ANNALI DI STATISTICA

Anno 104 Serie VIII - Vol. 29

TENDENZE EVOLUTIVE DELLA MORTALITÀ INFANTILE IN ITALIA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

ROMA 1975

Soc. A.BE.T.E. Roma - Contratto del 15-7-74 - c. 1500

All'Onorevole
Prof. ALDO MORO
Presidente del Consiglio dei Ministri
ROMA

Il volume, che ho l'onore di presentarLe, contiene una trattazione approfondita sulle tendenze della mortalità infantile in Italia nel corso dell'ultimo secolo, corredata, peraltro, da una documentazione statistica molto ampia, ordinata per la prima volta in forma sistematica.

Nei sei capitoli della pubblicazione vengono pertanto analizzati, oltre ai problemi metodologici relativi alla misurazione del fenomeno in parola, le sue relazioni con alcuni fattori sociali, le differenze che esso presenta in una analisi territoriale, il suo carattere endogeno ed esogeno, nonché gli elementi distintivi delle principali cause di morte.

Il volume riporta altresì i risultati di un esame sulle tendenze attuali della mortalità infantile e sui problemi che ad esse si connettono.

Roma, dicembre 1975

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
Giuseppe de Meo

INDICE

pag.

CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE 1

CAPITOLO 1

CONCETTO E MISURA DELLA MORTALITÀ INFANTILE

1.1 — Generalità 5

1.2 — Definizione di nato vivo e nato morto 6

1.3 — Criteri di misura della mortalità infantile. 8

1.4 — Le statistiche disponibili per lo studio della mortalità infantile 15

CAPITOLO 2

EVOLUZIONE DELLA MORTALITÀ INFANTILE

2.1 — Tendenze generali della mortalità infantile 24

2.2 — Evoluzione della mortalità infantile secondo alcuni caratteri 33

2.2.1 — Evoluzione della supermortalità maschile 33

2.2.2 — Variazioni temporali della relazione tra mortalità infantile ed alcuni fattori sociali: filiazione e professione del padre 36

2.2.3 — Variazioni temporali della mortalità infantile secondo il mese di decesso e analisi della stagionalità 43

2.2.4 — Variazioni temporali delle differenze territoriali di mortalità infantile. 50

CAPITOLO 3

ANALISI DELLE CAUSE DELLA MORTALITÀ INFANTILE

3.1 — Alcune considerazioni sui legami tra natimortalità e mortalità nella prima settimana. 100

pag.

3.2 — La mortalità infantile secondo le cause 107

3.2.1 — Considerazioni introduttive 107
3.2.2 — Le cause di morte nel 1° anno di vita 108
3.2.3 — Le cause di mortalità infantile secondo l'età alla morte 112
3.2.4 — Le cause di mortalità infantile nelle regioni italiane 114

3.3 — Aspetti della morbosità nel primo anno di vita 115

CAPITOLO 4

EVOLUZIONE DELLA MORTALITÀ INFANTILE ENDOGENA ED ESOGENA

4.1 — Generalità 133

4.2 — Il metodo biometrico del Bourgeois-Pichat 135

4.3 — Andamento temporale delle serie delle frequenze cumulate della mortalità infantile italiana e adattamento dello schema del Bourgeois-Pichat 137

4.4 — Analisi storica della mortalità infantile endogena ed esogena 141

4.5 — Analisi secondo alcuni caratteri della mortalità endogena ed esogena 144

4.6 — Analisi regionale della mortalità endogena ed esogena . . . 146

CAPITOLO 5

RELAZIONE TRA LA MORTALITÀ INFANTILE ED ALCUNI FATTORI SOCIALI ED ECONOMICI

5.1 — Misura della relazione tra la mortalità infantile ed i fattori che la influenzano 171

5.1.1 — Premessa 171
5.1.2 — Scelta delle variabili dipendenti ed esplicative 172
5.1.3 — Metodologia utilizzata 173
5.1.4 — Analisi dei risultati e conclusioni 176

5.2 — La mortalità infantile e il livello di istruzione della madre 178

5.3 — La mortalità infantile e l'ampiezza demografica dei comuni 182

5.4 — La mortalità infantile e la fecondità 189

Capitolo 6

ATTUALI PROBLEMI NELL'ANALISI DELLA MORTALITÀ INFANTILE

pag.

6.1 — Esame generale delle tendenze del fenomeno 204

6.2 — Difficoltà dei confronti internazionali della mortalità nella prima settimana di vita 206

6.3 — Le tendenze recenti ed attuali della natimortalità e della mortalità nella prima settimana di vita e le prospettive di evoluzione della mortalità feto-infantile. 209

6.4 — La nuova indagine sulla mortalità infantile 214

6.5 — Opportunità di ulteriori indagini 218

APPENDICE

1. — I quozienti di mortalità infantile calcolati secondo alcuni metodi 229

2. — Nati vivi e morti nel 1° anno di vita per sesso e regione dal 1863 al 1972. 237

3. — Modelli di rilevazione e bibliografia delle opere consultate non citate nel testo. 335

Riassunto. 343

Resumé 344

Summary 345

CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE (*)

L'interesse che gli studiosi hanno da sempre manifestato nei confronti della mortalità infantile discende, in gran parte, dalla circostanza che tale fenomeno, oltre a presentare una particolare importanza da un punto di vista strettamente demografico, si palesa, al tempo stesso, quale uno dei più qualificanti indicatori delle condizioni igienico-sanitarie della popolazione: la sua misura, pertanto, ha da tempo assunto, oltre ad una funzione spiccatamente demografica, anche quella, più ampia, di « indicatore sociale » ossia di indicatore del miglioramento civile della società, interessando quindi, al di là della ristretta schiera dei demografi, anche quanti — medici, sociologi, politici — si interessano al progresso della collettività.

A dire il vero, questa funzione di « indicatore sociale » qualora venga considerata nel contesto più ampio delle comparazioni internazionali, deve essere — a differenza di quanto forse si ritiene dai più — considerata tuttora con le debite riserve. Ad una sua completa validità, infatti, osta ancora la non osservanza, da parte dei vari Paesi, di una normativa comune nella « misura » della mortalità infantile (a questo problema è dedicata gran parte del capitolo 6), cosicché, ad esempio, mentre i nati che muoiono prima della loro registrazione agli uffici dello stato civile vengono, da alcuni Paesi, considerati come « morti nel primo anno di vita », in altri essi vengono conteggiati come nati morti e pertanto non rientrano tra i morti nel primo anno di vita; ciò, ovviamente, inficia la validità dei confronti internazionali in tema di mortalità infantile tanto più che la percentuale dei morti nei primi giorni di vita rispetto al totale dei morti nel primo anno assume un peso sempre maggiore (1).

Per contro, piena validità conservano le misure della mortalità infantile quali « indicatori sociali » là dove esse sono state determinate in conformità a norme rimaste invariate nel tempo e nello spazio. Tale circostanza si riscontra in effetti da oltre un secolo, per il nostro Paese per il quale, pertanto, è possibile seguire l'evoluzione storica di tale importante fenomeno, non solo a livello nazionale ma pure regione per regione. Per-

(*) Tale premessa è dovuta al prof. MARCELLO NATALE, Dirigente del Reparto Statistica demografica, sociale e sanitaria del Servizio Studi dell'Istituto Centrale di Statistica.

(1) Può sorprendere, in effetti, che, malgrado la fioritura di organismi statistici internazionali nel dopoguerra, non sia stata di fatto ancora raggiunta una soddisfacente armonizzazione in materia. Nel capitolo 1 vengono indicate le definizioni standardizzate di *nato vivo*, *nato morto* e *aborto* raccomandate dall'ONU e adottate in Italia. Per avere un'idea delle diversità delle norme giuridico-amministrative in materia, vigenti in vari Paesi, si veda l'esposizione fatta nel capitolo 6.

tanto lo sviluppo civile del nostro Paese negli ultimi cento anni risulta manifesto anche dalla notevole discesa del tasso di mortalità infantile: per ogni 1.000 nati vivi, ben 227 ne morivano al 1871 nel primo anno di vita, mentre al 1974 ne muoiono non più di 23. Tali tassi, ovviamente, sono tassi nazionali e differenziazioni anche notevoli si presentano ancor oggi sul piano regionale. Così, ad esempio, al 1974 la regione col tasso di mortalità infantile più elevato risulta la Campania (31 ‰). In tale regione, molto resta ancora da fare in quanto la riduzione in essa verificatasi negli ultimi cento anni, per quanto notevole (al 1871 di 1.000 nati vivi ben 229 non terminavano il primo anno di vita), non ha tenuto il passo con quella osservata nel restante territorio nazionale (1).

Negli ultimi anni poi l'interesse verso la mortalità infantile si è andato accentuando anche perchè i notevoli progressi della medicina e soprattutto il potenziamento delle attrezzature ospedaliere ha determinato la sopravvivenza dei bambini nati prematuramente che fino a pochi anni fa sarebbero vissuti per pochissime ore, ma ciò è reso possibile solo dalla esistenza di centri specializzati non sempre disponibili.

Stante, pertanto, la sempre viva attualità dell'argomento, l'Istituto Centrale di Statistica ha ritenuto opportuno che, nel quadro degli studi intrapresi in occasione dell'anno mondiale della popolazione (1974), figurasse — unitamente allo studio sulla fecondità della donna (2) ed al volume di statistiche sociali (3) di recente pubblicati — anche uno studio dedicato alla mortalità infantile, per il quale risultava particolarmente prezioso il numeroso materiale statistico che sull'argomento si era andato accumulando nel corso di numerosi decenni.

Il volume sulla mortalità infantile, che adesso vede la luce, si articola in sei capitoli ed è corredato da tre appendici.

Nel primo capitolo vengono esaminati aspetti generali connessi alla definizione, alla misura e alle statistiche disponibili per uno studio storico della mortalità infantile (per le quali tra l'altro si è approntato un quadro sinottico).

Nel secondo viene analizzata l'evoluzione temporale della mortalità infantile in generale e secondo alcuni particolari aspetti: sesso, filiazione, professione del padre, stagionalità e differenze territoriali. Le analisi sono sempre condotte considerando separatamente i morti nel 1° anno, nel 1° mese e nella 1ª settimana di vita.

Il terzo capitolo ha un carattere particolare, in quanto considera tre problemi diversi ma in parte collegati: l'evoluzione della mortalità infantile e della natimortalità per cause e della morbosità nel primo anno di vita. Per ciò che concerne il primo, lo studio della mortalità infantile, oltre che per sesso e per età alla morte, viene condotto, sotto un profilo storico, considerando le cause di morte più rilevanti e per le quali risultano attendibili e significativi i confronti temporali. Per quanto riguarda il secondo

(1) È da rilevare tuttavia che negli ultimi anni la diminuzione della mortalità infantile si è verificata in Campania con una intensità superiore a quella registrata nel complesso del territorio nazionale (cfr. nota (2) a pag. 56 e cap. 6).

(2) Cfr. ISTAT, *Indagine sulla fecondità della donna*, Note e relazioni, n. 50, Roma 1974.

(3) Cfr. ISTAT, *Statistiche sociali*, Vol. 1, Roma 1975.

cioè la natimortalità secondo le cause, l'esigenza di un esame approfondito si impone anche perché la sempre crescente concentrazione delle morti nel primo mese ed in particolare nella prima settimana di vita induce a considerare in modo unitario i nati morti e le morti infantili precoci essendo presumibilmente molto simili le rispettive cause. La diversità di abbassamento degli indici relativi alla mortalità infantile nei vari periodi del primo anno di vita pone, infine, sempre più in luce l'esigenza di un approfondimento dei problemi relativi alla morbosità infantile, per lo studio della quale è attualmente disponibile una scarsa documentazione, mentre si prospetta sempre di più la necessità di avvalersi anche in questo campo di indagini di tipo campionario.

Il quarto capitolo, strettamente connesso al precedente, riguarda la distinzione non sempre chiara ed agevole della mortalità endogena, dovuta a tare ereditarie e costituzionali, da quella esogena, attribuibile all'azione ambientale, nonchè l'analisi delle variazioni territoriali e temporali di tali componenti. In particolare viene operato un ulteriore tentativo di applicazione alla situazione italiana della notissima metodologia proposta dal Bourgeois-Pichat (1).

Nel quinto capitolo viene affrontato il fondamentale problema della relazione tra la mortalità infantile ed i fattori che la condizionano; in particolare viene messa in risalto, alla luce di dati recentissimi, la relazione con il livello d'istruzione della madre, che è considerato tra quelli che la influenzano più sensibilmente e viene inoltre impostato lo studio di una possibile relazione tra la mortalità infantile e l'ampiezza demografica del comune di residenza dei genitori. Nello stesso capitolo viene esaminato, anche tenendo conto di recenti studi, il complesso di relazioni esistenti tra la fecondità e la mortalità infantile.

Infine nel sesto capitolo, che è quello conclusivo, viene posta in luce, come già detto, l'estrema difficoltà dei confronti internazionali, nonchè il notevole rischio di interpretazioni errate che si corre nel citare dati desunti *sic et simpliciter* da Annuari internazionali. Vengono inoltre poste in rilievo le finalità che si intendono conseguire con la nuova indagine della mortalità infantile condotta nel 1974 in tutti i Comuni italiani; in particolare si indicano i contributi conoscitivi che si spera di conseguire attraverso tale indagine (2).

Nello stesso capitolo si esaminano inoltre i risultati di calcoli previsivi neutrali (3) a livello regionale ed a medio termine della natimortalità nonchè della mortalità nella prima settimana e nel restante periodo del primo anno di vita e si opera il tentativo di trarre delle prime sintetiche conclusioni dalle osservazioni formulate nel corso dei vari capitoli. Tra queste si ritiene opportuno segnalare fin d'ora l'opportunità di sviluppare la medicina preventiva e di attuare in alcune aree un più celere ed

---

(1) Cfr. tra gli altri studi J. BOURGEOIS-PICHAT, *La mesure de la mortalité infantile*, Population, n. 2, Paris 1951.

(2) Si veda nell'appendice 3 il facsimile della scheda di morte adottata correntemente da tutti i comuni italiani e quella relativa ai soli morti nel primo anno di vita introdotta nel 1974.

(3) Come noto, le previsioni vengono definite neutrali quando si ipotizza il proseguimento nel futuro delle tendenze osservate nel passato.

efficace potenziamento della rete di attrezzature sanitarie, in particolare ospedaliere, oggi esistente.

È da osservare infine che le serie prese in esame nei diversi capitoli si arrestano di norma al 1972, ultimo anno per il quale si disponeva, al momento della preparazione del presente volume, di dati definitivi, sufficientemente dettagliati. Essendo tuttavia disponibili i primi dati sintetici per il 1973 e 1974, nel capitolo conclusivo è stata effettuata anche una breve analisi delle tendenze in atto della mortalità infantile, da cui risulta un'ulteriore riduzione del fenomeno con una intensità più accentuata rispetto agli anni passati (1).

Le tre appendici che corredano il volume riguardano: la prima il confronto tra quozienti di mortalità infantile calcolati secondo vari metodi; la seconda la serie completa dei dati sulla mortalità infantile a livello regionale, per sesso ed età alla morte, a partire dal primo anno (1863) in cui sono disponibili i dati; l'ultima il modello di rilevazione della speciale indagine sulla mortalità infantile adottato dall'ISTAT nel 1974 e quello tradizionale che era il solo precedentemente utilizzato.

(1) I risultati della recente dinamica della mortalità infantile verranno analizzati più completamente in un Supplemento al Bollettino Mensile di Statistica di prossima pubblicazione.

CAPITOLO 1

CONCETTO E MISURA DELLA MORTALITÀ INFANTILE (*)

1.1 — GENERALITA'

La necessità di uno studio approfondito del fenomeno dell'eliminazione per morte dei bambini nei primi periodi della vita trae origine dal fatto che la mortalità alle età precoci assume una fisionomia — identificabile dai livelli e dalle tendenze evolutive presentati — del tutto peculiare rispetto a quella propria delle età successive.

Per dare un'impostazione corretta all'analisi, occorre che vengano risolti o almeno attentamente valutati alcuni problemi, di carattere definitorio e di misura, che riguardano in particolare:

a) la definizione del fenomeno della mortalità infantile;

b) le definizioni degli aggregati dei nati morti e nati vivi;

c) i criteri da adottare per la misura statistica della mortalità infantile.

Il concetto di mortalità infantile è abbastanza intuitivo — frequenza relativa dei decessi in età precoce — ma non altrettanto immediata è la individuazione dell'età da assumere come limite oltre il quale la mortalità non è più da qualificarsi come infantile. In effetti, tale limite può essere stabilito soltanto attraverso un attento esame del comportamento della mortalità al variare dell'età e, al riguardo, le tavole di mortalità costituiscono uno strumento in grado di fornire utili indicazioni.Può notarsi infatti che, attualmente in Italia (1), la probabilità annuale di morte, già a partire dal 2° anno di vita, assume valori di molto inferiori a quelli relativi al 1° anno ed inoltre pressochè costanti fino agli anni della maturità. Le stesse caratteristiche sono osservabili in molti altri Paesi, mentre in passato in Italia era rilevabile anche una certa differenziazione delle probabilità almeno fino al 5° anno di vita.

Si può pertanto concludere che, se in precedenza erano anche possibili due definizioni alternative di mortalità infantile — mortalità nel 1°

(*) Il presente capitolo è dovuto al dott. PAOLO PASQUALI, consigliere, e al dott. LUCIO SABATINI, direttore di sezione, del Servizio Studi dell'Istituto Centrale di Statistica.

(1) Cfr. A. DE SIMONI, *Tavole di mortalità della popolazione italiana* 1970-72, Supplemento al Bollettino mensile di statistica dell'ISTAT anno 1975, n. 7, Roma, 1975.

anno di vita ovvero nei primi cinque anni — ora soltanto la prima risulta plausibile.

In definitiva la mortalità infantile, così come è intesa nel presente lavoro, con un'interpretazione che è d'altra parte ormai da diverso tempo accettata in campo internazionale, è quella relativa al 1° anno di vita.

1.2 — Definizione di nato vivo e nato morto

L'esatta discriminazione tra nato vivo e nato morto è essenziale ai fini dello studio della mortalità infantile, in quanto i morti nel 1° anno di vita provengono esclusivamente dal contingente dei nati vivi, che è evidentemente complementare a quello dei nati morti. In altri termini, al momento della nascita il feto può presentarsi con certe caratteristiche che ne determinano, sulla base di opportune definizioni, l'attribuzione o ai nati morti o ai nati vivi; solo in quest'ultimo caso, i decessi che seguono, anche immediatamente, la nascita rientrano nel fenomeno della mortalità infantile (1).

Da ciò sorge la necessità di disporre di definizioni il più possibile uniformi nel corso degli anni e nei diversi Paesi, in modo da rendere più corretti i confronti temporali e territoriali delle statistiche sui decessi infantili e, più in generale, di quelle del movimento naturale della popolazione.

Nel tentativo di assicurare omogeneità alle statistiche, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha raccomandato l'adozione di definizioni standardizzate che l'ONU ha fatto proprie. In particolare, sono state formulate due definizioni, una di *nascita vitale* ed un'altra di *morte fetale* per tener conto della mortalità nel corso di tutta la vita intrauterina. Il ricorso ad un particolare criterio, quello del periodo minimo di gestazione, permette di enucleare i nati morti dal complesso dei decessi fetali, distinguendoli così dagli aborti.

Più precisamente, la definizione internazionale di nascita vitale (2) è volta non soltanto ad individuare senza incertezza la nascita vitale ma anche a migliorare la completezza della registrazione del fenomeno. In essa infatti è raccomandata l'utilizzazione di due criteri successivi: quello dell'*evidenza di vita*, per cui è da considerarsi nato vivo il prodotto del

---

(1) A parte le questioni di carattere definitorio, tra i fenomeni della natimortalità e della mortalità infantile (in particolare quella relativa ai primi giorni di vita) sussistono, come meglio si vedrà in seguito, stretti legami per cui sembra opportuno, almeno per alcuni aspetti, tener sempre presenti nello studio della mortalità infantile l'entità e l'evoluzione temporale della natimortalità.

(2) Per nascita vitale deve intendersi «la completa espulsione o estrazione di un prodotto di concepimento dalla propria madre, indipendentemente dalla durata della gravidanza, prodotto di concepimento che dopo tale separazione respira o mostra qualunque altro segno di vita, come il battito del cuore, la pulsazione del cordone ombelicale od un definito movimento dei muscoli volontari, indipendentemente dal fatto che il cordone ombelicale sia stato tagliato o sia ancora attaccato alla placenta; ciascun prodotto di una tale nascita è da considerarsi nato vivo. Tutti i nati vivi debbono essere registrati ed enumerati come tali indipendentemente dal periodo di tempo trascorso tra concepimento e termine della gestazione e dal fatto che siano vivi o morti al momento della registrazione, e nel caso che essi muoiano in qualunque momento successivo alla nascita, vanno anche registrati ed enumerati come morti».

Cfr. ONU, *Principles and recommendations for a vital statistics system*, Statistical Papers, Series M, n. 19, Rev. 1, New York, 1973.

concepimento che abbia mostrato un qualunque segno di vita e quello della *vitalità*, per cui ogni bambino considerato nato vivo in base al criterio precedente deve essere registrato ed enumerato come tale, a prescindere dalla durata della gestazione, dal suo peso e lunghezza e dalla sua esistenza in vita per un determinato numero di ore dopo la nascita o al momento della registrazione.

Le diversità tra le definizioni adottate nei vari Paesi riguardano in genere o l'incompleta applicazione del criterio dell'evidenza di vita (nel senso che a volte solo la respirazione viene considerata quale segno di vita) o la sostituzione del criterio della vitalità con quello della *vitalità legale*, secondo cui è richiesto che il neonato, perchè possa acquisire tutti i diritti connessi alla nascita, dia prova di capacità di vita almeno per un certo periodo di tempo (ad esempio 24 ore) ovvero fino al momento della registrazione.

In entrambi i casi si producono distorsioni nelle statistiche ed in particolare non trascurabili sottovalutazioni del quoziente di mortalità infantile, venendo considerati come nati morti, e non come nati vivi ma morti nei primi istanti dopo la nascita, i bambini per i quali, pur essendosi manifestati altri segni di vita, la morte sia sopraggiunta prima che gli stessi abbiano respirato ovvero quelli per i quali manchi « la prova burocratica dell'esistenza in vita » non avendo potuto l'Ufficiale incaricato della registrazione dare testimonianza in tal senso (1).

In Italia, a partire dal 1958, ci si è uniformati interamente ai criteri internazionali, mentre in precedenza soltanto la respirazione era assunta come sintomo di vita. Nella scheda di nascita, edizione 1958, si legge infatti la seguente definizione: « per nato vivo deve considerarsi il neonato che dopo l'espulsione o la estrazione completa dal corpo materno, indipendentemente dalla durata della gestazione, abbia respirato o manifestato ogni altro segno di vita, anche se morto prima della dichiarazione di nascita ».

Anche per quanto riguarda la definizione internazionale di morte fetale (2), si fa ricorso a due successivi criteri, quello dell'*evidenza di vita* e quello del *periodo minimo di gestazione*, che permettono di discriminare il nato morto rispettivamente dal nato vivo e dall'aborto. Nel primo caso l'elemento discriminante è costituito dall'assenza di respirazione o di altro

(1) In effetti, distorsioni nelle statistiche possono derivare non solo dall'applicazione di una definizione « diversa » ma anche da una imperfetta impostazione della rilevazione o dell'esistenza di organismi preposti a tale compito non perfettamente efficienti e funzionanti. Per quanto riguarda l'Italia le rilevazioni, stante la presenza di un'efficiente rete anagrafica e dei continui controlli su di essa esercitati dall'ISTAT, si trovano attualmente ad un livello qualitativo abbastanza elevato e comunque non inferiore a quello di un notevole numero di Paesi economicamente più evoluti. Ciò fa si che siano evitati in gran parte errori di rilevazione e che gli studi sulla mortalità infantile possano svolgersi su basi adeguate. Sui problemi posti dalle definizioni e dalle differenze nei metodi di registrazione si veda ONU, *Mortalité foetale, mortalité des enfants du premier âge et mortalité des jeunes enfants*, Vol. I: Statistiques, Etudes démographiques, n. 13, New York, 1954.

(2) La morte fetale è definita « morte prima della completa espulsione od estrazione di un prodotto di concepimento dalla propria madre indipendentemente dalla durata di gestazione; la morte è indicata dal fatto che, dopo tale separazione, il feto non respira nè mostra alcuna altra evidenza di vita, battito cardiaco, pulsazione del cordone ombelicale, movimento dei muscoli volontari ». L'ONU distingue inoltre tre categorie di morti fetali — morti fetali precoci, intermedie e ritardate — a seconda che il decesso avvenga prima di 20 settimane complete di gestazione, tra 20 e 28 settimane, oltre 28 settimane e fa coincidere il nato morto con la morte fetale ritardata. Cfr. ONU, *Principles and recommendations*, ecc. op. cit.

segno di vita al momento dell'espulsione del feto dal grembo materno, nel secondo da una durata di gestazione non inferiore a 28 settimane complete.

Le definizioni adottate nei singoli Paesi possono differire da quella internazionale se vengono assunti altri elementi discriminanti quali:

a) assenza della sola respirazione al momento dell'espulsione;

b) assenza di vita al momento della registrazione;

c) un periodo minimo di gestazione espresso da un diverso numero di settimane o espresso in mesi;

d) accoppiato o meno al precedente, una lunghezza minima del feto ovvero un peso minimo.

Così, ad esempio, in Italia in virtù di disposizioni legislative vige ancora il criterio di fissare pari a 180 giorni la durata minima di gestazione perchè un decesso fetale possa essere considerato come nato morto (1). Tale divergenza rispetto alle direttrici tracciate dall'ONU non ha ovviamente influenza sulla comparabilità dei decessi infantili, in quanto, come detto, il criterio della durata minima di gestazione serve a discriminare i nati morti dagli aborti, ma direttamente soltanto sulla natimortalità e sulla mortalità perinatale.

1.3 — Criteri di misura della mortalita' infantile

1. Per introdurre nel modo più razionale le varie misure proposte della mortalità infantile, è opportuno fare riferimento al seguente schema grafico che altro non è che il diagramma di Lexis relativo al 1° anno di vita (Fig. 1).

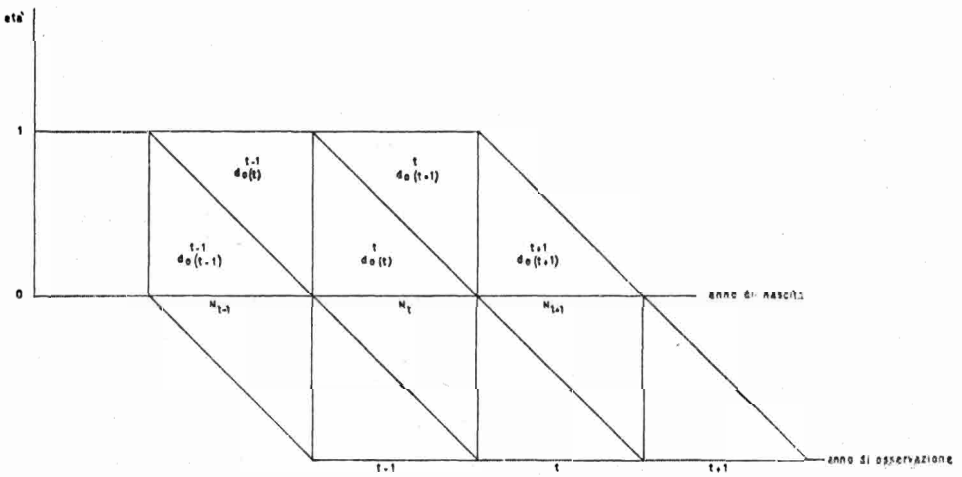


Fig. 1 - *Schema di Lexis relativo al 1° anno di vita.*

(1) Infatti l'art. 12 del D.P.R. 21 maggio 1958 n. 568 precisa che « ai fini dell'applicazione dell'art. 21 della legge 26 agosto 1950, n. 860, s'intende per aborto l'interruzione spontanea o terapeutica della gravidanza che si verifichi prima del 180° giorno dall'inizio della gestazione ». Cfr. Istat, *Annuario di Statistiche sanitarie* 1970, Allegato G.

Se si indica genericamente con $d^r_{o\,(i)}$ i decessi infantili distinti contemporaneamente per anno di osservazione (i) e anno di nascita (r) — contingenti triangolari dello schema di Lexis — con $d_{o(i)}$ i decessi infantili per anno di osservazione — contingenti parallelogrammici — e con d^r_o i decessi infantili per anno di nascita — contingenti quadrati — dallo schema grafico possono desumersi le seguenti relazioni:

$$d_{o\,(t)} = d^t_{o\,(t)} + d^{t-1}_{o\,(t)} \qquad [1]$$

cioè i decessi infantili nell'anno di calendario t si distinguono in due parti a seconda che gli stessi provengano dalle nascite vitali nell'anno t (N_t) ovvero da quelle nell'anno $t-1$ (N_{t-1}), e

$$d^t_o = d^t_{o\,(t)} + d^t_{o\,(t+1)} \qquad [2]$$

cioè la generazione di nati nell'anno t, prima di raggiungere il primo compleanno, perde per morte $d^t_{o\,(t)}$ membri nello stesso anno di nascita e $d^t_{o\,(t+1)}$ membri in quello successivo.

In altri termini, per impostare in modo corretto il problema della misura della mortalità infantile è necessario tener conto che:

a) i decessi infantili che si verificano in un dato anno provengono non solo dai nati vivi dell'anno stesso ma anche da quelli dell'anno precedente;

b) i decessi anteriori al 1° compleanno riguardanti i nati vivi in un dato anno possono avvenire o nello stesso anno di nascita o in quello successivo.

Ciò premesso, le varie misure proposte della mortalità infantile (1) possono distinguersi in due gruppi — quoziente « convenzionale » e quozienti « corretti » — a seconda del diverso grado di precisione con cui il quoziente stesso misura il rischio di morire a meno di un anno di vita nel corso di un anno di calendario (2).

---

(1) Tra la letteratura demografica prodotta in merito ai metodi di calcolo della mortalità infantile si veda in particolare: I.M. MORIYAMA, *Effect of changing birth rates upon infant mortality rates*, U.S. Vital statistics special reports, 1944; V.G. VALAORAS, *Refined rates for infant and childhood mortality*, Population studies, Vol. IV, n. 3, Dec. 1950, London, 1951; S.W. CAFFIN, *Infantile mortality rates*, Population studies, Vol. VI, n. 1, July 1952, 1953; M. FEBVAY e M. CROZE, *Contribution à l'étude de la mortalité infantile*, Etudes statistiques, Juil-Sept. 1954; ONU, *Mortalité foetale* ecc., op. cit.; E. CARANTI, *Su alcuni metodi di misura della mortalità infantile*, Atti della XII Riunione Scientifica della Società Italiana di Statistica, Roma, 1952; E. CARANTI, *Metodi di misura della mortalità infantile*, Bulletin de l'Institut International de Statistique, tome 34, 3 ème livraison, Roma, 1954; W.P.D. LOGAN, *Mesure de la mortalité infantile*, Bulletin démographique des Nations Unies, Octobre 1953; H.S. SHRYOCK e J.S. SIEGEL, *The methods and materials of demography*, Vol. 2, U.S. Department of Commerce, 1973.

(2) Nell'Appendice 1 saranno presentate alcune serie ottenute applicando sia il metodo convenzionale sia quelli corretti, in modo che il loro confronto permetta una valutazione concreta della consistenza delle differenze risultanti e conseguentemente dell'utilità pratica delle correzioni.

Facendo sempre riferimento allo schema grafico ed ai simboli introdotti, il quoziente convenzionale assume la forma (1):

$$q_t = \frac{d_{o\,(t)}}{N_t} \qquad [3]$$

è cioè pari al rapporto tra i contingenti dei morti nel 1° anno di vita e dei nati vivi nello stesso anno di calendario t.

Tale misura è quella tradizionalmente utilizzata in campo internazionale per l'analisi della mortalità infantile sotto il profilo temporale e territoriale, in virtù della sua semplicità in quanto richiede dati statistici non dettagliati, disponibili perciò generalmente per lunghi periodi storici e per la quasi totalità dei Paesi; ad essa pertanto si farà costante riferimento nel presente studio.

Alla semplicità fa riscontro però una mancanza di precisione nella determinazione del rischio che in un dato anno i neonati hanno di morire, numeratore e denominatore del rapporto non costituendo quantità omogenee. Infatti, l'ammontare delle nascite N_t non rappresenta esattamente il contingente di derivazione dei decessi posti a numeratore ma solo di una parte di essi (composta da $d^t_{o\,(t)}$ unità). Pertanto si dovrebbe ricorrere almeno in via teorica, ad altre espressioni formalmente più corrette ma che presuppongono la conoscenza dei decessi infantili distinti per anno di nascita, cioè della scomposizione dei contingenti parallelogrammici dello schema grafico in contingenti triangolari, la qualcosa ne limita la utilizzazione ai casi in cui le statistiche demografiche siano sufficientemente dettagliate.

Una di tali espressioni fornisce una misura della mortalità riferita a generazioni di nascite. Essa è data infatti da

$$q'_t = \frac{d^t_{o\,(t)} + d^t_{o\,(t+1)}}{N_t}\,; \qquad [4]$$

vengono quindi considerati i decessi infantili, relativi allo stesso contingente di nati, che si verificano in due successivi anni di calendario, al primo dei quali il quoziente è attribuito (2). Tale modo di procedere (3) è, da un certo punto di vista, rigoroso fornendo, a meno dell'influenza del movimento migratorio, la probabilità di morte q_o come calcolata in una tavola di mortalità; non porta però ad una misura del rischio di morte

(1) Di norma, i quozienti di mortalità infantile, come gli altri quozienti demografici, vengono moltiplicati per 1000. Per semplicità, tuttavia, tale fattore moltiplicativo non comparirà nelle formule qui presentate.

(2) Evidentemente data la struttura della formula [4], se essa è applicata alla serie dei decessi infantili per anno di osservazione e di nascita relativi ad un dato numero n di anni di osservazione, il quoziente è calcolabile solo per i primi $n - 1$ anni.

(3) Alla formula [4] si perviene, oltre che in modo diretto sulla base del diagramma di Lexis, anche attraverso il seguente ragionamento. Se si tiene presente che l'evento « sopravvivenza al 1° compleanno per un nato in un dato anno di calendario » deriva dal contemporaneo verificarsi dei due eventi *a*) sopravvivenza alla fine dell'anno di nascita e *b*) una volta ciò otte-

che compete ai viventi in età (0 — 1) anno in un dato anno di calendario ma di quello cui è sottoposta, nello stesso intervallo d'età, una coorte di nati in due successivi anni di calendario. L'utilizzazione del quoziente q'_t porta a risultati divergenti rispetto a quelli che si ottengono mediante il quoziente convenzionale se differiscono tra loro i contingenti $d^{t-1}_{o\,(t)}$ e $d^{t}_{o\,(t+1)}$ che rappresentano i deceduti in anno successivo a quello di nascita. Pertanto le differenze assolute tra q_t e q'_t varieranno nello stesso senso della variazione della differenza $(d^{t-1}_{o\,(t)} - d^{t}_{o\,(t+1)})$ e, in termini relativi, in senso opposto alle variazioni dell'incidenza di $d^{t}_{o\,(t)}$ rispetto a $d^{t-1}_{o\,(t)}$ oppure a $d^{t}_{o\,(t+1)}$ (1). Per i motivi suddetti, di solito, come formula corretta del quoziente di mortalità infantile, a q'_t vengono preferite altre espressioni che coprono tutta l'esperienza di mortalità dell'anno di riferimento. Tenuto conto che sussiste la relazione [1], i rapporti

$$\alpha = \frac{d^{t-1}_{o\,(t)}}{d_{o\,(t)}}, \quad \beta = \frac{d^{t}_{o\,(t)}}{d_{o\,(t)}} = 1 - \alpha$$

possono considerarsi come probabilità che un deceduto a meno di un anno di vita nell'anno t sia rispettivamente nato nell'anno $t - 1$ o nello stesso anno t. Pertanto, dato che αN_{t-1} e βN_t rappresentano le porzioni delle due coorti di nascite che hanno contribuito a determinare i decessi nell'anno t, al fine di misurare la mortalità infantile con un rapporto di derivazione corretto, si può utilizzare il quoziente così costruito:

$$q''_t = \frac{d_{o(t)}}{\alpha\, N_{t-1} + \beta\, N_t} \qquad [5]$$

che è valido nell'ipotesi che la distribuzione delle nascite nel corso dell'anno sia la stessa tanto in $t - 1$ che in t.

---

nuto, sopravvivenza fino al raggiungimento del 1° compleanno nell'anno successivo a quello di nascita, poichè le rispettive probabilità sono date da:

$$p_a = \frac{N_t - d^{t}_{o\,(t)}}{N_t}, \quad p_b = \frac{N_t - d^{t}_{o(t)} - d^{t}_{o\,(t+1)}}{N_t - d^{t}_{o\,(t)}},$$

il quoziente cercato può scriversi

$$q'_t = 1 - p_a\, p_b = 1 - \frac{N_t - d^{t}_{o\,(t)}}{N_t} \cdot \frac{N_t - d^{t}_{o\,(t)} - d^{t}_{o\,(t+1)}}{N_t - d^{t}_{o\,(t)}} = 1 - \left(1 - d^{t}_{o\,(t)} + d^{t}_{o\,(t+1)} \right) =$$

$$= \frac{d^{t}_{o\,(t)} + d^{t}_{o\,(t+1)}}{N_t}$$

(1) I contingenti $d^{t-1}_{o\,(t)}$ e $d^{t}_{o\,(t+1)}$ sono costituiti da individui con un'età alla morte in media superiore a quella dei componenti rispettivamente $d^{t}_{o(t)}$ e $d^{t+1}_{o(t+1)}$. Dato che, come si vedrà in seguito, la riduzione della mortalità infantile in Italia è stata determinata soprattutto dalla diminuzione di mortalità alle età più elevate nell'ambito del 1° anno di vita, di norma risulta che $d^{t-1}_{o(t)} > d^{t}_{o(t+1)}$ e che via via aumenta nel tempo la percentuale di individui che muoiono a meno di un anno di vita nello stesso anno di nascita. Di conseguenza, q_t è in genere superiore a q'_t ma con uno scarto relativo che tende ad essere sempre più piccolo.

Spesso si fa ricorso ad una terza espressione corretta che si presenta di più rapido calcolo. Ad essa si può pervenire estendendo al caso dei contemporanei un ragionamento che è rigoroso se fatto per generazioni (cfr. nota (3) pag. 10). Il calcolo del quoziente di mortalità infantile nell'anno t viene scisso nel calcolo di due quozienti:

$\bar{q}_t$ che misura la mortalità tra la nascita e la fine dell'anno t, e

$\bar{\bar{q}}_t$ che misura la mortalità tra l'inizio dell'anno t ed il raggiungimento del 1° compleanno.

Il quoziente cercato q'''_t è allora pari a:

$$q'''_t = 1 - (1 - \bar{q}_t)(1 - \bar{\bar{q}}_t) = 1 - (1 - \bar{q}_t - \bar{q}_t + \bar{q}_t\bar{\bar{q}}_t) = \bar{q}_t + \bar{\bar{q}}_t(1 - \bar{q}_t)$$

D'altra parte risulta che

$$\bar{q}_t = \frac{d^t_{o\,(t)}}{N_t} \; ; \; \bar{\bar{q}}_t = \frac{d^{t-1}_{o\,(t)}}{N_{t-1} - d^{t-1}_{o(t-1)}} \; ;$$

se quindi si fa l'ipotesi

$$\frac{d^t_{o\,(t)}}{N_t} = \frac{d^{t-1}_{o\,(t-1)}}{N_{t-1}}$$

si può scrivere:

$$q'''_t = \frac{d^t_{o(t)}}{N_t} + \frac{d^{t-1}_{o(t)}}{N_{t-1} - d^{t-1}_{o(t-1)}} \cdot \frac{N_{t-1} \cdot d^{t-1}_{o(t-1)}}{N_{t-1}} = \frac{d^t_{o(t)}}{N_t} + \frac{d^{t-1}_{o(t)}}{N_{t-1}} \qquad [6]$$

In definitiva, all'ammontare corrispondente delle nascite è rapportata ciascuna delle due parti in cui i decessi infantili che avvengono in un dato anno possono distinguersi in base all'anno di nascita (1) ed il quoziente complessivo è pari alla somma dei quozienti parziali.

Effettuando il confronto tra il quoziente convenzionale q_t e gli ultimi due quozienti corretti introdotti (q''_t e q'''_t), si deduce che esistono differenze qualora sia $N_t \neq N_{t-1}$. In particolare risulta $q_t > q'''_t$ (2) se $N_t < N_{t-1}$ e cioè se l'ammontare delle nascite dell'anno di riferimento dei quozienti è inferiore a quello dell'anno precedente. Inoltre l'entità della differenza

$q_t - q'''_t$ risulta pari a $d^{t-1}_{o\,(t)} \left(\frac{1}{N_t} - \frac{1}{N_{t-1}} \right)$.

---

(1) Evidentemente la determinazione di q'''_t presuppone la conoscenza della scomposizione dei decessi infantili per anno di nascita. In mancanza, una formula approssimata si ottiene applicando al valore noto $d_{o(t)}$ della popolazione considerata i già definiti rapporti α e β relativi ad un'altra popolazione con analoga intensità della mortalità infantile. I rapporti α e β, permettendo la distinzione per anno di nascita nell'ambito del complesso dei decessi infantili in un certo anno di calendario, vengono solitamente chiamati *fattori di separazione dei decessi*.

(2) Il confronto q''_t e q'''_t non verrà analizzato dato che, come si vedrà nell'appendice 1, i due quozienti portano generalmente a risultati coincidenti. È superfluo quindi anche il confronto tra q_t e q''_t.

2. Analogamente a quanto effettuato in precedenza per l'intero primo anno, il problema della misura della mortalità infantile ai diversi mesi di età al decesso può essere impostato sulla base dello schema di Lexis (Fig. 2).

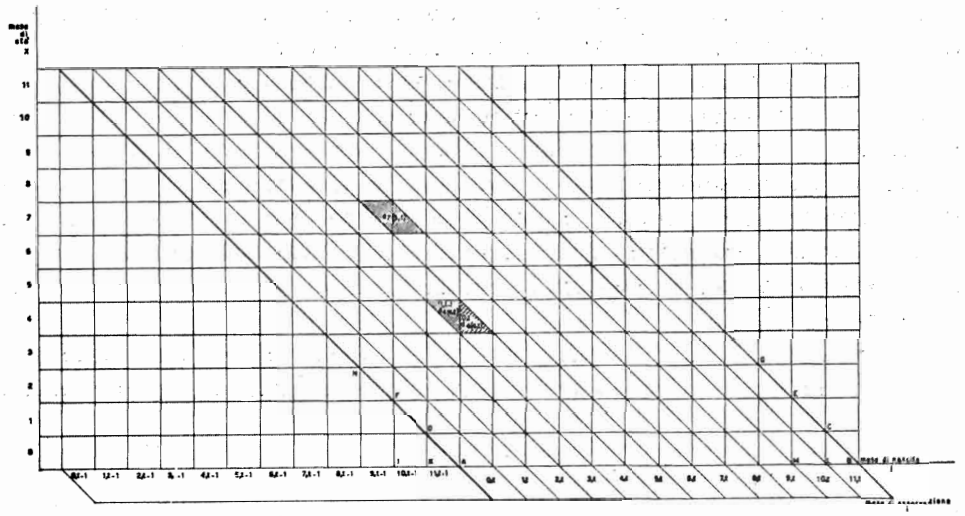


Fig. 2 - *Schema di Lexis relativo al 1° anno di vita per singolo mese.*

Indicando genericamente con $d^{j}_{x\,(i,t)}$ i decessi nel 1° anno di vita per mese di età al decesso ($x = 0, 1, 2, \ldots\ldots, 11$), mese di osservazione nel corso dell'anno t ($i = 0, 1, 2, \ldots., 11$) (1) e mese di nascita ($j = 0, t-1; 1, t-1; \ldots.; 11, t-1; 0, t; 1, t; \ldots..; 11, t$), allora $d_{x\,(i,t)}$, e cioè i decessi per mese di età alla morte e per mese di osservazione nel corso dell'anno t indipendentemente dal mese di nascita, può essere scritto nel seguente modo (2) :

$$d_{x\,(i,t)} = d^{i-x,\,t}_{x\,(i,t)} + d^{i-(x+1),\,t}_{x\,(i,t)} \qquad \text{se } i > x$$

$$d_{x\,(i,t)} = d^{i-x,\,t}_{x\,(i,t)} + d^{(i+11)-x,\,t-1}_{x\,(i,t)} \qquad \text{se } i = x$$

$$d_{x\,(i,t)} = d^{(i+11)-(x-1),\,t-1}_{x\,(i,t)} + d^{(i+11)-x,\,t-1}_{x\,(i,t)} \qquad \text{se } i < x$$

Introducendo questi simboli, il quoziente convenzionale di mortalità infantile per singolo mese di età al decesso, cioè quello utilizzato nel presente studio, può essere scritto nella seguente forma :

$$q_{x,\,t} = \frac{d_{x(t)}}{N_t} = \frac{\sum_{0}^{11} d_{x(i,t)}}{N_t} \qquad [7]$$

(1) Dove il mese 0 corrisponde a gennaio, il mese 1 a febbraio e così via.

(2) A scopo esemplificativo nella Fig. 2 il contingente del tipo $d_{x\,(i,t)}$ è stato indicato nel caso particolare di $x = 7$ e $i = 5$, mentre il contingente $d^{j}_{x\,(i,t)}$ nei casi particolari di $x = 4$ e $i = 4$, con j che assume i due valori 11, $t-1$ e 0,t.

Questo quoziente può essere in concreto facilmente calcolato, in quanto richiede soltanto la disponibilità dei dati sui decessi del primo anno di vita per mese di età alla morte. Per questa ragione il calcolo della mortalità infantile per mese di età è effettuato a livello internazionale utilizzando tale formula.

Tuttavia, evidentemente con la [7] si perviene soltanto ad una prima approssimazione della misura del rischio di morte ai diversi mesi di età del 1° anno di vita, nel corso di un anno di osservazione t.

A questo punto possono pertanto essere introdotte delle misure corrette, che non sono altro che l'estensione di quelle presentate in precedenza per il 1° anno di vita. D'altra parte è da rilevare che tali formule hanno un valore solo teorico in quanto, non disponendosi di norma dei dati estremamente analitici necessari per il loro calcolo (e cioè i decessi distinti contemporaneamente per mese di età, di osservazione e di nascita), non possono in concreto essere applicate a meno di non ricorrere ad alcune ipotesi di base.

Per tale ragione si ritiene opportuno presentare in questa sede soltanto l'estensione al nostro caso di una di quelle formule e, precisamente la [5].

A tal proposito la [5] diventa:

$$q''_{x,t} = \frac{d_{x(t)}}{\alpha N_{t-1} + \beta N_t} \qquad [8]$$

dove $d_{x(t)} = \left[d^{11,\,t-1}_{x\,(x,\,t)} + \sum_{0}^{x-1} d_{x\,(i,\,t)} \right] + \left[d^{0,\,t}_{x\,(x,\,t)} + \sum_{x+1}^{11} d_{x\,(i,\,t)} \right] = a + b$

e quindi $\alpha = \dfrac{a}{d_{x(t)}}$ e $\beta = \dfrac{b}{d_{x(t)}}$

Ovviamente $q''_{x,t}$ è uguale a $q_{x,t}$ se nell'anno t le nascite vitali N_t sono uguali come numero a quelle dell'anno precedente (N_{t-1}). Se invece $N_t \gtrless N_{t-i}$ allora risulterà $q''_{x,t} \gtrless q_{x,t}$. La consistenza di queste differenze sarà determinata dall'entità sia della variazione delle nascite da un anno all'altro che delle percentuali α e β (1).

Comunque può essere introdotta una misura, sotto determinate ipotesi più corretta rispetto a quella fornita dalla [7], della mortalità ai vari mesi x di età nel primo anno di vita che, al contrario della [8], ha il vantaggio di poter essere concretamente calcolata, e cioè (2):

$$\bar{q}_{x,\,t} = \frac{d_{x(t)}}{N_t - \sum_{0}^{x-1} d_{y(t)}} \qquad [9]$$

(1) Occorre ricordare che il denominatore della [8] è una media aritmetica ponderata delle nascite vitali in due anni contigui con pesi proporzionali alle percentuali α e β.

(2) Con la correzione che si apporta a denominatore — in corrispondenza di ogni mese di età, sottrazione dei casi di decesso verificatisi nei mesi precedenti dall'ammontare dei nati

In conseguenza, ovviamente, il calcolo dei quozienti mediante la [7] porta rispetto alla [9] ad una sottovalutazione della mortalità infantile. Tuttavia, poichè l'ammontare dei nati vivi costituisce un'entità notevolissima rispetto alla sommatoria dei $d_{y\,(t)}$, la correzione non dovrebbe portare ad apprezzabili differenze tra i quozienti ottenuti con la [7] e la [9], anche se queste tenderanno ad incrementarsi all'aumentare dell'età al decesso (1).

Infine, analoga impostazione può essere data al problema della misura della mortalità infantile nelle età alla morte inferiori a un mese. Tralasciando di prendere in esame quelle che hanno un valore puramente teorico, e che pertanto non possono essere in pratica calcolate, qui può essere presentata una formula analoga alla [9], dove in questo caso x è l'età espressa in giorni, che dà una misura più corretta di quella ottenuta con metodo tradizionale (cfr. la [7]).

1.4 — Le statistiche disponibili per lo studio della mortalita' infantile

1. Le fonti dei dati statistici sulla mortalità infantile furono costituite fin dal 1871 dai modelli di rilevazione dei decessi compilati dagli Uffici di stato civile per ogni persona morta (residente o no) nel territorio comunale. Tali modelli, contenenti quesiti di interesse demografico e sanitario, hanno subito attraverso il tempo numerose modifiche e perfezionamenti (2).

Il modello fino al 1880 era di tipo tabulare, e cioè relativo a più unità statistiche, e conteneva soltanto, ai fini della conoscenza del fenomeno della mortalità infantile, le indicazioni del sesso e dell'età (in anni, mesi, giorni).

Nel 1881, con l'istituzione della statistica delle cause di morte, fu predisposta una scheda individuale che riportava ovviamente una gamma più ampia di quesiti: dal punto di vista demografico, oltre ai precedenti, la filiazione, la professione del capofamiglia, il luogo del decesso e la residenza nel comune e da quello sanitario, per la morte naturale la malattia prima e la successione morbosa o accidente terminale e per la morte violenta la causa (accidentale, omicidio o suicidio).

---

vivi dell'anno di osservazione — si tende ad individuare un più preciso contingente di derivazione. Invero, anche in tal modo si commette un errore, via via più grande al crescere dell'età x alla morte. Come può desumersi infatti dalla Fig. 2, nel caso di $\bar{q}_{1,\,t}$ il denominatore del quoziente dovrebbe essere pari a $L(DC)$, viventi al compimento del primo mese di vita nel corso dell'anno t. Il considerare invece il contingente $N_t - d_{o(t)} = L(AB) - d(ABCD)$ equivale a supporre che $d(KAD) = d(LBC)$ e $L(KA) = L(LB)$ (cioè l'ammontare dei nati è lo stesso nell'ultimo mese sia dell'anno $t-1$ sia dell'anno t). Se si passa a $\bar{q}_{2,\,t}$ le approssimazioni crescono, dovendo risultare $d(IAF) = d(MBE)$ ed i nati vivi degli ultimi due mesi di $t-1$ pari a quelli corrispondenti agli ultimi due mesi di $t[L(IA) = L(MB)]$.

(1) Nell'appendice 1 sarà effettuato un confronto tra i quozienti di mortalità calcolati con il metodo convenzionale e quelli ottenuti mediante la [9].

(2) Per un esame completo dell'evoluzione dei modelli di rilevazione dei decessi fino al 1956 si veda: Istat, *Le rilevazioni statistiche in Italia dal 1861 al 1956: Statistiche demografiche e sociali*, Annali di Statistica, Serie VIII, vol. 6, Roma 1957. (Relazione di A. Cifarelli, pagg. 93 e segg.).

A partire dal 1926 furono progressivamente introdotti altri quesiti di notevole importanza, quali ad esempio la data di nascita (giorno, mese, anno), il comune di residenza e l'eventuale provenienza da un 1° parto (1), mentre le suddivisioni delle cause naturali di morte furono portate a tre (malattia iniziale, successione morbosa o complicazioni, malattia terminale). In conseguenza, la scheda di morte venne assumendo una configurazione che è rimasta sostanzialmente immutata fino al 1970. Nel 1971 furono introdotti due importanti quesiti e cioè l'ordine di nascita e il grado d'istruzione della madre, mentre a partire dal 1974 la rilevazione è completamente cambiata essendo stata istituita per i morti nel 1° anno di vita una scheda apposita (2). Le notizie richieste in tale scheda sono: nella parte prima (di carattere demografico), la data di morte, la data e il comune di nascita, l'età compiuta, il genere del parto, il luogo del parto e del decesso, la durata della gestazione, la presentazione e il peso dalla nascita (limitatamente ai morti nel 1° mese), la eventuale consanguineità dei genitori, la data di nascita della madre, il comune di residenza, la filiazione, l'ordine di nascita, il grado d'istruzione della madre, la professione, la posizione nella professione e il ramo di attività economica (o la eventuale condizione non professionale) del padre e della madre; nella parte seconda (di carattere sanitario), per la morte da causa naturale, la causa iniziale, quella intermedia o complicazione, la causa terminale e altri stati morbosi rilevanti, mentre, per la morte da causa violenta, la causa, il tipo della lesione, le eventuali malattie o complicazioni sopravvenute, gli stati morbosi e il mezzo o il modo col quale la lesione è stata determinata (3).

2. Tuttavia le notizie contenute nei modelli e quindi rilevate non sempre sono state sottoposte ad elaborazione. Inoltre, le elaborazioni eventualmente predisposte hanno riguardato ovviamente soltanto una parte delle possibili combinazioni dei caratteri oggetto di rilevazione, così come le tavole pubblicate, per ragioni di spazio, sono state soltanto quelle relative alle elaborazioni considerate più importanti. Comunque a tale proposito, a partire dal 1924 e di norma ogni anno, l'ISTAT ha provveduto a compilare un elenco delle tavole non inserite nelle pubblicazioni periodiche ma elaborate e fornibili a richiesta, se effettuata entro un certo numero di anni, dell'interessato. È da rilevare tuttavia che tutti i dati disponibili sulla mortalità infantile si riferiscono alla popolazione presente, aggregato che, stante la notevole intensità dei flussi migratori soprattutto interni caratteristici del nostro Paese, differisce, più o meno sensibilmente a seconda dei diversi livelli territoriali, da quello costituito dalla popolazione residente. Pertanto i risultati che da essi derivano dovrebbero essere

(1) Quest'ultimo è stato recentemente eliminato, mentre altri come il genere del parto (per i morti nel 1° mese) e il tipo di allattamento sono rimasti nella scheda di morte soltanto per pochi anni.

(2) Ovviamente ciò non ha comportato l'abolizione della *tradizionale* scheda di morte poiché questa serve, come già detto, alla rilevazione dei decessi di qualsiasi età.

(3) Il modello adottato in questa rilevazione è presentato nell'appendice 3. Nel cap. 6 invece vengono illustrate le particolarità di questa nuova indagine, soprattutto in vista dell'approfondimento dello studio della mortalità infantile in relazione a caratteri biologici e sociali.

diversi, soprattutto a livello regionale, da quelli ottenibili prendendo come riferimento la popolazione residente (1).

Nel prospetto seguente sono stati indicati, con riferimento solo al più elevato grado di disaggregazione territoriale disponibile, tutti i dati statistici pubblicati dall'ISTAT (e prima del 1924 dalla Direzione generale della statistica del Ministero dell'agricoltura e foreste) sull'argomento della mortalità infantile fino all'anno di riferimento 1972. È da notare che per gli anni 1893-94 è disponibile soltanto il dato complessivo dei morti nel 1° anno di vita a livello nazionale e che la rilevazione delle cause di morte, per tutti i comuni d'Italia, è stata iniziata soltanto nel 1887.

Infine è da rilevare che i dati utilizzati nel presente studio, nonché quelli presentati nell'Appendice 2, sono quelli riportati nei diversi Annuari e cioè relativi ai confini dell'epoca; in conseguenza non si è proceduto ad alcuna ricostruzione laddove si sia verificato un cambiamento dei confini territoriali (a livello nazionale, regionale o provinciale).

(1) Nel cap. 5.3 sono stati posti a confronto i quozienti di mortalità infantile relativi alle popolazioni presente e residente, questi ultimi ottenuti sulla base di una speciale elaborazione effettuata per gli anni 1965-67.

Inoltre è da ricordare che a partire dal 1972 è stata introdotta nel modello di rilevazione della popolazione residente la notizia sui morti nel 1° anno di vita.

Quadro sinottico delle notizie sui morti nel 1° anno di vita, secondo l'analisi territoriale, risultanti dagli annuari (*a*)

CARATTERI — MODALITA'	PROVINCIE	REGIONI	ITALIA
ETA'			
Mesi: 0; 1 a 11	1871 a 1890; 1916 a 1925; 1926 a 1928 (*b*); 1929 a 1972	1907 a 1915	1905 a 1906; 1929 a 1942 (*c*)
Mesi: 0; 1 a 2; 3 a 5; 6 a 8; 9 a 11	1871 a 1889; 1929 a 1942		
Mesi: 0; 1; 2; ....; 11	1929 a 1942		
Mesi 0; 1; 2; ....; 11 - settimane: 0; 1; 2; 3	1929 a 1942 (*d*)	1926 a 1928 (*b*) (*d*); 1952 (*c*) (*e*); 1953 a 1955 (*d*); 1956 a 1957	
Mesi: 0; 1; 2; ....; 11 - settimane: 0; 1; 2; 3 - giorni: 0; 1; 2; ....; 6	1929 a 1942 (*d*)	1943 a 1952 (*d*); 1953 a 1972	
SESSO	1871 a 1890; 1916 a 1925; 1926 a 1928 (*b*); 1929 a 1934; 1935 a 1972 (*c*)	1891 a 1892; 1895 a 1915	
ANNO DI NASCITA E SESSO			1929 a 1950; 1955 a 1972
ETA' E SESSO			
Mesi: 0; 1 a 11	1871 a 1890; 1916 a 1925; 1926 a 1928 (*b*); 1929 a 1942; 1949 a 1972	1907 a 1915; 1934 a 1938; 1943 a 1948; 1952 (*c*)	1905 a 1906; 1929 a 1942 (*c*)
Mesi: 0; 1 a 2; 3 a 5; 6 a 8; 9 a 11	1871 a 1889; 1929 a 1933	1926 a 1928 (*b*); 1943 a 1952; 1953 a 1955 (*e*); 1956 a 1972	
Mesi: 0; 1; 2; ....; 11 - settimane: 0; 1; 2; 3	1929 a 1933 (*d*)	1926 a 1928 (*b*) (*d*); 1943 a 1950 (*d*); 1951; 1952 (*c*) (*e*); 1953 a 1955 (*e*); 1956 a 1972	
Settimane: 0; 1; 2; 3 - giorni: 0; 1; 2; ....; 6	1929 a 1942 (*d*)	1943 a 1950 (*d*); 1951 a 1952; 1958 a 1972	

(*a*) Gli Annuari nel corso del tempo hanno cambiato più volte denominazione: dal 1871 al 1937 e dal 1943 al 1950 *Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile*, dal 1938 al 1942 *Movimento della popolazione e cause di morte*, dal 1951 *Annuario di statistiche demografiche;* in particolare i dati per le cause di morte vanno ricercati: dal 1881 al 1937 in *Statistica delle cause di morte*, dal 1938 al 1942 in *Movimento della popolazione e cause di morte*, dal 1943 al 1950 in *Cause di morte*, dal 1951 al 1954 in *Annuario di statistiche demografiche*, dal 1955 in *Annuario di statistiche sanitarie*. È da rilevare inoltre che i dati sono stati indicati, come già detto nel testo, con riferimento solo al più elevato grado di analisi territoriale. Pertanto il dato figurante nella colonna « provincie » significa ovviamente disponibilità del medesimo anche a livello regionale e nazionale e così via. — (*b*) distinti in « centri » e altri comuni; con il termine « centri » si consideravano i comuni che avevano al censimento della popolazione del 1929 un centro abitato con più di 10.000 abitanti; i fenomeni registrati per « centri » riguardavano la popolazione di tutto il comune. — (*c*) distinti in comuni capoluoghi di provincia e altri comuni. — (*d*) in tale periodo la 3ª e la 4ª settimana sono riunite. — (*e*) sono pubblicati soltanto i quozienti di mortalità. — (*f*) per i soli morti nel 1° mese di vita. — (*g*) i dati sono forniti anche per ripartizione. — (*h*) il dato è pubblicato solo per i primogeniti, mentre quello relativo agli altri ordini dovrebbe essere calcolato poichè la distribuzione totale per età e sesso è fornita solo per i quozienti di mortalità. — (*i*) il dato è pubblicato solo per i primogeniti, mentre quello relativo agli altri ordini non può essere calcolato poichè non c'è la distribuzione totale per età, sesso e filiazione. — (*l*) i dati sono relativi a gruppi di cause e non ad ogni singola causa riportata nella nomenclatura nosologica più analitica adottata in ciascun periodo; ovviamente i raggruppamenti sono più o meno spinti a seconda del periodo e degli altri caratteri presi in considerazione. — (*m*) nel 1955 il sesso compare soltanto per le cause più frequenti. — (*n*) senza distinzione dell'allattamento al seno materno o no.

Segue: Quadro sinottico delle notizie sui morti nel 1° anno di vita, secondo l'analisi territoriale, risultanti dagli annuari

CARATTERI — MODALITA'	PROVINCIE	REGIONI	ITALIA
Mesi: 0; 1; 2; ....; 11 - settimane: 0; 1; 2; 3 - giorni: 0; 1; 2; ....; 6	1929 a 1933 (*d*)	1943 a 1950 (*c*); 1951 a 1952; 1958 a 1972	1953 a 1957
Giorni: 0; 1 a 6; 7 a 29 - ore: 0; 1 a 23	1972		
ETA' E FILIAZIONE			
Mesi: 0; 1 a 11	1883 a 1890; 1916 a 1925; 1926 a 1928 (*b*); 1929 a 1942; 1950 a 1972	1907 a 1915; 1943 a 1949	1905 a 1906
Mesi: 0; 1 a 2; 3 a 5; 6 a 8; 9 a 11	1883 a 1889; 1929 a 1942	1907 a 1915; 1926 a 1928 (*b*); 1943 a 1952	
Mesi: 0; 1; 2; ....; 11 - settimane: 0; 1; 2; 3	1929 a 1942 (*d*)	1926 a 1928 (*b*) (*d*); 1943 a 1950 (*d*); 1951 a 1952	
Mesi: 0; 1; 2; ....; 11 - settimane: 0; 1; 2; 3 - giorni: 0; 1; 2; ....; 6	1929 a 1942	1943 a 1952	
Settimane: 0			1953 a 1972
SESSO E FILIAZIONE	1883 a 1890; 1916 a 1925; 1926 a 1928 (*b*); 1929 a 1942; 1950 a 1972	1891 a 1892; 1895 a 1915; 1943 a 1949	
ETA' SESSO E FILIAZIONE			
Mesi: 0; 1 a 11	1883 a 1890; 1916 a 1925; 1926 a 1928 (*b*); 1929 a 1942; 1950 a 1972	1907 a 1915; 1943 a 1949	1905 a 1906
Mesi: 0; 1 a 2; 3 a 5; 6 a 8; 9 a 11	1883 a 1889; 1929 a 1933	1926 a 1928 (*b*); 1943 a 1952	
Mesi: 0; 1; 2 ....; 11 - settimane: 0; 1; 2; 3	1929 a 1933 (*d*)	1926 a 1928 (*b*) (*d*); 1943 a 1950 (*d*); 1951 a 1952	
Settimane: 0; 1; 2; 3 - giorni: 0; 1; 2; ....; 6	1929 a 1942 (*d*)	1943 a 1950 (*d*); 1951 a 1952	
Mesi: 0; 1; 2; ....; 11 - settimane: 0; 1; 2; 3 - giorni: 0; 1; 2; ....; 6	1929 a 1933 (*d*)	1943 a 1950 (*d*); 1951 a 1952	
Settimane: 0			1953 a 1972
SESSO E MESE DI NASCITA		1969 a 1972 (*f*)	
SESSO E MESE DI DECESSO		1871 a 1882; 1943 a 1972	1883 a 1886; 1933 a 1938; 1939 a 1942 (*g*) 1959 a 1967 (*c*) (*g*)

Segue: Quadro sinottico delle notizie sui morti nel 1° anno di vita, secondo l'analisi territoriale, risultanti dagli annuari

CARATTERI — MODALITA'	PROVINCIE	REGIONI	ITALIA
ETA' SESSO E MESE DI DECESSO			
Età: mesi: 0; 1 a 2; 3 a 5; 6 a 8; 9 a 11		1871 a 1882	1883 a 1886; 1952 a 1972
Mesi: 0; 1; 2; ....; 11 - settimane: 0; 1; 2; 3			1952 a 1972
Mesi: 0; 1; 2; ....; 11 - settimane: 0; 1; 2; 3 - giorni: 0; 1; 2; ....; 6			1964 a 1972
ETA', SESSO, FILIAZIONE E MESE DI DECESSO			
Età: mesi: 0; 1 a 2; 3 a 5; 6 a 8; 9 a 11			1883 a 1886
ORDINE DI NASCITA Primogeniti, altri ordini			
a) ETA' E SESSO Mesi: 0; 1; 2; ....; 11 - settimane: 0; 1; 2; 3		1951; 1955 (*h*); 1956	1952
Mesi: 0; 1; 2; ....; 11 - settimane: 0; 1; 2; 3 - giorni: 0; 1; 2; ....; 6		1951	1952
b) ETA' E FILIAZIONE Mesi: 0; 1; 2; ....; 11 - settimane: 0; 1; 2; 3 - giorni: 0; 1; 2; ....; 6		1951 a 1952	
c) ETA', SESSO E FILIAZIONE Mesi: 0; 1; 2; ....; 11 - settimane: 0; 1; 2; 3		1951; 1952 (*e*); 1955 a 1956 (*e*) (*i*); 1957 a 1960 (*i*)	1952
Mesi: 0; 1; 2; ....; 11 - settimane: 0; 1; 2; 3 - giorni: 0; 1; 2; ....; 6		1951	1952
GENERE DEL PARTO Parti semplici, parti plurimi			
a) ETA' Settimane: 0; 1 a 3			1934 a 1937; 1938 a 1940 (*e*)
b) SESSO E FILIAZIONE (*e*)			1939 a 1940 (*g*)
c) ETA', SESSO E FILIAZIONE Settimane: 0; 1; 2 a 3			1934 a 1937
ETA', SESSO E GENERE DELL'ALLATTAMENTO Genere dell'allattamento: al seno (materno o no), misto, artificiale			
Età: mesi: 0; 1; 2; ....; 11 mesi: 0; 1; 2; ....; 11 - settimane: 0; 1; 2 a 3		1927; 1928 (*c*) 1927	

Segue: Quadro sinottico delle notizie sui morti nel 1° anno di vita, secondo l'analisi territoriale, risultanti dagli annuari

CARATTERI — MODALITA'	PROVINCIE	REGIONI	ITALIA
ETA' E DURATA DELL'ALLATTAMENTO AL SENO PER GLI ALLEVATI CON ALLATTAMENTO MISTO			
Durata dell'allattamento: mesi: 0; 1; ....; 11			
Età: mesi: 0; 1; 2; ....; 11		1927 a 1928 (*b*)	1929 a 1930 (*b*)
mesi: 0; 1; 2; ....; 11 - settimane: 0; 1; 2 a 3		1927 (*b*)	
SESSO, FILIAZIONE E GRADO D'ISTRUZIONE DELLA MADRE		1972	
ETA', SESSO, FILIAZIONE E GRADO DI ISTRUZIONE DELLA MADRE			1972
ETA': mesi: 0; 1; 2; ....; 11 - giorni: 0 a 6; 7 a 29			
ETA', SESSO, ORDINE DI NASCITA E GRADO D'ISTRUZIONE DELLA MADRE PER LA FILIAZIONE LEGITTIMA			1972
Età: mesi: 0; 1 a 11 - giorni: 0 a 6; 0 a 29			
Ordine di nascita: primogeniti, secondogeniti, terzogeniti, altri			
PROFESSIONE DEL PADRE PER LA FILIAZIONE LEGITTIMA	1955 a 1967		
ETA', SESSO E PROFESSIONE DEL PADRE PER LA FILIAZIONE LEGITTIMA			
Mesi: 0; 1; 2; ....; 11 - settimane: 0; 1; 2; 3			1955 a 1967
RESIDENZA ANAGRAFICA	1968 a 1972		
GRADO DI RURALITA' DEI COMUNI			1937 (*g*)
SESSO E CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		1933 a 1942	
Classi di ampiezza (abitanti): fino a 2.000; 2.001 a 5.000; 5.001 a 10.000; 10.001 a 20.000; 20.001 a 50.000; 50.001 a 100.000; oltre 100.000			
CAUSE DI MORTE	1958 a 1967 (*l*)	1887 a 1888; 1933 a 1972 (*l*)	1889; 1891; 1895 a 1932 (*l*); 1933 a 1952; 1953 a 1972 (*l*)

Segue: Quadro sinottico delle notizie sui morti nel 1° anno di vita, secondo l'analisi territoriale, risultanti dagli annuari

CARATTERI — MODALITA'	PROVINCIE	REGIONI	ITALIA
ETA' E CAUSE DI MORTE			
Mesi: 0; 1 a 11		1887 a 1888	1889; 1896 a 1932 (*l*); 1933 a 1950; 1951 a 1972 (*l*)
Mesi: 0; 1; 2; ....; 11			1936 a 1972 (*l*)
Mesi: 0; 1 a 11 - settinane: 0		1968 a 1972 (*l*)	
Mesi: 0; 1 a 11 - settimane: 0; 1; 2; 3			1929 a 1932 (*d*) (*l*); 1933 a 1937 (*d*); 1938 a 1942 (*d*) (*l*); 1951 a 1972 (*l*)
Giorni: 0; 1; 2; ....; 6			1931 a 1932 (*l*); 1933 a 1952; 1953 a 1972 (*l*)
Mesi: 0; 1; 2; ....; 11 - settimane: 0; 1; 2; 3 - giorni: 0; 1; 2; ....; 6			1953 a 1972 (*l*)
SESSO E CAUSE DI MORTE		1887 a 1888	1889; 1891; 1895 a 1932 (*l*), 1933 a 1972 (*m*)
FILIAZIONE E CAUSE DI MORTE		1887 a 1888	1889; 1896 (*e*) (*l*); 1897 a 1932 (*l*); 1933 a 1937; 1938 a 1942 (*l*); 1951 a 1952 (*l*)
ETA', SESSO E CAUSE DI MORTE			
Mesi: 0; 1 a 11		1887 a 1888	1889; 1896 a 1932 (*l*); 1933 a 1950; 1951 a 1972 (*l*)
Mesi: 0; 1; 2; ....; 11			1936 a 1972 (*l*)
Giorni: 0; 1; 2; ....; 6			1931 a 1932 (*l*); 1933 a 1952; 1953 a 1972 (*l*)
Mesi: 0; 1; 2; ....; 11 - settimane: 0; 1; 2; 3 - giorni: 0; 1; 2; ....; 6			1953 a 1972 (*l*)
ETA', FILIAZIONE E CAUSE DI MORTE			
Mesi: 0; 1 a 11		1887 a 1888	1889; 1897 a 1932 (*l*); 1933 a 1937; 1938 a 1942 (*l*); 1951 a 1952 (*l*)
Mesi: 0; 1 a 11 - settimane: 0; 1; 2; 3			1929 a 1932 (*d*) (*l*); 1933 a 1937 (*d*) 1938 a 1942 (*d*) (*l*); 1951 a 1952 (*l*)

Segue: Quadro sinottico delle notizie sui morti nel 1° anno di vita, secondo l'analisi territoriale, risultanti dagli annuari

CARATTERI — MODALITA'	PROVINCIE	REGIONI	ITALIA
ETA', SESSO, FILIAZIONE E CAUSE DI MORTE			
Mesi: 0; 1 a 11		1887 a 1888	1889; 1897 a 1928 (*l*)
MESE DI DECESSO E CAUSE DI MORTE		1933 a 1972 (*l*)	
GENERE DEL PARTO E CAUSE DI MORTE			
Parti semplici, parti plurimi			
a) ETA'			
Settimane: 0; 1 a 3			1934 a 1937 (*l*); 1938 a 1940 (*e*) (*l*)
b) ETA', SESSO E FILIAZIONE			
Settimane: 0; 1; 2 a 3			1934 a 1937 (*l*)
ETA', SESSO, ORDINE DI NASCITA E CAUSE DI MORTE			
Primogeniti, altri ordini			
Età: settimane: 0; 1; 2; 3 - mesi: 0; 1 a 11			1951 a 1957 (*l*)
ETA' E GENERE DELL'ALLATTAMENTO PER ALCUNE CAUSE DI MORTE		1927 a 1928 (*b*); 1929 a 1930 (*n*)	
Età: mesi: 0; 1; 2; ....; 11			
Genere dell'allattamento: al seno (materno o no), misto, artificiale			
Cause di morte: polmonite crupale, broncopolmonite acuta, enterite acuta			
ETA' E DURATA DELL'ALLATTAMENTO AL SENO NEL CASO DELL'ALLATTAMENTO MISTO PER ALCUNE CAUSE DI MORTE			1927 a 1928 (*b*); 1929 a 1930
Età: mesi: 0; 1; 2; ....; 11			
Durata dell'allattamento: mesi: 0; 2; ....; 11			
Cause di morte: polmonite crupale, broncopolmonite acuta, enterite acuta			
CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI E CAUSE DI MORTE			1938 a 1942 (*l*)
Classi di ampiezza (abitanti): fino a 2.000; 2.001 a 5.000; 5.001 a 10.000; 10.001 a 20.000; 20.001 a 50.000; 50.001 a 100.000; oltre 100.000.			

Capitolo 2

EVOLUZIONE DELLA MORTALITÀ INFANTILE (*)

2.1 — Tendenze generali della mortalità infantile

1. In questo paragrafo viene esaminato l'andamento temporale della mortalità in tutto il 1° anno di vita nonchè della mortalità infantile secondo l'età, con riferimento all'insieme dei due sessi ed all'intero territorio nazionale.

Dapprima si prenderà in considerazione la mortalità nel 1° anno, nel 1° mese e nella 1° settimana di vita, a partire dai vari anni in cui i relativi dati risultano disponibili per poi procedere ad un'analisi per età più approfondita (per mese, per settimane del 1° mese, per giorni della 1ª settimana) ma limitata al periodo 1946-1972.

Per quanto riguarda la mortalità infantile in complesso, la Tav. 1 ed il graf. 1 forniscono un quadro riassuntivo della sua evoluzione in Italia negli ultimi cento anni. L'esame dei dati pone in luce come il fenomeno abbia mostrato, in tutto il periodo dal 1871 fino ad oggi, la tendenza ad una riduzione netta e continua salvo le oscillazioni casuali da un anno al successivo e con l'eccezione degli anni corrispondenti agli eventi bellici ed in particolare di quelli relativi alla prima guerra mondiale. Il quoziente è passato infatti dal valore di 227,23 ‰ nel 1871 a quello di 26,95 ‰ nel 1972, con una flessione pari all'88,14 %, e secondo i primi dati del 1974 a 22,58 ‰, con una riduzione rispetto al 1971 del 90,06 %.

Tale andamento è da considerarsi effetto dell'evoluzione in senso positivo di una numerosa serie di fattori di carattere economico-sociale che sono più o meno strettamente legati fra loro e che concorrono a caratterizzare in modo abbastanza completo le condizioni generali di vita di una popolazione (1); cioè, in particolare, effetto dell'aumentato grado di benessere economico; della progressiva generalizzazione dell'assistenza sanitaria e sociale, del miglioramento delle condizioni igieniche, dell'introduzione ed estensione di nuove misure profilattiche e terapeutiche unita-

---

(*) Il presente capitolo, escluso il paragrafo 2.2.3, è dovuto al dott. Lucio Sabatini, direttore di sezione del Servizio Studi dell'Istituto Centrale di Statistica.

(1) Sotto questo profilo, è noto come il quoziente di mortalità infantile sia universalmente considerato tra i più espressivi « indicatori sociali », tanto da venire frequentemente utilizzato come indice del livello di vita di una popolazione.

mente alle crescenti possibilità offerte dalla chirurgia, al miglioramento del regime alimentare sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

È da rilevare, d'altra parte, che l'evoluzione della mortalità infantile non si è verificata con caratteristiche di omogeneità nei diversi periodi ottenibili dal frazionamento dell'intero intervallo di tempo preso in considerazione. Infatti, assumendo come elementi di separazione le date dei due conflitti mondiali, si osserva che la mortalità infantile è scesa, con andamento approssimativamente lineare, dal 1871 al 1914 e dal 1919 al 1939, rispettivamente, del 42,64% e del 24,89% mentre dal 1946 al 1972, cioè in soli ventisei anni, è diminuita del 68,93 % con un andamento del tipo esponenziale (1). Se ne trae quindi la conclusione che i progressi in campo economico e sociale sono stati più accentuati nel periodo successivo alla seconda guerra mondiale, tanto da far diminuire in modo più sostanziale la mortalità infantile.

Un altro aspetto che deve essere messo in evidenza è che questi fattori si riflettono sul livello della mortalità infantile sia direttamente, in quanto agiscono nel senso di modificare le possibilità di sopravvivenza del bambino nel primo anno di vita, sia indirettamente facendo variare le modalità con cui avvengono la gestazione e il parto, eventi questi strettamente influenzanti le condizioni del bambino dopo la nascita. Tale constatazione, e cioè che la mortalità infantile ha le proprie radici in eventi diversi collocati in una successione temporale, ha indotto un demografo francese, J. Bourgeois-Pichat, a distinguere le cause di morte infantile in due grandi gruppi: quelle endogene, connesse con le condizioni della gestazione e del parto e più in generale con l'ereditarietà, e quelle esogene, legate all'ambiente in cui vive il bambino (2). Le prime manifestano la loro letalità soprattutto nei primi giorni di vita e determinano un tipo di mortalità che si riduce molto lentamente nel tempo, mentre le seconde agiscono per tutto l'arco del primo anno di vita e sono condizionabili meno difficilmente così che la mortalità ad essa connessa si evolve positivamente nel tempo in forma più rapida.

Infatti mentre il miglioramento qualitativo di alcuni aspetti delle condizioni di vita di una popolazione è spesso sufficiente a ridurre in maniera considerevole l'intensità dell'influenza dei fattori esogeni, la diminuzione dei decessi di natura endogena non può che manifestarsi per effetto di un potenziamento dell'assistenza medica di carattere specialistico, preventiva e terapeutica, cioè tanto rivolta alla donna durante la gestazione e al momento del parto quanto, dopo la nascita, al bambino affetto da tare costituzionali. Il che sostanzialmente significa, sia attuare una progressiva estensione dell'assistenza ginecologica, ostetrica e pediatrica, sia pro-

(1) Ovviamente non sono stati considerati i periodi corrispondenti agli eventi bellici, in quanto in tali anni la dinamica della mortalità infantile, come in generale di tutti i fenomeni demografici, risulta fortemente perturbata. Per quanto riguarda poi gli anni immediatamente successivi alle due guerre mondiali, non sembra invece che la mortalità infantile subisca influenze di apprezzabile entità. Infatti come può osservarsi dal graf. 1, i dati relativi al 1919 e al 1946 si mantengono sostanzialmente in linea con quelli corrispondenti ai periodi pre-bellici. Comunque, se si ammette che gli effetti della seconda guerra mondiale sul livello della mortalità infantile si siano protratti fino al 1949, si rileva che l'andamento dei quozienti nel periodo 1950-1972 è ancora leggermente esponenziale con una riduzione, sempre sensibilmente elevata, del 57,79 %.

(2) Cfr. J. BOURGEOIS-PICHAT, *La mesure de la mortalité infantile*, op. cit.

muovere una ricerca di più avanzate tecniche di terapia e di profilassi, utilizzando nel contempo quelle già sperimentate e quindi potenzialmente disponibili.

Ora, a parte gli ostacoli d'ordine economico che si frappongono alla realizzazione di un tale tipo di intervento (cioè i costi notevolmente elevati), è da rilevare che le conoscenze scientifiche nell'ambito di queste specializzazioni non registrano sensibili progressi in tempi molto ristretti. Sono note infatti le difficoltà a compiere progressi validi in campo ginecologico, in cui sussiste sempre il pericolo che un intervento sulla donna durante la gestazione possa avere effetti negativi sul feto (1) o in campo pediatrico, tenendo presente il principio generalmente valido che è più difficile curare che non prevenire (2) e ciò in particolar modo nell'ambito delle patologie endogene (3).

Le osservazioni fatte inducono a ritenere che l'identificazione della entità delle due componenti endogena ed esogena e della loro incidenza nei confronti della mortalità infantile complessiva riveste un'importanza fondamentale, dal punto di vista demografico e di politica sanitaria. Come ricorda il Bourgeois-Pichat, tale identificazione può effettuarsi in modo rigoroso solo attraverso l'utilizzazione di appropriate statistiche delle cause di morte (operazione non concretamente possibile ancora oggi per la insufficienza al riguardo delle classificazioni nosologiche) o, in via alternativa, ricorrendo a particolari criteri di stima di tipo biometrico.

Soprattutto in tempi recenti, molti studiosi hanno però espresso delle perplessità sull'utilità e validità della discriminazione delle cause di morte in endogene ed esogene e sulla conseguente individuazione di quote endogene ed esogene della mortalità infantile, In effetti, esistendo una relazione molto stretta tra modalità di sviluppo del feto e possibilità di sopravvivenza del neonato nel primo anno di vita e cioè, in altri termini, non essendovi soluzione di continuità tra ambiente materno e ambiente esterno, la distinzione tra mortalità endogena ed esogena potrebbe in tal senso risultare artificiosa e quindi poco utile a fini interpretativi. Infatti sembra ovvio che un organismo costituzionalmente debole sia più esposto di uno sano all'influenza negativa di fattori esogeni, per cui, nel caso che sul neonato agisca un fattore patologico sicuramente esogeno, è indubbio che

---

(1) Al riguardo, è sufficiente ricordare il caso tristemente noto del talidomide.

(2) Basti pensare, per fare un esempio, ad una non infrequente causa di morte sia nel corso della vita intrauterina che nei primi giorni di quella extrauterina: ci si intende riferire alla cosiddetta eritroblastosi fetale o malattia emolitica del neonato derivante dalla reazione immunitaria che si verifica nel sangue di una donna Rh— che abbia concepito un embrione Rh+ per eredità paterna. A tutt'oggi, se vengono adottate le opportune misure in tempo utile, è possibile prevenire l'insorgere della malattia, cioè in particolare impedire la formazione nel sangue materno di anticorpi anti-Rh+, ma pressochè nulla si può fare nel caso che tali anticorpi già sussistano.

(3) Osserva a tal proposito il Bourgeois-Pichat: « si dispone attualmente di numerosi medicamenti molto efficaci per distruggere l'agente patogeno che ha provocato una malattia esogena che non si è potuto evitare, e si ha allora veramente una guarigione del malato. Per una malattia endogena occorre adattarsi al difetto di costituzione e cercare di correggerlo per esempio con la chirurgia o con un regime alimentare appropriato o con l'apporto di una sostanza specifica che l'organismo malato non può più produrre. Non si può dunque parlare propriamente di guarigione ma piuttosto di adattamento ed i progressi in tale campo non possono che essere abbastanza lenti ». Cfr. J. BOURGEOIS-PICHAT, *Evolution récente de la mortalité infantile*, in « Population », n. 3 - Juin-Juillet 1964, Paris, pag. 421.

la contemporanea presenza di cause endogene contribuisca a rendere più critica a sopravvivenza del bambino. Nell'eventualità poi che si verifichi l'evento « morte », diventerebbe concettualmente problematica la distinzione delle quote endogena ed esogenza di mortalità.

Comunque, data l'importanza che la demografia ha tradizionalmente attribuito a questa distinzione, si è creduto opportuno, nell'ambito della analisi dei dati esposti in questo capitolo, fare riferimento, sia pure discreto, a fattori di natura endogena ed esogena, così come, sempre nel quadro del presente studio, si è ritenuto utile presentare un'applicazione concreta, naturalmente effettuando opportune modifiche, del metodo biomerico proposto dal Bourgeois-Pichat per la scomposizione della mortalità infantile (cfr. cap. 4).

In alternativa o a complemento di tale classificazione, può essere utilmente riproposta a fini descrittivi e interpretativi la distinzione dei fattori influenti sulla mortalità infantile in biologici e socio-economici (1).

Tra i primi sono da ricordare l'età della madre, l'ordine di nascita, la gemellarità, l'intervallo tra i parti, il peso alla nascita (quale indice di maturità). Tra i secondi possono essere individuati: la filiazione, l'alimentazione, le condizioni dell'abitazione, il grado d'istruzione, il livello socio-economico dei genitori nonchè le strutture sanitarie disponibili.

Per quanto riguarda i fattori del primo tipo, si dispone in gran parte soltanto dei risultati di indagini all'uopo effettuate data la notevole carenza d'informazioni al riguardo desumibili da rilevazioni correnti (2); da essi si deduce che la mortalità è più elevata per i bambini provenienti da parti plurimi, aventi un ordine di generazione molto elevato o comunque appartenenti ad una discendenza numerosa, nati da una madre il cui precedente parto sia vicino nel tempo, sia che abbia un'età molto giovane o molto prossima alla fine del periodo fecondo, aventi un peso alla nascita troppo basso o troppo alto.

Si può pertanto ipotizzare che la riduzione della mortalità infantile registrata in Italia negli ultimi cento anni sia in parte legata anche alla riduzione nello stesso periodo del livello della fecondità, la quale, come è noto, ha comportato tra l'altro una diminuzione dei parti plurimi, un abbassamento dell'ordine medio di generazione nonchè un aumento dell'intervallo tra i parti.

Relativamente ai fattori socio-economici, si è già indicato come, in modo più o meno immediato, il miglioramento delle condizioni di vita produca una riduzione del livello della mortalità infantile. Lo stesso effetto si produce anche in via indiretta: è noto infatti come la riduzione dell'intervallo tra i parti, l'abbassamento dell'ordine medio di nascita, ecc. — in definitiva il declino della fecondità — siano da attribuirsi fondamentalmente alla messa in atto da parte delle coppie di una programmazione, più o meno spinta ed efficace, delle nascite e quindi della discen-

(1) Cfr. ONU, *Mortalité foetale, mortalité des enfants du premier age et mortalité des jeunes enfants* - Vol. II: Facteurs biologiques, sociaux et économiques, Etudes démographiques, n. 13, New York, 1954.

(2) Come è stato detto in precedenza, l'ISTAT ha predisposto per l'anno 1974 una scheda di morte nel 1° anno di vita contenente una vasta gamma di notizie tale da permettere una approfondita analisi sulla mortalità infantile.

denza finale complessiva. È d'altra parte noto come tale programmazione si verifica tanto più intensamente quanto più elevato è il grado di sviluppo socio-economico: il fenomeno della ridotta fecondità nei paesi industrializzati è infatti universalmente conosciuto e comprovato.

L'esistenza di relazioni anche molto strette tra i fattori agenti induce a concludere che, se è facilmente intuibile che siano varie e di diversa natura le determinanti della mortalità infantile, non altrettanto semplice si presenta la soluzione del problema della misurazione del contributo che ciascun fattore o gruppo di fattori apporta alla spiegazione del fenomeno (1).

2. Nella tav. 2 sono riportati, a partire dal 1946, i quozienti di mortalità infantile per singolo mese d'età alla morte. È possibile verificare in tal modo, da un punto di vista statico, l'esistenza di un rischio di morte differenziale nell'ambito del 1° anno di vita e, da un punto di vista dinamico, seguirne la differente evoluzione temporale.

Si rileva infatti che la mortalità assume, in tutti gli anni del periodo considerato, un massimo assoluto elevatissimo nel 1° mese e che essa, dopo una fortissima riduzione al 2°, va diminuendo lentamente fino a raggiungere valori pressochè trascurabili al 12°. Al 1972 il quoziente del 1° mese è pari a 19,93‰, quello del 2° a 1,47 ‰, mentre quello del 12° a solo 0,24 ‰.

Per quanto riguarda le variazioni temporali (al riguardo si veda sempre la tav. 2), si osserva che i quozienti hanno subito a tutte le età, nel periodo 1946-72, una netta diminuzione ma con ritmo diverso da mese a mese. Ad una flessione, nel periodo suddetto, del 46,28 % per il quoziente relativo al 1° mese, fanno riscontro, nei mesi d'età successivi, riduzioni sempre superiori all'80 % e che anzi, a partire dal 6° mese, si accentuano d'intensità all'aumentare dell'età, fino a raggiungere in corrispondenza del 12° il livello del 92,16 %. Come conseguenza di tale dinamica, la mortalità del 1° mese costituisce al 1972 il 73,94 % della mortalità totale, mentre nel 1946 la percentuale era del 42,77. Per converso, l'incidenza della mortalità nelle età successive è andata diminuendo: da 9,87 % a 5,45 % per il 2° mese, da 3,53 % a 0,90 % per il 12°.

Tenuto conto del fatto che i fattori endogeni sono meno facilmente condizionabili di quelli esogeni, le caratteristiche ora delineate inducono a ritenere:

a) che è soprattutto nel 1° mese di vita che si concentra l'influenza delle cause endogene;

b) nelle età successive l'incidenza della componente esogena diventa sempre più rilevante.

La notevole entità della mortalità nel 1° mese di vita ne rende necessario un esame più approfondito, sia seguendo l'evoluzione temporale per

(1) Nell'ambito del presente studio (cap. 5) verrà operato un tentativo in tal senso, compatibilmente con le statistiche disponibili.

un periodo più lungo sia studiando come si ripartisce il rischio di morte nell'ambito del 1° mese di vita. Per quanto riguarda il primo aspetto (1), dalla tav. 3 e dal graf. 2, in cui sono riportati i quozienti di mortalità nel primo mese a partire dal 1871, si desume che l'andamento è tendenzialmente decrescente. Tuttavia, nel corso di un secolo, la diminuzione complessiva in termini percentuali della mortalità nel 1° mese è stata inferiore a quella osservata per la mortalità nel 1° anno (80,86 % contro 88,14 %) (cfr. cit.tav. 3). Si può rilevare inoltre che la dinamica discendente ha subito una stasi nel corso del quindicennio 1925-1940, in cui i quozienti oscillano intorno a valori del 30 — 40 ‰, manifestando addirittura una certa tendenza all'aumento nell'ultima parte del suddetto periodo (2).

La spiegazione dei motivi di questo comportamento potrebbe essere utilmente ricercata attraverso l'analisi della serie storica della nati-mortalità, fenomeno che ha dei legami molto stretti con la mortalità infantile soprattutto delle prime età (3).

In primo luogo è da osservare che la classificazione di un bambino come nato morto, sulla base di determinati criteri, ne comporta automaticamente l'esclusione dal contingente dei nati vivi e quindi dei morti nel 1° anno di vita. Cosicchè l'eterogeneità temporale delle definizioni e dei metodi di rilevazione dei nati vivi e dei nati morti si riflette non soltanto sulla natimortalità e sulla natalità ma anche sulla mortalità infantile (4).

Inoltre l'eventuale manifestarsi di condizioni più favorevoli che permettono la sopravvivenza fino alla fine della gestazione di un maggior numero di feti, comporta naturalmente una diminuzione del quoziente di natimortalità; ma se i progressi consistono soltanto in un rinvio nel tempo dell'evento sfavorevole (cioè il decesso del bambino entro il primo anno di vita), evidentemente oltre alla diminuzione della natimortalità si produrrà un aumento di mortalità infantile.

Dall'esame della tav. 5 e del graf. 3 si rileva che la nati-mortalità dopo una fase di crescita (fino al 1900 circa) ed una di relativa stabilità (sempre prescindendo dagli anni della guerra), a partire all'incirca dal 1925 comincia a decrescere: parallelamente, come è stato detto, nella mortalità nel 1° mese ad una interrotta diminuzione fa seguito, prima una stabilizzazione e poi una crescita, sia pure lenta.

Tenuto conto delle considerazioni precedenti, si può affermare che ciò potrebbe essere stato determinato in parte da un aumento di precisione, verificatosi a partire all'incirca dal 1925 e sviluppatosi negli anni successivi con sempre maggiore intensità, delle statistiche sulla mortalità infantile, principalmente attraverso un'applicazione più rigorosa delle

(1) L'esame della mortalità nelle varie settimane del 1° mese e nei vari giorni della 1ª settimana viene svolto nei punti 3 e 4 del presente paragrafo.

(2) Come si vedrà in seguito, la stessa circostanza si verifica per la mortalità nella 1ª settimana di vita, che costituisce la parte preponderante della mortalità nel 1° mese.

(3) Tra gli studi sulla natimortalità si veda in particolare L. DI COMITE, *La natimortalità in Italia*, Studi di Demografia, quaderno n. 2, Bari, 1968.

(4) Sui problemi posti dalle definizioni e dalle differenze nei metodi di registrazione, cfr. ONU, *Mortalité foetale, mortalité des enfants du premier âge et mortalité des jeunes enfants* - Vol I : *Statistiques*, op. cit.

norme relative alle definizioni di nato morto e nato vivo. In altri termini, presumibilmente molti neonati che in precedenza venivano erroneamente considerati come nati morti, con la conseguenza di produrre una sopravvalutazione della natimortalità, a partire da quel periodo vengono ad essere correttamente individuati come nati vivi e morti nei primi istanti dopo la nascita, realizzandosi in tal modo un rialzo del quoziente di mortalità nel 1° mese. Del resto la riorganizzazione dei servizi statistici italiani effettuata a partire dal 1926 (con l'istituzione dell'Istituto Centrale di Statistica) non può non aver comportato una più corretta applicazione di concetti e definizioni e una più convincente impostazione ed attuazione di metodi di rilevazione e di elaborazione (1).

È possibile però che il fenomeno della costanza o dell'aumento del quoziente di mortalità nel 1° mese nel periodo 1925-40 sia anche conseguenza della riduzione effettiva e non fittizia del numero dei decessi intrauterini e dello spostamento di una parte di questi nel 1° mese di vita.

3. Ai fini della conoscenza delle caratteristiche della mortalità nel 1° mese di vita, nuovi elementi si ottengono da una ulteriore scomposizione secondo l'età. Al riguardo, nella tav. 4A sono riportati i quozienti di mortalità relativi alle prime due settimane di vita ed alla restante parte del 1° mese, a partire dal 1946. Le variazioni temporali, espresse in termini di numeri indici, sono desumibili dalla tav. 4B; le stesse variazioni a partire però dal 1951 e con riferimento a ciascuna delle quattro settimane si ricavano dalla tav. 4C. I dati disponibili permettono di evidenziare le seguenti particolarità:

a) la mortalità nella prima settimana è notevolmente più elevata di quella relativa alle altre età: nel 1946 per la 1ª settimana il quoziente è pari al 20,51 ‰ e nel 1972 a 15,59 ‰, contro i valori 6,84 ‰ e 2,19 ‰ per la 2ª settimana;

b) la mortalità nella 1ª settimana ha presentato una minore riduzione nel tempo e, di conseguenza, la sua incidenza sul totale della mortalità del 1° mese tende a crescere: come si desume dalla tav. 4D è passata nel periodo 1946-72 da 55,29 % a 78,20 %;

---

(1) Si veda a tale proposito ISTAT, *Le rilevazioni statistiche in Italia dal* 1861 *al* 1956 ecc. op. cit. (pag. 105) dove tra l'altro, per la rilevazione in generale dei decessi si afferma che a partire dal 1926 « si ebbero ..... notevoli perfezionamenti che si concretizzarono in una maggiore precisione del materiale raccolto ..... Le schede di morte, pervenute all'Istituto Centrale di Statistica, seguendo il normale e già noto « iter » burocratico, venivano accuratamente controllate dal personale revisore, dal punto di vista qualitativo e quantitativo. Le notizie, che nel caso della revisione risultavano omesse, errate o contrastanti erano richieste, rettificate e completate per mezzo della corrispondenza diretta coi comuni ». Tali circostanze debbono essersi verificate anche nel caso specifico della classificazione dei nati in vivi o morti. D'altronde il fatto che proprio in quegli anni compaiono negli Annuari dell'ISTAT delle osservazioni che fanno riferimento all'argomento, sta a denotare la particolare attenzione che in quel periodo viene ad esser data al problema della classificazione (« È da osservare, però, che sui coefficienti di mortalità nel primo anno di vita e su quelli nel primo mese di vita od in periodi a questo inferiori e immediatamente successivi alla nascita, può influire il metodo di rilevazione dei nati morti, ecc. .... »; cfr. ISTAT, *Movimento della popolazione secondo gli atti di stato civile negli anni* 1929 *e* 1930, parte prima, Roma, 1933, pag. 91*).

c) malgrado le minori flessioni subite nel tempo (1), la mortalità nella 2ª settimana è attualmene ad un livello soltanto di poco superiore a quello del complesso del restante periodo del 1° mese (2,19 ‰ contro 2,15 ‰ al 1972).

L'analisi è stata ulteriormente approfondita esaminando i quozienti di mortalità nella 1ª settimana a partire dal 1926, primo anno per cui sono disponibili i dati (tav. 6 e graf. 4). Le variazioni temporali risultano in aumento fino al 1940 e successivamente in diminuzione: il quoziente al 1972 è però ancora di poco superiore a quello riscontrato nel primo anno considerato (15,59 ‰ contro 15,31 ‰).

A questa prima fase crescente può essere data un'interpretazione conforme a quella già esposta in precedenza per la mortalità del 1° mese. Soltanto che per la 1ª settimana l'aumento di mortalità fino al 1940 circa è molto più forte e netto, dato che la possibilità di errori di classificazione tra nati morti e nati vivi ma morti nel 1° anno di vita sono più frequenti nel caso di nati vivi che muoiono nei primi istanti dopo la nascita.

È da osservare inoltre che il periodo bellico non produce apprezzabili conseguenze sul livello della mortalità nella 1ª settimana, in quanto in tale periodo di vita prevalgono di gran lunga le cause di morte endogene.

4. Nella tav. 7 sono riportati i quozienti di mortalità nei diversi giorni della 1ª settimana, sempre a partire dal 1946. Anche nell'ambito della prima settimana, in tutto il periodo considerato, la mortalità risulta decrescente al crescere dell'età: tra il 1° ed il 7° giorno si passa al 1946 da 8,22 ‰ a 1,11 ‰ ed al 1972 da 7,22 ‰ a 0,50 ‰. L'evoluzione temporale del rischio di morte è inoltre differenziata nelle varie età; se ne possono distinguere due tipi: andamento piuttosto irregolare comportante una lieve diminuzione complessiva e andamento continuamente decrescente. Del primo tipo è stata l'evoluzione della mortalità del 1° e 2° giorno di vita, del secondo quella della mortalità dal 3° giorno in poi.

Più precisamente, si rileva che:

a) nel caso del 1° e 2° giorno di vita, la riduzione complessiva è stata rispettivamente del 12,17 % e del 4,15 %; nel contempo, l'incidenza sul totale della mortalità nella 1ª settimana è aumentata: da 40,09 % a 46,35 % e da 16,45 % a 20,72 %. In particolare, la diminuzione di mortalità nel 1° giorno di vita si è prodotta tutta negli anni dal 1968 al 1972, in quanto al 1967 il livello era ancora superiore a quello di partenza (8,27 per mille contro 8,22 ‰);

b) per i giorni di vita dal 3° in poi, la mortalità è continuamente decrescente e con ritmo via via più forte all'aumentare dell'età, con la sola eccezione del 5° giorno rispetto al 4°: la riduzione complessiva passa dal valore di 29,24 % per il 3° giorno al valore di 54,95 % per il 7°.

(1) Alla regola secondo cui le flessioni temporali aumentano d'intensità al crescere dell'età si riscontrano eccezioni solo nel caso della 4ª settimana, per la quale la mortalità ha subito una diminuzione meno elevata di quella registrata per la 2ª fino al 1965 e per la 3ª fino al 1969.

In conclusione, mentre le possibilità di sopravvivenza del bambino dopo il 2° giorno hanno presentato un'evoluzione in senso nettamente favorevole, la riduzione di mortalità nei primi due giorni di vita è stata al confronto così irrilevante che tali età costituiscono oggi, ancora più di prima, i momenti più critici di tutta l'esistenza del neonato. Basti pensare che, al 1972, la mortalità nei primi due giorni di vita rappresenta il 67,07 %, il 52,44 % ed il 38,78 % di quella complessiva registrata, rispettivamente, nella 1ª settimana, nel 1° mese e nel 1° anno.

5. Riassumendo le osservazioni via via fatte, la caratteristica principale è stata la diminuzione della mortalità al crescere dell'età nell'ambito del 1° anno di vita e la sua riduzione nel tempo ad ogni età con flessioni che aumentano d'intensità all'aumentare dell'età. Tale dinamica ha comportato un aumento dell'incidenza della mortalità nei primi periodi della vita rispetto al totale della mortalità nel 1° anno: si è prodotta cioè nel tempo una certa « anticipazione del decesso ».

In conseguenza si può affermare che la riduzione della mortalità infantile quale si è manifestata per il complesso del Paese (dal 1871 al 1972: 88,14 %) è avvenuta quasi totalmente per effetto del favorevole andamento della mortalità verificatosi per le età successive ai primi due giorni di vita e in particolare per quelle dopo il 1° mese. Pertanto, mentre si può dire che i fattori esogeni di mortalità hanno diminuito considerevolmente nel tempo la loro influenza negativa anche se, come si vedrà in seguito, in misura non molto soddisfacente in relazione all'evoluzione osservata in alcuni altri Paesi e in maniera non adeguata per le notevoli differenziazioni a livello territoriale e nei diversi strati sociali, l'azione delle cause endogene si è svolta nel tempo sostanzialmente immutata d'intensità così da essere presente ancora oggi in misura rilevante.

Perciò, se si vorranno ottenere nel futuro ulteriori sensibili riduzioni del livello della mortalità infantile in Italia, occorrerà agire soprattutto su queste ultime, attraverso l'attuazione di un miglioramento e di un potenziamento dell'assistenza ginecologica e ostetrica insieme ad una maggiore tutela del bambino affetto da malattie endogene, beninteso non trascurando le possibilità d'intervento sui residui fattori esogeni di mortalità i quali sono ancora, tra l'altro, intensamente presenti in certe regioni e in determinati gruppi sociali: il che, in definitiva, dovrà tradursi nella realizzazione di migliori condizioni di vita per la popolazione italiana (1).

(1) È da osservare che i dati più recenti (relativi agli anni 1973 e 1974, ma ancora provvisori), il cui esame sarà più ampiamente effettuato nel cap. 6, mostrano una riduzione notevolissima della mortalità infantile, ad un ritmo difficilmente riscontrabile nei periodi precedenti: dal 1972 al 1974 il quoziente è sceso da 27,0 ‰ a 22,6 ‰ con una flessione del 16,3 %. A tale evoluzione ha contribuito soprattutto il positivo andamento delle regioni a più alta mortalità quali quelle meridionali.

2.2 — Evoluzione della mortalita' infantile secondo alcuni caratteri

2.2.1 — *Evoluzione della supermortalità maschile* (1)

1. La sensibilissima riduzione che la mortalità infantile per il complesso dei due sessi ha registrato, come si è visto in precedenza, in Italia nel periodo 1871-1972 è osservabile anche per le singole componenti: i quozienti maschili infatti sono passati da 236,46 ‰ a 29,92 ‰ (con una variazione in termini relativi dell'87,35 %), quelli femminili da 217,39 ‰ a 23,80 ‰, con uno scarto ancora maggiore, pari all'89,05 % (2).

Alla luce della notevole massa di dati qui presentati (cfr. tavv. 8-19 e graff. 1-6), è possibile condurre un esame approfondito dell'influenza che il sesso esercita sulla mortalità infantile, anche se, ovviamente, la ricerca delle cause dei divari sessuali di mortalità infantile non dovrebbe prescindere dallo studio delle differenziazioni che intervengono nel corso della vita endo-uterina. È, d'altra parte, noto che la carenza di dati statistici attendibili rende possibile solo la formulazione di ipotesi di larga massima, spesso fra loro contrastanti, sull'eventuale più intensa eliminazione fetale di un sesso o dell'altro, disponendosi di notizie certe solo in merito alla natimortalità.

Le principali caratteristiche emergenti dall'analisi dei dati possono essere così riassunte:

a) in tutti gli anni del periodo considerato, si è in presenza di più elevata mortalità infantile dei maschi;

b) tale supermortalità maschile nel 1° anno di vita, in virtù del fatto sopra notato che la dinamica temporale dei quozienti è stata più favorevole per il sesso femminile, ha subito una progressiva accentuazione nel corso dell'ultimo secolo: la differenza infatti tra quoziente maschile e quoziente femminile è variata da 8,77 % a 25,71 %;

---

(1) Le differenziazioni di mortalità infantile tra i due sessi sono state analizzate a partire da date diverse a secondo del diverso dettaglio dell'età considerato: dal 1871 per il complesso del 1° anno di vita, dal 1946 per i singoli mesi d'età nell'ambito del 1° anno, dal 1871 — ma con una interruzione quindicennale (1891-1905) determinata dalla non disponibilità di dati — per il 1° mese, sempre dal 1946 per le varie settimane del 1° mese ed infine dal 1926 e dal 1946, rispettivamente, per il complesso e per i vari giorni della 1ª settimana. Anche nei casi di più limitati periodi d'osservazione, però, le principali tendenze di fondo sono nettamente individuabili.

(2) Per avere un'idea della dimensione delle differenze di mortalità infantile tra i due sessi, si riportano nel prospetto seguente le cifre assolute dei decessi a meno di un anno di vita per alcuni anni del periodo 1871-1972 (per la serie completa cfr. App. 2).

ANNI	M	F	ANNI	M	F
1871	117.135	101.013	1931	62.592	53.274
1881	112.182	95.605	1941	59.067	48.936
1891	112.224	95.845	1951	31.371	25.977
1901	94.558	81.297	1961	21.240	16.604
1911	91.378	79.990	1971	14.700	11.130
1921	78.390	66.222	1972	13.703	10.237

c) la supermortalità maschile tende a crescere al diminuire dell'età nell'ambito del 1° anno di vita.

Le suddette caratteristiche, nonchè quelle inerenti alla natimortalità in relazione al sesso — eccedenza di nati morti di sesso maschile ma con scarti che negli ultimi anni vanno sempre più attenuandosi (1) — possono trovare una giustificazione unitaria nell'ipotesi, generalmente accettata (2), che alcuni fattori d'ordine genetico o fisiologico determinino una minore resistenza dell'organismo maschile e quindi maggiori difficoltà per i maschi, oltre che di sopravvivenza nelle ultime fasi della vita endouterina, anche di adattamento all'ambiente esterno. In particolare, è stato sostenuto che la minore resistenza organica dei maschi sia da ricondurre alla sfavorevole struttura cromosomica (ipotesi « genetica ») ed alla maggiore intensità dei processi metabolici (ipotesi « fisiologica »).

Sulla base di tale impostazione, anche gli andamenti evolutivi possono trovare una plausibile spiegazione. La supermortalità infantile dei maschi va crescendo temporalmente, in quanto nel tempo si riduce la quota di mortalità infantile imputabile a fattori esterni e delle migliorate condizioni ambientali i maschi, organicamente più deboli, ne traggono minori benefici. La prevalenza maschile nella natimortalità va attenuandosi perchè perde sempre più d'importanza uno dei principali fattori determinanti della natimortalità, la non spedalizzazione del parto, a preponderante vantaggio del sesso maschile, organicamente più debole. Ciò, d'altra parte, può spiegare anche perchè la supermortalità maschile sia più elevata alle età più basse del 1° anno di vita. Le più assidue ed efficaci cure cui vengono sottoposte le gestanti e la maggiore assistenza data alle partorienti è presumibile che provochino, con una certa frequenza, uno slittamento della morte, da fetale ad extrauterina, soprattutto dei maschi, con la conseguenza di accrescere i livelli non solo della mortalità infantile nei primi periodi della vita ma anche della relativa supermortalità maschile.

2. Le suddette caratteristiche delle differenziazioni di mortalità infantile secondo il sesso costituiscono ovviamente delle tendenze di fondo che ad un'analisi dettagliata, quale quella qui condotta, possono presentare delle irregolarità. Non mancano infatti casi, per lo più alle età avanzate del 1° anno, di supermortalità femminile nonché di supermortalità maschile fortemente oscillante da un anno al successivo. Ad esempio, per quanto riguarda le tendenze temporali dal 1946 al 1972 (cfr. tav. 11), mentre la supermortalità maschile nell'intero 1° anno di vita è andata accrescendosi in modo pressochè regolare (con differenze tra i quozienti che

(1) Più precisamente, lo scarto tra natimortalità maschile e femminile, che in anni passati ha spesso superato il 20 %, nel decennio 1961-1970 si è aggirato in media sul 10 %, per ridursi sensibilmente nel 1971 e 1972 (5,7 % e 1,4 %).

(2) Per un esame approfondito delle ipotesi formulate a tale riguardo si vedano i contributi di N. FEDERICI, *Osservazioni sull'evoluzione temporale di alcune caratteristiche della mortalità e sul problema della supermortalità maschile*, in Bulletin de l'Institut International de Statistique, Tome XXXIV, 3^{me} livraison, Roma 1954 e A. MINEO-G. GIAMMANCO, *La mortalità in Italia dal* 1899 *al* 1961. *Evoluzione e cause della mortalità differenziale nei due sessi*, Istituto di Statistica, Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Palermo, Palermo, 1968. In tale ultimo lavoro, in particolare, è riportato un ampio repertorio bibliografico sull'argomento.

passano da 11,50 % a 25,71 %) e altrettanto regolare, anche se meno intenso, è l'aumento di supermortalità maschile nel 1° mese di vita, nei mesi dal 2° al 5°, invece, l'andamento temporale è crescente solo tendenzialmente, in quanto si è in presenza di oscillazioni annuali anche molto accentuate. Nei mesi d'età successivi, infine, la supermortalità maschile tende a presentarsi alternativamente negli anni con la supermortalità femminile. Ciò è presumibilmente riconducibile all'esiguità del numero dei casi di decesso che cadono negli ultimi mesi del 1° anno di vita e che provoca una estrema variabilità dei quozienti (1). È indubbio, d'altra parte, che è nel 1° mese di vita che si colloca il più netto divario di mortalità tra sesso maschile e sesso femminile (attualmente, pari ad oltre il 30 %), divario anch'esso accresciutosi nel tempo (cfr. anche tav. 12 e graf. 5).

3. Sembra quindi opportuno approfondire l'esame considerando come varia, anche dal punto temporale, la mortalità per sesso nei vari periodi del 1° mese di vita (cfr. in particolare tavv. 14-19 e graff. 4-6).

La supermortalità maschile si verifica sistematicamente per ogni età del 1° mese e per ogni anno del periodo considerato e tende ad accentuarsi al decrescere dell'età. Il massimo di supermortalità maschile (spesso superiore al 30 %) si riscontra sempre in corrispondenza della 1ª settimana, per i vari giorni della quale però non sembrano individuarsi regolarità d'andamento.

Più precisamente la supermortalità maschile diminuisce sensibilmente passando dalla 1ª settimana di vita alla 2ª mentre, da questa al restante periodo del 1° mese, si è in presenza di variazioni sia in aumento, che, più spesso, in diminuzione. Di conseguenza, solo nel caso della 1ª settimana può riscontrarsi un'evoluzione temporale crescente della supermortalità maschile (da 17,58 % a 33,13 % nel periodo 1926-1972), mentre negli altri casi le numerose oscillazioni annuali impediscono di individuare un chiaro andamento. Infine, per quanto riguarda i vari giorni della 1ª settimana, solo dal punto di vista della dinamica temporale possono identificarsi delle tendenze ben chiare, sia pure con una certa differenziazione alle diverse età: l'approssimativa costanza della supermortalità maschile nel 1° giorno di vita e la tendenziale crescenza negli altri — con notevoli irregolarità però soprattutto nel 6° e 7° giorno — ha fatto sì che, al 1972 il divario di mortalità tra i due sessi si presenti più rilevante nel 3° e 4° giorno, in corrispondenza dei quali esso assume rispettivamente i valori del 49,41 % e del 43,33 %.

(1) Basti pensare che, mentre nel 1964 si è in presenza di supermortalità femminile al 7°, 10° e 12° mese di vita e nel 1970 solo al 9° al 10°, nel 1971 invece in tutti i mesi a partire dal 6°.

2.2.2 — *Variazioni temporali della relazione tra la mortalità infantile ed alcuni fattori sociali: filiazione e professione del padre* (1)

A. *Filiazione*

Nel presente paragrafo verranno esaminate le differenze di mortalità per filiazione ad alcune età a partire dall'anno in cui si rendono per la prima volta disponibili i dati: 1883 per il 1° anno e 1° mese, 1926 per la 1ª settimana. In una fase successiva l'analisi sarà ulteriormente approfondita prendendo in considerazione anche il sesso.

Tale analisi, volendo utilizzare per semplicità, come nel nostro caso, soltanto una metodologia statistica elementare, risulta ovviamente abbastanza difficile e complessa, poiché prende in esame un notevole numero di variabili (età, sesso, tempo, filiazione) e per la presenza di frequenti irregolarità negli andamenti evolutivi; conseguentemente ci si limiterà soltanto a porre in evidenza le principali caratteristiche emergenti dall'esame dei dati.

a) Ad eccezione dei tratti corrispondenti ai periodi bellici, le curve rappresentative della mortalità infantile legittima ed illegittima risultano nel tempo *nettamente discendenti*, con maggiore intensità per la seconda anche se con minore regolarità data la scarsa consistenza numerica dei decessi per tale tipo di filiazione. Nei cento anni considerati, infatti, la diminuzione è stata per gli illegittimi dell'89,49 % (quozienti da 249,05 ‰ a 30,89 ‰) e per i legittimi dell'85,90 % (quozienti da 190,41 ‰ a 26,85 ‰) (cfr. tav. 20 e graf. 7) (2).

Analoghe tendenze si riscontrano nel 1° mese di vita, con la particolarità però che le riduzioni temporali di mortalità sono per entrambe le filiazioni meno intense, ma tra loro più differenziate, che non nel 1° anno: 84,67 % per gli illegittimi, contro 75,24 % (Cfr. tav. 21 e graf. 9). Una certa diversità si nota invece nel caso della 1ª settimana, per la quale però, come è già stato ricordato, i dati sono disponibili solo a partire dal 1926: mortalità prima crescente e poi decrescente per i legittimi, costante e decrescente per gli illegittimi, con la conseguenza che l'una presenta,

---

(1) L'analisi effettuata relativamente alla mortalità infantile secondo la filiazione e la professione del padre è basata, soprattutto per ragioni di semplicità, sull'esame delle età 1° anno, 1° mese e 1ª settimana, senza tener conto, ovviamente laddove i dati fossero stati disponibili, rispettivamente dei diversi mesi, settimane e giorni oppure delle restanti parti, del 1° anno oltre il 1° mese e del 1° mese oltre la 1ª settimana. Tale impostazione non sempre facilita, in particolare per gli anni recenti, la ricerca di interpretazioni e di spiegazioni sufficientemente attendibili dell'andamento del fenomeno al variare dell'età. Infatti attualmente la mortalità nel 1° anno di vita è costituita in gran parte (quasi 3/4) da quella in età 1° mese e quest'ultima (in proporzione ancora maggiore) da quella in età 1ª settimana. In conseguenza le caratteristiche della mortalità infantile verrebbero ad essere sempre più condizionate dal comportamento della mortalità nel 1° mese e nella 1ª settimana di vita, il che permette di verificare solo per via indiretta il contributo che la restante parte del 1° anno (oltre il 1° mese) e del 1° mese (oltre la 1ª settimana) apporta alla determinazione del fenomeno. Anche per lo studio delle differenze regionali è stato seguito il suddetto criterio; tuttavia su questo argomento, nel cap. 6, è stata effettuata un'analisi che permette di raggiungere interpretazioni più soddisfacenti; più precisamente la mortalità infantile è stata frammentata in due quote: quella relativa alla 1ª settimana e l'altra corrispondente al restante periodo del 1° anno di vita.

(2) Stante la notevole preponderanza dei decessi legittimi sul complesso dei decessi, ovviamente, la curva della mortalità infantile totale risulta essere essenzialmente determinata nel suo andamento da quello della curva di mortalità per filiazione legittima.

in tutto il periodo 1926-1972, un aumento del 3,82 % e l'altra una diminuzione del 17,92 % (Cfr. tav. 23 e graf. 10) (1).

b) Il confronto tra mortalità legittima ed illegittima pone in evidenza la sistematica presenza, in tutti gli anni del periodo considerato nonchè alle varie età del 1° anno di vita, di *supermortalità degli illegittimi* (Cfr. tavv. 22 e 24 e graf. 8). Tale fenomeno è senz'altro da ricondursi alla influenza di fattori di natura eminentemente sociale, pur non potendosi escludere l'azione contenuta di fattori d'altra natura, quali l'ordine di nascita (2). La società infatti, nel corso della sua storia, ha elaborato dei meccanismi, in parte codificati in norme giuridiche, che hanno indotto a considerare risultato di un comportamento estremamente negativo le nascite illegittime in quanto prodottesi al di fuori del matrimonio. Come naturale conseguenza di ciò sono venute a determinarsi condizioni sfavorevoli per lo svolgimento della gestazione e del parto nonchè per le possibilità di sopravvivenza nei primi periodi della vita nel caso di bambini frutto di relazioni extraconiugali. Condizioni queste che si riassumono in una minore assistenza, in particolare dal punto di vista sanitario, da parte della società e, di riflesso, da parte degli stessi genitori e che si traducono, con effetti più o meno diretti, in un più alto rischio di morte illegittimi soprattutto nel 1° anno di vita.

Che i fattori di natura sociale siano preponderanti è dimostrato dalle stesse caratteristiche evolutive della supermortalità degli illegittimi nonchè dal fatto, sopra ricordato, che la mortalità infantile illegittima è più intensamente diminuita di quella legittima nel corso dell'ultimo secolo. Nel nostro Paese, infatti, come del resto in altri, si sono verificate, in particolare nel dopoguerra, profonde trasformazioni e, tra l'altro, è venuta emergendo con sempre maggiore forza e chiarezza l'esigenza di contrastare la validità di determinate strutture, fonti di discriminazione sociale. Anche l'« istituto » della filiazione è risultato pesantemente investito: la realizzazione di adeguati interventi e l'emanazione di norme giuridiche appropriate hanno progressivamente rimosso, o almeno attenuato, quegli ostacoli che si frapponevano ad una medesima considerazione sotto il profilo sociale delle condizioni di legittimo e di illegittimo, permettendo conseguentemente di ridurre, in misura sempre più cospicua, l'importanza della filiazione quale fattore determinante di mortalità infantile differenziale, oltre che di natalità differenziale (3). Inoltre, la supermortalità degli illegittimi che per lungo periodo non aveva presentato una chiara tendenza evolu-

(1) Nel cap. 2.1 si è già fatto cenno ai motivi che inducono a credere che i quozienti di mortalità, specie per le età più basse del 1° anno, siano elevati in modo artificioso per un certo numero di anni a partire dal 1926. In considerazione di ciò, sembra più opportuno che si confrontino gli attuali livelli non con quelli del 1926 ma con quelli del 1940, anno in cui la mortalità dei legittimi è massima e quella degli illegittimi molto vicina al massimo. In tale eventualità, per entrambi i tipi di filiazione si registra una diminuzione di mortalità, al solito più accentuata per gli illegittimi (36,42 % contro 30,73 %).

(2) È noto, infatti, che i nati illegittimi sono in prevalenza primogeniti, a più alta mortalità infantile.

(3) È noto che il fenomeno della illegittimità delle nascite va sempre più perdendo consistenza: il quoziente di illegittimità, infatti, nel periodo 1883-1972 si è ridotto di oltre un terzo, passando da 77,5 ‰ a 24,7 ‰, anche se non è da escludere che i valori relativi a periodi recenti siano sottovalutati in quanto, proprio in virtù dell'esistenza delle suddette norme a tutela degli illegittimi, la risposta ai quesiti sulla filiazione contenuti nelle schede di nascita e di morte può talvolta non risultare aderente alla realtà.

tiva, in virtù di oscillazioni di cui solo quelle corrispondenti agli eventi bellici sono facilmente spiegabili, in anni recenti (intorno al 1960) improvvisamente diminuisce con forte intensità, tanto che al 1972 lo scarto di mortalità è su livelli molto contenuti (15,05 % nel caso del 1° anno, 16,83 % nel caso del 1° mese e 19,86 % in quello della 1ª settimana) (1).

Le caratteristiche d'andamento ora delineate si presentano pressochè immutate sia che ci si riferisca all'intero 1° anno di vita, ovvero al 1° mese, ovvero alla 1ª settimana. Interessante può risultare però il confronto tra i livelli che la supermortalità degli illegittimi assume nei vari anni a secondo delle diverse età considerate (cfr. in particolare graf. 8). Infatti, fino al 1940, la supermortalità nel 1° mese è sistematicamente superiore a quella relativa al 1° anno, mentre quella nella 1ª settimana è intermedia (2). Successivamente e fino al 1960, la situazione varia: al diminuire dell'età si abbassa anche la supermortalità degli illegittimi. Negli anni più recenti, infine, le differenze percentuali tra quozienti di mortalità degli illegittimi e dei legittimi sono sostanzialmente coincidenti. Tutto quanto sopra è riconducibile al fatto che le modalità di svolgimento della gestazione, del parto e della vita dell'illegittimo in tutto l'arco del 1° anno — che prima, in virtù di notevoli carenze assistenziali, erano tali da limitare pesantemente le possibilità di sopravvivenza dell'illegittimo stesso soprattutto nei momenti a più alto rischio di morte, quali il 1° mese di vita — sono attualmente meno differenziate rispetto a quelle proprie dei legittimi così da ridurre la supermortalità degli illegittimi e da renderla poco variabile alle diverse età nell'ambito del 1° anno di vita (3).

c) Le già descritte caratteristiche differenziazioni di mortalità infantile secondo il sesso — sistematica supermortalità maschile crescente nel tempo ed al ridursi dell'età nell'ambito del 1° anno di vita — si riscontrano pressochè immutate per i legittimi (il che è ovvio, tenuto presente che essi costituiscono la parte preponderante dei decessi infantili), mentre non poche particolarità si presentano nel caso della filiazione illegittima (Cfr. tavv. 25-29 e graff. 11-14).

Infatti, considerando l'intero 1° anno di vita, la supermortalità maschile (degli illegittimi) spesso non sussiste, almeno fino al 1925-30, e quando sussiste è di intensità molto limitata (in media del 3-4 %) e sempre inferiore a quella riscontrata per i legittimi, cui negli anni successivi tende ad adeguarsi, in virtù di un aumento, a volte irregolare, tale che al 1972

---

(1) Anche in quest'ultima fase evolutiva non mancano, invero, esempi di forti oscillazioni annuali che potrebbero essere attribuite all'influenza della scarsa entità del numero dei decessi illegittimi.

(2) Tale particolarità, che più precisamente si presenta dal 1926 al 1936, non sembra molto significativa, verificandosi proprio negli anni in cui, come è stato già posto in luce, le statistiche sulla mortalità infantile hanno subito sensibili perfezionamenti.

(3) In effetti la ridotta variabilità della mortalità degli illegittimi, recentemente manifestatasi, al variare delle età considerate (1ª settimana, 1° mese, 1° anno) potrebbe essere attribuita anche al fatto che, come già detto (cfr. nota (1) a pag. 36), le incidenze della mortalità nella 1ª settimana su quella dell'intero primo mese e di quest'ultima su quella dell'intero primo anno sono notevolmente aumentate, soprattutto in tempi recenti, raggiungendo al 1972 punte molto elevate (rispettivamente 78,20 % e 73,94 %). Conseguentemente le caratteristiche della mortalità per filiazione nel 1° anno di vita verrebbero ad essere sempre più determinate da quelle relative alle età 1° mese e 1ª settimana.

gli scarti tra quozienti maschili e femminili degli illegittimi e dei legittimi sono quasi coincidenti, pari rispettivamente a 24,88 % e 25,73 % (1). Al diminuire dell'età al decesso, la supermortalità maschile degli illegittimi è invece sistematica (vi sono due sole eccezioni nel caso del 1° mese) e, in anni recenti, tende a diminuire con una certa intensità, soprattutto nel caso della 1ª settimana, per cui al 1972 è sensibile il divario tra la supermortalità maschile nei due tipi di filiazione (33,59 % per i legittimi, 17,10 % per gli illegittimi), nonchè tra supermortalità maschile degli illegittimi nel 1° anno e nella 1ª settimana (24,88 % contro 17,10 %).

B. *Professione del padre*

1. La professione del padre nell'ambito del presente studio riveste particolare importanza poichè è l'unico carattere oggetto di rilevazione da parte dell'ISTAT sulla base del quale è possibile analizzare le relazioni tra classe sociale e mortalità infantile anche sotto il profilo temporale (2).

I dati sulla mortalità infantile in relazione alla professione del padre furono pubblicati per la prima volta con riferimento all'anno 1955, utilizzando una classificazione (c.d. « minima ») che combinava la professione con il settore di attività economica e la posizione nella professione (3). Tuttavia nel 1968, essenzialmente a causa dell'insufficienza di tale classificazione, le tavole contenenti queste informazioni non furono pubblicate e nel 1969 il quesito da cui venivano tratti i dati corrispondenti fu eliminato dalla scheda di morte.

A partire però dal 1974 i quesiti di carattere professionale, relativi non soltanto al padre ma anche alla madre del bambino deceduto, sono stati inseriti nel nuovo modello di rilevazione appositamente preparato per i morti nel 1° anno di vita.

In conseguenza, sulla base dei dati che si renderanno via via disponibili sia sul grado d'istruzione della madre che sui caratteri socio-professionali dei genitori, sarà possibile proseguire e approfondire nei prossimi anni l'analisi delle relazioni tra mortalità infantile e classe sociale.

Nel presente paragrafo, pertanto verrà presa in esame la mortalità infantile legittima alle età 1° anno, 1° mese e 1ª settimana in relazione

---

(1) Sempre nel caso del 1° anno di vita, si nota che, a partire dal 1962 e con l'eccezione del 1967, i quozienti femminili degli illegittimi divengono inferiori a quelli maschili per i legittimi, a riprova della sempre minore importanza della filiazione come fattore di differenziazione della mortalità, al contrario del sesso, cui attualmente è da imputarsi buona parte delle diversità di mortalità infantile.

(2) Infatti la disponibilità dei dati in relazione al grado d'istruzione della madre è abbastanza recente, poichè il quesito corrispondente nella scheda di morte è stato introdotto soltanto nel 1971 (cfr. cap. 5.2).

Anche la filiazione è un carattere di natura sociale che influenza il livello della mortalità infantile al pari della professione del padre, ma, al contrario di questa, non sembra possedere i requisiti necessari all'individuazione di particolari strati sociali.

(3) Per maggiori dettagli su tale classificazione cfr. ISTAT, *Annuario di Statistiche demografiche* 1958, Roma, 1961, pag. 385.

alle categorie professionali della classificazione suddetta per il periodo 1955-1967 (1).

A tale proposito, prendendo in considerazione i dati della tav. 30 (2), dove le diverse categorie professionali sono state riunite in modo da poter individuare, sia pure con molta approssimazione, dei particolari gruppi sociali (3) si rileva in primo luogo una generale e notevole diminuzione della mortalità nel 1° anno di vita, con l'eccezione del gruppo « commercio e servizi ». Inoltre si osserva che la più bassa mortalità in tutto il periodo è presentata in relazione al gruppo « professioni e arti liberali e assimilate »: al 1967 18,2 ‰ contro il valore corrispondente a tutte le professioni di 32,7 ‰. Seguono le « professioni amministrative, tecniche e operative varie » e quelle delle « arti grafiche, istallazione e funzionamento di macchine e impianti », i cui quozienti sono al 1967, rispettivamente, 22,8 ‰ e 24,4 ‰.

Per quanto riguarda il « commercio e servizi », gruppo che si collocava al 1955 nel 4° posto della graduatoria in ordine crescente con 42,9 ‰ al 1967 si trova all'ultimo con 43,2 ‰, presentando in conseguenza un aumento dello 0,70 % : le ragioni di tale comportamento possono essere attribuite senz'altro alla notevole eterogeneità del gruppo e saranno analizzate più avanti.

Come risultato dell'andamento di quest'ultimo gruppo, quello delle « lavorazioni industriali e artigiane » è passato dal 5° posto del 1955 (con 51,9 ‰) al 4° posto del 1967 (con 28,6 ‰) e il gruppo delle « lavorazioni agrarie, zootecniche e della pesca » dal 6° al 5° posto (cioè da 59,7 ‰ a 40,4 ‰). Risulta evidente da tali dati, perciò, la relazione inversa tra mortalità infantile e classe sociale (4), anche se dal 1955 al 1967 la riduzione della mortalità infantile è stata più forte per le « lavorazioni industriali e artigiane » (44,89 %), « arti grafiche, ecc. » (41,20 %) e « lavo-

---

(1) Tra gli studi effettuati sulla base di tali dati si veda in particolare: M. LIVI BACCI, *La mortalità infantile secondo la professione del padre*, Atti della XXIV Riunione scientifica della Società Italiana di Statistica, Roma, 31 ottobre 1963; G. CHIASSINO, *Mortalità infantile e « stratificazione sociale »*, Giornale degli economisti e Annali di economia, Anno XXIV (Nuova serie), Marzo-Aprile, n. 3-4, Padova, 1965; F. LIBERATI, *L'influenza del gruppo professionale del genitore sulla mortalità infantile in Italia* 1955-62, Rassegna di statistiche del lavoro, nn. 5-6, Roma, 1966.

(2) È da notare che per i morti nel 1° anno di vita in alcuni casi non è stata indicata la professione del padre nelle schede di morte, mentre per i nati vivi tale notizia risulta sistematicamente. Cosicchè relativamente alla professione «ecclesiastici e religiosi», inserita nel gruppo « Professioni e arti liberali ecc. », mentre per i nati vivi legittimi si registra un certo numero, sia pure esiguo (variabile da 30 a 137), per i morti nel 1° anno di vita non è stato rilevato alcun caso in tutti gli anni del periodo, tranne uno nel 1955 deceduto nel 1° mese. In effetti tale situazione potrebbe far sorgere alcune perplessità sull'esattezza della rilevazione riguardo tale professione, per cui un giudizio sul corrispondente livello di mortalità infantile non sembrerebbe legittimo a proporsi. In conseguenza, nelle tavole, la professione « ecclesiastici e religiosi » non è stata indicata.

(3) Sulla base della classificazione professionale utilizzata dall'ISTAT per la mortalità infantile, G. Chiassino ha costruito tre strati sociali: medio superiore (gruppi 1 e 2), inferiore non agricolo (gruppi 4, 5 e 6), inferiore agricolo (gruppo 2). Cfr. G. CHIASSINO, *Mortalità infantile e « stratificazione sociale »*, op. cit.

(4) A questo riguardo è noto come il concetto di classe sociale sia definibile in maniera complessiva prendendo in considerazione, oltre a caratteri puramente economici (come quelli inerenti alla professione), una numerosa serie di altri fattori di natura più propriamente « sociale » come per es. il livello d'istruzione. Se tuttavia è intuitivamente abbastanza semplice avvicinarsi al concetto di classe sociale, quando si tenta di esprimere una definizione teoricamente valida e statisticamente utilizzabile ci si scontra con delle difficoltà obiettive, non ultima quella della carenza dei dati necessari.

razioni agrarie, ecc. » (32,33 %) che non per le « professioni e arti liberali, ecc. » (30,80 %) e le « professioni amministrative, ecc. » (21,65 %) con la conseguenza di produrre una certa tendenza all'omogeneizzazione.

Il confronto poi tra il « totale professioni » e « totale in condizione non professionale » mostra che le differenze anche in tale caso si sono attenuate sensibilmente per effetto di una maggiore riduzione per gli ultimi (33,03 %) rispetto ai primi (23,60 %), dovuta in gran parte al comportamento favorevole del gruppo « persone in attesa di prima occupazione ».

Comunque per quanto riguarda le « condizioni non professionali » è da osservare che il numero dei decessi e dei nati vivi è molto basso, il che determina una notevole variabilità dei quozienti, variabilità che è ugualmente condizionata dal carattere estremamente composito di questo gruppo (cfr. tav. 31). Tra l'altro, soprattutto in relazione a tale categoria, per attribuire in modo soddisfacente l'appartenenza ad una specifica classe sociale della mortalità a cui sono sottoposti i bambini nel primo anno di vita, bisognerebbe esaminare i caratteri socio-economici e il loro comportamento per tutti i membri in condizione professionale della famiglia da cui il bambino proviene. Tale analisi sarà realizzabile, in misura parziale, soltanto a partire dal 1974, poichè in tale anno con l'istituzione della scheda di morte nel 1° anno, sono state per la prima volta richieste le notizie di carattere professionale anche alla madre del bambino deceduto.

Particolarmente interessante per approfondire l'analisi, risulta l'esame della tav. 31 che riporta per singola professione del padre o per ristrette categorie professionali i quozienti di mortalità nel 1° anno di vita.

Nel gruppo « professioni e arti liberali », quello più favorito nei riguardi della mortalità infantile, il più basso quoziente è generalmente presentato nel periodo 1955-1967 dai magistrati e avvocati (al 1967, 14,9 ‰ rispetto al quoziente nazionale di 32,9 ‰). Gli insegnanti, che si trovavano nel 1955 all'ultimo posto della graduatoria in ordine crescente tra le professioni del gruppo (con 30,2 ‰), si collocano al 1967 con 17,4 ‰ al 2°, precedendo in conseguenza, sia pure di poco, medici e farmacisti (1967 : 17,6 ‰). È da rilevare tuttavia che, in tal caso così come in generale per tutte le professioni, i confronti, soprattutto dal punto di vista dell'evoluzione temporale, sono resi notevolmente difficoltosi dalla variabilità dei quozienti e ciò a causa fondamentalmente dell'esiguo numero dei decessi.

Per il 2° gruppo « professioni amministrative » la situazione più favorevole si è manifestata in quasi tutti gli anni del periodo 1955-1967 per gli ingegneri e veterinari, seguiti dagli agenti di vendita (rispettivamente con 16,6 ‰ e 20,2 ‰ nel 1967). Gli amministratori e le professioni amministrative in generale si trovano al 3° posto, ma è da rilevare che si tratta di una categoria estremamente composita comprendendo sia i titolari d'azienda che gli impiegati generici. Le « professioni varie » poi presentano delle cifre assolute in tutto il periodo del tutto trascurabili (da 1 a 27 morti) e quindi i relativi quozienti sono assai poco significativi.

Nel 3° gruppo, a parte gli operatori agricoli vari specializzati con dati assoluti molto esigui, la migliore situazione è presentata sistematicamente dai coltivatori agricoli specializzati, con 44,2 ‰ al 1955 e 20,8 ‰

al 1967, mentre la peggiore è registrata alternativamente dai coltivatori agricoli generici o dai pescatori: al 1967 rispettivamente 41,0 ‰ e 38,1 ‰.

Relativamente al gruppo 4, ai primi posti nella graduatoria in ordine crescente al 1967 si collocano gli analizzatori e i cartai (rispettivamente con 16,0 ‰ e 17,6 ‰, mentre agli ultimi si trovano i muratori (32,2 ‰) e i minatori (41,6 ‰). Situazione che è rimasta approssimativamente invariata in tutto il periodo soltanto che le distanze tra le diverse professioni del gruppo sembrano essersi accentuate nel tempo.

Per il 5° gruppo al 1971, escludendo sia gli operatori che le arti e mestieri vari, sempre a causa del ridottissimo numero dei decessi, la più bassa mortalità infantile si osserva per tipografi (21,2 ‰), elettricisti (21,5 ‰) e macchinisti (23,5 ‰) e la più alta per i marittimi (31,5 ‰) e i vetturini 28,4 ‰). Negli anni precedenti la posizione in graduatoria delle varie professioni rimane sostanzialmente immutata.

Il gruppo 6 « commercio e servizi » è quello più eterogeneo, comprendendo sia i titolari di negozio e di pubblici esercizi che i commessi, i soldati, i domestici, ecc., eterogeneità che investe anche i diversi sottogruppi in cui è frazionato; d'altronde il sottogruppo « arti e mestieri vari non specificati » presenta per tutto il periodo un numero di decessi nel 1° anno pari approssimativamente a 3/4 di quelli dell'intero gruppo ed è inoltre proprio quello che ha manifestato dal 1955 al 1967 un aumento notevole di mortalità, mentre gli altri registravano forti diminuzioni (tranne i camerieri). Evidentemente, perciò, il peso e il comportamento di queste professioni generiche sono stati tali da determinare il corrispettivo incremento della mortalità infantile in relazione all'intero gruppo « commercio e servizi ». Comunque al 1967 la migliore situazione è presentata dai soldati (24,6 ‰), dai titolari e commessi di pubblici esercizi (24,9 ‰) e di negozio (26,1 ‰).

2. Per quanto riguarda la mortalità al 1° mese, l'ordine dei vari gruppi professionali e la relativa evoluzione temporale si manifesta approssimativamente con le stesse caratteristiche del 1° anno (cfr. tav. 30). In effetti, negli anni del periodo, la più bassa mortalità è sempre registrata da « Professioni e arti liberali ecc. » (1955, 17,8 ‰, 1967,13,7 ‰), mentre la più alta è presentata dalle « lavorazioni agrarie, ecc. » (rispettivamente nei due anni 29,4 ‰ e 22,8 ‰) (1), con posizioni intermedie occupate dalle « professioni amministrative ecc. », « arti grafiche, ecc. » e « lavorazioni industriali ».

Analogamente le riduzioni di mortalità sono state più forti per i gruppi professionali che presentavano all'inizio del periodo più alti livelli di mortalità, tranne nel caso delle « lavorazioni agrarie, ecc. » dove la flessione risulta minore soltanto a quella delle « professioni amministrative, ecc. ».

Tuttavia a questa età le distanze tra i quozienti di mortalità dei diversi gruppi professionali si mantengono sempre al disotto di quelle del

(1) A partire dal 1962, per effetto di una tendenza crescente la mortalità più elevata si osserva in relazione al gruppo « commercio e servizi ». Comunque per quanto si è precedentemente detto, si è preferito non tener conto del comportamento di questo gruppo.

1° anno: da 17,8 ‰ a 29,4 ‰ nel 1955 e da 13,7 ‰ a 22,8 ‰ nel 1967 (escludendo sempre il gruppo « commercio e servizi »), così come sono sempre inferiori le distanze all'interno di ciascun gruppo tra le varie professioni (cfr. tav. 32). Ne risulta che per quanto concerne il 1° mese l'influenza dei caratteri professionali sul livello della mortalità infantile non appare così forte come si verifica per il 1° anno.

D'altronde, considerando la 1ª settimana (cfr. tav. 30), le differenze di mortalità tra i diversi gruppi variano entro limiti ancora più ristretti: al 1955 da 14,6 ‰ (« professioni liberali, ecc. ») a 19,2 ‰ (« lavorazioni agrarie, ecc. ») e al 1967 da 10,9 ‰ (« professioni liberali, ecc. ») a 20,7 ‰ (« commercio e servizi ») o, non considerando questo gruppo per i motivi già esposti, a 16,9 ‰ (« lavorazioni agrarie, ecc.), anche se tendono ad accentuarsi nel tempo per una maggiore riduzione della mortalità del gruppo più favorito (25,34 %) rispetto agli altri.

In sintesi, perciò, può affermarsi che esiste una relazione inversa tra il livello della mortalità infantile e appartenenza ad una determinata classe sociale (1), relazione, però, che risulta meno netta alle età più basse del 1° anno e che, indipendentemente dall'età, tende ad attenuarsi nel tempo.

2.2.3. *Variazioni temporali della mortalità infantile secondo il mese di decesso e analisi della stagionalità* (*)

1. Come tutti i fenomeni demografici di movimento anche la mortalità infantile è soggetta a variazioni stagionali (2). Tali variazioni, pur presentandosi generalmente meno intense rispetto a quelle che si osservano per la mortalità generale (3), hanno comunque un'entità rilevante, tale da giustificare un'analisi approfondita delle loro caratteristiche e del loro evolversi nel tempo (4).

La stagionalità della mortalità infantile italiana — considerata per brevità di trattazione limitatamente al periodo 1946-1971 — viene nel presente paragrafo studiata mediante uno schema classico di analisi delle serie storiche, consistente sostanzialmente nello scindere il fenomeno in esame nelle sue componenti tendenziali, ciclica, stagionale e accidentale (5). Più precisamente è stato impiegato un modello moltiplicativo del tipo:

$$M_{ij} = T_{ij}\ s_{ij}\ a_{ij} \qquad [1]$$

(*) Il presente paragrafo è dovuto al dott. ALESSANDRO DE SIMONI, direttore di sezione del Servizio Studi dell'Istituto Centrale di Statistica.

(1) Evidentemente nell'ipotesi che i caratteri professionali siano sufficientemente rappresentativi di tutti quelli che contribuiscono a definire il concetto di « classe sociale » e tenendo conto dei limiti di validità della classificazione professionale utilizzata per le statistiche sulla mortalità infantile.

(2) « Variazioni stagionali sono quelle che si ripetono ad uguali intervalli di tempo e che danno luogo a variazioni ricorrenti ad intervalli di dodici mesi ». Cfr. G. DE MEO, *Corso di statistica economica*, Istituto di statistica economica dell'Università di Roma, 1963.

(3) Si veda: G. CHIASSINO, *Variazioni stagionali dei decessi in Italia*, Bari, 1971.

(4) Per ulteriori indicazioni circa le questioni trattate nel presente paragrafo si veda anche: R. LENZI, *L'influenza del mese di nascita sulla mortalità infantile*, Statistica, anno XX n. 3, 1960.

(5) Per maggiori dettagli su tale schema si veda: G. DE MEO, *Corso di statistica economica*, op. cit.

in cui, essendosi indicato con i l'anno di calendario e con j il mese di decesso,

M_{ij} rappresenta il numero di morti nel 1° anno di vita osservati nell'anno i-esimo e nel mese j-esimo;

T_{ij} è la componente « tendenziale » del fenomeno e quindi esprime il numero teorico di morti che si avrebbero qualora non agissero i fattori stagionali ed accidentali;

s_{ij} è il « coefficiente di stagionalità » che misura, in termini di numero indice, l'influenza esercitata dalla componente stagionale;

a_{ij} pure espresso come numero indice, rappresenta l'azione perturbatrice dei fattori accidentali.

Si osserva che nella relazione [1] non figura la componente « ciclica » in quanto è da ritenere che il fenomeno in esame non presenti variazioni periodiche di tale natura.

Nella tav. 34 figurano dunque i dati di base delle successive elaborazioni, cioè i morti nel 1° anno di vita distinti secondo il mese di decesso. Tali dati sono stati successivamente corretti in modo da eliminare l'influenza perturbatrice della diversa durata dei mesi di calendario (tav. 34 cit.); ciò è stato ottenuto moltiplicando il numero medio giornaliero di morti di ciascun mese per una costante espressa in giorni pari alla 12ª parte dell'anno.

Si è quindi provveduto a stimare la componente tendenziale T_{ij} che compare nella [1] : la tecnica adottata è quella ben nota del calcolo di medie mobili « centrate » a 12 termini sui dati osservati; si è cioè posto :

$$T_{ij} = \frac{M_{i,j-6} + M_{i,j+6} + 2 \sum_{0}^{10}{}_{k} M_{i,j+k-5}}{24}$$

in cui, ovviamente, i diversi valori M_{ij} sono quelli riferiti a mesi ipotetici di uguale durata contenuti nella tav. 34.

La conoscenza dei valori T_{ij} (tav. 35) cioè della componente di fondo del fenomeno, consente di stimare immediatamente, sulla base della relazione [1] i cosiddetti « rapporti di stagionalità » riportati nella tav. 36 :

$$r_{ij} = s_{ij}\, a_{ij} = \frac{M_{ij}}{T_{ij}}$$

Tali rapporti esprimono evidentemente, in termini di numeri indici, l'influenza congiuntamente esercitata dalle due componenti stagionale e accidentale. Le spezzate che rappresentano le serie storiche dei rapporti di stagionalità in ciascun mese dell'anno sono inoltre tracciate nel graf. 15.

Il problema della determinazione dei « coefficienti di stagionalità » s_{ij}, cioè dell'eliminazione del fattore accidentale contenuto nei rapporti di stagionalità r_{ij}, è stato qui risolto facendo ricorso ad un modello di stagionalità variabile. Più precisamente le serie storiche di tali rapporti relative a ciascun mese sono state perequate mediante una curva analitica del tipo:

$$y = a + bx + cx^2 \qquad [2]$$

cioè una parabola del 2° ordine i cui parametri sono stati determinati in base al noto criterio dei minimi quadrati. Gli archi di parabola interpolati sono tracciati nello stesso graf. 15 ed i corrispondenti valori teorici, da considerare come coefficienti di stagionalità variabile, sono riportati nella tav. 37. Inoltre nella tav. 38 figurano i valori « destagionalizzati » della serie dei morti per mese di decesso, ottenuti dividendo i dati di base corretti della tav. 34 per i corrispondenti coefficienti di stagionalità.

Nell'ultima colonna della tav. 37 sono pure riportati gli « indici di variabilità stagionale » ottenuti come scostamento quadratico medio dei coefficienti di stagionalità relativi a ciascun anno. L'andamento temporale di tale indice è raffigurato nel graf. 16.

La variabilità stagionale cioè, in sostanza, l'intensità media annua con cui la componente stagionale agisce sulle serie dei dati mensili, presenta nel periodo storico considerato un andamento prima decrescente e poi crescente, venendo toccati i valori più bassi intorno al biennio 1960-61; si può dunque affermare che l'influenza esercitata dalla stagionalità sulla mortalità infantile è andata gradualmente decrescendo dall'immediato dopoguerra fin verso il biennio suddetto per poi riprendere ad aumentare fino a raggiungere nel 1971 un livello che, anche se inferiore a quello del 1946, appare comunque piuttosto elevato, corrispondendo a quello registrato nel 1950.

PENDENZA MEDIA DELLE SERIE DEI COEFFICIENTI DI STAGIONALITÀ DELLA MORTALITÀ INFANTILE

MESI	PENDENZA MEDIA	MESI	PENDENZA MEDIA
Gennaio	0,144	Luglio	— 1,188
Febbraio	— 0,034	Agosto	— 0,666
Marzo	0,546	Settembre	— 0,067
Aprile	0,977	Ottobre	0,063
Maggio	0,623	Novembre	0,255
Giugno	— 0,658	Dicembre	0,167

Per rendersi conto di siffatto andamento temporale della stagionalità è opportuno analizzare in dettaglio l'evoluzione subita dai coefficienti relativi ai singoli mesi dell'anno. A tale scopo conviene prendere in considerazione, oltre ai diagrammi tracciati nel graf. 15, la serie degli indici

figuranti nel prospetto sopra riportato costituenti le inclinazioni medie (1) nell'intervallo di tempo considerato delle curve dei coefficienti di stagionalità relative a ciascun mese; è chiaro che siffatti indici esprimono in forma sintetica l'intensità della tendenza, ove esita, ad aumentare o a diminuire dei coefficienti mensili nel periodo storico in esame. Si nota immediatamente l'andamento spiccatamente crescente dei coefficienti relativi al trimestre marzo-aprile-maggio, mentre una tendenza opposta si riscontra nel trimestre successivo giugno-luglio-agosto: questo vuol dire che, nel corso del periodo storico considerato, nel primo dei due trimestri suddetti i fattori stagionali hanno determinato livelli di mortalità infantile via via più elevati rispetto alla media annuale (e ciò segnatamente nel mese di aprile), mentre nel secondo dei due trimestri, e specialmente nel mese di luglio, l'influenza della stagionalità determina un andamento inverso. Viceversa nessuna decisa tendenza dei coefficienti a crescere o a diminuire si osserva in relazione ai restanti mesi dell'anno per i quali la stagionaoità sembra dunque aver esercitato la propria influenza in misura grosso modo costante nel tempo.

Si prenda ora in esame il graf. 17 in cui sono riportate le spezzate descritte dai coefficienti mensili nei due anni estremi della serie storica considerata nonchè nel 1961, anno in cui la variabilità di detti coefficienti risulta minima. La spezzata relativa al 1946 mostra una spiccatissima stagionalità del fenomeno; in particolare il coefficiente più alto è quello del mese di luglio (125,5 %) ma pure particolarmente elevato è il coefficiente di giugno (114,6 %) tale da superare i massimi invernali pari al 111,0 % in gennaio e al 113,1 % in febbraio; i valori minimi sono quelli relativi al bimestre aprile-maggio (84,3 % e 85,1 % rispettivamente) così come molto bassi (attorno all'88 %) sono i valori corrispondenti al trimestre settembre-ottobre-novembre; risultano invece piuttosto vicini al valore 100 i coefficienti di marzo e di dicembre. In sostanza si può dunque affermare che nell'immediato dopoguerra la mortalità infantile mostra un massimo assoluto estivo molto pronunciato unitamente ad un massimo relativo invernale di entità considerevolmente inferiore; nel contempo si rilevano in tale epoca minimi stagionali molto bassi nei mesi autunnali e soprattutto in quelli primaverili.

Siffatto andamento stagionale della mortalità infantile può facilmente spiegarsi qualora si consideri che l'alta mortalità estiva è da attribuire all'elevata incidenza in tale stagione delle affezioni dell'apparato digerente (diarrea, enterite, ecc.) dovuta al caldo eccessivo, all'umidità, all'alimentazione sregolata e così via; d'altro canto è noto che i rigori dell'inverno, riducendo le resistenze dell'organismo, determinano una forte mortalità

---

(1) Si osservi che la pendenza media $\bar{\beta}$ di una curva di equazione $f(x)$ nell'intervallo $l \,|\!-\!-\!-\!|\, L$ è fornita evidentemente dalla relazione:

$$\bar{\beta} = \frac{f(L) - f(l)}{L - l}$$

Se la $f(x)$ è espressa dal secondo membro della [2] si ottiene immediatamente:

$$\bar{\beta} = b + c\,(l + L)$$

nella stagione fredda in conseguenza soprattutto di malattie dell'apparato respiratorio (bronchite, polmonite, ecc.).

Assai diverso, rispetto a quanto osservato per l'anno iniziale della serie, si presenta l'andamento della spezzata dei coefficienti di stagionalità del 1961, apparendo anzitutto evidentissima la diminuzione di variabilità subita da tali coefficienti. In particolare si osserva una fortissima riduzione del massimo estivo, tanto che il coefficiente del mese di luglio, punto di massimo relativo, supera di poco il valore 100; permangono invece gli alti valori invernali con massimo assoluto (114,9 %) nel mese di febbraio. Molto attenuati risultano inoltre i punti di minimo che vengono toccati nei mesi di maggio, settembre, ottobre e novembre con coefficienti oscillanti attorno al 94 %.

Infine, ancora profonde modifiche rispetto al 1961 subisce la spezzata del 1971, ultimo anno della serie considerata. Non possono più riscontrarsi nè un massimo estivo nè un minimo primaverile, in luogo dei quali figurano semplici gibbosità della spezzata in corrispondenza, rispettivamente, ai mesi di luglio (95,8 %) e di maggio (100,6 %). Permangono viceversa gli elevati valori invernali con massimo assoluto che cade questa volta in marzo (116,3 %) anzichè in febbraio. Molto più pronunciato appare inoltre il minimo autunnale che raggiunge i livelli toccati negli anni iniziali della serie anche se i valori più bassi figurano più spostati verso la stagione estiva, cadendo il minimo assoluto nel mese di settembre (85,6 %). Pertanto si può in definitiva affermare che nella sua più attuale configurazione la curva dei coefficienti di stagionalità si presenta, sostanzialmente, con un solo punto di massimo ed un solo punto di minimo, grosso modo corrispondenti, rispettivamente, ai due trimestri gennaio-marzo ed agosto-ottobre.

Le radicali trasformazioni subite dalla curva di stagionalità lungo tutto l'arco del periodo osservato che hanno comportato, è bene ribadirlo, la graduale e completa sparizione del massimo estivo — all'inizio di detto periodo tanto accentuato da superare quello invernale — la conseguente simultanea scomparsa del minimo primaverile nonchè un certo slittamento verso i mesi estivi di quello che originariamente costituiva il minimo autunnale, possono trovare spiegazione sulla base di circostanze molteplici. Anzitutto i ben noti progressi realizzati dalle tecniche terapeutiche, soprattutto in conseguenza della introduzione dei farmaci antibiotici, dovrebbero aver contribuito a ridurre la mortalità estiva, dovuta soprattutto a malattie dell'apparato digerente, in misura maggiore rispetto alla mortalità invernale, causata in prevalenza da affezioni bronco-polmonari, in quanto l'insorgenza di queste ultime è spesso da collegare a immaturità od a vizi congeniti ed alla conseguente insufficicnza respiratoria del neonato, ciò che ovviamente rende meno efficace l'intervento medico. In secondo luogo i notevoli miglioramenti conseguiti nel campo dell'igiene, consentendo di prevenire in misura sempre più valida le malattie gastro-enteriche, hanno di fatto ridotto in modo drastico la mortalità causata da tali malattie; d'altro canto detti progressi non possono aver determinato che in minima parte una diminuzione della mortalità per affezioni dell'apparato respiratorio, in quanto è noto che la possibilità di contrarre tali affezioni risulta

scarsamente influenzata dalle condizioni igieniche dell'ambiente. Occorre infine ricordare che nel corso dell'ultimo dopoguerra sono andate via via approfondendosi le conoscenze in materia di fisiologia del lattante, circostanza che, avendo consentito sensibili miglioramenti nelle tecniche di svezzamento e di alimentazione del neonato, ha senz'altro contribuito in misura rilevante alla riduzione della mortalità infantile per malattie gastrointestinali.

2. Avendo dianzi esaminato l'andamento stagionale della mortalità infantile, ci si può chiedere in che misura e in che modo tale andamento risulti influenzato dal noto fenomeno della stagionalità delle nascite (1).

Sono state dunque effettuate elaborazioni atte a portare chiarimenti circa tale questione anche se, per brevità, è stato preso in considerazione solo un periodo di tempo recente. Nella tav. 39A figurano i decessi nel nel primo anno di vita riscontrati nel periodo 1966-70 distinti secondo il mese di età ed il mese di morte; si osservi che sono stati aggregati i dati relativi ad un intero quinquennio allo scopo di eliminare senz'altro le fluttuazioni accidentali del fenomeno.

I valori contenuti nella tav. 39A sono stati « corretti », cioè depurati dall'influenza perturbatrice della stagionalità delle nascite, mediante « coefficienti di correzione » all'uopo calcolati. Questi ultimi figurano nell'ultima colonna della tav. 40 e sono stati costruiti come rapporti tra il numero medio mensile di nascite e i numeri di nati da cui mediamente provengono i diversi contingenti mensili di morti. Tale provenienza è stata stabilita nel modo seguente: i morti nel primo mese di età, in ragione della ben nota concentrazione dei decessi nei primissimi giorni di vita, sono stati fatti provenire dai nati nello stesso mese di calendario in cui è avvenuta la morte; i morti, ad esempio, nell'*i*- esimo mese di vita sono stati invece fatti provenire dai nati nell'intervallo di tempo mensile compreso tra la metà dell'*i*- esimo mese antecedente il mese di morte e la metà dell'(*i*-1)- esimo mese anticedente il mese di morte stesso, ciò che è mediamente verificato se è valida l'ipotesi di uniforme distribuzione dei decessi nei mesi di età successivi al primo. Così, ad esempio, i morti nel 5° mese di vita del mese di settembre sono stati considerati provenienti dal contingente di nascite avvenute nel periodo di durata mensile a cavallo del bimestre aprile-maggio. Le corrispondenze così stabilite sono descritte per esteso nel prospetto riportato nella pagina seguente. Nella tav. 40 sono contenuti i diversi contingenti di nati sulla base dei quali sono stati calcolati i coefficienti di correzione; si osservi che i valori mensili sono stati riportati, mediante il già descritto procedimento, a mesi ipotetici di uguale durata e che le medie bimestrali che figurano nella penultima colonna della tavola rappresentano, nell'ipotesi di uniforme distribuzione delle nascite in

(1) L'andamento del numero delle nascite nel ciclo annuale è soggetto ad oscillazioni sistematiche che si presentano con modalità abbastanza stabili nel tempo e nello spazio: in genere le frequenze massime cadono in corrispondenza dei primi mesi dell'anno e talvolta anche dei mesi estivi, mentre i valori minimi si riscontrano di solito nei mesi primaverili e soprattutto negli ultimi mesi dell'anno.
Cfr. N. FEDERICI, *Lezioni di demografia*, Roma, 1968.

PERIODI IN CUI MEDIAMENTE SONO AVVENUTE LE NASCITE DA CUI PROVENGONO I MORTI NEL 1° ANNO DI VITA PER ETÀ E MESE DI DECESSO

MESE DI DECESSO	ETA' (Mesi)											
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
GENNAIO	GEN	NOV DIC	OTT NOV	SET OTT	AGO SET	LUG AGO	GIU LUG	MAG GIU	APR MAG	MAR APR	FEB MAR	GEN FEB
FEBBRAIO	FEB	DIC GEN	NOV DIC	OTT NOV	SET OTT	AGO SET	LUG AGO	GIU LUG	MAG GIU	APR MAG	MAR APR	FEB MAR
MARZO	MAR	GEN FEB	DIC GEN	NOV DIC	OTT NOV	SET OTT	AGO SET	LUG AGO	GIU LUG	MAG GIU	APR MAG	MAR APR
APRILE	APR	FEB MAR	GEN FEB	DIC GEN	NOV DIC	OTT NOV	SET OTT	AGO SET	LUG AGO	GIU LUG	MAG GIU	APR MAG
MAGGIO	MAG	MAR APR	FEB MAR	GEN FEB	DIC GEN	NOV DIC	OTT NOV	SET OTT	AGO SET	LUG AGO	GIU LUG	MAG GIU
GIUGNO	GIU	APR MAG	MAR APR	FEB MAR	GEN FEB	DIC GEN	NOV DIC	OTT NOV	SET OTT	AGO SET	LUG AGO	GIU LUG
LUGLIO	LUG	MAG GIU	APR MAG	MAR APR	FEB MAR	GEN FEB	DIC GEN	NOV DIC	OTT NOV	SET OTT	AGO SET	LUG AGO
AGOSTO	AGO	GIU LUG	MAG GIU	APR MAG	MAR APR	FEB MAR	GEN FEB	DIC GEN	NOV DIC	OTT NOV	SET OTT	AGO SET
SETTEMBRE	SET	LUG AGO	GIU LUG	MAG GIU	APR MAG	MAR APR	FEB MAR	GEN FEB	DIC GEN	NOV DIC	OTT NOV	SET OTT
OTTOBRE	OTT	AGO SET	LUG AGO	GIU LUG	MAG GIU	APR MAG	MAR APR	FEB MAR	GEN FEB	DIC GEN	NOV DIC	OTT NOV
NOVEMBRE	NOV	SET OTT	AGO SET	LUG AGO	GIU LUG	MAG GIU	APR MAG	MAR APR	FEB MAR	GEN FEB	DIC GEN	NOV DIC
DICEMBRE	DIC	OTT NOV	SET OTT	AGO SET	LUG AGO	GIU LUG	MAG GIU	APR MAG	MAR APR	FEB MAR	GEN FEB	DIC GEN

ciascun mese di calendario, i contingenti di nati nei periodi di durata mensile centrati nei corrispondenti bimestri.

I valori depurati contenuti nella tav. 39B sono stati dunque ottenuti applicando ai rispettivi valori della tav. 39A i coefficienti di correzione secondo la corrispondenza indicata nel prospetto suddetto; è da avvertire che i dati della tav. 39B hanno subito qualche lieve aggiustamento per far coincidere i totali annuali con quelli corrispondenti della tav. 39A.

Infine nella tav. 41 figurano i dati relativi ai morti nel 1° anno di vita secondo il mese di decesso, riportati a mesi ipotetici di uguale durata, corretti (cioè depurati dell'influenza perturbatrice della stagionalità delle nascite) e non corretti, desunti, rispettivamente, dai dati contenuti nell'ultima colonna delle tavv. 39B e 39A. Nella tav. 41 sono altresì riportati i coefficienti di stagionalità, corretti e non corretti, ottenuti come rapporti percentuali dei valori mensili rispetto alla loro media, nonchè le differenze fra coefficienti non corretti e coefficienti corretti. Le due serie di coefficienti di stagionalità sono pure raffigurate nel graf. 18.

Si nota immediatamente che le due spezzate seguono grosso modo lo stesso andamento nè generalmente distano l'una dall'altra in misura considerevole, per cui si può senz'altro affermare che, almeno nell'intervallo di tempo preso in considerazione, la stagionalità delle nascite esercita sulla stagionalità della mortalità infantile una influenza perturbatrice piuttosto debole, tale cioè da non alterare in modo rilevante nè l'andamento nè l'entità degli indici di stagionalità.

Appare comunque opportuno porre in rilievo le differenze più sensibili tra le due serie di dati corretti e non corretti: c'è in effetti da rilevare che la stagionalità delle nascite porta a soprastimare i coefficienti di stagionalità delle morti particolarmente nei mesi di gennaio (+ 2,5), giugno (+ 2,3) e luglio (+ 3,5) e viceversa a sottostimarli in ottobre (—1,4), novembre (— 3,7) e soprattutto in dicembre (— 5,8). È dunque interessante osservare che la già rilevata gibbosità della spezzata dei coefficienti in corrispondenza al mese di luglio è in gran parte fittizia, cioè determinata dalla stagionalità delle nascite, e che parzialmente all'influenza di quest'ultima sono pure da attribuire i valori piuttosto bassi — in relazione alle condizioni climatiche — che si registrano per il bimestre novembre-dicembre.

2.2.4. *Variazioni temporali delle differenze territoriali di mortalità infantile*

1. La variabilità territoriale delle componenti del movimento della popolazione e dei diversi aspetti strutturali, a causa fondamentalmente di differenziazioni nell'evoluzione temporale dei fenomeni socio-economici, è particolarmente intensa in Italia. È noto, infatti, che le diverse regioni, e soprattutto ad un livello più aggregato le ripartizioni, presentano caratteristiche del tutto peculiari in relazione, ad esempio, alla composizione per età e per sesso, alla fecondità e al movimento migratorio; in particolare però il fenomeno che sembra differenziarle maggiormente è quello della mortalità infantile. Aspetto quest'ultimo del più vasto interesse se si considera che il quoziente di mortalità infantile è ritenuto uno tra i più espressivi indicatori del livello di vita di una popolazione, per i molteplici fattori di natura sociale ed economica ad esso strettamente collegati. Ciò permette di affermare che un'analisi della mortalità infantile soprattutto a livello territoriale delle regioni trascende in generale il fatto puramente demografico per divenire implicitamente analisi di tipo socio-economico.

In questo paragrafo, pertanto, sarà esaminata l'evoluzione temporale della mortalità infantile regionale alle età 1° anno, 1° mese e 1ª settimana, utilizzando medie decennali a partire dal 1871 (1).

2. Dalla tav. 42, in cui è possibile seguire l'evoluzione temporale della mortalità nel 1° anno di vita, in primo luogo si rileva che i quozienti hanno subito riduzioni di notevole consistenza in tutte le regioni: da

(1) A completare la documentazione di base qui anticipata, in Appendice sono stati riportati i quozienti di mortalità per sesso nel 1° anno di vita, distinto in 1° mese e 2°-12° mese, per singolo anno a partire dal 1863.

valori quasi ovunque superiori a 200 ‰ nel 1871-80 (valori inferiori a tale livello si riscontrano soltanto in Piemonte, Liguria e Sardegna) si è giunti al 1969-72 a valori sempre inferiori a 40 ‰ (tranne la Campania con 43,6 ‰). Poi si deve osservare che questa positiva evoluzione della mortalità non si è verificata territorialmente in maniera omogenea, anzi è stata da produrre dapprima differenziazioni tra aree ben determinate (Nord, Centro e Sud) per poi accentuarle sempre più nel tempo fino a far risaltare una posizione estremamente sfavorevole del Mezzogiorno nei confronti del resto del territorio nazionale (1). Fenomeno quest'ultimo tanto più significativo se si considera che nel 1871-80 alcune regioni meridionali registravano livelli di mortalità infantile inferiori (Campania, Sardegna) o molto vicini (Puglia, Calabria, Sicilia) a quello medio nazionale.

Tale evoluzione comunque risulta con maggiore evidenza dalla Sez. B della Tav. 42, in cui sono riportati i numeri indici base 1871-80 = 100. Infatti già al 1881-90, per le maggiori riduzioni generalmente avvenute nei quozienti del Centro-Nord, la situazione sostanzialmente positiva manifestata dalle regioni meridionali nel 1871-80 non si presenta più integralmente. Nel tempo anzi questo fenomeno tende ad accentuarsi, cosicchè il vantaggio generalmente presentato dalle regioni centro-settentrionali tende sempre più a mostrarsi evidente. In conseguenza al 1969-72, se si escludono gli Abruzzi e Molise, la massima riduzione di mortalità al Sud rispetto al 1871-80 si è avuta con 84,6 % nella Puglia, assai vicina a quella del Friuli-Venezia Giulia (84,5 %) che è la minima presentata dal Centro-Nord, dove la massima è 92,0 % nelle Marche.

Come conseguenza di questi andamenti, le regioni meridionali, mentre al 1871-80 occupavano posti intermedi (Sicilia 8°, Puglia 9°) o addirittura iniziali (Sardegna 1°, Campania 5°) nella graduatoria in ordine crescente dei quozienti, negli anni seguenti vengono a perdere progressivamente tali posizioni di vantaggio. Cosicché già nel 1921-30 la mortalità infantile nelle regioni meridionali è superiore di entità a quella registrata in tutto il Centro-Nord (con l'esclusione della Lombardia), situazione che si presenta sostanzialmente immutata per tutti i periodi successivi e fino al momento attuale.

Interessante poi risulta l'analisi dell'evoluzione della mortalità infantile in alcune particolari regioni.

Il Piemonte che fino al 1931-40 occupava le prime posizioni, a partire dal 1941-50 registra un notevole e continuo aggravamento della situazione in relazione a quella delle altre regioni, per cui nel 1969-72 tale regione può essere inserita nel gruppo di quelle meridionali, ad alta mortalità: in tale periodo il Piemonte occupa il 13° posto nella graduatoria, con una riduzione di mortalità rispetto al 1871-80 soltanto dell'84,8 % (inferiore a quella media nazionale che è dell'86,5 %).

---

(1) Infatti il coefficiente di variazione, ottenuto dal rapporto tra scarto quadratico medio ponderato e media aritmetica ponderata (e cioè il quoziente dell'Italia) assumendo come pesi l'ammontare dei nati vivi, è continuamente aumentato nel tempo partendo da 6,38 % e giungendo a 25,02 % (tav. 42 A). È da notare però che a partire dal periodo 1961-64 sembra assistersi ad una sostanziale stabilizzazione della variabilità regionale, la quale anzi è leggermente diminuita dal 1965-68 al 1969-72 (passando da 26,25 % a 25,02 %).

Una evoluzione sfavorevole si è verificata inizialmente anche in Lombardia, tale da farla collocare all'ultimo posto tra le regioni italiane nel periodo 1907-10; successivamente, tuttavia, tale regione recupera alcune posizioni per occupare nel 1969-72 il 9° posto nella graduatoria, cioè davanti, nel Centro-Nord, soltanto al Lazio e al Piemonte-Valle d'Aosta.

Miglioramenti ragguardevoli hanno registrato poi il Veneto e, nel Centro, soprattutto l'Umbria e le Marche, che nel 1969-72 presenta il più basso livello di mortalità infantile in Italia con 19,0 ‰.

Si è già accennato allo sfavorevole andamento riscontrato nel Sud, ma in tale ripartizione sono soprattutto da rilevare i casi della Campania, che nel 1969-72 viene ad occupare l'ultimo posto nella graduatoria avendo raggiunto il più alto livello di mortalità infantile tra le regioni (43,6 ‰ rispetto al 29,0 ‰ del complesso dell'Italia), della Puglia e della Sicilia, che al 1871-80 si collocavano nelle posizioni iniziali o intermedie e già dal 1881-90 iniziano il percorso ascendente nella graduatoria fino a far registrare al 1969-72 tra i più elevati quozienti di mortalità infantile, e infine della Sardegna che fino al 1907-10 mantiene posizioni molto favorevoli ma che poi a partire da tale data segue l'evoluzione negativa delle altre regioni meridionali.

Per converso gli Abruzzi e Molise che dal 1871-80 al 1931-40 erano passati dall'11° al 15° posto, a partire da tale periodo iniziano a risalire la graduatoria per collocarsi al 1969-72 al 10° posto (1).

Tali risultati, i quali mostrano come dell'evoluzione positiva della mortalità infantile siano state soprattutto le regioni centro-settentrionali a beneficiarne con la conseguenza del verificarsi di un'accentuazione degli squilibri regionali, potrebbero essere interpretati alla luce delle differenziazioni territoriali nello sviluppo socio-economico.

In effetti lo sviluppo economico italiano, come si è concretizzato nel corso di un secolo, ha portato i suoi maggiori benefici, malgrado tutti i tentativi di realizzare una politica meridionalistica, soprattutto nelle aree del Centro-Nord. Ed in tali aree si è conseguentemente prodotto un più consistente miglioramento delle condizioni di vita e cioè un'evoluzione maggiormente favorevole di quei fattori che sono stati identificati come strettamente connessi con il fenomeno della mortalità infantile. Cosicchè le regioni meridionali, che pur presentavano al 1871-80 una situazione di partenza abbastanza positiva nei riguardi delle altre regioni, si sono trovate nel corso del tempo a risalire numerose posizioni nella graduatoria in ordine crescente fino ad occupare gli ultimi posti, avendo raggiunto i più elevati livelli di mortalità infantile in Italia; e ciò proprio perchè in queste aree non sono stati realizzati progressi altrettanto sensibili come al Centro-Nord nel campo dell'istruzione, dello sviluppo delle attrezzature sanitarie, dell'alimentazione, ecc.

Una circostanza però deve essere chiarita, soprattutto perchè ad un esame superficiale potrebbe contraddire queste osservazioni, e cioè quella

(1) È da osservare inoltre che negli anni più recenti l'evoluzione della mortalità nel 1° anno di vita in queste regioni è stata ancora più favorevole. Ad esempio nel 1971 i quozienti degli Abruzzi e del Molise erano rispettivamente 22,6 ‰ e 24,5 ‰ contro un valore dell'Italia di 28,5 ‰. Gli Abruzzi e Molise complessivamente con 23,0 ‰ venivano ad occupare il 5° posto nella graduatoria.

dell'esistenza, a partire da una certa data e fino al momento attuale, di livelli relativamente alti di mortalità infantile in aree economicamente avanzate come la Lombardia e il Piemonte-Valle d'Aosta.

Si deve osservare innanzi tutto che lo sviluppo di tali regioni si è soprattutto realizzato attraverso l'utilizzazione di notevoli contingenti di mano d'opera non locale, provenienti per la quasi totalità dal Mezzogiorno, i quali hanno dovuto necessariamente incontrare gravissimi problemi di inserimento. Infatti le città di destinazione si sono mostrate impreparate a ricevere adeguatamente questa consistente massa di emigrati: città che avrebbero potuto accogliere solo poche decine di migliaia di abitanti sono state costrette ad assorbire una massa notevolmente superiore alle proprie possibilità. Al che ha corrisposto fra l'altro un elevato addensamento della popolazione e l'utilizzazione di alloggi non rispondenti sotto il profilo igienico neppure ai requisiti minimi.

In questa situazione è facile immaginare quali difficoltà possa aver incontrato in tali agglomerazioni lo svolgimento regolare di una gestazione e di un parto, o la sopravvivenza del bambino dopo la nascita.

Sono condizioni che ancora oggi si trovano in molti centri urbani e che possono spiegare il livello attualmente elevato della mortalità infantile in aree sviluppate economicamente.

Alla luce di queste considerazioni anche la situazione negativa della Campania rispetto soprattutto alle altre regioni meridionali può essere meno difficilmente interpretata. In sostanza in tale regione, oltre alla presenza di condizioni tipiche di tutto il Mezzogiorno, l'esistenza di notevoli agglomerazioni di popolazione deve avere dei riflessi estremamente negativi sulla situazione igienico-sanitaria con la conseguenza di determinare condizioni favorevoli al manifestarsi di indici elevati di mortalità infantile (1).

3. Anche per quanto riguarda la mortalità nel 1° mese di vita, seppure non con la stessa intensità registrata per il 1° anno, si è assistito ad una generale e sensibile riduzione dei quozienti di mortalità: da valori osservati al 1871-80 compresi tra 53,2 ‰ (Sardegna) e 141,0 ‰ (Veneto) si è giunti al 1969-72 a valori variabili tra il 15,4 ‰ delle Marche e il 27,3 ‰ della Campania (cfr. tav. 43). Ma tale evoluzione, analogamente a quanto riscontrato per il 1° anno, non si è verificata territorialmente in maniera omogenea: in generale le riduzioni sono state infatti molto più forti nel Centro-Nord (il massimo è nelle Marche che in un secolo ha visto ridurre la mortalità nel 1° mese dell'84,6 %, passando da regione a più alta mortalità in Italia a quella a più bassa mortalità); in conseguenza le regioni meridionali, che nel 1871-80 presentavano i quozienti più bassi in Italia, figurando integralmente nelle prime sette posizioni della graduatoria in ordine crescente (con l'esclusione della Basilicata preceduta soltanto dalla Liguria), al 1969-72 registrano un capovolgimento quasi com-

(1) Infatti, ad es. nel 1971 la Campania è la regione che ha la maggiore densità di popolazione per Km². 372, contro il valore medio in Italia di 180. Analogamente,nello stesso anno, tra i capoluoghi di provincia, Napoli ha la più alta densità (2.314), mentre Milano, la città che la segue immediatamente in questa graduatoria è notevolmente distanziata registrando un valore di 1.400.

pleto della loro situazione finendo per occupare in gran parte gli ultimi posti della graduatoria. Al 1969-72 soltanto la Sardegna è ancora in grado di inserirsi tra le regioni a bassa mortalità mentre gli Abruzzi e Molise, per il risultato di una recentissima evoluzione favorevole, vengono a collocarsi al 4° posto della graduatoria.

Comunque, al contrario del 1° anno, la variabilità territoriale della mortalità nel 1° mese, pur partendo da livelli più bassi, è notevolmente diminuita nel tempo: il coefficiente di variazione è passato da 28,71 % a 16,09 % anche se è vero che negli ultimi dieci anni ha registrato una marcata tendenza all'aumento (il minimo è stato raggiunto nel 1941-50 con 8,21 %).

Relativamente alla mortalità nella 1ª settimana si osserva che le regioni dal 1931-40 al 1941-50 hanno manifestato nella maggior parte una leggera tendenza all'aumento (a livello nazionale si è passati da 20,4 ‰ a 20,8 ‰) (1) e successivamente tutte, con l'eccezione della Campania, hanno attraversato una fase decrescente (cfr. Tav. 44). Ma tale evoluzione si è presentata in maniera abbastanza differenziata a livello regionale e con caratteristiche non molto simili a quelle osservate in precedenza nelle altre età.

Infatti nel 1931-40 le regioni meridionali, mentre alle età precedentemente considerate (1° mese, 1° anno) facevano registrare situazioni notevolmente sfavorevoli rispetto al restante territorio nazionale, per la 1ª settimana di vita hanno presentato livelli di mortalità in gran parte inferiori a quelli delle altre regioni. Inoltre nel 1969-72 alcune regioni del Sud occupano ancora posizioni iniziali (Sardegna e Abruzzi-Molise 3° e 4° posto rispettivamente) o intermedie (Puglia 8°), cosicchè la situazione di tali aree per quanto riguarda la mortalità della 1ª settimana si manifesta in complesso meno negativa di quella configuratasi per le altre età.

La variabilità regionale inoltre dapprima si è ridotta (con un minimo del coefficiente di variazione nel 1960-64 del 5,11 %) e quindi ha cominciato ad aumentare (attualmente il coefficiente di variazione è del 9,42 %); comunque in tutto il periodo, escluso quello fino al 1950, le differenziazioni territoriali sono più contenute di quelle riscontrate per il 1° mese e per il 1° anno di vita.

Particolarmente interessante risulta infine l'esame del prospetto seguente da cui può rilevarsi l'incidenza della mortalità nella 1ª settimana sul complesso di quella corrispondente all'intero anno.

Infatti è già stato sottolineato che nei primi momenti dopo la nascita nella determinazione del fenomeno della mortalità intervengono fattori di natura essenzialmente biologica (o in altri termini endogena) la cui intensità non solo tende a ridursi molto lentamente nel tempo ma si presenta anche in modo non molto difforme dal punto di vista territoriale. Per contro la mortalità dopo la 1ª settimana tende a ridursi più celermente nel tempo e a presentarsi in maniera molto differenziata a livello territoriale, poichè è condizionata fondamentalmente da fattori socio-economici.

(1) Per quanto riguarda questa fase crescente della mortalità nella prima settimana, a livello nazionale, si veda quanto esposto nel cap. 2.1.

Percentuale della mortalità nella 1ª settimana sulla mortalità del 1° anno per regione

REGIONI	1931-1940	1941-1950	1951-1960	1961-1964	1965-1968	1969-1972
Piemonte e Valle d'Aosta . . .	26,8	30,2	48,8	53,3	56,7	61,1
Lombardia	18,8	24,9	42,1	52,5	58,0	62,7
Trentino-Alto Adige.	27,8	31,6	49,2	56,9	61,9	60,6
Veneto	26,0	30,8	47,7	55,5	63,0	66,2
Friuli-Venezia Giulia	24,9	27,6	50,0	58,9	63,4	70,6
Liguria.	28,0	32,5	50,6	56,7	59,9	66,7
Emilia-Romagna.	30,4	34,7	56,8	57,7	62,5	70,0
Toscana	31,6	36,6	58,4	61,8	64,2	65,5
Umbria	26,2	33,2	55,0	62,6	61,9	70,9
Marche	29,0	32,7	52,6	63,7	66,7	71,1
Lazio	22,4	25,7	43,9	54,3	59,5	64,2
Abruzzi e Molise	18,4	22,0	34,5	43,6	50,7	59,0
Campania	15,1	16,9	26,4	33,0	37,6	42,7
Puglia	14,8	16,1	25,2	32,3	37,4	46,1
Basilicata	15,2	16,2	22,1	29,8	27,4	42,4
Calabria	15,8	17,8	27,7	36,1	40,8	50,1
Sicilia	12,8	16,4	27,6	36,6	42,6	46,9
Sardegna	16,7	17,1	27,1	37,1	40,1	48,1
ITALIA . . .	**19,6**	**22,5**	**35,5**	**43,9**	**49,1**	**55,2**

In conseguenza nel caso che l'incidenza della mortalità nella 1ª settimana sia abbastanza ridotta, questo fenomeno starebbe ad indicare che le condizioni generali di vita di quella popolazione non hanno ancora raggiunto un livello soddisfacente. Ora sia nel 1931-40 che nel 1969-72 tale incidenza è molto diversa territorialmente ed è appunto più bassa nelle regioni meridionali. Ad esempio nel 1969-72 nelle regioni meridionali le percentuali oscillano tra 42,4 (Basilicata) e 50,1 (Calabria), se si esclude il 59,0 degli Abruzzi e Molise, mentre al Centro-Nord gli estremi sono 60,6 nel Trentino-Alto Adige e 71,1 nelle Marche.

In sostanza il fatto che ancora oggi al Sud un decesso su due nel 1° anno di vita avviene nel periodo oltre la 1ª settimana porterebbe ancora una volta a riaffermare l'esigenza di un ulteriore miglioramento del livello di vita soprattutto in queste regioni.

4. Da quanto esposto precedentemente può rilevarsi che la riduzione della mortalità infantile ha interessato tutte le regioni ad ogni età ma si è manifestata con tendenze ed intensità diverse territorialmente, cosicchè oggi, contrariamente a quanto avveniva un secolo fa, le regioni meridionali presentano i più alti livelli di mortalità infantile.

In particolare le tendenze temporali delle differenziazioni della mortalità infantile a livello territoriale possono essere distinte in due fasi contrastanti. Nella prima, che si protrae fino agli anni intorno al 1950, mentre la variabilità regionale per il 1° anno di vita tende ad aumentare molto chiaramente, quella relativa al 1° mese diminuisce in maniera quasi altrettanto intensa fino a risultare di molto inferiore alla prima. Questo ultimo risultato, e cioè il verificarsi per il 1° mese di vita di una minore etero-

geneità dei quozienti regionali per effetto di una tendenza decrescente, può attribuirsi al fatto che a tale età l'influenza dei fattori sociali, la cui intensità e la relativa evoluzione temporale è stata notevolmente difforme territorialmente, è generalmente meno sensibile che non nei rimanenti periodi del 1° anno di vita (1).

Nella seconda fase invece, mentre per il 1° anno la variabilità tende ad avviarsi ad una certa stabilizzazione, per le età più basse si assiste ad un'inversione di tendenza e cioè ad un incremento sia pure di entità limitata. In sostanza le differenziazioni regionali per il complesso della mortalità infantile vanno registrando una certa stasi mentre si assiste ad un aumento degli squilibri per quel tipo di mortalità che, influenzata da fattori fondamentalmente biologici, dovrebbe risultare essenzialmente stabile. Ma è già stato detto come anche per la mortalità nelle prime età l'influenza dei fattori socio-economici possa avere una notevole rilevanza, anche se non della stessa consistenza come per quella delle età più avanzate del 1° anno. In effetti una efficiente organizzazione sanitaria, in particolare specializzata nel campo ginecologico ed ostetrico, può manifestare un forte effetto condizionante sul livello della mortalità infantile alle prime età. Sembrerebbe pertanto possibile presumere che nelle regioni del Centro-Nord soprattutto si stia operando in tal senso, con la conseguenza di produrre un'accentuazione del divario con il Mezzogiorno.

In definitiva, da tali osservazioni risulta che il distacco sempre più forte (anche se il ritmo va recentemente attenuandosi) della mortalità infantile del Sud da quella del restante territorio nazionale o meglio il fatto che della riduzione della mortalità infantile in Italia si siano avvantaggiate maggiormente le regioni centro-settentrionali può essere ricondotto fondamentalmente alle differenziazioni nello sviluppo socio-economico. E cioè nel corso di questi cento anni può affermarsi che le condizioni di vita delle regioni meridionali non si sono sviluppate con una intensità pari a quella manifestata dal Centro-Nord. In tali regioni, e soprattutto nella Campania, pertanto, occorrerà approntare e realizzare una politica d'intervento nel campo delle attrezzature sanitarie, delle condizioni igieniche, dell'istruzione, dell'alimentazione, ecc. intesa in definitiva a migliorare il livello di vita delle popolazioni del Mezzogiorno. Soprattutto, in tal modo il quoziente di mortalità infantile potrà scendere ulteriormente in Italia, per raggiungere quei livelli notevolmente ridotti caratteristici oggi dei Paesi dell'Europa settentrionale (2).

---

(1) Tuttavia si osserva che fino al 1911-1920 la variabilità regionale al 1° anno è inferiore a quella del 1° mese la quale inoltre soprattutto all'inizio del periodo è abbastanza elevata. In tal caso sembra possibile ipotizzare che, come si verificava un secolo fa, laddove le condizioni di vita siano sensibilmente basse l'influenza dei fattori socio-economici sia molto forte soprattutto nella prima età dove il rischio di morte è molto elevato per il cumulo di una molteplicità di cause di diversa natura.

(2) In effetti, come è già stato anticipato nella nota (1) a pag. 2 e sarà più diffusamente trattato nel cap. 6, negli anni più recenti si è verificata soprattutto nelle regioni meridionali una riduzione particolarmente accentuata della mortalità infantile. Ad esempio, nella Campania, la regione che presenta ormai da molti anni il più alto livello di mortalità infantile in Italia, il quoziente è sceso dal 1972 al 1974 da 39,6 ‰ a 31,2 ‰, con una flessione del 21,2 % e cioè di entità superiore a quella registrata nello stesso periodo per il complesso del territorio nazionale (16,3 %).

Tav. 1 — Mortalità nel 1° anno di vita

A - QUOZIENTI : *morti per 1.000 nati vivi*

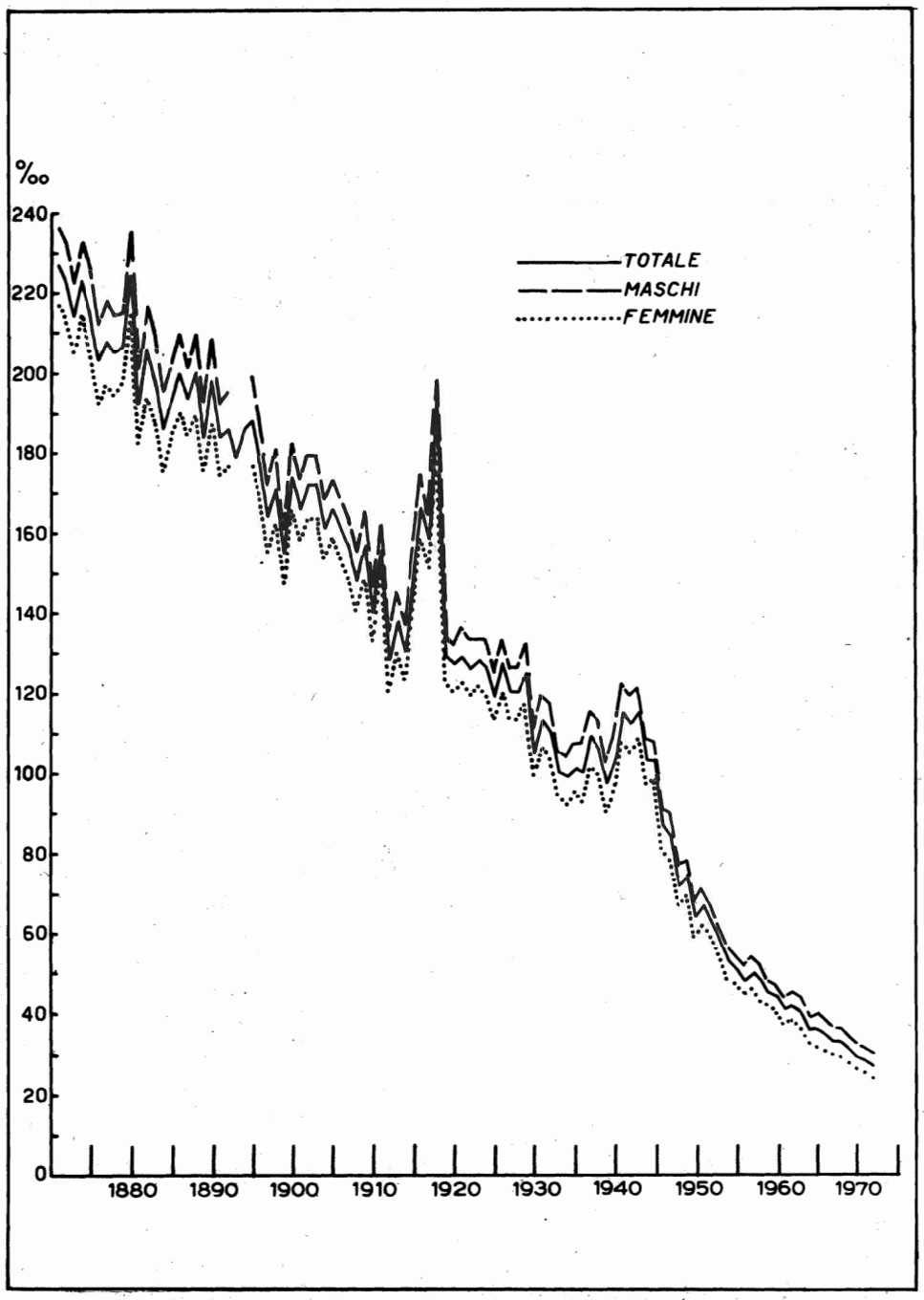
ANNI	QUOZIENTI — NUMERI INDICI	ANNI	QUOZIENTI — NUMERI INDICI	ANNI	QUOZIENTI — NUMERI INDICI	ANNI	QUOZIENTI — NUMERI INDICI
1871	227,23	1897	164,09	1923	127,51	1949	73,98
1872	223,21	1898	171,45	1924	126,31	1950	63,84
1873	214,07	1899	154,56	1925	119,46		
1874	223,68	1900	174,09	1926	126,55	1951	66,61
1875	215,48			1927	120,19	1952	63,48
1876	203,07	1901	166,25	1928	120,29	1953	58,46
1877	208,05	1902	171,82	1929	124,77	1954	52,95
1878	204,79	1903	171,87	1930	105,51	1955	50,91
1879	206,82	1904	161,05			1956	48,75
1880	224,97	1905	166,16	1931	112,91	1957	50,04
		1906	160,86	1932	110,45	1958	48,21
1881	192,20	1907	155,90	1933	100,15	1959	45,44
1882	205,68	1908	147,85	1934	98,72	1960	43,89
1883	198,45	1909	157,01	1935	101,21		
1884	185,91	1910	140,02	1936	100,43	1961	40,71
1885	193,75			1937	108,76	1962	41,82
1886	200,10	1911	156,71	1938	106,27	1963	40,14
1887	193,42	1912	127,96	1939	96,99	1964	36,09
1888	199,67	1913	138,20	1940	102,67	1965	36,02
1889	184,31	1914	130,34			1966	34,66
1890	198,30	1915	146,82	1941	115,20	1967	33,21
		1916	166,32	1942	112,45	1968	32,73
1891	183,78	1917	158,18	1943	115,06	1969	30,84
1892	186,11	1918	191,83	1944	103,24	1970	29,55
1893	179,17	1919	129,13	1945	103,05	1971	28,50
1894	185,53	1920	126,69	1946	86,75	1972	26,95
1895	188,17	1921	129,31	1947	84,24		
1896	177,23	1922	126,31	1948	72,16		

B - NUMERI INDICI : *base 1871 = 100*

1871	100,00	1897	72,21	1923	56,11	1949	32,56
1872	98,23	1898	75,45	1924	55,59	1950	28,09
1873	94,21	1899	68,02	1925	52,51		
1874	98,44	1900	76,61	1926	55,69	1951	29,31
1875	94,83			1927	52,89	1952	27,94
1876	89,37	1901	73,16	1928	52,94	1953	25,73
1877	91,56	1902	75,62	1929	54,91	1954	23,30
1878	90,12	1903	75,64	1930	46,43	1955	22,40
1879	91,02	1904	70,88			1956	21,45
1880	99,01	1905	73,12	1931	49,69	1957	22,02
		1906	70,79	1932	48,61	1958	21,22
1881	84,58	1907	68,61	1933	44,07	1959	20,00
1882	90,52	1908	65,07	1934	43,44	1960	19,32
1883	87,33	1909	69,10	1935	44,54		
1884	81,82	1910	61,62	1936	44,20	1961	17,92
1885	85,27			1937	47,86	1962	18,40
1886	88,06	1911	68,97	1938	46,77	1963	17,66
1887	85,12	1912	56,31	1939	42,68	1964	15,88
1888	87,87	1913	60,82	1940	45,18	1965	15,85
1889	81,11	1914	57,36			1966	15,25
1890	87,27	1915	64,61	1941	50,70	1967	14,62
		1916	73,19	1942	49,49	1968	14,40
1891	80,88	1917	69,61	1943	50,64	1969	13,57
1892	81,90	1918	84,42	1944	45,43	1970	13,00
1893	78,85	1919	56,83	1945	45,35	1971	12,54
1894	81,65	1920	55,75	1946	38,18	1972	11,86
1895	82,81	1921	56,91	1947	37,07		
1896	78,00	1922	55,59	1948	31,76		

Tav. 2 — Mortalità nel 1° anno di vita per età alla morte

ANNI	ETA' (mesi)												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	Totale
A - QUOZIENTI: *morti per 1.000 nati vivi*													
1946 . .	37,10	8,56	6,66	5,59	4,76	4,13	3,76	3,58	3,30	3,20	3,05	3,06	86,75
1947 . .	36,56	7,96	6,20	5,54	4,76	4,17	3,86	3,45	3,27	3,02	2,73	2,72	84,24
1948 . .	32,41	6,40	5,16	4,68	4,20	3,64	3,22	2,90	2,68	2,54	2,19	2,14	72,16
1949 . .	32,37	6,46	5,20	4,78	4,18	3,95	3,54	3,13	2,98	2,72	2,46	2,21	73,98
1950 . .	29,79	5,23	4,34	3,94	3,60	3,27	2,92	2,53	2,39	2,15	1,96	1,72	63,84
1951 . .	29,80	5,64	4,59	4,29	4,09	3,65	3,02	2,85	2,61	2,33	2,01	1,73	66,61
1952 . .	29,46	4,91	4,16	4,02	3,66	3,46	2,95	2,67	2,40	2,18	1,88	1,73	63,48
1953 . .	28,70	4,72	3,91	3,79	3,31	2,99	2,54	2,19	1,89	1,66	1,49	1,27	58,46
1954 . .	27,61	4,18	3,42	3,23	2,87	2,34	2,14	1,91	1,62	1,37	1,18	1,08	52,95
1955 . .	26,14	4,17	3,43	3,24	2,98	2,51	2,04	1,76	1,45	1,27	0,99	0,93	50,91
1956 . .	26,24	3,65	3,14	2,83	2,63	2,24	1,89	1,63	1,39	1,22	0,99	0,90	48,75
1957 . .	25,95	3,69	3,37	3,22	2,91	2,39	2,10	1,72	1,57	1,23	1,00	0,89	50,04
1958 . .	25,11	3,59	3,11	3,02	2,70	2,31	1,99	1,66	1,52	1,27	1,01	0,92	48,21
1959 . .	24,41	3,45	2,88	2,76	2,41	2,14	1,81	1,57	1,35	1,11	0,80	0,75	45,44
1960 . .	23,95	3,15	2,73	2,57	2,48	2,08	1,69	1,35	1,27	1,10	0,82	0,70	43,89
1961 . .	23,16	3,02	2,42	2,32	2,09	1,78	1,42	1,24	1,03	0,89	0,73	0,61	40,71
1962 . .	23,19	3,01	2,68	2,59	2,28	1,89	1,62	1,23	1,12	0,87	0,70	0,64	41,82
1963 . .	23,68	2,71	2,44	2,28	1,98	1,59	1,35	1,12	1,02	0,72	0,67	0,58	40,14
1964 . .	22,07	2,42	1,98	1,84	1,67	1,42	1,17	0,92	0,83	0,70	0,60	0,47	36,09
1965 . .	22,53	2,34	2,05	1,86	1,58	1,23	1,08	0,93	0,80	0,61	0,54	0,47	36,02
1966 . .	22,25	2,12	1,86	1,65	1,43	1,24	1,06	0,93	0,68	0,60	0,45	0,39	34,66
1967 . .	21,54	1,98	1,77	1,64	1,39	1,22	0,91	0,76	0,61	0,56	0,43	0,40	33,21
1968 . .	21,51	1,93	1,64	1,53	1,36	1,17	0,90	0,75	0,67	0,51	0,40	0,36	32,73
1969 . .	20,91	1,86	1,41	1,33	1,16	0,93	0,82	0,68	0,57	0,49	0,37	0,31	30,84
1970 . .	20,58	1,63	1,32	1,26	1,04	0,86	0,75	0,62	0,52	0,39	0,29	0,29	29,55
1971 . .	20,52	1,56	1,33	1,10	0,87	0,71	0,63	0,51	0,41	0,35	0,28	0,23	28,50
1972 . .	19,93	1,47	1,09	1,01	0,78	0,64	0,48	0,39	0,37	0,33	0,22	0,24	26,95
B - NUMERI INDICI: *base 1946 = 100*													
1946 . .	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1947 . .	98,54	92,99	93,09	99,11	100,00	100,97	102,66	96,37	99,09	94,38	89,51	88,89	97,11
1948 . .	87,36	74,77	77,48	83,72	88,24	88,14	85,64	81,01	81,21	79,38	71,80	69,93	83,18
1949 . .	87,25	75,47	78,08	85,51	87,82	95,64	94,15	87,43	90,30	85,00	80,66	72,22	85,28
1950 . .	80,30	61,10	65,17	70,48	75,63	79,18	77,66	70,67	72,42	67,19	64,26	56,21	73,59
1951 . .	80,32	65,89	68,92	76,74	85,92	88,38	80,32	79,61	79,09	72,81	65,90	56,54	76,78
1952 . .	79,41	57,36	62,46	71,91	76,89	83,78	78,46	74,58	72,73	68,13	61,64	56,54	73,18
1953 . .	77,36	55,14	58,71	67,80	69,54	72,40	67,55	61,17	57,27	51,88	48,85	41,50	67,39
1954 . .	74,42	48,83	51,35	57,78	60,29	56,66	56,91	53,35	49,09	42,81	38,69	35,29	61,04
1955 . .	70,46	48,71	51,50	57,96	62,61	60,77	54,26	49,16	43,94	39,69	32,46	30,39	58,69
1956 . .	70,73	42,64	47,15	50,63	55,25	54,24	50,27	45,53	42,12	38,13	32,46	29,41	56,20
1957 . .	69,95	43,11	50,60	57,60	61,13	57,87	55,85	48,04	47,58	38,44	32,79	29,08	57,68
1958 . .	67,68	41,94	46,70	54,03	56,72	55,93	52,93	46,37	46,06	39,69	33,14	30,07	55,57
1959 . .	65,80	40,30	43,24	49,37	50,63	51,82	48,14	43,85	40,91	34,69	26,23	24,51	52,38
1960 . .	64,56	36,80	40,99	45,97	52,10	50,36	44,95	37,71	38,48	34,38	26,89	22,88	50,59
1961 . .	62,43	35,28	36,34	41,50	43,91	43,10	37,77	34,64	31,21	27,81	23,93	19,93	46,93
1962 . .	62,51	35,16	40,24	46,33	47,90	45,76	43,09	34,36	33,94	27,19	22,95	20,92	48,21
1963 . .	63,83	31,66	36,64	40,79	41,60	38,50	35,90	31,28	30,91	22,50	21,97	18,95	46,27
1964 . .	59,49	28,27	29,73	32,92	35,08	34,38	31,12	25,70	25,15	21,88	19,67	15,36	41,60
1965 . .	60,73	27,34	30,78	33,27	33,19	29,78	28,72	25,98	24,24	19,06	17,70	15,36	41,52
1966 . .	59,97	24,77	27,93	29,52	30,04	30,02	28,19	25,98	20,61	18,75	14,75	12,75	39,95
1967 . .	58,06	23,13	26,58	29,34	29,20	29,54	24,20	21,23	18,48	17,50	14,10	13,07	38,28
1968 . .	57,98	22,55	24,62	27,37	28,57	28,33	23,94	20,95	20,30	15,94	13,11	11,76	37,73
1969 . .	56,36	21,73	21,17	23,79	24,37	22,52	21,81	18,99	17,27	15,31	12,13	10,13	35,55
1970 . .	55,47	19,04	19,82	22,54	21,85	20,82	19,95	17,32	15,76	12,19	9,51	9,48	34,06
1971 . .	55,31	18,22	19,97	19,68	18,28	17,19	16,76	14,25	12,42	10,94	9,18	7,52	32,85
1972 . .	53,72	17,17	16,37	18,07	16,39	15,50	12,77	10,89	11,21	10,31	7,21	7,84	31,07



Graf. 1 - *Quozienti di mortalità nel 1º anno di vita per sesso.*

Tav. 4 — Mortalità nel 1° mese di vita per età alla morte

ANNI	ETA' (giorni)					
	0-6	7-13	14-20	21-27	28-29	Totale
			A - QUOZIENTI: *morti per 1000 nati vivi*			
1946	20,51	6,84		9,75		37,10
1947	20,77	6,61		9,18		36,56
1948	19,68	5,45		7,28		32,41
1949	19,88	5,39		7,10		32,37
1950	19,63	4,39		5,77		29,79
1951	19,20	4,65	3,57	1,97	0,41	29,80
1952	19,62	4,41	3,17	1,89	0,37	29,46
1953	19,09	4,21	3,15	1,81	0,44	28,70
1954	19,29	3,65	2,67	1,65	0,35	27,61
1955	18,36	3,23	2,66	1,55	0,34	26,14
1956	18,83	3,19	2,29	1,54	0,39	26,24
1957	18,61	3,07	2,33	1,49	0,45	25,95
1958	18,15	3,01	2,27	1,33	0,35	25,11
1959	17,86	2,80	2,14	1,23	0,38	24,41
1960	17,83	2,70	1,94	1,17	0,31	23,95
1961	17,45	2,55	1,80	1,10	0,26	23,16
1962	17,48	2,46	1,86	1,07	0,32	23,19
1963	17,93	2,43	1,90	1,04	0,38	23,68
1964	16,86	2,31	1,67	1,02	0,21	22,07
1965	17,09	2,35	1,81	1,03	0,25	22,53
1966	17,08	2,30	1,75	0,85	0,27	22,25
1967	16,47	2,34	1,62	0,88	0,23	21,54
1968	16,45	2,38	1,56	0,90	0,22	21,51
1969	16,18	2,29	1,41	0,82	0,21	20,91
1970	16,06	2,12	1,45	0,78	0,19	20,58
1971	16,02	2,24	1,36	0,75	0,15	20,52
1972	15,59	2,19	1,25	0,90		19,93
			B - NUMERI INDICI: *base 1946 = 100*			
1946	100,00	100,00		100,00		100,00
1947	101,27	96,64		94,15		98,54
1948	95,95	79,68		74,67		87,36
1949	96,93	78,80		72,82		87,25
1950	95,71	64,18		59,18		80,30
1951	96,61	67,98		61,03		80,32
1952	95,66	64,47		55,69		79,41
1953	93,08	61,55		55,38		77,36
1954	94,05	53,36		47,90		74,42
1955	89,52	47,22		46,67		70,46
1956	91,81	46,84		43,28		70,73
1957	90,74	44,88		43,79		69,95
1958	88,49	44,01		40,51		67,68
1959	87,08	40,94		38,46		68,80
1960	86,93	39,47		35,08		64,56
1961	85,08	37,28		32,41		62,43
1962	85,23	35,96		33,33		62,51
1963	87,42	35,53		34,05		63,83
1964	82,20	33,77		29,74		59,49
1965	83,33	34,36		31,69		60,73
1966	83,28	33,63		29,44		59,97
1967	80,30	34,21		28,00		58,06
1968	80,20	34,80		27,49		57,98
1969	78,89	33,48		25,03		56,36
1970	78,30	30,99		24,62		55,47
1971	78,11	32,75		23,18		55,31
1972	76,01	32,02		22,05		53,72

Segue Tav. 4 — Mortalità nel 1° mese di vita per età alla morte

ANNI	ETA' (giorni)					
	0-6	7-13	14-20	21-27	28-29	Totale
			C - NUMERI INDICI : *base 1951 = 100*			
1951	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1952	102,19	94,84	88,80	95,24	90,24	98,86
1953	99,43	90,54	88,24	91,88	107,32	96,31
1954	100,47	78,49	74,79	83,76	85,37	92,65
1955	95,68	69,46	74,23	78,68	82,93	87,72
1956	98,07	68,60	64,15	78,17	95,12	88,05
1957	96,93	66,02	65,27	75,63	109,76	87,08
1958	94,53	64,73	63,59	67,51	85,37	84,26
1959	92,97	60,22	60,22	62,44	92,68	81,91
1960	92,86	68,06	54,34	59,39	75,61	80,37
1961	90,89	64,84	50,42	55,84	63,41	77,72
1962	91,04	62,90	52,10	54,31	78,05	77,82
1963	93,39	52,26	53,22	52,79	92,68	79,46
1964	87,81	49,68	46,78	51,78	51,22	74,06
1965	89,01	50,54	50,70	52,28	60,98	75,60
1966	89,01	49,25	49,02	43,15	65,85	74,66
1967	85,78	50,32	45,38	44,67	56,10	72,28
1968	85,68	51,18	43,70	45,69	53,66	72,18
1969	84,27	49,25	39,50	41,62	51,22	70,17
1970	83,65	45,59	40,06	39,59	46,34	69,06
1971	83,44	48,17	38,10	38,07	36,59	68,86
1972	81,20	47,10	35,29	37,82		66,88
			D - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE			
1946	55,29	18,45		26,26		100,00
1947	56,81	18,08		25,11		100,00
1948	60,72	16,83		22,45		100,00
1949	61,43	16,65		21,92		100,00
1950	65,88	14,73		19,39		100,00
1951	64,44	15,60	11,97	6,61	1,38	100,00
1952	66,61	14,95	10,76	6,41	1,27	100,00
1953	66,51	14,67	10,98	6,32	1,52	100,00
1954	69,87	13,20	9,67	5,98	1,28	100,00
1955	70,26	12,37	10,16	5,92	1,29	100,00
1956	71,76	12,14	8,74	5,88	1,48	100,00
1957	71,73	11,82	8,98	5,74	1,73	100,00
1958	72,28	11,97	9,05	5,29	1,41	100,00
1959	73,16	11,47	8,80	5,03	1,54	100,00
1960	74,46	11,26	8,09	4,88	1,31	100,00
1961	75,36	11,02	7,76	4,73	1,13	100,00
1962	75,40	10,62	8,00	4,59	1,39	100,00
1963	75,70	10,28	8,05	4,37	1,60	100,00
1964	76,38	10,46	7,57	4,61	0,98	100,00
1965	75,86	10,44	8,04	4,57	1,09	100,00
1966	76,78	10,31	7,88	3,84	11,9	100,00
1967	76,45	10,86	7,55	4,09	1,05	100,00
1968	76,49	11,07	7,22	4,19	1,03	100,00
1969	77,35	10,96	6,72	3,94	1,03	100,00
1970	78,04	10,30	6,95	3,79	0,92	100,00
1971	78,07	10,92	6,63	3,65	0,73	100,00
1972	78,20	10,99	6,31	4,50		100,00

Tav. 5 — Natimortalità

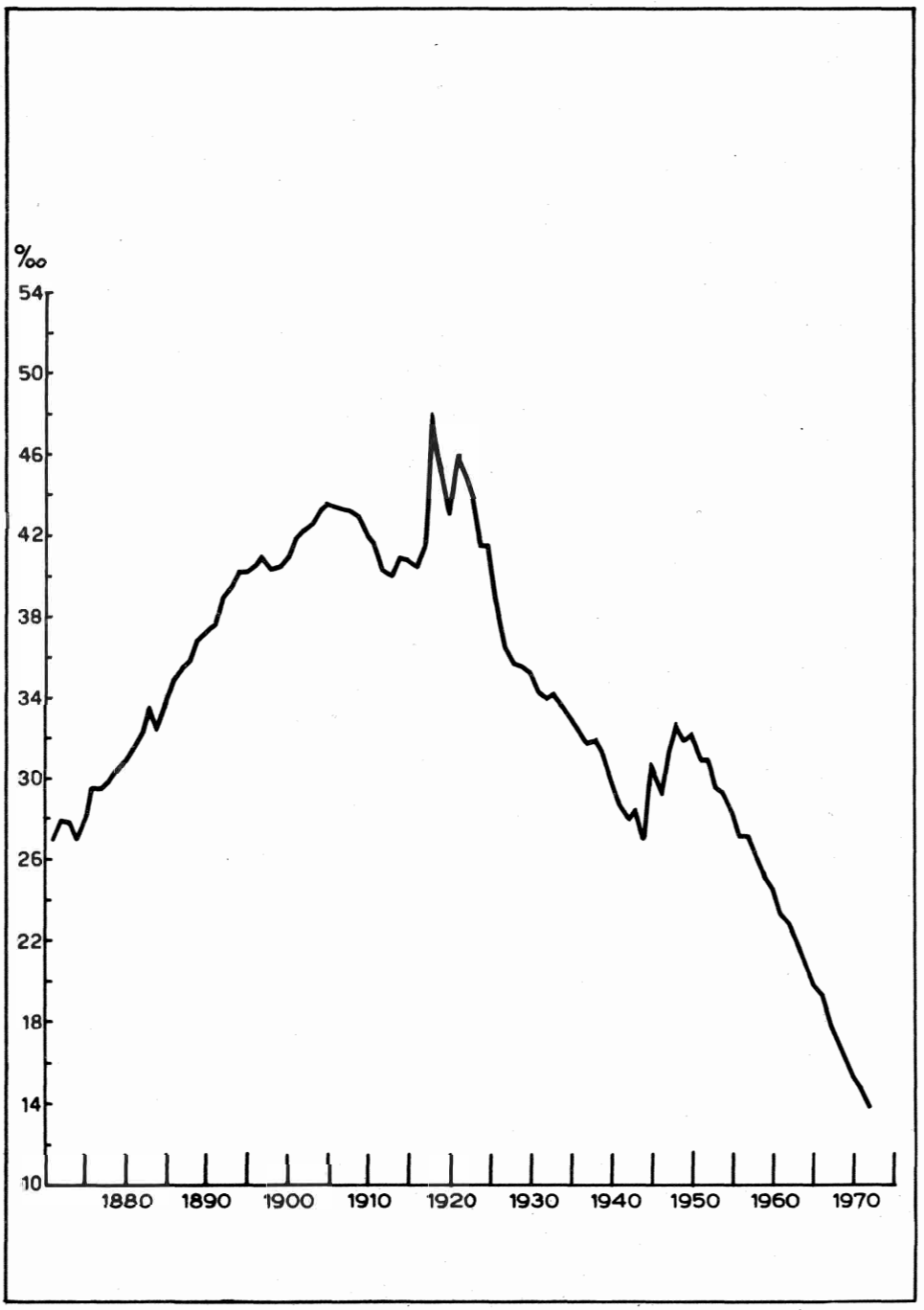
QUOZIENTI : *nati morti per 1.000 nati vivi e nati morti* - NUMERI INDICI : *base 1871 = 100*

ANNI	QUOZIENTI	NUMERI INDICI	ANNI	QUOZIENTI	NUMERI INDICI	ANNI	QUOZIENTI	NUMERI INDICI
1871	26,90	100,00	1905	43,62	162,16	1939	31,34	116,51
1872	28,13	104,51	1906	43,03	159,96	1940	29,85	110,97
1873	27,97	103,33	1907	43,25	160,78	1941	28,76	106,91
1874	27,58	102,53	1908	43,24	160,74	1942	28,10	104,46
1875	28,00	104,09	1909	43,13	160,34	1943	28,52	106,02
1876	29,61	110,07	1910	42,13	156,62	1944	27,20	101,12
1877	29,62	110,11	1911	41,62	154,72	1945	30,78	114,42
1878	29,99	111,49	1912	40,26	149,67	1946	29,61	110,07
1879	30,63	113,87	1913	40,08	149,00	1947	31,22	116,06
1880	30,77	114,39	1914	40,99	152,38	1948	32,74	121,71
1881	31,58	117,40	1915	40,88	151,97	1949	31,85	118,40
1882	32,27	119,96	1916	40,52	150,63	1950	32,20	119,70
1883	33,55	124,72	1917	41,36	153,76	1951	30,96	115,09
1884	32,73	121,67	1918	48,11	178,85	1952	30,76	114,35
1885	33,72	125,35	1919	45,19	167,99	1953	29,58	109,96
1886	34,81	129,41	1920	43,28	160,89	1954	29,32	109,00
1887	35,54	131,97	1921	45,88	170,56	1955	28,35	105,39
1888	36,16	134,42	1922	44,86	166,77	1956	27,23	101,23
1889	36,83	136,91	1923	43,83	162,94	1957	27,17	101,00
1890	37,43	139,15	1924	41,59	154,61	1958	25,95	96,47
1891	37,71	140,19	1925	41,52	154,35	1959	25,24	93,83
1892	38,74	144,02	1926	38,59	143,46	1960	24,48	91,00
1893	39,45	146,65	1927	36,45	135,50	1961	23,28	86,54
1894	40,25	149,63	1928	35,73	132,83	1962	22,84	84,91
1895	40,33	149,93	1929	35,54	132,12	1963	21,87	81,30
1896	40,60	150,93	1930	35,22	130,93	1964	20,78	77.25
1897	41,02	152,49	1931	34,27	127,40	1965	19,79	73,57
1898	40,44	150,34	1932	34,00	126,39	1966	19,32	71,82
1899	40,47	150,45	1933	34,22	127,21	1967	17,95	66,73
1900	41,04	152,57	1934	33,46	124,39	1968	17.20	63,94
1901	41,90	155,76	1935	32,85	122,12	1969	16,05	59,67
1902	42,26	157,10	1936	32,39	120,41	1970	15,30	56,88
1903	42,63	158,48	1937	31,81	118,25	1971	14,79	54,98
1904	43,30	160,97	1938	31,93	118,70	1972	13.83	51.41

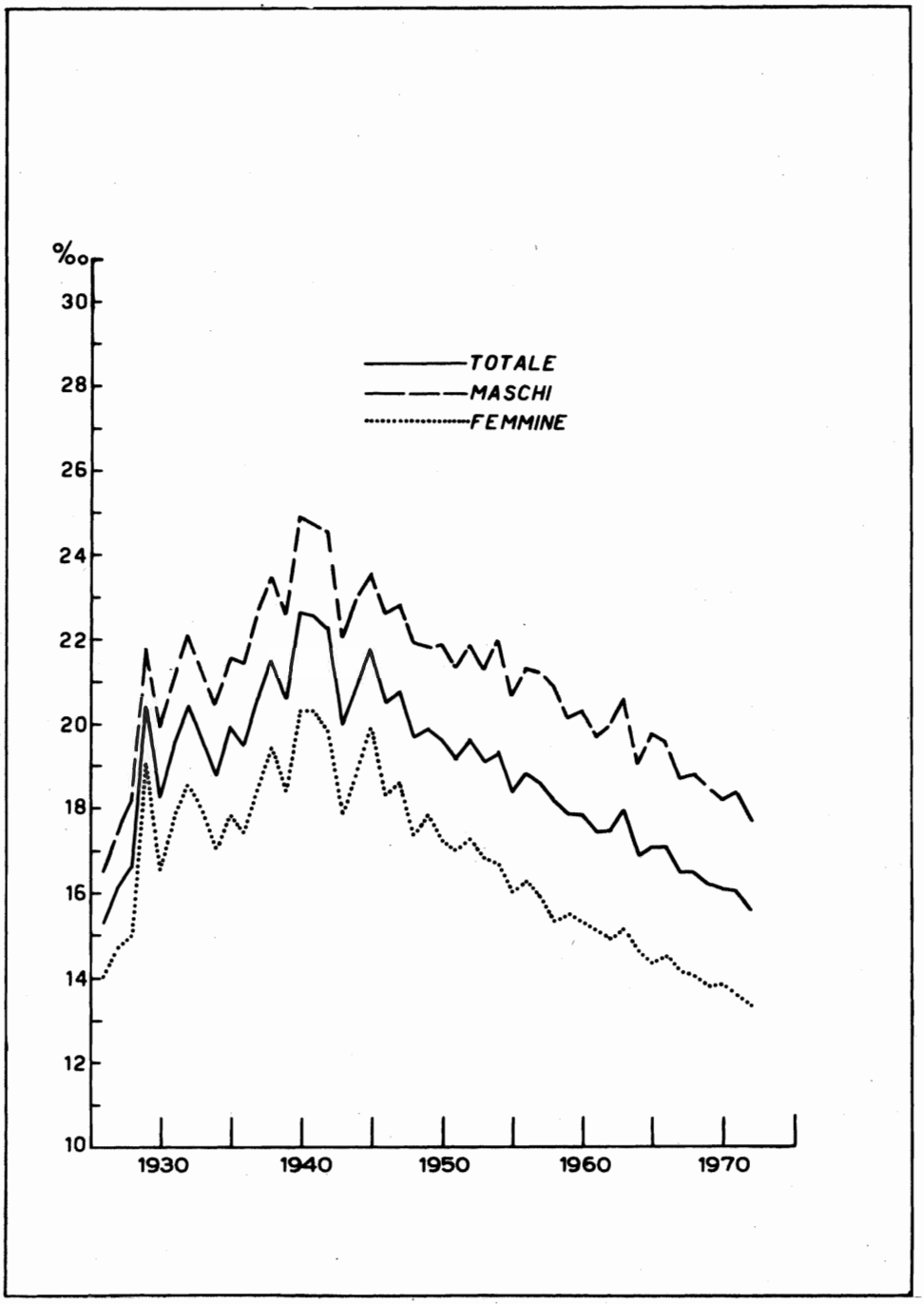
Tav. 6 — Mortalità nella 1ª settimana di vita

QUOZIENTI : *morti per 1.000 nati vivi* - NUMERI INDICI : *base 1926 = 100*

ANNI	QUOZIENTI	NUMERI INDICI	ANNI	QUOZIENTI	NUMERI INDICI	ANNI	QUOZIENTI	NUMERI INDICI
1926	15,31	100,00	1942	22,23	145,20	1958	18,15	118,55
1927	16,15	105,49	1943	20,00	130,63	1959	17,86	116,66
1928	16,67	108,88	1944	20,96	136,90	1960	17,83	116,46
1929	20,47	133,70	1945	21,78	142,26	1961	17,45	113,98
1930	18,27	119,33	1946	20,51	133,96	1962	17,48	114,17
1931	19,52	127,50	1947	20,77	135,66	1963	17,93	117,11
1932	20,41	133,31	1948	19,68	128,54	1964	16,86	110,12
1933	19,61	128,09	1949	19,88	129,85	1965	17,09	111,63
1934	18,78	122,66	1950	19,63	128,22	1966	17,08	111,56
1935	19,77	129,13	1951	19,20	125,41	1967	16,47	107,58
1936	19,48	127,24	1952	19,62	128,15	1968	16,45	107,45
1937	20,66	134,94	1953	19,09	124,69	1969	16,18	105,68
1938	21,53	140,63	1954	19,29	126,00	1970	16,06	104,90
1939	20,56	134,29	1955	18,36	119,92	1971	16,02	104,64
1940	22,65	147,94	1956	18,83	122,99	1972	15.59	101.83
1941	22,55	147,29	1957	18,61	121,55			



Graf. 3 - *Quozienti di natimortalità.*



Graf. 4 - *Quozienti di mortalità nella 1ª settimana di vita per sesso.*

Tav. 7 — Mortalità nella 1ª settimana di vita per età alla morte

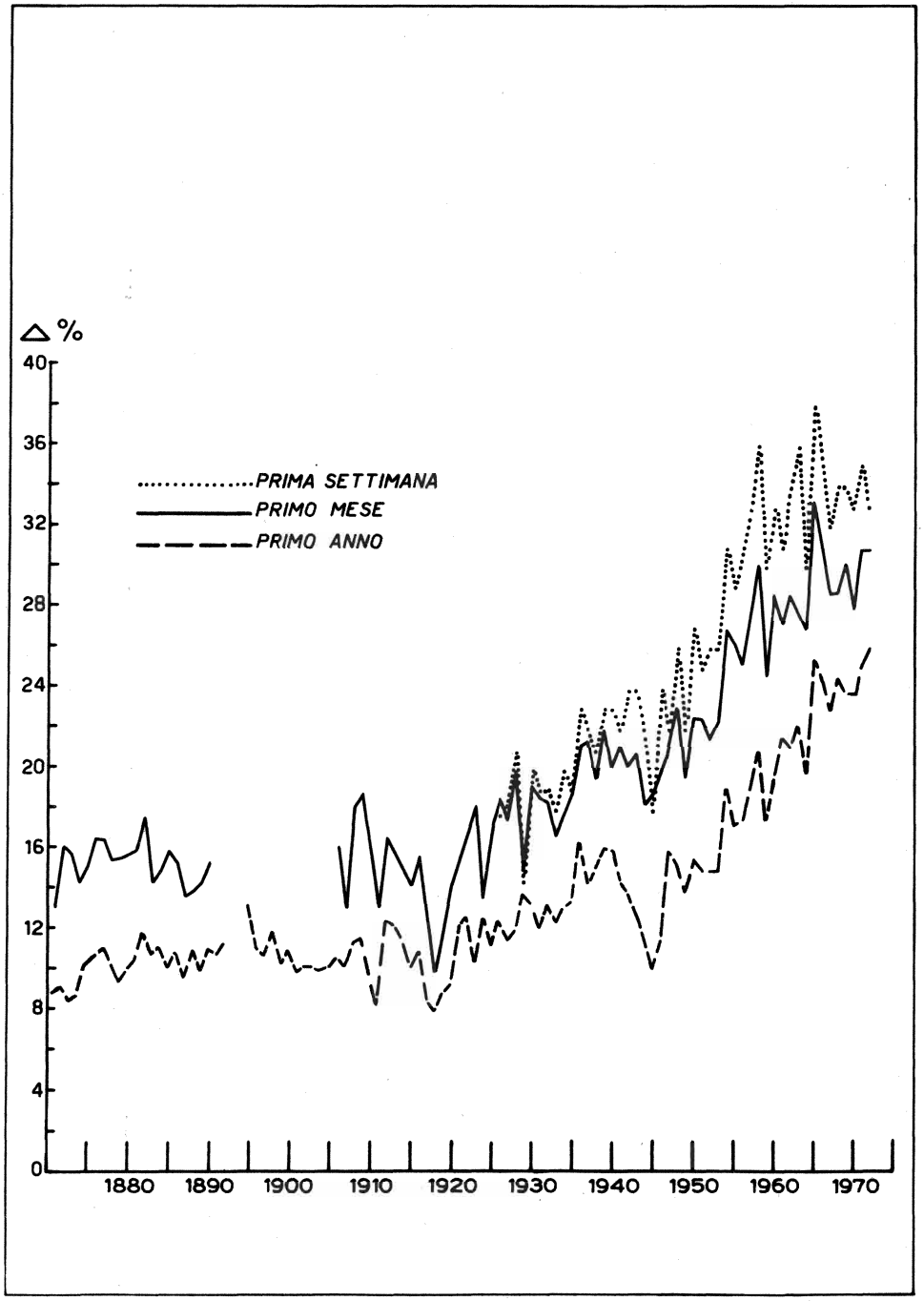
ANNI	ETA' (giorni) 0	1	2	3	4	5	6	Totale
A - QUOZIENTI: *morti per 1.000 nati vivi*								
1946	8,22	3,37	3,01	2,13	1,37	1,30	1,11	20,51
1947	8,59	3,39	2,86	2,09	1,49	1,29	1,06	20,77
1948	8,47	3,36	2,70	1,84	1,26	1,07	0,98	19,68
1949	8,97	3,39	2,66	1,69	1,24	1,03	0,90	19,88
1950	9,23	3,31	2,64	1,71	1,10	0,93	0,71	19,63
1951	9,04	3,26	2,53	1,66	1,08	0,88	0,75	19,20
1952	9,32	3,33	2,58	1,65	1,08	0,90	0,76	19,62
1953	9,20	3,17	2,52	1,57	1,03	0,89	0,71	19,09
1954	9,49	3,25	2,48	1,53	0,96	0,85	0,73	19,29
1955	9,39	2,99	2,35	1,43	0,83	0,76	0,61	18,36
1956	9,44	3,00	2,49	1,51	0,91	0,77	0,71	18,83
1957	9,45	3,03	2,36	1,50	0,93	0,69	0,65	18,61
1958	9,24	3,10	2,38	1,31	0,83	0,73	0,56	18,15
1959	9,54	2,83	2,15	1,30	0,81	0,67	0,56	17,86
1960	9,16	3,09	2,31	1,24	0,83	0,71	0,49	17,83
1961	9,41	2,56	2,22	1,26	0,83	0,66	0,52	17,46
1962	9,14	2,90	2,24	1,21	0,82	0,64	0,53	17,48
1963	9,16	3,09	2,39	1,24	0,85	0,68	0,52	17,93
1964	8,53	3,01	2,14	1,23	0,78	0,59	0,58	16,86
1965	8,57	3,11	2,22	1,25	0,76	0,68	0,50	17,09
1966	8,81	2,84	2,23	1,21	0,80	0,68	0,51	17,08
1967	8,27	2,99	2,09	1,17	0,78	0,63	0,54	16,47
1968	8,16	3,12	2,17	1,11	0,71	0,67	0,51	16,45
1969	7,76	3,24	2,19	1,06	0,73	0,65	0,55	16,18
1970	7,63	3,34	2,06	1,14	0,71	0,67	0,51	16,06
1971	7,59	3,18	2,19	1,14	0,77	0,65	0,50	16,02
1972	7,22	3,23	2,13	1,11	0,73	0,67	0,50	15,59
B - NUMERI INDICI: *base 1946 = 100*								
1946	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1947	104,50	100,59	95,02	98,12	108,76	99,23	95,50	101,27
1948	103,04	99,70	89,70	86,38	91,97	82,31	88,29	95,95
1949	109,12	100,59	88,37	79,34	90,51	79,23	81,08	96,93
1950	112,29	98,22	87,71	80,28	80,29	71,54	63,96	95,71
1951	109,98	96,74	84,05	77,93	78,83	67,69	67,57	93,61
1952	113,38	98,81	85,71	77,46	78,83	69,23	68,47	95,66
1953	111,92	94,07	83,72	73,71	75,18	68,46	63,96	93,08
1954	115,45	96,44	82,39	71,83	70,07	65,38	65,77	94,05
1955	114,23	88,72	78,07	67,14	60,58	58,46	54,95	89,52
1956	114,84	89,02	82,72	70,89	66,42	59,23	63,96	91,81
1957	114,96	89,91	78,41	70,42	67,88	53,08	58,56	90,74
1958	112,41	91,99	79,07	61,50	60,58	56,15	50,45	88,49
1959	116,06	83,98	71,43	61,03	59,12	51,54	50,45	87,08
1960	111,44	91,69	76,74	58,22	60,58	54,62	44,14	86,93
1961	114,48	75,96	73,75	59,15	60,58	50,77	46,85	85,13
1962	111,19	86,05	74,42	56,81	59,85	49,23	47,75	85,23
1963	111,44	91,69	79,40	58,22	62,04	52,31	46,85	87,42
1964	103,77	89,32	71,10	57,75	56,93	45,38	52,25	82,20
1965	104,26	92,28	73,75	58,69	55,47	52,31	45,05	83,33
1966	107,18	84,27	74,09	56,81	58,39	52,31	45,95	83,28
1967	100,61	88,72	69,44	54,93	56,93	48,46	48,65	80,30
1968	99,27	92,58	72,09	52,11	51,82	51,54	45,95	80,20
1969	94,40	96,14	72,76	49,77	53,28	50,00	49,55	78,89
1970	92,82	99,11	68,44	53,52	51,82	51,54	45,95	78,30
1971	92,34	94,36	72,76	53,52	56,20	50,00	45,05	78,11
1972	87,83	95,85	70,76	52,11	53,28	51,54	45,05	76,01

Segue **Tav. 7 — Mortalità nella 1ª settimana di vita per età alla morte**

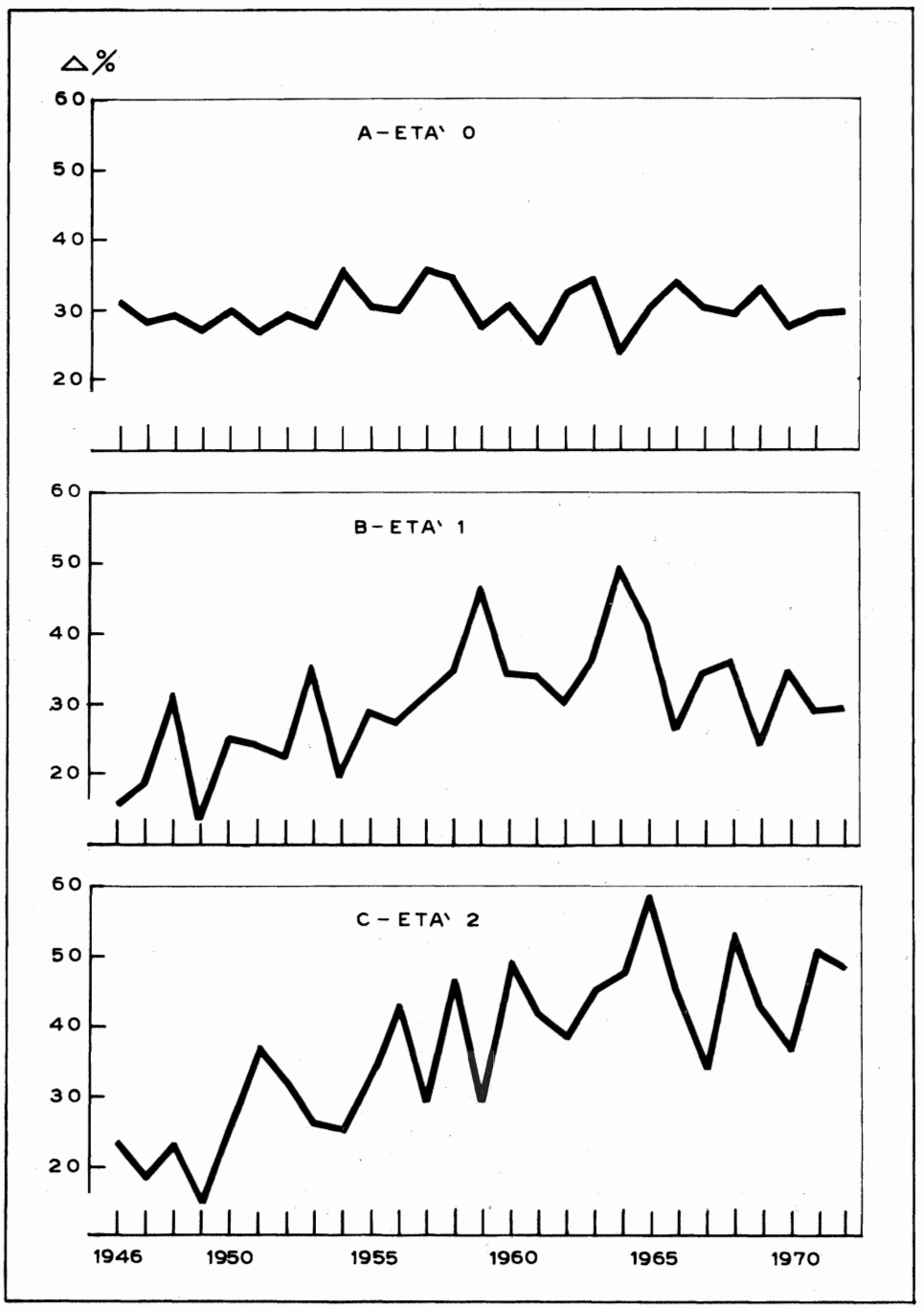
ANNI	ETA' (giorni)							
	0	1	2	3	4	5	6	Totale
				C - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE				
1946	40,09	16,45	14,69	10,36	6,66	6,33	5,42	100,00
1947	41,36	16,33	13,79	10,05	7,16	6,21	5,10	100,00
1948	43,06	17,06	13,72	9,37	6,38	5,45	4,96	100,00
1949	45,12	17,07	13,36	8,52	6,22	5,19	4,52	100,00
1950	47,02	16,89	13,43	8,71	5,60	4,73	3,62	100,00
1951	47,09	16,95	13,19	8,67	5,60	4,58	3,92	100,00
1952	47,49	16,98	13,14	8,43	5,49	4,60	3,87	100,00
1953	48,19	16,60	13,23	8,24	5,41	4,64	3,69	100,00
1954	49,19	16,87	12,82	7,95	4,98	4,39	3,80	100,00
1955	51,13	16,27	12,83	7,80	4,52	4,12	3,33	100,00
1956	50,11	15,94	13,24	8,03	4,85	4,07	3,76	100,00
1957	50,77	16,30	12,70	8,06	5,00	3,69	3,48	100,00
1958	50,93	17,08	13,13	7,19	4,58	4,01	3,08	100,00
1959	53,45	15,85	12,02	7,25	4,52	3,75	3,16	100,00
1960	51,34	17,31	12,99	6,95	4,64	4,00	2,77	100,00
1961	53,91	14,69	12,69	7,19	4,74	3,78	3,00	100,00
1962	52,27	16,57	12,81	6,94	4,66	3,69	3,06	100,00
1963	51,12	17,23	13,34	6,93	4,73	3,80	2,85	100,00
1964	50,60	17,84	12,69	7,28	4,64	3,53	3,42	100,00
1965	50,13	18,20	13,01	7,34	4,43	3,97	2,92	100,00
1966	51,58	16,66	13,04	7,06	4,67	3,98	3,01	100,00
1967	50,23	18,18	12,67	7,08	4,73	3,85	3,26	100,00
1968	49,60	18,96	13,17	6,74	4,35	4,08	3,10	100,00
1969	47,94	20,01	13,52	6,58	4,50	4,03	3,42	100,00
1970	47,51	20,80	12,83	7,10	4,42	4,17	3,17	100,00
1971	47,38	19,85	13,67	7,12	4,80	4,06	3,12	100,00
1972	46,35	20,72	13,65	7,09	4,70	4,28	3,21	100,00

Tav. 8 — Differenze percentuali tra i quozienti di mortalità maschili e femminili nel 1° anno di vita

ANNI	DIFFERENZE	ANNI	DIFFERENZE	ANNI	DIFFERENZE	ANNI	DIFFERENZE
1871	8,77	1897	10,50	1922	12,58	1947	15,82
1872	9,16	1898	11,73	1923	10,31	1948	15,18
1873	8,40	1899	10,21	1924	12,52	1949	13,75
1874	8,63	1900	10,93	1925	11,12	1950	15,36
1875	10,07			1926	12,56	1951	14,73
1876	10,57	1901	9,85	1927	11,42	1952	14,76
1877	10,90	1902	10,08	1928	11,99	1953	14,76
1878	10,00	1903	10,08	1929	13,64	1954	18,80
1879	9,33	1904	9,96	1930	13,18	1955	17,05
1880	9,92	1905	10,00			1956	17,36
		1906	10,52	1931	11,99	1957	18,54
1881	10,40	1907	10,09	1932	13,12	1958	20,57
1882	11,76	1908	11,30	1933	12,36	1959	17,25
1883	10,67	1909	11,50	1934	12,89	1960	19,31
1884	11,06	1910	9,86	1935	13,36	1961	21,28
1885	10,16			1936	16,34	1962	20,97
1886	10,69	1911	8,22	1937	14,12	1963	21,95
1887	9,53	1912	12,32	1938	14,87	1964	19,58
1888	10,95	1913	12,04	1939	15,86	1965	25,21
1889	9,80	1914	11,41	1940	15,66	1966	24,12
1890	10,88	1915	9,99			1967	22,69
		1916	10,63	1941	14,27	1968	24,33
1891	10,75	1917	8,42	1942	13,64	1969	23,51
1892	11,09	1918	7,95	1943	12,49	1970	23,47
1893	....	1919	8,81	1944	11,39	1971	24,84
1894	....	1920	9,21	1945	9,94	1972	25,71
1895	13,10			1946	11,50		
1896	10,77	1921	12,14				



Graf. 5 - *Differenze percentuali tra i quozienti di mortalità maschili e femminili nella 1ª settimana, nel 1º mese e nel 1º anno di vita.*



Graf. 6 - *Differenze percentuali tra i quozienti di mortalità maschili e femminili nei primi tre giorni di età.*

Tav. 9 — Mortalità nel 1° anno di vita per sesso

ANNI	MASCHI	FEMMINE	ANNI	MASCHI	FEMMINE	ANNI	MASCHI	FEMMINE
			A - QUOZIENTI : *morti per 1.000 nati vivi*					
1871	236,46	217,39	**1905**	173,85	158,04	**1939**	103,90	89,68
1872	232,66	213,14	**1906**	168,66	152,61	**1940**	109,92	95,04
1873	222,41	205,18	**1907**	163,18	148,22			
1874	232,62	214,14	**1908**	155,54	139,75	**1941**	122,65	107,33
1875	225,48	204,85	**1909**	165,33	148,28	**1942**	119,41	105,08
1876	212,94	192,58	**1910**	146,43	133,29	**1943**	121,62	108,12
1877	218,47	197,00				**1944**	108,63	97,52
1878	214,23	194,75				**1945**	107,79	98,04
1879	215,73	197,32	**1911**	162,72	150,36	**1946**	91,32	81,90
1880	235,26	214,03	**1912**	135,18	120,35	**1947**	90,21	77,89
			1913	145,84	130,17	**1948**	77,10	66,94
			1914	137,19	123,14	**1949**	78,60	69,10
1881	201,39	182,42	**1915**	153,64	139,68	**1950**	68,26	59,17
1882	216,76	193,95	**1916**	174,49	157,71			
1883	208,19	188,12	**1917**	164,37	151,61	**1951**	71,05	61,93
1884	195,36	175,90	**1918**	198,96	184,30	**1952**	67,72	59,01
1885	202,82	184,11	**1919**	134,42	123,54	**1953**	62,36	54,34
1886	209,94	189,67	**1920**	132,10	120,46	**1954**	57,38	48,30
1887	201,95	184,38				**1955**	54,79	46,81
1888	209,74	189,04				**1956**	52,53	44,76
1889	192,66	175,46	**1921**	136,50	121,72	**1957**	54,16	45,69
1890	208,24	187,80	**1922**	133,59	118,66	**1958**	52,58	43,61
			1923	133,60	121,11	**1959**	48,94	41,74
			1924	133,55	118,69	**1960**	47,64	39,93
1891	192,89	174,16	**1925**	125,56	113,05			
1892	195,59	176,07	**1926**	133,84	118,91	**1961**	44,51	36,70
1893	....	....	**1927**	126,51	113,54	**1962**	45,68	37,76
1894	....	....	**1928**	126,88	113,30	**1963**	44,00	36,08
1895	199,40	176,30	**1929**	132,52	116,61	**1964**	39,21	32,79
1896	186,02	167,94	**1930**	111,87	98,84	**1965**	39,93	31,89
1897	172,03	155,68				**1966**	38,28	30,84
1898	180,67	161,70				**1967**	36,50	29,75
1899	161,88	146,85	**1931**	119,14	106,38	**1968**	36,18	29,10
1900	182,86	164,85	**1932**	117,07	103,49	**1969**	33,99	27,52
			1933	105,82	94,18	**1970**	32,56	26,37
			1934	104,54	92,60			
1901	173,82	158,24	**1935**	107,38	94,71			
1902	179,83	163,36	**1936**	107,81	92,67	**1971**	31,56	25,28
1903	179,88	163,41	**1937**	115,73	101,41	**1972**	29,92	23,80
1904	168,47	153,21	**1938**	113,41	98,73			
			B - NUMERI INDICI : *base 1871 = 100*					
1871	100,00	100,00	**1905**	73,52	72,70	**1939**	43,94	41,25
1872	98,39	98,04	**1906**	71,33	70,20	**1940**	46,49	43,72
1873	94,06	94,38	**1907**	69,01	68,18			
1874	98,38	98,50	**1908**	65,78	64,79	**1941**	51,87	49,37
1875	95,36	94,29	**1909**	69,92	68,21	**1942**	50,50	48,34
1876	90,05	88,59	**1910**	61,93	61,31	**1943**	51,43	49,74
1877	92,39	90,62				**1944**	45,94	44,86
1878	90,60	89,59				**1945**	45,58	45,10
1879	91,23	90,77	**1911**	68,81	69,17	**1946**	38,62	37,67
1880	99,49	98,45	**1912**	57,17	55,36	**1947**	38,15	35,83
			1913	61,68	59,88	**1948**	32,61	30,79
			1914	58,02	56,64	**1949**	33,24	31,79
1881	85,17	83,91	**1915**	64,97	64,25	**1950**	28,87	27,22
1882	91,67	89,22	**1916**	73,79	72,55			
1883	88,04	86,54	**1917**	69,51	69,74	**1951**	30,05	28,49
1884	82,62	80,91	**1918**	84,14	84,78	**1952**	28,64	27,14
1885	85,77	84,69	**1919**	56,85	56,83	**1953**	26,37	25,00
1886	88,78	87,25	**1920**	55,87	55,64	**1954**	24,27	22,22
1887	85,41	84,82				**1955**	23,17	21,53
1888	88,70	86,96				**1956**	22,22	20,59
1889	81,48	80,71	**1921**	57,73	55,99	**1957**	22,90	21,02
1890	88,07	86,39	**1922**	56,50	54,58	**1958**	22,24	20,06
			1923	56,50	55,71	**1959**	20,70	19,20
			1924	56,48	54,60	**1960**	20,15	18,37
1891	81,57	80,11	**1925**	53,04	51,93			
1892	82,72	80,99	**1926**	56,60	54,70	**1961**	18,82	16,88
1893	....	....	**1927**	53,50	52,23	**1962**	19,32	17,37
1894	....	....	**1928**	53,66	52,12	**1963**	18,61	16,60
1895	84,33	81,10	**1929**	56,04	53,64	**1964**	16,58	15,08
1896	78,67	77,25	**1930**	47,31	45,47	**1965**	16,89	14 67
1897	72,75	71,61				**1966**	16,19	14,19
1898	76,41	74,38				**1967**	15,44	13,68
1899	68,46	67,55	**1931**	50,38	48,93	**1968**	15,30	13,39
1900	77,33	75,83	**1932**	49,51	47,61	**1969**	14,37	12,66
			1933	44,75	43,32	**1970**	13,77	12,13
			1934	44,21	42,60			
1901	73,51	72,79	**1935**	45,41	43,57			
1902	76,05	75,15	**1936**	45,59	42,63	**1971**	13,35	11,63
1903	76,07	75,17	**1937**	48,94	46,65	**1972**	12,65	10,95
1904	71,25	70,48	**1938**	47,96	45,42			

Tav. 10 — Mortalità nel 1° anno di vita per età alla morte e sesso

A - QUOZIENTI: *morti per 1.000 navi vivi*

ANNI	ETA' (mesi)												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	Totale
							MASCHI						
1946 . .	40,33	9,17	7,03	5,97	4,88	4,18	3,77	3,60	3,26	3,20	2,95	2,98	91,32
1947 . .	39,91	8,64	6,81	5,91	5,00	4,39	3,92	3,57	3,34	3,15	2,75	2,82	90,21
1948 . .	35,65	6,90	5,59	4,92	4,48	3,91	3,30	2,99	2,67	2,51	2,10	2,08	77,10
1949 . .	35,15	6,94	5,67	4,93	4,45	4,22	3,74	3,08	2,98	2,77	2,49	2,18	78,60
1950 . .	32,70	5,70	4,52	4,22	3,87	3,45	3,02	2,54	2,50	2,08	1,95	1,71	68,26
1951 . .	32,71	6,17	4,86	4,48	4,36	3,90	3,08	2,83	2,74	2,30	1,95	1,67	71,05
1952 . .	32,22	5,16	4,47	4,35	3,85	3,65	3,09	2,78	2,43	2,15	1,87	1,70	67,72
1953 . .	31,48	4,97	4,14	4,01	3,41	3,25	2,70	2,20	1,84	1,71	1,45	1,20	62,36
1954 . .	30,77	4,43	3,59	3,44	3,05	2,49	2,18	2,01	1,69	1,53	1,14	1,06	57,38
1955 . .	29,06	4,39	3,67	3,44	3,12	2,58	2,11	1,88	1,40	1,26	0,99	0,89	54,79
1956 . .	29,09	3,86	3,25	3,06	2,81	2,27	1,98	1,73	1,40	1,24	0,97	0,87	52,53
1957 . .	29,00	3,93	3,59	3,41	3,12	2,43	2,18	1,80	1,58	1,24	1,00	0,88	54,16
1958 . .	28,28	3,82	3,31	3,21	2,80	2,47	2,14	1,76	1,57	1,28	1,02	0,92	52,58
1959 . .	26,98	3,75	3,05	2,90	2,47	2,21	1,90	1,65	1,37	1,11	0,81	0,74	48,94
1960 . .	26,84	3,35	2,83	2,73	2,61	2,31	1,68	1,41	1,23	1,16	0,79	0,70	47,64
1961 . .	25,84	3,29	2,70	2,43	2,21	1,90	1,55	1,25	1,06	0,92	0,78	0,58	44,51
1962 . .	26,00	3,22	2,92	2,77	2,44	2,02	1,65	1,25	1,14	0,91	0,71	0,65	45,68
1963 . .	26,47	3,06	2,61	2,50	2,04	1,68	1,41	1,14	1,03	0,73	0,73	0,60	44,00
1964 . .	24,59	2,66	2,12	1,98	1,74	1,43	1,14	0,96	0,87	0,67	0,58	0,47	39,21
1965 . .	25,63	2,52	2,21	2,03	1,74	1,36	1,13	0,93	0,79	0,59	0,55	0,45	39,93
1966 . .	25,11	2,32	2,08	1,80	1,45	1,31	1,12	0,91	0,70	0,61	0,45	0,42	38,28
1967 . .	24,15	2,09	2,02	1,75	1,49	1,21	0,96	0,79	0,61	0,61	0,43	0,39	36,50
1968 . .	24,12	2,15	1,81	1,61	1,47	1,30	0,94	0,80	0,70	0,55	0,37	0,36	36,18
1969 . .	23,57	1,99	1,54	1,45	1,24	0,96	0,86	0,69	0,57	0,50	0,32	0,30	33,99
1970 . .	23,02	1,77	1,44	1,38	1,14	0,91	0,78	0,63	0,52	0,38	0,30	0,29	32,56
1971 . .	23,16	1,73	1,46	1,20	0,95	0,70	0,60	0,50	0,40	0,34	0,31	0,21	31,56
1972 . .	22,49	1,63	1,21	1,05	0,83	0,65	0,51	0,40	0,37	0,32	0,22	0,24	29,92
							FEMMINE						
1946 . .	33,67	7,92	6,28	5,19	4,63	4,07	3,74	3,55	3,34	3,20	3,16	3,15	81,90
1947 . .	33,01	7,23	5,54	5,15	4,50	3,93	3,79	3,33	3,20	2,89	2,70	2,62	77,89
1948 . .	29,00	5,86	4,71	4,43	3,91	3,35	3,13	2,81	2,67	2,57	2,29	2,21	66,94
1949 . .	29,43	5,95	4,71	4,62	3,90	3,68	3,31	3,19	2,98	2,66	2,43	2,24	69,10
1950 . .	26,70	4,74	4,14	3,65	3,32	3,08	2,82	2,52	2,28	2,22	1,98	1,72	59,17
1951 . .	26,74	5,07	4,30	4,09	3,80	3,41	2,96	2,87	2,46	2,37	2,09	1,77	61,93
1952 . .	26,55	4,65	3,84	3,67	3,45	3,25	2,81	2,55	2,37	2,21	1,90	1,76	59,01
1953 . .	25,76	4,45	3,70	3,56	3,19	2,72	2,38	2,18	1,93	1,61	1,52	1,34	54,34
1954 . .	24,29	3,91	3,23	3,02	2,69	2,19	2,10	1,80	1,54	1,21	1,23	1,09	48,30
1955 . .	23,06	3,93	3,18	3,03	2,84	2,44	1,96	1,64	1,49	1,29	0,99	0,96	46,81
1956 . .	23,24	3,42	3,01	2,60	2,45	2,20	1,80	1,51	1,38	1,20	1,02	0,93	44,76
1957 . .	22,73	3,45	3,13	3,02	2,69	2,35	2,02	1,63	1,56	1,21	1,01	0,89	45,69
1958 . .	21,77	3,36	2,90	2,82	2,59	2,14	1,82	1,55	1,47	1,27	1,01	0,91	43,61
1959 . .	21,69	3,12	2,69	2,62	2,36	2,06	1,72	1,50	1,32	1,11	0,79	0,76	41,74
1960 . .	20,89	2,95	2,63	2,38	2,34	1,84	1,71	1,29	1,30	1,04	0,87	0,69	39,93
1961 . .	20,34	2,72	2,13	2,20	1,96	1,65	1,29	1,23	1,00	0,86	0,67	0,65	36,70
1962 . .	20,23	2,79	2,43	2,40	2,11	1,76	1,59	1,20	1,09	0,83	0,69	0,64	37,76
1963 . .	20,74	2,34	2,27	2,05	1,91	1,49	1,30	1,11	1,00	0,71	0,61	0,55	36,08
1964 . .	19,41	2,17	1,82	1,70	1,59	1,41	1,21	0,88	0,78	0,72	0,62	0,48	32,79
1965 . .	19,25	2,16	1,87	1,69	1,40	1,10	1,02	0,93	0,82	0,63	0,53	0,49	31,89
1966 . .	19,22	1,92	1,64	1,49	1,42	1,16	0,99	0,95	0,66	0,59	0,44	0,36	30,84
1967 . .	18,79	1,86	1,51	1,53	1,29	1,23	0,85	0,73	0,61	0,51	0,43	0,41	29,75
1968 . .	18,76	1,70	1,46	1,45	1,26	1,03	0,86	0,71	0,63	0,46	0,42	0,36	29,10
1969 . .	18,11	1,72	1,29	1,20	1,07	0,91	0,76	0,67	0,57	0,47	0,44	0,31	27,52
1970 . .	18,00	1,47	1,20	1,12	0,93	0,80	0,73	0,61	0,53	0,40	0,29	0,29	26,37
1971 . .	17,72	1,38	1,20	0,99	0,78	0,73	0,67	0,52	0,43	0,35	0,25	0,26	25,28
1972 . .	17,20	1,31	0,97	0,96	0,72	0,64	0,44	0,39	0,36	0,35	0,21	0,25	23,80

Segue Tav. 10 — Mortalità nel 1° anno di vita per età alla morte e sesso

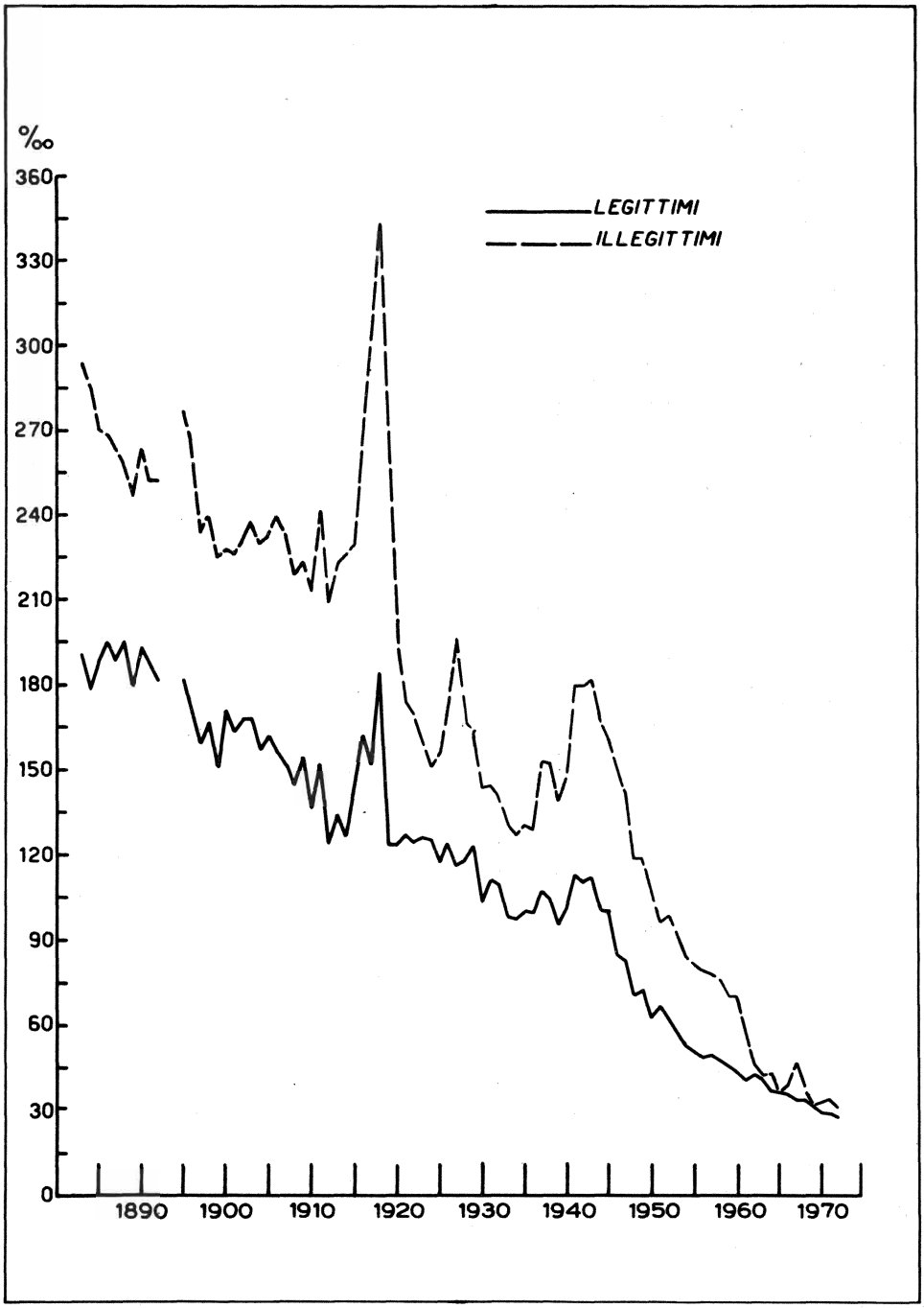
B - NUMERI INDICI: *Base 1946 = 100*

ANNI	ETA' (mesi)												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	Totale
MASCHI													
1946 . .	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,0	100,00
1947 . .	98,96	94,22	96,87	98,99	102,46	102,02	103,98	99,17	102,45	98,44	93,22	94,63	98,78
1948 . .	88,40	75,25	79,52	82,41	91,80	93,54	87,53	83,06	81,90	78,44	71,19	69,79	84,43
1949 . .	87,16	75,68	80,65	82,58	91,19	100,96	99,20	85,56	91,41	86,56	84,41	73,15	86,08
1950 . .	81,08	82,16	64,30	70,69	79,30	82,54	80,11	70,56	76,69	85,00	66,10	57,38	74,75
1951 . .	81,10	67,28	69,13	75,04	89,34	93,30	81,70	78,61	84,05	71,88	66,10	56,04	77,80
1952 . .	79,89	56,27	63,58	72,86	78,89	87,32	81,96	77,22	74,54	67,19	63,39	57,05	74,16
1953 . .	78,06	54,20	58,89	67,17	69,88	77,75	71,62	61,11	56,44	53,44	49,15	40,27	68,29
1954 . .	76,30	48,31	51,07	57,62	62,50	59,57	57,82	55,83	51,84	47,81	38,64	35,57	62,83
1955 . .	72,06	47,87	52,20	57,62	63,93	61,72	55,97	52,22	42,94	39,38	33,56	29,87	60,00
1956 . .	72,13	42,09	46,23	51,26	57,58	54,31	52,52	48,06	42,94	38,75	32,88	29,19	57,52
1957 . .	71,91	42,86	51,07	57,12	63,93	58,13	57,82	50,00	48,47	38,75	33,90	29,53	59,31
1958 . .	70,12	41,66	47,08	53,77	57,38	59,09	56,76	48,89	48,16	40,00	34,58	30,87	57,58
1959 . .	66,90	40,89	43,39	48,58	50,61	52,87	50,40	45,83	42,02	34,69	27,46	24,83	53,59
1960 . .	66,55	36,53	40,26	45,73	53,48	55,26	44,56	39,17	37,73	36,25	26,78	23,49	52,17
1961 . .	64,07	35,88	38,41	40,70	45,29	45,45	41,11	34,72	32,52	28,75	26,44	19,46	48,74
1962 . .	64,47	35,11	41,54	46,40	50,00	48,33	43,77	34,72	34,97	28,44	24,07	21,81	50,02
1963 . .	65,63	33,37	37,13	41,88	41,80	40,19	37,40	31,67	31,60	22,81	24,75	20,13	48,18
1964 . .	60,97	29,01	30,16	33,17	35,66	34,21	30,24	26,67	26,69	20,94	19,66	15,77	42,94
1965 . .	63,55	27,48	31,44	34,00	35,66	32,54	29,97	25,83	24,23	18,44	18,64	15,10	43,73
1966 . .	62,26	25,30	29,59	30,15	29,71	31,34	29,97	25,28	21,47	19,06	15,25	14,09	41,92
1967 . .	59,88	22,79	28,73	29,31	30,53	28,95	25,46	21,94	18,71	19,06	14,58	13,09	39,97
1968 . .	59,81	23,45	25,75	26,97	30,12	31,10	24,93	22,22	21,47	17,19	12,54	12,08	39,62
1969 . .	58,44	21,70	21,91	24,29	25,41	22,97	22,81	19,17	17,48	15,63	10,85	10,07	37,22
1970 . .	57,08	19,30	20,48	23,12	23,36	21,77	20,69	17,50	15,95	11,88	10,17	9,73	35,65
1971 . .	57,43	18,87	20,77	20,10	19,47	16,75	15,92	13,89	12,27	10,63	10,51	7,05	34,56
1972 . .	55,76	17,77	17,21	17,59	17,01	15,55	13,53	11,11	11,35	10,00	7,46	8,05	32,76
FEMMINE													
1946 . .	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1947 . .	98,04	91,29	88,22	99,23	97,19	96,57	101,34	93,80	95,81	90,31	85,44	83,17	95,10
1948 . .	86,13	73,99	75,00	85,36	84,45	82,32	83,69	19,16	79,94	80,31	72,47	70,16	81,73
1949 . .	87,41	75,13	75,00	89,02	84,23	90,42	88,50	89,86	89,22	83,13	76,90	71,11	84,37
1950 . .	79,30	59,85	65,92	70,33	71,70	83,79	74,40	70,99	68,27	69,38	62,66	54,60	72,25
1951 . .	79,42	64,02	68,47	78,81	82,07	79,86	79,14	80,85	73,66	74,06	66,14	56,19	75,62
1952 . .	78,85	58,71	61,15	70,71	74,51	66,84	75,13	71,83	70,96	69,06	60,13	55,87	72,05
1953 . .	76,51	56,19	58,92	68,59	68,90	66,83	63,64	61,41	57,79	50,31	48,10	42,54	66,35
1954 . .	72,14	49,37	51,43	58,19	58,10	53,81	56,15	50,70	46,11	37,81	38,92	34,60	58,97
1955 . .	68,49	49,62	50,64	58,38	61,34	59,95	52,41	46,20	44,61	40,31	31,33	30,48	57,16
1956 . .	69,02	43,18	47,93	50,10	52,92	54,05	48,13	42,54	41,32	37,50	32,28	29,52	54,65
1957 . .	67,51	43,56	49,84	58,19	58,10	57,74	54,01	45,92	46,71	37,81	31,96	28,25	55,79
1958 . .	64,66	42,42	46,18	54,34	55,94	52,58	48,66	43,66	44,01	39,69	31,96	28,89	53,25
1959 . .	64,42	39,39	42,83	50,48	50,97	50,61	45,99	42,25	39,52	34,69	25,00	24,13	50,96
1960 . .	62,04	37,25	41,88	45,86	50,54	45,21	45,72	36,34	38,92	32,50	27,53	21,90	48,75
1961 . .	60,41	34,34	33,92	43,39	42,33	40,54	34,49	34,65	29,94	26,88	21,20	20,63	44,81
1962 . .	60,08	35,23	38,69	46,24	45,57	43,24	42,51	33,80	32,64	25,94	21,84	20,32	46,10
1963 . .	61,60	29,55	36,15	39,50	41,25	36,61	34,76	31,27	29,94	22,19	19,30	17,46	44,05
1964 . .	57,65	27,40	28,98	32,76	34,34	34,65	32,35	24,79	23,35	22,51	19,62	15,24	40,04
1965 . .	57,17	27,27	29,78	32,56	30,24	27,03	27,27	26,20	24,55	19,69	16,77	15,56	38,94
1966 . .	57,08	24,24	26,11	28,71	30,67	28,50	26,47	26,76	19,76	18,44	13,92	11,43	37,66
1967 . .	55,81	23,48	24,04	29,48	27,86	30,22	22,73	20,56	18,26	15,94	13,61	13,02	36,32
1968 . .	55,72	21,46	23,25	27,94	27,21	25,31	22,99	20,00	18,86	14,38	13,29	11,43	35,53
1969 . .	53,79	21,72	20,54	23,12	23,11	22,36	20,32	18,87	17,07	14,69	13,92	9,84	33,60
1970 . .	53,46	18,46	19,11	21,58	20,09	19,66	19,52	17,18	15,87	12,50	9,18	9,21	32,20
1971 . .	52,63	17,42	19,11	19,08	16,85	17,94	17,91	14,65	12,87	10,94	7,91	8,25	30,87
1972 . .	51,08	16,54	15,45	18,50	15,55	15,72	11,76	10,99	10,78	10,94	6,65	7,94	29,06

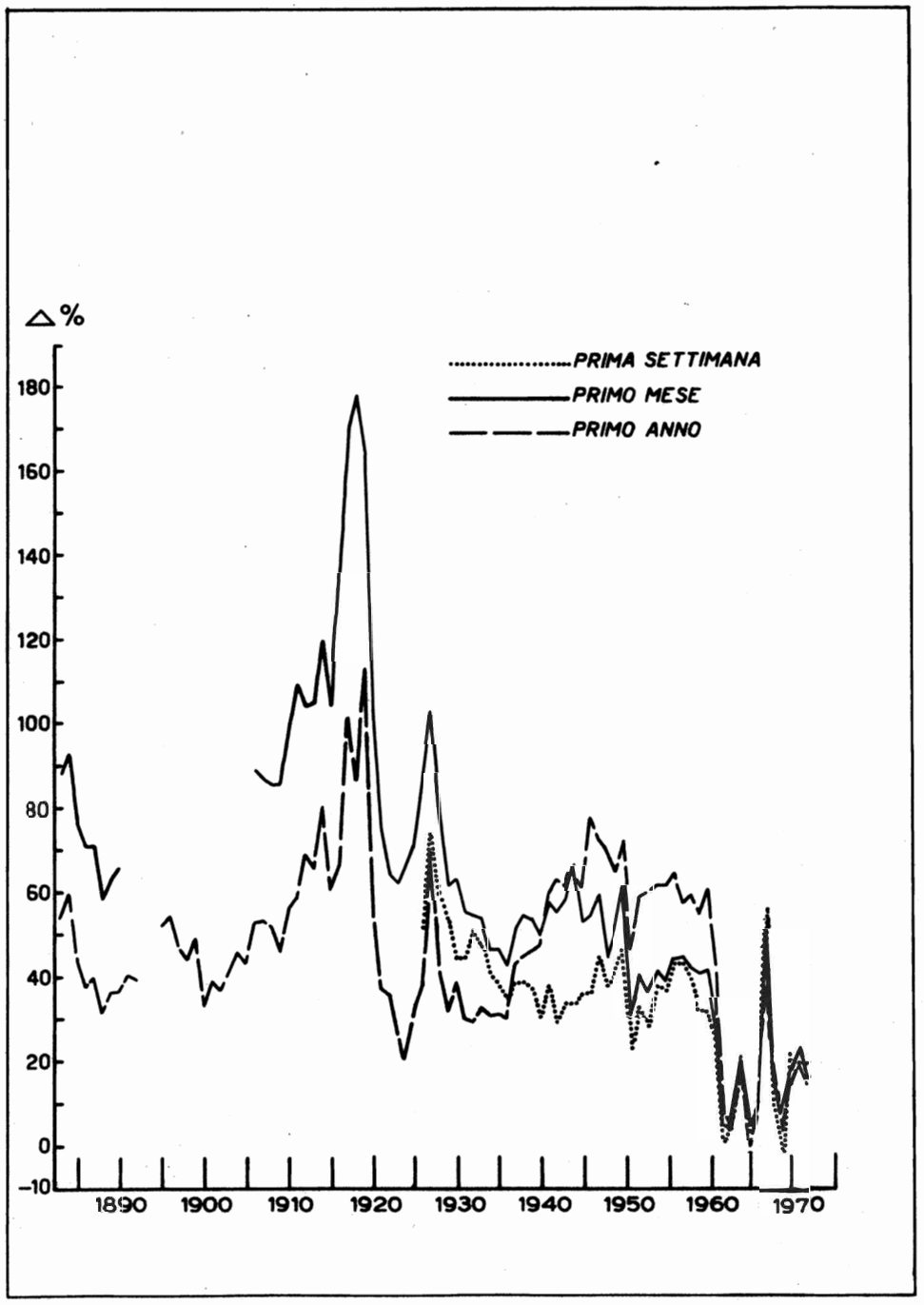
Segue Tav. 10 — Mortalità nel 1° anno di vita per età alla morte e sesso

C - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE

ANNI	ETA' (mesi)												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	Totale
MASCHI													
1946 . .	44,17	10,04	7,69	6,54	5,34	4,58	4,13	3,94	3,57	3,51	3,23	3,26	100,00
1947 . .	44,23	9,57	7,56	6,55	5,55	4,87	4,34	3,96	3,70	3,49	3,05	3,13	100,00
1948 . .	46,24	8,95	7,25	6,38	5,81	5,07	4,27	3,88	3,47	3,26	2,72	2,70	100,00
1949 . .	44,72	8,82	7,21	6,28	5,67	5,37	4,76	3,91	3,80	3,53	3,16	2,77	100,00
1950 . .	47,91	8,35	6,63	6,18	5,66	5,06	4,43	3,72	3,66	3,04	2,85	2,51	100,00
1951 . .	46,04	8,68	6,84	6,30	6,14	5,49	4,34	3,98	3,86	3,24	2,74	2,35	100,00
1952 . .	47,57	7,62	6,60	6,42	5,69	5,39	4,56	4,12	3,59	3,18	2,76	2,50	100,00
1953 . .	50,48	7,97	6,63	6,43	5,48	5,20	4,32	3,53	2,96	2,75	2,33	1,92	100,00
1954 . .	53,63	7,72	6,26	5,99	5,32	4,33	3,79	3,50	2,95	2,67	1,98	1,86	100,00
1955 . .	53,04	8,02	6,70	6,28	5,70	4,70	3,86	3,43	2,55	2,29	1,80	1,63	100,00
1956 . .	55,38	7,34	6,19	5,83	5,35	4,32	3,77	3,30	2,67	2,36	1,84	1,65	100,00
1957 . .	53,54	7,25	6,63	6,30	5,75	4,49	4,03	3,33	2,90	2,30	1,85	1,63	100,00
1958 . .	53,79	7,26	6,30	6,11	5,33	4,69	4,07	3,35	2,99	2,43	1,93	1,75	100,00
1959 . .	55,14	7,66	6,24	5,92	5,04	4,52	3,87	3,37	2,80	2,26	1,66	1,52	100,00
1960 . .	56,34	7,03	5,94	5,74	5,49	4,84	3,52	2,97	2,57	2,44	1,65	1,47	100,00
1961 . .	58,05	7,40	6,07	5,47	4,97	4,28	3,48	2,80	2,37	2,06	1,74	1,31	100,00
1962 . .	56,91	7,04	6,38	6,07	5,34	4,43	3,62	2,75	2,50	1,99	1,55	1,42	100,00
1963 . .	60,16	6,96	5,94	5,68	4,64	3,82	3,20	2,59	2,35	1,65	1,65	1,36	100,00
1964 . .	62,72	6,78	5,41	5,04	4,44	3,66	2,91	2,44	2,22	1,70	1,48	1,20	100,00
1965 . .	64,19	6,30	5,55	5,09	4,36	3,40	2,83	2,32	1,97	1,48	1,37	1,14	100,00
1966 . .	65,60	6,05	5,44	4,70	3,78	3,42	2,93	2,37	1,82	1,59	1,18	1,12	100,00
1967 . .	66,18	5,72	5,53	4,80	4,09	3,31	2,62	2,17	1,68	1,67	1,17	1,06	100,00
1968 . .	66,67	5,95	4,99	4,46	4,06	3,59	2,59	2,21	1,94	1,52	1,04	0,98	100,00
1969 . .	69,35	5,85	4,52	4,27	3,64	2,82	2,55	2,04	1,68	1,48	0,93	0,87	100,00
1970 . .	70,70	5,44	4,42	4,24	3,50	2,79	2,40	1,93	1,60	1,17	0,92	0,89	100,00
1971 . .	73,38	5,48	4,63	3,80	3,01	2,22	1,90	1,58	1,27	1,08	0,98	0,67	100,00
1972 . .	75,19	5,42	4,03	3,52	2,78	2,17	1,71	1,34	1,24	1,07	0,74	0,79	100,00
FEMMINE													
1946 . .	41,11	9,67	7,67	6,34	5,65	4,97	4,57	4,34	4,08	3,91	3,85	3,84	100,00
1947 . .	42,38	9,29	7,11	6,61	5,78	5,05	4,86	4,27	4,11	3,71	3,47	3,36	100,00
1948 . .	43,31	8,76	7,03	6,62	5,84	5,00	4,68	4,20	3,99	3,85	3,42	3,30	100,00
1949 . .	42,59	8,62	6,82	6,69	5,64	5,32	4,80	4,62	4,30	3,85	3,50	3,25	100,00
1950 . .	45,13	8,01	6,99	6,16	5,61	5,20	4,76	4,27	3,86	3,76	3,35	2,90	100,00
1951 . .	43,17	8,19	6,95	6,62	6,14	5,49	4,77	4,63	3,98	3,82	3,38	2,86	100,00
1952 . .	45,00	7,88	6,50	6,22	5,85	5,51	4,75	4,33	4,02	3,75	3,22	2,97	100,00
1953 . .	47,41	8,19	6,80	6,55	5,87	5,01	4,38	4,00	3,57	2,96	2,80	2,46	100,00
1954 . .	50,30	8,09	6,68	6,25	5,57	4,52	4,35	3,73	3,19	2,50	2,56	2,26	100,00
1955 . .	49,26	8,39	6,80	6,47	6,06	5,22	4,18	3,50	3,19	2,75	2,13	2,05	100,00
1956 . .	51,91	7,65	6,73	5,80	5,47	4,93	4,03	3,38	3,08	2,67	2,28	2,07	100,00
1957 . .	49,73	7,55	6,85	6,62	5,88	5,15	4,42	3,57	3,42	2,65	2,21	1,95	100,00
1958 . .	49,91	7,70	6,64	6,47	5,94	4,90	4,18	3,56	3,38	2,90	2,33	2,09	100,00
1959 . .	51,96	7,49	6,46	6,27	5,65	4,93	4,12	3,59	3,16	2,67	1,88	1,82	100,00
1960 . .	52,32	7,37	6,58	5,97	5,86	4,61	4,28	3,23	3,26	2,62	2,17	1,73	100,00
1961 . .	55,42	7,42	5,79	6,00	5,33	4,49	3,52	3,34	2,74	2,36	1,83	1,76	100,00
1962 . .	53,57	7,38	6,44	6,36	5,59	4,66	4,22	3,18	2,89	2,19	1,82	1,70	100,00
1963 . .	57,48	6,49	6,28	5,69	5,29	4,13	3,60	3,08	2,78	1,97	1,68	1,53	100,00
1964 . .	59,19	6,61	5,56	5,17	4,85	4,30	3,70	2,68	2,38	2,21	1,90	1,45	100,00
1965 . .	60,35	6,78	5,86	5,29	4,40	3,46	3,20	2,92	2,58	1,97	1,66	1,53	100,00
1966 . .	62,34	6,22	5,32	4,83	4,59	3,76	3,22	3,06	2,15	1,90	1,43	1,18	100,00
1967 . .	63,15	6,25	5,07	5,15	4,33	4,15	2,86	2,44	2,07	1,70	1,46	1,37	100,00
1968 . .	64,46	5,84	5,00	5,00	4,31	3,55	2,97	2,44	2,16	1,58	1,44	1,25	100,00
1969 . .	65,80	6,26	4,68	4,36	3,88	3,29	2,78	2,44	2,08	1,70	1,59	1,14	100,00
1970 . .	68,26	5,57	4,55	4,25	3,53	3,03	2,77	2,31	2,01	1,52	1,10	1,10	100,00
1971 . .	70,10	5,46	4,75	3,91	3,09	2,89	2,65	2,05	1,70	1,38	0,99	1,03	100,00
1972 . .	72,29	5,48	4,08	4,03	3,02	2,69	1,84	1,64	1,51	1,47	0,90	1,05	100,00



Graf. 7 - *Quozienti di mortalità nel 1º anno di vita per filiazione.*



Graf. 8 - *Differenze percentuali tra i quozienti di mortalità illegittima e legittima nella 1ª settimana, nel 1º mese e nel 1º anno di vita.*

Tav. 11 — Differenze percentuali tra i quozienti di mortalità maschili e femminili nel 1° anno di vita per età alla morte

ANNI	ETA' (mesi)												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	Totale
1946 . .	19,78	15,78	11,94	15,03	5,40	2,70	0,80	1,41	— 2,40	—	— 6,65	— 5,40	11,50
1947 . .	20,90	19,50	22,92	14,76	11,11	11,70	3,43	7,21	4,37	9,00	1,85	7,63	15,82
1948 . .	22,93	17,75	18,68	11,06	14,58	16,72	5,43	6,41	—	— 2,33	— 8,30	— 5,88	15,18
1949 . .	19,44	16,64	20,38	6,71	14,10	14,67	12,99	— 3,45	—	4,14	2,47	— 2,68	13,75
1950 . .	22,47	20,25	9,18	15,62	16,57	12,01	7,09	0,79	9,65	— 6,31	— 1,52	— 0,58	15,36
1951 . .	22,33	21,70	13,02	9,54	14,74	14,37	4,05	— 1,39	11,38	— 2,95	— 6,70	— 5,65	14,73
1952 . .	21,36	10,97	16,41	18,53	11,59	12,31	9,96	9,02	2,53	—2,71	— 1,58	— 3,41	14,76
1953 . .	22,20	11,69	11,89	12,64	6,90	19,49	13,45	0,92	— 4,66	6,21	— 4,61	— 10,45	14,76
1954 . .	26,68	13,30	11,15	13,91	13,38	13,70	3,81	11,67	9,74	26,45	— 7,32	— 2,75	18,80
1955 . .	26,02	11,70	15,41	13,53	9,86	5,74	7,65	14,63	— 6,04	— 2,33	—	— 7,29	17,05
1956 . .	25,17	12,87	7,97	17,69	14,69	3,18	10,00	14,57	1,45	3,33	— 4,90	— 6,45	17,36
1957 . .	27,58	13,91	14,70	12,91	15,99	3,40	7,92	10,43	1,28	2,48	— 0,99	— 1,12	18,54
1958 . .	29,90	13,69	14,14	13,83	8,11	15,42	17,58	13,55	6,80	0,79	0,99	1,10	20,57
1959 . .	24,39	20,19	13,38	10,69	4,66	7,28	10,47	10,00	3,79	—	2,53	—2,63	17,25
1960 . .	28,48	13,56	7,60	14,71	11,54	25,54	— 1,75	9,30	— 5,38	11,54	— 9,20	1,45	19,31
1961 . .	27,04	20,96	26,76	10,45	12,76	15,15	20,16	1,63	6,00	6,98	16,42	— 10,77	21,28
1962 . .	28,52	15,41	20,16	15,42	15,64	14,77	3,77	4,17	4,59	9,64	2,90	1,56	20,97
1963 . .	27,63	30,77	14,98	21,95	6,81	12,75	8,46	2,70	3,00	2,82	19,67	9,09	21,95
1964 . .	26,69	22,58	16,48	16,47	9,43	1,42	— 5,79	9,09	11,54	— 6,94	— 6,45	— 2,08	19,58
1965 . .	33,14	16,67	18,18	20,12	24,29	23,64	10,78	—	— 3,66	— 6,35	— 3,77	— 8,16	25,21
1966 . .	30,65	20,83	26,83	20,81	2,11	12,93	13,13	— 4,21	6,06	3,39	2,27	16,67	24,12
1967 . .	28,53	12,37	33,77	14,38	15,50	— 1,63	12,94	8,22	—	19,61	—	— 4,88	22,69
1968 . .	28,57	26,47	23,97	11,03	16,67	26,21	9,30	12,68	11,11	19,57	— 11,90	—	24,33
1969 . .	30,15	15,70	19,38	20,83	15,89	5,49	13,16	2,99	—	6,38	— 27,27	— 3,23	23,51
1970 . .	27,89	20,41	20,00	23,21	22,58	13,75	6,85	3,28	— 1,89	— 5,00	— 3,45	—	23,47
1971 . .	30,70	25,36	21,67	21,21	21,79	— 4,11	— 10,45	— 3,85	— 6,98	— 2,86	24,00	— 19,23	24,84
1972 . .	30,76	24,62	24,74	9,38	15,28	1,56	15,91	2,56	2,78	— 8,57	4,76	— 4,00	25,71

Tav. 12 — Differenze percentuali tra i quozienti di mortalità maschili e femminili nel 1° mese di vita

ANNI	DIFFERENZE	ANNI	DIFFERENZE	ANNI	DIFFERENZE	ANNI	DIFFERENZE
1871	13,17	1897	....	1923	18,04	1948	22,93
1872	15,99	1898	....	1924	13,46	1949	19,44
1873	15,63	1899	....	1925	17,06	1950	22,47
1874	14,20	1900	....	1926	18,97		
1875	15,16	1901	....	1927	17,31	1951	22,33
1876	16,40	1902	....	1928	19,57	1952	21,36
1877	16,30	1903	....	1929	14,98	1953	22,20
1878	15,27	1904	....	1930	19,20	1954	26,68
1879	15,47	1905	....			1955	26,02
1880	15,58	1906	16,00	1931	18,49	1956	25,17
1881	15,82	1907	12,67	1932	18,21	1957	27,58
1882	17,40	1908	18,42	1933	16,53	1958	29,90
1883	14,20	1909	18,60	1934	17,67	1959	24,39
1884	14,79	1910	15,71	1935	18,64	1960	28,48
1885	15,76	1911	13,04	1936	21,15	1961	27,04
1886	15,23	1912	16,46	1937	21,24	1962	28,52
1887	13,54	1913	15,64	1938	19,38	1963	27,63
1888	13,81	1914	14,90	1939	21,78	1964	26,69
1889	14,16	1915	14,22	1940	20,12	1965	33,14
1890	15,19	1916	15,55			1966	30,65
1891	....	1917	12,12	1941	21,01	1967	28,53
1892	....	1918	9,87	1942	19,68	1968	28,57
1893	....	1919	11,54	1943	20,62	1969	30,15
1894	....	1920	14,24	1944	17,91	1970	27,89
1895	....	1921	15,35	1945	18,55		
1896	....	1922	16,65	1946	19,78	1971	30,70
				1947	20,90	1972	30,76

Tav. 13 — Mortalità nel 1° mese di vita per sesso

A - QUOZIENTI : *morti per 1.000 nati vivi*

ANNI	MASCHI	FEMMINE	ANNI	MASCHI	FEMMINE	ANNI	MASCHI	FEMMINE
1871	110,18	97,36	**1905**	....	....	**1939**	39,75	32,64
1872	97,35	83,93	**1906**	63,96	55,14	**1940**	42,39	35,29
1873	92,94	80,38	**1907**	63,50	56,36			
1874	99,32	86,97	**1908**	63,89	53,95	**1941**	43,66	36,08
1875	104,77	90,98	**1909**	65,04	54,84	**1942**	43,11	36,02
1876	97,33	83,62	**1910**	55,46	47,93	**1943**	41,71	34,58
1877	94,45	81,21				**1944**	41,88	35,52
1878	91,80	79,64				**1945**	44,86	37,84
1879	98,17	85,02	**1911**	55,92	49,47	**1946**	40,33	33,67
1880	97,54	84,39	**1912**	50,95	43,75	**1947**	39,91	33,01
			1913	50,43	43,61	**1948**	35,65	29,00
1881	91,38	78,90	**1914**	49,41	43,00	**1949**	35,15	29,43
1882	89,86	76,54	**1915**	50,36	44,09	**1950**	32,70	26,70
1883	91,18	79,84	**1916**	47,92	41,47			
1884	85,47	74,46	**1917**	53,38	47,61	**1951**	32,71	26,74
1885	82,78	71,51	**1918**	59,90	54,52	**1952**	32,22	26,55
1886	84,74	73,54	**1919**	51,73	46,38	**1953**	31,48	25,76
1887	86,46	76,15	**1920**	45,33	39,68	**1954**	30,77	24,29
1888	86,77	76,24				**1955**	29,06	23,06
1889	80,15	70,21	**1921**	45,92	39,81	**1956**	29,09	23,24
1890	82,66	71,76	**1922**	45,34	38,87	**1957**	29,00	22,73
			1923	42,34	35,87	**1958**	28,28	21,77
			1924	41,05	36,18	**1959**	26,98	21,69
1891	....	....	**1925**	40,55	34,64	**1960**	26,84	20,89
1892	....	....	**1926**	41,21	34,64			
1893	....	....	**1927**	40,86	34,83	**1961**	25,84	20,34
1894	....	....	**1928**	40,82	34,14	**1962**	26,00	20,23
1895	....	....	**1929**	46,29	40,26	**1963**	26,47	20,74
1896	....	....	**1930**	40,05	33,60	**1964**	24,59	19,41
1897	....	....				**1965**	25,63	19,25
1898	....	....				**1966**	25,11	19,22
1899	....	....	**1931**	42,04	35,48	**1967**	24,15	18,79
1900	....	....	**1932**	42,38	35,85	**1968**	24,12	18,76
			1933	40,88	35,08	**1969**	23,57	18,11
			1934	37,55	31,93	**1970**	23,02	18,00
1901	....	....	**1935**	39,90	33,63			
1902	....	....	**1936**	39,18	32,34			
1903	....	....	**1937**	41,32	34,08	**1971**	23,16	17,72
1904	....	....	**1938**	41,88	35,08	**1972**	22,49	17,20

B - NUMERI INDICI : *base 1871 = 100*

1871	100,00	100,00	**1905**	....	....	**1939**	36,08	33,53
1872	88,36	86,21	**1906**	58,05	56,64	**1940**	38,47	36,25
1873	84,35	82,56	**1907**	57,63	57,29			
1874	90,14	89,33	**1908**	57,99	55,41	**1941**	39,63	37,06
1875	95,09	93,45	**1909**	59,03	56,33	**1942**	39,13	37,00
1876	88,34	85,89	**1910**	50,34	49,23	**1943**	37,86	35,52
1877	85,72	83,41				**1944**	38,01	36,48
1878	83,32	81,80				**1945**	40,71	38,87
1879	89,10	87,33	**1911**	50,75	50,81	**1946**	36,60	34,58
1880	88,53	86,68	**1912**	46,24	44,94	**1947**	36,22	33,91
			1913	45,77	44,79	**1948**	32,36	29,78
			1914	44,84	44,17	**1949**	31,90	30,23
1881	82,94	81,04	**1915**	45,71	45,29	**1950**	29,68	27,42
1882	81,56	78,62	**1916**	43,49	42,59			
1883	82,76	82,00	**1917**	48,45	48,90	**1951**	29,69	27,47
1884	77,57	76,48	**1918**	54,37	56,00	**1952**	29,24	27,27
1885	75,13	73,45	**1919**	46,95	47,64	**1953**	28,57	26,45
1886	76,91	75,53	**1920**	41,14	40,76	**1954**	27,93	24,95
1887	78,47	78,21				**1955**	26,38	23,69
1888	78,48	78,31				**1956**	26,40	23,87
1889	72,74	72,11	**1921**	41,68	40,89	**1957**	26,32	23,35
1890	75,02	73,71	**1922**	41,15	39,92	**1958**	25,67	22,36
			1923	38,43	36,84	**1959**	24,49	22,28
			1924	37,26	37,16	**1960**	24,36	21,46
1891	....	....	**1925**	36,80	35,58			
1892	....	....	**1926**	37,40	35,58	**1961**	23,45	20,89
1893	....	....	**1927**	37,08	35,77	**1962**	23,60	20,78
1894	....	....	**1928**	37,05	35,07	**1963**	24,02	21,30
1895	....	....	**1929**	42,01	41,35	**1964**	22,32	19,94
1896	....	....	**1930**	36,35	34,51	**1965**	23,26	19,77
1897	....	....				**1966**	22,79	19,74
1898	....	....				**1967**	21,92	19,30
1899	....	....	**1931**	38,16	36,44	**1968**	21,89	19,27
1900	....	....	**1932**	38,46	36,82	**1969**	21,39	18,60
			1933	37,10	36,03	**1970**	20,89	18,49
1901	....	....	**1934**	34,08	32,80			
1902	....	....	**1935**	36,21	34,54	**1971**	21,02	18,20
1903	....	....	**1936**	35,56	33,92	**1972**	20,41	17,67
1904	....	....	**1937**	37,50	35,00			
			1938	38,01	36,03			

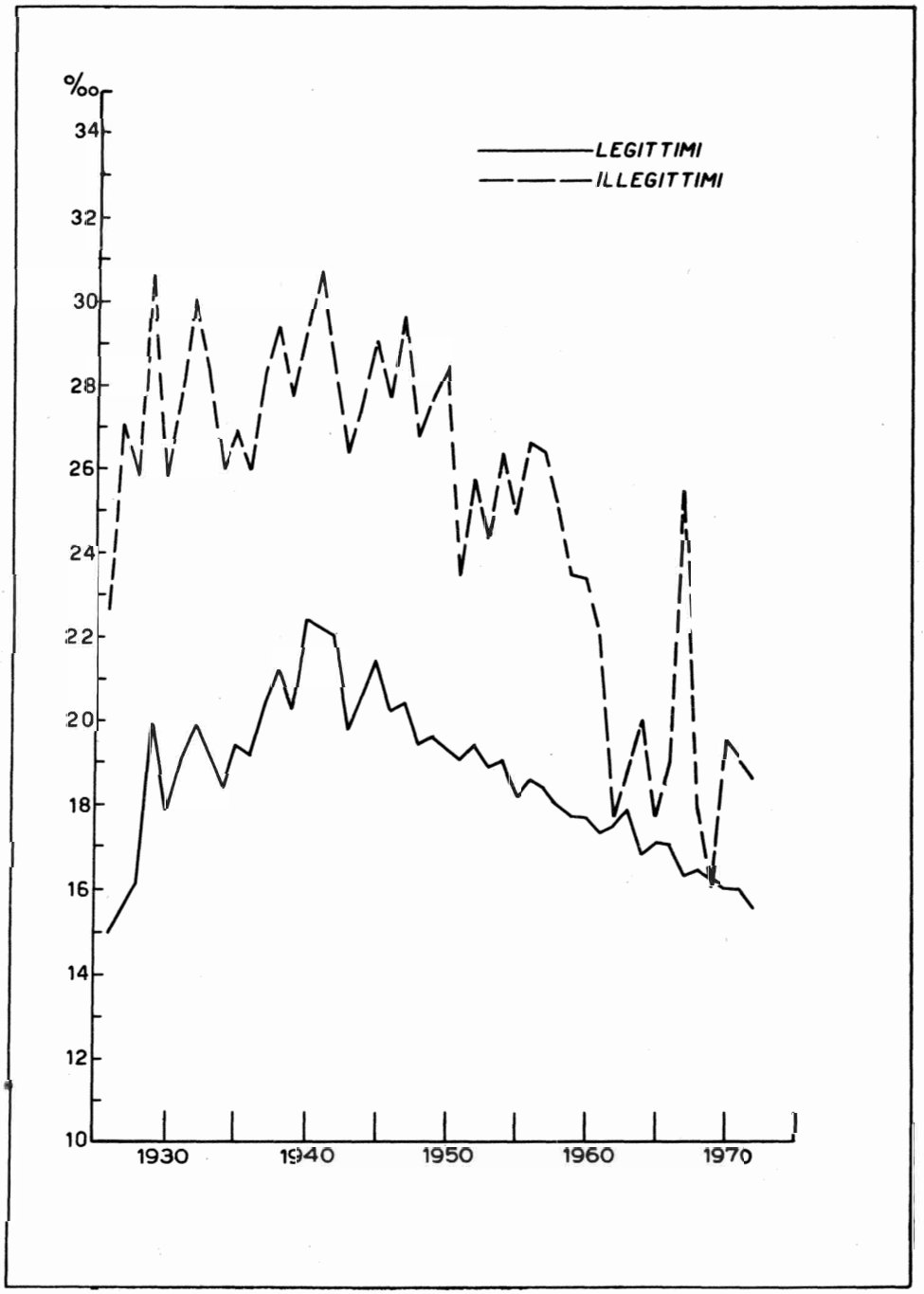
Tav. 14 — Mortalità nel 1° mese di vita per età alla morte e sesso

ANNI	MASCHI - età: *giorni*						FEMMINE - età: *giorni*					
	0-6	7-13	14-20	21-27	28-29	Totale	0-6	7-13	14-20	21-27	28-29	Totale
A - QUOZIENTI: *morti per 1.000 nati vivi*												
1946	22,61	7,30		10,42		40,33	18,29	6,36		9,02		33,67
1947	22,80	7,20		9,91		39,91	18,61	5,99		8,41		33,01
1948	21,90	5,91		7,84		35,65	17,34	4,97		6,69		29,00
1949	21,80	5,79		7,56		35,15	17,86	4,96		6,61		29,43
1950	21,88	4,71		6,11		32,70	17,24	4,04		5,42		26,70
1951	21,31	5,07	3,79	2,12	0,42	32,71	16,99	4,20	3,33	1,81	0,41	26,74
1952	21,85	4,62	3,38	1,97	0,40	32,22	17,28	4,17	2,95	1,80	0,35	26,55
1953	21,25	4,59	3,33	1,89	0,42	31,48	16,80	3,80	2,96	1,74	0,46	25,76
1954	21,79	4,02	2,82	1,77	0,37	30,77	16,67	3,25	2,51	1,52	0,34	24,29
1955	20,63	3,52	2,92	1,66	0,33	29,06	15,98	2,93	2,38	1,43	0,34	23,06
1956	21,27	3,37	2,36	1,64	0,45	29,09	16,26	2,99	2,22	1,44	0,33	23,24
1957	21,20	3,29	2,43	1,60	0,48	29,00	15,88	2,83	2,23	1,37	0,42	22,73
1958	20,85	3,24	2,42	1,42	0,35	28,28	15,30	2,76	2,12	1,23	0,36	21,77
1959	20,10	2,93	2,27	1,26	0,42	26,98	15,49	2,66	2,01	1,19	0,34	21,69
1960	20,27	2,88	2,08	1,29	0,32	26,84	15,26	2,51	1,79	1,03	0,30	20,89
1961	19,70	2,74	1,98	1,14	0,28	25,84	15,09	2,35	1,61	1,05	0,24	20,34
1962	19,95	2,53	2,01	1,14	0,37	26,00	14,88	2,40	1,70	0,98	0,27	20,23
1963	20,56	2,58	1,95	1,10	0,28	26,47	15,15	2,28	1,86	0,98	0,48	20,74
1964	18,99	2,44	1,83	1,11	0,22	24,59	14,61	2,17	1,50	0,97	0,21	19,41
1965	19,72	2,56	1,96	1,11	0,28	25,63	14,31	2,13	1,66	0,94	0,21	19,25
1966	19,52	2,52	1,88	0,88	0,31	25,11	14,51	2,06	1,61	0,82	0,22	19,22
1967	18,69	2,57	1,69	0,95	0,25	24,15	14,13	2,10	1,56	0,80	0,20	18,79
1968	18,76	2,47	1,70	0,95	0,24	24,12	14,01	2,29	1,40	0,86	0,20	18,76
1969	18,45	2,45	1,53	0,90	0,24	23,57	13,78	2,12	1,28	0,74	0,19	18,11
1970	18,18	2,30	1,47	0,86	0,21	23,02	13,82	1,93	1,39	0,69	0,17	18,00
1971	18,34	2,35	1,51	0,79	0,17	23,16	13,56	2,12	1,19	0,71	0,14	17,72
1972	17,72	2,36	1,42	0,99		22,49	13,31	2,01	1,08	0,80		17,20
B - NUMERI INDICI: *base 1946 = 100*												
1946	100,00	100,00		100,00		100,00	100,00	100,00		100,00		100,00
1947	100,84	98,63		95,11		98,96	101,75	94,18		93,24		98,04
1948	96,86	80,96		75,24		88,40	94,81	78,14		74,17		86,13
1949	96,42	79,32		72,55		87,16	97,65	77,99		73,28		87,41
1950	96,77	64,52		58,64		81,08	94,26	63,52		60,09		79,30
1951	94,25	69,45		60,75		81,11	92,89	66,04		61,53		79,42
1952	96,64	63,29		55,18		79,89	94,48	65,57		56,54		78,85
1953	93,38	62,88		54,13		78,06	91,85	59,75		57,21		76,51
1954	96,37	55,07		47,60		76,30	91,14	51,10		48,45		72,14
1955	91,24	48,22		47,12		72,06	87,37	46,07		46,01		68,49
1956	94,07	46,16		42,71		72,13	88,90	47,01		44,24		69,02
1957	93,76	45,07		43,28		71,91	86,82	44,50		44,57		67,51
1958	92,22	44,38		40,21		70,12	83,65	43,40		41,13		64,66
1959	88,90	40,14		37,91		66,90	84,69	41,82		39,25		64,42
1960	89,65	39,45		35,41		66,55	83,43	39,47		34,59		62,04
1961	87,13	37,53		32,63		64,07	82,50	36,95		32,15		60,41
1962	88,24	34,66		33,78		64,47	81,36	37,74		32,71		60,08
1963	90,93	35,34		31,96		65,63	82,83	35,85		36,70		61,60
1964	83,99	33,42		30,33		60,97	79,88	32,12		29,16		57,65
1965	87,22	35,07		32,15		63,55	78,24	33,49		31,15		57,15
1966	86,33	34,52		29,46		62,26	79,33	32,39		29,38		57,08
1967	82,66	35,21		27,74		59,88	77,26	33,02		28,38		55,81
1968	82,97	33,84		27,74		59,81	76,60	36,01		27,27		55,72
1969	81,60	33,56		25,62		58,44	75,34	33,33		24,50		53,79
1970	80,41	31,51		24,38		57,08	75,56	30,35		24,94		53,46
1971	81,11	32,19		23,70		57,43	74,14	33,33		22,62		52,63
1972	78,37	32,33		23,13		55,76	72,77	31,60		20,84		51,08

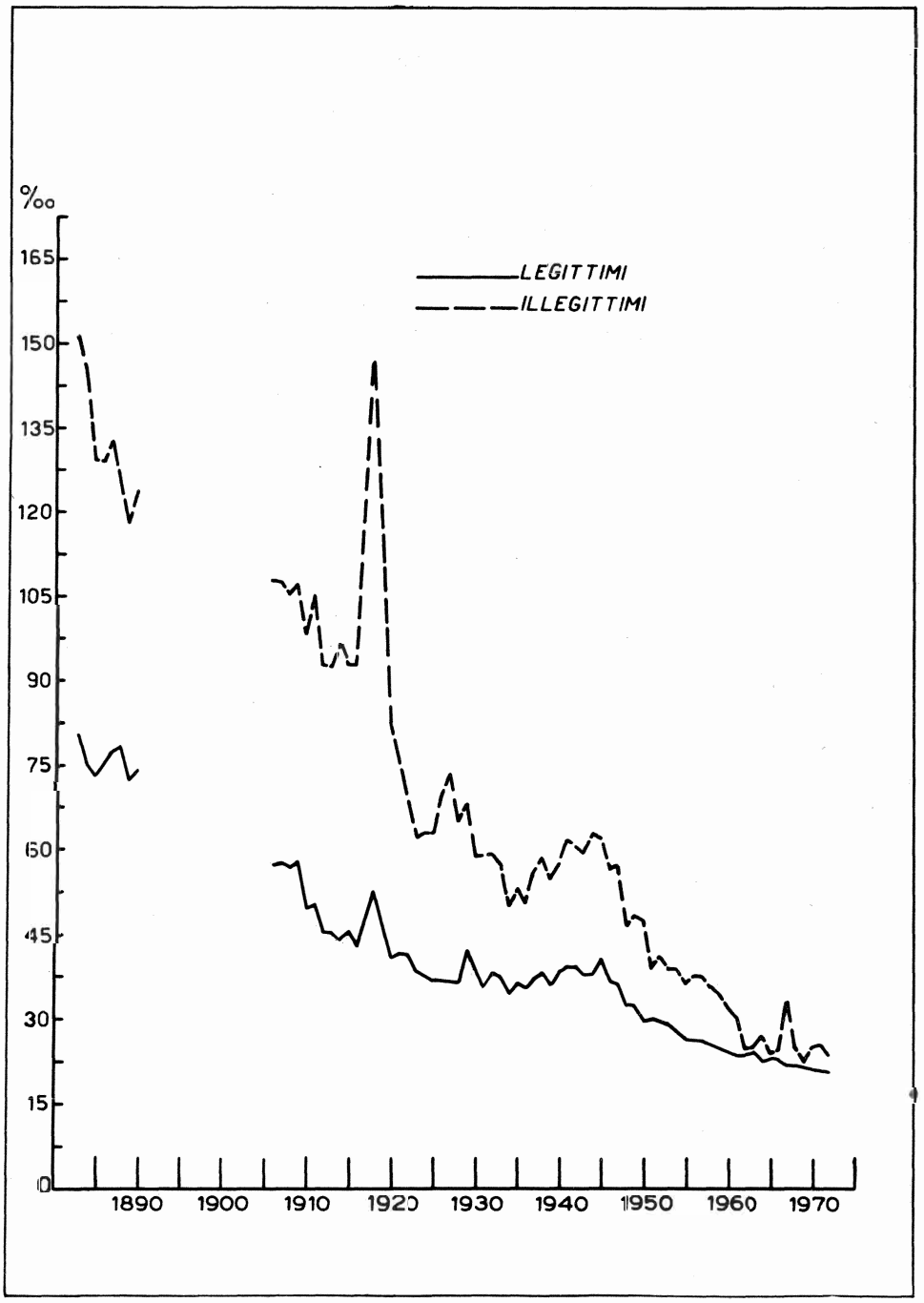
Segue Tav. 14 — Mortalità nel 1° mese di vita per età alla morte e sesso

C - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE

ANNI	ETA' (giorni)					
	0-6	7-13	14-20	21-27	28-29	Totale
			MASCHI			
1946	56,05	18,10		25,85		100,00
1947	57,14	18,03		24,83		100,00
1948	61,43	16,58		21,99		100,00
1949	62,02	16,49		21,49		100,00
1950	66,90	14,42		18,68		100,00
1951	65,14	15,50	11,59	6,49	1,28	100,00
1952	67,82	14,35	10,49	6,11	1,23	100,00
1953	67,51	14,59	10,59	5,99	1,32	100,00
1954	70,81	13,05	9,18	5,77	1,19	100,00
1955	70,98	12,10	10,05	5,71	1,16	100,00
1956	73,12	11,59	8,11	5,64	1,54	100,00
1957	73,09	11,34	8,37	5,55	1,65	100,00
1958	73,73	11,44	8,56	5,03	1,24	100,00
1959	74,49	10,87	8,42	4,67	1,55	100,00
1960	75,51	10,72	7,74	4,83	1,20	100,00
1961	76,24	10,62	7,66	4,40	1,08	100,00
1962	76,74	9,72	7,71	4,40	1,43	100,00
1963	77,67	9,75	7,35	4,16	1,07	100,00
1964	77,21	9,94	7,45	4,50	0,90	100,00
1965	76,93	10,00	7,63	4,33	1,11	100,00
1966	77,74	10,03	7,50	3,51	1,22	100,00
1967	77,38	10,63	7,00	3,96	1,03	100,00
1968	77,79	10,23	7,07	3,92	0,99	100,00
1969	78,28	10,38	6,48	3,84	1,02	100,00
1970	78,97	9,99	6,39	3,74	0,91	100,00
1971	79,19	10,15	6,52	3,41	0,73	100,00
1972	78,78	10,49	6,31	4,42		100,00
			FEMMINE			
1946	54,33	18,88		26,79		100,00
1947	56,38	18,15		25,47		100,00
1948	59,79	17,14		23,07		100,00
1949	60,68	16,86		22,46		100,00
1950	64,57	15,12		20,31		100,00
1951	63,54	15,73	12,46	6,76	1,51	100,00
1952	65,07	15,72	11,10	6,80	1,31	100,00
1953	65,24	14,77	11,48	6,74	1,77	100,00
1954	68,62	13,40	10,32	6,26	1,40	100,00
1955	69,30	12,73	10,30	6,20	1,47	100,00
1956	69,97	12,86	9,57	6,21	1,39	100,00
1957	69,90	12,46	9,79	6,01	1,84	100,00
1958	70,29	12,69	9,71	5,65	1,66	100,00
1959	71,41	12,25	9,29	5,50	1,55	100,00
1960	73,04	11,99	8,57	4,94	1,46	100,00
1961	74,18	11,55	7,91	5,16	1,20	100,00
1962	73,59	11,85	8,38	4,85	1,33	100,00
1963	73,06	10,98	8,99	4,65	2,32	100,00
1964	75,26	11,16	7,73	4,77	1,08	100,00
1965	74,36	11,05	8,61	4,91	1,07	100,00
1966	75,46	10,70	8,39	4,29	1,16	100,00
1967	75,18	11,18	8,29	4,26	1,09	100,00
1968	74,71	12,22	7,43	4,56	1,08	100,00
1969	76,07	11,75	7,07	4,08	1,03	100,00
1970	76,78	10,72	7,72	3,83	0,95	100,00
1971	76,52	11,96	6,72	4,01	0,79	100,00
1972	77,38	11,69	6,31	4,62		100,00



Graf. 10 - *Quozienti di mortalità nella 1ª settimana di vita per filiazione.*



Graf. 9 - *Quozienti di mortalità nel 1º mese di vita per filiazione.*

Tav. 15 — Differenze percentuali tra i quozienti di mortalità maschili e femminili nel 1° mese di vita per età alla morte

ANNI	ETA' (giorni)				ANNI	ETA' (giorni)			
	0-6	7-13	14-29	Totale		0-6	7-13	14-29	Totale
1946	23,62	14,78	15,52	19,78	1960	32,83	14,74	18,27	28,48
1947	22,51	20,21	17,84	20,90					
1948	26,30	18,91	17,19	22,93	1961	30,55	16,60	17,24	27,04
1949	22,06	16,73	14,37	19,44	1962	34,07	5,42	19,32	28,52
1950	26,91	16,58	12,73	22,47	1963	35,71	13,16	0,60	27,63
					1964	29,98	12,44	20,15	26,69
1951	25,43	20,71	14,05	22,33	1965	37,81	20,19	19,22	33,14
1952	26,45	10,79	12,75	21,36	1966	34,53	22,33	15,85	30,65
1953	26,49	20,79	9,30	22,20	1967	32,27	22,38	12,89	28,53
1954	30,71	23,69	13,50	26,68	1968	33,90	7,86	17,48	28,57
1955	29,10	20,14	18,31	26,02	1969	33,89	15,02	20,81	30,15
1956	30,81	12,71	11,53	25,17	1970	31,55	19,17	12,89	27,89
1957	33,50	16,25	12,19	27,58					
1958	36,27	17,03	12,67	29,90	1971	35,25	9,43	21,08	30,70
1959	29,76	10,15	11,58	24,39	1972	33,13	17,41	28,19	30,76

Tav. 16 — Mortalità nella 1ª settimana di vita per sesso

ANNI	MASCHI	FEMMINE	ANNI	MASCHI	FEMMINE	ANNI	MASCHI	FEMMINE
A - QUOZIENTI: *morti per 1.000 nati vivi*								
1926	16,52	14,05	1941	24,70	20,28	1957	21,20	15,88
1927	17,48	14,75	1942	24,52	19,81	1958	20,85	15,30
1928	18,20	15,05	1943	22,06	17,83	1959	20,10	15,49
1929	21,78	19,10	1944	22,96	18,83	1960	20,27	15,26
1930	19,94	16,53	1945	23,52	19,94			
			1946	22,61	18,29	1961	19,70	15,09
			1947	22,80	18,61	1962	19,95	14,88
1931	21,16	17,81	1948	21,90	17,34	1963	20,56	15,15
1932	22,13	18,60	1949	21,80	17,86	1964	18,99	14,61
1933	21,19	17,95	1950	21,88	17,24	1965	19,72	14,31
1934	20,45	17,01				1966	19,52	14,51
1935	21,59	17,85	1951	21,31	16,99	1967	18,69	14,13
1936	21,44	17,43	1952	21,85	17,28	1968	18,76	14,01
1937	22,68	18,52	1953	21,25	16,80	1969	18,45	13,78
1938	23,48	19,47	1954	21,79	16,67	1970	18,18	13,82
1939	22,59	18,41	1955	20,63	15,98	1971	18,34	13,56
1940	24,89	20,29	1956	21,27	16,26	1972	17,72	13,31
B - NUMERI INDICI: *base 1926 = 100*								
1926	100,00	100,00	1941	149,52	144,34	1957	128,33	113,02
1927	105,81	104,98	1942	148,43	141,00	1958	126,21	108,90
1928	110,17	107,12	1943	133,54	126,90	1959	121,67	110,25
1929	131,84	135,94	1944	138,98	134,02	1960	122,70	108,61
1930	120,70	117,65	1945	142,37	141,92			
			1946	136,86	130,18	1961	119,23	107,40
			1947	138,01	132,46	1962	120,76	105,91
1931	128,09	126,76	1948	132,57	123,42	1963	124,46	107,83
1932	133,96	132,38	1949	131,96	127,12	1964	114,95	103,99
1933	128,27	127,76	1950	132,45	122,70	1965	119,37	101,85
1934	123,79	121,07				1966	118,16	103,27
1935	130,69	127,05	1951	129,00	120,93	1967	113,14	100,57
1936	129,78	124,06	1952	132,26	122,99	1968	113,56	99,72
1937	137,29	131,81	1953	128,63	119,57	1969	111,68	98,08
1938	142,13	138,58	1954	131,90	118,65	1970	110,05	98,36
1939	136,74	131,03	1955	124,88	113,74	1971	111,02	96,51
1940	150,67	144,41	1956	128,75	115,73	1972	107,26	94,73

Tav. 17 — Differenze percentuali tra i quozienti di mortalità maschili e femminili nella 1ª settimana di vita

ANNI	DIFFERENZE	ANNI	DIFFERENZE	ANNI	DIFFERENZE
1926	17,58	1941	21,79	1957	33,50
1927	18,51	1942	23,78	1958	36,27
1928	20,93	1943	23,72	1959	29,76
1929	14,03	1944	21,93	1960	32,83
1930	20,63	1945	17,95	1961	30,55
		1946	23,62	1962	34,07
		1947	22,51	1963	35,71
1931	18,81	1948	26,30	1964	29,98
1932	18,98	1949	22,06	1965	37,81
1933	18,05	1950	26,91	1966	34,53
1934	20,22			1967	32,27
1935	19,27	1951	25,43	1968	33,90
1936	23,01	1952	26,45	1969	33,89
1937	22,46	1953	26,49	1970	31,55
1938	20,60	1954	30,71		
1939	22,71	1955	29,10	1971	35,25
1940	22,67	1956	30,81	1972	33,13

Tav. 18 — Differenze percentuali tra i quozienti di mortalità maschili e femminili nella 1ª settimana di vita per età alla morte

ANNI	ETA' (giorni)							
	0	1	2	3	4	5	6	Totale
1946	31,36	16,03	23,88	21,99	10,00	15,83	22,00	23,62
1947	28,44	19,09	19,16	21,93	12,14	17,80	18,56	22,51
1948	29,66	31,49	23,65	27,95	22,12	11,88	8,51	26,30
1949	27,48	14,24	15,85	28,38	18,58	14,58	20,99	22,06
1950	30,33	25,60	26,72	22,88	21,21	16,28	23,81	26,91
1951	27,08	24,57	37,09	19,87	10,78	12,05	23,88	25,43
1952	29,67	22,82	32,58	14,94	19,39	29,49	17,14	26,45
1953	27,99	35,45	26,58	18,06	23,91	8,24	16,92	26,49
1954	36,08	20,75	25,57	38,28	31,33	16,67	28,13	30,71
1955	30,83	29,23	33,33	21,71	11,54	35,94	21,82	29,10
1956	30,23	27,76	43,14	38,89	16,67	21,74	23,81	30,81
1957	35,96	31,42	29,76	38,40	35,44	20,97	22,41	33,50
1958	34,82	34,98	46,88	32,14	33,80	19,70	64,29	36,27
1959	27,78	46,93	30,11	28,32	18,92	18,03	17,31	29,76
1960	31,01	34,73	49,19	38,83	20,00	15,15	20,00	32,83
1961	25,48	34,40	42,31	29,36	35,71	47,17	33,33	30,55
1962	32,86	30,80	39,04	46,94	34,78	41,51	16,33	34,07
1963	34,70	36,54	45,36	31,78	41,43	14,29	37,21	35,71
1964	24,70	49,56	47,67	39,22	22,86	26,92	34,69	29,98
1965	30,68	42,19	58,48	49,00	39,68	36,84	25,00	37,81
1966	34,31	27,71	45,30	44,90	37,31	22,95	21,74	34,53
1967	30,49	35,04	35,04	52,17	27,94	4,84	37,78	32,27
1968	29,66	36,50	53,53	29,17	40,68	27,12	21,74	33,90
1969	33,74	25,52	43,02	43,69	41,67	40,74	20,00	33,89
1970	28,08	35,34	37,57	41,49	27,42	35,09	17,02	31,55
1971	29,79	29,71	50,87	57,95	35,38	36,36	43,90	35,25
1972	29,87	30,47	49,41	43,33	37,70	29,31	12,77	33,13

Tav. 19 — Mortalità nella 1ª settimana di vita per età alla morte e sesso

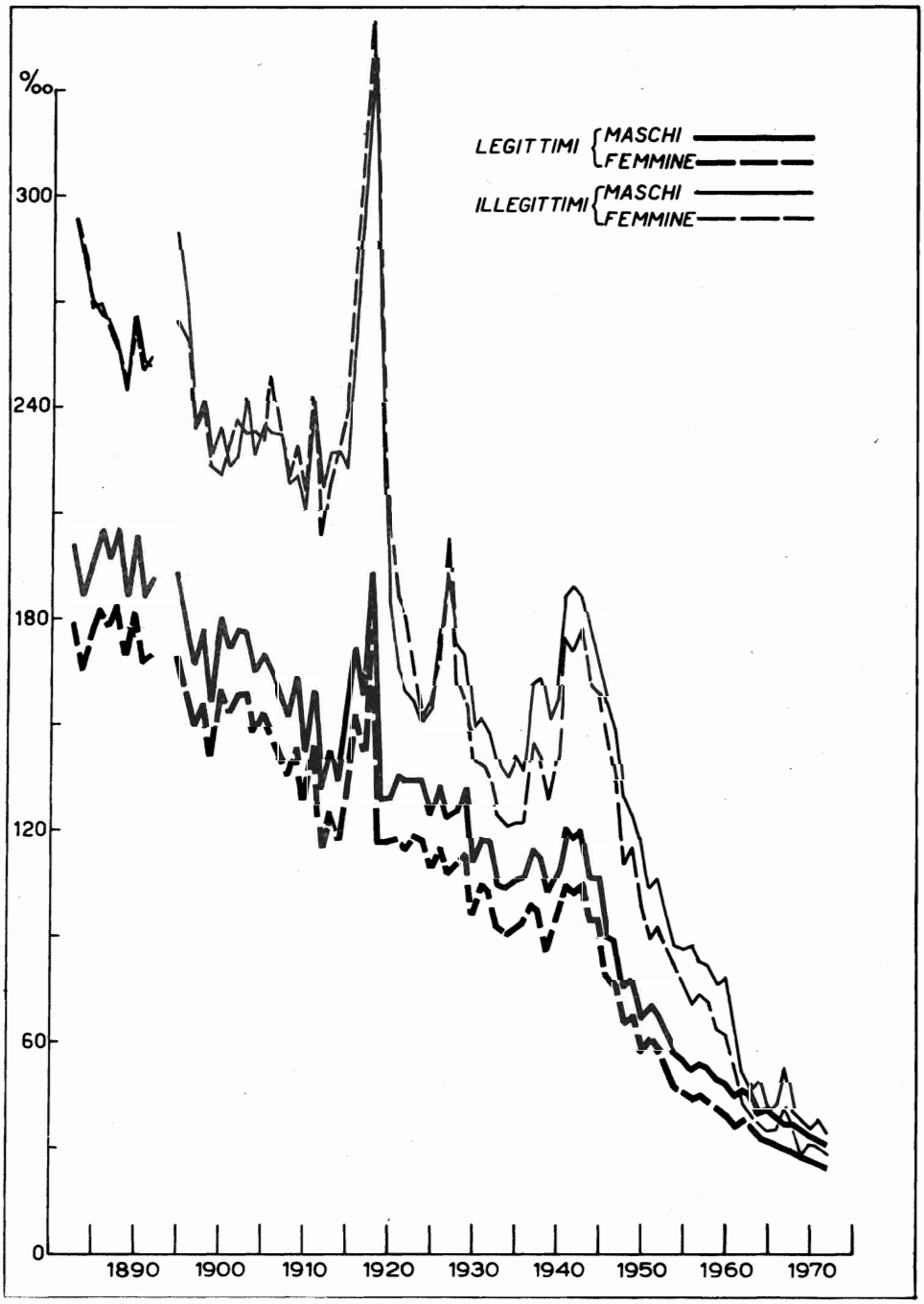
A - QUOZIENTI : *morti per 1.000 nati vivi*

ANNI	ETA' (giorni)							
	0	1	2	3	4	5	6	Totale
				MASCHI				
1946	9,30	3,62	3,32	2,33	1,43	1,39	1,22	22,61
1947	9,62	3,68	3,11	2,28	1,57	1,39	1,15	22,80
1948	9,53	3,80	2,98	2,06	1,38	1,13	1,02	21,90
1949	10,02	3,61	2,85	1,90	1,34	1,10	0,98	21,80
1950	10,40	3,68	2,94	1,88	1,20	1,00	0,78	21,88
1951	10,09	3,60	2,92	1,81	1,13	0,93	0,83	21,31
1952	10,49	3,66	2,93	1,77	1,17	1,01	0,82	21,85
1953	10,29	3,63	2,81	1,70	1,14	0,92	0,76	21,25
1954	10,90	3,55	2,75	1,77	1,09	0,91	0,82	21,79
1955	10,61	3,36	2,68	1,57	0,87	0,87	0,67	20,63
1956	10,64	3,36	2,92	1,75	0,98	0,84	0,78	21,27
1957	10,85	3,43	2,66	1,73	1,07	0,75	0,71	21,20
1958	10,57	3,55	2,82	1,48	0,95	0,79	0,69	20,85
1959	10,67	3,35	2,42	1,45	0,88	0,72	0,61	20,10
1960	10,35	3,53	2,76	1,43	0,90	0,76	0,54	20,27
1961	10,44	2,93	2,59	1,41	0,95	0,78	0,60	19,70
1962	10,39	3,27	2,60	1,44	0,93	0,75	0,57	19,95
1963	10,48	3,55	2,82	1,41	0,99	0,72	0,59	20,56
1964	9,44	3,41	2,54	1,42	0,86	0,66	0,66	18,99
1965	9,67	3,64	2,71	1,49	0,88	0,78	0,55	19,72
1966	10,06	3,18	2,63	1,42	0,92	0,75	0,56	19,52
1967	9,33	3,43	2,39	1,40	0,87	0,65	0,62	18,69
1968	9,18	3,59	2,61	1,24	0,83	0,75	0,56	18,76
1969	8,84	3,59	2,56	1,25	0,85	0,76	0,60	18,45
1970	8,53	3,83	2,38	1,33	0,79	0,77	0,55	18,18
1971	8,54	3,58	2,61	1,39	0,88	0,75	0,59	18,34
1972	8,13	3,64	2,54	1,29	0,84	0,75	0,53	17,72
				FEMMINE				
1946	7,08	3,12	2,68	1,91	1,30	1,20	1,00	18,29
1947	7,49	3,09	2,61	1,87	1,40	1,18	0,97	18,61
1948	7,35	2,89	2,41	1,61	1,13	1,01	0,94	17,34
1949	7,86	3,16	2,46	1,48	1,13	0,96	0,81	17,86
1950	7,98	2,93	2,32	1,53	0,99	0,86	0,63	17,24
1951	7,94	2,89	2,13	1,51	1,02	0,83	0,67	16,99
1952	8,09	2,98	2,21	1,54	0,98	0,78	0,70	17,28
1953	8,04	2,68	2,22	1,44	0,92	0,85	0,65	16,80
1954	8,01	2,94	2,19	1,28	0,83	0,78	0,64	16,67
1955	8,11	2,60	2,01	1,29	0,78	0,64	0,55	15,98
1956	8,17	2,63	2,04	1,26	0,84	0,69	0,63	16,26
1957	7,98	2,61	2,05	1,25	0,79	0,62	0,58	15,88
1958	7,84	2,63	1,92	1,12	0,71	0,66	0,42	15,30
1959	8,35	2,28	1,86	1,13	0,74	0,61	0,52	15,49
1960	7,90	2,62	1,85	1,03	0,75	0,66	0,45	15,26
1961	8,32	2,18	1,82	1,09	0,70	0,53	0,45	15,09
1962	7,82	2,50	1,87	0,98	0,69	0,53	0,49	14,88
1963	7,78	2,60	1,94	1,07	0,70	0,63	0,43	15,15
1964	7,57	2,59	1,72	1,02	0,70	0,52	0,49	14,61
1965	7,40	2,56	1,71	1,00	0,63	0,57	0,44	14,31
1966	7,49	2,49	1,81	0,98	0,67	0,61	0,46	14,51
1967	7,15	2,54	1,77	0,92	0,68	0,62	0,45	14,13
1968	7,08	2,63	1,70	0,96	0,59	0,59	0,46	14,01
1969	6,61	2,87	1,79	0,87	0,60	0,54	0,50	13,78
1970	6,66	2,83	1,73	0,94	0,62	0,57	0,47	13,82
1971	6,58	2,76	1,73	0,88	0,65	0,55	0,41	13,56
1972	6,26	2,79	1,70	0,90	0,61	0,58	0,47	13,31

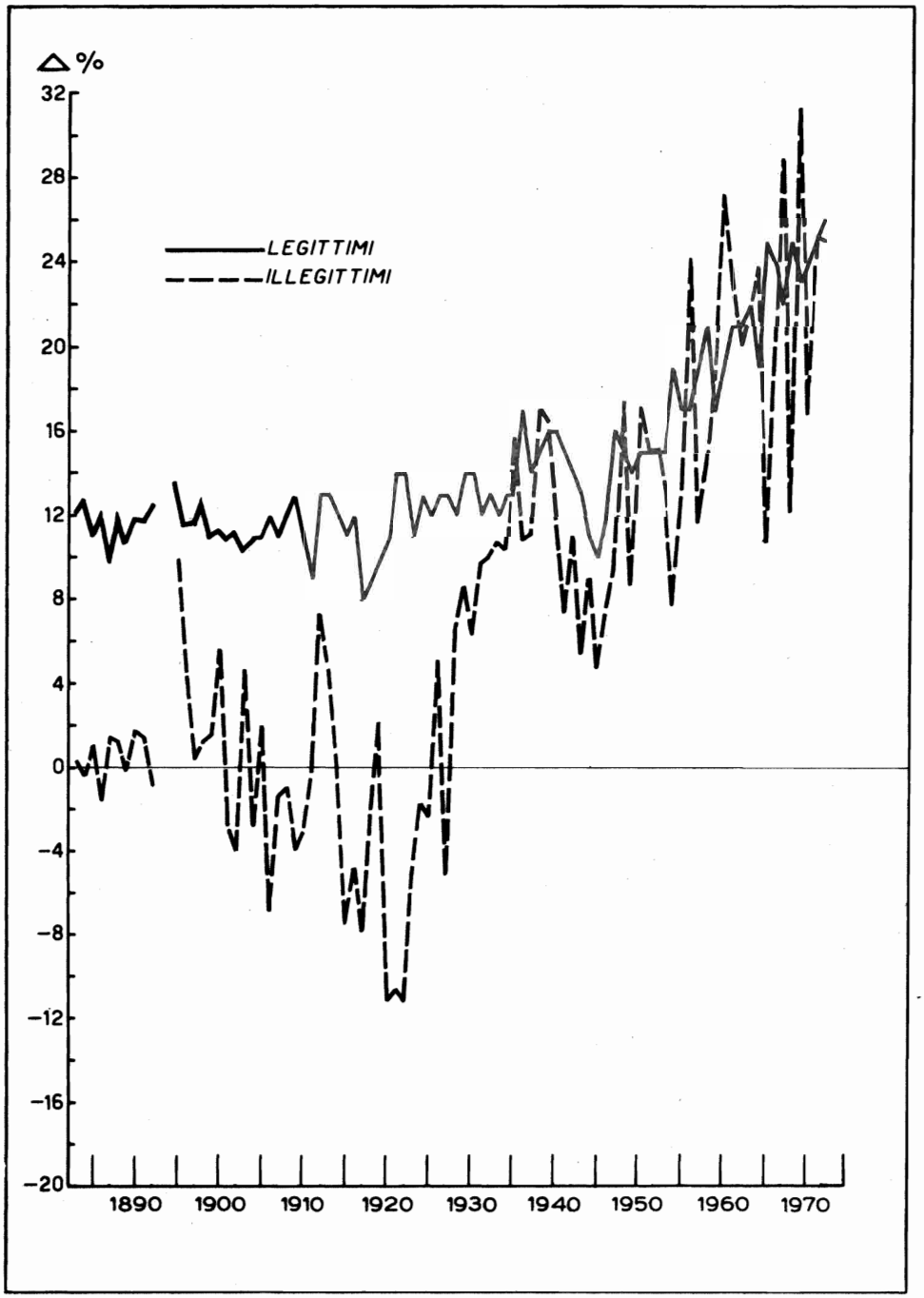
Segue Tav. 19 — Mortalità nella 1ª settimana di vita per età alla morte e sesso

B - NUMERI INDICI : *base 1946 = 100*

ANNI	ETA' (giorni)							
	0	1	2	3	4	5	6	Totale
				MASCHI				
1946	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1947	103,44	101,66	93,67	97,85	109,79	100,00	94,26	100,84
1948	102,47	104,97	89,76	88,41	96,50	81,29	83,61	96,86
1949	107,74	99,72	85,84	81,55	93,71	79,14	80,33	96,42
1950	111,83	101,66	88,55	80,69	83,92	71,94	63,93	96,77
1951	108,49	99,45	87,95	77,68	79,02	66,91	63,08	94,25
1952	112,80	101,10	88,25	75,97	81,82	72,66	67,21	96,64
1953	110,65	100,28	84,64	72,96	79,72	66,19	62,30	93,39
1954	117,20	98,07	82,83	75,97	76,22	65,47	67,21	96,37
1955	114,09	92,82	80,72	67,38	60,84	62,59	54,92	91,24
1956	114,41	92,82	87,95	75,11	68,53	60,43	63,94	94,07
1957	116,67	94,75	80,12	74,25	74,83	53,96	58,20	93,76
1958	113,66	98,07	84,94	63,52	66,43	56,83	56,56	92,22
1959	114,73	92,54	72,89	62,23	61,54	51,80	50,00	88,90
1960	111,29	97,51	83,13	61,37	62,94	54,68	44,26	89,65
1961	112,26	80,94	78,01	60,52	66,43	56,12	49,18	87,13
1962	111,72	90,33	78,31	61,80	65,03	53,96	46,72	88,24
1963	112,69	98,07	84,94	60,52	69,23	51,80	48,36	90,93
1964	101,51	94,20	76,51	60,94	60,14	47,48	54,10	83,99
1965	103,98	100,55	81,63	63,95	61,54	56,12	45,08	87,22
1966	108,17	87,85	79,22	60,94	64,34	53,96	45,90	86,33
1967	100,32	94,75	71,99	60,09	60,84	46,76	50,82	82,66
1968	98,71	99,17	78,61	53,22	58,04	53,96	45,90	82,67
1969	95,05	99,17	77,11	53,65	59,44	54,68	49,18	81,60
1970	91,72	105,80	71,69	57,08	55,24	55,40	45,08	80,41
1971	91,83	98,90	78,61	59,66	61,54	53,96	48,36	81,11
1972	87,42	100,45	76,51	55,36	58,74	53,96	43,44	78,37
				FEMMINE				
1946	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1947	105,79	99,04	97,39	97,91	107,69	98,33	97,00	101,75
1948	103,81	92,63	69,93	84,29	86,92	84,17	94,00	94,81
1949	111,02	101,28	91,79	77,49	86,92	80,00	81,00	97,65
1950	112,71	93,91	86,57	80,10	76,15	71,67	63,00	94,26
1951	112,15	92,63	79,48	79,06	78,46	69,17	67,00	92,89
1952	114,27	95,51	82,46	80,63	75,38	65,00	70,00	99,95
1953	113,56	85,90	82,84	75,39	70,77	70,83	65,00	91,85
1954	113,14	94,23	81,72	67,02	63,85	65,00	64,00	91,14
1955	114,55	83,33	75,00	67,54	60,00	53,33	55,00	87,37
1956	115,40	84,29	76,12	65,97	64,62	57,50	63,00	88,90
1957	112,71	83,65	76,49	65,45	60,77	51,67	58,00	86,82
1958	110,73	84,29	71,64	58,64	54,62	55,00	42,00	83,65
1959	117,94	73,08	69,40	59,16	56,92	50,83	52,00	84,69
1960	111,58	83,97	69,03	53,93	57,69	55,00	45,00	83,43
1961	117,51	69,87	67,91	57,07	53,85	44,17	45,00	82,50
1962	110,45	80,13	69,78	51,31	53,08	44,17	49,00	81,36
1963	109,89	83,33	72,39	56,02	53,85	52,50	43,00	82,83
1964	106,92	83,01	64,18	53,40	53,85	43,33	49,00	79,88
1965	104,52	82,05	63,81	53,36	48,46	47,50	44,00	78,24
1966	105,79	79,81	67,54	51,31	51,54	50,83	46,00	79,33
1967	100,99	81,41	66,04	48,17	52,31	51,67	45,00	77,26
1968	100,00	84,29	63,43	50,26	45,38	49,17	46,00	76,60
1969	93,36	91,99	66,79	45,55	46,15	45,00	50,00	75,29
1970	94,07	90,71	64,55	49,21	47,69	47,50	47,00	75,56
1971	92,94	88,46	64,55	46,07	50,00	45,83	41,00	74,14
1972	88,42	89,42	63,43	47,12	46,92	48,33	47,00	72,77



Graf. 11 - *Quozienti di mortalità nel 1⁰ anno di vita per sesso e filiazione.*



Graf. 12 - *Differenze percentuali tra i quozienti di mortalità maschili e femminili nel 1° anno di vita per filiazione.*

Segue Tav. 19 — Mortalità nella 1ª settimana di vita per età alla morte e sesso

C - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE

ANNI	ETA' (giorni)							
	0	1	2	3	4	5	6	Totale
MASCHI								
1946	41,14	15,99	14,70	10,31	6,34	6,15	5,37	100,00
1947	42,21	16,13	13,62	10,01	6,88	6,11	5,04	100,00
1948	43,54	17,35	13,61	9,41	6,30	5,15	4,64	100,00
1949	45,97	16,57	13,07	8,69	6,14	5,06	4,50	100,00
1950	47,55	16,80	13,43	8,59	5,49	4,55	3,59	100,00
1951	47,36	16,91	13,69	8,49	5,28	4,37	3,90	100,00
1952	48,00	16,76	13,41	8,09	5,34	4,64	3,76	100,00
1953	48,43	17,10	13,25	7,98	5,36	4,32	3,56	100,00
1954	50,03	16,32	12,60	8,14	4,99	4,16	3,76	100,00
1955	51,43	16,30	13,00	7,58	4,24	4,19	3,26	100,00
1956	50,00	15,80	13,74	8,22	4,61	3,95	3,68	100,00
1957	51,16	16,19	12,55	8,17	5,03	3,53	3,37	100,00
1958	50,71	17,03	13,53	7,08	4,54	3,79	3,32	100,00
1959	53,10	16,65	12,02	7,23	4,36	3,60	3,04	100,00
1960	51,06	17,39	13,61	7,08	4,44	3,76	2,66	100,00
1961	53,03	14,88	13,13	7,15	4,80	3,97	3,04	100,00
1962	52,08	16,39	13,01	7,22	4,67	3,75	2,88	100,00
1963	50,97	17,26	13,73	6,85	4,80	3,53	2,86	100,00
1964	49,71	17,95	13,35	7,49	4,54	3,49	3,47	100,00
1965	49,03	18,44	13,73	7,57	4,48	3,94	2,81	100,00
1966	51,53	16,31	13,46	7,29	4,71	3,81	2,89	100,00
1967	49,93	18,35	12,80	7,48	4,65	3,47	3,32	100,00
1968	48,93	19,11	13,93	6,63	4,43	3,99	2,98	100,00
1969	47,91	19,46	13,88	6,78	4,61	4,12	3,24	100,00
1970	46,92	21,07	13,09	7,32	4,35	4,23	3,02	100,00
1971	46,56	19,52	14,23	7,58	4,80	4,09	3,22	100,00
1972	45,88	20,56	14,28	7,30	4,76	4,24	2,98	100,00
FEMMINE								
1946	38,73	17,05	14,67	10,44	7,08	6,56	5,47	100,00
1947	40,25	16,60	14,01	10,08	7,53	6,34	5,19	100,00
1948	42,42	16,67	13,89	9,30	6,48	5,84	5,40	100,00
1949	44,02	17,71	13,75	8,29	6,32	5,36	4,55	100,00
1950	46,30	17,01	13,43	8,86	5,75	4,98	3,67	100,00
1951	46,73	17,01	12,53	8,90	6,02	4,85	3,96	100,00
1952	46,81	17,26	12,79	8,89	5,69	4,54	4,02	100,00
1953	47,86	15,93	13,21	8,60	5,47	5,06	3,87	100,00
1954	48,04	17,62	13,12	7,69	4,97	4,72	3,84	100,00
1955	50,72	16,24	12,60	8,09	4,90	4,02	3,43	100,00
1956	50,26	16,15	12,56	7,76	5,19	4,22	3,86	100,00
1957	50,21	16,45	12,92	7,92	4,96	3,90	3,64	100,00
1958	51,24	17,15	12,57	7,34	4,64	4,33	2,73	100,00
1959	53,92	14,74	12,02	7,29	4,75	3,95	3,33	100,00
1960	51,75	17,19	12,12	6,76	4,91	4,35	2,92	100,00
1961	55,13	14,41	12,09	7,24	4,66	3,53	2,94	100,00
1962	52,54	16,82	12,53	6,56	4,65	3,59	3,31	100,00
1963	51,34	17,19	12,78	7,04	4,63	4,18	2,84	100,00
1964	51,81	17,69	11,78	7,01	4,78	3,58	3,35	100,00
1965	51,72	17,86	11,97	7,01	4,37	4,00	3,07	100,00
1966	51,65	17,15	12,45	6,73	4,61	4,23	3,18	100,00
1967	50,64	17,96	12,50	6,51	4,84	4,38	3,17	100,00
1968	50,55	18,73	12,11	6,89	4,23	4,21	3,28	100,00
1969	47,99	20,79	13,01	6,30	4,35	3,90	3,66	100,00
1970	48,19	20,48	12,52	6,80	4,49	4,12	3,40	100,00
1971	48,53	20,35	12,76	6,49	4,79	4,06	3,02	100,00
1972	47,01	20,94	12,75	6,79	4,61	4,35	3,55	100,00

Tav. 20 — Mortalità nel 1° anno di vita per filiazione

ANNI	LEGITTIMI	ILLEGITTIMI	ANNI	LEGITTIMI	ILLEGITTIMI	ANNI	LEGITTIMI	ILLEGITTIMI
			A - QUOZIENTI: *morti per 1.000 nati vivi*					
1883	190,41	294,05	**1913**	134,07	222,70	**1943**	112,46	181,63
1884	177,80	284,76	**1914**	125,53	227,05	**1944**	100,16	166,92
1885	187,54	269,66	**1915**	143,02	230,46	**1945**	99,89	161,46
1886	194,61	267,81	**1916**	161,81	269,66	**1946**	84,21	150,20
1887	187,79	263,33	**1917**	150,87	304,22	**1947**	82,02	141,89
1888	195,13	256,84	**1918**	183,89	344,11	**1948**	70,46	119,68
1889	179,48	245,29	**1919**	122,75	262,26	**1949**	72,36	119,58
1890	193,12	264,23	**1920**	123,31	195,67	**1950**	62,30	107,78
1891	178,63	251,55	**1921**	127,01	174,62	**1951**	65,57	96,13
1892	181,09	252,59	**1922**	124,29	169,14	**1952**	62,22	99,19
1893	....	....	**1923**	126,01	159,69	**1953**	57,31	91,98
1894	....	....	**1924**	125,07	151,06	**1954**	51,91	84,26
1895	182,00	277,52	**1925**	117,44	155,60	**1955**	49,95	80,96
1896	171,20	265,16	**1926**	124,21	172,33	**1956**	47,83	79,01
1897	159,31	234,39	**1927**	116,04	197,37	**1957**	49,24	77,70
1898	166,81	240,49	**1928**	117,83	166,54	**1958**	47,46	75,88
1899	149,98	224,53	**1929**	122,69	162,32	**1959**	44,82	69,62
1900	170,71	227,72	**1930**	103,48	143,87	**1960**	43,25	69,83
1901	162,55	226,39	**1931**	111,20	144,79	**1961**	40,31	57,23
1902	168,25	230,64	**1932**	108,77	140,82	**1962**	41,73	45,88
1903	167,89	238,08	**1933**	98,49	130,93	**1963**	40,10	41,94
1904	157,03	229,66	**1934**	97,19	127,48	**1964**	35,94	43,48
1905	162,34	232,76	**1935**	99,71	131,26	**1965**	36,02	36,21
1906	156,40	239,86	**1936**	99,07	129,12	**1966**	34,57	38,71
1907	151,64	233,11	**1937**	106,84	153,04	**1967**	32,93	47,14
1908	144,12	219,04	**1938**	104,34	151,80	**1968**	32,63	37,92
1909	153,55	224,46	**1939**	95,20	139,37	**1969**	30,81	32,27
1910	136,21	213,19	**1940**	100,82	149,29	**1970**	28,49	32,89
1911	152,25	242,47	**1941**	112,58	180,14	**1971**	28,38	33,87
1912	123,83	209,96	**1942**	109,83	179,63	**1972**	26,85	30,89
			B - NUMERI INDICI: *base 1883 = 100*					
1883	100,00	100,00	**1913**	70,41	75,74	**1943**	59,06	61,77
1884	93,38	96,84	**1914**	65,93	77,21	**1944**	52,60	56,77
1885	98,49	91,71	**1915**	75,11	78,37	**1945**	52,46	54,91
1886	102,21	91,08	**1916**	84,98	91,71	**1946**	44,23	51,08
1887	98,62	89,56	**1917**	79,23	103,46	**1947**	43,08	48,25
1888	102,48	87,35	**1918**	96,58	117,02	**1948**	37,00	40,70
1889	94,26	83,42	**1919**	64,47	89,19	**1949**	38,00	40,67
1890	101,42	89,86	**1920**	64,76	66,54	**1950**	32,72	36,65
1891	93,81	85,55	**1921**	66,70	59,38	**1951**	34,44	32,69
1892	95,11	85,90	**1922**	65,27	57,52	**1952**	32,68	33,73
1893	....	....	**1923**	66,18	54,31	**1953**	30,10	31,28
1894	....	....	**1924**	65,68	51,37	**1954**	27,26	28,65
1895	95,58	94,38	**1925**	61,68	52,92	**1955**	26,23	27,53
1896	89,91	90,18	**1926**	65,23	58,61	**1956**	25,12	26,87
1897	83,67	79,71	**1927**	60,94	67,12	**1957**	25,86	26,42
1898	87,61	81,79	**1928**	61,88	56,54	**1958**	24,93	25,81
1899	78,77	76,36	**1929**	64,43	55,20	**1959**	23,54	23,68
1900	89,65	77,44	**1930**	54,35	48,93	**1960**	22,71	23,75
1901	85,37	76,99	**1931**	58,40	49,24	**1961**	21,17	19,46
1902	88,36	78,44	**1932**	57,12	47,89	**1962**	21,92	15,60
1903	88,17	80,97	**1933**	51,73	44,53	**1963**	21,06	14,26
1904	82,47	78,10	**1934**	51,04	43,35	**1964**	18,88	14,79
1905	85,26	79,16	**1935**	52,37	44,64	**1965**	18,92	12,31
1906	82,14	81,57	**1936**	52,03	43,91	**1966**	18,16	13,16
1907	79,64	79,28	**1937**	56,11	52,05	**1967**	17,29	16,03
1908	75,69	74,49	**1938**	54,80	51,62	**1968**	17,14	12,90
1909	80,64	76,33	**1939**	50,00	47,40	**1969**	16,18	10,97
1910	71,54	72,50	**1940**	52,95	50,77	**1970**	14,96	11,19
1911	79,96	82,46	**1941**	59,13	61,26	**1971**	14,90	11,52
1912	65,03	71,40	**1942**	57,68	61,09	**1972**	14,10	10,51

Tav. 21 — Mortalità nel 1° mese di vita per filiazione

ANNI	LEGITTIMI	ILLEGITTIMI	ANNI	LEGITTIMI	ILLEGITTIMI	ANNI	LEGITTIMI	ILLEGITTIMI
			A - QUOZIENTI : *morti per 1.000 nati vivi*					
1883	80,16	151,28	**1913**	44,90	92,34	**1943**	37,42	59,39
1884	74,81	144,90	**1914**	43,79	96,47	**1944**	37,64	62,80
1885	73,07	129,22	**1915**	45,24	92,61	**1945**	40,35	61,81
1886	75,29	128,83	**1916**	42,38	99,61	**1946**	36,33	56,28
1887	77,33	132,61	**1917**	46,75	127,08	**1947**	35,77	57,16
1888	78,26	124,33	**1918**	52,62	146,71	**1948**	31,92	46,24
1889	71,95	117,87	**1919**	45,67	121,23	**1949**	31,81	48,15
1890	73,79	122,82	**1920**	40,63	82,63	**1950**	29,17	47,27
1891	....	....	**1921**	41,44	72,89	**1951**	29,49	38,80
1892	....	....	**1922**	40,99	67,45	**1952**	29,05	40,96
1893	....	....	**1923**	38,13	61,92	**1953**	28,26	38,64
1894	....	....	**1924**	37,46	62,91	**1954**	27,25	38,67
1895	....	....	**1925**	36,37	62,76	**1955**	25,82	35,97
1896	....	....	**1926**	36,41	69,24	**1956**	25,90	37,46
1897	....	....	**1927**	36,01	73,39	**1957**	25,62	37,15
1898	....	....	**1928**	36,13	64,76	**1958**	24,83	35,32
1899	....	....	**1929**	41,99	67,96	**1959**	24,16	34,08
1900	....	....	**1930**	35,76	58,51	**1960**	23,71	33,67
1901	....	....	**1931**	37,77	58,75	**1961**	23,00	29,92
1902	....	....	**1932**	38,10	58,96	**1962**	23,16	24,50
1903	....	....	**1933**	37,03	57,05	**1963**	23,66	24,79
1904	....	....	**1934**	34,01	49,88	**1964**	21,97	26,77
1905	....	....	**1935**	36,04	52,96	**1965**	22,51	23,56
1906	56,96	107,83	**1936**	35,17	50,20	**1966**	22,20	24,43
1907	57,41	107,47	**1937**	37,00	56,10	**1967**	21,31	32,92
1908	56,63	105,26	**1938**	37,72	58,50	**1968**	21,44	24,82
1909	57,64	107,27	**1939**	35,52	54,61	**1969**	20,89	21,96
1910	49,38	98,14	**1940**	38,21	57,20	**1970**	20,50	24,79
1911	50,06	105,16	**1941**	39,09	61,90	**1971**	20,41	25,20
1912	45,18	92,40	**1942**	38,86	60,45	**1972**	19,85	23,19
			B - NUMERI INDICI : *base 1883 = 100*					
1883	100,00	100,00	**1913**	56,01	61,04	**1943**	46,68	39,26
1884	93,33	95,78	**1914**	54,63	63,77	**1944**	46,96	41,51
1885	91,16	85,42	**1915**	56,44	61,22	**1945**	50,34	40,86
1886	93,92	85,16	**1916**	52,87	65,84	**1946**	45,32	37,20
1887	96,47	87,66	**1917**	58,32	84,00	**1947**	44,62	37,78
1888	97,63	82,19	**1918**	65,64	96,98	**1948**	39,82	30,57
1889	89,76	77,92	**1919**	57,97	80,14	**1949**	39,68	31,83
1890	92,05	81,19	**1920**	50,69	54,62	**1950**	36,39	31,25
1891	....	....	**1921**	51,70	48,18	**1951**	36,79	25,65
1892	....	....	**1922**	51,14	44,59	**1952**	36,24	27,08
1893	....	....	**1923**	47,57	42,91	**1953**	35,25	25,54
1894	....	....	**1924**	46,73	41,59	**1954**	33,99	25,56
1895	....	....	**1925**	45,37	41,49	**1955**	32,21	23,78
1896	....	....	**1926**	45,42	45,77	**1956**	32,31	24,76
1897	....	....	**1927**	44,92	48,51	**1957**	31,96	24,56
1898	....	....	**1928**	45,07	42,81	**1958**	30,98	23,35
1899	....	....	**1929**	52,38	44,92	**1959**	30,14	22,53
1900	....	....	**1930**	44,61	38,68	**1960**	29,58	22,26
1901	....	....	**1931**	47,12	38,84	**1961**	28,69	19,78
1902	....	....	**1932**	47,53	38,97	**1962**	28,89	16,20
1903	....	....	**1933**	46,20	37,71	**1963**	29,52	16,39
1904	....	....	**1934**	42,43	32,97	**1964**	27,41	17,70
1905	....	....	**1935**	44,96	33,01	**1965**	28,08	15,57
1906	71,06	71,28	**1936**	43,87	33,19	**1966**	27,69	16,15
1907	71,62	71,04	**1937**	46,16	37,08	**1967**	26,58	21,76
1908	70,65	69,57	**1938**	47,06	38,67	**1968**	26,75	16,41
1909	71,91	70,91	**1939**	44,31	36,10	**1969**	26,06	14,52
1910	61,60	64,87	**1940**	47,67	37,81	**1970**	25,57	16,06
1911	62,45	69,51	**1941**	48,77	40,92	**1971**	25,46	16,66
1912	56,36	61,08	**1942**	48,48	39,96	**1972**	24,76	15,33

Tav. 22 — Differenze percentuali tra i quozienti di mortalità illegittima e legittima

ANNI	DIFFERENZE	ANNI	DIFFERENZE	ANNI	DIFFERENZE	ANNI	DIFFERENZE
			A - NEL 1° ANNO DI VITA				
1883	54,43	1906	53,36	1929	32,30	1951	46,61
1884	60,16	1907	53,73	1930	39,03	1952	59,42
1885	43,79	1908	51,98			1953	60,50
1886	37,61	1909	46,18	1931	30,21	1954	62,32
1887	40,23	1910	56,52	1932	29,47	1955	62,08
1888	31,63			1933	32,94	1956	65,19
1889	36,67	1911	59,26	1934	31,17	1957	57,80
1890	36,82	1912	69,56	1935	31,64	1958	59,88
		1913	66,11	1936	30,33	1959	55,33
1891	40,82	1914	80,87	1937	43,24	1960	61,46
1892	39,48	1915	61,14	1938	45,49		
1893	....	1916	66,65	1939	46,40	1961	41,97
1894	....	1917	101,64	1940	48,08	1962	9,94
1895	52,48	1918	87,13			1963	4,59
1896	54,88	1919	113,65	1941	60,01	1964	20,98
1897	47,13	1920	58,68	1942	63,55	1965	0,53
1898	44,17			1943	61,51	1966	11,98
1899	49,71	1921	37,49	1944	66,65	1967	43,15
1900	33,40	1922	36,08	1945	61,64	1968	16,21
		1923	26,73	1946	78,36	1969	4,74
1901	39,27	1924	20,78	1947	72,99	1970	15,44
1902	37,08	1925	32,49	1948	69,86		
1903	41,81	1926	38,74	1949	65,26	1971	19,34
1904	46,25	1927	70,09	1950	73,00	1972	15,05
1905	43,38	1928	41,34				
			B - NEL 1° MESE DI VITA				
1883	88,72	1906	89,31	1929	61,85	1951	31,57
1884	93,69	1907	87,20	1930	63,62	1952	40,00
1885	76,84	1908	85,87			1953	36,73
1886	71,11	1909	86,10	1931	55,55	1954	41,91
1887	71,49	1910	98,74	1932	54,75	1955	39,31
1888	58,87			1933	54,06	1956	44,63
1889	63,82	1911	110,07	1934	46,66	1957	45,00
1890	66,45	1912	104,52	1935	46,95	1958	42,25
		1913	105,66	1936	42,74	1959	41,06
1891	....	1914	120,30	1937	51,62	1960	42,01
1892	....	1915	104,71	1938	55,09		
1893	....	1916	135,04	1939	53,74	1961	30,09
1894	....	1917	171,83	1940	49,70	1962	5,79
1895	....	1918	178,81			1963	4,78
1896	....	1919	165,45	1941	58,35	1964	21,85
1897	....	1920	103,37	1942	55,56	1965	4,66
1898	....			1943	58,71	1966	10,05
1899	....	1921	75,89	1944	66,84	1967	54,48
1900	....	1922	64,55	1945	53,18	1968	15,76
		1923	62,39	1946	54,91	1969	5,12
1901	....	1924	67,94	1947	59,80	1970	18,49
1902	....	1925	72,56	1948	44,86		
1903	....	1926	90,17	1949	51,37	1971	23,47
1904	....	1927	103,80	1950	62,05	1972	16,83
1905	....	1928	79,24				

Tav. 23 — Mortalità nella 1ª settimana di vita per filiazione

ANNI	LEGITTIMI	ILLEGITTIMI	ANNI	LEGITTIMI	ILLEGITTIMI	ANNI	LEGITTIMI	ILLEGITTIMI
			A - QUOZIENTI: *morti per 1.000 nati vivi*					
1926	14,94	22,65	**1941**	22,23	30,65	**1957**	18,39	26,39
1927	15,56	27,09	**1942**	21,99	28,45	**1958**	17,97	25,09
1928	16,19	25,85	**1943**	19,75	26,41	**1959**	17,71	23,46
1929	19,91	30,59	**1944**	20,63	27,62	**1960**	17,70	23,37
1930	17,88	25,82	**1945**	21,39	29,09			
			1946	20,23	27,65	**1961**	17,34	22,01
			1947	20,43	29,57	**1962**	17,48	17,69
			1948	19,43	26,79	**1963**	17,91	18,75
1931	19,09	27,63	**1949**	19,61	27,69	**1964**	16,69	20,00
1932	19,88	30,02	**1950**	19,32	28,33	**1965**	17,08	17,70
1933	19,14	28,34				**1966**	17,04	18,99
1934	18,39	25,94				**1967**	16,28	25,46
1935	19,41	26,87	**1951**	19,06	23,44	**1968**	16,42	18,04
1936	19,18	25,91	**1952**	19,41	25,81	**1969**	16,18	16,06
1937	20,33	28,23	**1953**	18,91	24,30	**1970**	15,98	19,50
1938	21,20	29,43	**1954**	19,06	26,31			
1939	20,25	27,78	**1955**	18,16	24,89	**1971**	15,95	19,06
1940	22,39	29,24	**1956**	18,59	26,62	**1972**	15,51	18,59
			B - NUMERI INDICI: *base 1926 = 100*					
1926	100,00	100,00	**1941**	148,80	135,32	**1957**	123,09	116,51
1927	104,15	119,60	**1942**	147,19	125,61	**1958**	120,28	110,77
1928	108,37	114,13	**1943**	132,20	116,60	**1959**	118,54	103,58
1929	133,27	135,06	**1944**	138,09	121,94	**1960**	118,47	103,18
1930	119,68	114,00	**1945**	143,17	128,43			
			1946	135,41	122,08	**1961**	116,06	97,17
			1947	136,75	130,55	**1962**	117,00	78,10
			1948	130,05	118,28	**1963**	119,88	82,78
1931	127,78	121,99	**1949**	131,26	122,25	**1964**	112,38	88,30
1932	133,07	132,54	**1950**	129,32	125,08	**1965**	114,32	78,15
1933	128,11	125,12				**1966**	114,06	83,84
1934	123,09	114,53				**1967**	108,97	112,41
1935	129,92	118.63	**1951**	127,58	103,49	**1968**	109,91	79,65
1936	128,38	114,39	**1952**	129,92	113,95	**1969**	108,30	70,91
1937	136,08	124,64	**1953**	126,57	107,28	**1970**	106,96	86,09
1938	141,90	129,93	**1954**	127,58	116,16			
1939	135,54	122,65	**1955**	121,55	109,89	**1971**	106,76	84,15
1940	149,87	129,09	**1956**	124,43	117,53	**1972**	103,82	82,08

Tav. 24 — Differenze percentuali tra i quozienti di mortalità illegittima e legittima nella 1ª settimana di vita

ANNI	DIFFERENZE	ANNI	DIFFERENZE	ANNI	DIFFERENZE	ANNI	DIFFERENZE
1926	51,61	**1938**	38,82	**1949**	41,20	**1961**	26,93
1927	74,10	**1939**	37,19	**1950**	46,64	**1962**	1,20
1928	59,67	**1940**	30,59			**1963**	4,69
1929	53,64					**1964**	19,12
1930	44,41					**1965**	3,62
				1951	22,98	**1966**	11,44
				1952	32,97	**1967**	56,39
		1941	37,88	**1953**	28,50	**1968**	9,87
1931	44,74	**1942**	29,38	**1954**	38,04	**1969**	— 0,74
1932	51,01	**1943**	33,72	**1955**	37,06	**1970**	22,03
1933	48,07	**1944**	33,88	**1956**	43,20		
1934	41,05	**1945**	36,00	**1957**	43,50		
1935	38,43	**1946**	36,68	**1958**	39,62		
1936	35,09	**1947**	44,74	**1959**	32,47	**1971**	19,50
1937	38,86	**1948**	37,88	**1960**	32,03	**1972**	19,86

Tav. 25 — Mortalità nel 1° anno di vita per sesso e filiazione

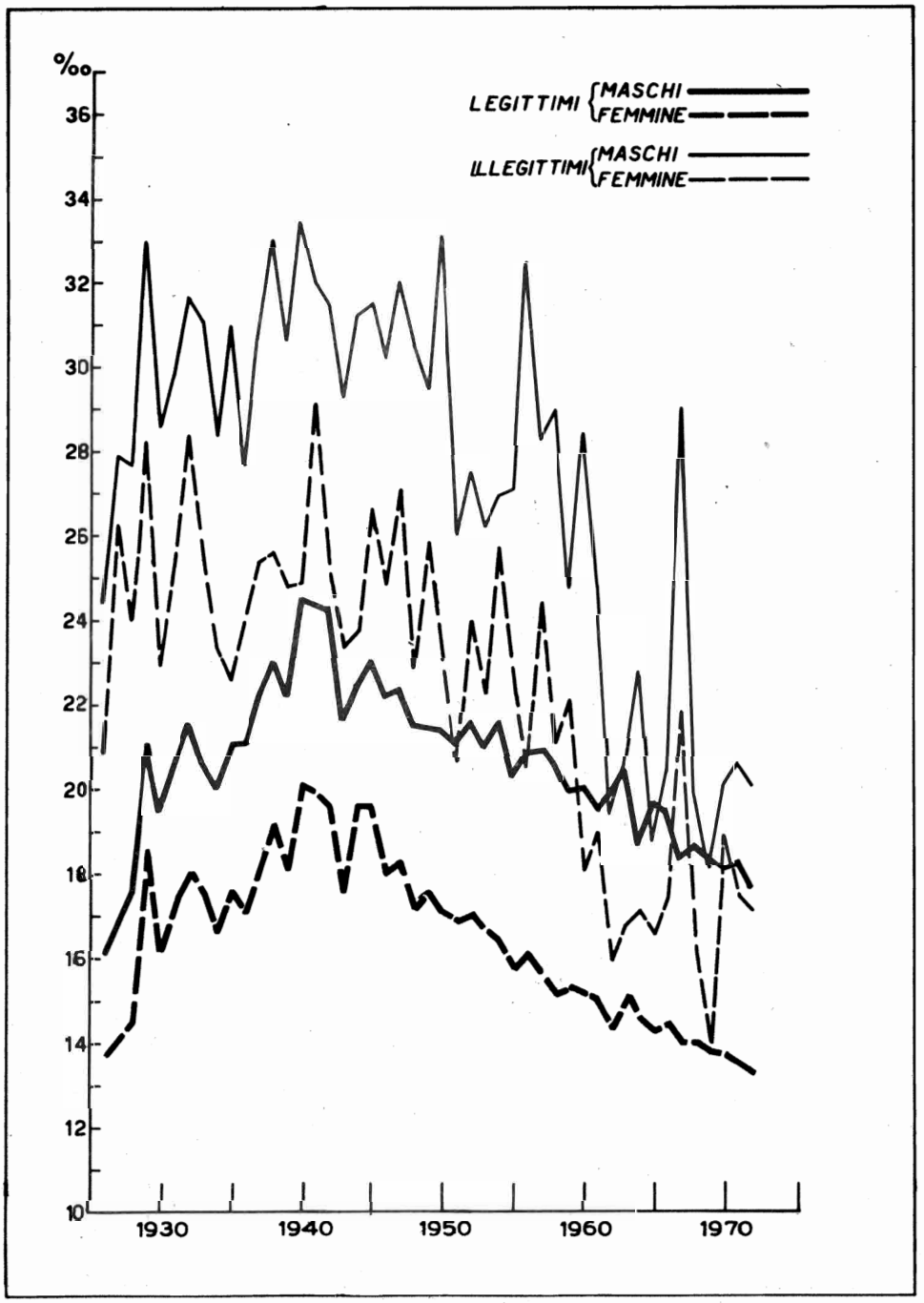
ANNI	LEGITTIMI		ILLEGITTIMI		ANNI	LEGITTIMI		ILLEGITTIMI	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
					A - QUOZIENTI: *morti per 1.000 nati vivi*				
1883	200,93	179,26	294,43	293,65	**1928**	124,51	110,74	171,67	161,13
1884	188,12	166,87	284,06	285,50	**1929**	130,51	114,47	168,88	155,41
1885	197,27	177,18	271,03	268,23	**1930**	109,96	96,70	148,15	139,39
1886	205,49	183,05	265,60	270,09					
1887	196,88	178,16	265,14	261,43	**1931**	117,41	104,67	151,31	137,98
1888	205,92	183,73	258,29	255,34	**1932**	115,40	101,80	147,38	133,98
1889	188,52	169,88	245,06	245,52	**1933**	104,11	92,55	137,42	124,14
1890	203,72	181,91	266,40	261,98	**1934**	102,99	91,08	133,59	121,06
					1935	105,74	93,37	140,58	121,55
1891	188,33	168,36	253,27	249,76	**1936**	106,51	91,25	135,58	122,42
1892	191,41	170,16	251,45	253,78	**1937**	113,78	99,52	160,89	144,85
1893	....	....	....	....	**1938**	111,29	97,01	163,33	139,56
1894	....	....	....	....	**1939**	101,98	88,03	149,60	128,61
1895	193,14	170,21	290,27	264,12	**1940**	108,04	93,21	157,47	140,77
1896	180,21	161,68	270,64	259,36					
1897	167,81	150,30	234,77	234,00	**1941**	120,09	104,64	186,36	173,65
1898	176,57	156,50	241,88	239,03	**1942**	116,72	102,54	188,68	170,11
1899	157,67	141,88	226,22	222,74	**1943**	119,11	105,43	186,28	176,77
1900	179,65	161,28	233,70	221,41	**1944**	105,48	94,53	173,87	159,54
					1945	104,73	94,76	165,08	157,73
1901	170,77	153,85	223,29	229,68	**1946**	88,76	79,39	155,36	144,70
1902	177,01	159,00	226,03	235,55	**1947**	88,01	75,66	148,10	135,42
1903	176,10	159,19	243,42	232,57	**1948**	75,26	65,39	128,99	109,98
1904	165,06	148,54	226,48	233,06	**1949**	76,97	67,49	124,33	114,50
1905	170,36	153,87	235,05	230,36	**1950**	66,58	57,76	116,00	99,07
1906	165,11	147,20	231,57	248,63					
1907	159,39	143,46	231,60	234,72	**1951**	69,94	60,97	102,67	89,25
1908	152,25	135,55	218,04	220,09	**1952**	66,37	57,85	105,86	92,07
1909	162,53	144,12	219,93	229,20	**1953**	61,15	53,24	97,35	86,28
1910	143,17	128,88	209,85	216,61	**1954**	56,39	47,21	87,28	81,09
					1955	53,80	45,89	85,64	75,95
1911	158,62	145,53	242,22	242,73	**1956**	51,48	43,98	87,32	70,30
1912	131,09	116,18	217,02	202,60	**1957**	53,36	44,90	81,79	73,30
1913	141,88	125,87	227,48	217,74	**1958**	51,81	42,88	80,84	70,64
1914	132,71	117,98	227,03	227,07	**1959**	48,26	41,17	75,51	63,50
1915	150,55	135,11	221,66	239,64	**1960**	46,89	39,40	77,93	61,25
1916	170,63	152,51	263,17	276,47					
1917	158,02	143,29	292,04	317,00	**1961**	44,06	36,35	62,96	51,20
1918	191,62	175,73	340,36	348,03	**1962**	45,59	37,67	49,94	41,64
1919	128,20	116,99	264,77	259,64	**1963**	43,96	36,04	45,87	37,78
1920	129,56	116,69	184,34	207,56	**1964**	39,03	32,67	47,92	38,73
					1965	39,97	31,85	37,96	34,31
1921	135,05	118,52	165,07	184,64	**1966**	38,21	30,75	41,89	35,22
1922	152,35	115,82	159,40	179,63	**1967**	36,16	29,52	52,96	41,08
1923	132,59	119,09	155,59	163,87	**1968**	36,10	28,96	40,01	35,71
1924	132,74	116,98	149,76	152,41	**1969**	33,93	27,52	36,74	27,68
1925	123,97	110,58	153,74	157,55	**1970**	32,50	26,28	35,35	30,27
1926	131,68	116,38	176,49	168,03					
1927	122,98	108,72	192,24	202,74	**1971**	31,41	25,16	37,53	30,00
					1972	29,81	23,71	34,18	27,37

Segue: Tav. 25 — Mortalità nel 1° anno di vita per sesso e filiazione

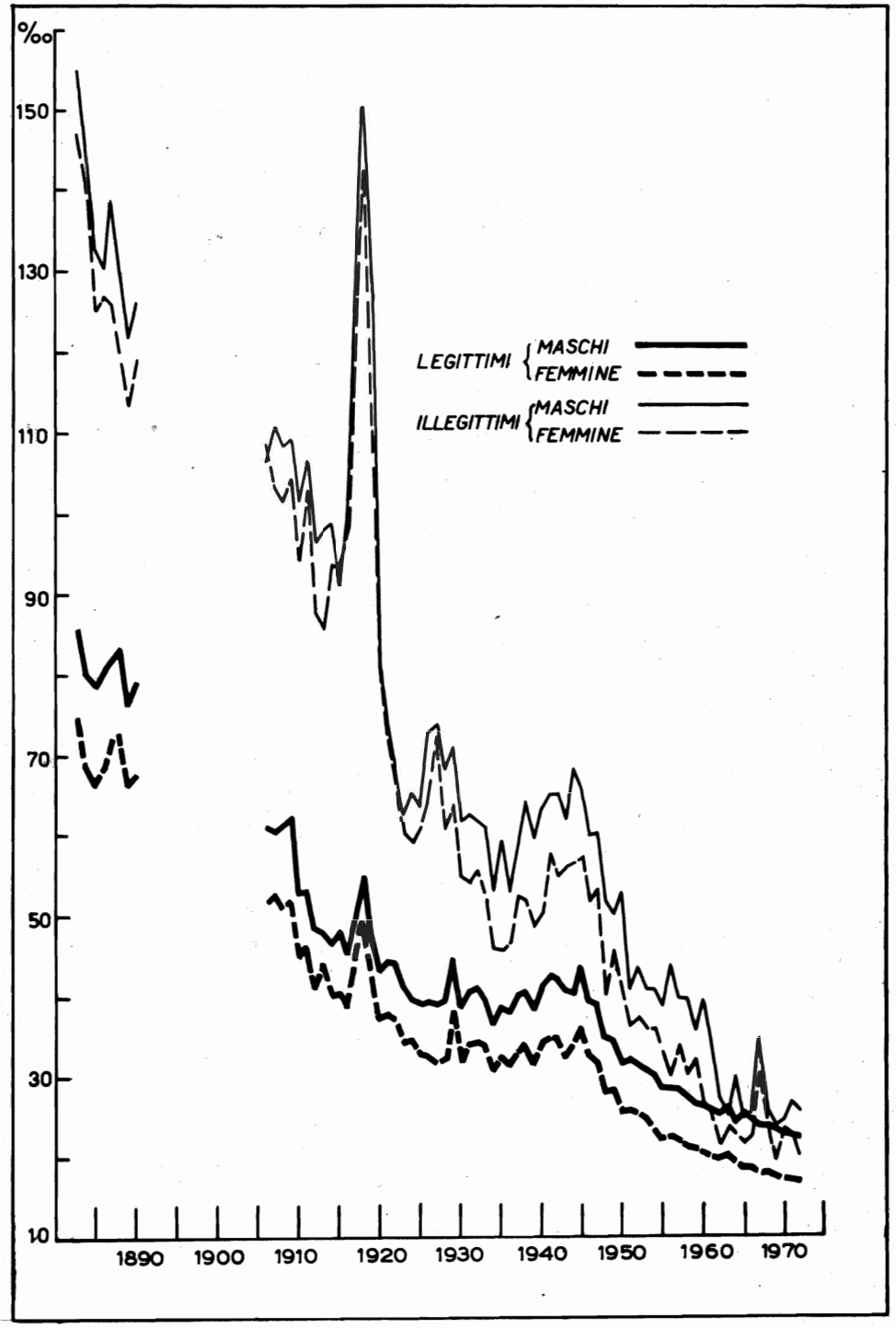
ANNI	LEGITTIMI		ILLEGITTIMI		ANNI	LEGITTIMI		ILLEGITTIMI	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
					B - NUMERI INDICI: *base 1883 = 100*				
1883	100,00	100,00	100,00	100,00	**1928**	61,97	61,78	58,31	54,87
1884	93,62	93,14	96,48	97,22	**1929**	64,95	63,86	57,36	52,92
1885	98,18	98,84	92,05	91,34	**1930**	54,73	53,94	50,32	47,47
1886	102,27	102,11	90,21	91,98					
1887	97,98	99,39	90,05	89,03	**1931**	58,43	58,39	51,39	46,99
1888	102,48	102,49	87,73	86,95	**1932**	57,43	56,79	50,06	45,83
1889	93,82	94,77	83,23	83,61	**1933**	51,81	51,63	46,67	42,27
1890	101,39	101,48	90,48	89,21	**1934**	51,26	50,81	45,37	41,23
					1935	52,63	52,09	47,75	41,39
1891	93,72	93,92	86,02	85,05	**1936**	53,01	50,90	46,05	41,69
1892	95,26	94,92	85,40	86,42	**1937**	56,63	55,52	54,64	49,33
1893	....	....	....	....	**1938**	55,39	54,12	55,47	47,53
1894	....	....	....	....	**1939**	50,75	49,11	50,81	43,80
1895	96,12	94,95	98,59	89,94	**1940**	53,77	52,00	53,48	47,94
1896	89,69	90,19	91,92	88,32					
1897	85,52	83,84	29,74	79,69	**1941**	59,77	58,37	63,30	59,14
1898	87,88	87,30	84,15	81,40	**1942**	58,09	57,20	64,08	57,93
1899	78,47	79,15	76,83	75,85	**1943**	59,28	58,81	63,27	60,20
1900	89,41	89,97	79,37	75,40	**1944**	52,50	52,73	59,05	54,33
					1945	52,12	52,86	56,07	53,71
1901	84,99	85,83	75,84	78,22	**1946**	44,17	44,29	52,77	49,28
1902	88,10	88,70	76,77	80,21	**1947**	43,80	42,21	50,30	46,12
1903	87,64	88,80	82,67	79,20	**1948**	37,46	36,48	43,81	37,45
1904	82,15	82,86	76,92	79,37	**1949**	38,31	37,65	42,23	39,00
1905	84,79	85,84	79,83	78,45	**1950**	33,14	32,22	39,40	33,74
1906	82,17	82,12	78,65	84,67					
1907	79,33	80,03	78,66	79,93	**1951**	34,81	34,01	34,87	30,39
1908	75,77	75,62	74,05	74,95	**1952**	33,03	32,27	35,95	31,35
1909	80,89	80,40	74,70	78,05	**1953**	30,43	29,70	33,06	29,38
1910	71,25	71,90	71,27	73,76	**1954**	28,06	26,34	29,64	27,61
					1955	26,78	25,60	29,09	25,86
1911	78,94	81,07	82,27	82,66	**1956**	25,65	24,53	29,66	23,94
1912	65,24	64,81	73,71	68,99	**1957**	26,56	25,05	27,78	24,96
1913	70,61	70,22	77,26	74,15	**1958**	25,79	23,92	27,46	24,06
1914	66,05	68,82	77,11	77,33	**1959**	24,02	22,97	25,65	21,62
1915	74,93	75,37	75,28	81,61	**1960**	23,34	21,98	26,47	20,86
1916	84,92	85,08	89,38	94,15					
1917	78,64	79,93	99,19	107,95	**1961**	21,93	20,28	21,38	17,44
1918	95,37	98,03	115,60	118,52	**1962**	22,69	21,01	16,96	14,18
1919	63,20	65,26	89,93	88,42	**1963**	21,88	20,10	15,58	12,87
1920	64,48	65,10	62,61	70,68	**1964**	19,42	18,22	16,28	13,19
					1965	19,89	17,77	12,89	11,68
1921	67,21	66,12	56,06	62,88	**1966**	19,02	17,15	14,23	11,99
1922	65,87	64,61	54,14	61,17	**1967**	18,00	16,47	17,99	13,99
1923	65,99	66,43	52,84	55,80	**1968**	17,97	16,16	13,59	12,16
1924	66,06	65,26	50,86	51,90	**1969**	16,89	15,35	12,48	9,43
1925	61,70	61,69	52,22	53,65	**1970**	16,17	14,66	12,01	10,31
1926	65,51	64,92	59,94	57,22					
1927	61,21	60,65	65,29	69,04	**1971**	15,63	14,04	12,75	10,22
					1972	14,84	13,23	11,61	9,32

Tav. 26 — Mortalità nel 1° mese di vita per sesso e filiazione

ANNI	LEGITTIMI		ILLEGITTIMI		ANNI	LEGITTIMI		ILLEGITTIMI	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
					A - QUOZIENTI: *morti per 1.000 nati vivi*				
1883	85,79	74,18	155,16	147,16	**1928**	39,35	32,71	68,43	60,90
1884	80,36	68,94	148,23	141,40	**1929**	44,89	38,94	71,68	64,05
1885	78,70	67,08	132,96	125,30	**1930**	38,90	32,48	62,06	54,78
1886	81,08	69,14	130,55	127,05					
1887	82,24	72,13	138,98	125,91	**1931**	40,91	34,46	63,00	54,32
1888	83,42	72,80	129,20	119,25	**1932**	41,30	34,74	62,00	55,80
1889	76,84	56,76	121,99	113,53	**1933**	39,77	34,13	61,51	52,39
1890	79,24	68,02	126,59	118,91	**1934**	36,69	31,18	53,60	45,98
					1935	38,91	33,02	59,81	45,83
1891	....	....	....	....	**1936**	38,52	31,65	53,40	46,89
1892	....	....	....	....	**1937**	40,53	33,28	59,49	52,57
1893	....	....	....	....	**1938**	40,91	34,36	64,61	52,02
1894	....	....	....	....	**1939**	38,89	31,95	60,01	48,92
1895	....	....	....	....	**1940**	41,55	34,68	63,60	50,53
1896	....	....	....	....					
1897	....	....	....	....	**1941**	42,78	35,19	65,51	58,13
1898	....	....	....	....	**1942**	42,24	35,27	65,58	55,07
1899	....	....	....	....	**1943**	40,91	33,73	62,29	56,35
1900	....	....	....	....	**1944**	40,59	34,51	68,59	56,65
					1945	43,73	36,77	66,11	57,38
1901	....	....	....	....	**1946**	39,53	32,94	60,41	51,89
1902	....	....	....	....	**1947**	39,11	32,22	60,82	53,35
1903	....	....	....	....	**1948**	35,07	28,59	52,03	40,22
1904	....	....	....	....	**1949**	34,60	28,86	50,62	45,50
1905	....	....	....	....	**1950**	31,97	26,21	53,41	40,76
1906	61,54	52,11	106,86	108,86					
1907	60,86	53,77	111,26	103,42	**1951**	32,42	26,40	41,04	36,43
1908	61,53	51,46	108,61	101,30	**1952**	31,79	26,17	44,22	37,49
1909	62,74	52,28	109,72	104,71	**1953**	31,03	25,32	41,10	36,03
1910	53,08	45,47	101,85	94,34	**1954**	30,43	23,90	41,16	36,07
					1955	28,74	22,75	38,98	32,74
1911	53,29	46,66	107,12	103,11	**1956**	28,63	23,03	44,30	30,28
1912	48,65	41,52	96,85	87,77	**1957**	28,68	22,40	40,00	34,09
1913	48,10	41,53	98,41	86,05	**1958**	27,97	21,53	39,91	30,46
1914	46,93	40,48	99,23	93,56	**1959**	26,75	21,41	35,90	32,20
1915	48,50	41,82	91,42	93,85	**1960**	26,52	20,74	39,93	27,02
1916	45,62	38,97	100,67	98,49					
1917	49,54	43,79	130,53	123,45	**1961**	25,64	20,21	34,07	25,55
1918	55,20	49,89	150,37	142,88	**1962**	25,96	20,20	27,39	21,47
1919	48,04	43,17	123,89	113,19	**1963**	26,49	20,67	25,57	23,96
1920	43,45	37,63	84,03	81,17	**1964**	24,47	19,34	30,36	22,92
					1965	25,64	19,19	25,01	21,99
1921	44,50	38,20	74,10	71,62	**1966**	25,10	19,15	25,79	22,93
1922	44,21	37,61	68,89	65,91	**1967**	23,93	18,55	35,27	30,46
1923	41,38	34,71	63,28	60,53	**1968**	24,08	18,66	25,99	23,59
1924	39,79	35,00	66,11	59,56	**1969**	23,56	18,08	24,28	19,56
1925	39,34	33,26	64,09	61,37	**1970**	22,97	17,87	24,98	23,55
1926	39,59	33,08	73,37	64,98					
1927	39,07	32,79	74,20	72,54	**1971**	23,06	17,60	27,25	23,04
					1972	22,41	17,12	25,90	20,29



Graf. 14 - *Quozienti di mortalità nella 1ª settimana di vita per sesso e filiazione.*



Graf. 13 - *Quozienti di mortalità nel 1º mese di vita per sesso e filiazione.*

Segue: Tav. 26 — Mortalità nel 1° mese di vita per sesso e filiazione

ANNI	LEGITTIMI		ILLEGITTIMI		ANNI	LEGITTIMI		ILLEGITTIMI	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
					B - NUMERI INDICI : *base 1883 = 100*				
1883	100,00	100,00	100,00	100,00	**1928**	45,87	44,10	44,10	41,38
1884	93,67	92,94	95,53	96,09	**1929**	52,33	52,49	46,26	43,52
1885	91,74	90,43	85,69	85,15	**1930**	45,34	43,79	40,00	37,22
1886	94,51	93,21	84,14	86,33					
1887	95,84	97,24	89,57	85,56	**1931**	47,68	46,45	40,60	36,91
1888	97,24	98,14	83,27	81,03	**1932**	48,14	46,83	40,00	37,92
1889	89,57	90,00	78,62	77,15	**1933**	46,36	46,01	39,64	35,60
1890	92,37	91,70	81,59	80,80	**1934**	42,77	42,03	34,54	31,24
					1935	45,35	44,51	38,55	31,14
1891	....	....	....	....	**1936**	44,90	42,67	34,42	31,86
1892	....	....	....	....	**1937**	47,24	44,86	38,34	35,72
1893	....	....	....	....	**1938**	47,69	46,32	41,64	35,35
1894	....	....	....	....	**1939**	45,33	43,07	38,68	33,24
1895	....	....	....	....	**1940**	48,43	46,75	41,00	34,34
1896	....	....	....	....					
1897	....	....	....	....	**1941**	49,87	47,43	42,22	39,50
1898	....	....	....	....	**1942**	49,24	47,55	42,27	37,42
1899	....	....	....	....	**1943**	47,69	45,47	40,15	38,29
1900	....	....	....	....	**1944**	47,31	46,52	44,21	38,50
					1945	51,97	49,57	42,61	38,99
1901	....	....	....	....	**1946**	46,07	44,41	38,93	35,26
1902	....	....	....	....	**1947**	45,59	43,43	39,20	36,25
1903	....	....	....	....	**1948**	40,88	38,54	33,53	27,33
1904	....	....	....	....	**1949**	40,33	38,90	32,62	30,92
1905	....	....	....	....	**1950**	37,27	35,33	34,42	27,70
1906	71,73	70,25	68,87	73,97					
1907	70,94	72,50	71,71	70,28	**1951**	37,79	35,59	26,45	24,76
1908	71,72	69,37	70,00	69,11	**1952**	37,06	35,28	28,50	25,48
1909	73,13	70,48	70,71	71,15	**1953**	36,17	34,13	26,49	24,48
1910	61,87	61,30	65,64	64,11	**1954**	35,47	32,22	26,52	24,51
					1955	33,50	30,67	25,12	22,25
1911	62,12	62,90	69,04	70,07	**1956**	33,37	31,05	28,55	20,58
1912	56,71	55,97	62,42	59,64	**1957**	33,43	30,20	25,78	23,17
1913	56,07	55,99	63,42	58,47	**1958**	32,60	29,02	25,72	20,70
1914	54,70	54,57	63,95	63,58	**1959**	31,18	28,86	23,14	21,88
1915	56,53	56,38	58,92	63,77	**1960**	30,91	28,00	25,73	18,36
1916	53,18	52,53	64,88	66,93					
1917	57,75	59,03	84,13	83,89	**1961**	29,89	27,24	22,00	17,36
1918	64,34	67,26	96,91	97,09	**1962**	30,26	27,23	17,61	14,59
1919	55,00	58,20	83,07	76,92	**1963**	30,88	27,86	16,48	16,28
1920	50,65	50,72	54,16	55,16	**1964**	28,52	26,07	19,57	15,57
					1965	29,89	25,87	16,11	14,94
1921	51,87	51,50	47,76	48,67	**1966**	29,26	25,82	16,62	15,58
1922	51,53	50,70	44,40	44,79	**1967**	27,89	25,01	22,73	20,70
1923	48,23	46,79	40,78	41,13	**1968**	28,06	25,16	16,75	16,03
1924	46,38	47,18	42,60	40,47	**1969**	27,46	24,37	15,65	13,29
1925	45,86	44,84	41,31	41,70	**1970**	26,77	24,09	16,10	16,00
1926	46,15	44,59	47,29	44,16					
1927	45,54	44,20	47,82	49,29	**1971**	26,88	23,73	17,56	15,66
					1972	26,12	23,08	16,69	13,79

Tav. 27 — Differenze percentuali tra i quozienti di mortalità maschili e femminili per filiazione

ANNI	LEGITTIMI	ILLEGITTIMI	ANNI	LEGITTIMI	ILLEGITTIMI	ANNI	LEGITTIMI	ILLEGITTIMI
			A - NEL 1° ANNO DI VITA					
1883	12,09	0,27	**1913**	12,72	4,47	**1943**	12,98	5,38
1884	12,73	— 0,50	**1914**	12,49	— 0,02	**1944**	11,58	8,98
1885	11,34	1,04	**1915**	11,43	— 7,50	**1945**	10,52	4,66
1886	12,24	— 1,66	**1916**	11,88	— 4,81	**1946**	11,80	7,37
1887	10,51	1,42	**1917**	8,02	— 7,87	**1947**	16,32	9,36
1888	12,08	1,16	**1918**	9,04	— 2,20	**1948**	15,09	17,28
1889	10,97	— 0,19	**1919**	9,58	1,98	**1949**	14,05	8,59
1890	11,99	1,69	**1920**	11,03	—11,19	**1950**	15,27	17,09
1891	11,86	1,41	**1921**	13,95	—10,60	**1951**	14,71	15,04
1892	12,49	— 0,92	**1922**	14,27	—11,26	**1952**	14,73	14,98
1893	....	....	**1923**	11,34	— 5,05	**1953**	14,86	12,83
1894	....	....	**1924**	13,47	— 1,74	**1954**	19,45	7,63
1895	13,41	9,90	**1925**	12,11	— 2,41	**1955**	17,24	12,76
1896	11,46	4,35	**1926**	13,15	5,03	**1956**	17,05	24,21
1897	11,65	0,33	**1927**	13,12	— 5,18	**1957**	18,84	11,58
1898	12,82	1,19	**1928**	12,43	6,54	**1958**	20,83	14,44
1899	11,13	1,56	**1929**	14,01	8,67	**1959**	17,22	18,91
1900	11,39	5,55	**1930**	13,71	6,28	**1960**	19,01	27,23
1901	11,00	— 2,78	**1931**	12,17	9,66	**1961**	21,21	22,97
1902	11,33	— 4,04	**1932**	13,36	10,00	**1962**	21,02	19,93
1903	10,62	4,67	**1933**	12,49	10,70	**1963**	21,98	21,41
1904	11,12	— 2,82	**1934**	13,08	10,35	**1964**	19,47	23,73
1905	10,72	2,04	**1935**	13,25	15,66	**1965**	25,49	10,64
1906	12,17	— 6,86	**1936**	16,72	10,75	**1966**	24,26	18,94
1907	11,10	— 1,33	**1937**	14,33	11,07	**1967**	22,49	28,92
1908	12,32	— 0,93	**1938**	14,72	17,03	**1968**	24,65	12,04
1909	12,77	— 4,04	**1939**	15,85	16,32	**1969**	23,29	32,73
1910	11,09	— 3,12	**1940**	15,91	11,86	**1970**	23,67	16,78
1911	8,99	— 0,21	**1941**	14,76	7,32	**1971**	24,84	25,10
1912	12,83	7,11	**1942**	13,83	10,92	**1972**	25,73	24,88
			B - NEL 1° MESE DI VITA					
1883	15,65	5,44	**1913**	15,82	14,36	**1943**	21,29	10,54
1884	16,57	4,83	**1914**	15,93	6,06	**1944**	17,62	21,08
1885	17,32	6,11	**1915**	15,97	— 2,59	**1945**	18,93	15,21
1886	17,27	2,75	**1916**	17,06	2,21	**1946**	20,01	16,42
1887	12,46	10,38	**1917**	13,13	5,74	**1947**	21,38	14,00
1888	14,59	8,34	**1918**	10,64	5,24	**1948**	22,67	29,36
1889	15,10	7,45	**1919**	11,28	13,87	**1949**	19,89	11,25
1890	16,50	6,46	**1920**	15,47	3,52	**1950**	21,98	31,04
1891	....	....	**1921**	16,49	3,46	**1951**	22,80	12,65
1892	....	....	**1922**	17,55	4,52	**1952**	21,47	17,95
1893	....	....	**1923**	19,22	4,54	**1953**	22,55	14,07
1894	....	....	**1924**	13,69	11,00	**1954**	27,32	14,11
1895	....	....	**1925**	18,28	4,43	**1955**	26,33	19,06
1896	....	....	**1926**	19,68	12,91	**1956**	24,32	46,30
1897	....	....	**1927**	19,15	2,29	**1957**	28,04	17,34
1898	....	....	**1928**	20,30	12,36	**1958**	29,91	31,03
1899	....	....	**1929**	15,28	11,91	**1959**	24,94	11,49
1900	....	....	**1930**	19,77	13,29	**1960**	27,87	47,78
1901	....	....	**1931**	18,72	15,98	**1961**	26,87	33,35
1902	....	....	**1932**	18,88	11,11	**1962**	28,51	27,57
1903	....	....	**1933**	16,53	17,41	**1963**	28,16	6,72
1904	....	....	**1934**	17,67	16,57	**1964**	26,53	32,46
1905	....	....	**1935**	17,84	30,50	**1965**	33,61	13,73
1906	18,10	— 1,84	**1936**	21,71	13,88	**1966**	31,07	12,47
1907	13,19	7,58	**1937**	21,78	13,16	**1967**	29,00	15,79
1908	19,57	6,79	**1938**	19,06	24,20	**1968**	29,05	10,17
1909	20,01	4,78	**1939**	21,72	22,67	**1969**	30,31	24,13
1910	16,74	7,96	**1940**	19,81	25,87	**1970**	28,54	6,07
1911	14,21	3,89	**1941**	21,57	12,70	**1971**	31,02	18,27
1912	17,17	10,35	**1942**	19,76	19,98	**1972**	30,90	27,65

Tav. 28 — Mortalità nella 1ª settimana di vita per sesso e filiazione

ANNI	LEGITTIMI		ILLEGITTIMI		ANNI	LEGITTIMI		ILLEGITTIMI	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
					A - QUOZIENTI: *morti per 1.000 nati vivi*				
1926	16,12	13,70	24,42	20,83	1951	**21,14**	16,86	26,07	20,68
1927	16,93	14,13	27,87	26,27	1952	**21,65**	17,04	27,53	23,99
1928	17,70	14,57	27,61	23,99	1953	21,08	16,62	26,20	22,29
1929	21,17	18,60	32,86	28,19	1954	21,62	16,37	26,95	25,64
1930	19,48	16,20	28,57	22,94	1955	20,42	15,77	27,06	22,57
					1956	20,93	16,13	32,43	20,53
1931	20,69	17,40	29,87	25,28	1957	20,99	**15,64**	28,28	24,35
1932	21,61	18,06	31,61	28,37	1958	20,63	**15,15**	28,94	**21,02**
1933	20,66	17,55	31,06	25,49	1959	19,98	15,31	24,74	**22,13**
1934	20,03	16,67	28,41	23,34	1960	20,07	15,19	28,39	18,05
1935	21,12	17,62	30,98	22,59					
1936	21,15	17,11	27,65	24,10					
1937	22,32	18,22	30,98	25,37	1961	19,57	14,99	24,88	18,98
1938	23,08	19,21	33,04	25,59	1962	19,96	14,86	19,60	15,90
1939	22,25	18,14	30,63	24,78	1963	20,56	15,11	20,58	16,80
1940	24,55	20,11	33,42	24,88	1964	18,91	14,55	22,70	17,11
					1965	19,74	14,27	18,73	16,57
1941	24,41	19,92	32,06	29,18	1966	19,51	14,45	20,40	17,45
1942	24,25	19,60	31,49	25,26	1967	18,48	13,97	28,90	21,88
1943	21,77	17,61	29,31	23,38	1968	18,74	13,97	19,85	16,12
1944	22,56	19,59	31,25	23,76	1969	18,46	13,77	18,06	14,00
1945	23,10	19,57	31,50	26,60	1970	18,14	13,70	20,05	18,92
1946	22,30	18,03	30,25	24,88					
1947	22,45	18,28	32,01	27,03					
1948	21,59	17,14	30,53	22,90					
1949	21,53	17,58	29,46	25,80	1971	18,29	13,47	20,57	17,45
1950	21,48	17,03	33,15	23,22	1972	17,66	13,22	20,00	17,08
					B - NUMERI INDICI: *base 1926 = 100*				
1926	100,00	100,00	100,00	100,00	1951	131,14	123,07	106,76	99,28
1927	105,02	103,14	114,13	126,12	1952	134,31	124,38	112,74	115,17
1928	109,80	106,35	113,06	115,17	1953	130,77	121,31	107,29	107,01
1929	131,33	135,77	134,56	135,33	1954	134,12	119,49	110,36	123,09
1930	120,84	118,25	116,99	110,13	1955	126,67	115,11	110,81	108,35
					1956	129,84	117,74	132,80	98,56
1931	128,35	127,01	122,32	121,36	1957	130,21	114,16	115,81	116,90
1932	134,06	131,82	129,44	136,20	1958	127,98	110,58	118,51	100,91
1933	128,16	128,10	127,19	122,37	1959	123,95	111,75	101,31	106,24
1934	124,26	121,68	116,34	112,05	1960	124,50	110,88	116,26	86,65
1935	131,02	128,61	126,86	108,45					
1936	131,20	124,89	113,23	115,70					
1937	138,46	132,99	126,86	121,80	1961	121,40	109,42	101,88	91,12
1938	143,18	140,22	135,30	122,85	1962	123,82	108,47	79,44	76,33
1939	138,03	132,41	125,43	118,96	1963	127,54	110,29	84,28	80,65
1940	152,29	146,79	136,86	119,44	1964	117,31	106,20	92,96	82,14
					1965	122,46	104,16	76,70	79,55
1941	151,43	145,40	131,29	140,09	1966	121,03	105,47	83,54	83,77
1942	150,43	143,07	128,95	121,27	1967	114,64	101,97	118,35	105,04
1943	135,05	128,54	120,02	112,24	1968	116,25	101,97	81,29	77,39
1944	139,95	142,99	127,97	114,07	1969	114,52	100,51	73,96	67,21
1945	143,30	142,85	128,99	127,70	1970	112,53	100,00	82,10	90,83
1946	138,34	131,61	123,87	119,44					
1947	139,27	133,43	131,08	129,76					
1948	133,93	125,11	125,02	109,94					
1949	133,56	128,32	120,64	123,86	1971	113,46	98,32	84,23	83,77
1950	133,25	**124,31**	135,75	111,47	1972	109,55	96,50	81,90	82,00

Tav. 29 — Differenze percentuali tra i quozienti di mortalità maschili e femminili nella 1ª settimana di vita per filiazione

ANNI	LEGITTIMI	ILLEGITTIMI	ANNI	LEGITTIMI	ILLEGITTIMI	ANNI	LEGITTIMI	ILLEGITTIMI	ANNI	LEGITTIMI	ILLEGITTIMI
1926	17,66	17,23	1937	22,50	22,11	1949	22,47	14,19	1961	30,55	31,09
1927	19,82	6,09	1938	20,15	29,11	1950	26,13	42,76	1962	34,32	22,01
1928	21,48	15,09	1939	22,66	23,61				1963	36,07	22,50
1929	13,82	16,57	1940	22,08	34,32	1951	25,39	26,06	1964	29,97	32,67
1930	20,25	24,54				1952	27,05	14,76	1965	38,33	13,04
			1941	22,54	9,87	1953	26,84	17,54	1966	35,02	16,91
			1942	23,72	24,66	1954	32,07	5,11	1967	32,28	32,08
1931	18,91	18,16	1943	23,62	25,36	1955	29,49	19,89	1968	34,14	23,14
1932	13,38	11,42	1944	15,16	31,52	1956	29,76	57,99	1969	34,06	29,00
1933	17,72	21,85	1945	18,04	18,42	1957	34,21	16,14	1970	32,41	5,97
1934	20,16	21,72	1946	23,68	21,58	1958	36,17	37,68			
1935	19,86	37,14	1947	22,81	18,42	1959	30,50	11,79	1971	35.78	17,88
1936	23,61	14,73	1948	25,96	33,32	1960	32,13	57,29	1972	33,59	17,10

Tav. 30 — Mortalità legittima per

QUOZIENTI: *morti per 1.000 nati vivi -*

ANNI	Professioni e arti liberali e assimilate		Professioni amministrative tecniche e operative varie		Lavorazioni agrarie, zootecniche e della pesca		Lavorazioni industriali e artigiane		Arti grafiche, installazione e funzionamento di macchine e impianti	
	Quozienti	Numeri Indici	Quozienti	Numeri Indici	Quozienti	Numeri Indici	Quozienti	Numeri Indici	Quozienti	Numeri Indici
										A - NEL 1° AN
1955	26,3	*100,00*	29,1	*100,00*	59,7	*100,00*	51,9	*100,00*	41,5	*100,00*
1956	23,7	*90,11*	29,6	*101,72*	56,2	*94,14*	47,6	*91,71*	38,8	*93,49*
1957	25,5	*96,96*	29,1	*100,00*	59,7	*100,00*	50,7	*97,69*	39,4	*94,94*
1958	25,3	*96,20*	28,4	*97,59*	56,4	*94,47*	48,4	*93,26*	36,5	*87,95*
1959	22,0	*83,65*	27,1	*93,13*	54,3	*90,95*	44,8	*86,32*	36,6	*88,19*
1960	21,4	*81,34*	28,1	*96,56*	50,4	*84,42*	44,3	*85,36*	34,5	*83,13*
1961	22,4	*85,17*	26,4	*90,72*	49,0	*82,08*	40,0	*77,07*	31,5	*75,90*
1962	22,4	*85,17*	27,1	*93,13*	50,4	*84,42*	38,2	*73,60*	32,6	*78,55*
1963	22,2	*84,41*	25,4	*87,29*	51,8	*86,77*	37,0	*71,29*	31,0	*74,70*
1964	21,1	*80,23*	23,7	*81,44*	43,5	*72,86*	33,5	*64,55*	27,5	*66,27*
1965	19,9	*75,67*	23,3	*80,07*	45,3	*75,88*	31,7	*61,08*	26,4	*63,61*
1966	19,4	*73,76*	23,0	*79,04*	43,3	*72,53*	29,1	*56,07*	25,2	*60,72*
1967	18,2	*69,20*	22,8	*78,35*	40,4	*67,67*	28,6	*55,11*	24,4	*50,88*
										B - NEL 1° ME
1955	17,8	*100,00*	19,9	*100,00*	29,4	*100,00*	26,6	*100,00*	22,8	*100,00*
1956	16,3	*91,57*	20,1	*101,01*	30,1	*102,38*	24,7	*92,86*	22,9	*100,44*
1957	17,1	*96,07*	19,4	*97,49*	30,1	*102,38*	25,5	*95,86*	22,0	*96,49*
1958	18,5	*103,93*	18,9	*94,97*	28,4	*96,60*	24,7	*92,86*	20,8	*91,23*
1959	15,5	*87,08*	18,5	*92,96*	27,9	*94,90*	23,8	*89,47*	20,9	*91,67*
1960	15,5	*87,08*	19,6	*98,49*	25,6	*87,07*	24,2	*90,98*	20,1	*88,16*
1961	15,9	*89,33*	18,5	*92,96*	25,8	*87,76*	22,6	*84,96*	19,8	*86,84*
1962	15,8	*88,76*	19,2	*96,48*	25,5	*86,73*	20,6	*77,44*	20,1	*88,16*
1963	16,2	*91,01*	18,9	*94,97*	27,5	*93,54*	21,5	*80,83*	19,3	*84,65*
1964	16,0	*89,89*	17,6	*88,44*	24,1	*81,97*	19,8	*74,44*	18,1	*79,39*
1965	15,1	*84,83*	17,7	*88,94*	24,5	*83,33*	19,2	*72,18*	17,6	*77,19*
1966	15,0	*84,27*	17,5	*87,94*	24,3	*82,65*	18,3	*68,80*	16,8	*73,68*
1967	13,7	*76,97*	17,5	*87,94*	22,8	*77,55*	18,3	*68,80*	17,0	*74,56*
										C - NELLA 1ª SET
1955	14,6	*100,00*	16,4	*100,00*	19,2	*100,00*	18,9	*100,00*	17,0	*100,00*
1956	13,4	*91,78*	16,1	*98,17*	20,6	*107,29*	17,7	*93,65*	17,7	*104,12*
1957	14,2	*97,26*	15,5	*94,51*	20,4	*106,25*	18,6	*98,41*	16,8	*98,82*
1958	15,6	*106,85*	15,0	*91,46*	19,5	*101,56*	17,8	*94,18*	16,0	*94,12*
1959	12,7	*86,99*	14,7	*89,63*	19,3	*100,52*	17,5	*92,59*	16,7	*98,24*
1960	13,0	*89,04*	15,9	*96,95*	18,1	*94,27*	18,3	*96,83*	15,7	*92,35*
1961	13,3	*91,10*	14,9	*90,85*	18,4	*95,83*	17,3	*91,53*	15,8	*92,94*
1962	13,1	*89,73*	15,7	*95,73*	18,6	*96,88*	15,4	*81,48*	15,5	*91,18*
1963	13,3	*91,10*	15,4	*93,90*	19,6	*102,08*	16,4	*86,77*	15,2	*89,41*
1964	13,1	*89,73*	14,2	*86,59*	17,8	*92,71*	15,2	*80,42*	14,4	*84,71*
1965	12,4	*84,93*	14,2	*86,59*	17,8	*92,71*	14,7	*77,78*	14,3	*84,12*
1966	12,2	*83,56*	14,3	*87,20*	18,3	*95,31*	14,2	*75,13*	13,5	*79,41*
1967	10,9	*74,66*	14,2	*86,59*	16,9	*88,02*	14,4	*76,19*	13,1	*77,06*

gruppi di professione del padre

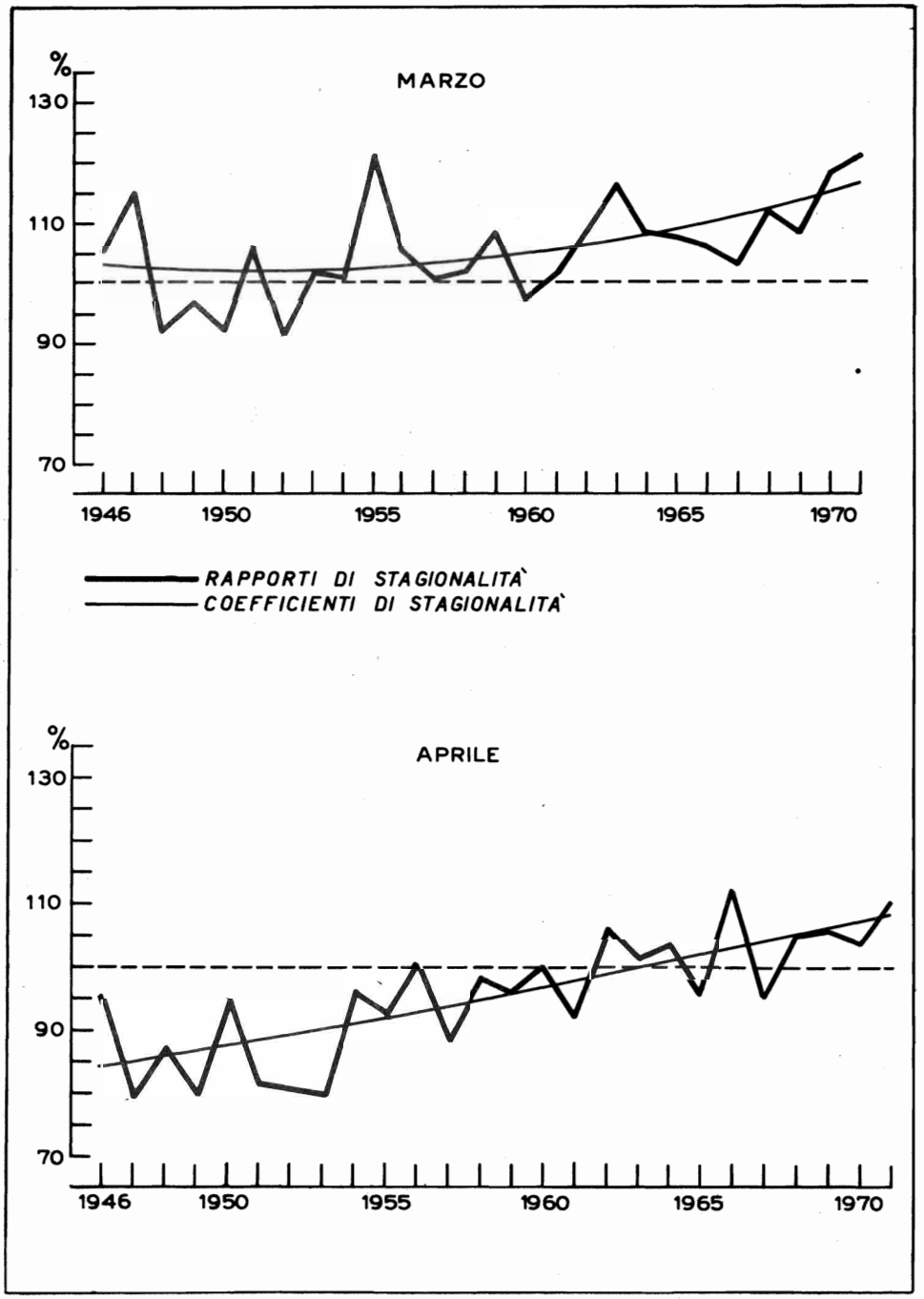
NUMERI INDICI : *base 1955 = 100*

Commercio e servizi		Totale professioni		Persone in attesa di prima occupazione		Pensionati, benestanti, inabili e condizioni non professionali		Totale condizioni non professionali		Totale	
Quozienti	Numeri Indici	Quozienti	Numeri Indici	Quozienti	Numeri Indici	Quozienti	Numeri Indici	Quozienti	Numeri Indici	Quozienti	Numeri Indici
NO DI VITA											
42,9	*100,00*	42,8	*100,00*	37,5	*100,00*	59,0	*100,00*	54,8	*100,00*	49,9	*100,00*
49,1	*114,45*	47,7	*111,45*	17,6	*46,93*	54,7	*92,71*	48,2	*87,96*	47,8	*95,79*
46,7	*108,86*	49,1	*114,72*	17,7	*47,20*	56,6	*95,93*	50,1	*91,42*	49,2	*98,60*
49,1	*114,45*	47,3	*110,51*	13,5	*36,00*	59,1	*100,17*	50,1	*91,42*	47,5	*95,19*
46,5	*108,39*	44,7	*104,44*	14,3	*38,13*	48,3	*81,86*	42,6	*77,74*	44,8	*89,78*
45,9	*106,99*	43,1	*100,70*	14,7	*39,20*	48,2	*81,69*	42,6	*77,74*	43,2	*86,57*
42,4	*98,83*	39,9	*93,22*	18,4	*49,07*	83,0	*140,68*	71,5	*130,47*	40,3	*80,76*
52,4	*122,14*	41,5	*96,96*	14,1	*37,60*	56,2	*95,25*	49,6	*90,51*	41,7	*83,57*
46,9	*109,32*	39,6	*92,52*	15,1	*40,27*	78,5	*133,05*	65,4	*119,34*	40,1	*80,36*
43,9	*102,33*	35,4	*82,71*	19,2	*51,20*	81,6	*138,31*	66,6	*121,53*	35,9	*71,94*
45,3	*105,59*	35,3	*82,48*	20,3	*54,13*	69,5	*117,80*	55,9	*102,01*	36,0	*72,14*
46,9	*109,32*	34,2	*79,91*	26,3	*70,13*	42,6	*72,20*	37,7	*68,80*	34,6	*69,34*
43,2	*100,70*	32,7	*76,40*	22,4	*59,73*	43,9	*74,41*	36,7	*66,97*	32,9	*65,93*
SE DI VITA											
21,7	*100,00*	25,7	*100,00*	30,5	*100,00*	29,8	*100,00*	30,0	*100,00*	25,8	*100,00*
25,7	*118,43*	25,8	*100,39*	10,5	*34,43*	28,6	*95,97*	25,5	*85,00*	25,9	*100,39*
23,9	*110,14*	25,5	*99,22*	15,8	*51,80*	24,8	*83,22*	23,3	*77,67*	25,6	*99,22*
24,8	*114,29*	24,8	*96,50*	7,6	*24,92*	31,0	*104,03*	26,4	*88,00*	24,8	*96,12*
24,6	*113,36*	24,1	*93,77*	9,8	*32,13*	21,6	*72,48*	19,6	*65,33*	24,2	*93,80*
25,0	*115,21*	23,6	*91,83*	11,0	*36,07*	25,1	*84,23*	22,8	*76,00*	23,7	*91,86*
24,0	*110,60*	22,8	*88,72*	15,9	*52,13*	44,0	*147,65*	39,0	*130,00*	23,0	*89,15*
28,7	*132,36*	23,0	*89,49*	8,8	*28,85*	31,4	*105,37*	27,9	*93,00*	23,2	*89,92*
27,7	*127,65*	23,4	*91,05*	9,8	*32,13*	39,2	*131,54*	33,1	*110,33*	23,7	*91,86*
26,9	*123,96*	21,6	*84,05*	15,0	*49,18*	47,3	*158,72*	39,6	*132,00*	22,0	*85,27*
29,1	*134,10*	22,1	*85,99*	15,3	*50,16*	41,2	*138,26*	34,0	*113,33*	22,5	*87,21*
30,6	*141,01*	22,0	*85,60*	18,8	*61,64*	27,4	*91,95*	24,8	*82,67*	22,2	*86,05*
28,1	*129,49*	21,2	*82,49*	16,2	*53,11*	25,4	*85,23*	22,3	*74,33*	21,3	*82,56*
TIMANA DI VITA.											
16,2	*100,00*	18,1	*100,00*	23,5	*100,00*	20,7	*100,00*	21,2	*100,00*	18,2	*100,00*
18,7	*115,43*	18,6	*102,76*	10,5	*44,68*	19,9	*96,14*	18,3	*86,32*	18,6	*102,20*
17,3	*106,79*	18,3	*101,10*	13,9	*59,15*	16,6	*80,19*	16,1	*75,94*	18,4	*101,10*
18,1	*111,73*	17,9	*98,90*	6,7	*28,51*	22,5	*108,70*	19,4	*91,51*	18,0	*98,90*
18,4	*113,58*	17,7	*97,79*	8,9	*37,87*	14,2	*68,60*	13,3	*62,74*	17,7	*97,25*
18,5	*114,20*	17,7	*97,79*	10,1	*42,98*	20,1	*97,10*	18,5	*87,26*	17,7	*97,25*
18,1	*111,73*	17,2	*95,58*	11,7	*49,79*	29,9	*144,44*	26,6	*125,47*	17,3	*95,05*
21,6	*133,33*	17,4	*96,69*	7,9	*33,62*	20,8	*100,48*	18,8	*88,68*	17,5	*96,15*
20,9	*129,01*	17,7	*98,90*	7,2	*30,64*	28,5	*137,68*	24,1	*113,68*	17,9	*98,35*
20,1	*124,07*	16,6	*92,82*	10,2	*43,40*	34,5	*166,67*	28,6	*134,91*	16,8	*92,31*
21,6	*133,33*	16,7	*94,48*	13,2	*56,17*	32,8	*158,45*	27,4	*129,25*	17,1	*93,96*
22,7	*140,12*	16,9	*93,92*	14,5	*61,70*	21,2	*102,42*	19,2	*90,57*	17,0	*93,41*
20,7	*127,78*	16,2	*90,06*	10,8	*45,96*	19,1	*92,27*	16,4	*77,36*	16,3	*89,56*

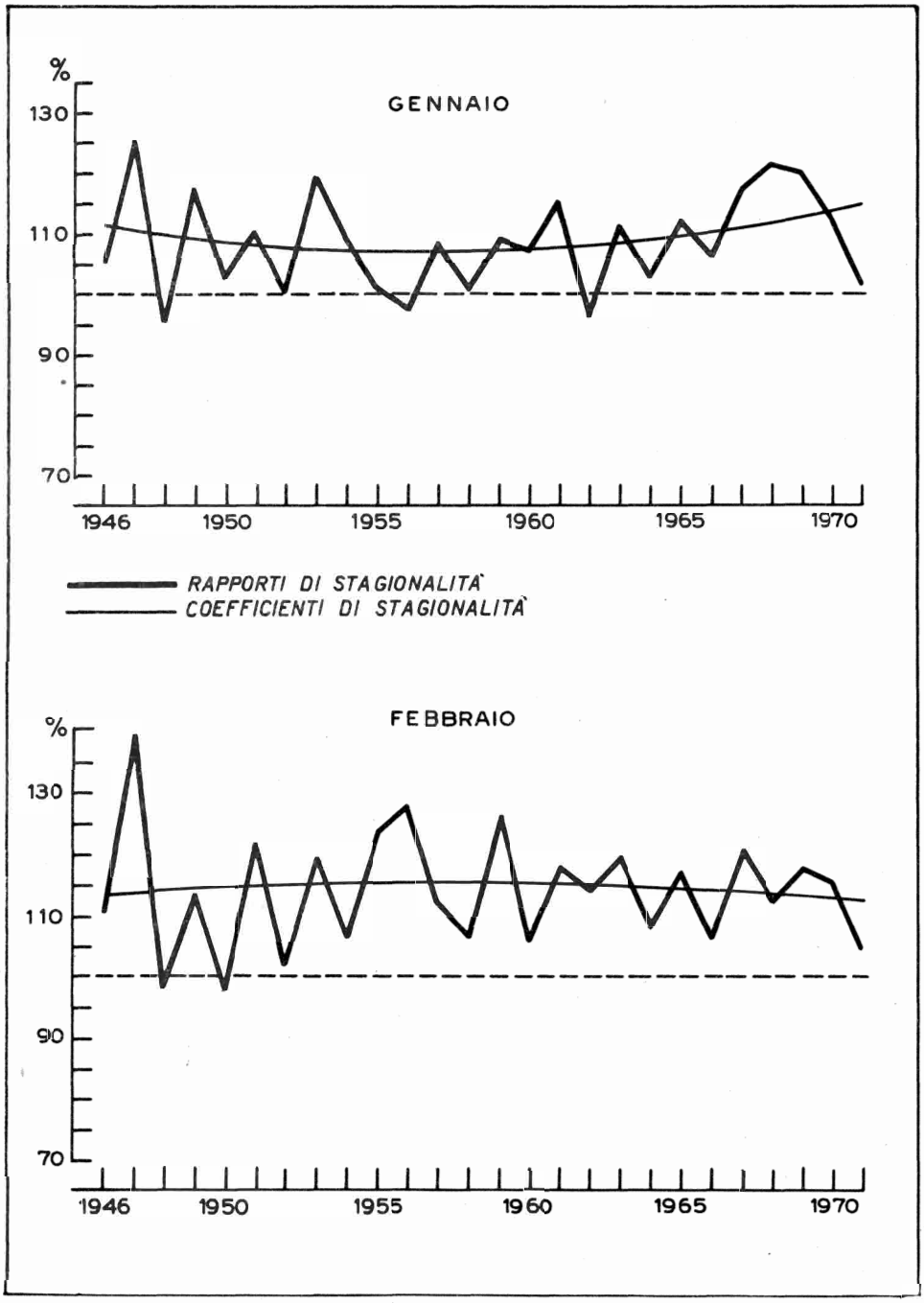
Tav. 31 — Quozienti di mortalità legittima nel 1° anno di vita per professione del padre

(Morti per 1.000 nati vivi)

PROFESSIONE DEL PADRE	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965	1966	1967
Professioni e arti liberali e assimilate	*26,3*	*23,7*	*25,5*	*25,3*	*22,0*	*21,4*	*22,4*	*22,4*	*22,2*	*21,1*	*19,9*	*19,4*	*18,2*
Insegnanti	30,2	24,3	26,2	26,8	24,9	22,2	20,7	24,8	25,6	23,0	20,9	20,3	17,4
Artisti, letterati, ecc.	28,6	25,3	37,3	37,2	25,7	26,6	26,3	34,2	23,4	23,6	29,9	23,9	32,8
Medici, farmacisti	27,1	24,7	23,6	24,5	20,7	22,4	20,1	23,4	18,3	21,4	20,8	17,4	17,6
Magistrati, avvocati, ecc.	19,6	18,4	20,5	21,2	18,5	15,8	22,4	16,5	18,4	13,7	15,2	20,6	14,9
Ufficiali e sottufficiali	23,9	24,5	27,5	24,1	20,9	21,7	26,8	19,2	23,7	21,5	18,3	19,0	18,5
Professioni amministrative, tecniche e operative varie	*29,1*	*29,6*	*29,1*	*28,4*	*27,1*	*28,1*	*26,4*	*27,1*	*25,4*	*23,7*	*23,3*	*23,0*	*22,8*
Amministratori, ecc.	30,0	31,5	30,7	30,1	28,2	29,8	27,3	28,3	27,1	25,3	24,7	24,3	24,3
Veterinari, ingegneri, ecc.	25,2	21,9	22,9	21,8	21,7	20,5	20,5	21,5	17,9	16,9	18,1	17,8	16,6
Agenti di vendita, mediatori, ecc.	28,8	29,6	27,6	27,5	29,0	27,7	27,8	28,4	24,5	22,3	20,3	21,0	20,2
Professioni varie, ecc.	34,5	80,0	111,1	19,8	166,7	380,0	500,0	41,7	62,5	200,0	11,5	14,9	37,5
Lavorazioni agrarie, zootecniche e della pesca	*59,7*	*56,2*	*59,7*	*56,4*	*54,3*	*50,4*	*49,0*	*50,4*	*51,8*	*43,5*	*45,3*	*43,3*	*40,4*
Coltivatori agricoli generici	60,1	56,5	60,1	56,9	54,5	50,4	49,2	50,7	53,0	43,8	45,7	43,5	41,0
Coltivatori agricoli specializzati.	44,2	49,2	43,8	32,6	40,4	35,2	39,9	30,4	27,1	30,2	26,8	36,3	20,8
Operatori agricoli vari specializzati	39,5	43,2	101,0	21,9	86,6	64,7	56,9	68,8	22,8	42,0	68,2	25,2	18,7
Selvicoltori, boscaioli, carbonai	59,1	62,8	66,5	52,4	54,7	71,1	44,6	48,7	31,6	41,8	44,6	45,3	33,7
Allevatori, pastori, ecc.	51,6	51,8	52,1	54,7	51,0	46,3	42,7	46,5	44,5	36,5	36,3	36,7	36,1
Pescatori, piscicoltori, cacciatori	56,7	49,3	54,7	58,7	55,5	52,8	50,2	53,2	48,1	47,0	48,4	44,8	38,1
Lavorazioni industriali e artigiane	*51,9*	*47,6*	*50,7*	*48,4*	*44,8*	*44,3*	*40,0*	*38,2*	*37,0*	*33,5*	*31,7*	*29,1*	*28,6*
Mugnai, panettieri, ecc.	46,3	43,8	48,0	45,5	41,4	40,6	32,2	34,6	30,5	30,7	30,4	30,6	27,9
Filatori, tessitori, ecc.	45,7	41,6	46,6	36,6	43,3	29,1	32,4	28,2	33,5	30,2	27,3	24,6	24,6
Sarti, calzolai, ecc.	52,6	47,5	51,7	47,5	45,5	41,3	35,9	36,5	35,7	31,2	26,1	26,8	25,2
Falegnami, mobilieri, ecc.	45,7	45,4	42,5	44,7	41,6	39,2	38,5	37,3	33,1	30,4	28,4	28,7	26,2
Minatori, cavatori e similari	61,8	53,9	60,3	55,1	53,6	54,7	44,8	48,3	46,4	36,3	46,8	41,1	41,6
Fonditori, laminatori, ecc.	41,2	40,4	39,8	38,1	35,1	36,2	33,2	31,2	29,7	28,3	25,0	24,5	23,7
Muratori, stagnini, ecc.	57,8	51,7	57,4	54,6	49,7	50,0	44,7	41,7	41,6	37,1	36,2	31,7	32,2
Analizzatori, dosatori, ecc.	41,6	39,3	33,4	27,6	32,5	27,8	35,2	22,5	32,4	26,1	26,0	18,4	16,0
Cartai e cartotecnici	42,5	46,4	37,5	30,7	29,3	30,5	31,5	37,5	18,5	24,2	19,8	21,9	17,6
Arti grafiche, install. e funzion. di macchine e di impianti	*41,5*	*38,8*	*39,4*	*36,5*	*36,6*	*34,5*	*31,5*	*32,6*	*31,0*	*27,5*	*26,4*	*25,2*	*24,4*
Tipografi, fotografi, litografi	30,2	29,6	35,9	36,5	35,4	32,6	29,6	30,0	31,7	21,9	23,7	22,1	21,2
Elettricisti, elettrotecnici, ecc.	41,7	38,2	33,1	31,2	31,4	32,8	29,9	30,0	27,4	25,0	21,9	22,2	21,5
Operatori cinematografici, ecc.	51,0	33,5	42,8	31,7	38,0	38,1	34,2	25,5	25,4	26,1	27,7	29,0	14,4
Macchinisti e fuochisti, ecc.	48,8	29,8	30,8	36,7	34,4	25,9	44,9	25,7	29,9	30,4	18,0	27,5	23,4
Autisti, ecc.	38,4	36,9	37,4	34,6	35,4	32,7	29,8	31,9	30,5	27,2	27,0	25,8	24,8
Marittimi, ecc.	47,1	46,5	45,9	42,8	37,0	33,9	36,9	38,8	38,1	35,7	31,4	28,5	31,5
Vetturini, ecc.	55,1	51,3	56,5	51,7	55,2	49,4	41,4	44,3	41,2	33,9	33,7	27,6	28,4
Arti e mestieri vari	30,0	32,5	41,9	30,5	21,9	41,8	34,1	29,6	23,6	26,4	25,9	24,0	21,1
Commercio e servizi	*42,9*	*49,1*	*46,7*	*49,1*	*46,5*	*45,9*	*42,4*	*52,4*	*46,9*	*43,9*	*45,3*	*46,9*	*43,2*
Negozianti, ecc.	42,8	42,1	40,1	42,6	37,9	36,3	33,2	34,4	32,8	29,6	28,9	26,0	26,1
Esercenti, ecc.	44,3	38,3	37,3	38,2	34,7	34,1	31,1	36,5	33,4	30,4	28,3	28,3	24,9
Barbieri, ecc.	41,2	42,4	44,0	42,2	41,3	43,6	33,6	36,7	33,7	30,6	28,6	28,3	29,2
Spazzaturai, ecc.	69,8	84,4	79,7	85,9	67,6	75,6	65,3	59,8	59,2	54,8	52,7	45,5	44,6
Camerieri, ecc.	34,2	126,6	121,4	160,8	111,8	74,3	84,2	134,4	86,1	99,3	65,1	52,5	58,3
Soldati, ecc.	39,3	37,2	35,5	37,7	32,9	34,6	29,3	31,3	29,2	28,1	26,5	29,4	24,6
Arti e mestieri vari	43,3	56,7	52,7	55,4	54,4	52,8	49,4	69,5	58,2	54,7	57,8	62,1	55,5
TOTALE PROFESSIONI	**49,8**	**47,7**	**49,1**	**47,3**	**44,7**	**43,1**	**39,9**	**41,5**	**39,6**	**35,4**	**35,3**	**34,2**	**32,7**
Persone in attesa prima occupazione	*37,5*	*17,6*	*17,7*	*13,5*	*14,3*	*14,7*	*18,4*	*14,1*	*15,1*	*19,2*	*20,3*	*26,3*	*22,4*
Pensionati, benestanti, inabili e condizioni non professionali	*59,0*	*54,7*	*56,6*	*59,1*	*48,3*	*48,2*	*83,0*	*56,2*	*78,5*	*81,6*	*69,5*	*42,6*	*43,9*
Pensionati e benestanti	50,8	52,7	56,5	58,1	43,2	47,8	88,0	51,4	81,5	93,6	70,1	43,9	45,0
Inabili, ecc.	99,5	64,8	57,4	65,1	78,1	50,5	51,1	85,1	62,2	24,9	67,1	36,6	38,0
TOT. CONDIZ. NON PROFESSIONALI	**54,8**	**48,2**	**50,1**	**50,1**	**42,6**	**42,6**	**71,5**	**49,6**	**65,4**	**66,6**	**55,9**	**37,7**	**36,7**
TOTALE	**49,9**	**47,8**	**49,2**	**47,5**	**44,8**	**43,2**	**40,3**	**41,7**	**40,1**	**35,9**	**36,0**	**34,6**	**32,9**



Segue Graf. 15 - *Rapporti di stagionalità e coefficienti di stagionalità variabili della mortalità infantile.*



Graf. 15 - *Rapporti di stagionalità e coefficienti di stagionalità variabili della mortalità infantile.*

Tav. 32 — Quozienti di mortalità legittima nel 1° mese di vita per professione del padre

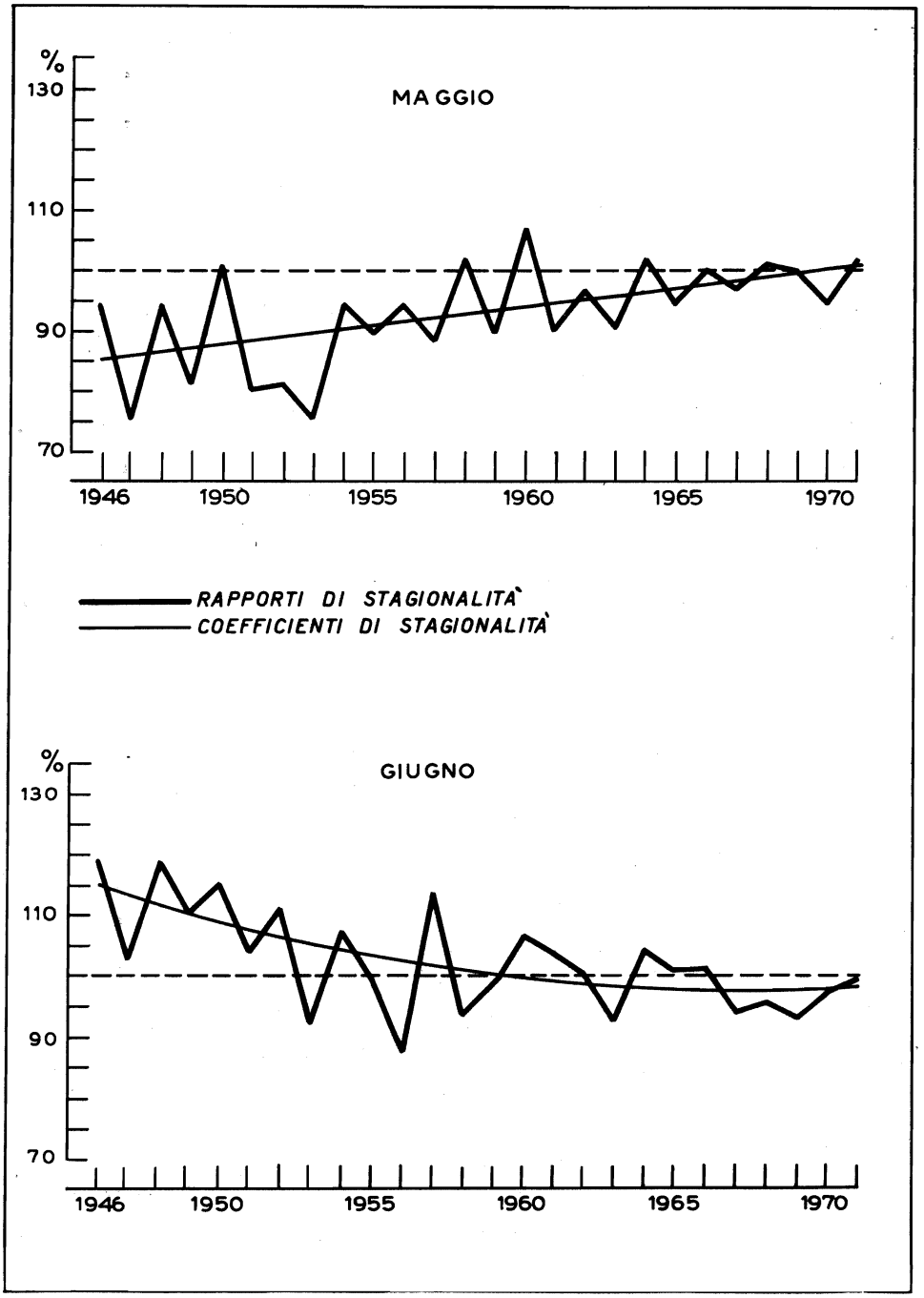
(Morti per 1.000 nati vivi)

PROFESSIONE DEL PADRE	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965	1966	1967
Professioni e arti liberali e assimilate	*17,8*	*16,3*	*17,1*	*18,5*	*15,5*	*15,5*	*15,9*	*15,8*	*16,2*	*16,0*	*15,1*	*15,0*	*13,7*
Insegnanti	20,5	16,5	17,4	19,8	18,5	15,0	14,7	17,9	19,3	17,0	16,4	15,7	13,4
Artisti, letterati, ecc.	19,7	13,9	28,9	29,1	17,6	19,0	17,5	27,9	15,2	20,5	19,7	14,2	26,1
Medici, farmacisti	18,6	17,9	15,8	16,7	14,7	16,6	14,1	15,2	12,6	16,0	16,0	13,6	13,8
Magistrati, avvocati, ecc.	12,7	13,0	14,4	15,9	12,8	11,8	17,9	12,2	14,7	11,2	10,4	17,4	10,8
Ufficiali e sottufficiali	15,8	16,8	17,6	18,3	13,9	16,2	18,1	13,5	17,1	16,0	14,1	14,6	13,2
Professioni amministrative, tecniche e operative varie	*19,9*	*20,1*	*19,4*	*18,9*	*18,5*	*19,6*	*18,5*	*19,2*	*18,9*	*17,6*	*17,7*	*17,5*	*17,5*
Amministratori, ecc.	20,4	20,9	19,9	19,7	18,9	20,3	19,0	19,7	19,9	18,5	18,4	18,3	18,7
Veterinari, ingegneri, ecc.	18,8	16,2	17,7	16,1	15,7	15,5	14,8	16,4	14,7	13,6	14,7	14,0	12,7
Agenti di vendita, mediatori, ecc.	17,6	22,3	18,7	18,8	20,5	21,3	20,0	20,8	18,1	17,6	16,5	16,1	15,9
Professioni varie, ecc.	—	80,0	55,6	9,9	62,5	200,0	259,3	41,7	50,0	133,3	11,5	14,9	37,5
Lavorazioni agrarie, zootecniche e della pesca	*29,4*	*30,1*	*30,1*	*28,4*	*27,9*	*25,6*	*25,8*	*25,5*	*27,5*	*24,1*	*24,5*	*24,3*	*22,8*
Coltivatori agricoli generici	29,8	30,5	30,6	28,8	28,1	25,7	26,1	25,8	28,2	24,4	24,8	24,5	23,2
Coltivatori agricoli specializzati.	23,0	24,8	23,2	18,5	23,2	18,3	21,8	16,5	18,4	16,8	18,7	21,2	12,9
Operatori agricoli vari specializzati	26,3	14,4	69,7	4,0	64,9	42,1	31,4	34,4	16,5	25,2	32,5	19,6	7,5
Selvicoltori, boscaioli, carbonari	29,2	30,6	27,7	24,8	27,3	36,4	22,0	24,4	14,2	18,0	24,6	21,5	20,5
Allevatori, pastori, ecc.	26,4	25,1	23,6	27,2	24,1	22,6	19,8	22,6	22,4	19,8	17,2	19,8	20,8
Pescatori, piscicoltori, cacciatori	21,0	20,7	21,7	23,4	24,2	21,3	22,0	22,3	23,0	23,5	23,0	25,3	18,6
Lavorazioni industriali e artigiane	*26,6*	*24,7*	*25,5*	*24,7*	*23,8*	*24,2*	*22,6*	*20,6*	*21,5*	*19,8*	*19,2*	*18,3*	*18,3*
Mugnai, panettieri, ecc.	22,9	20,9	25,7	24,5	22,1	22,9	18,2	20,0	17,4	20,0	19,5	21,1	19,2
Filatori, tessitori, ecc.	26,3	26,8	30,9	23,5	28,9	18,9	23,1	18,5	23,2	18,4	18,4	20,4	16,4
Sarti, calzolai, ecc.	27,2	23,2	25,0	25,0	24,3	24,6	21,5	20,9	22,2	19,1	17,5	18,1	17,4
Falegnami, mobilieri, ecc.	24,6	25,1	22,6	23,9	24,4	23,0	21,8	22,1	20,9	19,2	18,3	19,3	17,3
Minatori, cavatori e similari	27,8	25,2	24,0	21,6	24,8	24,3	20,9	19,7	20,4	16,3	24,2	22,6	22,9
Fonditori, laminatori, ecc.	24,5	23,5	23,3	22,9	21,5	22,6	21,7	19,6	19,7	19,2	16,8	17,2	16,8
Muratori, stagnini, ecc.	28,1	25,6	27,2	26,0	24,6	25,5	23,8	20,8	22,7	20,5	20,6	11,4	19,4
Analizzatori, dosatori, ecc.	26,5	21,6	20,9	17,2	19,4	18,2	25,1	14,9	18,4	17,1	18,2	12,8	12,6
Cartai e cartotecnici	21,6	28,0	24,0	20,2	18,3	21,9	19,8	25,8	13,9	15,9	13,2	15,3	13,0
Arti grafiche, install. e funzion. di macchine e di impianti	*22,8*	*22,9*	*22,0*	*20,8*	*20,9*	*20,1*	*19,8*	*20,1*	*19,3*	*18,1*	*17,6*	*16,8*	*17,0*
Tipografi, fotografi, litografi	17,5	20,3	21,3	20,7	21,9	22,5	19,1	21,8	24,0	16,0	18,5	16,3	16,1
Elettricisti, elettrotecnici, ecc.	24,3	23,7	19,5	18,4	18,3	20,6	18,4	20,3	17,7	17,8	15,4	14,7	15,2
Operatori cinematografici, ecc.	31,4	8,4	24,5	17,3	17,5	27,2	15,5	9,6	22,5	20,3	22,2	22,6	7,2
Macchinisti e fuochisti, ecc.	24,9	18,9	19,9	25,3	22,2	14,9	26,2	18,9	14,9	22,8	12,0	17,3	18,2
Autisti, ecc.	22,6	23,2	22,4	21,3	21,2	19,4	19,9	20,0	19,1	18,0	18,2	17,6	17,1
Marittimi, ecc.	21,2	22,2	23,4	20,1	19,8	17,9	17,0	17,7	20,6	19,1	15,6	14,4	21,1
Vetturini, ecc.	24,4	24,0	23,2	21,5	25,1	22,9	22,3	23,0	22,1	19,6	20,7	17,5	18,2
Arti e mestieri vari	18,8	21,2	22,5	14,5	12,5	25,7	18,6	16,4	18,9	19,1	15,5	13,0	17,5
Commercio e servizi	*21,7*	*25,7*	*23,9*	*24,8*	*24,6*	*25,0*	*24,0*	*28,7*	*27,7*	*26,9*	*29,1*	*30,6*	*28,1*
Negozianti, ecc.	22,4	23,2	21,7	23,1	21,3	20,8	20,2	20,7	20,6	19,5	19,4	17,7	17,8
Esercenti, ecc.	20,8	18,0	21,3	21,0	19,8	20,3	19,7	22,0	21,0	20,4	19,2	19,1	16,3
Barbieri, ecc.	23,2	21,4	25,0	25,0	22,2	25,7	20,4	19,8	22,0	19,3	19,3	17,1	20,2
Spazzaturai, ecc.	24,5	37,2	30,0	31,2	26,7	31,7	28,6	29,1	27,2	24,9	22,2	18,8	25,5
Camerieri, ecc.	25,6	50,6	50,0	57,9	50,0	31,8	43,1	66,0	39,7	70,9	36,4	36,2	55,9
Soldati, ecc.	22,6	23,7	21,5	22,7	20,9	21,9	19,3	20,2	19,9	19,9	18,7	21,7	17,1
Arti e mestieri vari	20,3	28,4	25,5	26,3	27,5	27,7	26,8	36,2	33,3	32,4	36,6	40,1	35,5
TOTALE PROFESSIONI	**25,7**	**25,8**	**25,5**	**24,8**	**24,1**	**23,6**	**22,8**	**23,0**	**23,4**	**21,6**	**22,1**	**22,0**	**21,2**
Persone in attesa prima occupazione	*30,5*	*10,5*	*15,8*	*7,6*	*9,8*	*11,0*	*15,9*	*8,8*	*9,8*	*15,0*	*15,3*	*18,8*	*16,2*
Pensionati, benestanti, inabili e condizioni non professionali	*29,8*	*28,6*	*24,8*	*31,0*	*21,6*	*25,1*	*44,0*	*31,4*	*39,2*	*47,3*	*41,2*	*27,4*	*25,4*
Pensionati e benestanti	25,9	29,8	24,8	30,4	19,4	24,4	46,2	28,8	41,9	54,8	41,8	28,0	26,5
Inabili, ecc.	49,1	22,7	24,8	34,6	34,7	29,0	29,6	47,1	24,4	11,9	58,5	24,8	19,6
TOT. CONDIZ. NON PROFESSIONALI	**30,0**	**25,5**	**23,3**	**26,4**	**19,6**	**22,8**	**39,0**	**27,9**	**33,1**	**39,6**	**34,0**	**24,8**	**22,3**
TOTALE	**25,8**	**25,9**	**25,6**	**24,8**	**24,2**	**23,7**	**23,0**	**23,2**	**23,7**	**22,0**	**22,5**	**22,2**	**21,3**

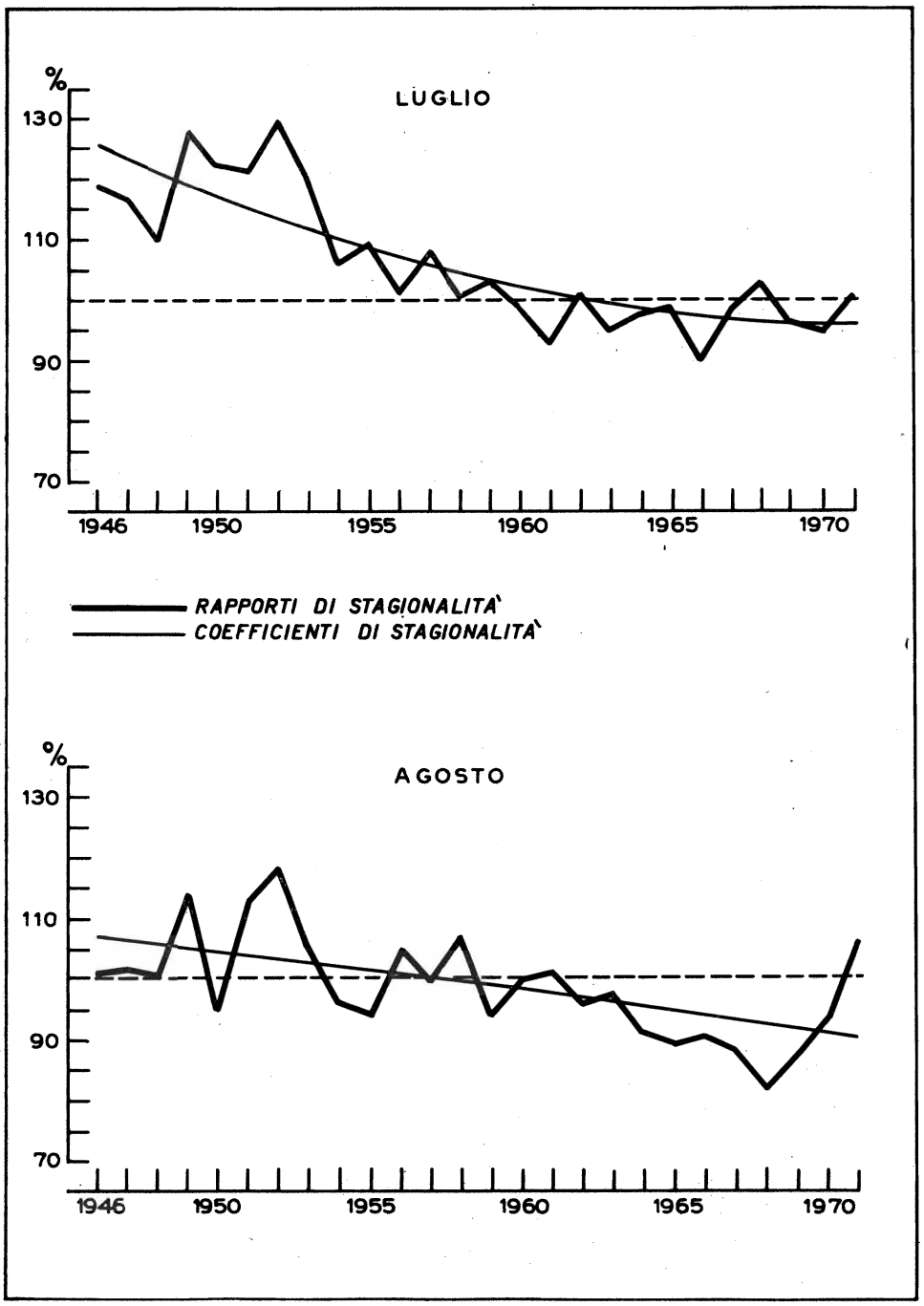
Tav. 33 — Quozienti di mortalità legittima nella 1ª settimana di vita per professione del padre

(Morti per 1.000 nati vivi)

PROFESSIONE DEL PADRE	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965	1966	1967
Professioni e arti liberali e assimilate	*14,6*	*13,4*	*14,2*	*15,6*	*12,7*	*13,0*	*13,3*	*13,1*	*13,3*	*13,1*	*12,4*	*12,2*	*10,9*
Insegnanti	16,6	13,0	14,0	16,8	14,4	13,1	12,8	14,4	15,9	14,1	13,8	12,1	10,3
Artisti, letterati, ecc.	14,3	11,3	13,3	21,8	15,2	15,2	15,3	25,1	13,3	14,3	17,2	11,0	19,5
Medici, farmacisti	16,5	14,9	13,0	13,2	13,0	13,7	11,3	12,9	10,6	13,3	12,8	11,4	10,8
Magistrati, avvocati, ecc.	11,1	10,9	15,0	15,0	9,1	9,5	14,8	8,7	11,3	9,4	7,9	14,8	8,4
Ufficiali e sottufficiali	12,3	14,3	15,5	15,8	11,8	13,5	15,0	11,6	14,0	13,1	11,4	12,1	11,4
Professioni amministrative, tecniche e operative varie	*16,4*	*16,1*	*15,5*	*15,0*	*14,7*	*15,9*	*14,9*	*15,7*	*15,4*	*14,2*	*14,2*	*14,3*	*14,2*
Amministratori, ecc.	16,8	16,4	16,1	15,5	15,1	16,2	15,3	15,9	16,1	14,9	14,8	15,0	15,1
Veterinari, ingegneri, ecc.	15,6	13,8	13,7	13,0	12,5	13,2	12,1	13,6	12,2	11,2	11,5	11,7	10,5
Agenti di vendita, mediatori, ecc.	13,6	18,6	14,8	15,5	16,4	18,5	15,8	17,8	15,0	13,6	13,4	12,9	13,8
Professioni varie, ecc.	—	80,0	—	9,9	41,7	180,0	240,7	27,8	43,8	133,3	—	14,9	37,5
Lavorazioni agrarie, zootecniche e della pesca	*19,2*	*20,6*	*20,4*	*19,5*	*19,3*	*18,1*	*18,4*	*18,6*	*19,6*	*17,8*	*17,8*	*18,3*	*16,9*
Coltivatori agricoli generici	19,5	20,9	20,6	19,8	19,4	18,2	18,6	18,7	20,0	18,0	18,1	39,3	17,1
Coltivatori agricoli specializzati.	14,4	16,9	17,5	12,9	16,6	15,0	16,3	13,2	14,5	13,8	14,5	16,9	11,4
Operatori agricoli vari specializzati	26,3	8,7	59,2	4,0	54,1	33,1	26,7	25,8	13,9	16,8	16,2	16,8	7,5
Selvicoltori, boscaioli, carbonai	18,0	21,6	20,0	16,2	16,8	25,6	13,6	17,8	11,2	12,2	15,5	17,8	16,4
Allevatori, pastori, ecc.	15,1	16,8	15,9	19,1	17,5	17,0	14,9	17,6	16,3	13,4	12,7	15,5	14,2
Pescatori, piscicoltori, cacciatori	13,9	14,0	14,5	15,7	17,0	14,5	14,0	17,5	15,7	18,3	15,0	18,8	15,2
Lavorazioni industriali e artigiane	*18,9*	*17,7*	*18,6*	*17,8*	*17,5*	*18,3*	*17,3*	*15,4*	*16,4*	*15,2*	*14,7*	*14,2*	*14,4*
Mugnai, panettieri, ecc.	16,8	16,0	18,6	16,9	16,2	17,5	14,3	15,0	13,6	15,7	15,0	17,3	14,8
Filatori, tessitori, ecc.	21,3	19,3	27,2	18,8	23,0	13,4	20,2	15,0	17,2	14,8	14,2	15,6	12,4
Sarti, calzolai, ecc.	20,1	16,2	18,0	17,1	16,9	18,8	16,3	15,3	16,6	14,5	13,7	13,7	14,1
Falegnami, mobilieri, ecc.	18,4	18,8	16,9	17,9	18,1	18,1	16,9	16,8	16,0	15,2	14,3	15,8	14,2
Minatori, cavatori e similari	19,0	15,5	17,0	14,9	17,8	18,1	15,9	15,4	15,5	11,0	20,1	19,3	18,0
Fonditori, laminatori, ecc.	19,0	18,0	18,0	17,2	16,6	17,6	17,8	15,3	15,7	15,2	13,0	13,8	13,3
Muratori, stagnini, ecc.	18,8	17,8	19,1	18,5	17,8	18,2	17,5	15,3	17,0	15,5	15,4	13,9	15,1
Analizzatori, dosatori, ecc.	21,5	16,5	18,1	13,4	14,7	14,4	20,2	11,3	13,6	13,9	16,5	9,0	10,0
Cartai e cartotecnici	15,5	25,4	17,9	12,3	14,7	20,0	15,3	20,0	13,1	14,4	11,8	12,4	11,5
Arti grafiche, install. e funzion. di macchine e di impianti	*17,0*	*17,7*	*16,8*	*16,0*	*16,7*	*15,7*	*15,8*	*15,5*	*15,2*	*14,4*	*14,3*	*13,5*	*13,1*
Tipografi, fotografi, litografi	13,4	15,3	16,8	18,2	18,9	17,7	14,7	18,5	19,6	13,7	14,3	12,5	11,9
Elettricisti, elettrotecnici, ecc.	18,6	19,6	15,4	13,8	14,5	17,4	15,9	15,5	14,5	14,2	12,0	12,4	12,0
Operatori cinematografici, ecc.	31,4	8,4	21,4	14,4	14,6	21,8	15,5	6,4	19,7	14,5	16,6	16,1	3,6
Macchinisti e fuochisti, ecc.	20,5	15,5	17,3	22,8	20,5	11,8	17,8	13,6	11,6	19,0	8,0	14,1	12,9
Autisti, ecc.	17,2	17,8	17,5	16,8	16,9	15,0	16,1	15,7	14,9	14,5	15,2	14,0	13,4
Marittimi, ecc.	15,3	16,9	15,1	14,2	15,9	14,5	11,2	12,0	14,2	13,2	11,6	11,9	17,2
Vetturini, ecc.	15,4	17,8	15,6	13,7	18,3	16,0	16,8	15,8	17,6	14,4	15,8	14,6	13,0
Arti e mestieri vari	13,3	14,8	16,5	10,2	10,9	20,1	14,7	12,0	14,2	16,0	12,3	9,7	11,9
Commercio e servizi	*16,2*	*18,7*	*17,3*	*18,1*	*18,4*	*18,5*	*18,1*	*21,6*	*20,9*	*20,1*	*21,6*	*22,7*	*20,7*
Negozianti, ecc.	17,7	17,8	16,4	17,8	16,4	15,8	16,0	16,2	16,3	15,6	15,0	14,1	14,1
Esercenti, ecc.	15,7	13,2	16,3	15,8	15,6	16,5	15,3	17,0	16,9	15,9	15,9	14,6	12,8
Barbieri, ecc..	18,6	15,8	18,5	19,2	16,6	20,9	15,2	16,7	16,1	15,5	15,4	13,9	16,5
Spazzaturai, ecc.	16,7	23,8	20,1	17,9	19,2	24,7	20,0	18,8	21,1	18,4	16,3	14,3	18,4
Camerieri, ecc.	21,4	42,2	28,6	38,6	32,4	21,2	26,7	49,5	31,5	47,3	30,7	27,2	37,3
Soldati, ecc.	17,7	18,3	17,3	18,1	16,8	17,1	15,7	15,8	16,3	16,0	14,8	18,0	13,8
Arti e mestieri vari	13,7	18,9	17,6	18,3	20,0	19,8	19,7	26,5	24,4	23,5	26,5	28,7	25,5
TOTALE PROFESSIONI	**18,1**	**18,6**	**18,3**	**17,9**	**17,7**	**17,7**	**17,2**	**17,4**	**17,7**	**16,6**	**16,7**	**16,9**	**16,2**
Persone in attesa prima occupazione	*23,5*	*10,5*	*13,9*	*6,7*	*8,9*	*10,1*	*11,7*	*7,9*	*7,2*	*10,2*	*13,2*	*14,5*	*10,8*
Pensionati, benestanti, inabili e condizioni non professionali	*20,7*	*19,9*	*16,6*	*22,5*	*14,2*	*20,1*	*29,9*	*20,8*	*28,5*	*34,5*	*32,8*	*21,2*	*19,1*
Pensionati e benestanti	18,2	21,4	15,8	22,8	13,7	19,9	30,7	19,3	29,8	40,4	34,3	21,5	19,3
Inabili, ecc.	32,8	12,5	20,9	20,8	17,4	21,5	24,2	29,9	21,1	6,5	25,4	20,1	18,4
TOT. CONDIZ. NON PROFESSIONALI	**21,2**	**18,3**	**16,1**	**19,4**	**13,3**	**18,5**	**26,6**	**18,8**	**24,1**	**28,6**	**27,4**	**19,2**	**16,4**
TOTALE	**18,2**	**18,6**	**18,4**	**18,0**	**17,7**	**17,7**	**17,3**	**17,5**	**17,9**	**16,8**	**17,1**	**17,0**	**16,3**



Segue Graf. 15 - *Rapporti di stagionalità e coefficienti di stagionalità variabili della mortalità infantile.*



Segue Graf. 15 - *Rapporti di stagionalità e coefficienti di stagionalità variabili della mortalità infantile.*

Tav. 34 — Morti nel 1° anno di vita per mese di decesso

ANNI	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.	TOTALE
A - VALORI OSSERVATI													
1946	7.824	7.419	7.852	6.941	7.099	8.734	9.176	7.965	6.270	6.397	6.456	7.751	89.884
1947	9.636	9.589	8.629	5.782	5.612	7.297	8.293	6.875	5.380	5.971	5.578	6.562	85.204
1948	5.944	5.642	5.613	5.139	5.726	7.043	6.830	6.352	5.479	5.600	6.097	7.118	72.583
1949	7.385	6.428	6.096	4.849	4.991	6.389	7.441	6.424	4.964	4.750	4.611	5.005	69.333
1950	5.450	4.566	4.669	4.596	5.005	5.507	6.012	4.717	4.155	4.324	4.308	4.700	58.009
1951	5.331	5.332	5.198	3.893	3.952	4.928	5.871	5.370	4.579	4.726	3.853	4.315	57.348
1952	4.595	4.367	4.202	3.533	3.652	4.866	5.921	5.471	4.288	3.985	4.131	4.597	53.608
1953	5.355	4.743	4.405	3.331	3.218	3.782	4.959	4.268	3.896	3.759	3.541	3.819	49.076
1954	4.413	3.843	3.986	3.657	3.694	4.072	4.140	3.743	3.599	3.559	3.626	3.772	46.104
1955	3.950	4.341	4.691	3.452	3.411	3.639	4.092	3.497	3.232	3.221	3.338	3.391	44.255
1956	3.477	4.259	3.755	3.507	3.386	3.067	3.686	3.804	3.419	3.372	3.218	3.639	42.589
1957	4.005	3.750	3.722	3.204	3.303	4.113	4.028	3.677	3.401	3.879	3.248	3.650	43.980
1958	3.695	3.510	3.713	3.447	3.662	3.243	3.598	3.846	3.283	3.550	3.099	3.323	41.969
1959	3.913	4.055	3.827	3.258	3.131	3.331	3.581	3.220	3.062	3.180	3.154	3.231	40.943
1960	3.626	3.364	3.299	3.273	3.591	3.479	3.352	3.405	2.920	3.148	3.077	3.416	39.950
1961	3.816	3.492	3.319	2.926	2.922	3.236	2.969	3.190	2.893	2.993	2.965	3.123	37.844
1962	3.161	3.371	3.566	3.383	3.178	3.213	3.393	3.246	3.045	3.061	3.060	3.522	39.199
1963	3.737	3.602	3.879	3.166	3.001	2.957	3.093	3.133	2.888	3.012	2.962	3.122	38.552
1964	3.268	3.208	3.395	3.128	3.159	3.129	3.041	2.839	2.565	2.906	2.796	3.237	36.671
1965	3.440	3.236	3.290	2.846	2.887	2.969	2.987	2.663	2.727	2.834	2.815	2.983	35.677
1966	3.149	2.837	3.106	3.163	2.882	2.819	2.609	2.627	2.449	2.561	2.662	3.096	33.960
1967	3.269	3.025	2.849	2.540	2.639	2.459	2.633	2.346	2.235	2.475	2.435	2.606	31.511
1968	3.218	2.780	2.941	2.654	2.611	2.390	2.643	2.094	2.102	2.189	2.293	2.533	30.448
1969	2.969	2.618	2.670	2.514	2.428	2.194	2.337	2.108	2.071	2.018	2.098	2.734	28.759
1970	2.664	2.453	2.769	2.344	2.190	2.156	2.128	2.068	1.801	1.906	2.009	2.151	26.639
1971	2.223	2.068	2.668	2.364	2.244	2.115	2.119	2.181	1.889	1.961	1.973	2.025	25.830
B - VALORI RIFERITI A MESI IPOTETICI DI UGUALE DURATA													
1946	7.677	8.059	7.704	7.037	6.965	8.855	9.003	7.815	6.357	6.277	6.546	7.605	89.900
1947	9.455	10.417	8.467	5.862	5.506	7.398	8.137	6.746	5.455	5.859	5.655	6.439	85.396
1948	5.848	5.934	5.522	5.225	5.634	7.160	6.720	6.250	5.570	5.510	6.199	7.003	72.575
1949	7.246	6.983	5.981	4.916	4.897	6.478	7.301	6.303	5.033	4.661	4.675	4.911	69.385
1950	5.347	4.960	4.581	4.660	4.911	5.583	5.899	4.628	4.213	4.243	4.368	4.612	58.005
1951	5.231	5.792	5.100	3.947	3.878	4.996	5.761	5.269	4.643	4.637	3.907	4.234	57.395
1952	4.521	4.593	4.134	3.592	3.593	4.947	5.826	5.383	4.359	3.921	4.200	4.523	53.592
1953	5.254	5.152	4.322	3.377	3.157	3.835	4.866	4.188	3.950	3.688	3.590	3.747	49.126
1954	4.330	4.175	3.911	3.708	3.624	4.129	4.062	3.673	3.649	3.492	3.676	3.701	46.130
1955	3.876	4.716	4.603	3.500	3.347	3.690	4.015	3.431	3.277	3.160	3.384	3.327	44.326
1956	3.421	4.479	3.694	3.565	3.331	3.118	3.627	3.743	3.476	3.318	3.272	3.580	42.624
1957	3.930	4.074	3.652	3.248	3.241	4.170	3.952	3.608	3.448	3.806	3.293	3.581	44.003
1958	3.625	3.813	3.643	3.495	3.593	3.288	3.530	3.774	3.329	3.483	3.142	3.260	41.975
1959	3.839	4.405	3.755	3.303	3.072	3.377	3.514	3.159	3.105	3.120	3.198	3.170	41.017
1960	3.568	3.538	3.246	3.328	3.533	3.537	3.298	3.350	2.969	3.097	3.128	3.361	39.953
1961	3.744	3.793	3.257	2.967	2.867	3.281	2.913	3.130	2.933	2.937	3.006	3.064	37.892
1962	3.102	3.662	3.499	3.430	3.118	3.258	3.329	3.185	3.087	3.003	3.102	3.456	39.231
1963	3.667	3.913	3.806	3.210	2.945	2.998	3.035	3.074	2.928	2.955	3.003	3.063	38.597
1964	3.215	3.374	3.340	3.180	3.108	3.181	2.992	2.793	2.608	2.859	2.843	3.185	36.678
1965	3.375	3.515	3.228	2.886	2.833	3.010	2.931	2.613	2.765	2.781	2.854	2.927	35.718
1966	3.090	3.082	3.048	3.207	2.828	2.858	2.560	2.578	2.483	2.513	2.699	3.038	33.984
1967	3.207	3.286	2.795	2.575	2.589	2.493	2.583	2.302	2.266	2.428	2.469	2.557	31.550
1968	3.166	2.924	2.894	2.698	2.569	2.430	2.600	2.060	2.137	2.154	2.331	2.492	30.455
1969	2.913	2.844	2.620	2.549	2.382	2.224	2.293	2.068	2.100	1.980	2.127	2.683	28.783
1970	2.614	2.665	2.717	2.377	2.149	2.186	2.088	2.029	1.826	1.870	2.037	2.111	26.669
1971	2.181	2.246	2.618	2.397	2.202	2.144	2.079	2.140	1.915	1.924	2.000	1.987	25.833

Tav. 35 — Medie mobili centrate a 12 termini dei morti nel 1° anno di vita per mese di decesso

Valori riferiti a mesi ipotetici di uguale durata

ANNI	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.	TOTALE
1946 (*a*) . .	7.303	7.306	7.334	7.366	7.396	7.451	7.566	7.738	7.868	7.851	7.741	7.620	90.540
1947	7.523	7.442	7.360	7.305	7.251	7.165	6.966	6.629	6.319	6.170	6.149	6.144	82.423
1948	6.075	5.996	5.980	5.970	5.978	6.024	6.106	6.208	6.271	6.277	6.234	6.175	73.294
1949	6.170	6.197	6.177	6.119	6.020	5.869	5.703	5.540	5.397	5.328	5.318	5.281	69.119
1950	5.185	5.057	4.953	4.902	4.871	4.846	4.829	4.859	4.915	4.907	4.834	4.767	58.925
1951	4.737	4.757	4.802	4.836	4.834	4.799	4.753	4.674	4.584	4.529	4.502	4.488	56.295
1952	4.489	4.496	4.489	4.447	4.430	4.454	4.497	4.550	4.582	4.580	4.553	4.489	54.056
1953	4.402	4.313	4.246	4.219	4.184	4.126	4.055	3.976	3.918	3.915	3.948	3.980	49.282
1954	3.959	3.904	3.870	3.849	3.844	3.846	3.825	3.829	3.880	3.900	3.880	3.850	46.436
1955	3.830	3.818	3.793	3.763	3.737	3.709	3.675	3.646	3.598	3.563	3.565	3.541	44.238
1956	3.501	3.498	3.519	3.534	3.536	3.541	3.573	3.578	3.559	3.544	3.527	3.567	42.477
1957	3.624	3.632	3.626	3.645	3.666	3.667	3.654	3.631	3.619	3.629	3.654	3.632	43.679
1958	3.578	3.567	3.569	3.551	3.531	3.511	3.507	3.540	3.570	3.566	3.537	3.519	42.546
1959	3.522	3.495	3.461	3.436	3.423	3.422	3.407	3.359	3.302	3.282	3.302	3.328	40.739
1960	3.326	3.325	3.327	3.320	3.316	3.321	3.337	3.355	3.366	3.351	3.308	3.270	39.922
1961	3.243	3.218	3.207	3.199	3.188	3.170	3.131	3.099	3.103	3.133	3.162	3.172	38.025
1962	3.188	3.208	3.217	3.226	3.233	3.253	3.293	3.327	3.350	3.354	3.337	3.319	39.305
1963	3.296	3.279	3.268	3.259	3.253	3.233	3.198	3.156	3.114	3.094	3.099	3.114	38.363
1964	3.120	3.106	3.081	3.064	3.053	3.051	3.063	3.076	3.077	3.060	3.036	3.018	36.805
1965	3.008	2.998	2.997	3.000	2.998	2.987	2.965	2.935	2.909	2.915	2.928	2.922	35.562
1966	2.900	2.883	2.870	2.847	2.829	2.827	2.837	2.850	2.848	2.811	2.775	2.750	34.027
1967	2.736	2.725	2.705	2.692	2.679	2.649	2.627	2.611	2.600	2.609	2.613	2.610	31.856
1968	2.608	2.599	2.583	2.566	2.549	2.541	2.527	2.513	2.499	2.481	2.467	2.451	30.384
1969	2.429	2.417	2.416	2.407	2.391	2.391	2.386	2.366	2.363	2.360	2.343	2.332	28.601
1970	2.321	2.311	2.298	2.282	2.274	2.246	2.204	2.169	2.147	2.144	2.147	2.148	26.691
1971 (*b*) . .	2.145	2.150	2.158	2.164	2.165	2.158	2.064	2.020	2.000	2.006	2.011	2.014	25.055

(*a*) Da gennaio a giugno valori calcolati in base ai dati grezzi relativi al 1945
(*b*) Da luglio a dicembre valori ottenuti extrapolando linearmente i dati perequati degli anni dal 1966 al 1970

Tav. 36 — Rapporti di stagionalità della mortalità infantile

Valori percentuali

ANNI	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.
1946	105,12	110,31	105,04	95,53	94,17	118,84	118,99	101,00	80,80	79,95	84,56	99,80
1947	125,68	139,98	115,04	80,25	75,93	103,25	116,81	101,76	86,33	94,96	91,97	104,80
1948	96,26	98,97	92,34	87,52	94,25	118,86	110,06	100,68	88,82	87,78	99,44	113,41
1949	117,44	113,23	96,83	80,34	81,35	110,38	128,02	113,77	93,26	87,48	87,91	92,99
1950	103,12	98,08	92,49	95,06	100,82	115,21	122,16	95,25	85,72	86,47	90,36	96,75
1951	110,43	121,76	106,21	81,62	80,22	104,11	121,21	112,73	101,29	102,38	86,78	94,34
1952	100,71	102,16	92,09	80,77	81,11	111,07	129,55	118,31	95,13	85,61	92,25	100,76
1953	119,35	119,45	101,79	80,04	75,45	92,95	120,00	105,33	100,82	94,20	90,93	94,15
1954	109,37	106,94	101,06	96,34	94,28	107,36	106,20	95,93	94,05	89,54	94,74	96,13
1955	101,20	123,52	121,36	93,01	89,56	99,49	109,25	94,10	91,08	88,69	94,92	93,96
1956	97,71	128,04	104,97	100,88	94,20	88,05	101,51	164,61	97,67	93,62	92,77	100,36
1957	108,44	112,17	100,72	89,11	88,41	113,72	108,16	99,37	95,27	104,88	90,12	98,60
1958	101,31	106,90	102,07	98,42	101,76	93,65	100,66	106,61	93,25	97,67	88,83	92,64
1959	109,00	126,04	108,49	96,13	89,75	98,68	103,14	94,05	94,03	95,06	96,85	95,25
1960	107,28	106,41	97,57	100,24	106,54	106,50	98,83	99,85	88,21	92,42	94,56	102,78
1961	115,45	117,87	101,56	92,75	89,93	103,50	93,04	101,00	94,52	93,74	95,07	96,60
1962	97,30	111,15	108,77	106,32	96,44	100,15	101,09	95,73	92,15	89,53	92,96	104,13
1963	111,26	119,34	116,46	101,61	90,53	92,73	94,90	97,40	94,03	95,51	96,90	98,36
1964	103,04	108,63	108,41	103,79	101,80	104,26	97,68	90,80	84,76	93,43	93,64	105,53
1965	112,20	117,24	107,71	96,20	94,50	100,77	98,85	89,03	95,05	95,40	97,47	100,17
1966	106,55	106,90	106,20	112,64	99,96	101,10	90,24	90,46	87,18	89,40	27,26	110,47
1967	117,21	120,59	103,33	95,65	96,64	94,11	98,33	88,17	87,15	93,06	94,49	97,97
1968	121,40	112,50	112,04	105,14	100,78	95,63	102,89	81,97	85,51	86,82	94,49	101,67
1969	119,93	117,67	108,44	105,90	99,62	93,02	96,10	87,40	88,87	83,90	90,78	115,05
1970	112,62	115,32	118,23	104,16	94,50	97,33	94,74	93,55	85,05	87,22	94,88	98,28
1971	101,68	104,47	121,32	110,77	101,71	99,35	100,73	105,94	95,75	95,91	99,45	98,66

Tav. 37 — Coefficienti di stagionalità (interpolazione parabolica dei rapporti di stagionalità) e indici di variabilità stagionale

Valori percentuali

ANNI	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.	INDICI DI VARIABILITA' STAGIONALE
1946	111,04	113,09	102,62	84,32	85,07	114,57	125,54	106,50	87,32	86,00	89,52	101,69	13,37
1947	110,24	113,42	102,29	85,12	85,69	112,98	123,29	105,95	88,43	87,25	89,91	100,98	12,46
1948	109,51	113,72	102,03	85,93	86,31	111,47	121,13	105,39	89,44	88,40	90,28	100,35	11,60
1949	108,87	113,99	101,84	86,76	86,94	110,04	119,06	104,81	90,35	89,45	90,64	99,79	10,81
1950	108,30	114,23	101,73	87,60	87,56	108,68	117,08	104,23	91,16	90,40	90,99	99,30	10,08
1951	107,81	114,44	101,69	88,45	88,18	107,40	115,18	103,64	91,88	91,25	91,33	98,89	9,41
1952	107,40	114,61	101,73	89,32	88,81	106,20	113,38	103,04	92,49	92,00	91,66	98,54	8,80
1953	107,07	114,76	101,83	90,21	89,43	105,08	111,66	102,43	93,02	92,65	91,98	98,27	8,25
1954	106,82	114,88	102,01	91,11	90,05	104,03	110,03	101,81	93,44	93,21	92,29	98,08	7,76
1955	106,65	114,97	102,27	92,03	90,67	103,06	108,49	101,18	93,76	93,67	92,59	97,95	7,33
1956	106,55	115,02	102,59	92,96	91,30	102,17	107,04	100,54	93,99	94,02	92,88	97,90	6,96
1957	106,54	115,05	102,99	93,91	91,92	101,36	105,67	99,80	94,12	94,28	93,15	97,92	6,67
1958	106,60	115,05	103,47	94,87	92,54	100,62	104,40	99,24	94,15	94,45	93,42	98,02	6,43
1959	106,75	115,01	104,01	95,84	93,17	99,97	103,21	98,58	94,08	94,51	93,67	98,18	6,27
1960	106,97	114,95	104,63	96,84	93,79	99,39	102,11	97,90	93,92	94,47	93,92	98,42	6,18
1961	107,27	114,85	105,33	97,84	94,41	98,88	101,10	97,21	93,65	94,34	94,15	98,74	6,17
1962	107,65	114,73	106,09	98,86	95,03	98,46	100,17	96,52	93,29	94,10	94,37	99,12	6,23
1963	108,11	114,57	106,93	99,90	95,66	98,11	99,34	95,82	92,83	93,77	94,59	99,58	6,36
1964	108,65	114,38	107,84	100,95	96,28	97,84	98,59	95,11	92,28	93,34	94,79	100,11	6,58
1965	109,27	114,17	108,83	102,02	96,90	97,64	97,93	94,38	91,62	92,81	94,78	100,72	6,89
1966	109,97	113,92	109,89	103,10	97,52	97,52	97,36	93,65	90,87	92,19	95,16	101,39	7,25
1967	110,74	113,64	111,02	104,20	98,15	97,49	96,88	92,91	90,02	91,46	95,33	102,14	7,69
1968	111,60	113,33	112,22	105,31	98,77	97,53	96,48	92,16	89,07	90,63	95,49	102,96	8,20
1969	112,53	113,00	113,50	106,44	99,39	97,64	96,18	91,40	88,03	89,71	95,64	103,86	8,79
1970	113,54	112,63	114,85	107,58	100,01	97,84	95,96	90,63	86,88	88,69	95,77	104,83	9,45
1971	114,63	112,23	116,27	108,74	100,64	98,11	95,83	89,86	85,64	87,57	95,90	105,87	10,10

Tav. 38 — Morti nel 1° anno di vita per mese di decesso

Valori teorici destagionalizzati

ANNI	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.	TOTALE
1946	6.914	7.126	7.507	8.346	8.187	7.729	7.171	7.338	7.280	7.299	7.312	7.479	89.688
1947	8.577	9.184	8.277	6.887	6.425	6.548	6.600	6.367	6.169	6.715	6.290	6.377	84.416
1948	5.340	5.218	5.412	6.081	6.528	6.423	5.548	5.930	6.228	6.233	6.866	6.979	72.786
1949	6.656	6.126	5.873	5.666	5.646	5.887	6.132	6.014	5.571	5.211	5.158	4.921	68.861
1950	4.937	4.342	4.503	5.320	5.609	5.137	5.038	4.440	4.622	4.694	4.801	4.645	58.088
1951	4.852	5.061	5.015	4.462	4.398	4.652	5.002	5.084	5.053	5.082	4.278	4.282	57.221
1952	4.209	4.008	4.064	4.021	4.046	4.658	5.138	5.224	4.713	4.262	4.582	4.590	53.515
1953	4.907	4.489	4.244	3.743	3.530	3.650	4.358	4.089	4.246	3.981	3.903	3.813	48.953
1954	4.054	3.634	3.834	4.070	4.024	3.969	3.692	3.608	3.905	3.746	3.983	3.773	46.292
1955	3.634	4.102	4.501	3.803	3.691	3.580	3.701	3.391	3.495	3.374	3.655	3.397	44.324
1956	3.211	3.894	3.601	3.835	3.648	3.052	3.388	3.723	3.698	3.529	3.523	3.657	42.759
1957	3.689	3.541	3.546	3.459	3.526	4.114	3.740	3.612	3.663	4.037	3.535	3.657	44.119
1958	3.401	3.314	3.521	3.684	3.383	3.268	3.381	3.803	3.536	3.688	3.363	3.326	42.168
1959	3.596	3.830	3.610	3.446	3.297	3.378	3.405	3.204	3.300	3.301	3.414	3.229	41.010
1960	3.336	3.078	3.102	3.437	3.767	3.559	3.230	3.422	3.161	3.278	3.330	3.415	40.115
1961	3.490	3.303	3.092	3.033	3.037	3.318	2.881	3.220	3.132	3.113	3.193	3.103	37.915
1962	2.882	3.192	3.298	3.470	3.281	3.309	3.323	3.300	3.309	3.191	3.287	3.487	39.329
1963	3.392	3.415	3.559	3.213	3.079	3.056	3.055	3.208	3.154	3.151	3.175	3.076	38.533
1964	2.959	2.950	3.097	3.150	3.228	3.251	3.035	2.937	2.326	3.063	2.999	3.182	36.677
1965	3.089	3.079	2.966	2.829	2.924	3.083	2.993	2.769	3.018	2.996	3.011	2.906	35.663
1966	2.810	2.705	2.774	3.111	2.900	2.931	2.629	2.753	2.732	2.726	2.836	2.996	33.903
1967	2.896	2.892	2.516	2.471	2.638	2.557	2.666	2.478	2.517	2.655	2.590	2.503	31.379
1968	2.837	2.580	2.579	2.562	2.601	2.492	2.695	2.235	2.399	2.377	2.441	2.420	30.218
1969	2.587	2.517	2.308	2.395	2.397	2.278	2.384	2.263	2.386	2.207	2.224	2.583	28.529
1970	2.302	2.366	2.366	2.210	2.149	2.234	2.176	2.239	2.102	2.108	2.127	2.014	26.393
1971	1.903	2.001	2.252	2.204	2.188	2.185	2.169	2.381	2.236	2.197	2.086	1.877	25.679

Tav. 39 — Morti nel 1° anno di vita per età alla morte e mese di decesso

QUINQUENNIO 1966-1970

MESE DI DECESSO	ETA' (mesi)												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	Totale
A - VALORI OSSERVATI													
Gennaio . .	9.477	1.007	926	862	690	588	457	379	302	238	196	147	15.269
Febbraio. .	8.357	924	771	810	745	572	401	368	242	210	158	155	13.713
Marzo. . .	8.989	907	872	708	654	573	459	351	292	230	146	154	14.335
Aprile . .	8.487	707	645	650	566	499	412	376	279	247	188	159	13.215
Maggio . .	8.446	664	521	550	492	444	379	364	291	265	186	148	12.750
Giugno . .	8.113	626	529	477	426	379	344	297	269	236	182	140	12.018
Luglio. . .	8.400	637	532	531	424	412	353	309	229	197	171	155	12.350
Agosto . .	7.893	639	442	410	377	325	310	233	186	172	122	134	11.243
Settembre .	7.492	646	485	377	366	307	239	194	165	159	110	118	10.658
Ottobre . .	7.838	708	524	444	387	281	236	210	182	130	110	99	11.149
Novembre .	8.079	675	562	497	370	295	235	205	204	145	129	101	11.497
Dicembre .	8.728	815	729	660	511	430	349	240	233	159	131	135	13.120
TOTALE .	**100.299**	**8.955**	**7.538**	**6.976**	**6.008**	**5.105**	**4.174**	**3.526**	**2.874**	**2.388**	**1.829**	**1.645**	**151.317**
B - VALORI DEPURATI DALLA STAGIONALITÀ DELLE NASCITE													
Gennaio . .	9.104	1.079	962	866	683	570	436	371	303	239	194	143	14.950
Febbraio. .	8.196	940	824	842	750	568	390	352	237	210	159	154	13.622
Marzo. . .	8.872	877	885	757	681	579	456	341	280	226	147	155	14.256
Aprile . .	8.553	693	623	659	606	521	416	373	271	237	185	160	13.297
Maggio . .	8.366	660	509	530	500	477	397	368	290	258	179	145	12.679
Giugno . .	7.818	623	524	467	412	386	370	311	273	236	178	134	11.732
Luglio. . .	7.962	620	528	526	416	399	361	332	240	200	171	151	11.906
Agosto . .	7.849	608	429	407	374	320	301	238	200	180	123	133	11.162
Settembre .	7.438	625	461	367	364	306	235	188	169	171	115	119	10.558
Ottobre . .	8.066	701	505	422	376	281	236	207	177	133	118	104	11.326
Novembre .	8.579	680	555	480	352	288	235	205	201	141	133	109	11.958
Dicembre .	9.496	849	733	653	494	410	341	240	233	157	127	138	13.871
TOTALE .	**100.299**	**8.955**	**7.538**	**6.976**	**6.008**	**5.105**	**4.174**	**3.526**	**2.874**	**2.388**	**1.829**	**1.645**	**151.317**

Tav. 40 — Nati vivi per mese di nascita (valori osservati, valori relativi a mesi ipotetici di uguale durata e loro medie bimestrali) e coefficienti di correzione

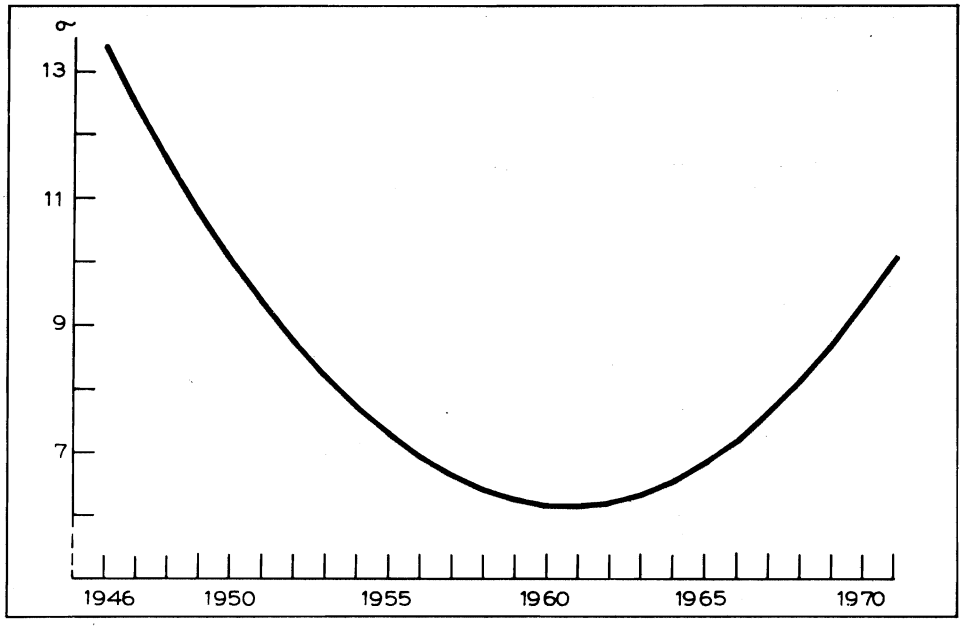
QUINQUENNIO 1966-1970

MESE DI NASCITA	NATI VIVI			COEFFICIENTI DI CORREZIONE
	Valori osservati	Valori relativi a mesi ipotetici di uguale durata	Medie bimestrali	
Gennaio . .	414.452	406.620		0,961753
			402.471	0,971668
Febbraio .	366.705	398.322		0,981789
			397.047	0,984941
Marzo . . .	403.396	395.773		0,988112
			391.683	0,998430
Aprile . . .	382.316	387.593		1,008966
			390.969	1,000253
Maggio . .	401.941	394.346		0,991688
			399.851	0,978034
Giugno . .	399.836	405.356		0,964752
			408.740	0,956765
Luglio . .	420.064	412.125		0,948906
			402.473	0,971663
Agosto. . .	400.387	392.821		0,995537
			393.127	0,994763
Settembre .	388.074	393.432		0,993991
			386.501	1,011816
Ottobre . .	386.880	379.569		1,030295
			373.700	1,046476
Novembre .	362.822	367.831		1,063173
			363.433	1,076039
Dicembre .	365.949	359.034		1,089223
			382.827	1,021527
Gennaio . .	414.452	406.620		
TOTALE .	**4.692.822**	**4.692.822**	**4.692.822**	
MEDIA .	391.068	391.068	391.068	

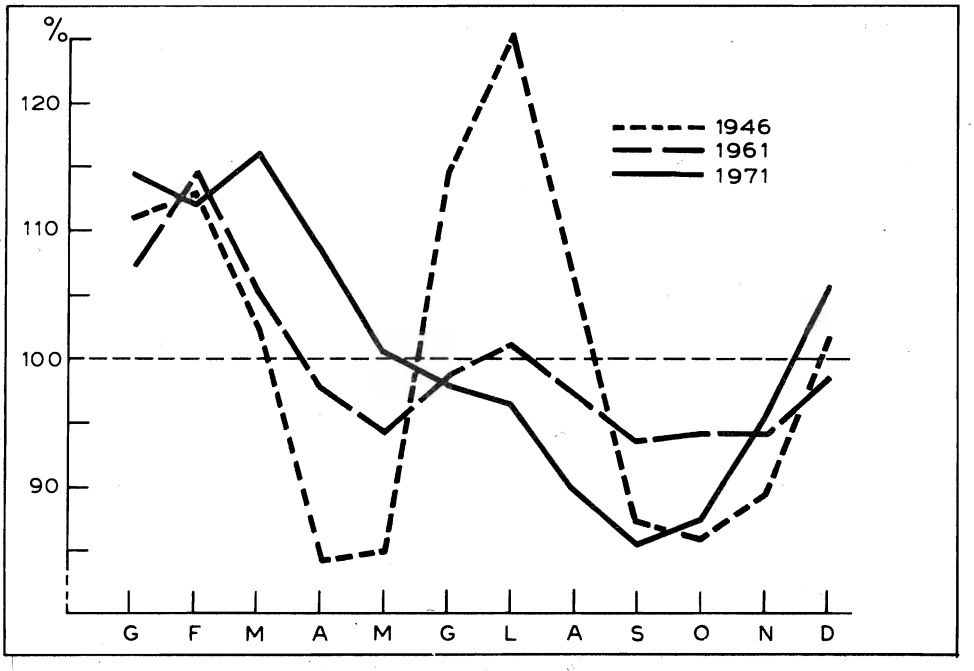
Tav. 41 — Morti nel 1° anno di vita per mese di decesso (valori riferiti a mesi ipotetici di uguale durata) e coefficienti di stagionalità (valori percentuali)

QUINQUENNIO 1966-1970

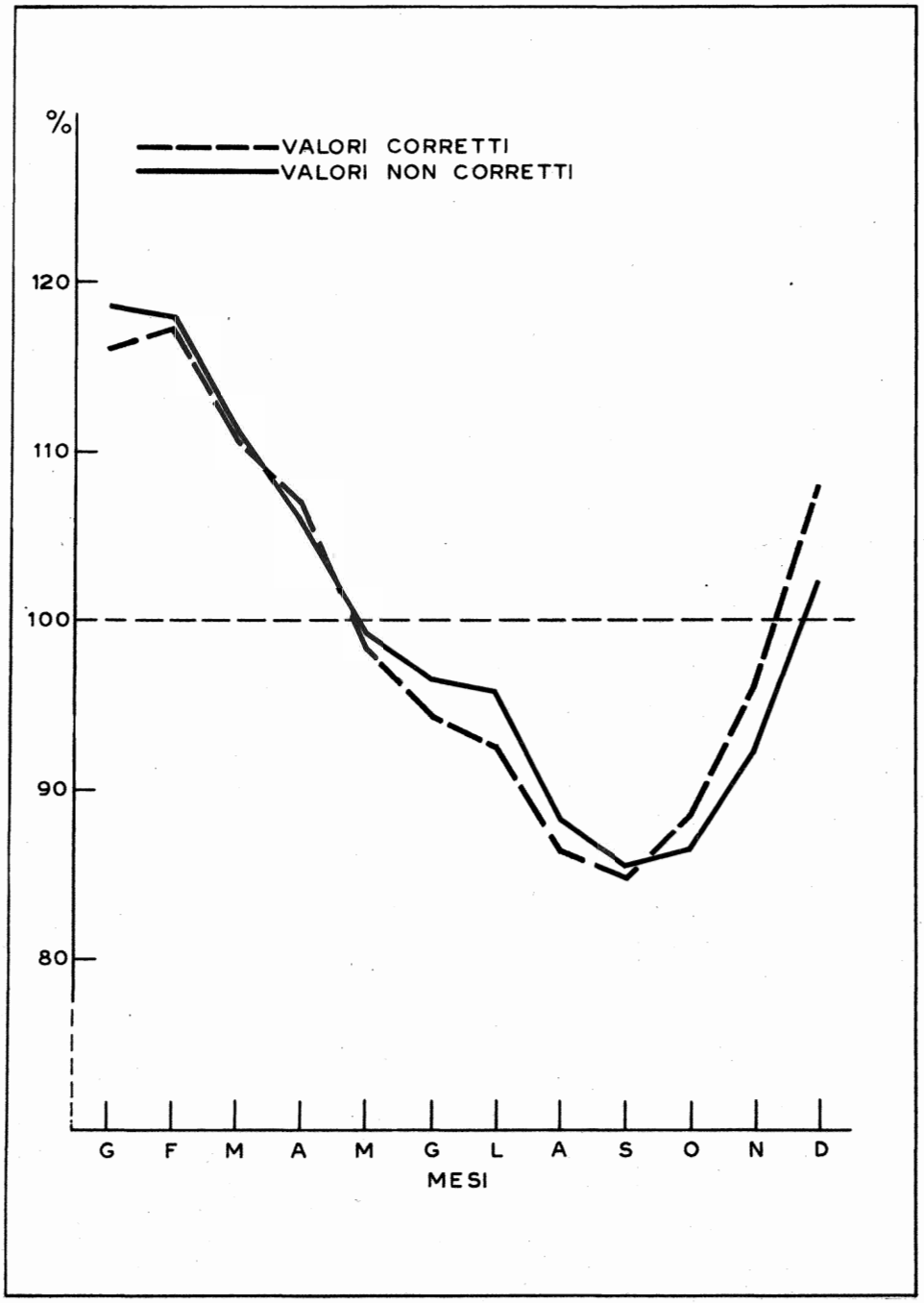
MESE DI DECESSO	MORTI		COEFFICIENTI DI STAGIONALITA'		
	Valori non corretti	Valori corretti	Valori non corretti	Valori corretti	Differenza
Gennaio . .	14.968	14.655	118,70	116,22	2,48
Febbraio .	14.883	14.784	118,03	117,24	0,79
Marzo . . .	14.051	13.975	111,43	110,82	0,61
Aprile . . .	13.386	13.470	106,15	106,82	— 0,67
Maggio . .	12.498	12.428	99,11	98,56	0,55
Giugno . .	12.173	11.884	96,53	94,24	2,29
Luglio . .	12.106	11.671	96,00	92,55	3,45
Agosto. . .	11.020	10.942	87,39	86,77	0,62
Settembre .	10,796	10.695	85,61	84,81	0,80
Ottobre . .	10.929	11.103	86,67	88,05	— 1,38
Novembre .	11.646	12.113	92,36	96,06	— 3,70
Dicembre .	12.861	13.597	101,99	107,83	— 5,84
TOTALE .	**151.317**	**151.317**			
MEDIA .	12.610	12.610	100,00	100,00	—



Graf. 16 - *Indici di variabilità stagionale della mortalità infantile.*



Graf. 17 - *Coefficienti di stagionalità della mortalità infantile.*



Graf. 18 - *Coefficienti di stagionalità della mortalità infantile: valori corretti (depurati dalla stagionalità delle nascite) e valori non corretti* - Quinquennio 1966-70.

Tav. 42 — Mortalità nel 1° anno di vita per regione

REGIONI	1871-1880	1881-1890	1891-1900	1901-1906	1907-1910	1911-1920	1921-1930	1931-1940	1941-1950	1951-1960	1961-1964	1965-1968	1969-1972
A - QUOZIENTI DI MORTALITÀ: *morti per 1.000 nati vivi*													
Piemonte e Valle d'Aosta	197,6	181,1	166,0	154,1	136,7	123,9	101,0	80,3	71,8	42,5	36,2	31,9	30,1
Lombardia	214,7	200,6	185,9	187,7	172,6	163,4	149,7	116,5	92,4	47,7	34,1	28,3	24,4
Trentino-Alto Adige (*a*)	....	....	....	....	....	....	133,6	96,6	80,9	44,9	33,4	27,0	24,1
Veneto	219,7	187,9	160,5	147,8	144,8	136,7	110,2	80,1	67,9	38,6	29,2	23,0	21,0
Friuli-Venezia Giulia (*a*)	....	....	....	....	....	....	132,8	100,2	72,8	36,6	28,7	26,5	20,4
Liguria	190,1	172,4	150,5	137,6	128,5	114,2	86,9	65,6	64,0	38,7	28,9	27,2	23,4
Emilia-Romagna	244,2	222,4	199,1	178,4	162,8	146,4	108,7	81,8	68,9	37,0	31,2	28,0	24,0
Toscana	204,6	175,4	153,8	145,4	128,9	117,1	89,7	66,8	64,2	35,3	26,7	24,3	22,0
Umbria	229,9	196,0	167,9	162,9	144,3	133,7	107,7	81,4	71,7	39,3	28,9	28,6	22,7
Marche	236,6	205,4	178,8	159,9	146,8	139,4	106,6	81,4	71,5	38,6	28,9	25,2	19,0
Lazio (*b*)	213,2	172,1	145,8	142,5	128,1	117,0	97,5	87,1	77,7	42,8	32,4	27,9	24,6
Abruzzi e Molise	219,7	200,3	180,0	165,1	147,4	144,8	130,3	118,9	106,7	58,3	39,7	30,0	24,4
Campania	209,7	194,5	174,6	157,5	140,5	142,5	124,6	118,2	110,0	64,7	54,0	50,0	43,6
Puglia	217,4	196,6	180,4	186,6	161,8	171,3	152,6	135,5	121,4	72,3	53,9	44,9	33,7
Basilicata	240,5	217,1	192,9	183,8	158,5	159,3	151,6	149,5	139,5	86,1	57,0	47,0	37,7
Calabria	217,8	206,6	173,3	161,3	139,8	132,6	120,7	117,2	108,1	66,1	49,6	43,4	33,9
Sicilia	215,3	206,5	192,2	190,1	165,7	167,4	140,3	126,3	110,1	59,8	45,3	39,2	35,0
Sardegna	180,8	159,0	150,1	139,4	125,6	134,4	118,1	100,3	96,3	55,0	40,7	36,9	29,3
ITALIA	**214,8**	**195,0**	**175,0**	**166,3**	**150,1**	**144,6**	**122,7**	**103,9**	**92,4**	**52,7**	**39,6**	**34,2**	**29,0**
Coefficiente di variazione (× 100)	*6,38*	*7,40*	*8,53*	*10,81*	*10,11*	*12,28*	*16,40*	*21,50*	*22,09*	*24,54*	*24,66*	*26,25*	*25,02*
B - NUMERI INDICI: *base 1871-80 = 100*													
Piemonte e Valle d'Aosta	100,0	91,6	84,0	78,0	69,2	62,7	51,1	40,6	36,3	21,5	18,3	16,1	15,2
Lombardia	100,0	93,4	86,6	87,4	80,4	76,1	69,7	54,3	43,0	22,2	15,9	13,2	11,4
Trentino-Alto Adige (*c*)	....	....	....	....	....	....	100,0	72,3	60,6	33,6	25,0	20,2	18,0
Veneto	100,0	85,5	73,1	67,3	65,9	62,2	50,2	36,5	30,9	17,6	13,3	10,5	9,5
Friuli-Venezia Giulia (*c*)	....	....	....	....	....	....	100,0	75,5	54,8	27,6	21,6	20,0	15,4
Liguria	100,0	90,7	79,2	72,4	67,6	60,1	45,7	34,5	33,7	20,4	15,2	14,3	12,3
Emilia-Romagna	100,0	91,1	81,5	73,1	66,7	60,0	44,5	33,5	28,2	15,2	12,8	11,5	9,8
Toscana	100,0	85,7	75,2	71,1	63,0	57,2	43,8	32,6	31,4	17,3	13,1	11,9	10,7
Umbria	100,0	85,3	73,0	70,9	62,8	58,2	46,8	35,4	31,2	17,1	12,6	12,4	9,9
Marche	100,0	86,8	75,6	67,6	62,0	58,9	45,1	34,4	30,2	16,3	12,2	10,7	8,0
Lazio (*d*)	100,0	80,7	68,4	66,8	60,1	54,9	45,7	40,9	36,4	20,1	15,2	13,1	11,5
Abruzzi e Molise	100,0	91,2	81,9	75,1	67,1	65,9	59,3	54,1	48,6	26,5	18,1	13,7	11,2
Campania	100,0	92,8	83,3	75,1	67,0	68,0	59,4	56,4	52,5	30,9	25,8	23,8	20,8
Puglia	100,0	90,4	83,0	85,8	74,4	78,8	70,2	62,3	55,8	33,3	24,8	20,7	15,3
Basilicata	100,0	90,3	80,2	76,4	65,9	66,2	63,0	62,2	58,0	35,8	23,7	19,5	15,7
Calabria	100,0	94,9	79,6	74,1	64,2	60,9	55,4	53,8	49,6	30,3	22,8	19,9	15,6
Sicilia	100,0	95,9	89,3	88,3	77,0	77,8	65,2	58,7	51,1	27,8	21,0	18,2	16,3
Sardegna	100,0	87,9	83,0	77,1	69,5	74,3	65,3	55,5	53,3	30,4	22,5	20,4	16,2
ITALIA	**100,0**	**90,8**	**81,5**	**77,4**	**69,9**	**67,3**	**57,1**	**48,4**	**43,0**	**24,5**	**18,4**	**15,9**	**13,5**
C - POSTI OCCUPATI DALLE REGIONI SECONDO LA GRADUATORIA CRESCENTE DEI QUOZIENTI DI MORTALITÀ													
Piemonte e Valle d'Aosta	3	5	6	6	5	4	4	4	7	8	11	12	13
Lombardia	7	11	13	15	16	14	16	12	11	11	10	9	9
Trentino-Alto Adige (*a*)	....	....	....	....	....	....	14	9	10	10	9	5	8
Veneto	11	6	5	5	9	8	8	3	3	4	6	1	3
Friuli-Venezia Giulia (*a*)	....	....	....	....	....	....	13	10	8	2	5	4	2
Liguria	2	3	3	1	3	1	1	1	1	6	2	6	6
Emilia-Romagna	16	16	16	12	14	12	7	7	4	3	7	8	7
Toscana	4	4	4	4	4	3	2	2	2	1	1	2	4
Umbria	13	8	7	10	8	6	6	5	6	7	2	10	5
Marche	14	12	10	8	10	9	5	5	5	4	2	3	1
Lazio (*b*)	6	2	1	3	2	2	3	8	9	9	8	7	11
Abruzzi e Molise	11	10	11	11	11	11	12	15	13	13	12	11	10
Campania	5	7	9	7	7	10	11	14	15	15	17	18	18
Puglia	9	9	12	14	13	16	18	17	17	17	16	16	14
Basilicata	15	15	15	13	12	13	17	18	18	18	18	17	17
Calabria	10	14	8	9	6	5	10	13	14	16	15	15	15
Sicilia	8	13	14	16	15	15	15	16	16	14	14	14	16
Sardegna	1	1	2	2	1	7	9	11	12	12	13	13	12

(*a*) Per il periodo 1921-1930 i quozienti e i posti occupati nella graduatoria devono intendersi relativi al periodo 1924-1930. — (*b*) Per il periodo 1871-1880 il quoziente e il posto occupato nella graduatoria deve intendersi relativo al periodo 1872-1880. — (*c*) base 1924-30 = 100. — (*d*) base 1872-80 = 100.

Tav. 43 — Mortalità nel 1° mese di vita per regione (*a*)

REGIONI	1871-1880	1881-1890	1907-1910	1911-1920	1921-1930	1931-1940	1941-1950	1951-1960	1961-1964	1964-1968	1069-1972
A - QUOZIENTI: *morti per 1.000 nati vivi*											
Piemonte e Valle d'Aosta	96,5	80,6	54,8	46,5	38,0	35,2	34,0	25,8	24,3	23,4	23,1
Lombardia	97,9	87,1	58,4	50,3	42,3	38,7	38,2	26,8	22,6	20,4	18,8
Trentino-Alto Adige (*b*)	....	....	....	....	41,9	39,3	36,6	26,9	23,0	19,9	18,5
Veneto	141,0	115,7	63,9	51,5	38,5	34,9	33,3	23,5	20,2	17,4	16,7
Friuli-Venezia Giulia (*b*)	....	....	....	....	46,2	42,0	31,3	23,7	20,5	19,9	16,3
Liguria	77,9	68,5	49,8	41,5	32,9	32,3	32,1	25,5	20,2	20,1	18,0
Emilia-Romagna	130,8	120,6	78,5	63,3	46,2	42,1	37,6	26,0	23,4	22,3	20,2
Toscana	90,4	81,3	62,3	48,3	36,4	35,3	36,7	25,4	19,8	18,9	17,8
Umbria	118,7	99,2	68,0	54,0	42,1	39,3	38,8	28,6	21,8	25,0	19,2
Marche	134,0	116,6	76,6	58,0	43,6	39,5	36,9	26,0	21,4	19,5	15,4
Lazio (*c*)	85,9	68,8	53,2	40,5	31,9	33,9	33,2	24,7	21,2	20,2	18,7
Abruzzi e Molise	76,4	71,2	59,3	51,4	45,0	43,1	42,6	29,9	22,3	18,8	17,1
Campania	64,0	62,0	48,4	43,2	37,7	37,0	37,0	27,7	26,3	27,7	27,3
Puglia	67,4	58,5	51,8	46,3	41,8	41,3	39,0	30,1	25,3	23,2	19,9
Basilicata	82,5	70,8	56,8	49,9	44,6	48,0	48,1	35,4	26,9	24,6	21,2
Calabria	77,4	71,7	51,7	43,3	37,7	38,3	38,1	30,1	25,8	24,8	22,3
Sicilia	62,6	56,0	47,1	40,1	36,0	34,3	35,8	25,5	22,6	22,9	23,3
Sardegna	53,2	48,1	43,6	37,9	34,1	32,2	30,7	21,9	19,9	19,6	17,9
ITALIA	**92,0**	**80,6**	**57,7**	**48,0**	**39,5**	**37,5**	**36,5**	**26,7**	**23,0**	**22,0**	**20,5**
Coefficiente di variazione (× 100)	*28,71*	*26,90*	*16,10*	*13,54*	*9,81*	*8,95*	*8,21*	*9,29*	*9,39*	*13,25*	*16,09*
B - NUMERI INDICI: *base 1871-80 = 100*											
Piemonte e Valle d'Aosta	100,0	83,5	56,8	48,2	39,4	36,5	35,1	26,7	25,2	24,2	23,9
Lombardia	100,0	89,0	59,7	51,4	43,2	39,5	39,0	27,4	23,1	20,8	19,2
Trentino-Alto Adige (*d*)	....	....	....	....	100,0	93,8	87,4	64,2	54,9	47,5	44,0
Veneto	100,0	82,1	45,3	36,5	27,3	24,8	23,6	16,7	14,3	12,3	11,9
Friuli-Venezia Giulia (*d*)	....	....	....	....	100,0	90,9	67,7	51,3	44,4	43,1	35,3
Liguria	100,0	87,9	63,9	53,3	42,2	41,5	41,2	32,7	25,9	25,8	23,0
Emilia-Romagna	100,0	92,2	60,0	48,4	35,3	32,2	28,7	19,9	17,9	17,0	15,4
Toscana	100,0	89,9	68,9	53,4	40,3	39,0	40,6	28,1	21,9	20,9	19,6
Umbria	100,0	83,6	57,3	45,5	35,5	33,1	32,7	24,1	18,4	21,1	16,2
Marche	100,0	87,0	57,2	43,3	32,5	29,5	27,5	19,4	16,0	14,6	11,5
Lazio (*e*)	100,0	80,1	61,9	47,1	37,1	39,5	38,6	28,8	24,7	23,5	21,8
Abruzzi e Molise	100,0	93,2	77,6	67,3	58,9	56,4	55,8	39,1	29,2	24,6	22,4
Campania	100,0	96,9	75,6	67,5	58,9	57,8	57,8	43,3	41,1	43,3	42,6
Puglia	100,0	86,8	76,9	68,7	62,0	61,3	57,9	44,7	37,5	34,4	29,5
Basilicata	100,0	85,8	68,8	60,5	54,1	58,2	58,3	42,9	32,6	29,8	25,7
Calabria	100,0	92,6	66,8	55,9	48,7	49,5	49,2	38,9	33,3	32,0	28,9
Sicilia	100,0	89,5	75,2	64,1	57,5	54,8	57,2	40,7	36,1	36,6	37,2
Sardegna	100,0	90,4	82,0	71,2	64,1	60,5	57,7	41,2	37,4	36,8	33,7
ITALIA	**100,0**	**87,6**	**62,7**	**52,2**	**42,9**	**40,8**	**39,7**	**29,0**	**25,0**	**23,9**	**22,3**
C - POSTI OCCUPATI DALLE REGIONI SECONDO LA GRADUATORIA CRESCENTE DEI QUOZIENTI DI MORTALITÀ											
Piemonte e Valle d'Aosta	11	10	8	8	8	6	6	7	14	14	16
Lombardia	12	12	10	11	13	10	14	11	10	10	10
Trentino-Alto Adige (*b*)	....	....	....	....	11	11	8	12	12	6	8
Veneto	16	14	13	13	9	5	5	2	3	1	3
Friuli-Venezia Giulia (*b*)	....	....	....	....	17	15	2	3	5	6	2
Liguria	7	5	4	4	2	2	3	6	3	8	6
Emilia-Romagna	14	16	16	16	17	16	12	9	13	11	13
Toscana	10	11	12	9	5	7	9	5	1	3	5
Umbria	13	13	14	14	12	11	15	14	8	17	11
Marche	15	15	15	15	14	13	10	9	7	4	1
Lazio (*c*)	9	6	7	3	1	3	4	4	6	9	9
Abruzzi e Molise	5	8	11	12	16	17	17	15	9	2	4
Campania	3	4	3	5	6	8	11	13	17	18	18
Puglia	4	3	6	7	10	14	16	16	15	13	12
Basilicata	8	7	9	10	15	18	18	18	18	15	14
Calabria	6	9	5	6	6	9	13	16	16	16	15
Sicilia	2	2	2	2	4	4	7	6	10	12	17
Sardegna	1	1	1	1	3	1	1	1	2	5	7

(*a*) Dal 1891 al 1906 i dati non sono disponibili. — (*b*) Cfr. nota (*a*) a pag. precedente. — (*c*) Cfr. nota (*b*) a pag. precedente. — (*d*) Base 1924-30 = 100. — (*e*) 1872-80 = 100.

Tav. 44 — Mortalità nella 1ª settimana di vita per regione

REGIONI	1931-1940	1941-1950	1951-1960	1961-1964	1965-1968	1969-1971
A - QUOZIENTI: *morti per 1.000 nati vivi*						
Piemonte e Valle d'Aosta	21,5	21,7	20,4	19,2	18,1	18,4
Lombardia	21,9	23,0	20,1	17,9	16,4	15,3
Trentino-Alto Adige	26,9	25,6	22,1	19,0	16,7	14,6
Veneto	20,8	20,9	18,4	16,2	14,5	13,9
Friuli-Venezia Giulia	24,9	20,1	18,3	16,9	16,8	14,4
Liguria	18,4	20,8	19,6	16,4	16,3	15,6
Emilia-Romagna	24,9	23,9	21,0	18,0	17,5	16,8
Toscana	21,1	23,5	20,6	16,5	15,6	14,4
Umbria	21,3	23,8	21,6	18,1	17,7	16,1
Marche	23,6	23,4	20,3	18,4	16,8	13,5
Lazio	19,5	20,0	18,8	17,6	16,6	15,8
Abruzzi e Molise	21,9	23,5	20,1	17,3	15,2	14,4
Campania	17,9	18,6	17,1	17,8	18,8	18,6
Puglia	20,0	19,6	18,2	17,4	16,8	15,3
Basilicata	22,7	22,6	19,0	17,0	17,2	16,0
Calabria	18,5	19,2	18,3	17,9	17,7	17,0
Sicilia	16,2	18,1	16,5	16,6	16,7	16,4
Sardegna	16,7	16,5	14,9	15,1	14,8	14,1
ITALIA	**20,4**	**20,8**	**18,7**	**17,4**	**16,8**	**16,0**
Coefficiente di variazione (× 100)	*12,53*	*10,70*	*8,92*	*5,11*	*7,03*	*9,42*
B - NUMERI INDICI: *base 1931-40 = 100*						
Piemonte e Valle d'Aosta	100,0	101,2	95,2	89,6	84,5	85,7
Lombardia	100,0	104,8	91,8	81,6	74,6	69,6
Trentino-Alto Adige	100,0	95,1	82,1	70,7	61,9	54,3
Veneto	100,0	100,5	88,2	77,9	69,5	67,0
Friuli-Venezia Giulia	100,0	80,9	73,6	68,0	67,7	58,0
Liguria	100,0	112,9	106,5	88,9	88,5	84,5
Emilia-Romagna	100,0	95,8	84,1	72,2	70,1	67,2
Toscana	100,0	111,3	97,5	78,0	73,8	68,3
Umbria	100,0	111,8	101,7	85,2	83,3	75,7
Marche	100,0	99,4	86,4	78,1	71,2	57,5
Lazio	100,0	102,4	96,5	90,4	85,4	81,0
Abruzzi e Molise	100,0	107,3	92,0	79,2	69,4	65,6
Campania	100,0	103,6	95,4	99,1	104,6	103,5
Puglia	100,0	97,8	90,9	87,1	83,8	76,4
Basilicata	100,0	99,8	83,6	75,0	75,8	70,7
Calabria	100,0	103,8	98,8	96,5	95,6	91,7
Sicilia	100,0	112,0	101,9	102,3	103,3	101,2
Sardegna	100,0	98,4	89,2	90,6	88,5	84,3
ITALIA	**100,0**	**102,0**	**91,8**	**85,6**	**82,5**	**78,4**
C - POSTI OCCUPATI DALLE REGIONI SECONDO LA GRADUATORIA CRESCENTE DEI QUOZIENTI DI MORTALITÀ						
Piemonte e Valle d'Aosta	11	10	14	18	17	17
Lombardia	12	12	11	12	6	8
Trentino-Alto Adige	18	18	18	17	8	7
Veneto	8	9	7	2	1	2
Friuli-Venezia Giulia	16	7	5	6	10	4
Liguria	4	8	10	3	5	10
Emilia-Romagna	16	17	16	14	14	15
Toscana	9	14	15	4	4	4
Umbria	10	16	17	15	15	13
Marche	15	13	13	16	10	1
Lazio	6	6	8	10	7	11
Abruzzi e Molise	12	14	12	8	3	4
Campania	3	3	3	11	18	18
Puglia	7	5	4	9	10	8
Basilicata	14	11	9	7	13	12
Calabria	5	4	5	12	15	16
Sicilia	1	2	2	5	8	14
Sardegna	2	1	1	1	2	3

CAPITOLO 3

ANALISI DELLE CAUSE DELLA MORTALITÀ INFANTILE

3.1 — ALCUNE CONSIDERAZIONI SUI LEGAMI TRA NATIMORTALITA' E MORTALITA' NELLA PRIMA SETTIMANA (*)

1. Un'analisi approfondita della mortalità infantile in Italia non può prescindere per motivi di logica e di completezza da un parallelo esame della natimortalità.

Infatti tra questi due fenomeni, e in modo particolare quando si faccia riferimento alla mortalità nella prima settimana di vita, è accertata l'esistenza di un chiaro legame, dato dalla comunanza di numerose cause di decesso, le quali a volte agiscono sul feto ancora racchiuso nel grembo materno (natimortalità) a volte, invece, esplicano la loro azione letale sul neonato nelle ore o nei giorni immediatamente successivi alla nascita.

Si tratta pertanto di cause con caratteristiche essenzialmente endogene, identificantisi per lo più con tare ereditarie o costituzionali. Già nel capitolo secondo, dedicato all'evoluzione della mortalità infantile, si è avuta occasione di trattare di sfuggita della natimortalità quando si è avanzata l'ipotesi che i livelli, relativamente elevati, della mortalità nella prima settimana di vita presentati dal 1925 al 1940 fossero in parte dovuti anche ad un possibile travaso di un certo numero di nati morti in quello dei nati vivi; circostanza, quest'ultima, da attribuire ad una più rigorosa osservanza dei requisiti normativi sui quali è basata convenzionalmente la distinzione tra nato vivo e nato morto, requisiti che peraltro presentano anche oggi non poche difficoltà di accertamento, soprattutto nel caso di parti verificatisi al di fuori di ospedali o cliniche (1).

(*) Il presente paragrafo è dovuto al dott. LUCIANO NARDOVINO direttore di divisione, e al sig. FLORIANO PAGNANELLI, revisore principale del Servizio delle Statistiche demografiche dell'Istituto Centrale di Statistica. Dato che l'oggetto del presente lavoro è rappresentato dallo studio della mortalità infantile, il fenomeno della natimortalità, che pur meriterebbe un'ampia analisi, è qui trattato soltanto dal punto di vista dei suoi legami con la mortalità infantile nella 1ª settimana, tenuto conto dell'affinità dei fattori determinanti i due fenomeni.

(1) Per nato morto si intende in Italia il decesso di un prodotto del concepimento avvenuto dopo sei mesi compiuti di gestazione e prima del completo distacco dal corpo materno. Invece secondo la definizione ONU come nato morto si considera il decesso di un prodotto del concepimento, quando esso sia avvenuto prima dell'espulsione o dell'estrazione completa dal corpo materno, dopo almeno 28 settimane di gestazione. Il decesso è individuato dal fatto che dopo la separazione dal corpo materno il feto non respira o non manifesta alcun altro segno di vita, come il battito cardiaco, la pulsazione del cordone ombelicale o la contrazione effettiva di un muscolo volontario. A tale riguardo si veda anche quanto detto nei capitoli 1 e 6.

Le difficoltà di classificazione ora ricordate, assieme alla constatazione dell'esistenza di numerose cause comuni di morte, hanno determinato, soprattutto negli ambienti medici, una tendenza sempre più marcata a considerare in maniera unitaria la natimortalità e la mortalità nella prima settimana. Si ha in tal modo uno strumento più efficace per la valutazione della incidenza delle cause endogene, le quali, come detto, agiscono entro i primi giorni o, al massimo, in casi tuttavia molto meno numerosi, entro il primo mese di vita.

Da tutti questi motivi deriva, ai fini dell'approfondimento dello studio delle cause endogene della mortalità infantile, il forte interesse per la mortalità perinatale, la quale, determinata com'è dall'insieme della natimortalità e della mortalità nella prima settimana di vita, offre proprio il vantaggio di non poter essere influenzata da un'errata classificazione dei nati. In questo paragrafo saranno pertanto esaminate nel loro complesso sia la natimortalità che la mortalità perinatale. Si cercherà inoltre di accertare se il decremento della natimortalità è dovuto prevalentemente a cause di natura più chiaramente endogena e se queste stesse cause hanno determinato l'incremento della mortalità nella prima settimana di vita che si riscontra in alcuni periodi. Successivamente si esaminerà l'andamento della mortalità perinatale per cause endogene confrontandolo con l'andamento della mortalità perinatale in generale.

Il punto chiave del problema è stato proprio l'individuazione delle cause più chiaramente endogene. Per la difficoltà di reperimento dei dati e delle notizie sicuramente comparabili esse sono state suddivise in quattro gruppi: l'immaturità, le malformazioni congenite, l'asfissia e le lesioni ostetriche assieme ai parti distocici e alla patologia degli annessi. Indubbiamente esistono altre cause ugualmente legate, magari indirettamente, sia alla natimortalità che alla mortalità nella prima settimana di vita (basti considerare il gruppo delle tossiemie materne o il diabete), ma per esse risulta più arduo, almeno in base ai dati statistici disponibili, scindere la componente endogena da quella esogena nella determinazione dei decessi. Infine per avere le informazioni di cui sopra si è esaminato per ognuno di questi gruppi di cause e per il loro complesso l'andamento della loro incidenza percentuale su ciascuno dei tre fenomeni allo studio. È chiaro che si tratta di un sistema di indagine molto rudimentale, che tuttavia può essere la premessa per analisi più affinate. Il periodo preso in esame comprende gli anni dal 1957 al 1971 e i dati si riferiscono al complesso dei sessi.

2. Negli anni considerati la natimortalità nel nostro Paese è andata costantemente diminuendo con un ritmo molto elevato, che ha portato il fenomeno a quasi dimezzarsi (Prosp. 1): infatti in appena quindici anni si è passati dal 27,2 ‰ al 14,6 ‰ con un decremento pari al 46,3 %. Per contro, nello stesso periodo la mortalità nella 1ª settimana passando da 18,6 ‰ a 16,0 ‰ registra una diminuzione notevolmente più ridotta e cioè soltanto del 14 %. Il corrispondente andamento inoltre, presentando in alcuni anni incrementi del livello dei quozienti (dal 1962 al 1963, da 17,5 ‰ a 17,9 ‰ — e dal 1964 al 1965 — da 16,9 ‰ a 17,1 ‰),

Prosp. 1 — Quozienti di natimortalità, di mortalità nella 1ª settimana, di mortalità perinatale, di mortalità infantile e incidenza percentuale della mortalità nella 1ª settimana sulla mortalità infantile

ANNI	NATIMORTALITA' $\frac{NM}{NV+NM} \cdot 1000$	MORTALITA' 1ª SETT. $\frac{M_{0-7\,gg}}{NV} \cdot 1000$	MORTALITA' PERINATALE $\frac{NM+M_{0-7\,gg}}{NV+NM} \cdot 1000$	MORTALITA' INFANTILE $\frac{M_{0-1\,anno}}{NV} \cdot 1000$	INCIDENZA DELLA MORTALITA' NELLA 1ª SETTIMANA SULLA MORTALITA' INFANTILE
1957	27,2	18,6	45,3	50,0	37,2
1958	26,0	18,2	43,6	48,2	37,6
1959	25,2	17,9	42,6	45,4	39,3
1960	24,5	17,8	41,9	43,9	40,6
1961	23,3	17,5	40,3	40,7	42,9
1962	22,8	17,5	39,9	41,8	41,8
1963	21,9	17,9	39,4	40,1	44,7
1964	20,8	16,9	37,3	36,1	46,7
1965	19,8	17,1	36,6	36,0	47,4
1966	19,3	17,1	36,1	34,7	49,3
1967	18,0	16,5	34,1	33,2	49,6
1968	17,2	16,5	33,4	32,7	50,3
1969	15,9	16,2	31,9	30,8	52,5
1970	15,4	16,1	31,2	29,6	54,3
1971	14,6	16,0	30,4	28,5	56,2

si manifesta in maniera sensibilmente diversa da quello della nati-mortalità che è infatti sempre decrescente. Conseguentemente mentre l'incidenza della natimortalità sulla mortalità perinatale è scesa da 60,0 % (1957) a 48,0 % (1971), quella della mortalità nella 1ª settimana è aumentata passando dal 40,0 % del 1957 al 52,0 % del 1971 (Prosp. 2). In generale poi la mortalità perinatale ha registrato un decremento abbastanza sensibile (32,9 %) scendendo da 45,3 ‰ a 30,4 ‰. Indubbiamente tale decremento, data la struttura della mortalità perinatale, è stato determinato in

Prosp. 2 — Incidenza percentuale della natimortalità e della mortalità nella 1ª settimana sulla mortalità perinatale

ANNI	NATIMORTALITÀ	MORTALITÀ NELLA 1ª SETTIMANA (*a*)	TOTALE	ANNI	NATIMORTALITÀ	MORTALITÀ NELLA 1ª SETTIMANA (*a*)	TOTALE
1957	60,0	40,0	100,0	1965	54,1	45,9	100,0
1958	59,6	40,4	100,0	1966	53,5	46,5	100,0
1959	58,7	41,3	100,0	1967	52,8	47,2	100,0
1960	58,5	41,5	100,0	1968	51,5	48,5	100,0
1961	57,8	42,2	100,0	1969	49,8	50,2	100,0
1962	57,1	42,9	100,0	1970	49,4	50,6	100,0
1963	55,6	44,4	100,0	1971	48,0	52,0	100,0
1964	55,8	44,2	100,0				

(*a*) Rispetto al totale dei nati (vivi e morti).

misura predominante dal comportamento della natimortalità, cosicchè la mortalità perinatale è regredita anche negli anni in cui la mortalità nella 1° settimana di vita è aumentata. Infine l'incidenza percentuale di questa ultima sul totale della mortalità infantile è passata da 37,2 % del 1957 al 56,2 % del 1971, con un incremento pari al 51,1 % (1).

Pertanto, riassumendo questi primi risultati, relativi al periodo preso in esame, può rilevarsi: una diminuzione sensibilmente elevata per la mortalità perinatale e soprattutto per la natimortalità, una leggera riduzione della mortalità nella 1ª settimana di vita e un forte aumento della incidenza della mortalità nella 1ª settimana nei confronti della mortalità perinatale e soprattutto della mortalità infantile nel complesso.

Da un esame comparativo di tali risultati sembra perciò che si sia verificato un avanzamento nel limite temporale di sopravvivenza dei feti meno dotati. È da supporre infatti che attualmente vengano alla luce come vivi bambini che in anni precedenti avrebbero già cessato di vivere nel grembo materno o durante il parto. Tale spostamento del limite di sopravvivenza potrebbe essere dovuto, oltre che in generale al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione, al potenziamento delle attrezzature sanitarie, all'elevamento del livello medio d'istruzione delle gestanti, oggi più sollecite nel farsi seguire e curare nella gravidanza e a ricorrere per l'espletamento del parto ad ospedali o cliniche convenientemente attrezzate.

3. Esaminando ora il comportamento dei diversi indici in relazione alle cause considerate come endogene (2), si osserva che mentre la natimortalità è scesa da 17,5 ‰ a 9,7 ‰ con una riduzione molto accentuata e cioè del 44,6 %, la mortalità nella 1ª settimana è diminuita soltanto del 4,6 %, passando da 13,0 ‰ a 12,4 ‰, cosicchè in complesso la mortalità perinatale si è ridotta del 27,2 % (prosp. 3). Tali percentuali

Prosp. 3 — Quozienti di natimortalità, di mortalità nella 1ª settimana e di mortalità perinatale per il complesso dei quattro gruppi di cause considerate

ANNI	NATIMORTALITÀ	MORTALITÀ NELLA 1ª SETTIMANA	MORTALITÀ PERINATALE	ANNI	NATIMORTALITÀ	MORTALITÀ NELLA 1ª SETTIMANA	MORTALITÀ PERINATALE
1957	17,5	13,0	30,1	1965	11,9	13,2	24,9
1958	16,1	12,7	28,5	1966	11,1	13,3	24,2
1959	15,9	12,9	28,4	1967	10,2	12,8	22,8
1960	15,3	12,6	27,6	1968	9,8	13,0	22,6
1961	14,3	12,8	26,7	1969	10,4	12,7	22,9
1962	14,1	13,2	26,9	1970	10,4	12,7	22,9
1963	13,2	13,7	26,6	1971	9,7	12,4	21,9
1964	12,9	12,8	25,4				

(1) Nello stesso periodo è da ricordare che la mortalità infantile ha avuto un decremento di circa il 43 %.

(2) È da osservare che per effetto dell'aggiornamento della classificazione internazionale dei traumatismi e cause di morte avvenuta nel 1969 i dati per il periodo 1969-71 non sono perfettamente comparabili con quelli relativi al periodo 1957-1968.

di riduzione pertanto sono più basse di quelle riscontrate in precedenze facendo riferimento al totale di tutte le cause, cosicchè l'incidenza della cause endogene è aumentata sia per la natimortalità che per la mortalità nella 1ª settimana (Prosp. 4). Ciò sta a significare che il comportamento delle cause endogene ha avuto l'effetto di ritardare sensibilmente l'ulteriore diminuzione della mortalità nel periodo intorno alla nascita. Tuttavia mentre per la natimortalità le differenze sono poco sensibili, per la mortalità nella 1ª settimana l'influenza delle cause endogene è così forte che considerando soltanto queste vi è una riduzione di mortalità del 4,6 % e prendendo in esame invece tutte le cause la diminuzione sale al 14 %.

Prosp. 4 — Incidenza percentuale delle singole cause e del loro complesso sulla natimortalità e sulla mortalità nella 1ª settimana

ANNI	NATI MORTALITA' (*a*)					MORTALITA' NELLA PRIMA SETTIMANA (*b*)				
	Immaturità	Malfor. congenite	Asfissia	Lesioni ostetriche ecc.	Totale	Immaturità	Malfor. congenite	Asfissia	Lesioni ostetriche ecc.	Totale
1957	4,3	8,9	2,3	48,8	64,3	32,9	9,6	12,2	14,9	69,7
1958	4,5	8,5	2,7	46,4	62,1	33,0	9,3	12,8	15,0	70,0
1959	3,9	8,4	1,9	48,6	62,9	32,9	9,9	13,7	15,5	72,1
1960	4,1	7,9	2,2	48,3	62,5	30,3	9,8	15,7	14,7	70,6
1961	4,3	7,8	2,7	46,5	61,3	32,1	9,7	16,6	14,6	73,1
1962	4,8	7,5	3,8	45,6	61,6	32,1	9,7	19,7	13,8	75,3
1963	5,5	6,6	3,4	44,9	60,3	32,9	9,1	20,5	13,7	76,2
1964	6,3	6,4	3,6	45,6	61,9	34,0	9,0	19,8	13,4	76,2
1965	6,0	5,9	3,4	44,8	60,1	34,2	9,1	20,4	13,8	77,5
1966	5,7	5,2	2,1	44,7	57,7	34,3	9,0	21,2	13,1	77,6
1967	4,5	5,0	2,3	45,0	56,9	35,0	9,1	21,6	12,3	78,0
1968	2,9	4,9	3,8	45,2	56,7	36,5	8,8	20,9	13,0	79,1
1969	8,3	5,1	3,7	48,4	65,5	33,7	9,1	24,0	11,6	78,3
1970	6,6	4,9	8,0	48,2	67,7	33,1	9,0	26,0	10,7	78,8
1971	6,0	4,0	7,2	49,4	66,6	28,6	9,8	29,4	9,6	77,3

(*a*) Nati morti per i singoli gruppi di cause per 100 nati morti in totale. — (*b*) Morti nella 1ª settimana per i singoli gruppi di cause per 100 morti nella 1ª settimana in totale.

Conseguentemente sembra potersi stabilire che la ridotta diminuzione della mortalità nella 1ª settimana sia da attribuire ad un'influenza crescente di cause endogene che hanno spostato i loro effetti dal periodo precedente alla nascita a quello immediatamente successivo.

Esaminando in particolare l'andamento delle singole cause in relazione alla natimortalità (prosp. 4) si osserva una notevole inerzia nei valori per l'immaturità e le lesioni ostetriche (si ha agli estremi del periodo 4,3 % e 6 % per la prima e 48,8 % e 49,4 % per la seconda); gli altri due gruppi di cause presentano invece andamenti contrapposti: in forte diminuzione le malformazioni congenite (da 8,9 % a 4 %) e in fortissima crescita l'asfissia (da 2,3 % a 7,2 %).

Per quanto riguarda la mortalità nella prima settimana la causa di morte che ha registrato il maggior incremento è l'asfissia (si sale dal 12,2 % del 1957 al 29,4 % del 1971); le altre serie variano poco, eccettuata quella relativa alle lesioni ostetriche limitatamente agli ultimi tre anni (dall'11,6 % del 1969 si scende al 9,6 % del 1971).

Prosp. 5 — Incidenza percentuale dei singoli gruppi di cause sulla mortalità perinatale

(*Nati morti e morti nella 1ª settimana per i singoli gruppi di cause per 100 nati morti e morti nella 1ª settimana in totale*)

ANNI	IMMATURITÀ	MALFORMAZIONI CONGENITE	ASFISSIA	LESIONI OSTETRICHE ECC.	TOTALE
1957	15,8	9,3	6,3	35,3	66,7
1958	16,1	8,9	6,8	33,7	65,5
1959	15,7	9,1	6,7	35,0	66,5
1960	15,0	8,7	7,8	34,3	65,8
1961	16,1	8,6	8,6	33,0	66,3
1962	16,4	8,5	10,5	32,0	67,4
1963	17,6	7,8	11,0	31,0	67,4
1964	18,5	7,6	10,8	31,3	68,2
1965	19,0	7,4	11,2	30,5	68,1
1966	19,0	7,0	11,0	30,0	67,1
1967	19,0	6,9	11,4	29,5	66,8
1968	19,2	6,8	12,1	29,6	67,7
1969	20,9	7,0	13,9	30,0	71,8
1970	20,0	6,9	17,1	29,2	73,2
1971	17,7	7,0	18,8	28,7	72,2

Gli andamenti relativi all'incidenza dei singoli gruppi di cause sul complesso della mortalità perinatale (prosp. 5) confermano il fortissimo incremento dell'asfissia, quasi il 300 %, ed una sostanziale rigidità nei valori degli altri gruppi di cause. Ciò sta a significare che per le malformazioni si è effettivamente verificato uno spostamento dalla natimortalità alla mortalità nella prima settimana, fenomeno che deve essersi verificato, almeno fino al 1970, anche per l'immaturità. La considerazione ora fatta trae elementi di conferma dall'esame del prosp. 6, nel quale si è operata la scomposizione della mortalità perinatale per cause nelle sue due componenti, vale a dire la natimortalità e la mortalità nella prima settimana. Da esso si ricava tra l'altro che l'incidenza del complesso delle quattro cause considerate sulla mortalità perinatale in generale è diminuita per i nati morti del 17,1 % (essa è infatti scesa dal 38,7 % al 32,0 %), mentre l'incidenza della mortalità nella prima settimana è salita del 44,1 % (dal 28,0 % del 1957 al 40,2 % del 1971).

Prosp. 6 — Distribuzione percentuale della mortalità perinatale per cause di natimortalità e di mortalità nella 1ª settimana

ANNI	NATIMORTALITÀ						MORTALITÀ NELLA 1ª SETTIMANA					
	Immaturità	Malfor. congenite	Asfissia	Lesioni ostetr. ecc.	Altre	Totale	Immaturità	Malfor. congenite	Asfissia	Lesioni ostetr. ecc.	Altre	Totale
1957	2,6	5,4	1,4	29,3	21,3	60,0	13,2	3,9	4,9	6,0	12,0	40,0
1958	2,7	5,1	1,6	27,6	22,5	59,5	13,4	3,8	5,2	6,1	12,0	40,5
1959	2,3	5,0	1,1	28,7	22,1	59,2	13,4	4,1	5,6	6,3	11,4	41,8
1960	2,4	4,6	1,3	28,2	21,9	58,4	12,6	4,1	6,5	6,1	12,3	41,6
1961	2,5	4,5	1,6	26,8	22,3	57,7	13,6	4,1	7,0	6,2	11,4	42,3
1962	2,7	4,3	2,1	26,1	22,0	57,2	13,7	4,2	8,4	5,9	10,6	42,8
1963	3,0	3,7	1,9	24,9	22,0	55,5	14,6	4,1	9,1	6,1	10,6	44,5
1964	3,5	3,6	2,0	25,4	21,2	55,7	15,0	4,0	8,8	5,9	10,6	44,3
1965	3,3	3,2	1,9	24,2	21,6	54,2	15,7	4,2	9,3	6,3	10,3	45,8
1966	3,1	2,8	1,1	24,0	22,6	53,6	15,9	4,2	9,9	6,1	10,3	46,4
1967	2,4	2,6	1,2	23,7	22,8	52,7	16,6	4,3	10,2	5,8	10,4	47,3
1968	1,5	2,5	2,0	23,3	22,2	51,5	17,7	4,3	10,1	6,3	10,1	48,5
1961	4,1	2,5	1,9	24,2	17,3	50,0	16,8	4,5	12,0	5,8	10,9	50,0
1970	3,2	2,4	3,9	23,8	16,0	49,3	16,8	4,5	13,2	5,4	10,8	50,7
1971	2,9	1,9	3,5	23,7	16,0	48,0	14,8	5,1	15,3	5,0	11,8	52,0

4. In definitiva un radicale miglioramento, nel campo della mortalità perinatale, della situazione in atto nel nostro paese è problema abbastanza complesso alla cui soluzione è indispensabile il concorso di due fattori principali: lo sviluppo della medicina preventiva e il potenziamento delle attrezzature sanitarie per l'assistenza al parto e al neonato. Compito della medicina preventiva è — ovviamente — cercare di eliminare o almeno ridurre le numerose cause danneggianti il feto nel grembo materno. Tali cause sono di varia natura: ricorderemo ad esempio le malattie virali (tipo rosolia e simili), per cui andrebbero organizzati sistemidi dé pistage, di terapia e di controllo, i tossici di ogni natura (industriali, farmacologici ecc.), il lavoro della donna in condizioni non idonee al normale svolgimento della gravidanza, ecc. Compito non meno importante della medicina preventiva è inoltre l'educazione sanitaria della popolazione, e in particolare di quelle donne che, in quanto portatrici di disfunzioni renali, cardiache, epatiche o di qualsiasi altro genere, sono più esposte al rischio di mettere al mondo figli non sufficientemente adatti alla vita.

È evidente che una buona organizzazione di medicina preventiva può validamente funzionare solo se sia sufficientemente ben organizzata la rete delle strutture sanitarie di base (ospedali, reparti specializzati, centri per l'assistenza alle madri e ai neonati, in particolare agli immaturi, ecc.) che possa permettere a tutta la popolazione di usufruire dei più moderni mezzi di lotta contro le malattie del feto e del neonato. È in questo senso quindi che bisognerà orientarsi se si vorrà assistere in futuro a un sensibile declino della mortalità perinatale in Italia.

3.2. — La mortalita' infantile secondo le cause (*)

3.2.1. *Considerazioni introduttive*

Le rilevazioni sulle cause delle morti ebbero inizio in Italia nel 1881, limitatamente però ai grandi comuni capoluoghi di provincia o di circondario. Nel 1887 esse furono estese a tutto il territorio nazionale, e si cominciò la pubblicazione dei relativi dati. Tuttavia, nei primissimi anni successivi a tale epoca, i dati non furono sempre pubblicati distintamente per età: in particolare per il periodo 1892-94 si dispone solo del totale dei morti per ciascuna causa, senza distinzione di età, mentre per altri anni i dati sono riferiti a classi di età più ampie e non è possibile isolare i morti nel primo anno di vita.

Si può affermare quindi che è solo dal 1895 che si dispone di serie complete sulle cause delle morti infantili. Bisogna tuttavia rilevare che, nel corso del lungo arco di tempo considerato, si è verificata una notevole evoluzione del pensiero medico cui hanno ovviamente corrisposto mutamenti nei criteri statistici di classificazione delle malattie. Ciò ha dato luogo ad alcune conseguenze che è opportuno tener presenti quando si esámina l'evoluzione storica del quadro nosologico della mortalità infantile. In primo luogo si è verificata, per alcune cause di morte, una progressiva riduzione di frequenza che arriva in qualche caso alla totale scomparsa della voce dall'elenco. Questo andamento è comune a tutte quelle voci che indicavano in realtà non delle vere e proprie malattie ma soltanto dei sintomi, o erano comunque denominazioni di stati morbosi di natura non ancora sufficientemente chiarita. Così ad esempio all'inizio del secolo circa 15.000 bambini all'anno morivano per « convulsioni ». Questo numero è andato progressivamente riducendosi fino a scomparire, evidentemente perchè venivano via via diagnosticate, e denunciate come causa delle morti, le malattie che alle convulsioni avevano dato origine.

Poichè, come già detto, tale andamento è comune a parecchie voci dell'elenco nosologico utilizzato negli anni più lontani, è evidente che la maggior precisione di diagnosi, se ha portato alla scomparsa quasi totale di un certo numero di cause di mortalità infantile, ha d'altro canto provocaso un aumento di peso di altre cause; questa osservazione è da tener presente nell'esame della evoluzione delle varie cause di morte, poichè potrebbe spiegare oscillazioni e andamenti che altrimenti apparirebbero di difficile interpretazione. L'aumento registrato nella diffusione delle meningiti tubercolari, ad esempio, potrebbe essere inteso non tanto come aumento reale ma piuttosto come risultato del miglioramento delle diagnosi, considerato che, contemporaneamente, si registra una riduzione delle cosiddette « meningiti semplici ».

Il continuo progredire delle conoscenze di patologia ha determinato, nelle varie epoche, numerosi cambiamenti negli elenchi utilizzati per la

(*) Il presente paragrafo è dovuto alla dott.ssa Margherita Caporale, direttore di sezione del Servizio Studi dell'Istituto Centrale di Statistica.

classificazione delle cause di morte. Il primo di tali elenchi, usato nella fase iniziale della rilevazione, comprendeva 283 voci, poi ridotte a 149, e in seguito portate a 167.

Numerosi furono i ritocchi di lieve entità apportati in seguito, fino al notevole rimaneggiamento del 1924 che portò l'elenco a 264 cause allo scopo di adeguarlo alla Classificazione Internazionale già in uso in molti Paesi. La Classificazione Internazionale venne adottata per la prima volta in Italia nel 1931, e da allora è stata sempre seguita; anch'essa ha subito numerose revisioni di cui l'ultima, l'VIII del 1965, è stata introdotta in Italia nel 1968.

Sulla base di quanto fin qui brevemente accennato, è evidente la difficoltà di seguire nel tempo l'andamento delle singole cause di mortalità infantile; nè d'altra parte è possibile, almeno per gli anni più remoti, raggruppare le varie cause di morte secondo gli schemi adottati in seguito dalle classificazioni internazionali. Pertanto, per poter avere un'idea, sia pure sommaria, dell'evoluzione della mortalità infantile secondo le cause, si è adottato il criterio di seguire nel tempo un certo numero di cause di morte, il più possibile caratterizzate e tali da ridurre al massimo la possibilità di equivoci o di passaggi da una forma all'altra. In generale, a parte alcune malattie infettive caratteristiche, si tratta di piccoli gruppi di cause affini tra loro che non era possibile scomporre nelle singole forme. Così ad esempio la voce « gastroenteriti » comprende malattie indicate, nelle varie epoche, come « enteriti, gastroenteriti, enterocoliti, coliti, diarrea del neonato e del lattante, disturbi della nutrizione, malattie diarroiche ».

3.2.2. *Le cause di morte nel* 1° *anno di vita*

Considerando l'insieme dei morti nel primo anno di vita, senza distinzione di età alla morte, si osserva che, in linea generale, le più importanti cause di morte possono distinguersi in tre gruppi: infezioni, malformazioni congenite, immaturità; tale distinzione ha carattere empirico ed è comunque arbitraria, tuttavia la successiva trattazione viene effettuata secondo tale ripartizione.

A. Le infezioni

Va precisato che il termine « infezioni » è qui usato in senso generico e non rispecchia i concetti che sono alla base dell'attuale e delle precedenti classificazioni internazionali delle malattie. Infatti sono genericamente considerate infezioni anche le malattie del tipo polmoniti e broncopolmoniti che la classificazione internazionale colloca nell'VIII settore nosologico (malattie dell'apparato respiratorio) nonché le malattie gastroenteriche attualmente denominate « malattie diarroiche », delle quali, fino al 1967, una parte rientrava nel I settore (malattie infettive), una parte nel IX settore (malattie dell'apparato digerente) e un'altra parte, infine, nel XV settore (malattie particolari della prima infanzia).

Le forme infettive del neonato e del lattante hanno rappresentato per molti decenni la più importante causa delle morti nel 1° anno di vita, in particolare le infezioni dell'apparato gastroenterico e respiratorio (tav. 1).

Le forme infettive dell'apparato digerente sono state per quasi tutto il periodo considerato la causa di gran lunga più frequente di morti infantili. Esse provocavano negli anni intorno al 1887 la morte di circa 40.000 bambini all'anno (circa 350 per 10.000 nati vivi) pari a quasi il 18 % di tutte le morti nel primo anno di vita. Tali valori aumentavano negli anni seguenti fino a raggiungere nel 1905 i 53.502 morti pari a 493 per 10.000 nati vivi e al 29,7 % di tutte le morti infantili. In seguito l'andamento della mortalità per questa causa si fa piuttosto irregolare, pur tenendosi sempre su livelli molto alti, fino agli anni intorno al 1930 in cui comincia a manifestare una tendenza decrescente abbastanza costante salvo che per il periodo relativo al 2° conflitto mondiale. A partire dagli anni '50, in coincidenza con la diffusione degli antibiotici in terapia, la riduzione della mortalità per tali forme è sempre più sensibile: nel 1971 i morti erano 1.337, pari a 14,75 per 10.000 nati vivi.

Al secondo posto tra le più diffuse cause di mortalità infantile sono le polmoniti e broncopolmoniti. Il numero di bambini morti per fatti infettivi del sistema respiratorio era, negli anni intorno all'inizio del secolo, di circa 30-35 mila all'anno, con quozienti intorno ai 300 morti per 10.000 nati vivi. In seguito la mortalità per fatti broncopolmonari decresce costantemente anche se con alcune irregolarità, salvo che nei periodi intorno ai due conflitti mondiali. In particolare in coincidenza con la grande epidemia di spagnola anche il numero delle morti infantili per fatti broncopolmonari aumenta notevolmente, raggiungendo nel 1918 il più alto quoziente rilevato (386 morti per 50.000 nati vivi).

Come per le gastroenteriti, anche per le infezioni broncopolmonari l'uso degli antibiotici porta ad una sensibile riduzione della mortalità: nel 1945 il quoziente era di 236 morti per 50.000 nati vivi mentre nel 1950 era sceso a 125. La tendenza discendente continua fino all'epoca attuale, tuttavia il declino della mortalità per fatti broncopolmonari risulta meno accentuato rispetto a quello delle forme gastroenteriche, per cui nell'ultimo ventennio le polmoniti diventano in Italia la più importante causa di mortalità infantile del gruppo « infezioni ». Nel 1971 il numero dei bambini morti per infezioni broncopolmonari era di 4.296, con un quoziente di 47,41 mentre per le gastroenteriti i morti erano 1.337 e il quoziente 14,75.

Sulle cause di questa meno accentuata riduzione della mortalità da broncopolmoniti rispetto a quella da gastroenteriti non è facile fare delle ipotesi, trattandosi di malattie che almeno in teoria dovrebbero essere ugualmente sensibili alla terapia antibiotica. Oltre che ad una sempre maggiore diffusione delle forme virali, più difficili da dominare rispetto a quelle da germi comuni, si può anche pensare che altri fattori influiscano in misura diversa sull'evoluzione dei due tipi di malattia. Ad esempio la immaturità potrebbe giocare un ruolo di notevole importanza nel senso che, allo stato attuale dell'organizzazione dell'assistenza ai neonati, ci siano minori possibilità di combattere l'insufficienza respiratoria e le conse-

guenti infezioni rispetto a quanto si verifica per l'insufficienza del sistema digerente.

Per quanto riguarda le altre malattie infettive si sono raccolti i dati relativi a tubercolosi, sifilide, difterite, meningite, morbillo, pertosse, scarlattina. Il comportamento della mortalità per tutte queste forme è simile a quello già rilevato per le gastroenteriti e le broncopolmoniti: la mortalità decresce progressivamente dai valori rilevati al principio del secolo fino all'epoca attuale, con qualche oscillazione più marcata negli anni intorno alle guerre, e la riduzione è più sensibile per alcune malattie come ad esempio la difterite (vaccinazione obbligatoria) e un po' meno evidente per altre (meningiti).

Per quanto riguarda il sesso, per tutto il lungo arco di tempo considerato i quozienti relativi ai maschi risultano più alti di quelli delle femmine, per quasi tutte le malattie infettive esaminate; fanno eccezione la tbc e la pertosse per cui, in generale, si verifica sempre una più o meno accentuata supermortalità femminile.

L'enorme diffusione di questo gruppo di cause di morte registrata per il passato, e il loro declino fino ai valori relativamente bassi dell'epoca attuale sono chiaramente collegati da un lato con lo sviluppo delle conoscenze mediche e dall'altro con il generale miglioramento del livello di vita delle popolazioni.

I progressi della medicina hanno agito sia nel senso di ridurre la letalità mediante l'uso di mezzi terapeutici sempre più appropriati ed efficaci (basti pensare ai sulfamidici e agli antibiotici), sia riducendo la morbosità mediante l'acquisizione di sempre nuove nozioni di igiene e di profilassi; la più approfondita conoscenza della fisiologia del lattante ha inoltre permesso di mettere a punto tecniche scientificamente corrette per l'allevamento e la protezione del bambino e in particolare per lo svezzamento. D'altra parte il migliorare delle condizioni socio-economiche del Paese ha reso possibile una sempre più valida difesa dalle malattie infettive sia a livello collettivo che individuale. Così la costruzione di acquedotti e di fognature, la protezione degli alimenti e in particolare del latte, il risanamento delle abitazioni igienicamente carenti hanno contribuito in misura notevole a limitare la diffusione delle infezioni. Inoltre l'elevarsi del tenore di vita delle famiglie e il miglioramento del livello d'istruzione della popolazione ha permesso la diffusione di nozioni, anche se elementari, di igiene e profilassi e, più in generale, la formazione di una « coscienza sanitaria » che ha evidentemente una enorme importanza ai fini di una corretta assistenza al neonato e al lattante. Non ultimo fattore in ordine d'importanza il miglioramento delle attrezzature sanitarie del Paese (ospedali, reparti pediatrici, personale) e la diffusione dell'assistenza sanitaria alla quasi totalità della popolazione italiana.

B. Le malformazioni congenite

Le malformazioni congenite rappresentano attualmente un altro importante gruppo di cause di mortalità nel primo anno di vita. Negli ultimi anni esse hanno determinato la morte di 3.000-3.500 bambini all'anno,

con quozienti intorno a 35 morti per 10.000 nati vivi e al 10 % delle morti infantili in complesso.

I dati riferiti alla mortalità per questo gruppo di cause sono disponibili a partire dal 1931. In tale anno i bambini morti per malformazioni congenite erano 2.265 (22,07 per 10.000 nati vivi; 1,95 per 100 morti nel 1° anno per tutte le cause) e il loro numero aumenta gradualmente fino agli anni intorno al '65 per poi diminuire leggermente in seguito.

Questo andamento della mortalità per malformazioni congenite, sostanzialmente in aumento malgrado il progressivo miglioramento dei sussidi terapeutici e chirurgici, appare di non facile interpretazione. Si potrebbe pensare ad una effettiva maggiore frequenza di malformazioni congenite nella popolazione italiana — e in questo caso le ipotesi causali sarebbero le più varie, da quelle di natura biologica (minore efficacia della selezione naturale e quindi maggiore frequenza di individui portatori di tare fra i genitori), a quelle di natura « sociale », legate all'industrializzazione, allo inquinamento, alla diffusione del lavoro della donna, all'uso o abuso di farmaci, ecc. Si può peraltro pensare, più semplicemente, alle migliori possibilità diagnostiche e quindi alla più frequente identificazione di malformazioni che in passato restavano sconosciute; o alla maggiore sensibilità dei medici compilatori delle denunce di morte nel mettere in evidenza la malformazione piuttosto che l'eventuale complicanza o conseguenza.

C. L'immaturità

Tale condizione patologica rappresenta attualmente una delle più importanti cause di mortalità infantile, in quanto determina circa il 15 % del totale delle morti nel primo anno di vita: nel 1971 provocò la morte di 5.032 bambini, pari a 55,53 per 10.000 nati vivi.

Per quanto riguarda l'evoluzione di questa causa di morte, è da rilevare che i dati sono disponibili dal 1931; esistono tuttavia alcune perplessità sulla loro perfetta comparabilità, poichè nel corso del tempo le dizioni con cui tale causa veniva indicata negli elenchi nosologici hanno subito vari mutamenti. Nel 1931 l'immaturità (indicata come « nascita prematura ») causò la morte di 9.711 bambini, pari a 94,63 per 10.000 nati vivi e all'8,38 % di tutte le morti infantili. I quozienti per 10.000 nati subiscono in seguito un aumento fino agli anni corrispondenti al secondo conflitto mondiale (1945 = 133 ‰ nati vivi) dovuto probabilmente, almeno in parte, a maggior precisione di diagnosi, e poi cominciano a diminuire, pur con qualche oscillazione, fino ai valori attuali.

Questo andamento appare abbastanza comprensibile ove si consideri la maggiore attenzione che, a partire dal dopoguerra, è stata dedicata dal mondo medico al problema degli immaturi e gli sforzi organizzativi miranti ad allestire reparti ospedalieri specializzati per l'assistenza a questo tipo di pazienti.

A riguardo è doveroso aggiungere che nel 1931 accanto alla voce presa in esame (indicata, come già detto, con il termine « nascita prematura ») esisteva nell'elenco nosologico la « debolezza congenita » che poi scomparve come voce a sè stante per essere compresa nel gruppo « malat-

tie particolari della prima infanzia mal definite ». Tale causa, di cui non appaiono ben chiari, almeno alla luce degli attuali criteri di classificazione, il significato e i limiti, nel 1931 causò 14.419 morti, un numero maggiore quindi di quelli determinati dalla « nascita prematura ». È da ritenere che un certo numero di morti per debolezza congenita presentasse segni di immaturità, per cui, in definitiva, la cifra dei morti per immaturità nel periodo 1931-50 è da ritenersi sottostimata e la diminuzione reale della mortalità per tale causa sarebbe maggiore di quella, già notevole, risultante dalle cifre ufficiali (circa il 41 %).

3.2.3. *Le cause di mortalità infantile secondo l'età alla morte*

L'incidenza delle varie cause di morte nel primo anno di vita varia in misura notevole col variare dell'età alla morte. È evidente infatti che alcune cause di morte legate a stati morbosi materni o al parto influenzano notevolmente la mortalità nei primissimi tempi della vita, mentre il loro peso diventa sempre più scarso via via che ci si allontana dal momento della nascita. Comportamento inverso mostrano le cause di natura ambientale, che, trascurabili nei primi giorni di vita, diventano in seguito il gruppo di gran lunga più cospicuo tra le cause di morti infantili.

Considerando la mortalità nella prima settimana di vita, le cause che determinano la grande maggioranza delle morti in questo periodo possono ricondursi a quattro gruppi: immaturità, malformazioni congenite, traumatismi ostetrici, asfissia (tav. 2).

L'immaturità appare come la più importante causa di decessi nei primi giorni di vita. Nel 1931, primo anno in cui sono disponibili i dati, essa causava il 33,54 % delle morti nella prima settimana (6.754 unità pari a 65,82 per 10.000 nati vivi) e nel 1971 il 33,14 % con 4.166 morti pari a 45,97 ‰ nati vivi. Mentre il numero assoluto dei morti e i quozienti per 10.000 n.v. tendono a diminuire nel tempo, l'incidenza percentuale dell'immaturità nel gruppo delle morti neonatali è stata quindi, a parte alcune punte nel periodo bellico e post-bellico, abbastanza costante per tutto il periodo considerato, rappresentando circa un terzo di tutte le morti nella prima settimana di vita.

I quozienti per sesso mostrano in tutti gli anni una più o meno netta prevalenza maschile. Nel 1931 morirono 70,79 maschi e 60,60 femmine per 10.000 nati vivi, nel 1971 rispettivamente 50,02 e 41,69.

Le malformazioni congenite causarono nel 1931 la morte di 864 bambini nella prima settimana di vita, pari all'8,42 ‰ nati vivi e al 4,29 % di tutte le morti neonatali. Negli anni seguenti le cifre — sia in valori assoluti che relativi — mostrano una tendenza all'aumento più o meno accentuata che si mantiene fino agli anni 1950-55, arrivando a sfiorare i 20 morti ‰ nati vivi e superando il valore di 10 morti per malformazioni congenite su 100 morti nella prima settimana in totale. Questo sensibile incremento di valori è — come già detto — certamente dovuto al notevole perfezionamento di mezzi diagnostici che ha permesso di attribuire a tale gruppo di cause un certo numero di morti in precedenza

collegate con altre forme morbose. A partire dagli anni successivi al 1955 comincia a manifestarsi una inversione di tendenza: la mortalità da malformazioni congenite si riduce, lentamente e con alcune irregolarità, fino a raggiungere nel 1971 la cifra di 1.426 morti, pari a 15,74 ‰ e all'9,82 % del totale dei decessi nella prima settimana. Questa progressiva e sia pur lenta e irregolare riduzione della mortalità non appare in contrasto con quanto già detto circa il miglioramento delle diagnosi ove si pensi che nello stesso periodo di tempo si è verificato un notevole perfezionamento delle terapie, particolarmente in campo chirurgico, che ha determinato il contrarsi della mortalità anche se, presumibilmente, il numero dei casi diagnosticati è in aumento.

I traumatismi ostetrici quale causa di morte neonatale hanno in generale una minore diffusione rispetto ai gruppi di cause già considerati. Nel 1931 essi provocarono 406 morti, pari a 3,96 ‰ n.v. e al 2,02 % del totale delle morti nella prima settimana; nel 1971 i morti furono 1.387 (15,31 ‰ n.v. e 9,55 per 100 morti per tutte le cause). Le cifre quindi starebbero ad indicare un notevole aumento dell'importanza di questo gruppo di cause nel corso del tempo, aumento che ben difficilmente potrebbe trovare una spiegazione ragionevole ove non si tenessero presenti le modifiche apportate in successivi periodi all'elenco ufficiale delle cause di morte. Nel 1931 infatti l'elenco nosologico riportava la voce « conseguenze del parto » e non è chiaro come venisse interpretata dai sanitari e dai codificatori. È solo dal 1955 che i dati si possono considerare omogenei, e l'analisi della serie dal 1955 al 1971 mostra una evoluzione in senso positivo: il numero assoluto dei morti passa infatti da 2.266 a 1.387 e i quozienti per 10.000 nati vivi da 26,07 a 15,31, mentre, sul totale dei morti nella prima settimana, l'incidenza delle lesioni ostetriche varia dal 14,19 al 9,55 %. Anche per questo gruppo di cause il sesso maschile appare più interessato: nel 1955 i quozienti per 10.000 nati vivi erano 31,4 per i maschi e 20,4 per le femmine, nel 1971 erano rispettivamente 18,6 e 11,8.

Quarto importante gruppo di cause di morte nei primissimi giorni di vita è l'asfissia neonatale. Purtroppo le differenti terminologie e classificazioni usate nei vari periodi non permettono di ottenere una serie di dati comparabili per gli anni 1931-71. Anche la serie di dati 1955-71, riportata nel prosp. 7, non può considerarsi perfettamente omogenea, essendo costruita sulla base di due elenchi nosologici molto diversi tra loro nella denominazione e delimitazione di questa voce (1). Possiamo soltanto dire che negli ultimi anni l'asfissia ha provocato la morte del 20-25 % di tutti i bambini morti nella prima settimana, mentre nel 1955 tale percentuale era del 10 % e nel 1960 del 15 %, con un andamento quindi fortemente in ascesa. Non è possibile, neppure in via di ipotesi, stabilire se tale tendenza ascendente sia reale oppure derivi dal fatto che

(1) Nell'elenco nosologico usato nel 1955, la voce « asfissia » comprendeva le seguenti forme: Apnea dei neonati, Asfissia post-natale blu, livida, pallida; Atelettasia, collasso polmonare. Nell'elenco usato a partire dal 1968 l'asfissia comprende: Aspirazione del contenuto del canale del parto; membrana ialina; sindrome di sofferenza respiratoria (dispnea, pneumotorace congenito, enfisema, atelettasia, sindrome di Wilson-Mikity); sofferenza fetale; anossia intrauterina; anossia neonatale non specificata.

Prosp. 7 — Mortalità nella 1ª settimana di vita per asfissia neonatale

(Morti per 10.000 nati vivi)

ANNI	M	F	MF	ANNI	M	F	MF
1955	24,19	17,18	20,77	1964	38,09	28,46	33,41
1956	24,08	18,99	21,60	1965	40,73	28,57	34,81
1957	25,87	19,47	22,76	1966	42,01	30,20	36,26
1958	27,72	18,62	23,29	1967	40,60	30,23	35,55
1959	27,28	21,59	24,52	1968	40,16	28,26	34,37
1960	32,14	23,80	28,08	1969	44,38	32,88	38,78
1961	33,53	24,22	29,00	1970	47,89	35,33	41,79
1962	39,44	29,26	34,48	1971	55,96	37,58	47,03
1963	44,04	29,06	36,75				

nel corso del tempo sotto questa voce siano venute raggruppandosi forme morbose in passato disperse sotto altre voci. Ugualmente non è possibile avere ragguagli sulle cause « a monte » di queste sindromi di insufficienza respiratoria, cioè sui collegamenti con altre forme morbose materne o fetali che abbiano eventualmente determinato la sofferenza respiratoria dichiarata come causa di morte.

3.2.4. *Le cause di mortalità infantile nelle regioni italiane*

Solo dal 1968 sono disponibili dati analitici sulla distribuzione delle varie cause di mortalità infantile nelle regioni italiane, essendo precedentemente i dati regionali pubblicati in maniera troppo sintetica e tale da non permettere di isolare le singole forme morbose prese in esame.

Per quanto riguarda l'insieme dei morti nel primo anno di vita, senza distinzione di età alla morte (Tav. 3), si nota che le forme infettive — di cui si sono raccolti i dati relativi alle gastroenteriti e alle polmoniti, in quanto più numerosi — risultano nelle regioni meridionali molto più diffuse che in quelle settentrionali. Nel 1971 ad esempio le gastroenteriti, per cui il quoziente italiano era di 14,75 per 10.000 nati vivi, mostrano un quoziente di 30,53 in Campania, di quasi 24 in Puglia, di oltre 21 in Basilicata, contro lo 0,51 delle Marche, il 3,82 dell'Umbria, il 4,98 dell'Emilia-Romagna. Similmente si comporta la mortalità per polmoniti e broncopolmoniti: nel 1971, per un quoziente nazionale di 47,41 morti per 10.000 nati vivi, in Sicilia si rilevava un quoziente di 108,76, in Basilicata di 106,44, in Campania di 99,57, contro valori di 11,49 per l'Umbria, 13,22 per l'Emilia-Romagna, 13,43 per la Liguria.

È evidente quindi lo stretto collegamento tra mortalità infantile per infezioni e condizioni socioeconomiche della popolazione, intese particolarmente come livello di vita e di istruzione, diffusione di strutture sani-

tarie e assistenziali di base, esistenza di adeguati mezzi di protezione dell'ambiente, ecc.

Il comportamento della mortalità regionale per malformazioni congenite appare differente rispetto alle infezioni, poichè i quozienti delle regioni meridionali risultano — in linea generale e con l'eccezione della Sardegna — più bassi dei quozienti medi nazionali. Non considerando regioni come Valle d'Aosta e Molise, in cui per lo scarso numero di casi i quozienti subiscono variazioni notevoli, i valori regionali più alti risultano in Trentino-Alto Adige, Piemonte, Lombardia e Umbria oltre che, come già detto, in Sardegna. Circa le cause di questa distribuzione territoriale, mancando di serie storiche sufficientemente estese, appare azzardato formulare delle ipotesi. È tuttavia doveroso ricordare che, essendo nelle regioni settentrionali l'organizzazione sanitaria certamente migliore che nel meridione, è presumibile che ciò porti al riconoscimento di forme congenite che in altre condizioni non vengono rilevate.

Per quanto riguarda infine il comportamento regionale della mortalità per immaturità, non si rilevano differenze significative tra le regioni del Nord e del Sud del Paese. In linea generale quozienti relativamente bassi si rilevano nel Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria e Sardegna, mentre i più alti risultano in Campania, Toscana, Calabria e Piemonte. Anche per questo tipo di mortalità non appare possibile, almeno ad un primo sommario esame quale è il presente, fornire una interpretazione accettabile di tale distribuzione territoriale.

3.3 — ASPETTI DELLA MORBOSITA' NEL PRIMO ANNO DI VITA (*)

Allo scopo di fornire un quadro degli aspetti sanitari delle condizioni di vita sempre più rispondente alle accresciute esigenze conoscitive in campo sociale, viene via via imponendosi l'esigenza di un approfondimento delle indagini e degli studi relativi alla morbosità in genere e in particolare a quella nel primo anno di vita, come complemento indispensabile agli studi sulla mortalità infantile. Gli indici relativi a tale fenomeno, infatti, proprio nelle società relativamente più avanzate, dove hanno raggiunto livelli molto bassi (anche se ancora comprimibili), stanno via via perdendo parte del loro potere di sintesi delle condizioni sociali di vita. D'altro canto la morbosità, sia generale che nel primo anno di vita, è evidentemente legata a numerosi fattori sia di carattere individuale ma soprattutto di carattere sociale, e la sua conoscenza è inoltre premessa necessaria e fondamentale ad un efficace intervento tendente a migliorare le condizioni sanitarie e di vita in genere.

Le fonti statistiche utilizzabili per lo studio della morbosità, a parte qualche indagine particolare (1), sono in genere desumibili dalle denuncie

(*) Il presente paragrafo è dovuto alla dott.ssa LEONARDA CARRANNANTE, consigliere del Servizio Studi dell'Istituto Centrale di Statistica.

(1) Sono da ricordare, ad esempio: ISTAT, *Indagine campionaria sulla morbosità della popolazione italiana*, Note e Relazioni n. 7, Roma, Marzo 1959; ISTAT, *Indagine speciale su alcuni aspetti delle condizioni igieniche e sanitarie della popolazione*, Note e Relazioni n. 10, Roma, Marzo 1960. Da tali indagini non sono tuttavia desumibili dati relativi alla morbosità nel primo anno di vita.

di malattie infettive e diffusive soggette, per legge (1), a denuncia obbligatoria, dalle serie relative ai ricoverati dimessi dagli istituti di cura e, infine, dai dati pubblicati dagli enti mutualistici previdenziali, tra i quali, sia per il numero degli assistiti, sia per l'organizzazione statistica, riveste particolare importanza l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro le Malattie (INAM).

Per ciò che concerne le malattie infettive e diffusive soggette a denuncia obbligatoria, la rilevazione viene eseguita a mezzo di apposito modello dall'ISTAT e si basa sulle denuncie fatte dai medici agli ufficiali sanitari (2).

I dati pubblicati per quanto riguarda la morbosità infantile sono relativi all'intero primo anno di vita e forniti a livello nazionale. Inoltre sarebbe interessante disporre dei dati per età relativamente al mese d'insorgenza (3), ai fini di uno studio sistematico della stagionalità delle malattie infettive particolarmente nel primo anno di vita, anche per rendere più efficaci gli interventi sanitari a carattere preventivo (vaccinazioni, disinfezioni, ecc.).

Infine, dal punto di vista dello studio dell'influenza delle diverse variabili sociali, si devono fare alcune osservazioni. Ai fini della rilevazione, il complesso delle malattie infettive e diffusive soggette a denuncia obbligatoria viene diviso in due gruppi: per entrambi si rilevano alcuni dati di carattere generale, quali il sesso del malato, la sua data di nascita e l'età all'inizio della malattia, il luogo di dimora ecc.; per il primo gruppo di malattie (comprendente, fra le altre la brucellosi, il colera, la difterite, due forme di dissenteria, le epatopatie acute primitive, la febbre tifoide e paratifoide, la meningite cerebrospinale epidemica, la poliomielite, il tetano, il vaiuolo, ecc.) vengono inoltre rilevati alcuni dati di notevole interesse, relativi alle prevenzioni di carattere sanitario adottate, nonchè alle condizioni igienico-ambientali di vita e alla professione del malato (o del capo-famiglia). Tuttavia, anche perchè non sempre il modello perviene compilato in tutte le sue parti, i dati pubblicati fanno riferimento solo alla professione o condizione non professionale, al ramo di attività economica e alla posizione nella professione. Al fine di studiare l'influenza delle variabili sociali in particolare sulla morbosità nel primo anno di vita, potrebbe essere interessante disporre dei dati anche secondo gli altri caratteri e distintamente per età.

Inoltre è da tener presente che per alcune malattie infettive e diffusive (tra le quali, ad esempio, alcune forme di tubercolosi) la denuncia è obbligatoria solo per i casi verificatisi nelle circostanze previste dalla legge (viventi in collettività, addetti a speciali lavori, ecc.); il dato pubblicato non può quindi, necessariamente, riferirsi al numero dei casi di tali ma-

(1) Le disposizioni di legge sono contenute nel T.U. delle Leggi sanitarie approvate con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, nel D.M. 23 aprile 1940, nel D.C.G. 26 marzo 1941, nel Decreti ACIS 13 ottobre 1947, 1 agosto 1953 e 14 gennaio 1955, nella Legge 25 luglio 1956, n. 837 e nel D.M. 15 gennaio 1960.

(2) Fino al 1954 le serie pubblicate dall'ISTAT riportano, per ciò che concerne la morbosità infantile, i dati relativi alla classe di età 0-3 anni. A partire dal 1955 i dati sono invece pubblicati distintamente per il primo anno di vita.

(3) I dati pubblicati riguardano alcune malattie infettive e sono relativi al mese d'insorgenza e alla provincia di provenienza del malato senza distinzione di età.

lattie effettivamente verificatisi. Anche per altre malattie, tra le quali soprattutto quelle a diffusione prevalentemente infantile (morbillo, varicella, ecc.), purtroppo il numero dei casi denunciati non può essere considerato perfettamente corrispondente al numero dei casi effettivamente verificatisi, a causa di una certa omissione di denuncia.

A questo si deve aggiungere l'effettiva difficoltà di diagnosticare alcune malattie nei pazienti al di sotto del primo anno di età e in particolare nei primissimi mesi di vita. Inoltre, in particolare per quanto concerne il confronto temporale dei dati, in virtù dei notevoli progressi della medicina, alcune malattie, che ricevono ora un certo tipo di diagnosi, in anni non molto lontani erano considerate in modo completamente diverso: particolarmente rilevante in questo senso è il caso delle epatopatie acute primitive (infettive). Da questo punto di vista, anche l'estendersi dei centri diagnostici ed il miglioramento delle attrezzature sanitarie in genere hanno consentito di chiarire la natura effettiva di alcune malattie e di accertare quei casi che senza l'uso di tali mezzi sarebbero rimasti dubbi (e quindi non denunciati). Su questa via, d'altro canto, molta strada rimane ancora da percorrere; basta considerare, ad esempio, che, mentre nel 1971 vengono denunciati 316 casi di malattie diarroiche (1) nel primo anno di vita, nello stesso anno si hanno 1.337 morti della stessa età e per la stessa causa.

Sulla base delle considerazioni ora svolte, tra le numerose (66) malattie infettive soggette a denuncia obbligatoria ne sono state scelte alcune (febbre tifoide e infezioni da paratifi, difterite, scarlattina, meningite cerebro-spinale epidemica, poliomielite anteriore acuta, epatopatie acute primitive) che, per la loro diffusione e per la sufficiente attendibilità dei dati, diano indicazioni utili ai fini dello studio della morbosità nel primo anno di vita.

Come si vede dalla Tavola 5, i quozienti per 100.000 abitanti relativi ai casi denunciati di tifo e paratifo, meningite cerebro-spinale ed epatopatie acute risultano nel complesso in aumento, mentre i quozienti relativi alla difterite e alla poliomielite sono in forte diminuzione; i quozienti relativi alla scarlattina mostrano invece un andamento irregolare e le variazioni non sono sempre concordanti per il primo anno di vita e per tutte le età.

In particolare, per quanto riguarda i casi denunciati di febbre tifoide e paratifoide, mentre i quozienti relativi a tutte le età risultano tendenzialmente in diminuzione, quelli relativi al primo anno di vita, dopo una fase di discesa (con un minimo, nel 1963, di 3,40 casi denunciati per 100.000 abitanti nel primo anno di vita) mostrano una certa ripresa, forte soprattutto a partire dal 1968, che è forse da porre in relazione, oltre che con un'effettiva diffusione delle malattie, anche con una maggiore scrupolosità nelle denunce e con l'estendersi dei centri diagnostici.

Per ciò che concerne la meningite cerebro-spinale epidemica, risultano particolarmente colpiti i bambini nel primo anno di vita (i quozienti sono sette-dieci volte superiori a quelli relativi a tutte le età). Inoltre si

(1) Le malattie diarroiche (numero 009 della classificazione internazionale analitica) sono soggette a denuncia obbligatoria.

nota un andamento dapprima discendente, con un minimo intorno al 1961, e successivamente crescente fino ad un massimo di 43,96 casi denunciati per 100.000 bambini nel primo anno di vita nel 1970. Nell'anno successivo si nota invece una discesa dei quozienti sia per quanto riguarda la meningite (36,87) sia per quanto concerne le epatopatie acute primitive (29,03), che mostrano dal 1955 un andamento fortemente crescente, con un massimo del quoziente (55,96) nel 1969.

Particolarmente indicativi della grande efficacia delle vaccinazioni di massa sono gli andamenti dei quozienti relativi alla difterite e alla poliomielite anteriore acuta, la prima in costante diminuzione nel corso del periodo considerato, la seconda in forte aumento fino al 1958 e successivamente in rapida discesa (già nel 1959 il numero dei casi denunciati risulta dimezzato).

Come si è detto sopra, un'altra fonte (1) utilizzabile per lo studio della morbosità è costituita dalle serie relative ai ricoverati dimessi dagli istituti di cura, per cause di ricovero. Tuttavia questi dati devono essere considerati come indicativi non tanto della morbosità in senso stretto, quanto piuttosto dell'uso delle strutture ospedaliere, e questo vale in particolare per il primo anno di età, per quel periodo di vita, cioè, in cui maggiormente si tende a ricorrere alle cure mediche. Infatti, se si esaminano i dati relativi alle diverse cause di ricovero per i dimessi nelle varie età, si osservano valori in aumento, che indicano un crescente ricorso alle cure ospedaliere ma non necessariamente una crescente morbosità. In particolare questa tendenza è confermata anche per ciò che concerne i ricoverati dimessi per alcune malattie particolari della prima infanzia (Tav. 6), per i quali i dati si riferiscono al primo anno di vita e sono disponibili dal 1954 al 1960 (tranne il 1959). Nel 1971 l'Istituto Centrale di Statistica ha ripreso la rilevazione con un campione nel quale le unità di rilevazione sono costituite dai dimessi dagli istituti di cura nella prima settimana di ogni mese e il tasso di campionamento è del 25 %. In tal modo si ritiene di poter disporre di dati che abbiano un grado di attendibilità tale da poter riprendere la pubblicazione della serie, che, anche per quanto riguarda l'argomento in oggetto, presenta un indubbio interesse.

Per una corretta interpretazione dei dati relativi ai ricoverati dimessi è necessario inoltre tenere presente che l'oggetto di rilevazione è la dimissione dagli istituti di cura e non la persona malata. Di conseguenza, quando nello stesso anno un individuo viene dimesso più di una volta per la stessa malattia, può aumentare (se la dimissione cade ogni volta nella prima settimana del mese ed è quindi oggetto di rilevazione) anche il peso di tale malattia nel quadro della morbosità generale. Infine è evidente che la rilevazione si riferisce solo a quei casi che richiedono la spedalizzazione, cioè, in genere, ai casi più gravi e non alla morbosità nel suo complesso.

Si è messo sopra in evidenza che l'andamento delle serie relative ai ricoverati dimessi dagli istituti di cura riflette in particolar modo l'esigenza di un crescente ricorso all'assistenza ospedaliera. Anche l'andamento dei

(1) Si vedano anche le osservazioni fatte dal Prof. de Meo, nel corso di una recente riunione del Consiglio Superiore di Sanità (29-5-1974).

ricoveri per parto, pur non rientrando tra i fenomeni relativi alla morbosità, nè in generale nè nel primo anno di vita, è tuttavia indicativo di quella stessa positiva evoluzione degli atteggiamenti sociali nei confronti degli istituti di cura di cui si è detto; inoltre si può senz'altro presumere che particolarmente nel caso di parto in ospedale il nuovo nato disponga di più accurati controlli pediatrici e di maggiore assistenza nei primissimi giorni di vita tali da influire non solo sulla mortalità ma anche sulla morbosità infantile. Come si vede dal Prospetto 8 (nel quale sono riportati i dati relativi alle ricoverate dimesse per parto con o senza complicazioni, per quegli anni in cui i dati stessi sono disponibili), mentre nel 1954 solo il 14,4 % dei parti avveniva in ospedale, nel 1960 la percentuale era già salita al 34,7 %.

Prosp. 8 — Ricoverate dimesse per parto (*a*)

ANNI	RICOVERI	RICOVERI PER 100 PARTI	ANNI	RICOVERI	RICOVERI PER 100 PARTI	ANNI	RICOVERI	RICOVERI PER 100 PARTI
1954 . .	127.530	14,4	**1956** . .	218.556	24,6	**1958** . .	259.004	29,4
1955 . .	187.251	21,2	**1957** . .	239.224	26,8	**1960** . .	316.449	34,7

(*a*) Parti con o senza complicazioni.

Tra le fonti statistiche utilizzabili per lo studio della morbosità sono infine da considerare i dati pubblicati correntemente dagli enti mutualistici previdenziali nonchè alcuni studi particolari svolti da tali enti (1). Tuttavia per ciò che in particolare concerne la morbosità nel primo anno di vita non è direttamente disponibile alcun dato specifico. Si potrebbe forse pensare di elaborare il materiale degli enti assicuratori (eventualmente con metodo campionario), anche perchè i dati relativi agli assistiti in età infantile dovrebbero essere esenti da quegli effetti che si verificano invece nel caso di assicurati adulti, in relazione al desiderio di ottenere determinati medicinali o di assentarsi dal luogo di lavoro.

In conclusione, considerata la grande importanza che riveste lo studio della morbosità in genere e di quella nel primo anno di vita in particolare, appare tanto più urgente colmare le lacune esistenti ed avviare rilevazioni sistematiche in un campo la cui conoscenza si rivela forse più importante di quella relativa alla mortalità, per la quale, d'altro canto, esiste già una notevole documentazione.

A questo scopo, anche sulla base delle esperienze condotte in altri Paesi (2), si rivelano particolarmente utili le indagini campionarie, che, soprattutto se condotte da personale specializzato, permettono un approfondimento su argomenti specifici, non altrimenti ottenibile.

(1) Vedi, ad esempio: INAM, *Indagine sulla morbilità secondo le cause di malattia, le categorie professionali ed i gruppi di età - Anno* 1948, a cura di M. Bellioni, Quaderni della rivista « I problemi del servizio sociale », Roma, 1949.

(2) Si vedano, ad esempio, le ricerche condotte dal « National Center for Health Statistics », U.S. Department of Health, Education, and Welfare, ed in particolare le pubblicazioni della Serie 10, *Data from the Health Interview Survey* e della Serie 11, *Data from the Health Examination Survey*.

Tav. 1 — Quozienti di mortalità nel 1° anno di vita per alcune cause

(Morti per 10.000 nati vivi)

A - GASTROENTERITI E COLITI

ANNI	M	F	MF	ANNI	M	F	MF	ANNI	M	F	MF
1887 . .	352,50	331,19	342,15	**1916** . .	469,77	442,39	456,44	**1945** . .	274,86	264,92	270,03
1888 . .	375,11	347,83	361,84	**1917** . .	414,23	397,43	406,06	**1946** . .	202,49	196,66	199,66
1889 . .	362,46	338,11	350,64	**1918** . .	484,20	452,47	468,76	**1947** . .	206,66	187,78	197,50
1890 . .	....	....	....	**1919** . .	314,20	294,59	304,67	**1948** . .	176,75	160,37	168,79
1891 . .	....	....	....	**1920** . .	383,13	362,75	373,23	**1949** . .	199,94	178,88	189,70
1892 . .	....	....	....	**1921** . .	440,62	399,78	420,75	**1950** . .	161,45	144,24	153,08
1893 . .	....	....	....	**1922** . .	388,28	359,58	374,29	**1951** . .	174,34	161,59	168,13
1894 . .	....	....	....	**1923** . .	427,89	409,34	418,85	**1952** . .	161,97	148,98	155,65
1895 . .	....	....	....	**1924** . .	450,63	407,62	429,68	**1953** . .	127,01	118,38	122,82
1896 . .	417,48	399,78	408,88	**1925** . .	430,26	405,67	418,26	**1954** . .	102,12	94,10	98,21
1897 . .	406,01	384,30	395,47	**1926** . .	467,93	440,12	454,36	**1955** . .	100,15	93,48	96,90
1898 . .	456,22	423,13	440,14	**1927** . .	470,67	447,31	459,29	**1956** . .	86,78	82,98	84,92
1899 . .	387,83	356,52	372,59	**1928** . .	482,07	456,66	469,74	**1957** . .	101,56	91,64	96,74
1900 . .	467,52	440,11	454,09	**1929** . .	460,40	428,78	444,99	**1958** . .	86,44	77,78	82,22
1901 . .	415,73	395,96	406,13	**1930** . .	397,16	372,99	385,35	**1959** . .	73,11	71,79	72,46
1902 . .	468,78	437,71	453,68	**1931** . .	424,78	402,24	413,78	**1960** . .	70,89	66,03	68,52
1903 . .	484,99	457,85	471,80	**1932** . .	384,92	359,29	372,43	**1961** . .	65,57	59,32	62,52
1904 . .	454,17	434,56	444,64	**1933** . .	307,86	294,23	301,22	**1962** . .	63,63	58,84	61,30
1905 . .	505,01	481,00	493,33	**1934** . .	340,99	321,69	331,58	**1963** . .	57,32	51,97	54,71
1906 . .	474,71	448,30	461,87	**1935** . .	348,08	332,22	340,35	**1964** . .	47,13	43,04	45,14
1907 . .	431,98	414,52	423,50	**1936** . .	306,93	282,43	294,99	**1965** . .	45,74	40,40	43,14
1908 . .	420,93	382,61	402,29	**1937** . .	361,72	342,65	352,44	**1966** . .	35,89	33,50	34,73
1909 . .	463,05	432,81	448,30	**1938** . .	298,35	272,40	285,73	**1967** . .	34,78	29,90	32,41
1910 . .	395,75	372,26	384,30	**1939** . .	277,41	256,26	267,14	**1968** . .	25,94	23,33	24,67
1911 . .	354,23	335,44	345,09	**1940** . .	285,32	260,98	273,47	**1969** . .	21,29	19,24	20,29
1912 . .	260,15	241,51	251,07	**1941** . .	354,61	324,40	339,92	**1970** . .	20,69	18,06	19,41
1913 . .	372,24	346,53	359,70	**1942** . .	312,71	284,21	298,86	**1971** . .	15,37	14,10	14,75
1914 . .	333,11	316,13	324,83	**1943** . .	360,24	335,28	348,11				
1915 . .	407,87	387,26	397,81	**1944** . .	296,23	276,73	286,76				

B - BRONCHITE, BRONCOPOLMONITE E POLMONITE

1887 . .	298,19	254,09	276,77	**1916** . .	410,43	332,22	372,35	**1945** . .	249,33	221,81	235,96
1888 . .	359,25	303,43	332,10	**1917** . .	349,08	295,34	322,99	**1946** . .	208,51	186,68	197,92
1889 . .	316,90	272,97	295,58	**1918** . .	410,46	359,42	385,62	**1947** . .	223,83	183,76	204,39
1890 . .	....	....	....	**1919** . .	252,22	212,77	233,03	**1948** . .	167,13	144,92	156,33
1891 . .	349,44	310,38	330,45	**1920** . .	232,68	195,98	214,87	**1949** . .	161,43	144,44	153,18
1892 . .	....	....	....	**1921** . .	238,60	196,91	218,33	**1950** . .	131,15	118,12	124,82
1893 . .	....	....	....	**1922** . .	269,92	217,81	244,50	**1951** . .	118,65	102,71	110,88
1894 . .	....	....	....	**1923** . .	256,94	212,41	235,21	**1952** . .	128,86	117,37	123,27
1895 . .	398,68	321,90	361,38	**1924** . .	258,43	213,91	236,75	**1953** (*a*)	95,06	84,29	89,83
1896 . .	374,50	313,50	344,83	**1925** . .	238,70	196,67	218,20	**1954** (*a*)	88,04	78,75	83,51
1897 . .	325,19	277,49	302,02	**1926** . .	289,95	236,23	263,72	**1955** . .	125,59	109,81	117,90
1898 . .	350,37	293,07	322,52	**1927** . .	256,40	205,45	231,59	**1956** . .	120,95	104,29	112,84
1899 . .	290,40	251,47	271,44	**1928** . .	252,17	205,65	229,61	**1957** . .	119,83	106,48	113,33
1900 . .	340,08	283,82	312,71	**1929** . .	291,64	227,84	260,55	**1958** . .	122,26	107,84	115,24
1901 . .	333,04	277,83	306,23	**1930** . .	222,03	180,41	201,71	**1959** . .	120,94	102,94	112,20
1902 . .	344,81	294,22	320,21	**1931** . .	240,57	197,84	219,71	**1960** . .	110,04	96,54	103,48
1903 . .	336,89	293,45	315,78	**1932** . .	251,82	206,74	229,84	**1961** . .	99,89	83,13	91,73
1904 . .	324,39	272,06	298,95	**1933** . .	240,12	200,00	220,59	**1962** . .	108,52	90,73	99,85
1905 . .	311,51	256,93	284,96	**1934** . .	231,48	187,50	210,04	**1963** . .	95,93	82,83	89,56
1906 . .	325,30	273,54	300,14	**1935** . .	232,87	187,15	210,58	**1964** . .	80,16	70,61	75,53
1907 . .	328,19	271,60	300,69	**1936** . .	273,93	274,87	274,39	**1965** . .	79,69	66,62	73,33
1908 . .	292,15	248,98	271,15	**1937** . .	272,24	223,82	248,67	**1966** . .	79,31	67,89	73,75
1909 . .	325,47	266,71	296,81	**1938** . .	306,65	254,32	281,19	**1967** . .	72,14	64,48	68,42
1910 . .	282,70	244,21	263,94	**1939** . .	270,33	219,86	245,80	**1968** . .	72,38	59,68	66,20
1911 . .	356,94	314,22	336,15	**1940** . .	286,12	238,47	262,93	**1969** . .	63,58	54,78	59,29
1912 . .	308,04	251,61	280,57	**1941** . .	314,79	269,22	292,62	**1970** . .	57,21	49,01	53,22
1913 . .	298,24	244,45	272,00	**1942** . .	289,49	252,29	271,42	**1971** . .	44,87	50,10	47,41
1914 . .	290,56	237,84	264,86	**1943** . .	282,05	246,45	264,76				
1915 . .	321,82	265,05	294,14	**1944** . .	227,43	197,66	212,99				

(*a*) Non compresi i morti per polmonite del neonato (polmonite nelle prime quattro settimane di vita).

Segue TAV. 1 — Quozienti di mortalità nel 1° anno di vita per alcune cause

(Morti per 10.000 nati vivi)

ANNI	M	F	MF	ANNI	M	F	MF	ANNI	M	F	MF
					C - TUBERCOLOSI (Tutte le forme)						
1887 . .	61,18	58,25	59,76	**1916** . .	31,59	28,81	30,24	**1945** . .	6,55	6,54	6,54
1888 . .	63,98	57,41	60,78	**1917** . .	29,19	26,73	27,99	**1946** . .	6,13	5,57	5,85
1889 . .	57,87	54,29	56,14	**1918** . .	31,15	27,38	29,32	**1947** . .	6,18	5,03	5,63
1890 . .	....	....	....	**1919** . .	18,76	16,95	17,88	**1948** . .	4,90	4,95	4,92
1891 . .	....	....	....	**1920** . .	18,17	15,52	16,88	**1949** . .	5,83	4,63	5,25
1892 . .	....	....	....	**1921** . .	19,24	17,79	18,54	**1950** . .	3,93	4,28	4,10
1893 . .	....	....	....	**1922** . .	30,90	17,14	24,18	**1951** . .	4,31	3,64	3,98
1894 . .	....	....	....	**1923** . .	19,68	16,95	18,35	**1952** . .	3,64	2,97	3,32
1895 . .	....	....	....	**1924** . .	19,60	17,33	18,50	**1953** . .	2,12	2,71	2,41
1896 . .	40,16	36,01	38,15	**1925** . .	17,32	15,60	16,48	**1954** . .	2,08	2,26	2,17
1897 . .	33,81	31,60	32,73	**1926** . .	15,35	13,62	14,51	**1955** . .	1,86	1,82	1,84
1898 . .	33,53	30,44	32,02	**1927** . .	14,77	12,12	13,48	**1956** . .	1,67	1,62	1,65
1899 . .	37,46	32,20	34,90	**1928** . .	14,08	13,01	13,56	**1957** . .	1,51	1,59	1,55
1900 . .	37,51	33,70	35,66	**1929** . .	14,32	11,95	13,17	**1958** . .	1,39	0,99	1,19
1901 . .	33,42	30,58	32,04	**1930** . .	11,40	11,13	11,26	**1959** . .	1,29	0,89	1,10
1902 . .	31,48	29,77	30,65	**1931** . .	12,68	10,52	11,62	**1960** . .	1,05	0,88	0,97
1903 . .	31,55	27,47	29,57	**1932** . .	12,13	9,27	10,73	**1961** . .	0,63	0,97	0,78
1904 . .	27,26	26,05	26,67	**1933** . .	9,66	8,95	9,32	**1962** . .	0,62	0,90	0,76
1905 . .	28,92	26,10	27,55	**1934** . .	8,75	8,32	8,54	**1963** . .	0,28	0,58	0,43
1906 . .	29,21	26,11	27,70	**1935** . .	8,53	7,82	8,19	**1964** . .	0,34	0,51	0,42
1907 . .	26,87	23,11	25,04	**1936** . .	8,35	7,31	7,85	**1965** . .	0,43	0,42	0,42
1908 . .	26,78	21,86	24,40	**1937** . .	8,51	7,72	8,13	**1966** . .	0,36	0,27	0,32
1909 . .	26,91	22,29	24,66	**1938** . .	7,60	7,16	7,39	**1967** . .	0,21	0,37	0,28
1910 . .	25,80	20,40	23,66	**1939** . .	6,48	6,08	6,29	**1968** . .	0,13	0,18	0,15
1911 . .	34,37	29,42	31,96	**1940** . .	6,46	6,15	6,30	**1969** . .	0,13	0,11	0,12
1912 . .	23,82	20,77	22,34	**1941** . .	7,03	6,17	6,62	**1970** . .	0,30	0,21	0,26
1913 . .	26,44	23,10	24,81	**1942** . .	7,94	6,49	7,24	**1971** . .	0,15	0,18	0,17
1914 . .	23,42	20,10	21,80	**1943** . .	7,26	6,41	6,85				
1915 . .	24,85	24,85	24,85	**1944** . .	6,94	6,10	6,53				
					D - DIFTERITE						
1887 . .	27,14	25,75	26,46	**1916** . .	5,75	3,68	4,74	**1945** . .	6,67	5,96	6,33
1888 . .	24,14	22,46	23,32	**1917** . .	6,05	4,59	5,34	**1946** . .	4,76	4,26	4,52
1889 . .	20,02	18,36	19,21	**1918** . .	4,99	3,85	4,44	**1947** . .	4,28	3,73	4,01
1890 . .	....	....	....	**1919** . .	3,26	2,67	2,97	**1948** . .	2,19	1,94	2,07
1891 . .	12,94	10,78	11,89	**1920** . .	4,14	2,94	3,56	**1949** . .	1,81	1,71	1,76
1892 . .	....	....	....	**1921** . .	4,60	3,35	3,99	**1950** . .	1,33	1,18	1,25
1893 . .	....	....	....	**1922** . .	3,77	2,87	3,33	**1951** . .	1,40	1,48	1,44
1894 . .	....	....	....	**1923** . .	3,56	2,79	3,19	**1952** . .	1,68	1,14	1,42
1895 . .	10,76	9,22	10,01	**1924** . .	4,23	3,12	3,69	**1953** . .	1,43	0,98	1,21
1896 . .	8,21	7,00	7,62	**1925** . .	3,45	2,46	2,96	**1954** . .	1,10	0,80	0,95
1897 . .	8,24	7,08	7,68	**1926** . .	2,73	2,21	2,48	**1955** . .	0,76	0,47	0,62
1898 . .	7,11	6,00	6,57	**1927** . .	3,03	2,18	2,61	**1956** . .	0,62	0,66	0,64
1899 . .	5,69	4,70	5,21	**1928** . .	3,28	2,40	2,85	**1957** . .	0,53	0,54	0,53
1900 . .	4,80	3,91	4,37	**1929** . .	3,21	2,29	2,77	**1958** . .	0,67	0,40	0,54
1901 . .	4,54	3,45	4,01	**1930** . .	2,79	2,57	2,68	**1959** . .	0,37	0,53	0,44
1902 . .	4,08	3,26	3,68	**1931** . .	3,41	2,72	3,07	**1960** . .	0,45	0,14	0,30
1903 . .	3,57	3,16	3,37	**1932** . .	3,11	2,53	2,83	**1961** . .	0,19	0,29	0,24
1904 . .	3,68	3,15	3,42	**1933** . .	3,27	2,50	2,89	**1962** . .	0,23	0,07	0,15
1905 . .	3,79	2,90	3,36	**1934** . .	3,11	2,29	2,71	**1963** . .	0,10	0,09	0,09
1906 . .	4,73	3,38	4,07	**1935** . .	3,01	2,29	2,66	**1964** . .	0,08	0,06	0,07
1907 . .	6,43	5,27	5,86	**1936** . .	2,92	2,02	2,48	**1965** . .	0,12	0,08	0,10
1908 . .	5,58	4,40	5,01	**1937** . .	3,01	2,30	2,66	**1966** . .	0,10	0,04	0,07
1909 . .	5,86	4,67	5,28	**1938** . .	2,85	2,32	2,59	**1967** . .	0,06	0,06	0,06
1910 . .	5,44	4,29	4,88	**1939** . .	2,75	2,37	2,57	**1968** . .	0,08	—	0,04
1911 . .	4,56	3,74	4,16	**1940** . .	3,41	2,73	3,08	**1969** . .	0,04	—	0,02
1912 . .	4,25	3,40	3,84	**1941** . .	3,38	3,03	3,21	**1970** . .	0,02	—	0,01
1913 . .	3,93	2,74	3,35	**1942** . .	4,35	3,47	3,92	**1971** . .	—	—	—
1914 . .	3,98	3,35	3,67	**1943** . .	5,67	3,94	4,83				
1915 . .	4,29	3,23	3,78	**1944** . .	7,18	6,52	6,86				

Segue TAV. 1 — Quozienti di mortalità nel 1° anno di vita per alcune cause

(Morti per 10.000 nati vivi)

ANNI	M	F	MF	ANNI	M	F	MF	ANNI	M	F	MF
					E - PERTOSSE						
1887 . .	41,32	46,66	43,92	1916 . .	34,25	38,13	36,14	1945 . .	10,73	13,88	12,26
1888 . .	31,13	34,93	32,98	1917 . .	25,45	29,17	27,26	1946 . .	13,81	16,40	15,07
1889 . .	45,87	54,29	49,96	1918 . .	16,64	20,22	18,38	1947 . .	3,51	4,63	4,05
1890 . .	....	....	....	1919 . .	11,26	14,31	12,74	1948 . .	5,19	7,16	6,14
1891 . .	34,77	38,63	36,65	1920 . .	18,93	23,74	21,26	1949 . .	10,07	13,00	11,49
1892 . .	....	....	....	1921 . .	11,27	14,15	12,67	1950 . .	6,76	7,91	7,32
1893 . .	....	....	....	1922 . .	14,19	16,97	15,55	1951 . .	2,83	2,96	2,89
1894 . .	....	....	....	1923 . .	20,91	25,28	23,04	1952 . .	2,84	3,33	3,08
1895 . .	33,96	42,59	38,16	1924 . .	12,67	15,01	13,81	1953 . .	4,23	4,84	4,52
1896 . .	26,51	31,20	28,79	1925 . .	13,03	15,46	14,22	1954 . .	2,94	3,34	3,14
1897 . .	31,43	38,36	34,80	1926 . .	17,15	20,30	18,69	1955 . .	1,77	1,75	1,76
1898 . .	30,84	34,05	32,40	1927 . .	15,47	18,54	16,97	1956 . .	1,14	1,79	1,45
1899 . .	30,76	36,39	33,50	1928 . .	15,56	20,07	17,75	1957 . .	2,66	2,71	2,69
1900 . .	26,21	32,48	29,26	1929 . .	12,69	13,37	13,02	1958 . .	1,88	2,01	1,94
1901 . .	25,86	33,05	29,35	1930 . .	11,20	12,46	11,82	1959 . .	1,75	1,64	1,70
1902 . .	29,96	34,23	32,04	1931 . .	14,47	16,67	15,54	1960 . .	0,96	1,02	0,99
1903 . .	26,87	32,64	29,67	1932 . .	13,78	17,01	15,36	1961 . .	1,49	1,33	1,41
1904 . .	24,31	28,37	26,28	1933 . .	13,52	16,64	15,04	1962 . .	1,56	1,34	1,45
1905 . .	21,87	28,56	25,13	1934 . .	10,83	13,34	12,05	1963 . .	1,01	0,62	0,82
1906 . .	25,02	29,36	27,13	1935 . .	9,22	10,27	9,73	1964 . .	0,71	0,73	0,72
1907 . .	24,74	30,97	27,77	1936 . .	11,68	15,10	13,35	1965 . .	0,90	0,85	0,88
1908 . .	21,51	27,02	24,19	1937 . .	13,06	16,51	14,74	1966 . .	1,01	1,01	1,01
1909 . .	20,68	24,97	22,77	1938 . .	10,40	11,99	11,17	1967 . .	0,37	0,45	0,41
1910 . .	20,88	26,40	23,57	1939 . .	8,43	10,03	9,21	1968 . .	0,50	0,55	0,53
1911 . .	26,23	35,47	30,73	1940 . .	9,48	11,27	10,35	1969 . .	0,77	0,71	0,74
1912 . .	25,35	30,23	27,73	1941 . .	11,84	13,62	12,70	1970 . .	0,37	0,34	0,35
1913 . .	19,31	23,61	21,41	1942 . .	8,78	11,27	9,99	1971 . .	0,21	0,39	0,30
1914 . .	14,84	18,81	16,78	1943 . .	8,16	10,73	9,41				
1915 . .	23,48	26,32	24,87	1944 . .	6,87	9,33	8,06				
					F - SCARLATTINA						
1887 . .	13,78	12,87	13,34	1916 . .	1,92	1,75	1,84	1945 . .	0,05	0,03	0,04
1888 . .	9,42	8,34	8,90	1917 . .	1,72	1,28	1,50	1946 . .	0,06	0,08	0,07
1889 . .	6,46	5,65	6,07	1918 . .	1,34	0,71	1,03	1947 . .	0,10	0,08	0,09
1890 . .	....	....	....	1919 . .	0,91	0,67	0,79	1948 . .	0,06	0,04	0,05
1891 . .	6,57	5,65	6,12	1920 . .	1,02	0,96	0,99	1949 . .	0,10	0,09	0,10
1892 . .	....	....	....	1921 . .	1,13	0,99	1,06	1950 . .	0,06	0,07	0,07
1893 . .	....	....	....	1922 . .	1,96	1,76	1,86	1951 . .	0,02	—	0,01
1894 . .	....	....	....	1923 . .	1,59	1,30	1,44	1952 . .	0,05	—	0,02
1895 . .	4,52	3,71	4,13	1924 . .	2,15	1,94	2,05	1953 . .	—	0,02	0,01
1896 . .	2,91	2,50	2,71	1925 . .	1,95	1,59	1,78	1954 . .	0,04	—	0,02
1897 . .	2,06	2,45	2,25	1926 . .	1,20	1,37	1,28	1955 . .	—	—	—
1898 . .	3,44	3,46	3,45	1927 . .	1,68	1,28	1,48	1956 . .	0,04	0,02	0,03
1899 . .	3,37	2,62	3,00	1928 . .	1,20	1,56	1,37	1957 . .	—	—	—
1900 . .	1,31	0,94	1,13	1929 . .	1,32	0,95	1,14	1958 . .	0,04	0,05	0,05
1901 . .	0,94	0,95	0,95	1930 . .	1,31	0,79	1,05	1959 . .	0,02	—	0,01
1902 . .	1,18	1,13	1,15	1931 . .	1,22	0,76	0,99	1960 . .	—	—	—
1903 . .	1,40	1,26	1,33	1932 . .	1,02	0,97	1,00	1961 . .	0,02	—	0,01
1904 . .	0,97	0,81	0,89	1933 . .	0,78	0,97	0,87	1962 . .	0,06	0,04	0,05
1905 . .	1,13	1,19	1,16	1934 . .	0,59	0,52	0,55	1963 . .	—	—	—
1906 . .	2,14	1,54	1,85	1935 . .	0,65	0,70	0,67	1964 . .	0,02	—	0,01
1907 . .	1,92	1,36	1,65	1936 . .	0,41	0,49	0,45	1965 . .	—	—	—
1908 . .	2,09	1,73	1,91	1937 . .	0,24	0,21	0,22	1966 . .	0,02	—	0,01
1909 . .	1,73	1,25	1,50	1938 . .	0,15	0,12	0,13	1967 . .	—	—	—
1910 . .	1,94	1,67	1,81	1939 . .	0,19	0,04	0,12	1968 . .	0,02	—	0,01
1911 . .	1,44	1,26	1,35	1940 . .	0,09	0,02	0,06	1969 . .	—	0,02	0,01
1912 . .	1,89	1,58	1,74	1941 . .	0,06	0,09	0,07	1970 . .	—	—	—
1913 . .	3,88	2,67	3,29	1942 . .	0,08	0,04	0,06	1971 . .	—	—	—
1914 . .	2,17	1,88	2,03	1943 . .	0,02	0,05	0,03				
1915 . .	1,06	1,02	1,04	1944 . .	0,02	0,13	0,07				

Segue TAV. 1 — Quozienti di mortalità nel 1° anno di vita per alcune cause

(*Morti per 10.000 nati vivi*)

ANNI	M	F	MF	ANNI	M	F	MF	ANNI	M	F	MF
					G - ERISIPELA						
1887 . .	24,17	22,84	23,52	1916 . .	6,65	7,45	7,04	1945 . .	1,55	1,41	1,48
1888 . .	23,09	22,00	22,56	1917 . .	6,83	7,63	7,22	1946 . .	1,16	1,41	1,28
1889 . .	19,43	19,29	19,36	1918 . .	5,99	6,68	6,33	1947 . .	0,94	0,98	0,96
1890 . .	....	....	....	1919 . .	6,29	5,15	5,74	1948 . .	0,46	0,51	0,49
1891 . .	17,72	18,41	18,05	1920 . .	5,49	5,98	5,73	1949 . .	0,46	0,35	0,41
1892 . .	....	....	....	1921 . .	5,31	5,51	5,41	1950 . .	0,36	0,29	0,33
1893 . .	....	....	....	1922 . .	6,13	6,08	6,10	1951 . .	0,23	0,31	0,27
1894 . .	....	....	....	1923 . .	5,62	5,96	5,79	1952 . .	0,18	0,07	0,13
1895 . .	15,51	15,76	15,63	1924 . .	6,08	5,97	6,03	1953 . .	0,14	0,20	0,17
1896 . .	14,18	14,06	14,12	1925 . .	5,26	5,51	5,38	1954 . .	0,16	0,07	0,11
1897 . .	13,34	12,20	12,79	1926 . .	4,44	4,88	4,66	1955 . .	0,07	0,12	0,09
1898 . .	13,97	13,48	13,73	1927 . .	4,63	4,73	4,68	1956 . .	0,16	0,02	0,09
1899 . .	12,34	12,30	12,32	1928 . .	3,98	4,19	4,08	1957 . .	0,04	0,05	0,05
1900 . .	10,84	11,40	11,11	1929 . .	4,59	4,61	4,60	1958 . .	0,07	0,02	0,05
1901 . .	10,74	11,02	10,87	1930 . .	4,35	4,42	4,38	1959 . .	—	—	—
1902 . .	10,61	11,63	11,11	1931 . .	4,72	4,15	4,44	1960 . .	0,02	0,05	0,03
1903 . .	12,81	12,26	12,54	1932 . .	....	....	....	1961 . .	—	0,02	0,01
1904 . .	11,55	11,16	11,36	1933 . .	5,60	5,42	5,51	1962 . .	0,04	0,07	0,05
1905 . .	10,29	9,86	10,08	1934 . .	4,56	4,03	4,30	1963 . .	0,06	—	0,03
1906 . .	10,21	9,95	10,08	1935 . .	4,78	4,59	4,69	1964 . .	0,04	—	0,02
1907 . .	9,29	10,44	9,85	1936 . .	4,32	4,69	4,50	1965 . .	0,02	0,02	0,02
1908 . .	11,03	10,49	10,77	1937 . .	4,46	4,52	4,49	1966 . .	—	—	—
1909 . .	10,81	10,64	10,73	1938 . .	3,44	3,83	3,63	1967 . .	0,04	—	0,02
1910 . .	8,91	9,27	9,09	1939 . .	2,84	2,79	2,82	1968 . .	—	—	—
1911 . .	8,39	8,68	8,53	1940 . .	2,16	2,26	2,21	1969 . .	—	—	—
1912 . .	9,04	8,51	8,78	1941 . .	1,97	1,64	1,81	1970 . .	—	—	—
1913 . .	9,27	10,08	9,67	1942 . .	1,66	1,73	1,70	1971 . .	—	0,02	0,01
1914 . .	8,36	8,50	8,43	1943 . .	1,94	1,70	1,83				
1915 . .	6,95	7,28	7,11	1944 . .	1,84	1,87	1,85				
					H - MORBILLO						
1887 . .	42,40	38,73	40,62	1916 . .	19,54	20,14	19,84	1945 . .	1,41	1,36	1,39
1888 . .	41,19	36,73	39,02	1917 . .	5,06	5,30	5,18	1946 . .	4,42	4,30	4,36
1889 . .	27,83	24,58	26,25	1918 . .	11,65	9,31	10,51	1947 . .	1,34	0,96	1,16
1890 . .	....	....	....	1919 . .	4,72	4,67	4,70	1948 . .	1,16	1,10	1,13
1891 . .	33,84	29,60	31,78	1920 . .	5,87	5,71	5,79	1949 . .	3,84	3,51	3,68
1892 . .	....	....	....	1921 . .	8,31	7,59	7,96	1950 . .	2,31	1,68	2,00
1893 . .	....	....	....	1922 . .	4,90	4,37	4,64	1951 . .	1,38	1,34	1,36
1894 . .	....	....	....	1923 . .	9,38	8,36	8,88	1952 . .	3,30	2,53	2,92
1895 . .	21,46	21,11	21,29	1924 . .	11,23	9,35	10,32	1953 . .	1,48	1,52	1,50
1896 . .	19,76	17,39	18,60	1925 . .	11,98	11,92	11,95	1954 . .	2,40	2,43	2,41
1897 . .	11,66	9,42	10,57	1926 . .	8,92	7,67	8,31	1955 . .	1,17	0,99	1,08
1898 . .	11,97	9,98	11,00	1927 . .	6,54	5,76	6,16	1956 . .	1,41	1,36	1,39
1899 . .	15,04	12,60	13,85	1928 . .	8,44	7,40	7,94	1957 . .	2,08	2,34	2,21
1900 . .	17,14	15,40	16,29	1929 . .	9,02	7,22	8,14	1958 . .	1,05	0,87	0,96
1901 . .	11,60	9,79	10,72	1930 . .	12,20	10,23	11,24	1959 . .	1,83	1,44	1,64
1902 . .	17,93	15,56	16,78	1931 . .	7,80	6,35	7,09	1960 . .	1,84	2,10	1,97
1903 . .	13,93	12,79	13,38	1932 . .	6,12	5,92	6,02	1961 . .	1,34	0,99	1,17
1904 . .	8,91	8,38	8,65	1933 . .	6,87	5,90	6,40	1962 . .	1,41	1,66	1,54
1905 . .	10,68	9,10	9,91	1934 . .	7,57	7,37	7,47	1963 . .	1,20	1,45	1,32
1906 . .	17,12	16,11	16,63	1935 . .	5,46	4,76	5,12	1964 . .	1,26	1,76	1,51
1907 . .	12,69	11,25	11,99	1936 . .	4,60	3,90	4,26	1965 . .	0,63	0,98	0,80
1908 . .	17,29	14,29	15,83	1937 . .	5,13	3,96	4,56	1966 . .	1,15	1,57	1,36
1909 . .	17,02	14,57	15,83	1938 . .	6,65	5,51	6,09	1967 . .	0,92	1,19	1,05
1910 . .	13,70	13,25	13,48	1939 . .	3,20	2,69	2,95	1968 . .	1,07	1,33	1,19
1911 . .	14,62	13,83	14,24	1940 . .	2,72	2,71	2,71	1969 . .	1,21	1,26	1,23
1912 . .	10,38	9,85	10,12	1941 . .	4,96	5,04	5,00	1970 . .	0,95	0,96	0,95
1913 . .	17,43	14,48	15,99	1942 . .	3,32	3,07	3,20	1971 . .	0,86	0,84	0,85
1914 . .	9,44	7,64	8,56	1943 . .	2,29	2,33	2,31				
1915 . .	11,93	12,22	12,07	1944 . .	1,72	1,14	1,44				

Segue TAV. 1 — Quozienti di mortalità nel 1° anno di vita per alcune cause

(Morti per 10.000 nati vivi)

ANNI	M	F	MF	ANNI	M	F	MF	ANNI	M	F	MF
					I - SIFILIDE						
1887 . .	10,29	11,16	10,72	**1916** . .	11,34	10,99	11,17	**1945** . .	9,44	8,85	9,16
1888 . .	10,68	12,61	11,61	**1917** . .	14,62	14,67	14,65	**1946** . .	7,48	8,29	7,38
1889 . .	11,68	12,21	11,94	**1918** . .	12,29	12,23	12,26	**1947** . .	8,28	7,19	7,75
1890 . .	....	....	....	**1919** . .	8,92	8,64	8,78	**1948** . .	7,43	5,62	6,56
1891 . .	11,77	13,79	12,75	**1920** . .	6,61	7,03	6,81	**1949** . .	7,82	6,08	6,98
1892 . .	....	....	....	**1921** . .	6,65	6,00	6,33	**1950** . .	4,58	4,42	4,50
1893 . .	....	....	....	**1922** . .	5,83	5,88	5,86	**1951** . .	4,21	3,12	3,68
1894 . .	....	....	....	**1923** . .	6,89	6,23	6,58	**1952** . .	3,26	2,55	2,91
1895 . .	12,98	13,04	13,01	**1924** . .	6,40	5,43	5,92	**1953** . .	2,54	1,91	2,23
1896 . .	13,20	13,41	13,30	**1925** . .	6,35	6,02	6,19	**1954** . .	2,40	1,60	2,01
1897 . .	11,88	12,29	12,08	**1926** . .	5,95	5,82	5,88	**1955** . .	1,86	1,49	1,68
1898 . .	12,08	12,92	12,49	**1927** . .	6,17	5,88	6,03	**1956** . .	1,14	1,15	1,15
1899 . .	12,43	14,41	13,40	**1928** . .	6,18	3,94	5,09	**1957** . .	1,17	0,93	1,06
1900 . .	11,48	11,63	11,55	**1929** . .	6,44	4,87	5,68	**1958** . .	0,91	0,68	0,81
1901 . .	10,59	11,27	10,92	**1930** . .	6,37	4,54	5,47	**1959** . .	0,56	0,64	0,60
1902 . .	10,04	11,31	10,66	**1931** . .	6,39	5,97	6,19	**1960** . .	0,88	0,40	0,65
1903 . .	10,77	11,73	11,24	**1932** . .	7,13	5,86	6,50	**1961** . .	0,71	0,40	0,56
1904 . .	9,86	10,27	10,06	**1933** . .	6,79	5,26	6,04	**1962** . .	0,56	0,42	0,49
1905 . .	10,84	10,99	10,92	**1934** . .	6,70	5,58	6,15	**1963** . .	0,63	0,28	0,46
1906 . .	9,00	10,12	9,54	**1935** . .	7,28	5,77	6,54	**1964** . .	0,46	0,20	0,34
1907 . .	9,52	9,18	9,36	**1936** . .	6,96	6,14	6,55	**1965** . .	0,39	0,25	0,32
1908 . .	7,75	8,45	8,09	**1937** . .	7,32	6,50	6,92	**1966** . .	0,26	0,08	0,17
1909 . .	7,48	6,65	7,07	**1938** . .	8,75	8,13	8,45	**1967** . .	0,16	0,22	0,19
1910 . .	7,48	8,21	7,84	**1939** . .	7,31	6,13	6,74	**1968** . .	0,13	0,20	0,16
1911 . .	8,91	9,06	8,98	**1940** . .	6,87	6,25	6,57	**1969** . .	0,19	0,26	0,23
1912 . .	7,77	8,76	8,26	**1941** . .	6,79	6,65	6,72	**1970** . .	0,04	0,16	0,10
1913 . .	9,20	8,89	9,05	**1942** . .	7,54	5,82	6,71	**1971** . .	0,24	0,02	0,13
1914 . .	10,12	9,95	10,04	**1943** . .	6,13	5,53	5,84				
1915 . .	8,89	8,36	8,62	**1944** . .	7,87	7,10	7,49				
					L - MENINGITE (*a*)						
1896 . .	39,17	33,59	36,46	**1922** . .	17,63	13,93	15,82	**1949** . .	7,12	5,96	6,55
1897 . .	41,86	31,54	36,84	**1923** . .	17,37	14,14	15,80	**1950** . .	6,98	5,55	6,29
1898 . .	40,64	33,57	37,20	**1924** . .	18,04	14,94	16,53				
1899 . .	31,95	27,03	29,56	**1925** . .	14,58	12,25	13,45	**1951** . .	4,01	3,02	3,53
1900 . .	34,18	27,92	31,13	**1926** . .	12,84	11,55	12,20	**1952** . .	3,71	3,01	3,38
				1927 . .	12,34	8,93	10,67	**1953** . .	3,69	2,25	2,99
1901 . .	33,55	26,92	30,33	**1928** . .	11,16	8,94	10,08	**1954** . .	3,34	2,57	2,96
1902 . .	34,27	26,51	30,50	**1929** . .	9,04	8,20	8,63	**1955** . .	3,03	2,60	2,82
1903 . .	35,06	29,58	32,40	**1930** . .	7,47	6,32	6,91	**1956** . .	3,32	2,14	2,75
1904 . .	32,24	27,93	30,14					**1957** . .	3,48	2,48	2,99
1905 . .	32,39	24,75	28,67	**1931** . .	7,84	6,61	7,24	**1958** . .	3,72	2,60	3,17
1906 . .	31,51	25,91	28,78	**1932** . .	6,56	6,52	6,54	**1959** . .	3,00	2,79	2,90
1907 . .	27,93	22,14	25,11	**1933** . .	5,93	4,68	5,32	**1960** . .	3,34	3,16	3,25
1908 . .	27,62	21,79	24,78	**1934** . .	6,25	5,43	5,85				
1909 . .	27,43	23,15	25,34	**1935** . .	6,94	5,62	6,30	**1961** . .	2,99	2,76	2,88
1910 . .	26,79	23,99	25,43	**1936** . .	9,45	7,23	8,37	**1962** . .	2,87	2,56	2,72
				1937 . .	7,91	6,52	7,24	**1963** . .	2,34	2,02	2,18
1911 . .	34,53	30,79	32,71	**1938** . .	10,72	8,53	9,66	**1964** . .	2,63	2,02	2,33
1912 . .	27,60	21,88	24,81	**1939** . .	8,15	5,48	6,86	**1965** . .	2,77	2,16	2,47
1913 . .	27,08	23,63	25,39	**1940** . .	6,37	5,01	5,71	**1966** . .	2,31	2,13	2,22
1914 . .	24,79	20,17	22,54					**1967** . .	2,20	1,91	2,05
1915 . .	20,40	15,62	18,07	**1941** . .	7,83	6,18	7,03	**1968** . .	1,97	1,70	1,84
1916 . .	18,81	15,84	17,37	**1942** . .	6,72	5,80	6,27	**1969** . .	2,51	2,31	2,41
1917 . .	19,43	12,72	16,18	**1943** . .	9,00	6,76	7,91	**1970** . .	1,83	1,39	1,62
1818 . .	16,28	13,26	14,81	**1944** . .	9,04	8,42	8,74				
1919 . .	11,29	10,17	10,74	**1945** . .	9,04	7,50	8,29	**1971** . .	1,74	1,70	1,72
1920 . .	13,79	12,20	13,02	**1946** . .	8,46	6,97	7,73				
				1947 . .	7,97	7,15	7,57				
1921 . .	15,18	12,22	13,75	**1948** . .	6,43	5,05	5,76				

(*a*) Esclusa la meningococcica e la tubercolare.

Segue TAV. 1 — Quozienti di mortalità nel 1° anno di vita per alcune cause

(Morti per 10.000 nati vivi)

ANNI	M	F	MF	ANNI	M	F	MF
			M - MALFORMAZIONI CONGENITE				
1931 . .	23,28	20,81	22,07	**1952** . .	32,96	30,35	31,69
1932 . .	23,53	20,51	22,06	**1953** . .	43,29	37,39	40,43
1933 . .	24,58	20,95	22,81	**1954** . .	42,84	36,62	39,81
1934 . .	24,45	23,86	24,16	**1955** . .	42,59	36,72	39,73
1935 . .	25,83	23,02	24,46	**1956** . .	38,36	34,34	36,40
1936 . .	28,14	23,86	26,05	**1957** . .	39,34	35,56	37,50
1937 . .	28,83	26,16	27,53	**1958** . .	38,73	34,33	36,59
1938 . .	31,78	29,22	30,53	**1959** . .	38,87	34,91	36,95
1939 . .	30,08	28,22	29,18	**1960** . .	40,23	35,45	37,90
1940 . .	35,20	31,34	33,32				
				1961 . .	38,28	32,53	35,49
1941 . .	36,42	33,58	35,04	**1962** . .	39,27	34,98	37,18
1942 . .	33,54	29,08	31,37	**1963** . .	37,10	33,36	35,28
1943 . .	30,48	27,10	28,84	**1964** . .	36,92	30,81	33,95
1944 . .	36,57	32,84	34,76	**1965** . .	38,03	33,40	35,78
1945 . .	35,23	31,20	33,27	**1966** . .	38,05	32,21	35,21
1946 . .	34,81	30,72	32,83	**1967** . .	36,19	32,76	34,52
1947 . .	38,10	33,38	35,81	**1968** . .	34,61	31,86	33,27
1948 . .	37,70	34,33	36,06	**1969** . .	37,13	32,57	34,91
1949 . .	40,73	37,42	39,12	**1970** . .	36,97	30,83	33,99
1950 . .	40,11	33,26	36,78				
				1971 . .	37,87	32,47	35,25
1951 . .	40,20	38,57	39,41				
			N - IMMATURITÀ				
1931 . .	100,77	88,20	94,63	**1952** . .	85,72	73,51	79,78
1932 . .	107,01	93,72	100,54	**1953** . .	85,11	76,57	80,96
1933 . .	98,19	88,36	93,41	**1954** . .	87,41	73,76	80,75
1934 . .	96,11	85,65	91,01	**1955** . .	77,62	67,46	72,68
1935 . .	104,38	92,21	98,44	**1956** . .	83,60	69,01	76,50
1936 . .	104,68	92,97	98,97	**1957** . .	80,44	64,10	72,49
1937 . .	118,64	101,35	110,23	**1958** . .	83,66	68,12	76,10
1938 . .	124,32	106,56	115,68	**1959** . .	75,97	66,07	71,16
1939 . .	122,31	105,51	114,15	**1960** . .	71,34	59,23	65,45
1940 . .	135,33	116,12	125,98				
				1961 . .	74,89	61,78	68,51
1941 . .	137,54	116,37	127,25	**1962** . .	75,28	61,01	68,33
1942 . .	138,60	118,66	128,91	**1963** . .	78,46	65,91	72,35
1943 . .	126,80	106,78	117,07	**1964** . .	75,24	65,49	70,50
1944 . .	130,83	116,81	124,03	**1965** . .	80,11	64,48	72,51
1945 . .	139,24	126,38	132,99	**1966** . .	78,31	63,68	71,19
1946 . .	140,21	120,46	130,63	**1967** . .	78,47	62,02	70,46
1947 . .	131,01	112,80	122,18	**1968** . .	81,20	66,22	73,91
1948 . .	119,59	101,44	110,76	**1969** . .	74,21	58,94	66,78
1949 . .	116,72	101,80	109,47	**1970** . .	68,94	57,62	63,44
1950 . .	104,56	91,39	98,16				
				1971 . .	59,89	50,91	55,53
1951 . .	89,28	78,15	83,86				

Tav. 2 — Quozienti di mortalità nella 1° settimana di vita per alcune cause

(Morti per 10.000 nati vivi)

ANNI	Lesioni ostetriche			Malformazioni congenite			Immaturità		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
1931 . .	4,76	3,11	3,96	8,89	7,93	8,42	70,79	60,60	65,82
1932 . .	7,82	5,73	6,80	8,96	8,03	8,51	75,45	64,87	70,29
1933 . .	7,55	4,95	6,29	10,39	8,35	9,40	69,62	62,23	66,03
1934 . .	7,39	5,00	6,22	9,75	9,25	9,51	68,69	59,11	64,02
1935 . .	9,34	5,81	7,62	10,94	9,47	10,22	75,27	64,83	70,18
1936 . .	11,37	6,07	8,79	12,16	9,46	10,84	75,21	65,19	70,32
1937 . .	12,63	8,26	10,51	13,28	11,43	12,38	87,19	72,79	80,18
1938 . .	14,83	9,51	12,24	14,21	13,42	13,83	91,50	75,93	83,93
1939 . .	14,99	10,27	12,70	13,76	11,70	12,76	89,46	74,37	82,13
1940 . .	15,99	10,70	13,42	16,53	11,45	15,52	98,94	81,62	90,51
1941 . .	15,82	10,72	13,34	16,47	14,78	15,65	98,69	81,22	90,19
1942 . .	13,86	8,96	11,48	15,67	12,71	14,23	100,67	81,69	91,45
1943 . .	11,05	7,21	9,18	13,06	11,94	12,52	87,96	72,15	80,27
1944 . .	12,31	8,55	10,48	15,00	13,68	14,36	92,74	77,87	85,52
1945 . .	9,39	7,04	8,25	15,02	13,18	14,12	96,07	85,67	91,02
1946 . .	14,58	9,79	12,26	14,88	13,21	14,07	99,79	81,05	90,70
1947 . .	13,75	9,01	11,45	17,48	14,83	16,19	96,79	79,95	88,62
1948 . .	15,09	9,26	12,26	17,84	14,80	16,36	90,87	74,90	83,10
1949 . .	17,52	12,19	14,93	19,37	17,59	18,50	89,47	74,77	82,32
1950 . .	19,78	12,87	16,42	20,03	15,77	17,96	84,48	70,82	77,84
1951 . .	22,69	16,21	19,54	17,60	15,90	16,77	72,36	59,91	66,30
1952 . .	29,17	18,23	23,85	20,55	18,28	19,44	69,17	57,49	63,49
1953 . .	....	....	....	20,85	16,15	18,57	68,39	60,10	64,36
1954 . .	....	....	....	20,80	17,14	19,02	72,44	58,83	65,80
1955 . .	31,40	20,44	26,07	20,02	17,82	18,95	65,02	54,89	60,09
1956 . .	34,43	21,41	28,09	19,19	15,84	17,56	70,28	55,69	63,17
1957 . .	34,45	20,78	27,80	19,26	16,57	17,95	68,65	53,49	61,27
1958 . .	32,95	21,00	27,13	18,04	15,62	16,86	67,41	51,79	59,81
1959 . .	34,79	20,08	27,65	19,30	16,13	17,76	63,31	53,96	58,77
1960 . .	31,75	20,48	26,27	18,44	16,33	17,41	60,12	47,78	54,12
1961 . .	30,36	20,42	25,53	17,79	16,16	17,00	62,15	49,69	56,09
1962 . .	29,33	18,66	24,13	17,91	16,06	17,01	63,11	48,59	56,04
1963 . .	29,91	19,01	24,61	17,39	15,33	16,39	65,16	52,33	58,92
1964 . .	26,85	17,98	22,54	16,91	13,32	15,17	62,72	51,54	57,29
1965 . .	28,22	18,58	23,53	17,69	13,41	15,61	65,82	50,82	58,53
1966 . .	27,41	17,08	22,38	17,11	13,62	15,41	64,65	52,11	58,54
1967 . .	24,53	15,78	20,27	16,40	13,39	14,94	65,18	49,73	57,65
1968 . .	24,04	18,58	21,42	15,28	13,57	14,45	66,37	53,25	59,99
1969 . .	22,71	14,56	18,77	16,00	13,26	14,67	61,80	46,69	54,45
1970 . .	21,38	12,90	17,33	16,01	12,67	14,39	58,63	47,48	53,21
1971 . .	18,63	11,79	15,31	17,43	13,94	15,74	50,02	41,69	45,97

Tav. 3 — Mortalità nel 1° anno per alcune cause e regione

REGIONI	MORTI PER 10.000 NATI VIVI				MORTI PER 1.000 MORTI NEL 1° ANNO			
	1968	1969	1970	1971	1968	1969	1970	1971
A - GASTROENTERITI								
Piemonte	18,65	13,66	18,63	13,47	55,82	43,12	58,79	47,57
Valle d'Aosta	54,46	39,22	33,92	13,98	135,59	136,36	94,33	68,97
Lombardia	15,00	8,90	8,11	10,28	55,72	35,69	32,99	42,35
Trentino-Alto Adige	4,53	9,05	14,45	14,36	17,99	35,53	56,60	59,66
Veneto	5,67	6,01	7,96	6,53	26,61	26,38	38,46	32,89
Friuli-Venezia Giulia	1,23	8,47	3,56	8,46	5,17	41,92	18,24	41,18
Liguria	10,15	7,95	11,33	8,23	39,93	34,86	45,45	34,73
Emilia-Romagna	9,99	9,14	5,07	4,98	35,64	37,12	21,62	20,59
Toscana	5,41	5,58	6,99	10,81	24,73	23,21	33,33	47,66
Umbria	4,67	5,62	14,64	3,82	20,49	22,39	59,52	15,87
Marche	7,11	2,51	3,62	0,51	30,11	12,66	17,86	2,86
Lazio	12,16	9,58	8,01	8,58	45,77	37,33	33,42	34,13
Abruzzi	15,18	10,76	13,85	5,86	57,69	41,76	51,45	25,97
Molise	32,36	24,90	22,52	20,41	88,89	78,43	75,19	83,33
Campania	51,90	48,51	47,36	30,53	108,89	102,47	106,02	71,22
Puglia	51,37	33,65	30,95	23,73	117,60	90,50	90,73	73,10
Basilicata	66,13	41,98	34,95	21,29	148,22	96,08	88,73	61,97
Calabria	37,60	31,92	34,85	18,39	89,74	87,47	97,54	55,46
Sicilia	36,08	32,49	28,46	21,48	96,26	90,69	79,71	61,88
Sardegna	25,93	32,93	22,96	15,90	74,78	103,41	78,67	56,72
ITALIA	**24,67**	**20,29**	**19,41**	**14,75**	**75,37**	**65,79**	**65,69**	**51,76**
B - POLMONITI E BRONCOPOLMONITI								
Piemonte	45,58	36,49	32,96	25,85	136,45	115,14	104,02	91,26
Valle d'Aosta	47,65	6,54	94,98	20,96	118,64	22,73	264,15	103,45
Lombardia	34,39	27,92	24,05	19,76	127,75	112,01	97,76	81,37
Trentino-Alto Adige	34,98	29,08	23,39	15,04	138,82	114,21	91,64	62,50
Veneto	19,41	19,43	15,35	13,92	91,15	85,28	74,13	70,18
Friuli-Venezia Giulia	27,17	18,14	13,05	15,11	113,70	89,82	66,87	73,53
Liguria	26,23	16,74	14,38	13,43	103,16	73,39	57,69	56,67
Emilia-Romagna	20,55	21,52	16,53	13,22	73,34	87,39	68,01	54,63
Toscana	22,30	26,18	19,01	16,32	101,88	108,93	90,63	71,96
Umbria	17,73	19,67	9,76	11,49	77,87	78,36	39,68	47,62
Marche	22,34	9,52	10,35	13,23	94,62	48,10	51,02	74,29
Lazio	35,23	30,81	31,56	29,07	132,65	120,04	131,62	115,56
Abruzzi	38,23	33,96	31,92	26,98	145,30	131,87	118,57	119,48
Molise	68,77	82,99	63,05	29,48	188,89	261,44	210,53	120,37
Campania	136,96	133,85	116,93	99,57	287,33	282,67	261,77	232,25
Puglia	127,49	107,31	89,75	81,21	291,82	288,55	263,07	250,21
Basilicata	136,45	138,81	121,85	106,44	305,82	317,65	309,35	309,86
Calabria	96,58	81,18	83,98	74,11	230,50	222,45	235,02	223,53
Sicilia	110,99	103,84	108,50	108,76	296,15	289,86	303,84	313,24
Sardegna	82,77	72,44	58,08	53,24	238,73	227,51	199,05	189,89
ITALIA	**66,20**	**59,29**	**53,22**	**47,41**	**202,25**	**192,25**	**180,11**	**166,32**

Segue TAV. 3 — Mortalità nel 1° anno per alcune cause e regione

REGIONI	MORTI PER 10.000 NATI VIVI				MORTI PER 1.000 MORTI NEL 1° ANNO			
	1968	1969	1970	1971	1968	1969	1970	1971
C - MALFORMAZIONI CONGENITE								
Piemonte	44,30	42,23	38,06	41,05	132,63	133,27	120,10	144,91
Valle d'Aosta	54,46	26,14	40,71	27,95	135,59	90,91	113,21	137,93
Lombardia	38,12	38,69	38,56	41,79	141,61	155,25	156,78	172,11
Trentino-Alto Adige	35,63	39,43	48,15	44,43	141,39	154,82	188,68	184,66
Veneto	33,72	36,91	37,06	33,94	158,35	161,96	179,02	171,05
Friuli-Venezia Giulia	29,02	23,59	24,32	30,83	121,45	116,77	124,62	150,00
Liguria	33,42	38,51	37,90	38,12	131,45	168,81	152,10	160,88
Emilia-Romagna	29,96	32,57	37,20	30,27	106,92	132,25	153,01	125,10
Toscana	36,16	40,56	33,87	37,10	165,18	168,75	161,46	163,55
Umbria	29,86	30,91	31,24	41,17	131,15	123,13	126,98	170,63
Marche	29,45	35,58	30,54	33,08	124,73	179,75	150,51	185,71
Lazio	34,85	38,21	33,90	37,28	131,25	148,87	141,39	148,22
Abruzzi	26,43	34,53	28,91	27,56	100,43	130,34	107,38	122,08
Molise	52,59	24,90	38,28	34,01	144,44	78,43	127,82	138,89
Campania	27,60	30,45	28,43	31,98	57,90	64,31	63,65	74,60
Puglia	30,42	25,76	28,79	31,05	69,63	69,27	84,39	95,66
Basilicata	20,09	29,99	26,45	26,13	45,03	68,63	67,15	76,06
Calabria	31,70	36,70	30,46	33,71	75,66	100,55	85,25	101,68
Sicilia	30,03	29,73	31,81	30,28	80,12	82,99	91,38	87,21
Sardegna	35,57	43,46	40,00	38,72	102,59	136,50	137,07	138,10
ITALIA	**33,27**	**34,91**	**33,99**	**35,25**	**101,65**	**113,18**	**115,02**	**123,65**
D - IMMATURITÀ								
Piemonte	97,53	92,85	83,29	65,02	291,98	292,99	262,81	229,54
Valle d'Aosta	183,80	130,72	101,76	55,90	457,63	454,55	283,02	275,86
Lombardia	71,41	61,42	67,15	54,35	265,29	246,37	273,00	223,84
Trentino-Alto Adige	68,02	62,05	62,60	45,80	269,92	243,65	245,28	190,34
Veneto	50,58	49,91	41,41	32,78	237,52	219,02	200,00	165,20
Friuli-Venezia Giulia	81,50	64,11	59,91	48,36	341,09	308,38	306,99	235,29
Liguria	58,38	48,97	54,45	38,55	229,62	214,68	218,53	162,71
Emilia-Romagna	69,71	56,76	47,35	41,76	248,80	230,47	194,74	172,60
Toscana	70,37	77,05	58,99	61,06	321,46	320,54	281,25	269,16
Umbria	79,31	75,87	86,88	57,44	348,36	302,24	353,17	238,10
Marche	85,31	55,62	68,32	39,69	361,29	281,01	336,73	222,86
Lazio	58,17	52,41	46,48	47,83	219,06	204,16	193,83	190,15
Abruzzi	74,22	62,27	58,43	51,61	282,05	241,76	217,00	228,57
Molise	84,95	60,17	69,80	45,35	233,33	189,54	233,08	185,19
Campania	77,42	72,94	74,14	78,28	162,42	154,05	165,98	182,59
Puglia	82,68	78,31	66,23	61,28	189,25	210,58	194,14	188,81
Basilicata	64,46	65,98	71,79	46,45	144,47	150,98	182,25	135,21
Calabria	95,35	79,42	78,49	69,09	227,57	217,63	219,66	208,40
Sicilia	82,44	73,48	71,11	62,45	219,99	205,10	199,12	179,87
Sardegna	51,52	49,39	44,52	31,81	148,61	155,12	152,56	113,44
ITALIA	**73,91**	**66,78**	**63,44**	**55,53**	**225,79**	**216,52**	**214,69**	**194,81**

Tav. 4 — Mortalità nella 1ª settimana per alcune cause e regione

REGIONI	MORTI PER 10.000 NATI VIVI				MORTI PER 1.000 MORTI NELLA 1ª SETT.			
	1968	1969	1970	1971	1968	1969	1970	1971
A - LESIONI OSTETRICHE								
Piemonte	15,78	15,84	18,15	15,67	86,5	87,6	96,9	88,73
Valle d'Aosta	6,81	—	33,92	6,99	23,8	—	185,2	50,00
Lombardia	22,24	18,37	15,34	16,09	141,7	119,5	97,5	106,16
Trentino-Alto Adige	26,56	23,91	14,45	10,25	174,5	154,8	100,0	70,09
Veneto	23,52	23,13	16,65	15,08	166,0	139,0	122,7	110,29
Friuli-Venezia Giulia	9,26	15,12	14,24	11,49	54,9	106,8	99,6	77,87
Liguria	14,38	10,88	14,81	9,53	98,8	72,8	88,5	61,11
Emilia-Romagna	22,09	17,71	19,16	16,28	126,8	110,5	112,7	93,51
Toscana	17,76	16,10	15,51	15,69	130,4	106,4	109,6	108,98
Umbria	30,79	26,23	12,69	28,72	183,3	148,1	74,3	164,84
Marche	22,34	21,05	20,19	17,81	137,5	152,7	135,9	135,66
Lazio	27,78	26,69	19,97	18,64	166,7	163,8	129,5	114,37
Abruzzi	15,18	14,15	18,67	17,01	97,8	98,8	120,6	110,27
Molise	18,20	22,82	11,26	15,87	112,5	152,8	73,5	122,81
Campania	28,21	22,13	22,49	15,49	151,9	118,5	122,0	81,58
Puglia	19,31	17,09	15,54	11,80	115,9	107,2	102,1	76,38
Basilicata	24,28	16,28	18,89	16,45	141,5	89,6	119,0	105,59
Calabria	20,40	21,87	16,74	20,62	112,6	125,5	97,9	119,74
Sicilia	15,49	14,12	12,84	11,58	94,9	84,8	78,1	72,17
Sardegna	20,61	15,47	21,91	14,52	139,3	115,2	160,3	101,94
ITALIA	21,42	18,77	17,33	15,31	130,2	116,0	107,9	95,56
B - MALFORMAZIONI CONGENITE								
Piemonte	17,53	19,41	15,45	18,33	96,2	107,3	82,4	103,82
Valle d'Aosta	47,65	6,54	27,14	27,95	166,7	37,0	148,1	200,00
Lombardia	17,05	16,71	17,49	18,36	108,6	108,7	111,3	121,18
Trentino-Alto Adige	14,25	20,68	21,32	19,82	93,6	133,9	147,6	135,51
Veneto	16,15	17,62	18,24	16,54	114,0	121,6	134,5	120,89
Friuli-Venezia Giulia	15,44	12,70	13,05	14,51	91,6	89,7	91,3	98,36
Liguria	11,42	14,23	13,07	19,49	78,5	95,2	78,1	125,00
Emilia-Romagna	13,83	15,81	16,35	13,03	79,4	98,6	96,1	74,81
Toscana	17,32	19,53	14,86	16,32	127,2	129,1	104,9	113,40
Umbria	13,06	13,11	13,67	22,02	77,8	74,1	80,0	126,37
Marche	15,23	14,03	14,49	16,28	93,8	101,8	97,6	124,03
Lazio	16,25	16,98	15,04	16,92	97,5	104,2	97,5	103,84
Abruzzi	11,81	13,02	13,25	13,49	276,1	90,9	85,6	87,45
Molise	34,39	18,67	29,27	18,14	212,5	125,0	191,2	140,35
Campania	10,76	10,27	9,33	12,96	57,9	55,0	50,6	68,23
Puglia	11,99	7,77	11,08	13,42	72,0	48,7	72,8	86,92
Basilicata	9,21	11,14	12,28	15,48	53,7	16,3	77,4	99,38
Calabria	13,52	15,08	14,55	16,16	74,6	86,6	85,1	93,85
Sicilia	11,03	10,51	11,05	11,58	67,6	63,1	67,3	72,17
Sardegna	17,28	20,41	17,04	18,67	116,9	152,0	124,7	131,07
ITALIA	14,45	14,67	14,39	15,74	87,8	90,7	89,6	98,24

Segue TAV. 4 — Mortalità nella 1ª settimana per alcune cause e regione

REGIONI	MORTI PER 10.000 NATI VIVI				MORTI PER 1.000 MORTI NELLA 1ª SETT.			
	1968	1969	1970	1971	1968	1969	1970	1971
				C - IMMATURITÀ				
Piemonte	76,02	68,16	64,65	54,21	417,0	376,8	344,9	307,01
Valle d'Aosta	170,20	117,65	74,63	48,92	595,2	666,7	407,4	350,00
Lombardia	59,34	52,16	59,55	47,23	378,1	339,1	378,8	311,68
Trentino-Alto Adige	61,54	51,71	52,28	42,38	404,3	334,7	361,9	289,72
Veneto	44,48	42,50	37,50	29,73	314,0	293,4	276,4	217,39
Friuli-Venezia Giulia	75,94	59,27	54,57	47,76	450,5	418,8	381,7	323,77
Liguria	42,30	42,69	50,53	32,49	290,7	285,7	302,1	208,33
Emilia-Romagna	54,54	47,62	39,64	35,44	313,1	296,9	233,1	203,52
Toscana	56,08	65,24	53,75	53,85	411,8	431,2	379,6	374,08
Umbria	72,77	67,44	78,09	49,78	433,3	381,0	457,1	285,71
Marche	75,15	51,61	65,73	39,69	462,5	374,5	442,5	302,33
Lazio	53,46	46,58	43,15	42,92	320,7	285,9	279,8	263,36
Abruzzi	66,91	51,51	49,39	44,57	431,2	359,7	319,1	288,97
Molise	62,70	47,72	60,80	38,55	387,5	319,4	397,1	298,25
Campania	62,66	56,66	58,97	57,44	337,4	303,5	319,9	302,48
Puglia	63,49	61,74	53,79	50,44	381.1	387,5	353,5	326,60
Basilicata	53,57	59,98	53,84	38,71	312,2	330,2	339,3	248,45
Calabria	68,56	63,84	63,12	57,39	378,6	366,5	369,2	333,33
Sicilia	63,03	55,96	52,80	45,42	386,2	335,9	321,3	283,14
Sardegna	40,88	39,51	38,61	26,62	276,4	294,1	282,4	186,89
ITALIA	**59,99**	**54,45**	**53,21**	**45,97**	**364,6**	**336,6**	**331,4**	**287,01**
				D - ASFISSIA				
Piemonte	46,54	51,39	58,92	59,54	255,2	284,1	314,4	337,18
Valle d'Aosta	34,04	19,61	13,57	34,94	119,0	111,1	74,1	250,00
Lombardia	34,54	41,38	41,76	45,17	220,0	269,0	265,6	298,11
Trentino-Alto Adige	28,50	37,49	36,46	49,22	187,2	242,7	252,4	336,45
Veneto	32,73	38,87	39,23	49,90	231,0	268,3	289,2	364,79
Friuli-Venezia Giulia	30,87	32,66	35,59	49,57	183,1	230,8	249,0	336,07
Liguria	56,27	58,18	64,47	73,64	386,6	389,4	385,4	472,22
Emilia-Romagna	55,69	50,86	62,00	72,99	319,7	317,1	364,6	419,14
Toscana	19,92	23,61	33,87	33,71	146,3	156,0	239,2	234,17
Umbria	22,39	41,21	40,02	43,08	133,3	232,8	234,3	247,25
Marche	20,31	23,55	32,09	34,10	125,0	170,9	216,0	259,69
Lazio	36,47	42,10	48,20	53,22	218,8	258,4	312,5	326,56
Abruzzi	33,17	33,96	39,15	48,09	213,8	237,2	252,9	311,79
Molise	14,16	16,60	18,01	13,61	87,5	111,1	117,6	105,26
Campania	38,88	39,57	40,87	47,02	209,3	211,9	221,7	247,61
Puglia	28,65	32,75	37,30	39,45	172,0	205,5	245,1	255,49
Basilicata	37,67	45,41	30,23	35,80	219,5	250,0	190,5	229,81
Calabria	25,80	33,18	33,21	32,60	142,5	190,5	194,2	189,32
Sicilia	25,25	35,15	31,37	37,63	154,7	211,0	190,9	234,56
Sardegna	33,57	27,00	32,35	40,79	227,0	201,0	236,6	286,41
ITALIA	**34,37**	**38,78**	**41,79**	**47,03**	**208,9**	**239,7**	**260,2**	**293,63**

Tav. 5 — Casi denunciati di alcune malattie infettive e diffusive soggette a denuncia obbligatoria

(Casi denunciati per 100.000 abitanti di età corrispondente)

MALATTIE	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963
1° ANNO DI VITA									
Febbre tifoide e paratifoide (*a*)	9,14	9,87	9,69	11,40	9,83	8,22	7,73	5,48	3,40
Difterite	67,07	65,78	53,65	51,58	49,38	24,11	21,83	19,18	11,73
Scarlattina	8,19	5,69	4,61	7,86	6,51	5,26	2,61	6,36	5,15
Meningite cerebro-spinale epidemica	19,11	20,62	21,15	21,29	19,54	18,51	11,59	11,07	25,54
Poliomielite anteriore acuta	81,31	101,95	122,78	280,06	133,33	122,95	115,74	120,13	94,48
Epatopatie acute primitive (infettive)	2,85	2,15	3,78	3,67	4,74	4,91	6,59	8,65	6,80
TUTTE LE ETÀ									
Febbre tifoide e paratifoide (*a*)	49,60	46,03	44,31	46,30	45,68	34,73	27,10	37,40	28,94
Difterite	24,81	22,78	19,72	19,77	21,03	12,77	8,20	7,10	5,68
Scarlattina	35,76	21,87	16,92	21,43	20,82	15,29	15,21	27,35	25,03
Meningite cerebro-spinale epidemica	1,85	1,58	1,46	1,37	1,33	1,28	1,12	1,57	4,15
Poliomielite anteriore acuta	5,62	7,14	9,07	16,99	8,28	7,11	6,78	6,14	5,55
Epatopatie acute primitive (infettive)	3,08	2,49	4,03	4,48	6,68	10,40	12,34	10,70	11,34

MALATTIE	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971
1° ANNO DI VITA								
Febbre tifoide e paratifoide (*a*)	3,71	5,93	4,00	5,87	10,88	12,02	14,87	14,06
Difterite	12,10	11,76	9,04	7,97	6,42	7,53	5,18	3,57
Scarlattina	6,90	5,53	6,06	5,66	5,88	18,43	7,60	5,99
Meningite cerebro-spinale epidemica	26,32	24,33	19,00	20,34	36,57	39,89	43,96	36,87
Poliomielite anteriore acuta	35,24	11,86	5,75	4,40	4,46	3,15	3,53	1,27
Epatopatie acute primitive (infettive)	9,02	23,93	18,38	20,87	39,61	55,96	43,07	29,03
TUTTE LE ETÀ								
Febbre tifoide e paratifoide (*a*)	21,87	25,72	22,98	20,30	25,55	22,97	24,18	21,37
Difterite	5,09	4,55	4,25	3,12	2,29	1,87	1,48	1,13
Scarlattina	19,45	20,29	28,36	23,54	19,56	18,53	23,43	23,44
Meningite cerebro-spinale epidemica	3,07	2,70	1,87	3,05	5,13	4,54	5,45	4,64
Poliomielite anteriore acuta	1,64	0,49	0,28	0,20	0,17	0,12	0,10	0,04
Epatopatie acute primitive (infettive)	23,11	46,50	72,90	82,45	94,63	101,19	87,82	78,59

(*a*) Febbre tifoide e infezioni da paratifi.

Tav. 6 — Ricoverati dimessi per alcune malattie particolari della prima infanzia (*a*)

(Valori assoluti e quozienti per 100.000 abitanti in età 0-1 anni)

CAUSE DI RICOVERO	N	°/₀₀₀₀	N	°/₀₀₀₀	N	°/₀₀₀₀
	1954		**1955**		**1956**	
LESIONI OSTETRICHE, ASFISSIA E INFEZIONI DEI NEONATI	**1.499**	**182,89**	**3.173**	**376,64**	**5.117**	**647,26**
Lesioni intracraniche o spinali ostetriche	186	22,69	328	38,93	447	56,54
Altri traumatismi ostetrici del neonato	228	27,82	786	93,30	937	118,52
Asfissia ed atelettasia dopo la nascita	273	33,31	643	76,33	1.077	132,23
Polmonite dei neonati	205	25,01	474	56,27	1.078	136,36
Diarrea dei neonati	275	33,55	450	53,42	748	94,62
Oftalmia dei neonati	24	2,93	27	3,20	57	7,21
Pemfigo dei neonati	19	2,32	31	3,68	44	5,57
Infezione ombelicale	69	8,42	115	13,65	124	15,69
Altre infezioni dei neonati	179	21,84	243	28,84	532	67,29
Intossicazione dei neonati dovuta a tossiemia materna	41	5,00	76	9,02	73	9,23
ALTRE MALATTIE PARTICOLARI DELLA PRIMA INFANZIA	**4.094**	**499,51**	**8.540**	**1.013,73**	**12.471**	**1.577,50**
Malattia emolitica dei neonati (eritroblastosi)	145	17,69	341	40,48	457	57,81
Malattia emorragica dei neonati	129	15,74	262	31,10	383	48,45
Disturbi della nutrizione	1.032	125,91	2.607	309,46	4.658	589,20
Malattie particolari della prima infanzia mal definite	500	61,01	1.098	130,34	1.398	176,84
Immaturità con ogni altra affezione associata	264	32,21	488	57,93	411	51,99
Immaturità associata ad ogni altra causa	175	21,35	291	34,54	456	57,68
Immaturità senza altra indicazione	1.849	225,60	3.453	409,88	4.708	595,53
TOTALE	**5.593**	**682,40**	**11.713**	**1.390,37**	**17.588**	**2.224,76**
	1957		**1958**		**1960**	
LESIONI OSTETRICHE, ASFISSIA E INFEZIONI DEI NEONATI	**5.856**	**692,02**	**5.714**	**724,09**	**7.713**	**881,32**
Lesioni intracraniche o spinali ostetriche	554	65,47	673	85,28	819	93,58
Altri traumatismi ostetrici del neonato	1.095	129,40	1.201	152,19	1.169	133,57
Asfissia ed atelettasia dopo la nascita	1.111	131,29	1.233	156,25	2.132	243,61
Polmonite dei neonati	1.474	174,19	1.073	135,97	1.629	186,14
Diarrea dei neonati	842	99,50	798	101,13	1.209	138,15
Oftalmia dei neonati	47	5,55	36	4,56	43	4,91
Pemfigo dei neonati	49	5,79	53	6,72	44	5,03
Infezione ombelicale	151	17,84	152	19,26	131	14,97
Altre infezioni dei neonati	429	50,70	439	55,63	500	57,13
Intossicazione dei neonati dovuta a tossiemia materna	104	12,29	56	7,10	37	4,23
ALTRE MALATTIE PARTICOLARI DELLA PRIMA INFANZIA	**14.581**	**1.723,08**	**15.725**	**1.992,70**	**19.838**	**2.266,77**
Malattia emolitica dei neonati (eritroblastosi)	652	77,05	555	70,33	935	106,84
Malattia emorragica dei neonati	376	44,43	377	47,77	417	47,65
Disturbi della nutrizione	4.772	563,92	4.481	567,84	5.528	631,65
Malattie particolari della prima infanzia mal definite	2.118	250,29	2.144	271,69	3.929	448,94
Immaturità con ogni altra affezione associata	721	85,20	1.095	138,76	452	51,65
Immaturità associata ad ogni altra causa	522	61,69	730	92,51	257	29,36
Immaturità senza altra indicazione	5.420	640,50	6.343	803,80	8.320	950,68
TOTALE	**20.437**	**2.415,10**	**21.439**	**2.716,79**	**27.551**	**3.148,09**

(*a*) Secondo la classificazione analitica internazionale del 1948 queste malattie riguardano i bambini nei primi 28 giorni di vita o in un periodo successivo (a meno che non sia indicato un limite di età) quando si presume che la malattia abbia avuto inizio alla nascita o comunque nei primi 28 giorni di vita (Cfr. ISTAT, *Classificazione delle malattie e cause di morte*, Roma 1955). È da rilevare inoltre che la rilevazione non è stata effettuata nel 1959.

CAPITOLO 4

EVOLUZIONE DELLA MORTALITÀ INFANTILE ENDOGENA ED ESOGENA (*)

4.1 — GENERALITA'

Si è già avuto occasione di rilevare che il rischio di morte varia fortemente nel corso del primo anno di vita, presentandosi le frequenze dei decessi fortemente addensate nel primo mese ed in particolare nei primissimi giorni di età. Tale circostanza può spiegarsi tenendo presente che la mortalità colpisce, nei primi giorni, i neonati non completamente vitali i quali hanno forti probabilità di venire presto eliminati una volta che il contatto con l'ambiente esterno mette alla prova la loro attitudine alla vita. Si può pertanto affermare che la mortalità nei primi giorni di età è in gran parte determinata da fattori costituzionali (endogeni), mentre i fattori ambientali (esogeni) incidono sulla mortalità infantile in misura sempre più rilevante nelle età successive.

Per una corretta interpretazione del fenomeno è dunque evidente la opportunità di considerare la mortalità nel 1° anno di vita come la risultante di due componenti fondamentali (1): una « endogena » che riguarda i decessi dovuti a cause anteriori alla nascita ovvero ad essa concomitanti (tare ereditarie, difetti costituzionali, cattive condizioni igienico-sanitarie della madre durante la gravidanza, difficoltà del parto, ecc.), l'altra « esogena » cioè legata a fattori ambientali esterni (cattive condizioni igieniche, alimentazione inadatta o insufficiente, condizioni climatiche sfavorevoli, ecc.) (2).

Si osservi che nelle epoche storiche o nelle zone territoriali in cui la mortalità infantile risulta elevata, la componente endogena ha ovviamente una lieve importanza rispetto al fenomeno complessivo, essendo in tali casi i livelli di mortalità soprattutto determinati dalla componente

---

(*) Il presente capitolo è dovuto al dott. ALESSANDRO DE SIMONI, direttore di sezione del Servizio Studi dell'Istituto Centrale di Statistica.

(1) Per un ulteriore approfondimento circa le questioni trattate nel seguito, si veda: J. BOURGEOIS-PICHAT, *La mesure de la mortalité infantile*, op. cit.; G. CHIASSINO, *Analisi biometrica della mortalità infantile in Italia*, « Ricerche sulla mortalità infantile », Istituto di Demografia dell'Università di Roma, 1964.

(2) Per quanto concerne le definizioni e le caratteristiche delle due componenti endogena ed esogena della mortalità infantile, si veda anche quanto detto all'inizio del capitolo 2.

esogena. Nei casi in cui viceversa la mortalità infantile si presenta bassa i fattori endogeni possono arrivare ad assumere rilevanza notevole rispetto a quelli esogeni. Riveste dunque grande interesse la separazione delle due componenti, in quanto la conoscenza della loro diversa incidenza può servire di orientamento per un'azione diretta ad abbassare il livello della mortalità nel 1° anno di vita.

In effetti, se risulta elevata l'incidenza della componente endogena, è evidente che ulteriori sensibili progressi nella diminuzione della mortalità infantile possono essere soltanto conseguiti con un'azione tendente a ridurre la letalità dei fattori endogeni, ciò che soprattutto può essere ottenuto accrescendo le possibilità della medicina e della chirurgia. Se per contro piuttosto basso è il rapporto tra mortalità endogena e mortalità generale, riduzioni notevoli di quest'ultima si possono ancora ottenere attraverso un'azione volta a migliorare le condizioni ambientali e in particolare quelle di natura economico-sociale, quali l'alimentazione del neonato, l'igiene dell'alimentazione e dell'allevamento, l'assistenza medico-ospedaliera, il grado d'istruzione dei genitori e così via.

Passando ad esaminare gli aspetti pratici connessi al problema della scomposizione della mortalità infantile nelle sue due componenti fondamentali, occorre rilevare che purtroppo risulta spesso impossibile effettuare tale scomposizione sulla base delle statistiche sui decessi distinti per cause di morte, e ciò principalmente per un duplice ordine di motivi.

Anzitutto esiste una questione di nomenclatura precisa delle malattie e di classificazione delle stesse in gruppi omogenei: se tale difficoltà può dirsi in genere superata all'epoca attuale, in ragione dei grandi progressi ultimamente conseguiti dalla medicina e in particolare dalla nosologia medica, nel passato essa poneva ostacoli insormontabili stante l'imprecisione della terminologia e la scarsa omogeneità nelle classificazioni, per cui la valutazione « diretta » delle due componenti appare comunque impossibile qualora si intenda effettuare un'analisi storica del fenomeno. In secondo luogo una difficoltà ancora maggiore è determinata dalla circostanza che, essendo la morte del neonato a volte causata da una molteplicità di fattori patologici tra loro concomitanti ed interagenti, si presenta in tali casi quanto mai arduo l'accertamento del fattore letale; ciò lascia anzi intendere come talvolta l'attribuzione di un decesso a cause endogene oppure esogene si presti all'arbitrarietà, risultando praticamente impossibile l'individuazione obiettiva di uno dei due gruppi di cause appunto in ragione della loro concomitanza.

Per le motivazioni ora descritte si preferisce dunque in genere rinunciare ad effettuare la scomposizione della mortalità infantile mediante le statistiche sulle cause di morte. Si usa viceversa far ricorso a metodi di stima cosiddetti « biometrici », i quali consentono di valutare l'entità della mortalità endogena e di quella esogena sulla base di alcune ipotesi concernenti certe regolarità che si riscontrano nell'andamento delle due componenti nel corso del 1° anno di vita.

4.2 — Il metodo biometrico del Bourgeois-Pichat

Il metodo biometrico più noto e più largamente usato per la determinazione delle due componenti endogena ed esogena della mortalità infantile è senz'altro quello dovuto al Bourgeois-Pichat (1).

Detto metodo si basa essenzialmente su tre ipotesi:

a) che i decessi per cause endogene possano avvenire solo entro il primo mese di vita;

b) che le frequenze cumulate delle morti avvenute dopo il primo mese di vita si distribuiscono secondo una certa legge di tipo lineare qualora si adotti per la variabile temporale un'opportuna trasformata che rimane immutata nel tempo e nello spazio;

c) che l'andamento delle frequenze delle morti per cause esogene sia, nel primo mese di vita, identico a quello che si riscontra nei mesi successivi.

È subito da notare che l'ipotesi *a*) è sicuramente accettabile soprattutto in considerazione del fatto che, se è vero che anche dopo il primo mese di vita possono verificarsi decessi endogeni, è pur vero che il loro numero risulta in ogni caso talmente esiguo da non potere in alcun modo inficiare la validità del metodo in esame. Della validità dell'ipotesi *b*), e in particolare della sua adattabilità al caso della mortalità infantile italiana in successivi periodi storici, verrà effettuata ampia disamina nel paragrafo che segue. Quanto al punto *c*) è facile comprendere l'obbiettiva difficoltà di una qualunque verifica in proposito, circostanza che, unitamente alla mancanza di argomentazioni contrarie all'attendibilità dell'ipotesi, fa sì che essa possa essere accettata come ipotesi di lavoro. C'è comunque da rilevare che anche se l'asserzione *c*) risultasse in qualche misura lontana dalla realtà il metodo biometrico in questione conserverebbe comunque gran parte della sua validità in quanto le stime cui esso conduce subirebbero distorsioni di entità non troppo rilevante.

Si vuole ora descrivere più in dettaglio il metodo proposto dal Bourgeois-Pichat; a tale scopo si indichi con n l'età alla morte espressa in giorni e si ponga:

$$x = \log^3 (n + 1)$$

Il Bourgeois-Pichat dimostrò che le frequenze cumulate delle morti avvenute dopo il primo mese di vita (indicate con y) costituiscono una funzione lineare della variabile temporale x, cioè che sussiste una relazione del tipo:

$$y = a + bx \qquad [1]$$

Tale relazione sarebbe dunque da considerare, secondo l'autore del metodo in esame, sempre grosso modo rispettata, sia con riferimento ad epoche diverse che a differenti popolazioni (ipotesi *b*).

(1) J. Bourgeois-Pichat, *La mesure de la mortalité infantile*, op. cit.

Se le ipotesi *a*) *b*) e *c*) sono verificate, il parametro *a* figurante nella relazione [1] rappresenta l'ammontare dei morti per cause endogene nel primo anno — ovvero, ciò che è lo stesso, nel primo mese — di vita. Per meglio rendersi conto di tale circostanza sarà bene prendere in considerazione la Fig. 1.

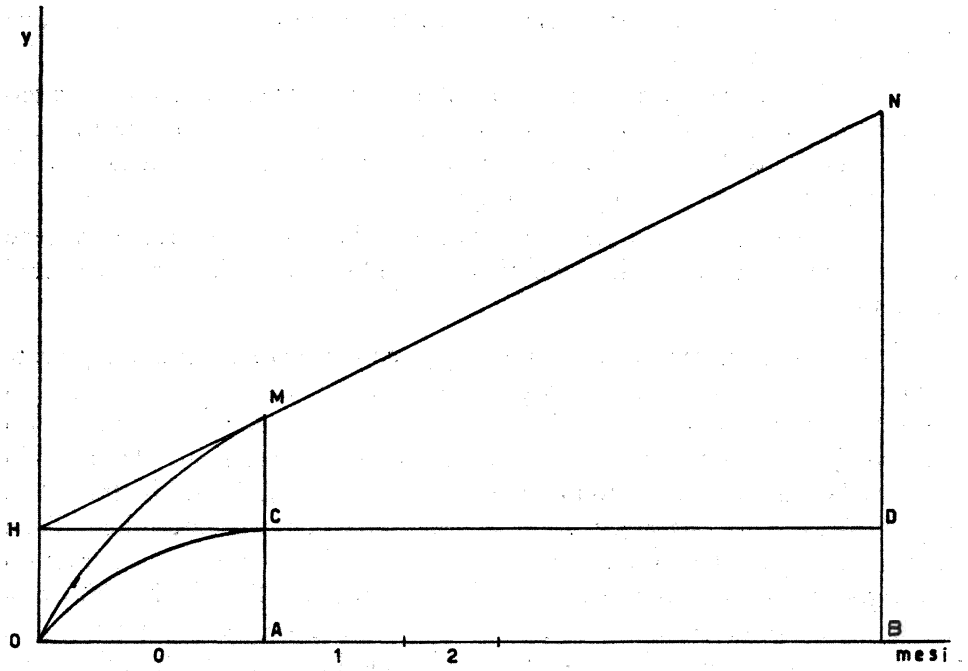


Fig. 1 - *Rappresentazione teorica delle frequenze cumulate dei morti nel 1º anno di vita secondo l'età (1) per cause endogene, esogene e in totale in base allo schema di Bourgeois-Pichat.*

In detta figura la linea OMN rappresenta la curva delle frequenze cumulate dei decessi nel primo anno di vita per tutte le cause; pertanto il segmento $\overline{BN}$ fornisce l'ammontare complessivo di tali decessi, mentre, ad esempio, $\overline{AM}$ rappresenta il numero dei morti entro il primo mese di vita. In ragione dell'ipotesi *b*) detta curva ha andamento lineare nel tratto MN e in esso la sua equazione è espressa dalla formula [1]. La linea OCD costituisce invece la curva delle frequenze cumulate dei decessi nel primo anno di vita per le sole cause endogene; perciò il segmento $\overline{BD}$ ($= \overline{OH} = a$) misura l'ammontare di tali decessi. Per l'ipotesi *a*) il tratto CD si presenta rettilineo e orizzontale e la sua equazione è ovviamente:

$$y' = a \qquad [2]$$

essendosi indicata con y' la frequenza cumulata dei soli decessi endogeni. Se l'origine degli assi viene portata nel punto H e si assume HD come asse delle ascisse, la retta HN fornisce le frequenze cumulate dei decessi

(1) In ascissa sono riportati i valori della funzione $\times = \log^3 (n + 1)$.

nel primo anno di vita per cause esclusivamente esogene; il segmento $\overline{DN}$ rappresenta pertanto l'ammontare globale di tali decessi, mentre, ad esempio, il tratto $\overline{CM}$ misura i decessi esogeni che sopravvengono entro il primo mese. Si osservi che, in conseguenza dell'ipotesi *c*) i due segmenti HM ed MN appartengono alla stessa retta; questa ultima ha equazione:

$$y'' = bx \qquad [3]$$

essendo y'' la frequenza cumulata dei decessi esogeni e rappresentando quindi il parametro b il coefficiente di proporzionalità tra detta frequenza e la variabile temporale.

È appena il caso di osservare che le [2] e [3], sommate membro a membro, forniscono la formula [1]; infatti per definizione si ha:

$$y' + y'' = y$$

Il metodo biometrico ora illustrato consente pertanto di stimare le due componenti endogena ed esogena della mortalità infantile qualora si disponga di dati sui decessi nel primo anno di vita — avvenuti entro un certo intervallo di tempo — classificati secondo l'età alla morte espressa in mesi: l'ammontare dei decessi endogeni potrà infatti essere valutato stimando (con uno degli usuali metodi, ad esempio quello dei minimi quadrati) il parametro a della retta interpolante la serie delle frequenze cumulate delle morti avvenute nei successivi mesi di vita.

4.3 — Andamento temporale delle serie delle frequenze cumulate della mortalita' infantile italiana e adattamento dello schema del Bourgeois-Pichat

Si vuole ora esaminare la possibilità di applicazione concreta del metodo biometrico illustrato nel precedente paragrafo alla mortalità infantile italiana in successivi periodi storici, verificando in particolare in qual misura possa essere considerata valida l'ipotesi *b*) che è alla base dello schema del Bourgeois-Pichat.

A tale scopo conviene prendere in considerazione il Graf. 1 in cui sono riportate le spezzate descritte dalle frequenze cumulate dei decessi nei successivi mesi di età riscontrati in Italia nei nove quinquenni dal 1926 al 1970 (1). Per garantire una migliore confrontabilità degli andamenti delle spezzate suddette è stato fatto costantemente uguale a 100 (estremo superiore delle spezzate) il numero complessivo dei decessi nel primo anno di vita.

Si osservi che le spezzate tracciate nel Graf. 1 corrispondono al tratto rettilineo MN dello schema teorico mostrato nella Fig. 1. Si rileva imme-

(1) I valori numerici riportati sui diagrammi del Graf. 1 figurano nella Tav. 10.

diatamente che nei primi quinquenni considerati l'ipotesi della linearità trova un riscontro piuttosto approssimativo in quanto si nota una decisa concavità verso l'alto delle spezzate; in particolare tale concavità si presenta particolarmente accentuata nei quinquenni 1926-30, 1931-35 e 1936-40 per poi attenuarsi nei due quinquenni successivi 1941-45 e 1946-50, ma soprattutto in quest'ultimo, per cui può dirsi che in tale periodo l'ipotesi di allineamento delle frequenze cumulate risulta quasi perfettamente verificata. In proposito è interessante osservare che il Bourgeois-Pichat formulò la sua ipotesi in epoca grosso modo corrispondente alla parte finale di detto periodo. Nei successivi quinquenni dal 1951 al 1970 una debole concavità verso l'alto è ancora osservabile, ma solo nel primo tratto delle spezzate (fino a verso il 5° mese) mentre nel tratto che segue la concavità appare invertita, per cui le spezzate presentano un caratteristico andamento ad « S ».

L'esame dell'andamento delle frequenze cumulate nei successivi quinquenni dal 1926 al 1970 mostra dunque sostanzialmente che mentre fino a verso il 1945 si riscontra nei mesi di età più avanzati (grosso modo dal 6° mese in poi) una supermortalità esogena rispetto all'ipotesi lineare, viceversa nei periodi successivi al 1951 si verifica il fenomeno opposto, cioè una mortalità esogena più bassa all'incirca dal 6° mese di vita in poi. La supermortalità osservata nei primi periodi può essere attribuita all'influenza del clima delle zone più calde dell'Italia che avrebbe determinato forti quote di mortalità per malattie gastro-enteriche, soprattutto nei mesi di vita più avanzati corrispondenti generalmente al periodo dello svezzamento dall'allattamento materno (1). Quanto alla sottomortalità dal 6° mese in poi riscontrata dopo il 1950, essa può essere spiegata qualora si consideri che alcune moderne terapie non possono essere attuate se non dopo una certa età del neonato e che spesso la loro efficacia va via via migliorando nei successivi mesi di vita (2).

Da quanto detto risulta evidente che il metodo biometrico illustrato nel precedente paragrafo non può correttamente essere applicato per stimare le due componenti della mortalità infantile italiana in epoche differenti se non con opportune modifiche. In effetti l'andamento curvilineo che si osserva nelle spezzate del Graf. 1 denota l'opportunità di adottare una funzione interpolatrice diversa da quella lineare; tale può essere una curva parabolica del 2° ordine del tipo:

$$y = a + bx + cx^2 \qquad [4]$$

La [4] rappresenta ovviamente una funzione di tipo più generale rispetto alla [1] e quindi offre il vantaggio di coincidere con questa ultima nel caso particolare in cui il coefficiente del termine di 2° grado risulti nullo. Pertanto la curva [4] è adatta ad interpolare le frequenze

(1) Cfr. G. CHIASSINO, *La tendenza recente della mortalità infantile in Italia*, Studi di demografia, Quaderno n. 6-7, 1970, Università degli Studi di Bari e M. NATALE, *Alcune osservazioni sulla misura e sulla tendenza della mortalità infantile*, « Ricerche sulla mortalità infantile », Istituto di Demografia dell'Università di Roma, 1964.

(2) J. BOURGEOIS-PICHAT, *La mesure de la mortalité infantile*, op. cit.

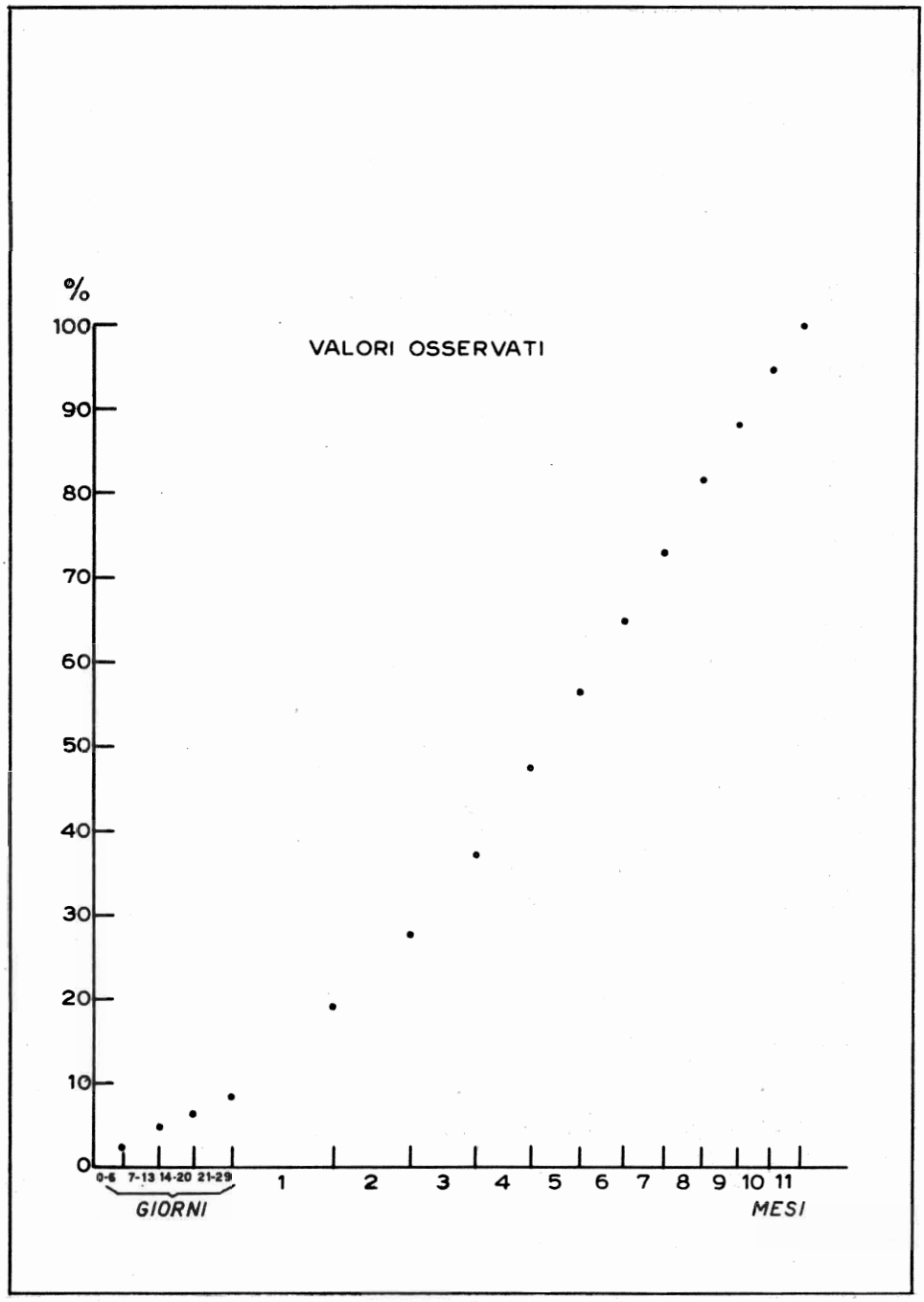
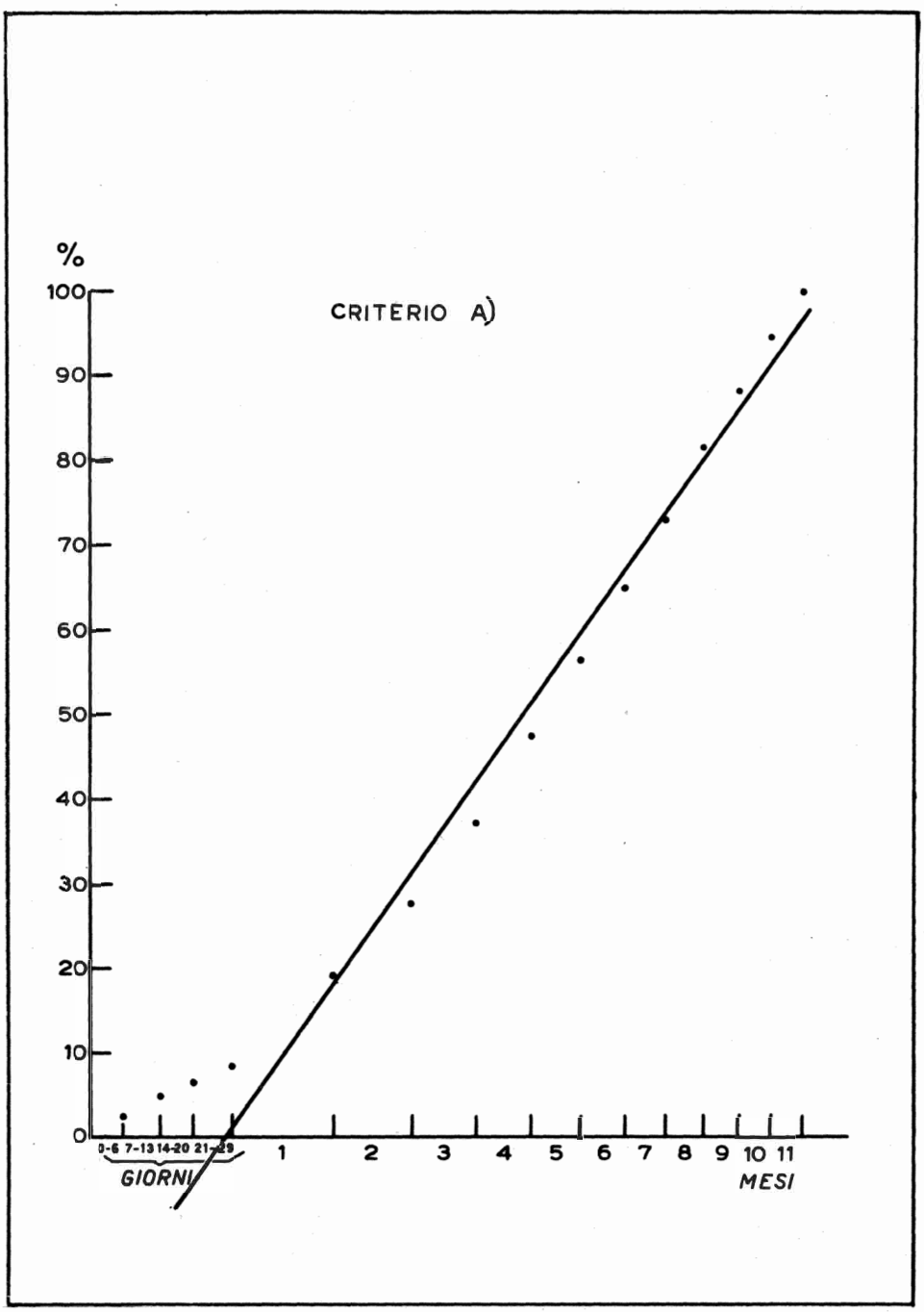


Fig. 2 - *Morti nel I° anno di vita per malattie infettive e parassitarie per età - Valori osservati e interpolati secondo i criteri A), B) e C)* - Valori cumulati percentuali - Quinquennio 1966-70.



Segue Fig. 2 - *Morti nel 1° anno di vita per malattie infettive e parassitarie per età - Valori osservati e interpolati secondo i criteri A), B) e C)* - Valori cumulati percentuali - Quinquennio 1966-70.

cumulate dei decessi anche nel caso che queste presentino l'andamento lineare ipotizzato dal Bourgeois-Pichat, ciò che nel caso della mortalità infantile italiana risulta, come si è visto, grosso modo verificato nel periodo 1946-50.

D'altra parte occorre considerare che il sopra evidenziato andamento ad « S » delle spezzate relative ai quinquenni successivi al 1950 rende inopportuno effettuare l'interpolazione di tutti i 12 valori delle frequenze cumulate: più conveniente appare invece limitare il procedimento interpolatorio ai valori relativi ai primi mesi che presentano sempre un andamento ben definito.

Allo scopo di avere ulteriori indicazioni circa l'opportunità di apportare le suddette modifiche allo schema classico descritto nel precedente paragrafo, si è ritenuto conveniente prendere in considerazione la serie delle frequenze cumulate per età dei morti nel 1° anno di vita per una tipica causa esogena quale è quella delle « malattie infettive e parassitarie », con riferimento, ad esempio, all'ultimo quinquennio 1966-70. Ciò consentirà di giudicare agevolmente della bontà o meno dei diversi procedimenti interpolatori sopra prospettati, in quanto è evidente che la funzione interpolante i valori mensili, deve presentare un buon grado di accostamento rispetto ai punti relativi alle prime tre settimane e soprattutto rispetto all'origine degli assi. È comunque ovvio che le indicazioni che potranno trarsi avranno rigorosa validità soltanto in relazione al particolare caso osservato.

Nel Prosp. 1 e nella Fig. 2 sono riportati, oltre ai valori percentuali effettivamente osservati nel quinquennio, quelli interpolati (1) ed extrapolati secondo tre diversi criteri, e precisamente:

A) interpolazione lineare dei 12 valori mensili;

B) interpolazione parabolica dei 12 valori mensili;

C) interpolazione parabolica dei primi 6 valori mensili.

La successione dei punti riportati nella Fig. 2 mostra un andamento nettamente curvilineo con concavità rivolta verso l'alto fino a circa l'8° mese, mentre da tale mese in poi si osserva una lievissima concavità verso il basso, rimanendo pertanto confermato il caratteristico andamento ad « S » delle curve cumulate relative alle epoche più recenti. È quindi evidente l'assoluta inadeguatezza del modello lineare, soprattutto qualora si tenga conto che la funzione interpolatrice deve, come già detto, presentare un buon accostamento rispetto ai valori settimanali e specialmente rispetto all'origine. Sotto questo punto di vista, come risulta chiaramente dalla Fig. 2 e dai valori riportati nel Prosp. 1, senz'altro migliori sono i risultati ottenuti col criterio B) e soprattutto col criterio C). Si può infatti tra l'altro affermare, sulla base dei valori riportati nella prima riga

(1) Nei diversi procedimenti interpolatori effettuati nel presente Capitolo, si è fatto uso sistematico, per la determinazione dei parametri, del noto metodo dei « minimi quadrati ».

del Prosp. 1, che — qualora fossero generalizzabili le indicazioni del caso particolare preso in esame — il criterio C) porterebbe a stimare la mortalità endogena con un errore in eccesso di entità pari ad appena l'1,2 % della mortalità esogena effettiva, che col criterio B) l'errore, questa volta per difetto, sarebbe di circa il 4 %, e infine che il criterio A) comporterebbe un errore per difetto pari a più del 22 % della mortalità esogena.

Prosp. 1 — Morti nel 1° anno di vita per malattie infettive e parassitarie per età

Quinquennio 1966-70

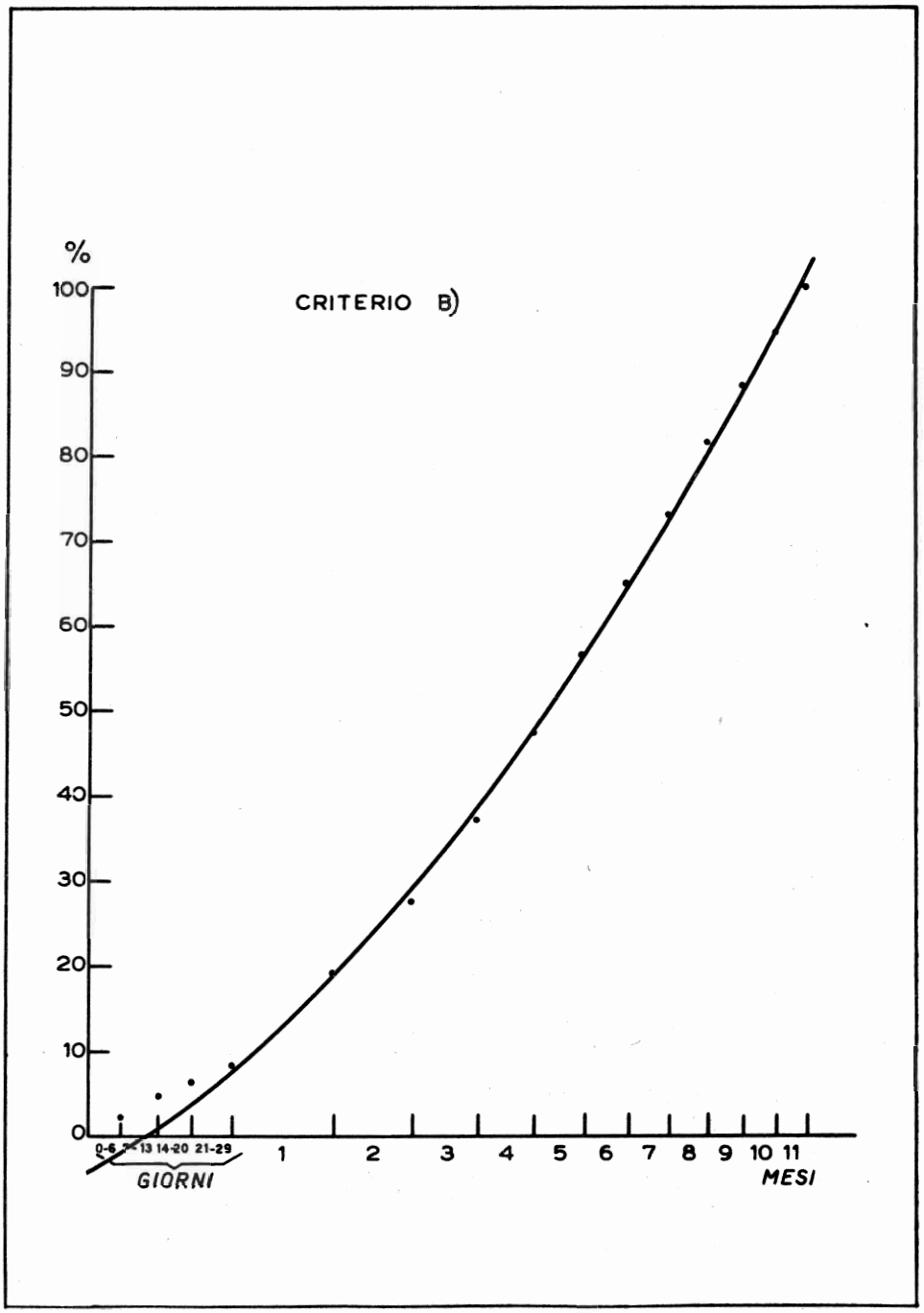
Valori cumulati percentuali osservati, interpolati ed extrapolati

ETÀ	VALORI OSSERVATI	VALORI INTERPOLATI ED EXTRAPOLATI (*a*)		
		A)	B)	C)
Età precisa 0	0,00	— 22,63	— 4,18	1,20
Giorni 0-6	2,59	— 17,40	— 1,97	2,30
» 7-13	5,00	— 11,08	0,99	4,06
» 14-20	6,57	— 5,45	3,90	6,03
Mesi 0	8,57	1,18	7,66	8,85
» 1	19,30	18,17	18,92	18,46
» 2	27,78	31,22	29,18	28,21
» 3	37,30	42,06	38,74	37,85
» 4	47,63	51,41	47,76	47,30
» 5	56,63	59,71	56,36	56,56
» 6	65,09	67,20	64,60	65,63
» 7	73,13	74,04	72,53	74,50
» 8	81,72	80,36	80,20	83,21
» 9	88,39	86,25	87,63	91,74
» 10	94,72	91,76	94,84	100,10
» 11	100,00	96,90	101,28	108,22

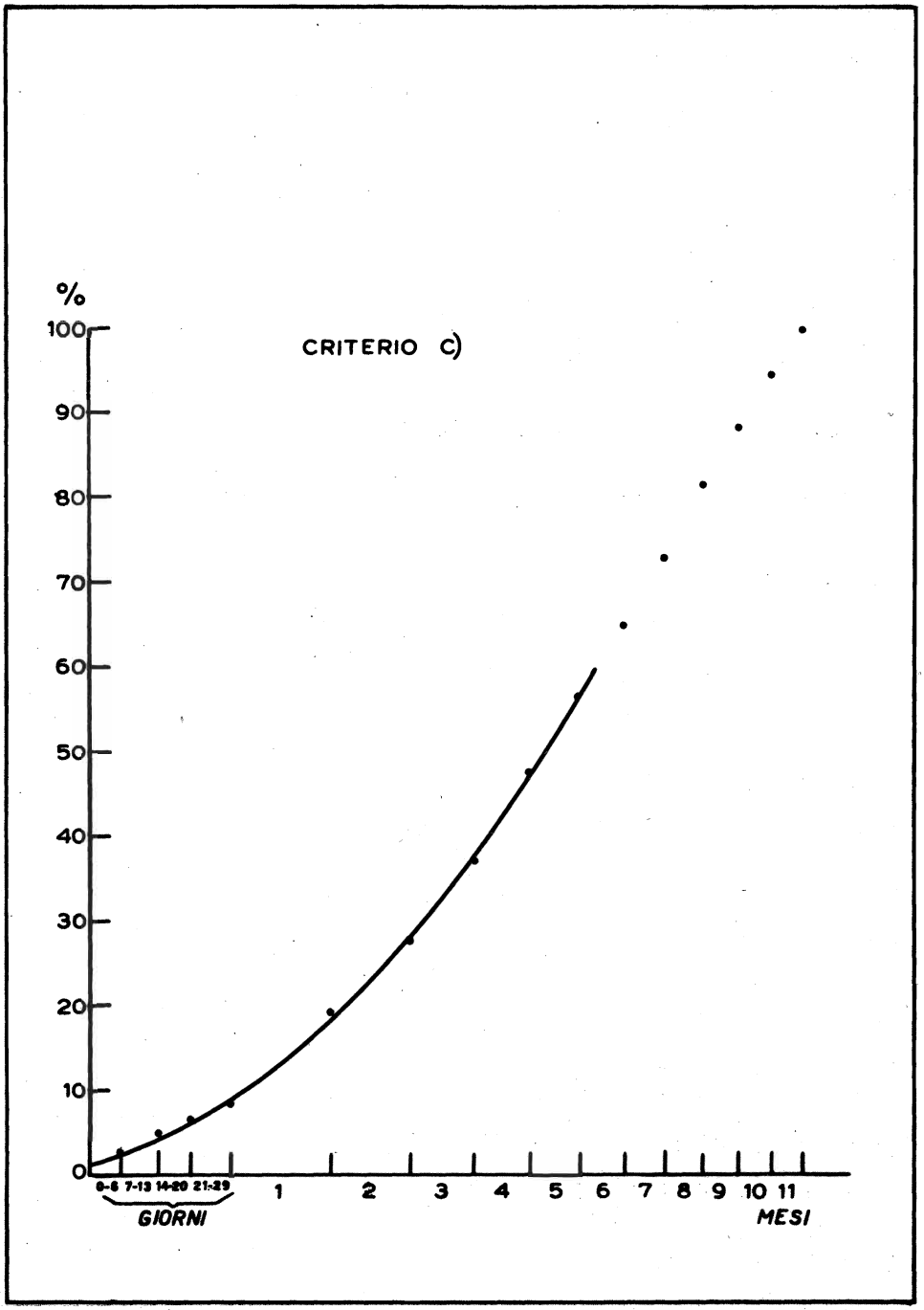
(*a*) Sono da considerare extrapolati i primi 4 valori delle colonne A), B) e C) e gli ultimi 6 valori della colonna C) ed interpolati tutti gli altri.

Sulla base delle diverse considerazioni svolte e delle indicazioni via via acquisite esaminando le serie di dati statistici sin qui presentate si è dunque stabilito di procedere alla stima delle due componenti endogena ed esogena della mortalità infantile italiana facendo ricorso sistematico alla funzione interpolatrice parabolica del tipo [4], decidendo nel contempo di limitare il tratto da interpolare ai primi 6 mesi di età (1). Infatti, in virtù di alcuni tentativi di interpolazione delle spezzate del Graf. 1 effettuati prendendo in considerazione intervalli di diversa ampiezza si è visto che l'intervallo costituito dai primi sei mesi di età può essere considerato in definitiva come il più conveniente, in quanto, pur risultando sufficientemente ampio, garantisce nel contempo una quasi perfetta aderenza della

(1) È da ricordare che altri validi tentativi di adottare il metodo biometrico del Bourgeois-Pichat alla mortalità infantile italiana in periodi sia anteriori che posteriori all'ultimo conflitto mondiale sono stati ripetutamente effettuati; si veda ad esempio: M. NATALE, *Alcune osservazioni sulla misura e sulle tendenze della mortalità infantile*, op. cit. e G. CHIASSINO, *Analisi biometrica della mortalità infantile in Italia*, op. cit. Detti tentativi consistono generalmente nel limitare il procedimento interpolatorio al primo tratto della spezzata delle frequenze cumulate dei decessi nel 1° anno di vita. Per un'analisi critica dello schema di Bourgeois-Pichat si veda inoltre: C. SCALA, *Nota sul metodo discriminatorio di Bourgeois-Pichat*, Quaderno n. 5 dell'Istituto di Statistica della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Roma, 1969.



Segue Fig. 2 - *Morti nel 1° anno di vita per malattie infettive e parassitarie per età - Valori osservati e interpolati secondo i criteri A), B) e C)* - Valori cumulati percentuali - Quinquennio 1966-70.



Segue Fig. 2 - *Morti nel 1° anno di vita per malattie infettive e parassitarie per età - Valori osservati e interpolati secondo i criteri A), B) e C)* - Valori cumulati percentuali - Quinquennio 1966-70.

curva ai valori osservati nell'intervallo stesso. Quest'ultima circostanza può tra l'altro essere facilmente verificata esaminando il Graf. 2 in cui sono tracciati gli archi di parabola interpolanti i primi sei valori mensili delle frequenze cumulate dei decessi nei quinquenni dal 1926 al 1970.

4.4 — Analisi storica della mortalita' infantile endogena ed esogena

Sulla base dei criteri metodologici descritti nei due precedenti paragrafi è stata effettuata la stima delle due componenti endogena ed esogena della mortalità infantile italiana nei nove quinquenni dal 1926 al 1970 (1). La scelta dell'anno iniziale della serie è stata determinata dal fatto che solo a partire da tale anno sono disponibili i dati sui decessi avvenuti in ciascuno dei primi 12 mesi di vita. Si avverte che, così come nei paragrafi che seguono, i procedimenti interpolatori di stima sono stati applicati a serie di dati percentuali — cioè fatto uguale a 100 il numero dei decessi nel 1° anno di vita — onde avere la possibilità di operare su valori sempre confrontabili quantitativamente; è inoltre ovvio che, una volta ottenute le stime percentuali, la determinazione dei corrispondenti dati assoluti risulta immediata.

Nella Tav. 1 la mortalità infantile globale nei singoli quinquenni figura dunque scomposta nei due gruppi di cause endogene ed esogene, sia in termini di cifre assolute, sia di valori percentuali, sia di quozienti di mortalità. Questi ultimi sono stati ottenuti rapportando i dati assoluti ai nati vivi nei quinquenni corrispondenti.

Si deduce immediatamente dalla Tav. 1 che tanto la mortalità endogena che quella esogena risultano, nel periodo storico considerato, entrambe in forte diminuzione, sia in termini assoluti che di quozienti di mortalità. È tuttavia subito da osservare che tale diminuzione appare di gran lunga più rilevante per la mortalità dovuta alle cause esogene che non per quella derivante dalle cause endogene.

Si considerino infatti i diagrammi relativi alle due serie dei quozienti di mortalità rappresentati nel Graf. 3. Si nota che i quozienti endogeni presentano un andamento pressochè stazionario fino a verso il 1945 con valori oscillanti attorno al 26-27 ‰ e successivamente assumono una tendenza decrescente piuttosto debole fino al valore minimo (18,6 ‰) dell'ultimo quinquennio. Molto diverso appare invece il diagramma dei quozienti esogeni: si osserva infatti per questi ultimi un andamento fortemente decrescente nel tempo (dal 92,9 ‰ del 1926-30 al 14,3 ‰ del 1966-70) unitamente ad un punto di massimo relativo piuttosto pronunciato (83,6 ‰) in corrispondenza, ovviamente, del 2° conflitto mondiale. Questa disparità di andamento tra i due tipi di mortalità determina, com'è logico, il continuo aumento nel tempo del peso relativo delle cause endogene. Se infatti si prende in esame la composizione percentuale rispetto

(1) I dati statistici di base nonchè i parametri delle funzioni interpolate sono contenuti nelle Tavole da 10 a 18 che figurano alla fine del Capitolo.

ai due gruppi di cause della mortalità globale (Graf. 4), si vede che, se si eccettua il quinquennio 1941-45 concomitante col periodo bellico, la aliquota endogena di mortalità si presenta in costante aumento: dal 22,2 % osservato nel 1926-30 a ben il 56,5 % nel 1966-70; il Graf. 4 mostra altresì in modo evidente che il ritmo di incremento delle percentuali endogene è stato molto più forte nell'ultimo dopoguerra che non nel periodo 1926-1940.

La minore variabilità nel tempo della mortalità endogena rispetto alla esogena è facilmente spiegabile: basti infatti pensare che mentre la seconda per sua stessa definizione è fortemente legata ai livelli di sviluppo sociale ed economico e in particolare ad alcune condizioni ambientali quali quelle igienico-assistenziali, la prima risulta viceversa dipendente soprattutto dai progressi scientifici realizzati nel campo della medicina, della chirurgia e della genetica, progressi questi ultimi notoriamente più lenti rispetto a quelli economico-sociali.

Si è successivamente provveduto a stimare le due componenti della mortalità infantile nell'ambito del 1° mese di vita; ciò è stato effettuato extrapolando alla 1ª, 2ª e — dal 1951 in poi (1) — 3ª settimana gli stessi archi di parabola impiegati per valutare l'aliquota globale di mortalità endogena (2). I dati così stimati sono contenuti nella Tav. 2 in cui figurano i valori assoluti, i valori percentuali e i quozienti di mortalità.

Si rileva dalla Tav. 2 che i quozienti di mortalità esogena presentano, nel periodo 1926-1970, un andamento fortemente decrescente in ciascuna delle prime quattro settimane di vita; così la mortalità esogena nel primo mese di vita passa dal 12,2 ‰ del 1926-30 al 3,0 ‰ del 1966-70.

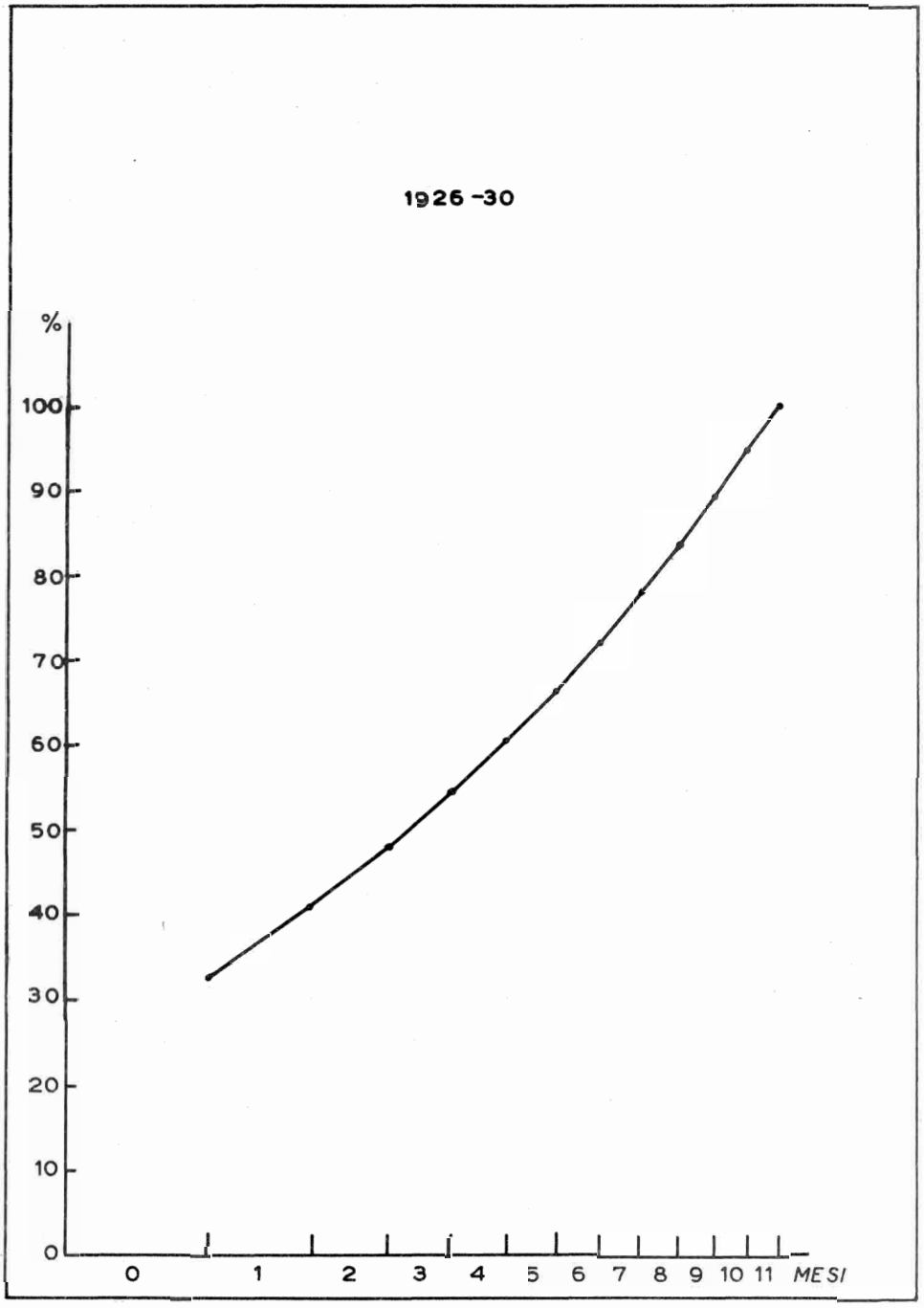
Pure i quozienti endogeni del primo mese risultano in diminuzione nel periodo considerato anche se, com'era da attendersi, con un ritmo più blando rispetto ai corrispondenti quozienti esogeni: è inoltre da osservare che tale andamento decrescente appare invero molto marcato nelle settimane di età successive alla prima, e al contrario molto debole nella 1ª settimana, in cui peraltro risulta riscontrabile solo a partire dal 1940 presentandosi in precedenza la tendenza opposta.

Nella Tav. 2 la mortalità delle prime settimane e del primo mese figura anche scomposta nelle due componenti in termini percentuali; si nota (Graf. 5) che la quota endogena del primo mese è sempre prevalente e, salvo la parentesi bellica, presenta un andamento crescente nel tempo (dal 68,4 % del 1926-30 a ben l'85,2 % del 1966-70) anche se, com'è logico, il ritmo di incremento delle percentuali è assai meno accentuato rispetto a quello riscontrato con riferimento all'intero primo anno di vita.

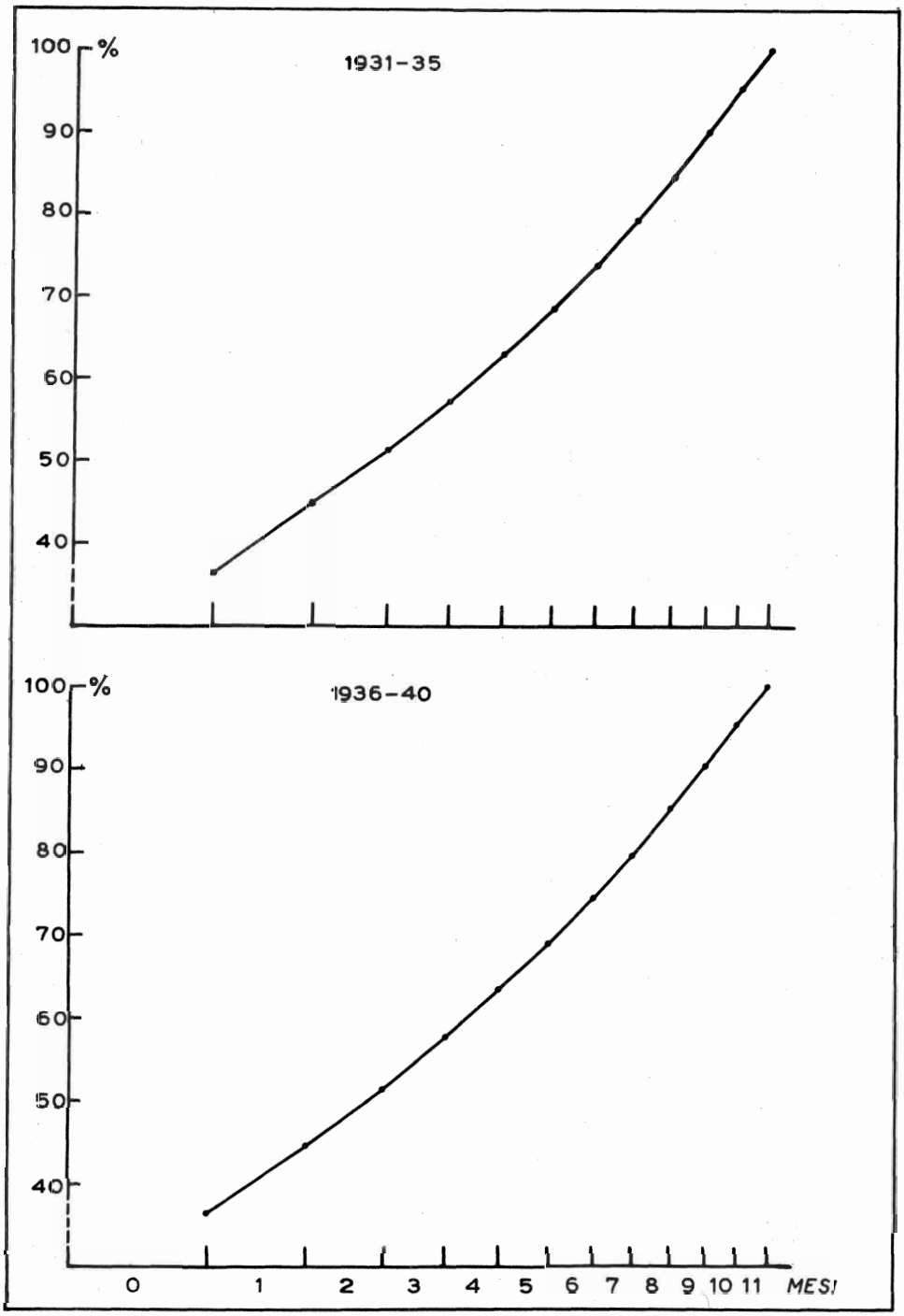
Nella Tav. 3 e nel Graf. 5 le scomposizioni in termini percentuali nelle due componenti riguardano distintamente ciascuna delle prime quattro settimane di età. Si osservano in particolare nella 1ª settimana altis-

(1) Nei quinquenni fino al 1950 sono disponibili soltanto i dati sui decessi avvenuti nella 3ª e 4ª settimana di età congiuntamente considerate.

(2) Risulta evidente da quanto detto nel par. 4.2 che le ordinate nei punti corrispondenti alla 1ª, 2ª e 3ª settimana della funzione interpolante i valori mensili forniscono, dedotta la quota globale di mortalità endogena, la stima delle frequenze cumulate dei decessi esogeni avvenuti entro le settimane di età suddette.



Graf. 1 - *Morti nel I° anno di vita per età* - Valori cumulati percentuali - Quinquenni dal 1926 al 1970.



Segue Graf. 1 - *Morti nel 1º anno di vita per età* - Valori cumulati percentuali - Quinquenni dal 1926 al 1970.

sime percentuali endogene con andamento crescente nel tempo (dall'86,0 % a ben il 96,0 % nel periodo considerato) di modo che si può affermare che la mortalità nella 1ª settimana può essere considerata, soprattutto nelle epoche recenti, pressochè esclusivamente di natura endogena. D'altro canto anche nella 2ª settimana le cause di morte endogene prevalgono sulle altre, anche se con pesi meno rilevanti (oscillanti attorno al 60 %) e con andamento temporale non ben definito. Viceversa nelle settimane 3ª e 4ª congiuntamente considerate si mostrano preponderanti le cause esogene con aliquote piuttosto elevate varianti tra il 55,3 % (1926-30) e il 69,3 % (1961-65).

Si sono quindi prese in considerazione le distribuzioni percentuali secondo la settimana di età al decesso della mortalità nel primo mese di vita per i due gruppi di cause separatamente considerati (Tav. 4). Si nota anzitutto che, come era da attendersi, i morti per cause esogene appaiono pressoché uniformemente distribuiti nelle quattro settimane, tenendo conto ovviamente del fatto che le percentuali più alte della 4ª settimana sono dovute alla inclusione in essa del 29° e del 30° giorno del mese. Quanto alla mortalità endogena (Graf. 6) si vede che, come c'era da attendersi, in tutti i periodi le maggiori aliquote riguardano la prima settimana, mentre nelle tre settimane successive si osservano percentuali rapidamente decrescenti, tanto che la quota spettante alla 2ª settimana supera sistematicamente quelle della 3ª e 4ª congiuntamente considerate. È inoltre importante rilevare che la concentrazione dei decessi endogeni nella 1ª settimana di vita si presenta in rapido e costante incremento fino al penultimo dei quinquenni considerati — in cui l'aliquota della 1ª settimana raggiunge ben l'87,5 % contro il 56,9 % del 1926-30 — mentre nell'ultimo quinquennio 1966-70 si manifesta una sia pur lieve inversione di tendenza.

La crescente concentrazione nella 1ª settimana della mortalità endogena trova giustificazione nel fatto che i continui progressi via via conseguiti dalla medicina e dalla chirurgia unitamente al sempre più largo diffondersi dell'assistenza sanitaria, hanno reso possibile il mantenimento in vita di contingenti sempre maggiori di neonati costituzionalmente deboli, di modo che i casi letali sono andati nel tempo sempre più circoscrivendosi ai soli organismi decisamente inadatti alla vita, per i quali, ovviamente, il decesso sopravviene nelle prime ore o comunque nei primissimi giorni dopo la nascita. A tal proposito c'è pure da osservare che i recenti ulteriori miglioramenti della terapia medico-chirurgica consentono a volte di procrastinare il decesso degli assolutamente inadatti alla vita anche oltre la prima settimana, circostanza questa che spiegherebbe la lieve inversione di tendenza che, come detto, si registra nell'ultimo quinquennio.

4.5 — Analisi secondo alcuni caratteri della mortalita' endogena ed esogena

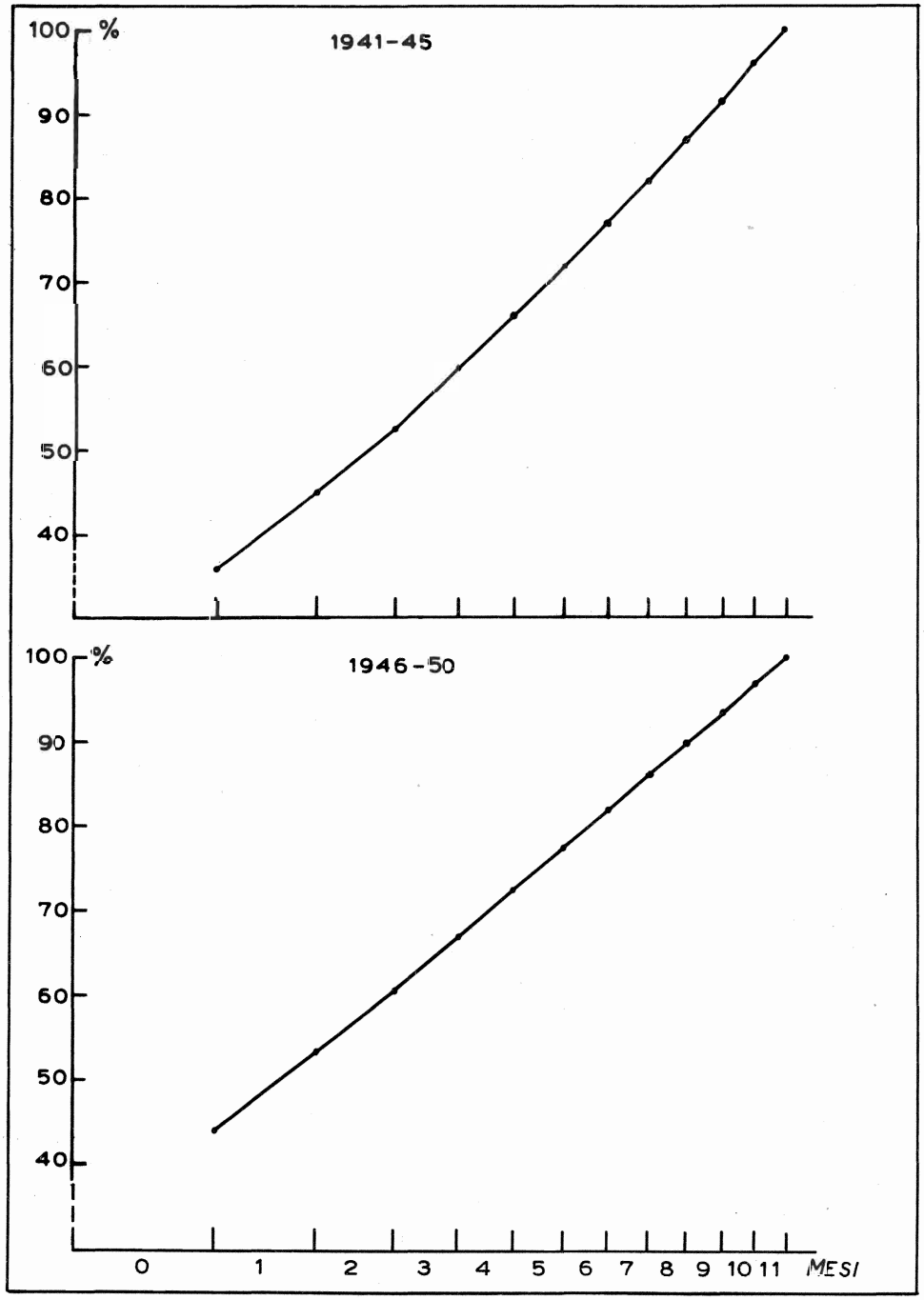
Nel presente paragrafo l'analisi delle due componenti endogena ed esogena della mortalità infantile viene effettuata in relazione ad alcuni caratteri quali il sesso, la filiazione, il mese di decesso e la professione del padre, seguendone nel contempo per grandi linee, ove possibile, l'evoluzione storica (1).

Si osserva in proposito che i criteri di valutazione adottati sono identici a quelli in precedenza descritti, anche se, allo scopo di garantire la additività delle stime rispetto alle modalità dei caratteri via via considerati, si sono dovuti effettuare lievi aggiustamenti delle aliquote stimate per cui queste non coincidono esattamente, come accadeva nel precedente paragrafo, con le ordinate nell'origine delle funzioni interpolate, e nel contempo si è reso necessario arrotondare le cifre assolute alle centinaia o alle migliaia (2).

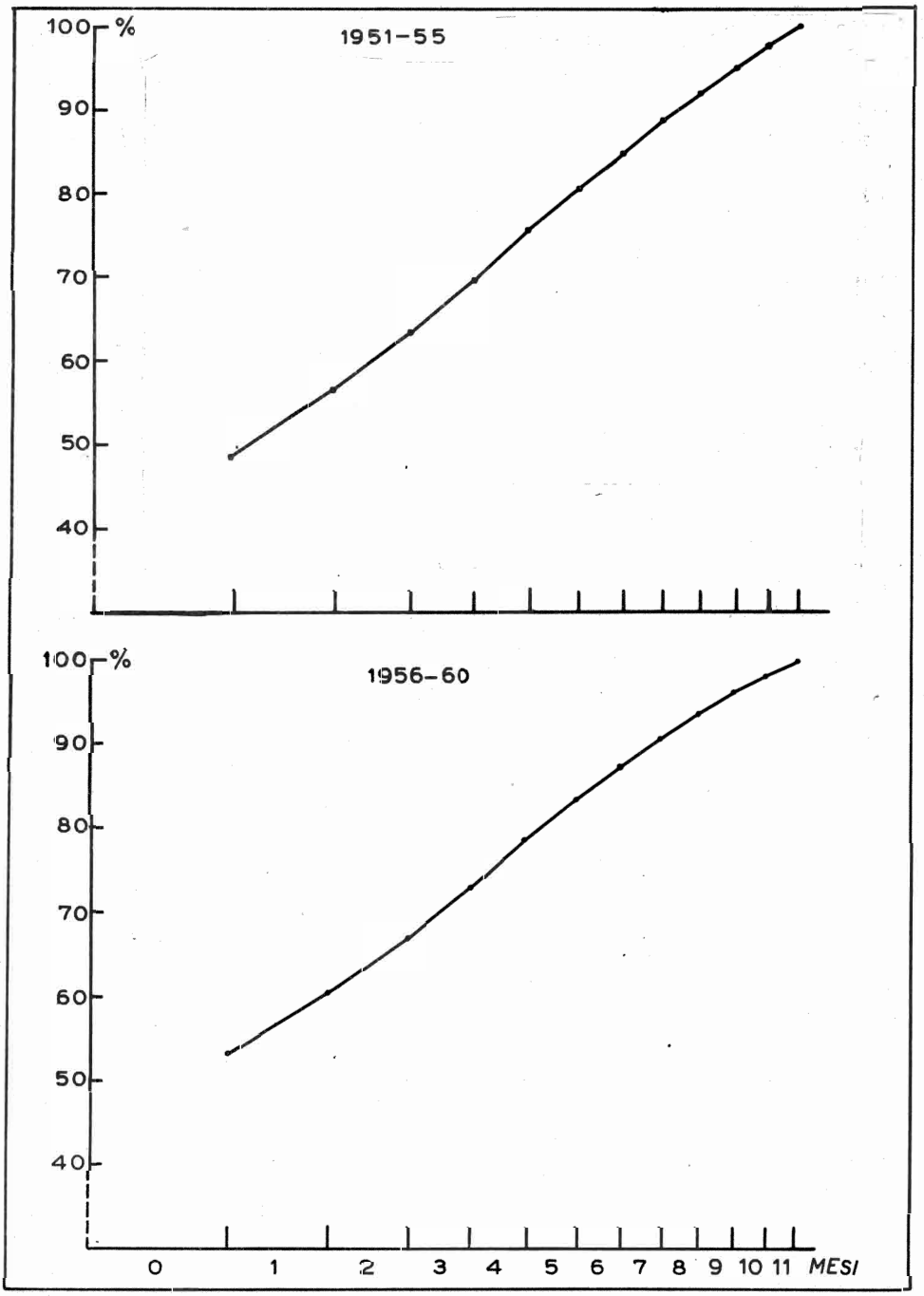
Nella Tav. 5 sezione A), è riportata la scomposizione della mortalità generale, espressa al solito in termini di valori assoluti, percentuali e quozienti di mortalità, distintamente per i maschi e per le femmine, nei tre quinquenni 1926-30, 1946-50 e 1966-70. Si rilevano immediatamente le maggiori percentuali di mortalità endogena maschile rispetto alla femminile in tutti i periodi considerati (Graf. 7): infatti si osservano aliquote maschili del 22,8 %, del 32,6 % e del 57,5 % rispettivamente nei tre quinquenni suddetti, mentre le corrispondenti percentuali femminili sono pari a 21,4, 31,2 e 55,3. Quanto ai quozienti di mortalità essi si presentano sistematicamente più alti per i maschi sia per le cause endogene che per quelle esogene: la supermortalità maschile rimane pertanto confermata in ciascuno dei due gruppi di cause distintamente considerati. Così, ad esempio, nel 1966-70 ad un quoziente endogeno maschile del 20,9 ‰ fa riscontro uno femminile del 16,2 ‰ mentre i corrispondenti quozienti esogeni sono pari rispettivamente al 15,4 ‰ e al 13,1 ‰. È altresì importante osservare che in tutti i periodi considerati la supermortalità maschile si presenta più rilevante per le cause endogene che non per quelle esogene. Ciò risulta evidente se si osservano gli indici riportati nelle ultime tre colonne della Tav. 5; infatti, fatto uguale a 100 il quoziente generico e fatto riferimento, ad esempio, all'ultimo quinquennio, si nota che il contributo maschile alla mortalità endogena e a quella esogena è pari, rispettivamente, al 114,0 % e al 109,4 %. La preminenza seppur lieve delle cause endogene nella supermortalità maschile nel 1° anno di vita sembrerebbe dunque confermare la nota ipotesi, già più volte richiamata nei precedenti capitoli, di una maggiore debolezza costituzionale dei neonati di sesso maschile rispetto a quelli di sesso femminile.

Analoghe valutazioni sono state effettuate prendendo in considerazione il carattere « filiazione », essendosi stimate le due componenti della

(1) Cfr. nota (1) pag. 141.
(2) Le stesse avvertenze valgono per le elaborazioni effettuate nel paragrafo successivo.



Segue Graf. 1 - *Morti nel 1° anno di vita per età* - Valori cumulati percentuali - Quinquenni dal 1926 al 1970.



Segue Graf. 1 - *Morti nel 1° anno di vita per età* - Valori cumulati percentuali - Quinquenni dal 1926 al 1970.

mortalità separatamente per i nati legittimi e per quelli illegittimi (Tav. 5, sezione B). Si nota che in termini percentuali (Graf. 8) le differenze tra le due categorie non appaiono troppo sensibili, ove si escluda il periodo 1946-50 in cui si riscontra per gli illegittimi un'altissima aliquota di decessi esogeni (80,5 %) probabilmente a cause delle condizioni ambientali ancora particolarmente sfavorevoli dell'immediato dopoguerra. Sempre in relazione a tale periodo i quozienti di mortalità mostrano che la forte supermortalità degli illegittimi è quasi esclusivamente dovuta alle cause di morte esogene, mentre nel precedente quinquennio considerato 1926-30 essa può essere attribuita pressoché in ugual misura ai due gruppi di cause. Infine nell'ultimo quinquennio 1966-70 detta supermortalità, presentandosi invero molto attenuata rispetto ai precedenti periodi, è ancora in prevalenza attribuibile alle cause esogene: evidentemente le più sfavorevoli condizioni in cui in genere vengono a trovarsi i nati illegittimi fanno sì che essi possano avvantaggiarsi in misura minore rispetto ai legittimi dei miglioramenti igienico-sanitari ed assistenziali, anche se, come appare logico, siffatte disparità vanno chiaramente attenuandosi nel tempo.

È stato successivamente preso in esame il carattere « professione del padre » (1) con riferimento, ovviamente, alla sola mortalità dei nati di filiazione legittima; poiché la classificazione secondo tale carattere è disponibile solo fino al 1967, si è ritenuto opportuno, per omogeneità di trattazione, limitare l'analisi ai quinquennio 1961-65. I risultati delle valutazioni effettuate sono riportati nella Tav. 5 sezione C) e in particolare nel Graf. 9 sono rappresentate le incidenze percentuali dei due gruppi di cause. C'è da osservare che, mentre i più alti quozienti, sia endogeni che esogeni, si riscontrano per le condizioni non professionali, i più bassi riguardano i primi due gruppi di professioni; appaiono inoltre particolarmente elevati i quozienti relativi ai gruppi 3° e 6°. Ovviamente la variabilità della mortalità esogena si presenta notevolmente più forte rispetto a quella della mortalità endogena, tuttavia è interessante osservare che quest'ultima è di entità tutt'altro che trascurabile, il che equivale a dire che la professione del padre sembra esercitare un'influenza sensibile anche sui livelli di mortalità per cause endogene. Molto significative sono anche le diverse incidenze percentuali dei due gruppi di cause: in particolare si rilevano altissime aliquote endogene, assai superiori al valore medio generale, per i primi due gruppi professionali (64,9 % e 62,8 % rispettivamente), mentre molto bassa (41,3 %) si presenta la percentuale endogena relativa al 3° gruppo.

Allo scopo di ottenere indicazioni sulle caratteristiche stagionali delle due componenti endogena ed esogena, si è preso infine in esame il carattere « mese di decesso » limitando l'analisi, per non appesantire troppo la trattazione, all'ultimo quinquennio 1966-1970. Onde avere la possibilità di operare su dati che non risentano del noto fenomeno della stagionalità delle nascite, si è ritenuto conveniente assumere come dati di base per i consueti procedimenti di stima, quelli della Tav. 39 B Cap. 2 a tale scopo già elaborati, secondo quanto descritto nel Cap. 2 par. 2.2.3.

(1) Cfr. Cap. 2 par. 2.2.2.

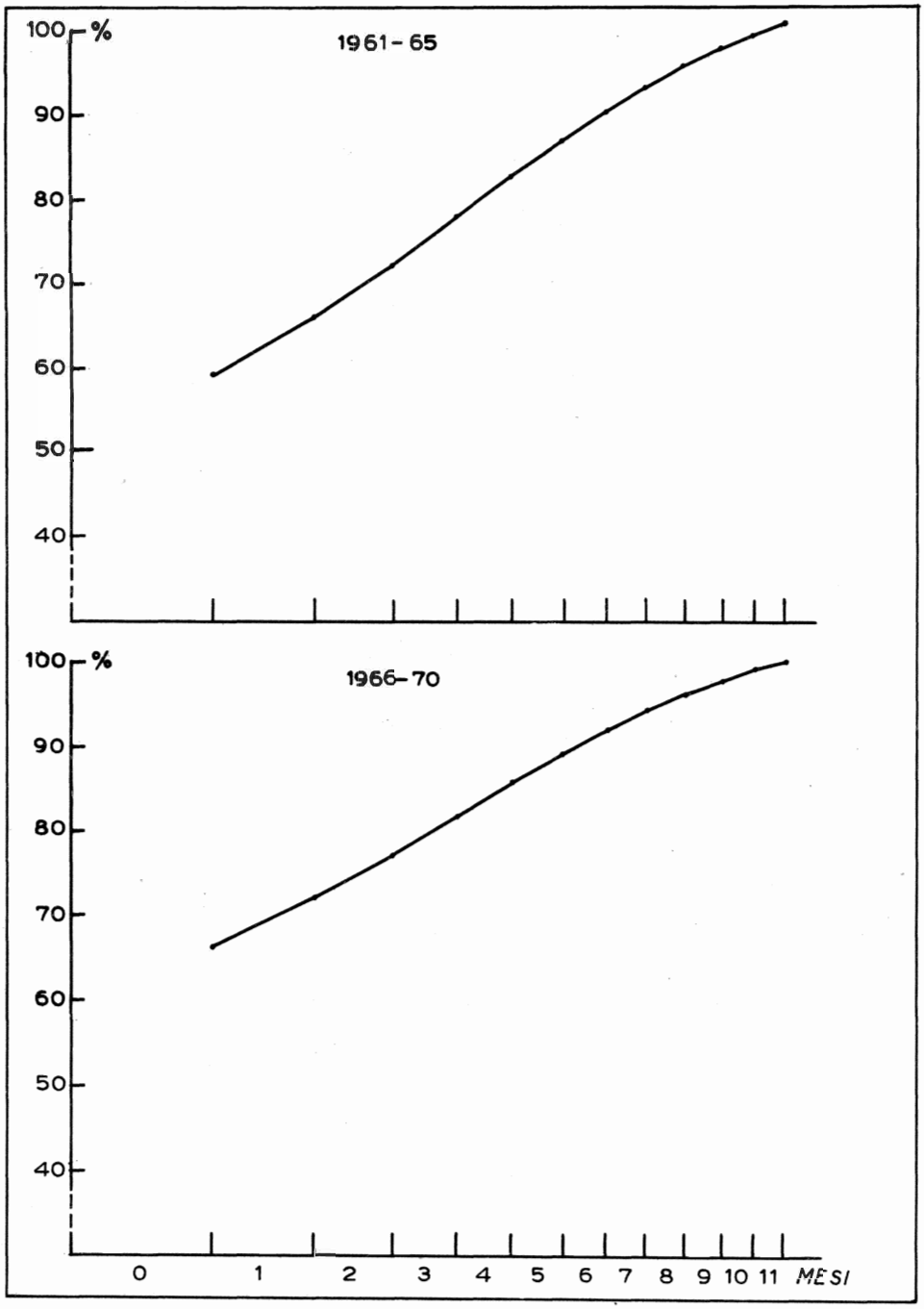
Nella Tav. 6 figurano dunque le due quote stimate della mortalità secondo il mese, espresse sia in termini di cifre assolute che di valori percentuali. L'andamento di questi ultimi nel corso dell'anno può anche essere osservato nel Graf. 10: le più alte aliquote esogene si riscontrano nei primi mesi dell'anno con massimo assoluto (52,4 %) in gennaio e quindi quote gradualmente decrescenti fino a valori molto vicini alla media annua nel trimestre aprile-giugno; nel successivo periodo luglio-novembre si osservano le percentuali esogene più basse con minimo assoluto in agosto (38,4 %), mentre l'aliquota di dicembre appare di entità media.

Nella successiva Tav. 7 le cifre assolute sono state corrette, in base al già descritto procedimento (1), in modo di risultare riferite a mesi ipotetici di uguale durata, ciò che ne garantisce la confrontabilità. Inoltre, allo scopo di porre in maggiore evidenza le variazioni stagionali, figurano in tale prospetto anche gli scarti percentuali dei valori mensili rispetto alla media annuale; tali scarti percentuali sono pure riportati nel Graf. 11. Si vede immediatamente che la stagionalità della mortalità esogena risulta, com'era da attendersi, assai più spiccata rispetto a quella della mortalità endogena. Quest'ultima presenta un massimo relativo nel mese di aprile ed un massimo assoluto in dicembre (+ 8,7 % rispetto alla media annua) mentre è minima nei mesi di settembre (—7,5 %) e ottobre (—7,8 %): è appena da osservare che tale andamento è difficilmente interpretabile e che del resto le suddette variazioni, data la loro non rilevante entità, potrebbero essere dovute in tutto o in parte ad errori di stima. Si osservano invece per la mortalità esogena scarti percentuali assai più marcati; questi si presentano positivi in dicembre e nei primi quattro mesi dell'anno e negativi nei restanti mesi. Il massimo assoluto si riscontra in gennaio (+39,4 %), ma mentre il valore di febbraio è ancora molto alto quelli successivi decrescono assai rapidamente fino ai valori minimi, attorno al —24 %, del bimestre agosto-settembre; nei successivi mesi gli scarti percentuali riprendono celermente a crescere, anche se è da notare che il valore relativo al mese di dicembre non si presenta invero molto elevato (+7,2 %). In definitiva può dirsi che, data la scarsa variabilità stagionale della mortalità endogena, l'andamento nel corso dell'anno della mortalità generale dipende essenzialmente dalle cause di morte esogene, ciò che del resto era già stato rilevato nel Cap. 2° par. 2.2.3. cui si rimanda per maggiori dettagli sulla natura di tali cause e sulle modalità con cui esse determinano l'andamento stagionale osservato.

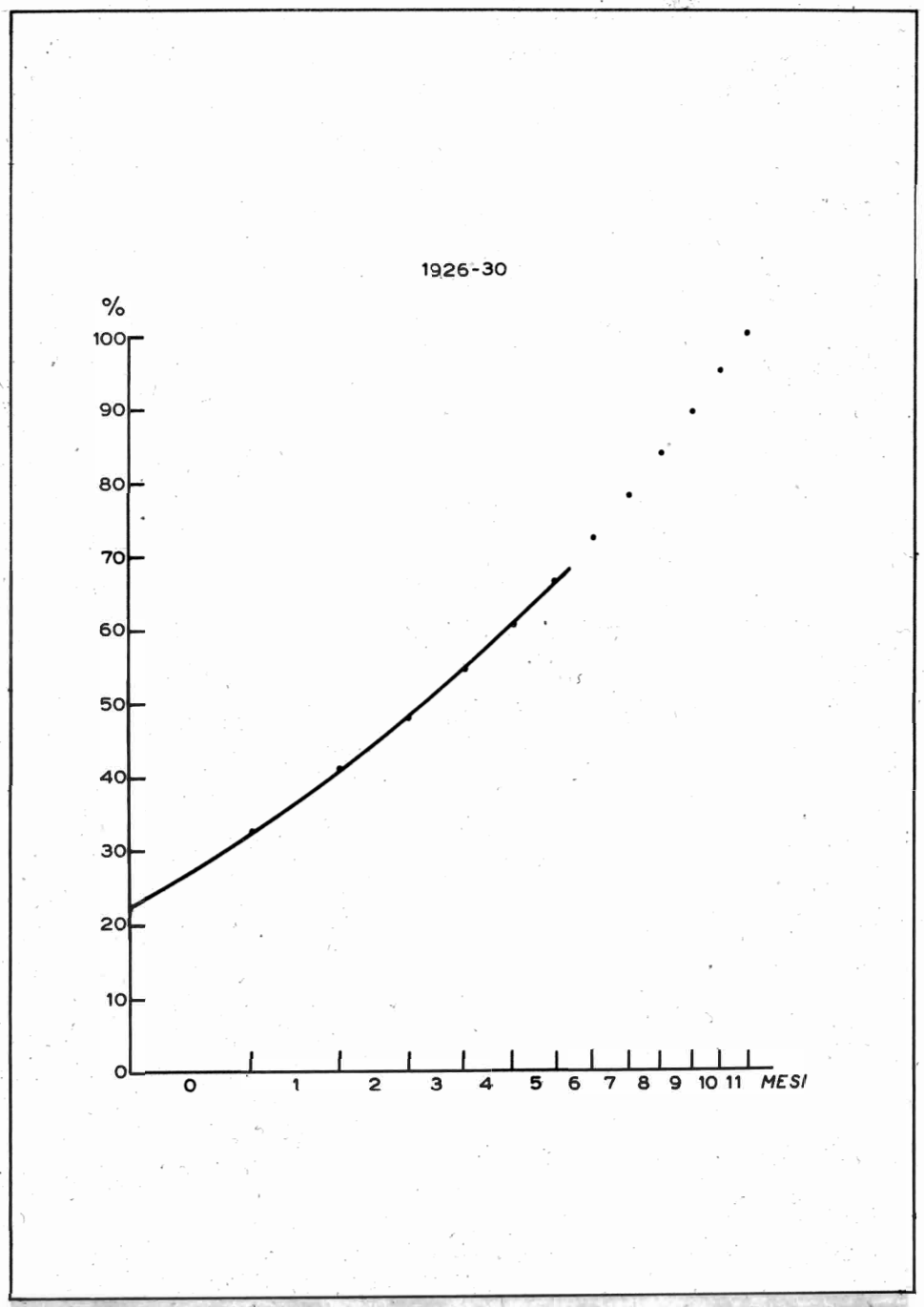
4.6 — Analisi regionale della mortalita' endogena ed esogena

Le diverse stime finora effettuate delle due componenti della mortalità infantile hanno fatto esclusivo riferimento al fenomeno considerato su scala nazionale; poichè tuttavia questo costituisce la risultante di situa-

(1) Cfr. Cap. 2 par. 2.2.3.



Segue Graf. 1 - *Morti nel 1° anno di vita per età* - Valori cumulati percentuali - Quinquenni dal 1926 al 1970.



Graf. 2 - *Morti nel 1º anno di vita per età - Interpolazione parabolica dei primi sei valori* - Valori cumulati percentuali - Quinquenni dal 1926 al 1970.

zioni territoriali spesso tra loro assai diverse, appare evidente l'opportunità di effettuare valutazioni più analitiche, ad esempio a livello regionale. Ciò costituisce appunto l'oggetto delle elaborazioni contenute nel presente paragrafo; queste fanno altresì riferimento a tre diversi periodi storici — cioè i quinquenni 1926-30, 1946-50 e 1966-70 — in modo di rendere possibile l'esame, sia pure per grandi linee, dell'evoluzione temporale del fenomeno a livello territoriale disaggregato (1).

Nella Tav. 8 figura dunque, per ciascuna regione e relativamente ai tre periodi considerati, la scomposizione nelle due componenti endogena ed esogena, espressa sia in termini percentuali che di quozienti di mortalità, mentre nella successiva Tav. 9 che fa riferimento alle tre ripartizioni territoriali, oltre ai suddetti valori compaiono anche le corrispondenti cifre assolute.

Ovviamente si può immediatamente riscontrare che in tutti i periodi la variabilità territoriale della mortalità esogena è assai più accentuata rispetto a quella della mortalità endogena; comunque anche quest'ultima presenta variazioni spesso piuttosto sensibili per cui è opportuno evidenziarne le più significative. Così nel 1926-30 si osservano quozienti endogeni particolarmente elevati nell'Emilia-Romagna (34,9 ‰), nel Friuli-Venezia Giulia (34,3 ‰) e nelle Marche (33,4 ‰) e viceversa piuttosto bassi in Sicilia (20,0 ‰), in Liguria (22,1 ‰) e in Sardegna (22,2 ‰). Nel successivo quinquennio considerato 1946-50 i livelli di mortalità endogena presentano in quasi tutte le regioni una lieve diminuzione rispetto al 1926-30; il più alto quoziente è questa volta quello degli Abruzzi-Molise (28,6 ‰) ma pure rilevanti — tutti superiori al 27 ‰ — sono i quozienti della Emilia-Romagna, della Lombardia e, ove si escluda il Lazio, delle regioni dell'Italia centrale; i più bassi livelli esogeni si riscontrano invece in Sardegna (19,6 ‰) e in Sicilia (20,1 ‰). Fortemente ridotta appare la mortalità endogena nell'ultimo periodo 1966-70, soprattutto nelle regioni settentrionali e centrali; i più alti quozienti sono quelli della Campania (23,9 ‰), della Basilicata (21,1 ‰), dell'Umbria (20,9 ‰) e della Calabria (20,1 ‰), mentre i più bassi si osservano nel Veneto (15,2 ‰), nella Toscana (15,8 ‰) e negli Abruzzi-Molise (15,9 ‰).

È interessante osservare che la distribuzione territoriale del fenomeno della mortalità endogena presenta una evoluzione temporale del tutto peculiare: si riscontra infatti nel quinquennio 1926-30 una situazione di tipo anomalo, nel senso che i livelli di mortalità vanno decrescendo passando dal nord al sud dell'Italia (29,8 ‰, 27,7 ‰ e 23,9 ‰ rispettivamente nelle tre ripartizioni settentrionale, centrale e meridionale); tuttavia, mentre i quozienti endogeni della 3ª ripartizione subiscono nei due successivi periodi soltanto una lieve flessione, quelli della 1ª e 2ª diminuiscono sensibilmente, di modo che nel 1966-70 può osservarsi una situazione che rispecchia quella relativa alla mortalità generale: l'Italia meridionale presenta infatti un quoziente più alto (20,1 ‰) rispetto a quelli dell'Italia centrale e settentrionale (16,9 e 17,6 ‰ rispettivamente).

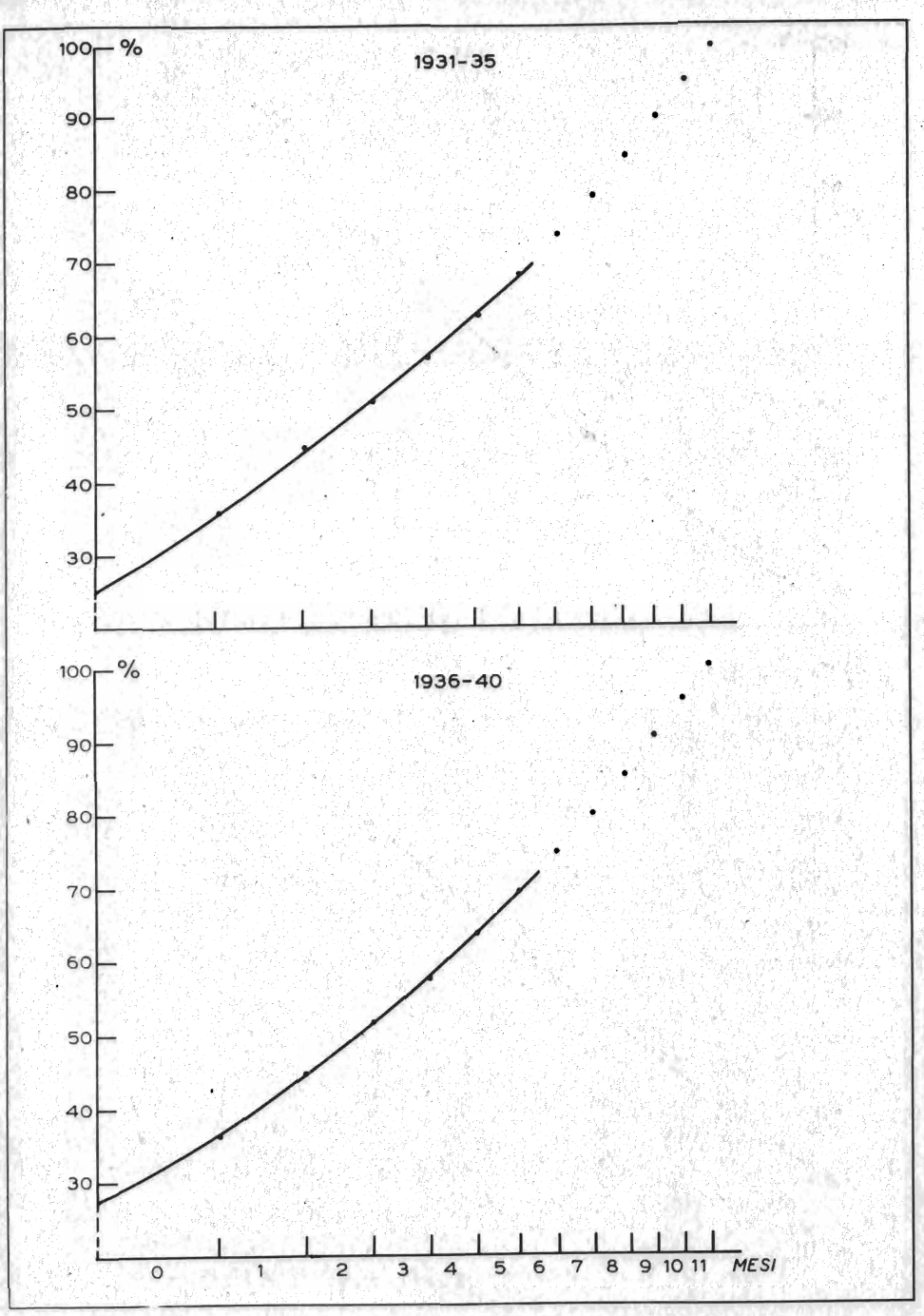
È comunque necessario puntualizzare che la distribuzione territorial-

(1) Cfr. nota (1) pag. 141.

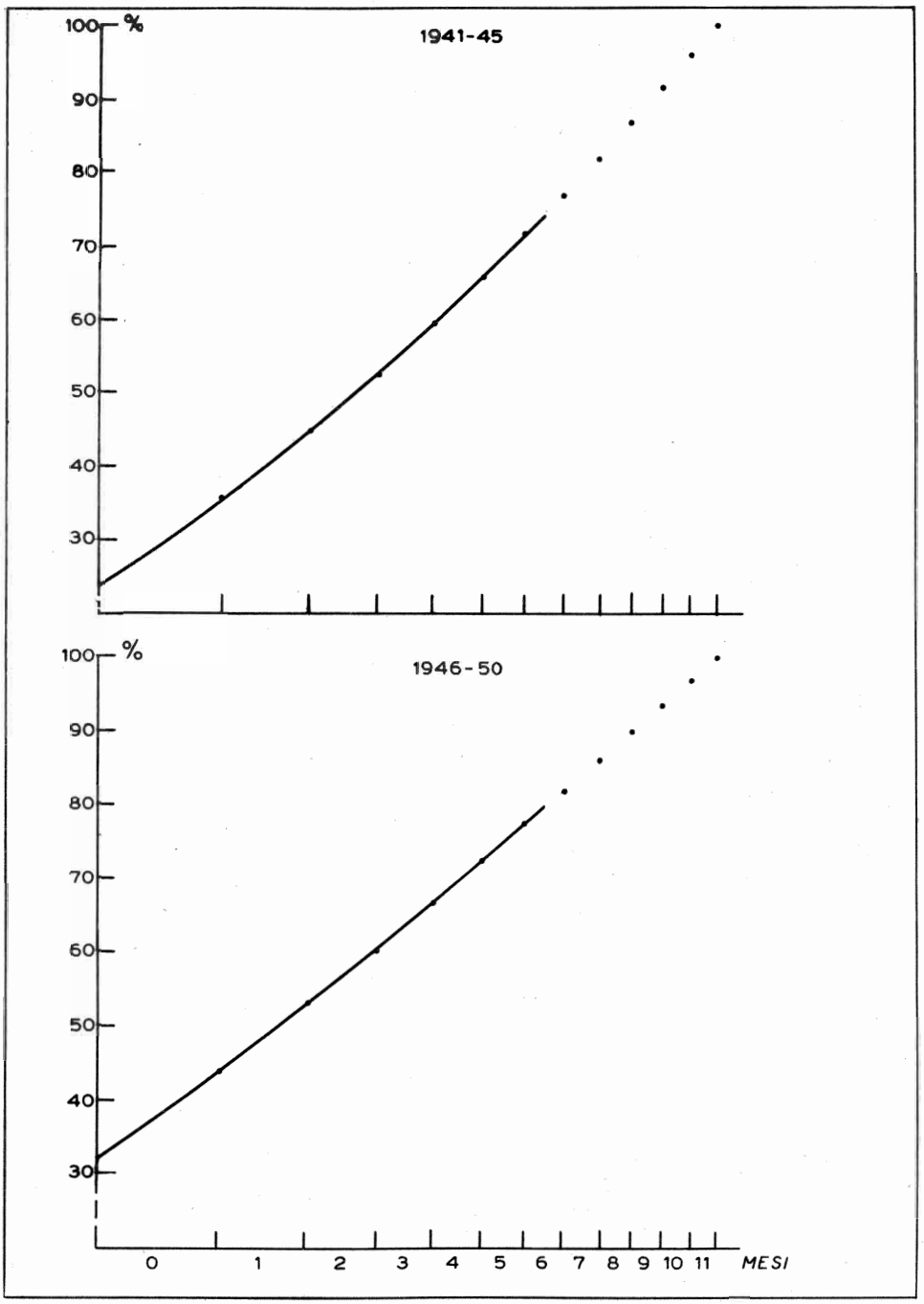
mente discordante tra mortalità endogena e mortalità generale che, come detto, si riscontra nel 1926-30, non è probabilmente da attribuirsi al reale andamento del fenomeno ma piuttosto all'inadeguatezza dei dati di base: si può infatti supporre che in tale epoca un numero non irrilevante di neonati morti nei primi giorni di vita (e pertanto in conseguenza di cause in larga prevalenza endogene) venissero in effetti registrati come nati morti, e ciò verosimilmente con assai maggiore frequenza nelle regioni meridionali che non in quelle settentrionali e centrali (1).

Passando ad esaminare la mortalità dovuta a cause esogene si nota immediatamente, come già in precedenza rilevato, la sua maggiore variabilità territoriale rispetto a quella endogena; tale variabilità sembra inoltre accentuarsi nel tempo, anche se si osserva una certa tendenza all'omogeneizzazione dei livelli di mortalità esogena nell'interno di ciascuna delle tre ripartizioni. Nel quinquennio 1926-30 i più elevati quozienti esogeni sono quelli della Basilicata (127,2 ‰), della Puglia (124,9 ‰), della Lombardia (120,4 ‰) e della Sicilia (117,4 ‰) mentre la mortalità più bassa si riscontra in Toscana (56,3 ‰), in Liguria (59,1 ‰), in Emilia-Romagna (67,0 ‰) e inoltre nel Piemonte-Valle d'Aosta, nel Veneto e nel Lazio dove i quozienti superano di poco il 73 ‰. Nel successivo periodo esaminato 1946-50 la mortalità esogena appare fortemente ridotta, soprattutto nel nord e centro Italia; le condizioni più sfavorevoli sono ancora quelle della Basilicata (89,3 ‰) e della Puglia (76,5 ‰), ma in tutte le regioni della 3ª ripartizione si osservano quozienti particolarmente elevati oscillanti tra il 63 e il 66 ‰; i massimi livelli di mortalità del centro-nord sono quelli della Lombardia (49,1 ‰) e del Lazio (41,4 ‰) mentre i valori più bassi si riscontrano, così come nel quinquennio esaminato precedentemente, nella Toscana (27,3 ‰) e nella Liguria (29,6 ‰). Infine nell'ultimo periodo 1966-70 la mortalità esogena subisce ancora una fortissima riduzione, ma nel contempo le condizioni più sfavorevoli delle regioni meridionali rispetto al resto del Paese risultano ulteriormente accentuate; i più alti quozienti sono quelli della Campania (27,7 ‰), della Basilicata (24,0 ‰), della Puglia (23,5 ‰) della Calabria (20,7 ‰), nonchè quelli delle due regioni insulari (circa il 18 ‰) mentre di minore entità appare il quoziente degli Abruzzi-Molise (13,2 ‰); tra le regioni centro-settentrionali si osservano livelli di mortalità che oscillano tra i valori massimi del Piemonte-Valle d'Aosta (11,1 ‰) e del Lazio (10,0 ‰) e i minimi che spettano al Veneto, alla Emilia-Romagna, alle Marche, all'Umbria e al Friuli-Venezia Giulia con quozienti tutti inferiori all'8 ‰. Si può dunque concludere che in tutti i periodi considerati le condizioni più sfavorevoli di mortalità esogena si riscontrano nella 3ª ripartizione (107,6, 68,2 e 21,6 ‰ rispettivamente nel 1926-30, 1946-50 e 1966-70), mentre le condizioni migliori riguardano la 2ª ripartizione nei primi due periodi (64,9 ‰ contro l'87,4 ‰ dell'Italia settentrionale nel 1926-30 e 34,7 ‰ contro il 39,1 ‰ nel 1946-50) e la 1ª ripartizione nell'ultimo quinquennio, tuttavia solo con lieve vantaggio rispetto alla 2ª (9,0 e 9,1 ‰ rispettivamente).

(1) Per maggiori dettagli su tale questione si veda quanto detto nel Cap. 2 par. 1.



Segue Graf. 2 - *Morti nel 1^{0} anno di vita per età - Interpolazione parabolica dei primi sei valori* - Valori cumulati percentuali - Quinquenni dal 1926 al 1970.



Segue Graf. 2 - *Morti nel 1° anno di vita per età - Interpolazione parabolica dei primi sei valori* - Valori cumulati percentuali - Quinquenni dal 1926 al 1970.

Se si prende in considerazione la scomposizione della mortalità infantile espressa in termini percentuali (Graf. 12), si vede che il sopra descritto andamento territoriale-temporale delle due componenti trova sostanziale conferma. Così si osserva che in tutti i periodi le maggiori aliquote esogene sono quelle dell'Italia meridionale (81,9, 75,2 e 51,9 % rispettivamente nel 1926-30, 1946-50 e 1966-70) mentre le più basse riguardano l'Italia centrale nei primi due quinquenni considerati (70,1 % nel 1926-30 e 57,6 % nel 1946-50 contro il 74,6 e il 70,2 % rispettivamente della 1ª ripartizione) e l'Italia settentrionale nell'ultimo (34,0 % contro il 35,0 % della 2ª ripartizione). Anche al livello delle singole regioni la scomposizione percentuale riflette, grosso modo, quella in precedenza evidenziata con riferimento ai quozienti di mortalità: trova conferma la progressiva omogeneizzazione all'interno di ciascuna ripartizione, così come la tendenza all'aumento delle disparità tra le regioni meridionali e quelle centro-settentrionali.

Le considerazioni svolte portano in conclusione a ribadire che le suddette disparità territoriali sono in massima parte imputabili alle cause di morte di natura esogena, circostanza questa che conferma, ove ancora ce ne fosse bisogno, come la supermortalità infantile delle regioni meridionali e insulari si verifichi per effetto della ben nota situazione di arretratezza che tali regioni tuttora presentano nelle condizioni igienico-sanitarie e, più in generale, in quelle economico-sociali.

Tav. 1 — Stima delle componenti endogena ed esogena della mortalità infantile

Quinquenni dal 1926 al 1970

QUINQUENNI	ENDOGENA	ESOGENA	TOTALE
	VALORI ASSOLUTI		
1926-30	142.768	500.960	643.728
1931-35	131.551	392.416	523.967
1936-40	138.984	384.131	523.115
1941-45	116.018	365.784	481.802
1946-50	119.863	255.150	375.013
1951-55	95.708	154.683	250.391
1956-60	91.546	117.885	209.431
1961-65	91.396	96.54	187.943
1966-70	85.494	65.823	151.317
	VALORI PERCENTUALI		
1926-30	*22,18*	*77,82*	*100,00*
1931-35	*25,11*	*74,89*	*100,00*
1936-40	*26,57*	*73,43*	*100,00*
1941-45	*24,08*	*75,92*	*100,00*
1946-50	*31,96*	*68,04*	*100,00*
1951-55	*38,22*	*61,78*	*100,00*
1956-60	*43,71*	*56,29*	*100,00*
1961-65	*48,63*	*51,37*	*100,00*
1966-70	*56,50*	*43,50*	*100,00*
	QUOZIENTI DI MORTALITÀ		
1926-30	*26,49*	*92,92*	*119,41*
1931-35	*26,30*	*78,43*	*104,73*
1936-40	*27,37*	*75,64*	*103,01*
1941-45	*26,51*	*83,59*	*110,10*
1946-50	*24,47*	*52,08*	*76,55*
1951 55	*22,34*	*36,10*	*58,44*
1956-60	*20,64*	*26,59*	*47,23*
1961-65	*18,91*	*19,97*	*38,88*
1966-70	*18,58*	*14,30*	*32,88*

Tav. 2 — Stima delle componenti endogena ed esogena

Quinquenn

QUINQUENNI	0-6			7-13			
	Endogena	Esogena	Totale	Endogena	Esogena	Totale	Endogena
							VALORI
1926-30	81.167	13.211	94.378	32.616	16.837	49.453	...
1931-35	86.718	11.781	98.499	23.534	14.704	38.238	...
1936-40	96.202	10.462	106.664	21.650	13.300	34.950	...
1941-45	82.570	11.659	94.229	17.792	14.613	32.405	...
1946-50	88.812	9.713	98.525	16.353	11.948	28.301	...
1951-55	76.699	5.196	81.895	10.687	6.554	17.241	6.940
1956-60	76.968	3.964	80.932	8.038	5.031	13.069	5.029
1961-65	79.924	3.959	83.883	6.811	4.882	11.693	4.295
1966-70	74.100	3.129	77.229	6.830	3.901	10.731	3.952
							VALORI
1926-30	*38,89*	*6,33*	*45,22*	*15,63*	*8,07*	*23,70*	...
1931-35	*46,16*	*6,27*	*52,43*	*12,52*	*7,83*	*20,35*	...
1936-40	*50,50*	*5,49*	*55,99*	*11,37*	*6,98*	*18,35*	...
1941-45	*47,63*	*6,73*	*54,36*	*10,26*	*8,43*	*18,69*	...
1946-50	*53,69*	*5,87*	*59,56*	*9,89*	*7,22*	*17,11*	...
1951-55	*63,18*	*4,28*	*67,46*	*8,80*	*5,40*	*14,20*	*5,72*
1956-60	*69,10*	*3,56*	*72,66*	*7,22*	*4,52*	*11,74*	*4,51*
1961-65	*72,17*	*3,58*	*75,75*	*6,15*	*4,41*	*10,56*	*3,88*
1966-70	*73,88*	*3,12*	*77,00*	*6,81*	*3,89*	*10,70*	*3,94*
							QUOZIENT
1926-30	*15,06*	*2,45*	*17,51*	*6,05*	*3,12*	*9,17*	...
1931-35	*17,34*	*2,36*	*19,70*	*4,70*	*2,94*	*7,64*	...
1936-40	*18,94*	*2,06*	*21,00*	*4,26*	*2,62*	*6,88*	...
1941-45	*18,87*	*2,66*	*21,53*	*4,07*	*3,34*	*7,41*	...
1946-50	*18,13*	*1,98*	*20,11*	*3,34*	*2,44*	*5,78*	...
1951-55	*17,90*	*1,21*	*19,11*	*2,49*	*1,53*	*4,02*	*1,62*
1956-60	*17,36*	*0,89*	*18,25*	*1,81*	*1,14*	*2,95*	*1,13*
1961-65	*16,53*	*0,82*	*17,35*	*1,41*	*1,01*	*2,42*	*0,89*
1966-70	*15,93*	*0,62*	*16,55*	*1,56*	*0,76*	*2,32*	*0,90*

della mortalità infantile nel 1° mese di vita, per età

dal 1926 al 1970

GIORNI

14-20		21-29			14-29			0-29		
Esogena	Totale	Endogena	Esogena	Totale	Endogena	Esogena	Totale	Endogena	Esogena	Totale
ASSOLUTI										
...	...	...	...	...	28.985	35.867	64.852	142.768	65.915	208.683
...	...	...	...	...	21.299	29.848	51.147	131.551	56.333	187.884
...	...	...	...	...	21.132	27.752	48.884	138.984	51.514	190.498
...	...	...	...	...	15.656	31.074	46.730	116.018	57.346	173.364
...	...	...	...	...	14.698	23.903	38.601	119.863	45.564	165.427
6.086	13.026	1.382	7.851	9.233	8.322	13.937	22.259	95.708	25.687	121.395
4.699	9.728	1.511	6.142	7.653	6.540	10.841	17.381	91.546	19.836	111.382
4.435	8.730	366	6.071	6.437	4.661	10.506	15.167	91.396	19.347	110.743
3.353	7.305	612	4.422	5.034	4.564	7.775	12.339	85.494	14.805	100.299
PERCENTUALI										
...	...	...	...	...	*13,89*	*17,19*	*31,08*	*68,41*	*31,59*	*100,00*
...	...	...	...	...	*11,34*	*15,88*	*27,22*	*70,02*	*29,98*	*100,00*
...	...	...	...	...	*11,09*	*14,57*	*25,66*	*72,96*	*27,04*	*100,00*
...	...	...	...	...	*9,03*	*17,92*	*26,95*	*66,92*	*33,08*	*100,00*
...	...	...	...	...	*8,88*	*14,45*	*23,33*	*72,46*	*27,54*	*100,00*
5,01	*10,73*	*1,14*	*6,47*	*7,61*	*6,86*	*11,48*	*18,34*	*78,84*	*21,16*	*100,00*
4,22	*8,73*	*1,36*	*5,51*	*6,87*	*5,87*	*9,73*	*15,60*	*82,19*	*17,81*	*100,00*
4,00	*7,88*	*0,33*	*5,48*	*5,81*	*4,21*	*9,48*	*13,69*	*82,53*	*17,47*	*100,00*
3,34	*7,28*	*0,61*	*4,41*	*5,02*	*4,55*	*7,75*	*12,30*	*85,24*	*14,76*	*100,00*
DI MORTALITÀ										
...	...	...	...	...	*5,38*	*6,65*	*12,03*	*26,49*	*12,22*	*38,71*
...	...	...	...	...	*4,26*	*5,96*	*10,22*	*26,30*	*11,26*	*37,56*
...	...	...	...	...	*4,16*	*5,47*	*9,63*	*27,36*	*10,15*	*37,51*
...	...	...	...	...	*3,58*	*7,10*	*10,68*	*26,52*	*13,10*	*39,62*
...	...	...	...	...	*3,00*	*4,88*	*7,88*	*24,47*	*9,30*	*33,77*
1,42	*3,04*	*0,32*	*1,84*	*2,16*	*1,94*	*3,26*	*5,20*	*22,33*	*6,00*	*28,33*
1,06	*2,19*	*0,34*	*1,39*	*1,73*	*1,47*	*2,45*	*3,92*	*20,64*	*4,48*	*25,12*
0,92	*1,81*	*0,08*	*1,25*	*1,33*	*0,97*	*2,17*	*3,14*	*18,91*	*4,00*	*22,91*
0,69	*1,59*	*0,18*	*0,92*	*1,10*	*1,08*	*1,61*	*6,69*	*18,57*	*2,99*	*21,56*

Tav. 3 — Distribuzione percentuale in ciascuna settimana di età della

Quinquenni dal

QUINQUENNI	0-6		7-13	
	Endogena	Esogena	Endogena	Esogena
1926-30	86,00	14,00	65,95	34,05
1931-35	88,04	11,96	61,55	38,45
1936-40	90,19	9,81	61,95	38,05
1941-45	87,63	12,37	54,91	45,09
1946-50	90,14	9,86	57,78	42,22
1951-55	93,66	6,34	61,99	38,01
1956-60	95,10	4,90	61,50	38,50
1961-65	95,28	4,72	58,25	41,75
1966-70	95,95	4,05	63,65	36,35

Tav. 4 — Distribuzione percentuale per età della mortalità

Quinquenni dal

QUINQUENNI	ENDOGENA				
	0-6 giorni	7-13	14-20	21-29	14-29
1926-30	56,85	22,85	...	...	20,30
1931-35	65,92	17,89	...	...	16,19
1936-40	69,22	15,58	...	...	15,20
1941-45	71,17	15,34	...	...	13,49
1946-50	74,10	13,64	...	...	12,26
1951-55	80,14	11,17	7,25	1,44	8,69
1956-60	84,08	8,78	5,49	1,65	7,14
1961-65	87,45	7,45	4,70	0,40	5,10
1966-70	86,66	7,99	4,62	0,73	5,35

mortalità infantile endogena ed esogena nel 1° mese di vita

1926 al 1970

GIORNI

14-20		21-29		14-29	
Endogena	Esogena	Endogena	Esogena	Endogena	Esogena
...	...	...	...	44,69	55,31
...	...	...	...	41,64	58,36
...	...	...	...	43,23	56,77
...	...	...	...	33,50	66,50
...	...	...	...	38,08	61,92
53,28	46,72	14,97	85,03	37,39	62,61
51,70	48,30	19,74	80,26	37,63	62,37
49,20	50,80	5,69	94,31	30,73	69,27
54,10	45,90	12,16	87,84	36,99	63,01

infantile endogena ed esogena nel 1° mese di vita

1926 al 1970

	ESOGENA					
0-29	0-6 giorni	7-13	14-20	21-29	14-29	0-29
100,00	20,04	25,54	...	...	54,42	100,00
100,00	20,91	26,10	...	...	52,99	100,00
100,00	20,31	25,82	...	...	53,87	100,00
100,00	20,33	25,48	...	...	54,19	100,00
100,00	21,32	26,22	...	...	52,46	100,00
100,00	20,23	25,52	23,69	30,56	54,25	100,00
100,00	19,98	25,36	23,69	30,97	54,66	100,00
100,00	20,46	25,24	22,92	31,38	54,30	100,00
100,00	21,13	26,35	22,65	29,87	52,52	100,00

Tav. 5 — Stima delle componenti endogena ed esogena della mortalità

Quinquenni 1926-30,

SESSO FILIAZIONE E PROFESSIONE DEL PADRE	MORTI				
	Valori assoluti - *migliaia*			Valori percentuali	
	Endogena	Esogena	Totale	Endogena	Esogena
A) PER					
1926-					
Maschi	79,7	269,4	349,1	22,83	77,17
Femmine	63,1	231,5	294,6	21,42	78,58
TOTALE	**142,8**	**500,9**	**643,7**	**22,18**	**77,82**
1946-					
Maschi	67,0	138,3	205,3	32,64	67,36
Femmine	52,9	116,8	169,7	31,17	68,83
TOTALE	**119,9**	**255,1**	**375,0**	**31,96**	**68,04**
1966-					
Maschi	49,2	36,4	85,6	57,48	42,52
Femmine	36,3	29,4	65,7	55,25	44,75
TOTALE	**85,5**	**65,8**	**151,3**	**56,50**	**43,50**
B) PER					
1926-					
Legittimi	132,1	465,7	597,8	22,10	77,90
Illegittimi	10,7	35,2	45,9	23,31	76,69
TOTALE	**142,8**	**500,9**	**643,7**	**22,18**	**77,82**
1946-					
Legittimi	115,5	236,9	352,4	32,78	67,22
Illegittimi	4,4	18,2	22,6	19,47	80,53
TOTALE	**119,9**	**255,1**	**375,0**	**31,96**	**68,04**
1966-					
Legittimi	83,6	64,1	147,7	56,60	43,40
Illegittimi	1,9	1,7	3,6	52,78	47,22
TOTALE	**85,5**	**65,8**	**151,3**	**56,50**	**43,50**
C) PER PROFESSIONE					
1961-					
1. Professioni e arti liberali e assimilate	2,4	1,3	3,7	64,86	35,14
2. Professioni amministrative, tecniche e operative	9,6	5,7	15,3	62,75	37,25
3. Lavorazioni agrarie, zootecniche e della pesca	19,0	27,0	46,0	41,30	58,70
4. Lavorazioni industriali e artigiane	25,4	27,6	53,0	47,92	52,08
5. Arti grafiche, installazione e funzionamento di macchine e di impianti	6,7	5,9	12,6	53,17	46,83
6. Arti e mestieri del commercio e dei servizi	24,5	26,0	50,5	48,51	51,49
7.8. Condizioni non professionali	1,1	1,1	2,2	50,00	50,00
TOTALE	**88,7**	**94,6**	**183,3**	**48,41**	**51,59**

(*) La distinzione secondo la professione del padre è limitata alla mortalità infantile dei nati di filiazione legittima.

nfantile secondo il sesso, la filiazione e la professione del padre (*)

946-50, 1961-65 e 1966-70

	QUOZIENTI DI MORTALITA'					
				Numeri indici		
Totale	Endogena	Esogena	Totale	Endogena	Esogena	Totale
SESSO						
30						
100,00	28,83	97,43	126,26	108,83	104,85	105,74
100,00	24,03	88,16	112,19	90,71	94,88	93,95
100,00	**26,49**	**92,92**	**119,41**	**100,00**	**100,00**	**100,00**
50						
100,00	26,59	54,88	81,47	108,66	105,38	104,63
100,00	22,23	49,10	71,33	90,85	94,28	93,18
100,00	**24,47**	**52,08**	**76,55**	**100,00**	**100,00**	**100,00**
70						
100,00	20,85	15,41	36,26	114,00	109,37	111,98
100,00	16,21	13,11	29,32	88,63	93,04	90,55
100,00	**18,29**	**14,09**	**32,38**	**100,00**	**100,00**	**100,00**
FILIAZIONE						
30						
100,00	25,81	90,98	116,79	97,43	97,91	97,81
100,00	39,30	129,30	168,60	148,36	139,15	141,19
100,00	**26,49**	**92,92**	**119,41**	**100,00**	**100,00**	**100,00**
50						
100,00	24,45	50,14	74,59	99,92	96,27	97,44
100,00	25,16	104,09	129,25	102,82	199,87	168,84
100,00	**24,47**	**52,08**	**76,55**	**100,00**	**100,00**	**100,00**
70						
100,00	18,55	14,21	32,76	99,84	99,37	99,64
100,00	20,81	18,21	39,02	112,00	127,34	118,67
100,00	**18,58**	**14,30**	**32,88**	**100,00**	**100,00**	**100,00**
DEL PADRE						
55						
100,00	14,09	7,64	21,73	75,15	38,22	56,09
100,00	15,84	9,40	25,24	84,48	47,02	65,15
100,00	20,05	28,50	48,55	106,93	142,57	125,32
100,00	17,38	18,88	36,26	92,69	94,45	93,60
100,00	15,89	13,99	29,88	84,75	69,98	77,13
100,00	22,50	23,88	46,38	120,00	119,46	119,72
100,00	31,09	31,09	62,18	165,81	155,53	160,51
100,00	**18,75**	**19,99**	**38,74**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

Tav. 6 — Stima delle componenti endogena ed esogena della mortalità infantile secondo il mese di decesso

Quinquennio 1966-70

Valori depurati della stagionalità delle nascite

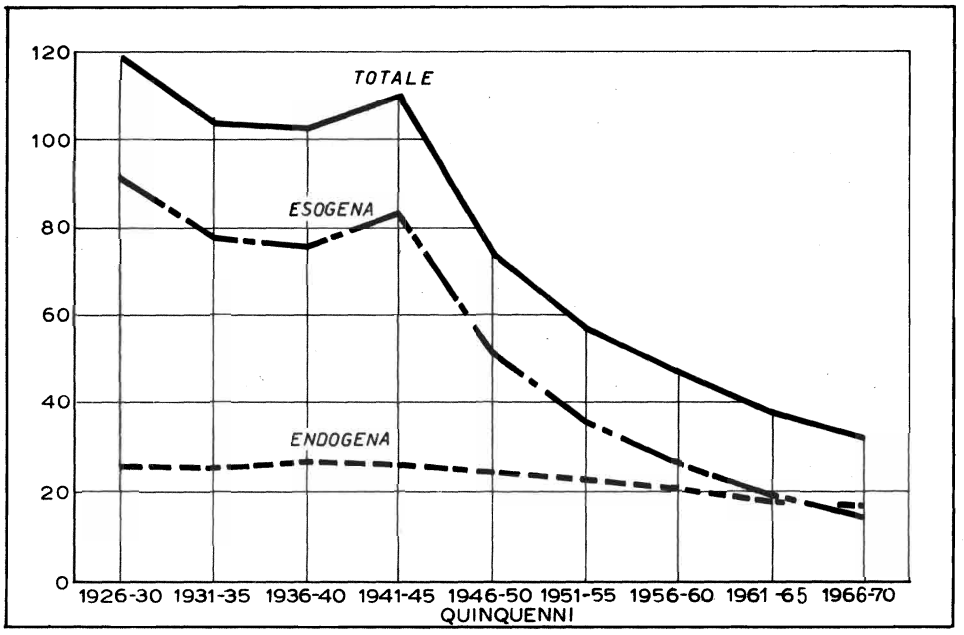
MESE DI DECESSO	VALORI ASSOLUTI - *Migliaia*			VALORI PERCENTUALI		
	Endogena	Esogena	TOTALE	Endogena	Esogena	Totale
Gennaio	7,1	7,8	14,9	*47,65*	*52,35*	*100,00*
Febbraio	6,9	6,7	13,6	*50,74*	*49,26*	*100,00*
Marzo	7,5	6,7	14,2	*52,82*	*47,18*	*100,00*
Aprile	7,6	5,7	13,3	*57,14*	*42,86*	*100,00*
Maggio	7,4	5,3	12,7	*58,27*	*41,73*	*100,00*
Giugno	6,7	5,0	11,7	*57,26*	*42,74*	*100,00*
Luglio	7,0	4,9	11,9	*58,82*	*41,18*	*100,00*
Agosto	6,9	4,3	11,2	*61,61*	*38,39*	*100,00*
Settembre	6,5	4,1	10,6	*61,32*	*38,68*	*100,00*
Ottobre	6,7	4,6	11,3	*59,29*	*40,71*	*100,00*
Novembre	7,3	4,7	12,0	*60,83*	*39,17*	*100,00*
Divembre	7,9	6,0	13,9	*56,83*	*43,17*	*100,00*
TOTALE	**85,5**	**65,8**	**151,3**	***56,50***	***43,50***	***100,00***

Tav. 7 — Stima delle componenti endogena ed esogena della mortalità infantile secondo il mese di decesso

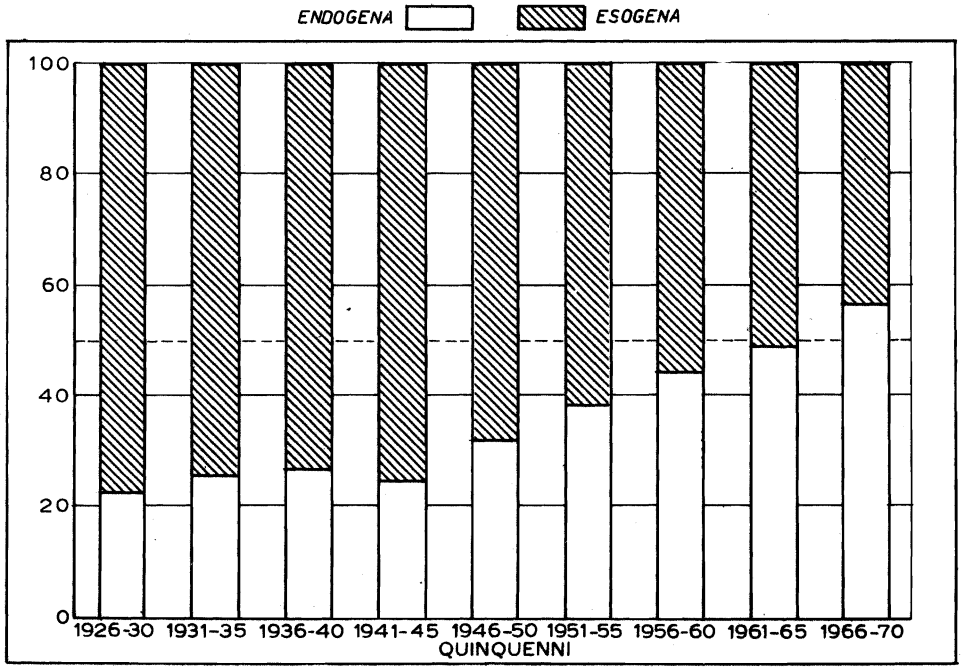
Quinquennio 1966-70

Valori depurati della stagionalità delle nascite e riferiti a mesi ipotetici di uguale durata

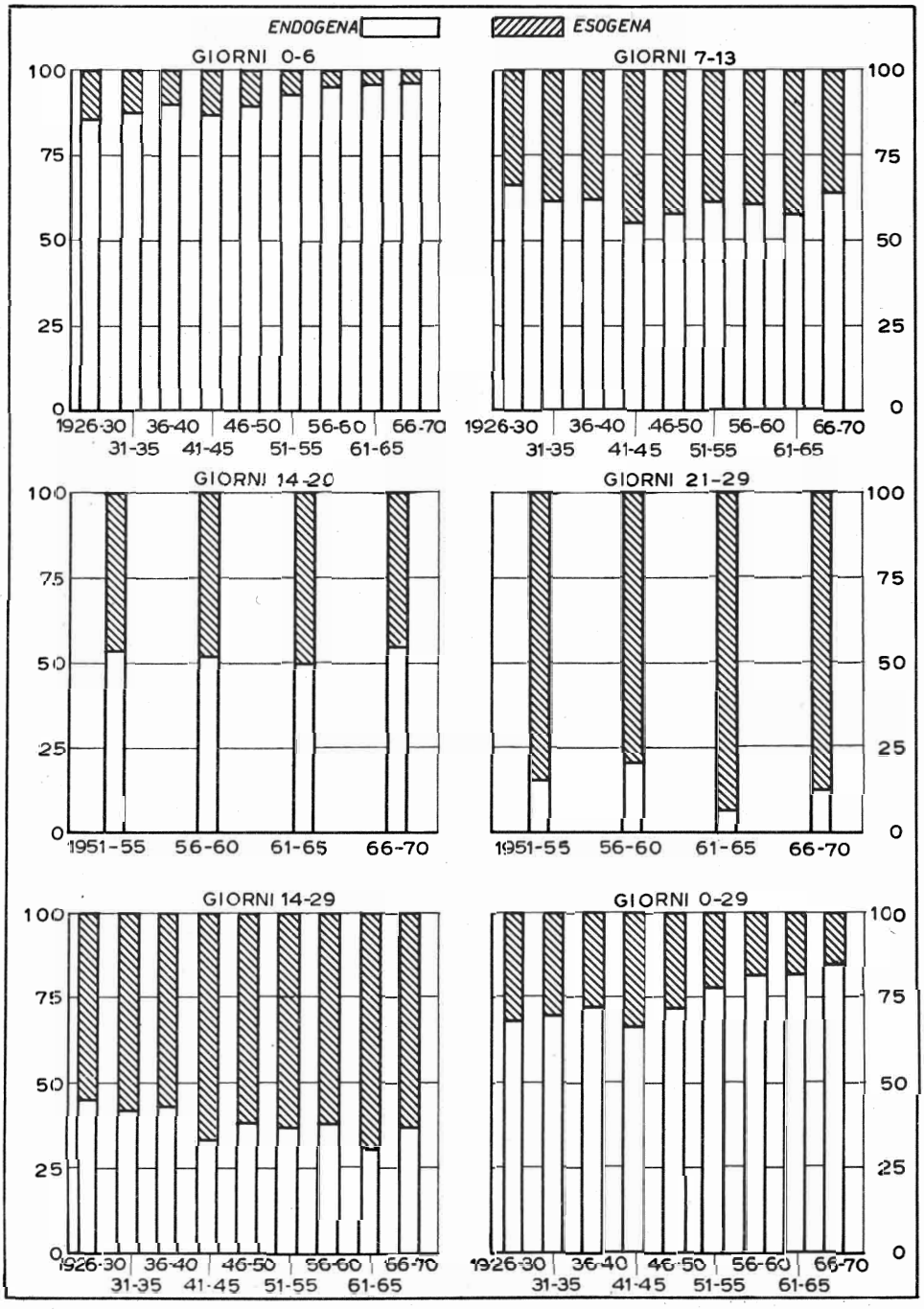
MESE DI DECESSO	VALORI ASSOLUTI			SCARTI % RISPETTO ALLA MEDIA MENSILE		
	Endogena	Esogena	Totale	Endogena	Esogena	Totale
Gennaio	6.966	7.653	14.619	*— 2,3*	*39,4*	*15,8*
Febbraio	7.496	7.278	14.774	*5,2*	*32,5*	*17,1*
Marzo	7.359	6.574	13.933	*3,2*	*19,7*	*10,4*
Aprile	7.706	5.779	13.485	*8,1*	*5,2*	*6,8*
Maggio	7.261	5.200	12.461	*1,9*	*— 5,3*	*— 1,3*
Giugno	6.793	5.069	11.862	*— 4,7*	*— 7,7*	*— 6,0*
Luglio	6.868	4.808	11.676	*— 3,6*	*— 12,5*	*— 7,5*
Agosto	6.770	4.219	10.989	*— 5,0*	*— 23,2*	*— 12,9*
Settembre	6.590	4.157	10.747	*— 7,5*	*— 24,3*	*— 14,8*
Ottobre	6.574	4.513	11.087	*— 7,8*	*— 17,8*	*— 12,1*
Novembre	7.401	4.765	12.166	*3,8*	*— 13,2*	*— 3,6*
Dicembre	7.751	5.887	13.638	*8,7*	*7,2*	*8,1*
MEDIA	**7.128**	**5.492**	**12.620**	—	—	—



Graf. 3 - *Stima delle componenti endogena ed esogena della mortalità infantile* - Quozienti di mortalità - Quinquenni dal 1926 al 1970.



Graf. 4 - *Stima delle componenti endogena ed esogena della mortalità infantile* - Valori percentuali - Quinquenni dal 1926 al 1970.



Graf. 5 - *Stima delle componenti endogena ed esogena della mortalità infantile nelle prime quattro settimane e nel 1º mese di vita* - Valori percentuali - Quinquenni dal 1926 al 1970.

Tav. 8 — Stima delle componenti endogena ed esogena della mortalità infantile per regione

Quinquenni 1926-30, 1946-50 e 1966-70

REGIONI	VALORI PERCENTUALI			QUOZIENTI DI MORTALITA'		
	Endogena	Esogena	Totale	Endogena	Esogena	Totale
			1926-30			
Piemonte-Valle d'Aosta	26,42	73,58	100,00	26,23	73,05	99,28
Lombardia	19,72	80,28	100,00	29,58	120,40	149,98
Trentino-Alto Adige	22,10	77,90	100,00	29,17	102,80	131,97
Veneto	28,51	71,49	100,00	29,25	73,36	102,61
Friuli-Venezia Giulia	26,16	73,84	100,00	34,33	96,91	131,24
Liguria	27,19	72,81	100,00	22,08	59,12	81,20
Emilia-Romagna	34,24	65,76	100,00	34,88	66,99	101,87
Toscana	32,99	67,01	100,00	27,72	56,31	84,03
Umbria	30,36	69,64	100,00	30,96	71,01	101,97
Marche	34,97	65,03	100,00	33,38	62,07	95,45
Lazio	24,25	75,75	100,00	23,49	73,43	96,92
Abruzzi e Molise	23,16	76,84	100,00	28,80	95,54	124,34
Campania	20,08	79,92	100,00	24,77	98,58	123,35
Puglia	15,93	84,07	100,00	23,67	124,91	148,58
Basilicata	17,12	82,88	100,00	26,28	127,20	153,48
Calabria	19,41	80,59	100,00	22,94	95,24	118,18
Sicilia	14,54	85,46	100,00	19,98	117,44	137,42
Sardegna	19,56	80,44	100,00	22,20	91,31	113,51
ITALIA	**22,18**	**77,82**	**100,00**	**26,49**	**92,92**	**119,41**
			1946-50			
Piemonte-Valle d'Aosta	39,93	60,07	100,00	23,90	35,95	59,85
Lombardia	35,71	64,29	100,00	27,27	49,09	76,36
Trentino-Alto Adige	37,98	62,02	100,00	26,32	42,97	69,29
Veneto	41,93	58,07	100,00	24,69	34,20	58,89
Friuli-Venezia Giulia	37,68	62,32	100,00	21,88	36,18	58,06
Liguria	43,63	56,37	100,00	22,91	29,60	52,51
Emilia-Romagna	46,25	53,75	100,00	27,79	32,30	60,09
Toscana	50,48	49,52	100,00	27,80	27,28	55,08
Umbria	45,89	54,11	100,00	27,97	32,98	60,95
Marche	45,38	54,62	100,00	27,54	33,14	60,68
Lazio	34,99	65,01	100,00	22,27	41,39	63,66
Abruzzi e Molise	30,84	69,16	100,00	28,64	64,23	92,87
Campania	25,73	74,27	100,00	22,89	66,09	88,98
Puglia	23,47	76,53	100,00	23,45	76,48	99,93
Basilicata	22,53	77,47	100,00	25,97	89,28	115,25
Calabria	25,28	74,72	100,00	22,18	65,54	87,72
Sicilia	23,86	76,14	100,00	20,13	64,24	84,37
Sardegna	23,65	76,35	100,00	19,56	63,15	82,71
ITALIA	**31,96**	**68,04**	**100,00**	**24,47**	**52,08**	**76,55**

Segue Tav. 8 — Stima delle componenti endogena ed esogena della mortalità infantile per regione

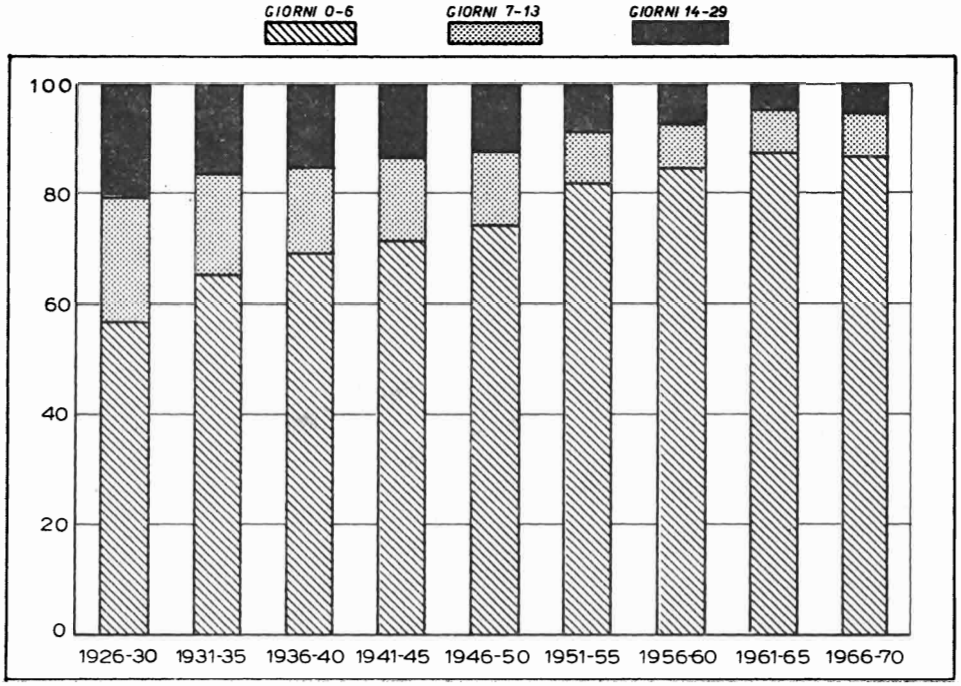
Quinquenni 1926-30, 1946-50 e 1966-70

REGIONI	VALORI PERCENTUALI			QUOZIENTI DI MORTALITA'		
	Endogena	Esogena	Totale	Endogena	Esogena	Totale
			1966-70			
Piemonte-Valle d'Aosta	*64,02*	*35,98*	*100,00*	*19,76*	*11,10*	*30,86*
Lombardia	*63,42*	*36,58*	*100,00*	*17,18*	*9,91*	*27,09*
Trentino-Alto Adige	*66,61*	*33,39*	*100,00*	*17,53*	*8,79*	*26,32*
Veneto	*68,35*	*31,65*	*100,00*	*15,22*	*7,05*	*22,27*
Friuli-Venezia Giulia	*67,36*	*32,64*	*100,00*	*16,11*	*7,81*	*23,92*
Liguria	*63,97*	*36,03*	*100,00*	*16,29*	*9,18*	*25,47*
Emilia-Romagna	*73,05*	*26,95*	*100,00*	*19,75*	*7,28*	*27,03*
Toscana	*65,68*	*34,32*	*100,00*	*15,80*	*8,25*	*24,05*
Umbria	*73,44*	*26,56*	*100,00*	*20,89*	*7,56*	*28,45*
Marche	*68,62*	*31,38*	*100,00*	*16,01*	*7,32*	*23,33*
Lazio	*63,29*	*36,71*	*100,00*	*17,28*	*10,02*	*27,30*
Abruzzi e Molise	*54,48*	*45,52*	*100,00*	*15,85*	*13,24*	*29,09*
Campania	*48,09*	*51,91*	*100,00*	*23,85*	*25,74*	*49,59*
Puglia	*44,20*	*55,80*	*100,00*	*18,60*	*23,48*	*42,08*
Basilicata	*46,72*	*53,28*	*100,00*	*21,06*	*24,02*	*45,08*
Calabria	*49,33*	*50,67*	*100,00*	*20,14*	*20,68*	*40,82*
Sicilia	*50,36*	*49,64*	*100,00*	*18,71*	*18,44*	*37,15*
Sardegna	*46,27*	*53,73*	*100,00*	*16,18*	*18,78*	*34,96*
ITALIA	***56,50***	***43,50***	***100,00***	***18,58***	***14,30***	***32,88***

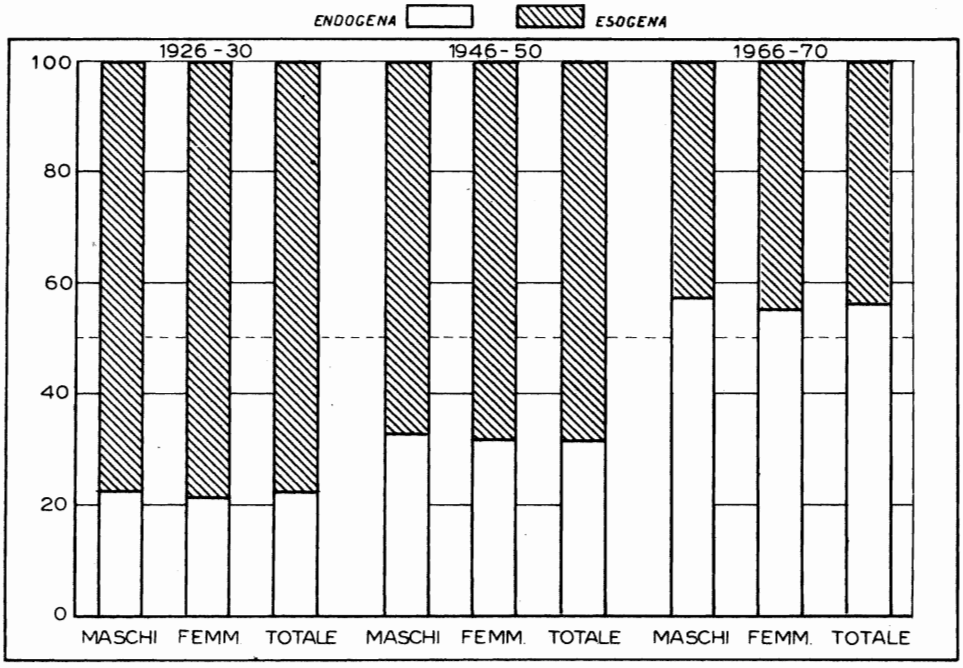
Tav. 9 — Stima delle componenti endogena ed esogena della mortalità infantile per ripartizioni geografiche

Quinquenni 1926-30, 1946-50 e 1966-70

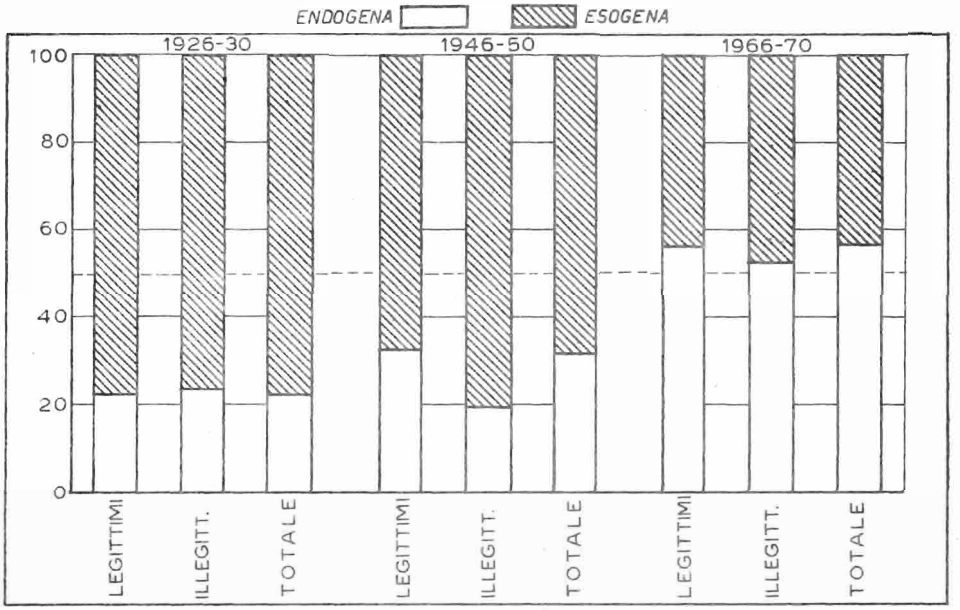
RIPARTIZIONI	MORTI						QUOZIENTI DI MORTALITA'		
	Valori assoluti - *migliaia*			Valori percentuali					
	Endogena	Esogena	Totale	Endogena	Esogena	Totale	Endogena	Esogena	Totale
				1926-30					
Italia Settentrionale	66	197	263	*25,45*	*74,55*	*100,00*	*29,83*	*87,38*	*117,21*
Italia Centrale	23	56	79	*29,92*	*70,08*	*100,00*	*27,70*	*64,89*	*92,59*
Italia Meridionale	54	248	302	*18,15*	*81,85*	*100,00*	*23,87*	*107,62*	*131,49*
ITALIA	**143**	**501**	**644**	***22,18***	***77,82***	***100,00***	***26,49***	***92,92***	***119,41***
				1946-50					
Italia Settentrionale	46	68	114	*39,77*	*60,23*	*100,00*	*25,79*	*39,07*	*64,86*
Italia Centrale	20	27	47	*42,42*	*57,58*	*100,00*	*25,53*	*34,66*	*60,19*
Italia Meridionale	54	160	214	*24,82*	*75,18*	*100,00*	*22,52*	*68,20*	*90,72*
ITALIA	**120**	**255**	**375**	***31,96***	***68,04***	***100,00***	***24,47***	***52,08***	***76,55***
				1966-70					
Italia Settentrionale	33	17	50	*66,00*	*34,00*	*100,00*	*17,55*	*8,99*	*26,54*
Italia Centrale	13	7	20	*65,00*	*35,00*	*100,00*	*16,88*	*9,05*	*25,93*
Italia Meridionale	39	42	81	*48,15*	*51,85*	*100,00*	*20,12*	*21,63*	*41,75*
ITALIA	**85**	**66**	**151**	***56,50***	***43,50***	***100,00***	***18,58***	***14,30***	***32,88***



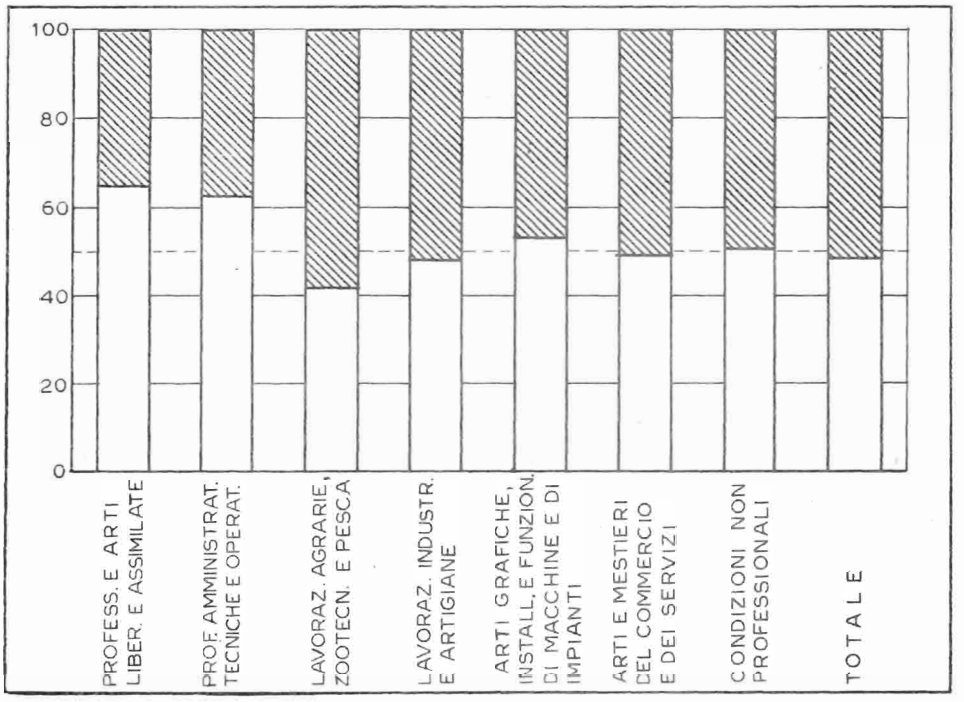
Graf. 6 - *Distribuzione percentuale per età della mortalità infantile endogena* - Quinquenni dal 1926 al 1970.



Graf. 7 - *Stima delle componenti endogena ed esogena della mortalità infantile secondo il sesso* - Valori percentuali - Quinquenni 1926-30, 1946-50 e 1966-70.



Graf. 8 - *Stima delle componenti endogena ed esogena della mortalità infantile secondo la filiazione* - Valori percentuali - Quinquenni 1926-30, 1946-50 e 1966-70.



Graf. 9 - *Stima delle componenti endogena ed esogena della mortalità infantile secondo la professione del padre* - Valori percentuali - Quinquennio 1961-65.

DATI DI BASE E COEFFICIENTI DI INTERPOLAZIONE

Tav. 10 — Morti nel primo anno di vita per età

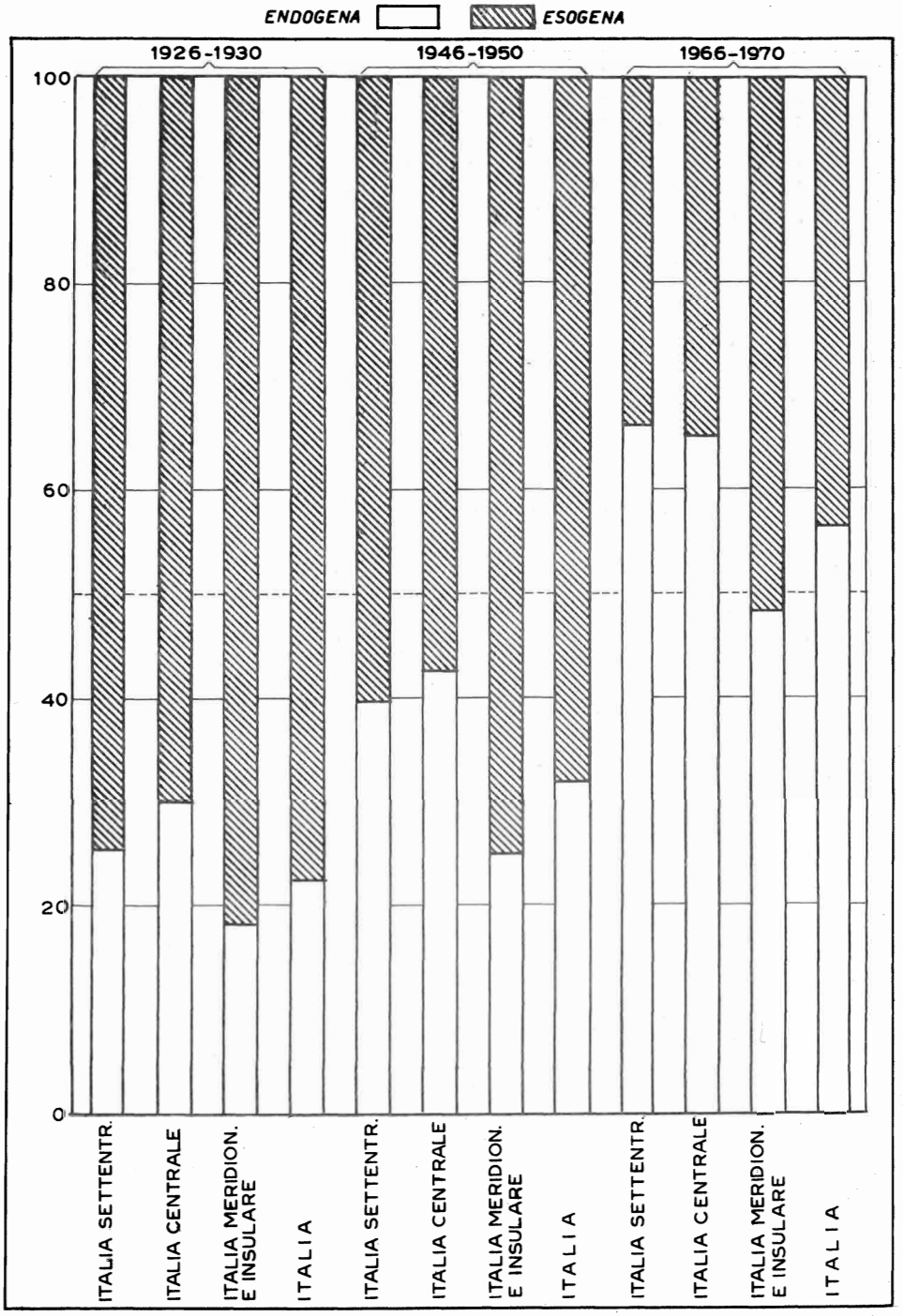
Quinquenni dal 1926 al 1970

ETÀ E COEFFICIENTI DI INTERPOLAZIONE	1926-30	1931-35	1936-40	1941-45	1946-50	1951-55	1956-60	1961-65	1966-70
VALORI ASSOLUTI									
GIORNI									
0-6 . . .	94.378	98.499	106.664	94.229	98.525	81.895	80.932	83 883	77.229
7-13 . . .	49.453	38.238	34.950	32.405	28.301	17.241	13.069	11 693	10.731
14-20 . . .	64.852	51.147	48.884	46.730	38.601	13.026	9.728	8 730	7.305
21-29 . . .						9.233	7.653	6 437	5.034
MESI									
0.	208.683	187.884	190.498	173.364	165.427	121.395	111.382	110 743	100.299
1.	54.885	46.213	43.945	43.550	34.159	20.220	15.532	13 006	8.955
2.	45.358	34.647	35.083	36.676	27.178	16.715	13.485	11 145	7.538
3.	42.241	31.461	32.184	34.011	24.173	15.898	12.761	10 496	6.976
4.	39.029	30.024	30.721	30.109	21.166	14.479	11.638	9 234	6.008
5.	37.198	28.528	29.052	27.632	18.832	12.794	9.885	7 622	5.105
6.	38.033	28.171	28.382	25.583	16.995	10.861	8.405	6 406	4.174
7.	36.727	28.075	27.819	24.273	15.350	9.737	7.026	5 236	3.526
8.	37.443	28.341	27.920	23.340	14.382	8.524	6.287	4 622	2.874
9.	36.208	28.096	27.302	22.722	13.431	7.549	5.256	3 645	2.388
10.	35.591	27.187	26.273	21.320	12.210	6.464	4.105	3.114	1.829
11.	32.332	25.340	23.936	19.222	11.710	5.755	3.669	2.674	1.645
TOTALE .	**643.728**	**523.967**	**523.115**	**481.802**	**375.013**	**250.391**	**209.431**	**187.943**	**151.317**
VALORI CUMULATI PERCENTUALI									
MESI									
0.	*32,42*	*35,86*	*36,42*	*35,98*	*44,11*	*48,48*	*53,18*	*58,92*	*66,28*
1.	*40,94*	*44,68*	*44,82*	*45,02*	*53,22*	*56,56*	*60,60*	*65,84*	*72,20*
2.	*47,99*	*51,29*	*51,52*	*52,63*	*60,47*	*63,23*	*67,04*	*71,78*	*77,18*
3.	*54,55*	*57,29*	*57,68*	*59,69*	*66,91*	*69,58*	*73,13*	*77,36*	*81,79*
4.	*60,62*	*63,02*	*63,55*	*65,94*	*72,56*	*75,36*	*78,69*	*82,27*	*85,76*
5.	*66,39*	*68,47*	*69,10*	*71,68*	*77,58*	*80,47*	*83,41*	*86,33*	*89,14*
6.	*72,30*	*73,85*	*74,53*	*76,99*	*82,11*	*84,81*	*87,42*	*89,74*	*91,90*
7.	*78,01*	*79,20*	*79,85*	*82,02*	*86,21*	*88,70*	*90,78*	*92,52*	*94,23*
8.	*83,82*	*84,61*	*85,18*	*86,87*	*90,04*	*92,11*	*93,78*	*94,98*	*96,13*
9.	*89,45*	*89,98*	*90,40*	*91,59*	*93,62*	*95,12*	*96,29*	*96,92*	*97,70*
10.	*94,98*	*95,16*	*95,42*	*96,01*	*96,88*	*97,70*	*98,25*	*98,58*	*98,91*
11.	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*
COEFFICIENTI DI INTERPOLAZIONE									
a	*22,1783*	*25,1068*	*26,5686*	*24,0800*	*31,9624*	*38,2233*	*43,7120*	*48,6294*	*56,5040*
b	*2,7176*	*3,0076*	*2,6519*	*3,2303*	*3,4884*	*2,7616*	*2,5119*	*2,8336*	*2,5388*
c	*0,0933*	*0,0612*	*0,0863*	*0,0748*	*0,0383*	*0,0756*	*0,0789*	*0,0357*	*0,0213*

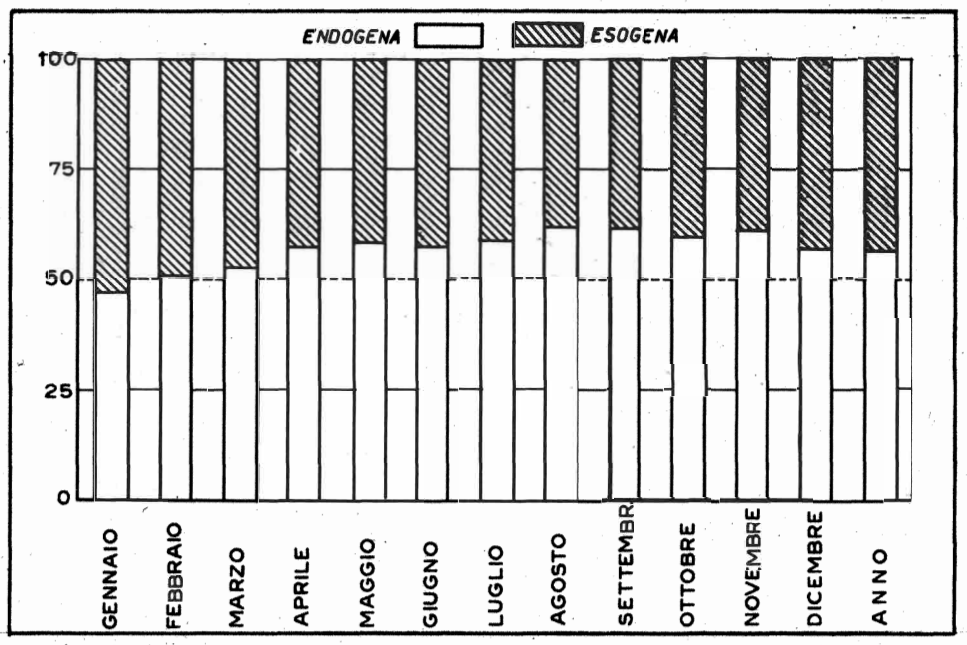
Tav. 11 — Morti nel 1° anno di vita per età secondo il sesso

Quinquenni 1926-30, 1946-50 e 1966-70

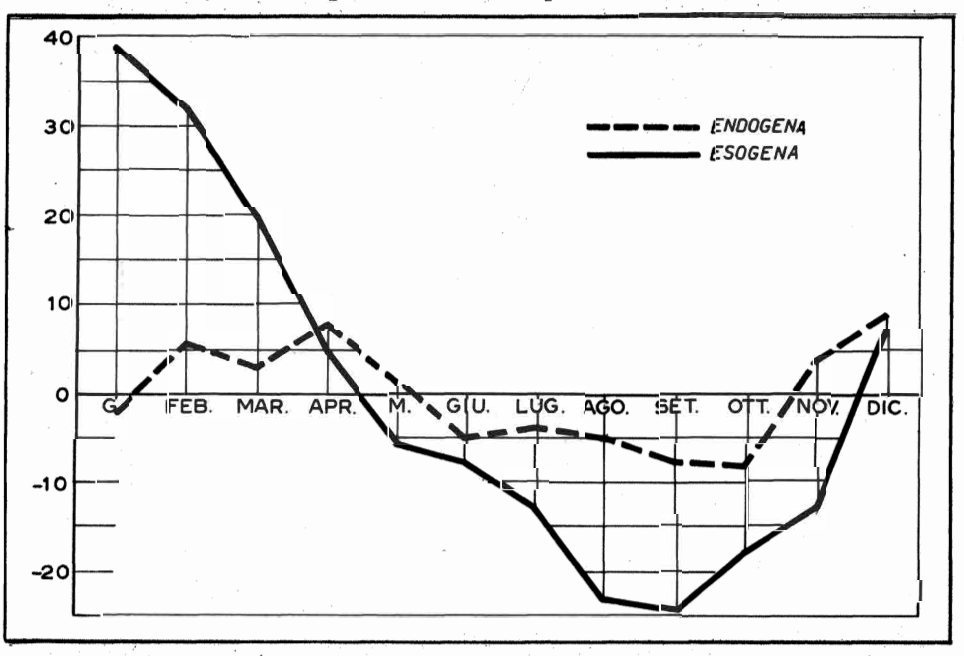
ETÀ E COEFFICIENTI DI INTERPOLAZIONE	1926-30			1946-50			1966-70		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
VALORI ASSOLUTI									
MESI									
0.	115.573	93.110	208.683	92.933	72.494	165.427	57.854	42.445	100.299
1.	30.281	24.604	54.885	18.959	15.200	34.159	4.982	3.973	8.955
2.	24.804	20.554	45.358	15.031	12.147	27.178	4.292	3.246	7.538
3.	22.853	19.388	42.241	13.152	11.021	24.173	3.865	3.111	6.976
4.	21.035	17.994	39.029	11.478	9.688	21.166	3.275	2.733	6.008
5.	20.250	16.948	37.198	10.188	8.644	18.832	2.751	2.354	5.105
6.	20.683	17.350	38.033	8.971	8.024	16.995	2.251	1.923	4.174
7.	19.713	17.014	36.727	7.991	7.359	15.350	1.846	1.680	3.526
8.	19.874	17.569	37.443	7.462	6.920	14.382	1.498	1.376	2.874
9.	18.889	17.319	36.208	6.953	6.478	13.431	1.281	1.107	2.388
10.	18.319	17.272	35.591	6.198	6.012	12.210	903	926	1.829
11.	16.779	15.553	32.332	5.983	5.727	11.710	849	796	1.645
TOTALE .	349.053	294.675	643.728	205.299	169.714	375.013	85.647	65.670	151.317
VALORI CUMULATI PERCENTUALI									
MESI									
0.	*33,11*	*31,60*	*32,42*	*45,27*	*42,72*	*44,11*	*67,55*	*64,63*	*66,28*
1.	*41,79*	*39,95*	*40,94*	*54,50*	*51,67*	*53,22*	*73,37*	*70,68*	*72,20*
2.	*48,89*	*46,92*	*47,99*	*61,82*	*58,83*	*60,47*	*78,38*	*75,63*	*77,18*
3.	*55,44*	*53,50*	*54,55*	*68,23*	*65,32*	*66,91*	*82,89*	*80,36*	*81,79*
4.	*61,47*	*59,61*	*60,62*	*73,82*	*71,03*	*72,56*	*86,71*	*84,53*	*85,76*
5.	*67,27*	*65,36*	*66,39*	*78,78*	*76,12*	*77,58*	*89,93*	*88,11*	*89,14*
6.	*73,19*	*71,25*	*72,30*	*83,15*	*80,85*	*82,11*	*92,55*	*91,04*	*91,90*
7.	*78,84*	*77,02*	*78,01*	*87,05*	*85,19*	*86,21*	*94,71*	*93,60*	*94,23*
8.	*84,53*	*82,98*	*83,82*	*90,68*	*89,27*	*90,04*	*96,46*	*95,69*	*96,13*
9.	*89,94*	*88,86*	*89,45*	*94,07*	*93,08*	*93,62*	*97,95*	*97,38*	*97,70*
10.	*95,19*	*94,72*	*94,98*	*97,09*	*96,63*	*96,88*	*99,01*	*98,79*	*98,91*
11.	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*
COEFFICIENTI DI INTERPOLAZIONE									
a	*22,9114*	*21,4679*	*22,1783*	*31,9643*	*30,5139*	*31,9624*	*57,2951*	*55,0908*	*56,5040*
b	*2,7361*	*2,6522*	*2,7176*	*3,8526*	*3,4620*	*3,4884*	*2,7176*	*2,4208*	*2,5388*
c	*0,0929*	*0,0966*	*0,0933*	*0,0151*	*0,0400*	*0,0383*	*0,0057*	*0,0342*	*0,0213*



Graf. 12 - *Stima delle componenti endogena ed esogena della mortalità infantile secondo la ripartizione geografica* - Valori percentuali - Quinquenni 1926-30, 1946-50 e 1966-70.



Graf. 10 - *Stima delle componenti endogena ed esogena della mortalità infantile secondo il mese di decesso (valori depurati dalla stagionalità delle nascite)* - Valori percentuali - Quinquennio 1966-70.



Graf. 11 - *Stima delle componenti endogena ed esogena della mortalità infantile secondo il mese di decesso (valori depurati dalla stagionalità delle nascite e riferiti a mesi ipotetici di uguale durata)* - Scarti percentuali rispetto alla media mensile - Quinquennio 1966-70.

Tav. 12 — Morti nel 1° anno di vita per età secondo la filiazione

Quinquenni 1926-30, 1946-50 e 1966-70

ETÀ E COEFFICIENTI DI INTERPOLAZIONE	1926-30			1946-50			1966-70		
	Legittimi	Illegittimi	Totale	Legittimi	Illegittimi	Totale	Legittimi	Illegittimi	Totale
VALORI ASSOLUTI									
MESI									
0.	190.498	18.185	208.683	156.426	9.001	165.427	97.839	2.460	100.299
1.	49.684	5.201	54.885	31.427	2.732	34.159	8.714	241	8.955
2.	41.517	3.841	45.358	24.623	2.555	27.178	7.308	230	7.538
3.	39.073	3.168	42.241	22.108	2.065	24.173	6.818	158	6.976
4.	36.318	2.711	39.029	19.715	1.451	21.166	5.872	136	6.008
5.	34.963	2.235	37.198	17.714	1.118	18.832	5.000	105	5.105
6.	35.881	2.152	38.033	16.183	812	16.995	4.104	70	4.174
7.	34.767	1.960	36.727	14.605	745	15.350	3.461	65	3.526
8.	35.676	1.767	37.443	13.736	646	14.382	2.827	47	2.874
9.	34.540	1.668	36.208	12.878	553	13.431	2.348	40	2.388
10.	33.999	1.592	35.591	11.704	506	12.210	1.793	36	1.829
11.	30.906	1.426	32.332	11.256	454	11.710	1.615	30	1.645
TOTALE .	597.822	45.906	643.728	352.375	22.638	375.013	147.699	3.618	151.317
VALORI CUMULATI PERCENTUALI									
MESI									
0.	*31,87*	*39,61*	*32,42*	*44,39*	*39,76*	*44,11*	*66,24*	*67,99*	*66,28*
1.	*40,18*	*50,94*	*40,94*	*53,31*	*51,83*	*53,22*	*72,14*	*74,65*	*72,20*
2.	*47,12*	*59,31*	*47,99*	*60,30*	*63,12*	*60,47*	*77,09*	*81,01*	*77,18*
3.	*53,66*	*66,21*	*54,55*	*66,57*	*72,24*	*66,91*	*81,71*	*85,38*	*81,79*
4.	*59,73*	*72,12*	*60,62*	*72,17*	*78,65*	*72,56*	*85,68*	*89,14*	*85,76*
5.	*65,58*	*76,99*	*66,39*	*77,19*	*83,59*	*77,58*	*89,07*	*92,04*	*89,14*
6.	*71,58*	*81,67*	*72,30*	*81,79*	*87,17*	*82,11*	*91,85*	*93,97*	*91,90*
7.	*77,40*	*85,94*	*78,00*	*85,93*	*90,46*	*86,21*	*94,19*	*95,77*	*94,23*
8.	*83,37*	*89,79*	*83,82*	*89,83*	*93,32*	*90,04*	*96,10*	*97,07*	*96,13*
9.	*89,14*	*93,43*	*89,45*	*93,48*	*95,76*	*93,62*	*97,69*	*98,18*	*97,70*
10.	*94,83*	*96,89*	*94,98*	*96,81*	*97,99*	*96,88*	*98,91*	*99,17*	*98,91*
11.	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*
COEFFICIENTI DI INTERPOLAZIONE									
a	*21,8902*	*22,9964*	*22,1783*	*31,9486*	*19,0616*	*31,9624*	*56,4428*	*54,1902*	*56,5040*
b	*2,6004*	*5,0775*	*2,7176*	*3,5528*	*6,2008*	*3,4884*	*2,5439*	*3,7657*	*2,5388*
c	*0,0992*	*— 0,0362*	*0,0933*	*0,0289*	*— 0,0504*	*0,0383*	*0,0207*	*— 0,0454*	*0,0213*

Tav. 13 — Morti nel 1° anno di vita di filiazione legittima per età secondo la professione del padre

Quinquennio 1961-65

ETÀ E COEFFICIENTI DI INTERPOLAZIONE	1 Professioni e arti liberali e assimilate	2 Professioni amministrative, tecniche e operative	3 Lavorazioni agrarie, zootecniche e della pesca	4 Lavorazioni industriali e artigiane	5 Arti grafiche, installazione e funzionamento di macchine e di impianti	6 Arti e mestieri del commercio e dei servizi	7-8 Condizioni non professionali	Totale
VALORI ASSOLUTI								
MESI								
0.	2.692	11.235	24.386	30.513	8.013	29.981	1.236	108.056
1.	200	843	3.660	3.512	792	3.447	155	12.609
2.	133	596	3.055	3.282	646	2.954	114	10.780
3.	107	506	2.903	3.134	633	2.776	128	10.187
4.	120	459	2.587	2.780	495	2.428	130	8.999
5.	87	356	2.148	2.303	449	1.996	108	7.447
6.	72	323	1.815	1.854	386	1.745	91	6.286
7.	54	231	1.461	1.562	295	1.458	63	5.124
8.	66	249	1.278	1.375	277	1.225	58	4.528
9.	56	193	1.023	1.051	214	1.008	38	3.583
10.	43	188	946	883	184	766	42	3.052
11.	47	165	734	768	166	701	38	2.619
Totale .	**3.677**	**15.344**	**45.996**	**53.017**	**12.550**	**50.485**	**2.201**	**183.270**
VALORI CUMULATI PERCENTUALI								
MESI								
0.	*73,21*	*73,22*	*53,02*	*57,55*	*63,85*	*59,39*	*56,16*	*58,96*
1.	*78,65*	*78,71*	*60,97*	*64,18*	*70,16*	*66,21*	*63,20*	*65,84*
2.	*82,27*	*82,60*	*67,62*	*70,37*	*75,31*	*72,06*	*68,38*	*71,72*
3.	*85,18*	*85,90*	*73,93*	*76,28*	*80,35*	*77,56*	*74,19*	*77,28*
4.	*88,44*	*88,89*	*79,55*	*81,52*	*84,29*	*82,37*	*80,10*	*82,19*
5.	*90,81*	*91,21*	*84,22*	*85,87*	*87,87*	*86,33*	*85,01*	*86,25*
6.	*92,77*	*93,31*	*88,17*	*89,36*	*90,95*	*89,78*	*89,14*	*89,68*
7.	*94,23*	*94,82*	*91,34*	*92,31*	*93,30*	*92,67*	*92,00*	*92,48*
8.	*96,03*	*96,44*	*94,12*	*94,90*	*95,51*	*95,10*	*94,64*	*94,95*
9.	*97,55*	*97,70*	*96,35*	*96,89*	*97,21*	*97,09*	*96,37*	*96,91*
10.	*98,72*	*98,92*	*98,40*	*98,55*	*98,68*	*98,61*	*98,27*	*98,57*
11.	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*
COEFFICIENTI DI INTERPOLAZIONE								
a	*64,6926*	*63,2961*	*41,8266*	*48,5036*	*53,7662*	*48,9331*	*48,2135*	*48,4067*
b	*2,5869*	*3,0074*	*3,0727*	*2,3489*	*2,8534*	*2,8895*	*1,9513*	*2,9007*
c	*— 0,0309*	*— 0,0538*	*0,0502*	*— 0,0760*	*0,0066*	*0,0285*	*0,1039*	*0,0306*

Tav. 14 — Morti nel 1° anno di vita per età secondo il mese di decesso

Quinquennio 1966-70

Valori depurati dalla stagionalità delle nascite - Valori cumulati percentuali (a)

MESE DI DECESSO	MESE DI ETA'					
	0	1	2	3	4	5
Gennaio	60,90	68,11	74,55	80,34	84,91	88,72
Febbraio	60,17	67,07	73,12	79,30	84,80	88,97
Marzo	62,23	68,39	74,59	79,90	84,68	88,74
Aprile	64,32	69,53	74,22	79,18	83,73	87,65
Maggio	65,98	71,19	75,20	79,38	83,33	87,09
Giugno	66,64	71,95	76,41	80,40	83,91	87,20
Luglio	66,87	72,08	76,52	80,93	84,43	87,78
Agosto	70,32	75,77	79,61	83,26	86,61	89,47
Settembre	70,45	76,37	80,73	84,21	87,66	90,56
Ottobre	71,22	77,41	81,86	85,59	88,91	91,39
Novembre	71,74	77,42	82,07	86,08	89,03	91,44
Dicembre	68,46	74,58	79,86	84,57	88,13	91,09
TOTALE	**66,28**	**72,20**	**77,18**	**81,79**	**85,76**	**89,14**

MESE DI DECESSO	MESE DI ETA'					
	6	7	8	9	10	11
Gennaio	91,64	94,12	96,15	97,75	99,04	100,00
Febbraio	91,84	94,42	96,16	97,70	98,87	100,00
Marzo	91,94	94,33	96,30	97,88	98,91	100,00
Aprile	90,78	93,59	95,62	97,41	98,80	100,00
Maggio	90,22	93,12	95,41	97,44	98,85	100,00
Giugno	90,35	93,00	95,33	97,34	98,86	100,00
Luglio	90,81	93,60	95,62	97,30	98,73	100,00
Agosto	92,17	94,30	96,09	97,70	98,80	100,00
Settembre	92,78	94,56	96,16	97,78	98,87	100,00
Ottobre	93,48	95,30	96,87	98,04	99,08	100,00
Novembre	93,40	95,12	96,80	97,98	99,09	100,00
Dicembre	93,55	95,28	96,96	98,09	99,01	100,00
TOTALE	**91,90**	**94,23**	**96,13**	**97,70**	**98,91**	**100,00**

(*a*) I corrispondenti valori assoluti sono contenuti nella Tav. 39 B del Cap. 2.

Tav. 15 — Morti nel 1° anno di vita per età secondo il mese di decesso

Quinquennio 1966-70

Valori depurati dalla stagionalità delle nascite - Coefficienti di interpolazione

MESE DI DECESSO	*a*	*b*	*c*
Gennaio	47,7745	3,5799	— 0,0060
Febbraio	50,0064	2,6135	0,0634
Marzo	52,9032	2,4757	0,0536
Aprile	56,9920	1,6782	0,0828
Maggio	57,7269	1,7524	0,0595
Giugno	57,6057	2,5579	— 0,0002
Luglio	58,4301	2,0001	0,0416
Agosto	61,0666	2,5255	— 0,0110
Settembre	60,1131	2,7863	— 0,0172
Ottobre	59,0755	3,3880	— 0,0561
Novembre	60,0058	3,1965	— 0,0456
Dicembre	56,4227	3,0224	— 0,0059
TOTALE	**56,5040**	**2,5388**	**0,0213**

Tav. 16 — Morti nei 1° anno

Quinquenni 1926-30

ETÀ *Mesi*	PIEMONTE V. D'AOSTA	LOMBARDIA	TRENTINO A.A.	VENETO	FRIULI V. GIULIA	LIGURIA	EMILIA ROMAGNA	ITALIA SETTENTRIONALE	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE
											1926
0.	11.684	27.960	3.372	22.444	4.822	3.798	17.174	91.254	11.060	3.677	6.811
1.	2.836	8.030	856	4.406	1.129	923	3.047	21.227	2.146	778	1.187
2.	2.329	7.584	861	3.860	1.002	673	2.302	18.611	1.566	604	862
3.	2.250	7.405	907	3.716	947	623	2.103	17.951	1.379	583	806
4.	1.994	6.779	726	3.590	936	542	1.936	16.503	1.390	538	820
5.	1.771	6.400	684	3.421	777	510	1.759	15.322	1.240	537	830
6.	1.631	6.299	729	3.401	760	505	1.778	15.103	1.223	471	780
7.	1.416	6.051	536	3.390	677	411	1.804	14.285	1.200	437	702
8.	1.383	5.929	551	3.321	641	422	1.689	13.936	1.186	416	752
9.	1.119	5.805	514	3.137	591	438	1.728	13.332	1.110	399	561
10.	1.094	5.601	419	3.210	592	396	1.683	12.995	993	436	578
11.	928	5.180	425	3.068	539	370	1.558	12.068	986	384	576
TOTALE .	**30.435**	**99.023**	**10.580**	**60.964**	**13.413**	**9.611**	**38.561**	**262.587**	**25.479**	**9.260**	**15.565**
											1946
0.	7.142	20.429	2.655	13.035	2.405	2.849	10.450	58.965	8.652	2.654	4.494
1.	1.117	3.579	474	1.907	397	413	1.376	9.263	1.050	387	607
2.	941	3.154	340	1.558	343	344	1.077	7.757	764	247	468
3.	823	2.766	340	1.368	314	267	901	6.779	646	206	383
4.	714	2.450	254	1.169	271	248	744	5.850	552	184	319
5.	611	2.081	224	1.034	251	200	673	5.074	454	151	313
6.	578	1.928	215	987	209	137	567	4.621	427	141	269
7.	477	1.629	175	800	181	148	498	3.908	347	124	226
8.	376	1.440	134	715	151	118	446	3.380	291	116	204
9.	376	1.291	129	652	143	108	388	3.087	236	98	191
10.	258	1.077	94	597	151	103	317	2.597	206	87	161
11.	288	1.096	103	549	110	95	295	2.536	224	90	176
TOTALE .	**13.701**	**42.920**	**5.137**	**24.371**	**4.926**	**5.030**	**17.732**	**113.817**	**13.849**	**4.485**	**7.811**
											1966
0.	7.362	13.672	1.515	6.089	1.486	2.269	5.750	38.143	4.286	1.246	1.795
1.	519	985	93	333	93	179	302	2.504	298	67	106
2.	364	784	83	270	62	109	200	1.872	227	35	87
3.	340	622	58	205	48	102	154	1.529	173	29	53
4.	277	490	52	174	47	76	116	1.232	115	21	36
5.	237	403	54	179	36	63	113	1.085	81	22	45
6.	209	334	42	122	40	60	100	907	88	17	32
7.	178	313	24	132	28	43	75	793	55	14	36
8.	176	257	26	100	21	37	67	684	47	14	22
9.	125	223	21	109	21	33	51	583	34	13	20
10.	101	152	26	81	16	28	60	464	42	6	16
11.	86	151	27	76	15	29	41	425	44	8	18
TOTALE .	**9.974**	**18.386**	**2.021**	**7.870**	**1.913**	**3.028**	**7.029**	**50.221**	**5.490**	**1.492**	**2.266**

i vita per età e regione

946-50 e 1966-70

LAZIO	ITALIA CENTRALE	ABRUZZI MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	ITALIA MERIDIONALE E INSULARE	ITALIA
9.965	31.513	10.062	20.788	16.710	3.961	9.844	19.481	5.070	85.916	208.683
2.415	6.526	2.491	6.180	5.812	1.271	2.816	7.019	1.542	27.131	54.884
1.880	4.912	2.069	4.832	4.498	1.024	2.467	5.748	1.198	21.836	45.359
1.779	4.547	1.871	4.609	3.985	889	2.021	5.258	1.110	19.743	42.241
1.581	4.329	1.585	4.287	3.803	848	1.818	4.878	978	18.197	39.029
1.530	4.137	1.574	4.070	3.657	829	1.810	4.868	931	17.739	37.198
1.549	4.023	1.609	4.382	3.941	788	1.939	5.257	991	18.907	38.033
1.538	3.877	1.579	4.361	3.813	888	1.804	5.203	917	18.565	36.727
1.618	3.972	1.620	4.632	3.980	844	2.018	5.478	963	19.535	37.443
1.615	3.785	1.645	4.492	3.995	857	1.872	5.257	973	19.091	36.208
1.628	3.735	1.523	4.237	4.165	927	1.906	5.132	971	18.861	35.591
1.504	3.550	1.489	3.792	3.857	832	1.523	4.450	771	16.714	32.332
28.602	**78.906**	**29.117**	**70.662**	**62.216**	**13.958**	**31.838**	**78.029**	**16.415**	**302.235**	**643.728**
10.362	26.162	7.854	19.514	16.034	3.833	10.495	17.955	4.615	80.300	165.427
1.975	4.019	1.654	4.891	4.586	1.073	2.591	4.875	1.207	20.877	34.159
1.476	2.955	1.262	3.863	3.629	803	2.139	3.765	1.005	16.466	27.178
1.294	2.529	1.160	3.518	3.348	713	1.841	3.339	946	14.865	24.173
1.133	2.188	962	3.245	3.192	598	1.509	2.721	901	13.128	21.166
975	1.893	942	2.939	2.840	534	1.297	2.463	850	11.865	18.832
848	1.685	788	2.668	2.462	512	1.253	2.188	818	10.689	16.995
800	1.497	741	2.475	2.261	490	1.138	2.110	730	9.945	15.350
710	1.321	719	2.495	2.067	465	1.092	2.102	741	9.681	14.382
627	1.152	723	2.412	1.867	447	1.051	1.922	770	9.192	13.431
551	1.005	605	2.363	1.749	406	1.025	1.813	647	8.608	12.210
576	1.066	610	2.118	1.616	408	1.020	1.734	602	8.108	11.710
21.327	**47.472**	**18.020**	**52.501**	**45.651**	**10.282**	**26.451**	**46.987**	**13.832**	**213.724**	**375.013**
8.078	15.405	2.138	16.033	8.686	1.428	4.927	10.675	2.864	46.751	100.299
610	1.081	196	1.897	1.050	160	544	1.160	363	5.370	8.955
434	783	163	1.751	1.061	149	451	1.027	281	4.883	7.538
376	631	149	1.741	997	163	456	1.010	300	4.816	6.976
305	477	145	1.603	850	149	372	883	297	4.299	6.008
279	427	127	1.343	769	130	321	671	232	3.593	5.105
205	342	89	1.074	640	122	254	542	204	2.925	4.174
204	309	76	892	555	95	231	403	172	2.424	3.526
150	233	68	620	449	74	202	391	153	1.957	2.874
146	213	50	511	403	66	144	291	127	1.592	2.388
106	170	49	351	287	59	119	228	102	1.195	1.829
85	155	46	310	275	29	123	210	72	1.065	1.645
10.978	**20.226**	**3.896**	**28.126**	**16.022**	**2.624**	**8.144**	**17.491**	**5.167**	**80.870**	**151.317**

Tav. 17 — Morti nel 1° ann

Quinquenni 1926-3(

Valori cum

ETÀ *Mesi*	PIEMONTE V. D'AOSTA	LOMBARDIA	TRENTINO A.-A.	VENETO	FRIULI V. GIULIA	LIGURIA	EMILIA ROMAGNA	ITALIA SETTENTRIONALE	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE
											192
0.	38,39	28,24	31,87	36,82	35,95	39,52	44,53	34,75	43,41	39,71	43,7
1.	47,71	36,35	39,96	44,04	44,37	49,12	52,44	42,84	51,83	48,11	51,3
2.	55,36	44,00	48,10	50,37	51,84	56,12	58,41	49,92	57,98	54,63	56,9
3.	62,75	51,48	56,67	56,47	58,90	62,60	63,86	56,76	63,39	60,93	62,1
4.	69,31	58,33	63,53	62,36	65,88	68,24	68,88	63,04	68,84	66,74	67,3
5.	75,12	64,79	70,00	67,97	71,67	73,55	73,44	68,88	73,71	72,54	72,7
6.	80,48	71,15	76,89	73,55	77,34	78,81	78,06	74,63	78,51	77,62	77,7
7.	85,14	77,26	81,96	79,11	82,38	83,08	82,73	80,07	83,22	82,34	82,2
8.	89,68	83,25	87,16	84,56	87,16	87,47	87,11	85,38	87,88	86,84	87,0
9.	93,36	89,11	92,02	89,70	91,57	92,03	91,60	90,46	92,23	91,14	91,3
10.	96,95	94,77	95,98	94,97	95,98	96,15	95,96	95,40	96,13	95,85	95,6
11.	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,0
											194
0.	52,13	47,60	51,68	53,49	48,82	56,64	58,93	51,81	62,47	59,18	57,5
1.	60,28	55,94	60,91	61,31	56,88	64,85	66,69	59,95	70,06	67,80	65,3
2.	67,15	63,29	67,53	67,70	63,84	71,69	72,77	66,76	75,57	73,31	71,3
3.	73,16	69,73	74,15	73,31	70,22	77,00	77,85	72,72	80,24	77,90	76,2
4.	78,37	75,44	79,09	78,11	75,72	81,93	82,04	77,86	84,22	82,01	80,2
5.	82,83	80,29	83,45	82,36	80,82	85,90	85,84	82,31	87,50	85,37	84,2
6.	87,04	84,78	87,64	86,41	85,06	88,63	89,04	86,37	90,58	88,52	87,7
7.	90,53	88,57	91,05	89,69	88,73	91,57	91,85	89,81	93,09	91,28	90,6
8.	93,27	91,93	93,65	92,62	91,80	93,92	94,36	92,78	95,19	93,87	93,2
9.	96,01	94,94	96,17	95,30	94,70	96,06	96,55	95,49	96,90	96,05	95,6
10.	97,90	97,45	97,99	97,75	97,77	98,11	98,34	97,77	98,38	97,99	97,7
11.	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,0
											196
0.	73,81	74,36	74,96	77,37	77,68	74,93	81,80	75,95	78,07	83,51	79,2
1.	79,02	79,72	79,56	81,60	82,54	80,85	86,10	80,94	83,50	88,00	83,8
2.	82,66	83,98	83,67	85,03	85,78	84,45	88,95	84,66	87,63	90,35	87,7
3.	86,07	87,37	86,54	87,64	88,29	87,81	91,14	87,71	90,78	92,29	90,0
4.	88,85	90,03	89,11	89,85	90,75	90,32	92,79	90,16	92,88	93,70	91,6
5.	91,23	92,22	91,79	92,12	92,63	92,40	94,39	92,32	94,35	95,17	93,6
6.	93,32	94,04	93,86	93,67	94,72	94,39	95,82	94,13	95,96	96,31	95,0
7.	95,11	95,74	95,05	95,35	96,18	95,81	96,88	95,70	96,96	97,25	96,6
8.	96,87	97,14	96,34	96,62	97,28	97,03	97,84	97,07	97,81	98,19	97,6
9.	98,13	98,35	97,38	98,01	98,38	98,12	98,56	98,23	98,43	99,06	98,5
10.	99,14	99,18	98,66	99,03	99,22	99,04	99,42	99,15	99,20	99,46	99,2
11.	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,0

di vita per età e regione

1946-50 e 1966-70

lati percentuali

Lazio	ITALIA CENTRALE	Abruzzi Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	ITALIA MERIDIONALE E INSULARE	ITALIA
30										
34,84	39,94	34,56	29,42	26,86	28,38	30,92	24,97	30,89	28,43	32,42
43,28	48,21	43,11	38,16	36,20	37,48	39,76	33,96	40,28	37,40	40,94
49,86	54,43	50,22	45,00	43,43	44,82	47,51	41,33	47,58	44,63	47,99
56,08	60,20	56,64	51,53	49,83	51,19	53,86	48,07	54,34	51,16	54,55
61,60	65,68	62,09	57,59	55,95	57,26	59,57	54,31	60,30	57,18	60,62
66,95	70,92	67,49	63,35	61,82	63,20	65,25	60,56	65,97	63,05	66,39
72,37	76,02	73,02	69,55	68,16	68,85	71,35	67,29	72,01	69,31	72,30
77,76	80,94	78,44	75,73	74,29	75,21	77,01	73,96	77,59	75,45	78,01
83,40	85,97	84,01	82,28	80,69	81,26	83,35	80,98	83,46	81,91	83,82
89,05	90,77	89,66	88,64	87,11	87,40	89,23	87,72	89,39	88,23	89,45
94,74	95,50	94,89	94,63	93,80	94,04	95,22	94,30	95,30	94,47	94,98
100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
50										
48,59	55,11	43,58	37,17	35,12	37,28	39,68	38,21	33,36	37,57	44,11
57,85	63,58	52,76	46,48	45,17	47,71	49,47	48,59	42,09	47,34	53,22
64,77	69,80	59,77	53,84	53,11	55,52	57,56	56,60	49,36	55,04	60,47
70,84	75,13	66,20	60,54	60,45	62,46	64,52	63,71	56,20	62,00	66,91
76,15	79,74	71,54	66,72	67,44	68,27	70,22	69,50	62,71	68,14	72,56
80,72	83,73	76,77	72,32	73,67	73,47	75,13	74,74	68,85	73,69	77,58
84,70	87,27	81,14	77,40	79,06	78,45	79,86	79,40	74,77	78,69	82,11
88,45	90,43	85,26	82,12	84,01	83,21	84,17	83,89	80,05	83,35	86,21
91,78	93,21	89,25	86,87	88,54	87,74	88,30	88,36	85,40	87,88	90,04
94,72	95,64	93,26	91,46	92,63	92,08	92,27	92,45	90,97	92,18	93,62
97,30	97,75	96,61	95,97	96,46	96,03	96,14	96,31	95,65	96,21	96,88
100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
70										
73,58	76,16	64,87	57,00	54,21	54,42	60,50	61,03	55,43	57,81	66,28
79,14	81,51	70,81	63,75	60,77	60,51	67,18	67,66	62,45	64,45	72,20
83,09	85,38	75,76	69,97	67,39	66,20	72,72	73,53	67,89	70,49	77,18
86,52	88,50	80,28	76,16	73,61	72,41	78,32	79,31	73,70	76,44	81,79
89,30	90,86	84,68	81,86	78,92	78,09	82,88	84,36	79,45	81,76	85,76
91,83	92,97	88,53	86,64	83,72	83,04	86,82	88,19	83,94	86,20	89,14
93,70	94,66	91,23	90,46	87,71	87,69	89,94	91,29	87,88	89,82	91,90
95,56	96,19	93,54	93,63	91,17	91,31	92,78	93,58	91,21	92,82	94,23
96,93	97,34	95,60	95,83	93,98	94,13	95,26	95,83	94,17	95,24	96,13
98,26	98,39	97,12	97,65	96,49	96,65	97,03	97,50	96,63	97,21	97,70
99,23	99,23	98,60	98,90	98,28	98,89	98,49	98,80	98,61	98,68	98,91
100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Tav. 18 — Morti nel 1° anno di vita per età e regione

Quinquenni 1926-30, 1946-50 e 1966-70

Coefficienti di interpolazione

REGIONI E RIPARTIZIONI	1926-30			1946-50			1966-70		
	a	*b*	*c*	*a*	*b*	*c*	*a*	*b*	*c*
Piemonte-Valle d'Aosta	26,418	3,229	0,084	39,930	3,480	0,019	64,019	2,761	— 0,042
Lombardia	19,720	1,955	0,167	35,715	3,308	0,047	63,416	3,119	— 0,058
Trentino-Alto Adige	22,100	2,243	0,164	37,984	4,063	— 0,013	66,614	2,246	— 0,005
Veneto	28,507	2,022	0,118	41,929	3,335	0,012	68,353	2,544	— 0,048
Friuli-Venezia Giulia	26,157	2,443	0,128	37,683	3,048	0,057	67,362	2,889	— 0,064
Liguria	27,190	3,583	0,035	43,627	3,850	— 0,018	63,974	3,419	— 0,085
Emilia-Romagna	34,241	2,933	0,037	46,254	3,787	— 0,034	73,049	2,733	— 0,081
ITALIA SETTENTRIONALE	**25,447**	**2,336**	**0,121**	**39,771**	**3,443**	**0,019**	**66,135**	**2,833**	**— 0,053**
Toscana	32,986	2,978	0,044	50,477	3,657	— 0,041	65,682	3,815	— 0,116
Umbria	30,365	2,481	0,098	45,890	4,169	— 0,068	73,443	2,876	— 0,092
Marche	34,973	2,363	0,073	45,383	3,640	— 0,027	68,623	3,175	— 0,091
Lazio	24,236	2,925	0,064	34,994	4,024	— 0,008	63,285	3,048	— 0,053
ITALIA CENTRALE	**29,925**	**2,774**	**0,065**	**42,415**	**3,818**	**— 0,023**	**65,077**	**3,318**	**— 0,081**
Abruzzi e Molise	23,164	3,169	0,055	30,837	3,679	0,023	54,480	2,513	0,032
Campania	20,082	2,414	0,118	25,731	3,183	0,072	48,093	1,991	0,113
Puglia	15,929	3,037	0,078	23,471	3,173	0,099	44,198	2,327	0,091
Basilicata	17,124	3,098	0,074	22,534	4,370	0,001	46,716	1,634	0,128
Calabria	17,410	3,208	0,063	25,284	4,219	0,008	49,332	2,935	0,025
Sicilia	14,536	2,773	0,102	23,858	4,244	0,013	50,357	2,639	0,052
Sardegna	19,564	3,173	0,071	23,651	2,501	0,120	46,270	2,070	0,100
ITALIA MERIDION. E INSULARE	**18,145**	**2,802**	**0,091**	**24,823**	**3,626**	**0,050**	**48,191**	**2,259**	**0,086**
ITALIA	**22,178**	**2,718**	**0,093**	**31,962**	**3,488**	**0,038**	**56,504**	**2,539**	**0,021**

CAPITOLO 5

RELAZIONE TRA LA MORTALITÀ INFANTILE ED ALCUNI FATTORI SOCIALI ED ECONOMICI

5.1 — MISURA DELLA RELAZIONE TRA LA MORTALITA' INFANTILE ED I FATTORI CHE LA INFLUENZANO (*)

5.1.1. *Premessa*

È noto che gli studiosi sono concordi nell'affermare che la mortalità infantile costituisce uno degli indicatori più idonei a sintetizzare il livello delle condizioni generali di vita di una popolazione e ciò in quanto sulle sue determinazioni influisce un complesso di fattori d'ordine sociale ed economico, connessi all'organizzazione sanitaria ed assistenziale della collettività, al grado di sviluppo economico, al livello generale d'istruzione. Si pone quindi allo statistico il problema d'indagare ed identificare i fattori determinanti della mortalità infantile, di graduarne l'importanza in base all'entità del loro apporto nella spiegazione del fenomeno e di evidenziare quelli che risultano più rilevanti in modo che si possano predisporre i necessari interventi al fine di ridurre l'incidenza del fenomeno.

A tale scopo, si è proceduto a studiare la relazione esistente tra la serie regionale dei quozienti di mortalità infantile e le corrispondenti serie di indici relativi a caratteri per i quali è ipotizzabile a priori un'influenza sulla mortalità infantile, adottando al riguardo il modello della regressione lineare multipla. Per verificare inoltre un'eventuale variazione temporale della dipendenza della mortalità infantile dai suddetti caratteri, lo studio è stato ripetuto con riferimento a tre date successive che coprono un periodo di venti anni.

L'analisi così condotta presta il fianco a numerose critiche di natura metodologica e presenta difficoltà di ordine pratico che ne limitano la validità: essa va pertanto vista solo come primo tentativo. I limiti riguardano soprattutto:

a) l'unità di riferimento dei dati;
b) la scelta delle variabili esplicative;
c) l'adozione del modello lineare.

(*) Il presente paragrafo è dovuto al dott. PAOLO PASQUALI, consigliere e al dott. FRANCESCO ZANNELLA, direttore di sezione, del Servizio Studi dell'Istituto Centrale di Statistica.

A rigore, in questo caso particolare, l'unità di riferimento dovrebbe essere costituita dalla coppia coniugale, in quanto l'uso di unità aggregate — come le regioni od anche altre, provincie, comuni — fa sì che vi sia una perdita d'informazioni dovuta al fatto che si trascura la variabilità dei caratteri in esame all'interno delle regioni. Un tale inconveniente non si presenterebbe solo nel caso in cui nell'ambito regionale vi fosse uniformità di comportamento nei riguardi delle variabili sia dipendenti che esplicative.

Per quanto riguarda le variabili esplicative, la scelta non dovrebbe essere fatta a priori ma andrebbero provate più variabili, scartando successivamente quelle che, in base alla verifica con un procedimento oggettivo — ad esempio, il metodo delle componenti principali (1) — risultano pressochè ininfluenti sul fenomeno. A ciò si aggiunga l'indisponibilità di dati attendibili relativamente ad alcune variabili la cui azione sulla mortalità infantile sembra accertata (ad esempio, il reddito). Lo stesso problema di disponibilità di dati si è presentato anche per le variabili considerate: come detto, infatti, lo studio è stato condotto con riferimento a tre date successive ma non per tutte è stato possibile considerare lo stesso numero di variabili. Infine, per quanto riguarda il modello, è stato scelto quello lineare esclusivamente per la sua semplicità, senza che si sia preventivamente accertata l'adeguatezza o meno di altri.

5.1.2. *Scelta delle variabili dipendenti ed esplicative*

È stato già illustrato in precedenti capitoli che, nell'ambito del primo anno di vita, la mortalità presenta carattere ed evoluzione diversi; non ci si è pertanto limitati a considerare la sola mortalità infantile complessiva ma si è fatta anche la distinzione tra mortalità nella prima settimana e mortalità nella restante parte del primo anno e ciò per verificare l'esistenza di una differenziazione nell'azione dei fattori socio-economici scelti. Allo stesso scopo, si è proceduto a distinguere la mortalità infantile secondo le cause. Al riguardo, si è operata una suddivisione in tre classi: mortalità infantile per malformazioni congenite, mortalità infantile per immaturità, mortalità infantile per le rimanenti cause. Sarebbe stato interessante enucleare, nell'ambito del terzo gruppo, le cause che sono più propriamente collegate a situazioni ambientali (malattie infettive, comprese le polmoniti, gastro-enteriti, difteriti) per confrontarle con quelle in cui è prevalente la componente collegata alla costituzione individuale (malformazioni congenite ed immaturità), ma ciò non è stato possibile per la non disponibilità di dati analitici al livello richiesto.

In definitiva, sono state assunte le seguenti variabili dipendenti:

y_1 - mortalità nella prima settimana di vita;

y_2 - mortalità dopo la prima settimana e fino ad un anno;

---

(1) Cfr. JANET R. DALING e H. TAMURA, *Use for orthogonal factors for selection of variables in a regression equation - an illustration*, Applied Statistics, vol. 19 n. 3, London, 1970.

y_3 - mortalità nel primo anno di vita;

y_4 - mortalità infantile per malformazioni congenite;

y_5 - mortalità infantile per immaturità;

y_6 - mortalità infantile per altre cause.

Per quanto riguarda le variabili esplicative, sono state considerate come tali la struttura della popolazione per ramo di attività economica, l'organizzazione sanitaria, il grado di affollamento e le condizioni igieniche delle abitazioni, il grado d'istruzione della popolazione. I relativi indicatori sono stati scelti in modo che le loro variazioni producano modificazioni nello stesso senso della mortalità infantile; essi sono i seguenti:

x_1 - percentuale di popolazione attiva addetta all'agricoltura sul totale della popolazione in condizione professionale;

x_2 - abitanti per stanza di abitazione occupata (escluse le stanze non adibite ad abitazione);

x_3 - abitanti per posto-letto negli ospedali pubblici;

x_4 - percentuale di persone non fornite di titolo di studio sul totale della popolazione in età superiore a sei anni;

x_5 - percentuale di abitazioni non fornite di bagno sul totale delle abitazioni occupate.

I valori assunti dalle variabili dipendenti ed esplicative sono riportati nella tav. 1. Come già accennato, per un solo anno, il 1961, è stato possibile disporre dei dati relativi a tutte le cinque variabili esplicative; nel 1951 mancano infatti i dati per la x_3, nel 1971 quelli per la x_4, in quanto non confrontabili con quelli relativi agli anni precedenti (1).

5.1.3. *Metodologia utilizzata*

Per misurare l'influenza che ciascuna variabile esplicativa esercita sul fenomeno in esame si è supposto che tra quest'ultimo e le prime intercorra una relazione funzionale. Non avendo a disposizione alcun elemento per individuare la natura del legame, si è pensato di introdurre, almeno come primo approccio, una funzione lineare. Indicando con y il carattere dipendente e con $x_1, \ldots\ldots x_k$ le variabili esplicative, si ha pertanto:

$$y = b_0 + b_1 x_1 + \cdots\cdots + b_k x_k \qquad [1]$$

Il modello [1] è di tipo deterministico; ciò significa che, fissata una determinazione delle k variabili esplicative, si ricava in corrispondenza un unico valore della variabile dipendente. In pratica, più unità statistiche che presentano gli stessi valori di $x_1, \ldots\ldots x_k$ possono dar luogo a valori

(1) Al censimento del 1971 infatti il gruppo degli *alfabeti privi di titolo di studio* — che assieme a quello degli *analfabeti* costituisce il contingente preso in considerazione — comprende anche le persone che hanno conseguito il certificato di proscioglimento (3ª elementare), persone che nei censimenti precedenti erano attribuite alla classe dei *forniti di licenza elementare.*

diversi della y e questo è generalmente dovuto al fatto che non sono state prese in considerazione tutte le variabili che influiscono sul carattere oggetto di studio. È quindi necessario introdurre nella [1] una *variabile residuo* che sintetizzi l'effetto di quelle variabili che, pur esercitando una certa influenza sulla y, non è stato possibile considerare. Indicando con N il numero delle osservazioni effettuate su y e sulle x e con ε la variabile residuo, per l'i-esima unità osservata si ha:

$$y_i = b_0 + b_1 x_{1i} + \ldots + b_k x_{ki} + \varepsilon_i \qquad [2]$$

Come è noto, i coefficienti b_i ($i = 1, \ldots k$) rappresentano i coefficienti di regressione parziale e forniscono una misura della dipendenza lineare della y rispetto alla variabile esplicativa corrispondente.

Per la stima di b_0, b_1, ... b_k si ricorre in genere al metodo dei minimi quadrati in quanto esso, sotto certe condizioni non molto restrittive, conduce a stime centrate e con varianza minima nella classe degli stimatori lineari.

Si dimostra facilmente (1) che le stime dei minimi quadrati sono fornite da:

$$\hat{\boldsymbol{b}} = (\boldsymbol{x}' \boldsymbol{x})^{-1} \boldsymbol{x}' \boldsymbol{y} \qquad [3]$$

dove:

$$\hat{\boldsymbol{b}} = \begin{bmatrix} \hat{b}_o \\ \vdots \\ \hat{b}_k \end{bmatrix}$$ è il vettore delle stime,

$$\boldsymbol{y} = \begin{bmatrix} y_1 \\ \vdots \\ y_N \end{bmatrix}$$ è il vettore dei valori osservati della y,

$$\boldsymbol{x} = \begin{bmatrix} 1 & x_{11} & \ldots & x_{k1} \\ 1 & x_{12} & \ldots & x_{k2} \\ \vdots & \vdots & & \vdots \\ 1 & x_{1N} & \ldots & x_{kN} \end{bmatrix}$$ è la matrice dei valori osservati delle variabili esplicative.

Per avere una misura dell'influenza che l'insieme delle k variabili esercita sulla y si può calcolare l'indice di determinazione che coincide con il quadrato del coefficiente di correlazione lineare di y rispetto ad x_1, x_2, ... x_k ed è dato da:

$$R^2_{y\,(x_1 \ldots x_k)} = \frac{\sum_1^N (\hat{y}_i - \bar{y})^2}{\sum_1^N (y_i - \bar{y})^2} = 1 - \frac{\sum_1^N (y_i - \hat{y}_i)^2}{\sum_1^N (y_i - \bar{y})^2} \qquad [4]$$

(1) Cfr. J. JOHNSTON, *Econometrica*, Milano 1966.

dove le $\hat{y}_i$ sono i valori stimati della y mediante l'iperpiano di regressione:

$$\hat{y}_i = \hat{b}_0 + \hat{b}_1 \, x_{1i} + \ldots\ldots + \hat{b}_k \, x_{ki}$$

e $\bar{y}$ è la media dei valori y_i osservati:

$$\bar{y} = \frac{1}{N} \sum_1^N{}_i \, y_i$$

L'indice di determinazione misura la parte della variabilità del carattere dipendente spiegata dalla regressione rispetto alle variabili esplicative; pertanto un valore di R^2 prossimo all'unità sta ad indicare che le k variabili considerate spiegano quasi completamente il fenomeno in esame.

La [4] non esprime l'unico modo in cui può essere determinato R^2; si dispone infatti di altri procedimenti per il calcolo di tale indice, ciascuno dei quali consente di cogliere aspetti particolari della dipendenza.

Uno di questi permette di scomporre R^2, una volta fissato l'ordine di successione delle variabili, nella somma degli indici di determinazione parziale di ciascuna variabile esplicativa. Così, se l'ordine scelto è x_1, x_2, ... x_k si ha:

$$R^2 y\,(x_1 \, x_2 \ldots . \, x_k) = R^2 yx_1 + R^2 yx_2 \,.\, x_1 + \ldots . + R^2 yx_k \,.\, x_1 \ldots . \, x_{k-1} \qquad [5]$$

dove:

$R^2 yx_1$ è l'indice di determinazione di y rispetto ad x_1;

$R^2 yx_2 \,.\, x_1$ è l'indice di determinazione di y rispetto ad x_2 dopo aver eliminato l'influenza lineare di x_1;

$R^2 yx_k \,.\, x_1 \ldots . \, x_{k-1}$ è l'indice di determinazione di y rispetto ad x_k dopo aver eliminato l'influenza delle precedenti $k - 1$ variabili esplicative.

L'indice di determinazione parziale misura la parte di variabilità di y spiegata dall'introduzione di un'ulteriore variabile esplicativa. Ovviamente, ad ogni diverso ordinamento delle variabili esplicative corrisponde una diversa scomposizione di R^2.

È possibile determinare una graduatoria delle variabili esplicative secondo il contributo decrescente apportato da ciascuna di esse nella spiegazione del fenomeno in esame, utilizzando *il metodo della selezione progressiva*. Tale procedimento è basato sul calcolo dell'indice di determinazione multipla effettuato su tutte le possibili combinazioni di classe r ($1 \leq r \leq k$) delle variabili esplicative. In pratica, si parte da $r = 1$ e si calcolano tutti gli indici di determinazione della variabile dipendente rispetto a ciascuna variabile esplicativa e viene presa come variabile più importante quella cui corrisponde il valore più elevato dell'indice. Si passa quindi a $r = 2$ e vengono calcolati gli indici di determinazione rispetto a tutte le possibili coppie di variabili esplicative e si sceglie la coppia che dà luogo al

più elevato valore dell'indice e così via. Tale procedimento comporta il calcolo di: $\binom{k}{1} + \binom{k}{2} + \ldots + \binom{k}{k}$ indici di determinazione; pertanto, se il numero delle variabili esplicative è molto grande, esso richiede una mole notevole di calcoli.

Esistono dei procedimenti che permettono di giungere più celermente all'individuazione della r-pla ($r = 1, \ldots k$) di variabili esplicative più importanti (1); tuttavia si è preferito ricorrere al metodo illustrato in precedenza sia perchè offre maggiori garanzie sia perchè il numero delle variabili considerate nella nostra applicazione è molto ridotto.

Una volta determinata la graduatoria delle variabili esplicative e misurato il contributo apportato da ciascuna di esse nella spiegazione della variabilità del carattere dipendente, per ognuno dei 6 caratteri considerati e per i tre anni in esame, si è proceduto, mediante l'analisi della varianza, a testare la significatività della variabilità spiegata. Tale analisi è stata condotta scomponendo la devianza della y nella devianza dovuta alla regressione e nella devianza residua (o dell'errore), come dal prospetto che segue:

CAUSA DELLA VARIAZIONE	DEVIANZA	GRADI DI LIBERTA'	VARIANZA	F
$x_1\ x_2\ \ldots\ x_k$	$D_{REG} = \Sigma_i(\hat{y}_i - \bar{y})^2$	k	$\sigma^2_{REG} = \frac{1}{k} D_{REG}$	$F = \frac{\sigma^2_{REG}}{\sigma^2_E}$
residuo	$D_E = \Sigma_i(y_i - \hat{y}_i)^2$	$N - k - 1$	$\sigma^2_E = \frac{1}{N-k-1} D_E$	
Totale	$\Sigma_i(y_i - \bar{y})^2$	$N - 1$		

5.1.4. *Analisi dei risultati e conclusioni*

Nella tav. 2 sono riportati, per ciascuno degli anni presi in considerazione, i valori dell'indice di determinazione R^2 fra le 6 variabili dipendenti scelte e le combinazioni di variabili esplicative più importanti, per le quali cioè tale indice è risultato maggiore. L'analisi di tali dati dovrebbe essere condotta sia esaminando, nei singoli anni, l'apporto che nella spiegazione dei vari aspetti considerati della mortalità infantile forniscono le combinazioni di variabili esplicative più importanti, sia verificando l'esistenza di eventuali modificazioni temporali nel modo di operare delle variabili esplicative. D'altra parte, il fatto di non poter disporre in tutti gli anni di riferimento dello stesso numero di variabili esplicative nè, a parità di numero, delle stesse variabili, limita in misura considerevole tale secondo aspetto.

(1) Si veda al riguardo E.M.L. BEALE, M.G. KENDALL e D.W. MANN, *The discarding of variables in multivariate analysis*, Biometrika, London, 1967 e A. MINEO, *Su un nuovo criterio ottimo per la scelta delle variabili delle funzioni discriminanti*, in «Atti della XXVI Riunione Scientifica della S.I.S.», Firenze, 1969.

Le particolarità più importanti che emergono dall'esame dei dati sono le seguenti:

a) il contributo apportato da una singola variabile esplicativa è di norma rilevante per le variabili dipendenti y_2, y_3 e y_6 (valori di R^2 superiori a 0,75); risulta notevolmente inferiore per y_1 ed ancora più basso per y_4 e y_5 (1);

b) poco rilevante invece è, nella generalità dei casi, il contributo apportato da variabili esplicative aggiuntive rispetto alla prima considerata. Fanno eccezione la variabile y_1 e, nell'anno 1961, la y_4 e y_5 per le quali lo scarto tra l'R^2 relativo ad una coppia di variabili esplicative e quello relativo ad una variabile semplice raggiunge anche il valore del 30 %.

Si può quindi affermare che, per gli aspetti della mortalità infantile legati per lo più a fattori ereditario-costituzionali (variabili dipendenti y_4, y_5 e in parte y_1), le variabili esplicative considerate, in quanto aventi natura socio-economica, risultano influenti in misura minima. Per gli altri aspetti della mortalità infantile, invece, anche una sola tra le variabili esplicative riesce a spiegare quasi totalmente il fenomeno: in particolare, il carattere per cui in tutti gli anni è risultato maggiore il valore di R^2 è x_2 che, come detto, misura il grado di affollamento delle abitazioni.

Per valutare se i valori calcolati di R^2 siano statisticamente significativi si è proceduto ad effettuare l'analisi della varianza, relativamente al modello completo di variabili esplicative (quadrupla o eptupla di variabili, a secondo dell'anno considerato), per ciascuno dei 6 caratteri dipendenti (tav. 3), pervenendo ai seguenti risultanti:

1) l'indice F di Fisher relativo a y_2, y_3 e y_6 è sempre significativo al livello dell'1 ‰;

2) non è mai significativo per y_4 e y_5;

3) per quanto riguarda invece la y_1, la F è significativa al livello dell'1 ‰ nel 1951, del 5 % nel 1961 e non significativa; nel 1971. In altri termini, l'influenza delle variabili esplicative è andata diminuendo con il tempo, per divenire quasi nulla nell'ultimo anno considerato, presumibilmente in quanto in tale anno non compare la x_4, la più importante in precedenza.

Da quanto detto può concludersi che, limitando l'esame alla mortalità infantile legata a fattori ambientali (variabili y_2, y_3, y_6), la supposta dipendenza lineare dalle variabili esplicative scelte risulta verificata; tuttavia — soprattutto se si vogliono utilizzare i risultati ai fini di un possibile intervento sui fattori determinanti della mortalità infantile — è quanto meno erroneo dedurre da ciò che tali variabili siano le *uniche* cause dirette del fenomeno, potendo esse stesse dipendere da altre particolarmente influenti ma non considerate. Così, ad esempio, l'elevata correlazione tra grado di affollamento delle abitazioni e mortalità infantile va intesa semplicemente come concordanza delle loro variazioni; i due caratteri sono sol-

(1) Nel 1971 invece il valore più basso di R^2 è in corrispondenza di y_1, ma ciò è spiegabile se si tiene presente che, in tale anno, non è stata considerata, come detto, la variabile x_4 che, d'altra parte, è risultata essere la più influente negli altri due anni.

tanto in parte legati da relazione di causa ad effetto, ma possono considerarsi effetto dell'azione di variabili comuni. Presumibilmente, il grado di affollamento delle abitazioni rappresenta il carattere che meglio sintetizza tutta una serie di condizioni che favoriscono l'incidenza della mortalità infantile.

5.2 — La mortalita' infantile ed il livello di istruzione della madre (*)

Da recenti ricerche effettuate in campo internazionale (1), è emerso che, tra i fattori determinanti i livelli di mortalità infantile, l'istruzione occupa senz'altro un posto preminente. Ciò è evidente se si tiene presente che l'istruzione è uno degli elementi caratterizzanti la « classe sociale » che, a sua volta, è un fattore di fondo influenzante ogni manifestazione demografica. È d'altra parte presumibile che, nel caso della mortalità infantile, l'istruzione possa agire anche indipendentemente da altri fattori cui è correlata. In questo specifico campo infatti il buon esito di una gravidanza e le possibilità per un neonato di sopravvivere nei primi mesi di vita sono legati non solo ai progressi medici (2) ed all'efficienza delle attrezzature sanitarie e dell'organizzazione assistenziale, ma anche alla capacità dei genitori ed in particolare della donna — gestante o madre — di saperne usufruire tempestivamente e nel modo migliore. È necessaria, in altri termini, una sorta di cooperazione tra individuo, possibilità della scienza ed interventi sanitari, ovviamente tanto più proficua quanto maggiore è il grado di apertura mentale e di capacità critica dell'individuo stesso, qualità queste che gli derivano in larga misura dall'istruzione acquisita (3). Ad esempio, è stato ampiamente dimostrato da ricerche mediche

(*) Il presente paragrafo è dovuto al dott. Paolo Pasquali, consigliere, e al dott. Giovanni Perla, revisore principale, del Servizio Studi dell' Istituto Centrale di Statistica.

(1) Al riguardo sono da menzionare soprattutto le comunicazioni presentate alla Conferenza Internazionale sulla Popolazione tenuta a Londra nel 1969 e, tra esse, quella dovuta a E. Szabady in cui si pone in relazione la mortalità infantile in Ungheria nel 1967 e la durata in anni della frequenza scolastica delle madri, e quella dovuta a G.B. Hill e S. Aldestein in cui, con riferimento all'Inghilterra-Galles suddivisa in quattro zone amministrative, si cerca di misurare la dipendenza dei tassi di mortalità infantile (oltre che di quelli di mortalità neonatale, post-neo-natale e perinatale) registrati nel periodo 1959-63 da un indice di scarsa istruzione femminile, rappresentato dalla proporzione di donne per le quali è inferiore a 16 anni l'età in cui ha avuto termine la frequenza a scuola (Cfr. E. Szabady, *Biological and social factors influencing infant mortality in Hungary*, International Population Conference, London 1969; G.B. Hill e S. Aldestein, *The influence of women's education on perinatal and infant mortality*, International Population Conference, London 1969). Per un'analisi di carattere generale sull'influenza dell'istruzione sulle manifestazioni demografiche, si veda H.V. Muhsam, *Education and demography*, International Population Conference, London, 1969.

(2) Nel campo della terapia anti-infettiva, dell'igiene ambientale e della qualità dell'alimentazione.

(3) Per esprimere l'istruzione conseguita dall'individuo si fa ricorso in genere o al numero di anni di frequenza a scuola od al titolo di studio posseduto. Ovviamente il modo più idoneo sarebbe quello di basarsi sui risultati di appropriati tests d'intelligenza, ma in tal caso sarebbero possibili solo indagini su piccoli campioni. Limitandoci pertanto a considerare solo i primi due aspetti, si può osservare che il primo accentra l'attenzione sulla più o meno lunga esperienza scolastica, l'altro sui maggiori o minori risultati conseguiti negli studi. Dato che è presumibile che sulla mortalità infantile possa avere una diretta influenza ciò che si è imparato a scuola piuttosto che il semplice fatto di averla frequentata, sembra più opportuno porre in relazione mortalità infantile ed istruzione, intesa come titolo di studio di cui si è in possesso.

che l'ultimo periodo della gravidanza è quello a più alto rischio per il nascituro e solo la piena consapevolezza di ciò può indurre la gestante a prendere tutte le precauzioni necessarie, tra cui essenziali quelle relative ad un regime di vita il più possibile riposato.

Malgrado la sua importanza, il problema della relazione tra mortalità infantile e livello d'istruzione non è stato finora analizzato compiutamente per la difficoltà a reperire i necessari dati di base. Nel 1971 l'ISTAT consapevole delle crescenti esigenze conoscitive in questo campo, ha inserito nella scheda di morte — limitatamente ai morti nel primo anno di vita — il quesito relativo al grado d'istruzione della madre, espresso dal titolo di studio conseguito (1). D'altra parte, sempre nel 1971, lo stesso quesito è stato inserito nella scheda di nascita: è possibile pertanto studiare l'influenza del grado d'istruzione sia sulla mortalità infantile (distinta in mortalità nella 1ª settimana di vita e mortalità nella restante parte del 1º anno) sia sulla natimortalità e sulla mortalità perinatale, oltre che naturalmente sulla fecondità.

Nel seguito vengono presentati ed analizzati i primi dati disponibili, relativi al biennio 1971-72 (Tav. 4). Il fatto che il periodo di riferimento coincida con i primi anni di rilevazione pone limiti notevoli all'analisi. È ben noto infatti agli esperti di rilevazioni correnti che, all'inizio della attuazione di una nuova indagine o quando viene inserito un nuovo importante quesito, si presentano sempre degli inconvenienti. Malgrado tali riserve, è sembrato opportuno pubblicare ugualmente i dati, data la loro importanza e novità.

Dall'esame della tavola (2), si desume chiaramente che il livello di istruzione costituisce un fattore di differenziazione, anche accentuata a volte, dei vari aspetti considerati della mortalità feto-infantile. Considerando l'Italia nel complesso, si registra una mortalità sistematicamente più bassa al crescere del livello d'istruzione; la variabilità risulta però minore nel caso della natimortalità.

Il suddetto andamento si riscontra pressochè analogo in tutte le regioni, con rare eccezioni. Le eccezioni riguardano la non perfetta graduazione di mortalità in corrispondenza dei titoli di studio più elevati per qualche regione (3) e soprattutto la più netta differenziazione di mortalità, rispetto alla media nazionale, che alcune regioni settentrionali pre-

(1) Nel quesito sono previste cinque modalità: nessun titolo di studio (con riferimento quindi agli analfabeti ed agli alfabeti privi di titolo di studio), licenza elementare, licenza media inferiore, diploma scuola media superiore e laurea.

(2) In essa per il carattere grado d'istruzione della madre sono state considerate solo quattro modalità essendo stati raggruppati i dati relativi ai titoli di studio: diploma scuola media superiore e laurea. La tavola ha richiesto una serie di aggiustamenti in quanto è risultato rilevante (poco più del 20 % del totale) il numero dei decessi in età inferiore ad 1 anno per i quali nella corrispondente scheda di morte non era indicato il titolo di studio della madre. Tali casi sono stati ripartiti tra i vari titoli di studio proporzionalmente all'ammontare di quelli rilevati. Al riguardo è da osservare che, in questo caso, l'importante era avere una documentazione valida su una parte preponderante dei casi, anche se non su tutti, trattandosi di un quesito che è richiesto dall'ufficiale di stato civile al denunciante la morte, che può non coincidere con i genitori del deceduto e quindi può non essere in grado di conoscere il titolo di studio in possesso della madre del deceduto.

(3) A volte (ad esempio nel Trentino-Alto Adige), la mortalità infantile delle diplomate e laureate risulta superiore a quella delle donne fornite di titoli di studio inferiori; in altri casi (Calabria) è la mortalità in corrispondenza della licenza di scuola media inferiore ad essere più alta.

sentano passando dalla prima alla seconda modalità del carattere in esame. È presumibile che tale particolarità sia da ricollegarsi più che altro alla scarsezza dei casi osservati. Nel caso della natimortalità, come detto, la variabilità è molto meno accentuata: in molte regioni infatti non si riscontrano differenze apprezzabili di mortalità in corrispondenza dei titoli di studio più elevati. In altri termini, per la natimortalità, sembra di poter concludere che, una volta raggiunto un titolo di studio minimo, l'istruzione divenga ininfluente.

Per approfondire l'analisi ed in particolare per misurare l'intensità della dipendenza della mortalità dal grado d'istruzione nonchè per verificare e quantificare la differenza di azione dell'istruzione sui vari aspetti considerati della mortalità feto-infantile, si è proceduto ad interpolare, regione per regione, i valori dei quozienti con una funzione parabolica del tipo $y = ax^b$ (1), adottando il metodo dei minimi quadrati. Il prosp. 1 riporta i valori trovati di b nonchè quelli del coefficiente di determinazione R^2, che misura, come è noto, l'accostamento dei dati osservati alla funzione interpolante. L'adattamento è risultato nel complesso ottimo. Le interpolazioni eseguite hanno permesso di evidenziare alcune particolarità, quali:

— la dipendenza negativa esistente tra mortalità feto-infantile e grado d'istruzione della madre;

— la più stretta dipendenza dal carattere in esame della mortalità le cui cause prevalenti sono di natura esogena: i valori di b crescono infatti in valore assoluto via via che dalla natimortalità si passa a considerare la mortalità perinatale, quella nella prima settimana di vita e quella dopo la prima settimana.

Sintetizzando le osservazioni fatte, si può concludere che anche per l'Italia ad elevato grado d'istruzione corrisponde bassa mortalità feto-infantile. Non potendosi effettuare un'analisi retrospettiva per mancanza di dati, sarà interessante verificare se in futuro, come è presumibile ed augurabile, il migliorare del livello generale d'istruzione della popolazione, quale effetto dell'applicazione della legge sulla scuola media dell'obbligo, contribuirà a produrre un'ulteriore contrazione della mortalità infantile. È risultato anche che la mortalità negli ultimi mesi della vita intrauterina e nei primi giorni di quella extrauterina è influenzata, anche se meno della restante quota di mortalità infantile, dal grado d'istruzione della madre. Ciò è spiegabile se si tiene presente l'importanza che rivestono l'assistenza sanitaria prenatale ed il parto spedalizzato, il cui ricorso è presumibile sia più frequente laddove si ha la piena consapevolezza dei pericoli che presentano per il nascituro, oltre che per la madre stessa, l'assistenza ed il parto domiciliari.

---

(1) Tale funzione, come è noto, in un diagramma doppio-logaritmico, si trasforma in una retta, il cui coefficiente angolare b misura la dipendenza della mortalità infantile (assunta come variabile dipendente) dal grado d'istruzione. Per procedere all'interpolazione, si è trasformato il carattere grado d'istruzione da qualitativo in quantitativo, facendo corrispondere a ciascun titolo di studio il numero minimo di anni di frequenza scolastica necessari per conseguirlo. Per quanto riguarda le due modalità estreme che riguardano gruppi diversi di individui (analfabeti e alfabeti privi di titolo di studio la prima; diplomati e laureati l'ultima) si è proceduto a calcolare una media dei corrispondenti numeri di anni, ponderata con pesi uguali alla consistenza dei relativi contingenti come risulta dal censimento generale della popolazione del 1971.

Prosp. 1 — Interpolazione con funzione doppio logaritmica $log\ y = log\ a + b\ log x$: valori del coefficiente angolare b e del coefficiente di determinazione R^2

REGIONI	MORTALITA' INFANTILE						NATIMORTALITA'		MORTALITÀ PERINATALE	
	Nella 1ª settimana		Dopo la 1ª settimana e fino ad un anno		Nel 1° anno					
	b	R^2	b	R^2	b	R^2	b	R^2	b	R^2
Piemonte e Valle d'Aosta	— 0,48	0,98	— 1,06	1,00	— 0,68	0,99	— 0,36	0,80	— 0,43	0,94
Lombardia	— 0,99	0,97	— 1,21	0,99	— 1,06	0,98	— 0,46	0,95	— 0,80	0,97
Trentino-Alto Adige	0,04	0,01	— 1,61	0,94	— 0,53	0,47	— 0,56	0,74	— 0,23	0,32
Veneto	— 0,79	0,85	— 0,89	0,88	— 0,82	0,87	— 0,58	0,82	— 0,69	0,86
Friuli-Venezia Giulia	— 0,89	0,86	— 1,06	0,97	— 0,92	0,93	— 0,37	0,83	— 0,72	0,87
Liguria	— 1,40	0,93	— 1,73	0,94	— 1,52	0,93	— 0,54	1,00	— 1,13	0,94
Emilia-Romagna	— 0,50	0,90	— 0,69	0,87	— 0,56	0,89	— 0,28	0,91	— 0,41	0,97
Toscana	— 0,92	0,95	— 0,86	0,90	— 0,90	0,94	— 0,32	0,96	— 0,67	0,96
Umbria	— 0,30	0,79	— 0,71	0,99	— 0,42	0,90	— 0,34	0,99	— 0,31	0,92
Marche	— 0,53	0,99	— 0,77	0,75	— 0,57	0,94	— 0,50	0,84	— 0,51	0,96
Lazio	— 1,07	0,97	— 1,39	0,95	— 1,17	0,97	— 0,46	1,00	— 0,79	0,99
Abruzzi e Molise	— 0,62	0,98	— 1,22	0,96	— 0,82	1,00	— 0,46	0,85	— 0,53	0,98
Campania	— 0,75	0,93	— 1,15	0,97	— 0,96	0,96	— 0,39	0,90	— 0,55	0,99
Puglia	— 0,35	0,72	— 0,87	0,97	— 0,58	0,94	— 0,45	0,93	— 0,39	0,97
Basilicata	— 0,29	0,94	— 1,25	0,83	— 0,70	0,92	— 0,55	0,92	— 0,45	0,95
Calabria	— 0,46	0,47	— 1,06	0,78	— 0,70	0,67	— 0,34	0,90	— 0,37	0,78
Sicilia	— 0,49	0,67	— 0,71	0,76	— 0,60	0,73	— 0,41	0,98	— 0,44	0,85
Sardegna	— 0,67	0,76	— 1,17	0,89	— 0,89	0,85	— 0,41	0,96	— 0,51	0,94
ITALIA	**— 0,60**	**0,97**	**— 1,11**	**0,99**	**— 0,81**	**0,99**	**— 0,50**	**0,93**	**— 0,54**	**1,00**

Malgrado che i dati siano stati presentati con dettaglio a livello regionale, si è pressochè rinunciato a esaminarli non potendosi escludere la influenza di circostanze casuali su cifre riferite ad un biennio e con una analisi per età alla morte. Ci si ripromette in futuro, quando si potrà disporre di dati relativi a più anni, oltre che più completi, di studiarne le differenze regionali, formulando al riguardo opportune ipotesi sulle diversità di comportamento.

5.3 — La mortalita' infantile e l'ampiezza demografica dei comuni (*)

1. A più riprese sono state effettuate ricerche volte a verificare la natura, l'intensità e la dinamica storica dei nessi intercorrenti tra fenomeni demografici e livello di popolosità dei comuni. La portata scientifica di tali studi e l'importanza delle conclusioni raggiunte stanno non tanto nell'aver posto in risalto l'esistenza o meno di uniformi influenze della popolosità sulla dinamica dei fenomeni demografici, ma nell'aver approfondito l'analisi oltre la cerchia degli aspetti puramente demografici per ricercare quel complesso di fattori socio-economici che intervengono, direttamente o indirettamente, nello sviluppo della complessa fenomenologia demografica (1).

Nell'ambito di tale problematica si inserisce il presente studio (2) che vuole costituire un tentativo per valutare, sia pure in via approssimativa, l'influenza dell'ambiente sociale sulla mortalità infantile, nell'ipotesi del tutto teorica che il livello di popolosità dei comuni sia l'unico parametro discriminante delle diversità di comportamento della mortalità infantile stessa.

L'utilità conoscitiva dello schema di indagine proposto (3) deriva dal fatto che il concetto di popolosità non si risolve solo nella semplice indicazione numerica dell'ammontare della popolazione, ma rappresenta anche, in un certo qual modo, la « sintesi » di quei fattori che più direttamente

---

(*) Il presente paragrafo è dovuto al dott. Aldo Russo, direttore di sezione del Servizio Studi dell' Istituto Centrale di Statistica.

(1) Cfr. P. Fortunati, *Natalità, mortalità e nuzialità dei comuni del Regno in ordine di intensità di popolazione*, in « Supplemento statistico » a « Nuovi problemi di Politica, Storia ed Economia », Ferrara, 1937. I. Scardovi, *Ricerche sperimentali intorno alle relazioni tra popolosità e movimento naturale della popolazione*, in « Statistica », Bologna, 1955; idem, *Ricerche sulle manifestazioni demografiche differenziali dei comuni italiani*, parte I, in « Statistica », n. 2, 1958; parte II, in « Statistica » n. 3, 1958. M. De Vergottini, *Movimento naturale e sociale della popolazione in funzione del volume demografico dei comuni*, in « Statistica », n. 1, 1961. A. Bellettini, *Primi risultati di una indagine sulla struttura demografica ed economico-sociale dei comuni italiani* (1951-1961), in « Genus », Vol. XXXII, n. 1-4, Roma, 1966; idem, *La mortalità secondo l'ampiezza demografica dei comuni*, in « Atti della XXV riunione scientifica della Società Italiana di Statistica, Roma, 1967; idem, *La struttura della popolazione italiana secondo l'ampiezza demografica dei comuni* (1951-1961), in « Statistica », n. 3, 1971. C. D'Agata, *Sul calcolo dei quozienti di natalità e mortalità*, Roma, Istituto di Demografia, n. 11, 1964. R. Predi, *Le variazioni della struttura per sesso e per età della popolazione italiana secondo la dimensione demografica dei comuni* (1951-61), in « Statistica », n. 4, 1966. A. Bonaguidi, *Movimento naturale e sociale della popolazione italiana in funzione del volume demografico e delle caratteristiche urbane e rurali dei comuni*, Roma, Istituto di Demografia, n. 18, 1968. A. Gili, *Popolosità e dinamica demografica di lungo periodo nei comuni dell'Emilia e del Veneto*, parte I, in « Statistica », 1969, anno XXIX, n. 4; parte II, *Concentrazione delle manifestazioni demografiche nel Veneto e nell'insieme delle due regioni*, in « Statistica », anno XXX, n. 2, 1970; parte III, *Dipendenza delle manifestazioni demografiche della popolosità*, in « Statistica », Anno XXXI, n. 2, 1971. A. Schiaffino, *Popolosità e dinamica demografica di lungo periodo nei « distretti » veneti*, in « Statistica », Anno XXXI, n. 2, 1971.

(2) I risultati della presente nota non possono essere confrontati, a causa della diversa documentazione impiegata, con quelli ottenuti in precedenza dal D'Agata in « *Caratteristiche differenziali della mortalità infantile nei comuni italiani* », anni 1961-64, Torino, 1968. L'analisi del D'Agata si è valsa, infatti, di uno schema classificatorio delle unità comunali sostanzialmente diverso da quello qui adottato ed ha distinto sempre in ciascuna classe i comuni sprovvisti di case di maternità da quelli che ne erano provvisti.

(3) Sul significato euristico e sui fondamenti metodologici del riferimento alla popolosità nella disamina delle manifestazioni demografiche, cfr. P. Fortunati, *Natalità, mortalità e nuzialità dei comuni*, ecc. op. cit.

esprimono la configurazione ambientale ed economico-sociale dei raggruppamenti umani considerati (1).

Con tale assunto, però, non si vuole nè ipotizzare una relazione direttamente causale tra mortalità infantile e popolosità, nè riferirsi a questa ultima come unico modo possibile per cogliere il senso dell'andamento evolutivo della mortalità infantile, ma riconoscerla come misura di prima approssimazione nella ricerca dei nessi e delle interdipendenze che legano la mortalità infantile a quell'insieme di fattori che, con modalità ed intensità diverse, esercitano tutti una specifica azione su di essa.

2. Enunciati così rapidamente le premesse e gli scopi, si dà ora lo schema dell'indagine che si è valsa anche di dati a suo tempo elaborati ma non pubblicati.

Nell'ambito di ogni regione geografica, i comuni esistenti alla data del 31 dicembre 1966 sono stati ripartiti secondo uno schema classificatorio articolato nelle seguenti sette classi di popolazione residente:

CLASSE	AMPIEZZA DEI COMUNI
I	fino a 5.000 abitanti
II	da 5.001 a 10.000 abitanti
III	» 10.001 » 20.000 »
IV	» 20.001 » 40.000 »
V	» 40.001 » 100.000 »
VI	» 100.001 » 500.000 »
VII	oltre 500.000 abitanti

Tenute presenti le predette unità di classificazione, per ciascun comune sono stati trascritti i nati vivi e i morti nel primo anno di vita nella popolazione presente e nella popolazione residente nel 1967. I quozienti di mortalità infantile, calcolati per ciascuna classe di comuni separatamente per le grandi ripartizioni statistiche (2) e per il complesso dello

(1) L'ampiezza demografica, inoltre, costituisce uno dei caratteri discriminanti su cui si basano i criteri di classificazione statistica tra popolazione urbana e popolazione rurale. Numerosi, anzi, sono i Paesi che adottano il criterio demografico in base al quale, in una classificazione dicotomica, si considera popolazione rurale quella che vive in unità amministrative che non eccedono un certo limite di popolosità. In altri Paesi, invece, viene seguito il criterio di abbinare al carattere popolosità uno o più altri caratteri.

In Italia veniva adottato fino ad alcuni anni or sono un criterio complesso che si basava su cinque parametri discriminanti (fra i quali non figurava la popolosità dei centri) che riflettevano aspetti diversi del grado di urbanità dei comuni. L'ampiezza demografica, tuttavia, interveniva come ulteriore elemento di classificazione: i comuni capoluogo di provincia e quelli non capoluogo con popolazione superiore a 70.000 abitanti risultavano assegnati, infatti, alla categoria dei comuni urbani.

(2) Alla I ripartizione (Italia nord-occidentale) fanno capo le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia; alla II (Italia nord-orientale): Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna; alla III (Italia centrale): Marche, Toscana, Umbria, Lazio; alla IV (Italia meridionale): Campania, Abruzzi, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria; alla V (Italia insulare): Sicilia, Sardegna.

Stato, sono stati determinati mediante l'impiego delle due formule:

$$A)\ {}_{R}Q_{0\vdash 1} = \frac{{}_{R}M_{0\vdash 1}}{{}_{R}NV}\ 1.000$$

$$B)\ {}_{P}Q_{0\vdash 1} = \frac{{}_{P}M_{0\vdash 1}}{{}_{P}NV}\ 1.000$$

in cui ${}_{R}M_{0\vdash 1}$, ${}_{R}NV$ indicano rispettivamente i morti nel primo anno di vita e i nati vivi nella popolazione residente, e ${}_{P}M_{0\vdash 1}$, ${}_{P}NV$ le corrispondenti quantità riferite alla popolazione presente.

L'opportunità di riferire i calcoli sia alla popolazione residente, sia alla popolazione presente, deriva dal fatto che i procedimenti A) e B), pur essendo validi quando il relativo calcolo si riferisce ad un'area sufficientemente estesa, quale può essere il territorio di uno Stato o, entro certi limiti, quello di una regione, presentano una diversa attendibilità e validità scientifica quando la misura del fenomeno si riferisce ad un'area di piccola estensione come è, ad esempio, quella di un comune o di un territorio comprendente più comuni (1).

In quest'ultima circostanza, infatti, le misure della mortalità infantile riferite alla popolazione presente possono non rispecchiare la situazione reale degli ambiti territoriali considerati, giacchè a causa dell'accresciuta mobilità territoriale della popolazione, della concentrazione degli istituti di cura, della estensione sempre più diffusa della protezione sociale, della maggiore coscienza sanitaria e così via, può avvenire e frequentemente avviene che non ci sia più una buona corrispondenza tra il contingente dei morti nel primo anno di vita e il contingente dei nati vivi nel senso che il fenomeno a numeratore non dipende strettamente dal fenomeno posto a denominatore (2).

Così, ad esempio, mentre, da un lato, l'affluire delle gestanti negli agglomerati urbani che dispongono di efficienti attrezzature sanitarie ed ospedaliere concorre a gonfiare notevolmente il numero delle nascite nel comune di temporanea dimora e ad abbassare quello del comune di residenza, dall'altro lato è presumibile che tra i morti nel primo anno di vita, nati in comuni diversi da quello di residenza, solo quelli deceduti nella prima settimana sono quasi certamente morti nel comune di temporanea dimora.

Il discorso risulta invece molto diverso se i quozienti vengono calcolati per ripartizione statistica o per regione, giacchè a tale livello di specificazione territoriale, essendo minime le alterazioni dovute agli spostamenti temporanei, è abbastanza plausibile ritenere che i due termini del

(1) Per un'ampia disamina dei vari criteri di calcolo della mortalità infantile e, quindi, per una esauriente valutazione del grado di approssimazione delle stime, cfr., C. D'AGATA, *Caratteristiche differenziali della mortalità infantile, ecc.* op. cit.

(2) Come è noto, la misura corretta della mortalità infantile prevede che si istituisca il rapporto fra il numero dei morti nel primo anno di vita e il numero dei nati vivi dai quali essi provengono.

quoziente B) rappresentino un rapporto tra la frequenza di un fenomeno e un altro dal quale il primo deriva.

Tenuto conto delle osservazioni sopra esposte, il problema, in linea di massima, potrebbe essere risolto allorchè i quozienti fossero calcolati con la A): così facendo, infatti, il fenomeno a numeratore risulterebbe posto a confronto con quello da cui direttamente deriva, eliminando pertanto ogni possibile influenza della mobilità territoriale delle persone. Naturalmente anche tale misura non è perfetta perchè mentre soddisfa ad una evidente esigenza formale, potrebbe occultare l'influenza che sul livello della mortalità infantile eserciterebbero i fattori ambientali. Alcune perplessità possono sorgere, infatti, se si pensa ai trasferimenti temporanei avvenuti dopo la nascita del bambino; in tale caso il decesso si verifica nel comune di temporanea dimora e, quindi, sotto l'influenza di fattori ambientali diversi da quelli che caratterizzano il comune di residenza.

3. Dall'analisi comparativa dei quozienti di mortalità infantile e del loro andamento in funzione della popolosità dei comuni, emergono alcuni aspetti non privi di un certo interesse, anche se non sempre di palese ed esplicito significato (cfr. tav. 6 e graf. 1).

Sul piano nazionale, in primo luogo, la mortalità infantile riferita alla popolazione residente, segue un andamento distinguibile in tre fasi: essa, infatti, dipartendosi da un minimo iniziale (31,5 ‰), in corrispondenza delle unità territoriali più piccole, aumenta progressivamente fino ai comuni con popolazione compresa fra 20 e 40 mila abitanti, dove l'indice raggiunge il livello del 35,3 ‰ (massimo assoluto). Successivamente riprende a diminuire sino a raggiungere la sua punta più bassa (28,6 ‰) nelle città da 100 a 500 mila abitanti, per aumentare poi nei comuni di più elevata popolosità (33,5 ‰).

A questo comportamento del fenomeno su scala nazionale corrispondono però talune differenziazioni non trascurabili nelle singole ripartizioni statistiche, che, come è noto, sono caratterizzate da una diversa configurazione economico-produttiva ed economico-sociale.

L'esistenza di tali difformità non solo conferma la tesi del Fortunati (1) sul significato territorialmente relativo della popolosità (cose ben diverse sono due unità territoriali delle stesse dimensioni demografiche collocate, ad esempio, l'una in Piemonte e l'altra in Campania), ma potrebbe significare anche che nell'ambito dello stesso quadro regionale, a seconda del grado di evoluzione economico-sociale raggiunto dalla regione, il rapporto fra comuni a diverso livello di popolosità riflette condizioni generali di ambiente il cui significato trascende i limiti formali di una relazione puramente demografica.

L'esame dei dati, tuttavia, al di là delle diversità di comportamento, consente di rinvenire talune tendenziali uniformità che si possono così riassumere.

---

(1) « Indubbiamente il significato demografico dell'ampiezza demografica della unità comunale si sposta, nel tempo e nello spazio, in funzione di quel complesso di condizioni ambientali, che rappresentano si può dire la sintesi della struttura economico-sociale dell'unità stessa ». Cfr. P. FORTUNATI, *Natalità, mortalità e mortalità dei comuni, ecc.*, op. cit.

Nell'insieme delle regioni dell'Italia nord-occidentale e nord-orientale, i quozienti riflettono, in tutti i gruppi di comuni, una mortalità inferiore alla media nazionale e il loro andamento, alternando una prima fase decrescente ad una successiva di aumento, appare quasi insensibile al variare dell'ampiezza demografica.

Anche nell'Italia insulare, se si esclude il notevole divario nei livelli, si ripete l'andamento schematizzato per le due precedenti ripartizioni. Infatti, mentre in quest'ultime i valori estremali del campo di variazione risultano pari a 25,5-30,1 e 23,0-25,2 rispettivamente per l'Italia nord-occidentale e nord-orientale, nell'Italia insulare essi si elevano a 34,0-36,6.

Nell'Italia centrale e meridionale, infine, si osserva un comportamento sostanzialmente analogo a quello rilevato per l'intero territorio nazionale (cioè tre fasi : aumento, diminuzione, aumento). Tuttavia, divergenze significative sussistono sia per quanto concerne le particolarità specifiche degli andamenti, sia per quanto si riferisce ai livelli di mortalità infantile. È di tutta evidenza, infatti, l'eccezionale supermortalità (53,0 ‰) dei comuni grandissimi dell'Italia meridionale, che peraltro registra rispetto alle altre ripartizioni e in tutte le classi di comuni, le punte più alte di mortalità che non possono non essere assunte come indicative di una situazione ambientale ed economico-sociale fortemente arretrata (1). Si può constatare inoltre che mentre nell'Italia meridionale, a causa della diversa intensità delle oscillazioni, la mortalità degli agglomerati più piccoli (39,6 ‰) risulta notevolmente più bassa di quella dei comuni grandissimi (53 ‰), nell'Italia centrale nelle corrispondenti due classi di ampiezza demografica, i quozienti appaiono con i medesimi livelli (27,1 ‰).

Passando ora all'esame dei quozienti di mortalità infantile riferiti alla popolazione presente si osserva, per il complesso del territorio nazionale, un andamento che si può separare in due « fasi » : una discendente fino alle classi intermedie e l'altra crescente al crescere del livello di popolosità. Un andamento, pertanto, caratterizzato da un minimo (27,8 ‰), in corrispondenza delle unità territoriali con popolazione compresa tra 10 e 20 mila abitanti, e da due massimi : (40,6 ‰ e 40,8 ‰) rispettivamente nei comuni fino a 5 mila abitanti e da 500 mila ed oltre.

Sul piano territoriale si riscontrano caratteristiche e tendenze ad un dipresso simili a quelle delineate per il complesso dello Stato. Le eccezioni, tuttavia, non mancano e riguardano sia la diversa accentuazione delle due fasi che caratterizzano le distribuzioni dei quozienti, sia le punte di eccezionale supermortalità che si rilevano nei comuni più piccoli dell'Italia nord-occidentale (57,9 ‰) e nei comuni di più elevata popolosità dell'Italia meridionale (70,9 ‰).

Più interessante appare il confronto tra popolazione presente e popolazione residente. Per l'intero territorio nazionale le differenze risultano

(1) Il Chiassino, in una applicazione del metodo del Bourgeois-Pichat alla mortalità infantile delle varie regioni italiane, ha posto in luce che la netta super-mortalità infantile delle regioni meridionali è da imputarsi alla più rapida riduzione operatasi nelle regioni centro-settentrionali della mortalità esogena. In sostanza, la diversità di condizioni ambientali generali esercita un'influenza determinante sui livelli di mortalità infantile, mantenendo alti i quozienti là dove la mortalità esogena rappresenta una quota importante di essi. Cfr., G. CHIASSINO, *Analisi biometrica della mortalità infantile in Italia*, op. cit.,

negative nelle classi estreme (I, VI e VII), cioè i quozienti riferiti alla popolazione residente sono più bassi dei corrispondenti della popolazione presente, e positive nelle rimanenti classi di ampiezza demografica. La differenza più bassa (2,0) si osserva nella II classe (cioè nei comuni con popolazione compresa tra 5 e 10 mila abitanti), e quella più alta (—9,1) nei comuni fino a 5 mila abitanti.

Per quel che riguarda le singole ripartizioni territoriali, il confronto mette in luce differenze sistematiche a seconda della classe di comuni; cioè, come per il complesso dello Stato, i quozienti calcolati con la B) sono, salvo qualche eccezione, più alti di quelli calcolati con la A) nelle classi estreme, mentre risultano più bassi nelle restanti classi. Le differenze maggiormente significative si manifestano nei comuni fino a 5 mila abitanti dell'Italia settentrionale e nei comuni oltre 500 mila dell'Italia meridionale.

4. L'analisi ora compiuta permette di trarre alcune conclusioni e di avanzare, a prescindere evidentemente da qualsiasi valutazione di elementi economico-sociali, delle considerazioni interpretative limitatamente però a quelle situazioni più significative che si è cercato di mettere in rilievo.

a) Il criterio di riferire i calcoli alla popolazione presente non permette di determinare (a causa degli spostamenti territoriali) in modo corretto il livello della mortalità infantile. Tale circostanza, pertanto, potrebbe togliere completamente ogni valore all'esame dell'influenza del livello di popolosità sulla mortalità infantile, a meno che non si utilizzi per l'analisi la misura della mortalità infantile riferita alla popolazione residente, anche se questa lascia sussistere altri inconvenienti di minore portata.

b) Il comportamento della mortalita infantile, calcolata mediante la formula basata sulla popolazione residente, in funzione della popolosità non appare identico nelle cinque ripartizioni territoriali considerate. Tuttavia, anche nel diverso manifestarsi del fenomeno, si intravvedono delle uniformità di andamento che consentono di configurare due tipi di ambiente demografico: quello caratteristico dell'Italia settentrionale (cui appare possibile assimilare, se si esclude il notevole divario nei livelli, l'Italia insulare) con andamento sostanzialmente invariabile al crescere della popolosità, e quello dell'Italia centrale e meridionale dove l'influenza della popolosità, risultando più netta nella seconda di queste ripartizioni che non per la prima, si manifesta con una certa intensità.

La descritta differenziazione può essere dovuta al fatto che nell'insieme delle regioni dell'Italia settentrionale i diversi gruppi di comuni, indipendentemente dal grado di popolosità, si collocano in condizioni pressochè di parità nel complesso della realtà regionale, nel senso che le condizioni ambientali ed economico-sociali dei piccoli agglomerati presentano modalità che sono assimilabili a quelle dei centri urbani relativamente più popolosi; tale assimilazione non è invece accettabile per la Italia centrale e meridionale, dove, a causa di uno sviluppo territorialmente disarmonico e di un profondo distacco qualitativo esistente fra i diversi agglomerati di popolazione, i comuni costituiscono delle realtà socio-economiche abbastanza differenziate.

Per quanto attiene gli andamenti schematizzati per l'Italia centrale e meridionale, mentre è forse azzardato avanzare ipotesi per precisare il significato da attribuire ai massimi di mortalità infantile osservati in corrispondenza della III classe (Italia centrale) e IV classe (Italia meridionale), è forse più agevole giustificare la circostanza che i livelli di mortalità dei piccoli comuni (I classe) superano quelli delle medie e grandi città (V classe per l'Italia centrale e VI classe per l'Italia meridionale).

È da presumere, infatti, che il progresso dei mezzi di prevenzione e di cura delle malattie in genere e delle malattie dell'infanzia in particolare, dell'organizzazione sanitaria (ospedali, medici in relazione alla popolazione, ecc.), e l'abitudine di ricoverare in clinica, prima del parto, la gestante — assai maggiori nei grandi centri — siano tutti elementi favorevoli ad una più bassa mortalità infantile fra i bambini delle città.

Meno complessa, infine, appare l'interpretazione della fase ascendente che caratterizza i grafici nel tratto finale (dalla V alla VII classe e dalla VI alla VII classe rispettivamente nell'Italia centrale e meridionale). Tale fase, infatti, è probabilmente dovuta alla circostanza che non sempre la crescita demografica rappresenta un fatto evolutivo anche in termini di sviluppo sociale ed economico; spesso invece una crescita disarmonica e caotica rende le grandissime città dei centri patologici sotto tutti gli aspetti: mancanza o insufficienza di zone verdi, aria inquinata dai gas, disoccupazione e miseria diffusa in larghi strati della popolazione, quartieri insalubri e famiglie che vivono tuttora in locali quasi privi dei requisiti igienici essenziali.

c) Se non vi è dubbio alcuno nell'ammettere lo scarso fondamento logico del riferimento ai quozienti della popolazione presente, si può tuttavia ritenere che la loro utilizzazione può fornire utili indicazioni qualora essi vengano confrontati con i quozienti relativi alla popolazione residente.

In particolare, la circostanza che la mortalità infantile nella popolazione presente dei comuni fino a 5 mila abitanti sia nell'Italia settentrionale nettamente superiore a quella della popolazione residente e il fatto che tale particolarità non si verifichi nelle rimanenti ripartizioni, potrebbe essere un indice della differente organizzazione sanitaria delle diverse regioni e forse anche delle diverse concezioni ed abitudini nei riguardi della opportunità di ricorrere al parto spedalizzato. Infatti, nell'Italia settentrionale (cfr. tav. 5), per i gruppi di comuni fino a 5 mila abitanti, le nascite della popolazione presente rappresentano circa il 25 % di quelle relative alla popolazione residente, il che significa, evidentemente, che circa il 75 % delle nascite avviene in comuni diversi da quello di residenza e nei quali esistono ospedali e cliniche specializzate. Per quanto riguarda i morti nel primo anno di vita, quelli della popolazione presente sono ancora meno numerosi dei corrispondenti riferiti alla popolazione residente, ma le differenze sono approssimamente del 50 %, circostanza che potrebbe spiegarsi col fatto che, nel caso dei decessi dopo la prima settimana, il decesso stesso avvenga quando già il bambino è rientrato a casa e quindi nel luogo di residenza. È evidente, pertanto, che la mortalità infantile nei comuni fino a 5 mila abitanti dell'Italia settentrionale

sia per la popolazione presente sensibilmente più elevata di quella riferita alla popolazione residente.

Infine, la circostanza che, in tutte le ripartizioni territoriali, i quozienti di mortalità infantile della popolazione presente siano, nei comuni con oltre 500 mila abitanti, superiori a quelli della popolazione residente, è probabilmente da attribuirsi a un afflusso, nelle sedi ospedaliere dei grandissimi centri, di bambini malati, residenti in centri minori, superiore a quello delle partorienti; può avvenire pertanto che il numeratore dei quozienti riferiti alla popolazione presente risulti ingrossato dai non residenti più di quanto non lo sia il denominatore.

Tale ipotesi sembra trovare conferma nel confronto tra i morti nel primo anno di vita e i nati vivi nella popolazione presente con le corrispondenti quantità nella popolazione residente. Così, ad esempio, nella Italia meridionale, mentre il rapporto morti presenti/morti residenti risulta pari a 1,6 circa, quello relativo ai nati vivi risulta sensibilmente più basso, cioè 1,2 circa.

5.4 — La mortalita' infantile e la fecondita' (*)

Un problema lungamente dibattuto e tuttora al centro di ricerche da parte di studiosi dei vari Paesi del mondo è quello del legame tra le variazioni della mortalità infantile e quelle della fecondità. Infatti l'osservazione di un andamento concomitante delle serie storiche e di quelle territoriali di questi due fenomeni ha indotto in un primo tempo molti studiosi a considerare il rapporto come di natura causale (influenza della fecondità sulla mortalità infantile o viceversa influenza della mortalità infantile sulla fecondità) e successivamente come semplice relazione di concomitanza. Attualmente, come si vedrà meglio, vengono considerati tutti questi diversi aspetti, nel tentativo di definire l'influenza di ciascuna delle molteplici variabili che intervengono nella relazione mortalità infantile-fecondità.

Considerando l'andamento temporale della mortalità infantile e della fecondità nell'ambito di uno stesso Paese, si osserva da un certo momento in poi un netto declino tanto dell'una quanto dell'altra, anche se l'inizio della discesa della mortalità infantile generalmente precede l'inizio della discesa della fecondità (1). Dal punto di vista territoriale si osserva una analoga relazione tra fecondità e mortalità infantile, per cui ai valori più alti dei quozienti di fecondità si associano in generale i valori più alti dei quozienti di mortalità infantile e viceversa. Pertanto, considerando congiuntamente le variazioni territoriali e quelle temporali sia della fecon-

(*) Il presente paragrafo è dovuto alla dott.ssa Leonarda Carrannante, consigliere del Servizio Studi dell'Istituto Centrale di Statistica.

(1) Per quanto in particolare riguarda l'Italia (cfr. Tav. 7) l'inizio del declino della fecondità può essere collocato nei primi anni del secolo XX, mentre la mortalità infantile sembra iniziare la fase discendente nella seconda metà del secolo XIX. Indicazioni più precise circa l'andamento della mortalità infantile e della fecondità nel periodo precedente l'unificazione nazionale sono difficilmente ottenibili, data la scarsità del materiale statistico.

dità che della mortalità infantile, sembra possibile ritenere che i diversi Paesi del mondo si trovino a percorrere in momenti e con tempi diversi una stessa linea discendente (1). È tuttavia utile ricordare che la generale concomitanza tra il declino della mortalità infantile e quello della fecondità si è andata arrestando in anni recenti nei Paesi maggiormente industrializzati e, per quanto riguarda l'Italia, nelle regioni settentrionali. Questa inversione di tendenza è dovuta al fatto che, mentre la mortalità infantile prosegue l'andamento discendente, in tali Paesi si è potuta osservare una ripresa della fecondità (2).

Come si è accennato, la relazione tra la mortalità infantile e la fecondità è di natura alquanto complessa. Infatti il legame tra queste due variabili può essere considerato sostanzialmente come la risultante di tre diverse componenti: da un lato l'influenza del declino della mortalità infantile sulla fecondità, dall'altro, viceversa, l'azione della fecondità sul livello della mortalità infantile; infine, il miglioramento delle condizioni di vita in generale e di alcuni aspetti sociali in particolare come spinta di fondo per la caduta sia della fecondità che della mortalità infantile.

Prima di esaminare queste tre diverse componenti è opportuno ricordare che l'andamento sia della mortalità infantile, sia della fecondità subisce nel corso del tempo inversioni di tendenza a volte anche considerevoli in relazione a cause perturbatrici di carattere tuttavia temporaneo, quali ad esempio le guerre. Inoltre è necessario ricordare che una causa di notevole rilevanza per un abbassamento (anche a parità di altri fattori) della fecondità è costituita dalle emigrazioni, che alterano la composizione per età della popolazione e il rapporto numerico tra i sessi, in considerazione della più elevata componente maschile in età giovanile e centrale nei flussi emigratori, soprattutto in quelli a carattere stagionale, o comunque temporaneo.

Ciò premesso, passiamo a considerare il primo aspetto della relazione mortalità infantile-fecondità, quello cioè che cerca di analizzare il tipo di influenza che il declino della mortalità infantile esercita sul livello della fecondità.

Quando si osserva l'esperienza storica delle popolazioni europee (3),

---

(1) Ciò s'inserisce nel quadro di riferimento della « transizione demografica » che, com'è noto, è uno schema interpretativo dell'evoluzione demografica formulato per la prima volta da F.W. NOTESTEIN, *Population. The Long View*, in E. Schultz ed. « Food for the world », University of Chicago, Press, 1945, e poi sviluppato in particolare da A. J. COALE, *Factors associated with the development of low fertility on historic summary*, Conferenza mondiale della popolazione, Belgrado, ONU, 1965, vol. II. Tale schema si riferisce alla fase di passaggio dal periodo caratterizzato da alta mortalità ed alta fecondità al periodo caratterizzato da bassa mortalità e bassa fecondità attraverso, appunto, una fase di transizione caratterizzata dalla diminuzione della mortalità con un certo anticipo rispetto alla diminuzione della fecondità. In questo quadro si colloca anche il modello della popolazione « quasi stabile », cui attualmente si uniformano molte popolazioni del terzo mondo.

(2) È anche in relazione a questa ripresa della fecondità che alcuni studiosi hanno posto l'accento più sulla concomitanza dei due fenomeni che su un legame di tipo causale.

(3) A.J. COALE, *The decline of fertility in Russia*, studio non pubblicato, 1974; E. GAUTIER e L. HENRY, *La popolation de Crulai*, Cahiers de travaux et documents n. 33, INED, Paris, 1958; N. FEDERICI, *Lezioni di demografia*, op. cit.; J. KNODEL, *The decline of fertility in Germany*, 1871-1939, Princeton, 1974; J. KNODEL e E. VAN DE WALLE, *Demographic transition and fertility decline: the European case*, International Union for the Scientific Study of Population, Sydney Conference, 1967; M. LIVI BACCI, *Il declino della fecondità della popolazione italiana nell'ultimo secolo*, Statistica, 3, Bologna 1965; M. LIVI BACCI, *A century of Portuguese Fertility*,

da quella svedese (per la quale sono disponibili le prime statistiche) a quella italiana che più in particolare ci interessa, si nota che l'inizio del declino della mortalità infantile precede in genere di qualche decennio l'inizio della fase discendente della fecondità (1). Anche se, come sempre accade con i fenomeni di carattere sociale, non è certo possibile stabilire tempi precisi, ci si chiede (2) tuttavia se esista un tal « meccanismo » per cui un adeguato declino della mortalità infantile possa costituire, o abbia costituito, un pre-requisito necessario e sufficiente a produrre un abbassamento della fecondità. Si comprende facilmente l'importanza di un tale interrogativo particolarmente quando si consideri l'evoluzione dei Paesi sovrappopolati.

Una variazione nel livello della mortalità infantile può influire sul livello della fecondità agendo sulla coppia direttamente oppure attraverso una serie di fattori sociali. In entrambi i casi il conseguente comportamento della coppia può avere carattere involontario oppure volontario, mediante una qualche forma di controllo delle nascite. In genere queste diverse componenti sussistono contemporaneamente anche se in certi periodi si può osservare la prevalenza dell'una o dell'altra (3). Tra esse consideriamo in primo luogo l'effetto che il livello della mortalità esercita direttamente ma involontariamente sulla coppia : in caso di morte del neonato o comunque del lattante si interrompe prima il periodo di amenorrea post-puerperale (che era stato prolungato dall'allattamento) (4); inoltre la ripresa di un ritmo « normale » di vita, senza cioè il superlavoro richiesto dall'allevamento di un neonato, favorisce il ritorno ad una maggiore regolarità nei rapporti sessuali.

In secondo luogo, consideriamo un fattore di carattere volontario : se si può presumere che la coppia desideri avere un certo numero di figli viventi, si può supporre che quando lo ha raggiunto attui una qualche forma di controllo delle nascite; diversamente invece si comporterebbe se avesse subito la perdita di qualche figlio (5).

Princeton, 1971; F. SAVORGNAN, *Corso di demografia*, Pisa, 1936; D.S. SMITH, *The demographic history of Colonial New England*, The Journal of Economic History, 32, 1972; E. VAN DE WALLE, *La mortalité des departments francais ruraux au XIX siècle*, Société de Démographie Historique; E.A. WRIGLEY, *Family limitation in pre-industrial England*, Economic History Review, 19, 1960.

(1) Tale andamento discendente può essere considerato abbastanza regolare (anche se influenzato dalle cause perturbatrici di cui si è detto), a meno che non sia determinato in un primo periodo da flussi migratori. È questo il caso che si verifica, come vedremo, in molte regioni italiane.

(2) Per un'analisi particolarmente approfondita di questo aspetto della relazione mortalità infantile-fecondità si veda Committee for International Coordination of National Research in Demography (C.I.C.R.E.D.), *Seminar on infant mortality in relation to the level of fertility*, 6-12 *May* 1975, *Bangkok* (*Thailand*), Paris 1975.

(3) J. KNODEL, *Infant mortality and fertility in three Bavarian villages : an analysis of family histories from the* 19 *th century*, Population Studies, 22 London, 1968; J. KNODEL, *Two and a half centuries of demographic history in a Bavarian village*, Population Studies, 24 London, 1970.

(4) E. SALBER, M. FEINLIEB e B. MACMAHON, *The duration of post-partum amenorrhea*, American Journal of Epidemiology, 82, 1965.

(5) Si deve anche osservare che la reazione alla perdita di un figlio può essere diversa da coppia a coppia in relazione ad una serie di caratteri, quali, ad esempio, l'età della madre, l'ordine di generazione del bambino, il suo sesso, la sopravvivenza o meno di figli precedenti, la categoria socio-professionale di appartenenza della famiglia, ecc. Studi particolarmente interessanti in questo senso sono stati effettuati da A. LERY e J. VALLIN per il seminario su « La mortalità infantile in relazione al livello della fecondità » partendo dai dati dell'inchiesta francese

I fattori ora considerati agiscono *direttamente* sul comportamento riproduttivo della coppia, in quanto sono legati all'esperienza *personale* (positiva o negativa) dei genitori in materia di mortalità infantile. Tuttavia esistono anche fattori sociali che influenzano il comportamento della coppia. In questo senso recentemente è stato indicato un altro legame tra mortalità infantile e fecondità: si può supporre che la coppia generi un numero di figli tali da assicurare la successiva sopravvivenza *almeno* del numero di figli desiderato, sulla base di una certa nozione del livello sociale della mortalità infantile, nozione, quindi, non necessariamente legata alla propria esperienza personale (1).

Esistono poi una serie di fattori sociali che operano indipendentemente dalla coscienza che ne ha la coppia e spesso anche dalla sua volontà: si tratta di tutti quegli usi, costumi e condizionamenti anche di carattere socio-economico o sanitario che riguardano l'età al matrimonio e l'allattamento al seno (2). Questi costituiscono forse, accanto alle migrazioni, i principali mezzi di « aggiustamento » di cui dispongono le società agricole al fine di bilanciare l'incremento della pressione demografica sulle risorse. In questo caso una riduzione della mortalità infantile avrebbe quindi un effetto indiretto sulla fecondità, causando cioè un'accelerazione nell'accrescimento della popolazione e quindi il ricorso da parte della società agli « aggiustamenti » di cui si è detto.

Infine, è importante rilevare che, a parità di altre circostanze, cambiano tutta una serie di fattori sociali che influenzano il numero desiderato di figli sopravviventi.

Da quanto esposto risulta che l'influenza della mortalità infantile sulla fecondità non può essere considerata come una netta e semplice relazione di causa-effetto, poichè per porre in termini adeguati questa problematica è essenziale passare attraverso variabili intermedie. Saranno quindi necessarie nuove ricerche specifiche che permettano di completare le conoscenze concernenti tali variabili e di valutare il loro peso relativo nella relazione considerata. I dati empirici ed una sistematizzazione teorica permetteranno quindi l'elaborazione di un modello in grado di misurare le interrelazioni reciproche delle diverse variabili intervenienti.

Il problema che sta alla base del secondo aspetto della relazione mortalità infantile-fecondità è, come si è detto, l'esistenza e l'individuazione di fattori tali da comportare una certa dipendenza delle variazioni della mortalità dalle variazioni della fecondità. È stata infatti spesso avanzata l'ipotesi che il maggior « sfruttamento » dell'organismo materno e la minor cura nell'allevamento di un crescente numero di figli dovessero necessariamente ed in misura cosiderevole influire sulle possibilità di sopravvivenza della prole e in particolare dei neonati.

---

del 1962 sulla struttura delle famiglie (J.C. DEVILLE, *Structure des familles, enquête de 1962*, Les Collections de l'I.N.S.E.E., série D, n. 13/14, I.N.S.E.E., Paris, 1972) e facendo uso delle cosiddette « probabilità di accrescimento » delle famiglie.

(1) D. HEER e D.O. SMITH, *Mortality level, desired family size and population increase*, Demography, 5, 1968. È interessante osservare che al crescere della mortalità cresce il numero di figli necessari per la sicurezza che (ad esempio) almeno un figlio sopravviva al 65° compleanno del padre, anche in relazione al fatto che dove è alta la mortalità è alta pure la sua varianza.

(2) J.K. VAN GINNEKEN, *Prolonged breastfeeding as a birth spacing method*, Studies in Family Planning 5, 1974.

Per quanto riguarda questo aspetto sono particolarmente interessanti i risultati dell'*Indagine sulle famiglie numerose italiane*, eseguita nel 1928 dall'Istituto Centrale di Statistica su iniziativa di Corrado Gini. A tale indagine si è ritenuto opportuno dare ampio spazio in questa sede perchè costituisce un importante e dettagliato studio che presenta una validità scientifica che supera l'ambito temporale a cui si riferisce. L'inchiesta era relativa alle famiglie italiane che avevano o avrebbero avuto (qualora fossero tutti ancora viventi) almeno sette figli. Dopo aver accertato una maggiore frequenza delle famiglie numerose nelle classi basse in confronto alle classi elevate (1) e, indipendentemente dal livello sociale, nelle classi agricole in confronto alle classi industriali, dall'indagine emerge che la diversa mortalità infantile (2) nelle varie classi sociali non dipende dalla loro diversa prolificità bensì dalle loro diverse condizioni di vita. Infatti la mortalità infantile risulta crescente al crescere del numero dei figli, ma i valori più alti si osservano già per i primogeniti, a causa dell'influenza di fattori sociali presenti sin dall'inizio della convivenza matrimoniale. Di ciò si trae conferma considerando la mortalità al di sotto dei cinque anni secondo l'ordine di generazione, distintamente per le famiglie con sette, con otto, ..., con venti figli. I risultati dell'indagine consentono infatti di affermare che nell'ambito di ciascun gruppo di famiglie tale mortalità non aumenta sistematicamente con l'ordine di generazione; essa invece risulta crescente passando da un gruppo di famiglie ad un altro più prolifico.

Uno dei motivi di tale incremento è da ricollegarsi alla diminuzione dell'intervallo intergenesico che generalmente si accompagna con la maggiore prolificità. In effetti, a parità di numero di figli, al diminuire dell'intervallo intergenesico cresce la mortalità infantile; tuttavia, secondo i risultati dell'indagine, appena un quinto dell'aumento di mortalità che si verifica al crescere del numero dei figli è dovuto al minore intervallo tra i parti, mentre gli altri quattro quinti sono dovuti a fattori che sembrano presenti sin dalle prime generazioni (3).

Un altro aspetto strettamente dipendente dalla maggiore prolificità è costituito dall'innalzamento dell'età della madre alla nascita del figlio. Mentre in indagini relative a tutta la popolazione (4) si nota l'influenza di tale variabile, essa invece non si osserva nel caso delle famiglie numerose (5)

Interessante risulta infine il confronto tra il livello della mortalità infantile nelle famiglie numerose e quello relativo al complesso della popolazione. In generale la mortalità sotto i cinque anni che si osserva nelle

(1) È da notare, in tuttavia, che fra i proprietari e benestanti, che si può dire appartenessero quasi sempre alle classi agricole, veniva rilevata una frequenza di famiglie numerose fra le più elevate.

(2) In questo caso si considera la mortalità infantile in senso lato, ossia sotto i cinque anni di età.

(3) C. GINI, *Nuovi risultati delle indagini sulle famiglie numerose*, op. cit., pag. 30.

(4) C. GINI, *I presupposti statistici della teoria della cernita naturale*, Rivista Italiana di Sociologia, marzo-aprile, 1910; M. BEETON e K. PEARSON, *A first study of the inheritance of longevity and the selective death rate in man*, Biometrika, 1901; A.J. BELL, *The duration of life and the conditions associated with longevity*, Washington, 1918; S.J. HOLMES, *Age at parenthood, order of birth and parental longevity in relation to the longevity of offspring*, University of California, Publications in Zoology vol. 31, N. 15.

(5) C. GINI, *Nuovi risultati delle indagini sulle famiglie numerose*, estratto dagli Atti dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni - vol. IV, 1932, pag. 39.

regioni centro-settentrionali (esclusi Alto Adige e Veneto) è più elevata nelle famiglie numerose che non nel complesso della popolazione, mentre nelle regioni meridionali risulta analoga o addirittura inferiore (1). Per spiegare questo fenomeno è indispensabile considerare la diversità delle condizioni di vita in cui sono venuti a trovarsi le famiglie numerose nel corso del periodo precedente il 1928. Mentre infatti nel Nord la maggiore prolificità si accompagna chiaramente alle più disagiate condizioni sociali delle classi di appartenenza, ciò non è sempre vero per alcune regioni del Sud. Basta considerare che per quasi tutte le regioni settentrionali è questo un periodo di notevole sviluppo socio-economico, durante il quale si va affermando un modello di comportamento favorevole al controllo delle nascite (si rileva dalla Tav. 7 che in tali regioni nel primo quarto di secolo risulta già consolidata la tendenza decrescente della fecondità); in tale contesto sociale, le famiglie numerose appartengono quindi prevalentemente alle classi basse, dove appunto si è visto essere più alta la mortalità infantile. Per contro al Sud, dove in varie regioni si nota (come vedremo meglio) nei primi decenni del secolo una depressione della fecondità dovuta ad imponenti movimenti migratori, le famiglie numerose non sembrano provenire soprattutto dalle classi più basse, che sono invece proprio quelle costrette all'emigrazione. Dopo la Liguria e il Piemonte, è infatti nell'Italia Meridionale e in Sicilia che l'indagine accerta le più basse frequenze di famiglie numerose (2), che sembrano quindi appartenere, in proporzione maggiore che al Nord, a classi sociali con minore mortalità infantile.

Sono stati finora considerati da un lato gli effetti della mortalità infantile sulla fecondità, dall'altro l'influenza della fecondità sul livello della mortalità infantile.

Da questo esame risulta che, nella relazione mortalità infantile-fecondità, accanto ad un gruppo di componenti che riguardano gli effetti diretti che le variazioni dell'una provocano sull'altra e viceversa, sono di notevole importanza i fattori sociali. Essi, come si è visto, costituiscono elemento di « mediazione » quando si considera l'influenza della mortalità infantile sul livello della fecondità. Inoltre (ed è questo un aspetto di grande importanza posto in luce, tra l'altro, con l'indagine sulle famiglie numerose) sono proprio i fattori sociali quelli che in misura preponderante influiscono congiuntamente sulla mortalità infantile e sulla fecondità. Sono cioè le condizioni di vita, il grado e il tipo di sviluppo socio-economico, il livello d'istruzione, una più o meno efficiente organizzazione sanitaria, nonchè i modelli culturali e comportamentali, ecc., che costituiscono quelle variabili cui soprattutto è da attribuirsi l'andamento concomitante della mortalità infantile e della fecondità. Diviene così via via più difficile determinare la misura dell'influenza di ciascuna delle molteplici variabili che è indispensabile prendere in considerazione per « spiegare » in modo convincente la complessa natura della relazione mortalità infantile-fecondità.

Per quanto in particolare concerne l'esperienza italiana, si è accennato

(1) C. GINI, *Nuovi risultati delle indagini sulle famiglie numerose*, op. cit., pagg. 8-11.
(2) C. GINI, *Prime indagini sulle famiglie numerose*, Atti del secondo congresso italiano di genetica ed eugenica, Roma, 30 settembre - 2 ottobre 1929, pagg. 4-7.

che l'inizio della fase discendente della mortalità infantile può essere collocato nella seconda metà del secolo scorso. Si osserva tuttavia un andamento diverso da regione a regione: mentre infatti nei primi anni successivi all'unificazione del Paese si rilevano (Tav. 7) valori inferiori alla media nazionale in quasi tutte le regioni meridionali e valori superiori in quasi tutte le regioni centro-settentrionali, già prima della fine dell'800 la situazione risulta quasi capovolta e il divario tende poi ad accentuarsi.

Anche per quanto riguarda l'andamento della fecondità nelle diverse regioni italiane a partire dal 1861 (Tav. 7), è opportuno fare alcune considerazioni (1). In un gruppo di regioni (Piemonte, Lombardia, Liguria e Toscana) il declino inizia presto e la tendenza risulta chiaramente consolidata prima della fine del secolo XIX.

Per contro, nelle altre regioni italiane, ad una prima diminuzione segue poi una ripresa della fecondità, in alcuni casi (Emilia-Romagna, Marche, Lazio e Sardegna) piuttosto contenuta, in altri con valori del quoziente anche superiori (soprattutto nelle regioni meridionali) a quelli osservati nel 1861.

È noto che, qualora il declino della fecondità sia da attribuirsi alla diffusione di un controllo volontario delle nascite, si instaura una tendenza discendente turbata solo da fatti eccezionali (2). Solo il Piemonte, la Lombardia, la Liguria e la Toscana (3) sembrano seguire questo schema sin dagli ultimi anni del secolo scorso, mentre per le altre regioni questo tipo di tendenza si manifesta più o meno chiaramente solo qualche decennio più tardi; per alcune regioni meridionali (Basilicata e Campania) è necessario attendere anche il primo dopoguerra (4). È quindi possibile ritenere che per queste regioni l'iniziale abbassamento della fecondità sia da attribuire a fattori esterni alla volontà individuale e soprattutto alle conseguenze dell'emigrazione.

Inoltre, per alcune regioni centro-settentrionali, il primo transitorio declino della fecondità può essere in parte collegato all'atteggiamento negativo nei confronti dell'introduzione del matrimonio civile, avvenuta in seguito all'unificazione nazionale (5).

Per quanto concerne le tendenze più recenti della fecondità, nelle regioni centro-settentrionali si osserva una ripresa o un arresto della fase discendente, mentre nelle regioni meridionali continua la diminuzione. Il divario territoriale tende quindi ad attenuarsi, anche se si deve tener conto che la diminuzione della fecondità nelle regioni meridionali è ancora in parte legata al fenomeno dell'emigrazione.

---

(1) Gli studi e le ricerche su questo argomento sono particolarmente numerosi. In questa sede si è fatto riferimento soprattutto alle seguenti pubblicazioni: L. Di Comite, *Sull'evoluzione regionale della fecondità in Italia*, atti della XXIII Riunione scientifica della Società italiana di statistica, Roma, 1963; M. Livi Bacci, *Il declino della fecondità della popolazione italiana nell'ultimo secolo*, op. cit.; M. Natale, *Attuali tendenze evolutive della fecondità in Italia*, Atti della XXV Riunione scientifica della Società italiana di statistica, Bologna, 1967, Vol. II.

(2) Si osservino, in particolare, i valori generalmente più alti registrati nel 1921, cioè dopo la prima guerra mondiale.

(3) In Liguria e Toscana, in particolare, già dal 1861 al 1881 il quoziente di fecondità scende rispettivamente da 140,3 a 130,8 e da 160,9 a 144,6 nati vivi per 1.000 donne in età feconda.

(4) Istat, *Indagine sulla fecondità della donna*, op. cit.

(5) Questo fattore ha avuto in quegli anni un'influenza notevole sulla fecondità legittima, che ha registrato una diminuzione la quale tuttavia non sembra compensata da un analogo aumento della fecondità illegittima.

Infine, osservando congiuntamente l'andamento della fecondità e quello della mortalità infantile si trae un'ulteriore conferma della generale concomitanza dei due fenomeni (almeno fino alla recente ripresa della fecondità del Nord); le serie storiche dal 1861 risultano infatti significativamente correlate ($r = 0{,}9689$ per i quozienti nazionali).

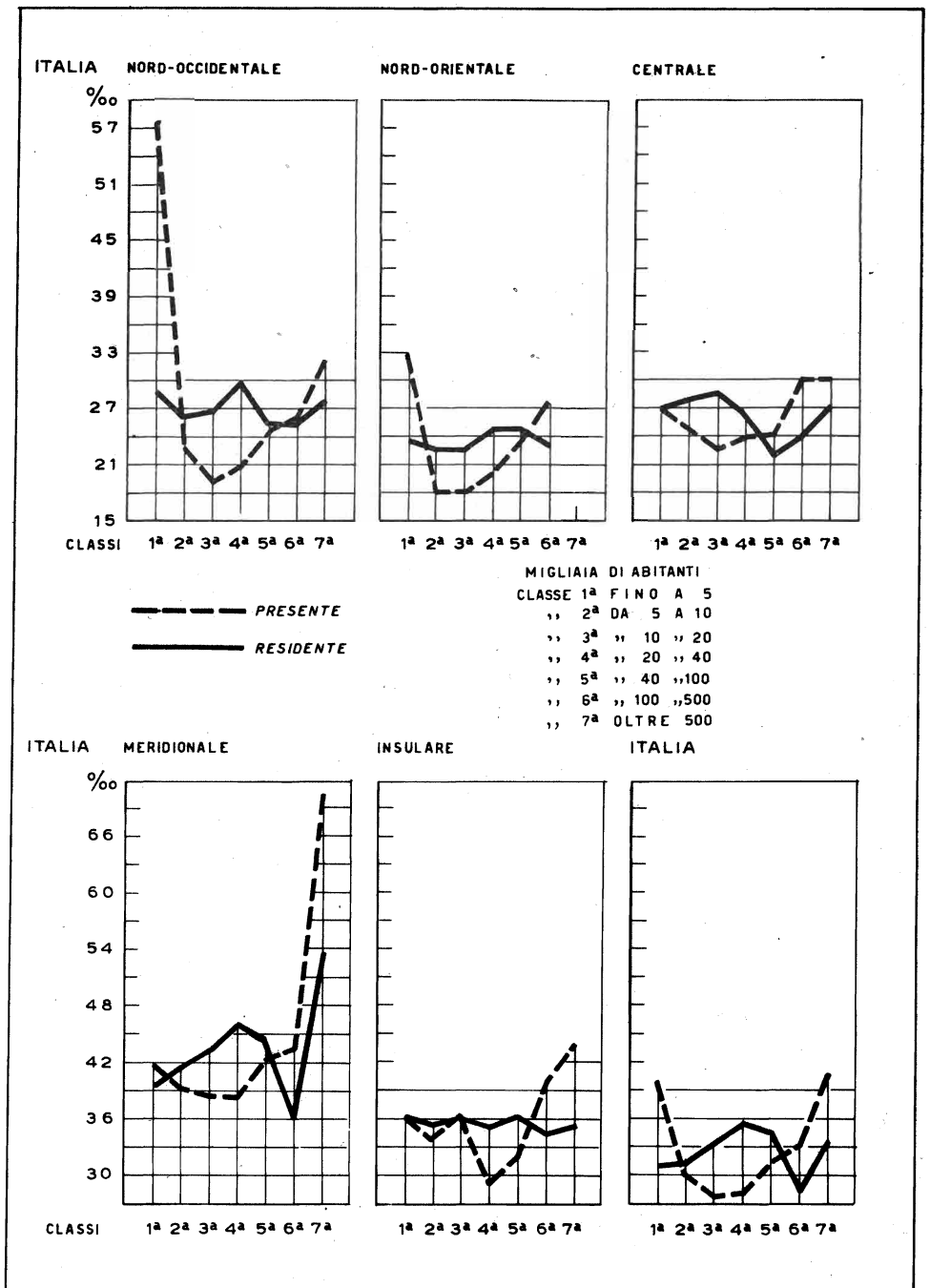
Inoltre, sebbene non sia possibile, con i dati attualmente disponibili sull'esperienza italiana, misurare in modo preciso l'influenza di ciascuna delle molteplici variabili che intervengono nella relazione mortalità infantile-fecondità, si può ragionevolmente presumere che sia preponderante l'influenza di quell'insieme di fattori di carattere economico e sociale e, più in generale, storico che differenziano le nostre regioni. È infatti proprio l'aspetto « sociale » della relazione quello che viene evidenziato quando l'esame si basa sull'uso di dati complessivi, mentre al fine di isolare quelle variabili legate all'esperienza personale dei genitori in materia di mortalità infantile, ovvero per individuare quali aspetti della più o meno elevata fecondità influiscono sul livello della mortalità infantile, è necessario disporre di dati che associno le diverse variabili a livello individuale; il ricorso a dati complessivi costituisce pertanto solo un modo indiretto per ovviare alla carenza di adeguato materiale statistico (1).

È da osservare a tale riguardo che a partire dal 1974 l'Istituto Centrale di Statistica ha iniziato una più approfondita indagine sulla mortalità infantile, basandosi su dati rilevati attraverso una nuova scheda di morte nel primo anno di vita, nella quale sono stati inseriti per la prima volta quesiti riguardanti alcuni fattori biologici e sociali (2).

Dal punto di vista della relazione mortalità infantile-fecondità, l'importanza di questa nuova indagine deriva dal fatto che consentirà (tenuto conto della prevista introduzione nei prossimi anni di quesiti relativi alla data di nascita ed eventualmente a quella di morte nel primo anno di vita dei figli precedenti) un'analisi approfondita secondo le diverse variabili influenti sul fenomeno. Essa fornirà inoltre la documentazione di base per un esame più approfondito del rapporto tra la fecondità e la mortalità infantile anche dal punto di vista della causa di morte.

(1) Per una soluzione interessante cfr. L. Ciucci, *Aspetti sociali e biologici della mortalità infantile in Italia*, Quaderni dell'Istituto di Statistica della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Roma, 1974.

(2) Per una descrizione accurata della nuova scheda si veda il Cap. 6.



Graf. 1 - *Quozienti di mortalità nella popolazione presente e residente per classi di ampiezza demografica.*

Tav. 1 — Valori delle variabili dipendenti ed esplicative scelte

REGIONI	VARIABILI DIPENDENTI						VARIABILI ESPLICATIVE				
	y_1	y_2	y_3	y_4	y_5	y_6	x_1	x_2	x_3	x_4	x_5
1951											
Piemonte e Valle d'Aosta	20,3	29,3	49,6	4,0	9,0	36,6	32,8	1,01	—	14,1	89,5
Lombardia	22,1	39,4	61,5	4,3	10,1	47,1	20,1	1,25	—	13,9	82,7
Trentino-Alto Adige	23,2	29,4	52,6	4,5	6,7	41,4	41,3	1,11	—	9,6	89,9
Veneto	19,4	27,5	46,9	3,3	9,7	33,9	43,1	1,28	—	23,4	91,0
Friuli-Venezia Giulia	18,5	28,7	47,2	3,7	9,5	34,0	28,2	1,15	—	14,5	88,6
Liguria	21,7	19,4	41,1	5,6	8,4	27,1	17,9	0,91	—	20,4	78,1
Emilia-Romagna	23,6	21,8	45,4	4,1	10,6	30,7	51,9	1,21	—	23,0	89,2
Toscana	21,5	19,9	41,4	3,7	11,6	26,1	39,6	1,05	—	28,4	88,0
Umbria	21,9	21,7	43,6	3,3	12,6	27,7	56,3	1,29	—	32,0	91,4
Marche	23,8	25,6	49,4	4,1	11,9	33,4	60,2	1,18	—	30,5	92,3
Lazio	19,4	37,4	56,8	4,2	8,1	44,5	33,1	1,45	—	27,9	71,8
Abruzzi e Molise	20,1	56,4	76,5	4,4	9,0	63,1	64,7	1,40	—	41,7	96,0
Campania	17,0	60,4	77,4	3,6	7,6	66,2	46,6	1,92	—	46,7	94,6
Puglia	17,7	71,4	89,1	2,5	6,9	79,7	58,2	2,08	—	47,7	96,6
Basilicata	17,4	103,0	120,4	4,3	6,4	109,7	73,2	2,11	—	52,3	97,8
Calabria	17,2	68,4	85,6	3,3	6,8	75,5	63,3	1,96	—	58,3	97,9
Sicilia	16,5	64,1	80,6	3,6	5,7	71,3	51,2	1,71	—	47,9	95,3
Sardegna	14,8	54,2	69,0	3,8	6,7	58,5	50,9	1,36	—	49,3	94,4
1961											
Piemonte e Valle d'Aosta	19,7	16,5	36,2	3,8	7,4	25,0	22,3	0,95	108,9	11,6	66,7
Lombardia	18,1	17,1	35,2	4,4	6,5	24,3	11,1	1,09	109,7	11,9	60,6
Trentino-Alto Adige	18,3	15,0	33,3	5,2	5,2	22,9	28,0	1,04	101,7	10,7	70,1
Veneto	15,8	14,0	29,8	3,1	5,6	21,1	25,2	1,08	93,8	19,5	71,9
Friuli-Venezia Giulia	18,1	11,5	29,6	2,9	6,4	20,1	16,4	0,96	82,6	13,8	69,0
Liguria	17,5	10,6	28,1	3,6	3,7	20,8	12,4	0,84	87,0	13,7	57,0
Emilia-Romagna	18,4	12,4	30,8	3,1	7,7	20,0	33,9	1,01	111,3	18,5	63,6
Toscana	16,6	9,8	26,4	3,7	7,2	15,5	24,1	0,96	97,7	21,3	68,6
Umbria	18,8	9,4	28,2	3,2	8,8	16,2	40,7	1,13	143,5	24,8	75,0
Marche	17,7	11,2	28,9	3,4	8,4	17,1	45,6	1,05	117,8	25,5	75,8
Lazio	18,5	16,3	34,8	4,0	8,7	22,1	18,7	1,15	154,5	21,2	47,6
Abruzzi e Molise	17,6	25,9	43,5	3,8	8,7	31,0	47,4	1,18	202,7	32,2	84,7
Campania	17,1	37,4	54,5	3,1	7,0	44,4	35,9	1,58	194,5	37,1	82,6
Puglia	18,0	36,3	54,3	2,7	8,3	43,3	50,3	1,59	187,1	37,2	85,3
Basilicata	17,3	42,3	59,6	4,2	7,9	47,5	57,4	1,69	515,6	42,7	89,9
Calabria	17,2	33,1	50,3	3,7	8,2	38,4	46,0	1,61	377,5	46,7	90,8
Sicilia	16,1	31,0	47,1	3,3	4,3	39,5	41,0	1,43	189,4	38,5	85,3
Sardegna	14,8	26,2	41,0	3,9	5,3	31,8	37,7	1,21	179,9	36,8	83,6
1971											
Piemonte e Valle d'Aosta	17,6	10,6	28,2	4,1	6,5	17,6	12,1	0,86	108,4	—	35,2
Lombardia	15,2	9,1	24,3	4,2	5,4	14,7	5,5	0,93	103,9	—	26,6
Trentino-Alto Adige	14,6	9,5	24,1	4,5	4,6	15,0	17,4	0,89	100,5	—	31,4
Veneto	13,7	6,1	19,8	3,4	3,3	13,1	14,0	0,85	74,9	—	30,5
Friuli-Venezia Giulia	14,8	5,8	20,6	3,1	4,9	12,6	9,5	0,77	75,4	—	32,6
Liguria	15,6	8,1	23,7	3,8	3,9	16,0	7,6	0,75	85,4	—	26,3
Emilia-Romagna	17,4	6,8	24,2	3,0	4,2	17,0	20,0	0,83	91,6	—	24,0
Toscana	14,4	8,3	22,7	3,7	6,1	12,9	11,5	0,82	91,1	—	28,3
Umbria	17,4	6,7	24,1	4,1	5,7	14,3	20,7	0,91	104,6	—	33,1
Marche	13,1	4,7	17,8	3,3	4,0	10,5	25,3	0,87	82,7	—	31,9
Lazio	16,3	8,9	25,2	3,7	4,8	16,7	9,9	1,00	147,8	—	17,4
Abruzzi e Molise	14,9	8,1	23,0	2,9	5,0	15,1	32,2	0,94	138,8	—	49,0
Campania	19,0	[illegible]	[illegible]	3,2	7[illegible]	31,9	24,5	1,25	171,9	—	48,3
Puglia	15,4	17,1	32,[illegible]	3,1	6,[illegible]	23,2	37,0	1,20	139,4	—	54,9
Basilicata	15,6	18,8	34,4	2,6	4,7	27,1	39,4	1,25	238,9	—	65,4
Calabria	17,2	16,0	33,2	3,4	6,9	22,9	33,2	1,22	237,7	—	64,0
Sicilia	16,0	18,7	34,7	3,0	6,2	25,5	28,9	1,15	148,7	—	52,9
Sardegna	14,3	13,7	28,0	3,8	3,2	21,0	21,6	0,98	156,1	—	49,5

Tav. 2 — Indice di determinazione di ciascuna variabile dipendent

VARIABILI DIPENDENTI	1951											
	1 variabile esplicativa		2 variabili esplicative		3 variabili esplicative		4 variabili esplicative		1 variabile esplicativa		2 variabili esplicative	
	variabile	R^2	variabile	R^2	variabile	R^2	variabile	R^2	variabile	R^2	variabile	R^2
y_1	x_4	0,5121	x_1x_4	0,6705	$x_1x_4x_5$	0,7381	$x_1x_2x_4x_5$	0,7423	x_4	0,2293	x_2x_4	0,364
y_2	x_2	0,8183	x_2x_5	0,8264	$x_2x_4x_5$	0,8290	$x_1x_2x_4x_5$	0,8311	x_2	0,8855	x_2x_5	0,888
y_3	x_2	0,8077	x_2x_5	0,8160	$x_2x_4x_5$	0,8163	$x_1x_2x_4x_5$	0,8164	x_2	0,8808	x_2x_4	0,883
y_4	x_5	0,2764	x_2x_5	0,3457	$x_2x_4x_5$	0,3594	$x_1x_2x_4x_5$	0,3655	x_4	0,0520	x_3x_4	0,327
y_5	x_2	0,3468	x_1x_2	0,4203	$x_1x_2x_5$	0,4384	$x_1x_2x_4x_5$	0,4542	x_1	0,1986	x_1x_5	0,405
y_6	x_2	0,8152	x_2x_5	0,8226	$x_1x_2x_5$	0,8230	$x_1x_2x_4x_5$	0,8233	x_2	0,8431	x_1x_2	0,850

Tav. 3 — Analisi della varianza

CAUSA DELLA VARIAZIONE	1951				CAUSA DELLA VARIAZIONE		
	DEVIANZE	GRADI DI LIBERTÀ	VARIANZE	F		DEVIANZE	GRADI DI LIBERTÀ
			Variabile y_1				Varia
x_1, x_2, x_4, x_5 . . .	89,92	3	29,97	13,44+++	x_1, x_2, x_3, x_4, x_5 . .	13,43	4
Residuo	31,22	14	2,23		Residuo	9,79	13
TOTALE . . .	**121,14**	**17**			TOTALE . . .	**23,22**	**17**
			Variabile y_2				Varia
x_1, x_2, x_4, x_5 . . .	7.697,57	3	2.565,86	22,96+++	x_1, x_2, x_3, x_4, x_5 . .	1.825,34	4
Residuo	1.564,33	14	111,74		Residuo	199,66	13
TOTALE . . .	**9.261,90**	**17**			TOTALE . . .	**2.025,00**	**17**
			Variabile y_3				Varia
x_1, x_2, x_4, x_5 . . .	6.430,47	3	2.143,49	20,75+++	x_1, x_2, x_3, x_4, x_5 . .	1.715,15	4
Residuo	1.446,15	14	103,30		Residuo	204,01	13
TOTALE . . .	**7.876,62**	**17**			TOTALE . . .	**1.919,16**	**17**
			Variavile y_4				Vari
x_1, x_2, x_4, x_5 . . .	2,70	3	0,90	2,73 n. s.	x_1, x_2, x_3, x_4, x_5 . .	2,12	4
Residuo	4,68	14	0,33		Residuo	4,18	13
TOTALE . . .	**7,38**	**17**			TOTALE . . .	**6,30**	**17**
			Variabile y_5				Vari
x_1, x_2, x_4, x_5 . . .	32,70	3	10,90	3,88 n. s.	x_1, x_2, x_3, x_4, x_5 . .	17,81	4
Residuo	39,30	14	2,81		Residuo	24,67	13
TOTALE . . .	**72,00**	**17**			TOTALE . . .	**42,48**	**17**
			Variabile y_6				Vari
x_1, x_2, x_4, x_5 . . .	7.494,02	3	2.498,01	21,74+++	x_1, x_2, x_3, x_4, x_5 . .	1.624,05	4
Residuo	1.608,40	14	114,89		Residuo	246,33	13
TOTALE . . .	**9.102,42**	**17**			TOTALE . . .	**1.870,38**	**17**

ispetto alle combinazioni di variabili esplicative più importanti

1961						1971							
3 variabili esplicative		4 variabili esplicative		5 variabili esplicative		1 variabile esplicativa		2 variabili esplicative		3 variabili esplicative		4 variabili esplicative	
ariabile	R^2	variabile	R^2	variabile	R^2	variabile	R^2	variabile	R^2	variabile	R^2	variabile	R^2
$x_1x_2x_4$	0,4689	$x_1x_2x_4x_5$	0,5694	$x_1x_2x_3x_4x_5$	0,5784	x_2	0,1544	x_1x_2	0,2416	$x_1x_2x_5$	0,2630	$x_1x_2x_3x_5$	0,2757
$x_1x_2x_5$	0,8978	$x_1x_2x_3x_5$	0,9012	$x_1x_2x_3x_4x_5$	0,9014	x_2	0,8122	x_1x_2	0,8327	$x_1x_2x_5$	0,8693	$x_1x_2x_3x_5$	0,8829
$x_2x_3x_4$	0,8872	$x_2x_3x_4x_5$	0,8905	$x_1x_2x_3x_4x_5$	0,8937	x_2	0,7597	x_1x_2	0,7976	$x_1x_2x_5$	0,8170	$x_1x_2x_3x_5$	0,8213
$x_2x_3x_4$	0,3303	$x_1x_2x_3x_4$	0,3328	$x_1x_2x_3x_4x_5$	0,3359	x_1	0,4036	x_1x_3	0,4101	$x_1x_2x_3$	0,4110	$x_1x_2x_3x_5$	0,4112
$x_1x_2x_5$	0,4133	$x_1x_2x_4x_5$	0,4179	$x_1x_2x_3x_4x_5$	0,4193	x_2	0,2934	x_1x_2	0,3596	$x_1x_2x_3$	0,3841	$x_1x_2x_3x_5$	0,4032
$x_1x_2x_5$	0,8670	$x_1x_2x_3x_5$	0,8682	$x_1x_2x_3x_4x_5$	0,8683	x_2	0,7721	x_1x_2	0,7855	$x_1x_2x_5$	0,8043	$x_1x_2x_3x_5$	0,8067

sul modello completo

1961		CAUSA DELLA VARIAZIONE	1971			
VARIANZE	F		DEVIANZE	GRADI DI LIBERTÀ	VARIANZE	F
bile y_1				Variabile y_1		
3,36	4,48+	x_1, x_2, x_3, x_5 . . .	11,12	3	3,71	1,78 n. s.
0,75		Residuo	29,20	14	2,09	
		TOTALE . . .	**40,32**	**17**		
bile y_2				Variabile y_2		
456,34	29,71+++	x_1, x_2, x_3, x_5 . . .	456,42	3	152,12	35,22+++
15,36		Residuo	60,54	14	4,32	
		TOTALE . . .	**516,96**	**17**		
bile y_3				Variabile y_3		
428,79	27,33+++	x_1, x_2, x_3, x_5 . . .	571,38	3	190,46	21,45+++
15,69		Residuo	124,32	14	8,88	
		TOTALE . . .	**695,70**	**17**		
bile y_4				Variabile y_4		
0,53	1,66 n. s.	x_1, x_2, x_3, x_5 . . .	1,92	3	0,64	3,20 n. s.
0,32		Residuo	2,76	14	0,20	
		TOTALE . . .	**4,68**	**17**		
bile y_5				Variabile y_5		
4,45	2,34 n. s.	x_1, x_2, x_3, x_5 . . .	10,89	3	3,63	3,16 n. s.
1,90		Residuo	16,11	14	1,15	
		TOTALE . . .	**27,00**	**17**		
bile y_6				Variabile y_6		
406,01	21,43+++	x_1, x_2, x_3, x_5 . . .	464,66	3	154,89	19,48+++
18,95		Residuo	111,34	14	7,95	
		TOTALE . . .	**576,00**	**17**		

Tav. 4 — Quozienti di mortalità feto-infantil

REGIONI	MORTALITA INFANTILE									
	Nella 1ª settimana					Dopo la 1ª settimana e fino a un anno				
	Nessun titolo	Licenza elementare	Licenza scuola media inferiore	Diploma e laurea	Totale	Nessun titolo	Licenza elementare	Licenza scuola media inferiore	Diploma e laurea	Totale
Piemonte e Valle d'Aosta	33,0	18,8	15,8	13,0	18,1	29,4	10,9	7,0	3,7	10,
Lombardia	54,6	15,7	12,7	7,7	14,9	32,6	9,8	7,1	2,9	8,
Trentino-Alto Adige	21,5	11,6	18,2	22,4	13,9	61,3	7,8	7,7	2,3	8,
Veneto	48,8	13,2	14,9	9,9	13,7	21,0	6,0	7,6	3,2	6,
Friuli-Venezia Giulia	65,4	15,4	14,1	11,6	14,7	18,7	7,6	5,6	2,2	6,
Liguria	113,4	15,6	12,7	7,2	15,2	81,4	7,9	5,0	2,9	7,
Emilia-Romagna	29,2	17,4	18,2	10,1	16,9	14,5	6,5	7,6	3,3	6,
Toscana	41,6	14,7	14,2	6,2	14,3	20,3	7,2	8,2	3,3	7,
Umbria	21,0	16,0	11,2	12,7	14,5	12,2	6,5	4,1	3,2	5,
Marche	22,9	13,3	11,5	8,0	12,7	9,4	5,4	6,2	1,7	5,
Lazio	45,1	19,9	8,6	6,2	16,0	27,4	11,6	3,3	2,1	8,
Abruzzi e Molise	25,6	14,0	12,1	7,3	13,7	21,6	8,0	2,9	2,3	7,
Campania	38,3	16,8	17,2	8,0	18,3	58,3	20,7	15,5	5,6	22,
Puglia	22,4	13,4	17,2	10,2	14,9	27,2	14,7	9,8	4,8	15,
Basilicata	18,5	14,7	13,8	10,1	14,9	36,4	16,7	14,6	2,5	18,
Calabria	23,0	15,5	24,4	7,3	16,5	26,7	13,4	14,0	2,6	14,
Sicilia	16,8	18,4	12,2	6,2	16,2	21,3	20,2	12,3	5,0	18,
Sardegna	24,1	14,4	16,4	5,4	14,7	30,3	12,9	10,8	2,6	13,
ITALIA	**28,0**	**16,0**	**14,1**	**8,2**	**15,7**	**30,8**	**12,3**	**7,8**	**3,4**	**11,**

Tav. 5 — Nati vivi e morti nel primo anno di vita second

AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI	POPOLAZIONE PRESENTE									
	Italia Nord-Occidentale		Italia Nord-Orientale		Italia Centrale		Italia Meridionale		Italia Insulare	
	Nati vivi	Morti nel 1° anno	Nati vivi	Morti nel 1° anno	Nati vivi	Morti nel 1° anno	Nati vivi	Morti nel 1° anno	Nati vivi	Morti nel 1° anno
Fino a 5.000 abitanti	14.609	846	12.074	397	9.584	258	35.446	1.477	14.527	52
Da 5.001 a 10.000 abit.	18.895	440	21.064	383	9.934	250	36.492	1.443	12.880	44
Da 10.001 a 20.000 »	28.317	550	22.042	404	17.293	396	38.403	1.479	13.860	50
Da 20.001 a 40.000 »	28.140	591	21.492	436	22.273	530	42.957	1.647	22.501	65
Da 40.001 a 100.000 »	45.377	1.128	20.514	480	23.329	564	58.077	2.456	17.172	56
Da 100.001 a 500.000 »	21.015	548	59.359	1.653	24.547	739	30.981	1.358	31.367	1.25
Oltre 500.000	68.081	2.180	—	—	52.920	1.600	36.543	2.591	16.707	73
TOTALE	**224.434**	**6.283**	**156.545**	**3.753**	**159.880**	**4.337**	**278.899**	**12.451**	**129.014**	**4.68**

Tav. 6 — Quozienti di mortalità infantile secondo l'ampiezz

AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI	ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA NORD-ORIENTALE		
	$\frac{{}_{R}M_{0-1}}{{}_{R}NV}$	$\frac{{}_{P}M_{0-1}}{{}_{P}NV}$	Differenza	$\frac{{}_{R}M_{0-1}}{{}_{R}NV}$	$\frac{{}_{P}M_{0-1}}{{}_{P}NV}$	Differenza
Fino a 5.000 abitanti	29,1	57,9	— 28,8	23,7	32,9	— 9,
Da 5.001 a 10.000 abit.	26,1	23,3	2,8	23,0	18,2	4,
Da 10.001 a 20.000 »	26,8	19,5	7,3	23,0	18,3	4,
Da 20.001 a 40.000 »	30,1	21,0	9,1	25,2	20,3	4,
Da 40.001 a 100.000 »	25,7	24,9	0,8	25,2	23,4	1,
Da 100.001 a 500.000 »	25,5	26,1	— 0,6	23,3	27,8	— 4,
Oltre 500.000	27,8	32,0	— 4,2	—	—	—
TOTALE	**27,7**	**28,0**	**— 0,3**	**23,6**	**24,0**	**— 0,**

per grado d'istruzione della madre - 1971-72

Nel primo anno					Natimortalità					Mortalità perinatale				
Nessun titolo	Licenza elementare	Licenza scuola media inferiore	Diploma e laurea	Totale	Nessun titolo	Licenza elementare	Licenza scuola media inferiore	Diploma e laurea	Totale	Nessun titolo	Licenza elementare	Licenza scuola media inferiore	Diploma e laurea	Totale
62,4	29,7	22,8	16,8	28,0	20,3	13,3	9,4	10,9	12,4	52,7	31,8	25,1	23,8	30,2
87,2	25,5	19,8	10,6	23,8	17,8	11,2	8,1	7,7	10,2	71,4	26,7	20,7	15,3	25,0
82,8	19,4	26,0	29,7	22,3	29,8	12,4	8,6	11,1	11,6	50,6	23,8	26,6	33,3	25,4
69,8	19,1	22,8	13,0	20,0	26,4	10,5	8,7	9,0	10,3	73,9	23,6	23,8	18,8	23,9
84,1	23,0	19,7	13,9	20,9	18,3	12,2	8,5	9,6	10,5	82,6	27,5	22,5	21,1	25,0
194,8	23,5	17,7	10,1	22,7	21,3	12,5	9,8	7,5	11,2	132,3	27,9	22,4	14,6	26,2
43,7	23,9	25,8	13,3	23,5	15,1	11,7	9,0	9,1	10,8	43,9	28,8	27,0	19,1	27,5
61,9	21,9	22,4	9,5	21,6	16,4	11,0	10,0	8,8	10,7	57,3	25,6	24,1	14,9	24,9
33,2	22,5	15,3	15,9	20,2	17,2	13,2	10,6	9,0	12,1	37,8	29,0	21,7	21,6	26,4
32,3	18,7	17,7	9,8	17,9	22,4	11,4	8,2	9,1	11,1	44,8	24,6	19,6	17,1	23,6
72,5	31,6	11,9	8,3	24,7	20,9	13,5	11,2	8,4	12,4	65,1	33,2	19,7	14,5	28,2
47,2	22,0	15,0	9,6	21,4	24,9	14,7	9,9	11,1	14,4	49,9	28,5	21,8	18,3	28,0
96,6	37,5	32,7	13,6	40,8	30,1	20,8	14,5	15,0	20,5	67,3	37,3	31,5	22,9	38,4
49,6	28,2	26,9	15,0	30,3	25,8	17,3	11,7	11,4	17,6	47,7	30,5	28,7	21,5	32,3
54,9	31,4	28,4	12,7	33,3	40,0	18,5	18,8	13,1	21,5	57,7	32,9	32,3	23,1	36,0
49,7	28,8	38,5	9,9	31,2	25,7	19,5	13,8	14,0	19,7	48,1	34,7	37,9	21,1	35,9
38,1	38,6	24,5	11,2	34,3	22,4	17,0	13,1	10,1	16,9	38,8	35,1	25,1	16,2	32,8
54,4	27,3	27,2	8,0	28,0	23,9	15,8	12,1	11,2	15,7	47,4	29,9	28,3	16,5	30,1
58,8	**28,4**	**21,9**	**11,7**	**27,6**	**24,6**	**14,7**	**10,1**	**10,0**	**14,1**	**51,9**	**30,5**	**24,1**	**18,1**	**29,6**

l'ampiezza demografica dei comuni e per ripartizione - Anno 1967

Popolazione residente													
Italia		Italia Nord-Occidentale		Italia Nord-Orientale		Italia Centrale		Italia Meridionale		Italia Insulare		Italia	
Nati vivi	Morti nel 1° anno	Nati vivi	Morti nel 1° anno	Nati vivi	Morti nel 1° anno	Nati vivi	Morti nel 1° anno	Nati vivi	Morti nel 1° anno	Nati vivi	Morti nel 1° anno	Nati vivi	Morti nel 1° anno
86.240	3.505	59.274	1.722	39.830	941	20.414	553	53.779	2.128	21.698	795	194.995	6.139
99.265	2.959	30.939	807	32.214	741	16.750	475	45.397	1.896	18.295	648	143.595	4.567
119.915	3.333	25.957	695	18.352	422	18.373	533	43.685	1.896	18.439	668	124.806	4.214
137.363	3.861	24.179	727	14.226	359	22.405	595	41.343	1.926	21.331	750	123.484	4.357
164.469	5.189	24.283	625	11.152	281	16.663	375	46.324	2.067	15.055	550	113.477	3.898
167.269	5.554	9.036	230	42.907	999	17.256	418	24.776	907	23.772	808	117.747	3.362
174.251	7.110	51.655	1.436	—	—	48.885	1.326	30.232	1.602	13.321	468	144.093	4.832
948.772	**31.511**	**225.323**	**6.242**	**158.681**	**3.743**	**160.746**	**4.275**	**285.536**	**12.422**	**131.911**	**4.687**	**962.197**	**31.369**

demografica dei comuni e per ripartizione - Anno 1967

Italia centrale			Italia meridionale			Italia insulare			ITALIA		
${}_{R}M_{0-1}/{}_{R}NV$	${}_{P}M_{0-1}/{}_{P}NV$	Differenza	${}_{R}M_{0-1}/{}_{R}NV$	${}_{P}M_{0-1}/{}_{P}NV$	Differenza	${}_{R}M_{0-1}/{}_{R}NV$	${}_{P}M_{0-1}/{}_{P}NV$	Differenza	${}_{R}M_{0-1}/{}_{R}NV$	${}_{P}M_{0-1}/{}_{P}NV$	Differenza
27,1	26,9	0,2	39,6	41,7	— 2,1	36,6	36,3	0,3	31,5	40,6	— 9,1
28,4	25,2	3,2	41,8	39,5	2,3	35,4	34,4	1,0	31,8	29,8	2,0
29,0	22,9	6,1	43,4	38,5	4,9	36,2	36,4	— 0,2	33,8	27,8	6,0
26,6	23,8	2,8	46,6	38,3	8,3	35,2	29,2	6,0	35,3	28,1	7,2
22,5	24,2	— 1,7	44,6	42,3	2,3	36,5	32,7	3,8	34,4	31,6	2,8
24,2	30,1	— 5,9	36,6	43,8	— 7,2	34,0	40,0	— 6,0	28,6	33,2	— 4,6
27,1	30,2	— 3,1	53,0	70,9	— 17,9	35,1	44,2	— 9,1	33,5	40,8	— 7,3
26,6	**27,1**	**— 0,5**	**43,5**	**44,6**	**— 1,1**	**35,5**	**36,3**	**— 0,8**	**32,6**	**33,2**	**— 0,6**

Tav. 7 — Fecondità generale

REGIONI	FECONDITÀ GENERALE									
	1861	1871	1881	1901	1911	1921	1931	1951	1961	1971
A - QUOZIENTI: *nati vivi per 1.000 donne in età 15-4*										
Piemonte e Valle d'Aosta	139,4	141,2	139,8	120,6	93,4	74,5	58,6	41,4	53,6	59,2
Lombardia	150,2	148,5	146,3	145,6	131,2	103,5	78,5	54,7	61,8	62,9
Trentino-Alto Adige	....	....	....	....	....	117,3	84,3	73,0	78,5	72,6
Veneto	....	156,7	147,5	159,0	156,8	138,7	98,9	68,7	72,9	68,6
Friuli-Venezia Giulia	....	....	....	....	....	114,9	74,6	36,4	51,3	58,2
Liguria	140,3	137,4	130,8	110,8	94,7	74,4	54,6	36,7	49,2	52,9
Emilia-Romagna	152,8	141,1	143,4	142,4	146,2	123,1	82,4	50,5	54,3	55,9
Toscana	160,9	153,3	144,6	128,3	114,5	107,4	72,1	49,0	54,1	56,8
Umbria	139,7	135,6	144,1	126,5	127,8	137,6	100,4	60,4	56,3	54,0
Marche	143,0	130,5	142,3	136,9	134,3	131,0	99,2	63,5	61,3	59,2
Lazio	....	144,4	139,3	116,5	117,3	118,8	96,8	65,2	73,0	67,7
Abruzzi e Molise	146,2	142,8	155,3	133,9	120,4	141,5	118,5	74,5	67,7	61,8
Campania	145,2	144,1	150,2	127,8	126,7	137,0	125,0	94,4	100,0	90,6
Puglia	161,7	158,0	172,3	144,6	150,5	150,7	132,6	101,9	96,5	84,9
Basilicata	156,8	149,2	169,1	140,7	152,6	157,3	143,4	101,7	96,0	72,7
Calabria	142,7	144,8	147,8	132,5	135,0	146,9	128,7	106,6	101,2	78,0
Sicilia	162,8	157,4	166,8	141,4	133,1	113,8	111,1	88,3	90,3	80,7
Sardegna	142,9	148,1	148,7	128,4	131,1	126,1	117,7	108,7	99,6	82,2
ITALIA	**150,0**	**147,3**	**149,4**	**135,9**	**128,7**	**118,5**	**94,4**	**69,2**	**72,8**	**68,7**
B - NUMERI INDICI										
Piemonte e Valle d'Aosta	235,5	238,5	236,1	203,7	157,8	125,8	99,0	69,9	90,5	100,0
Lombardia	238,8	236,1	232,6	231,5	208,6	164,5	124,8	87,0	98,3	100,0
Trentino-Alto Adige	....	....	....	....	....	161,5	116,1	100,6	108,1	100,0
Veneto	....	228,4	215,0	231,8	228,6	202,2	144,2	100,1	106,3	100,0
Friuli-Venezia Giulia	....	....	....	....	....	197,4	128,2	62,5	88,1	100,0
Liguria	265,2	259,7	247,3	209,5	179,0	140,6	103,2	69,4	93,0	100,0
Emilia-Romagna	273,3	252,4	256,5	254,7	261,5	220,2	147,4	90,2	97,1	100,0
Toscana	283,8	270,4	255,0	226,3	201,9	189,4	127,2	86,4	95,4	100,0
Umbria	254,9	247,4	263,0	230,8	233,2	251,1	183,2	110,2	102,7	100,0
Marche	241,6	220,4	240,4	231,3	226,9	221,3	167,6	107,3	103,5	100,0
Lazio	....	213,0	205,5	171,2	173,0	175,2	142,8	96,2	107,7	100,0
Abruzzi e Molise	239,7	234,1	254,6	219,5	197,4	232,0	194,3	122,1	111,0	100,0
Campania	160,3	159,1	165,8	141,1	139,8	151,2	138,0	104,2	110,4	100,0
Puglia	197,5	186,1	202,9	170,3	177,3	177,5	156,2	120,0	113,7	100,0
Basilicata	215,7	205,2	232,6	193,5	209,9	216,4	197,2	139,9	132,0	100,0
Calabria	182,9	185,6	189,5	169,9	173,1	188,3	165,0	136,7	129,7	100,0
Sicilia	201,7	195,0	206,7	175,2	164,9	141,0	137,7	109,4	111,9	100,0
Sardegna	173,8	180,2	160,9	156,2	159,5	153,4	143,2	132,2	121,2	100,0
ITALIA	**218,3**	**214,4**	**217,5**	**197,8**	**187,3**	**172,5**	**137,4**	**100,7**	**106,0**	**100,0**
C - NUMERI INDICI										
Piemonte e Valle d'Aosta	92,9	95,9	93,6	88,7	72,6	62,9	62,1	59,8	73,6	86,2
Lombardia	100,1	100,8	97,9	107,1	101,9	87,3	83,2	79,0	84,9	91,6
Trentino-Alto Adige	....	....	....	....	....	99,0	89,3	105,5	107,8	105,7
Veneto	....	106,4	98,7	117,0	121,8	117,0	104,8	99,3	100,1	99,9
Friuli-Venezia Giulia	....	....	....	....	....	97,0	79,0	52,6	70,5	84,7
Liguria	93,5	93,3	87,6	81,5	73,6	62,8	57,8	53,0	67,6	77,0
Emilia-Romagna	101,9	95,8	96,0	104,8	113,6	103,9	87,3	73,0	74,6	81,4
Toscana	107,3	104,1	96,8	94,4	89,0	90,6	76,4	70,8	74,3	82,5
Umbria	93,1	92,1	96,5	93,1	99,3	116,1	106,4	87,3	77,3	79,8
Marche	95,5	98,6	95,2	100,7	104,4	110,5	105,1	91,8	84,2	86,2
Lazio	....	98,0	93,2	85,7	91,1	100,3	102,5	94,2	100,3	98,7
Abruzzi e Molise	104,1	96,9	103,9	98,5	93,6	119,4	125,5	107,7	93,0	88,8
Campania	96,8	97,8	100,5	94,0	98,4	115,6	132,4	136,4	137,4	131,9
Puglia	107,8	107,3	115,3	106,4	116,9	127,2	140,5	147,3	132,6	123,6
Basilicata	104,5	101,3	113,2	103,5	118,6	132,7	151,9	147,0	131,9	105,7
Calabria	95,1	98,3	98,9	97,5	104,9	124,0	136,3	154,0	139,0	113,5
Sicilia	108,5	106,9	111,6	104,0	103,4	96,0	117,7	127,6	124,0	117,5
Sardegna	95,3	100,5	99,5	94,5	101,9	106,4	124,7	157,1	136,8	119,7
ITALIA	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

(*a*) I quozienti di fecondità generale sono stati calcolati considerando a denominatore la popolazione presente ai confini al 1872. — (*e*) Dato medio tra quelli relativi agli anni 1870, 1871 e 1872.

e mortalità infantile per regioni

MORTALITÀ INFANTILE									
1863	1871	1881	1901	1911	1921	1931	1951	1961	1971
e morti nel primo anno di vita per 1.000 nati vivi (a)									
238,2	211,3	176,7	148,2	142,6	110,7	92,6	49,6	36,2	28,2
258,5	220,5	194,1	192,6	183,6	152,1	133,2	61,5	35,2	24,3
....	....	....	....	....	(*b*) 135,1	112,7	52,6	33,3	24,1
....	245,9	190,4	150,5	149,2	121,8	87,4	46,9	29,8	19,8
....	....	....	....	....	144,9	115,7	47,2	29,6	20,6
(*c*) 206,2	193,6	170,1	144,3	127,5	92,9	73,4	41,1	28,1	23,7
251,2	277,4	203,4	176,5	153,0	125,3	92,8	45,4	30,8	24,2
228,9	214,6	164,7	142,1	127,9	99,1	69,3	41,4	26,4	22,7
256,2	232,5	194,5	163,4	143,3	117,3	88,0	43,6	28,2	24,1
259,0	261,5	202,6	151,1	138,9	128,1	87,7	49,4	28,9	17,8
....	(*d*) 227,2	195,0	139,8	131,4	99,2	91,1	56,8	34,8	25,2
220,3	223,7	184,3	165,4	154,6	138,3	126,1	76,5	43,5	23,0
204,8	229,8	203,5	171,9	163,3	119,6	120,5	77,4	54,5	42,9
224,2	(*e*) 231,5	193,9	188,0	165,8	154,5	142,8	89,1	54,3	32,5
259,2	221,7	204,4	168,9	171,8	160,9	174,9	120,4	59,6	34,4
232,0	194,1	196,3	157,9	147,8	128,7	120,8	85,6	50,3	33,2
211,5	211,4	210,4	180,8	179,8	152,3	141,3	80,6	47,1	34,7
210,7	215,5	176,4	140,5	130,4	133,2	117,1	69,0	41,0	28,0
231,6	**227,2**	**192,2**	**166,8**	**156,7**	**129,3**	**112,9**	**66,6**	**40,7**	**28,5**
: base 1971 = 100									
844,7	749,3	626,6	525,5	505,7	392,6	328,4	175,9	128,4	100,0
1.063,8	907,4	798,8	792,6	755,6	625,9	548,1	253,1	144,9	100,0
....	....	....	....	....	560,6	467,6	218,3	138,2	100,0
....	1.241,9	961,6	760,1	753,5	615,2	441,4	236,9	150,5	100,0
....	....	....	....	....	703,4	561,7	229,1	143,7	100,0
870,0	816,9	717,7	608,9	538,0	392,0	309,7	173,4	118,6	100,0
1.038,0	1.146,3	840,5	729,3	632,2	517,8	383,5	187,6	127,3	100,0
1.008,4	945,4	725,6	626,0	563,4	436,6	305,3	182,4	116,3	100,0
1.063,1	964,7	807,1	678,0	594,6	468,7	365,1	180,9	117,0	100,0
1.455,1	1.469,1	1.136,5	848,9	780,3	719,7	492,7	277,5	162,4	100,0
....	901,6	773,8	554,8	521,4	393,7	361,5	225,4	138,1	100,0
957,8	972,6	801,3	719,1	672,2	601,3	548,3	332,6	189,1	100,0
477,4	535,7	474,4	400,7	380,7	278,8	280,9	180,4	127,0	100,0
689,8	712,3	596,6	578,5	510,2	475,4	439,4	274,2	167,1	100,0
753,5	644,5	594,2	491,0	499,4	467,7	508,4	350,0	173,3	100,0
698,8	584,6	591,3	475,6	445,2	387,7	363,9	257,8	151,5	100,0
609,5	609,2	606,3	521,0	518,2	438,9	407,2	232,3	135,7	100,0
752,5	769,6	630,0	501,8	465,7	475,7	418,2	246,4	146,4	100,0
812,6	**797,2**	**674,4**	**583,5**	**549,8**	**453,7**	**396,1**	**233,7**	**142,8**	**100,0**
: base ITALIA = 100									
102,8	93,0	91,9	89,1	91,0	85,6	82,0	74,5	88,9	98,9
111,6	97,1	101,0	115,8	117,2	117,6	118,0	92,3	86,5	85,3
....	....	....	....	....	104,5	99,8	79,0	81,8	84,6
....	108,2	99,1	90,5	95,2	94,2	77,4	70,4	73,2	69,5
....	....	....	....	....	112,1	102,5	70,9	72,7	72,3
89,0	85,2	88,5	86,8	81,4	71,8	65,0	61,7	69,0	83,2
108,5	122,1	105,8	106,1	97,6	96,9	82,2	68,2	75,7	84,9
98,8	94,5	85,7	85,4	81,6	76,6	61,4	62,2	64,9	79,6
110,6	102,3	101,2	98,3	91,4	90,7	77,9	65,5	69,3	84,6
111,8	115,1	105,4	90,9	88,6	99,1	77,7	74,2	71,0	62,5
....	100,0	101,5	84,1	83,9	76,7	80,7	85,3	85,5	88,4
95,1	98,5	95,9	99,5	98,7	107,0	111,7	114,9	106,9	80,7
88,4	101,1	105,9	103,4	104,2	92,5	106,7	116,2	133,9	150,5
96,8	101,9	100,8	113,0	105,8	119,5	126,5	133,8	133,4	114,0
111,9	97,6	106,3	101,6	109,6	124,4	154,9	180,8	146,4	120,7
100,2	85,4	102,1	94,9	94,3	99,5	107,0	128,5	123,6	116,5
91,3	93,0	109,5	108,7	114,7	117,8	125,2	121,0	115,7	121,8
91,0	94,4	91,8	84,5	76,8	103,0	103,7	103,6	100,7	98,2
100,0	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

dell'epoca. — (*b*) I dati si riferiscono al 1924. — (*c*) Dato medio tra quello del 1863 e quello del 1864. — (*d*) Il dato si riferisce

CAPITOLO 6

ATTUALI PROBLEMI NELL'ANALISI DELLA MORTALITÀ INFANTILE (*)

6.1 — ESAME GENERALE DELLE TENDENZE DEL FENOMENO (1)

I risultati ottenuti hanno fornito un ulteriore elemento di conferma dell'opportunità che lo studio della mortalità infantile sia sviluppato distintamente per la prima settimana di vita (o addirittura per i primissimi giorni) e per il restante periodo del primo anno. Infatti, senza voler riesaminare il problema, oggi dibattutissimo, delle possibilità reali e dei vantaggi effettivi della distinzione delle quote endogena ed esogena di mortalità infantile (2), è certo che la mortalità nella prima settimana presenta un carattere ed una evoluzione storica e territoriale ben diversi da quella corrispondente al restante periodo. In effetti, non solo la sua variabilità territoriale è sensibilmente inferiore (al 1972 il coefficiente di variazione è 0,18 contro 0,45 della mortalità nel restante periodo) ma anche la sua riduzione nel tempo è stata molto meno intensa : nel quarantennio1931-1972 del 20 % rispetto all'88 % del restante periodo.

Per di più non solo l'evoluzione temporale della mortalità nella prima settimana è stata diversa e molto meno decrescente di quella corrispon-

---

(*) Il presente capitolo è dovuto al prof. MARCELLO NATALE, Dirigente del Reparto Statistica demografica, sociale e sanitaria del Servizio Studi dell'Istituto Centrale di Statistica.

(1) Nel presente paragrafo si è ritenuto opportuno riepilogare le tendenze del fenomeno attraverso la considerazione di alcuni dati relativi al quarantennio 1931-1972 per poi accertare — nel paragrafo 6.3 — le eventuali variazioni in atto attraverso l'osservazione di dati recentissimi (1974).

(2) Si veda al riguardo quanto detto nel cap. 2 e si confronti L. CIUCCI, *Aspetti sociali e biologici della mortalità infantile in Italia*, op. cit.

dente al restante periodo; ma per diversi anni, soprattutto dal 1930 al 1940, essa ha differito anche da quella della natimortalità, a cui si sarebbe potuto presumere fosse più simile per la coincidenza di alcune cause fondamentali di morte (immaturità, malformazioni congenite, ecc.). Anche le differenze sotto l'aspetto territoriale tra i due fenomeni sono evidenti: il livello raggiunto dalla mortalità nella prima settimana di vita, al contrario di quanto avviene per la natimortalità e la mortalità alle altre età considerate, risulta nelle regioni meridionali sistematicamente inferiore alla media nazionale al 1931, 1951 e 1961 e in cinque regioni su otto anche al 1972.

Si vedano al riguardo le tavole 1 e 2 in cui sono riportati per alcuni anni i dati regionali ed i numeri indici (Italia = 100) dei principali quozienti della mortalità feto-infantile e si consideri il valore bassissimo (—0,06) al 1972 del coefficiente di correlazione tra i valori regionali della natimortalità e della mortalità nella prima settimana.

Le peculiarità ora ricordate possono essere giustificate chiamando in causa diversi fattori ed in particolare, come si è già posto in evidenza nel Cap. 2, il miglioramento degli accertamenti e la possibilità che un bambino morto nei primi minuti di vita, che una volta sarebbe stato registrato come nato morto, venga ora rilevato come nato vivo, morto nella prima ora. Non è inoltre da trascurare il fatto che il progresso della tecnologia medica e più in generale il miglioramento delle attrezzature ospedaliere possa far nascere vivi dei bambini che in anni ancora recenti sarebbero stati certamente eliminati nell'ambito della fase endouterina.

Per quanto concerne invece la mortalità dopo la prima settimana (tav. 1), sembra sufficiente un rapidissimo esame di alcune cifre grezze abbastanza rappresentative per rendersi conto che tale mortalità, a carattere essenzialmente esogeno, che rappresentava fino a pochi anni fa per l'Italia una grave preoccupazione sociale, dia luogo ora ad apprensioni molto minori tranne che in alcune aree territoriali più o meno circoscritte: si pensi alla Sicilia e soprattutto alla Campania e in particolare al circondario di Napoli. In effetti, come è stato ampiamente posto in luce nel paragrafo 5.2 dedicato a tale aspetto, la mortalità infantile è legata in misura chiarissima al livello sociale ed in particolare al grado di istruzione della madre. Di conseguenza, considerato da una parte il fortissimo miglioramento del livello medio d'istruzione determinatosi nell'ultimo ventennio in Italia (1) e dall'altra la progressiva e sistematica utilizzazione degli antibiotici e il potenziamento della profilassi e dell'igiene, appare comprensibile la riduzione avvenuta negli ultimi anni; appare inoltre, prevedibile, come sarà meglio specificato, una continuazione del ritmo di decrescenza fino al raggiungimento entro un arco di tempo abbastanza ristretto

(1) Con l'istituzione della scuola media in tutti i comuni superiori ai 3.000 abitanti (1962), la legge della scuola dell'obbligo, vigente dal lontano 1935, è diventata quindi, solo da poco, realmente operante. È da osservare, inoltre, che l'acquisizione di una sufficiente educazione di massa non è dovuta soltanto al miglioramento delle strutture scolastiche che può influire ovviamente solo sul livello culturale delle madri giovanissime ma è stato anche l'effetto della diffusione di concezioni più moderne attraverso il veicolo delle migrazioni interne e dell'informazione radio-televisiva.

dei livelli oggi toccati in Paesi europei che si trovano all'avanguardia per condizioni igieniche e sanitarie (Svezia, Finlandia e Norvegia) (1).

Per quanto concerne invece l'evoluzione della mortalità nella prima settimana di vita e della natimortalità (e di conseguenza della mortalità perinatale) il discorso è più complesso e merita un particolare approfondimento. Naturalmente, anche in questo caso, sarebbe opportuno l'esame dei dati relativi ad altri Paesi, sia per individuare i miglioramenti possibili a breve scadenza sia per fissare gli obiettivi minimi ed i tempi prevedibili per il loro raggiungimento. Tuttavia, i confronti internazionali, per quanto concerne la mortalità nella prima settimana, non sono da considerarsi validi perchè influenzati in misura sensibile da gravi elementi di distorsione; pertanto si ritiene utile procedere ad un'accurata analisi di tale argomento al fine di ribadire i rischi di interpretazioni errate, interpretazioni che purtroppo vengono ancora frequentemente date ed ampiamente divulgate.

6.2 — DIFFICOLTA' DEI CONFRONTI INTERNAZIONALI DELLA MORTALITA' NELLA PRIMA SETTIMANA DI VITA (2)

Nel corso del Capitolo 1 si è già sottolineato che le difficoltà di comparazione sono particolarmente accentuate nel caso della mortalità infantile per effetto degli ostacoli che insorgono nella rilevazione dei dati ed anche a causa della diversità delle norme che regolano nei vari Paesi la rilevazione stessa.

Quanto alle difficoltà che emergono nella definizione del fenomeno, basta ricordare che l'ONU ha suggerito di classificare tra i nati vivi tutti i feti che, abbiano dato qualche segno di vita (3). Ma è evidente che

---

(1) Si riporta al riguardo la graduatoria in ordine decrescente dei Paesi europei in base ai valori del quoziente di mortalità infantile dopo la prima settimana di vita al 1972

PAESI (*a*)	QUOZIENTI (morti per 1000 nati vivi)	Riduzione percentuale negli ultimi 10 anni	PAESI	QUOZIENTI (morti per 1000 nati vivi)	Riduzione percentuale negli ultimi 10 anni
Jugoslavia (*b*)	34,3	46,2	Irlanda (*b*)	8,0	46,3
Romania	31,8	38,4	Lussemburgo	7,6	56,1
Portogallo	27,3	56,4	Francia (*b*)	7,4	37,8
Bulgaria	16,9	38,1	Germania, Rep. Dem. (*b*) (*d*)	7,4	57,7
Polonia (*b*)	15,7	57,8	Inghilterra e Galles	7,4	14,9
Grecia (*b*)	12,2	54,8	Germania, Rep. Fed. (*c*) (*d*)	7,3	43,8
Italia	11,4	40,0	Svizzera	5,7	24,0
Ungheria	9,1	60,9	Norvegia (*b*)	4,4	42,1
Belgio (*c*)	9,0	36,6	Paesi Bassi	4,3	24,6
Austria	8,7	39,2	Danimarca (*b*)	4,2	41,7
Irlanda del Nord	8,7	17,9	Finlandia (*b*)	3,8	47,2
Cecoslovacchia (*b*)	8,2	34,4	Svezia	3,2	27,3
Scozia	8,2	28,1	Islanda	2,5	67,1

(*a*) I dati sono tratti da ONU, *Demographic Yearbook* 1973, Tav. 14, pagg. 272-275, escluso quello dell'Italia che è desunto da ISTAT, *Annuario di Statistiche demografiche* 1971-72. Non si dispone di dati per la Spagna che tuttavia dovrebbe presentare presumibilmente un quoziente abbastanza elevato. — (*b*) 1971. — (*c*) 1970. — (*d*) Compresa Berlino.

(2) Il presente paragrafo riprende, in parte integralmente, alcune osservazioni fatte dal Presidente dell'ISTAT, Prof. de Meo, nel corso di una recente riunione del Consiglio Superiore di Sanità (29-5-1974).

(3) Sulla definizione precisa di nato vivo si veda quanto detto al Capitolo 1.

non sempre la persona che assiste la partoriente è in grado di accertare con sicurezza il manifestarsi di questi eventi; e per di più non è detto che, una volta accertata la manifestazione degli eventi stessi, la dichiarazione sia conforme all'accertamento.

Ora, è evidente che se, come può accadere in alcuni Paesi e in alcuni casi ma non in Italia, si considerano nati vivi soltanto i feti che abbiano respirato (e non anche quelli che abbiano dato le altre manifestazioni vitali), il numero dei nati vivi risulta diminuito di quanto risulta aumentato il numero dei nati morti, con la conseguenza di ridurre il tasso di mortalità infantile ed aumentare quello di natimortalità. È pure da ricordare (si veda Cap. 1) che in sede internazionale si è anche raccomandato di considerare « aborti » solo i feti espulsi entro 28 settimane (196 giorni) di gestazione e di conseguenza « nati morti » quelli espulsi (evidentemente privi di vita) dopo una gestazione di tale durata.

Tuttavia in Italia come in altri Paesi, tale raccomandazione non è stata finora accolta in quanto esiste una apposita legge che considera « aborto » l'interruzione della gravidanza avvenuta entro il limite di 6 mesi (180 giorni) (1) e pertanto il numero dei nati morti risulta soprastimato rispetto agli altri Paesi.

Prosp. 1 — Quozienti di mortalità nel 1° giorno di vita al 1972 (*a*)

(*Morti per 1000 nati vivi*)

PAESI	QUOZIENTI	PAESI	QUOZIENTI	PAESI	QUOZIENTI
Austria	9,8	Germania, Repubblica Federale (*b*)	7,8	Romania	2,0
Belgio (*b*)	6,9	Grecia (*c*)	5,7	Svezia	3,4
Bulgaria	2,3	Inghilterra e Galles (*c*)	5,8	Svizzera	4,4
Cecoslovacchia (*c*)	8,1	Italia	7,2	Jugoslavia	5,9
Danimarca (*c*)	4,7	Norvegia (*c*)	3,5	Ungheria	13,4
Finlandia (*c*)	4,1	Paesi Bassi	3,3	Canadà	7,1
Francia (*c*)	1,2	Polonia (*c*)	5,7	Stati Uniti (*b*)	8,9
Germania, Repubblica Democratica (*c*)	5,4	Portogallo	6,8	Australia (*c*)	6,9

(*a*) I dati sono desunti da: ONU, *Demographic Yearbook* 1973, Tav. 14, pag. 263, escluso quello dell'Italia che è tratto da ISTAT, *Annuario di Statistiche Demografiche* 1973. — (*b*) 1970. — (*c*) 1971.

È da considerare anche che possono verificarsi casi di feti espulsi dopo solo quattro o cinque mesi di gestazione che hanno dato segno di vita; pertanto secondo le raccomandazioni internazionali ed anche secondo la legge attualmente vigente in Italia, ma non in tutti i Paesi, essi debbono essere inseriti tra i nati vivi e quindi tra i morti nella prima settimana concorrendo perciò ad alzare il livello della mortalità infantile (2).

(1) « S'intende per aborto l'interruzione spontanea e terapeutica della gravidanza che si verifichi prima del 180° giorno dall'inizio della gestazione » (DPR 21 maggio 1958 n. 568 - art. 12). (Cfr. nota (1) a pag. 8).

(2) Invece, ad esempio, in Unione Sovietica non sono considerati morti nel primo anno di vita « i bambini nati vivi per i quali la gestazione è durata meno di 28 settimane, il peso è

Quanto ai criteri di rilevazione è opportuno ricordare che le norme esistenti in materia differiscono da Paese a Paese e pertanto agiscono nel senso di rendere non paragonabili i dati dei vari Paesi. Così i bambini nati vivi, ma *deceduti prima della registrazione oppure prima del battesimo*, vengono considerati come nati morti certamente in Grecia, Spagna e molto probabilmente in altri Paesi (1). Basta fare, infatti, un rapido esame dei dati dei morti nel primo giorno di vita riportati nel prosp. 1 per rendersi conto che essi non rispondono ad alcuna logica e in diversi casi risultano chiaramente sottovalutati (2). Ora, poichè la maggior parte dei morti nel primo anno di vita si concentra, nei Paesi europei, nella prima settimana (per l'Italia circa il 60 % delle morti nel primo anno di vita si verifica nella prima settimana), è chiaro che i Paesi che adottano tale criterio presentano un tasso di mortalità infantile inferiore a quello che manifeste-

Prosp. 2 — Graduatoria in ordine decrescente dei Paesi europei in base ai valori dei quozienti di mortalità infantile al 1972 (*a*)

(*Morti nel primo anno di vita per 1000 nati vivi*)

PAESI	QUOZIENTI	PAESI	QUOZIENTI	PAESI	QUOZIENTI
1. Jugoslavia	43,6	10. Cecoslovacchia (*b*)	21,4	19. Francia (*b*)	16,0
2. Portogallo (*b*)	41,4	11. Irlanda del Nord	20,5	20. Danimarca (*e*)	13,5
3. Romania	40,0	12. Germania, Repubblica Federale (*d*)	20,4	21. Lussemburgo	13,5
4. Ungheria	33,2	13. Belgio	20,2	22. Svizzera (*b*)	13,1
5. Polonia	28,5	14. Scozia	18,8	23. Paesi Bassi	11,7
6. Grecia	27,8	15. Spagna (*e*)	18,6	24. Irlanda	11,6
7. **Italia**	**27,0**	16. Irlanda (*b*)	17,7	25. Norvegia	11,3
8. Bulgaria	26,2	17. Germania, Repubblica Democratica (*d*)	17,7	26. Finlandia (*b*)	11,3
9. Austria	25,2				
Italia (*c*)	*23,1*	18. Inghilterra e Galles	17,2	27. Svezia	10,8

(*a*) I dati sono desunti da: ONU, *Demographic Yearbook* 1973 Tav. 13, pag. 258, escluso quello dell'Italia che è tratto da ISTAT, *Annuario di Statistiche Demografiche*, 1971-72, Tav. 129, pag. 216. — (*b*) Dati provvisori. — (*c*) Il dato è stato ottenuto togliendo dai morti nel 1° anno di vita, un quarto dei morti nella 1ª settimana. — (*d*) Esclusa Berlino. — (*e*) Esclusi i nati vivi morti prima della registrazione.

---

inferiore a 1.000 grammi, la lunghezza è inferiore a cm. 35 e che sono deceduti nei sette giorni seguenti la loro nascita ». Cfr. WHO *World Health Statistics Annual* 1971, Genève, 1975, Vol. I nota 17 (pag. XII) della Tav. 3b.

(1) Per la Spagna vedi: INSTITUTO NACIONAL DE ESTADISTICA, *Annuario Estadistico* 1971, pag. 64. Per la Grecia vedi: OFFICE NATIONAL DE STATISTIQUE, *Mouvement naturel de la population de la Grèce*, 1969, pag. XXV.

È da osservare che anche in Francia vengono considerati nati vivi soltanto quei bambini che sopravvivono alla data della loro registrazione mentre gli altri sono considerati come nati morti (INSEE, *Bulletin mensuel de statistique n.* 9, septembre 1972, pag. 64). È da notare però al riguardo, che da alcuni anni la Francia pubblica, accanto al quoziente di mortalità infantile ottenuto in base al criterio sopra indicato, anche quello rettificato conforme alle raccomandazioni dell'ONU. La differenza tra i due dati è sensibile: ad es., nel 1970 il quoziente non rettificato è 15,2 ‰ e quello rettificato 18,2 ‰, cioè più elevato del 20 %.

(2) La Bulgaria e la Romania ad es. sarebbero quasi agli ultimi posti in una graduatoria in senso decrescente (2 ‰ contro 8 ‰ ad es. della Germania Occidentale e il 10 ‰ dell'Austria) per la mortalità nel primo giorno e ai primi per quella corrispondente al successivo periodo; nella Spagna, poi non sono pubblicati dati a tale livello di analisi.

rebbero se il criterio adottato fosse uguale a quello proposto dall'ONU e applicato in pieno dall'Italia.

Per rendersi conto dell'importanza che i criteri di rilevazione possono avere sul confronto dei livelli di mortalità infantile, basta considerare i dati contenuti nel prospetto 2 nel quale è riportata la graduatoria in ordine decrescente dei quozienti di mortalità infantile di 27 Paesi europei intorno al 1972. Come si vede, l'Italia, con il 27,0 ‰, si colloca quasi allo stesso livello della Grecia, preceduta oltre che da questa da cinque Paesi (Portogallo, Jugoslavia, Romania, Ungheria, Polonia); gli altri Paesi fra i quali Spagna, Bulgaria, Cecoslovacchia, ecc., presentano tassi meno elevati e, in alcuni casi, anche di molto. Ma se, in via di ipotesi, in Italia si seguissero criteri analoghi a quelli seguiti in Paesi come la Grecia, la Bulgaria, la Spagna, ecc., e se, per conseguenza, una parte dei bambini morti nella prima settimana — poniamo un quarto, fissando un'ipotesi minima, (1) — fosse classificata tra i nati morti, il tasso di mortalità infantile per l'Italia risulterebbe pari al 23,1 ‰ nel 1972.

In tal caso l'Italia, si collocherebbe in posizione migliore. Ma non è da escludere, ancora, che alcuni Paesi possano presentare un tasso di mortalità infantile più basso del reale a causa della mancata registrazione sia fra i nati vivi, sia fra i morti, di un certo numero di bambini deceduti dopo il primo giorno di vita.

In definitiva si può quindi affermare che molte delle illazioni che si possono fare sul livello toccato dalla mortalità nella prima settimana e quindi dalla mortalità infantile complessiva in Italia, e che prendono semplicisticamente le mosse dagli annuari dell'ONU o dell'OMS, possono condurre ad errate interpretazioni in quanto si basano, in realtà, su dati molto dissimili tra loro i quali non permettono di effettuare in questo campo esami comparativi rigorosi o quanto meno sufficientemente validi in prima approssimazione.

6.3 — LE TENDENZE RECENTI ED ATTUALI DELLA NATIMORTALITA' E DELLA MORTALITA' NELLA PRIMA SETTIMANA DI VITA E LE PROSPETTIVE DI EVOLUZIONE DELLA MORTALITA' FETO-INFANTILE

6.3.1. *La natura del problema*

Da quanto esposto emerge quindi chiaramente che una valutazione corretta dell'attuale situazione della natimortalità e della mortalità nella prima settimana e dei progressi realizzabili in tale campo non può che basarsi su una attenta analisi della recente dinamica del fenomeno, fatta tenendo conto della sola esperienza delle regioni italiane in quanto in esse il fenomeno è rilevato in modo uniforme. Invece, il confronto con le stati-

(1) Per il 1972 il dato corrispondente ad 1:4 dei bambini morti nella prima settimana è pari a 3.461 ed è inferiore al totale delle morti nel primo giorno di vita, pari a 6.416.

stiche dei diversi Paesi può essere corretto e quindi utilizzato solo se lo si limita a quel gruppo poco numeroso di casi per i quali si dispone di elementi diretti e indiretti di giudizio sulla bontà della rilevazione e sulla conformità alle norme internazionali delle definizioni e dei criteri adottati.

Ciò premesso, dall'esame di alcuni dati relativi alla natimortalità, alla mortalità nella prima settimana e a quella del restante periodo fatto nel paragrafo 6.1 (tavole 1 e 2), è già emerso che il miglioramento in Italia fino al 1971 è stato molto meno sensibile per i primi due fenomeni ed è pertanto su di essi che deve essere concentrata la massima attenzione. In particolare, si ritiene interessante esaminare sia le attuali tendenze sia i miglioramenti che verrebbero realizzati nei fenomeni considerati se i progressi futuri corrispondessero al semplice proseguimento delle recenti tendenze.

6.3.2. *Considerazioni metodologiche e modalità tecniche delle previsioni*

Prima di inziare il discorso sulle prospettive e, pur tenendo conto del carattere essenzialmente divulgativo della presente pubblicazione, si ritiene indispensabile premettere alcune considerazioni di carattere strettamente metodologico.

a) Il prevedibile sviluppo della mortalità infantile complessiva, relativa cioè a tutto il primo anno di vita, non può determinarsi, nelle attuali condizioni, estrapolando i dati di un periodo precedente, più o meno lungo, in quanto, come è stato più volte sottolineato, la recente forte riduzione è stata determinata essenzialmente dalla diminuzione della sola mortalità oltre la prima settimana. Ora, poichè, come si è visto, tale mortalità è scesa a livelli di norma abbastanza bassi ed una ulteriore riduzione non può che essere contenuta entro limiti relativamente ristretti, non è prevedibile per un periodo superiore a sei o sette anni la continuazione dello attuale ritmo di decrescita: quasi due punti all'anno.

Di conseguenza è opportuno ottenere i dati di previsione dalla mortalità infantile complessiva attraverso la somma dei dati di previsione relativi alle due quote precedentemente considerate: corrispondenti alla prima settimana ed al restante periodo.

b) Le previsioni demografiche, in particolare quelle della mortalità infantile, se condotte in modo meccanico solo attraverso un tradizionale criterio estrapolatorio, rischiano di diventare un mero esercizio a volte formalmente elegante, ma sostanzialmente poco utile. Invero, se si vuole ricavare dai loro risultati delle indicazioni operative di un certo interesse, è necessario che esse siano inquadrate in un contesto logico. Un procedimento elementare per giungere a tale obiettivo e che si collega alla possibilità pratica di utilizzare nel modo migliore la mortalità infantile come indicatore di sviluppo sociale (1) è quello, che, in questa sede, viene illu-

(1) Si ricorda che in seno all'OCDE l'impostazione di un sistema di indicatori sociali è stata fatta precedere dall'individuazione delle principali preoccupazioni sociali. Con tale orientamento il calcolo ripetuto a distanza di tempo di un indicatore sociale deve servire soprattutto ad accertare i miglioramenti via via ottenuti attraverso l'applicazione di una politica d'intervento relativamente ad una determinata preoccupazione. Cfr. OCDE, *Liste des préoccupations sociales communes à la plupart des Pays de l'OCDE*, Paris, 1973.

strato a titolo esemplificativo. Esso si basa sul presupposto che ad interessare non sia tanto il fatto che la mortalità infantile diminuisca (evenienza largamente scontata dato il graduale miglioramento delle condizioni igieniche e sanitarie) quanto il ritmo della riduzione del fenomeno.

Entro tale ottica validi elementi di giudizio sull'intensità della decrescita possono essere ottenuti attraverso il confronto sistematico tra l'attuale dinamica del fenomeno e quella che sarebbe risultata al verificarsi di previsioni neutrali, cioè al proseguire della recente tendenza. Tale criterio, in particolare, può risultare notevolmente utile per accertare alla luce di elementi conoscitivi sufficientemente validi sia l'attuale situazione sia le prospettive immediate del fenomeno in circoscrizioni territoriali, come la Campania, che destano particolari preoccupazioni, permettendo così di valutare gli effetti degli interventi via via attuati.

Pertanto, tenuto conto delle considerazioni sopra esposte e della necessità di effettuare il confronto ad alcuni anni di distanza dall'inizio della proiezione, si è ritenuto opportuno, pur disponendo dei dati definitivi al 1972 e di quelli provvisori fino al 1974, basare le previsioni sui soli dati annuali compresi nel periodo 1951-71 (Tav. 3) dati che sono stati estrapolati attraverso una funzione esponenziale fino al 1991.

6.3.3. *Analisi dei risultati delle proiezioni e valutazioni delle tendenze in atto.*

Per ragioni di semplicità e chiarezza di esposizione e tenuto conto della logica seguita, l'illustrazione dei dati previsivi determinati con il criterio sopra esposto viene distinta in tre punti. Nel primo viene esaminata la situazione che si verrebbe a determinare al 1991 al proseguire spontaneo delle tendenze del fenomeno osservate nel ventennio 1951-1971; nel secondo in corrispondenza al 1974, a tre anni cioè dall'inizio delle previsioni neutrali, vengono confrontati i dati di proiezione con quelli realmente registrati al fine di acquisire indicazioni su possibili mutamenti di tendenza (1). Nel terzo, infine, viene accentrata l'attenzione su aspetti generali ed in particolare sul preoccupante problema di alcune regioni e soprattutto della Campania.

Per quanto concerne il primo punto, se i progressi futuri corrispondessero al proseguimento spontaneo delle tendenze osservate nel ventennio 1951-71 (Tav. 4), la maggior parte delle regioni italiane toccherebbe al 1991 livelli della mortalità infantile dopo la prima settimana di vita molto vicini a quelli raggiunti attualmente dai Paesi scandinavi, in cui tale fenomeno è ridotto a quote bassissime, intorno al 3 ‰, presumibilmente legate a fattori difficilmente analizzabili. Se si considera invece la mortalità nella prima settimana di vita, i miglioramenti raggiunti sarebbero poco rilevanti ed il livello medio non scenderebbe al disotto del 10 ‰.

Per quanto riguarda poi la mortalità infantile totale, l'Italia nel complesso scenderebbe entro il prossimo quindicennio a livelli (16-17 ‰)

(1) Più precisamente, come sarà specificato meglio nel paragrafo successivo, essendo la riduzione verificatasi negli ultimi anni molto più forte di quella media osservata nel passato, si è fatto il confronto tra i dati effettivi del 1974 e quelli previsti al 1976.

sufficientemente bassi. Tuttavia resterebbero o, addirittura, in qualche caso, si accentuerebbero gli attuali squilibri territoriali, per cui, accanto a valori bassissimi (10-13 ‰) della Lombardia, delle tre Venezie, dell'Emilia-Romagna, delle Marche e degli Abruzzi e Molise, si registrerebbero valori non tanto bassi (18-20 ‰) per la Basilicata, la Sicilia, la Puglia, la Calabria ed in definitiva per lo stesso Piemonte.

Il caso della Campania, poi, con un valore intorno al 30 ‰ costituirebbe ancora una gravissima preoccupazione sociale per il nostro Paese.

Anche la natimortalità secondo i dati di una previsione neutrale scenderebbe, con l'eccezione delle regioni meridionali, a livelli sufficientemente ridotti (Tav. 5). La mortalità perinatale, infine, proseguendo le attuali tendenze, subirebbe una flessione che però non rappresenterebbe in alcune regioni un progresso decisivo in quanto evidentemente la sua evoluzione risulta l'effetto cumulativo delle evoluzioni parallele della natimortalità e della mortalità nella prima settimana (1).

Ciò premesso, se si considera il secondo punto e si esaminano i dati previsti al 1976 comparativamente a quelli osservati al 1974, che peraltro essendo provvisori devono essere ritenuti suscettibili di variazione (2), si possono trarre delle utili indicazioni sulle possibili variazioni in atto dei fenomeni considerati. Più precisamente dall'esame della tavola 6 si rileva che, per quanto concerne le due quote della mortalità infantile e di conseguenza quella complessiva, la riduzione prevista è da ritenersi, alla luce dei dati più recenti, inferiore al reale essendosi già toccati, per molte regioni e conseguentemente per l'Italia, valori uguali o inferiori a quelli il cui raggiungimento era stato previsto per il 1976. In particolare, indicativa di un sostanziale e provvidenziale miglioramento, appare la cifra relativa alla Campania, dove secondo i dati provvisori si sarebbe toccato al 1974 un valore previsto, al proseguire delle recenti tendenze, solo al 1991 : circa 30 ‰.

In effetti, in tale regione, che come si è più volte sottolineato, detiene il triste primato nazionale in materia di mortalità infantile, la riduzione negli ultimi anni è andata accentuandosi fino a risultare più forte di quella dell'Italia (dal 1971 al 1974 del 20 % rispetto al 18 % registrato per il complesso del Paese) (3).

Molto più netta del previsto risulta inoltre la decrescita nel Trentino-Alto Adige, Molise, Basilicata e Calabria e soprattutto nell'Umbria, che ha toccato sorprendentemente nel 1974 valori (9,2 ‰ per la mortalità

---

(1) Considerato che la natimortalità e la mortalità perinatale non fanno parte dell'argomento specifico del nostro volume, si è ritenuto sufficiente riportare solo alcuni dati significativi del periodo di osservazione e di previsione omettendo di inserire una tavola molto ampia ed analoga alla tavola 4 contenente tutti i dati serviti come base delle previsioni o ottenuti attraverso l'estrapolazione.

(2) Sulla base delle precedenti esperienze, i dati provvisori risultano di norma inferiori (al massimo di un punto) a quelli definitivi.

(3) Si potrebbe obiettare che, essendo molto maggiore il livello della mortalità infantile nella Campania, è evidente che la riduzione in tale regione sia stata superiore a quella dell'Italia. Tuttavia, tale particolarità nel recente passato non si era mai verificata ed inoltre la corrispondente diminuzione dell'Italia è stata tra le maggiori registrate da quando sono disponibili i dati.

nella prima settimana e 2,2 ‰ per quella del restante periodo) molto vicini a quelli normalmente registrati nei Paesi scandinavi (1).

Anche per quanto riguarda la natimortalità e la mortalità perinatale le indicazioni che si traggono dall'esame della tavola 6 sono confortanti. I livelli raggiunti al 1974, pur non essendo ancora sufficientemente bassi, sono di norma, ed in particolare per il complesso del territorio, pari a quelli previsti per il 1976 ed indicano perciò che un miglioramento sostanziale sta iniziando anche in questo campo, in cui, fino a pochissimi anni fa, i progressi si erano manifestati in misura molto debole.

Volendo, quindi, cercare di trarre delle prime considerazioni dall'esame dei risultati ottenuti, si può ribadire che la mortalità infantile dopo la prima settimana di vita, a carattere essenzialmente esogeno, non presenta problemi di particolare gravità per il nostro Paese, tranne in alcune aree localizzabili soprattutto nella Campania e in particolare nella provincia di Napoli (2). Per quanto concerne questo ultimo aspetto l'esame comparativo ora fatto tra dati teorici ed effettivi induce a guardare con minore pessimismo allo annoso problema della mortalità infantile esogena della Campania; in effetti la forte riduzione registratasi in tale regione tra il 1973 e il 1974 sollecita a ritenere che la situazione drammatica, scoperta in tutta la sua evidenza dall'epidemia di colera del 1973, abbia imposto degli interventi consistenti nel campo dell'igiene e della sanità determinando dei miglioramenti, anche se forse ancora inadeguati, certamente sensibili.

Con ciò non si vuole asserire — sia ben chiaro — che il fenomeno della più elevata mortalità infantile di Napoli e della Campania non costituisca un serio problema per il nostro Paese e non debba essere tenuto presente nell'ambito di una politica di intervento (3); al contrario, si vuole sottolineare il fatto che è stato sufficiente il miglioramento delle condizioni igieniche generali (messo in atto in conseguenza dell'epidemia di colera dell'agosto del 1973) a determinare una soddisfacente flessione del fenomeno.

Anche per quanto riguarda la mortalità nella prima settimana di vita e più in generale la mortalità perinatale i progressi realizzati negli ultimissimi anni sono stati notevoli. Tuttavia, l'estrema inerzia manifestata da tali fenomeni sino alla fine degli anni sessanta fa sì che i passi da compiere siano ancora notevoli essendo il livello raggiunto ancora consistente

---

(1) Sui possibili dubbi sulla piena attendibilità di tali dati, considerata anche la scarsa consistenza demografica della regione Umbria, si veda la parte del paragrafo successivo riguardante il luogo di residenza.

(2) Aree ad ipermortalità esistono del resto anche in altri Paesi dell'Europa occidentale e centrale come la Francia, la Germania e l'Austria, sia pure per effetto di fattori di tipo climatico o di natura più strettamente ecologica.

(3) Si ritiene che tale politica dovrà essere particolarmente incisiva in quanto la supermortalità esogena del comune di Napoli e nella sua area metropolitana, estesa e densamente popolata, costituisce un drammatico problema che deve essere visto in un contesto del tutto peculiare. In altri termini, non si può non tener conto della storia della formazione di tale area, nonché della complessa gamma di caratteristici fattori culturali, psicologici, economici e soprattutto legati alle tradizioni che hanno determinato l'attuale situazione e che pertanto non sono di rapida eliminazione. Per una analisi approfondita della super mortalità infantile nel circondario di Napoli si veda: V. SANTORO, *La mortalità infantile in Campania e nella città di Napoli*, Difesa sociale, Roma, parte I 1969, parte II 1970.

in molte regioni (intorno al 14-15 ‰) ed anche nel complesso del territorio (13,9 ‰).

Di conseguenza, pur non volendo entrare in merito ad un aspetto che può eccedere i limiti del presente lavoro e pur tenendo conto dell'attuale andamento favorevole, è da sottolineare che il problema della mortalità fetale negli ultimi mesi di gestazione e di quella relativa ai primi giorni di vita merita la più scrupolosa attenzione da parte degli organi responsabili. Tale problema deve essere considerato tenendo ben presente che i livelli raggiunti da tali indici dipendono meno dal grado di cultura generale della popolazione che non dal livello di una specifica educazione sanitaria e soprattutto dal grado di validità delle strutture ospedaliere. Al riguardo è quasi superfluo ricordare che tra i fattori del primo tipo assume particolare rilievo il grado di consapevolezza per le gestanti del rischio corrispondente agli ultimi mesi di gestazione e della conseguente oppurtunità di espletare il parto in ospedale, mentre tra quelli del secondo tipo sono notevolmente importanti fattori diversi quali: la presenza in tutti gli ospedali di attrezzature adeguate alla cura dei prematuri nonchè la formazione di vere e proprie équipes di specialisti (ostetrico, ginecologo, pediatra, ecc.). In altre parole, è nostra convinzione che il processo di riduzione della mortalità perinatale in Italia potrà realizzarsi pienamente soltanto se si verificheranno due condizioni essenziali: lo sviluppo della medicina preventiva, che assume un valore essenziale, ed il potenziamento delle attrezzature sanitarie per l'assistenza alla partoriente ed al neonato. Tali condizioni, peraltro, sono strettamente connesse in quanto, come si è posto in rilievo nel capitolo dedicato allo studio della mortalità infantile per causa di morte, un sistema di organizzazione di medicina preventiva può essere realmente operante solo se basato su un tessuto di strutture sanitarie di base (ospedali, cliniche specializzate, centri di assistenza per gli immaturi, ecc.) efficacemente funzionanti.

6.4 — La nuova indagine sulla mortalita' infantile

È da osservare che, se al momento attuale non si dispone di elementi di giudizio molto validi sul livello di educazione sanitaria raggiunto nelle nostre regioni con particolare riferimento agli aspetti allo studio, informazioni di notevole interesse potranno essere ottenute non appena saranno disponibili tutti i dati dell'indagine sui morti nel primo anno di vita condotta a partire dal 1974 in ciascun comune italiano. In tale indagine infatti per la prima volta vengono considerati fenomeni particolarmente importanti sotto l'aspetto biologico e sociale.

Più precisamente, la nuova indagine sulla mortalità infantile consente di ottenere quasi nella sua interezza la documentazione ricavabile dallo abbinamento della scheda di nascita con quella di morte per il contingente costituito dai deceduti nel primo anno di vita. Essa consente così di studiare, sulla base di una documentazione molto ampia e precisa, alcuni

fondamentali aspetti, di cui alcuni già noti dalle risultanze di indagine speciali o di statistiche di altri Paesi ed altri ancora poco conosciuti (1).

Tra i caratteri biologici inseriti per la prima volta nella nuova scheda figura l'età della madre, che è un fattore di notevole importanza secondo le risultanze concordi di diverse inchieste (2). È da osservare in particolare che la notevole influenza di tale carattere sulla mortalità infantile è strettamente legata a quella dell'ordine di nascita (3), ma potrebbe esercitarsi anche in modo del tutto autonomo. In particolare, proprio questo punto di indubbio interesse può essere analizzato ulteriormente in modo completo attraverso la vastissima documentazione offerta dalla nuova indagine.

La misura del grado di influenza dell'ordine medio di nascita, come fattore indipendente, potrebbe poi risultare importante pure ai fini del dibattito sviluppatosi soprattutto recentemente sulla relazione tra mortalità infantile e fecondità, relazione che, secondo alcuni — come già visto al cap. 5 — esisterebbe anche in modo diretto, cioè a prescindere dall'effetto dell'influenza riduttrice esercitata su entrambi i fenomeni dal miglioramento delle condizioni di vita (4).

Altri caratteri biologici considerati per la prima volta, o ripresi dopo 30 anni (5), sono la durata della gestazione, il genere del parto ed il peso alla nascita (6), tutti di grande importanza sia per la più precisa individuazione delle cause di fondo del fenomeno sia perchè il loro esame potrebbe consentire di porre ulteriormente in luce sulla base di un materiale vastissimo l'influenza negativa di certi sviluppi ponderali eccessivi spesso erroneamente considerati come indici di un ottimale stato di salute.

Indicazioni sul decorso del parto possono essere poi tratte dall'esame delle risposte al quesito, anch'esso inserito per la prima volta, sulla presentazione del feto.

Quanto ai quesiti sui fattori sociali, per la prima volta o nuovamente introdotti, tra di essi figurano quelli sulla professione dei genitori o sul

---

(1) Il modello di rilevazione (riportato nell'appendice 3) nonchè le tavole di spoglio e quelle da pubblicare sono state sottoposte all'approvazione del Consiglio Superiore di Sanità che ha suggerito di introdurre alcune modifiche.

È da osservare, inoltre, che data l'enorme gamma delle notizie inserite le elaborazioni meccanografiche sono molto complesse; di conseguenza, mentre alcuni dati globali desunti dalla nuova indagine sono correntemente pubblicati a partire dal 1974 sul Bollettino mensile di statistica (Tav. 0.1), gli altri, più analitici, lo saranno non appena ultimati le elaborazioni e l'esame critico dei risultati ottenuti.

(2) Cfr. ad esempio K. SCHWARZ, *Die Säuglingssterblichkeit. Engebnisse einer Sonderuntersuchung über die säuglingssterblichkeit der* 1960 *geborenen kinder*, Wirtschaft und Statistick, No. 12, Dec. 1966, Wiesbaden.

(3) Si veda N. FEDERICI, *Lezioni di Demografia*, op. cit.

(4) L'argomento è stato il tema centrale di un seminario organizzato dal C.I.C.R.E.D. in occasione dell'Anno mondiale della popolazione (1974). L'indagine è stata in particolare incentrata sui meccanismi attraverso i quali la mortalità infantile influenza la fecondità, come ad es. l'« effetto di rimpiazzo » per il quale il numero di figli necessari per pervenire ad un numero dato di figli sopravviventi tende a ridursi alla riduzione della mortalità infantile. Cfr. C.I.C.R.E.D., *Seminar on infant mortality ecc..*, op. cit.

(5) Per quanto riguarda il genere del parto, l'ISTAT ha pubblicato i dati sui decessi nel 1° mese di vita per gli anni dal 1934 al 1940.

(6) La considerazione dei caratteri associati peso alla nascita e durata della gestazione presenta un suo interesse specifico, perchè consente di accertare il numero dei casi di morte derivanti da nati vivi, ma non vitali, di peso inferiore ad un dato limite (ad esempio ottocento grammi) e corrispondenti a durata della gestazione inferiore a sei mesi. In teoria, come viene fatto nell'U.R.S.S. (cfr. nota (2) pag. 207), tali casi, che se avessero corrisposto a nati morti sarebbero stati inseriti tra gli aborti, dovrebbero essere detratti dai morti nel primo anno, concorrendo quindi a ridurre ulteriormente il tasso di mortalità infantile.

comune di residenza, la risposta ai quali, analizzata unitamente a quella sul livello d'istruzione della madre e sulla legittimità già inseriti nella scheda tradizionale, consentirà di ottenere un ampio quadro sia dei fattori non biologici condizionanti il fenomeno allo studio sia delle loro interrelazioni. Particolare importanza tra i quesiti introdotti assume quello del comune di residenza, la cui conoscenza, unita a quella del comune di nascita e di decesso, consente di distinguere i deceduti secondo una doppia classificazione territoriale a livello comunale offrendo una documentazione indispensabile.

È da osservare infatti che, per effetto della crescente mobilità della popolazione, dell'acquisizione di più razionali concezioni sull'utilità della spedalizzazione in caso di parto e soprattutto della creazione e del potenziamento di istituti specializzati solo in alcuni grandi centri, il calcolo dei quozienti di mortalità infantile a livello territoriale disaggregato assume uno scarso significato, se riferito alla popolazione presente.

Più precisamente è da considerare che:

1) attualmente in molte aree territoriali le nascite che avvengono in piccoli comuni sprovvisti di ospedali sono di scarso peso;

2) nella normalità dei casi, in tutte le aree, il bambino nato in imperfette condizioni in comuni non dotati di ospedali con attrezzature specializzate viene trasferito in altri comuni; quest'ultima particolarità assume notevole rilievo perchè il contingente di bambini morti in comuni diversi da quello di nascita, compare al numeratore del quoziente di mortalità infantile del comune di morte ma non al denominatore, elevandone quindi il valore.

Di conseguenza, non solo la mortalità infantile nei comuni capoluoghi risulta al 1974, ma non al 1954, pressochè sistematicamente superiore a quella corrispondente al restante territorio della provincia — nella provincia di Trieste si registra il caso limite di mortalità infantile nulla al di fuori del comune capoluogo, come si vede dalla Tav. 7 — (1), ma sembrano del tutto inattendibili i bassi valori di alcuni tassi prima correntemente pubblicati relativi a provincie limitrofe ad altre comprendenti grandissimi comuni. Si pensi come esempio tipico alla provincia di Pistoia (comprendente tra l'altro diversi comuni vicini e ben collegati alla città di Firenze), che per il 1974 avrebbe presentato un tasso pari all'8 ‰ corrispondente cioè ad un livello che sembra poco attendibile se confrontato con quello intorno all'11 ‰ dei Paesi scandinavi, notoriamente caratterizzati dal minimo di mortalità infantile;

3) esiste una quota non trascurabile di popolazione che vive, sia pure temporaneamente, in comuni diversi da quello di residenza.

È da aggiungere che il peso dei sopra citati fattori inficianti il significato della mortalità infantile della popolazione presente anche a livello

(1) Tra le poche eccezioni spiccano i casi della Valle d'Aosta e di Reggio di Calabria che per le forti differenze tra la mortalità infantile nella restante provincia e quella nel comune capoluogo, meriterebbero un particolare approfondimento, pur tenendo conto dell'esiguità dei casi registrati nella Valle d'Aosta.

provinciale potrebbe accrescersi in un futuro non lontano fino ad influire negativamente sulla validità degli stessi tassi regionali.

Pertanto c'è da augurarsi che le maggiori difficoltà operative derivanti dall'inserimento nella scheda di morte del quesito sul comune di residenza possano essere agevolmente superate ed entro breve tempo si pervenga a calcolare correntemente e a livello disaggregato anche dei tassi relativi alla popolazione residente esprimibili cioè attraverso rapporti del tipo $\frac{M_R^{0-1}}{NV_R}$

Certamente più interessante può risultare la pubblicazione dei rapporti del tipo : $\frac{M_{PR}^{0-1}}{NV_{PR}}$ riferiti cioè ai bambini nati e morti nel comune di residenza. Si ritiene infatti che questi siano i parametri più atti a fornire un'indicazione chiara per l'accertamento dell'influenza dell'ambiente ed in particolare del tipo di dimora sulla mortalità infantile. D'altra parte non perderebbe di utilità neppure il calcolo dei tassi tradizionali $\frac{M_P^{0-1}}{NV_P}$ riferiti cioè alla popolazione presente, sia per l'interesse presentato da tale indice considerato a se stante, sia perchè dal confronto dei tre tipi di tassi emergerebbe più chiaramente l'entità dell'influenza dei fattori segnalati (1).

Per terminare la descrizione della nuova scheda di morte nel 1° anno di vita è da segnalare, tra i quesiti inseriti concernenti aspetti di natura sociale, quello del luogo del decesso e del parto (in ospedale o in altri luoghi), quesito quest'ultimo che è attualmente di estremo interesse anche sotto il profilo operativo. In effetti, se, come prevedibile, risultasse che in diverse regioni meridionali la percentuale dei parti a domicilio non è tuttora scesa a livelli trascurabili (nel 1958, ultimo anno per cui sono disponibili i dati, tale percentuale toccava per il complesso dell'Italia un valore superiore al 65 %) e che la mortalità nei primi giorni è in tali casi sensibilmente superiore a quella registrata per i bambini nati in ospedale, sarebbe indispensabile svolgere una più ampia opera di persuasione al fine di convincere le gestanti tuttora restie ad usufruire del ricovero in clinica per partorire (2).

---

(1) In effetti la differenza tra il valore di questo tasso nel comune capoluogo e quello nella restante provincia può essere ritenuto un indice indiretto della mancanza di attrezzature specializzate nei comuni capoluoghi. Un altro indice che potrebbe essere utilizzato correntemente per confronti temporali è del tipo $\frac{M_c^{0-1}}{NV_c}$, dove il numeratore è costituito dai morti nati in un comune C e il denominatore dai nati vivi nello stesso comune.

(2) L'interesse degli elementi conoscitivi desumibili dalla risposta ai quesiti sul luogo del parto e del decesso e sul comune di residenza può essere esemplificato considerando il più volte citato caso di Napoli. Mentre nel solo comune capoluogo dal 1952 al 1974 si sono verificate sostanziali stabilizzazioni del quoziente che si è mantenuto intorno al valore del 60 ‰ scendendo solo nel 1974 al 50 ‰ nel restante territorio della provincia la riduzione è stata nettissima : da 75 ‰ a meno del 15 ‰ e cioè ad un livello del tutto inattendibile essendo corrispondente a quello medio dell'Europa settentrionale. È da presumere che tale peculiarità sia stata in gran parte determinata dalla creazione nel comune di Napoli di un ampio ospedale specializzato nel campo della morbosità infantile : quello della SS. Annunziata. In tale istituto, evidentemente, vengono indirizzati da tutta la provincia bambini nati non in perfette condizioni, parte dei quali non riuscirà a sopravvivere. Tali bambini quindi muoiono nel Comune di Napoli, dove non sono nati, ed in tal modo vengono ad incidere solo sul numeratore del quoziente che pertanto viene ad elevarsi fittiziamente.

È da tener presente infine che, attualmente, è allo studio l'inserimento nel modello del 1977 di altri quesiti di un certo interesse, quali quelli concernenti l'intervallo intercorrente dal parto precedente, il numero delle precedenti morti perinatali, l'età ed il livello d'istruzione del padre.

6.5 — Opportunita' di ulteriori indagini

È da osservare che alcune indicazioni estremamente utili come quella che concerne l'assistenza medica durante la gestazione, il parto ed il puerperio (1) non possono essere tratte da un'indagine molto ampia come quella attualmente in corso di attuazione in tutti i comuni italiani ma possono essere desunte soltanto con indagini (campionarie) dirette; è evidente tuttavia che se la rilevazione in corso, che presenta peraltro alcune difficoltà operative conseguirà, come ci si augura, i risultati previsti, la documentazione di base per lo studio della mortalità infantile sarà notevolmente accresciuta.

Infine, è da sottolineare che uno studio approfondito sulla mortalità infantile non può prescindere da uno studio parallelo altrettanto approfondito sulla morbosità per le principali malattie che costituiscono cause e concause di mortalità nel primo anno di vita.

A tal fine la documentazione statistica oggi esistente desunta da fonti ospedaliere o da enti mutualistici e previdenziali dovrebbe essere integrata attraverso gli elementi conoscitivi risultanti da indagini campionarie da condurre in tale campo (2), indagini che dovrebbero avere proprio lo obiettivo di approfondire quegli aspetti difficilmente individuabili attraverso le statistiche correnti.

In altre parole, solo incamminandosi sulla via delle indagini campionarie eseguite con rigoroso metodo scientifico e condotte da personale altamente qualificato, sarà possibile studiare in modo più approfondito il fenomeno della *morbosità*, la cui conoscenza è attualmente piuttosto scarsa al contrario di quella relativa alla *mortalità infantile*, per la quale, già esiste o sta per essere disponibile com'è stato messo in luce, una vasta documentazione. Di conseguenza proprio attraverso tali indagini, che potranno essere condotte eventualmente dal Ministero della Sanità in collaborazione con l'Istituto Centrale di Statistica, sarà possibile impostare razionalmente una valida politica sanitaria nel campo della protezione infantile (3).

Per concludere è da osservare che la preparazione del presente volume è stata lunga e laboriosa sia per la minuziosità dell'informazione statistica raccolta, sia perchè la gamma degli studi inizialmente programmati è andata allargandosi notevolmente man mano che si procedeva ad

---

(1) È da tener presente che nella scheda di morte nel primo anno di vita, riportata nell'appendice 3, la risposta a molti nuovi quesiti (peso, presentazione, durata della gestazione, ecc.) si basa sulla consultazione del certificato di assistenza al parto che però non comprende alcuna notizia sull'assistenza medica durante la gestazione.

(2) Si pensi alle indagini condotte dal « National Center for Health Statistics » degli U.S.A.

(3) Si leggano le osservazioni fatte dal de Meo nel corso della citata riunione del Consiglio Superiore di Sanità.

una revisione critica dei risultati ottenuti. Da tale analisi è scaturita l'esigenza di approfondire la documentazione statistica concernente alcuni importanti aspetti; in particolare, proprio da essa è nata l'ispirazione, subito messa in atto, a condurre la più volte ricordata indagine specifica a livello comunale sulla mortalità infantile.

Tale indagine, ulteriormente perfezionata, potrà essere di notevole interesse sia per i risultati, sia perchè potrà costituire la base per ulteriori ricerche, presumibilmente campionarie, da effettuarsi « in loco » nell'ambito di aree caratterizzate da livelli di ipo o ipermortalità infantile da essa individuate.

Tav. 1 — Mortalità nella 1ª settimana e dopo la 1ª settimana di vita

REGIONI	Quozienti (*a*)				Numeri indici (*b*)			
	1931	1951	1961	1972	1931	1951	1961	1972
NELLA 1ª SETTIMANA								
Piemonte	20,4	20,2	19,9	19,2	104,1	105,2	113,7	123,1
Valle d'Aosta	19,9	21,3	13,2	22,3	101,5	110,9	75,4	142,9
Lombardia	21,9	22,1	18,1	14,8	111,7	115,1	103,4	94,9
Trentino-Alto Adige	27,5	23,2	18,3	13,7	140,3	120,8	104,6	87,8
Veneto	20,5	19,4	15,8	14,0	104,6	101,0	90,3	89,7
Friuli-Venezia Giulia	28,0	18,5	18,1	14,8	142,9	96,4	103,4	94,9
Liguria	18,3	21,7	17,5	14,9	93,4	113,0	100,0	95,5
Emilia-Romagna	24,9	23,6	18,4	16,6	127,0	122,9	105,1	106,4
Toscana	19,6	21,5	16,6	14,0	100,0	112,0	94,9	89,7
Umbria	19,6	21,9	18,8	11,9	100,0	114,1	107,4	76,3
Marche	23,7	23,8	17,7	12,4	120,9	124,0	101,1	79,5
Lazio	19,8	19,4	18,5	15,1	101,0	101,0	105,7	96,8
Abruzzi	21,6	20,3	17,7	13,3	110,2	105,7	101,1	85,3
Molise	23,0	19,4	17,3	9,5	117,4	101,0	98,9	60,9
Campania	15,6	17,0	17,1	18,1	79,6	88,5	97,7	116,0
Puglia	19,1	17,7	18,0	14,5	97,4	92,2	102,9	92,9
Basilicata	20,4	17,4	17,3	14,1	104,1	90,6	98,9	90,4
Calabria	17,7	17,2	17,2	16,1	90,3	89,6	98,3	103,2
Sicilia	13,9	16,5	16,1	16,4	70,9	85,9	92,0	105,1
Sardegna	16,3	14,8	14,8	15,1	83.2	77,1	84,6	96,8
ITALIA	**19,6**	**19,2**	**17,5**	**15,6**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
DOPO LA 1ª SETTIMANA E FINO AD UN ANNO								
Piemonte	71,1	28,6	16,5	9,4	76,2	60,3	71,1	82,5
Valle d'Aosta	88,4	50,1	16,7	11,8	94,8	105,7	72,0	103,5
Lombardia	111,3	39,4	17,1	8,7	119,3	83,1	73,7	76,3
Trentino-Alto Adige	85,2	29,4	15,0	7,3	91,3	62,0	64,7	64,0
Veneto	66,9	27,5	14,0	6,5	71,7	58,0	60,3	57,0
Friuli-Venezia Giulia	87,7	28,7	11,5	6,4	94,0	60,5	49,6	56,1
Liguria	55,1	19,4	10,6	7,2	59,1	40,9	45,7	63,2
Emilia-Romagna	67,9	21,8	12,4	6,4	72,8	46,0	53,4	56,1
Toscana	49,7	19,9	9,8	6,3	53,3	42,0	42,2	55,3
Umbria	68,4	21,7	9,4	4,9	73,3	45,8	40,5	43,0
Marche	64,0	25,6	11,2	5,8	68,6	54,0	48,3	50,9
Lazio	71,3	37,4	16,3	8,3	76,4	78,9	70,3	72,8
Abruzzi	91,3	49,8	22,0	6,9	97,9	105,1	94,8	60,5
Molise	140,6	76,4	38,0	9,9	150,7	161,2	163,8	86,8
Campania	104,9	60,4	37,4	21,5	112,4	127,4	161,2	188,6
Puglia	123,7	71,4	36,3	14,1	132,6	150,6	156,5	123,7
Basilicata	154,5	103,0	42,3	18,3	165,6	217,3	182,3	160,5
Calabria	103,1	68,4	33,1	13,6	110,5	154,3	142,7	119,3
Sicilia	127,4	64,1	31,0	17,5	136,5	135,2	133,6	153,5
Sardegna	100,8	54,2	26,2	12,8	108,0	114,3	112,9	112,3
ITALIA	**93,3**	**47,4**	**23,2**	**11,4**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

(*a*) Morti per 1.000 nati vivi. — (*b*) Base ITALIA = 100.

Tav. 2 — Natimortalità e mortalità perinatale

REGIONI	QUOZIENTI				NUMERI INDICI (*a*)			
	1931	1951	1961	1972	1931	1951	1961	1972
NATIMORTALITÀ (*b*)								
Piemonte	30,8	25,3	17,7	12,8	89,8	81,6	76,0	92,8
Valle d'Aosta	27,8	19,5	13,0	10,3	81,1	62,9	55,8	74,6
Lombardia	28,6	20,8	15,9	9,9	83,4	67,1	68,2	71,7
Trentino-Alto Adige	24,3	20,1	16,3	12,1	70,8	64,8	70,0	87,7
Veneto	25,0	19,8	14,0	10,2	72,9	63,9	60,1	73,9
Friuli-Venezia Giulia	27,0	18,1	16,3	10,3	78,7	58,4	70,0	74,6
Liguria	33,0	30,0	19,2	12,2	96,2	96,8	83,4	88,4
Emilia-Romagna	29,2	23,0	15,3	11,5	85,1	74,2	65,7	83,3
Toscana	33,0	24,7	17,1	10,1	96,2	79,7	73,4	73,2
Umbria	38,3	34,1	19,6	12,7	111,7	110,0	84,1	92,0
Marche	31,5	26,8	17,4	10,1	91,8	86,5	74,7	73,2
Lazio	33,6	28,0	19,7	12,1	98,0	90,3	84,5	87,7
Abruzzi	46,1	38,6	26,1	12,5	134,4	124,3	112,0	90,6
Molise	46,7	50,5	34,7	18,4	136,2	162,9	148,9	133,3
Campania	42,3	39,5	31,7	20,2	123,3	127,4	136,1	146,4
Puglia	41,0	38,8	32,1	17,2	119,5	125,2	137,8	124,6
Basilicata	49,1	51,0	37,0	21,5	143,1	164,5	158,8	155,8
Calabria	34,6	37,9	33,1	19,0	100,9	122,3	142,1	137,7
Sicilia	39,4	37,9	31,1	16,4	114,9	122,3	133,5	118,8
Sardegna	28,1	25,9	19,8	15,0	81,9	83,5	85,0	108,7
ITALIA	34,3	31,0	23,3	13,8	100,0	100,0	100,0	100,0
MORTALITÀ PERINATALE (*c*)								
Piemonte	50,6	45,0	37,3	31,7	95,1	90,7	92,6	108,6
Valle d'Aosta	47,1	40,4	26,1	32,3	88,5	81,5	64,8	110,6
Lombardia	49,9	42,4	33,6	24,6	93,8	89,5	83,4	84,2
Trentino-Alto Adige	51,2	42,9	34,3	25,7	96,2	86,5	85,1	88,0
Veneto	45,0	38,8	29,6	24,1	84,6	78,2	73,4	82,5
Friuli-Venezia Giulia	54,3	36,2	34,0	25,0	102,1	73,0	84,4	85,6
Liguria	50,7	51,0	36,4	26,9	95,3	102,8	90,3	92,1
Emilia-Romagna	53,4	46,1	33,8	27,9	100,4	92,9	83,9	95,5
Toscana	52,0	45,6	33,4	24,0	97,7	91,9	82,9	82,2
Umbria	57,2	55,2	38,0	24,5	107,5	111,3	94,3	83,9
Marche	54,5	50,0	34,7	22,4	102,4	100,8	86,1	76,7
Lazio	52,8	46,9	37,8	27,1	99,2	94,6	93,8	92,8
Abruzzi	66,7	56,5	42,9	25,7	125,4	113,9	106,5	88,0
Molise	68,7	68,9	51,4	27,7	129,1	138,9	127,5	94,9
Campania	57,2	55,9	48,3	38,0	107,5	112,7	119,9	130,1
Puglia	59,3	55,8	49,6	31,5	111,5	112,5	123,1	107,9
Basilicata	68,5	67,5	53,7	35,3	128,8	136,1	133,3	120,9
Calabria	51,7	54,5	49,7	34,7	97,2	109,0	123,3	118,8
Sicilia	52,8	53,9	46,7	32,5	89,2	108,7	115,9	111,3
Sardegna	43,9	40,3	34,3	29,8	82,5	81,3	85,1	102,1
ITALIA	53,2	49,6	40,3	29,2	100,0	100,0	100,0	100,0

(*a*) Base ITALIA = 100. — (*b*) Nati morti per 1.000 nati. — (*c*) Nati morti e morti nella 1ª settimana per 1.000 nati.

Tav. 3 — Quozienti di mortalità

(*Morti per 100*

REGIONI	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959
A - NELLA 1ª SET									
Piemonte	20,2	21,2	20,1	20,7	20,2	20,8	20,4	19,7	19,9
Valle d'Aosta	21,3	29,1	24,6	21,0	16,8	17,6	16,7	18,8	18,5
Lombardia	22,1	21,7	20,8	20,7	19,9	19,8	19,7	19,5	18,8
Trentino-Alto Adige	23,2	25,3	21,4	24,3	22,4	21,2	21,8	21,7	19,1
Veneto	19,4	20,0	19,6	18,6	18,3	17,5	17,6	17,2	17,6
Friuli-Venezia Giulia	18,5	19,2	17,2	20,3	14,4	17,7	19,9	16,8	18,4
Liguria	21,7	20,6	20,7	19,2	22,1	20,5	19,6	17,3	16,9
Emilia-Romagna	23,6	23,2	22,2	21,1	22,1	20,6	20,0	19,4	18,7
Toscana	21,5	22,6	21,6	21,9	20,6	22,1	20,5	19,5	18,8
Umbria	21,9	20,2	22,3	21,3	21,2	23,4	21,8	23,2	19,9
Marche	23,8	20,3	20,9	22,3	21,7	18,9	19,5	19,7	18,5
Lazio	19,4	19,8	18,2	20,2	18,3	18,1	18,6	18,5	18,7
Abruzzi e Molise	20,1	22,8	22,1	21,4	19,6	20,0	20,3	19,3	17,3
Abruzzi	*20,3*	*22,9*	*22,3*	*21,6*	*19,8*	*19,9*	*20,5*	*19,5*	*18,6*
Molise	*19,4*	*21,7*	*20,5*	*19,5*	*19,1*	*20,3*	*19,4*	*18,9*	*18,0*
Campania	17,0	17,2	17,4	17,6	16,2	17,9	17,2	17,2	16,4
Puglia	17,7	18,7	19,6	18,9	17,1	19,2	18,1	17,5	17,9
Basilicata	17,4	19,9	18,8	19,1	19,7	18,8	20,1	20,5	21,0
Calabria	17,2	17,8	18,7	18,1	17,7	18,9	19,0	19,4	17,5
Sicilia	16,5	17,5	16,0	17,6	16,1	16,8	17,0	16,0	16,3
Sardegna	14,8	14,1	13,8	14,0	14,9	15,2	15,1	14,0	16,0
ITALIA	**19,2**	**19,6**	**19,1**	**19,3**	**18,4**	**18,8**	**18,6**	**18,2**	**17,9**
B - DOPO LA 1ª SETTIMANA D									
Piemonte	28,6	27,7	23,7	21,8	20,5	20,7	20,2	20,6	17,4
Valle d'Aosta	50,1	43,1	51,9	42,0	42,1	31,6	30,3	27,8	25,5
Lombardia	39,4	40,9	34,6	29,2	24,5	23,0	23,4	22,1	21,1
Trentino-Alto Adige	29,4	30,2	29,6	23,4	21,7	21,3	22,8	17,8	15,9
Veneto	27,5	27,6	25,0	20,1	20,5	17,8	16,5	17,1	14,3
Friuli-Venezia Giulia	28,7	24,5	22,0	20,9	19,8	20,4	18,0	13,0	11,0
Liguria	19,4	23,2	19,6	17,2	19,6	24,1	19,1	18,1	17,7
Emilia-Romagna	21,8	21,2	21,3	16,2	16,0	13,7	13,7	12,7	12,5
Toscana	19,9	18,6	18,0	15,2	15,0	12,9	12,7	13,8	11,5
Umbria	21,7	19,1	20,0	17,6	16,7	15,6	21,0	15,7	15,7
Marche	25,6	21,6	22,8	19,3	17,1	15,7	15,9	15,3	14,4
Lazio	37,4	30,3	25,3	21,5	21,5	20,8	22,4	23,7	20,7
Abruzzi e Molise	56,4	49,8	48,3	37,4	35,7	31,3	35,0	27,6	29,4
Abruzzi	*49,8*	*45,4*	*45,2*	*33,9*	*31,0*	*27,0*	*28,5*	*26,9*	*28,2*
Molise	*76,4*	*69,2*	*69,0*	*53,8*	*49,8*	*43,9*	*45,8*	*37,5*	*40,1*
Campania	60,4	55,3	53,2	43,7	44,3	43,8	47,4	47,6	40,4
Puglia	71,4	66,5	59,1	57,3	52,0	47,4	49,4	49,3	45,5
Basilicata	103,0	82,9	82,0	67,6	63,9	52,4	59,1	54,0	55,1
Calabria	68,4	63,2	52,0	45,5	44,9	39,2	46,5	43,1	38,3
Sicilia	64,1	57,7	49,9	39,7	42,4	38,5	38,4	35,9	36,4
Sardegna	54,2	53,8	44,7	42,2	38,6	34,2	38,4	34,6	33,2
ITALIA	**47,4**	**43,9**	**39,4**	**33,7**	**32,5**	**30,0**	**31,4**	**30,0**	**27,5**
C - NEL 1° AN									
Piemonte	48,8	48,9	43,8	42,5	40,7	41,5	40,6	40,5	37,3
Valle d'Aosta	71,4	72,2	76,5	63,0	58,9	49,2	47,0	46,6	44,0
Lombardia	61,5	62,6	55,4	49,9	44,4	42,8	43,1	41,6	39,9
Trentino-Alto Adige	52,6	55,5	51,0	47,7	44,1	42,5	44,6	39,5	35,0
Veneto	46,9	47,6	44,6	38,7	38,8	35,3	34,1	34,3	31,9
Friuli-Venezia Giulia	47,2	43,7	39,2	41,2	34,2	38,1	37,9	29,8	29,4
Liguria	41,1	43,8	40,3	36,4	41,7	44,6	38,7	35,4	34,6
Emilia-Romagna	45,4	44,4	43,5	37,3	38,1	34,3	33,7	32,1	31,2
Toscana	41,4	41,2	39,6	37,1	35,6	35,0	33,2	33,3	30,3
Umbria	43,6	39,3	42,3	38,9	37,9	39,0	42,8	38,9	35,6
Marche	49,4	41,9	43,7	41,6	38,8	34,6	35,4	35,0	32,9
Lazio	56,8	50,1	45,5	41,7	39,8	38,9	41,0	42,2	39,4
Abruzzi e Molise	76,5	72,6	70,4	58,8	55,3	51,3	55,3	46,9	46,7
Abruzzi	*70,1*	*65,7*	*65,4*	*53,1*	*51,8*	*46,9*	*49,0*	*46,4*	*46,8*
Molise	*95,8*	*91,9*	*85,1*	*75,4*	*68,9*	*64,2*	*65,2*	*56,4*	*58,1*
Campania	77,4	72,5	70,6	61,3	60,5	61,7	64,6	64,8	56,8
Puglia	89,1	85,2	78,7	76,2	69,1	66,6	67,5	66,8	53,4
Basilicata	120,4	102,8	100,8	86,7	83,6	71,2	79,2	74,5	76,1
Calabria	85,6	81,0	70,7	63,6	62,6	58,1	65,5	62,5	55,8
Sicilia	80,6	75,2	65,9	57,3	58,5	55,3	55,4	51,9	52,7
Sardegna	69,0	67,9	58,5	56,2	53,5	49,4	53,5	48,6	49,2
ITALIA	**66,6**	**63,5**	**58,5**	**53,0**	**50,9**	**48,8**	**50,0**	**48,2**	**45,4**

nfantile osservati fino al 1971

ati vivi)

1960	1961	1962	1963	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971
TIMANA DI VITA											
20,9	19,9	18,8	19,7	18,9	18,5	17,6	17,9	18,2	18,1	18,7	17,7
14,8	13,2	18,8	17,3	15,6	18,4	13,1	24,4	28,6	17,7	18,3	14,0
18,6	18,1	17,9	18,5	17,3	16,7	16,9	16,1	15,7	15,4	15,7	15,2
20,9	18,3	21,5	18,8	17,7	16,7	19,5	15,3	15,2	15,5	14,4	14,6
17,8	15,8	16,6	17,0	15,6	14,9	15,1	13,7	14,2	14,5	13,6	13,7
17,6	18,1	16,3	16,8	16,5	16,9	17,5	16,1	16,9	14,2	14,3	14,8
18,8	17,5	16,2	16,4	15,6	16,4	15,8	18,4	14,6	14,9	16,7	15,6
19,3	18,4	17,4	18,5	17,3	17,3	18,8	16,4	17,4	16,0	17,0	17,4
17,2	16,6	16,6	16,4	16,4	16,8	16,4	15,5	13,6	15,1	14,2	14,4
20,6	18,8	20,0	16,2	17,3	17,1	18,3	18,7	16,8	17,7	17,1	17,4
17,2	17,7	19,0	19,2	17,8	17,3	16,9	16,5	16,3	13,8	14,9	13,1
18,5	18,5	17,7	18,4	16,0	16,7	16,7	16,5	16,7	16,3	15,4	16,3
17,4	17,6	18,5	17,5	16,1	14,8	15,2	15,2	15,7	14,5	15,4	14,9
17,6	*17,7*	*18,7*	*17,2*	*15,6*	*14,1*	*15,6*	*15,8*	*15,5*	*14,3*	*15,5*	*15,4*
17,0	*17,3*	*17,7*	*17,0*	*17,7*	*17,2*	*13,7*	*13,3*	*16,2*	*14,9*	*15,3*	*12,9*
16,9	17,1	17,9	18,6	17,5	18,8	18,9	18,7	18,6	18,7	18,4	19,0
17,3	18,0	17,6	17,2	17,0	16,8	17,2	16,4	16,7	15,9	15,2	15,4
18,8	17,3	17,3	16,6	16,9	16,8	16,0	18,9	17,2	18,2	15,9	15,6
18,3	17,2	17,4	18,8	18,1	17,8	17,8	17,1	18,1	17,4	17,1	17,2
15,6	16,1	16,5	17,6	16,2	17,4	16,9	15,8	16,3	16,7	16,4	16,0
17,0	14,8	15,3	16,1	14,3	15,6	14,7	14,0	14,8	13,4	13,7	14,3
17,8	**17,5**	**17,5**	**17,9**	**16,9**	**17,1**	**17,1**	**16,5**	**16,5**	**16,2**	**16,1**	**16,0**
ITA E FINO AD 1 ANNO											
17,4	16,5	17,4	15,9	17,6	17,5	11,2	11,3	15,2	13,6	13,0	10,6
16,3	16,7	13,1	9,3	16,7	11,9	11,1	16,9	11,6	11,1	17,7	6,3
20,1	17,1	16,8	16,6	14,3	12,9	12,2	11,2	11,2	9,5	8,9	9,1
17,2	15,0	13,7	15,8	13,0	11,6	10,9	8,7	10,0	10,0	11,1	9,5
15,8	14,0	14,2	12,4	11,5	10,6	8,3	7,9	7,1	8,3	7,1	6,1
10,3	11,5	12,1	12,0	11,8	13,2	10,6	7,2	7,0	6,0	5,2	5,8
14,0	10,6	14,1	13,6	11,7	13,2	9,7	9,8	10,8	7,9	8,2	8,1
11,9	12,4	14,7	14,3	11,8	11,2	9,2	11,1	10,6	8,6	7,3	6,8
10,7	9,8	10,7	11,4	8,9	8,2	9,5	8,8	8,3	8,9	6,8	8,3
12,4	9,4	14,0	11,6	8,6	8,9	14,3	14,3	6,0	7,4	7,5	6,7
13,9	11,2	10,0	10,8	9,9	9,9	7,5	8,9	7,3	6,0	5,4	4,7
18,8	16,3	17,1	14,7	11,4	11,3	14,8	11,9	9,9	9,4	8,6	8,9
25,6	25,9	22,9	23,7	16,6	15,9	14,2	16,1	12,8	12,5	12,2	8,1
24,3	*22,0*	*21,0*	*20,3*	*14,4*	*13,6*	*12,5*	*13,9*	*10,8*	*11,5*	*11,4*	*7,2*
33,9	*38,0*	*30,2*	*36,8*	*24,2*	*24,2*	*20,2*	*23,5*	*20,2*	*16,8*	*14,7*	*11,6*
42,0	37,4	41,0	34,0	32,5	30,2	33,4	32,1	29,1	28,7	26,3	23,9
43,4	36,3	38,5	39,1	32,2	31,9	29,3	24,3	27,0	21,3	18,9	17,1
44,5	42,3	40,4	40,1	36,9	34,7	28,4	28,6	27,4	25,5	23,5	18,8
36,2	33,1	35,6	32,3	25,8	29,0	25,3	24,3	23,8	19,1	18,6	16,0
31,8	31,0	31,6	28,0	24,1	26,4	22,1	20,4	21,2	19,1	19,3	18,7
27,1	26,2	28,9	27,3	20,3	23,9	21,8	22,7	19,9	18,4	15,5	13,7
26,1	**23,2**	**24,3**	**22,2**	**19,2**	**18,9**	**17,6**	**16,7**	**16,2**	**14,6**	**13,5**	**12,5**
O DI VITA											
38,3	36,4	36,2	35,6	36,5	36,0	28,8	29,2	33,4	31,7	31,7	28,3
31,1	29,9	31,9	26,6	32,3	30,3	24,2	41,3	40,2	28,8	36,0	20,3
38,7	35,2	34,7	35,1	31,6	29,6	29,1	27,3	26,9	24,9	24,6	24,3
38,1	33,3	35,2	34,6	30,7	28,3	30,4	24,0	25,2	25,5	25,5	24,1
33,6	29,8	30,8	29,4	27,1	25,5	23,4	21,6	21,3	22,8	20,7	19,8
27,9	29,6	28,4	28,8	28,3	30,1	28,1	23,3	23,9	20,2	19,5	20,6
32,8	28,1	30,3	30,0	27,3	29,6	25,5	28,2	25,4	22,8	24,9	23,7
31,2	30,8	32,1	32,8	29,1	28,5	28,0	27,5	28,0	24,6	24,3	24,2
27,9	26,4	27,3	27,8	25,3	25,0	25,9	24,3	21,9	24,0	21,0	22,7
33,0	28,2	34,0	27,8	25,9	26,0	32,6	33,0	22,8	25,1	24,6	24,1
31,1	28,9	29,0	30,0	27,7	27,2	24,4	25,4	23,6	19,8	20,3	17,8
37,3	34,8	34,8	33,1	27,4	28,0	28,5	28,4	26,6	25,7	24,0	25,2
43,0	43,5	41,4	41,2	32,7	30,7	29,4	31,3	28,5	27,0	27,6	23,0
41,9	*39,7*	*39,7*	*37,5*	*30,0*	*27,7*	*28,1*	*29,7*	*26,3*	*25,8*	*26,9*	*22,6*
50,9	*55,3*	*47,9*	*53,8*	*41,9*	*41,4*	*33,9*	*36,8*	*36,4*	*31,7*	*30,0*	*24,5*
58,9	54,5	58,9	52,6	50,0	49,0	52,3	50,8	47,7	47,4	44,7	42,9
60,7	54,3	56,1	56,3	49,2	48,7	46,5	40,7	43,7	37,2	34,1	32,5
63,3	59,6	57,7	56,7	53,8	51,5	44,4	47,5	44,6	43,7	39,4	34,4
54,5	50,3	53,0	51,1	43,9	46,8	43,1	41,4	41,9	36,5	35,7	33,2
47,4	47,1	48,1	45,6	40,3	43,8	39,0	36,2	37,5	35,8	35,7	34,7
44,1	41,0	44,2	43,4	34,6	39,5	36,5	36,7	34,7	31,8	29,2	28,0
43,9	**40,7**	**41,8**	**40,1**	**36,1**	**36,0**	**34,7**	**33,2**	**32,7**	**30,8**	**29,6**	**28,5**

Tav. 4 — Quozienti di mortalità infantile estrapolati dal 197

(Morti per 10

REGIONI	1972 (a)	1973 (a)	1974 (a)	1975	1976	1977	1978	1979	1980
A - NELLA 1ª SE									
Piemonte	17,6	17,4	17,3	17,1	17,0	16,8	16,7	16,6	16,4
Valle d'Aosta	16,3	16,1	16,0	15,8	15,6	15,5	15,3	15,1	15,0
Lombardia	14,6	14,4	14,1	13,8	13,6	13,3	13,1	12,9	12,6
Trentino-Alto Adige	14,1	13,7	13,4	13,0	12,7	12,4	12,0	11,7	11,4
Veneto	13,1	12,8	12,6	12,3	12,1	11,9	11,6	11,4	11,2
Friuli-Venezia Giulia	15,0	14,8	14,7	14,5	14,4	14,2	14,1	13,9	13,8
Liguria	14,4	14,2	13,9	13,7	13,4	13,2	13,0	12,8	12,5
Emilia-Romagna	15,5	15,2	15,0	14,7	14,5	14,2	14,0	13,8	13,5
Toscana	13,2	12,9	12,5	12,2	11,9	11,6	11,4	11,1	10,8
Umbria	16,2	16,0	15,8	15,5	15,3	15,1	14,8	14,6	14,4
Marche	13,9	13,6	13,3	13,0	12,7	12,5	12,2	11,9	14,6
Lazio	15,6	15,4	15,3	15,1	15,0	14,8	14,6	14,5	14,3
Abruzzi e Molise	13,7	13,4	13,1	12,8	12,5	12,3	12,0	11,7	11,5
Abruzzi	*13,7*	*13,5*	*13,2*	*12,8*	*12,5*	*12,3*	*12,0*	*11,7*	*11,5*
Molise	*13,5*	*13,2*	*13,0*	*12,7*	*12,4*	*12,2*	*11,9*	*11,7*	*11,4*
Campania	19,1	19,2	19,3	19,4	19,5	19,6	19,7	19,9	20,0
Puglia	15,6	15,4	15,3	15,1	15,0	14,9	14,7	14,6	14,5
Basilicata	16,2	16,1	15,9	15,8	15,6	15,5	15,3	15,2	15,1
Calabria	17,4	17,4	17,3	17,3	17,3	17,2	17,2	17,1	17,1
Sicilia	16,3	16,3	16,3	16,3	16,2	16,2	16,2	16,2	16,2
Sardegna	14,5	14,5	14,5	14,5	14,5	14,4	14,4	14,4	14,4
ITALIA	**15,6**	**15,5**	**15,3**	**15,2**	**15,0**	**14,9**	**14,7**	**14,6**	**14,4**
B - DOPO LA 1ª SETTIMANA I									
Piemonte	10,3	9,9	9,4	9,0	8,6	8,2	7,8	7,5	7,1
Valle d'Aosta	6,9	6,4	5,8	5,3	4,9	4,5	4,1	3,7	3,4
Lombardia	7,3	6,8	6,3	5,8	5,4	5,0	4,7	4,3	4,0
Trentino-Alto Adige	7,5	7,1	6,7	6,3	5,9	5,5	5,2	4,9	4,6
Veneto	5,6	5,2	4,8	4,5	4,2	3,9	3,6	3,3	3,1
Friuli-Venezia Giulia	5,0	4,6	4,3	4,0	3,7	3,4	3,1	2,9	2,7
Liguria	7,4	7,0	6,6	6,3	6,0	5,7	5,4	5,1	4,8
Emilia-Romagna	7,2	6,9	6,6	6,3	6,0	5,7	5,4	5,2	4,9
Toscana	6,5	6,2	5,9	5,7	5,4	5,2	4,9	4,7	4,5
Umbria	6,5	6,1	5,8	5,5	5,2	4,9	4,6	4,4	4,2
Marche	4,7	4,4	4,0	3,7	3,5	3,2	3,0	2,8	2,6
Lazio	7,4	6,9	6,4	6,0	5,6	5,3	4,9	4,6	4,3
Abruzzi e Molise	8,6	7,9	7,3	6,7	6,2	5,7	5,2	4,8	4,4
Abruzzi	*7,5*	*7,6*	*7,0*	*6,5*	*6,0*	*5,5*	*5,0*	*4,7*	*4,4*
Molise	*12,2*	*11,2*	*10,3*	*9,5*	*8,7*	*8,0*	*7,5*	*6,8*	*6,3*
Campania	23,8	22,9	22,0	21,1	20,3	19,5	18,8	18,1	17,4
Puglia	17,5	16,4	15,4	14,5	13,6	12,7	11,9	11,2	10,5
Basilicata	18,3	17,0	15,8	14,7	13,7	12,7	11,8	11,0	10,2
Calabria	16,0	15,0	14,1	13,3	12,5	11,7	11,0	10,4	9,7
Sicilia	15,5	14,6	13,8	13,0	12,3	11,6	10,9	10,3	9,7
Sardegna	13,8	13,0	12,2	11,5	10,8	10,2	9,6	9,0	8,5
ITALIA	**11,4**	**10,8**	**10,1**	**9,5**	**8,9**	**8,4**	**7,9**	**7,4**	**7,0**
C - NEL 1º A									
Piemonte	27,9	27,3	26,7	26,1	25,6	25,0	24,5	24,1	23,5
Valle d'Aosta	23,2	22,5	21,8	21,1	20,5	20,0	19,4	18,8	18,4
Lombardia	21,9	21,2	20,4	19,6	19,0	18,3	17,8	17,2	16,6
Trentino-Alto Adige	21,6	20,8	20,1	19,3	18,6	17,9	17,2	16,6	16,0
Veneto	18,7	18,0	17,4	16,8	16,3	15,8	15,2	14,7	14,3
Friuli-Venezia Giulia	20,0	19,4	19,0	18,5	18,1	17,6	17,2	16,8	16,5
Liguria	21,8	21,2	20,5	20,0	19,4	18,9	18,4	17,9	17,3
Emilia Romagna	22,7	22,1	21,6	21,0	20,5	19,9	19,4	19,0	18,4
Toscana	19,7	19,1	18,4	17,9	17,3	16,8	16,3	15,8	15,3
Umbria	22,7	22,1	21,6	21,0	20,5	20,0	19,4	19,0	18,6
Marche	18,6	18,0	17,3	16,7	16,2	15,7	15,2	14,7	17,2
Lazio	23,0	22,3	21,7	21,1	20,6	20,1	19,5	19,1	18,6
Abruzzi e Molise	22,3	21,3	20,4	19,5	18,7	18,0	17,2	16,5	15,9
Abruzzi	*21,2*	*21,1*	*20,2*	*19,3*	*18,5*	*17,8*	*17,0*	*16,4*	*15,9*
Molise	*25,7*	*24,4*	*23,3*	*22,2*	*21,1*	*20,2*	*19,3*	*18,5*	*17,7*
Campania	42,9	42,1	41,3	40,5	39,8	39,1	38,5	38,0	37,4
Puglia	33,1	31,8	30,7	29,6	28,6	27,6	26,6	25,8	25,0
Basilicata	34,5	33,1	31,7	30,5	29,3	28,2	27,1	26,2	25,3
Calabria	33,4	32,4	31,4	30,6	29,8	28,9	28,2	27,5	26,8
Sicilia	31,8	30,9	30,1	29,3	28,5	27,8	27,1	26,5	25,9
Sardegna	28,3	27,5	26,7	26,0	25,3	24,6	24,0	23,4	22,9
ITALIA	**27,0**	**26,3**	**25,4**	**24,7**	**23,9**	**23,3**	**22,6**	**22,0**	**21,4**

(a) In relazione a tali anni si dispone anche dei dati osservati i quali però non sono stati utilizzati per l'estrapolazione in ba

al 1991 sulla base delle tendenze del periodo 1951-1971

nati vivi)

1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
TIMANA DI VITA										
16,3	16,2	16,0	15,9	15,8	15,6	15,5	15,4	15,2	15,1	15,0
14,8	14,7	14,5	14,4	14,2	14,0	13,9	13,8	13,6	13,5	13,3
12,4	12,2	11,9	11,7	11,5	11,3	11,1	10,9	10,7	10,5	10,3
11,1	10,9	10,6	10,3	10,0	9,8	9,5	9,3	9,1	8,8	8,6
11,0	10,8	10,6	10,4	10,2	10,0	9,8	9,6	9,4	9,2	9,1
13,6	13,5	13,4	13,2	13,1	12,9	12,8	12,7	12,5	12,4	12,3
12,3	12,1	11,9	11,7	11,5	11,3	11,1	10,9	10,7	10,5	10,4
13,3	13,1	12,9	12,6	12,4	12,2	12,0	11,8	11,6	11,4	11,2
10,5	10,3	10,0	9,8	9,5	9,3	9,1	8,8	8,6	8,4	8,2
14,2	14,0	13,8	13,6	13,4	13,2	13,0	12,8	12,6	12,4	12,2
11,4	11,1	10,9	10,7	10,4	10,2	10,0	9,8	9,5	9,3	9,1
14,2	14,0	13,9	13,7	13,6	13,5	13,3	13,2	13,0	12,9	12,8
11,2	11,0	10,8	10,5	10,3	10,1	9,9	9,7	9,4	9,2	9,0
11,2	*11,0*	*10,8*	*10,5*	*10,3*	*10,1*	*9,9*	*9,7*	*9,5*	*9,3*	*9,0*
11,2	*11,0*	*10,7*	*10,5*	*10,3*	*10,1*	*9,9*	*9,7*	*9,5*	*9,3*	*9,1*
20,1	20,2	20,3	20,4	20,6	20,7	20,8	20,9	21,1	21,2	21,3
14,3	14,2	14,1	13,9	13,8	13,7	13,6	13,4	13,3	13,2	13,1
14,9	14,8	14,7	14,5	14,4	14,3	14,1	14,0	13,9	13,7	13,6
17,1	17,0	17,0	16,9	16,9	16,9	16,8	16,8	16,7	16,7	16,7
16,2	16,1	16,1	16,1	16,1	16,1	16,1	16,0	16,0	16,0	16,0
14,4	14,4	14,3	14,3	14,3	14,3	14,3	14,3	14,2	14,2	14,2
14,3	**14,1**	**14,0**	**13,9**	**13,7**	**13,6**	**13,5**	**13,3**	**13,2**	**13,1**	**12,9**
VITA E FINO AD 1 ANNO										
6,8	6,5	6,2	5,9	5,6	5,4	5,1	4,9	4,7	4,5	4,3
3,1	2,9	2,6	2,4	2,2	2,0	1,8	1,7	1,5	1,4	1,3
3,7	3,5	3,2	3,0	2,8	2,6	2,4	2,2	2,0	1,9	1,8
4,3	4,1	3,8	3,6	3,4	3,2	3,0	2,8	2,6	2,5	2,3
2,9	2,7	2,5	2,3	2,2	2,0	1,9	1,7	1,6	1,5	1,4
2,5	2,3	2,2	2,0	1,8	1,7	1,6	1,5	1,4	1,3	1,2
4,6	4,4	4,1	3,9	3,7	3,5	3,3	3,2	3,0	2,9	2,7
4,7	4,5	4,3	4,1	3,9	3,7	3,6	3,4	3,2	3,1	3,0
4,3	4,1	3,9	3,7	3,6	3,4	3,3	3,1	3,0	2,8	2,7
3,9	3,7	3,5	3,3	3,1	3,0	2,8	2,7	2,5	2,4	2,3
2,4	2,2	2,0	1,9	1,7	1,6	1,5	1,4	1,3	1,2	1,1
4,1	3,8	3,5	3,3	3,1	2,9	2,7	2,5	2,4	2,2	2,1
4,1	3,8	3,5	3,2	2,9	2,7	2,5	2,3	2,1	1,9	1,8
4,0	*3,7*	*3,5*	*3,2*	*2,8*	*2,7*	*2,5*	*2,3*	*2,0*	*1,9*	*1,7*
5,8	*5,3*	*4,8*	*4,5*	*4,1*	*3,8*	*3,5*	*3,2*	*3,0*	*2,7*	*2,5*
16,7	16,0	15,4	14,8	14,3	13,7	13,2	12,7	12,2	11,7	11,3
9,8	9,2	8,6	8,1	7,6	7,1	6,7	6,3	5,9	5,5	5,2
9,5	8,8	8,2	7,6	7,1	6,6	6,1	5,7	5,3	4,9	4,6
9,2	8,6	8,1	7,6	7,1	6,7	6,3	5,9	5,6	5,2	4,9
9,2	8,7	8,2	7,7	7,3	6,9	6,5	6,1	5,8	5,5	5,2
8,0	7,5	7,1	6,7	6,3	5,9	5,6	5,2	4,9	4,6	4,4
6,6	**6,2**	**5,8**	**5,5**	**5,1**	**4,8**	**4,5**	**4,3**	**4,0**	**3,8**	**3,5**
NO DI VITA										
23,1	22,7	22,2	21,8	21,4	21,0	20,6	20,3	19,9	19,6	19,3
17,9	17,6	17,1	16,8	16,4	16,0	15,7	15,5	15,1	14,9	14,6
16,1	15,7	15,1	14,7	14,3	13,9	13,5	13,1	12,7	12,4	12,1
15,4	15,0	14,4	13,9	13,4	13,0	12,5	12,1	11,7	11,3	10,9
13,9	13,5	13,1	12,7	12,4	12,0	11,7	11,3	11,0	10,7	10,5
16,1	15,8	15,6	15,2	14,9	14,6	14,4	14,2	13,9	13,7	13,5
16,9	16,5	16,0	15,6	15,2	14,8	14,4	14,1	13,7	13,4	13,1
18,0	17,6	17,2	16,7	16,3	15,9	15,6	15,2	14,8	14,5	14,2
14,8	14,4	13,9	13,5	13,1	12,7	12,4	11,9	11,6	11,2	10,9
18,1	17,7	17,3	16,9	16,5	16,2	15,8	15,5	15,1	14,8	14,5
13,8	13,3	12,9	12,6	12,1	11,8	11,5	11,2	10,8	10,5	10,2
18,3	17,8	17,4	17,0	16,7	16,4	16,0	15,7	15,4	15,1	14,9
15,3	14,8	14,3	13,7	13,2	12,8	12,4	12,0	11,5	11,1	10,8
15,2	*14,7*	*14,3*	*13,7*	*13,1*	*12,8*	*12,4*	*12,0*	*11,5*	*11,2*	*10,7*
17,0	*16,3*	*15,6*	*15,0*	*14,4*	*13,9*	*13,4*	*12,9*	*12,5*	*12,0*	*11,6*
36,8	36,2	35,7	35,2	34,9	34,4	34,0	33,6	33,3	32,9	32,6
24,1	23,4	22,7	22,0	21,4	20,8	20,3	19,7	19,2	18,7	18,3
24,4	23,6	22,9	22,1	21,5	20,9	20,2	19,7	19,2	18,6	18,2
26,3	25,6	25,1	24,5	24,0	23,6	23,1	22,7	22,3	21,9	21,6
25,4	24,8	24,3	23,8	23,4	23,0	22,6	22,1	21,8	21,5	21,2
22,4	21,9	21,4	21,0	20,6	20,2	19,9	19,5	19,1	18,8	18,6
20,9	**20,3**	**19,8**	**19,4**	**18,8**	**18,4**	**18,0**	**17,6**	**17,2**	**16,9**	**16,4**

alle ragioni esposte a pag. 211.

Tav. 5 — Quozienti di natimortalità e di mortalità perinatale osservati fino al 1971 ed estrapolati dal 1976 al 1991 sulla base delle tendenze del periodo 1951-1971

REGIONI	1951	1956	1961	1966	1971	1976	1981	1986	1991
				NATIMORTALITÀ (*a*)					
Piemonte	25,3	21,7	17,7	15,3	12,2	10,4	8,8	7,4	6,3
Valle d'Aosta	19,5	23,7	13,0	13,5	24,5	9,5	7,9	6,7	5,6
Lombardia	20,8	17,6	15,9	13,2	10,7	8,7	7,3	6,2	5,2
Trentino-Alto Adige	20,1	16,9	16,3	12,9	11,2	8,4	7,0	5,8	4,8
Veneto	19,8	17,8	14,0	12,8	10,5	8,5	7,2	6,1	5,1
Friuli-Venezia Giulia	18,1	18,3	16,3	12,3	10,9	9,1	7,8	6,7	5,8
Liguria	30,0	21,7	19,2	13,6	10,8	8,6	6,8	5,4	4,3
Emilia-Romagna	23,0	18,9	15,3	13,1	10,3	8,4	6,9	5,7	4,7
Toscana	24,7	20,3	17,1	13,8	11,8	9,1	7,5	6,2	5,1
Umbria	34,1	24,2	19,6	15,4	12,2	8,8	6,9	5,4	4,2
Marche	26,8	21,2	17,4	14,6	12,0	10,1	8,4	7,0	5,9
Lazio	28,0	24,7	19,7	16,4	13,1	10,3	8,4	6,9	5,6
Abruzzi	38,6	34,4	26,1	19,7	13,1	9,8	7,3	5,5	4,1
Molise	50,5	42,5	34,7	27,9	23,9	18,8	15,4	12,7	10,4
Campania	39,5	36,5	31,7	28,2	21,3	19,1	16,4	14,1	12,1
Puglia	38,8	34,3	32,1	25,6	18,2	17,1	14,4	12,1	10,2
Basilicata	51,0	45,7	37,0	36,3	21,5	20,1	16,4	13,5	11,1
Calabria	37,9	36,0	33,1	26,8	20,9	19,6	17,0	14,8	12,9
Sicilia	37,9	34,9	31,1	26,8	17,9	18,8	16,1	13,9	11,9
Sardegna	25,9	20,9	19,8	19,7	16,4	14,0	12,4	11,0	9,7
ITALIA	**31,0**	**27,2**	**23,3**	**19,3**	**14,6**	**12,2**	**10,1**	**8,3**	**6,9**
				MORTALITÀ PERINATALE (*b*)					
Piemonte	45,0	42,1	37,3	32,6	29,7	26,8	24,2	22,0	19,9
Valle d'Aosta	40,4	40,9	26,1	26,5	38,2	25,8	23,3	21,1	19,1
Lombardia	42,4	37,1	33,6	29,9	25,7	22,0	19,4	17,0	15,0
Trentino-Alto Adige	42,9	37,8	34,3	32,1	25,7	20,9	17,9	15,4	13,2
Veneto	38,8	34,9	29,6	27,7	24,0	20,4	17,9	15,8	13,8
Friuli-Venezia Giulia	36,2	35,6	34,0	29,5	25,5	22,9	20,7	18,7	16,9
Liguria	51,0	41,7	36,4	29,2	26,3	21,6	18,4	15,7	13,4
Emilia-Romagna	46,1	39,0	33,8	31,6	27,5	22,6	19,8	17,4	15,2
Toscana	45,6	42,0	33,4	29,9	26,0	21,0	18,0	15,3	13,1
Umbria	55,2	47,0	38,0	33,4	29,4	23,4	19,9	16,9	14,4
Marche	50,0	39,7	34,7	31,2	25,0	22,6	19,5	16,8	14,6
Lazio	46,9	42,4	37,8	32,9	29,2	24,6	21,6	18,9	16,6
Abruzzi	56,5	53,0	42,9	35,0	28,3	22,3	18,2	15,0	12,3
Molise	68,9	62,0	51,4	41,2	36,5	30,2	25,4	21,4	18,0
Campania	55,9	53,7	48,3	46,6	39,9	37,1	34,1	31,4	28,9
Puglia	55,8	52,9	49,6	42,4	33,4	31,4	27,8	24,6	21,7
Basilicata	67,5	63,7	53,7	51,7	36,7	34,8	30,0	25,9	22,4
Calabria	54,5	54,2	49,7	44,1	37,8	36,0	32,9	30,0	27,4
Sicilia	53,9	51,0	46,7	43,3	33,7	32,0	28,6	25,5	22,8
Sardegna	40,3	35,7	34,3	34,0	30,4	27,8	25,8	23,9	22,2
ITALIA	**49,6**	**45,6**	**40,3**	**36,1**	**30,4**	**26,9**	**23,7**	**20,9**	**18,5**

(*a*) Nati morti per 1.000 nati. — (*b*) Nati morti e morti nella 1ª settimana per 1.000 nati.

Tav. 6 — Alcuni quozienti di mortalità feto infantile osservati al 1974 e estrapolati al 1976 sulla base delle tendenze del periodo 1951-1971

REGIONI	MORTALITÀ NELLA 1ª SETTIMANA DI VITA		MORTALITÀ DOPO LA 1ª SETTIMANA DI VITA		MORTALITÀ NEL 1° ANNO DI VITA		NATIMORTALITÀ		MORTALITÀ PERINATALE	
	1974	1976	1974	1976	1974	1976	1974	1976	1974	1976
Piemonte	15,4	17,0	7,2	8,6	22,6	25,6	10,5	10,4	25,8	26,8
Valle d'Aosta	15,7	15,6	9,0	4,9	24,7	20,5	10,4	9,5	25,9	25,8
Lombardia	12,9	13,6	6,9	5,4	19,8	19,0	8,9	8,7	21,7	22,0
Trentino-Alto Adige	11,8	12,7	3,5	5,9	15,3	18,6	9,7	8,4	21,4	20,9
Veneto	12,4	12,1	4,5	4,2	16,9	16,3	8,6	8,5	20,9	20,4
Friuli-Venezia Giulia	12,1	14,4	6,1	3,7	18,2	18,1	8,7	9,1	20,6	22,9
Liguria	14,3	13,4	6,2	6,0	20,5	19,4	9,9	8,6	24,1	21,6
Emilia-Romagna	14,3	14,5	5,2	6,0	19,5	20,5	9,1	8,4	23,3	22,6
Toscana	13,0	11,9	6,1	5,4	19,1	17,3	10,7	9,1	23,6	21,0
Umbria	9,2	15,3	2,2	5,2	11,4	20,5	8,2	8,8	17,3	23,4
Marche	10,7	12,7	5,6	3,5	16,3	16,2	8,6	10,1	19,2	22,6
Lazio	13,6	15,0	8,3	5,6	21,9	20,6	9,9	10,3	23,4	24,6
Abruzzi	12,7	12,5	4,8	6,0	17,5	18,5	10,1	9,8	22,7	22,3
Molise	9,0	12,4	8,3	8,7	17,3	21,1	13,1	18,8	22,0	30,2
Campania	16,3	19,5	14,9	20,3	31,2	39,8	18,2	19,1	34,3	37,1
Puglia	14,5	15,0	10,7	13,6	25,2	28,6	15,2	17,1	29,5	31,4
Basilicata	11,7	15,6	12,4	13,7	24,1	29,3	19,7	20,1	31,1	34,8
Calabria	14,5	17,3	12,4	12,5	26,9	29,8	17,6	19,6	31,8	36,0
Sicilia	14,5	16,2	11,9	12,3	26,4	28,5	15,9	18,8	30,2	32,0
Sardegna	14,1	14,5	9,6	10,8	23,7	25,3	13,9	14,0	27,7	27,8
ITALIA	**13,9**	**15,0**	**8,7**	**8,9**	**22,6**	**23,9**	**12,3**	**12,2**	**26,0**	**26,9**

Tav. 7 — La mortalità infantile nelle Regioni, in alcuni Comuni capoluoghi e negli altri Comuni delle Provincie considerate

(*Morti nel 1° anno di vita per 1.000 nati vivi*)

REGIONI - COMUNI	1954	1974	REGIONI - COMUNI	1954	1974
REGIONI					
Piemonte	42,5	22,6	Marche	41,6	16,3
Valle d'Aosta	63,0	24,7	Lazio	41,7	21,9
Lombardia	49,9	19,8	Abruzzi	53,1	17,5
Trentino-Alto Adige	47,7	15,3	Molise	75,4	17,3
Veneto	38,7	16,9	Campania	61,3	31,2
Friuli-Venezia Giulia	41,2	18,2	Puglia	76,2	25,2
Liguria	36,4	20,5	Basilicata	86,7	24,1
Emilia-Romagna	37,3	19,5	Calabria	63,6	26,9
Toscana	37,1	19,1	Sicilia	57,3	26,4
Umbria	38,9	11,4	Sardegna	56,2	23,7
ALCUNE PROVINCIE					
COMUNE CAPOLUOGO					
Torino	42,3	32,5	Ancona	39,8	31,6
Aosta	34,1	20,5	Roma	38,5	24,1
Milano	42,2	26,2	L'Aquila	56,1	29,5
Trento	56,6	25,0	Campobasso	34,7	17,0
Venezia	32,5	17,6	Napoli	57,0	49,5
Trieste	35,8	22,9	Bari	73,3	31,5
Genova	43,5	26,6	Potenza	68,3	24,7
Bologna	46,4	35,2	Reggio di Calabria	63,6	12,4
Firenze	43,2	24,6	Palermo	55,4	91,8
Pistoia	22,7	5,5	Cagliari	69,2	32,3
Perugia	52,4	15,0			
ALTRI COMUNI					
Torino	45,7	15,8	Ancona	32,9	9,2
Aosta	135,7	300,0	Roma	33,9	16,2
Milano	43,9	14,4	L'Aquila	57,0	17,8
Trento	45,8	9,7	Campobasso	79,1	18,4
Venezia	34,1	12,7	Napoli	59,5	12,0
Trieste	56,2	—	Bari	81,2	24,8
Genova	18,5	2,4	Potenza	89,2	26,2
Bologna	33,8	13,5	Reggio di Calabria	56,1	25,2
Firenze	28,3	16,6	Palermo	49,8	27,1
Pistoia	36,8	16,6	Cagliari	58,4	14,6
Perugia	38,4	9,2			

Appendice 1

I QUOZIENTI DI MORTALITÀ INFANTILE CALCOLATI SECONDO ALCUNI METODI (*)

(*) La presente appendice è dovuta al dott. Paolo Pasquali, consigliere, ed al dott. Lucio Sabatini, direttore di sezione, del Servizio Studi dell'Istituto Centrale di Statistica.

1. Nel prosp. 1 sono riportati, per l'Italia nel complesso e a partire dal 1929 (1), i quozienti di mortalità infantile che si ottengono in base alle diverse formule introdotte nel Cap. 1 :

metodo A $$q_t = \frac{d_{o\,(t)}}{N_t} \cdot 1000$$

metodo B $$q'_t = \frac{d^t_{o\,(t)} + d^t_{o\,(t+1)}}{N_t} \cdot 1000$$

metodo C $$q''_t = \frac{d_{o\,(t)}}{\alpha N_{t-1} + \beta N_t} \cdot 1000$$

metodo D $$q'''_t = \left[\frac{d^t_{o\,(t)}}{N_t} + \frac{d^{t-1}_{o\,(t)}}{N_{t-1}}\right] \cdot 1000$$

Come si può notare, i quozienti ottenuti in base al metodo B, che si riferiscono a generazioni di nascite, differiscono di norma sensibilmente da quelli desunti con gli altri metodi, che invece portano di solito a risultati molto vicini tra loro. Tuttavia, tali differenze tendono a ridursi nel tempo per effetto delle particolari modalità con cui si è verificata in Italia la diminuzione della mortalità infantile : notevolissimo decremento del livello di mortalità a partire dal 2° mese d'età e quindi abbassamento dell'età media alla morte, con conseguente riduzione percentuale dell'incidenza, sul totale dei decessi nell'anno di rilevazione, di quelli nati nell'anno precedente (cfr. cap. 1, nota (1) a pag 11). Come si rileva infatti dal prosp. 2, tale incidenza è passata da 34,20 % nel 1929 a 11,99 % nel 1972. Pertanto, dato che le divergenze tra q_t e q'_t sono determinate — come già ricordato nel Cap. 1 — in termini assoluti dalla differenza tra $d^{t-1}_{o\,(t)}$ e $d^t_{o\,(t+1)}$ e, in termini relativi,anche da come tali contingenti incidono rispettivamente sui totali annuali $d_{o\,(t)}$ e $d_{o\,(t+1)}$, evidentemente il quoziente « corretto » q'_t tende nel tempo ad avvicinarsi al quoziente convenzionale q_t.

---

(1) Il calcolo dei quozienti corretti, richiedendo la disponibilità di dati analitici sui decessi infantili, può essere iniziato solo a partire dal 1929.

Prosp. 1 — Quozienti di mortalità nel 1° anno di vita calcolati secondo diversi metodi

(Morti per 1.000 nati vivi)

ANNI	METODI				ANNI	METODI			
	A	B	C	D		A	B	C	D
1929	124,77	116,07	123,36	123,38	1951	66,61	....	....	....
1930	105,51	109,42	107,15	107,22	1952	....	....	....	....
1931	112,91	108,13	110,47	110,57	1953	....	....	....	....
1932	110,45	107,39	109,22	109,25	1954	....	....	....	....
1933	100,15	100,78	100,31	100,31	1955	50,91	49,37	50,89	50,89
1934	98,72	99,22	98,62	98,62	1956	48,75	49,84	48,80	48,80
1935	101,21	99,03	101,33	101,34	1957	50,04	49,73	50,10	50,11
1936	100,43	107,81	99,32	99,34	1958	48,21	48,08	48,11	48,11
1937	108,76	105,70	109,89	109,91	1959	45,44	44,55	45,78	45,79
1938	106,27	103,21	107,75	107,80	1960	43,89	43,43	43,98	43,98
1939	96,99	97,72	97,08	97,08	1961	40,71	40,45	40,88	40,89
1940	102,67	106,50	102,86	102,86	1962	41,82	41,92	41,89	41,89
1941	115,20	108,16	110,88	111,18	1963	40,14	39,14	40,34	40,34
1942	112,45	113,77	112,05	112,06	1964	36,09	35,82	36,45	36,46
1943	115,06	107,03	113,34	113,40	1965	36,02	35,38	35,85	35,86
1944	103,24	105,80	100,88	101,01	1966	34,66	34,47	34,59	34,60
1945	103,05	98,92	103,09	103,09	1967	33,21	33,12	33,02	33,03
1946	86,75	87,90	91,63	92,61	1968	32,73	31,85	32,62	32,62
1947	84,24	77,68	83,67	83,68	1969	30,84	30,50	30,85	30,85
1948	72,16	74,65	72,07	72,06	1970	29,55	28,61	29,39	29,39
1949	73,98	69,38	72,56	72,64	1971	28,50	27,84	28,52	28,52
1950	63,84	....	63,36	63,37	1972	26,95	....	26,89	26,89

Prosp. 2 — Percentuale dei morti nel 1° anno di vita nati nell'anno precedente a quello di decesso

ANNI	PERCENTUALI	ANNI	PERCENTUALI	ANNI	PERCENTUALI
1929	34,20	1944	28,24	1959	21,92
1930	30,58	1945	30,75	1960	20,45
1931	34,12	1946	25,00	1961	20,49
1932	31,64	1947	27,77	1962	19,17
1933	31,68	1948	23,46	1963	19,73
1934	32,88	1949	26,72	1964	18,11
1935	32,45	1950	24,50	1965	17,85
1936	31,61	1951	....	1966	16,88
1937	34,91	1952	....	1967	17,62
1938	31,41	1953	....	1968	17,95
1939	31,18	1954	....	1969	16,14
1940	29,98	1955	22,01	1970	16,23
1941	33,54	1956	19,76	1971	13,45
1942	28,44	1957	21,29	1972	11,99
1943	30,38	1958	21,67		

Il confronto tra i risultati che si ricavano dall'applicazione dei metodi A (quoziente convenzionale q_t) e D o C (quozienti corretti q_t''' o q_t'') permette di verificare l'affermazione fatta nel Cap. 1, secondo cui, in un periodo di diminuzione delle nascite, l'uso del quoziente convenzionale porta ad una sopravvalutazione del fenomeno; viceversa, in una fase di ripresa della natalità, i valori di q_t si mantengono inferiori costantemente a quelli di q_t''' (o q_t''), come — ad esempio — è accaduto per l'Italia negli anni dal 1956 al 1964 caratterizzati da un ammontare via via crescente di nati vivi (1).

Prosp. 3 — Differenze percentuali tra i quozienti di mortalità nel 1° anno di vita calcolati coi metodi A e D

ANNI	DIFFERENZE	ANNI	DIFFERENZE	ANNI	DIFFERENZE
1929	1,13	1944	2,21	1959	— 0,76
1930	— 1,59	1945	— 0,04	1960	— 0,20
1931	2,12	1946	— 6,33	1961	— 0,44
1932	1,10	1947	0,67	1962	— 0,17
1933	— 0,16	1948	0,14	1963	— 0,50
1934	0,10	1949	1,84	1964	— 1,01
1935	— 0,13	1950	0,74	1965	0,45
1936	1,10	1951	....	1966	0,17
1937	— 1,05	1952	....	1967	0,55
1938	— 1,42	1953	....	1968	0,34
1939	— 0,09	1954	....	1969	— 0,03
1940	— 0,18	1955	0,04	1970	0,54
1941	3,62	1956	— 0,10	1971	— 0,07
1942	0,35	1957	— 0,14	1972	0,22
1943	1,46	1958	0,21		

A parte il loro segno, la differenze tra q_t e q_t''' assumono, come può desumersi dal prosp. 3, una consistenza quasi trascurabile, in tutti gli anni che non siano bellici o post-bellici. Inoltre la tendenza è verso la diminuzione, tenuto conto che, per effetto della riduzione della percentuale dei morti nati nell'anno precedente a quello di osservazione (cfr. prosp. 2), l'apporto del quoziente $\frac{d_{o\,(t)}^{t-1}}{N_{t-1}}$ diventa sempre minore.

Le considerazioni fatte inducono a ritenere che l'utilizzazione del quoziente convenzionale, soprattutto per gli ultimi anni e in ogni caso in tempi non perturbati da un punto di vista demografico, porta a risultati non molto dissimili da quelli che si ricavano in base ai quozienti corretti e quindi al quoziente convenzionale va data la preferenza per la facilità e la rapidità con cui esso può essere calcolato.

2. Anche nel caso dei quozienti di mortalità per singolo mese d'età al decesso nell'ambito del primo anno di vita, si è proceduto al confronto

(1) L'eccezione che si riscontra nel 1958 è legata al fatto che tale anno è l'unico del periodo considerato a presentare un numero di nati vivi inferiore a quello dell'anno precedente.

Prosp. 4 — Quozienti di mortalità nel 1° anno

(Morti per 1.000

ANNI	Età									
	1		2		3		4		5	
	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
1946	8,561	8,891	6,663	6,982	5,594	5,903	4,758	5,051	4,129	4,405
1947	7,958	8,260	6,196	6,484	5,542	5,838	4,761	5,045	4,169	4,440
1948	6,396	6,610	5,162	5,370	4,682	4,896	4,203	4,418	3,637	3,840
1949	6,548	6,674	5,201	5,411	4,782	5,002	4,184	4,399	3,956	4,177
1950	5,233	5,394	4,337	4,495	3,941	4,103	3,600	3,763	3,271	3,432
1951	5,635	5,808	4,588	4,756	4,290	4,469	4,088	4,278	3,650	3,836
1952	4,913	5,062	4,164	4,312	4,017	4,178	3,659	3,822	3,457	3,624
1953	4,716	4,855	3,921	4,057	3,790	3,937	3,306	3,447	2,992	3,131
1954	4,176	4,295	3,415	3,527	3,232	3,350	2,872	2,987	2,340	2,440
1955	4,169	4,281	3,432	3,539	3,239	3,352	2,982	3,097	2,511	2,616
1956	3,646	3,744	3,135	3,232	2,834	2,931	2,633	2,731	2,239	2,329
1957	3,693	3,792	3,367	3,470	3,222	3,332	2,907	3,016	2,392	2,489
1958	3,593	3,686	3,110	3,202	3,020	3,119	2,700	2,797	2,307	2,397
1959	3,446	3,532	2,879	2,961	2,764	2,851	2,413	2,496	2,136	2,216
1960	3,151	3,228	2,731	2,807	2,564	2,643	2,482	2,565	2,081	2,156
1961	3,015	3,087	2,421	2,486	2,321	2,390	2,087	2,153	1,779	1,840
1962	3,007	3,078	2,680	2,752	2,593	2,670	2,279	2,353	1,895	1,961
1963	2,711	2,776	2,444	2,510	2,284	2,351	1,978	2,042	1,586	1,641
1964	2,420	2,474	1,976	2,026	1,838	1,888	1,669	1,718	1,422	1,466
1965	2,345	2,399	2,047	2,099	1,865	1,916	1,577	1,624	1,235	1,273
1966	2,123	2,171	1,865	1,912	1,649	1,694	1,433	1,474	1,237	1,274
1967	1,978	2,022	1,771	1,813	1,644	1,687	1,392	1,431	1,222	1,257
1968	1,932	1,974	1,636	1,676	1,535	1,575	1,365	1,403	1,170	1,203
1969	1,860	1,899	1,415	1,447	1,329	1,362	1,156	1,186	0,933	0,959
1970	1,627	1,662	1,319	1,349	1,257	1,287	1,037	1,064	0,861	0,884
1971	1,559	1,592	1,333	1,363	1,096	1,122	0,871	0,893	0,714	0,733
1972	1,468	1,498	1,092	1,116	1,009	1,032	0,777	0,796	0,644	0,660

di vita per età calcolati secondo diversi metodi

nati vivi)

(mesi)

6		7		8		9		10		11	
A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
3,757	4,026	3,576	3,847	3,299	3,563	3,201	3,470	3,052	3,320	3,060	3,339
3,854	4,122	3,450	3,706	3,272	3,528	3,023	3,271	2,726	2,959	2,724	2,965
3,215	3,408	2,903	3,087	2,674	2,853	2,542	2,720	2,189	2,438	2,143	2,305
3,535	3,749	3,132	3,333	2,980	3,183	2,719	2,913	2,459	2,642	2,209	2,380
2,924	3,079	2,531	2,673	2,389	2,530	2,147	2,280	1,965	2,090	1,716	1,829
3,021	3,187	2,846	3,011	2,606	2,767	2,335	2,485	2,013	2,148	1,733	1,853
2,950	3,104	2,670	2,819	2,404	2,545	2,181	2,315	1,883	2,003	1,724	1,838
2,542	2,669	2,188	2,303	1,888	1,992	1,662	1,757	1,488	1,576	1,267	1,344
2,140	2,237	1,909	2,000	1,619	1,701	1,374	1,449	1,184	1,247	1,077	1,136
2,038	2,129	1,763	1,846	1,444	1,514	1,272	1,336	0,990	1,041	0,926	0,975
1,894	1,975	1,625	1,698	1,392	1,456	1,219	1,277	0,995	1,044	0,895	0.940
2,104	2,195	1,718	1,896	1,571	1,646	1,228	1,288	1,004	1,054	0,887	0,933
1,987	2,070	1,659	1,731	1,523	1,593	1,271	1,332	1,014	1,064	0,917	0,962
1,809	1,881	1,575	1,640	1,347	1,406	1,111	1,161	0,800	0,837	0,750	0,785
1,693	1,758	1,355	1,409	1,263	1,316	1,103	1,151	0,824	0,864	0,695	0,727
1,424	1,476	1,237	1,283	1,032	1,072	0,891	0,926	0,725	0,755	0,614	0,640
1,624	1,684	1,229	1,277	1,118	1,163	0,870	0,905	0,699	0,728	0,644	0,672
1,354	1,402	1,125	1,167	1,019	1,059	0,720	0,748	0,667	0,694	0,576	0,560
1,175	1,213	0,919	0,950	0,827	0,855	0,697	0,722	0,601	0,623	0,472	0,490
1,076	1,111	0,929	0,960	0,804	0,832	0,609	0,631	0,538	0,558	0,470	0,488
1,058	1,092	0,927	0,957	0,680	0,702	0,598	0,619	0,447	0,463	0,394	0,408
0,905	0,933	0,759	0,783	0,613	0,633	0,560	0,578	0,430	0,444	0,396	0,410
0,901	0,928	0,755	0,778	0,667	0,688	0,506	0,523	0,397	0,410	0,359	0,371
0,816	0,839	0,682	0,702	0,573	0,590	0,485	0,500	0,374	0,386	0,306	0,315
0,753	0,774	0,621	0,639	0,524	0,539	0,386	0,397	0,294	0,303	0,293	0,302
0,634	0,652	0,508	0,522	0,415	0,427	0,345	0,355	0,283	0,291	0,230	0,236
0,476	0,488	0,395	0,405	0,366	0,376	0,334	0,343	0,217	0,223	0,243	0,250

dei risultati desumibili dall'utilizzazione di due diverse formule, riportate nel cap. 1, e precisamente:

metodo A $$q_{x,(t)} = \frac{d_{x(t)}}{N_t}$$

metodo B $$\bar{q}_{x,(t)} = \frac{d_{x(t)}}{N_t - \sum_{o}^{x-1} d_{y(t)}}$$

Come può rilevarsi dal prosp. 4 (1), nonchè dal prosp. 5 in cui sono riportate per alcuni anni le differenze percentuali tra i valori dei due quozienti, con il metodo corretto ($\bar{q}_{x,t}$) si perviene a risultati superiori che non con il metodo convenzionale ($q_{x,t}$). Inoltre, le differenze, se da una parte, stante la struttura delle formule, s'incrementano via via all'ammontare dell'età al decesso (2), dall'altra, a qualsiasi età ma soprattutto in corrispondenza di quelle più avanzate, tendono a ridursi nel tempo. La entità dello scarto, che nel 1946 variava da 3,85 % a 9,12 %, si è molto ridotta nel 1971: in nessuna età infatti è superiore al 3 %.

Prosp. 5 — Differenze percentuali tra i quozienti di mortalità nel 1° anno di vita per età calcolati coi metodi B e A

ANNI	ETÀ (mesi)										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1946	3,85	4,79	5,52	6,16	6,68	7,16	7,58	8,00	8,40	8,78	9,12
1951	3,07	3,44	4,17	4,65	5,10	5,49	5,80	6,18	6,42	6,71	6,92
1956	2,69	3,09	3,42	3,72	4,02	4,28	4,49	4,60	4,76	4,92	5,03
1961	2,39	2,68	2,97	3,16	3,43	3,65	3,72	3,88	3,92	4,14	4,23
1966	2,26	2,52	2,73	2,86	2,99	3,21	3,24	3,24	3,51	3,58	3,55
1971	2,12	2,25	2,37	2,53	2,66	2,84	2,76	2,89	2,90	2,83	2,61

Le suddette caratteristiche possono ricollegarsi sia alla circostanza che la correzione [$\Sigma d_{y(t)}$] diviene sempre meno importante per effetto della continua riduzione nel tempo dell'ammontare delle morti infantili, sia al fatto che la riduzione della mortalità infantile è stata determinata soprattutto dalla tendenza decrescente manifestatasi in corrispondenza delle età superiori al 1° mese.

Sembra pertanto logico poter concludere che, anche in questo caso, è preferibile ricorrere alla formula convenzionale, in modo da sfruttare la semplicità dei calcoli necessari.

(1) Ovviamente non è stata riportata l'età 0 (mesi) in quanto in tal caso i due metodi portano agli stessi risultati.

(2) È da rilevare che, negli ultimi anni e soprattutto alle età più avanzate del 1° anno di vita, i quozienti calcolati con entrambi i metodi assumono valori estremamente bassi. Il loro calcolo pertanto, specialmente per poter valutare in modo adeguato le differenze tra i metodi, è stato effettuato con approssimazione al millesimo. Malgrado ciò, il peso degli arrotondamenti è ancora tale che nel 1966 e nel 1971 le differenze non sempre aumentano all'aumentare dell'età.

APPENDICE 2

NATI VIVI E MORTI NEL 1° ANNO DI VITA PER SESSO E REGIONE DAL 1863 AL 1972 (*)

NOTE ALLE TAVOLE

— oltre alle medie decennali sono state riportate anche le medie per i periodi 1916-19 e 1941-45 i cui dati sono particolarmente perturbati per effetto degli eventi bellici;

— per il decennio 1891-1900 la media si riferisce solo a otto anni poichè mancano i dati per il 1893 e il 1894;

— i dati sono riferiti ai confini dell'epoca.

(*) La presente appendice la cui preparazione ha richiesto una ricerca bibliografica particolarmente onerosa e una lunghissima serie di elaborazioni, è dovuta al signor GIUSEPPE PROSPERI, del Servizio delle Statistiche demografiche dell'Istituto Centrale di Statistica.

Nati vivi, morti a meno di un mese di vit di un anno per sesso

Cifre assolute e quozien

ANNI	MASCHI							FE		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										P I
1863-870	52.804	7.006	*132,7*	5.627	*106,5*	12.633	*239,2*	49.508	5.345	*108,0*
1871-880	54.231	5.776	*106,5*	5.772	*106,4*	11.548	*212,9*	51.063	4.386	*85,9*
1881-890	55.857	4.954	*88,7*	5.988	*107,2*	10.942	*195,9*	52.878	3.812	*72,1*
1891-900	50.807	....	....	....	....	9.175	*180,6*	48.331	....	....
1901-906	47.778	....	....	....	....	7.948	*166,4*	45.600	....	....
1907-910	44.463	2.761	*62,1*	3.860	*86,8*	6.621	*148,9*	42.854	2.022	*47,2*
1911-920	33.303	1.707	*51,3*	2.752	*82,6*	4.459	*133,9*	31.664	1.311	*41,4*
1916-919	23.729	1.301	*54,8*	2.103	*88,7*	3.404	*143,5*	22.467	1.027	*45,7*
1921-930	32.288	1.372	*42,5*	2.230	*69,1*	3.602	*111,6*	30.683	1.022	*33,3*
1931-940	27.175	1.070	*39,4*	1.351	*49,7*	2.421	*89,1*	25.959	801	*30,9*
1941-950	22.470	849	*37,8*	909	*40,4*	1.758	*78,2*	21.324	636	*29,8*
1941-945	22.225	895	*40,3*	1.104	*49,6*	1.999	*89,9*	21.134	691	*32,7*
1951-960	21.684	619	*28,5*	387	*17,9*	1.006	*46,4*	20.510	469	*22,8*
1961-970	31.108	818	*26,3*	320	*10,3*	1.138	*36,6*	29.596	630	*21,3*
1863	53.113	8.096	*152,4*	5.675	*106,9*	13.771	*259,3*	49.660	6.027	*121,4*
1864	53.763	7.864	*146,3*	5.441	*101,2*	13.305	*247,5*	50.102	6.166	*123,1*
1865	54.405	8.252	*151,7*	5.415	*99,5*	13.667	*251,2*	50.781	6.170	*121,5*
1866	55.600	6.536	*117,6*	5.856	*105,3*	12.392	*222,9*	52.107	5.007	*96,1*
1867	50.776	6.037	*118,9*	5.982	*117,8*	12.019	*236,7*	47.482	4.535	*95,5*
1868	50.675	6.133	*121,0*	5.338	*105,4*	11.471	*226,4*	48.243	4.715	*97,7*
1869	52.334	6.525	*124,7*	5.274	*100,8*	11.799	*225,5*	48.994	4.972	*101,5*
1870	51.763	6.608	*127,6*	6.034	*116,6*	12.642	*244,2*	48.695	5.172	*106,2*
1871	54.438	6.367	*116,9*	5.906	*108,5*	12.273	*225,4*	51.268	4.984	*97,2*
1872	53.680	5.842	*108,8*	5.994	*111,7*	11.836	*220,5*	50.663	4.412	*87,1*
1873	50.605	5.260	*104,0*	5.775	*114,1*	11.035	*218,1*	47.957	3.991	*83,2*
1874	50.624	5.428	*107,2*	5.219	*103,1*	10.647	*210,3*	47.374	3.977	*83,9*
1875	56.086	6.293	*112,2*	5.168	*92,1*	11.461	*204,3*	52.690	4.744	*90,0*
1876	57.243	6.125	*107,0*	6.094	*102,5*	12.219	*213,5*	53.628	4.667	*87,0*
1877	54.409	5.616	*103,2*	5.912	*108,7*	11.528	*211,9*	51.279	4.270	*83,3*
1878	55.104	5.659	*102,7*	6.055	*109,9*	11.714	*212,6*	52.293	4.305	*82,3*
1879	56.713	5.870	*103,5*	5.821	*102,6*	11.691	*206,1*	53.215	4.444	*83,5*
1880	53.408	5.302	*99,3*	5.770	*108,0*	11.072	*207,3*	50.263	4.061	*80,8*
1881	57.260	5.450	*95,2*	5.415	*94,5*	10.865	*189,7*	53.971	4.254	*78,8*
1882	53.870	5.280	*98,0*	5.910	*109,7*	11.190	*207,7*	51.175	3.927	*76,7*
1883	54.973	5.184	*94,3*	5.937	*108,0*	11.121	*202,3*	52.161	4.084	*78,3*
1884	57.496	5.055	*87,9*	6.424	*111,7*	11.479	*199,6*	54.340	4.012	*73,8*
1885	56.098	4.762	*84,9*	5.854	*104,3*	10.616	*189,2*	52.958	3.730	*70,4*
1886	56.867	4.817	*84,7*	5.927	*104,2*	10.744	*188,9*	53.576	3.602	*67,2*
1887	56.773	5.120	*90,2*	6.345	*111,7*	11.465	*201,9*	53.781	3.979	*74,0*
1888	56.788	4.902	*86,3*	5.707	*100,5*	10.609	*186,8*	54.084	3.771	*69,8*
1889	56.355	4.676	*83,0*	6.355	*112,7*	11.031	*195,7*	53.195	3.516	*66,1*
1890	52.086	4.298	*82,5*	6.005	*115,3*	10.303	*197,8*	49.536	3.244	*65,5*
1891	53.919	....	....	....	....	9.290	*172,3*	51.470	....	....
1892	50.671	....	....	....	....	9.779	*193,0*	48.028	....	....
1893	52.812	....	....	....	....	....	....	49.848	....	....
1894	51.715	....	....	....	....	....	....	49.362	....	....
1895	50.571	....	....	....	....	10.382	*205,3*	48.489	....	....
1896	51.510	....	....	....	....	8.798	*170,8*	48.907	....	....
1897	50.672	....	....	....	....	8.856	*174,8*	48.521	....	....
1898	49.932	....	....	....	....	9.189	*184,0*	47.201	....	....
1899	49.477	....	....	....	....	7.890	*159,5*	47.272	....	....
1900	49.704	....	....	....	....	9.215	*185,4*	46.756	....	....

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
MONTE											
4.805	*97,0*	10.150	*205,0*	102.312	12.351	*120,7*	10.432	*102,0*	22.783	*222,7*	**1863-870**
4.867	*95,3*	9.253	*181,2*	105.294	10.162	*96,5*	10.639	*101,1*	20.801	*197,6*	**1871-880**
4.936	*93,3*	8.748	*165,4*	108.735	8.766	*80,6*	10.924	*100,5*	19.690	*181,1*	**1881-890**
....	....	7.285	*150,7*	99.138	....	....	....	....	16.460	*166,0*	**1891-900**
....	....	6.439	*141,2*	93.378	....	....	....	....	14.387	*154,1*	**1901-906**
3.294	*76,8*	5.316	*124,0*	87.317	4.783	*54,8*	7.154	*81,9*	11.937	*136,7*	**1907-910**
2.279	*72,0*	3.590	*113,4*	64.967	3.018	*46,5*	5.031	*77,4*	8.049	*123,9*	**1911-920**
1.682	*74,9*	2.709	*120,6*	46.196	2.328	*50,4*	3.785	*81,9*	6.113	*132,3*	**1916-919**
1.738	*56,7*	2.760	*90,0*	62.971	2.394	*38,0*	3.968	*63,0*	6.362	*101,0*	**1921-930**
1.046	*40,3*	1.847	*71,2*	53.134	1.871	*35,2*	2.397	*45,1*	4.268	*80,3*	**1931-940**
739	*34,7*	1.375	*64,5*	43.794	1.485	*33,9*	1.648	*37,6*	3.133	*71,5*	**1941-950**
935	*44,2*	1.626	*76,9*	43.359	1.586	*36,6*	2.039	*47,0*	3.625	*83,6*	**1941-945**
299	*14,6*	768	*37,4*	42.194	1.088	*25,8*	686	*16,2*	1.774	*42,0*	**1951-960**
264	*8,9*	894	*30,2*	60.704	1.448	*23,9*	584	*9,6*	2.032	*33,5*	**1961-970**
4.681	*94,2*	10.708	*215,6*	102.773	14.123	*137,4*	10.356	*100,8*	24.479	*238,2*	**1863**
4.727	*94,3*	10.893	*217,4*	103.865	14.030	*135,1*	10.168	*97,9*	24.198	*233,0*	**1864**
4.655	*91,7*	10.825	*213,2*	105.186	14.422	*137,1*	10.070	*95,7*	24.492	*232,8*	**1865**
4.945	*94,9*	9.952	*191,0*	107.707	11.543	*107,2*	10.801	*100,3*	22.344	*207,5*	**1866**
5.167	*108,8*	9.702	*204,3*	98.258	10.572	*107,6*	11.149	*113,5*	21.721	*221,1*	**1867**
4.767	*98,8*	9.482	*196,5*	98.918	10.848	*109,7*	10.105	*102,1*	20.953	*211,8*	**1868**
4.542	*92,7*	9.514	*194,2*	101.328	11.497	*113,4*	9.816	*96,9*	21.313	*210,3*	**1869**
4.954	*101,7*	10.126	*207,9*	100.458	11.780	*117,2*	10.988	*109,4*	22.768	*226,6*	**1870**
5.083	*99,2*	10.067	*196,4*	105.706	11.351	*107,4*	10.989	*103,9*	22.340	*211,3*	**1871**
5.002	*98,7*	9.414	*185,8*	104.343	10.254	*98,3*	10.996	*105,4*	21.250	*203,7*	**1872**
5.019	*104,7*	9.010	*187,9*	98.562	9.251	*93,9*	10.794	*109,5*	20.045	*203,4*	**1873**
4.659	*98,4*	8.636	*182,3*	97.998	9.405	*96,0*	9.878	*100,8*	19.283	*196,8*	**1874**
4.326	*82,1*	9.070	*172,1*	108.776	11.037	*101,4*	9.494	*87,3*	20.531	*188,7*	**1875**
4.920	*91,8*	9.587	*178,8*	110.871	10.792	*97,3*	11.014	*99,4*	21.806	*196,7*	**1876**
4.976	*97,0*	9.246	*180,3*	105.688	9.886	*93,6*	10.888	*103,0*	20.774	*196,6*	**1877**
4.980	*95,3*	9.285	*177,6*	107.397	9.964	*92,8*	11.035	*102,7*	20.999	*195,5*	**1878**
4.999	*93,9*	9.443	*177,4*	109.928	10.314	*93,9*	10.820	*98,4*	21.134	*192,3*	**1879**
4.708	*93,7*	8.769	*174,5*	103.671	9.363	*90,3*	10.478	*101,1*	19.841	*191,4*	**1880**
4.533	*84,0*	8.787	*162,8*	111.231	9.704	*87,3*	9.948	*89,4*	19.652	*176,7*	**1881**
4.936	*96,5*	8.863	*173,2*	105.045	9.207	*87,6*	10.846	*103,3*	20.053	*190,9*	**1882**
4.910	*94,1*	8.994	*172,4*	107.134	9.268	*86,5*	10.847	*101,3*	20.115	*187,8*	**1883**
5.205	*95,8*	9.217	*169,6*	111.836	9.067	*81,1*	11.629	*104,0*	20.696	*185,1*	**1884**
4.833	*91,3*	8.563	*161,7*	109.056	8.492	*77,9*	10.687	*98,0*	19.179	*175,9*	**1885**
4.645	*86,7*	8.247	*153,9*	110.443	8.419	*76,2*	10.572	*95,8*	18.991	*172,0*	**1886**
5.361	*99,7*	9.340	*173,7*	110.554	9.099	*82,3*	11.706	*105,9*	20.805	*188,2*	**1887**
4.577	*84,6*	8.348	*154,4*	110.872	8.673	*78,2*	10.284	*92,8*	18.957	*171,0*	**1888**
5.267	*99,0*	8.783	*165,1*	109.550	8.192	*74,9*	11.622	*106,1*	19.814	*180,9*	**1889**
5.098	*102,9*	8.342	*168,4*	101.622	7.542	*74,2*	11.103	*109,3*	18.645	*183,5*	**1890**
....	....	7.515	*146,0*	105.389	....	....	....	....	16.805	*159,5*	**1891**
....	....	7.937	*165,3*	98.699	....	....	....	....	17.716	*179,5*	**1892**
....	....	....	....	102.660	....	....	....	....	....	....	**1893**
....	....	....	....	101.077	....	....	....	....	....	....	**1894**
....	....	7.656	*157,9*	99.060	....	....	....	....	18.038	*182,1*	**1895**
....	....	6.996	*143,0*	100.417	....	....	....	....	15.794	*157,3*	**1896**
....	....	7.182	*148,0*	99.193	....	....	....	....	16.038	*161,7*	**1897**
....	....	7.252	*153,6*	97.133	....	....	....	....	16.441	*169,3*	**1898**
....	....	6.350	*134,3*	96.749	....	....	....	....	14.240	*147,2*	**1899**
....	....	7.391	*158,1*	96.460	....	....	....	....	16.606	*172,2*	**1900**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										Segue PIE
1901	50.289	....	....	....	....	7.946	*158,0*	47.614	....	....
1902	49.050	....	....	....	....	8.847	*180,4*	46.516	....	....
1903	47.203	....	....	....	....	8.156	*172,8*	45.140	....	....
1904	48.134	....	....	....	....	7.540	*156,6*	46.048	....	....
1905	46.605	....	....	....	....	7.590	*162,9*	44.781	....	....
1906	45.386	....	....	....	....	7.607	*167,6*	43.498	....	....
1907	44.169	2.936	*66,5*	3.850	*87,1*	6.786	*153,6*	42.308	2.171	*51,3*
1908	45.993	3.104	*67,5*	3.666	*79,7*	6.770	*147,2*	43.945	2.148	*48,9*
1909	44.640	2.596	*58,2*	3.850	*86,2*	6.446	*144,4*	43.610	1.932	*44,3*
1910	43.048	2.407	*55,9*	4.073	*94,6*	6.480	*150,5*	41.554	1.835	*44,1*
1911	41.714	2.286	*54,8*	3.980	*95,4*	6.266	*150,2*	39.543	1.757	*44,4*
1912	41.855	2.043	*48,8*	2.868	*68,5*	4.911	*117,3*	40.345	1.494	*37,0*
1913	40.192	1.989	*49,5*	3.360	*83,6*	5.349	*133,1*	38.778	1.504	*38,8*
1914	39.765	1.876	*47,2*	2.886	*72,6*	4.762	*119,8*	37.844	1.524	*40,3*
1915	38.789	2.049	*52,9*	3.721	*96,2*	5.770	*149,1*	37.068	1.517	*40,9*
1916	28.503	1.409	*49,4*	2.805	*98,4*	4.214	*147,8*	27.096	1.116	*41,2*
1917	22.319	1.303	*58,4*	1.976	*88,5*	3.279	*146,9*	21.391	1.054	*49,3*
1918	20.649	1.298	*62,9*	2.132	*103,2*	3.430	*166,1*	19.778	1.052	*53,2*
1919	23.445	1.195	*51,0*	1.499	*63,9*	2.694	*114,9*	21.604	887	*41,0*
1920	35.895	1.626	*45,3*	2.287	*63,7*	3.913	*109,0*	33.194	1.207	*36,3*
1921	35.063	1.615	*46,1*	2.696	*76,9*	4.311	*123,0*	33.350	1.194	*35,8*
1922	35.268	1.560	*44,2*	2.271	*64,4*	3.831	*108,6*	33.597	1.196	*35,6*
1923	32.787	1.364	*41,6*	2.552	*77,8*	3.916	*119,4*	30.678	976	*31,8*
1924	31.126	1.178	*37,8*	2.106	*67,7*	3.284	*105,5*	29.410	945	*32,1*
1925	31.776	1.279	*40,3*	2.171	*68,3*	3.450	*108,6*	30.082	943	*31,3*
1926	31.259	1.288	*41,2*	2.514	*80,4*	3.802	*121,6*	30.004	995	*33,2*
1927	31.333	1.399	*44,6*	2.063	*65,9*	3.462	*110,5*	29.984	975	*32,5*
1928	31.587	1.405	*44,5*	2.057	*65,1*	3.462	*109,6*	29.507	994	*33,7*
1929	30.706	1.324	*43,1*	2.184	*71,1*	3.508	*114,2*	29.579	1.014	*34,3*
1930	31.971	1.305	*40,8*	1.691	*52,9*	2.996	*93,7*	30.637	985	*32,2*
1931	29.258	1.200	*41,0*	1.781	*60,9*	2.981	*101,9*	28.119	934	*33,2*
1932	27.829	1.201	*43,2*	1.578	*56,7*	2.779	*99,9*	26.875	867	*32,2*
1933	26.364	1.037	*39,3*	1.255	*47,6*	2.292	*86,9*	24.804	816	*32,9*
1934	26.341	994	*37,7*	1.224	*46,5*	2.218	*84,2*	24.970	701	*28,1*
1935	26.319	964	*36,6*	1.225	*46,6*	2.189	*83,2*	25.286	737	*29,1*
1936	25.541	999	*39,1*	1.094	*42,8*	2.093	*81,9*	24.208	734	*30,3*
1937	26.739	1.065	*39,8*	1.355	*50,7*	2.420	*90,5*	25.472	763	*30,0*
1938	28.603	1.080	*37,8*	1.400	*48,9*	2.480	*86,7*	27.255	822	*30,2*
1939	27.620	1.073	*38,9*	1.235	*44,7*	2.308	*83,6*	26.566	781	*29,4*
1940	27.133	1.086	*40,0*	1.367	*50,4*	2.453	*90,4*	26.033	857	*32,9*
1941	25.151	942	*37,5*	1.356	*53,9*	2.298	*91,4*	23.934	752	*31,4*
1942	23.872	1.003	*42,0*	1.300	*54,5*	2.303	*96,5*	22.695	787	*34,7*
1943	21.925	941	*42,9*	1.183	*54,0*	2.124	*96,9*	20.883	673	*32,2*
1944	21.606	807	*37,3*	890	*41,2*	1.697	*78,5*	20.618	603	*29,3*
1945	18.572	784	*42,2*	791	*42,6*	1.575	*84,8*	17.541	638	*36,4*
1946	24.071	946	*39,3*	862	*35,8*	1.808	*75,1*	22.590	661	*29,3*
1947	23.791	906	*38,1*	894	*37,6*	1.800	*75,7*	22.593	692	*30,6*
1948	23.336	786	*33,7*	647	*27,7*	1.433	*61,4*	22.258	585	*26,3*
1949	21.489	719	*33,4*	668	*31,1*	1.387	*64,5*	20.313	503	*24,8*
1950	20.889	654	*31,3*	499	*23,9*	1.153	*55,2*	19.813	470	*23,7*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		ANNI
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
MONTE											
....	....	6.568	*137,9*	97.903	....	....	....	....	14.514	*148,2*	**1901**
....	....	6.812	*146,4*	95.566	....	....	....	....	15.659	*163,9*	**1902**
....	....	6.478	*143,5*	92.343	....	....	....	....	14.634	*158,5*	**1903**
....	....	6.234	*135,4*	94.182	....	....	....	....	13.774	*146,2*	**1904**
....	....	6.416	*143,3*	91.386	....	....	....	....	14.006	*153,3*	**1905**
....	....	6.123	*140,8*	88.884	....	....	....	....	13.730	*154,5*	**1906**
3.271	*77,3*	5.442	*128,6*	86.477	5.107	*59,1*	7.121	*82,3*	12.228	*141,4*	**1907**
3.445	*78,4*	5.593	*127,3*	89.938	5.252	*58,4*	7.111	*79,1*	12.363	*137,5*	**1908**
3.034	*69,6*	4.966	*113,9*	88.250	4.528	*51,3*	6.884	*78,0*	11.412	*129,3*	**1909**
3.427	*82,5*	5.262	*126,6*	84.602	4.242	*50,1*	7.500	*88,7*	11.742	*138,8*	**1910**
3.566	*90,2*	5.323	*134,6*	81.257	4.043	*49,7*	7.546	*92,9*	11.589	*142,6*	**1911**
2.367	*58,7*	3.861	*95,7*	82.200	3.537	*43,0*	5.235	*63,7*	8.772	*106,7*	**1912**
2.850	*73,5*	4.354	*112,3*	78.970	3.493	*44,2*	6.210	*78,7*	9.703	*122,9*	**1913**
2.271	*60,0*	3.795	*100,3*	77.609	3.400	*43,8*	5.157	*66,5*	8.557	*110,3*	**1914**
3.088	*83,3*	4.605	*124,2*	75.757	3.566	*47,1*	6.809	*89,9*	10.375	*137,0*	**1915**
2.242	*82,7*	3.358	*123,9*	55.599	2.525	*45,4*	5.047	*90,8*	7.572	*136,2*	**1916**
1.634	*76,4*	2.688	*125,7*	43.710	2.357	*53,9*	3.610	*82,6*	5.967	*136,5*	**1917**
1.670	*84,4*	2.722	*137,6*	40.427	2.350	*58,1*	3.802	*94,1*	6.152	*152,2*	**1918**
1.179	*54,6*	2.066	*95,6*	45.049	2.082	*46,2*	2.678	*59,5*	4.760	*105,7*	**1919**
1.921	*57,9*	3.128	*94,2*	69.089	2.833	*41,0*	4.208	*60,9*	7.041	*101,9*	**1920**
2.071	*62,1*	3.265	*97,9*	68.413	2.809	*41,0*	4.767	*69,7*	7.576	*110,7*	**1921**
1.742	*51,8*	2.938	*87,4*	68.865	2.756	*40,0*	4.013	*58,3*	6.769	*98,3*	**1922**
2.136	*69,6*	3.112	*101,4*	63.465	2.340	*36,9*	4.688	*73,8*	7.028	*110,7*	**1923**
1.540	*52,4*	2.485	*84,5*	60.536	2.123	*35,1*	3.646	*60,2*	5.769	*95,3*	**1924**
1.650	*54,9*	2.593	*86,2*	61.858	2.222	*35,9*	3.821	*61,8*	6.043	*97,7*	**1925**
2.057	*68,5*	3.052	*101,7*	61.263	2.283	*37,3*	4.571	*74,6*	6.854	*111,9*	**1926**
1.609	*53,7*	2.584	*86,2*	61.317	2.374	*38,7*	3.672	*59,9*	6.046	*98,6*	**1927**
1.659	*56,2*	2.653	*89,9*	61.094	2.399	*39,3*	3.716	*60,8*	6.115	*100,1*	**1928**
1.589	*53,7*	2.603	*88,0*	60.285	2.338	*38,8*	3.773	*62,6*	6.111	*101,4*	**1929**
1.328	*43,3*	2.313	*75,5*	62.608	2.290	*36,6*	3.019	*48,2*	5.309	*84,8*	**1930**
1.398	*49,7*	2.332	*82,9*	57.377	2.134	*37,2*	3.179	55,4	5.313	*92,6*	**1931**
1.174	*43,7*	2.041	*75,9*	54.704	2.068	*37,8*	2.752	*50,3*	4.820	*88,1*	**1932**
1.019	*41,1*	1.835	*74,0*	51.168	1.853	*36,2*	2.274	*44,5*	4.127	*80,7*	**1933**
931	*37,3*	1.632	*65,4*	51.311	1.695	*33,0*	2.155	*42,0*	3.850	*75,0*	**1934**
986	*39,0*	1.723	*68,1*	51.605	1.701	*33,0*	2.211	*42,8*	3.912	*75,8*	**1935**
837	*34,6*	1.571	*64,9*	49.749	1.733	*34,9*	1.931	*38,8*	3.664	*73,7*	**1936**
1.075	*42,2*	1.838	*72,2*	52.211	1.828	*35,0*	2.430	*46,6*	4.258	*81,6*	**1937**
1.089	*39,9*	1.911	*70,1*	55.858	1.902	*34,1*	2.489	*44,5*	4.391	*78,6*	**1938**
899	*33,8*	1.680	*63,2*	54.186	1.854	*34,2*	2.134	*39,4*	3.988	*73,6*	**1939**
1.054	*40,5*	1.911	*73,4*	53.166	1.943	*36,6*	2.421	*45,5*	4.364	*82,1*	**1940**
1.136	*47,5*	1.888	*78,9*	49.085	1.694	*34,5*	2.492	*50,8*	4.186	*85,3*	**1941**
1.041	*45,8*	1.828	*80,5*	46.567	1.790	*38,4*	2.341	*50,3*	4.131	*88,7*	**1942**
1.009	*48,3*	1.682	*80,5*	42.808	1.614	*37,7*	2.192	*51,2*	3.806	*88,9*	**1943**
755	*36,6*	1.358	*65,9*	42.224	1.410	*33,4*	1.645	*39,0*	3.055	*72,4*	**1944**
735	*41,9*	1.373	*78,3*	36.113	1.422	*39,4*	1.526	*42,2*	2.948	*81,6*	**1945**
629	*27,8*	1.290	*57,1*	46.661	1.607	*34,4*	1.491	*32,0*	3.098	*66,4*	**1946**
695	*30,8*	1.387	*61,4*	46.384	1.598	*34,5*	1.589	*34,2*	3.187	*68,7*	**1947**
461	*20,7*	1.046	*47,0*	45.594	1.371	*30,1*	1.108	*24,3*	2.479	*54,4*	**1948**
505	*24,8*	1.008	*49,6*	41.802	1.222	*29,2*	1.173	*28,1*	2.395	*57,3*	**1949**
419	*21,2*	889	*44,9*	40.702	1.124	*27,6*	918	*22,6*	2.042	*50,2*	**1950**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozient

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
								Segue PIE		
1951	19.638	588	*29,9*	477	*24,3*	1.065	*54,2*	18.951	477	*25,2*
1952	20.181	568	*28,2*	525	*26,0*	1.093	*54,2*	18.998	482	*25,4*
1953	19.919	587	*29,5*	367	*18,4*	954	*47,9*	18.745	441	*23,5*
1954	20.561	584	*28,4*	363	*17,7*	947	*46,1*	19.644	464	*23,6*
1955	20.987	584	*27,8*	355	*16,9*	939	*44,7*	19.957	434	*21,7*
1956	22.138	627	*28,3*	376	*17,0*	1.003	*45,3*	20.726	467	*22,5*
1957	22.516	650	*28,9*	373	*16,5*	1.023	*45,4*	21.582	451	*20,9*
1958	23.041	636	*27,6*	403	*17,5*	1.039	*45,1*	21.530	472	*21,9*
1959	23.662	627	*26,5*	341	*14,4*	968	*40,9*	22.026	484	*22,0*
1960	24.199	735	*30,4*	290	*12,0*	1.025	*42,4*	22.936	515	*22,5*
1961	26.412	679	*25,7*	363	*13,8*	1.042	*39,5*	25.531	553	*21,7*
1962	27.881	724	*26,0*	384	*13,7*	1.108	*39,7*	26.676	539	*20,2*
1963	30.248	807	*26,7*	350	*11,6*	1.157	*38,3*	28.826	637	*22,1*
1964	33.184	929	*28,0*	362	*10,9*	1.291	*38,9*	31.545	747	*23,7*
1965	32.284	983	*30,4*	315	*9,8*	1.298	*40,2*	30.643	701	*22,9*
1966	31.999	721	*22,5*	279	*8,8*	1.000	*31,3*	30.365	577	*19,0*
1967	31.513	787	*25,0*	291	*9,2*	1.078	*34,2*	29.981	526	*17,5*
1968	32.280	830	*25,7*	338	*10,5*	1.168	*36,2*	30.468	681	*22,4*
1969	32.976	847	*25,7*	267	*8,1*	1.114	*33,8*	31.430	686	*21,8*
1970	32.306	867	*26,8*	254	*7,9*	1.121	*34,7*	30.490	648	*21,3*
1971	32.765	771	*23,5*	246	*7,5*	1.017	*31,0*	31.057	629	*20,3*
1972	32.053	803	*25,0*	214	*6,7*	1.017	*31,7*	30.146	599	*19,9*
								VALLE		
1943-950	796	33	*41,4*	37	*46,5*	70	*87,9*	749	23	*30,7*
1943-945	776	44	*56,7*	50	*64,4*	94	*121,1*	752	31	*41,2*
1951-960	709	20	*28,2*	22	*31,0*	42	*59,2*	689	18	*26,1*
1961-970	768	21	*27,4*	7	*9,1*	28	*36,5*	731	14	*19,2*
1943	888	50	*56,3*	52	*58,6*	102	*114,9*	800	29	*36,3*
1944	812	42	*51,7*	46	*56,7*	88	*108,4*	766	34	*44,4*
1945	628	40	*67,7*	52	*82,8*	92	*146,5*	691	31	*44,9*
1946	752	22	*29,3*	28	*37,2*	50	*66,5*	725	16	*22,1*
1947	837	28	*33,5*	35	*41,8*	63	*75,3*	748	17	*22,7*
1948	862	32	*37,1*	34	*39,5*	66	*76,6*	768	20	*26,0*
1949	815	28	*34,4*	30	*36,8*	58	*71,2*	760	18	*23,7*
1950	770	20	*26,0*	20	*26,0*	40	*52,0*	730	19	*26,0*
1951	754	31	*41,1*	29	*38,5*	60	*79,6*	702	14	*20,0*
1952	734	28	*38,1*	27	*36,8*	55	*74,9*	707	26	*36,8*
1953	764	27	*35,3*	29	*38,0*	56	*73,3*	701	22	*31,4*
1954	759	27	*35,6*	27	*35,6*	54	*71,2*	718	19	*26,5*
1955	667	12	*18,0*	29	*43,5*	41	*61,5*	758	26	*34,3*
1956	705	21	*29,8*	22	*31,2*	43	*61,0*	656	13	*19,8*
1957	685	16	*23,3*	18	*26,3*	34	*49,6*	635	15	*23,6*
1958	679	16	*23,6*	15	*22,1*	31	*45,7*	653	16	*24,5*
1959	704	17	*24,2*	16	*22,7*	33	*46,9*	705	16	*22,7*
1960	635	10	*15,8*	7	*11,0*	17	*26,8*	651	14	*21,5*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1893 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
MONTE											
341	*18,0*	818	*43,2*	38.589	1.065	*27,6*	818	*21,2*	1.883	*48,8*	**1951**
340	*17,9*	822	*43,3*	39.179	1.050	*26,8*	865	*22,1*	1.915	*48,9*	**1952**
300	*16,0*	741	*39,5*	38.664	1.028	*26,6*	667	*17,2*	1.695	*43,8*	**1953**
299	*15,2*	763	*38,8*	40.205	1.048	*26,1*	662	*16,4*	1.710	*42,5*	**1954**
293	*14,7*	727	*36,4*	40.944	1.018	*24,9*	648	*15,8*	1.666	*40,7*	**1955**
307	*14,8*	774	*37,3*	42.864	1.094	*25,5*	683	*16,0*	1.777	*41,5*	**1956**
314	*14,5*	765	*35,4*	44.098	1.101	*24,9*	687	*15,6*	1.788	*40,5*	**1957**
285	*13,3*	757	*35,2*	44.571	1.108	*24,9*	688	*15,4*	1.796	*40,3*	**1958**
253	*11,5*	737	*33,5*	45.688	1.111	*24,3*	594	*13,0*	1.705	*37,3*	**1959**
263	*11,4*	778	*33,9*	47.135	1.250	*26,5*	553	*11,8*	1.803	*38,3*	**1960**
295	*11,5*	848	*33,2*	51.943	1.232	*23,7*	658	*12,7*	1.890	*36,4*	**1961**
326	*12,2*	865	*32,4*	54.557	1.263	*23,2*	710	*13,0*	1.973	*36,2*	**1962**
306	*10,6*	943	*32,7*	59.074	1.444	*24,4*	656	*11,1*	2.100	*35,5*	**1963**
327	*10,3*	1.074	*34,0*	64.729	1.676	*25,9*	689	*10,6*	2.365	*36,5*	**1964**
268	*8,7*	969	*31,6*	62.927	1.684	*26,8*	583	*9,2*	2.267	*36,0*	**1965**
218	*7,2*	795	*26,2*	62.364	1.298	*20,8*	497	*8,0*	1.795	*28,8*	**1966**
194	*6,5*	720	*24,0*	61.494	1.313	*21,3*	485	*7,9*	1.798	*29,2*	**1967**
247	*8,1*	928	*30,5*	62.748	1.511	*24,1*	585	*9,3*	2.096	*33,4*	**1968**
241	*7,7*	927	*29,5*	64.406	1.533	*23,8*	508	*7,9*	2.041	*31,7*	**1969**
221	*7,2*	869	*28,5*	62.796	1.515	*24,1*	475	*7,6*	1.990	*31,7*	**1970**
162	*5,2*	791	*25,5*	63.822	1.400	*21,9*	408	*6,4*	1.808	*28,3*	**1971**
160	*5,3*	759	*25,2*	62.199	1.402	*22,6*	374	*6,0*	1.776	*28,6*	**1972**
D'AOSTA											
34	*45,4*	57	*76,1*	1.545	56	*36,2*	71	*46,0*	127	*82,2*	**1943-950**
46	*61,2*	77	*102,4*	1.528	75	*49,1*	96	*62,8*	171	*111,9*	**1943-945**
18	*26,1*	36	*52,2*	1.398	38	*27,2*	40	*28,6*	78	*55,8*	**1951-960**
6	*8,2*	20	*27,4*	1.499	35	*23,3*	13	*8,7*	48	*32,0*	**1961-970**
48	*60,0*	77	*96,3*	1.688	79	*46,8*	100	*59,2*	179	*106,0*	**1943**
49	*64,0*	83	*108,4*	1.578	76	*48,2*	95	*60,2*	171	*108,4*	**1944**
41	*59,3*	72	*104,2*	1.319	71	*53,8*	93	*70,5*	164	*124,3*	**1945**
25	*34,5*	41	*56,6*	1.477	38	*25,7*	53	*35,9*	91	*61,6*	**1946**
40	*53,5*	57	*76,2*	1.585	45	*28,4*	75	*47,3*	120	*75,7*	**1947**
24	*31,3*	44	*57,3*	1.630	52	*31,9*	58	*35,6*	110	*67,5*	**1948**
24	*31,6*	42	*55,3*	1.575	46	*29,2*	54	*34,3*	100	*63,5*	**1949**
20	*27,4*	39	*53,4*	1.500	39	*26,0*	40	*26,7*	79	*52,7*	**1950**
30	*42,7*	44	*62,7*	1.456	45	*30,9*	59	*40,5*	104	*71,4*	**1951**
23	*32,5*	49	*69,3*	1.441	54	*37,5*	50	*34,7*	104	*72,2*	**1952**
34	*48,5*	56	*79,9*	1.465	49	*33,5*	63	*43,0*	112	*76,5*	**1953**
20	*27,8*	39	*54,3*	1.477	46	*31,2*	47	*31,8*	93	*63,0*	**1954**
17	*22,4*	43	*56,7*	1.425	38	*26,6*	46	*32,3*	84	*58,9*	**1955**
11	*16,8*	24	*36,6*	1.361	34	*25,0*	33	*24,2*	67	*49,2*	**1956**
13	*20,5*	28	*44,1*	1.320	31	*23,5*	31	*23,5*	62	*47,0*	**1957**
15	*23,0*	31	*47,5*	1.332	32	*24,0*	30	*22,5*	62	*46,5*	**1958**
13	*18,4*	29	*41,1*	1.409	33	*23,4*	29	*20,6*	62	*44,0*	**1959**
9	*13,8*	23	*35,3*	1.286	24	*18,7*	16	*12,4*	40	*31,1*	**1960**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
								Segue V A L L E		
1961	743	19	*25,6*	10	*13,4*	29	*39,0*	695	9	*12,9*
1962	697	18	*25,8*	7	*10,1*	25	*35,9*	684	11	*16,1*
1963	765	15	*19,6*	3	*3,9*	18	*23,5*	738	13	*17,6*
1964	880	26	*29,5*	8	*9,1*	34	*38,6*	792	11	*13,9*
1965	776	20	*25,8*	4	*5,1*	24	*30,9*	742	14	*18,9*
1966	796	19	*23,9*	10	*12,5*	29	*36,4*	733	6	*8,2*
1967	748	26	*34,8*	4	*5,3*	30	*40,1*	730	26	*35,6*
1968	766	27	*35,3*	6	*7,8*	33	*43,1*	703	22	*31,3*
1969	757	18	*23,8*	8	*10,5*	26	*34,3*	773	14	*18,1*
1970	751	18	*23,9*	12	*16,0*	30	*39,9*	723	16	*22,1*
1971	728	10	*13,8*	3	*4,1*	13	*17,9*	703	11	*15,7*
1972	751	17	*22,6*	9	*12,0*	26	*34,6*	688	17	*24,7*
								L O M		
1863-870	64.427	8.637	*134,1*	8.176	*126,9*	16.813	*261,0*	59.832	6.521	*109,0*
1871-880	68.829	7.322	*106,4*	8.436	*122,5*	15.758	*228,9*	64.174	5.703	*88,9*
1881-890	72.830	6.885	*94,5*	8.733	*119,9*	15.618	*214,4*	68.503	5.421	*79,1*
1891-900	73.478	....	....	....	....	14.693	*200,0*	69.295	....	....
1901-906	77.930	....	....	....	....	15.583	*200,0*	73.689	....	....
1907-910	81.213	5.132	*63,2*	9.846	*121,2*	14.978	*184,4*	76.532	4.075	*53,3*
1911-920	65.641	3.569	*54,4*	7.892	*120,2*	11.461	*174,6*	62.391	2.864	*45,9*
1916-919	47.385	2.732	*57,7*	6.251	*131,9*	8.983	*189,6*	45.255	2.216	*49,0*
1921-930	69.316	3.227	*46,5*	7.913	*114,2*	11.140	*160,7*	65.998	2.500	*37,9*
1931-940	62.615	2.682	*42,9*	5.255	*83,9*	7.937	*126,8*	59.721	2.049	*34,3*
1941-950	55.500	2.353	*42,4*	3.244	*58,4*	5.597	*100,8*	52.616	1.773	*33,7*
1941-945	53.254	2.386	*44,8*	4.011	*75,3*	6.397	*120,1*	50.556	1.779	*35,2*
1951-960	51.961	1.570	*30,2*	1.176	*22,6*	2.746	*52,8*	49.569	1.152	*23,2*
1961-970	69.915	1.659	*23,7*	668	*9,6*	2.327	*33,3*	66.284	1.199	*18,1*
1863	63.685	9.443	*148,3*	8.303	*130,4*	17.746	*278,7*	58.451	6.664	*114,0*
1864	62.041	9.616	*155,0*	7.962	*128,3*	17.578	*283,3*	57.494	7.073	*123,0*
1865	64.008	10.011	*156,4*	8.064	*126,0*	18.075	*282,4*	59.057	7.142	*120,9*
1866	65.592	8.299	*126,5*	8.270	*126,1*	16.569	*252,6*	60.966	6.303	*103,4*
1867	63.499	7.836	*123,4*	7.795	*122,8*	15.631	*246,2*	59.186	6.103	*103,1*
1868	65.210	8.078	*123,9*	7.725	*118,4*	15.803	*242,3*	60.812	6.348	*104,4*
1869	65.393	7.987	*122,1*	8.080	*123,6*	16.067	*245,7*	60.841	6.327	*104,0*
1870	65.989	7.822	*118,5*	9.215	*139,7*	17.037	*258,2*	61.846	6.206	*100,3*
1871	67.959	7.945	*116,9*	8.055	*118,5*	16.000	*235,4*	63.034	6.187	*98,1*
1872	68.049	7.249	*106,5*	8.592	*126,3*	15.841	*232,8*	63.076	5.597	*88,7*
1873	66.338	6.829	*102,9*	8.271	*124,7*	15.100	*227,6*	61.679	5.304	*86,0*
1874	64.330	7.344	*114,2*	8.944	*139,0*	16.288	*253,2*	60.025	5.665	*94,4*
1875	70.143	7.861	*112,1*	8.325	*118,7*	16.186	*230,8*	65.548	6.216	*94,8*
1876	73.629	7.680	*104,3*	8.484	*115,2*	16.164	*219,5*	68.651	5.940	*86,5*
1877	69.223	6.768	*97,8*	8.033	*116,0*	14.801	*213,8*	64.610	5.352	*82,8*
1878	71.356	6.831	*95,7*	8.327	*116,7*	15.158	*212,4*	66.086	5.374	*81,3*
1879	71.123	7.867	*110,6*	8.555	*120,3*	16.422	*230,9*	66.698	6.066	*91,0*
1880	66.135	6.845	*103,5*	8.774	*132,7*	15.619	*236,2*	62.332	5.329	*85,5*
1881	71.920	7.069	*98,3*	7.827	*108,8*	14.896	*207,1*	67.058	5.509	*82,2*
1882	68.621	6.754	*98,4*	7.886	*114,9*	14.640	*213,3*	65.027	5.336	*82,0*
1883	71.456	7.227	*101,1*	8.402	*117,6*	15.629	*218,7*	67.006	5.751	*85,8*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		ANNI
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
D'AOSTA											
5	*7,2*	14	*20,1*	1.438	28	*19,5*	15	*10,4*	43	*29,9*	**1961**
8	*11,7*	19	*27,8*	1.381	29	*21,0*	15	*10,9*	44	*31,9*	**1962**
9	*12,2*	22	*29,8*	1.503	28	*18,6*	12	*8,0*	40	*26,6*	**1963**
9	*11,4*	20	*25,3*	1.672	37	*22,1*	17	*10,2*	54	*32,3*	**1964**
8	*10,8*	22	*29,7*	1.518	34	*22,4*	12	*7,9*	46	*30,3*	**1965**
2	*2,7*	8	*10,9*	1.529	25	*16,4*	12	*7,8*	37	*24,2*	**1966**
5	*6,9*	31	*42,5*	1.478	52	*35,2*	9	*6,1*	61	*41,3*	**1967**
4	*5,7*	26	*37,0*	1.469	49	*33,4*	10	*6,8*	59	*40,2*	**1968**
4	*5,2*	18	*23,3*	1.530	32	*20,9*	12	*7,9*	44	*28,8*	**1969**
7	*9,7*	23	*31,8*	1.474	34	*23,1*	19	*12,9*	53	*36,0*	**1970**
5	*7,1*	16	*22,8*	1.431	21	*14,7*	8	*5,6*	29	*20,3*	**1971**
6	*8,7*	23	*33,4*	1.439	34	*23,6*	15	*10,5*	49	*34,1*	**1972**
BARDIA											
7.078	*118,3*	13.599	*227,3*	124.259	15.158	*122,0*	15.254	*122,7*	30.412	*244,7*	**1863-870**
7.100	*110,6*	12.803	*199,5*	133.003	13.025	*97,9*	15.536	*116,8*	28.561	*214,7*	**1871-880**
7.309	*106,7*	12.730	*185,8*	141.333	12.306	*87,1*	16.042	*113,5*	28.348	*200,6*	**1881-890**
....	....	11.847	*171,0*	142.773	....	....	....	....	26.540	*185,9*	**1891-900**
....	....	12.873	*174,7*	151.619	....	....	....	....	28.456	*187,7*	**1901-906**
8.174	*106,8*	12.249	*160,1*	157.745	9.207	*58,4*	18.020	*114,2*	27.227	*172,6*	**1907-910**
6.590	*105,6*	9.454	*151,5*	128.032	6.433	*50,3*	14.482	*113,1*	20.915	*163,4*	**1911-920**
5.260	*116,2*	7.476	*165,2*	92.640	4.948	*53,4*	11.511	*124,3*	16.459	*177,7*	**1916-919**
6.612	*100,2*	9.112	*138,1*	135.314	5.727	*42,3*	14.525	*107,4*	20.252	*149,7*	**1921-930**
4.272	*71,5*	6.321	*105,8*	122.336	4.731	*38,7*	9.527	*77,8*	14.258	*116,5*	**1931-940**
2.619	*49,8*	4.392	*83,5*	108.116	4.126	*38,2*	5.863	*54,2*	9.989	*92,4*	**1941-950**
3.218	*63,6*	4.997	*98,8*	103.810	4.165	*40,1*	7.229	*69,7*	11.394	*109,8*	**1941-945**
942	*19,0*	2.094	*42,2*	101.530	2.722	*26,8*	2.118	*20,9*	4.840	*47,7*	**1951-960**
532	*8,0*	1.731	*26,1*	136.199	2.858	*21,0*	1.200	*8,8*	4.058	*29,8*	**1961-970**
7.162	*122,6*	13.826	*236,5*	122.136	16.107	*131,9*	15.465	*126,6*	31.572	*258,5*	**1863**
6.932	*120,6*	14.005	*243,6*	119.535	16.689	*139,6*	14.894	*124,6*	31.583	*264,2*	**1864**
6.962	*117,9*	14.104	*238,8*	123.065	17.153	*139,4*	15.026	*122,1*	32.179	*261,5*	**1865**
7.092	*116,3*	13.395	*219,7*	126.558	14.602	*115,4*	15.362	*121,4*	29.964	*236,8*	**1866**
6.846	*115,7*	12.949	*218,8*	122.685	13.939	*113,6*	14.641	*119,4*	28.580	*233,0*	**1867**
6.901	*113,5*	13.249	*217,9*	126.022	14.426	*114,5*	14.626	*116,1*	29.052	*230,5*	**1868**
7.021	*115,4*	13.348	*219,4*	126.234	14.314	*113,4*	15.101	*119,6*	29.415	*233,0*	**1869**
7.706	*124,6*	13.912	*224,9*	127.835	14.028	*109,7*	16.921	*132,4*	30.949	*242,1*	**1870**
6.692	*106,2*	12.879	*204,3*	130.993	14.132	*107,9*	14.747	*112,6*	28.879	*220,5*	**1871**
7.430	*117,8*	13.027	*206,5*	131.125	12.846	*98,0*	16.022	*122,2*	28.868	*220,2*	**1872**
6.929	*112,3*	12.233	*198,3*	128.017	12.133	*94,8*	15.200	*118,7*	27.333	*213,5*	**1873**
7.607	*126,7*	13.272	*221,1*	124.355	13.009	*104,6*	16.551	*133,1*	29.560	*237,7*	**1874**
6.785	*103,5*	13.001	*198,3*	135.691	14.077	*103,7*	15.110	*111,4*	29.187	*215,1*	**1875**
7.245	*105,6*	13.185	*192,1*	142.280	13.620	*95,7*	15.729	*110,6*	29.349	*206,3*	**1876**
6.816	*105,5*	12.168	*188,3*	133.833	12.120	*90,6*	14.849	*110,9*	26.969	*201,5*	**1877**
6.918	*104,7*	12.292	*186,0*	137.442	12.205	*88,8*	15.245	*110,9*	27.450	*199,7*	**1878**
7.306	*109,5*	13.372	*200,5*	137.821	13.933	*101,1*	15.861	*115,1*	29.794	*216,2*	**1879**
7.272	*116,7*	12.601	*202,2*	128.467	12.174	*94,8*	16.046	*124,9*	28.220	*219,7*	**1880**
6.568	*97,9*	12.077	*180,1*	138.978	12.578	*90,5*	14.395	*103,6*	26.973	*194,1*	**1881**
6.631	*102,0*	11.967	*184,1*	133.648	12.090	*90,5*	14.517	*108,6*	26.607	*199,1*	**1882**
7.113	*106,2*	12.864	*192,0*	138.462	12.978	*93,7*	15.515	*112,1*	28.493	*205,8*	**1883**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										Segue L O M
1884	73.704	6.929	*94,0*	8.298	*112,6*	15.227	*206,6*	69.858	5.367	*76,8*
1885	73.388	6.662	*90,8*	8.539	*116,3*	15.201	*207,1*	68.550	5.222	*76,2*
1886	72.826	6.883	*94,5*	9.792	*134,5*	16.675	*229,0*	68.336	5.298	*77,5*
1887	76.240	7.535	*98,8*	8.879	*116,5*	16.414	*215,3*	71.297	5.848	*82,0*
1888	74.507	6.957	*93,4*	8.798	*118,1*	15.755	*211,5*	70.203	5.596	*79,7*
1889	75.212	6.403	*85,2*	8.914	*118,5*	15.317	*203,7*	71.002	5.093	*71,7*
1890	70.426	6.429	*91,3*	9.995	*141,9*	16.424	*233,2*	66.696	5.190	*77,8*
1891	75.986	....	....	....	....	15.239	*200,6*	71.502	....	....
1892	70.541	....	....	....	....	15.226	*215,8*	66.186	....	....
1893	74.989	....	....	....	....	....	....	70.462	....	....
1894	73.140	....	....	....	....	....	....	68.903	....	....
1895	73.593	....	....	....	....	16.015	*217,6*	68.568	....	....
1896	73.250	....	....	....	....	14.048	*191,8*	69.246	....	....
1897	73.966	....	....	....	....	14.074	*190,3*	69.762	....	....
1898	71.800	....	....	....	....	14.762	*205,6*	67.872	....	....
1899	74.288	....	....	....	....	13.233	*178,1*	70.416	....	....
1900	74.396	....	....	....	....	14.950	*201,0*	70.804	....	....
1901	77.337	....	....	....	....	15.774	*204,0*	73.242	....	....
1902	77.362	....	....	....	....	15.696	*202,9*	72.978	....	....
1903	76.470	....	....	....	....	15.139	*198,0*	72.080	....	....
1904	79.214	....	....	....	....	14.839	*187,3*	75.717	....	....
1905	78.575	....	....	....	....	15.787	*200,9*	74.073	....	....
1906	78.622	....	....	....	....	16.263	*206,9*	74.042	....	....
1907	78.949	5.052	*64,0*	9.875	*125,1*	14.927	*189,1*	74.289	4.124	*55,5*
1908	82.077	5.170	*63,0*	9.942	*121,1*	15.112	*184,1*	77.266	4.320	*55,9*
1909	81.311	5.528	*68,0*	9.972	*122,6*	15.500	*190,6*	76.571	4.088	*53,4*
1910	82.516	4.779	*57,9*	9.594	*116,3*	14.373	*174,2*	78.001	3.769	*48,3*
1911	80.640	4.853	*60,2*	10.805	*134,0*	15.658	*194,2*	76.650	3.960	*51,7*
1912	80.727	4.082	*50,6*	8.328	*103,1*	12.410	*153,7*	76.371	3.355	*43,9*
1913	78.974	4.263	*54,0*	9.551	*120,9*	13.814	*174,9*	74.814	3.292	*44,0*
1914	78.682	4.154	*52,8*	8.059	*102,4*	12.213	*155,2*	74.895	3.292	*44,0*
1915	75.585	4.008	*53,0*	9.603	*127,1*	13.611	*180,1*	71.722	3.192	*44,5*
1916	57.293	3.101	*54,1*	9.024	*157,5*	12.125	*211,6*	54.682	2.488	*45,5*
1917	43.324	2.679	*61,8*	5.993	*138,4*	8.672	*200,2*	41.775	2.123	*50,8*
1918	40.383	2.620	*64,9*	5.819	*144,1*	8.439	*209,0*	38.308	2.171	*56,7*
1919	48.539	2.529	*52,1*	4.166	*85,8*	6.695	*137,9*	46.253	2.083	*45,0*
1920	72.261	3.396	*47,0*	7.575	*104,8*	10.971	*151,8*	68.438	2.683	*39,2*
1921	74.048	3.834	*51,8*	8.195	*110,6*	12.029	*162,4*	69.648	2.917	*41,9*
1922	72.255	3.587	*49,7*	8.211	*113,6*	11.798	*163,3*	68.954	2.840	*41,4*
1923	71.437	3.116	*43,6*	8.430	*118,0*	11.546	*161,6*	68.017	2.476	*36,4*
1924	69.279	2.921	*42,2*	7.857	*113,4*	10.778	*155,6*	65.691	2.330	*35,5*
1925	68.444	3.001	*43,9*	7.784	*113,7*	10.785	*157,6*	65.118	2.287	*35,1*
1926	67.809	3.225	*47,6*	8.615	*127,0*	11.840	*174,6*	64.911	2.568	*39,5*
1927	68.541	3.182	*46,4*	7.801	*113,8*	10.983	*160,2*	65.928	2.467	*37,4*
1928	68.279	3.124	*45,8*	8.487	*124,3*	11.611	*170,1*	64.193	2.244	*34,9*
1929	65.881	3.301	*50,1*	7.470	*113,4*	10.771	*163,5*	63.282	2.602	*41,1*
1930	67.190	2.977	*44,3*	6.278	*93,4*	9.255	*137,7*	64.234	2.270	*35,3*
1931	63.783	2.942	*46,1*	6.189	*97,1*	9.131	*143,2*	60.789	2.244	*36,9*
1932	62.394	2.801	*44,9*	5.563	*89,2*	8.364	*134,1*	59.801	2.171	*36,3*
1933	60.039	2.604	*43,4*	4.784	*79,7*	7.388	*123,1*	57.135	2.039	*35,7*
1934	60.366	2.384	*39,5*	4.660	*77,2*	7.044	*116,7*	57.837	1.892	*32,7*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
BARDIA											
6.987	*100,0*	12.354	*176,8*	143.562	12.296	*85,6*	15.285	*106,5*	27.581	*192,1*	1884
7.172	*104,6*	12.394	*180,8*	141.938	11.884	*83,7*	15.711	*110,7*	27.595	*194,4*	1885
8.141	*119,2*	13.439	*196,7*	141.162	12.181	*86,3*	17.933	*127,0*	30.114	*213,3*	1886
7.513	*105,4*	13.361	*187,4*	147.537	13.383	*90,7*	16.392	*111,1*	29.775	*201,8*	1887
7.158	*102,0*	12.754	*181,7*	144.710	12.553	*86,7*	15.956	*110,3*	28.509	*197,0*	1888
7.501	*105,7*	12.594	*177,4*	146.214	11.496	*78,6*	16.415	*112,3*	27.911	*190,9*	1889
8.302	*124,5*	13.492	*202,3*	137.122	11.619	*84,7*	18.297	*133,5*	29.916	*218,2*	1890
....	....	12.011	*168,0*	147.488	....	....	....	....	27.250	*184,8*	1891
....	....	12.294	*185,7*	136.727	....	....	....	....	27.520	*201,3*	1892
....	....	....	....	145.451	....	....	....	....	....	....	1893
....	....	....	....	142.043	....	....	....	....	....	....	1894
....	....	12.680	*184,9*	142.161	....	....	....	....	28.695	*201,8*	1895
....	....	11.350	*163,9*	142.496	....	....	....	....	25.398	*178,2*	1896
....	....	11.285	*161,8*	143.728	....	....	....	....	25.359	*176,4*	1897
....	....	11.924	*175,7*	139.672	....	....	....	....	26.686	*191,1*	1898
....	....	10.960	*155,6*	144.704	....	....	....	....	24.193	*167,2*	1899
....	....	12.270	*173,3*	145.200	....	....	....	....	27.220	*187,5*	1900
....	....	13.233	*180,7*	150.579	....	....	....	....	29.007	*192,6*	1901
....	....	12.864	*176,3*	150.340	....	....	....	....	28.560	*190,0*	1902
....	....	12.432	*175,2*	148.550	....	....	....	....	27.571	*185,6*	1903
....	....	12.382	*163,5*	154.931	....	....	....	....	27.221	*175,7*	1904
....	....	13.032	*175,9*	152.648	....	....	....	....	28.819	*188,8*	1905
....	....	13.295	*179,6*	152.664	....	....	....	....	29.558	*193,6*	1906
8.033	*108,1*	12.157	*163,6*	153.238	9.176	*59,9*	17.908	*116,8*	27.084	*176,7*	1907
8.017	*103,8*	12.337	*159,7*	159.343	9.490	*59,6*	17.959	*112,7*	27.449	*172,3*	1908
8.655	*113,0*	12.743	*166,4*	157.882	9.616	*60,9*	18.627	*118,0*	28.243	*178,9*	1909
7.989	*102,4*	11.758	*150,7*	160.517	8.548	*53,3*	17.583	*109,5*	26.131	*162,8*	1910
9.267	*120,9*	13.227	*172,6*	157.290	8.813	*56,0*	20.072	*127,6*	28.885	*183,6*	1911
6.838	*89,6*	10.193	*133,5*	157.098	7.437	*47,4*	15.166	*96,5*	22.603	*143,9*	1912
7.731	*103,3*	11.023	*147,3*	153.788	7.555	*49,1*	17.282	*112,4*	24.837	*161,5*	1913
6.825	*91,1*	10.117	*135,1*	153.577	7.446	*48,5*	14.884	*96,9*	22.330	*145,4*	1914
7.897	*110,1*	11.089	*154,6*	147.307	7.200	*48,9*	17.500	*118,8*	24.700	*167,7*	1915
7.527	*137,7*	10.015	*183,2*	111.975	5.589	*49,9*	16.551	*147,8*	22.140	*197,7*	1916
4.977	*119,2*	7.100	*170,0*	85.099	4.802	*56,4*	10.970	*128,9*	15.772	*185,3*	1917
4.965	*129,6*	7.136	*186,3*	78.691	4.791	*60,9*	10.784	*137,0*	15.575	*197,9*	1918
3.569	*77,2*	5.652	*122,2*	94.792	4.612	*48,7*	7.735	*81,6*	12.347	*130,3*	1919
6.300	*92,1*	8.983	*131,3*	140.699	6.079	*43,2*	13.875	*98,6*	19.954	*141,8*	1920
6.909	*99,2*	9.826	*141,1*	143.696	6.751	*47,0*	15.104	*105,1*	21.855	*152,1*	1921
6.623	*96,6*	9.463	*138,0*	141.209	6.427	*45,5*	14.834	*105,1*	21.261	*150,6*	1922
7.239	*106,4*	9.715	*142,8*	139.454	5.592	*40,1*	15.669	*112,4*	21.261	*152,5*	1923
6.372	*97,0*	8.702	*132,5*	134.970	5.251	*38,9*	14.229	*105,4*	19.480	*144,3*	1924
6.566	*100,9*	8.853	*136,0*	133.562	5.288	*39,6*	14.350	*107,4*	19.638	*147,0*	1925
7.230	*111,4*	9.798	*150,9*	132.720	5.793	*43,6*	15.845	*119,4*	21.638	*163,0*	1926
6.676	*101,3*	9.143	*138,7*	134.469	5.649	*42,0*	14.477	*107,7*	20.126	*149,7*	1927
7.195	*112,1*	9.439	*147,0*	132.472	5.368	*40,5*	15.682	*118,4*	21.050	*158,9*	1928
6.175	*97,6*	8.777	*138,7*	129.163	5.903	*45,7*	13.645	*105,6*	19.548	*151,3*	1929
5.136	*80,0*	7.406	*115,5*	131.424	5.247	*39,9*	11.414	*86,9*	16.661	*126,8*	1930
5.215	*85,8*	7.459	*122,7*	124.572	5.186	*41,6*	11.404	*91,6*	16.590	*133,2*	1931
4.534	*75,8*	6.705	*112,1*	122.195	4.972	*40,7*	10.097	*82,6*	15.069	*123,3*	1932
3.897	*68,2*	5.936	*103,9*	117.174	4.643	*39,6*	8.681	*74,1*	13.324	*113,7*	1933
3.745	*64,8*	5.637	*97,5*	118.203	4.276	*36,2*	8.405	*71,1*	12.681	*107,3*	1934

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										Segue L O M
1935	61.251	2.696	*44,0*	5.218	*85,2*	7.914	*129,2*	59.050	1.895	*32,1*
1936	58.543	2.402	*41,0*	4.835	*82,6*	7.237	*123,6*	56.005	1.876	*33,5*
1937	61.900	2.676	*43,2*	5.620	*90,8*	8.296	*134,0*	59.126	2.113	*35,7*
1938	66.288	2.920	*44,1*	6.239	*94,1*	9.159	*138,2*	62.800	2.210	*35,2*
1939	65.769	2.574	*39,1*	4.448	*67,7*	7.022	*106,8*	62.651	1.953	*31,2*
1940	65.816	2.825	*42,9*	4.994	*75,9*	7.819	*118,8*	62.013	2.101	*33,9*
1941	59.546	2.706	*45,4*	4.936	*82,9*	7.642	*128,3*	56.720	2.004	*35,3*
1942	56.353	2.525	*44,8*	4.365	*77,5*	6.890	*122,3*	53.115	1.817	*34,2*
1943	51.566	2.230	*43,3*	4.101	*79,5*	6.331	*122,8*	48.981	1.675	*34,2*
1944	52.072	2.243	*43,1*	3.531	*67,8*	5.774	*110,9*	49.724	1.733	*34,8*
1945	46.732	2.228	*47,7*	3.121	*66,8*	5.349	*114,5*	44.241	1.667	*37,7*
1946	63.123	2.526	*40,0*	2.634	*41,7*	5.160	*81,7*	59.657	1.951	*32,7*
1947	58.668	2.771	*47,2*	3.419	*58,3*	6.190	*105,5*	55.448	2.068	*37,3*
1948	58.319	2.404	*41,2*	2.092	*35,9*	4.496	*77,1*	55.542	1.714	*30,8*
1949	55.470	2.078	*37,5*	2.371	*42,7*	4.449	*80,2*	52.332	1.692	*32,3*
1950	53.147	1.816	*34,1*	1.875	*35,3*	3.691	*69,4*	50.397	1.409	*28,0*
1951	49.902	1.753	*35,1*	1.687	*33,8*	3.440	*68,9*	47.883	1.234	*25,8*
1952	49.772	1.676	*33,7*	1.689	*33,9*	3.365	*67,6*	47.801	1.317	*27,6*
1953	49.391	1.614	*32,7*	1.440	*29,1*	3.054	*61,8*	46.359	1.136	*24,5*
1954	49.513	1.517	*30,6*	1.226	*24,8*	2.743	*55,4*	47.355	1.111	*23,5*
1955	49.700	1.462	*29,4*	1.016	*20,5*	2.478	*49,9*	48.159	1.061	*22,0*
1956	51.544	1.449	*28,1*	924	*17,9*	2.373	*46,0*	48.970	1.130	*23,1*
1957	52.427	1.515	*28,9*	1.015	*19,4*	2.530	*48,3*	49.981	1.118	*22,4*
1958	53.444	1.584	*29,6*	945	*17,7*	2.529	*47,3*	50.647	1.061	*21,0*
1959	56.123	1.579	*28,1*	909	*16,2*	2.488	*44,3*	53.568	1.177	*22,0*
1960	57.791	1.552	*26,9*	903	*15,6*	2.455	*42,5*	54.963	1.177	*21,4*
1961	61.762	1.570	*25,4*	841	*13,6*	2.411	*39,0*	58.448	1.152	*19,7*
1962	64.583	1.655	*25,6*	850	*13,2*	2.505	*38,8*	61.098	1.191	*19,5*
1963	69.274	1.860	*26,8*	891	*12,9*	2.751	*39,7*	65.874	1.336	*20,3*
1964	74.639	1.766	*23,6*	796	*10,7*	2.562	*34,3*	70.668	1.372	*19,4*
1965	74.207	1.755	*23,6*	717	*9,7*	2.472	*33,4*	70.311	1.254	*17,9*
1966	73.943	1.772	*24,0*	625	*8,4*	2.397	*32,4*	70.022	1.268	*18,1*
1967	70.509	1.585	*22,5*	547	*7,7*	2.132	*30,2*	67.407	1.161	*17,2*
1968	70.354	1.620	*23,0*	538	*7,6*	2.158	*30,6*	66.317	1.094	*16,5*
1969	70.731	1.546	*21,9*	447	*6,3*	1.993	*28,2*	67.507	1.059	*15,7*
1970	69.143	1.464	*21,2*	426	*6,1*	1.890	*27,3*	65.188	1.103	*16,9*
1971	70.197	1.463	*20,9*	416	*5,9*	1.879	*26,8*	65.948	1.088	*16,5*
1972	69.171	1.480	*21,4*	394	*5,7*	1.874	*27,1*	64.426	973	*15,1*
										T R E N T I N O -
1924-930	8.453	390	*46,1*	822	*97,3*	1.212	*143,4*	8.037	301	*37,5*
1931-940	7.326	320	*43,7*	453	*61,8*	773	*105,5*	6.975	242	*34,7*
1941-950	7.552	304	*40,3*	368	*48,7*	672	*89,0*	7.102	232	*32,7*
1941-945	7.451	298	*40,0*	457	*61,3*	755	*101,3*	7.030	244	*34,7*
1951-960	7.115	216	*30,4*	141	*19,8*	357	*50,2*	6.780	158	*23,3*
1961-970	8.062	197	*24,4*	73	*9,1*	270	*33,5*	7.629	133	*17,4*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1893 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno	
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
BARDIA											
4.406	*74,6*	6.301	*106,7*	120.301	4.591	*38,2*	9.624	*80,0*	14.215	*118,2*	**1935**
3.794	*67,7*	5.670	*101,2*	114.548	4.278	*37,4*	8.629	*75,3*	12.907	*112,7*	**1936**
4.630	*78,3*	6.743	*114,0*	121.026	4.789	*39,6*	10.250	*84,7*	15.039	*124,3*	**1937**
4.846	*77,2*	7.056	*112,4*	129.088	5.130	*39,7*	11.085	*85,9*	16.215	*125,6*	**1938**
3.531	*56,3*	5.484	*87,5*	128.420	4.527	*35,3*	7.979	*62,1*	12.506	*97,4*	**1939**
4.122	*66,5*	6.223	*100,4*	127.829	4.926	*38,5*	9.116	*71,3*	14.042	*109,8*	**1940**
3.876	*68,4*	5.880	*103,7*	116.266	4.710	*40,5*	8.812	*75,8*	13.522	*116,3*	**1941**
3.453	*65,0*	5.270	*99,2*	109.468	4.342	*39,7*	7.818	*71,4*	12.160	*111,1*	**1942**
3.348	*68,4*	5.023	*102,6*	100.547	3.905	*38,8*	7.449	*74,1*	11.354	*112,9*	**1943**
2.858	*57,5*	4.591	*92,3*	101.796	3.976	*39,0*	6.389	*62,8*	10.365	*101,8*	**1944**
2.555	*57,7*	4.222	*95,4*	90.973	3.895	*42,8*	5.676	*62,4*	9.571	*105,2*	**1945**
2.171	*36,4*	4.122	*69,1*	122.780	4.477	*36,5*	4.805	*39,1*	9.282	*75,6*	**1946**
2.796	*50,4*	4.864	*87,7*	114.116	4.839	*42,4*	6.215	*54,5*	11.054	*96,9*	**1947**
1.698	*30,6*	3.412	*61,4*	113.861	4.118	*36,2*	3.790	*33,3*	7.908	*69,5*	**1948**
1.982	*37,9*	3.674	*70,2*	107.802	3.770	*35,0*	4.353	*40,4*	8.123	*75,4*	**1949**
1.453	*28,8*	2.862	*56,8*	103.544	3.225	*31,1*	3.328	*32,2*	6.553	*63,3*	**1950**
1.344	*28,0*	2.578	*53,8*	97.785	2.987	*30,5*	3.031	*31,0*	6.018	*61,5*	**1951**
1.422	*29,7*	2.739	*57,3*	97.573	2.993	*30,7*	3.111	*31,9*	6.104	*62,6*	**1952**
1.115	*24,1*	2.251	*48,6*	95.750	2.750	*28,7*	2.555	*26,7*	5.305	*55,4*	**1953**
978	*20,6*	2.089	*44,1*	96.868	2.628	*27,1*	2.204	*22,8*	4.832	*49,9*	**1954**
807	*16,8*	1.868	*38,8*	97.859	2.523	*25,8*	1.823	*18,6*	4.346	*44,4*	**1955**
796	*16,2*	1.926	*39,3*	100.514	2.579	*25,7*	1.720	*17,1*	4.299	*42,8*	**1956**
764	*15,3*	1.882	*37,7*	102.408	2.633	*25,7*	1.779	*17,4*	4.412	*43,1*	**1957**
735	*14,5*	1.796	*35,5*	104.091	2.645	*25,4*	1.680	*16,2*	4.325	*41,6*	**1958**
716	*13,3*	1.893	*35,3*	109.691	2.756	*25,1*	1.625	*14,8*	4.381	*39,9*	**1959**
736	*13,4*	1.913	*34,8*	112.754	2.729	*24,2*	1.639	*14,5*	4.368	*38,7*	**1960**
669	*11,5*	1.821	*31,2*	120.210	2.722	*22,6*	1.510	*12,6*	4.232	*35,2*	**1961**
663	*10,8*	1.854	*30,3*	125.681	2.846	*22,7*	1.513	*12,0*	4.359	*34,7*	**1962**
651	*9,9*	1.987	*30,2*	135.148	3.196	*23,7*	1.542	*11,4*	4.738	*35,1*	**1963**
660	*9,4*	2.032	*28,8*	145.307	3.138	*21,6*	1.456	*10,0*	4.594	*31,6*	**1964**
550	*7,8*	1.804	*25,7*	144.518	3.009	*20,8*	1.267	*8,8*	4.276	*29,6*	**1965**
531	*7,6*	1.799	*25,7*	143.965	3.040	*21,1*	1.156	*8,0*	4.196	*29,1*	**1966**
468	*7,0*	1.629	*24,2*	137.916	2.746	*19,9*	1.015	*7,4*	3.761	*27,3*	**1967**
427	*6,4*	1.521	*22,9*	136.671	2.714	*19,8*	965	*7,1*	3.679	*26,9*	**1968**
394	*5,8*	1.453	*21,5*	138.238	2.605	*18,8*	841	*6,1*	3.446	*24,9*	**1969**
311	*4,8*	1.414	*21,7*	134.331	2.567	*19,1*	737	*5,5*	3.304	*24,6*	**1970**
339	*5,1*	1.427	*21,6*	136.145	2.551	*18,7*	755	*5,6*	3.306	*24,3*	**1971**
298	*4,6*	1.271	*19,7*	133.597	2.453	*18,4*	692	*5,1*	3.145	*23,5*	**1972**
ALTO ADIGE											
690	*85,8*	991	*123,3*	16.490	691	*41,9*	1.512	*91,7*	2.203	*133,6*	**1924-930**
366	*52,5*	608	*87,2*	14.301	562	*39,3*	819	*57,3*	1.381	*96,6*	**1931-940**
281	*39,5*	513	*72,2*	14.654	536	*36,6*	649	*44,3*	1.185	*80,9*	**1941-950**
343	*48,8*	587	*83,5*	14.481	542	*37,4*	800	*55,3*	1.342	*92,7*	**1941-945**
109	*16,1*	267	*39,4*	13.895	374	*26,9*	250	*18,0*	624	*44,9*	**1951-960**
57	*7,5*	190	*24,9*	15.691	330	*21,0*	130	*8,3*	460	*29,3*	**1961-970**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
								Segue TRENTINO -		
1924	9.200	445	*48,4*	867	*94,2*	1.312	*142,6*	8.891	347	*39,0*
1925	8.783	367	*41,8*	940	*107,0*	1.307	*148,8*	8.385	305	*36,4*
1926	8.576	422	*49,2*	920	*107,3*	1.342	*156,5*	8.161	294	*36,0*
1927	8.500	407	*47,9*	820	*96,5*	1.227	*144,4*	8.083	312	*38,6*
1928	8.239	362	*43,9*	901	*109,4*	1.263	*153,3*	7.930	304	*38,3*
1929	7.795	375	*48,1*	785	*100,7*	1.160	*148,8*	7.237	297	*41,1*
1930	8.077	352	*43,6*	520	*64,4*	872	*108,0*	7.569	247	*32,7*
1931	7.431	360	*48,4*	569	*76,6*	929	*125,0*	7.091	271	*38,2*
1932	7.300	311	*42,6*	542	*74,2*	853	*116,8*	6.973	259	*37,1*
1933	7.162	308	*43,0*	487	*68,0*	795	*111,0*	6.736	255	*37,9*
1934	6.961	276	*39,6*	416	*59,8*	692	*99,4*	6.733	238	*35,4*
1935	7.130	355	*49,8*	426	*59,7*	781	*109,5*	6.756	223	*33,0*
1936	6.889	305	*44,3*	418	*60,7*	723	*105,0*	6.597	225	*34,1*
1937	7.168	324	*45,2*	504	*70,3*	828	*115,5*	6.907	250	*36,2*
1938	7.887	365	*46,3*	496	*62,9*	861	*109,2*	7.294	264	*36,2*
1939	7.742	291	*37,6*	362	*46,7*	653	*84,3*	7.295	220	*30,2*
1940	7.591	303	*39,9*	311	*41,0*	614	*80,9*	7.364	210	*28,5*
1941	8.010	301	*37,6*	422	*52,7*	723	*90,3*	7.552	269	*35,6*
1942	7.942	317	*39,9*	479	*60,3*	796	*100,2*	7.507	251	*33,5*
1943	7.864	303	*38,5*	512	*65,1*	815	*103,6*	7.487	284	*37,9*
1944	7.252	293	*40,4*	394	*54,3*	687	*94,7*	6.775	203	*29,9*
1945	6.189	274	*44,3*	480	*77,5*	754	*121,8*	5.830	211	*36,2*
1946	8.567	359	*41,9*	338	*39,5*	697	*81,4*	8.082	241	*29,8*
1947	7.693	359	*46,7*	319	*41,4*	678	*88,1*	7.224	246	*34,0*
1948	7.634	300	*39,3*	236	*30,9*	536	*70,2*	6.989	212	*30,3*
1949	7.167	288	*40,2*	294	*41,0*	582	*81,2*	6.694	215	*32,1*
1950	7.206	247	*34,3*	207	*28,7*	454	*63,0*	6.880	188	*27,3*
1951	6.880	230	*33,4*	174	*25,3*	404	*58,7*	6.566	168	*25,6*
1952	6.891	228	*33,1*	197	*28,6*	425	*61,7*	6.731	187	*27,8*
1953	6.861	208	*30,3*	162	*23,6*	370	*53,9*	6.522	158	*24,2*
1954	6.867	226	*32,9*	134	*19,5*	360	*52,4*	6.500	171	*26,3*
1955	6.998	221	*31,6*	133	*19,0*	354	*50,6*	6.595	139	*21,1*
1956	7.101	185	*26,0*	146	*20,6*	331	*46,7*	6.743	164	*24,3*
1957	7.125	243	*34,1*	140	*19,7*	383	*53,8*	6.970	147	*21,1*
1958	7.165	214	*29,9*	114	*15,9*	328	*45,8*	6.813	138	*20,3*
1959	7.650	199	*26,0*	93	*12,2*	292	*38,2*	7.160	152	*21,2*
1960	7.613	208	*27,3*	111	*14,6*	319	*41,9*	7.201	159	*22,1*
1961	7.737	212	*27,4*	94	*12,2*	306	*39,6*	7.496	139	*18,5*
1962	7.709	216	*28,0*	96	*12,5*	312	*40,5*	7.418	152	*20,5*
1963	8.240	227	*27,6*	99	*12,0*	326	*39,6*	7.749	153	*19,7*
1964	8.583	209	*24,4*	85	*9,9*	294	*34,3*	8.126	144	*17,7*
1965	8.588	197	*22,9*	73	*8,5*	270	*31,4*	8.042	133	*16,5*
1966	8.338	223	*26,7*	70	*8,4*	293	*35,1*	7.792	147	*18,9*
1967	7.942	172	*21,7*	48	*6,0*	220	*27,7*	7.698	118	*15,3*
1968	7.927	162	*20,4*	54	*6,8*	216	*27,2*	7.510	118	*15,7*
1969	8.078	173	*21,4*	58	*7,2*	231	*28,6*	7.394	116	*15,7*
1970	7.475	175	*23,4*	53	*7,1*	228	*30,5*	7.062	111	*15,7*
1971	7.596	178	*23,4*	40	*5,3*	218	*28,7*	7.033	101	*14,4*
1972	6.999	134	*19,2*	33	*4,7*	167	*23,9*	6.682	89	*13,3*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
ALTO ADIGE											
785	*88,3*	1.132	*127,3*	18.091	792	*43,8*	1.652	*91,3*	2.444	*135,1*	**1924**
781	*93,1*	1.086	*129,5*	17.168	672	*39,1*	1.721	*100,3*	2.393	*139,4*	**1925**
803	*98,4*	1.097	*134,4*	16.737	716	*42,8*	1.723	*102,9*	2.439	*145,7*	**1926**
681	*84,3*	993	*122,9*	16.583	719	*43,4*	1.501	*90,5*	2.220	*133,9*	**1927**
742	*93,6*	1.046	*131,9*	16.169	666	*41,2*	1.643	*101,6*	2.309	*142,8*	**1928**
587	*81,1*	884	*122,2*	15.032	672	*44,7*	1.372	*91,3*	2.044	*136,0*	**1929**
449	*59,3*	696	*92,0*	15.646	599	*38,3*	969	*61,9*	1.568	*100,2*	**1930**
437	*61,6*	708	*99,8*	14.522	631	*43,4*	1.006	*69,3*	1.637	*112,7*	**1931**
437	*62,7*	696	*99,8*	14.273	570	*39,9*	979	*68,6*	1.549	*108,5*	**1932**
393	*58,3*	648	*96,2*	13.898	563	*40,5*	880	*63,3*	1.443	*103,8*	**1933**
369	*54,8*	607	*90,2*	13.694	514	*37,6*	785	*57,3*	1.299	*94,9*	**1934**
353	*52,3*	576	*85,3*	13.886	578	*41,6*	779	*56,1*	1.357	*97,7*	**1935**
329	*49,9*	554	*84,0*	13.486	530	*39,3*	747	*55,4*	1.277	*94,7*	**1936**
411	*59,5*	661	*95,7*	14.075	574	*40,8*	915	*65,0*	1.489	*105,8*	**1937**
391	*53,6*	655	*89,8*	15.181	629	*41,5*	887	*58,4*	1.516	*99,9*	**1938**
275	*37,7*	495	*67,9*	15.037	511	*34,0*	637	*42,3*	1.148	*76,3*	**1939**
267	*36,3*	477	*64,8*	14.955	513	*34,3*	578	*38,7*	1.091	*73,0*	**1940**
334	*44,2*	603	*79,8*	15.562	570	*36,6*	756	*48,6*	1.326	*85,2*	**1941**
344	*45,8*	595	*79,3*	15.449	568	*36,7*	823	*53,3*	1.391	*90,0*	**1942**
348	*46,5*	632	*84,4*	15.351	587	*38,3*	860	*56,0*	1.447	*94,3*	**1943**
319	*47,1*	522	*77,0*	14.027	496	*35,4*	713	*50,8*	1.209	*86,2*	**1944**
373	*64,0*	584	*100,2*	12.019	485	*40,3*	853	*71,0*	1.338	*111,3*	**1945**
284	*35,2*	525	*65,0*	16.649	600	*36,0*	622	*37,4*	1.222	*73,4*	**1946**
247	*34,2*	493	*68,2*	14.917	605	*40,6*	566	*37,9*	1.171	*78,5*	**1947**
190	*27,2*	402	*57,5*	14.623	512	*35,0*	426	*29,1*	938	*64,1*	**1948**
206	*30,8*	421	*62,9*	13.861	503	*36,3*	500	*36,1*	1.003	*72,4*	**1949**
161	*23,4*	349	*50,7*	14.086	435	*30,9*	368	*26,1*	803	*57,0*	**1950**
135	*20,5*	303	*46,1*	13.446	398	*29,6*	309	*23,0*	707	*52,6*	**1951**
144	*21,4*	331	*49,2*	13.622	415	*30,5*	341	*25,0*	756	*55,5*	**1952**
155	*23,8*	313	*48,0*	13.383	366	*27,3*	317	*23,7*	683	*51,0*	**1953**
107	*16,5*	278	*42,8*	13.367	397	*29,7*	241	*18,0*	638	*47,7*	**1954**
107	*16,2*	246	*37,3*	13.593	360	*26,5*	240	*17,6*	600	*44,1*	**1955**
94	*14,0*	258	*38,3*	13.844	349	*25,2*	240	*17,3*	589	*42,5*	**1956**
99	*14,2*	246	*35,3*	14.095	390	*23,7*	239	*16,9*	629	*44,6*	**1957**
86	*12,6*	224	*32,9*	13.978	352	*25,2*	200	*14,3*	552	*39,5*	**1958**
75	*10,5*	227	*31,7*	14.810	351	*23,7*	168	*11,3*	519	*35,0*	**1959**
87	*12,1*	246	*34,2*	14.814	367	*24,8*	198	*13,3*	565	*38,1*	**1960**
63	*8,4*	202	*26,9*	15.233	351	*23,0*	157	*10,3*	508	*33,3*	**1961**
69	*9,3*	221	*29,8*	15.127	368	*24,3*	165	*10,9*	533	*35,2*	**1962**
75	*9,7*	228	*29,4*	15.989	380	*23,7*	174	*10,9*	554	*34,6*	**1963**
75	*9,3*	219	*27,0*	16.709	353	*21,1*	160	*9,9*	513	*30,7*	**1964**
67	*8,4*	200	*24,9*	16.630	330	*19,9*	140	*8,4*	470	*28,3*	**1965**
51	*6,5*	198	*25,4*	16.130	370	*22,9*	121	*7,5*	491	*30,4*	**1966**
38	*5,0*	156	*20,3*	15.640	290	*18,5*	86	*5,5*	376	*24,0*	**1967**
55	*7,3*	173	*23,0*	15.437	280	*18,1*	109	*7,1*	389	*25,2*	**1968**
47	*6,3*	163	*22,0*	15.472	289	*18,7*	105	*6,8*	394	*25,5*	**1969**
32	*4,5*	143	*20,2*	14.537	286	*19,7*	85	*5,8*	371	*25,5*	**1970**
33	*4,7*	134	*19,1*	14.629	279	*19,1*	73	*5,0*	352	*24,1*	**1971**
31	*4,7*	120	*18,0*	13.681	223	*16,3*	64	*4,7*	287	*21,0*	**1972**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita
di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozient

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
								Prov. di BOLZANO -		
1927-930	3.320	170	*51,2*	290	*87,4*	460	*138,6*	3.157	137	*43,4*
1931-940	3.408	173	*50,8*	226	*66,3*	399	*117,1*	3.211	127	*39,6*
1941-950	3.463	....	....	....	....	309	*89,2*	3.242	....	....
1941-945	3.440	....	....	....	....	332	*96,5*	3.230	....	....
1951-960	3.514	115	*32,7*	73	*20,8*	188	*53,5*	3.347	79	*23,6*
1961-970	4.353	102	*23,4*	44	*10,1*	146	*33,5*	4.133	65	*15,7*
1927	3.321	185	*55,7*	313	*94,3*	498	*150,0*	3.224	140	*43,4*
1928	3.305	163	*49,3*	328	*99,3*	491	*148,6*	3.155	146	*46,3*
1929	3.241	167	*51,5*	290	*89,5*	457	*141,0*	3.002	141	*47,0*
1930	3.411	166	*48,7*	226	*66,2*	392	*114,9*	3.246	122	*37,6*
1931	3.339	185	*55,4*	231	*69,2*	416	*124,6*	3.101	139	*44,8*
1932	3.337	167	*50,1*	264	*79,1*	431	*129,2*	3.151	140	*44,4*
1933	3.221	163	*50,6*	240	*74,5*	403	*125,1*	3.033	125	*41,2*
1934	3.148	163	*51,8*	....	....	....	....	2.955	121	*40,9*
1935	3.210	200	*62,3*	209	*65,1*	409	*127,4*	3.035	119	*39,2*
1936	3.161	150	*47,5*	214	*67,7*	364	*115,2*	3.041	123	*40,4*
1937	3.420	190	*55,6*	283	*82,7*	473	*138,3*	3.171	141	*44,5*
1938	3.750	185	*49,3*	241	*64,3*	426	*113,6*	3.426	130	*37,9*
1939	3.668	153	*41,7*	187	*51,0*	340	*92,7*	3.542	120	*33,9*
1940	3.566	169	*47,4*	162	*45,4*	331	*92,8*	3.395	102	*30,1*
1941	3.936	139	*35,3*	202	*51,3*	341	*86,6*	3.607	141	*39,1*
1942	3.844	163	*42,4*	203	*52,8*	366	*95,2*	3.636	125	*34,4*
1943	3.608	....	....	....	....	327	*90,6*	3.388	....	....
1944	3.135	....	....	....	....	298	*95,1*	2.992	....	....
1945	2.677	....	....	....	....	330	*123,3*	2.526	....	....
1946	3.816	....	....	....	....	348	*91,2*	3.563	....	....
1947	3.372	....	....	....	....	318	*94,3*	3.186	....	....
1948	3.569	....	....	....	....	269	*75,4*	3.268	....	....
1949	3.352	144	*42,9*	138	*41,2*	282	*84,1*	3.118	103	*33,1*
1950	3.317	111	*33,5*	101	*30,4*	212	*63,9*	3.140	90	*28,7*
1951	3.174	125	*39,4*	89	*28,0*	214	*67,4*	3.013	73	*24,2*
1952	3.204	106	*33,1*	96	*29,9*	202	*63,0*	3.156	78	*24,7*
1953	3.264	117	*35,8*	74	*22,7*	191	*58,5*	3.135	78	*24,9*
1954	3.330	129	*38,8*	55	*16,5*	184	*55,3*	3.170	86	*27,1*
1955	3.457	112	*32,4*	70	*20,2*	182	*52,6*	3.153	62	*19,6*
1956	3.491	96	*27,5*	79	*22,6*	175	*50,1*	3.347	90	*26,9*
1957	3.525	135	*38,3*	74	*21,0*	209	*59,3*	3.556	76	*21,4*
1958	3.669	111	*30,3*	60	*16,3*	171	*46,6*	3.456	80	*23,1*
1959	3.976	110	*27,7*	57	*14,3*	167	*42,0*	3.691	90	*24,4*
1960	4.051	112	*27,6*	70	*17,3*	182	*44,9*	3.795	74	*19,5*
1961	4.064	125	*30,8*	57	*14,0*	182	*44,8*	3.998	78	*19,6*
1962	4.114	112	*27,2*	54	*13,2*	166	*40,4*	3.995	84	*21,0*
1963	4.339	110	*25,3*	55	*12,7*	165	*38,0*	4.137	68	*16,4*
1964	4.629	101	*21,8*	44	*9,5*	145	*31,3*	4.318	76	*17,6*
1965	4.644	92	*19,8*	45	*9,7*	137	*29,5*	4.298	54	*12,5*
1966	4.539	112	*24,7*	42	*9,2*	154	*33,9*	4.155	67	*16,1*
1967	4.217	96	*22,8*	32	*7,6*	128	*30,4*	4.189	51	*12,2*
1968	4.352	101	*23,2*	43	*9,9*	144	*33,1*	4.195	63	*15,0*
1969	4.514	90	*20,0*	38	*8,4*	128	*28,4*	4.127	61	*14,8*
1970	4.114	82	*20,0*	33	*8,0*	115	*28,0*	3.931	52	*13,2*
1971	4.136	80	*19,3*	24	*5,8*	104	*25,1*	3.893	60	*15,4*
1972	3.816	63	*16,5*	12	*3,2*	75	*19,7*	3.709	49	***13,2***

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 1nno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
Bozen											
234	*74,1*	371	*117,5*	6.477	307	*47,4*	524	*80,9*	831	*128,3*	**1927-930**
178	*55,4*	305	*95,0*	6.619	300	*65,3*	404	*61,1*	704	*106,4*	**1931-940**
....	....	243	*75,0*	6.705	....	....	....	....	552	*82,3*	**1941-950**
....	....	275	*85,1*	6.670	....	....	....	....	607	*91,0*	**1941-945**
54	*16,1*	133	*39,7*	6.861	194	*28,3*	127	*18,5*	321	*46,8*	**1951-960**
31	*7,5*	96	*23,2*	8.486	167	*19,7*	75	*8,8*	242	*28,5*	**1961-970**
267	*82,8*	407	*126,2*	6.545	325	*49,7*	580	*88,6*	905	*138,3*	**1927**
256	*81,1*	402	*127,4*	6.460	309	*47,8*	584	*90,4*	893	*138,2*	**1928**
215	*71,6*	356	*118,6*	6.243	308	*49,3*	505	*80,9*	813	*130,2*	**1929**
196	*60,4*	318	*98,0*	6.657	288	*43,3*	422	*63,4*	710	*106,7*	**1930**
209	*67,4*	348	*112,2*	6.440	324	*50,3*	440	*68,3*	764	*118,6*	**1931**
224	*71,1*	364	*115,5*	6.488	307	*47,3*	488	*75,2*	795	*122,5*	**1932**
168	*55,4*	293	*96,6*	6.254	288	*46,1*	408	*65,2*	696	*111,3*	**1933**
....	....	....	....	6.103	284	*46,6*	456	*74,7*	740	*121,3*	**1934**
159	*52,4*	278	*91,6*	6.245	319	*51,1*	368	*58,9*	687	*110,0*	**1935**
163	*53,6*	286	*94,0*	6.202	273	*44,0*	377	*60,8*	650	*104,8*	**1936**
214	*67,5*	355	*112,0*	6.591	331	*50,2*	497	*75,4*	828	*125,6*	**1937**
190	*55,5*	320	*93,4*	7.176	315	*43,9*	431	*60,1*	746	*104,0*	**1938**
151	*42,6*	271	*76,5*	7.210	273	*37,8*	338	*46,9*	611	*84,7*	**1939**
127	*37,4*	229	*67,5*	6.961	271	*38,9*	289	*41,5*	560	*80,4*	**1940**
169	*46,8*	310	*85,9*	7.543	280	*37,1*	371	*49,2*	651	*86,3*	**1941**
141	*38,8*	266	*73,2*	7.480	288	*38,5*	344	*46,0*	632	*84,5*	**1942**
....	....	278	*82,1*	6.996	....	....	....	....	605	*86,5*	**1943**
....	....	253	*84,6*	6.127	....	....	....	....	551	*89,9*	**1944**
....	....	266	*105,3*	5.203	....	....	....	....	596	*114,5*	**1945**
....	....	238	*66,8*	7.379	....	....	....	....	586	*79,4*	**1946**
....	....	260	*81,6*	6.558	....	....	....	....	578	*88,1*	**1947**
....	....	193	*59,1*	6.837	....	....	....	....	462	*67,6*	**1948**
107	*34,3*	210	*67,4*	6.470	247	*38,2*	245	*37,8*	492	*76,0*	**1949**
65	*20,7*	155	*49,4*	6.457	201	*31,1*	166	*25,7*	367	*56,8*	**1950**
68	*22,6*	141	*46,8*	6.187	198	*32,0*	157	*25,4*	355	*57,4*	**1951**
60	*19,0*	138	*43,7*	6.360	184	*29,0*	156	*24,5*	340	*53,5*	**1952**
74	*23,6*	152	*48,5*	6.399	195	*30,5*	148	*23,1*	343	*53,6*	**1953**
39	*12,3*	125	*39,4*	6.500	215	*33,1*	94	*14,4*	309	*47,5*	**1954**
51	*16,2*	113	*35,8*	6.610	174	*26,3*	121	*18,3*	295	*44,6*	**1955**
46	*13,7*	136	*40,6*	6.838	186	*27,2*	125	*18,3*	311	*45,5*	**1956**
49	*13,8*	125	*35,2*	7.081	211	*29,8*	123	*17,4*	334	*47,2*	**1957**
50	*14,5*	130	*37,6*	7.125	191	*26,8*	110	*15,4*	301	*42,2*	**1958**
47	*12,7*	137	*37,1*	7.667	200	*26,1*	104	*13,6*	304	*39,7*	**1959**
58	*15,3*	132	*34,8*	7.846	186	*23,7*	128	*16,3*	314	*40,0*	**1960**
38	*9,5*	116	*29,1*	8.052	203	*25,2*	95	*11,8*	298	*37,0*	**1961**
41	*10,3*	125	*31,3*	8.109	196	*24,2*	95	*11,7*	291	*35,9*	**1962**
43	*10,4*	111	*26,8*	8.476	178	*21,0*	98	*11,6*	276	*32,6*	**1963**
35	*8,1*	111	*25,7*	8.947	177	*19,8*	79	*8,8*	256	*28,6*	**1964**
33	*7,7*	87	*20,2*	8.942	146	*16,4*	78	*8,7*	224	*25,1*	**1965**
27	*6,5*	94	*22,6*	8.694	179	*20,6*	69	*7,9*	248	*28,5*	**1966**
23	*5,5*	74	*17,7*	8.406	147	*17,5*	55	*6,5*	202	*24,0*	**1967**
26	*6,2*	89	*21,2*	8.547	164	*19,2*	69	*8,1*	233	*27,3*	**1968**
24	*5,8*	85	*20,6*	8.641	151	*17,5*	62	*7,2*	213	*24,7*	**1969**
20	*5,1*	72	*18,3*	8.045	134	*16,6*	53	*6,6*	187	*23,2*	**1970**
19	*4,9*	79	*20,3*	8.029	140	*17,4*	43	*5,4*	183	*22,8*	**1971**
19	*5,1*	68	*18,3*	7.525	112	*14,9*	31	*4,1*	143	*19,0*	**1972**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										Prov. di
1927-930	4.833	204	*42,2*	467	*96,6*	671	*138,8*	4.548	153	*33,6*
1931-940	3.959	151	*38,1*	232	*58,6*	383	*96,7*	3.791	115	*30,3*
1941-950	4.090	....	....	....	....	363	*88,8*	3.859	....	....
1941-945	4.011	....	....	....	....	423	*105,5*	3.800	....	....
1951-960	3.601	101	*28,0*	68	*18,9*	169	*46,9*	3.433	80	*23,3*
1961-970	3.709	94	*25,4*	29	*7,8*	123	*33,2*	3.495	68	*19,5*
1927	5.179	222	*42,9*	507	*97,9*	729	*140,8*	4.859	172	*35,4*
1928	4.934	199	*40,3*	573	*116,2*	772	*156,5*	4.775	158	*33,1*
1929	4.554	208	*45,7*	495	*108,7*	703	*154,4*	4.235	156	*36,8*
1930	4.666	186	*39,9*	294	*63,0*	480	*102,9*	4.323	125	*28,9*
1931	4.092	175	*42,8*	338	*82,6*	513	*125,4*	3.990	132	*33,1*
1932	3.963	144	*36,3*	278	*70,2*	422	*106,5*	3.822	119	*31,1*
1933	3.941	145	*36,8*	247	*62,7*	392	*99,5*	3.703	130	*35,1*
1934	3.813	113	*29,6*	....	....	....	....	3.778	117	*31,0*
1935	3.920	155	*39,5*	217	*55,4*	372	*94,9*	3.721	104	*28,0*
1936	3.728	155	*41,6*	204	*54,7*	359	*96,3*	3.556	102	*28,7*
1937	3.748	134	*35,7*	221	*59,0*	355	*94,7*	3.736	109	*29,2*
1938	4.137	180	*43,5*	255	*61,6*	435	*105,1*	3.868	134	*34,6*
1939	4.074	138	*33,9*	175	*42,9*	313	*76,8*	3.753	100	*26,6*
1940	4.025	134	*33,3*	149	*37,0*	283	*70,3*	3.969	108	*27,2*
1941	4.074	162	*39,8*	220	*54,0*	382	*93,8*	3.945	128	*32,5*
1942	4.098	154	*37,6*	276	*67,3*	430	*104,9*	3.871	126	*32,6*
1943	4.256	....	....	....	....	488	*114,7*	4.099	....	....
1944	4.117	....	....	....	....	389	*94,5*	3.783	....	....
1945	3.512	....	....	....	....	424	*120,7*	3.304	....	....
1946	4.751	....	....	....	....	349	*73,5*	4.519	....	....
1947	4.321	....	....	....	....	360	*83,3*	4.038	....	....
1948	4.065	....	....	....	....	267	*65,7*	3.721	....	....
1949	3.815	144	*37,7*	156	*40,9*	300	*78,6*	3.576	112	*31,3*
1950	3.889	136	*35,0*	106	*27,2*	242	*62,2*	3.740	98	*26,2*
1951	3.706	105	*28,3*	85	*23,0*	190	*51,3*	3.553	95	*26,7*
1952	3.687	122	*33,1*	101	*27,4*	223	*60,5*	3.575	109	*30,5*
1953	3.597	91	*25,3*	88	*24,5*	179	*49,8*	3.387	80	*23,6*
1954	3.537	97	*27,4*	79	*22,4*	176	*49,8*	3.330	85	*25,5*
1955	3.541	109	*30,8*	63	*17,8*	172	*48,6*	3.442	77	*22,4*
1956	3.610	89	*24,6*	67	*18,6*	156	*43,2*	3.396	74	*21,8*
1957	3.600	108	*30,0*	66	*18,3*	174	*48,3*	3.414	71	*20,8*
1958	3.496	103	*29,5*	54	*15,4*	157	*44,9*	3.357	58	*17,3*
1959	3.674	89	*24,2*	36	*9,8*	**125**	*34,0*	3.469	62	*17,9*
1960	3.562	96	*27,0*	41	*11,5*	137	*38,5*	3.406	85	*25,0*
1961	3.673	87	*23,7*	37	*10,1*	**124**	*33,8*	3.508	61	*17,4*
1962	3.595	104	*28,9*	42	*11,7*	146	*40,6*	3.423	68	*19,8*
1963	3.901	117	*30,0*	44	*11,3*	161	*41,3*	3.612	85	*23,5*
1964	3.954	108	*27,3*	41	*10,4*	149	*37,7*	3.808	68	*17,9*
1965	3.944	105	*26,6*	28	*7,1*	133	*33,7*	3.744	79	*21,1*
1966	3.799	111	*29,2*	28	*7,4*	139	*36,6*	3.637	80	*22,0*
1967	3.725	76	*20,4*	16	*4,3*	92	*24,7*	3.509	67	*19,1*
1968	3.575	61	*17,0*	11	*3,1*	72	*20,1*	3.315	55	*16,6*
1969	3.564	83	*23,3*	20	*5,6*	103	*28,9*	3.267	55	*16,8*
1970	3.361	93	*27,7*	20	*5,9*	113	*33,6*	3.131	59	*18,9*
1971	3.460	98	*28,3*	16	*4,6*	114	*32,9*	3.140	41	*13,1*
1972	3.183	71	*22,3*	21	*6,6*	92	*28,9*	2.973	40	*13,5*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
TRENTO											
381	*83,8*	534	*117,4*	9.381	357	*38,1*	848	*90,4*	1.205	*128,5*	**1927-930**
188	*49,6*	303	*79,9*	7.750	266	*34,3*	420	*54,2*	686	*88,5*	**1931-940**
....	....	270	*70,0*	7.949	....	....	....	....	633	*79,6*	**1941-950**
....	....	313	*82,4*	7.811	....	....	....	....	736	*94,2*	**1941-945**
54	*15,7*	134	*39,0*	7.034	181	*25,7*	122	*17,4*	303	*43,1*	**1951-960**
26	*7,4*	94	*26,9*	7.204	162	*22,5*	55	*7,6*	217	*30,1*	**1961-970**
414	*85,2*	586	*120,6*	10.038	394	*39,3*	921	*91,7*	1.315	*131,0*	**1927**
486	*101,8*	644	*134,9*	8.709	357	*36,8*	1.059	*109,0*	1.416	*145,8*	**1928**
372	*87,9*	528	*124,7*	8.789	364	*41,4*	867	*98,7*	1.231	*140,1*	**1929**
253	*58,5*	378	*87,4*	8.989	311	*34,6*	547	*60,9*	858	*95,5*	**1930**
228	*57,1*	360	*90,2*	8.082	307	*38,0*	566	*70,0*	873	*108,0*	**1931**
213	*55,8*	332	*86,9*	7.785	263	*33,8*	491	*63,1*	754	*96,9*	**1932**
225	*60,8*	355	*95,9*	7.644	275	*36,0*	472	*61,7*	747	*97,7*	**1933**
....	....	....	....	7.591	230	*30,3*	329	*43,3*	559	*73,6*	**1934**
194	*52,1*	298	*80,1*	7.641	259	*33,9*	411	*53,8*	670	*87,7*	**1935**
166	*46,7*	268	*75,4*	7.284	257	*35,3*	370	*50,8*	627	*86,1*	**1936**
197	*52,7*	306	*81,9*	7.484	243	*32,5*	418	*55,8*	661	*88,3*	**1937**
201	*52,0*	335	*86,6*	8.005	314	*39,2*	456	*57,0*	770	*96,2*	**1938**
124	*33,1*	224	*59,7*	7.827	238	*30,4*	299	*38,2*	537	*68,6*	**1939**
140	*35,3*	248	*62,5*	7.994	242	*30,3*	289	*36,1*	531	*66,4*	**1940**
165	*41,8*	293	*74,3*	8.019	290	*36,2*	385	*48,0*	675	*84,2*	**1941**
203	*52,4*	329	*85,0*	7.969	280	*35,1*	479	*60,1*	759	*95,2*	**1942**
....	....	354	*86,4*	8.355	....	....	....	....	842	*100,8*	**1943**
....	....	269	*71,1*	7.900	....	....	....	....	658	*83,3*	**1944**
....	....	318	*96,2*	6.816	....	....	....	....	742	*108,9*	**1945**
....	....	287	*63,5*	9.270	....	....	....	....	636	*68,6*	**1946**
....	....	233	*57,7*	8.359	....	....	....	....	593	*70,9*	**1947**
....	....	209	*56,2*	7.786	....	....	....	....	476	*61,1*	**1948**
99	*27,7*	211	*59,0*	7.391	256	*34,6*	255	*34,5*	511	*69,1*	**1949**
96	*25,7*	194	*51,9*	7.629	234	*30,7*	202	*26,5*	436	*57,2*	**1950**
67	*18,9*	162	*45,6*	7.259	200	*27,6*	152	*20,9*	352	*48,5*	**1951**
84	*23,5*	193	*54,0*	7.262	231	*31,8*	185	*25,5*	416	*57,3*	**1952**
81	*23,9*	161	*47,5*	6.984	171	*24,5*	169	*24,2*	340	*48,7*	**1953**
68	*20,4*	153	*45,9*	6.867	182	*26,5*	147	*21,4*	329	*47,9*	**1954**
56	*16,2*	133	*38,6*	6.983	186	*26,6*	119	*17,1*	305	*43,7*	**1955**
48	*14,1*	122	*35,9*	7.006	163	*23,3*	115	*16,4*	278	*39,7*	**1956**
50	*14,6*	121	*35,4*	7.014	179	*25,5*	116	*16,6*	295	*42,1*	**1957**
36	*10,7*	94	*28,0*	6.853	161	*23,5*	90	*13,1*	251	*36,6*	**1958**
28	*8,0*	90	*25,9*	7.143	151	*21,1*	64	*9,0*	215	*30,1*	**1959**
29	*8,5*	114	*33,5*	6.968	181	*26,0*	70	*10,0*	251	*36,0*	**1960**
25	*7,1*	86	*24,5*	7.181	148	*20,6*	62	*8,6*	210	*29,2*	**1961**
28	*8,2*	96	*28,0*	7.018	172	*24,5*	70	*10,0*	242	*34,5*	**1962**
32	*8,9*	117	*32,4*	7.513	202	*26,9*	76	*10,1*	278	*37,0*	**1963**
40	*10,5*	108	*28,4*	7.762	176	*22,7*	81	*10,4*	257	*33,1*	**1964**
34	*9,1*	113	*30,2*	7.688	184	*23,9*	62	*8,1*	246	*32,0*	**1965**
24	*6,6*	104	*28,6*	7.436	191	*25,7*	52	*7,0*	243	*32,7*	**1966**
15	*4,3*	82	*23,4*	7.234	143	*19,8*	31	*4,3*	174	*24,1*	**1967**
29	*8,7*	84	*25,3*	6.890	116	*16,8*	40	*5,8*	156	*22,6*	**1968**
23	*7,1*	78	*23,9*	6.831	138	*20,2*	43	*6,3*	181	*26,5*	**1969**
12	*3,8*	71	*22,7*	6.492	152	*23,4*	32	*4,9*	184	*28,3*	**1970**
14	*4,4*	55	*17,5*	6.600	139	*21,1*	30	*4,5*	169	*25,6*	**1971**
12	*4,0*	52	*17,5*	6.156	111	*18,0*	33	*5,4*	144	*23,4*	**1972**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										V E
1867-870	49.367	8.741	*177,1*	4.197	*85,0*	12.938	*262,1*	45.602	6.950	*152,4*
1871-880	51.659	7.738	*149,8*	4.157	*80,5*	11.895	*230,3*	48.191	6.344	*131,6*
1881-890	54.431	6.748	*124,0*	4.096	*75,2*	10.844	*199,2*	51.193	5.466	*106,8*
1891-900	55.732	....	....	....	....	9.526	*170,9*	52.224	....	....
1901-906	60.992	....	....	....	....	9.580	*157,1*	57.677	....	....
1907-910	65.390	4.595	*70,3*	5.511	*84,3*	10.106	*154,6*	61.925	3.538	*57,1*
1911-920	56.528	3.126	*55,3*	5.063	*89,6*	8.189	*144,9*	53.579	2.543	*47,5*
1916-919	38.999	2.264	*58,0*	4.176	*107,1*	6.440	*165,1*	36.789	1.888	*51,3*
1921-930	65.435	2.733	*41,8*	5.018	*76,7*	7.751	*118,5*	62.131	2.181	*35,1*
1931-940	53.458	2.057	*38,5*	2.626	*49,1*	4.683	*87,6*	50.586	1.576	*31,2*
1941-950	42.975	1.583	*36,8*	1.611	*37,5*	3.194	*74,3*	40.813	1.207	*29,6*
1941-945	43.547	1.693	*38,9*	1.963	*45,1*	3.656	*84,0*	41.267	1.281	*31,1*
1951-960	34.746	924	*26,6*	577	*16,6*	1.501	*43,2*	33.023	669	*20,2*
1961-970	37.307	782	*20,9*	279	*7,5*	1.061	*28,4*	35.463	563	*15,9*
1867	47.147	8.311	*176,3*	4.179	*88,6*	12.490	*264,9*	43.425	6.417	*147,8*
1868	48.912	8.722	*178,3*	4.197	*85,8*	12.919	*264,1*	45.550	7.009	*153,9*
1869	51.814	9.265	*178,8*	3.868	*74,7*	13.133	*253,5*	47.443	7.416	*156,3*
1870	49.594	8.667	*174,8*	4.543	*91,6*	13.210	*266,4*	45.990	6.959	*151,3*
1871	52.579	9.230	*175,6*	4.260	*81,0*	13.490	*256,6*	48.982	7.641	*156,0*
1872	52.309	7.463	*142,7*	4.168	*79,7*	11.631	*222,4*	48.908	6.257	*127,9*
1873	50.443	7.192	*142,6*	4.026	*79,8*	11.218	*222,4*	46.765	5.863	*125,4*
1874	47.376	7.203	*152,0*	4.270	*90,2*	11.473	*242,2*	44.413	6.077	*136,8*
1875	54.325	8.497	*156,4*	4.092	*75,3*	12.589	*231,7*	50.833	6.987	137,5
1876	58.468	8.806	*150,6*	4.442	*76,0*	13.248	*226,6*	54.606	7.120	*130,4*
1877	50.546	7.544	*149,2*	4.442	*87,9*	11.986	*237,1*	46.646	6.030	*129,3*
1878	50.976	7.054	*138,4*	3.936	*77,2*	10.990	*215,6*	48.175	5.724	*118,8*
1879	53.898	7.923	*147,0*	3.892	*72,2*	11.815	*219,2*	50.057	6.461	*129,1*
1880	45.670	6.465	*141,6*	4.048	*88,6*	10.513	*230,2*	42.529	5.281	*124,2*
1881	53.834	7.172	*133,2*	3.689	*68,5*	10.861	*201,7*	50.136	5.733	*114,4*
1882	50.757	6.578	*129,6*	4.022	*79,2*	10.600	*208,8*	47.887	5.316	*111,0*
1883	52.090	7.164	*137,5*	3.789	*72,8*	10.953	*210,3*	49.351	5.783	*117,2*
1884	56.097	6.917	*123,3*	3.696	*65,9*	10.613	*189,2*	52.530	5.439	*103,5*
1885	56.423	6.728	*119,3*	4.290	*76,0*	11.018	*195,3*	52.573	5.334	*101,5*
1886	53.039	6.539	*123,3*	4.569	*86,1*	11.108	*209,4*	50.382	5.340	*106,0*
1887	58.226	7.212	*123,9*	4.338	*74,5*	11.550	*198,4*	54.310	5.855	*107,8*
1888	54.395	6.659	*122,4*	4.292	*78,9*	10.951	*201,3*	51.589	5.605	*108,7*
1889	56.505	6.407	*113,4*	4.059	*71,8*	10.466	*185,2*	53.330	5.333	*100,0*
1890	52.950	6.103	*115,3*	4.217	*79,6*	10.320	*194,9*	49.838	4.924	*98,8*
1891	55.000	....	....	....	....	10.164	*184,8*	51.553	....	....
1892	53.487	....	....	....	....	10.321	*193,0*	49.998	....	....
1893	56.091	....	....	....	....	....	....	52.597	....	....
1894	56.256	....	....	....	....	....	....	53.214	....	....
1895	55.463	....	....	....	....	10.242	*184,7*	51.890	....	....
1896	56.429	....	....	....	....	9.643	*170,9*	52.496	....	....
1897	57.873	....	....	....	....	9.116	*157,5*	54.264	....	....
1898	53.685	....	....	....	....	8.765	*163,3*	50.415	....	....
1899	57.335	....	....	....	....	8.482	*147,9*	53.546	....	....
1900	56.573	....	....	....	....	9.474	*167,5*	53.627	....	....
1901	59.441	....	....	....	....	9.612	*161,7*	55.949	....	....
1902	62.422	....	....	....	....	9.901	*158,6*	58.584	....	....
1903	59.430	....	....	....	....	9.283	*156,2*	56.317	....	....

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
NETO											
3.666	*80,4*	10.616	*232,8*	94.969	15.691	*165,2*	7.863	*82,8*	23.554	*248,0*	**1867-807**
3.699	*76,8*	10.043	*208,4*	99.850	14.082	*141,0*	7.856	*78,7*	21.938	*219,7*	**1871-880**
3.532	*69,0*	8.998	*175,8*	105.625	12.214	*115,7*	7.628	*72,2*	19.842	*187,9*	**1881-890**
....	....	7.806	*149,5*	107.955	....	....	....	....	17.332	*160,5*	**1891-900**
....	....	7.957	*138,0*	118.669	....	....	....	....	17.537	*147,8*	**1901-906**
4.787	*77,3*	8.325	*134,4*	127.315	8.133	*63,9*	10.298	*80,9*	18.431	*144,8*	**1907-910**
4.319	*80,6*	6.862	*128,1*	110.107	5.669	*51,5*	9.382	*85,2*	15.051	*136,7*	**1911-920**
3.572	*97,1*	5.460	*148,4*	75.788	4.152	*54,8*	7.748	*102,2*	11.900	*157,0*	**1916-919**
4.122	*66,3*	6.303	*101,4*	127.566	4.914	*38,5*	9.140	*71,7*	14.054	*110,2*	**1921-930**
2.076	*41,0*	3.652	*72,2*	104.044	3.633	*34,9*	4.702	*45,2*	8.335	*80,1*	**1931-940**
1.291	*31,6*	2.498	*61,2*	83.788	2.790	*33,3*	2.902	*34,6*	5.692	*67,9*	**1941-950**
1.573	*38,1*	2.854	*69,2*	84.814	2.974	*35,1*	3.536	*41,7*	6.510	*76,8*	**1941-945**
448	*13,6*	1.117	*33,8*	67.769	1.593	*23,5*	1.025	*15,1*	2.618	*38,6*	**1951-960**
215	*6,0*	778	*21,9*	72.770	1.345	*18,5*	494	*6,8*	1.839	*25,3*	**1961-970**
3.720	*85,6*	10.137	*233,4*	90.572	14.728	*162,6*	7.899	*87,2*	22.627	*249,8*	**1867**
3.691	*81,0*	10.700	*234,9*	94.462	15.731	*166,5*	7.888	*83,5*	23.619	*250,0*	**1868**
3.329	*70,2*	10.745	*226,5*	99.257	16.681	*168,1*	7.197	*72,5*	23.878	*240,6*	**1869**
3.922	*85,3*	10.881	*236,6*	95.584	15.626	*163,5*	8.465	*88,5*	24.091	*252,0*	**1870**
3.843	*78,5*	11.484	*234,5*	101.561	16.871	*166,1*	8.103	*79,8*	24.974	*245,9*	**1871**
3.755	*76,8*	10.012	*204,7*	101.217	13.720	*135,5*	7.923	*78,3*	21.643	*213,8*	**1872**
3.781	*80,8*	9.644	*206,2*	97.208	13.055	*134,3*	7.807	*80,3*	20.862	*214,6*	**1873**
3.950	*89,0*	10.027	*225,8*	91.789	13.280	*144,7*	8.220	*89,5*	21.500	*234,2*	**1874**
3.581	*70,4*	10.568	*207,9*	105.158	15.484	*147,2*	7.673	*73,0*	23.157	*220,2*	**1875**
4.011	*73,4*	11.131	*203,8*	113.074	15.926	*140,8*	8.453	*74,8*	24.379	*215,6*	**1876**
3.837	*82,2*	9.868	*211,5*	97.192	14.574	*139,6*	8.279	*85,2*	21.853	*224,8*	**1877**
3.520	*73,1*	9.244	*191,9*	99.151	12.778	*128,9*	7.456	*75,2*	20.234	*204,1*	**1878**
3.276	*65,4*	9.737	*194,5*	103.955	14.384	*138,4*	7.168	*68,9*	21.552	*207,3*	**1879**
3.439	*80,8*	8.720	*205,0*	88.199	11.746	*133,2*	7.487	*84,9*	19.233	*218,1*	**1880**
3.200	*63,8*	8.933	*178,2*	103.970	12.905	*124,1*	6.889	*66,3*	19.794	*190,4*	**1881**
3.424	*71,5*	8.740	*182,5*	98.644	11.894	*120,6*	7.446	*75,5*	19.340	*196,1*	**1882**
3.279	*66,4*	9.062	*183,6*	101.441	12.947	*127,6*	7.068	*69,7*	20.015	*197,3*	**1883**
3.187	*60,7*	8.626	*164,2*	108.627	12.356	*113,7*	6.883	*63,4*	19.239	*177,1*	**1884**
3.567	*67,8*	8.901	*169,3*	108.996	12.062	*110,7*	7.857	*72,1*	19.919	*182,8*	**1885**
4.008	*79,5*	9.348	*185,5*	103.421	11.879	*114,9*	8.577	*82,9*	20.456	*197,8*	**1886**
3.781	*69,6*	9.636	*177,4*	112.536	13.067	*116,1*	8.119	*72,2*	21.186	*188,3*	**1887**
3.720	*72,1*	9.325	*180,8*	105.984	12.264	*115,7*	8.012	*75,6*	20.276	*191,3*	**1888**
3.448	*64,7*	8.781	*164,7*	109.835	11.740	*106,9*	7.507	*68,3*	19.247	*175,2*	**1889**
3.707	*74,4*	8.631	*173,2*	102.788	11.027	*107,3*	7.924	*77,1*	18.951	*184,4*	**1890**
....	....	8.427	*163,5*	106.553	....	....	....	....	18.591	*174,5*	**1891**
....	....	8.695	*173,9*	103.485	....	....	....	....	19.016	*183,8*	**1892**
....	....	....	....	108.688	....	....	....	....	....	....	**1893**
....	....	....	....	109.470	....	....	....	....	....	....	**1894**
....	....	8.394	*161,8*	107.353	....	....	....	....	18.636	*173,6*	**1895**
....	....	7.981	*152,0*	108.925	....	....	....	....	17.624	*161,8*	**1896**
....	....	7.473	*137,7*	112.137	....	....	....	....	16.589	*147,9*	**1897**
....	....	6.898	*136,8*	104.100	....	....	....	....	15.663	*150,5*	**1898**
....	....	7.004	*130,8*	110.881	....	....	....	....	15.486	*139,7*	**1899**
....	....	7.577	*141,3*	110.200	....	....	....	....	17.051	*154,7*	**1900**
....	....	7.754	*138,6*	115.390	....	....	....	....	17.366	*150,5*	**1901**
....	....	8.229	*140,5*	121.006	....	....	....	....	18.130	*149,8*	**1902**
....	....	7.653	*135,9*	115.747	....	....	....	....	16.936	*146,3*	**1903**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										Segue V E
1904	62.287	....	....	....	....	9.210	*147,9*	58.936	....	....
1905	60.294	....	....	....	....	10.485	*173,9*	57.395	....	....
1906	62.078	....	....	....	....	8.990	*144,8*	58.881	....	....
1907	62.850	4.424	*70,4*	5.237	*83,3*	9.661	*153,7*	59.281	3.514	*59,3*
1908	66.356	4.785	*72,1*	5.773	*87,0*	10.558	*159,1*	62.981	3.806	*60,4*
1909	65.725	4.995	*76,0*	5.705	*86,8*	10.700	*162,8*	61.861	3.666	*59,3*
1910	66.630	4.176	*62,7*	5.329	*80,0*	9.505	*142,7*	63.577	3.165	*49,8*
1911	67.340	4.179	*62,1*	6.121	*90,9*	10.300	*153,0*	63.151	3.416	*54,1*
1912	67.280	3.793	*56,4*	4.952	*73,6*	8.745	*130,0*	63.492	3.049	*48,0*
1913	66.284	3.461	*52,2*	5.195	*78,4*	8.656	*130,6*	63.405	2.911	*45,9*
1914	68.148	3.646	*53,5*	5.016	*73,6*	8.662	*127,1*	64.958	2.804	*43,2*
1915	67.667	3.691	*54,5*	6.804	*100,6*	10.495	*155,1*	65.040	2.978	*45,8*
1916	53.121	2.970	*55,9*	6.488	*122,1*	9.458	*178,0*	50.249	2.316	*46,1*
1917	30.616	1.789	*58,5*	3.439	*112,3*	5.228	*170,8*	28.716	1.501	*52,3*
1918	27.103	1.823	*67,3*	3.183	*117,4*	5.006	*184,7*	25.682	1.566	*61,0*
1919	45.154	2.474	*54,8*	3.595	*79,6*	6.069	*134,4*	42.507	2.170	*51,1*
1920	72.566	3.437	*47,4*	5.835	*80,4*	9.272	*127,8*	68.585	2.723	*39,7*
1921	69.993	2.983	*42,6*	6.134	*87,7*	9.117	*130,3*	66.187	2.572	*38,9*
1922	70.629	3.159	*44,7*	5.981	*84,7*	9.140	*129,4*	67.135	2.614	*38,9*
1923	69.546	2.875	*41,3*	6.005	*86,4*	8.880	*127,7*	66.994	2.224	*33,2*
1924	70.229	2.917	*41,5*	5.744	*81,8*	8.661	*123,3*	66.624	2.449	*36,8*
1925	68.754	2.726	*39,7*	5.097	*74,1*	7.823	*113,8*	65.427	2.175	*33,3*
1926	66.096	2.805	*42,4*	5.389	*81,6*	8.194	*124,0*	62.999	2.172	*34,5*
1927	63.417	2.527	*39,8*	4.353	*68,7*	6.880	*108,5*	60.252	1.893	*31,4*
1928	61.374	2.516	*41,0*	4.136	*67,4*	6.652	*108,4*	57.316	1.935	*33,8*
1929	56.581	2.505	*46,1*	4.262	*75,3*	6.867	*121,4*	53.085	2.066	*38,9*
1930	57.731	2.216	*38,4*	3.078	*53,3*	5.294	*91,7*	55.295	1.709	*30,9*
1931	54.568	2.207	*40,5*	2.909	*53,3*	5.116	*93,8*	51.804	1.682	*32,5*
1932	53.571	2.196	*41,1*	3.117	*58,4*	5.313	*99,5*	50.652	1.728	*34,1*
1933	52.508	2.118	*40,3*	2.467	*47,0*	4.585	*87,3*	49.260	1.619	*32,8*
1934	53.330	1.915	*35,9*	2.542	*47,7*	4.457	*83,6*	50.750	1.445	*28,5*
1935	53.521	2.036	*38,0*	2.430	*45,4*	4.466	*83,4*	50.215	1.552	*30,9*
1936	51.047	1.973	*38,6*	2.450	*48,0*	4.423	*86,6*	48.762	1.485	*30,5*
1937	52.377	1.954	*37,3*	2.671	*51,0*	4.625	*88,3*	50.034	1.568	*31,3*
1938	54.682	2.081	*38,1*	2.906	*53,1*	4.987	*91,2*	52.056	1.637	*31,4*
1939	54.533	1.951	*35,8*	2.173	*39,8*	4.124	*75,6*	50.974	1.465	*28,7*
1940	54.439	2.139	*39,3*	2.593	*47,6*	4.732	*86,9*	51.357	1.575	*30,7*
1941	50.138	2.025	*40,4*	2.621	*52,3*	4.646	*92,7*	47.103	1.441	*30,6*
1942	49.356	1.861	*37,7*	2.260	*45,8*	4.121	*83,5*	47.054	1.493	*31,7*
1943	42.256	1.545	*36,5*	1.702	*40,3*	3.247	*76,8*	40.248	1.102	*27,4*
1944	41.647	1.540	*37,0*	1.687	*40,5*	3.227	*77,5*	39.239	1.223	*31,2*
1945	34.338	1.495	*43,5*	1.545	*45,0*	3.040	*88,5*	32.690	1.146	*35,0*
1946	48.537	1.778	*36,6*	1.550	*32,0*	3.328	*68,6*	45.661	1.300	*28,5*
1947	42.805	1.687	*39,4*	1.632	*38,1*	3.319	*77,5*	41.160	1.339	*32,5*
1948	42.384	1.422	*33,5*	1.004	*23,7*	2.426	*57,2*	40.432	1.118	*27,7*
1949	39.719	1.245	*31,3*	1.187	*29,9*	2.432	*61,2*	37.550	1.059	*28,2*
1950	38.571	1.234	*32,0*	921	*23,9*	2.155	*55,9*	36.990	853	*23,1*
1951	36.094	1.037	*28,7*	790	*21,9*	1.827	*50,6*	34.028	844	*24,8*
1952	35.047	1.078	*30,7*	760	*21,7*	1.838	*52,4*	33.395	774	*23,2*
1953	34.801	999	*28,7*	703	*20,2*	1.702	*48,9*	32.927	761	*23,1*
1954	34.662	940	*27,1*	604	*17,4*	1.544	*44,5*	32.790	636	*19,4*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno	
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
NETO											
....	....	7.657	*129,9*	121.223	....	....	....	....	16.867	*139,1*	**1904**
....	....	8.848	*154,2*	117.689	....	....	....	....	19.333	*164,3*	**1905**
....	....	7.598	*129,0*	120.959	....	....	....	....	16.588	*137,1*	**1906**
4.378	*73,8*	7.892	*133,1*	122.131	7.938	*65,0*	9.615	*78,7*	17.553	*143,7*	**1907**
5.083	*80,7*	8.889	*141,1*	129.337	8.591	*66,4*	10.856	*84,0*	19.447	*150,4*	**1908**
5.249	*84,8*	8.915	*144,1*	127.586	8.661	*67,9*	10.954	*85,8*	19.615	*153,7*	**1909**
4.440	*69,8*	7.605	*119,6*	130.207	7.341	*56,4*	9.769	*75,0*	17.110	*131,4*	**1910**
5.758	*91,2*	9.174	*145,3*	130.491	7.595	*58,2*	11.879	*91,0*	19.474	*149,2*	**1911**
4.016	*63,3*	7.065	*111,3*	130.772	6.842	*52,3*	8.968	*68,6*	15.810	*120,9*	**1912**
4.346	*68,6*	7.257	*114,5*	129.689	6.372	*49,1*	9.541	*73,6*	15.913	*122,7*	**1913**
4.197	*64,6*	7.001	*107,8*	133.106	6.450	*48,5*	9.213	*69,2*	15.663	*117,7*	**1914**
5.796	*89,1*	8.774	*134,9*	132.707	6.669	*50,3*	12.600	*94,9*	19.269	*145,2*	**1915**
5.646	*112,4*	7.962	*158,5*	103.370	5.286	*51,1*	12.134	*117,4*	17.420	*168,5*	**1916**
2.852	*99,3*	4.353	*151,6*	59.332	3.290	*55,5*	6.291	*106,0*	9.581	*161,5*	**1917**
2.832	*110,2*	4.398	*171,2*	52.785	3.389	*64,2*	6.015	*114,0*	9.404	*178,2*	**1918**
2.955	*69,5*	5.125	*120,6*	87.661	4.644	*53,0*	6.550	*74,7*	11.194	*127,7*	**1919**
4.789	*69,8*	7.512	*109,5*	141.151	6.160	*43,6*	10.624	*75,3*	16.784	*118,9*	**1920**
4.900	*74,0*	7.472	*112,9*	136.180	5.555	*40,8*	11.034	*81,0*	16.589	*121,8*	**1921**
4.952	*73,8*	7.566	*112,7*	137.764	5.773	*41,9*	10.933	*79,4*	16.706	*121,3*	**1922**
5.248	*78,3*	7.472	*111,5*	136.540	5.099	*37,4*	11.253	*82,4*	16.352	*119,8*	**1923**
4.637	*69,6*	7.086	*106,4*	136.853	5.366	*39,2*	10.381	*75,9*	15.747	*115,1*	**1924**
4.182	*63,9*	6.357	*97,2*	134.181	4.901	*36,5*	9.279	*69,2*	14.180	*105,7*	**1925**
4.425	*70,2*	6.597	*104,7*	129.095	4.977	*37,1*	9.814	*73,1*	14.791	*110,2*	**1926**
3.571	*59,3*	5.464	*90,7*	123.669	4.420	*35,7*	7.924	*64,1*	12.344	*99,8*	**1927**
3.458	*60,3*	5.393	*94,1*	118.690	4.451	*37,5*	7.594	*64,0*	12.045	*101,5*	**1928**
3.372	*63,5*	5.438	*102,4*	109.666	4.671	*42,6*	7.634	*69,6*	12.305	*112,2*	**1929**
2.476	*44,8*	4.185	*75,7*	113.026	3.925	*34,7*	5.554	*49,2*	9.479	*83,9*	**1930**
2.494	*48,1*	4.176	*80,6*	105.372	3.889	*36,6*	5.403	*50,8*	9.292	*87,4*	**1931**
2.494	*49,3*	4.222	*83,4*	104.223	3.924	*37,7*	5.611	*53,8*	9.535	*91,5*	**1932**
1.856	*37,7*	3.475	*70,5*	101.768	3.737	*36,7*	4.323	*42,5*	8.060	*79,2*	**1933**
2.035	*40,1*	3.480	*68,6*	104.080	3.360	*32,3*	4.577	*44,0*	7.937	*76,3*	**1934**
1.861	*37,1*	3.413	*68,0*	103.736	3.588	*34,6*	4.291	*41,4*	7.879	*76,0*	**1935**
1.846	*37,8*	3.331	*68,3*	99.809	3.458	*34,6*	4.296	*43,1*	7.754	*77,7*	**1936**
2.105	*42,1*	3.673	*73,4*	102.411	3.522	*34,4*	4.776	*46,6*	8.298	*81,0*	**1937**
2.311	*44,4*	3.948	*75,8*	106.738	3.718	*34,8*	5.217	*48,9*	8.935	*83,7*	**1938**
1.711	*33,6*	3.176	*62,3*	105.507	3.416	*32,4*	3.884	*36,8*	7.300	*69,2*	**1939**
2.050	*39,9*	3.625	*70,6*	105.796	3.714	*35,1*	4.643	*43,9*	8.357	*79,0*	**1940**
2.132	*45,3*	3.573	*75,9*	97.241	3.466	*35,6*	4.753	*48,9*	8.219	*84,5*	**1941**
1.871	*39,8*	3.364	*71,5*	96.410	3.354	*34,8*	4.131	*42,8*	7.485	*77,6*	**1942**
1.331	*33,1*	2.433	*60,5*	82.504	2.647	*32,1*	3.033	*36,7*	5.680	*68,8*	**1943**
1.317	*33,5*	2.540	*64,7*	80.886	2.763	*34,2*	3.004	*37,1*	5.767	*71,3*	**1944**
1.212	*37,1*	2.358	*72,1*	67.028	2.641	*39,4*	2.757	*41,1*	5.398	*80,5*	**1945**
1.226	*26,8*	2.526	*55,3*	94.198	3.078	*32,7*	2.776	*29,4*	5.854	*62,1*	**1946**
1.319	*32,1*	2.658	*64,6*	83.965	3.026	*36,0*	2.951	*35,2*	5.977	*71,2*	**1947**
834	*20,6*	1.952	*48,3*	82.816	2.540	*30,7*	1.838	*22,2*	4.378	*52,9*	**1948**
948	*25,2*	2.007	*53,4*	77.269	2.304	*29,8*	2.135	*27,6*	4.439	*57,4*	**1949**
715	*19,3*	1.568	*42,4*	75.561	2.087	*27,6*	1.636	*21,7*	3.723	*49,3*	**1950**
621	*18,3*	1.465	*43,1*	70.122	1.881	*26,8*	1.411	*20,1*	3.292	*46,9*	**1951**
645	*19,3*	1.419	*42,5*	68.442	1.852	*27,1*	1.405	*20,5*	3.257	*47,6*	**1952**
561	*17,0*	1.322	*40,1*	67.728	1.760	*26,0*	1.264	*18,6*	3.024	*44,6*	**1953**
430	*13,1*	1.066	*32,5*	67.452	1.576	*23,4*	1.034	*15,3*	2.610	*38,7*	**1954**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										Segue V E
1955	33.876	907	*26,8*	586	*17,3*	1.493	*44,1*	32.598	652	*20,0*
1956	34.342	861	*25,1*	503	*14,6*	1.364	*39,7*	32.986	600	*18,2*
1957	34.186	840	*24,6*	483	*14,1*	1.323	*38,7*	32.296	603	*18,7*
1958	33.584	803	*23,9*	474	*14,1*	1.277	*38,0*	32.162	604	*18,8*
1959	35.738	910	*25,5*	429	*12,0*	1.339	*37,5*	33.755	576	*17,1*
1960	35.128	869	*24,7*	432	*12,3*	1.301	*37,0*	33.290	642	*19,3*
1961	36.516	827	*22,6*	386	*10,6*	1.213	*33,2*	34.509	621	*18,0*
1962	36.603	867	*23,7*	390	*10,6*	1.257	*34,3*	34.463	601	*17,4*
1963	37.700	908	*24,1*	366	*9,7*	1.274	*33,8*	35.824	625	*17,4*
1964	39.531	839	*21,2*	336	*8,5*	1.175	*29,7*	38.176	649	*17,0*
1965	39.021	835	*21,4*	297	*7,6*	1.132	*29,0*	37.135	587	*15,8*
1966	38.462	798	*20,7*	238	*6,2*	1.036	*26,9*	36.716	548	*14,9*
1967	36.967	667	*18,0*	221	*6,0*	888	*24,0*	34.901	489	*14,0*
1968	36.032	675	*18,7*	173	*4,8*	848	*23,5*	34.554	507	*14,7*
1969	36.793	737	*20,0*	214	*5,8*	951	*25,8*	34.729	530	*15,3*
1970	35.447	664	*18,7*	176	*5,0*	840	*23,7*	33.625	474	*14,1*
1971	35.400	649	*18,3*	145	*4,1*	794	*22,4*	33.544	459	*17,3*
1972	34.710	663	*19,1*	136	*3,9*	799	*23,0*	32.460	459	*14,2*
										V E N E Z I A G I U L I A
1924-930	10.160	501	*49,3*	936	*92,1*	1.437	*141,4*	9.645	414	*42,9*
1931-940	9.878	450	*45,5*	624	*63,2*	1.074	*108,7*	9.380	359	*38,3*
1941-942	9.567	423	*44,2*	683	*71,4*	1.106	*115,6*	9.104	312	*34,3*
1924	9.234	450	*48,7*	951	*103,0*	1.401	*151,7*	8.831	386	*43,7*
1925	9.479	417	*44,0*	906	*95,6*	1.313	*139,6*	8.896	330	*37,1*
1926	8.869	447	*50,4*	975	*109,9*	1.422	*160,3*	8.734	351	*40,2*
1927	11.547	579	*50,1*	1.052	*91,1*	1.631	*141,2*	10.815	489	*45,2*
1928	10.849	534	*49,2*	1.065	*98,2*	1.599	*147,4*	10.075	424	*42,1*
1929	10.090	554	*54,9*	880	*87,2*	1.434	*142,1*	9.745	491	*50,4*
1930	11.055	526	*47,6*	726	*65,7*	1.252	*113,3*	10.421	427	*41,0*
1931	9.975	534	*53,5*	722	*72,4*	1.256	*125,9*	9.507	424	*44,6*
1932	9.586	533	*55,6*	654	*68,2*	1.187	*123,8*	9.092	393	*43,2*
1933	9.328	460	*49,3*	624	*66,9*	1.084	*116,2*	9.123	443	*48,5*
1934	9.452	346	*36,6*	574	*60,7*	920	*97,3*	9.001	318	*35,3*
1935	9.799	428	*43,7*	596	*60,8*	1.024	*104,5*	9.185	352	*38,3*
1936	9.244	399	*43,2*	579	*62,6*	978	*105,8*	8.908	327	*36,7*
1937	9.778	411	*42,0*	656	*67,1*	1.067	*109,1*	9.333	331	*35,5*
1938	10.414	475	*45,6*	698	*67,0*	1.173	*112,6*	9.802	347	*35,4*
1939	10.464	456	*43,6*	577	*55,1*	1.033	*98,7*	9.805	310	*31,6*
1940	10.740	460	*42,8*	555	*51,7*	1.015	*94,5*	10.046	341	*33,9*
1941	9.855	451	*45,8*	698	*70,8*	1.149	*116,6*	9.408	319	*33,9*
1942	9.278	395	*42,6*	668	*72,0*	1.063	*114,6*	8.799	305	*34,7*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		ANNI
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
NETO											
436	*13,4*	1.088	*33,4*	66.474	1.559	*23,4*	1.022	*15,4*	2.581	*38,8*	**1955**
414	*12,5*	1.014	*30,7*	67.328	1.461	*21,7*	917	*13,6*	2.378	*35,3*	**1956**
341	*10,5*	944	*29,2*	66.482	1.443	*21,7*	824	*12,4*	2.267	*34,1*	**1957**
371	*11,5*	975	*30,3*	65.746	1.407	*21,4*	845	*12,9*	2.252	*34,3*	**1958**
305	*9,0*	881	*26,1*	69.493	1.486	*21,4*	734	*10,5*	2.220	*31,9*	**1959**
358	*10,7*	1.000	*30,0*	68.418	1.511	*22,1*	790	*11,5*	2.301	*33,6*	**1960**
279	*8,1*	900	*26,1*	71.025	1.448	*20,4*	665	*9,4*	2.113	*29,8*	**1961**
333	*9,7*	934	*27,1*	71.066	1.468	*20,6*	723	*10,2*	2.191	*30,8*	**1962**
264	*7,4*	889	*24,8*	73.524	1.533	*20,8*	630	*8,6*	2.163	*29,4*	**1963**
284	*7,4*	933	*24,4*	77.707	1.488	*19,1*	620	*8,0*	2.108	*27,1*	**1964**
226	*6,1*	813	*21,9*	76.156	1.422	*18,7*	523	*6,8*	1.945	*25,5*	**1965**
174	*4,8*	722	*19,7*	75.178	1.346	*17,9*	412	*5,5*	1.758	*23,4*	**1966**
172	*4,9*	661	*18,9*	71.868	1.156	*16,1*	393	*5,5*	1.549	*21,6*	**1967**
148	*4,3*	655	*19,0*	70.586	1.182	*16,7*	321	*4,6*	1.503	*21,3*	**1968**
149	*4,3*	679	*19,6*	71.522	1.267	*17,7*	363	*5,1*	1.630	*22,8*	**1969**
116	*3,4*	590	*17,5*	69.072	1.138	*16,5*	292	*4,2*	1.430	*20,7*	**1970**
115	*3,4*	574	*17,1*	68.944	1.108	*16,1*	260	*3,7*	1.368	*19,8*	**1971**
118	*3,6*	577	*17,8*	67.170	1.122	*16,7*	254	*3,8*	1.376	*20,5*	**1972**
E ZARA											
780	*80,9*	1.194	*123,8*	19.805	915	*46,2*	1.716	*86,6*	2.631	*132,8*	**1924-930**
496	*52,9*	855	*91,2*	19.258	809	*42,0*	1.120	*58,2*	1.929	*100,2*	**1931-940**
557	*61,2*	869	*95,5*	18.671	735	*39,4*	1.240	*66,4*	1.975	*105,8*	**1941-942**
831	*94,1*	1.217	*137,8*	18.065	836	*46,3*	1.782	*98,6*	2.618	*144,9*	**1924**
737	*82,8*	1.067	*119,9*	18.375	747	*40,7*	1.643	*89,4*	2.390	*130,1*	**1925**
802	*91,8*	1.153	*132,0*	17.603	798	*45,3*	1.777	*101,0*	2.575	*146,3*	**1926**
854	*79,0*	1.343	*124,2*	22.362	1.068	*47,8*	1.906	*85,2*	2.974	*133,0*	**1927**
880	*87,3*	1.304	*129,4*	20.924	958	*45,8*	1.945	*92,9*	2.903	*138,7*	**1928**
734	*75,3*	1.225	*125,7*	19.835	1.045	*52,7*	1.614	*81,4*	2.659	*134,1*	**1929**
623	*59,8*	1.050	*100,8*	21.476	953	*44,4*	1.349	*62,8*	2.302	*107,2*	**1930**
574	*60,4*	998	*105,0*	19.482	958	*49,2*	1.296	*66,5*	2.254	*115,7*	**1931**
577	*63,5*	970	*106,7*	18.678	926	*49,6*	1.231	*65,9*	2.157	*115,5*	**1932**
517	*56,7*	960	*105,2*	18.451	903	*49,0*	1.141	*61,8*	2.044	*110,8*	**1933**
461	*51,2*	779	*86,5*	18.453	664	*36,0*	1.035	*56,1*	1.699	*92,1*	**1934**
456	*49,7*	808	*88,0*	18.984	780	*41,1*	1.052	*55,4*	1.832	*96,5*	**1935**
447	*50,2*	774	*86,9*	18.152	726	*40,0*	1.026	*56,5*	1.752	*96,5*	**1936**
544	*58,3*	875	*93,8*	19.111	742	*38,8*	1.200	*62,8*	1.942	*101,6*	**1937**
517	*52,7*	864	*88,1*	20.216	822	*40,7*	1.215	*60,1*	2.037	*100,8*	**1938**
446	*45,5*	756	*77,1*	20.269	766	*37,8*	1.023	*50,5*	1.789	*88,3*	**1939**
428	*42,6*	769	*76,5*	20.786	801	*38,5*	983	*47,3*	1.784	*85,8*	**1940**
526	*55,9*	845	*89,8*	19.263	770	*40,0*	1.224	*63,5*	1.994	*103,5*	**1941**
588	*66,8*	893	*101,5*	18.077	700	*38,7*	1.256	*69,5*	1.956	*108,2*	**1942**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita di un anno per sesso

Cifre assolute e quozient

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
								FRIULI - VENE		
1943-950	8.712	289	*33,2*	328	*37,6*	617	*70,8*	8.162	203	*24,9*
1943-945	8.658	306	*35,3*	398	*46,0*	704	*81,3*	8.059	202	*25,0*
1951-960	7.357	194	*26,4*	103	*14,0*	297	*40,4*	6.959	145	*20,8*
1961-970	8.545	185	*21,6*	64	*7,5*	249	*29,1*	8.075	136	*16,8*
1943	9.226	315	*34,1*	463	*50,2*	778	*84,3*	8.561	186	*21,7*
1944	9.244	310	*33,5*	391	*42,3*	701	*75,8*	8.594	226	*26,3*
1945	7.504	293	*39,0*	341	*45,5*	634	*84,5*	7.021	195	*27,8*
1946	10.464	328	*31,3*	360	*34,4*	688	*65,7*	9.680	248	*25,6*
1947	9.187	325	*35,4*	354	*38,5*	679	*73,9*	8.840	255	*28,8*
1948	8.830	300	*34,0*	263	*29,8*	563	*63,8*	8.216	194	*23,6*
1949	7.673	227	*29,6*	276	*36,0*	503	*65,6*	7.266	160	*22,0*
1950	7.565	210	*27,8*	180	*23,8*	390	*51,6*	7.119	158	*22,2*
1951	6.799	202	*29,7*	169	*24,9*	371	*54,6*	6.453	134	*20,8*
1952	6.596	187	*28,4*	132	*20,0*	319	*48,4*	6.345	148	*23,3*
1953	6.592	150	*22,8*	115	*17,4*	265	*40,2*	6.291	139	*22,1*
1954	7.755	231	*29,8*	114	*14,7*	345	*44,5*	7.325	172	*23,5*
1955	7.663	173	*22,6*	109	*14,2*	282	*36,8*	7.191	130	*18,1*
1956	7.624	225	*29,5*	96	*12,6*	321	*42,1*	7.266	165	*22,7*
1957	7.451	245	*32,9*	96	*12,9*	341	*45,8*	7.045	147	*20,9*
1958	7.392	175	*23,7*	72	*9,7*	247	*33,4*	7.038	119	*16,9*
1959	7.879	179	*22,7*	63	*8,0*	242	*30,7*	7.386	156	*21,1*
1960	7.821	172	*22,0*	64	*8,2*	236	*30,2*	7.254	138	*19,0*
1961	7.977	203	*25,4*	71	*8,9*	274	*34,3*	7.454	130	*17,4*
1962	8.074	177	*21,9*	80	*9,9*	257	*31,8*	7.648	135	*17,6*
1963	8.415	168	*20,0*	88	*10,4*	256	*30,4*	8.065	159	*19,7*
1964	9.233	192	*20,8*	68	*7,4*	260	*28,2*	8.666	181	*20,9*
1965	9.063	235	*25,9*	88	*9,7*	323	*35,6*	8.536	150	*17,6*
1966	8.792	212	*24,1*	77	*8,8*	289	*32,9*	8.395	142	*16,9*
1967	8.370	171	*20,4*	58	*7,0*	229	*27,4*	7.923	115	*14,5*
1968	8.362	185	*22,1*	37	*4,4*	222	*26,5*	7.834	127	*16,2*
1969	8.605	148	*17,2*	47	*5,5*	195	*22,7*	7.929	114	*14,4*
1970	8.559	161	*18,8*	24	*2,8*	185	*21,6*	8.299	111	*13,4*
1971	8.484	165	*19,5*	45	*5,3*	210	*24,8*	8.057	102	*12,6*
1972	8.581	182	*21,2*	39	*4,6*	221	*25,8*	7.995	99	*12,4*
								LIGU		
1863-870	15.187	1.450	*95,5*	1.794	*118,1*	3.244	*213,6*	14.384	1.130	*78,6*
1871-880	15.105	1.289	*85,4*	1.760	*116,5*	3.049	*201,9*	14.149	991	*70,0*
1881-890	15.435	1.151	*74,6*	1.706	*110,5*	2.857	*185,1*	14.801	921	*62,2*
1891-900	15.434	....	....	....	....	2.479	*160,6*	14.714	....	....
1901-906	15.244	....	....	....	....	2.264	*148,5*	14.562	....	....
1907-910	15.451	824	*53,3*	1.284	*83,1*	2.108	*136,4*	14.715	677	*46,0*
1911-920	13.078	597	*45,6*	1.004	*76,8*	1.601	*122,4*	12.442	463	*37,2*
1916-919	10.652	511	*48,0*	873	*81,9*	1.384	*129,9*	10.127	390	*38,5*
1921-930	12.609	455	*36,1*	744	*59,0*	1.199	*95,1*	12.019	356	*29,6*
1931-940	11.040	388	*35,2*	402	*36,4*	790	*71,6*	10.474	306	*29,2*
1941-950	9.359	331	*35,4*	319	*34,1*	650	*69,5*	8.834	253	*28,6*
1941-945	8.883	346	*39,0*	407	*45,8*	753	*84,8*	8.344	253	*30,3*
1951-960	8.991	262	*29,2*	126	*14,0*	388	*43,2*	8.497	183	*21,5*
1961-970	12.427	280	*22,5*	99	*8,0*	379	*30,5*	11.703	196	*16,8*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
ZIA GIULIA											
246	*30,1*	449	*55,0*	16.874	492	*29,2*	574	*34,0*	1.066	*63,2*	**1943-950**
294	*36,5*	496	*61,5*	16.717	508	*30,4*	692	*41,4*	1.200	*71,8*	**1943-945**
82	*11,8*	227	*32,6*	14.316	339	*23,7*	185	*12,9*	524	*36,6*	**1951-960**
48	*6,0*	184	*22,8*	16.620	321	*19,3*	112	*6,8*	433	*26,1*	**1961-970**
332	*38,8*	518	*60,5*	17.787	501	*28,2*	795	*44,7*	1.296	*72,9*	**1943**
274	*31,9*	500	*58,2*	17.838	536	*30,0*	665	*37,3*	1.201	*67,3*	**1944**
276	*39,3*	471	*67,1*	14.525	488	*33,6*	617	*42,5*	1.105	*76,1*	**1945**
302	*31,2*	550	*56,8*	20.144	576	*28,6*	662	*32,9*	1.238	*61,5*	**1946**
263	*29,8*	518	*58,6*	18.027	580	*32,2*	617	*34,2*	1.197	*66,4*	**1947**
207	*25,2*	401	*48,8*	17.046	494	*29,0*	470	*27,6*	964	*56,6*	**1948**
199	*27,4*	359	*49,4*	14.939	387	*25,9*	475	*31,8*	862	*57,7*	**1949**
117	*16,4*	275	*38,6*	14.684	368	*25,1*	297	*20,2*	665	*45,3*	**1950**
120	*18,6*	254	*39,4*	13.252	336	*25,4*	289	*21,8*	625	*47,2*	**1951**
98	*15,5*	246	*38,8*	12.941	335	*25,9*	230	*17,8*	565	*43,7*	**1952**
101	*16,1*	240	*38,2*	12.883	289	*22,4*	216	*16,8*	505	*39,2*	**1953**
104	*14,2*	276	*37,7*	15.080	403	*26,7*	218	*14,5*	621	*41,2*	**1954**
96	*13,3*	226	*31,4*	14.854	303	*24,0*	205	*13,8*	508	*34,2*	**1955**
82	*11,3*	247	*34,0*	14.890	390	*26,2*	178	*11,9*	568	*38,1*	**1956**
62	*8,8*	209	*29,7*	14.496	392	*27,0*	158	*10,9*	550	*37,9*	**1957**
64	*9,1*	183	*26,0*	14.430	294	*20,4*	136	*9,4*	430	*29,8*	**1958**
51	*6,9*	207	*28,0*	15.265	335	*21,9*	114	*7,5*	449	*29,4*	**1959**
46	*6,4*	184	*25,4*	15.075	310	*20,6*	110	*7,3*	420	*27,9*	**1960**
52	*7,0*	182	*24,4*	15.431	333	*21,6*	123	*8,0*	456	*29,6*	**1961**
55	*7,2*	190	*24,8*	15.722	312	*19,8*	135	*8,6*	447	*28,4*	**1962**
59	*7,3*	218	*27,0*	16.480	327	*19,9*	147	*8,9*	474	*28,8*	**1963**
66	*7,6*	247	*28,5*	17.899	373	*20,8*	134	*7,5*	507	*28,3*	**1964**
56	*6,5*	206	*24,1*	17.599	385	*21,9*	144	*8,2*	529	*30,1*	**1965**
52	*6,2*	194	*23,1*	17.187	354	*20,6*	129	*7,5*	483	*28,1*	**1966**
36	*4,6*	151	*19,1*	16.293	286	*17,5*	94	*5,8*	380	*23,3*	**1967**
38	*4,9*	165	*21,1*	16.196	312	*19,3*	75	*4,6*	387	*23,9*	**1968**
25	*3,1*	139	*17,5*	16.534	262	*15,8*	72	*4,4*	334	*20,2*	**1969**
33	*4,0*	144	*17,4*	16.858	272	*16,1*	57	*3,4*	329	*19,5*	**1970**
28	*3,5*	130	*16,1*	16.541	267	*16,2*	73	*4,4*	340	*20,6*	**1971**
31	*3,9*	130	*16,3*	16.576	281	*17,0*	70	*4,2*	351	*21,2*	**1972**
RIA											
1.580	*109,8*	2.710	*188,4*	29.571	2.580	*87,2*	3.374	*114,1*	5.954	*201,3*	**1863-870**
1.522	*107,6*	2.513	*177,6*	29.254	2.280	*77,9*	3.282	*112,2*	5.562	*190,1*	**1871-880**
1.436	*97,0*	2.357	*159,2*	30.236	2.072	*68,5*	3.142	*103,9*	5.214	*172,4*	**1881-890**
....	....	2.059	*139,9*	30.148	....	....	....	....	4.538	*150,5*	**1891-900**
....	....	1.838	*126,2*	29.806	....	....	....	....	4.102	*137,6*	**1901-906**
1.091	*74,2*	1.768	*120,2*	30.166	1.501	*49,8*	2.375	*78,7*	3.876	*128,5*	**1907-910**
851	*68,4*	1.314	*105,6*	25.520	1.060	*41,5*	1.855	*72,7*	2.915	*114,2*	**1911-920**
739	*73,0*	1.129	*111,5*	20.779	901	*43,3*	1.612	*77,6*	2.513	*120,9*	**1916-919**
586	*48,8*	942	*78,4*	24.628	811	*32,9*	1.330	*54,0*	2.141	*86,9*	**1921-930**
315	*30,1*	621	*59,3*	21.514	694	*32,3*	717	*33,3*	1.411	*65,6*	**1931-940**
262	*29,7*	515	*58,3*	18.193	584	*32,1*	581	*31,9*	1.165	*64,0*	**1941-950**
320	*38,4*	573	*68,7*	17.227	599	*34,8*	727	*42,2*	1.326	*77,0*	**1941-945**
105	*12,4*	288	*33,9*	17.488	445	*25,5*	231	*13,2*	676	*38,7*	**1951-960**
82	*7,0*	278	*23,8*	24.130	476	*19,7*	181	*7,5*	657	*27,2*	**1961-970**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										Segue L I G U
1863	14.796	1.349	*91,2*	1.710	*115,5*	3.059	*206,7*	13.986	1.006	*71,9*
1864	14.888	1.625	*109,1*	1.917	*128,8*	3.542	*237,9*	14.142	1.249	*88,3*
1865	15.969	1.819	*113,9*	1.836	*115,0*	3.655	*228,9*	14.882	1.399	*94,0*
1866	15.998	1.444	*90,3*	1.840	*115,0*	3.284	*205,3*	15.169	1.122	*73,9*
1867	15.158	1.272	*83,9*	1.648	*108,7*	2.920	*192,6*	14.187	1.034	*72,9*
1868	14.846	1.319	*88,9*	1.788	*120,4*	3.107	*209,3*	14.123	989	*70,0*
1869	15.129	1.388	*91,7*	1.570	*103,8*	2.958	*195,5*	14.393	1.089	*75,7*
1870	14.709	1.386	*94,2*	2.040	*138,7*	3.426	*232,9*	14.187	1.151	*81,1*
1871	15.260	1.361	*89,2*	1.712	*112,2*	3.073	*201,4*	14.187	1.068	*75,3*
1872	14.740	1.314	*89,2*	1.887	*128,0*	3.201	*217,2*	14.266	1.061	*74,4*
1873	14.629	1.232	*84,2*	1.832	*125,2*	3.064	*209,4*	13.461	994	*73,9*
1874	14.704	1.299	*88,4*	1.819	*123,7*	3.118	*212,1*	13.720	983	*71,6*
1875	15.694	1.409	*89,8*	1.642	*104,6*	3.051	*194,4*	14.606	1.101	*75,4*
1876	16.126	1.357	*84,1*	1.822	*113,0*	3.179	*197,1*	15.053	1.018	*67,6*
1877	14.875	1.183	*79,5*	1.799	*121,0*	2.982	*200,5*	14.381	923	*64,2*
1878	15.100	1.236	*81,9*	1.584	*104,9*	2.820	*186,8*	14.205	928	*65,4*
1879	15.774	1.313	*83,2*	1.657	*105,1*	2.970	*188,3*	14.492	982	*67,7*
1880	14.144	1.191	*84,2*	1.844	*130,4*	3.035	*214,6*	13.121	855	*65,1*
1881	15.421	1.193	*77,3*	1.608	*104,3*	2.801	*181,6*	14.789	964	*65,2*
1882	14.884	1.171	*78,7*	1.799	*120,8*	2.970	*199,5*	14.080	916	*65,0*
1883	15.060	1.189	*79,0*	1.610	*106,9*	2.799	*185,9*	14.119	989	*70,0*
1884	14.857	1.099	*74,0*	1.588	*106,9*	2.687	*180,9*	14.418	862	*59,8*
1885	15.428	1.113	*72,1*	1.695	*109,9*	2.808	*182,0*	14.746	852	*57,8*
1886	15.148	1.012	*66,8*	1.766	*116,6*	2.778	*183,4*	14.760	950	*64,4*
1887	15.170	1.198	*79,0*	1.802	*118,8*	3.000	*197,8*	14.681	913	*62,2*
1888	16.140	1.306	*80,9*	1.665	*103,2*	2.971	*184,1*	15.428	958	*62,1*
1889	16.671	1.165	*69,9*	1.811	*108,6*	2.976	*178,5*	15.914	950	*59,7*
1890	15.568	1.066	*68,5*	1.712	*109,9*	2.778	*178,4*	15.077	859	*57,0*
1891	16.658	....	....	....	....	2.723	*163,5*	15.915	....	....
1892	15.802	....	....	....	....	2.788	*176,4*	15.308	....	....
1893	16.091	....	....	....	....	....	....	15.562	....	....
1894	15.834	....	....	....	....	....	....	14.946	....	....
1895	15.401	....	....	....	....	2.622	*170,2*	14.558	....	....
1896	15.291	....	....	....	....	2.495	*163,2*	14.856	....	....
1897	15.596	....	....	....	....	2.450	*157,1*	14.530	....	....
1898	14.863	....	...	....	....	2.216	*149,1*	14.009	....	....
1899	14.879	....	....	....	....	2.172	*146,0*	14.217	....	....
1900	14.985	....	....	....	....	2.368	*158,0*	14.321	....	....
1901	15.169	....	....	....	....	2.395	*157,9*	14.585	....	....
1902	15.424	....	....	....	....	2.389	*154,9*	14.723	....	....
1903	15.185	....	....	....	....	2.136	*140,7*	14.368	....	....
1904	15.367	....	....	....	....	2.228	*145,0*	14.585	....	....
1905	14.965	....	....	....	....	2.302	*153,8*	14.391	....	....
1906	15.351	....	....	....	....	2.133	*138,9*	14.717	....	....
1907	15.022	852	*56,7*	1.312	*87,4*	2.164	*144,1*	14.100	753	*53,4*
1908	15.985	858	*53,7*	1.287	*80,5*	2.145	*134,2*	15.011	671	*44,7*
1909	15.110	820	*54,3*	1.405	*93,0*	2.225	*147,3*	14.733	678	*46,0*
1910	15.685	767	*48,9*	1.129	*72,0*	1.896	*120,9*	15.014	605	*40,3*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		ANNI
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
R I A											
1.379	*98,6*	2.385	*170,5*	28.782	2.355	*81,8*	3.089	*107,3*	5.444	*189,1*	**1863**
1.692	*119,7*	2.941	*208,0*	29.030	2.874	*99,0*	3.609	*124,3*	6.483	*223,3*	**1864**
1.640	*110,2*	3.039	*204,2*	30.851	3.218	*104,3*	3.476	*112,7*	6.694	*217,0*	**1865**
1.650	*108,8*	2.772	*182,7*	31.167	2.566	*82,3*	3.490	*112,0*	6.056	*194,3*	**1866**
1.409	*99,3*	2.443	*172,2*	29.345	2.306	*78,6*	3.057	*104,2*	5.363	*182,8*	**1867**
1.612	*114,2*	2.601	*184,2*	28.969	2.308	*79,7*	3.400	*117,3*	5.708	*197,0*	**1868**
1.422	*98,8*	2.511	*174,5*	29.522	2.477	*83,9*	2.992	*101,4*	5.469	*185,3*	**1869**
1.834	*129,3*	2.985	*210,4*	28.896	2.537	*87,8*	3.874	*134,1*	6.411	*221,9*	**1870**
1.561	*110,0*	2.629	*185,3*	29.447	2.429	*82,5*	3.273	*111,1*	5.702	*193,6*	**1871**
1.569	*110,0*	2.630	*184,4*	29.006	2.375	*81,9*	3.456	*119,1*	5.831	*201,0*	**1872**
1.655	*122,9*	2.649	*196,7*	28.090	2.226	*79,3*	3.487	*124,1*	5.713	*203,4*	**1873**
1.491	*108,7*	2.474	*180,3*	28.424	2.282	*80,3*	3.310	*116,4*	5.592	*196,7*	**1874**
1.357	*92,9*	2.458	*168,3*	30.300	2.510	*82,8*	2.999	*99,0*	5.509	*181,8*	**1875**
1.434	*95,3*	2.452	*162,9*	31.179	2.375	*76,2*	3.256	*104,4*	5.631	*180,6*	**1876**
1.491	*103,7*	2.414	*167,9*	29.256	2.106	*72,0*	3.290	*112,4*	5.396	*184,4*	**1877**
1.499	*105,5*	2.427	*170,9*	29.305	2.164	*73,8*	3.083	*105,2*	5.247	*179,0*	**1878**
1.575	*108,7*	2.557	*176,4*	30.266	2.295	*75,8*	3.232	*106,8*	5.527	*182,6*	**1879**
1.586	*120,9*	2.441	*186,0*	27.265	2.046	*75,0*	3.430	*125,8*	5.476	*200,8*	**1880**
1.375	*93,0*	2.339	*158,2*	30.210	2.157	*71,4*	2.983	*98,7*	5.140	*170,1*	**1881**
1.557	*110,6*	2.473	*175,6*	28.964	2.087	*72,0*	3.356	*115,9*	5.443	*187,9*	**1882**
1.362	*96,5*	2.351	*166,5*	29.179	2.178	*74,6*	2.972	*101,9*	5.150	*176,5*	**1883**
1.314	*91,1*	2.176	*150,9*	29.275	1.961	*67,0*	2.902	*99,1*	4.863	*166,1*	**1884**
1.440	*97,6*	2.292	*155,4*	30.174	1.965	*65,1*	3.135	*103,9*	5.100	*169,0*	**1885**
1.467	*99,4*	2.417	*163,8*	29.908	1.962	*65,6*	3.233	*108,1*	5.195	*173,7*	**1886**
1.520	*103,5*	2.433	*165,7*	29.851	2.111	*70,7*	3.322	*111,3*	5.433	*182,0*	**1887**
1.329	*86,1*	2.287	*148,2*	31.568	2.264	*71,7*	2.994	*94,9*	5.258	*166,6*	**1888**
1.584	*99,5*	2.534	*159,2*	32.585	2.115	*64,9*	3.395	*104,2*	5.510	*169,1*	**1889**
1.407	*93,3*	2.266	*150,3*	30.645	1.925	*62,8*	3.119	*101,8*	5.044	*164,6*	**1890**
....	....	2.256	*141,8*	32.573	....	....	....	....	4.979	*152,9*	**1891**
....	....	2.266	*148,0*	31.110	....	....	....	....	5.054	*162,5*	**1892**
....	....	....	....	31.653	....	....	....	....	....	....	**1893**
....	....	....	....	30.780	....	....	....	....	....	....	**1894**
....	....	2.176	*149,5*	29.959	....	....	....	....	4.798	*160,2*	**1895**
....	....	2.010	*135,3*	30.147	....	....	....	....	4.505	*149,4*	**1896**
....	....	2.032	*139,8*	30.126	....	....	....	....	4.482	*148,8*	**1897**
....	....	1.862	*132,9*	28.872	....	....	....	....	4.078	*141,2*	**1898**
....	....	1.775	*124,9*	29.096	....	....	....	....	3.947	*135,7*	**1899**
....	....	2.097	*146,4*	29.306	....	....	....	....	4.465	*152,4*	**1900**
....	....	1.898	*130,1*	29.754	....	....	....	....	4.293	*144,3*	**1901**
....	....	1.881	*127,8*	30.147	....	....	....	....	4.270	*141,6*	**1902**
....	....	1.786	*124,3*	29.553	....	....	....	....	3.922	*132,7*	**1903**
....	....	1.748	*119,8*	29.952	....	....	....	....	3.976	*132,7*	**1904**
....	....	1.923	*133,6*	39.356	....	....	....	....	4.225	*143,9*	**1905**
....	....	1.789	*121,6*	30.068	....	....	....	....	3.922	*130,4*	**1906**
1.130	*80,1*	1.883	*133,5*	29.122	1.605	*55,1*	2.442	*83,9*	4.047	*139,0*	**1907**
1.098	*73,1*	1.769	*117,8*	30.996	1.529	*49,3*	2.385	*77,0*	3.914	*126,3*	**1908**
1.140	*77,4*	1.818	*123,4*	29.843	1.498	*50,2*	2.545	*85,3*	4.043	*135,5*	**1909**
996	*66,3*	1.601	*106,6*	30.699	1.372	*44,7*	2.125	*69,2*	3.497	*113,9*	**1910**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										Segue L I G U
1911	14.965	742	*49,6*	1.264	*84,4*	2.006	*134,0*	14.290	594	*41,6*
1912	14.590	687	*47,1*	963	*66,0*	1.650	*113,1*	14.154	564	*39,8*
1913	14.944	680	*45,5*	1.164	*77,9*	1.844	*123,4*	14.033	502	*35,8*
1914	15.029	627	*41,7*	940	*62,6*	1.567	*104,3*	14.339	506	*35,3*
1915	14.196	604	*42,5*	1.236	*87,1*	1.840	*129,6*	13.344	476	*35,7*
1916	11.904	522	*43,9*	1.012	*85,0*	1.534	*128,9*	11.351	386	*34,0*
1917	10.621	541	*50,9*	841	*79,2*	1.382	*130,1*	10.036	428	*42,7*
1918	10.045	558	*55,5*	924	*92,0*	1.482	*147,5*	9.541	410	*43,0*
1919	10.038	422	*42,1*	716	*71,3*	1.138	*113,4*	9.581	335	*35,0*
1920	14.451	591	*40,9*	975	*67,5*	1.566	*108,4*	13.755	425	*30,9*
1921	14.170	519	*36,6*	914	*64,5*	1.433	*101,1*	13.746	400	*29,1*
1922	13.552	541	*39,9*	858	*63,3*	1.399	*103,2*	12.916	401	*31,0*
1923	12.997	481	*37,0*	867	*66,7*	1.348	*103,7*	12.320	390	*31,6*
1924	12.521	416	*33,2*	863	*68,9*	1.279	*102,1*	11.793	361	*30,6*
1925	12.196	455	*37,3*	638	*52,3*	1.093	*89,6*	11.713	341	*29,1*
1926	12.100	434	*35,9*	794	*65,6*	1.228	*101,5*	11.668	323	*27,7*
1927	11.961	437	*36,5*	711	*59,5*	1.148	*96,0*	11.258	343	*30,4*
1928	12.190	415	*34,0*	679	*55,7*	1.094	*89,7*	11.222	318	*28,3*
1929	12.109	455	*37,6*	600	*49,5*	1.055	*87,1*	11.572	364	*31,4*
1930	12.295	393	*32,0*	515	*41,9*	908	*73,9*	11.985	316	*26,4*
1931	11.425	406	*35,5*	506	*44,3*	912	*79,8*	11.034	336	*30,5*
1932	11.179	370	*33,1*	494	*44,2*	864	*77,3*	10.650	314	*29,5*
1933	10.729	411	*38,3*	386	*36,0*	797	*74,3*	10.099	306	*30,3*
1934	10.600	306	*28,9*	330	*31,1*	636	*60,0*	9.900	239	*24,1*
1935	10.683	332	*31,1*	336	*31,4*	668	*62,5*	9.853	267	*27,1*
1936	10.325	355	*34,4*	355	*34,4*	710	*68,8*	9.896	248	*25,0*
1937	11.121	426	*38,3*	403	*36,2*	829	*74,5*	10.469	311	*29,7*
1938	11.750	447	*38,1*	409	*34,8*	856	*72,9*	11.245	383	*34,1*
1939	11.342	407	*35,9*	372	*32,8*	779	*68,7*	10.902	318	*29,2*
1940	11.243	415	*36,9*	435	*38,7*	850	*75,6*	10.693	333	*31,2*
1941	10.523	369	*35,1*	415	*39,4*	784	*74,5*	9.969	269	*27,0*
1942	9.734	335	*34,4*	424	*43,6*	759	*78,0*	9.413	252	*26,8*
1943	8.155	333	*40,8*	402	*49,3*	735	*90,1*	7.598	217	*28,5*
1944	8.761	354	*40,4*	465	*53,1*	819	*93,5*	8.011	286	*35,7*
1945	7.240	340	*47,0*	327	*45,1*	667	*92,1*	6.731	241	*35,8*
1946	10.973	392	*35,7*	337	*30,7*	729	*66,4*	10.554	343	*32,5*
1947	10.522	376	*35,7*	300	*28,5*	676	*64,2*	9.911	316	*31,9*
1948	9.875	307	*31,1*	213	*21,6*	520	*52,7*	9.349	210	*22,4*
1949	9.091	256	*28,2*	201	*22,1*	457	*50,3*	8.603	210	*24,4*
1950	8.719	247	*28,3*	111	*12,8*	358	*41,1*	8.201	192	*23,4*
1951	8.042	247	*30,7*	116	*14,4*	363	*45,1*	7.660	180	*23,5*
1952	8.164	251	*30,8*	166	*20,3*	417	*51,1*	7.646	163	*21,3*
1953	8.189	260	*31,7*	111	*13,6*	371	*45,3*	7.851	165	*21,0*
1954	8.497	228	*26,8*	123	*14,5*	351	*41,3*	7.866	153	*19,4*
1955	8.506	265	*31,1*	119	*14,0*	384	*45,1*	8.185	211	*25,8*
1956	8.992	287	*31,9*	144	*16,0*	431	*47,9*	8.359	217	*26,0*
1957	9.420	282	*29,9*	131	*13,9*	413	*43,8*	8.735	193	*22,1*
1958	9.686	284	*29,3*	111	*11,5*	395	*40,8*	9.131	175	*19,2*
1959	10.206	271	*26,6*	131	*12,8*	402	*39,4*	9.693	174	*18,0*
1960	10.207	248	*24,3*	108	*10,6*	356	*34,9*	9.839	202	*20,5*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
R I A											
1.131	*79,1*	1.725	*120,7*	29.255	1.336	*45,7*	2.395	*81,8*	3.731	*127,5*	**1911**
809	*57,2*	1.373	*97,0*	28.744	1.251	*43,5*	1.772	*61,7*	3.023	*105,2*	**1912**
920	*65,5*	1.422	*101,3*	28.977	1.182	*40,8*	2.084	*71,9*	3.266	*112,7*	**1913**
820	*57,2*	1.326	*92,5*	29.368	1.133	*38,6*	1.760	*59,9*	2.893	*98,5*	**1914**
1.048	*78,5*	1.524	*114,2*	27.540	1.080	*39,2*	2.284	*83,0*	3.364	*122,2*	**1915**
880	*77,5*	1.266	*111,5*	23.255	908	*39,0*	1.892	*81,4*	2.800	*120,4*	**1916**
755	*75,2*	1.183	*117,9*	20.657	969	*46,9*	1.596	*77,3*	2.565	*124,2*	**1917**
781	*81,8*	1.191	*124,8*	19.586	968	*49,4*	1.705	*87,1*	2.673	*136,5*	**1918**
539	*56,2*	874	*91,2*	19.619	757	*38,6*	1.255	*64,0*	2.012	*102,6*	**1919**
830	*60,3*	1.255	*91,2*	28.206	1.016	*36,0*	1.805	*64,0*	2.821	*100,0*	**1920**
759	*55,2*	1.159	*84,3*	27.916	919	*32,9*	1.673	*60,0*	2.592	*92,9*	**1921**
729	*56,5*	1.130	*87,5*	26.468	942	*35,6*	1.587	*59,9*	2.529	*95,5*	**1922**
734	*59,6*	1.124	*91,2*	25.317	871	*34,4*	1.601	*63,2*	2.472	*97,6*	**1923**
624	*52,9*	985	*83,5*	24.314	777	*32,0*	1.487	*61,1*	2.264	*93,1*	**1924**
502	*42,9*	843	*72,0*	23.909	796	*33,3*	1.140	*47,7*	1.936	*81,0*	**1925**
626	*53,6*	949	*81,3*	23.768	757	*31,9*	1.420	*59,7*	2.177	*91,6*	**1926**
566	*50,3*	909	*80,7*	23.219	780	*33,6*	1.277	*55,0*	2.057	*88,6*	**1927**
526	*46,9*	844	*75,2*	23.412	733	*31,3*	1.205	*51,5*	1.938	*82,8*	**1928**
415	*35,9*	779	*67,3*	23.681	819	*34,6*	1.015	*42,8*	1.834	*77,4*	**1929**
381	*31,8*	697	*58,2*	24.280	709	*29,2*	896	*36,9*	1.605	*66,1*	**1930**
400	*36,2*	736	*66,7*	22.459	742	*33,0*	906	*40,4*	1.648	*73,4*	**1931**
371	*34,8*	685	*64,3*	21.829	684	*31,4*	865	*39,6*	1.549	*71,0*	**1932**
300	*29,7*	606	*60,0*	20.828	717	*34,4*	686	*33,0*	1.403	*67,4*	**1933**
278	*28,1*	517	*52,2*	20.500	545	*26,6*	608	*29,6*	1.153	*56,2*	**1934**
275	*27,9*	542	*55,0*	20.536	599	*29,2*	611	*29,7*	1.210	*58,9*	**1935**
264	*26,7*	512	*51,7*	20.221	603	*29,8*	619	*30,6*	1.222	*60,4*	**1936**
304	*29,0*	615	*58,7*	21.590	737	*34,1*	707	*32,8*	1.444	*66,9*	**1937**
357	*31,7*	740	*65,8*	22.995	830	*36,1*	766	*33,3*	1.596	*69,4*	**1938**
271	*24,8*	589	*54,0*	22.244	725	*32,6*	643	*28,9*	1.368	*61,5*	**1939**
336	*31,4*	669	*62,6*	21.936	748	*34,1*	771	*35,1*	1.519	*69,2*	**1940**
306	*30,7*	575	*57,7*	20.492	638	*31,1*	721	*35,2*	1.359	*66,3*	**1941**
356	*37,8*	608	*64,6*	19.147	587	*30,7*	780	*40,7*	1.367	*71,4*	**1942**
268	*35,3*	485	*63,8*	15.753	550	*34,9*	670	*42,5*	1.220	*77,4*	**1943**
403	*50,3*	689	*86,0*	16.772	640	*38,2*	868	*51,7*	1.508	*89,9*	**1944**
266	*39,5*	507	*75,3*	13.971	581	*41,6*	593	*42,4*	1.174	*84,0*	**1945**
294	*27,9*	637	*60,4*	21.527	735	*34,2*	631	*29,3*	1.366	*63,5*	**1946**
257	*25,9*	573	*57,8*	20.433	692	*33,9*	557	*27,2*	1.249	*61,1*	**1947**
197	*21,1*	407	*43,5*	19.224	517	*26,9*	410	*21,3*	927	*48,2*	**1948**
166	*19,3*	376	*43,7*	17.694	466	*26,3*	367	*20,8*	833	*47,1*	**1949**
105	*12,8*	297	*36,2*	16.920	439	*25,9*	216	*12,8*	655	*38,7*	**1950**
103	*13,4*	283	*36,9*	15.702	427	*27,2*	219	*13,9*	646	*41,1*	**1951**
112	*14,7*	275	*36,0*	15.810	414	*26,2*	278	*17,6*	692	*43,8*	**1952**
110	*14,0*	275	*35,0*	16.040	425	*26,5*	221	*13,8*	646	*40,3*	**1953**
92	*11,7*	245	*31,1*	16.363	381	*23,3*	215	*13,1*	596	*36,4*	**1954**
101	*12,3*	312	*38,1*	16.691	476	*28,5*	220	*13,2*	696	*41,7*	**1955**
125	*14,9*	342	*40,9*	17.351	504	*29,1*	269	*15,5*	773	*44,6*	**1956**
97	*11,1*	290	*33,2*	18.155	475	*26,2*	228	*12,5*	703	*38,7*	**1957**
97	*10,6*	272	*29,8*	18.817	459	*24,4*	208	*11,0*	667	*35,4*	**1958**
113	*11,6*	287	*29,6*	19.899	445	*22,4*	244	*12,2*	689	*34,6*	**1959**
99	*10,1*	301	*30,6*	20.046	450	*22,5*	207	*10,3*	657	*32,8*	**1960**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										Segue L I G U
1961	11.194	250	*22,3*	89	*8,0*	339	*30,3*	10.567	190	*18,0*
1962	11.721	265	*22,6*	119	*10,2*	384	*32,8*	11.106	194	*17,5*
1963	12.779	311	*24,3*	140	*11,0*	451	*35,3*	11.990	193	*16,1*
1964	13.765	311	*22,7*	93	*6,8*	404	*29,5*	12.697	222	*17,5*
1965	13.570	349	*25,7*	118	*8,7*	467	*34,4*	12.588	213	*16,9*
1966	12.962	284	*21,9*	98	*7,6*	382	*29,5*	12.395	197	*15,9*
1967	12.014	292	*24,3*	87	*7,2*	379	*31,5*	11.532	219	*19,0*
1968	12.289	249	*20,3*	101	*8,2*	350	*28,5*	11.349	184	*16,2*
1969	12.351	249	*20,2*	65	*5,2*	314	*25,4*	11.541	164	*14,2*
1970	11.688	246	*21,0*	77	*6,6*	323	*27,6*	11.267	185	*16,4*
1971	11.943	248	*20,8*	76	*6,3*	324	*27,1*	11.143	170	*15,3*
1972	11.636	218	*18,7*	53	*4,6*	271	*23,3*	10.783	173	*16,1*
										E M I L I A -
1863-870	39.128	5.886	*150,4*	4.707	*120,3*	10.593	*270,7*	36.531	4.718	*129,2*
1871-880	38.650	5.388	*139,4*	4.544	*117,6*	9.932	*257,0*	36.156	4.399	*121,7*
1881-890	42.626	5.460	*128,1*	4.588	*107,6*	10.048	*235,7*	39.995	4.507	*112,7*
1891-900	41.729	....	....	....	....	8.797	*210,8*	39.352	....	....
1901-906	42.245	....	....	....	....	7.984	*189,0*	39.768	....	....
1907-910	45.152	3.786	*83,8*	3.973	*88,0*	7.759	*171,8*	42.619	3.106	*72,9*
1911-920	40.648	2.759	*67,9*	3.606	*88,7*	6.365	*156,6*	38.612	2.257	*58,5*
1916-919	30.871	2.183	*70,7*	3.161	*102,4*	5.344	*173,1*	29.096	1.778	*61,1*
1921-930	41.496	2.087	*50,3*	2.801	*67,5*	4.888	*117,8*	39.499	1.656	*41,9*
1931-940	33.836	1.579	*46,7*	1.489	*44,0*	3.068	*90,7*	32.247	1.204	*37,3*
1941-950	29.371	1.234	*42,0*	1.007	*34,3*	2.241	*76,3*	27.672	912	*33,0*
1941-945	28.415	1.255	*44,2*	1.193	*42,0*	2.448	*86,2*	26.653	947	*35,5*
1951-960	24.659	724	*29,4*	299	*12,1*	1.023	*41,5*	23.470	530	*22,6*
1961-970	27.525	700	*25,4*	184	*6,7*	884	*32,1*	26.064	499	*19,2*
1863	41.763	6.353	*152,1*	4.816	*115,3*	11.169	*267,4*	39.196	4.914	*125,4*
1864	38.438	6.348	*165,1*	4.354	*113,3*	10.702	*278,4*	35.799	5.122	*143,1*
1865	39.739	6.742	*169,7*	4.449	*111,9*	11.191	*281,6*	36.743	5.287	*143,9*
1866	40.291	5.315	*131,9*	4.906	*121,8*	10.221	*253,7*	37.601	4.289	*114,1*
1867	37.108	4.965	*133,8*	4.932	*132,9*	9.897	*266,7*	34.982	4.023	*115,0*
1868	37.700	5.678	*150,6*	5.106	*135,4*	10.784	*286,0*	35.536	4.580	*128,9*
1869	38.925	5.692	*146,2*	4.313	*110,8*	10.005	*257,0*	35.888	4.574	*127,4*
1870	39.059	5.991	*153,4*	4.781	*122,4*	10.772	*275,8*	36.500	4.951	*135,6*
1871	38.063	6.024	*158,3*	4.999	*131,3*	11.023	*289,6*	35.619	5.017	*140,9*
1872	38.372	5.355	*139,5*	5.056	*131,8*	10.411	*271,3*	35.623	4.363	*122,5*
1873	37.655	4.757	*126,3*	4.476	*118,9*	9.233	*245,2*	35.284	3.860	*109,4*
1874	35.980	5.053	*140,4*	4.012	*111,5*	9.065	*251,9*	33.153	4.150	*125,2*
1875	39.815	6.233	*156,5*	4.343	*109,1*	10.576	*265,6*	37.312	4.966	*133,1*
1876	42.660	5.664	*132,8*	4.199	*98,4*	9.863	*231,2*	40.515	4.668	*115,2*
1877	39.038	5.147	*131,8*	4.687	*120,1*	9.834	*251,9*	36.438	4.228	*116,0*
1878	37.723	4.989	*132,3*	4.672	*123,8*	9.661	*256,1*	35.186	4.007	*113,9*
1879	41.331	5.542	*134,1*	4.122	*99,7*	9.664	*233,8*	38.855	4.535	*116,7*
1880	35.865	5.115	*142,6*	4.875	*135,9*	9.990	*278,5*	33.578	4.199	*125,0*
1881	41.387	5.206	*125,8*	3.692	*89,2*	8.898	*215,0*	38.322	4.165	*108,7*
1882	40.025	5.073	*126,7*	4.914	*122,8*	9.987	*249,5*	37.661	4.002	*106,3*
1883	40.251	5.592	*138,9*	4.225	*105,0*	9.817	*243,9*	37.700	4.727	*125,4*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		ANNI
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
RIA											
82	*7,7*	272	*25,7*	21.761	440	*20,2*	171	*7,9*	611	*28,1*	**1961**
114	*10,2*	308	*27,7*	22.827	459	*20,1*	233	*10,2*	692	*30,3*	**1962**
100	*8,3*	293	*24,4*	24.769	504	*20,3*	240	*9,7*	744	*30,0*	**1963**
95	*7,5*	317	*25,0*	26.402	533	*20,2*	188	*7,1*	721	*27,3*	**1964**
95	*7,6*	308	*24,5*	26.158	562	*21,5*	213	*8,1*	775	*29,6*	**1965**
68	*5,5*	265	*21,4*	25.357	481	*19,0*	166	*6,5*	647	*25,5*	**1966**
65	*5,6*	284	*24,6*	23.546	511	*21,7*	152	*6,5*	663	*28,2*	**1967**
67	*5,9*	251	*22,1*	23.638	433	*18,3*	168	*7,1*	601	*25,4*	**1968**
67	*5,8*	231	*20,0*	23.892	413	*17,3*	132	*5,5*	545	*22,8*	**1969**
64	*5,7*	249	*22,1*	22.955	431	*18,8*	141	*6,1*	572	*24,9*	**1970**
53	*4,7*	223	*20,0*	23.086	418	*18,1*	129	*5,6*	547	*23,7*	**1971**
52	*4,8*	225	*20,9*	22.419	391	*17,4*	105	*4,7*	496	*22,1*	**1972**
ROMAGNA											
4.079	*111,6*	8.797	*240,8*	75.659	10.604	*140,2*	8.786	*116,1*	19.390	*256,3*	**1863-870**
3.937	*108,9*	8.336	*230,6*	74.806	9.787	*130,8*	8.481	*113,4*	18.268	*244,2*	**1871-880**
3.824	*95,6*	8.331	*208,3*	82.621	9.967	*120,6*	8.412	*101,8*	18.379	*222,4*	**1881-890**
....	....	7.345	*186,6*	81.081	....	....	....	....	16.142	*199,1*	**1891-900**
....	....	6.650	*167,2*	83.013	....	....	....	....	14.634	*178,4*	**1901-906**
3.422	*80,3*	6.528	*153,2*	87.771	6.892	*78,5*	7.395	*84,3*	14.287	*162,8*	**1907-910**
2.983	*77,2*	5.240	*135,7*	79.260	5.016	*63,3*	6.589	*83,1*	11.605	*146,4*	**1911-920**
2.631	*90,4*	4.409	*151,5*	59.967	3.961	*66,0*	5.792	*96,6*	9.753	*162,6*	**1916-919**
2.264	*57,3*	3.920	*99,2*	80.995	3.743	*46,2*	5.065	*62,5*	8.808	*108,7*	**1921-930**
1.131	*35,1*	2.335	*72,4*	66.083	2.783	*42,1*	2.620	*39,7*	5.403	*81,8*	**1931-940**
776	*28,0*	1.688	*61,0*	57.043	2.146	*37,6*	1.783	*31,3*	3.929	*68,9*	**1941-950**
917	*34,4*	1.864	*69,9*	55.068	2.202	*40,0*	2.110	*38,3*	4.312	*78,3*	**1941-945**
229	*9,7*	759	*32,3*	48.129	1.254	*26,0*	528	*11,0*	1.782	*37,0*	**1951-960**
149	*5,7*	648	*24,9*	53.589	1.199	*22,4*	333	*6,2*	1.532	*28,6*	**1961-970**
4.256	*108,6*	9.170	*234,0*	80.959	11.267	*139,2*	9.072	*112,0*	20.339	*251,2*	**1863**
3.619	*101,1*	8.741	*244,2*	74.237	11.470	*154,5*	7.973	*107,4*	19.443	*261,9*	**1864**
3.847	*104,7*	9.134	*248,6*	76.482	12.029	*157,3*	8.296	*108,4*	20.325	*265,7*	**1865**
4.281	*113,8*	8.570	*227,9*	77.892	9.604	*123,3*	9.187	*117,9*	18.791	*241,2*	**1866**
4.083	*116,7*	8.106	*231,7*	72.090	8.988	*124,7*	9.015	*125,0*	18.003	*249,7*	**1867**
4.575	*128,7*	9.155	*257,6*	73.236	10.258	*140,1*	9.681	*132,2*	19.939	*272,3*	**1868**
3.785	*105,5*	8.359	*232,9*	74.813	10.266	*137,2*	8.098	*108,3*	18.364	*245,5*	**1869**
4.189	*114,8*	9.140	*250,4*	75.559	10.942	*144,8*	8.970	*118,7*	19.912	*263,5*	**1870**
4.396	*123,4*	9.413	*264,3*	73.682	11.041	*149,9*	9.395	*127,5*	20.436	*277,4*	**1871**
4.519	*126,8*	8.882	*249,3*	73.995	9.718	*131,3*	9.575	*129,4*	19.293	*260,7*	**1872**
3.866	*109,6*	7.726	*219,0*	72.939	8.617	*118,1*	8.342	*114,4*	16.959	*232,5*	**1873**
3.425	*103,3*	7.575	*228,5*	69.133	9.203	*133,1*	7.437	*107,6*	16.640	*240,7*	**1874**
3.632	*97,3*	8.598	*230,4*	77.127	11.199	*145,2*	7.975	*103,4*	19.174	*248,6*	**1875**
3.641	*89,9*	8.309	*205,1*	83.175	10.332	*124,2*	7.840	*94,3*	18.172	*218,5*	**1876**
3.892	*106,8*	8.120	*222,8*	75.476	9.375	*124,2*	8.579	*113,7*	17.954	*237,9*	**1877**
4.008	*113,9*	8.015	*227,8*	72.909	8.996	*123,4*	8.680	*119,0*	17.676	*242,4*	**1878**
3.701	*95,3*	8.236	*212,0*	80.186	10.077	*125,7*	7.823	*97,5*	17.900	*223,2*	**1879**
4.290	*127,8*	8.489	*252,8*	69.443	9.314	*134,1*	9.165	*132,0*	18.479	*266,1*	**1880**
3.152	*82,2*	7.317	*190,9*	79.709	9.371	*117,6*	6.844	*85,8*	16.215	*203,4*	**1881**
4.045	*107,4*	8.047	*213,7*	77.686	9.075	*116,8*	8.959	*115,3*	18.034	*232,1*	**1882**
3.451	*91,5*	8.178	*216,9*	77.951	10.319	*132,4*	7.676	*98,5*	17.995	*230,9*	**1883**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
								Segue	E M I L I A -	
1884	43.305	5.543	*128,0*	4.688	*108,3*	10.231	*236,3*	40.903	4.585	*112,1*
1885	44.476	5.435	*122,2*	4.723	*106,2*	10.158	*228,4*	41.905	4.496	*107,3*
1886	42.323	5.610	*132,5*	4.748	*112,2*	10.358	*244,8*	39.636	4.548	*114,7*
1887	44.314	6.021	*135,9*	4.738	*106,9*	10.759	*242,8*	41.478	5.133	*123,7*
1888	43.495	5.721	*131,5*	4.632	*106,5*	10.353	*238,0*	40.785	4.790	*117,5*
1889	43.708	5.151	*117,9*	4.591	*105,0*	9.742	*222,9*	41.205	4.362	*105,9*
1890	42.971	5.242	*122,0*	4.932	*114,8*	10.174	*236,8*	40.356	4.258	*105,5*
1891	43.251	....	....	....	....	9.752	*225,5*	41.154	....	....
1892	42.150	....	....	....	....	10.188	*241,7*	39.798	....	....
1893	44.486	....	....	....	....	....	....	42.293	....	....
1894	43.405	....	....	....	....	....	....	41.389	....	....
1895	41.239	....	....	....	....	9.569	*232,0*	38.943	....	....
1896	42.730	....	....	....	....	8.757	*204,9*	40.174	....	....
1897	43.449	....	....	....	....	8.142	*187,4*	40.893	....	....
1898	39.409	....	....	....	....	8.495	*215,6*	37.042	....	....
1899	41.399	....	....	....	....	7.187	*173,6*	38.918	....	....
1900	40.206	....	....	....	....	8.282	*206,0*	37.897	....	....
1901	41.818	....	....	....	....	7.844	*187,6*	39.613	....	....
1902	43.173	....	....	....	....	8.580	*198,7*	40.787	....	....
1903	39.607	....	....	....	....	8.292	*209,4*	37.410	....	....
1904	43.526	....	....	....	....	7.294	*167,6*	40.775	....	....
1905	42.855	....	....	....	....	8.089	*188,8*	39.880	....	....
1906	42.491	....	....	....	....	7.802	*183,6*	40.145	....	....
1907	43.205	3.564	*82,5*	3.853	*89,2*	7.417	*171,7*	40.522	3.184	*78,6*
1908	45.340	4.019	*88,7*	3.960	*87,3*	7.979	*176,0*	42.951	3.182	*74,1*
1909	44.698	4.093	*91,6*	4.262	*95,3*	8.355	*186,9*	42.283	3.236	*76,5*
1910	47.366	3.469	*73,3*	3.814	*80,5*	7.283	*153,8*	44.718	2.821	*63,1*
1911	46.919	3.525	*75,1*	4.210	*89,8*	7.735	*164,9*	44.460	2.811	*63,2*
1912	47.474	3.321	*70,0*	3.686	*77,6*	7.007	*147,6*	45.085	2.612	*57,9*
1913	46.547	3.146	*67,6*	3.765	*80,9*	6.911	*148,5*	44.839	2.632	*58,7*
1914	47.913	3.183	*66,4*	3.485	*72,8*	6.668	*139,2*	45.525	2.653	*58,3*
1915	46.342	3.139	*67,7*	4.568	*98,6*	7.707	*166,3*	44.454	2.671	*60,1*
1916	35.914	2.323	*64,7*	4.158	*115,8*	6.481	*180,5*	33.986	1.729	*50,9*
1917	27.744	2.068	*74,6*	2.822	*101,7*	4.890	*176,3*	25.959	1.775	*68,4*
1918	27.235	2.187	*80,3*	3.416	*125,4*	5.603	*205,7*	25.928	1.938	*74,7*
1919	32.591	2.156	*66,2*	2.247	*68,9*	4.403	*135,1*	30.511	1.669	*54,7*
1920	47.800	2.539	*53,1*	3.704	*77,5*	6.243	*130,6*	45.372	2.079	*45,8*
1921	46.477	2.592	*55,8*	3.639	*78,3*	6.231	*134,1*	43.951	2.085	*47,4*
1922	45.242	2.386	*52,7*	3.094	*68,4*	5.480	*121,1*	42.964	1.876	*43,7*
1923	43.527	2.137	*49,1*	3.327	*76,4*	5.464	*125,5*	41.997	1.734	*41,3*
1924	43.039	2.102	*48,9*	3.526	*81,9*	5.628	*130,8*	40.866	1.713	*41,9*
1925	42.503	2.028	*47,7*	2.544	*59,9*	4.572	*107,6*	40.833	1.602	*39,2*
1926	40.360	1.977	*49,0*	2.874	*71,2*	4.851	*120,2*	38.441	1.548	*40,3*
1927	40.089	1.922	*48,0*	2.523	*62,9*	4.445	*110,9*	38.172	1.529	*40,1*
1928	38.738	1.893	*48,9*	2.349	*60,6*	4.242	*109,5*	36.669	1.472	*40,1*
1929	37.283	2.117	*56,8*	2.423	*65,0*	4.540	*121,8*	35.162	1.685	*47,9*
1930	37.703	1.718	*45,6*	1.705	*45,2*	3.423	*90,8*	35.931	1.313	*36,5*
1931	35.488	1.803	*50,8*	1.864	*52,5*	3.667	*103,3*	34.169	1.350	*39,5*
1932	33.860	1.779	*52,5*	2.041	*60,3*	3.820	*112,8*	32.000	1.445	*45,2*
1933	33.846	1.687	*49,9*	1.399	*41,3*	3.086	*91,2*	32.193	1.299	*40,3*
1934	34.847	1.494	*42,9*	1.335	*38,3*	2.829	*81,2*	33.031	1.162	*35,2*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
ROMAGNA											
3.902	*95,4*	8.487	*207,5*	84.208	10.128	*120,3*	8.590	*102,0*	18.718	*222,3*	**1884**
4.041	*96,4*	8.537	*203,7*	86.381	9.931	*115,0*	8.764	*101,4*	18.695	*216,4*	**1885**
3.788	*95,6*	8.336	*210,3*	81.959	10.158	*123,9*	8.536	*104,2*	18.694	*228,1*	**1886**
3.965	*95,6*	9.098	*219,3*	85.792	11.154	*130,0*	8.703	*101,5*	19.857	*231,5*	**1887**
3.717	*91,1*	8.507	*208,6*	84.280	10.511	*124,7*	8.349	*99,1*	18.860	*223,8*	**1888**
3.845	*93,3*	8.207	*199,2*	84.913	9.513	*112,0*	8.436	*99,4*	17.949	*211,4*	**1889**
4.333	*107,4*	8.591	*212,9*	83.327	9.500	*114,0*	9.265	*111,2*	18.765	*225,2*	**1890**
....	....	8.159	*198,3*	84.405	....	....	....	....	17.911	*212,2*	**1891**
....	....	8.429	*211,8*	81.948	....	....	....	....	18.617	*227,2*	**1892**
....	....	....	....	86.779	....	....	....	....	....	....	**1893**
....	....	....	....	84.794	....	....	....	....	....	....	**1894**
....	....	8.015	*205,8*	80.182	....	....	....	....	17.584	*219,3*	**1895**
....	....	7.235	*180,1*	82.904	....	....	....	....	15.992	*192,9*	**1896**
....	....	6.855	*167,6*	84.342	....	....	....	....	14.997	*177,8*	**1897**
....	....	7.099	*191,6*	76.451	....	....	....	....	15.594	*204,0*	**1898**
....	....	6.130	*157,5*	80.317	....	....	....	....	13.317	*165,8*	**1899**
....	....	6.839	*180,5*	78.103	....	....	....	....	15.121	*193,6*	**1900**
....	....	6.529	*164,8*	81.341	....	....	....	....	14.373	*176,5*	**1901**
....	....	7.176	*175,9*	83.960	....	....	....	....	15.756	*187,7*	**1902**
....	....	6.891	*184,2*	77.017	....	....	....	....	15.183	*197,1*	**1903**
....	....	6.110	*149,8*	84.301	....	....	....	....	13.404	*159,0*	**1904**
....	....	6.751	*169,3*	82.735	....	....	....	....	14.840	*179,4*	**1905**
....	....	6.440	*160,4*	82.636	....	....	....	....	14.242	*172,3*	**1906**
3.104	*76,6*	6.288	*155,2*	83.727	6.748	*80,6*	6.957	*83,1*	13.705	*163,7*	**1907**
3.480	*81,0*	6.662	*155,1*	88.291	7.201	*81,6*	7.440	*84,2*	14.641	*165,8*	**1908**
3.604	*85,3*	6.840	*161,8*	86.981	7.329	*84,3*	7.866	*90,4*	15.195	*174,7*	**1909**
3.502	*78,3*	6.323	*141,4*	92.084	6.290	*68,3*	7.316	*79,5*	13.606	*147,8*	**1910**
3.436	*77,3*	6.247	*140,5*	91.379	6.336	*69,3*	7.646	*83,7*	13.982	*153,0*	**1911**
2.950	*65,5*	5.562	*123,4*	92.559	5.933	*64,1*	6.636	*71,7*	12.569	*135,8*	**1912**
3.263	*72,8*	5.895	*131,5*	91.386	5.778	*63,2*	7.028	*76,9*	12.806	*140,1*	**1913**
2.842	*62,4*	5.495	*120,7*	93.438	5.836	*62,5*	6.327	*67,7*	12.163	*130,2*	**1914**
3.723	*83,7*	6.394	*143,8*	90.796	5.810	*64,0*	8.291	*91,3*	14.101	*155,3*	**1915**
3.565	*104,9*	5.294	*155,8*	69.900	4.052	*58,0*	7.723	*110,5*	11.775	*168,5*	**1916**
2.294	*88,3*	4.069	*156,7*	53.703	3.843	*71,5*	5.116	*95,2*	8.959	*166,8*	**1917**
2.849	*109,9*	4.787	*184,6*	53.163	4.125	*77,6*	6.265	*117,8*	10.390	*195,4*	**1918**
1.817	*59,6*	3.486	*114,3*	63.102	3.825	*60,6*	4.064	*64,4*	7.889	*125,0*	**1919**
3.095	*68,2*	5.174	*114,0*	93.172	4.618	*49,5*	6.799	*73,0*	11.417	*122,5*	**1920**
3.017	*68,7*	5.102	*116,1*	90.428	4.677	*51,7*	6.656	*73,6*	11.333	*125,3*	**1921**
2.438	*56,7*	4.314	*100,4*	88.206	4.262	*48,3*	5.532	*62,7*	9.794	*111,0*	**1922**
2.834	*67,5*	4.568	*108,8*	85.524	3.871	*45,3*	6.161	*72,0*	10.032	*117,3*	**1923**
2.792	*68,3*	4.505	*110,2*	83.905	3.815	*45,5*	6.318	*75,3*	10.133	*120,8*	**1924**
2.048	*50,2*	3.650	*89,4*	83.336	3.630	*43,6*	4.592	*55,1*	8.222	*98,7*	**1925**
2.321	*60,3*	3.869	*100,6*	78.801	3.525	*44,8*	5.195	*65,9*	8.720	*110,7*	**1926**
1.962	*51,4*	3.491	*91,5*	78.261	3.451	*44,1*	4.485	*57,3*	7.936	*101,4*	**1927**
1.905	*52,0*	3.377	*92,1*	75.407	3.365	*44,6*	4.254	*56,4*	7.619	*101,0*	**1928**
1.967	*56,0*	3.652	*103,9*	72.445	3.802	*52,5*	4.390	*60,6*	8.192	*113,1*	**1929**
1.358	*37,8*	2.671	*74,3*	73.634	3.031	*41,2*	3.063	*41,6*	6.094	*82,8*	**1930**
1.446	*42,3*	2.796	*81,8*	69.657	3.153	*45,3*	3.310	*47,5*	6.463	*92,8*	**1931**
1.517	*47,4*	2.962	*92,6*	65.860	3.224	*49,0*	3.558	*54,0*	6.782	*103,0*	**1932**
1.043	*32,4*	2.342	*72,7*	66.039	2.986	*45,2*	2.442	*37,0*	5.428	*82,2*	**1933**
1.040	*31,5*	2.202	*66,7*	67.878	2.656	*39,1*	2.375	*35,0*	5.031	*74,1*	**1934**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita
di un anno per sesso

Cifre assolute e quozient

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
								Segue EMILIA		
1935	34.059	1.574	*46,2*	1.401	*41,1*	2.975	*87,3*	32.722	1.219	*37,3*
1936	31.255	1.456	*46,6*	1.395	*44,6*	2.851	*91,2*	29.769	1.086	*36,5*
1937	33.002	1.553	*47,0*	1.478	*44,8*	3.031	*91,8*	31.220	1.138	*36,5*
1938	35.181	1.562	*44,4*	1.356	*38,5*	2.918	*82,9*	33.357	1.157	*34,7*
1939	33.697	1.467	*43,5*	1.299	*38,6*	2.766	*82,1*	32.088	1.081	*33,7*
1940	33.126	1.414	*42,7*	1.324	*40,0*	2.738	*82,7*	31.924	1.103	*34,5*
1941	30.573	1.354	*44,3*	1.298	*42,4*	2.652	*86,7*	28.668	1.014	*35,4*
1942	29.336	1.226	*41,8*	1.258	*42,9*	2.484	*84,7*	27.521	913	*33,2*
1943	29.617	1.213	*40,9*	1.066	*36,0*	2.279	*76,9*	27.449	855	*31,1*
1944	28.435	1.253	*44,1*	1.130	*39,7*	2.383	*83,8*	27.087	959	*35,4*
1945	24.114	1.227	*50,9*	1.216	*50,4*	2.443	*101,3*	22.538	992	*44,0*
1946	34.133	1.434	*42,0*	1.067	*31,3*	2.501	*73,3*	32.495	1.059	*32,6*
1947	32.436	1.452	*44,8*	1.205	*37,1*	2.657	*81,9*	30.366	1.051	*34,6*
1948	30.670	1.151	*37,5*	646	*21,1*	1.797	*58,6*	28.980	834	*28,8*
1949	27.898	1.117	*40,0*	714	*25,6*	1.831	*65,6*	26.382	779	*29,5*
1950	26.497	910	*34,3*	476	*18,0*	1.386	*52,3*	25.238	663	*26,3*
1951	24.627	821	*33,3*	398	*16,2*	1.219	*49,5*	23.347	666	*28,5*
1952	24.090	826	*34,3*	389	*16,1*	1.215	*50,4*	23.281	593	*25,5*
1953	23.946	791	*33,0*	403	*16,9*	1.194	*49,9*	22.520	555	*24,6*
1954	23.993	697	*29,0*	311	*13,0*	1.008	*42,0*	23.134	503	*21,8*
1955	24.481	734	*30,0*	320	*13,1*	1.054	*43,1*	23.241	534	*23,0*
1956	25.050	664	*26,5*	243	*9,7*	907	*36,2*	23.767	544	*22,9*
1957	24.819	688	*27,7*	248	*10,0*	936	*37,7*	23.543	477	*20,3*
1958	24.450	655	*26,8*	228	*9,3*	883	*36,1*	23.215	466	*20,1*
1959	25.578	673	*26,3*	232	*9,1*	905	*35,4*	24.227	485	*20,0*
1960	25.558	690	*27,0*	220	*8,6*	910	*35,6*	24.421	481	*19,7*
1961	26.726	715	*26,8*	239	*8,9*	954	*35,7*	24.948	462	*18,5*
1962	26.751	726	*27,1*	242	*9,1*	968	*36,2*	25.585	515	*20,1*
1963	27.906	784	*28,1*	254	*9,1*	1.038	*37,2*	26.452	564	*21,3*
1964	29.379	789	*26,8*	199	*6,8*	988	*33,6*	27.749	499	*18,0*
1965	28.171	697	*24,8*	195	*6,9*	892	*31,7*	26.791	490	*18,3*
1966	28.120	701	*24,9*	166	*5,9*	867	*30,8*	26.770	540	*20,2*
1967	27.197	674	*24,8*	166	*6,1*	840	*30,9*	25.547	485	*19,0*
1968	26.881	688	*25,6*	140	*5,2*	828	*30,8*	25.189	519	*20,6*
1969	26.827	601	*22,4*	125	*4,7*	726	*27,1*	25.674	478	*18,6*
1970	27.290	622	*22,8*	116	*4,2*	738	*27,0*	25.936	442	*17,0*
1971	26.754	622	*23,3*	97	*3,6*	719	*26,9*	25.448	452	*17,8*
1972	25.954	555	*21,4*	99	*3,8*	654	*25,2*	24.252	428	*17,6*
										T
1863-870	41.913	4.358	*104,0*	5.330	*127,1*	9.688	*231,1*	39.409	3.435	*87,2*
1871-880	40.458	3.940	*97,4*	4.770	*117,9*	8.710	*215,3*	38.145	3.167	*83,0*
1881-890	41.636	3.588	*86,2*	4.116	*98,8*	7.704	*185,0*	39.451	2.999	*76,0*
1891-900	40.527	....	....	....	....	6.630	*163,6*	38.465	....	....
1901-906	39.767	....	....	....	....	6.176	*155,3*	37.623	....	....
1907-910	40.813	2.740	*67,1*	2.886	*70,7*	5.626	*137,8*	38.709	2.224	*57,5*
1911-920	33.553	1.716	*51,1*	2.448	*73,0*	4.164	*124,1*	31.835	1.442	*45,3*
1916-919	24.636	1.325	*53,8*	2.119	*86,0*	3.444	*139,8*	23.382	1.117	*47,8*
1921-930	34.195	1.347	*39,4*	1.941	*56,8*	3.288	*96,2*	32.513	1.084	*33,3*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 1nno		Totale morti a meno di 1 anno		ANNI
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
ROMAGNA											
1.021	*31,2*	2.240	*68,5*	66.781	2.793	*41,8*	2.422	*36,3*	5.215	*78,1*	**1935**
1.132	*38,0*	2.218	*74,5*	61.024	2.542	*41,7*	2.527	*41,4*	5.069	*83,1*	**1936**
1.146	*36,7*	2.284	*73,2*	64.222	2.691	*41,9*	2.624	*40,9*	5.315	*82,8*	**1937**
1.044	*31,3*	2.201	*66,0*	68.538	2.719	*39,7*	2.400	*35,0*	5.119	*74,7*	**1938**
921	*28,7*	2.002	*62,4*	65.785	2.548	*38,7*	2.220	*33,8*	4.768	*72,5*	**1939**
998	*31,3*	2.101	*65,8*	65.050	2.517	*38,7*	2.322	*35,7*	4.839	*74,4*	**1940**
967	*33,7*	1.981	*69,1*	59.241	2.368	*40,0*	2.265	*38,2*	4.633	*78,2*	**1941**
945	*34,3*	1.858	*67,5*	56.857	2.139	*37,6*	2.203	*38,8*	4.342	*76,4*	**1942**
751	*27,4*	1.606	*58,5*	57.066	2.068	*36,2*	1.817	*31,9*	3.885	*68,1*	**1943**
983	*36,3*	1.942	*71,7*	55.522	2.212	*39,8*	2.113	*38,1*	4.325	*77,9*	**1944**
942	*41,8*	1.934	*85,8*	46.652	2.219	*47,6*	2.158	*46,2*	4.377	*93,8*	**1945**
911	*28,0*	1.970	*60,6*	66.628	2.493	*37,4*	1.978	*29,7*	4.471	*67,1*	**1946**
886	*29,2*	1.937	*63,8*	62.802	2.503	*39,9*	2.091	*33,3*	4.594	*73,2*	**1947**
469	*16,2*	1.303	*45,0*	59.650	1.985	*33,3*	1.115	*18,7*	3.100	*52,0*	**1948**
538	*20,4*	1.317	*49,9*	54.280	1.896	*34,9*	1.252	*23,1*	3.148	*58,0*	**1949**
370	*14,6*	1.033	*40,9*	51.735	1.573	*30,4*	846	*16,4*	2.419	*46,8*	**1950**
294	*12,6*	960	*41,1*	47.974	1.487	*31,0*	692	*14,4*	2.179	*45,4*	**1951**
295	*12,6*	888	*38,1*	47.371	1.419	*30,0*	684	*14,4*	2.103	*44,4*	**1952**
274	*12,2*	829	*36,8*	46.466	1.346	*28,9*	677	*14,6*	2.023	*43,5*	**1953**
248	*10,7*	751	*32,5*	47.127	1.200	*25,5*	559	*11,8*	1.759	*37,3*	**1954**
232	*10,0*	766	*33,0*	47.722	1.268	*26,6*	552	*11,5*	1.820	*38,1*	**1955**
223	*9,4*	767	*32,3*	48.817	1.208	*24,7*	466	*9,6*	1.674	*34,3*	**1956**
215	*9,1*	692	*29,4*	48.362	1.165	*24,1*	463	*9,6*	1.628	*33,7*	**1957**
180	*7,7*	646	*27,8*	47.665	1.121	*23,5*	408	*8,6*	1.529	*32,1*	**1958**
162	*6,7*	647	*26,7*	49.805	1.158	*23,3*	394	*7,9*	1.552	*31,2*	**1959**
167	*6,8*	648	*26,5*	49.979	1.171	*23,4*	387	*7,8*	1.558	*31,2*	**1960**
176	*7,1*	638	*25,6*	51.674	1.177	*22,8*	415	*8,0*	1.592	*30,8*	**1961**
198	*7,8*	713	*27,9*	52.336	1.241	*23,7*	440	*8,4*	1.681	*32,1*	**1962**
182	*6,9*	746	*28,2*	54.358	1.348	*24,8*	436	*8,0*	1.784	*32,8*	**1963**
176	*6,3*	675	*24,3*	57.128	1.288	*22,5*	375	*6,6*	1.663	*29,1*	**1964**
184	*6,9*	674	*25,2*	54.962	1.187	*21,6*	379	*6,9*	1.566	*28,5*	**1965**
128	*4,8*	668	*25,0*	54.890	1.241	*22,6*	294	*5,4*	1.535	*28,0*	**1966**
123	*4,8*	608	*23,8*	52.744	1.159	*22,0*	289	*5,5*	1.448	*27,5*	**1967**
112	*4,5*	631	*25,1*	52.070	1.207	*23,2*	252	*4,8*	1.459	*28,0*	**1968**
89	*3,5*	567	*22,1*	52.501	1.079	*20,5*	214	*4,1*	1.293	*24,6*	**1969**
114	*4,4*	556	*21,4*	53.226	1.064	*20,0*	230	*4,3*	1.294	*24,3*	**1970**
92	*3,6*	544	*21,4*	52.202	1.074	*20,6*	189	*3,6*	1.263	*24,2*	**1971**
72	*3,0*	500	*20,6*	50.206	983	*19,6*	171	*3,4*	1.154	*23,0*	**1972**
SCANA											
4.656	*118,1*	8.091	*205,3*	81.322	7.793	*95,8*	9.986	*122,8*	17.779	*218,6*	**1863-870**
4.204	*110,2*	7.371	*193,2*	78.603	7.107	*90,4*	8.974	*114,2*	16.081	*204,6*	**1871-880**
3.516	*89,1*	6.515	*165,1*	81.087	6.587	*81,3*	7.632	*94,1*	14.219	*175,4*	**1881-890**
....	....	5.518	*143,5*	78.992	....	....	....	....	12.148	*153,8*	**1891-900**
....	....	5.078	*135,0*	77.390	....	....	....	....	11.254	*145,4*	**1901-906**
2.427	*62,7*	4.651	*120,2*	79.522	4.964	*62,3*	5.313	*66,6*	10.277	*128,9*	**1907-910**
2.051	*64,4*	3.493	*109,7*	65.388	3.158	*48,3*	4.499	*68,8*	7.657	*117,1*	**1911-920**
1.749	*74,8*	2.866	*122,6*	48.018	2.442	*50,9*	3.868	*80,5*	6.310	*131,4*	**1916-919**
1.614	*49,7*	2.698	*83,0*	66.708	2.431	*36,4*	3.555	*53,3*	5.986	*89,7*	**1921-930**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										Segue T O
1931-940	27.185	1.037	*38,2*	936	*34,4*	1.973	*72,6*	25.651	828	*32,3*
1941-950	24.777	991	*40,0*	736	*29,7*	1.727	*69,7*	23.436	776	*33,1*
1941-945	23.702	1.021	*43,1*	890	*37,5*	1.911	*80,6*	22.439	782	*34,8*
1951-960	21.130	611	*28,9*	230	*10,9*	841	*39,8*	20.010	434	*21,7*
1961-970	24.158	514	*21,3*	149	*6,1*	663	*27,4*	22.911	381	*16,6*
1863	43.083	4.822	*111,9*	5.651	*131,2*	10.473	*243,1*	40.583	3.634	*89,6*
1864	40.186	4.743	*118,0*	5.493	*136,7*	10.236	*254,7*	37.902	3.631	*95,8*
1865	42.333	4.818	*113,8*	5.237	*123,7*	10.055	*237,5*	39.910	3.857	*96,6*
1866	42.228	3.714	*88,0*	5.781	*136,9*	9.495	*224,9*	39.747	2.968	*74,7*
1867	43.053	3.962	*92,0*	4.881	*113,4*	8.843	*205,4*	40.531	3.164	*78,1*
1868	40.225	4.074	*101,3*	5.471	*136,0*	9.545	*237,3*	38.263	3.108	*81,2*
1869	42.497	4.367	*102,7*	5.099	*120,0*	9.466	*222,7*	39.365	3.568	*90,7*
1870	41.700	4.366	*104,7*	5.026	*120,5*	9.392	*225,2*	38.974	3.553	*91,1*
1871	43.045	4.761	*110,6*	4.906	*114,0*	9.667	*224,6*	40.553	3.891	*95,9*
1872	41.890	3.990	*95,2*	5.628	*134,4*	9.618	*229,6*	39.263	3.100	*79,0*
1873	40.010	3.627	*90,6*	5.188	*129,7*	8.815	*220,3*	37.659	2.882	*76,5*
1874	39.818	3.960	*99,4*	4.893	*122,9*	8.853	*222,3*	37.788	3.196	*84,6*
1875	42.437	4.495	*105,9*	5.086	*119,8*	9.581	*225,7*	40.053	3.622	*90,4*
1876	42.842	4.026	*94,0*	4.582	*106,9*	8.608	*200,9*	39.959	3.186	*79,8*
1877	39.846	3.645	*91,5*	4.340	*108,9*	7.985	*200,4*	37.977	2.958	*77,9*
1878	37.754	3.474	*92,0*	4.438	*117,6*	7.912	*209,6*	35.762	2.837	*79,4*
1879	41.800	4.003	*95,8*	4.270	*102,1*	8.273	*197,9*	39.254	3.299	*84,0*
1880	35.138	3.417	*97,3*	4.375	*124,5*	7.792	*221,8*	33.181	2.697	*81,3*
1881	42.709	3.710	*86,9*	3.669	*85,9*	7.379	*172,8*	40.043	2.972	*74,2*
1882	39.473	3.529	*89,4*	4.510	*114,3*	8.039	*203,7*	37.359	2.739	*73,3*
1883	40.995	3.627	*88,4*	3.914	*95,5*	7.541	*183,9*	38.731	2.988	*77,2*
1884	39.693	3.224	*81,2*	4.041	*101,8*	7.265	*183,0*	38.097	2.914	*76,5*
1885	43.160	3.474	*80,5*	4.341	*100,6*	7.815	*181,1*	40.606	2.831	*69,7*
1886	40.629	3.284	*80,8*	4.168	*102,6*	7.452	*183,4*	38.502	2.755	*71,5*
1887	43.222	3.871	*89,6*	4.149	*96,0*	8.020	*185,6*	41.435	3.272	*79,0*
1888	40.943	3.765	*92,0*	4.071	*99,4*	7.836	*191,4*	38.903	3.277	*84,2*
1889	44.560	3.766	*84,5*	3.917	*87,9*	7.683	*172,4*	42.159	3.246	*77,0*
1890	40.978	3.628	*88,5*	4.381	*106,9*	8.009	*195,4*	38.673	2.990	*77,3*
1891	42.130	....	....	....	....	7.482	*177,6*	39.590	....	....
1892	41.706	....	....	....	....	7.437	*178,3*	39.655	....	....
1893	41.542	....	....	....	....	....	....	38.919	....	....
1894	42.356	....	....	....	....	....	....	40.092	....	....
1895	39.277	....	....	....	....	6.914	*176,0*	37.281	....	....
1896	41.250	....	....	....	....	6.566	*159,2*	39.336	....	....
1897	40.887	....	....	....	....	6.470	*158,2*	38.613	....	....
1898	39.201	....	....	....	....	6.231	*159,0*	37.128	....	....
1899	40.697	....	....	....	....	5.743	*141,1*	38.667	....	....
1900	39.065	....	....	....	....	6.195	*158,6*	37.450	....	....
1901	39.901	....	....	....	....	6.064	*152,0*	37.312	....	....
1902	40.881	....	....	....	....	6.992	*171,0*	38.810	....	....
1903	38.285	....	....	....	....	6.158	*160,8*	36.214	....	....
1904	40.286	....	....	....	....	5.737	*142,4*	38.396	....	....
1905	39.720	....	....	....	....	5.986	*150,7*	37.401	....	....
1906	39.530	....	....	....	....	6.116	*154,7*	37.606	....	....
1907	38.869	2.777	*71,4*	2.662	*68,5*	5.439	*139,9*	36.706	2.305	*62,8*
1908	42.456	3.007	*70,8*	3.129	*73,7*	6.136	*144,5*	40.154	2.265	*56,4*
1909	39.964	2.718	*68,0*	3.128	*78,3*	5.846	*146,3*	38.003	2.300	*60,5*
1910	41.962	2.456	*58,5*	2.627	*62,6*	5.083	*121,1*	39.974	2.026	*50,7*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		ANNI
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
SCANA											
726	*28,3*	1.554	*60,6*	52.836	1.865	*35,3*	1.662	*31,5*	3.527	*66,8*	**1931-940**
591	*25,2*	1.367	*58,3*	48.213	1.767	*36,7*	1.327	*27,5*	3.094	*64,2*	**1941-950**
724	*32,3*	1.506	*67,1*	46.141	1.803	*39,1*	1.614	*35,0*	3.417	*74,1*	**1941-945**
179	*8,9*	613	*30,6*	41.140	1.045	*25,4*	409	*9,9*	1.454	*35,3*	**1951-960**
127	*5,6*	508	*22,2*	47.069	895	*19,0*	276	*5,9*	1.171	*24,9*	**1961-970**
5.045	*124,3*	8.679	*213,9*	83.666	8.456	*101,1*	10.696	*127,8*	19.152	*228,9*	**1863**
4.963	*130,9*	8.594	*226,7*	78.088	8.374	*107,2*	10.456	*133,9*	18.830	*241,1*	**1864**
4.708	*118,0*	8.565	*214,6*	82.243	8.675	*105,5*	9.945	*120,9*	18.620	*226,4*	**1865**
5.008	*126,0*	7.976	*200,7*	81.975	6.682	*81,5*	10.789	*131,6*	17.471	*213,1*	**1866**
4.168	*102,8*	7.332	*180,9*	83.584	7.126	*85,2*	9.049	*108,3*	16.175	*193,5*	**1867**
4.737	*123,8*	7.845	*205,0*	78.488	7.182	*91,5*	10.208	*130,1*	17.390	*221,6*	**1868**
4.382	*111,3*	7.950	*202,0*	81.862	7.935	*96,9*	9.481	*115,8*	17.416	*212,7*	**1869**
4.232	*108,6*	7.785	*199,7*	80.674	7.919	*98,2*	9.258	*114,7*	17.177	*212,9*	**1870**
4.382	*108,1*	8.273	*204,0*	83.598	8.652	*103,5*	9.288	*111,1*	17.940	*214,6*	**1871**
4.909	*125,0*	8.009	*204,0*	81.153	7.090	*87,4*	10.537	*129,8*	17.627	*217,2*	**1972**
4.638	*123,2*	7.520	*199,7*	77.669	6.509	*83,7*	9.826	*126,5*	16.335	*210,3*	**1873**
4.377	*115,8*	7.573	*200,4*	77.606	7.156	*92,2*	9.270	*119,5*	16.426	*211,7*	**1874**
4.552	*113,7*	8.174	*204,1*	82.490	8.117	*98,4*	9.638	*116,8*	17.755	*215,2*	**1875**
3.993	*99,9*	7.179	*179,7*	82.801	7.212	*87,1*	8.575	*103,6*	15.787	*190,7*	**1876**
3.869	*101,9*	6.827	*179,8*	77.823	6.603	*84,8*	8.209	*105,5*	14.812	*190,3*	**1877**
3.806	*106,4*	6.643	*185,8*	73.516	6.311	*85,9*	8.244	*112,1*	14.555	*198,0*	**1878**
3.843	*97,9*	7.142	*181,9*	81.054	7.302	*90,1*	8.113	*100,1*	15.415	*190,2*	**1879**
3.677	*110,8*	6.374	*192,1*	68.329	6.114	*89,5*	8.052	*117,9*	14.166	*207,4*	**1880**
3.280	*81,9*	6.252	*156,1*	82.752	6.682	*80,7*	6.949	*84,0*	13.631	*164,7*	**1881**
3.899	*104,4*	6.638	*177,7*	76.832	6.268	*81,6*	8.409	*109,4*	14.677	*191,0*	**1882**
3.344	*86,3*	6.332	*163,5*	79.726	6.615	*83,0*	7.258	*91,0*	13.873	*174,0*	**1883**
3.430	*90,0*	6.344	*166,5*	77.790	6.138	*78,9*	7.471	*96,0*	13.609	*174,9*	**1884**
3.669	*90,4*	6.500	*160,1*	83.766	6.305	*75,3*	8.010	*95,6*	14.315	*170,9*	**1885**
3.495	*90,8*	6.250	*162,3*	79.131	6.039	*76,3*	7.663	*96,9*	13.702	*173,2*	**1886**
3.502	*84,5*	6.774	*163,5*	84.657	7.143	*84,4*	7.651	*90,4*	14.794	*174,8*	**1887**
3.364	*86,5*	6.641	*170,7*	79.846	7.042	*88,2*	7.435	*93,1*	14.477	*181,3*	**1888**
3.396	*80,5*	6.642	*157,5*	86.719	7.012	*80,9*	7.313	*84,3*	14.325	*165,2*	**1889**
3.784	*97,9*	6.774	*175,2*	79.651	6.618	*83,1*	8.165	*102,5*	14.783	*185,6*	**1890**
....	....	6.165	*155,7*	81.720	....	....	....	....	13.647	*167,0*	**1891**
....	....	6.256	*157,8*	81.361	....	....	....	....	13.693	*168,3*	**1892**
....	....	....	....	80.461	....	....	....	....	....	....	**1893**
....	....	....	....	82.448	....	....	....	....	....	....	**1894**
....	....	5.779	*155,0*	76.558	....	....	....	....	12.693	*165,8*	**1895**
....	....	5.296	*134,6*	80.586	....	....	....	....	11.862	*147,2*	**1896**
....	....	5.350	*138,6*	79.500	....	....	....	....	11.820	*148,7*	**1897**
....	....	5.278	*142,2*	76.329	....	....	....	....	11.509	*150,8*	**1898**
....	....	4.773	*123,4*	79.364	....	....	....	....	10.516	*132,5*	**1899**
....	....	5.244	*140,0*	76.515	....	....	....	....	11.439	*149,5*	**1900**
....	....	4.905	*131,5*	77.213	....	....	....	....	10.969	*142,1*	**1901**
....	....	5.405	*139,3*	79.691	....	....	....	....	12.397	*155,6*	**1902**
....	....	5.183	*143,1*	74.499	....	....	....	....	11.341	*152,2*	**1903**
....	....	4.941	*128,7*	78.682	....	....	....	....	10.678	*135,7*	**1904**
....	....	4.899	*131,0*	77.121	....	....	....	....	10.885	*141,1*	**1905**
....	....	5.135	*136,5*	77.136	....	....	....	....	11.251	*145,9*	**1906**
2.311	*63,0*	4.616	*125,8*	75.575	5.082	*67,2*	4.973	*65,8*	10.055	*133,0*	**1907**
2.452	*61,1*	4.717	*117,5*	82.610	5.272	*63,8*	5.581	*67,6*	10.853	*131,4*	**1908**
2.660	*70,0*	4.960	*130,5*	77.967	5.018	*64,4*	5.788	*74,2*	10.806	*138,6*	**1909**
2.285	*57,1*	4.311	*107,8*	81.936	4.482	*54,7*	4.912	*60,0*	9.394	*114,7*	**1910**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										Segue T O
1911	38.765	2.071	*53,4*	3.089	*79,7*	5.160	*133,1*	36.856	1.851	*50,2*
1912	40.438	2.007	*49,6*	2.329	*57,6*	4.336	*107,2*	38.480	1.709	*44,4*
1913	38.689	2.009	*51,9*	2.794	*72,2*	4.803	*124,1*	36.643	1.642	*44,8*
1914	39.835	2.045	*51,3*	2.393	*60,1*	4.438	*111,4*	37.694	1.616	*42,9*
1915	37.409	1.921	*51,4*	2.791	*74,6*	4.712	*126,0*	35.586	1.675	*47,1*
1916	27.973	1.376	*49,2*	2.878	*102,9*	4.254	*152,1*	26.795	1.145	*42,7*
1917	22.025	1.212	*55,0*	1.899	*86,2*	3.111	*141,2*	20.504	1.002	*48,9*
1918	21.988	1.356	*61,7*	2.228	*101,3*	3.584	*163,0*	20.697	1.222	*59,1*
1919	26.556	1.356	*51,1*	1.471	*55,4*	2.827	*106,5*	25.530	1.098	*43.0*
1920	41.847	1.802	*43,1*	2.613	*62,4*	4.415	*105,5*	39.564	1.457	*36,8*
1921	41.381	1.778	*43,0*	2.604	*62,9*	4.382	*105,9*	39.452	1.455	*36,9*
1922	38.751	1.508	*38,9*	2.692	*69,5*	4.200	*108,4*	37.070	1.307	*35,3*
1923	37.489	1.532	*40,9*	2.435	*64,9*	3.967	*105,8*	35.574	1.206	*33,9*
1924	34.614	1.301	*37,6*	2.003	*57,9*	3.304	*95,5*	33.050	1.042	*31,5*
1925	34.145	1.187	*34,7*	1.775	*52,0*	2.962	*86,7*	32.316	925	*28,6*
1926	32.493	1.333	*41,0*	1.958	*60,3*	3.291	*101,3*	30.977	925	*29,9*
1927	31.842	1.177	*37,0*	1.724	*54,1*	2.901	*91,1*	30.202	961	*31,8*
1928	31.397	1.167	*37,2*	1.526	*48,6*	2.693	*85,8*	29.573	981	*33.2*
1929	29.360	1.325	*45,1*	1.406	*47,9*	2.731	*93,0*	28.093	1.131	*40,2*
1930	30.475	1.157	*38,0*	1.291	*42,3*	2.448	*80,3*	28.818	903	*31.3*
1931	28.873	1.117	*38,7*	1.020	*35,3*	2.137	*74,0*	27.570	879	*31,9*
1932	26.460	1.039	*39,3*	1.322	*49,9*	2.361	*89,2*	25.159	900	*35,8*
1933	26.379	978	*37,1*	890	*33,7*	1.868	*70,8*	24.645	793	*32,2*
1934	26.180	907	*34,6*	861	*32,9*	1.768	*67,5*	24.532	743	*30,3*
1935	26.799	1.046	*39,0*	843	*31,5*	1.889	*70,5*	25.430	867	*34,1*
1936	25.839	923	*35,7*	880	*34,1*	1.803	*69,8*	24.056	689	*28,6*
1937	26.626	1.027	*38,6*	890	*33,4*	1.917	*72,0*	25.151	789	*31,4*
1938	29.031	1.162	*46,0*	898	*31,0*	2.060	*71,0*	27.164	876	*32,2*
1939	27.650	1.073	*38,8*	830	*30,0*	1.903	*68,8*	25.897	832	*32,1*
1940	28.014	1.103	*39,4*	925	*33,0*	2.028	*72,4*	26.907	911	*33,9*
1941	24.603	1.063	*43,2*	830	*33,7*	1.893	*76,9*	23.665	815	*34,4*
1942	23.767	982	*41,3*	904	*38,1*	1.886	*79,4*	22.232	728	*32,7*
1943	24.908	966	*38,8*	872	*35,0*	1.838	*73,8*	23.561	719	*30,5*
1944	22.803	991	*43,5*	1.118	*49,0*	2.109	*92,5*	21.549	787	*36,5*
1945	22.429	1.101	*49,1*	728	*32,4*	1.829	*81,5*	21.199	858	*40,5*
1946	29.049	1.210	*41,7*	872	*30,0*	2.082	*71,7*	27.290	993	*36,4*
1947	27.564	1.139	*41,3*	746	*27,1*	1.885	*68,4*	26.039	849	*32,6*
1948	26.568	938	*35,3*	469	*17,7*	1.407	*53,0*	25.197	749	*29,7*
1949	23.873	841	*35,2*	484	*20,3*	1.325	*55,5*	22.847	642	*28,1*
1950	22.202	677	*30,5*	336	*15,1*	1.013	*45,6*	20.786	614	*29,6*
1951	21.057	679	*32,3*	293	*13,9*	972	*46,2*	19.842	479	*24,1*
1952	20.536	645	*31,4*	292	*14,2*	937	*45,6*	19.274	480	*24,9*
1953	20.306	634	*31,2*	266	*13,1*	900	*44,3*	19.259	475	*24,7*
1954	20.916	673	*32,2*	245	*11,7*	918	*43,9*	19.954	425	*21,3*
1955	20.783	597	*28,7*	241	*11,6*	838	*40,3*	19.827	440	*22,2*
1956	21.036	624	*29,7*	182	*8,6*	806	*38,3*	20.107	460	*22,9*
1957	20.950	575	*27,4*	199	*9,5*	774	*36,9*	20.080	420	*20,9*
1958	21.090	575	*27,3*	205	*9,7*	780	*37,0*	20.378	413	*20,3*
1959	22.325	563	*25,2*	194	*8,7*	757	*33,9*	20.510	398	*19,4*
1960	22.301	548	*24,6*	183	*8,2*	731	*32,8*	20.864	346	*16,6*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		ANNI
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
SCANA											
2.660	*72,2*	4.511	*122,4*	75.621	3.922	*51,9*	5.749	*76,0*	9.671	*127,9*	**1911**
1.928	*50,1*	3.637	*94,5*	78.918	3.716	*47,1*	4.257	*53,9*	7.973	*101,0*	**1912**
2.310	*63,1*	3.952	*107,9*	75.332	3.651	*48,5*	5.104	*67,7*	8.755	*116,2*	**1913**
1.996	*52,9*	3.612	*95,8*	77.529	3.661	*47,2*	4.389	*56,6*	8.050	*103,8*	**1914**
2.384	*67,0*	4.059	*114,1*	72.995	3.596	*49,3*	5.175	*70,9*	8.771	*120,2*	**1915**
2.304	*86,0*	3.449	*128,7*	54.768	2.521	*46,0*	5.182	*94,6*	7.703	*140,6*	**1916**
1.601	*78,1*	2.603	*127,0*	42.529	2.214	*52,1*	3.500	*82,3*	5.714	*134,4*	**1917**
1.882	*90,9*	3.104	*150,0*	42.685	2.578	*60,4*	4.110	*96,3*	6.688	*156,7*	**1918**
1.210	*47,4*	2.308	*90,4*	52.086	2.454	*47,1*	2.681	*51,5*	5.135	*98,6*	**1919**
2.235	*56,5*	3.692	*93,3*	81.411	3.259	*40,0*	4.848	*59,6*	8.107	*99,6*	**1920**
2.174	*55,1*	3.629	*92,0*	80.833	3.233	*40,0*	4.778	*59,1*	8.011	*99,1*	**1921**
2.255	*60,8*	3.562	*96,1*	75.821	2.815	*37,1*	4.947	*65,3*	7.762	*102,4*	**1922**
2.033	*57,2*	3.239	*91,1*	73.063	2.738	*37,5*	4.468	*61,1*	7.206	*98,6*	**1923**
1.600	*48,4*	2.642	*79,9*	67.664	2.343	*34,6*	3.603	*53,3*	5.946	*87,9*	**1924**
1.569	*48,6*	2.494	*77,2*	66.461	2.112	*31,8*	3.344	*50,3*	5.456	*82,1*	**1925**
1.646	*53,1*	2.571	*83,0*	63.470	2.258	*35,6*	3.604	*56,8*	5.862	*92,4*	**1926**
1.392	*46,1*	2.353	*77,9*	62.044	2.138	*34,5*	3.116	*50,2*	5.254	*84,7*	**1927**
1.258	*42,5*	2.239	*75,7*	60.970	2.148	*35,2*	2.784	*45,7*	4.932	*80,9*	**1928**
1.162	*41,4*	2.293	*81,6*	57.453	2.456	*42,7*	2.568	*44,7*	5.024	*87,4*	**1929**
1.056	*36,7*	1.959	*68,0*	59.293	2.060	*34,7*	2.347	*39,6*	4.407	*74,3*	**1930**
893	*32,4*	1.772	*64,3*	56.443	1.996	*35,4*	1.913	*33,9*	3.909	*69,3*	**1931**
1.064	*42,3*	1.964	*78,1*	51.619	1.939	*37,6*	2.386	*46,2*	4.325	*83,8*	**1932**
676	*27,4*	1.469	*59,6*	51.024	1.771	*34,7*	1.566	*30,7*	3.337	*65,4*	**1933**
640	*26,1*	1.383	*56,4*	50.712	1.650	*32,5*	1.501	*29,6*	3.151	*62,1*	**1934**
650	*25,6*	1.517	*59,7*	52.229	1.913	*36,6*	1.493	*28,6*	3.406	*65,2*	**1935**
651	*27,1*	1.340	*55,7*	49.895	1.612	*32,3*	1.531	*30,7*	3.143	*63,0*	**1936**
682	*27,1*	1.471	*58,5*	51.777	1.816	*35,1*	1.572	*30,3*	3.388	*65,4*	**1937**
716	*26,4*	1.592	*58,6*	56.195	2.038	*36,3*	1.614	*28,7*	3.652	*65,0*	**1938**
604	*23,4*	1.436	*55,5*	53.547	1.905	*35,6*	1.434	*26,8*	3.339	*62,4*	**1939**
682	*25,3*	1.593	*59,2*	54.921	2.014	*36,7*	1.607	*29,2*	3.621	*65,9*	**1940**
690	*29,2*	1.505	*63,6*	48.258	1.878	*38,9*	1.520	*31,5*	3.398	*70,4*	**1941**
666	*30,0*	1.394	*62,7*	45.999	1.710	*37,2*	1.570	*34,1*	3.280	*71,3*	**1942**
731	*31,0*	1.450	*61,5*	48.469	1.685	*34,7*	1.603	*33,1*	3.288	*67,8*	**1943**
937	*43,5*	1.724	*80,0*	44.352	1.778	*40,1*	2.055	*46,3*	3.833	*86,4*	**1944**
597	*28,1*	1.455	*68,6*	43.628	1.959	*44,9*	1.325	*30,4*	3.284	*75,3*	**1945**
686	*25,1*	1.679	*61,5*	56.339	2.203	*39,1*	1.558	*27,7*	3.761	*66,8*	**1946**
561	*21,6*	1.410	*54,2*	53.603	1.988	*37,1*	1.307	*24,4*	3.295	*61,5*	**1947**
412	*16,4*	1.161	*46,1*	51.765	1.687	*32,6*	881	*17,0*	2.568	*49,6*	**1948**
379	*16,6*	1.021	*44,7*	46.720	1.483	*31,7*	863	*18,5*	2.346	*50,2*	**1949**
252	*12,1*	866	*41,7*	42.988	1.291	*30,0*	588	*13,7*	1.879	*43,7*	**1950**
243	*12,3*	722	*36,4*	40.899	1.158	*28,3*	536	*13,1*	1.694	*41,4*	**1951**
224	*11,6*	704	*36,5*	39.810	1.125	*28,2*	516	*13,0*	1.641	*41,2*	**1952**
191	*9,9*	666	*34,6*	39.565	1.109	*28,0*	457	*11,6*	1.566	*39,6*	**1953**
174	*8,7*	599	*30,0*	40.870	1.098	*26,9*	419	*10,2*	1.517	*37,1*	**1954**
167	*8,4*	607	*30,6*	40.610	1.037	*25,5*	408	*10,1*	1.445	*35,6*	**1955**
173	*8,6*	633	*31,5*	41.143	1.084	*26,4*	355	*8,6*	1.439	*35,0*	**1956**
167	*8,3*	587	*29,2*	41.030	995	*24,3*	366	*8,9*	1.361	*33,2*	**1957**
186	*9,1*	599	*29,4*	41.468	988	*23,8*	391	*9,5*	1.379	*33,3*	**1958**
142	*6,9*	540	*26,3*	42.835	961	*22,4*	336	*7,9*	1.297	*30,3*	**1959**
129	*6,2*	475	*22,8*	43.165	894	*20,7*	312	*7,2*	1.206	*27,9*	**1960**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										Segue T O
1961	22.907	492	*21,5*	155	*6,7*	647	*28,2*	21.881	394	*18,0*
1962	23.230	525	*22,6*	174	*7,5*	699	*30,1*	21.902	364	*16,6*
1963	24.055	556	*23,1*	175	*7,3*	731	*30,4*	22.855	417	*18,3*
1964	25.832	553	*21,4*	178	*6,9*	731	*28,3*	24.423	408	*16,7*
1965	25.408	563	*22,1*	152	*6,0*	715	*28,1*	24.087	402	*16,7*
1966	25.011	559	*22,3*	155	*6,2*	714	*28,5*	23.919	423	*17,7*
1967	23.887	503	*21,0*	138	*5,8*	641	*26,8*	22.743	372	*16,3*
1968	23.602	437	*18,5*	126	*5,4*	563	*23,9*	22.581	356	*15,7*
1969	23.908	526	*22,0*	127	*5,3*	653	*27,3*	22.686	348	*15,3*
1970	23.737	430	*18,1*	107	*4,5*	537	*22,6*	22.032	332	*15,1*
1971	24.282	526	*21,7*	115	*4,7*	641	*26,4*	22.888	345	*15,1*
1972	23.674	486	*20,5*	90	*3,8*	576	*24,3*	22.942	301	*13,4*
										U M
1863-870	9.547	1.272	*133,2*	1.137	*119,1*	2.409	*252,3*	8.914	1.101	*123,5*
1871-880	9.478	1.146	*120,9*	1.047	*110,5*	2.193	*231,4*	8.926	1.039	*116,4*
1881-890	10.904	1.123	*103,0*	1.090	*100,0*	2.213	*203,0*	10.298	979	*95,1*
1891-900	10.976	....	....	....	....	1.916	*174,6*	10.313	....	....
1901-906	10.338	....	....	....	....	1.734	*167,7*	9.839	....	....
1907-910	11.175	795	*71,1*	887	*79,4*	1.682	*150,5*	10.589	685	*64,7*
1911-920	10.171	569	*55,9*	845	*83,1*	1.414	*139,0*	9.650	502	*52,0*
1916-919	8.048	484	*60,1*	727	*90,4*	1.211	*150,5*	7.645	434	*56,8*
1921-930	10.248	452	*44,1*	703	*68,6*	1.155	*112,7*	9.893	396	*40,0*
1931-940	8.236	352	*42,7*	378	*45,9*	730	*88,6*	7.855	280	*35,6*
1941-950	7.365	308	*41,8*	258	*35,1*	566	*76,9*	6.951	248	*35,7*
1941-945	7.155	325	*45,4*	319	*44,6*	644	*90,0*	6.761	256	*37,9*
1951-960	6.145	200	*32,5*	68	*11,1*	268	*43,6*	5.750	140	*24,3*
1961-970	5.778	142	*24,6*	36	*6,2*	178	*30,8*	5.429	108	*19,9*
1863	9.488	1.293	*136,3*	1.228	*129,4*	2.521	*265,7*	8.830	1.101	*124,7*
1864	9.837	1.358	*138,1*	1.107	*112,5*	2.465	*250,6*	8.799	1.167	*132,6*
1865	9.219	1.216	*131,9*	1.085	*117,7*	2.301	*249,6*	8.560	1.027	*120,0*
1866	9.979	1.114	*111,6*	1.124	*112,7*	2.238	*224,3*	9.499	1.040	*109,5*
1867	9.815	1.254	*127,8*	1.075	*109,5*	2.329	*237,3*	9.190	1.125	*122,4*
1868	8.960	1.267	*141,4*	1.275	*142,3*	2.542	*283,7*	8.458	1.102	*130,3*
1869	9.881	1.306	*132,2*	1.124	*113,7*	2.430	*245,9*	9.122	1.127	*123,5*
1870	9.194	1.366	*148,6*	1.081	*117,6*	2.447	*266,2*	8.854	1.121	*126,6*
1871	9.550	1.305	*136,6*	900	*94,3*	2.205	*230,9*	8.749	1.154	*131,9*
1872	9.573	1.134	*118,4*	1.070	*111,8*	2.204	*230,2*	9.484	1.041	*109,8*
1873	9.350	1.039	*111,1*	1.164	*124,5*	2.203	*235,6*	8.634	1.058	*122,6*
1874	9.168	1.179	*128,6*	902	*98,4*	2.081	*227,0*	8.873	1.197	*134,9*
1875	9.831	1.197	*121,8*	1.001	*101,8*	2.198	*223,6*	8.939	1.087	*121,6*
1876	10.138	1.296	*127,8*	1.151	*113,6*	2.447	*241,4*	9.673	1.128	*116,6*
1877	9.432	1.064	*112,8*	1.039	*110,2*	2.103	*223,0*	8.892	835	*93,9*
1878	9.190	1.000	*108,8*	877	*95,4*	1.877	*204,2*	8.649	872	*100,8*
1879	10.089	1.195	*118,4*	1.246	*123,5*	2.441	*241,9*	9.394	1.072	*114,1*
1880	8.457	1.052	*124,4*	1.115	*131,8*	2.167	*256,2*	7.974	944	*118,4*
1881	10.749	1.144	*106,4*	1.053	*98,0*	2.197	*204,4*	10.454	1.025	*98,0*
1882	10.106	1.041	*103,0*	1.027	*101,6*	2.068	*204,6*	9.573	903	*94,3*
1883	10.740	1.132	*105,4*	989	*92,1*	2.121	*197,5*	10.046	1.047	*104,2*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
SCANA											
142	*6,5*	536	*24,5*	44.788	886	*19,8*	297	*6,6*	1.183	*26,4*	**1961**
167	*7,6*	531	*24,2*	45.132	889	*19,7*	341	*7,6*	1.230	*27,3*	**1962**
156	*6,8*	573	*25,1*	46.910	973	*20,7*	331	*7,1*	1.304	*27,8*	**1963**
130	*5,3*	538	*22,0*	50.255	961	*19,1*	308	*6,2*	1.269	*25,3*	**1964**
122	*5,1*	524	*21,8*	49.495	965	*19,5*	274	*5,5*	1.239	*25,0*	**1965**
131	*5,5*	554	*23,2*	48.930	982	*20,1*	286	*5,8*	1.268	*25,9*	**1966**
118	*5,2*	490	*21,5*	46.630	875	*18,8*	256	*5,5*	1.131	*24,3*	**1967**
92	*4,1*	448	*19,8*	46.183	793	*17,2*	218	*4,7*	1.011	*21,9*	**1968**
119	*5,3*	467	*20,6*	46.594	874	*18,7*	246	*5,3*	1.120	*24,0*	**1969**
91	*4,1*	423	*19,2*	45.769	762	*16,7*	198	*4,3*	960	*21,0*	**1970**
84	*3,6*	429	*18,7*	47.170	871	*18,5*	199	*4,2*	1.070	*22,7*	**1971**
58	*2,6*	359	*16,0*	46.166	787	*17,1*	148	*3,2*	935	*20,3*	**1972**
BRIA											
1.032	*115,8*	2.133	*239,3*	18.461	2.373	*128,5*	2.169	*117,5*	4.542	*246,0*	**1863-870**
999	*111,9*	2.038	*228,3*	18.404	2.185	*118,7*	2.046	*111,2*	4.231	*229,9*	**1871-880**
963	*93,5*	1.942	*188,6*	21.202	2.102	*99,2*	2.053	*96,8*	4.155	*196,0*	**1881-890**
....	....	1.659	*160,9*	21.289	....	....	....	....	3.575	*167,9*	**1891-900**
....	....	1.552	*157,7*	20.177	....	....	....	....	3.286	*162,9*	**1901-906**
773	*73,0*	1.458	*137,7*	21.764	1.480	*68,0*	1.660	*76,3*	3.140	*144,3*	**1907-910**
734	*76,1*	1.236	*128,1*	19.821	1.071	*54,0*	1.579	*79,7*	2.650	*133,7*	**1911-920**
645	*84,3*	1.079	*141,1*	15.693	918	*58,5*	1.372	*87,4*	2.290	*145,9*	**1916-919**
618	*62,5*	1.014	*102,5*	20.141	848	*42,1*	1.321	*65,6*	2.169	*107,7*	**1921-930**
300	*38,2*	580	*73,8*	16.091	632	*39,3*	678	*42,1*	1.310	*81,4*	**1941-940**
212	*30,5*	460	*66,2*	14.316	556	*38,8*	470	*32,9*	1.026	*71,7*	**1941-950**
254	*37,5*	510	*75,4*	13.916	581	*41,7*	573	*41,2*	1.154	*82,9*	**1941-945**
59	*10,3*	199	*34,6*	11.895	340	*28,6*	127	*10,7*	467	*39,3*	**1951-960**
29	*5,3*	137	*25,2*	11.207	250	*22,3*	65	*5,8*	315	*28,1*	**1961-970**
1.071	*121,3*	2.172	*246,0*	18.318	2.394	*130,7*	2.299	*125,5*	4.693	*256,2*	**1863**
1.069	*121,5*	2.236	*254,1*	18.636	2.525	*135,5*	2.176	*116,8*	4.701	*252,3*	**1864**
932	*108,9*	1.959	*228,9*	17.779	2.243	*126,2*	2.017	*113,4*	4.260	*239,6*	**1865**
1.120	*117,9*	2.160	*227,4*	19.478	2.154	*110,6*	2.244	*115,2*	4.398	*225,8*	**1866**
973	*105,9*	2.098	*228,3*	19.005	2.379	*125,2*	2.048	*107,7*	4.427	*232,9*	**1867**
1.131	*133,7*	2.233	*264,0*	17.418	2.369	*136,0*	2.406	*138,1*	4.775	*274,1*	**1868**
975	*106,9*	2.102	*230,4*	19.003	2.433	*128,0*	2.099	*110,5*	4.532	*238,5*	**1869**
985	*111,3*	2.106	*237,9*	18.048	2.487	*137,8*	2.066	*114,5*	4.553	*252,3*	**1870**
896	*102,4*	2.050	*234,3*	18.299	2.459	*134,4*	1.796	*98,1*	4.255	*232,5*	**1871**
1.028	*108,4*	2.069	*218,2*	19.057	2.175	*114,1*	2.098	*110,1*	4.273	*224,2*	**1872**
1.246	*144,3*	2.304	*266,9*	17.984	2.097	*116,6*	2.410	*134,0*	4.507	*250,6*	**1873**
879	*99,1*	2.076	*234,0*	18.041	2.376	*131,7*	1.781	*98,7*	4.157	*230,4*	**1874**
968	*108,3*	2.055	*229,9*	18.770	2.284	*121,7*	1.969	*104,9*	4.253	*226,6*	**1875**
1.166	*120,6*	2.294	*237,2*	19.811	2.414	*122,4*	2.317	*116,9*	4.741	*239,3*	**1876**
938	*105,5*	1.773	*199,4*	18.324	1.899	*103,6*	1.977	*107,9*	3.876	*211,5*	**1877**
800	*92,5*	1.672	*193,3*	17.839	1.872	*104,9*	1.677	*94,0*	3.549	*198,9*	**1878**
1.059	*112,7*	2.131	*226,8*	19.483	2.267	*116,4*	2.305	*118,3*	4.572	*234,7*	**1879**
1.009	*126,5*	1.953	*244,9*	16.431	1.996	*121,5*	2.124	*129,2*	4.120	*250,7*	**1880**
901	*86,2*	1.926	*184,2*	21.203	2.169	*102,3*	1.954	*92,2*	4.123	*194,5*	**1881**
951	*99,4*	1.854	*193,7*	19.679	1.944	*98,8*	1.978	*100,5*	3.922	*199,3*	**1882**
876	*87,2*	1.923	*191,4*	20.786	2.179	*104,9*	1.865	*89,7*	4.044	*194,6*	**1883**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										Segue U M
1884	10.816	1.227	*113,4*	1.166	*107,8*	2.393	*221,2*	10.146	1.099	*108,3*
1885	11.144	1.070	*96,0*	1.044	*93,7*	2.114	*189,7*	10.663	891	*83,6*
1886	10.309	1.120	*108,6*	1.107	*107,4*	2.227	*216,0*	9.664	915	*94,7*
1887	11.805	1.135	*96,1*	877	*74,3*	2.012	*170,4*	10.981	981	*89,3*
1888	10.660	1.144	*107,3*	1.272	*119,3*	2.416	*226,6*	9.850	971	*98,6*
1889	11.836	1.154	*97,5*	1.099	*92,9*	2.253	*190,4*	11.227	1.044	*93,0*
1890	10.871	1.061	*97,6*	1.265	*116,4*	2.326	*214,0*	10.376	914	*88,1*
1891	11.311	....	....	....	....	2.017	*178,3*	10.632	....	....
1892	11.254	....	....	....	....	2.166	*192,5*	10.536	....	....
1893	11.597	....	....	....	....	....	....	10.759	....	....
1894	11.301	....	....	....	....	....	....	10.603	....	....
1895	10.522	....	....	....	....	1.923	*182,8*	10.059	....	....
1896	11.240	....	....	....	....	2.062	*183,5*	10.456	....	....
1897	11.510	....	....	....	....	1.781	*154,7*	10.721	....	....
1898	10.395	....	....	....	....	1.873	*180,2*	9.927	....	....
1899	11.071	....	....	....	....	1.592	*143,8*	10.377	....	....
1900	10.501	....	....	....	....	1.911	*182,0*	9.798	....	....
1901	9.831	....	....	....	....	1.609	*163,7*	9.402	....	....
1902	10.896	....	....	....	....	1.758	*161,3*	10.432	....	....
1903	9.739	....	....	....	....	1.696	*174,1*	9.237	....	....
1904	10.501	....	....	....	....	1.756	*167,2*	10.024	....	....
1905	10.456	....	....	....	....	1.753	*167,7*	9.841	....	....
1906	10.604	....	....	....	....	1.833	*172,9*	10.097	....	....
1907	10.776	755	*70,1*	839	*77,8*	1.594	*147,9*	9.947	641	*64,4*
1908	11.138	806	*72,4*	940	*84,4*	1.746	*156,8*	10.587	689	*65,1*
1909	10.828	907	*83,8*	885	*81,7*	1.792	*165,5*	10.505	748	*71,2*
1910	11.958	712	*59,5*	883	*73,9*	1.595	*133,4*	11.315	662	*58,5*
1911	10.559	591	*56,0*	1.007	*95,3*	1.598	*151,3*	10.107	555	*54,9*
1912	11.730	595	*50,7*	714	*60,9*	1.309	*111,6*	10.941	499	*45,6*
1913	11.382	611	*53,7*	980	*86,1*	1.591	*139,8*	10.802	541	*50,1*
1914	11.631	635	*54,6*	925	*79,5*	1.560	*134,1*	10.990	570	*51,9*
1915	11.406	678	*59,4*	976	*85,6*	1.654	*145,0*	10.991	568	*51,7*
1916	9.253	518	*56,0*	906	*97,9*	1.424	*153,9*	8.751	374	*42,7*
1917	7.099	466	*65,6*	569	*80,2*	1.035	*145,8*	6.923	449	*64,9*
1918	7.070	485	*68,6*	817	*115,6*	1.302	*184,2*	6.577	439	*66,8*
1919	8.771	469	*53,5*	615	*70,1*	1.084	*123,6*	8.330	475	*57,0*
1920	12.804	639	*49,9*	948	*74,0*	1.587	*123,9*	12.083	545	*45,1*
1921	12.842	602	*46,9*	981	*76,4*	1.583	*123,3*	11.970	532	*44,4*
1922	12.045	543	*45,1*	796	*66,1*	1.339	*111,2*	11.863	487	*41,1*
1923	11.864	541	*45,6*	920	*77,5*	1.461	*123,1*	11.591	463	*39,9*
1924	9.718	416	*42,8*	725	*74,6*	1.141	*117,4*	9.340	387	*41,5*
1925	9.785	432	*44,1*	674	*68,9*	1.106	*113,0*	9.578	398	*41,5*
1926	9.700	376	*38,8*	682	*70,3*	1.058	*109,1*	9.196	333	*36,2*
1927	9.612	398	*46,2*	620	*72,0*	1.018	*118,2*	9.206	328	*35,6*
1928	9.129	396	*43,4*	583	*63,8*	979	*107,2*	8.842	323	*36,6*
1929	8.516	430	*50,5*	552	*64,8*	982	*115,3*	8.369	381	*45,5*
1930	9.267	385	*41,6*	496	*53,5*	881	*95,1*	8.978	327	*36,4*
1931	8.820	384	*43,6*	458	*51,9*	842	*95,5*	8.435	327	*38,8*
1932	8.036	353	*43,9*	520	*64,7*	873	*108,6*	7.513	289	*38,5*
1933	8.281	366	*44,2*	345	*41,7*	711	*85,9*	7.716	288	*37,3*
1934	8.133	330	*40,6*	294	*36,1*	624	*76,7*	7.725	251	*32,5*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		ANNI
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
BRIA											
1.002	*98,8*	2.101	*207,1*	20.962	2.326	*111,0*	2.168	*103,4*	4.494	*214,4*	**1884**
941	*88,2*	1.832	*171,8*	21.807	1.961	*89,9*	1.985	*91,1*	3.946	*181,0*	**1885**
1.049	*108,5*	1.964	*203,2*	19.973	2.035	*101,9*	2.156	*107,9*	4.191	*209,8*	**1886**
798	*72,7*	1.779	*162,0*	22.786	2.116	*92,9*	1.675	*73,5*	3.791	*166,4*	**1887**
1.094	*111,0*	2.065	*209,6*	20.510	2.115	*103,1*	2.366	*115,4*	4.481	*218,5*	**1888**
964	*85,9*	2.008	*178,9*	23.063	2.198	*95,3*	2.063	*89,5*	4.261	*184,8*	**1889**
1.049	*101,1*	1.963	*189,2*	21.247	1.975	*93,0*	2.314	*108,9*	4.289	*201,9*	**1890**
....	....	1.687	*158,7*	21.943	....	....	....	....	4.704	*168,8*	**1891**
....	....	1.893	*179,7*	21.790	....	....	....	....	4.059	*186,3*	**1892**
....	....	....	....	22.356	....	....	....	....	....	....	**1893**
....	....	....	....	21.904	....	....	....	....	....	....	**1894**
....	....	1.689	*167,9*	20.581	....	....	....	....	3.612	*175,5*	**1895**
....	....	1.761	*168,4*	21.696	....	....	....	....	3.823	*176,2*	**1896**
....	....	1.584	*147,7*	22.231	....	....	....	....	3.365	*151,4*	**1897**
....	....	1.637	*164,9*	20.322	....	....	....	....	3.510	*172,7*	**1898**
....	....	1.379	*132,9*	21.448	....	....	....	....	2.971	*138,5*	**1899**
....	....	1.638	*167,2*	20.299	....	....	....	....	3.549	*174,8*	**1900**
....	....	1.533	*163,1*	19.233	....	....	....	....	3.142	*163,4*	**1901**
....	....	1.519	*145,6*	21.328	....	....	....	....	3.277	*153,6*	**1902**
....	....	1.583	*171,4*	18.976	....	....	....	....	3.279	*172,8*	**1903**
....	....	1.578	*157,4*	20.525	....	....	....	....	3.334	*162,4*	**1904**
....	....	1.607	*163,3*	20.297	....	....	....	....	3.360	*165,5*	**1905**
....	....	1.494	*148,0*	20.701	....	....	....	....	3.327	*160,7*	**1906**
750	*75,4*	1.391	*139,8*	20.723	1.396	*67,3*	1.589	*76,7*	2.985	*144,0*	**1907**
770	*72,7*	1.459	*137,8*	21.725	1.495	*68,8*	1.710	*78,7*	3.205	*147,5*	**1908**
775	*73,8*	1.523	*145,0*	21.333	1.655	*77,6*	1.660	*77,8*	3.315	*155,4*	**1909**
796	*70,4*	1.458	*128,9*	23.273	1.374	*59,0*	1.679	*72,2*	3.053	*131,2*	**1910**
809	*80,1*	1.364	*135,0*	20.666	1.146	*55,4*	1.816	*87,9*	2.962	*143,3*	**1911**
575	*52,6*	1.074	*98,2*	22.671	1.094	*48,3*	1.289	*56,8*	2.383	*105,1*	**1912**
866	*80,2*	1.407	*130,3*	22.184	1.152	*51,9*	1.846	*83,2*	2.998	*135,1*	**1913**
748	*68,0*	1.318	*119,9*	22.621	1.205	*53,3*	1.673	*73,9*	2.878	*127,2*	**1914**
878	*79,9*	1.446	*131,6*	22.397	1.246	*55,6*	1.854	*82,8*	3.100	*138,4*	**1915**
782	*89,4*	1.156	*132,1*	18.004	892	*49,5*	1.688	*93,8*	2.580	*143,3*	**1916**
590	*85,2*	1.039	*150,1*	14.022	915	*65,3*	1.159	*82,6*	2.074	*147,9*	**1917**
723	*109,9*	1.162	*176,7*	13.647	924	*67,7*	1.540	*112,9*	2.464	*180,6*	**1918**
484	*58,1*	959	*115,1*	17.101	944	*55,2*	1.099	*64,3*	2.043	*119,5*	**1919**
889	*73,6*	1.434	*118,7*	24.887	1.184	*47,6*	1.837	*73,8*	3.021	*121,4*	**1920**
796	*66,5*	1.328	*110,9*	24.812	1.134	*45,7*	1.777	*71,6*	2.911	*117,3*	**1921**
686	*57,8*	1.173	*98,9*	23.908	1.030	*43,1*	1.482	*62,0*	2.512	*105,1*	**1922**
915	*79,0*	1.378	*118,9*	23.455	1.004	*42,8*	1.835	*78,2*	2.839	*121,0*	**1923**
570	*61,0*	957	*102,5*	19.058	803	*42,1*	1.295	*68,0*	2.098	*110,1*	**1924**
564	*58,9*	962	*100,4*	19.363	830	*42,9*	1.238	*63,9*	2.068	*106,8*	**1925**
647	*70,4*	980	*106,6*	18.896	709	*37,5*	1.329	*70,4*	2.038	*107,9*	**1926**
535	*58,1*	863	*93,7*	18.818	726	*38,6*	1.155	*61,4*	1.881	*100,0*	**1927**
498	*56,3*	821	*92,9*	17.971	719	*40,0*	1.081	*60,2*	1.800	*100,2*	**1928**
487	*58,2*	868	*103,7*	16.885	811	*48,0*	1.039	*61,6*	1.850	*109,6*	**1929**
483	*53,8*	810	*90,2*	18.245	712	*39,0*	979	*53,7*	1.691	*92,7*	**1930**
350	*41,5*	677	*80,3*	17.255	711	*41,2*	808	*46,8*	1.519	*88,0*	**1931**
438	*58,3*	727	*96,8*	15.549	642	*41,3*	958	*61,6*	1.600	*102,9*	**1932**
279	*36,2*	567	*73,5*	15.997	654	*40,9*	624	*39,0*	1.278	*79,9*	**1933**
278	*36,0*	529	*68,5*	15.858	581	*36,6*	572	*36,1*	1.153	*72,7*	**1934**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
								Segue U M		
1935	8.127	331	*40,7*	348	*42,8*	679	*83,5*	7.772	282	*36,3*
1936	7.530	292	*38,8*	323	*42,9*	615	*81,7*	7.601	254	*33,4*
1937	8.110	349	*43,0*	399	*49,2*	748	*92,2*	7.800	260	*33,3*
1938	8.824	383	*43,4*	375	*42,5*	758	*85,9*	8.264	287	*34,7*
1939	8.221	349	*42,5*	348	*42,3*	697	*84,8*	7.774	255	*32,8*
1940	8.282	381	*46,0*	374	*45,2*	755	*91,2*	7.952	303	*38,1*
1941	7.420	368	*49,6*	317	*42,7*	685	*92,3*	6.940	271	*39,1*
1942	7.092	307	*43,3*	358	*50,5*	665	*93,8*	6.665	245	*36,7*
1943	7.811	325	*41,6*	296	*37,9*	621	*79,5*	7.277	260	*35,7*
1944	7.135	302	*42,3*	383	*53,7*	685	*96,0*	6.804	255	*37,5*
1945	6.315	324	*51,3*	240	*38,0*	564	*89,3*	6.120	249	*40,7*
1946	7.706	324	*42,0*	271	*35,2*	595	*77,2*	7.263	297	*40,9*
1947	7.792	381	*48,9*	262	*33,6*	643	*82,5*	7.356	309	*42,0*
1948	8.032	267	*33,3*	144	*17,9*	411	*51,2*	7.645	215	*28,1*
1949	7.420	256	*34,5*	192	*25,9*	448	*60,4*	6.940	204	*29,4*
1950	6.930	230	*33,2*	113	*16,3*	343	*49,5*	6.496	171	*26,3*
1951	6.569	240	*36,5*	88	*13,4*	328	*49,9*	6.245	151	*24,2*
1952	6.136	191	*31,1*	79	*12,9*	270	*44,0*	5.817	130	*22,4*
1953	6.306	195	*30,9*	89	*14,1*	284	*45,0*	5.838	153	*26,2*
1954	6.218	196	*31,5*	56	*9,0*	252	*40,5*	5.899	139	*23,6*
1955	6.185	192	*31,1*	62	*10,0*	254	*41,1*	5.736	134	*23,4*
1956	6.322	206	*32,6*	74	*11,7*	280	*44,3*	5.708	149	*26,1*
1957	5.851	218	*37,3*	72	*12,3*	290	*49,6*	5.565	147	*26,4*
1958	5.863	210	*35,8*	53	*9,1*	263	*44,9*	5.394	138	*25,6*
1959	5.954	174	*29,2*	62	*10,4*	236	*39,6*	5.580	129	*23,1*
1960	6.043	172	*28,4*	47	*7,8*	219	*36,2*	5.716	127	*22,2*
1961	6.051	148	*24,4*	44	*7,3*	192	*31,7*	5.599	106	*18,9*
1962	5.851	152	*26,0*	49	*8,4*	201	*34,4*	5.507	146	*26,5*
1963	5.795	142	*24,5*	51	*8,8*	193	*33,3*	5.581	82	*14,7*
1964	6.226	131	*21,1*	45	*7,2*	176	*28,3*	5.775	106	*18,4*
1965	6.105	134	*22,0*	35	*5,7*	169	*27,7*	5.758	104	*18,1*
1966	5.845	165	*28,2*	36	*6,2*	201	*34,4*	5.464	141	*25,8*
1967	5.523	161	*29,2*	36	*6,5*	197	*35,7*	5.354	133	*24,9*
1968	5.442	118	*21,7*	22	*4,0*	140	*25,7*	5.276	85	*16,1*
1969	5.567	130	*23,4*	27	*4,8*	157	*28,2*	5.109	90	*17,6*
1970	5.374	133	*24,7*	17	*3,2*	150	*27,9*	4.870	90	*18,5*
1971	5.393	118	*21,9*	22	*4,1*	140	*26,0*	5.052	97	*19,2*
1972	5.318	85	*16,0*	19	*3,6*	104	*19,6*	5.093	60	*11,8*
								M A R		
1863-870	16.245	2.313	*140,8*	1.758	*107,1*	4.071	*247,9*	15.453	2.054	*132,9*
1871-880	16.168	2.198	*135,9*	1.692	*104,7*	3.890	*240,6*	15.151	1.999	*132,0*
1881-890	18.517	2.200	*118,8*	1.693	*91,4*	3.893	*210,2*	17.417	1.991	*114,3*
1891-900	18.461	....	....	....	....	3.420	*185,3*	17.414	....	....
1901-906	17.802	....	....	....	....	2.965	*166,6*	16.736	....	....
1907-910	18.562	1.457	*78,5*	1.347	*72,6*	2.804	*151,1*	17.571	1.310	*74,6*
1911-920	16.363	986	*60,3*	1.400	*85,5*	2.386	*145,8*	15.600	867	*55,6*
1916-919	12.425	789	*63,5*	1.217	*97,9*	2.006	*161,4*	11.815	703	*59,5*
1921-930	17.657	799	*45,3*	1.185	*67,1*	1.984	*112,4*	16.816	704	*41,9*
1931-940	15.188	657	*43,2*	686	*45,2*	1.343	*88,4*	14.496	516	*35,6*
1941-950	12.823	512	*39,9*	476	*37,1*	988	*77,0*	12.181	410	*33,7*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
BRIA											
248	*31,9*	530	*68,2*	15.899	613	*38,5*	596	*37,5*	1.209	*76,0*	**1935**
275	*36,2*	529	*69,6*	15.131	546	*36,1*	598	*39,5*	1.144	*75,6*	**1936**
312	*40,0*	572	*73,3*	15.910	609	*38,3*	711	*44,7*	1.320	*83,0*	**1937**
311	*37,7*	598	*72,4*	17.088	670	*39,2*	686	*40,2*	1.356	*79,4*	**1938**
234	*30,1*	489	*62,9*	15.995	604	*37,7*	582	*36,4*	1.186	*74,1*	**1939**
274	*34,5*	577	*72,6*	16.234	684	*42,2*	648	*39,9*	1.332	*82,1*	**1940**
279	*40,2*	550	*79,3*	14.360	639	*44,5*	596	*41,5*	1.235	*86,0*	**1941**
289	*43,4*	534	*80,1*	13.757	552	*40,1*	647	*47,1*	1.199	*87,2*	**1942**
247	*34,0*	507	*69,7*	15.088	585	*38,8*	543	*36,0*	1.128	*74,8*	**1943**
278	*40,8*	533	*78,3*	13.939	557	*40,0*	661	*47,4*	1.218	*87,4*	**1944**
177	*28,9*	426	*69,6*	12.435	573	*46,1*	417	*33,5*	990	*79,6*	**1945**
245	*33,7*	542	*74,6*	14.969	621	*41,5*	516	*24,5*	1.137	*76,0*	**1946**
194	*26,4*	503	*68,4*	15.148	690	*45,6*	456	*30,1*	1.146	*75,7*	**1947**
140	*18,3*	355	*46,4*	15.677	482	*30,8*	284	*18,1*	766	*48,9*	**1948**
159	*22,9*	363	*52,3*	14.360	460	*32,0*	351	*24,5*	811	*56,5*	**1949**
111	*17,1*	282	*43,4*	13.426	401	*29,9*	224	*16,7*	625	*46,6*	**1950**
80	*12,8*	231	*37,0*	12.814	391	*30,5*	168	*13,1*	559	*43,6*	**1951**
70	*12,0*	200	*34,4*	11.953	321	*26,8*	149	*12,5*	470	*39,3*	**1952**
77	*13,2*	230	*39,4*	12.144	348	*28,6*	166	*13,7*	514	*42,3*	**1953**
80	*13,5*	219	*37,1*	12.117	335	*27,7*	136	*11,2*	471	*38,9*	**1954**
64	*11,1*	198	*34,5*	11.921	326	*27,3*	126	*10,6*	452	*37,9*	**1955**
40	*7,0*	189	*33,1*	12.030	355	*29,5*	114	*9,5*	469	*39,0*	**1956**
52	*9,4*	199	*35,8*	11.416	365	*32,0*	124	*10,8*	489	*42,8*	**1957**
37	*6,8*	175	*32,4*	11.257	348	*30,9*	90	*8,0*	438	*38,9*	**1958**
46	*8,3*	175	*31,4*	11.534	303	*26,3*	108	*9,3*	411	*35,6*	**1959**
42	*7,4*	169	*29,6*	11.759	299	*25,4*	89	*7,6*	388	*33,0*	**1960**
31	*5,6*	137	*24,5*	11.650	254	*21,8*	75	*6,4*	329	*28,2*	**1961**
39	*7,1*	185	*33,6*	11.358	298	*26,2*	88	*7,8*	386	*34,0*	**1962**
41	*7,3*	123	*22,0*	11.376	224	*19,7*	92	*8,1*	316	*27,8*	**1963**
29	*5,0*	135	*23,4*	12.001	237	*19,7*	74	*6,2*	311	*25,9*	**1964**
36	*6,2*	140	*24,3*	11.863	238	*20,0*	71	*6,0*	309	*26,0*	**1965**
27	*4,9*	168	*30,7*	11.309	306	*27,0*	63	*5,6*	369	*32,6*	**1966**
29	*5,4*	162	*30,3*	10.877	294	*27,0*	65	*6,0*	359	*33,0*	**1967**
19	*3,6*	104	*19,7*	10.718	203	*19,0*	41	*3,8*	244	*22,8*	**1968**
21	*4,1*	111	*21,7*	10.676	220	*20,6*	48	*4,5*	268	*25,1*	**1969**
12	*2,4*	102	*20,9*	10.244	223	*21,8*	29	*2,8*	252	*24,6*	**1970**
15	*3,0*	112	*22,2*	10.445	215	*20,6*	37	*3,5*	252	*24,1*	**1971**
11	*2,1*	71	*13,9*	10.411	145	*13,9*	30	*2,9*	175	*16,8*	**1972**
CHE											
1.570	*101,6*	3.624	*234,5*	31.878	4.367	*137,0*	3.328	*104,4*	7.695	*241,4*	**1863-870**
1.520	*100,3*	3.519	*232,3*	31.319	4.197	*134,0*	3.212	*102,6*	7.409	*236,6*	**1871-880**
1.498	*86,0*	3.489	*200,3*	35.934	4.191	*116,6*	3.191	*88,8*	7.382	*205,4*	**1881-890**
....	....	2.994	*171,9*	35.875	....	....	....	....	6.414	*178,8*	**1891-900**
....	....	2.559	*152,9*	34.538	....	....	....	....	5.524	*159,9*	**1901-906**
1.190	*67,7*	2.500	*142,3*	36.133	2.767	*76,6*	2.537	*70,2*	5.304	*146,8*	**1907-910**
1.203	*77,1*	2.070	*132,7*	31.963	1.853	*58,0*	2.603	*81,4*	4.456	*139,4*	**1911-920**
1.075	*91,0*	1.778	*150,5*	24.240	1.492	*61,6*	2.292	*94,5*	3.784	*156,1*	**1916-919**
988	*58,7*	1.692	*100,6*	34.473	1.503	*43,6*	2.173	*63,0*	3.676	*106,6*	**1921-930**
557	*38,4*	1.073	*74,0*	29.684	1.173	*39,5*	1.243	*41,9*	2.416	*81,4*	**1931-940**
390	*32,0*	800	*65,7*	25.004	922	*36,9*	866	*34,6*	1.788	*71,5*	**1941-950**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
									Segue	M A R
1941-945	12.459	522	*41,9*	585	*47,0*	1.107	*88,9*	11.806	423	*35,8*
1951-960	11.006	326	*29,6*	153	*13,9*	479	*43,5*	10.476	233	*22,2*
1961-970	10.574	238	*22,5*	69	*6,5*	307	*29,0*	9.983	167	*16,7*
1863	16.885	2.302	*136,3*	2.271	*134,5*	4.573	*270,8*	15.774	1.937	*122,8*
1864	16.583	2.530	*152,5*	1.691	*102,0*	4.221	*254,5*	15.694	2.239	*142,7*
1865	16.615	2.675	*161,0*	1.645	*99,0*	4.320	*260,0*	15.371	2.291	*149,0*
1866	17.308	1.901	*109,9*	1.880	*108,6*	3.781	*218,5*	16.326	1.696	*103,9*
1867	16.114	2.028	*125,8*	1.693	*105,1*	3.721	*230,9*	15.327	1.821	*118,8*
1868	15.660	2.409	*153,9*	1.867	*119,2*	4.276	*273,1*	14.782	2.352	*159,1*
1869	16.499	2.332	*141,3*	1.420	*86,1*	3.752	*227,4*	15.839	2.104	*132,8*
1870	15.739	2.325	*147,7*	1.598	*101,6*	3.923	*249,3*	14.507	1.992	*137,3*
1871	16.423	2.719	*165,6*	1.589	*96,7*	4.308	*262,3*	15.103	2.558	*169,4*
1872	15.529	2.206	*142,1*	1.718	*110,6*	3.924	*252,7*	14.789	1.862	*125,9*
1873	15.961	2.111	*132,3*	1.980	*124,0*	4.091	*256,3*	15.115	1.941	*128,4*
1874	14.793	1.943	*131,3*	1.608	*108,7*	3.551	*240,0*	13.974	1.773	*126,9*
1875	15.627	2.246	*143,7*	1.346	*86,2*	3.592	*229,9*	14.677	2.139	*145,7*
1876	17.127	2.303	*134,5*	1.792	*104,6*	4.095	*239,1*	16.044	2.026	*126,3*
1877	16.565	2.050	*123,7*	1.764	*106,5*	3.814	*230,2*	15.236	1.862	*122,2*
1878	16.626	1.975	*118,8*	1.580	*95,0*	3.555	*213,8*	15.713	1.817	*115,6*
1879	17.106	2.346	*137,1*	1.743	*101,9*	4.089	*239,0*	16.193	2.109	*130,3*
1880	15.923	2.083	*130,8*	1.797	*112,9*	3.880	*243,7*	14.670	1.902	*129,7*
1881	18.390	2.229	*121,2*	1.615	*87,8*	3.844	*209,0*	16.791	1.917	*114,2*
1882	17.577	2.059	*117,1*	1.801	*102,5*	3.860	*219,6*	16.174	1.838	*113,6*
1883	18.142	2.410	*132,8*	1.743	*96,1*	4.153	*228,9*	17.181	2.106	*122,6*
1884	18.793	2.314	*123,1*	1.761	*93,7*	4.075	*216,8*	17.943	2.119	*118,1*
1885	18.668	2.055	*110,1*	1.688	*90,4*	3.743	*200,5*	17.790	1.834	*103,1*
1886	18.094	2.073	*114,6*	1.603	*88,6*	3.676	*203,2*	17.234	1.922	*111,5*
1887	18.941	2.168	*114,5*	1.658	*87,5*	3.826	*202,0*	17.696	2.001	*113,1*
1888	18.617	2.318	*124,5*	1.755	*94,3*	4.073	*218,8*	17.261	2.081	*120,6*
1889	19.411	2.176	*112,1*	1.532	*78,9*	3.708	*191,0*	18.271	2.048	*112,1*
1890	18.536	2.198	*118,6*	1.773	*95,6*	3.971	*214,2*	17.824	2.041	*114,5*
1891	18.646	....	....	....	....	3.913	*209,9*	17.728	....	....
1892	19.559	....	....	....	....	4.132	*211,3*	18.224	....	....
1893	19.659	....	....	....	....	....	....	18.476	....	....
1894	19.516	....	....	....	....	....	....	18.569	....	....
1895	18.543	....	....	....	....	3.415	*184,2*	17.271	....	....
1896	18.381	....	....	....	....	3.646	*198,4*	17.640	....	....
1897	19.220	....	....	....	....	3.067	*159,6*	18.300	....	....
1898	17.740	....	....	....	....	3.210	*180,9*	16.377	....	....
1899	18.711	....	....	....	....	2.905	*155,3*	17.617	....	....
1900	16.891	....	....	....	....	3.073	*181,9*	16.158	....	....
1901	17.648	....	....	....	....	2.695	*152,7*	16.433	....	....
1902	18.608	....	....	....	....	3.147	*169,1*	17.555	....	....
1903	16.843	....	....	....	....	3.045	*180,8*	16.017	....	....
1904	18.144	....	....	....	....	3.052	*168,2*	17.028	....	....
1905	17.932	....	....	....	....	3.007	*167,7*	16.795	....	....
1906	17.638	....	....	....	....	2.844	*161,2*	16.586	....	....
1907	17.276	1.398	*80,9*	1.236	*71,6*	2.634	*152,5*	16.233	1.308	*80,6*
1908	18.839	1.504	*79,8*	1.309	*69,5*	2.813	*149,3*	17.919	1.390	*77,6*
1909	18.085	1.459	*80,7*	1.554	*85,9*	3.013	*166,6*	17.259	1.310	*75,9*
1910	20.049	1.465	*73,1*	1.290	*64,3*	2.755	*137,4*	18.874	1.231	*65,2*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		ANNI
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
CHE											
484	*41,0*	907	*76,8*	24.265	945	*38,9*	1.069	*44,1*	2.014	*83,0*	**1941-945**
117	*11,2*	350	*33,4*	21.482	559	*26,0*	270	*12,6*	829	*38,6*	**1951-960**
55	*5,5*	222	*22,2*	20.557	405	*19,7*	124	*6,0*	529	*25,7*	**1961-970**
1.950	*123,6*	3.887	*264,4*	32.659	4.239	*129,8*	4.221	*129,2*	8.460	*259,0*	**1863**
1.520	*96,8*	3.759	*239,5*	32.277	4.769	*147,7*	3.211	*99,5*	7.980	*247,2*	**1864**
1.483	*96,5*	3.774	*245,5*	31.986	4.966	*155,2*	3.128	*97,8*	8.094	*253,0*	**1865**
1.709	*104,7*	3.405	*208,6*	33.634	3.597	*107,0*	3.589	*106,7*	7.186	*213,7*	**1866**
1.560	*101,8*	3.381	*220,6*	31.441	3.849	*122,4*	3.253	*103,5*	7.102	*225,9*	**1867**
1.663	*112,5*	4.015	*271,6*	30.442	4.761	*156,4*	3.530	*116,0*	8.291	*272,4*	**1868**
1.308	*82,6*	3.412	*215,4*	32.338	4.436	*137,2*	2.728	*84,3*	7.164	*221,5*	**1869**
1.367	*94,2*	3.359	*231,5*	30.246	4.317	*142,8*	2.965	*98,0*	7.282	*240,8*	**1870**
1.377	*91,1*	3.935	*260,5*	31.526	5.277	*167,4*	2.966	*94,1*	8.243	*261,5*	**1871**
1.575	*106,5*	3.437	*232,4*	30.318	4.068	*134,2*	3.293	*108,6*	7.361	*242,8*	**1872**
1.820	*120,4*	3.761	*248,8*	31.076	4.052	*130,4*	3.800	*122,3*	7.852	*252,7*	**1873**
1.484	*106,2*	3.257	*233,1*	28.767	3.716	*129,2*	3.092	*107,5*	6.808	*236,7*	**1874**
1.203	*82,0*	3.342	*227,7*	30.304	4.385	*144,7*	2.549	*84,1*	6.934	*228,8*	**1875**
1.548	*96,5*	3.574	*222,8*	33.171	4.329	*130,5*	3.340	*100,7*	7.669	*231,2*	**1876**
1.632	*107,1*	3.494	*229,3*	31.801	3.912	*123,0*	3.396	*106,8*	7.308	*229,8*	**1877**
1.367	*87,0*	3.184	*202,6*	33.239	3.792	*117,3*	2.947	*91,1*	6.739	*208,4*	**1878**
1.545	*95,4*	3.654	*225,7*	33.299	4.455	*133,8*	3.288	*98,7*	7.743	*232,5*	**1879**
1.645	*112,1*	3.547	*241,8*	30.593	3.985	*130,3*	3.442	*112,5*	7.427	*242,8*	**1880**
1.365	*81,3*	3.282	*195,5*	35.181	4.146	*117,9*	2.980	*84,7*	7.126	*202,6*	**1881**
1.593	*98,5*	3.431	*212,1*	33.751	3.897	*115,5*	3.394	*100,5*	7.291	*216,0*	**1882**
1.529	*89,0*	3.635	*211,6*	35.323	4.516	*127,9*	3.272	*92,6*	7.788	*220,5*	**1883**
1.589	*88,6*	3.708	*206,7*	36.736	4.433	*120,7*	3.350	*91,2*	7.783	*211,9*	**1884**
1.481	*83,2*	3.315	*186,3*	36.458	3.889	*106,7*	3.169	*86,9*	7.058	*193,6*	**1885**
1.469	*85,3*	3.391	*196,8*	35.328	3.995	*113,1*	3.072	*86,9*	7.067	*200,0*	**1886**
1.549	*87,5*	3.550	*200,6*	36.637	4.169	*113,8*	3.207	*87,5*	7.376	*201,3*	**1887**
1.502	*87,0*	3.583	*207,6*	35.878	4.399	*122,6*	3.257	*90,8*	7.656	*213,4*	**1888**
1.345	*73,6*	3.393	*185,7*	37.682	4.224	*112,1*	2.877	*76,3*	7.101	*188,4*	**1889**
1.557	*87,4*	3.598	*201,9*	36.360	4.239	*116,6*	3.330	*91,6*	7.569	*208,2*	**1890**
....	....	3.502	*197,5*	36.374	....	....	....	....	7.415	*203,9*	**1891**
....	....	3.677	*201,8*	37.783	....	....	....	....	7.809	*206,7*	**1892**
....	....	....	....	38.135	....	....	....	....	....	....	**1893**
....	....	....	....	38.085	....	....	....	....	....	....	**1894**
....	....	2.901	*168,0*	35.814	....	....	....	....	6.316	*176,4*	**1895**
....	....	3.064	*173,7*	36.021	....	....	....	....	6.710	*186,3*	**1896**
....	....	2.744	*149,9*	37.520	....	....	....	....	5.811	*154,9*	**1897**
....	....	2.755	*168,2*	34.117	....	....	....	....	5.965	*174,8*	**1898**
....	....	2.607	*148,0*	36.328	....	....	....	....	5.512	*151,7*	**1899**
....	....	2.703	*167,3*	33.049	....	....	....	....	5.776	*174,8*	**1900**
....	....	2.453	*149,3*	34.081	....	....	....	....	5.148	*151,1*	**1901**
....	....	2.418	*137,7*	36.163	....	....	....	....	5.565	*153,9*	**1902**
....	....	2.588	*161,6*	32.860	....	....	....	....	5.633	*171,4*	**1903**
....	....	2.648	*155,5*	35.172	....	....	....	....	5.700	*162,1*	**1904**
....	....	2.734	*162,8*	34.727	....	....	....	....	5.741	*165,3*	**1905**
....	....	2.515	*151,6*	34.224	....	....	....	....	5.359	*156,6*	**1906**
1.084	*66,8*	2.392	*147,4*	33.509	2.706	*80,8*	2.320	*69,2*	5.026	*150,0*	**1907**
1.142	*63,7*	2.532	*141,3*	36.758	1.894	*78,7*	2.451	*66,7*	5.345	*145,4*	**1908**
1.318	*76,4*	2.628	*152,3*	35.344	2.769	*78,3*	2.872	*81,3*	5.641	*159,6*	**1909**
1.216	*64,4*	2.447	*129,6*	38.923	2.696	*69,2*	2.506	*64,4*	5.202	*133,6*	**1910**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										Segue M A R
1911	18.441	1.130	*61,3*	1.501	*81,4*	2.631	*142,7*	17.315	1.024	*59,1*
1912	19.296	1.118	*57,9*	1.275	*66,1*	2.393	*124,0*	18.320	921	*50,3*
1913	18.182	1.125	*61,9*	1.542	*84,8*	2.667	*146,7*	17.528	1.001	*57,1*
1914	18.972	1.137	*59,9*	1.528	*80,6*	2.665	*140,5*	18.077	961	*53,2*
1915	18.887	1.156	*61,2*	1.739	*92,1*	2.895	*153,3*	18.088	1.081	*60,0*
1916	14.653	767	*52,4*	1.621	*110,6*	2.388	*163,0*	13.914	693	*49,8*
1917	11.084	767	*69,2*	926	*83,5*	1.693	*152,7*	10.532	619	*58,8*
1918	10.611	834	*78,6*	1.402	*132,1*	2.236	*210,7*	10.099	695	*68,8*
1819	13.352	788	*59,0*	919	*68,8*	1.707	*127,8*	12.716	806	*63,4*
1920	20.147	1.041	*51,7*	1.547	*76,8*	2.588	*128,5*	19.494	866	*44,4*
1921	18.976	1.009	*53,2*	1.523	*80,2*	2.532	*133,4*	18.420	907	*49,2*
1922	19.306	908	*47,0*	1.303	*67,5*	2.211	*114,5*	18.420	867	*47,0*
1923	19.070	834	*43,7*	1.623	*85,1*	2.457	*128,8*	17.815	765	*42,9*
1924	17.490	798	*45,6*	1.495	*85,5*	2.293	*131,1*	16.801	752	*44,8*
1925	18.103	785	*43,4*	1.139	*62,9*	1.924	*106,3*	17.256	593	*34,4*
1926	17.311	718	*41,5*	1.180	*68,1*	1.898	*109,6*	16.474	591	*35,9*
1927	17.296	728	*42,1*	1.042	*60,2*	1.770	*102,3*	16.650	639	*38,4*
1928	16.730	718	*42,9*	863	*51,6*	1.581	*94,5*	15.617	569	*36,4*
1929	15.554	772	*49,6*	964	*62,0*	1.736	*111,6*	14.904	743	*49,9*
1930	16.729	723	*43,2*	712	*42,6*	1.435	*85,8*	15.800	610	*38,6*
1931	16.252	748	*46,0*	780	*48,0*	1.528	*94,0*	15.244	621	*40,7*
1932	14.786	721	*48,8*	800	*54,1*	1.521	*102,9*	13.959	560	*40,1*
1933	15.150	671	*44,3*	552	*36,4*	1.223	*80,7*	14.632	518	*35,4*
1934	15.348	599	*39,0*	626	*40,8*	1.225	*79,8*	14.404	497	*34,5*
1935	15.209	677	*44,5*	626	*41,2*	1.303	*85,7*	14.760	515	*34,9*
1936	14.265	575	*40,3*	657	*46,1*	1.232	*86,4*	13.899	482	*34,7*
1937	15.326	652	*42,5*	781	*51,0*	1.433	*93,5*	14.300	477	*33,3*
1938	15.706	685	*43,6*	726	*46,2*	1.411	*89,9*	15.275	514	*33,6*
1939	15.729	603	*39,5*	616	*40,3*	1.219	*79,8*	14.597	502	*34,4*
1940	14.562	636	*43,7*	700	*48,0*	1.336	*91,7*	13.893	470	*33,8*
1941	12.458	508	*40,8*	525	*42,1*	1.033	*82,9*	11.902	442	*37,2*
1942	12.338	530	*43,0*	669	*54,2*	1.199	*97,2*	11.600	391	*33,7*
1943	13.336	536	*40,2*	569	*42,7*	1.105	*82,9*	12.537	409	*32,6*
1944	12.242	526	*43,0*	664	*54,2*	1.190	*97,2*	11.705	446	*38,1*
1945	11.923	512	*42,9*	497	*41,7*	1.009	*84,6*	11.286	428	*37,9*
1946	14.096	624	*44,3*	504	*35,7*	1.128	*80,0*	13.425	504	*37,5*
1947	13.664	561	*41,1*	513	*37,5*	1.074	*78,6*	13.024	467	*35,8*
1948	13.256	451	*34,0*	280	*21,1*	731	*55,1*	12.624	347	*27,5*
1949	12.412	449	*36,2*	303	*24,4*	752	*60,6*	11.942	358	*30,0*
1950	12.503	421	*33,7*	237	*18,9*	658	*52,6*	11.769	312	*26,5*
1951	11.759	414	*35,2*	230	*19,6*	644	*54,8*	11.322	330	*29,1*
1952	11.402	356	*31,2*	179	*15,7*	535	*46,9*	10.608	240	*22,6*
1953	10.991	347	*31,6*	179	*16,3*	526	*47,9*	10.506	265	*25,2*
1954	11.058	387	*35,0*	163	*14,7*	550	*49,7*	10.387	228	*21,9*
1955	10.824	317	*29,3*	149	*13,8*	466	*43,1*	10.588	261	*24,7*
1956	11.080	312	*28,1*	115	*10,4*	427	*38,5*	10.662	220	*20,6*
1957	10.773	301	*28,0*	119	*11,0*	420	*39,0*	10.170	220	*21,7*
1958	10.628	302	*28,4*	131	*12,3*	433	*40,7*	10.092	186	*18,4*
1959	10.679	262	*24,5*	141	*13,2*	403	*37,7*	10.282	194	*18,9*
1960	10.863	264	*24,3*	117	*10,8*	381	*35,1*	10.143	187	*18,4*
1961	11.070	273	*24,6*	106	*9,6*	379	*34,2*	10.211	163	*16,0*
1962	10.732	280	*26,1*	76	*7,1*	356	*33,2*	9.773	171	*17,5*
1963	10.740	279	*26,0*	87	*8,1*	366	*34,1*	10.284	197	*19,2*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 1nno		Totale morti a meno di 1 anno		ANNI
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
CHE											
1.312	*75,8*	2.336	*134,9*	35.756	2.154	*60,2*	2.813	*78,7*	4.967	*138,9*	**1911**
1.093	*59,6*	2.014	*109,9*	37.616	2.039	*54,2*	2.368	*63,0*	4.407	*117,2*	**1912**
1.377	*78,6*	2.378	*135,7*	35.710	2.126	*59,5*	2.919	*81,8*	5.045	*141,3*	**1913**
1.165	*64,4*	2.126	*117,6*	37.049	2.098	*56,6*	2.693	*72,7*	4.791	*129,3*	**1914**
1.452	*80,7*	2.533	*140,7*	36.895	2.237	*60,6*	3.191	*86,5*	5.428	*147,1*	**1915**
1.459	*104,9*	2.152	*154,7*	28.567	1.460	*51,1*	3.080	*107,8*	4.540	*158,9*	**1916**
821	*77,9*	1.440	*136,7*	21.616	1.386	*64,1*	1.747	*80,8*	3.133	*144,9*	**1917**
1.203	*119,1*	1.898	*187,9*	20.710	1.529	*73,8*	2.605	*125,8*	4.134	*199,6*	**1918**
817	*64,2*	1.623	*127,6*	26.068	1.594	*61,1*	1.736	*66,6*	3.330	*127,7*	**1919**
1.338	*68,7*	2.204	*113,1*	39.641	1.907	*48,1*	2.885	*72,8*	4.792	*120,9*	**1920**
1.353	*73,5*	2.260	*122,7*	37.396	1.916	*51,2*	2.876	*76,9*	4.792	*128,1*	**1921**
1.044	*56,7*	1.911	*103,7*	37.726	1.775	*47,1*	2.347	*62,2*	4.122	*109,3*	**1922**
1.316	*73,9*	2.081	*116,8*	36.885	1.599	*43,3*	2.939	*79,7*	4.538	*123,0*	**1923**
1.156	*68,8*	1.908	*113,6*	34.291	1.550	*45,2*	2.651	*77,3*	4.201	*122,5*	**1924**
1.018	*59,0*	1.611	*93,4*	35.359	1.378	*39,0*	2.157	*61,0*	3.535	*100,0*	**1925**
1.026	*62,3*	1.617	*98,2*	33.785	1.309	*38,7*	2.206	*65,3*	3.515	*104,0*	**1926**
824	*49,5*	1.463	*87,9*	33.946	1.367	*40,3*	1.866	*54,9*	3.233	*95,2*	**1927**
717	*45,9*	1.286	*82,3*	32.347	1.287	*39,8*	1.580	*48,8*	2.867	*88,6*	**1928**
802	*53,8*	1.545	*103,7*	30.458	1.515	*49,7*	1.766	*58,0*	3.281	*107,7*	**1929**
624	*39,5*	1.234	*78,1*	32.529	1.333	*41,0*	1.336	*41,1*	2.669	*82,1*	**1930**
614	*40,3*	1.235	*81,0*	31.496	1.369	*43,5*	1.394	*44,2*	2.763	*87,7*	**1931**
710	*50,9*	1.270	*91,0*	28.745	1.281	*44,6*	1.510	*52,5*	2.791	*97,1*	**1932**
468	*32,0*	986	*67,4*	29.782	1.189	*39,9*	1.020	*34,3*	2.209	*74,1*	**1933**
529	*36,7*	1.026	*71,2*	29.752	1.096	*36,8*	1.155	*38,8*	2.251	*75,7*	**1934**
534	*36,2*	1.049	*71,1*	29.969	1.192	*39,8*	1.160	*38,7*	2.352	*78,5*	**1935**
508	*36,5*	990	*71,2*	28.164	1.057	*37,5*	1.165	*41,4*	2.222	*78,9*	**1936**
599	*41,9*	1.076	*75,2*	29.626	1.129	*38,1*	1.380	*46,6*	2.509	*84,7*	**1937**
583	*38,2*	1.097	*71,8*	30.981	1.199	*38,7*	1.309	*42,3*	2.508	*81,0*	**1938**
508	*34,8*	1.010	*69,2*	29.876	1.105	*37,0*	1.124	*37,6*	2.229	*74,6*	**1939**
518	*37,3*	988	*71,1*	28.455	1.106	*38,9*	1.218	*42,8*	2.324	*81,7*	**1940**
437	*36,7*	879	*73,9*	24.360	950	*39,0*	962	*39,5*	1.912	*78,5*	**1941**
489	*42,2*	880	*75,9*	23.938	921	*38,5*	1.158	*48,3*	2.079	*86,8*	**1942**
479	*38,2*	888	*70,8*	25.873	945	*36,5*	1.048	*40,5*	1.993	*77,0*	**1943**
592	*50,6*	1.038	*88,7*	23.947	972	*40,6*	1.256	*52,4*	2.228	*93,0*	**1944**
422	*37,4*	850	*75,3*	23.209	940	*40,5*	919	*39,6*	1.859	*80,1*	**1945**
443	*33,0*	947	*70,5*	27.251	1.128	*41,0*	947	*34,4*	2.075	*75,4*	**1946**
402	*30,9*	869	*66,7*	26.688	1.028	*38,5*	915	*34,3*	1.943	*72,8*	**1947**
192	*15,2*	539	*42,7*	25.880	798	*30,8*	472	*18,3*	1.270	*49,1*	**1948**
257	*21,5*	615	*51,5*	24.354	807	*33,1*	560	*23,0*	1.367	*56,1*	**1949**
186	*15,8*	498	*42,3*	24.272	733	*30,2*	423	*17,4*	1.156	*47,6*	**1950**
167	*14,8*	497	*43,9*	23.081	744	*32,2*	397	*17,2*	1.141	*49,4*	**1951**
148	*14,0*	388	*36,6*	22.010	596	*27,1*	327	*14,8*	923	*41,9*	**1952**
149	*14,2*	414	*39,4*	21.497	612	*28,5*	328	*15,2*	940	*43,7*	**1953**
114	*11,0*	342	*32,9*	21.445	615	*28,7*	277	*12,9*	892	*41,6*	**1954**
103	*9,7*	364	*34,4*	21.412	578	*27,0*	252	*11,8*	830	*38,8*	**1955**
105	*9,9*	325	*30,5*	21.742	532	*24,5*	220	*10,1*	752	*34,6*	**1956**
102	*10,0*	322	*31,7*	20.943	521	*24,9*	221	*10,5*	742	*35,4*	**1957**
106	*10,5*	292	*28,9*	20.720	488	*23,6*	237	*11,4*	725	*35,0*	**1958**
92	*8,9*	286	*27,8*	20.961	456	*21,8*	233	*11,1*	689	*32,9*	**1959**
85	*8,4*	272	*26,8*	21.006	451	*21,5*	202	*9,6*	653	*31,1*	**1960**
73	*7,1*	236	*23,1*	21.281	436	*20,5*	179	*8,4*	615	*28,9*	**1961**
67	*6,9*	238	*24,4*	20.505	451	*22,0*	143	*7,0*	594	*29,0*	**1962**
68	*6,6*	265	*25,8*	21.024	476	*22,6*	155	*7,4*	631	*30,0*	**1963**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										Segue M A R
1964	11.367	257	*22,6*	87	*7,7*	344	*30,3*	10.714	198	*18,5*
1965	10.757	254	*23,6*	83	*7,7*	337	*31,3*	10.285	178	*17,3*
1966	10.583	242	*22,9*	49	*4,6*	291	*27,5*	10.117	164	*16,2*
1967	10.240	230	*22,5*	61	*5,9*	291	*28,4*	9.731	157	*16,1*
1968	10.150	216	*21,3*	59	*5,8*	275	*27,1*	9.544	149	*15,6*
1969	10.230	167	*16,3*	43	*4,2*	210	*20,5*	9.726	149	*15,3*
1970	9.874	182	*18,4*	42	*4,3*	224	*22,7*	9.447	139	*14,7*
1971	10.059	157	*15,6*	38	*3,8*	195	*19,4*	9.591	128	*13.4*
1972	9.697	158	*16,3*	43	*4.4*	201	*20,7*	9.144	115	*12,6*
										L A
1872-880	15.080	1.410	*93,5*	1.958	*129,8*	3.368	*223,3*	14.167	1.102	*77,8*
1881-890	18.047	1.340	*74,3*	1.928	*106,8*	3.268	*181,1*	17.069	1.074	*62,9*
1891-900	18.633	....	....	....	....	2.869	*154,0*	17.740	....	....
1901-906	18.261	....	....	....	....	2.730	*149,5*	17.273	....	....
1907-910	20.028	1.140	*56,9*	1.561	*78,0*	2.701	*134,9*	19.109	944	*49,4*
1911-920	19.014	813	*42,8*	1.501	*78,9*	2.314	*121,7*	18.129	692	*38,2*
1916-919	15.050	625	*41,5*	1.365	*90,7*	1.990	*132,2*	14.188	545	*38,4*
1921-930	27.255	929	*34,1*	1.874	*68,7*	2.803	*102,8*	25.979	769	*29,6*
1931-940	32.536	1.194	*36,7*	1.821	*56,0*	3.015	*92,7*	30.872	958	*31,0*
1941-950	31.849	1.156	*36,3*	1.501	*47,1*	2.657	*83,4*	30.059	897	*29,9*
1941-945	29.234	1.136	*38,8*	1.812	*62,0*	2.948	*100,8*	27.578	899	*32,6*
1951-960	33.894	925	*27,3*	661	*19,5*	1.586	*46,8*	32.150	704	*21,9*
1961-970	42.297	973	*23,0*	408	*9,7*	1.381	*32,7*	40.011	693	*17,3*
1872	15.266	1.327	*86,9*	2.308	*151,2*	3.635	*238,1*	14.345	1.031	*71,9*
1873	14.623	1.359	*92,9*	2.021	*138,2*	3.380	*231,1*	13.719	1.081	*78,8*
1874	15.057	1.458	*96,8*	1.971	*130,9*	3.429	*227,7*	13.864	1.214	*87,6*
1875	15.280	1.597	*104,5*	1.936	*126,7*	3.533	*231,2*	14.682	1.257	*85,6*
1876	15.669	1.484	*94,7*	2.004	*127,9*	3.488	*222,6*	14.717	1.127	*76,6*
1877	15.234	1.424	*93,5*	1.828	*120,0*	3.252	*213,5*	14.424	1.094	*75,8*
1878	15.297	1.207	*78,9*	1.740	*113,8*	2.947	*192,7*	14.070	962	*68,4*
1879	15.617	1.481	*94,8*	1.782	*114,1*	3.263	*208,9*	14.681	1.076	*73,3*
1880	13.673	1.357	*99,2*	2.030	*148,5*	3.387	*247,7*	13.003	1.074	*82,6*
1881	15.840	1.467	*92,6*	1.749	*110,4*	3.216	*203,0*	15.458	1.195	*77,3*
1882	16.073	1.298	*80,7*	1.954	*121,6*	3.252	*202,3*	15.359	1.036	*67,4*
1883	16.778	1.287	*76,7*	1.827	*108,9*	3.114	*185,6*	15.721	1.054	*67,0*
1884	17.817	1.262	*70,8*	1.782	*100,0*	3.044	*170,8*	16.828	1.026	*61,0*
1885	18.012	1.215	*67,4*	1.934	*107,4*	3.149	*174,8*	16.840	947	*56,2*
1886	17.528	1.148	*65,5*	1.841	*105,0*	2.989	*170,5*	16.483	939	*57,0*
1887	19.873	1.442	*72,6*	1.913	*96,2*	3.355	*168,8*	18.926	1.119	*59,1*
1888	18.983	1.444	*76,1*	2.115	*111,4*	3.559	*187,5*	18.058	1.149	*63,6*
1889	20.458	1.484	*72,5*	2.058	*100,6*	3.542	*173,1*	18.941	1.149	*60,6*
1890	19.104	1.350	*70,7*	2.111	*110,5*	3.461	*181,2*	18.079	1.123	*62,1*
1891	19.238	....	....	....	....	3.342	*173,7*	18.339	....	....
1892	19.382	....	....	....	....	3.048	*157,3*	18.523	....	....
1893	19.304	....	....	....	....	....	....	18.200	....	....
1894	18.877	....	....	....	....	....	....	17.432	....	....
1895	18.333	....	....	....	....	2.953	*161,1*	17.577	....	....
1896	18.024	....	....	....	....	2.781	*154,3*	17.054	....	....

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		ANNI
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
CHE											
70	*6,5*	268	*25,0*	22.081	455	*20,6*	157	*7,1*	612	*27,7*	1964
58	*5,6*	236	*22,9*	21.042	432	*20,5*	141	*6,7*	573	*27,2*	1965
51	*5,1*	215	*21,3*	20.700	406	*19,6*	100	*4,8*	506	*24,4*	1966
60	*6,2*	217	*22,3*	19.971	387	*19,4*	121	*6,0*	508	*25,4*	1967
41	*4,3*	190	*19,9*	19.694	365	*18,5*	100	*5,1*	465	*23,6*	1968
36	*3,7*	185	*19,0*	19.956	316	*15,8*	79	*4,0*	395	*19,8*	1969
29	*3,1*	168	*17,8*	19.321	321	*16,6*	71	*3,7*	392	*20,3*	1970
27	*2,8*	155	*16,2*	19.650	285	*14,5*	65	*3,3*	350	*17,8*	1971
26	*2,8*	141	*15,4*	18.841	273	*14,5*	69	*3,7*	342	*18,2*	1972
ZIO											
1.764	*124,5*	2.866	*202,3*	29.247	2.512	*85,9*	3.722	*127,3*	6.234	*213,2*	1872-880
1.700	*99,6*	2.774	*162,5*	35.116	2.414	*68,8*	3.628	*103,3*	6.042	*172,1*	1881-890
....	....	2.433	*137,1*	36.373	....	....	....	....	5.302	*145,8*	1891-900
....	....	2.333	*135,1*	35.534	....	....	....	....	5.063	*142,5*	1901-906
1.368	*71,6*	2.312	*121,0*	39.137	2.084	*53,2*	2.929	*74,9*	5.013	*128,1*	1907-910
1.340	*73,9*	2.032	*112,1*	37.143	1.505	*40,5*	2.841	*76,5*	4.346	*117,0*	1911-920
1.189	*83,8*	1.734	*122,2*	29.238	1.170	*40,0*	2.554	*87,4*	3.724	*127,4*	1916-919
1.619	*62,3*	2.388	*91,9*	53.234	1.698	*31,9*	3.493	*65,6*	5.191	*97,5*	1921-930
1.549	*50,2*	2.507	*81,2*	63.408	2.152	*33,9*	3.370	*53,2*	5.522	*87,1*	1931-940
1.257	*41,8*	2.154	*71,7*	61.908	2.053	*33,2*	2.758	*44,5*	4.811	*77,7*	1941-950
1.509	*54,7*	2.408	*87,3*	56.812	2.035	*35,8*	3.321	*58,5*	5.356	*94,3*	1941-945
536	*16,7*	1.240	*38,6*	66.044	1.629	*24,7*	1.197	*18,1*	2.826	*42,8*	1951-960
317	*7,9*	1.010	*25,2*	82.308	1.666	*20,2*	725	*8,8*	2.391	*29,0*	1961-970
2.063	*143,8*	3.094	*215,7*	29.611	2.358	*79,6*	4.371	*147,6*	6.729	*227,2*	1872
1.858	*135,4*	2.939	*214,2*	28.342	2.440	*86,1*	3.879	*136,9*	6.319	*223,0*	1873
1.768	*127,5*	2.982	*215,1*	28.921	2.672	*92,4*	3.739	*129,3*	6.411	*221,7*	1874
1.720	*117,2*	2.977	*202,8*	29.962	2.854	*95,3*	3.656	*122,0*	5.610	*217,3*	1875
1.793	*121,8*	2.920	*198,4*	30.386	2.611	*85,9*	3.797	*125,0*	6.408	*210,9*	1876
1.622	*112,5*	2.716	*188,3*	29.658	2.518	*84,9*	3.460	*116,3*	5.968	*201,2*	1877
1.470	*104,5*	2.432	*172,9*	29.367	2.169	*73,9*	3.210	*109,3*	5.379	183,2	1878
1.709	*116,4*	2.785	*189,7*	30.298	2.557	*84,4*	3.491	*115,2*	6.048	*199,6*	1879
1.871	*143,9*	2.945	*228,5*	26.676	2.431	*91,1*	3.901	*146,3*	6.332	*237,4*	1880
1.693	*109,5*	2.888	*186,8*	31.298	2.662	*85,0*	3.442	*110,0*	6.104	*195,0*	1881
1.640	*106,8*	2.676	*174,2*	31.432	2.334	*74,3*	3.594	*114,3*	5.928	*188,6*	1882
1.680	*106,9*	2.734	*173,9*	32.499	2.341	*72,0*	3.507	*107,9*	5.848	*179,9*	1883
1.555	*92,4*	2.581	*153,4*	34.645	2.288	*66,1*	3.337	*96,3*	5.625	*162,4*	1884
1.761	*104,6*	2.708	*160,8*	34.852	2.162	*62,1*	3.695	*106,0*	5.857	*168,1*	1885
1.620	*98,3*	2.559	*155,3*	34.011	2.087	*61,4*	3.461	*101,7*	5.548	*163,1*	1886
1.601	*84,6*	2.720	*143,7*	38.799	2.561	*66,0*	3.514	*90,6*	6.075	*156,6*	1887
1.979	*109,6*	3.128	*173,2*	38.041	2.593	*70,0*	4.094	*110,5*	6.687	*180,5*	1888
1.818	*96,0*	2.967	*156,6*	39.399	2.633	*66,8*	3.876	*98,4*	6.509	*165,2*	1889
1.660	*91,8*	2.783	*153,9*	37.183	2.473	*66,5*	3.771	*101,4*	6.244	*167,9*	1890
....	....	2.837	*154,7*	37.577	....	....	....	....	6.179	*164,4*	1891
....	....	2.544	*137,3*	37.905	....	....	....	....	5.592	*147,5*	1892
....	....	....	....	37.504	....	....	....	....	....	....	1893
....	....	....	....	36.309	....	....	....	....	....	....	1894
....	....	2.612	*148,6*	35.910	....	....	....	....	5.565	*155,0*	1895
....	....	2.471	*144,9*	35.078	....	....	....	....	5.252	*149,7*	1896

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita di un anno per sesso

Cifre assolute e quozient

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
								Segue		L A
1897	19.142	....	....	....	....	2.646	*138,2*	17.777	....	....
1898	18.357	....	....	....	....	2.791	*152,0*	17.377	....	....
1899	18.480	....	....	....	....	2.506	*135,6*	17.849	....	....
1900	18.109	....	....	....	....	2.883	*159,2*	17.421	....	....
1901	17.120	....	....	....	....	2.493	*145,6*	16.152	....	....
1902	19.148	....	....	....	....	2.705	*141,3*	18.168	....	....
1903	17.525	....	....	....	....	2.874	*164,0*	16.584	....	....
1904	18.397	....	....	....	....	2.726	*148,2*	17.266	....	....
1905	18.739	....	....	....	....	2.844	*151,8*	17.798	....	....
1906	18.636	....	....	....	....	2.737	*146,9*	17.672	....	....
1907	18.596	1.111	*59,8*	1.488	*80,0*	2.599	*139,8*	17.830	842	*47,2*
1908	20.596	1.131	*54,9*	1.567	*76,1*	2.698	*131,0*	19.329	920	*47,6*
1909	20.256	1.234	*60,9*	1.610	*79,5*	2.844	*140,4*	19.499	1.090	*55,9*
1910	20.662	1.085	*52,5*	1.577	*76,3*	2.662	*128,8*	19.776	925	*46,8*
1911	19.991	1.017	*50,9*	1.758	*87,9*	2.775	*138,8*	18.876	866	*45,9*
1912	21.527	1.014	*47,1*	1.309	*60,8*	2.323	*107,9*	20.860	810	*38,9*
1913	21.526	905	*42,1*	1.600	*74,3*	2.505	*116,4*	20.680	837	*40,5*
1914	20.903	973	*46,5*	1.553	*74,3*	2.526	*120,8*	20.271	814	*40,1*
1915	21.146	876	*41,4*	1.784	*84,4*	2.660	*125,8*	20.389	748	*36,7*
1916	17.170	695	*40,5*	1.695	*98,7*	2.390	*139,2*	16.134	622	*38,6*
1917	14.720	663	*45,0*	1.168	*79,4*	1.831	*124,4*	13.781	586	*42,5*
1918	12.793	577	*45,1*	1.644	*128,5*	2.221	*173,6*	12.258	464	*37,9*
1919	15.515	564	*36,4*	955	*61,5*	1.519	*97,9*	14.577	508	*34,9*
1920	24.847	844	*34,0*	1.541	*62,0*	2.385	*96,0*	23.466	665	*28,3*
1921	23.086	758	*32,8*	1.719	*74,5*	2.477	*103,7*	21.972	597	*27,2*
1922	24.038	808	*33,6*	1.778	*74,0*	2.586	*107,6*	22.873	686	*30,0*
1923	24.051	752	*31,3*	1.652	*68,7*	2.404	*100,0*	23.222	630	*27,1*
1924	25.390	738	*29,1*	1.815	*71,5*	2.553	*100,6*	23.982	665	*27,7*
1925	25.031	782	*31,2*	1.764	*70,5*	2.546	*101,7*	23.573	602	*25,5*
1926	25.159	803	*31,9*	1.794	*71,3*	2.597	*103,2*	24.270	669	*27,6*
1927	31.519	1.076	*34,1*	2.071	*65,7*	3.147	*99,8*	30.366	919	*30,2*
1928	30.886	1.109	*35,9*	2.164	*70,1*	3.273	*106,0*	29.180	882	*30,2*
1929	30.943	1.286	*41,6*	2.090	*67,5*	3.376	*109,1*	29.167	1.092	*37,4*
1930	32.447	1.181	*36,4*	1.890	*58,2*	3.071	*94,6*	31.186	948	*30,4*
1931	31.158	1.214	*39,0*	1.783	*57,2*	2.997	*96,2*	29.523	957	*32,4*
1932	29.578	1.165	*39,4*	1.912	*64,6*	3.077	*104,0*	28.443	881	*31,0*
1933	30.372	1.096	*36,1*	1.501	*49,4*	2.597	*85,5*	29.049	906	*31,2*
1934	31.346	1.036	*33,0*	1.610	*51,4*	2.646	*84,4*	29.949	900	*30,1*
1935	32.333	1.120	*34,6*	1.781	*55,1*	2.901	*89,7*	30.558	929	*30,4*
1936	31.638	1.095	*34,6*	1.919	*60,7*	3.014	*95,3*	29.667	889	*30,0*
1937	33.197	1.246	*37,5*	1.985	*59,8*	3.231	*97,3*	31.252	993	*31,8*
1938	34.971	1.332	*38,1*	2.017	*57,7*	3.349	*95,8*	33.008	1.037	*31,4*
1939	34.928	1.210	*34,6*	1.720	*49,3*	2.930	*83,9*	33.443	977	*29,2*
1940	35.840	1.419	*39,6*	1.984	*55,4*	3.403	*95,0*	33.828	1.112	*32,9*
1941	32.800	1.227	*37,4*	1.906	*58,1*	3.133	*95,5*	30.772	969	*31,5*
1942	32.302	1.238	*38,3*	1.851	*57,3*	3.089	*95,6*	30.330	951	*31,4*
1943	30.414	1.123	*36,9*	1.922	*63,2*	3.045	*100,1*	29.157	889	*30,5*
1944	24.622	1.004	*40,8*	2.018	*81,9*	3.022	*122,7*	22.793	810	*35,5*
1945	26.031	1.085	*41,7*	1.364	*52,4*	2.449	*94,1*	24.840	876	*35,3*
1946	35.659	1.435	*40,3*	1.452	*40,7*	2.887	*81,0*	34.248	1.047	*30,6*
1947	36.743	1.314	*35,8*	1.462	*39,8*	2.776	*75,6*	34.071	1.036	*30,4*
1948	35.222	1.170	*33,2*	1.202	*34,1*	2.372	*67,3*	33.567	864	*25,8*
1949	32.567	1.033	*31,7*	1.059	*32,5*	2.092	*64,2*	30.650	783	*25,6*
1950	32.125	933	*29,1*	772	*24,0*	1.705	*53,1*	30.160	747	*24,8*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

*per 1.000 **nati vivi***

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
ZIO											
....	....	2.170	*122,1*	36.919	....	....	....	....	4.816	*130,4*	**1897**
....	....	2.250	*129,5*	35.734	....	....	....	....	5.041	*141,1*	**1898**
....	....	2.198	*123,1*	36.329	....	....	....	....	4.704	*129,5*	**1899**
....	....	2.380	*136,6*	35.530	....	....	....	....	5.263	*148,1*	**1900**
....	....	2.160	*133,7*	33.272	....	....	....	....	4.653	*139,8*	**1901**
....	....	2.326	*128,0*	37.316	....	....	....	....	5.031	*134,8*	**1902**
....	....	2.522	*152,1*	34.109	....	....	....	....	5.396	*158,2*	**1903**
....	....	2.349	*136,0*	35.663	....	....	....	....	5.075	*142,3*	**1904**
....	....	2.326	*130,7*	36.537	....	....	....	....	5.170	*141,5*	**1905**
....	....	2.313	*130,9*	36.308	....	....	....	....	5.050	*139,1*	**1906**
1.324	*74,3*	2.166	*121,5*	36.426	1.953	*53,6*	2.812	*77,2*	4.765	*130,8*	**1907**
1.278	*66,1*	2.198	*113,7*	39.925	2.051	*51,4*	2.845	*71,2*	4.896	*122,6*	**1908**
1.442	*74,0*	2.532	*129,9*	39.755	2.324	*58,4*	3.052	*76,8*	5.376	*135,2*	**1909**
1.427	*72,1*	2.352	*118,9*	40.438	2.010	*49,7*	3.004	*74,3*	5.014	*124,0*	**1910**
1.465	*77,6*	2.331	*123,5*	38.867	1.883	*48,5*	3.223	*82,9*	5.106	*131,4*	**1911**
1.179	*56,5*	1.989	*95,4*	42.387	1.824	*43,0*	2.488	*58,7*	4.312	*101,7*	**1912**
1.524	*73,7*	2.361	*114,2*	42.206	1.742	*41,3*	3.124	*74,0*	4.866	*115,3*	**1813**
1.447	*71,4*	2.261	*111,5*	41.174	1.787	*43,4*	3.000	*72,9*	4.787	*116,3*	**1914**
1.684	*82,6*	2.432	*119,3*	41.535	1.624	*39,1*	3.468	*83,5*	5.092	*122,6*	**1915**
1.565	*97,0*	2.187	*135,6*	33.304	1.317	*39,5*	3.260	*97,9*	4.577	*137,4*	**1916**
1.002	*72,7*	1.588	*115,2*	28.501	1.249	*43,8*	2.170	*76,2*	3.419	*120,0*	**1917**
1.373	*112,0*	1.837	*149,9*	25.051	1.041	*41,6*	3.017	*120,4*	4.058	*162,0*	**1918**
815	*55,9*	1.323	*90,8*	30.092	1.072	*35,6*	1.770	*58,8*	2.842	*94,4*	**1919**
1.350	*57,6*	2.015	*85,9*	48.313	1.509	*31,2*	2.891	*59,9*	4.400	*91,1*	**1920**
1.397	*63,6*	1.994	*90,8*	45.058	1.355	*30,1*	3.116	*69,1*	4.471	*99,2*	**1921**
1.487	*65,0*	2.173	*95,0*	46.911	1.494	*31,8*	3.265	*69,6*	4.759	*101,4*	**1922**
1.498	*64,5*	2.128	*91,6*	47.273	1.382	*29,3*	3.150	*66,6*	4.532	*95,9*	**1923**
1.588	*66,2*	2.253	*93,9*	49.372	1.403	*28,4*	3.403	*68,9*	4.806	*97,3*	**1924**
1.591	*67,5*	2.193	*93,0*	48.604	1.384	*28,5*	3.355	*69,0*	4.739	*97,5*	**1925**
1.636	*67,4*	2.305	*95,0*	49.429	1.472	*29,8*	3.430	*69,4*	4.902	*99,2*	**1926**
1.730	*57,0*	2.649	*87,2*	61.885	1.995	*32,3*	3.801	*61,4*	5.796	*93,7*	**1927**
1.961	*67,2*	2.843	*97,4*	60.066	1.991	*33,1*	4.125	*68,7*	6.116	*101,8*	**1928**
1.721	*59,0*	2.813	*96,4*	60.110	2.378	*39,6*	3.811	*63,4*	6.189	*103,0*	**1929**
1.580	*50,7*	2.528	*81,1*	63.633	2.129	*33,5*	3.470	*54,5*	5.599	*88,0*	**1930**
1.572	*53,3*	2.529	*85,7*	60.681	2.171	*35,8*	3.355	*55,3*	5.526	*91,1*	**1931**
1.605	*56,4*	2.486	*87,4*	58.021	2.046	*35,3*	3.517	*60,6*	5.563	*95,9*	**1932**
1.327	*45,7*	2.233	*76,9*	59.421	2.002	*33,7*	2.828	*47,6*	4.830	*81,3*	**1933**
1.379	*46,0*	2.279	*76,1*	61.295	1.936	*31,6*	2.989	*48,7*	4.925	*80,3*	**1934**
1.591	*52,1*	2.520	*82,5*	62.891	2.049	*32,6*	3.372	*53,6*	5.421	*86,2*	**1935**
1.501	*50,6*	2.390	*80,6*	61.305	1.984	*32,3*	3.420	*55,8*	5.404	*88,1*	**1936**
1.751	*56,0*	2.744	*87,8*	64.449	2.239	*34,7*	3.736	*58,0*	5.975	*92,7*	**1937**
1.658	*50,2*	2.695	*81,6*	67.979	2.369	*34,8*	3.675	*54,1*	6.044	*88,9*	**1938**
1.424	*42,6*	2.401	*71,8*	68.371	2.187	*32,0*	3.144	*46,0*	5.331	*78,0*	**1939**
1.680	*49,6*	2.792	*82,5*	69.668	2.531	*36,3*	3.664	*52,6*	6.195	*88,9*	**1940**
1.530	*49,7*	2.499	*81,2*	63.572	2.196	*34,5*	3.436	*54,1*	5.632	*88,6*	**1941**
1.538	*50,7*	2.489	*82,1*	62.632	2.189	*35,0*	3.389	*54,1*	5.578	*89,1*	**1942**
1.616	*55,4*	2.505	*85,9*	59.571	2.012	*33,8*	3.538	*59,4*	5.550	*93,2*	**1943**
1.627	*71,4*	2.437	*106,9*	47.415	1.814	*38,2*	3.645	*76,9*	5.459	*115,1*	**1944**
1.236	*49,7*	2.112	*85,0*	50.871	1.961	*38,6*	2.600	*51,1*	4.561	*89,7*	**1945**
1.300	*37,9*	2.347	*68,5*	69.907	2.482	*35,5*	2.752	*39,4*	5.234	*74,9*	**1946**
1.248	*36,6*	2.284	*67,0*	70.814	2.350	*33,2*	2.710	*38,3*	5.060	*71,5*	**1947**
994	*29,6*	1.858	*55,4*	68.789	2.034	*29,6*	2.196	*31,9*	4.230	*61,5*	**1948**
862	*28,1*	1.645	*53,7*	63.217	1.816	*28,7*	1.921	*30,4*	3.737	*59,1*	**1949**
614	*20,3*	1.361	*45,1*	62.285	1.680	*27,0*	1.386	*22,2*	3.066	*49,2*	**1950**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
								Segue L A		
1951	30.721	957	*31,1*	940	*30,6*	1.897	*61,7*	29.291	698	*23,8*
1952	31.078	929	*29,9*	753	*24,2*	1.682	*54,1*	29.225	723	*24,7*
1953	31.163	832	*26,7*	597	*19,2*	1.429	*45,9*	29.682	686	*23,1*
1954	33.081	935	*28,3*	564	*17,0*	1.499	*45,3*	31.631	769	*24,3*
1955	33.923	904	*26,7*	561	*16,5*	1.465	*43,2*	31.901	682	*21,4*
1956	33.975	906	*26,7*	599	*17,6*	1.505	*44,3*	32.489	667	*20,5*
1957	35.312	966	*27,3*	660	*18,7*	1.626	*46,0*	33.190	650	*19,6*
1958	35.385	944	*26,7*	744	*21,0*	1.688	*47,7*	33.757	704	*20,9*
1959	36.751	929	*25,3*	620	*16,8*	1.549	*42,1*	34.773	721	*20,8*
1960	37.553	946	*25,2*	576	*15,3*	1.522	*40,5*	35.560	733	*20,6*
1961	39.456	1.002	*25,4*	533	*13,5*	1.535	*38,9*	37.226	726	*19,5*
1962	40.375	982	*24,3*	592	*14,7*	1.574	*39,0*	38.437	700	*18,2*
1963	42.154	1.078	*25,6*	515	*12,2*	1.593	*37,8*	39.916	731	*18,3*
1964	44.964	965	*21,5*	403	*8,9*	1.368	*30,4*	42.708	699	*16,4*
1965	44.141	979	*22,2*	399	*9,0*	1.378	*31,2*	41.718	717	*17,2*
1966	44.056	1.046	*23,7*	381	*8,7*	1.427	*32,4*	41.358	687	*16,6*
1967	42.214	999	*23,7*	327	*7,7*	1.326	*31,4*	40.188	732	*18,2*
1968	41.316	931	*22,5*	314	*7,6*	1.245	*30,1*	39.306	658	*16,7*
1969	42.300	899	*21,2*	333	*7,9*	1.232	*29,1*	40.130	665	*16,6*
1970	41.992	847	*20,2*	280	*6,6*	1.127	*26,8*	39.123	614	*15,7*
1971	41.889	907	*21,7*	249	*5,9*	1.156	*27,6*	39.652	680	*17,2*
1972	42.245	897	*21,2*	251	*6,0*	1.148	*27,2*	39.974	621	*15,5*
								A B R U Z Z I E		
1863-870	23.858	1.783	*74,7*	3.015	*126,4*	4.798	*201,1*	22.626	1.483	*65,6*
1871-880	25.180	2.024	*80,4*	3.639	*144,5*	5.663	*224,9*	23.832	1.723	*72,3*
1881-890	27.912	2.078	*74,5*	3.691	*132,2*	5.769	*206,7*	26.380	1.787	*67,8*
1891-900	26.530	....	....	....	....	4.899	*184,7*	25.044	....	....
1901-906	24.017	....	....	....	....	4.054	*168,8*	22.573	....	....
1907-910	24.728	1.522	*61,6*	2.222	*89,8*	3.744	*151,4*	23.436	1.334	*56,9*
1911-920	21.346	1.147	*53,7*	2.035	*95,4*	3.182	*149,1*	20.166	989	*49,0*
1916-919	16.638	925	*55,6*	1.759	*105,7*	2.684	*161,3*	15.645	822	*52,5*
1921-930	24.731	1.170	*47,3*	2.177	*88,0*	3.347	*135,3*	23.398	996	*42,6*
1931-940	22.281	1.005	*45,1*	1.744	*78,3*	2.749	*123,4*	21.116	863	*40,9*
1941-950	18.078	820	*45,4*	1.205	*66,6*	2.025	*112,0*	16.975	674	*39,7*
1941-945	16.087	769	*47,8*	1.307	*81,2*	2.076	*129,0*	15.210	649	*42,7*
1951-960	15.318	512	*33,4*	456	*29,8*	968	*63,2*	14.469	378	*26,1*
1963-970(*a*)	9.639	205	*21,2*	100	*10,4*	305	*31,6*	9.026	149	*16,5*
1863	23.969	1.875	*78,2*	3.607	*150,5*	5.482	*228,7*	23.071	1.596	*69,2*
1864	23.432	1.862	*79,4*	3.008	*128,4*	4.870	*207,8*	22.029	1.541	*69,9*
1865	23.737	1.908	*80,4*	2.484	*104,6*	4.392	*185,0*	22.907	1.614	*70,5*
1866	23.792	1.555	*65,4*	2.912	*122,4*	4.467	*187,8*	22.834	1.382	*60,5*
1867	24.836	1.731	*69,7*	3.128	*125,9*	4.859	*195,6*	23.405	1.348	*57,6*
1868	22.100	1.667	*75,4*	3.227	*146,0*	4.894	*221,4*	20.989	1.378	*65,7*
1869	24.828	1.833	*73,8*	2.703	*108,9*	4.536	*182,7*	23.140	1.442	*62,3*
1870	24.168	1.834	*75,9*	3.049	*126,1*	4.883	*202,0*	22.632	1.566	*69,2*
1871	24.179	1.986	*82,2*	3.504	*144,9*	5.490	*227,1*	22.695	1.719	*75,8*
1872	24.375	1.961	*80,5*	4.101	*168,2*	6.062	*248,7*	23.431	1.606	*68,5*
1873	25.567	1.931	*75,5*	3.867	*151,3*	5.798	*226,8*	24.302	1.571	*64,6*
1874	23.933	1.849	*77,3*	3.703	*154,7*	5.552	*232,0*	22.244	1.604	*72,1*
1875	25.111	2.084	*83,0*	3.070	*122,2*	5.154	*205,2*	23.814	1.774	*74,5*

(*a*) Media riferita solo alla regione Abruzzi.

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		ANNI
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
ZIO											
811	*27,7*	1.509	*51,5*	60.012	1.655	*27,6*	1.751	*29,2*	3.406	*56,8*	**1951**
618	*21,2*	1.341	*45,9*	60.303	1.652	*27,4*	1.371	*22,7*	3.023	*50,1*	**1952**
531	*17,9*	1.217	*41,0*	60.845	1.518	*25,0*	1.128	*18,5*	2.646	*43,5*	**1953**
433	*13,7*	1.202	*38,0*	64.712	1.704	*26,3*	997	*15,4*	2.701	*41,7*	**1954**
470	*14,7*	1.152	*36,1*	65.824	1.586	*24,1*	1.031	*15,7*	2.617	*39,8*	**1955**
415	*12,8*	1.082	*33,3*	66.464	1.573	*23,7*	1.014	*15,2*	2.587	*38,9*	**1956**
536	*16,1*	1.186	*35,7*	68.502	1.616	*23,6*	1.196	*17,4*	2.812	*41,0*	**1957**
527	*15,6*	1.231	*36,5*	69.142	1.648	*23,8*	1.271	*18,4*	2.919	*42,2*	**1958**
547	*15,7*	1.268	*36,5*	71.524	1.650	*23,1*	1.167	*16,3*	2.817	*39,4*	**1959**
474	*13,3*	1.207	*33,9*	73.113	1.679	*23,0*	1.050	*14,3*	2.729	*37,3*	**1960**
406	*10,9*	1.132	*30,4*	76.682	1.728	*22,5*	939	*12,3*	2.667	*34,8*	**1961**
469	*12,2*	1.169	*30,4*	78.812	1.682	*21,3*	1.061	*13,5*	2.743	*34,8*	**1962**
392	*9,8*	1.123	*28,1*	82.070	1.809	*22,0*	907	*11,1*	2.716	*33,1*	**1963**
334	*7,8*	1.033	*24,2*	87.672	1.664	*19,0*	737	*8,4*	2.401	*27,4*	**1964**
307	*7,3*	1.024	*24,5*	85.859	1.696	*19,8*	706	*8,2*	2.402	*28,0*	**1965**
323	*7,8*	1.010	*24,4*	85.414	1.733	*20,3*	704	*8,2*	2.437	*28,5*	**1966**
281	*7,0*	1.013	*25,2*	82.402	1.731	*21,0*	608	*7,4*	2.339	*28,4*	**1967**
238	*6,1*	896	*22,8*	80.622	1.589	*19,7*	552	*6,9*	2.141	*26,6*	**1968**
219	*5,4*	884	*22,0*	82.430	1.564	*19,0*	552	*6,7*	2.116	*25,7*	**1969**
204	*5,2*	818	*20,9*	81.115	1.461	*18,0*	484	*6,0*	1.945	*24,0*	**1970**
215	*5,4*	895	*22,6*	81.541	1.587	*19,5*	464	*5,7*	2.051	*25,2*	**1971**
154	*3,9*	775	*19,4*	82.219	1.518	*18,5*	405	*4,9*	1.923	*23,4*	**1972**
MOLISE											
2.822	*124,7*	4.305	*190,3*	46.484	3.266	*70,2*	5.837	*125,6*	9.103	*195,8*	**1863-870**
3.384	*142,0*	5.107	*214,3*	49.012	3.747	*76,4*	7.023	*143,3*	10.770	*219,7*	**1871-880**
3.319	*125,8*	5.106	*193,6*	54.292	3.865	*71,2*	7.010	*129,1*	10.875	*200,3*	**1881-890**
....	....	4.385	*175,1*	51.574	....	....	....	....	9.284	*180,0*	**1891-900**
....	....	3.638	*161,2*	46.590	....	....	....	....	7.692	*165,1*	**1901-906**
2.022	*86,3*	3.356	*143,2*	48.164	2.856	*59,3*	4.244	*88,1*	7.100	*147,4*	**1907-910**
1.841	*91,3*	2.830	*140,3*	41.512	2.136	*51,4*	3.876	*93,4*	6.012	*144,8*	**1911-920**
1.564	*100,0*	2.386	*152,5*	32.283	1.747	*54,1*	3.323	*102,9*	5.070	*157,0*	**1916-919**
1.927	*82,3*	2.923	*124,9*	48.129	2.166	*45,0*	4.104	*85,3*	6.270	*130,3*	**1921-930**
1.546	*73,2*	2.409	*114,1*	43.397	1.868	*43,1*	3.290	*75,8*	5.158	*118,9*	**1931-940**
1.040	*61,3*	1.714	*101,0*	35.053	1.494	*42,6*	2.245	*64,1*	3.739	*106,7*	**1941-950**
1.149	*75,5*	1.798	*118,2*	31.297	1.418	*45,3*	2.456	*78,5*	3.874	*123,8*	**1941-945**
391	*27,0*	769	*53,1*	29.787	890	*29,9*	847	*28,4*	1.737	*58,3*	**1951-960**
89	*9,9*	238	*26,4*	18.665	354	*19,0*	189	*10,1*	543	*29,1*	**1963-970**
3.315	*143,7*	4.911	*212,9*	47.040	3.471	*73,8*	6.922	*147,1*	10.393	*220,9*	**1863**
2.786	*126,5*	4.327	*196,4*	45.461	3.403	*74,9*	5.794	*127,4*	9.197	*202,3*	**1864**
2.369	*103,4*	3.983	*173,9*	46.644	3.522	*75,5*	4.853	*104,1*	8.375	*179,6*	**1865**
2.704	*118,4*	4.086	*178,9*	46.626	2.937	*63,0*	5.616	*120,4*	8.553	*183,4*	**1866**
2.999	*128,1*	4.347	*185,7*	48.241	3.079	*76,5*	6.127	*152,3*	9.206	*228,8*	**1867**
3.067	*146,1*	4.445	*211,8*	43.089	3.045	*70,7*	6.294	*146,1*	9.339	*216,7*	**1868**
2.544	*110,0*	3.986	*172,3*	47.968	3.275	*68,3*	5.247	*109,4*	8.522	*177,7*	**1869**
2.792	*123,4*	4.358	*192,6*	46.800	3.400	*72,7*	5.841	*124,8*	9.241	*197,5*	**1870**
3.278	*144,4*	4.997	*220,2*	46.874	3.705	*79,0*	6.782	*144,7*	10.487	*223,7*	**1871**
3.899	*166,4*	5.505	*234,9*	47.806	3.567	*74,6*	8.000	*167,4*	11.567	*242,0*	**1872**
3.769	*155,1*	5.340	*219,7*	49.869	3.502	*70,2*	7.636	*153,1*	11.138	*223,3*	**1873**
3.377	*151,8*	4.981	*223,9*	46.477	3.453	*74,8*	7.080	*153,3*	10.533	*228,1*	**1874**
2.864	*120,3*	4.638	*194,8*	48.925	3.858	*78,8*	5.934	*121,3*	9.792	*200,2*	**1875**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
								Segue A B R U Z Z I E		
1876	26.241	2.063	*78,6*	3.395	*129,4*	5.458	*208,0*	24.992	1.688	*67,5*
1877	26.736	2.197	*82,2*	3.742	*139,9*	5.939	*222,1*	24.975	1.803	*72,2*
1878	24.998	1.950	*78,0*	3.551	*142,1*	5.501	*220,1*	23.888	1.719	*72,0*
1879	27.790	2.201	*79,2*	3.575	*128,6*	5.776	*207,8*	26.291	1.954	*74,3*
1880	22.865	2.016	*88,2*	3.881	*169,7*	5.897	*257,9*	21.692	1.791	*82,6*
1881	27.431	2.198	*80,1*	3.055	*111,4*	5.253	*191,5*	26.181	1.835	*70,1*
1882	27.116	2.090	*77,1*	4.022	*148,3*	6.112	*225,4*	25.511	1.776	*69,6*
1883	28.458	2.109	*74,1*	3.722	*130,8*	5.831	*204,9*	26.738	1.812	*67,7*
1884	29.425	2.136	*72,6*	3.808	*129,4*	5.944	*202,0*	27.526	1.701	*61,8*
1885	29.177	1.994	*68,3*	3.990	*136,8*	5.984	*205,1*	27.424	1.668	*60,8*
1886	26.434	1.984	*75,1*	3.848	*145,6*	5.832	*220,6*	24.586	1.698	*69,1*
1887	29.005	2.131	*73,5*	3.660	*126,2*	5.791	*199,7*	27.958	1.948	*69,7*
1888	26.558	2.077	*78,2*	4.060	*152,9*	6.137	*231,1*	25.604	1.932	*75,5*
1889	28.193	2.069	*73,4*	3.318	*117,7*	5.387	*191,1*	26.395	1.767	*66,9*
1890	27.322	1.996	*73,1*	3.425	*125,3*	5.421	*198,4*	25.881	1.730	*66,8*
1891	27.428	....	....	....	....	5.227	*190,6*	25.631	....	....
1892	27.881	....	....	....	....	5.497	*197,2*	26.376	....	....
1893	28.234	....	....	....	....	....	....	26.591	....	....
1894	27.503	....	....	....	....	....	....	26.064	....	....
1895	25.826	....	....	....	....	5.196	*201,2*	24.371	....	....
1896	26.452	....	....	....	....	5.002	*189,1*	25.477	....	....
1897	26.524	....	....	....	....	4.756	*179,3*	24.722	....	....
1898	25.953	....	....	....	....	4.833	*186,2*	24.385	....	....
1899	26.090	....	....	....	....	4.428	*169,7*	24.899	....	....
1900	26.088	....	....	....	....	4.254	*163,1*	24.492	....	....
1901	24.447	....	....	....	....	4.089	*167,3*	22.876	....	....
1902	25.414	....	....	....	....	4.373	*172,1*	23.806	....	....
1903	21.638	....	....	....	....	4.159	*192,2*	20.545	....	....
1904	23.628	....	....	....	....	3.910	*165,5*	21.909	....	....
1905	24.935	....	....	....	....	4.119	*165,2*	23.526	....	....
1906	24.041	....	....	....	....	3.674	*152,8*	22.774	....	....
1907	22.612	1.300	*57,5*	2.067	*91,4*	3.367	*148,9*	21.344	1.224	*57,4*
1908	24.934	1.633	*65,5*	1.975	*79,2*	3.608	*144,7*	23.951	1.421	*59,3*
1909	25.514	1.776	*69,6*	2.584	*101,3*	4.360	*170,9*	24.151	1.528	*63,3*
1910	25.851	1.378	*53,3*	2.263	*87,5*	3.641	*140,8*	24.297	1.164	*47,9*
1911	21.875	1.251	*57,2*	2.200	*100,6*	3.451	*157,8*	21.040	1.080	*51,3*
1912	25.022	1.305	*52,2*	1.799	*71,9*	3.104	*124,1*	23.418	1.009	*43,1*
1913	24.569	1.353	*55,1*	2.448	*99,6*	3.801	*154,7*	23.289	1.112	*47,8*
1914	24.055	1.243	*51,7*	2.234	*92,8*	3.477	*144,5*	22.628	1.088	*48,1*
1915	24.125	1.233	*51,1*	2.354	*97,6*	3.587	*148,7*	23.022	1.111	*48,3*
1916	19.802	967	*48,8*	2.324	*117,4*	3.291	*166,2*	18.705	824	*44,1*
1917	15.085	814	*54,0*	1.506	*99,8*	2.320	*153,8*	14.321	758	*52,9*
1918	13.990	843	*60,3*	1.998	*142,8*	2.841	*203,1*	12.955	816	*63,0*
1919	17.674	1.074	*60,8*	1.210	*68,4*	2.284	*129,2*	16.599	890	*53,6*
1920	27.264	1.383	*50,7*	2.281	*83,7*	3.664	*134,4*	25.684	1.198	*46,6*
1921	26.026	1.322	*50,8*	2.436	*93,6*	3.758	*144,4*	24.589	1.140	*46,3*
1922	26.139	1.371	*52,5*	2.136	*81,7*	3.507	*134,2*	24.575	1.056	*43,0*
1923	25.059	1.258	*50,2*	2.280	*91,0*	3.538	*141,2*	23.651	1.055	*44,6*
1924	25.076	1.137	*45,3*	2.630	*104,9*	3.767	*150,2*	23.648	1.057	*44,7*
1925	24.541	1.143	*46,6*	2.291	*93,3*	3.434	*139,9*	23.814	1.054	*44,3*
1926	24.968	1.125	*45,1*	2.248	*90,0*	3.373	*135,1*	23.842	911	*38,2*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
MOLISE											
3.185	*127,5*	4.873	*195,0*	51.233	3.751	*73,2*	6.580	*128,4*	10.331	*201,6*	**1876**
3.380	*135,3*	5.183	*207,5*	51.711	4.000	*77,4*	7.122	*137,7*	11.122	*215,1*	**1877**
3.285	*137,5*	5.004	*209,5*	48.886	3.669	*75,1*	6.836	*139,8*	10.505	*214,9*	**1878**
3.217	*122,4*	5.171	*196,7*	54.081	4.155	*76,8*	6.792	*125,6*	10.947	*202,4*	**1879**
3.589	*165,4*	5.380	*248,0*	44.557	3.807	*85,4*	7.470	*167,7*	11.277	*253,1*	**1880**
2.794	*106,7*	4.629	*176,8*	53.612	4.033	*75,2*	5.849	*109,1*	9.882	*184,3*	**1881**
3.473	*136,2*	5.249	*205,8*	52.627	3.866	*73,5*	7.495	*142,4*	11.361	*215,9*	**1882**
3.371	*126,1*	5.183	*193,8*	55.196	3.921	*71,0*	7.093	*128,5*	11.014	*199,5*	**1883**
3.430	*124,6*	5.131	*186,4*	56.951	3.837	*67,4*	7.238	*127,1*	11.075	*194,5*	**1884**
3.535	*128,9*	5.203	*189,7*	56.601	3.662	*64,7*	7.525	*132,9*	11.187	*197,6*	**1885**
3.382	*137,5*	5.080	*206,7*	51.020	3.682	*72,2*	7.230	*141,7*	10.912	*213,9*	**1886**
3.470	*124,1*	5.418	*193,8*	56.963	4.079	*71,6*	7.130	*125,2*	11.209	*196,8*	**1887**
3.647	*142,4*	5.579	*217,9*	52.162	4.009	*76,9*	7.707	*147,7*	11.716	*224,6*	**1888**
2.977	*112,8*	4.744	*179,7*	54.588	3.836	*70,3*	6.295	*115,3*	10.131	*185,6*	**1889**
3.116	*120,4*	4.846	*187,2*	53.203	3.726	*70,0*	6.541	*123,0*	10.267	*193,0*	**1890**
....	....	4.826	*188,3*	53.059	....	....	....	....	10.053	*189,5*	**1891**
....	....	4.756	*180,3*	54.257	....	....	....	....	10.253	*189,0*	**1892**
....	....	....	....	54.825	....	....	....	....	....	....	**1893**
....	....	....	....	53.567	....	....	....	....	....	....	**1894**
....	....	4.641	*190,4*	50.197	....	....	....	....	9.837	*196,0*	**1895**
....	....	4.444	*174,4*	51.929	....	....	....	....	9.446	*181,9*	**1896**
....	....	4.300	*173,9*	51.246	....	....	....	....	9.056	*176,7*	**1897**
....	....	4.249	*174,2*	50.338	....	....	....	....	9.082	*180,4*	**1898**
....	....	3.978	*159,8*	50.989	....	....	....	....	8.406	*164,9*	**1899**
....	....	3.883	*158,5*	50.580	....	....	....	....	8.137	*160,9*	**1900**
....	....	3.740	*163,5*	47.323	....	....	....	....	7.829	*165,4*	**1901**
....	....	3.883	*163,1*	49.220	....	....	....	....	8.256	*167,7*	**1902**
....	....	3.802	*185,1*	42.183	....	....	....	....	7.961	*188,7*	**1903**
....	....	3.399	*155,1*	45.537	....	....	....	....	7.309	*160,5*	**1904**
....	....	3.712	*157,8*	48.461	....	....	....	....	7.831	*161,6*	**1905**
....	....	3.292	*144,6*	46.815	....	....	....	....	6.966	*148,8*	**1906**
1.840	*86,2*	3.064	*143,6*	43.956	2.524	*57,4*	3.907	*88,9*	6.431	*146,3*	**1907**
1.909	*79,7*	3.330	*139,0*	48.885	3.054	*62,5*	3.884	*79,4*	6.938	*141,9*	**1908**
2.329	*96,4*	3.857	*159,7*	49.665	3.304	*66,5*	4.913	*98,9*	8.217	*165,4*	**1909**
2.009	*82,7*	3.173	*130,6*	50.148	2.542	*50,7*	4.272	*85,2*	6.814	*135,9*	**1910**
2.104	*100,0*	3.184	*151,3*	42.915	2.331	*54,3*	4.304	*100,3*	6.635	*154,6*	**1911**
1.589	*67,8*	2.598	*110,9*	48.440	2.314	*47,8*	3.388	*69,9*	5.702	*117,7*	**1912**
2.148	*92,2*	3.260	*140,0*	47.858	2.465	*51,5*	4.596	*96,0*	7.061	*147,5*	**1913**
2.034	*89,9*	3.122	*138,0*	46.683	2.331	*50,0*	4.268	*91,4*	6.599	*141,4*	**1914**
2.156	*93,6*	3.267	*141,9*	47.147	2.344	*49,7*	4.510	*95,7*	6.854	*145,4*	**1915**
2.032	*108,6*	2.856	*152,7*	38.507	1.791	*46,5*	4.356	*113,1*	6.147	*159,6*	**1916**
1.356	*94,7*	2.114	*147,6*	29.406	1.572	*53,5*	2.862	*97,3*	4.434	*150,8*	**1917**
1.733	*133,8*	2.549	*196,8*	26.945	1.659	*61,6*	3.731	*138,4*	5.390	*200,0*	**1918**
1.136	*68,5*	2.026	*122,1*	34.273	1.964	*57,3*	2.346	*68,5*	4.310	*125,8*	**1919**
2.121	*82,6*	3.319	*129,2*	52.948	2.581	*48,8*	4.402	*83,1*	6.983	*131,9*	**1920**
2.103	*85,5*	3.242	*131,8*	50.615	2.462	*48,6*	4.538	*89,7*	7.000	*138,3*	**1921**
1.900	*77,3*	2.956	*120,3*	50.714	2.427	*47,8*	4.036	*79,6*	6.463	*127,4*	**1922**
2.118	*89,6*	3.173	*134,2*	48.710	2.313	*47,5*	4.398	*90,3*	6.711	*137,8*	**1923**
1.898	*80,3*	2.955	*125,0*	48.724	2.194	*45,0*	4.528	*93,0*	6.722	*138,0*	**1924**
2.198	*92,3*	3.252	*136,6*	48.355	2.197	*45,4*	4.489	*92,9*	6.686	*138,3*	**1925**
2.108	*88,4*	3.019	*126,6*	48.810	2.036	*41,7*	4.356	*89,3*	6.392	*131,0*	**1926**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
								Segue A B R U Z Z I E		
1927	24.449	1.130	*46,2*	2.091	*85,5*	3.221	*131,7*	22.957	921	*40,1*
1928	23.361	973	*41,7*	1.991	*85,2*	2.964	*126,9*	21.678	828	*38,2*
1929	22.354	1.143	*51,1*	1.812	*81,1*	2.955	*132,2*	21.417	980	*45,8*
1930	25.336	1.094	*43,2*	1.860	*73,4*	2.954	*116,6*	23.812	957	*40,2*
1931	23.165	1.113	*48,1*	1.893	*81,7*	3.006	*129,8*	21.864	971	*44,4*
1932	22.094	971	*43,9*	1.670	*75,6*	2.641	*119,5*	20.712	896	*43,2*
1933	23.930	1.081	*45,2*	1.725	*72,1*	2.806	*117,3*	22.587	963	*42,7*
1934	22.576	933	*41,3*	1.691	*74,9*	2.624	*116,2*	21.288	792	*37,2*
1935	22.585	974	*43,1*	1.596	*70,7*	2.570	*113,8*	21.518	839	*39,0*
1936	21.681	946	*43,6*	1.742	*80,4*	2.688	*124,0*	20.736	754	*36,4*
1937	22.306	965	*43,2*	1.918	*86,0*	2.883	*129,2*	21.021	817	*38,9*
1938	20.943	1.041	*49,7*	1.882	*89,9*	2.923	*139,6*	19.873	868	*43,7*
1939	22.146	967	*43,7*	1.507	*68,0*	2.474	*111,7*	21.008	787	*37,4*
1940	21.385	1.061	*49,6*	1.816	*84,9*	2.877	*134,5*	20.556	944	*45,9*
1941	17.961	815	*45,4*	1.512	*84,2*	2.327	*129,6*	16.852	705	*41,8*
1942	17.527	819	*46,7*	1.493	*85,2*	2.312	*131,9*	16.634	706	*42,5*
1943	16.741	830	*49,6*	1.570	*93,8*	2.400	*143,4*	16.010	696	*43,5*
1944	14.153	625	*44,2*	985	*69,6*	1.610	*113,8*	13.071	498	*38,1*
1945	14.055	754	*53,6*	978	*69,6*	1.732	*123,2*	13.484	640	*47,5*
1946	20.329	939	*46,2*	1.274	*62,7*	2.213	*108,9*	18.922	802	*42,4*
1947	20.671	1.016	*49,1*	1.401	*67,8*	2.417	*116,9*	19.303	807	*41,8*
1948	20.897	877	*42,0*	1.004	*48,0*	1.881	*90,0*	19.558	669	*34,2*
1949	19.780	821	*41,5*	980	*49,6*	1.801	*91,1*	18.610	682	*36,6*
1950	18.663	705	*37,8*	848	*45,4*	1.553	*83,2*	17.303	536	*31,0*
1951	16.791	631	*37,6*	742	*44,2*	1.373	*81,8*	16.052	510	*31,8*
1952	16.585	619	*37,3*	671	*40,5*	1.290	*77,8*	15.711	525	*33,4*
1953	15.691	632	*40,3*	569	*36,2*	1.201	*76,5*	14.798	425	*28,7*
1954	16.180	601	*37,1*	479	*29,6*	1.080	*66,7*	15.325	422	*27,5*
1955	15.685	465	*29,7*	411	*26,2*	876	*55,9*	14.690	390	*26,6*
1956	15.230	510	*33,5*	342	*22,4*	852	*55,9*	14.128	324	*22,9*
1957	14.830	491	*33,1*	412	*27,8*	903	*60,9*	13.676	321	*23,5*
1958	14.037	395	*28,1*	315	*22,5*	710	*50,6*	13.374	316	*23,6*
1959	14.090	378	*26,8*	340	*24,2*	718	*51,0*	13.469	284	*21,1*
1960	14.059	396	*28,2*	284	*20,2*	680	*48,4*	13.464	264	*19,6*
1961	13.597	379	*27,9*	280	*20,6*	659	*48,5*	12.759	242	*19,0*
1962	13.273	331	*24,9*	250	*18,9*	581	*43,8*	12.496	265	*21,2*
1963 (*a*)	10.128	249	*24,6*	155	*15,3*	404	*39,9*	9.437	186	*19,7*
1964	10.708	214	*20,0*	138	*12,9*	352	*32,9*	9.745	162	*16,6*
1965	10.303	193	*18,7*	98	*9,5*	291	*28,2*	9.505	150	*15,8*
1966	9.787	213	*21,8*	93	*9,5*	306	*31,3*	9.325	142	*15,2*
1967	9.322	204	*21,9*	103	*11,0*	307	*32,9*	9.002	157	*17,4*
1968	9.155	191	*20,9*	79	*8,6*	270	*29,5*	8.631	136	*15,7*
1969	9.086	183	*20,1*	70	*7,7*	253	*27,8*	8.580	127	*14,8*
1970	8.621	197	*22,9*	66	*7,6*	263	*30,5*	7.981	128	*16,1*
1971	8.778	194	*22,1*	44	*5,0*	238	*27,1*	8.273	107	*12,9*
1972	8.500	140	*16,5*	47	*5,5*	187	*22,0*	8.128	107	*13,2*

(*a*) Dal 1963 in poi i dati si riferiscono alla sola regione Abruzzi.

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		vivi Nati	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno	
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
MOLISE											
1.999	*87,1*	2.920	*127,2*	47.406	2.051	*43,2*	4.090	*86,3*	6.141	*129,5*	1927
1.725	*79,6*	2.553	*117,8*	45.039	1.801	*40,0*	3.716	*82,5*	5.517	*122,5*	1928
1.555	*72,6*	2.535	*118,4*	43.771	2.123	*48,5*	3.367	*76,9*	5.490	*125,4*	1929
1.666	*70,0*	2.623	*110,2*	49.148	2.051	*41,7*	3.526	*71,8*	5.577	*113,5*	1930
1.701	*77,8*	2.672	*122,2*	45.029	2.084	*46,3*	3.594	*79,8*	5.678	*126,1*	1931
1.530	*73,9*	2.426	*117,1*	42.806	1.867	*43,6*	3.200	*74,8*	5.067	*118,4*	1932
1.489	*65,9*	2.452	*108,6*	46.517	2.044	*43,9*	3.214	*69,1*	5.258	*113,0*	1933
1.586	*74,5*	2.378	*111,7*	43.864	1.725	*39,3*	3.277	*74,7*	5.002	*114,0*	1934
1.401	*65,1*	2.240	*104,1*	44.103	1.813	*41,1*	2.997	*68,0*	4.810	*109,1*	1935
1.510	*72,8*	2.264	*109,2*	42.417	1.700	*40,1*	3.252	*76,6*	4.952	*116,7*	1936
1.715	*81,6*	2.532	*120,5*	43.327	1.782	*41,1*	3.633	*83,9*	5.415	*125,0*	1937
1.678	*84,4*	2.546	*128,1*	40.816	1.909	*46,8*	3.560	*87,2*	5.469	*134,0*	1938
1.321	*62,9*	2.108	*100,3*	43.154	1.754	*40,7*	2.828	*65,5*	4.582	*106,2*	1939
1.532	*74,6*	2.476	*120,5*	41.941	2.005	*47,8*	3.348	*79,8*	5.353	*127,6*	1940
1.321	*78,4*	2.026	*120,2*	34.813	1.520	*43,6*	2.833	*81,4*	4.353	*125,0*	1941
1.316	*79,1*	2.022	*121,6*	34.161	1.525	*44,7*	2.809	*82,2*	4.334	*126,9*	1942
1.329	*83,0*	2.025	*126,5*	32.751	1.526	*46,6*	2.899	*88,5*	4.425	*135,1*	1943
901	*68,9*	1.399	*107,0*	27.224	1.123	*41,2*	1.886	*69,3*	3.009	*110,5*	1944
877	*65,0*	1.517	*112,5*	27.539	1.394	*50,6*	1.855	*67,4*	3.249	*118,0*	1945
1.109	*58,6*	1.911	*101,0*	39.251	1.741	*44,4*	2.383	*60,7*	4.124	*105,1*	1946
1.137	*58,9*	1.944	*100,7*	39.974	1.823	*45,6*	2.538	*63,5*	4.361	*109,1*	1947
880	*45,0*	1.549	*79,2*	40.455	1.546	*38,2*	1.884	*46,6*	3.430	*84,8*	1948
846	*45,5*	1.528	*82,1*	38.390	1.503	*39,1*	1.826	*47,6*	3.329	*86,7*	1949
687	*39,7*	1.223	*70,7*	35.966	1.241	*34,5*	1.535	*42,7*	2.776	*77,2*	1950
628	*39,1*	1.138	*70,9*	32.843	1.141	*34,8*	1.370	*41,7*	2.511	*76,5*	1951
529	*33,7*	1.054	*67,1*	32.296	1.144	*35,4*	1.200	*37,2*	2.344	*72,6*	1952
521	*35,2*	946	*63,9*	30.489	1.057	*34,7*	1.090	*35,7*	2.147	*70,4*	1953
352	*23,0*	774	*50,5*	31.505	1.023	*32,5*	831	*26,3*	1.854	*58,8*	1954
413	*28,1*	803	*54,7*	30.375	855	*28,2*	824	*27,1*	1.679	*55,3*	1955
329	*23,3*	653	*46,2*	29.358	834	*28,4*	671	*22,9*	1.505	*51,3*	1956
352	*25,7*	673	*49,2*	28.506	812	*28,5*	764	*26,8*	1.576	*55,3*	1957
259	*19,4*	575	*43,0*	27.411	711	*25,9*	574	*21,0*	1.285	*46,9*	1958
286	*21,2*	570	*42,3*	27.559	662	*24,0*	626	*22,7*	1.288	*46,7*	1959
239	*17,8*	503	*37,4*	27.523	660	*24,0*	523	*19,0*	1.183	*43,0*	1960
245	*19,2*	487	*38,2*	26.356	621	*23,6*	525	*19,9*	1.146	*43,5*	1961
221	*17,7*	486	*38,9*	25.769	596	*23,1*	471	*18,3*	1.067	*41,4*	1962
143	*15,2*	329	*34,9*	19.565	435	*22,2*	298	*15,3*	733	*37,5*	1963
100	*10,3*	262	*26,9*	20.453	376	*18,4*	238	*11,6*	614	*30,0*	1964
108	*11,3*	258	*27,1*	19.808	343	*17,3*	206	*10,4*	549	*27,7*	1965
89	*9,6*	231	*24,8*	19.112	355	*18,6*	182	*9,5*	537	*28,1*	1966
80	*8,9*	237	*26,3*	18.324	361	*19,7*	183	*10,0*	544	*29,7*	1967
62	*7,2*	198	*22,9*	17.786	327	*18,4*	141	*7,9*	468	*26,3*	1968
75	*8,7*	202	*23,5*	17.666	310	*17,6*	145	*8,2*	455	*25,8*	1969
56	*7,0*	184	*23,1*	16.602	325	*19,6*	122	*7,3*	447	*26,9*	1970
40	*4,9*	147	*17,8*	17.051	301	*17,7*	84	*4,9*	385	*22,6*	1971
42	*5,1*	149	*18,3*	16.628	247	*14,9*	89	*5,3*	336	*20,2*	1972

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										MO
1963-970	2.719	64	*23,5*	53	*19,5*	117	*43,0*	2.595	47	*18,1*
1963	3.038	92	*30,3*	98	*32,2*	190	*62,5*	2.831	46	*16,2*
1964	3.144	89	*28,3*	47	*15,0*	136	*43,3*	2.945	69	*23,4*
1965	2.892	84	*29,1*	57	*19,7*	141	*48,8*	2.736	46	*16,8*
1966	2.814	52	*18,5*	46	*16,3*	98	*34,8*	2.725	50	*18,3*
1967	2.638	49	*18,6*	58	*22,0*	107	*40,6*	2.547	39	*15,3*
1968	2.534	48	*19,0*	51	*20,1*	99	*39,1*	2.410	56	*23,2*
1969	2.427	45	*18,5*	40	*16,5*	85	*35,0*	2.393	37	*15,5*
1970	2.267	54	*23,8*	27	*11,9*	81	*35,7*	2.174	30	*13,8*
1971	2.224	33	*14,8*	20	*9,0*	53	*23,8*	2.186	36	*16,5*
1972	2.136	27	*12,7*	18	*8,4*	45	*21,1*	2.083	23	*11,1*
										CAM
1863-870	51.300	3.656	*71,2*	7.263	*141,6*	10.919	*212,8*	48.438	2.827	*58,4*
1871-880	53.187	3.665	*68,9*	7.921	*148,9*	11.586	*217,8*	50.092	2.950	*58,9*
1881-890	58.505	3.872	*66,2*	8.007	*136,8*	11.879	*203,0*	55.181	3.172	*57,5*
1891-900	56.990	....	....	....	....	10.376	*182,1*	54.053	....	....
1901-906	51.977	....	....	....	....	8.529	*164,1*	49.184	....	....
1907-910	55.190	2.885	*52,3*	5.198	*94,2*	8.083	*146,5*	52.631	2.336	*44,4*
1911-920	51.683	2.398	*46,4*	5.271	*102,0*	7.669	*148,4*	49.109	1.957	*39,9*
1916-919	42.929	2.022	*47,1*	4.855	*113,1*	6.877	*160,2*	40.672	1.648	*40,5*
1921-930	60.756	2.460	*40,5*	5.476	*90,1*	7.936	*130,6*	57.860	2.017	*34,9*
1931-940	55.921	2.233	*39,9*	4.713	*84,3*	6.946	*124,2*	53.152	1.805	*33,9*
1941-950	55.925	2.223	*39,8*	4.201	*75,1*	6.424	*114,9*	52.754	1.795	*34,0*
1941-945	51.145	2.272	*44,4*	4.898	*95,8*	7.170	*140,2*	48.211	1.861	*38,6*
1951-960	56.241	1.717	*30,5*	2.121	*37,7*	3.838	*68,2*	53.401	1.324	*24,8*
1961-970	60.536	1.830	*30,2*	1.506	*24,9*	3.336	*55,1*	57.577	1.369	*23,8*
1863	52.092	3.723	*71,5*	7.465	*143,3*	11.188	*214,8*	49.622	2.991	*60,3*
1864	51.854	3.737	*72,0*	6.610	*127,5*	10.347	*199,5*	48.931	2.804	*57,3*
1865	52.514	3.849	*73,3*	6.751	*128,6*	10.600	*201,9*	50.085	2.966	*59,2*
1866	52.559	3.478	*66,2*	7.456	*141,8*	10.934	*208,0*	49.000	2.673	*54,5*
1867	51.537	3.582	*69,5*	7.712	*149,6*	11.294	*219,1*	48.555	2.636	*54,3*
1868	46.723	3.562	*76,2*	8.050	*172,3*	11.612	*248,5*	44.126	2.930	*66,4*
1869	51.684	3.496	*67,6*	6.449	*124,8*	9.945	*192,4*	48.697	2.737	*56,2*
1870	51.435	3.821	*74,3*	7.609	*147,9*	11.430	*222,2*	48.485	2.877	*59,3*
1871	50.805	3.688	*72,6*	8.485	*167,0*	12.173	*239,6*	47.978	2.971	*61,9*
1872	55.314	3.641	*65,8*	8.256	*149,3*	11.897	*215,1*	52.298	3.007	*57,5*
1873	51.520	3.421	*66,4*	8.247	*160,1*	11.668	*226,5*	48.619	2.599	*53,5*
1874	49.297	3.481	*70,6*	7.646	*155,1*	11.127	*225,7*	46.098	2.803	*60,8*
1875	54.677	3.805	*69,6*	7.912	*144,7*	11.717	*214,3*	51.288	3.084	*60,1*
1876	56.336	3.667	*65,1*	7.030	*124,8*	10.697	*189,9*	53.564	2.941	*54,9*
1877	55.994	3.668	*65,5*	8.069	*144,1*	11.737	*209,6*	52.836	2.944	*55,7*
1878	52.072	3.476	*66,7*	7.440	*142,9*	10.916	*209,6*	48.499	2.850	*58,8*
1879	56.201	4.194	*74,6*	7.948	*141,4*	12.142	*216,0*	52.972	3.423	*64,6*
1880	49.654	3.609	*72,7*	8.179	*164,7*	11.788	*237,4*	46.770	2.881	*61,6*
1881	56.136	4.162	*74,1*	7.873	*140,3*	12.035	*214,3*	53.281	3.300	*61,9*
1882	57.847	3.932	*68,0*	8.389	*145,0*	12.321	*213,0*	54.467	3.078	*56,5*
1883	54.809	3.823	*69,7*	7.765	*141,7*	11.588	*211,4*	51.767	3.087	*59,6*
1884	60.533	4.023	*66,5*	6.955	*114,9*	10.978	*181,4*	56.956	3.405	*59,8*
1885	58.721	3.814	*65,0*	8.262	*140,7*	12.076	*205,7*	55.351	3.060	*55,3*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		ANNI
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
LISE											
42	*16,2*	89	*34,3*	5.314	111	*20,9*	95	*17,9*	206	*38,8*	**1963-970**
80	*28,3*	126	*44,5*	5.869	138	*23,5*	178	*30,3*	316	*53,8*	**1963**
50	*17,0*	119	*40,4*	6.089	158	*26,0*	97	*15,9*	255	*41,9*	**1964**
46	*16,8*	92	*33,6*	5.628	130	*23,1*	103	*18,3*	233	*41,4*	**1965**
40	*14,7*	90	*33,0*	5.539	102	*18,4*	86	*15,5*	188	*33,9*	**1966**
45	*17,7*	84	*33,0*	5.185	88	*17,0*	103	*19,8*	191	*36,8*	**1967**
25	*10,4*	81	*33,6*	4.944	104	*21,0*	76	*15,4*	180	*36,4*	**1968**
31	*12,9*	68	*28,4*	4.820	82	*17,0*	71	*14,7*	153	*31,7*	**1969**
22	*10,1*	52	*23,9*	4.441	84	*18,9*	49	*11,0*	133	*29,9*	**1970**
19	*8,7*	55	*25,2*	4.410	69	*15,6*	39	*8,9*	108	*24,5*	**1971**
14	*6,7*	37	*17,8*	4.219	50	*11,8*	32	*7,6*	82	*19,4*	**1972**
PANIA											
6.489	*133,9*	9.316	*192,3*	99.738	6.483	*65,0*	13.752	*137,9*	20.235	*202,9*	**1863-870**
7.124	*142,2*	10.074	*201,1*	103.279	6.615	*64,0*	15.045	*145,7*	21.660	*209,7*	**1871-880**
7.063	*128,0*	10.235	*185,5*	113.686	7.044	*62,0*	15.070	*132,5*	22.114	*194,5*	**1881-890**
....	....	9.017	*166,8*	111.043	....	....	....	....	19.393	*174,6*	**1891-900**
....	....	7.399	*150,4*	101.161	....	....	....	....	15.928	*157,5*	**1901-906**
4.732	*89,9*	7.068	*134,3*	107.821	5.221	*48,4*	9.930	*92,1*	15.151	*140,5*	**1907-910**
4.741	*96,5*	6.698	*136,4*	100.792	4.355	*43,2*	10.012	*99,3*	14.367	*142,5*	**1911-920**
4.437	*109,1*	6.085	*149,6*	83.601	3.670	*43,9*	9.292	*111,1*	12.962	*155,0*	**1916-919**
4.827	*83,4*	6.844	*118,3*	118.616	4.477	*37,7*	10.303	*86,9*	14.780	*124,6*	**1921-930**
4.139	*77,9*	5.944	*111,8*	109.073	4.038	*37,0*	8.852	*81,2*	12.890	*118,2*	**1931-940**
3.738	*70,9*	5.533	*104,9*	108.679	4.018	*37,0*	7.939	*73,0*	11.957	*110,0*	**1941-950**
4.383	*90,9*	6.244	*129,5*	99.356	4.133	*41,6*	9.281	*93,4*	13.414	*135,0*	**1941-945**
1.935	*36,2*	3.259	*61,0*	109.642	3.041	*27,7*	4.056	*37,0*	7.097	*64,7*	**1951-960**
1.301	*22,6*	2.670	*46,4*	118.113	3.199	*27,1*	2.807	*23,8*	6.006	*50,9*	**1961-970**
6.647	*133,9*	9.638	*194,2*	101.714	6.714	*66,0*	14.112	*138,8*	20.826	*204,8*	**1863**
5.910	*120,8*	8.714	*178,1*	100.785	6.541	*64,9*	12.520	*124,2*	19.061	*189,1*	**1864**
6.140	*122,6*	9.106	*181,8*	102.599	6.815	*66,4*	12.891	*125,7*	19.706	*192,1*	**1865**
6.610	*134,9*	9.283	*189,4*	101.559	6.151	*60,6*	14.066	*138,5*	20.217	*199,1*	**1866**
6.870	*141,5*	9.506	*195,8*	100.092	6.218	*62,1*	14.582	*145,7*	20.800	*207,8*	**1867**
7.162	*162,3*	10.092	*228,7*	90.849	6.492	*71,5*	15.212	*167,4*	21.704	*238,9*	**1868**
5.924	*121,7*	8.661	*177,9*	100.381	6.233	*62,1*	12.373	*123,3*	18.606	*185,4*	**1869**
6.652	*137,2*	9.529	*196,5*	99.920	6.698	*67,1*	14.261	*142,7*	20.959	*209,8*	**1870**
7.552	*157,4*	10.523	*219,3*	98.783	6.659	*67,4*	16.037	*162,4*	22.696	*229,8*	**1871**
7.642	*146,1*	10.649	*203,6*	107.612	6.648	*61,8*	15.898	*147,7*	22.546	*209,5*	**1872**
7.382	*151,8*	9.981	*205,3*	100.139	6.020	*60,1*	15.629	*156,1*	21.649	*216,2*	**1873**
7.038	*152,7*	9.841	*213,5*	95.395	6.284	*65,9*	14.684	*153,9*	20.968	*219,8*	**1874**
7.071	*137,9*	10.155	*198,0*	105.965	6.889	*65,0*	14.983	*141,4*	21.872	*206,4*	**1875**
6.411	*119,7*	9.352	*174,6*	109.900	6.608	*60,1*	13.441	*122,3*	20.049	*182,4*	**1876**
6.976	*132,1*	9.920	*187,8*	108.830	6.612	*60,8*	15.045	*138,2*	21.657	*199,0*	**1877**
6.564	*135,3*	9.414	*194,1*	100.571	6.326	*62,9*	14.004	*139,2*	20.330	*202,1*	**1878**
7.129	*134,6*	10.552	*199,2*	109.173	7.617	*69,8*	15.077	*138,1*	22.694	*207,9*	**1879**
7.472	*159,8*	10.353	*221,4*	96.424	6.490	*67,3*	15.651	*162,3*	22.141	*229,6*	**1880**
6.930	*130,1*	10.230	*192,0*	109.417	7.462	*68,2*	14.803	*135,3*	22.265	*203,5*	**1881**
7.531	*138,3*	10.609	*194,8*	112.314	7.010	*62,4*	15.920	*141,8*	22.930	*204,2*	**1882**
6.884	*133,0*	9.971	*192,6*	106.576	6.910	*64,8*	14.649	*137,5*	21.559	*202,3*	**1883**
6.082	*106,8*	9.487	*166,6*	117.489	7.428	*63,2*	13.037	*111,0*	20.465	*174,2*	**1884**
7.435	*134,3*	10.495	*189,6*	114.072	6.874	*60,3*	15.697	*137,6*	22.571	*197,9*	**1885**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										Segue C A M
1886	57.230	3.604	*63,0*	8.368	*146,2*	11.972	*209,2*	53.783	2.897	*53,9*
1887	61.646	3.949	*64,1*	8.545	*138,6*	12.494	*202,7*	58.118	3.405	*58,6*
1888	57.918	3.920	*67,7*	8.665	*149,6*	12.585	*217,3*	54.655	3.211	*58,7*
1889	63.257	3.823	*60,4*	7.123	*112,6*	10.946	*173,0*	59.677	3.236	*54,2*
1890	56.951	3.671	*64,4*	8.120	*142,6*	11.791	*207,0*	53.750	3.043	*56,6*
1891	60.298	....	....	....	....	11.903	*197,4*	56.943	....	....
1892	60.686	....	....	....	....	11.201	*184,6*	57.155	....	....
1893	57.983	....	....	....	....	....	....	55.290	....	....
1893	58.144	....	....	....	....	....	....	54.384	....	....
1895	56.817	....	....	....	....	11.549	*203,3*	53.760	....	....
1896	56.782	....	....	....	....	11.018	*194,0*	53.619	....	....
1897	56.103	....	....	....	....	10.048	*179,1*	52.868	....	....
1898	56.468	....	....	....	....	9.515	*168,5*	53.750	....	....
1899	54.834	....	....	....	....	8.535	*155,7*	53.234	....	....
1900	53.934	....	....	....	....	9.240	*171,3*	51.092	....	....
1901	50.040	....	....	....	....	8.934	*178,5*	47.503	....	....
1902	52.882	....	....	....	....	8.946	*169,2*	50.510	....	....
1903	50.355	....	....	....	....	8.284	*164,5*	47.122	....	....
1904	52.957	....	....	....	....	8.308	*156,9*	50.071	....	....
1905	53.093	....	....	....	....	8.468	*159,5*	50.161	....	....
1906	52.537	....	....	....	....	8.234	*156,7*	49.734	....	....
1907	50.612	2.750	*54,3*	4.988	*98,6*	7.738	*152,9*	48.288	2.263	*46,9*
1908	56.862	3.184	*56,0*	5.054	*88,9*	8.238	*144,9*	54.011	2.428	*45,0*
1909	55.836	2.953	*52,9*	5.759	*103,1*	8.712	*156,0*	53.350	2.410	*45,2*
1910	57.450	2.652	*46,2*	4.993	*76,9*	7.645	*133,1*	54.873	2.244	*40,9*
1911	52.585	2.677	*50,9*	6.255	*119,0*	8.932	*169,9*	49.577	2.187	*44,1*
1912	57.588	2.704	*46,9*	4.916	*85,4*	7.620	*132,3*	55.145	2.214	*40,1*
1913	57.793	2.591	*44,8*	5.456	*94,4*	8.047	*139,2*	55.129	2.032	*36,8*
1914	57.762	2.609	*45,2*	5.546	*96,0*	8.155	*141,2*	54.921	2.098	*38,2*
1915	58.042	2.629	*45,3*	6.032	*103,9*	8.661	*149,2*	55.671	2.173	*39,0*
1916	48.073	1.983	*41,2*	5.759	*119,8*	7.742	*161,0*	46.227	1.661	*35,9*
1917	42.316	1.915	*45,3*	4.289	*101,3*	6.204	*146,6*	39.678	1.545	*38,9*
1918	38.879	2.087	*53,7*	5.639	*145,0*	7.726	*198,7*	36.848	1.698	*46,1*
1919	42.449	2.101	*49,5*	3.735	*88,0*	5.836	*137,5*	39.934	1.688	*42,3*
1920	61.342	2.681	*43,7*	5.087	*82,9*	7.768	*126,6*	57.955	2.270	*39,2*
1921	62.067	2.805	*45,2*	5.089	*82,0*	7.894	*127,2*	58.680	2.170	*37,0*
1922	62.066	2.749	*44,3*	5.662	*91,2*	8.411	*135,5*	59.557	2.187	*36,7*
1923	63.581	2.624	*41,3*	5.520	*86,8*	8.144	*128,1*	60.862	2.155	*35,4*
1924	63.236	2.438	*38,6*	6.432	*101,7*	8.870	*140,3*	59.840	2.232	*37,3*
1925	63.075	2.507	*39,7*	5.600	*88,8*	8.107	*128,5*	60.319	2.116	*35,1*
1926	61.793	2.361	*38,2*	5.594	*90,5*	7.955	*128,7*	59.268	2.002	*33,8*
1927	58.300	2.227	*38,2*	5.174	*88,7*	7.401	*126,9*	55.352	1.823	*32,9*
1928	58.198	2.161	*37,1*	5.797	*99,6*	7.958	*136,7*	54.950	1.764	*32,1*
1929	55.618	2.476	*44,5*	5.262	*94,6*	7.738	*139,1*	52.571	1.960	*37,3*
1930	59.627	2.256	*37,8*	4.627	*77,6*	6.883	*115,4*	57.202	1.758	*30,7*
1931	56.091	2.128	*38,0*	4.937	*88,0*	7.065	*126,0*	53.914	1.758	*32,6*
1932	55.326	2.163	*39,1*	4.772	*86,2*	6.935	*125,3*	52.606	1.758	*33,4*
1933	55.692	2.138	*38,4*	4.286	*76,9*	6.424	*115,3*	53.254	1.810	*34,0*
1934	54.396	2.073	*38,1*	4.352	*80,0*	6.425	*118,1*	51.854	1.638	*31,6*
1935	55.787	2.112	*37,8*	4.941	*88,6*	7.053	*126,4*	52.592	1.823	*34,7*
1936	53.333	1.967	*36,9*	4.488	*84,1*	6.455	*121,0*	51.192	1.577	*30,8*
1937	54.731	2.181	*39,9*	4.614	*84,3*	6.795	*124,2*	52.354	1.660	*31,7*
1938	56.210	2.476	*44,1*	4.830	*85,9*	7.306	*130,0*	53.345	2.084	*39,1*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
PANIA											
7.294	*135,6*	10.191	*189,5*	111.013	6.501	*58,5*	15.662	*141,1*	22.163	*199,6*	1886
7.484	*128,8*	10.889	*187,4*	119.764	7.354	*61,4*	16.029	*133,8*	23.383	*195,2*	1887
7.584	*138,8*	10.795	*197,5*	112.573	7.131	*63,3*	16.249	*144,4*	23.380	*207,7*	1888
6.229	*104,4*	9.465	*158,6*	122.934	7.059	*57,4*	13.352	*108,6*	20.411	*166,0*	1889
7.173	*133,5*	10.216	*190,1*	110.701	6.714	*60,7*	15.293	*138,1*	22.007	*198,8*	1890
....	....	10.446	*183,4*	117.241	....	....	....	....	22.349	*190,6*	1891
....	....	9.534	*166,8*	117.841	....	....	....	....	20.735	*176,0*	1892
....	....	....	....	113.273	....	....	....	....	....	....	1893
....	....	....	....	113.528	....	....	....	....	....	....	1894
....	....	9.685	*180,2*	110.577	....	....	....	....	21.234	*192,0*	1895
....	....	9.591	*178,9*	110.401	....	....	....	....	20.609	*186,7*	1896
....	....	8.773	*165,9*	108.971	....	....	....	....	18.821	*172,7*	1897
....	....	8.342	*155,2*	110.218	....	....	....	....	17.857	*162,0*	1898
....	....	7.858	*147,6*	108.068	....	....	....	....	16.393	*151,7*	1899
....	....	7.907	*154,8*	105.026	....	....	....	....	17.147	*163,3*	1900
....	....	7.829	*164,8*	97.543	....	....	....	....	16.763	*171,9*	1901
....	....	7.622	*150,9*	103.392	....	....	....	....	16.568	*160,2*	1902
....	....	7.238	*153,6*	97.477	....	....	....	....	15.522	*159,2*	1903
....	....	7.219	*144,2*	103.028	....	....	....	....	15.527	*150,7*	1904
....	....	7.357	*146,7*	103.254	....	....	....	....	15.825	*153,3*	1905
....	....	7.129	*143,3*	102.271	....	....	....	....	15.363	*150,2*	1906
4.411	*91,3*	6.674	*138,2*	98.900	5.013	*50,7*	9.399	*95,0*	14.412	*145,7*	1907
4.722	*87,4*	7.150	*132,4*	110.873	5.612	*50,6*	9.776	*88,2*	15.388	*138,8*	1908
5.138	*96,3*	7.548	*141,5*	109.186	5.363	*49,1*	10.897	*99,8*	16.260	*148,9*	1909
4.655	*84,8*	6.899	*125,7*	112.323	4.896	*43,6*	9.648	*85,9*	14.544	*129,5*	1910
5.567	*112,3*	7.754	*156,4*	102.162	4.864	*47,6*	11.822	*115,7*	16.686	*163,3*	1911
4.361	*79,1*	6.575	*119,2*	112.733	4.918	*43,6*	9.277	*82,3*	14.195	*125,9*	1912
4.662	*84,6*	6.694	*121,4*	112.922	4.623	*40,9*	10.118	*89,6*	14.741	*130,5*	1913
5.067	*92,3*	7.165	*130,5*	112.683	4.707	*41,8*	10.613	*94,2*	15.320	*136,0*	1914
5.465	*98,2*	7.638	*137,2*	113.713	4.802	*42,2*	11.497	*101,1*	16.299	*143,3*	1915
5.217	*112,9*	6.878	*148,8*	94.300	3.644	*38,6*	10.976	*116,4*	14.620	*155,0*	1916
3.935	*99,2*	5.480	*138,1*	81.994	3.460	*42,2*	8.224	*100,3*	11.684	*142,5*	1917
5.094	*138,2*	6.792	*184,3*	75.727	3.785	*50,0*	10.733	*141,7*	14.518	*191,7*	1918
3.500	*87,6*	5.188	*129,9*	82.383	3.789	*46,0*	7.235	*87,8*	11.024	*133,8*	1919
4.545	*78,4*	6.815	*117,6*	119.297	4.951	*41,5*	9.632	*80,7*	14.583	*122,2*	1920
4.374	*74,5*	6.544	*111,5*	120.747	4.975	*41,2*	9.463	*78,4*	14.438	*119,6*	1921
4.950	*83,1*	7.137	*119,8*	121.623	4.936	*40,6*	10.612	*87,2*	15.548	*127,8*	1922
5.002	*82,2*	7.157	*117,6*	124.443	4.779	*38,4*	10.522	*84,6*	15.301	*123,0*	1923
5.502	*91,9*	7.734	*129,2*	123.076	4.670	*37,9*	11.934	*97,0*	16.604	*134,9*	1924
5.023	*83,3*	7.139	*118,4*	123.394	4.623	*37,5*	10.623	*86,1*	15.246	*123,6*	1925
4.857	*81,9*	6.859	*115,7*	121.061	4.363	*36,1*	10.451	*86,3*	14.814	*122,4*	1926
4.738	*85,6*	6.561	*118,5*	113.652	4.050	*35,6*	9.912	*87,2*	13.962	*122,8*	1927
5.033	*91,6*	6.797	*123,7*	113.148	3.925	*34,7*	10.830	*95,7*	14.755	*130,4*	1928
4.541	*86,4*	6.501	*123,7*	108.189	4.436	*41,0*	9.803	*90,6*	14.239	*131,6*	1929
4.251	*74,3*	6.009	*105,0*	116.829	4.014	*34,3*	8.878	*76,0*	12.892	*110,3*	1930
4.433	*82,2*	6.191	*114,8*	110.005	3.886	*35,3*	9.370	*85,2*	13.256	*120,5*	1931
4.267	*81,1*	6.025	*114,5*	107.932	3.921	*36,3*	9.039	*83,8*	12.960	*120,1*	1932
3.823	*71,8*	5.633	*105,8*	108.946	3.948	*36,2*	8.109	*74,5*	12.057	*110,7*	1933
3.769	*72,7*	5.407	*104,3*	106.250	3.711	*34,9*	8.121	*76,5*	11.832	*111,4*	1934
4.307	*81,9*	6.130	*116,6*	108.379	3.935	*36,3*	9.248	*85,3*	13.183	*121,6*	1935
4.031	*78,7*	5.608	*109,5*	104.525	3.544	*33,9*	8.519	*81,5*	12.063	*115,4*	1936
3.947	*75,4*	5.607	*107,1*	107.085	3.841	*35,9*	8.561	*79,9*	12.402	*115,8*	1937
4.406	*82,6*	6.490	*121,7*	109.555	4.560	*41,6*	9.236	*84,3*	13.796	*125,9*	1938

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										Segue C A M
1939	58.924	2.436	*41,4*	4.797	*81,4*	7.233	*122,8*	55.017	1.874	*34,0*
1940	58.722	2.659	*45,3*	5.106	*86,9*	7.765	*132,2*	55.395	2.065	*37,3*
1941	52.247	2.496	*47,8*	5.664	*108,4*	8.160	*156,2*	49.542	2.035	*41,1*
1942	53.746	2.400	*44,7*	5.232	*97,3*	7.632	*142,0*	50.573	2.017	*39,9*
1943	51.712	2.194	*42,4*	6.273	*121,3*	8.467	*163,7*	48.881	1.862	*38,1*
1944	44.144	2.018	*45,7*	3.957	*89,7*	5.975	*135,4*	41.636	1.601	*38,5*
1945	53.877	2.250	*41,8*	3.364	*62,4*	5.614	*104,2*	50.423	1.790	*35,5*
1946	64.243	2.521	*39,2*	4.034	*62,8*	6.555	*102,0*	60.231	2.048	*34,0*
1947	61.476	2.171	*35,3*	3.856	*62,7*	6.027	*98,0*	58.046	1.739	*30,0*
1948	62.252	2.173	*34,9*	3.378	*54,3*	5.551	*89,2*	58.905	1.725	*29,3*
1949	58.766	2.088	*35,5*	3.769	*64,2*	5.857	*99,7*	55.565	1.688	*30,4*
1950	56.786	1.917	*33,8*	2.484	*43,7*	4.401	*77,5*	53.735	1.444	*26,9*
1951	54.647	1.802	*33,0*	2.596	*47,5*	4.398	*80,5*	51.433	1.414	*27,5*
1952	53.004	1.677	*31,6*	2.332	*44,0*	4.009	*75,6*	50.251	1.379	*27,5*
1953	53.549	1.731	*32,3*	2.211	*41,3*	3.942	*73,6*	50.998	1.410	*27,7*
1954	56.997	1.759	*30,9*	1.901	*33,3*	3.660	*64,2*	54.620	1.420	*26,0*
1955	56.836	1.638	*28,8*	1.996	*35,1*	3.634	*63,9*	53.377	1.232	*23,1*
1956	55.145	1.720	*31,2*	1.891	*34,3*	3.611	*65,5*	52.640	1.270	*24,1*
1957	57.278	1.761	*30,7*	2.182	*38,1*	3.943	*68,8*	54.429	1.330	*24,4*
1958	56.899	1.712	*30,1*	2.278	*40,0*	3.990	*70,1*	54.091	1.269	*23,5*
1959	58.980	1.629	*27,6*	1.839	*31,2*	3.468	*58,8*	55.898	1.276	*22,8*
1960	59.073	1.745	*29,6*	1.980	*33,5*	3.725	*63,1*	56.272	1.242	*22,1*
1961	60.713	1.738	*28,6*	1.866	*30,8*	3.604	*59,4*	57.405	1.300	*22,6*
1962	60.493	1.812	*30,0*	2.024	*33,4*	3.836	*63,4*	57.843	1.363	*23,6*
1963	61.079	1.802	*29,5*	1.622	*26,6*	3.424	*56,1*	58.453	1.413	*24,2*
1964	64.551	1.881	*29,1*	1.617	*25,1*	3.498	*54,2*	60.869	1.335	*22,0*
1965	62.484	1.921	*30,7*	1.431	*22,9*	3.352	*53,6*	59.263	1.398	*23,6*
1966	62.091	1.948	*31,4*	1.571	*25,3*	3.519	*56,7*	59.192	1.463	*24,7*
1967	60.971	1.901	*31,2*	1.488	*24,4*	3.389	*55,6*	58.164	1.435	*24,7*
1968	58.948	1.780	*30,2*	1.223	*20,7*	3.003	*50,9*	56.268	1.391	*24,7*
1969	57.908	1.840	*31,8*	1.178	*20,3*	3.018	*52,1*	55.054	1.332	*24,2*
1970	56.126	1.678	*29,9*	1.039	*18,5*	2.717	*48,4*	53.257	1.265	*23,7*
1971	56.726	1.792	*31,6*	918	*16,2*	2.710	*47,8*	53.647	1.272	*23,7*
1972	56.367	1.701	*30,2*	783	*13,9*	2.484	*44,1*	53.061	1.191	*22,4*
										P U
1863-870	28.823	2.247	*78,0*	4.102	*142,3*	6.349	*220,3*	27.347	1.875	*68,5*
1871-880	31.020	2.237	*72,1*	4.793	*154,5*	7.030	*226,6*	29.505	1.842	*62,4*
1881-890	36.793	2.295	*62,4*	5.220	*141,9*	7.515	*204,3*	25.039	1.907	*54,4*
1891-900	38.459	....	....	....	....	7.184	*186,8*	36.668	....	....
1901-906	37.026	....	....	....	....	7.178	*193,9*	35.149	....	....
1907-910	40.186	2.257	*56,2*	4.507	*112,1*	6.764	*168,3*	38.373	1.811	*47,2*
1911-920	38.165	1.839	*48,2*	4.889	*128,1*	6.728	*176,3*	36.324	1.609	*44,3*
1916-919	31.244	1.590	*50,9*	4.876	*156,1*	6.466	*207,0*	29.641	1.415	*47,7*
1921-930	43.139	1.906	*44,2*	4.952	*114,8*	6.858	*159,0*	41.184	1.616	*39,3*
1931-940	42.161	1.861	*44,1*	4.149	*98,4*	6.010	*142,5*	40.160	1.538	*38,3*
1941-950	43.573	1.834	*42,1*	3.720	*85,4*	5.554	*127,5*	41.081	1.469	*35,8*
1941-945	40.112	1.887	*47,0*	4.266	*106,4*	6.153	*153,4*	37.831	1.512	*40,0*
1951-960	41.505	1.374	*33,1*	1.846	*44,5*	3.220	*77,6*	39.357	1.058	*26,9*
1961-970	41.450	1.092	*26,4*	1.029	*24,8*	2.121	*51,2*	39.365	812	*20,6*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
PANIA											
4.103	*74,6*	5.977	*108,6*	113.941	4.310	*37,8*	8.900	*78,1*	13.210	*115,9*	**1939**
4.307	*77,7*	6.372	*115,0*	114.117	4.724	*41,4*	9.413	*82,5*	14.137	*123,9*	**1940**
4.903	*98,9*	6.938	*140,0*	101.789	4.531	*44,5*	10.567	*103,8*	15.098	*148,3*	**1941**
4.534	*89,6*	6.551	*129,5*	104.319	4.417	*42,4*	9.766	*93,6*	14.183	*136,0*	**1942**
5.707	*116,7*	7.569	*154,8*	100.593	4.056	*40,3*	11.980	*119,1*	16.036	*159,4*	**1943**
3.560	*85,5*	5.161	*124,0*	85.780	3.619	*42,2*	7.517	*87,6*	11.136	*129,8*	**1944**
3.213	*63,7*	5.003	*99,2*	104.300	4.040	*38,7*	6.577	*63,1*	10.617	*101,8*	**1945**
3.732	*62,0*	5.780	*96,0*	124.474	4.569	*36,7*	7.766	*62,4*	12.335	*99,1*	**1946**
3.327	*57,3*	5.066	*87,3*	119.522	3.910	*32,7*	7.183	*60,1*	11.093	*92,8*	**1947**
3.021	*51,3*	4.746	*80,6*	121.157	3.898	*32,2*	6.399	*52,8*	10.297	*85,0*	**1948**
3.204	*57,6*	4.892	*88,0*	114.331	3.776	*33,0*	6.973	*61,0*	10.749	*94,0*	**1949**
2.182	*40,6*	3.626	*67,5*	110.521	3.361	*30,4*	4.666	*42,2*	8.027	*72,6*	**1950**
2.399	*46,6*	3.813	*74,1*	106.080	3.216	*30,3*	4.995	*47,1*	8.211	*77,4*	**1951**
2.101	*41,8*	3.480	*69,3*	103.255	3.056	*29,6*	4.433	*42,9*	7.489	*72,5*	**1952**
2.030	*39,8*	3.440	*67,5*	104.547	3.141	*30,0*	4.241	*40,6*	7.382	*70,6*	**1953**
1.762	*32,3*	3.182	*58,3*	111.617	3.179	*28,5*	3.663	*32,8*	6.842	*61,3*	**1954**
1.805	*33,8*	3.037	*56,9*	110.213	2.870	*26,0*	3.801	*34,5*	6.671	*60,5*	**1955**
1.764	*33,5*	3.034	*57,6*	107.785	2.990	*27,8*	3.655	*33,9*	6.645	*61,7*	**1956**
1.945	*35,8*	3.275	*60,2*	111.707	3.091	*27,7*	4.127	*36,9*	7.218	*64,6*	**1957**
1.938	*35,8*	3.207	*59,3*	110.990	2.981	*26,8*	4.216	*38,0*	7.197	*64,8*	**1958**
1.780	*31,9*	3.056	*54,7*	114.878	2.905	*25,3*	3.619	*31,5*	6.524	*56,8*	**1959**
1.828	*32,5*	3.070	*54,6*	115.345	2.987	*25,9*	3.808	*33,0*	6.795	*58,9*	**1960**
1.535	*26,8*	2.835	*49,4*	118.118	3.038	*25,7*	3.401	*28,8*	6.439	*54,5*	**1961**
1.774	*30,6*	3.137	*54,2*	118.336	3.175	*26,8*	3.798	*32,1*	6.973	*58,9*	**1962**
1.448	*24,7*	2.861	*48,9*	119.532	3.215	*26,9*	3.070	*25,7*	6.285	*52,6*	**1963**
1.444	*23,7*	2.779	*45,7*	125.420	3.216	*25,6*	3.061	*24,4*	6.277	*50,0*	**1964**
1.213	*20,5*	2.611	*44,1*	121.747	3.319	*27,3*	2.644	*21,7*	5.963	*49,0*	**1965**
1.362	*23,0*	2.825	*47,7*	121.283	3.411	*28,1*	2.933	*24,2*	6.344	*52,3*	**1966**
1.231	*21,1*	2.666	*45,8*	119.135	3.336	*28,0*	2.719	*22,8*	6.055	*50,8*	**1967**
1.098	*19,5*	2.489	*44,2*	115.216	3.171	*27,5*	2.321	*20,2*	5.492	*47,7*	**1968**
999	*18,1*	2.331	*42,3*	112.962	3.172	*28,1*	2.177	*19,3*	5.349	*47,4*	**1969**
904	*17,0*	2.169	*40,7*	109.383	2.943	*26,9*	1.943	*17,8*	4.886	*44,7*	**1970**
750	*14,0*	2.022	*37,7*	110.373	3.064	*27,8*	1.668	*15,1*	4.732	*42,9*	**1971**
656	*12,4*	1.847	*34,8*	109.428	2.892	*26,4*	1.439	*13,2*	4.331	*39,6*	**1972**
GLIA											
3.705	*135,5*	5.580	*204,0*	56.170	4.122	*73,4*	7.807	*139,0*	11.929	*212,4*	**1863-870**
4.286	*145,3*	6.128	*207,7*	60.525	4.079	*67,4*	9.079	*150,0*	13.158	*217,4*	**1871-880**
4.699	*134,1*	6.606	*188,5*	71.832	4.202	*58,5*	9.919	*138,1*	14.121	*196,6*	**1881-890**
....	....	6.368	*173,7*	75.127	....	....	....	....	13.552	*180,4*	**1891-900**
....	....	6.293	*179,0*	72.175	....	....	....	....	13.471	*186,6*	**1901-906**
4.134	*107,7*	5.945	*154,9*	78.559	4.068	*51,8*	8.641	*110,0*	12.709	*161,8*	**1907-910**
4.425	*121,8*	6.034	*166,1*	74.489	3.448	*46,3*	9.314	*125,0*	12.762	*171,3*	**1911-920**
4.407	*148,7*	5.822	*196,4*	60.885	3.005	*49,3*	9.283	*152,5*	12.288	*201,8*	**1916-919**
4.391	*106,6*	6.007	*145,9*	84.323	3.522	*41,8*	9.343	*110,8*	12.865	*152,6*	**1921-930**
3.604	*89,7*	5.142	*128,0*	82.321	3.399	*41,3*	7.753	*94,2*	11.152	*135,5*	**1931-940**
3.251	*79,1*	4.720	*114,9*	84.654	3.303	*39,0*	6.971	*82,4*	10.274	*121,4*	**1941-950**
3.753	*99,2*	5.265	*139,2*	77.943	3.399	*43,6*	8.019	*102,9*	11.418	*146,5*	**1941-945**
1.566	*39,8*	2.624	*66,7*	80.862	2.432	*30,1*	3.412	*42,2*	5.844	*72,3*	**1951-960**
854	*21,7*	1.666	*42,3*	80.815	1.904	*23,6*	1.883	*23,3*	3.787	*46,9*	**1961-970**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										Segue P U
1863	28.495	2.246	*78,8*	4.348	*152,6*	6.594	*231,4*	27.160	1.936	*71,3*
1864	28.031	2.250	*80,3*	3.566	*127,2*	5.816	*207,5*	27.104	1.876	*69,2*
1865	29.006	2.371	*81,7*	3.659	*126,2*	6.030	*207,9*	27.565	2.037	*73,9*
1866	30.426	2.210	*72,6*	3.991	*131,2*	6.201	*203,8*	28.706	1.838	*64,0*
1867	27.800	2.109	*75,9*	4.460	*160,4*	6.569	*236,3*	26.263	1.688	*64,3*
1868	28.005	2.281	*81,4*	4.220	*150,7*	6.501	*232,1*	26.373	1.860	*70,5*
1869	29.294	2.218	*75,7*	3.962	*135,3*	6.180	*211,0*	27.705	1.791	*64,6*
1870	29.530	2.292	*77,6*	4.609	*156,1*	6.901	*233,7*	27.897	1.979	*70,9*
1871	27.745	2.395	*86,3*	4.758	*171,5*	7.153	*257,8*	26.538	2.038	*76,8*
1872	32.072	2.390	*74,5*	4.916	*153,3*	7.306	*227,8*	29.682	1.813	*61,1*
1873	29.602	1.961	*66,2*	4.458	*150,6*	6.419	*216,8*	28.182	1.562	*55,4*
1874	27.647	2.017	*73,0*	4.928	*178,2*	6.945	*251,2*	26.271	1.720	*65,5*
1875	30.904	2.415	*78,2*	4.785	*154,8*	7.200	*233,0*	29.783	1.950	*65,5*
1876	33.111	2.335	*70,5*	4.202	*126,9*	6.537	*197,4*	31.507	1.934	*61,4*
1877	30.763	2.133	*69,3*	4.448	*144,6*	6.581	*213,9*	29.528	1.742	*59,0*
1878	32.404	2.085	*64,3*	4.630	*142,9*	6.715	*207,2*	30.704	1.763	*57,4*
1879	33.212	2.219	*66,8*	5.663	*170,5*	7.882	*237,3*	31.717	1.894	*59,7*
1880	32.740	2.420	*73,9*	5.145	*157,2*	7.565	*231,1*	31.134	1.999	*64,2*
1881	34.858	2.221	*63,7*	4.829	*138,5*	7.050	*202,2*	33.265	1.826	*54,9*
1882	36.002	2.245	*62,4*	5.600	*155,5*	7.845	*217,9*	34.252	1.837	*53,6*
1883	36.127	2.203	*61,0*	4.624	*128,0*	6.827	*189,0*	34.415	1.792	*52,1*
1884	37.998	2.409	*63,4*	4.322	*113,7*	6.731	*177,1*	36.210	1.930	*53,3*
1885	37.031	2.198	*59,3*	5.347	*144,4*	7.545	*203,7*	34.779	1.846	*53,1*
1886	34.874	2.302	*66,0*	5.986	*171,7*	8.288	*237,7*	33.321	1.909	*57,3*
1887	37.885	2.374	*62,7*	5.525	*145,8*	7.899	*208,5*	36.587	2.096	*57,3*
1888	39.277	2.488	*63,3*	5.380	*137,0*	7.868	*200,3*	37.483	2.094	*55,9*
1889	37.362	2.252	*60,3*	5.381	*144,0*	7.633	*204,3*	35.255	1.827	*51,8*
1890	36.512	2.254	*61,7*	5.207	*142,6*	7.461	*204,3*	34.821	1.911	*54,9*
1891	38.345	....	....	....	....	8.053	*210,0*	36.521	....	....
1892	39.079	....	....	....	....	7.022	*179,7*	37.287	....	....
1893	38.083	....	....	....	....	....	....	36.022	....	....
1894	37.228	....	....	....	....	....	....	36.211	....	....
1895	38.802	....	....	....	....	8.127	*209,4*	37.007	....	....
1896	36.588	....	....	....	....	7.467	*204,1*	34.294	....	....
1897	38.507	....	....	....	....	6.669	*173,2*	37.239	....	....
1898	38.754	....	....	....	....	7.015	*181,0*	37.199	....	....
1899	38.498	....	....	....	....	6.249	*162,3*	36.695	....	....
1900	39.096	....	....	....	....	6.873	*175,8*	37.098	....	....
1901	34.439	....	....	....	....	6.748	*195,9*	32.490	....	....
1902	37.122	....	....	....	....	7.083	*190,8*	35.652	....	....
1903	36.864	....	....	....	....	7.950	*215,7*	34.911	....	....
1904	36.648	....	....	....	....	7.555	*206,2*	34.598	....	....
1905	38.707	....	....	....	....	7.268	*187,8*	37.127	....	....
1906	38.378	....	....	....	....	6.463	*168,4*	36.114	....	....
1907	38.059	2.248	*59,1*	4.876	*128,1*	7.124	*187,2*	36.095	1.872	*51,9*
1908	41.838	2.498	*59,7*	3.859	*92,2*	6.357	*151,9*	40.008	1.898	*47,5*
1909	39.237	2.190	*55,8*	4.906	*125,1*	7.096	*180,9*	37.343	1.811	*48,5*
1910	41.610	2.093	*50,3*	4.385	*105,4*	6.478	*155,7*	40.047	1.663	*41,5*
1911	39.994	1.962	*49,1*	4.877	*121,9*	6.839	*171,0*	37.945	1.646	*43,4*
1912	41.430	2.000	*48,3*	4.437	*107,1*	6.437	*155,4*	39.934	1.729	*43,3*
1913	42.596	1.986	*46,6*	4.662	*109,5*	6.648	*156,1*	40.625	1.727	*42,5*
1914	42.422	1.864	*43,9*	4.941	*116,5*	6.805	*160,4*	40.585	1.687	*41,6*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
GLIA											
3.950	*145,4*	5.886	*216,7*	55.655	4.182	*75,1*	8.298	*149,1*	12.480	*224,2*	**1863**
3.297	*121,7*	5.173	*190,9*	55.135	4.126	*74,8*	6.863	*124,5*	10.989	*199,3*	**1864**
3.461	*125,6*	5.498	*199,5*	56.571	4.408	*77,9*	7.120	*125,9*	11.528	*203,8*	**1865**
3.440	*119,9*	5.278	*183,9*	59.132	4.048	*68,4*	7.431	*125,7*	11.479	*194,1*	**1866**
4.023	*153,2*	5.711	*217,5*	54.063	3.797	*70,2*	8.483	*156,9*	12.280	*227,1*	**1867**
3.811	*144,5*	5.671	*215,0*	54.378	4.141	*76,1*	8.031	*147,7*	12.172	*223,8*	**1868**
3.590	*129,6*	5.381	*194,2*	56.999	4.009	*70,3*	7.552	*132,5*	11.561	*202,8*	**1869**
4.066	*145,8*	6.045	*216,7*	57.427	4.271	*74,4*	8.675	*151,0*	12.946	*225,4*	**1870**
4.343	*163,6*	6.381	*240,4*	54.283	4.433	*81,7*	9.101	*167,6*	13.534	*249,3*	**1871**
4.453	*150,0*	6.266	*211,1*	61.754	4.203	*68,1*	9.369	*151,7*	13.572	*219,8*	**1872**
4.043	*143,5*	5.605	*198,9*	57.784	3.523	*61,0*	8.501	*147,1*	12.024	*208,1*	**1873**
4.330	*164,8*	6.050	*230,3*	53.918	3.737	*69,3*	9.258	*171,7*	12.995	*241,0*	**1874**
4.314	*144,8*	6.264	*210,3*	60.687	4.365	*71,9*	9.099	*150,0*	13.464	*221,9*	**1875**
3.743	*118,8*	5.677	*180,2*	64.618	4.269	*66,1*	7.945	*122,9*	12.214	*189,0*	**1876**
3.979	*134,7*	5.721	*193,7*	60.291	3.875	*64,3*	8.427	*139,7*	12.302	*204,0*	**1877**
4.077	*132,8*	5.840	*190,2*	63.108	3.848	*61,0*	8.707	*137,9*	12.555	*198,9*	**1878**
5.032	*158,7*	6.926	*218,4*	64.929	4.113	*63,4*	10.695	*164,7*	14.808	*228,1*	**1879**
4.551	*146,2*	6.550	*210,4*	63.874	4.419	*69,2*	9.696	*151,8*	14.115	*221,0*	**1880**
4.333	*130,3*	6.159	*185,2*	68.123	4.047	*59,4*	9.162	*134,5*	13.209	*193,9*	**1881**
5.042	*147,2*	6.879	*200,8*	70.254	4.082	*58,1*	10.642	*151,5*	14.724	*209,6*	**1882**
4.070	*118,2*	5.862	*170,3*	70.542	3.995	*56,6*	8.694	*123,3*	12.689	*179,9*	**1883**
3.788	*104,6*	5.718	*157,9*	74.208	4.339	*58,5*	8.110	*109,3*	12.449	*167,8*	**1884**
4.793	*137,8*	6.639	*190,9*	71.810	4.044	*56,3*	10.140	*141,2*	14.184	*197,5*	**1885**
5.467	*164,1*	7.376	*221,4*	68.195	4.211	*61,7*	11.453	*168,0*	15.664	*229,7*	**1886**
5.115	*139,8*	7.211	*197,1*	74.472	4.470	*60,0*	10.640	*142,9*	15.110	*202,9*	**1887**
4.830	*128,8*	6.924	*184,7*	76.760	4.582	*59,7*	10.210	*133,0*	14.792	*192,7*	**1888**
4.858	*137,8*	6.685	*189,6*	72.617	4.079	*56,2*	10.239	*141,0*	14.318	*197,2*	**1889**
4.691	*134,7*	6.602	*189,6*	71.333	4.165	*58,4*	9.898	*138,7*	14.063	*197,1*	**1890**
....	....	7.169	*196,3*	74.866	....	....	....	....	15.222	*203,3*	**1891**
....	....	6.323	*169,6*	76.366	....	....	....	....	13.345	*174,8*	**1892**
....	....	....	....	74.105	....	....	....	....	....	....	**1893**
....	....	....	....	73.439	....	....	....	....	....	....	**1894**
....	....	6.990	*188,9*	75.809	....	....	....	....	15.117	*199,4*	**1895**
....	....	6.851	*199,8*	70.882	....	....	....	....	14.318	*202,0*	**1896**
....	....	5.800	*155,8*	75.746	....	....	....	....	12.469	*164,6*	**1897**
....	....	6.267	*168,5*	75.953	....	....	....	....	13.282	*174,9*	**1898**
....	....	5.512	*150,2*	75.193	....	....	....	....	11.761	*156,4*	**1899**
....	....	6.035	*162,7*	76.194	....	....	....	....	12.908	*169,4*	**1900**
....	....	5.835	*179,6*	66.929	....	....	....	....	12.583	*188,0*	**1901**
....	....	6.248	*175,3*	72.774	....	....	....	....	13.331	*183,2*	**1902**
....	....	7.079	*202,8*	71.775	....	....	....	....	15.029	*209,4*	**1903**
....	....	6.592	*190,5*	71.246	....	....	....	....	14.147	*198,6*	**1904**
....	....	6.340	*170,8*	75.834	....	....	....	....	13.608	*179,4*	**1905**
....	....	5.662	*156,8*	74.492	....	....	....	....	12.125	*162,8*	**1906**
4.455	*123,4*	6.327	*175,3*	74.154	4.120	*55,6*	9.331	*125,8*	13.451	*181,4*	**1907**
3.646	*91,1*	5.544	*138,6*	81.846	4.396	*53,7*	7.505	*91,7*	11.901	*145,4*	**1908**
4.367	*116,9*	6.178	*165,4*	76.580	4.001	*52,2*	9.273	*121,1*	13.274	*173,3*	**1909**
4.066	*101,6*	5.729	*143,1*	81.657	3.756	*46,0*	8.451	*103,5*	12.207	*149,5*	**1910**
4.436	*116,9*	6.082	*160,3*	77.939	3.608	*46,3*	9.313	*119,5*	12.921	*165,8*	**1911**
3.951	*98,9*	5.680	*142,2*	81.364	3.729	*45,8*	8.388	*103,1*	12.117	*148,9*	**1912**
4.195	*103,3*	5.922	*145,8*	83.221	3.713	*44,6*	8.857	*106,4*	12.570	*151,0*	**1913**
4.385	*108,0*	6.072	*149,6*	83.007	3.551	*42,8*	9.326	*112,3*	12.877	*155,1*	**1914**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										Segue P U
1915	42.984	2.001	*46,5*	5.157	*120,0*	7.158	*166,5*	40.831	1.702	*41,7*
1916	35.464	1.483	*41,8*	5.592	*157,7*	7.075	*199,5*	33.498	1.342	*40,0*
1917	30.217	1.380	*45,7*	4.446	*147,1*	5.826	*192,8*	28.347	1.306	*46,1*
1918	28.356	1.655	*58,3*	5.404	*190,6*	7.059	*248,9*	27.130	1.459	*53,8*
1919	30.938	1.842	*59,6*	4.063	*131,3*	5.905	*190,9*	29.589	1.553	*52,5*
1920	47.249	2.217	*46,9*	5.309	*112,4*	7.526	*159,3*	44.756	1.942	*43,4*
1921	42.239	2.033	*48,2*	4.833	*114,4*	6.866	*162,6*	40.203	1.707	*42,5*
1922	44.544	2.200	*49,4*	5.442	*122,2*	7.642	*171,6*	42.344	1.848	*43,6*
1923	44.637	1.941	*43,5*	4.887	*109,5*	6.828	*153,0*	42.911	1.731	*40,4*
1924	43.025	1.990	*46,3*	5.470	*127,1*	7.460	*173,4*	40.599	1.541	*37,9*
1925	42.790	1.890	*44,2*	4.792	*112,0*	6.682	*156,2*	41.197	1.619	*39,3*
1926	42.823	1.752	*40,9*	5.324	*124,3*	7.076	*165,2*	41.005	1.511	*36,9*
1927	43.334	1.676	*38,7*	4.912	*113,3*	6.588	*152,0*	41.504	1.519	*36,6*
1928	42.022	1.712	*40,7*	4.571	*108,8*	6.283	*149,5*	39.883	1.387	*34,8*
1929	42.224	2.106	*49,9*	4.547	*107,7*	6.653	*157,6*	40.249	1.789	*44,5*
1930	43.752	1.754	*40,1*	4.744	*108,4*	6.498	*148,5*	41.944	1.504	*35,8*
1931	41.783	1.861	*44,5*	4.320	*103,4*	6.181	*147,9*	39.983	1.584	*39,6*
1932	40.779	1.882	*46,2*	4.099	*100,5*	5.981	*146,7*	38.794	1.539	*39,7*
1933	40.988	1.808	*44,1*	3.746	*91,4*	5.554	*135,5*	39.187	1.541	*39,3*
1934	41.499	1.648	*39,7*	3.794	*91,4*	5.442	*131,1*	39.716	1.396	*35,1*
1935	41.654	1.845	*44,3*	3.924	*94,2*	5.769	*138,5*	39.821	1.517	*38,1*
1936	40.610	1.769	*43,6*	4.177	*102,8*	5.946	*146,4*	38.573	1.346	*34,9*
1937	41.970	1.868	*44,5*	4.440	*105,8*	6.308	*150,3*	40.137	1.514	*37,7*
1938	43.047	1.920	*44,6*	4.181	*97,1*	6.101	*141,7*	41.094	1.606	*39,1*
1939	44.471	1.895	*42,6*	4.255	*95,7*	6.150	*138,3*	42.145	1.600	*38,0*
1940	44.804	2.118	*47,3*	4.550	*101,5*	6.668	*148,8*	42.147	1.734	*41,1*
1941	40.364	2.037	*50,5*	4.490	*111,2*	6.527	*161,7*	37.971	1.560	*41,1*
1942	42.761	2.051	*48,0*	4.686	*109,6*	6.737	*157,6*	40.053	1.631	*40,7*
1943	40.022	1.803	*45,1*	4.827	*120,6*	6.630	*165,7*	38.123	1.497	*39,3*
1944	34.598	1.574	*45,5*	3.477	*100,5*	5.051	*146,0*	32.950	1.280	*38,9*
1945	42.816	1.971	*46,0*	3.848	*89,9*	5.819	*135,9*	40.056	1.594	*39,8*
1946	48.855	1.939	*39,7*	3.603	*73,7*	5.542	*113,4*	45.968	1.623	*35,3*
1947	47.914	1.857	*38,8*	3.538	*73,8*	5.395	*112,6*	44.872	1.443	*32,1*
1948	49.295	1.781	*36,1*	3.446	*69,9*	5.227	*106,0*	46.688	1.450	*31,1*
1949	44.825	1.695	*37,8*	2.823	*63,0*	4.518	*100,8*	42.615	1.396	*32,7*
1950	44.280	1.629	*36,8*	2.463	*55,6*	4.092	*92,4*	41.510	1.221	*29,4*
1951	41.806	1.427	*34,2*	2.522	*60,3*	3.949	*94,5*	39.667	1.155	*29,1*
1952	40.436	1.463	*36,2*	2.205	*54,5*	3.668	*90,7*	38.009	1.090	*28,7*
1953	40.547	1.422	*35,1*	1.986	*49,0*	3.408	*84,1*	38.493	1.183	*30,7*
1954	41.710	1.497	*35,9*	1.959	*47,0*	3.456	*82,9*	39.496	1.133	*28,7*
1955	42.073	1.394	*33,1*	1.748	*41,6*	3.142	*74,7*	40.052	1.016	*25,4*
1956	41.970	1.433	*34,1*	1.605	*38,3*	3.038	*72,4*	39.825	1.036	*26,0*
1957	41.760	1.314	*31,5*	1.674	*40,1*	2.988	*71,6*	39.624	1.061	*26,8*
1958	40.381	1.287	*31,9*	1.618	*40,0*	2.905	*71,9*	38.892	990	*25,4*
1959	42.262	1.298	*30,7*	1.583	*37,5*	2.881	*68,2*	39.892	991	*24,8*
1960	42.106	1.203	*28,6*	1.558	*37,0*	2.761	*65,6*	39.620	921	*23,2*
1961	41.536	1.223	*29,4*	1.229	*29,6*	2.452	*59,0*	39.647	930	*23,4*
1962	41.232	1.177	*28,5*	1.363	*33,1*	2.540	*61,6*	39.036	863	*22,1*
1963	41.737	1.173	*28,1*	1.372	*32,9*	2.545	*61,0*	39.594	932	*23,5*
1964	44.292	1.153	*26,0*	1.199	*27,1*	2.352	*53,1*	42.138	891	*21,1*
1965	43.164	1.182	*27,4*	1.159	*26,8*	2.341	*54,2*	41.053	830	*20,2*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
GLIA											
4.850	*118,8*	6.552	*160,5*	83.815	3.703	*44,2*	10.007	*119,4*	13.710	*163,6*	1915
4.880	*145,7*	6.222	*185,7*	68.962	2.825	*41,0*	10.472	*151,8*	13.297	*192,8*	1916
4.006	*141,3*	5.312	*187,4*	58.564	2.686	*45,9*	8.452	*144,3*	11.138	*190,2*	1917
4.735	*174,5*	6.194	*228,3*	55.486	3.114	*56,1*	10.139	*182,8*	13.253	*238,9*	1918
4.006	*135,4*	5.559	*187,9*	60.527	3.395	*56,1*	8.069	*133,3*	11.464	*189,4*	1919
4.803	*107,3*	6.745	*150,7*	92.005	4.159	*45,2*	10.112	*109,9*	14.271	*155,1*	1920
4.162	*103,5*	5.869	*146,0*	82.442	3.740	*45,9*	8.995	*109,1*	12.735	*154,5*	1921
4.819	*113,8*	6.667	*157,4*	86.888	4.048	*46,6*	10.261	*118,1*	14.309	*164,7*	1922
4.395	*102,4*	6.126	*142,8*	87.548	3.672	*42,0*	9.282	*106,0*	12.954	*148,0*	1923
4.753	*117,1*	6.294	*155,0*	83.624	3.531	*42,2*	10.223	*122,3*	13.754	*164,5*	1924
4.372	*106,1*	5.991	*145,4*	83.987	3.509	*41,8*	9.164	*109,1*	12.673	*150,9*	1925
4.839	*118,0*	6.350	*154,9*	83.828	3.263	*38,9*	10.163	*121,3*	13.426	*160,2*	1926
4.485	*108,1*	6.004	*144,7*	84.838	3.195	*37,7*	9.397	*110,7*	12.592	*148,4*	1927
4.051	*101,5*	5.438	*136,3*	81.905	3.099	*37,8*	8.622	*105,3*	11.721	*143,1*	1928
3.860	*95,9*	5.649	*140,4*	82.473	3.895	*47,2*	8.407	*101,9*	12.302	*149,2*	1929
4.173	*99,5*	5.677	*135,3*	85.696	3.258	*38,0*	8.917	*104,1*	12.175	*142,1*	1930
3.912	*97,9*	5.496	*137,5*	81.766	3.445	*42,1*	8.232	*100,7*	11.677	*142,8*	1931
3.703	*95,4*	5.242	*135,1*	79.573	3.421	*43,0*	7.802	*98,0*	11.223	*141,0*	1932
3.326	*84,9*	4.867	*124,2*	80.175	3.349	*41,8*	7.072	*88,2*	10.421	*130,0*	1933
3.418	*86,1*	4.814	*121,2*	81.215	3.044	*37,5*	7.212	*88,8*	10.256	*126,3*	1934
3.374	*84,7*	4.891	*122,8*	81.475	3.362	*41,2*	7.298	*89,6*	10.660	*130,8*	1935
3.648	*94,6*	4.994	*129,5*	79.183	3.115	*39,4*	7.825	*98,8*	10.940	*138,2*	1936
3.933	*98,0*	5.447	*135,7*	82.107	3.382	*41,2*	8.373	*102,0*	11.755	*143,2*	1937
3.498	*85,1*	5.104	*124,2*	84.141	3.526	*41,9*	7.679	*91,3*	11.205	*133,2*	1938
3.528	*83,7*	5.128	*121,7*	86.616	3.495	*40,4*	7.783	*89,8*	11.278	*130,2*	1939
3.699	*87,8*	5.433	*128,9*	86.951	3.852	*44,3*	8.249	*94,9*	12.101	*139,2*	1940
3.905	*102,8*	5.465	*143,9*	78.335	3.597	*45,9*	8.395	*107,2*	11.992	*153,1*	1941
3.930	*98,1*	5.561	*138,8*	82.814	3.682	*44,5*	8.616	*104,0*	12.298	*148,5*	1942
4.216	*110,6*	5.713	*149,9*	78.145	3.300	*42,2*	9.043	*115,7*	12.343	*157,9*	1943
3.187	*96,7*	4.467	*135,6*	67.548	2.854	*42,3*	6.664	*98,6*	9.518	*140,9*	1944
3.527	*88,0*	5.121	*127,8*	82.872	3.565	*43,0*	7.375	*89,0*	10.940	*132,0*	1945
3.151	*68,6*	4.774	*103,9*	94.823	3.562	*37,6*	6.754	*71,2*	10.316	*108,8*	1946
2.997	*66,8*	4.440	*98,9*	92.786	3.300	*35,6*	6.535	*70,4*	9.835	*106,0*	1947
2.984	*63,9*	4.434	*95,0*	95.983	3.231	*33,7*	6.430	*67,0*	9.661	*100,7*	1948
2.505	*58,8*	3.901	*91,5*	87.440	3.091	*35,4*	5.328	*60,9*	8.419	*96,3*	1949
2.107	*50,8*	3.328	*80,2*	85.790	2.850	*33,2*	4.570	*53,3*	7.420	*86,5*	1950
2.156	*54,4*	3.311	*83,5*	81.473	2.582	*31,7*	4.678	*57,4*	7.260	*89,1*	1951
1.924	*50,6*	3.014	*79,3*	78.445	2.553	*32,6*	4.129	*52,6*	6.682	*85,2*	1952
1.627	*42,3*	2.810	*73,0*	79.040	2.605	*33,0*	3.613	*45,7*	6.218	*78,7*	1953
1.601	*40,5*	2.734	*69,2*	81.206	2.630	*32,4*	3.560	*43,8*	6.190	*76,2*	1954
1.520	*37,9*	2.536	*63,3*	82.125	2.410	*29,3*	3.268	*39,8*	5.678	*69,1*	1955
1.371	*34,4*	2.407	*60,4*	81.795	2.469	*30,2*	2.976	*36,4*	5.445	*66,6*	1956
1.442	*36,4*	2.503	*63,2*	81.384	2.375	*29,2*	3.116	*38,3*	5.491	*67,5*	1957
1.403	*36,1*	2.393	*61,5*	79.273	2.277	*28,7*	3.021	*38,1*	5.298	*66,8*	1958
1.336	*35,5*	2.327	*58,3*	82.154	2.289	*27,9*	2.919	*35,5*	5.208	*63,4*	1959
1.282	*32,4*	2.203	*55,6*	81.726	2.124	*26,0*	2.840	*34,7*	4.964	*60,7*	1960
1.030	*26,0*	1.960	*49,4*	81.183	2.153	*26,5*	2.259	*27,8*	4.412	*54,3*	1961
1.097	*28,1*	1.960	*50,2*	80.268	2.040	*25,4*	2.460	*30,7*	4.500	*56,1*	1962
1.103	*27,9*	2.035	*51,4*	81.331	2.105	*25,9*	2.475	*30,4*	4.580	*56,3*	1963
1.010	*24,0*	1.901	*45,1*	86.430	2.044	*23,6*	2.209	*25,6*	4.253	*49,2*	1964
929	*22,6*	1.759	*42,8*	84.217	2.012	*23,9*	2.088	*24,8*	4.100	*48,7*	1965

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
								Segue P U		
1966	42.752	1.132	*26,5*	1.030	*24,1*	2.162	*50,6*	40.563	874	*21,5*
1967	41.480	1.060	*25,6*	780	*18,8*	1.840	*44,4*	39.458	728	*18,4*
1968	40.615	1.031	*25,4*	904	*22,2*	1.935	*47,6*	38.609	763	*19,8*
1969	39.524	946	*23,9*	666	*16,9*	1.612	*40,8*	37.732	675	*17,9*
1970	38.169	842	*22,0*	587	*15,4*	1.429	*37,4*	35.818	635	*17,7*
1971	38.011	844	*22,2*	481	*12,7*	1.325	*34,9*	35.745	612	*17,1*
1972	37.079	762	*20,6*	353	*9,5*	1.115	*30,1*	35.000	598	*17,1*
								B A S I L I		
1863-870	10.827	966	*89,2*	1.772	*163,7*	2.738	*252,9*	10.232	792	*77,4*
1871-880	10.903	952	*87,3*	1.771	*162,4*	2.723	*249,7*	10.227	791	*77,4*
1881-890	11.059	833	*75,3*	1.680	*151,9*	2.513	*227,2*	10.456	691	*66,1*
1891-900	10.067	....	....	....	....	2.018	*200,5*	9.571	....	....
1901-906	8.576	....	....	....	....	1.640	*191,2*	8.156	....	....
1907-910	8.802	500	*56,8*	939	*106,7*	1.439	*163,5*	8.412	477	*56,7*
1911-920	7.760	408	*52,6*	866	*111,6*	1.274	*164,2*	7.323	345	*47,1*
1916-919	5.918	336	*56,8*	810	*136,8*	1.146	*193,6*	5.647	269	*47,6*
1921-930	9.323	432	*46,4*	1.035	*111,0*	1.467	*157,4*	8.793	377	*42,9*
1931-940	9.287	463	*49,9*	971	*103,5*	1.434	*154,4*	8.790	404	*46,0*
1941-950	8.137	417	*51,2*	771	*94,8*	1.188	*146,0*	7.675	344	*44,8*
1941-945	7.044	409	*58,1*	854	*121,2*	1.263	*179,5*	6.735	346	*51,4*
1951-960	8.168	311	*38,1*	441	*54,0*	752	*92,1*	7.760	252	*32,5*
1961-970	6.676	187	*28,0*	179	*26,8*	366	*54,8*	6.292	142	*22,6*
1863	10.906	1.087	*99,7*	1.909	*175,0*	2.996	*274,4*	10.545	923	*87,5*
1864	10.584	985	*93,0*	1.617	*152,8*	2.602	*245,8*	10.211	840	*82,3*
1865	10.972	1.034	*94,3*	1.352	*123,2*	2.386	*217,5*	10.336	793	*76,7*
1866	11.400	877	*77,0*	1.659	*145,5*	2.536	*222,5*	10.633	702	*66,0*
1867	11.376	933	*82,0*	1.735	*152,5*	2.668	*234,5*	10.637	760	*71,4*
1868	10.654	943	*88,5*	1.933	*181,4*	2.876	*269,9*	9.829	722	*73,5*
1869	10.436	915	*87,7*	1.621	*155,3*	2.536	*243,0*	9.830	697	*70,9*
1870	10.287	956	*92,9*	2.350	*228,5*	3.306	*321,4*	9.836	895	*91,0*
1871	9.757	742	*76,0*	1.427	*146,3*	2.169	*222,3*	9.194	695	*75,6*
1872	11.476	964	*84,0*	1.938	*168,9*	2.902	*252,9*	10.561	811	*76,8*
1873	10.824	1.032	*95,4*	2.127	*196,5*	3.159	*291,9*	10.044	913	*90,9*
1874	9.938	831	*83,6*	1.834	*184,6*	2.665	*268,2*	9.436	762	*80,8*
1875	10.786	1.042	*96,6*	1.773	*164,4*	2.815	*261,0*	10.156	877	*86,4*
1876	11.151	940	*84,3*	1.594	*142,9*	2.534	*227,2*	10.481	764	*72,9*
1877	11.680	977	*83,6*	1.782	*152,6*	2.759	*236,2*	10.904	766	*70,3*
1878	11.184	998	*89,2*	1.775	*158,7*	2.773	*247,9*	10.798	809	*74,9*
1879	11.745	1.086	*92,5*	1.693	*144,1*	2.779	*236,6*	10.842	789	*72,8*
1880	10.487	913	*87,1*	1.764	*168,2*	2.677	*255,3*	9.852	723	*73,4*
1881	11.782	936	*79,5*	1.644	*139,5*	2.580	*219,0*	11.177	766	*68,6*
1882	11.896	925	*77,8*	2.274	*191,1*	3.199	*268,9*	11.282	699	*62,0*
1883	11.663	838	*71,8*	1.649	*141,4*	2.487	*213,2*	11.272	766	*68,0*
1884	12.057	832	*69,0*	1.382	*114,6*	2.214	*183,6*	11.339	698	*61,5*
1885	11.261	772	*68,6*	1.729	*153,5*	2.501	*222,1*	10.743	633	*58,9*
1886	10.108	831	*82,2*	1.742	*172,4*	2.573	*254,6*	9.321	721	*77,3*
1887	10.462	837	*80,0*	1.726	*165,0*	2.563	*245,0*	9.752	675	*69,2*
1888	10.656	807	*75,7*	1.627	*152,7*	2.434	*228,4*	9.989	684	*68,5*
1889	10.772	763	*70,8*	1.436	*133,3*	2.199	*204,1*	10.189	614	*60,3*
1890	9.930	782	*78,8*	1.593	*160,4*	2.375	*239,2*	9.497	653	*68,8*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
GLIA											
835	*20,6*	1.709	*42,1*	83.315	2.006	*24,1*	1.865	*22,4*	3.871	*46,5*	**1966**
725	*18,4*	1.453	*36,8*	80.938	1.788	*22,1*	1.505	*18,6*	3.293	*40,7*	**1967**
763	*19,7*	1.526	*39,5*	79.224	1.794	*22,6*	1.667	*21,1*	3.461	*43,7*	**1968**
586	*15,5*	1.261	*33,4*	77.256	1.621	*21,0*	1.252	*16,2*	2.873	*37,2*	**1969**
460	*12,9*	1.095	*30,6*	73.987	1.477	*20,0*	1.047	*14,1*	2.524	*34,1*	**1970**
457	*12,8*	1.069	*29,9*	73.756	1.456	*19,8*	938	*12,7*	2.394	*32,5*	**1971**
347	*9,9*	945	*27,0*	72.079	1.360	*18,9*	700	*9,7*	2.060	*28,6*	**1972**
CATA											
1.602	*156,6*	2.394	*234,0*	21.059	1.758	*83,5*	3.374	*160,2*	5.132	*243,7*	**1863-870**
1.568	*153,3*	2.359	*230,7*	21.130	1.743	*82,5*	3.339	*158,0*	5.082	*240,5*	**1871-880**
1.467	*140,3*	2.158	*206,4*	21.515	1.524	*70,8*	3.147	*146,3*	4.671	*217,1*	**1881-900**
....	....	1.771	*185,0*	19.638	....	....	....	....	3.789	*192,9*	**1891-900**
....	....	1.435	*175,9*	16.732	....	....	....	....	3.075	*183,8*	**1901-906**
812	*96,5*	1.289	*153,2*	17.214	977	*56,8*	1.751	*101,7*	2.728	*158,5*	**1907-910**
783	*106,9*	1.128	*154,0*	15.083	753	*49,9*	1.649	*109,4*	2.402	*159,3*	**1911-920**
716	*126,8*	985	*174,4*	11.565	605	*52,3*	1.526	*132,0*	2.131	*184,3*	**1916-919**
903	*102,7*	1.280	*145,6*	18.116	809	*44,6*	1.938	*107,0*	2.747	*151,6*	**1921-930**
864	*98,3*	1.268	*144,3*	18.077	867	*48,0*	1.835	*101,5*	2.702	*149,5*	**1931-940**
673	*87,7*	1.017	*132,5*	15.812	761	*48,1*	1.444	*91,4*	2.205	*139,5*	**1941-950**
745	*110,6*	1.091	*162,0*	13.779	755	*54,8*	1.599	*116,0*	2.354	*170,8*	**1941-945**
367	*47,3*	619	*79,8*	15.928	563	*35,4*	808	*50,7*	1.371	*86,1*	**1951-960**
147	*23,3*	289	*45,9*	12.968	329	*25,4*	326	*25,1*	655	*50,5*	**1961-970**
1.652	*156,7*	2.575	*244,2*	21.451	2.010	*93,7*	3.561	*166,0*	5.571	*259,7*	**1863**
1.483	*145,2*	2.323	*227,5*	20.795	1.825	*87,7*	3.100	*149,1*	4.925	*236,8*	**1864**
1.212	*117,3*	2.005	*194,0*	21.308	1.827	*85,8*	2.564	*120,3*	4.391	*206,1*	**1865**
1.469	*138,2*	2.171	*204,2*	22.033	1.579	*71,7*	3.128	*141,9*	4.707	*213,6*	**1866**
1.542	*145,0*	2.302	*216,4*	22.013	1.693	*76,9*	3.277	*148,9*	4.970	*225,8*	**1867**
1.751	*178,1*	2.473	*251,6*	20.483	1.665	*81,3*	3.684	*179,8*	5.349	*261,1*	**1868**
1.525	*155,1*	2.222	*226,0*	20.266	1.612	*79,6*	3.146	*155,2*	4.758	*234,8*	**1869**
2.184	*222,0*	3.079	*313,0*	20.123	1.851	*92,0*	4.534	*225,3*	6.385	*317,3*	**1870**
1.337	*145,4*	2.032	*221,0*	18.951	1.437	*75,8*	2.764	*145,9*	4.201	*221,7*	**1871**
1.724	*163,2*	2.535	*240,0*	22.037	1.775	*80,5*	3.662	*166,2*	5.437	*246,7*	**1872**
1.888	*188,0*	2.801	*278,9*	20.868	1.945	*93,2*	4.015	*192,4*	5.960	*285,6*	**1873**
1.543	*163,5*	2.305	*244,3*	19.374	1.593	*82,2*	3.377	*174,3*	4.970	*256,5*	**1874**
1.605	*158,0*	2.482	*244,4*	20.942	1.919	*91,6*	3.378	*161,3*	5.297	*252,9*	**1875**
1.349	*128,7*	2.113	*201,6*	21.632	1.704	*78,8*	2.943	*136,0*	4.647	*214,8*	**1876**
1.603	*147,0*	2.369	*217,3*	22.584	1.743	*77,2*	3.385	*149,9*	5.128	*227,1*	**1877**
1.543	*142,9*	2.352	*217,8*	21.982	1.807	*82,2*	3.318	*150,9*	5.125	*223,1*	**1878**
1.524	*140,5*	2.313	*213,3*	22.587	1.875	*83,0*	3.217	*142,4*	5.092	*225,4*	**1879**
1.563	*158,6*	2.286	*232,0*	20.339	1.636	*80,4*	3.327	*163,6*	4.963	*244,0*	**1880**
1.346	*120,4*	2.112	*189,0*	22.959	1.702	*74,1*	2.990	*130,3*	4.692	*204,4*	**1881**
1.954	*173,2*	2.653	*235,2*	23.178	1.624	*70,1*	4.228	*182,4*	5.852	*252,5*	**1882**
1.405	*124,6*	2.171	*192,6*	22.935	1.604	*69,9*	3.054	*133,2*	4.658	*203,1*	**1883**
1.161	*102,4*	1.859	*163,9*	23.396	1.530	*65,4*	2.543	*108,7*	4.073	*174,1*	**1884**
1.535	*142,9*	2.168	*201,8*	22.004	1.405	*63,9*	3.264	*148,3*	4.669	*212,2*	**1885**
1.630	*174,9*	2.351	*252,2*	19.429	1.552	*79,9*	3.372	*173,5*	4.924	*253,4*	**1886**
1.558	*159,8*	2.233	*229,0*	20.214	1.512	*74,8*	3.284	*162,5*	4.796	*237,3*	**1887**
1.481	*148,2*	2.165	*216,7*	20.645	1.491	*72,2*	3.108	*150,6*	4.599	*222,8*	**1888**
1.235	*121,2*	1.849	*181,5*	20.961	1.377	*65,7*	2.671	*127,4*	4.048	*193,1*	**1889**
1.365	*143,7*	2.018	*212,5*	19.427	1.435	*73,9*	2.958	*152,2*	4.393	*226,1*	**1890**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
								Segue BASILI		
1891	10.683	....	....	....	....	2.281	*215,5*	10.386	....	....
1892	10.647	....	....	....	....	2.235	*209,9*	10.084	....	....
1893	10.425	....	....	....	....	....	....	10.149	....	....
1894	10.089	....	....	....	....	....	....	9.391	....	....
1895	10.215	....	....	....	....	2.132	*228,7*	9.713	....	....
1896	9.699	....	....	....	....	2.326	*239,8*	9.185	....	....
1897	10.113	....	....	....	....	1.896	*187,5*	9.422	....	....
1898	9.683	....	....	....	....	1.870	*193,1*	9.302	....	....
1899	9.809	....	....	....	....	1.557	*158,7*	9.329	....	....
1900	9.686	....	....	....	....	1.844	*190,4*	9.146	....	....
1901	8.681	....	....	....	....	1.520	*175,1*	8.247	....	....
1902	8.747	....	....	....	....	1.974	*225,7*	8.292	....	....
1903	8.397	....	....	....	....	1.707	*203,3*	8.177	....	....
1904	8.469	....	....	....	....	1.609	*190,0*	8.054	....	....
1905	8.634	....	....	....	....	1.606	*186,0*	8.075	....	....
1906	8.530	....	....	....	....	1.422	*166,7*	8.093	....	....
1907	8.377	524	*62,6*	972	*116,0*	1.496	*178,6*	8.164	502	*61,5*
1908	9.055	533	*58,8*	909	*100,4*	1.442	*159,2*	8.585	500	*58,2*
1909	8.748	515	*58,9*	914	*104,5*	1.429	*163,4*	8.290	458	*55,2*
1910	9.027	430	*47,6*	960	*106,4*	1.390	*154,0*	8.607	446	*51,8*
1911	8.640	509	*58,9*	1.002	*116,0*	1.511	*174,9*	8.244	428	*51,9*
1912	9.144	434	*47,5*	812	*88,8*	1.246	*136,3*	8.401	351	*41,8*
1913	8.827	467	*52,9*	931	*105,5*	1.398	*158,4*	8.242	396	*48,0*
1914	8.703	394	*45,3*	887	*101,9*	1.281	*147,2*	8.192	361	*44,1*
1915	9.025	461	*51,1*	1.005	*111,3*	1.466	*162,4*	8.538	409	*47,9*
1916	7.097	345	*48,6*	1.049	*147,8*	1.394	*196,4*	6.852	267	*39,0*
1917	5.531	331	*59,8*	746	*134,9*	1.077	*194,7*	5.283	265	*50,2*
1918	4.967	305	*61,4*	789	*158,9*	1.094	*220,3*	4.751	245	*51,6*
1919	6.077	363	*59,7*	655	*107,8*	1.018	*167,5*	5.703	298	*52,3*
1920	9.586	474	*49,4*	783	*81,7*	1.257	*131,1*	9.027	428	*47,4*
1921	9.206	477	*51,8*	1.070	*116,2*	1.547	*168,0*	8.544	415	*47,6*
1922	9.322	448	*48,0*	851	*91,3*	1.299	*139,3*	9.017	420	*46,6*
1923	9.629	460	*47,8*	1.018	*105,7*	1.478	*153,5*	9.024	363	*40,2*
1924	9.231	394	*42,7*	1.066	*115,5*	1.460	*158,2*	8.431	360	*42,7*
1925	9.267	437	*47,2*	1.042	*112,4*	1.479	*159,6*	8.536	347	*40,7*
1926	9.343	422	*45,2*	1.142	*122,2*	1.564	*167,4*	8.897	341	*38,3*
1927	9.396	397	*42,3*	1.075	*114,4*	1.472	*156,7*	8.868	340	*38,3*
1928	9.165	409	*44,6*	1.030	*112,4*	1.439	*157,0*	8.608	346	*40,2*
1929	8.907	418	*46,9*	1.038	*116,6*	1.456	*163,5*	8.596	413	*48,0*
1930	9.759	455	*46,6*	1.023	*104,8*	1.478	*151,4*	9.407	420	*44,7*
1931	9.093	472	*51,9*	1.186	*130,4*	1.658	*182,3*	8.713	428	*49,1*
1932	8.992	455	*50,6*	950	*105,7*	1.405	*156,3*	8.470	405	*47,8*
1933	9.451	435	*46,0*	894	*94,6*	1.329	*140,6*	8.995	381	*42,4*
1934	9.480	437	*46,1*	922	*97,3*	1.359	*143,4*	9.131	385	*42,2*
1935	9.352	433	*46,3*	891	*95,3*	1.324	*141,6*	8.793	431	*49,0*
1936	9.107	479	*52,6*	1.017	*111,7*	1.496	*164,3*	8.613	393	*45,6*
1937	9.504	499	*52,5*	970	*102,1*	1.469	*154,6*	8.897	389	*43,7*
1938	9.098	464	*51,0*	1.001	*110,0*	1.465	*161,0*	8.567	420	*49,0*
1939	9.433	498	*52,8*	948	*100,5*	1.446	*153,3*	9.055	395	*43,6*
1940	9.362	462	*49,4*	926	*98,9*	1.388	*148,3*	8.667	410	*47,3*
1941	7.445	444	*59,6*	1.107	*148,7*	1.551	*208,3*	7.068	374	*52,9*
1942	7.248	437	*60,3*	840	*115,9*	1.277	*176,2*	7.000	361	*51,6*
1943	7.152	370	*51,7*	996	*139,3*	1.366	*191,0*	6.780	343	*50,6*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno	
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
CATA											
....	....	2.089	*201,1*	21.069	....	....	....	....	4.370	*207,4*	**1891**
....	....	1.983	*196,6*	20.731	....	....	....	....	4.218	*203,5*	**1892**
....	....	....	....	20.574	....	....	....	....	....	....	**1893**
....	....	....	....	19.480	....	....	....	....	....	....	**1894**
....	....	1.799	*185,2*	19.928	....	....	....	....	3.931	*197,3*	**1895**
....	....	2.046	*222,8*	18.884	....	....	....	....	4.372	*231,5*	**1896**
....	....	1.596	*169,4*	19.535	....	....	....	....	3.492	*178,8*	**1897**
....	....	1.625	*174,7*	18.985	....	....	....	....	3.495	*184,1*	**1898**
....	....	1.367	*146,5*	19.138	....	....	....	....	2.924	*152,8*	**1899**
....	....	1.666	*182,2*	18.832	....	....	....	....	3.510	*186,4*	**1900**
....	....	1.339	*162,4*	16.928	....	....	....	....	2.859	*168,9*	**1901**
....	....	1.755	*211,7*	17.039	....	....	....	....	3.729	*218,9*	**1902**
....	....	1.496	*183,0*	16.574	....	....	....	....	3.203	*193,3*	**1903**
....	....	1.459	*181,2*	16.523	....	....	....	....	3.068	*185,7*	**1904**
....	....	1.378	*170,7*	16.709	....	....	....	....	2.984	*178,6*	**1905**
....	....	1.184	*146,3*	16.623	....	....	....	....	2.606	*156,8*	**1906**
833	*102,0*	1.335	*163,5*	16.541	1.026	*62,0*	1.805	*109,2*	2.831	*171,2*	**1907**
751	*87,5*	1.251	*145,7*	17.640	1.033	*58,6*	1.660	*94,1*	2.693	*152,7*	**1908**
851	*102,7*	1.309	*157,9*	17.038	973	*57,1*	1.765	*103,6*	2.738	*160,7*	**1909**
814	*94,6*	1.260	*146,4*	17.634	876	*49,7*	1.774	*100,6*	2.650	*150,3*	**1910**
961	*116,0*	1.389	*168,5*	16.884	937	*55,5*	1.963	*116,3*	2.900	*171,8*	**1911**
709	*84,4*	1.060	*126,2*	17.545	785	*44,7*	1.521	*86,7*	2.306	*131,4*	**1912**
871	*105,7*	1.267	*153,7*	17.069	863	*50,5*	1.802	*105,6*	2.665	*156,1*	**1913**
834	*101,8*	1.195	*145,9*	16.895	755	*44,7*	1.721	*101,9*	2.476	*146,6*	**1914**
898	*105,2*	1.307	*153,1*	17.563	870	*49,5*	1.903	*108,4*	2.773	*157,9*	**1915**
845	*123,3*	1.112	*162,3*	13.949	612	*43,9*	1.894	*135,8*	2.506	*179,7*	**1916**
685	*129,6*	950	*179,8*	10.814	596	*55,1*	1.431	*132,3*	2.027	*187,4*	**1917**
743	*156,4*	988	*208,0*	9.718	550	*56,6*	1.532	*157,6*	2.082	*214,2*	**1918**
590	*103,4*	888	*155,7*	11.780	661	*56,1*	1.245	*105,7*	1.906	*161,8*	**1919**
700	*77,6*	1.128	*125,0*	18.613	902	*48,4*	1.483	*79,7*	2.385	*128,1*	**1920**
894	*104,6*	1.309	*153,2*	17.750	892	*50,3*	1.964	*110,6*	2.856	*160,9*	**1921**
815	*90,4*	1.235	*137,0*	18.339	868	*47,3*	1.666	*90,9*	2.534	*138,2*	**1922**
903	*100,1*	1.266	*140,3*	18.653	823	*44,1*	1.921	*103,0*	2.744	*147,1*	**1923**
884	*104,9*	1.244	*147,6*	17.662	754	*42,7*	1.950	*110,4*	2.704	*153,1*	**1924**
846	*99,1*	1.193	*139,8*	17.803	784	*44,0*	1.888	*106,1*	2.672	*150,1*	**1925**
997	*112,1*	1.338	*150,4*	18.240	763	*41,8*	2.139	*117,3*	2.902	*159,1*	**1926**
1.014	*114,4*	1.354	*152,7*	18.264	737	*40,3*	2.089	*114,4*	2.826	*154,7*	**1927**
961	*111,6*	1.307	*151,8*	17.773	755	*42,5*	1.991	*112,0*	2.746	*154,5*	**1928**
825	*96,0*	1.238	*144,0*	17.503	831	*47,5*	1.863	*106,4*	2.694	*153,9*	**1929**
892	*94,8*	1.312	*139,5*	19.166	875	*45,7*	1.915	*99,9*	2.790	*145,6*	**1930**
1.029	*118,1*	1.457	*167,2*	17.806	900	*50,5*	2.215	*124,4*	3.115	*174,9*	**1931**
867	*102,4*	1.272	*150,2*	17.462	860	*49,3*	1.817	*104,0*	2.677	*153,3*	**1932**
772	*85,8*	1.153	*128,2*	18.446	816	*44,3*	1.666	*90,3*	2.482	*134,6*	**1933**
868	*95,1*	1.253	*137,2*	18.611	822	*44,1*	1.790	*96,2*	2.612	*140,3*	**1934**
804	*91,5*	1.235	*140,5*	18.145	864	*47,6*	1.695	*93,4*	2.559	*141,0*	**1935**
839	*97,4*	1.232	*143,0*	17.720	872	*49,2*	1.856	*104,8*	2.728	*154,0*	**1936**
858	*96,5*	1.247	*140,2*	18.401	888	*48,3*	1.828	*99,3*	2.716	*147,6*	**1937**
880	*102,7*	1.300	*151,7*	17.665	884	*50,0*	1.881	*106,5*	2.765	*156,5*	**1938**
872	*96,3*	1.267	*139,9*	18.488	893	*48,3*	1.820	*98,4*	2.713	*146,7*	**1939**
855	*98,7*	1.265	*146,0*	18.029	872	*48,4*	1.781	*98,8*	2.653	*147,2*	**1940**
931	*131,7*	1.305	*184,6*	14.513	818	*56,4*	2.038	*140,4*	2.856	*196,8*	**1941**
732	*104,5*	1.093	*156,1*	14.248	798	*56,0*	1.572	*110,3*	2.370	*166,3*	**1942**
888	*131,0*	1.231	*181,6*	13.932	713	*51,2*	1.884	*135,2*	2.597	*186,4*	**1943**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
								Segue BASILI		
1944	6.650	386	*58,0*	647	*97,3*	1.033	*155,3*	6.301	281	*44,6*
1945	6.725	406	*60,4*	681	*101,2*	1.087	*161,6*	6.528	371	*56,8*
1946	8.672	472	*54,4*	701	*80,9*	1.173	*135,3*	8.078	393	*48,6*
1947	9.170	441	*48,1*	767	*83,6*	1.208	*131,7*	8.563	353	*41,2*
1948	9.853	436	*44,2*	731	*74,2*	1.167	*118,4*	9.171	333	*36,3*
1949	9.345	396	*42,4*	676	*72,3*	1.072	*114,7*	8.739	323	*37,0*
1950	9.109	378	*41,5*	566	*62,1*	944	*103,6*	8.518	308	*36,2*
1951	8.401	327	*38,9*	715	*85,1*	1.042	*124,0*	7.936	294	*37,1*
1952	8.192	347	*42,3*	551	*67,3*	898	*109,6*	7.857	283	*36,0*
1953	8.152	335	*41,1*	554	*68,0*	889	*109,1*	7.628	272	*35,7*
1954	8.389	342	*40,7*	426	*50,8*	768	*91,5*	8.016	286	*35,7*
1955	8.300	323	*38,9*	419	*50,5*	742	*89,4*	7.732	252	*32,6*
1956	8.435	297	*35,2*	356	*42,2*	653	*77,4*	8.076	241	*29,9*
1957	8.039	316	*39,3*	393	*48,9*	709	*88,2*	7.754	237	*30,6*
1958	7.877	278	*35,3*	339	*43,0*	617	*78,3*	7.430	231	*31,1*
1959	8.037	281	*35,0*	365	*45,4*	646	*80,4*	7.575	234	*30,9*
1960	7.859	267	*34,0*	287	*36,5*	554	*70,5*	7.595	191	*25,2*
1961	7.625	243	*31,9*	252	*33,0*	495	*64,9*	7.179	166	*23,1*
1962	7.508	207	*27,6*	258	*34,3*	465	*61,9*	6.939	166	*23,9*
1963	7.003	226	*32,3*	211	*30,1*	437	*62,4*	6.495	136	*21,0*
1964	7.213	216	*30,0*	215	*29,8*	431	*59,8*	6.927	170	*24,5*
1965	6.803	190	*27,9*	184	*27,1*	374	*55,0*	6.433	142	*22,1*
1966	6.541	162	*24,7*	166	*25,4*	328	*50,1*	6.237	123	*19,7*
1967	6.481	195	*30,1*	137	*21,1*	332	*51,2*	6.086	156	*25,6*
1968	6.195	161	*26,0*	137	*22,1*	298	*48,1*	5.751	117	*20,4*
1969	6.057	143	*23,6*	120	*19,8*	263	*43,4*	5.614	133	*23,7*
1970	5.329	127	*23,8*	110	*20,7*	237	*44,5*	5.258	111	*21,1*
1971	5.303	108	*20,4*	85	*16,0*	193	*36,4*	5.031	90	*17,9*
1972	5.132	116	*22,6*	77	*15,0*	193	*37,6*	4.948	77	*15,6*
								CALA		
1863-870	22.881	1.835	*80,2*	3.063	*133,9*	4.899	*214,1*	21.684	1.606	*74,1*
1871-880	23.651	1.908	*80,7*	3.361	*142,1*	5.269	*222,8*	22.432	1.660	*74,0*
1881-890	25.678	1.936	*75,4*	3.482	*135,6*	5.418	*211,0*	24.163	1.638	*67,8*
1891-900	26.741	....	....	....	....	4.731	*176,9*	25.358	....	....
1901-906	23.829	....	....	....	....	3.841	*161,2*	22.574	....	....
1907-910	25.659	1.352	*52,7*	2.201	*85,8*	3.553	*138,5*	24.354	1.232	*50,6*
1911-920	23.249	1.029	*44,3*	2.079	*89,4*	3.108	*133,7*	22.075	933	*42,3*
1916-919	18.885	815	*43,2*	1.893	*100,2*	2.708	*143,4*	17.989	782	*43,5*
1921-930	27.979	1.093	*39,1*	2.329	*83,2*	3.422	*122,3*	26.450	961	*36,3*
1931-930	28.169	1.133	*40,2*	2.222	*78,9*	3.355	*119,1*	26.775	972	*36,3*
1941-950	27.625	1.110	*40,2*	1.894	*68,5*	3.004	*108,7*	26.040	934	*35,9*
1941-945	24.186	1.069	*44,2*	2.188	*90,5*	3.257	*134,7*	22.835	920	*40,3*
1951-960	26.829	861	*32,1*	942	*35,1*	1.803	*67,2*	25.461	713	*28,0*
1961-970	22.540	618	*27,4*	449	*19,9*	1.067	*47,3*	21.401	479	*22,4*
1863	22.976	2.058	*89,6*	3.403	*148,1*	5.461	*237,7*	22.550	1.810	*80,3*
1864	22.834	1.946	*85,2*	2.802	*122,7*	4.748	*207,9*	21.226	1.714	*80,8*
1865	23.409	2.068	*88,4*	2.915	*124,5*	4.983	*212,9*	22.302	1.798	*80,6*
1866	24.218	1.784	*73,6*	2.828	*116,8*	4.612	*190,4*	22.886	1.604	*70,1*
1867	22.373	1.597	*71,4*	2.947	*131,7*	4.544	*203,1*	21.123	1.383	*65,5*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
CATA											
537	*85,2*	818	*129,8*	12.951	667	*51,5*	1.184	*91,4*	1.851	*142,9*	**1944**
637	*97,6*	1.008	*154,4*	13.253	777	*58,6*	1.318	*99,5*	2.095	*158,1*	**1945**
676	*83,7*	1.069	*132,3*	16.750	865	*51,7*	1.377	*82,2*	2.242	*133,9*	**1946**
618	*72,2*	971	*113,4*	17.733	794	*44,8*	1.385	*78,1*	2.179	*122,9*	**1947**
592	*64,6*	925	*100,9*	19.024	769	*40,4*	1.323	*69,6*	2.092	*110,0*	**1948**
596	*68,2*	919	*105,2*	18.084	719	*39,8*	1.272	*70,3*	1.991	*111,1*	**1949**
526	*61,7*	834	*97,9*	17.627	686	*38,9*	1.092	*62,0*	1.778	*100,9*	**1950**
631	*79,5*	925	*116,6*	16.337	621	*38,0*	1.346	*82,4*	1.967	*120,4*	**1951**
469	*59,7*	752	*95,7*	16.049	630	*39,3*	1.020	*63,5*	1.650	*102,8*	**1952**
429	*56,2*	701	*91,9*	15.780	607	*38,5*	983	*62,3*	1.590	*100,8*	**1953**
368	*45,9*	654	*81,6*	16.405	628	*38,3*	794	*48,4*	1.422	*86,7*	**1954**
346	*44,7*	598	*77,3*	16.032	575	*35,9*	765	*47,7*	1.340	*83,6*	**1955**
282	*34,9*	523	*64,8*	16.511	538	*32,6*	638	*38,6*	1.176	*71,2*	**1956**
305	*39,3*	542	*69,9*	15.793	553	*35,0*	698	*44,2*	1.251	*79,2*	**1957**
293	*39,4*	524	*70,5*	15.307	509	*33,2*	632	*41,3*	1.141	*74,5*	**1958**
308	*40,7*	542	*71,6*	15.612	515	*33,0*	673	*43,1*	1.188	*76,1*	**1959**
234	*30,8*	425	*56,0*	15.454	458	*29,6*	521	*33,7*	979	*63,3*	**1960**
222	*30,9*	388	*54,0*	14.804	409	*27,6*	474	*32,0*	883	*59,6*	**1961**
203	*29,3*	369	*53,2*	14.447	373	*25,8*	461	*31,9*	834	*57,7*	**1962**
193	*29,7*	329	*50,7*	13.498	362	*26,8*	404	*29,9*	766	*56,7*	**1963**
160	*23,1*	330	*47,6*	14.140	386	*27,3*	375	*26,5*	761	*53,8*	**1964**
165	*25,6*	307	*47,7*	13.236	332	*25,1*	349	*26,4*	681	*51,5*	**1965**
116	*18,6*	239	*38,3*	12.778	285	*22,3*	282	*22,1*	567	*44,4*	**1966**
109	*17,9*	265	*43,5*	12.567	351	*27,9*	246	*19,6*	597	*47,5*	**1967**
118	*20,5*	235	*40,9*	11.946	278	*23,3*	255	*21,3*	533	*44,6*	**1968**
114	*20,3*	247	*44,0*	11.671	276	*23,6*	234	*20,1*	510	*43,7*	**1969**
69	*13,1*	180	*34,2*	10.587	238	*22,5*	179	*16,9*	417	*39,4*	**1970**
72	*14,3*	162	*32,2*	10.334	198	*19,2*	157	*15,2*	355	*34,4*	**1971**
57	*11,5*	134	*27,1*	10.080	193	*19,1*	134	*13,3*	327	*32,4*	**1972**
BRIA											
2.839	*130,9*	4.445	*205,0*	44.565	3.441	*77,2*	5.903	*132,5*	9.344	*209,7*	**1863-870**
3.109	*138,6*	4.769	*212,6*	46.083	3.568	*77,4*	5.470	*140,4*	10.038	*217,8*	**1871-880**
3.239	*134,0*	4.877	*201,8*	49.841	3.574	*71,7*	6.721	*134,9*	10.295	*206,6*	**1881-890**
....	....	4.300	*169,6*	52.099	....	....	....	....	9.031	*173,3*	**1891-900**
....	....	3.644	*161,4*	46.403	....	....	....	....	7.485	*161,3*	**1901-906**
2.207	*90,6*	3.439	*141,2*	50.013	2.584	*51,7*	4.408	*88,1*	6.992	*139,8*	**1907-910**
1.968	*89,1*	2.901	*131,4*	45.324	1.962	*43,3*	4.047	*89,3*	6.009	*132,6*	**1911-920**
1.817	*101,0*	2.599	*144,5*	36.874	1.597	*43,3*	3.710	*100,6*	5.307	*143,9*	**1916-919**
2.189	*82,8*	3.150	*119,1*	54.429	2.054	*37,7*	4.518	*83,0*	6.572	*120,7*	**1921-930**
2.113	*78,9*	3.085	*115,2*	54.944	2.105	*38,3*	4.335	*78,9*	6.440	*117,2*	**1931-940**
1.862	*71,5*	2.796	*107,4*	53.665	2.044	*38,1*	3.756	*70,0*	5.800	*108,1*	**1941-950**
2.133	*93,4*	3.053	*133,7*	47.021	1.989	*42,3*	4.321	*91,9*	6.310	*134,2*	**1941-945**
941	*37,0*	1.654	*65,0*	52.290	1.574	*30,1*	1.883	*36,0*	3.457	*66,1*	**1951-960**
422	*19,7*	901	*42,1*	43.941	1.097	*25,0*	871	*19,8*	1.968	*44,8*	**1961-970**
3.304	*146,5*	5.114	*226,8*	45.526	3.868	*85,0*	6.707	*147,3*	10.575	*232,3*	**1863**
2.541	*119,7*	4.255	*200,5*	44.060	3.660	*83,1*	5.343	*121,2*	9.003	*204,3*	**1864**
2.516	*112,8*	4.314	*193,4*	45.711	3.866	*84,6*	5.431	*118,8*	9.297	*203,4*	**1865**
2.486	*108,6*	4.090	*178,7*	47.104	3.388	*71,9*	5.314	*112,8*	8.702	*184,7*	**1866**
2.706	*128,1*	4.089	*193,6*	43.496	2.980	*68,5*	5.653	*130,0*	8.633	*198,5*	**1867**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
									Segue	C A L A
1868	20.396	1.712	*84,0*	3.641	*178,5*	5.353	*262,5*	19.507	1.430	*73,3*
1869	22.558	1.695	*75,1*	2.786	*123,5*	4.481	*198,6*	21.152	1.552	*73,4*
1870	24.281	1.816	*74,8*	3.190	*131,4*	5.006	*206,2*	22.722	1.555	*68,5*
1871	22.637	1.687	*74,5*	2.835	*125,3*	4.522	*199,8*	21.649	1.479	*68,3*
1872	24.798	1.898	*76,5*	4.815	*194,2*	6.713	*270,7*	23.409	1.622	*69,3*
1873	23.553	1.705	*72,4*	3.293	*139,8*	4.998	*212,2*	22.853	1.511	*66,1*
1874	23.187	1.716	*74,0*	3.462	*149,3*	5.178	*223,3*	21.840	1.607	*73,6*
1875	23.358	2.124	*91,0*	3.516	*150,5*	5.640	*241,5*	22.076	1.786	*80,9*
1876	25.563	2.052	*80,3*	3.603	*140,9*	5.655	*221,2*	23.993	1.818	*75,8*
1877	24.754	2.002	*80,9*	3.213	*129,8*	5.215	*210,7*	23.921	1.757	*73,5*
1878	22.568	1.784	*79,1*	3.020	*133,8*	4.804	*212,9*	21.244	1.537	*72,4*
1879	24.295	2.125	*87,4*	2.774	*114,2*	4.899	*201,6*	22.783	1.772	*77,8*
1880	21.797	1.984	*91,0*	3.082	*141,4*	5.066	*232,4*	20.553	1.710	*83,2*
1881	24.818	2.099	*84,6*	2.751	*110,8*	4.850	*195,4*	23.106	1.890	*81,8*
1882	25.279	2.132	*84,3*	3.962	*156,8*	6.094	*241,1*	23.945	1.816	*75,8*
1883	24.175	1.902	*78,7*	3.505	*145,0*	5.407	*223,7*	22.739	1.717	*75,5*
1884	26.223	2.044	*77,9*	3.385	*129,1*	5.429	*207,0*	24.677	1.669	*67,6*
1885	26.253	2.036	*77,6*	3.928	*149,6*	5.964	*227,2*	24.783	1.643	*66,3*
1886	25.053	1.857	*74,1*	3.194	*127,5*	5.051	*201,6*	23.700	1.582	*66,7*
1887	26.615	1.761	*66,2*	3.230	*121,3*	4.991	*187,5*	24.947	1.525	*61,2*
1888	26.261	1.961	*74,7*	4.299	*163,7*	6.260	*238,4*	25.134	1.592	*63,3*
1889	26.970	1.804	*66,9*	3.232	*119,8*	5.036	*186,7*	25.248	1.499	*59,4*
1890	25.135	1.768	*70,3*	3.328	*132,4*	5.096	*202,7*	23.346	1.445	*61,9*
1891	27.149	....	....	....	....	5.228	*192,6*	25.549	....	....
1892	27.781	....	....	....	....	5.205	*187,4*	26.457	....	....
1893	27.814	....	....	....	....	....	....	26.626	....	....
1894	26.291	....	....	....	....	....	....	25.006	....	....
1895	28.312	....	....	....	....	5.259	*185,8*	26.561	....	....
1896	27.312	....	....	....	....	5.139	*188,2*	25.725	....	....
1897	26.143	....	....	....	....	4.283	*163,8*	25.016	....	....
1898	25.872	....	....	....	....	4.267	*164,9*	24.724	....	....
1899	26.611	....	....	....	....	3.963	*148,9*	25.173	....	....
1900	24.746	....	....	....	....	4.500	*181,8*	23.662	....	....
1901	23.452	....	....	....	....	3.676	*156,7*	21.769	....	....
1902	23.675	....	....	....	....	4.015	*169,6*	22.430	....	....
1903	23.242	....	....	....	....	3.917	*168,5*	21.883	....	....
1904	24.056	....	....	....	....	3.888	*161,6*	22.862	....	....
1905	25.223	....	....	....	....	3.889	*154,2*	24.394	....	....
1906	23.326	....	....	....	....	3.663	*157,0*	22.105	....	....
1907	23.642	1.389	*58,7*	2.146	*90,8*	3.535	*149,5*	22.390	1.110	*49,6*
1908	26.415	1.343	*50,8*	2.126	*80,5*	3.469	*131,3*	24.902	1.205	*48,4*
1909	26.538	1.396	*52,6*	2.412	*90,9*	3.808	*143,5*	25.263	1.412	*55,9*
1910	26.040	1.280	*49,1*	2.119	*81,4*	3.399	*130,5*	24.860	1.200	*48,3*
1911	24.247	1.217	*50,2*	2.413	*99,5*	3.630	*149,7*	22.922	1.125	*49,1*
1912	25.622	1.163	*45,4*	2.164	*84,4*	3.327	*129,8*	24.312	1.020	*42,0*
1913	26.585	1.246	*46,9*	2.245	*84,4*	3.491	*131,1*	25.351	1.077	*42,5*
1914	25.108	1.117	*44,5*	1.979	*78,8*	3.096	*123,3*	23.797	991	*41,7*
1915	25.821	1.090	*42,2*	2.170	*84,1*	3.260	*126,3*	24.544	946	*38,5*
1916	21.521	811	*37,7*	2.213	*102,8*	3.024	*140,5*	20.390	778	*38,2*
1917	18.378	763	*41,5*	1.684	*91,6*	2.447	*133,1*	17.338	721	*41,6*
1918	16.305	789	*48,4*	2.223	*136,3*	3.012	*184,7*	15.725	786	*50,0*
1919	19.337	896	*46,3*	1.454	*75,2*	2.350	*121,5*	18.502	844	*45,6*
1920	29.567	1.197	*40,5*	2.244	*75,9*	3.441	*116,4*	27.872	1.041	*37,4*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
BRIA											
3.509	*179,9*	4.939	*253,2*	39.903	3.142	*78,7*	7.150	*179,2*	10.292	*257,9*	**1868**
2.611	*123,4*	4.163	*196,8*	43.710	3.247	*74,3*	5.397	*123,5*	8.644	*197,8*	**1869**
3.043	*133,9*	4.598	*202,4*	47.003	3.371	*71,7*	6.233	*132,6*	9.604	*204,3*	**1870**
2.593	*119,8*	4.072	*188,1*	44.286	3.166	*71,5*	5.428	*122,6*	8.594	*194,1*	**1871**
4.393	*187,7*	6.015	*257,0*	48.207	3.520	*73,0*	9.208	*191,0*	12.728	*264,0*	**1872**
3.004	*131,5*	4.515	*197,6*	46.606	3.216	*69,3*	6.297	*135,7*	9.513	*205,0*	**1873**
3.241	*148,4*	4.848	*222,0*	45.027	3.323	*73,8*	6.703	*148,9*	10.026	*222,7*	**1874**
3.326	*150,7*	5.112	*231,6*	45.434	3.910	*86,1*	6.842	*150,6*	10.752	*236,7*	**1875**
3.231	*134,6*	5.049	*210,4*	49.556	3.870	*78,1*	6.834	*137,9*	10.704	*216,0*	**1876**
3.048	*127,4*	4.805	*200,9*	48.675	3.759	*77,2*	6.261	*128,7*	10.020	*205,9*	**1877**
2.841	*133,7*	4.378	*206,1*	43.812	3.321	*75,8*	5.861	*133,8*	9.182	*209,6*	**1878**
2.572	*112,9*	4.344	*190,7*	47.078	3.897	*82,8*	5.346	*113,5*	9.243	*196,3*	**1879**
2.845	*138,4*	4.555	*221,6*	42.350	3.694	*87,2*	5.927	*140,0*	9.621	*227,2*	**1880**
2.669	*115,5*	4.559	*197,3*	47.924	3.989	*83,2*	5.420	*113,1*	9.409	*196,3*	**1881**
3.521	*147,1*	5.337	*222,9*	49.224	3.948	*80,2*	7.483	*152,0*	11.431	*232,2*	**1882**
3.162	*139,1*	4.879	*214,6*	46.914	3.619	*77,2*	6.667	*142,1*	10.286	*219,3*	**1883**
3.187	*129,2*	4.856	*196,8*	50.900	3.713	*73,0*	6.572	*129,1*	10.285	*202,1*	**1884**
3.683	*148,6*	5.326	*214,9*	51.036	3.679	*72,1*	7.611	*149,1*	11.290	*221,2*	**1885**
3.197	*134,9*	4.779	*201,6*	48.753	3.439	*70,5*	6.391	*131,1*	9.830	*201,6*	**1886**
2.932	*117,5*	4.457	*178,7*	51.562	3.286	*63,7*	6.162	*119,5*	9.448	*183,2*	**1887**
3.868	*153,9*	5.460	*217,2*	51.395	3.553	*69,1*	8.167	*158,9*	11.720	*228,0*	**1888**
3.192	*126,4*	4.691	*185,8*	52.218	3.303	*63,3*	6.424	*123,0*	9.727	*186,3*	**1889**
2.982	*127,7*	4.427	*189,6*	48.481	3.213	*66,3*	6.310	*130,1*	9.523	*196,4*	**1890**
....	....	4.667	*182,7*	52.698	....	....	....	....	8.895	*168,8*	**1891**
....	....	4.890	*184,8*	54.238	....	....	....	....	10.095	*186,1*	**1892**
....	....	....	....	54.440	....	....	....	....	....	....	**1893**
....	....	....	....	51.297	....	....	....	....	....	....	**1894**
....	....	4.658	*175,4*	54.873	....	....	....	....	9.917	*180,7*	**1895**
....	....	4.504	*175,1*	53.037	....	....	....	....	9.643	*181,8*	**1896**
....	....	4.008	*160,2*	51.159	....	....	....	....	8.291	*162,1*	**1897**
....	....	3.759	*152,0*	50.596	....	....	....	....	8.026	*158,6*	**1898**
....	....	3.738	*148,5*	51.784	....	....	....	....	7.701	*148,7*	**1899**
....	....	4.179	*176,6*	48.408	....	....	....	....	8.679	*179,3*	**1900**
....	....	3.466	*159,2*	45.221	....	....	....	....	7.142	*157,9*	**1901**
....	....	3.853	*171,8*	46.105	....	....	....	....	7.868	*170,7*	**1902**
....	....	3.683	*168,3*	45.125	....	....	....	....	7.600	*168,4*	**1903**
....	....	3.611	*157,9*	46.918	....	....	....	....	7.499	*159,8*	**1904**
....	....	3.607	*147,9*	49.617	....	....	....	....	7.496	*151,1*	**1905**
....	....	3.641	*164,7*	45.431	....	....	....	....	7.304	*160,8*	**1906**
2.292	*102,3*	3.402	*151,9*	46.032	2.499	*54,3*	4.438	*96,4*	6.937	*150,7*	**1907**
2.046	*82,2*	3.251	*130,6*	51.317	2.548	*49,7*	4.172	*81,3*	6.720	*131,0*	**1908**
2.182	*86,4*	3.594	*142,3*	51.801	2.808	*54,2*	4.594	*88,7*	7.402	*142,9*	**1909**
2.307	*92,8*	3.507	*141,1*	50.900	2.480	*48,7*	4.426	*87,0*	6.906	*135,7*	**1910**
2.217	*96,7*	3.342	*145,8*	47.169	2.342	*49,7*	4.630	*98,1*	6.972	*147,8*	**1911**
2.080	*85,5*	3.100	*127,5*	49.934	2.183	*43,7*	4.244	*85,0*	6.427	*128,7*	**1912**
2.037	*80,3*	3.114	*122,8*	51.936	2.323	*44,7*	4.282	*85,2*	6.605	*127,2*	**1913**
1.869	*78,5*	2.860	*120,2*	48.905	2.108	*43,1*	3.848	*78,7*	5.956	*121,8*	**1914**
2.156	*87,9*	3.102	*126,4*	50.365	2.036	*40,4*	4.326	*85,9*	6.362	*126,3*	**1915**
1.946	*95,4*	2.724	*133,6*	41.911	1.589	*37,9*	4.159	*99,2*	5.748	*137,1*	**1916**
1.621	*93,5*	2.342	*135,1*	35.716	1.484	*41,6*	3.305	*92,5*	4.789	*134,1*	**1917**
2.240	*142,4*	3.026	*192,4*	32.030	1.575	*49,2*	4.463	*139,3*	6.038	*188,5*	**1918**
1.461	*79,0*	2.305	*124,6*	37.839	1.740	*46,0*	2.915	*77,0*	4.655	*123,0*	**1919**
2.057	*73,8*	3.098	*111,2*	57.439	2.238	*38,9*	4.301	*74,9*	6.339	*113,8*	**1920**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
									Segue	C A L A
1921	28.016	1.152	*41,1*	2.490	*88,9*	3.642	*130,0*	26.769	1.046	*39,1*
1922	28.447	1.184	*41,6*	2.432	*85,5*	3.616	*127,1*	26.580	1.087	*40,9*
1923	28.148	1.112	*39,5*	2.240	*79,6*	3.352	*119,1*	26.897	989	*36,8*
1924	28.539	1.083	*38,0*	2.441	*85,5*	3.524	*123,5*	27.371	984	*35,9*
1925	27.767	1.100	*39,6*	2.214	*79,8*	3.314	*119,4*	26.346	959	*36,4*
1926	27.256	1.006	*36,9*	2.270	*83,3*	3.276	*120,2*	25.727	836	*32,5*
1927	27.668	1.034	*37,4*	2.432	*87,9*	3.466	*125,3*	26.128	858	*32,8*
1928	26.854	961	*35,8*	2.223	*82,8*	3.184	*118,6*	25.130	849	*33,8*
1929	27.696	1.156	*41,7*	2.227	*80,4*	3.383	*122,1*	25.762	1.002	*38,9*
1930	29.398	1.145	*38,9*	2.319	*78,9*	3.464	*117,8*	27.789	997	*35,9*
1931	27.833	1.053	*37,8*	2.328	*83,7*	3.381	*121,5*	26.609	946	*35,6*
1932	27.771	1.146	*41,3*	1.863	*67,1*	3.009	*108,4*	26.713	959	*35,9*
1933	29.170	1.146	*39,3*	1.951	*66,9*	3.097	*106,2*	27.661	941	*34,0*
1934	27.525	1.024	*37,2*	2.306	*83,8*	3.330	*121,0*	26.402	853	*32,3*
1935	28.230	1.089	*38,6*	2.009	*71,1*	3.098	*109,7*	26.719	946	*35,4*
1936	27.845	1.035	*37,2*	2.186	*78,5*	3.221	*115,7*	26.316	911	*34,6*
1937	27.186	1.174	*43,2*	2.396	*88,1*	3.570	*131,3*	25.855	970	*37,5*
1938	28.042	1.220	*43,5*	2.339	*83,4*	3.559	*126,9*	26.415	1.049	*39,7*
1939	28.910	1.176	*40,7*	2.524	*87,3*	3.700	*128,0*	27.415	1.010	*36,9*
1940	29.182	1.265	*43,4*	2.323	*79,6*	3.588	*123,0*	27.649	1.135	*41,1*
1941	24.683	1.080	*43,7*	2.737	*110,9*	3.817	*154,6*	23.477	991	*42,2*
1942	25.184	1.187	*47,2*	2.169	*86,1*	3.356	*133,3*	24.136	1.025	*42,5*
1943	25.118	1.120	*44,6*	2.565	*102,1*	3.685	*146,7*	23.472	923	*39,3*
1944	22.458	919	*40,9*	1.747	*77,8*	2.666	*118,7*	20.795	788	*37,9*
1945	23.488	1.038	*44,2*	1.722	*73,3*	2.760	*117,5*	22.293	870	*39,0*
1946	30.821	1.295	*42,0*	2.010	*65,2*	3.305	*107,2*	28.931	1.092	*37,8*
1947	32.565	1.289	*39,6*	1.763	*54,1*	3.052	*93,7*	30.548	1.047	*34,3*
1948	31.953	1.114	*34,8*	1.651	*51,7*	2.765	*86,5*	30.200	942	*31,2*
1949	30.388	1.070	*35,2*	1.398	*46,0*	2.468	*81,2*	28.586	910	*31,8*
1950	29.587	986	*33,3*	1.178	*39,8*	2.164	*73,1*	27.959	750	*26,8*
1951	28.070	965	*34,4*	1.470	*52,3*	2.435	*86,7*	27.058	828	*30,6*
1952	26.475	890	*33,6*	1.243	*47,0*	2.133	*80,6*	24.966	774	*31,0*
1953	27.094	933	*34,5*	984	*36,3*	1.917	*70,8*	25.574	762	*29,8*
1954	27.763	944	*34,0*	873	*31,4*	1.817	*65,4*	26.268	712	*27,1*
1955	27.353	874	*32,0*	887	*32,4*	1.761	*64,4*	25.871	700	*27,1*
1956	26.875	851	*31,7*	767	*28,5*	1.618	*60,2*	25.515	723	*28,3*
1957	26.814	816	*30,4*	916	*34,2*	1.732	*64,6*	25.436	736	*29,0*
1958	25.162	807	*32,1*	804	*31,9*	1.611	*64,0*	23.947	650	*27,1*
1959	26.429	756	*28,6*	755	*28,6*	1.511	*57,2*	25.077	660	*26,3*
1960	26.256	775	*29,5*	721	*27,5*	1.496	*57,0*	24.902	583	*23,4*
1961	25.177	693	*27,5*	632	*25,1*	1.325	*52,6*	24.066	574	*23,9*
1962	24.172	664	*27,5*	662	*27,4*	1.326	*54,9*	23.474	548	*23,3*
1963	23.585	688	*29,2*	581	*24,6*	1.269	*53,8*	22.256	546	*24,5*
1964	24.312	648	*26,7*	462	*19,0*	1.110	*45,7*	23.032	534	*23,2*
1965	23.297	677	*29,1*	496	*21,3*	1.173	*50,4*	21.995	468	*21,3*
1966	22.810	646	*28,3*	401	*17,6*	1.047	*45,9*	21.563	481	*22,3*
1967	22.025	563	*25,6*	389	*17,6*	952	*43,2*	20.725	437	*21,1*
1968	20.954	566	*27,0*	357	*17,0*	923	*44,0*	19.739	464	*23,5*
1969	20.402	554	*27,2*	270	*13,2*	824	*40,4*	19.385	388	*20,0*
1970	18.661	479	*25,7*	246	*13,2*	725	*38,9*	17.777	349	*19,7*
1971	18.465	474	*25,7*	207	*11,2*	681	*36,9*	17.428	326	*18,7*
1972	18.096	406	*22,4*	161	*8,9*	567	*31,3*	16.757	306	*18,3*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE					
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		ANNI
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
BRIA											
2.362	*88,2*	3.408	*127,3*	54.785	2.198	*40,1*	4.852	*88,6*	7.050	*128,7*	**1921**
2.374	*89,3*	3.461	*130,2*	55.027	2.271	*41,3*	4.806	*87,3*	7.077	*128,6*	**1922**
2.133	*79,3*	3.122	*116,1*	55.045	2.101	*38,2*	4.373	*79,4*	6.474	*117,6*	**1923**
2.351	*85,9*	3.335	*121,8*	55.910	2.067	*37,0*	4.792	*85,7*	6.859	*122,7*	**1924**
2.149	*81,6*	3.108	*118,0*	54.113	2.059	*38,1*	4.363	*80,6*	6.422	*118,7*	**1925**
2.073	*80,6*	2.909	*113,1*	52.983	1.842	*34,8*	4.343	*81,9*	6.185	*116,7*	**1926**
2.322	*88,9*	3.180	*121,7*	53.796	1.892	*35,2*	4.754	*88,3*	6.646	*123,5*	**1927**
2.063	*82,1*	2.912	*115,9*	51.984	1.810	*34,8*	4.286	*82,5*	6.096	*117,3*	**1928**
1.955	*75,9*	2.957	*114,8*	53.458	2.158	*40,4*	4.182	*78,2*	6.340	*118,6*	**1929**
2.110	*75,9*	3.107	*111,8*	57.187	2.142	*37,5*	4.429	*77,4*	6.571	*114,9*	**1930**
2.247	*84,4*	3.193	*120,0*	54.442	1.999	*36,7*	4.575	*84,1*	6.574	*120,8*	**1931**
1.830	*68,5*	2.789	*104,4*	54.484	2.105	*38,6*	3.693	*67,8*	5.798	*106,4*	**1932**
1.977	*71,5*	2.918	*105,5*	56.831	2.087	*36,7*	3.928	*69,1*	6.015	*105,8*	**1933**
2.106	*79,8*	2.959	*112,1*	53.927	1.877	*34,8*	4.412	*81,8*	6.289	*116,6*	**1934**
1.899	*71,1*	2.845	*106,5*	54.949	2.035	*37,1*	3.908	*71,1*	5.943	*108,2*	**1935**
1.913	*72,7*	2.824	*107,3*	54.161	1.946	*35,9*	4.099	*75,7*	6.045	*111,6*	**1936**
2.351	*90,9*	3.321	*128,4*	53.041	2.144	*40,4*	4.747	*89,5*	6.891	*129,9*	**1937**
2.126	*80,5*	3.175	*120,2*	54.457	2.269	*41,7*	4.465	*82,0*	6.734	*123,7*	**1938**
2.430	*88,6*	3.440	*125,5*	56.325	2.186	*38,8*	4.954	*88,0*	7.140	*126,8*	**1939**
2.251	*81,4*	3.386	*122,5*	56.831	2.400	*42,2*	4.574	*80,5*	6.974	*122,7*	**1940**
2.608	*111,1*	3.599	*153,3*	48.160	2.071	*43,0*	5.345	*111,0*	7.416	*154,0*	**1941**
2.139	*88,6*	3.164	*131,1*	49.320	2.212	*44,9*	4.308	*87,3*	6.520	*132,2*	**1942**
2.566	*109,3*	3.489	*148,6*	48.590	2.043	*42,0*	5.131	*105,6*	7.174	*147,6*	**1943**
1.659	*79,8*	2.447	*117,7*	43.253	1.707	*39,5*	3.406	*78,7*	5.113	*118,2*	**1944**
1.694	*76,0*	2.564	*115,0*	45.781	1.908	*41,7*	3.416	*74,6*	5.324	*116,3*	**1945**
2.011	*69,5*	3.103	*107,3*	59.752	2.387	*39,9*	4.021	*67,3*	6.408	*107,2*	**1946**
1.755	*57 4*	2.802	*91 7*	63.113	2.336	*37,0*	3.518	*55,8*	5.854	*92,8*	**1947**
1.568	*51,9*	2.510	*83,1*	62.153	2.056	*33,1*	3.219	*51,8*	5.275	*84,9*	**1948**
1.448	*50,7*	2.358	*82,5*	58.974	1.980	*33,6*	2.846	*48,2*	4.826	*81,8*	**1949**
1.174	*42,0*	1.924	*68,8*	57.546	1.736	*30,1*	2.352	*40,9*	4.088	*71,0*	**1950**
1.457	*53,8*	2.285	*84,4*	55.128	1.793	*32,5*	2.927	*53,1*	4.720	*85,6*	**1951**
1.258	*50,4*	2.032	*81,4*	51.441	1.664	*32,4*	2.501	*48,6*	4.165	*81,0*	**1952**
1.043	*40,8*	1.805	*70,6*	52.668	1.695	*32,2*	2.027	*38,5*	3.722	*70,7*	**1953**
905	*34,5*	1.617	*61,6*	54.031	1.656	*30,7*	1.778	*32,9*	3.434	*63,6*	**1954**
872	*33,7*	1.572	*60,8*	53.224	1.574	*29,6*	1.759	*33,0*	3.333	*62,6*	**1955**
704	*27,6*	1.427	*55,9*	52.390	1.574	*30,0*	1.471	*28,1*	3.045	*58,1*	**1956**
952	*37,4*	1.688	*66,4*	52.250	1.552	*29,7*	1.868	*35,8*	3.420	*65,5*	**1957**
807	*33,7*	1.457	*60,8*	49.109	1.457	*29,7*	1.611	*32,8*	3.068	*62,5*	**1958**
704	*28,1*	1.364	*54,4*	51.506	1.416	*27,5*	1.459	*28,3*	2.875	*55,8*	**1959**
711	*28,6*	1.294	*52,0*	51.158	1.358	*26,5*	1.432	*28,0*	2.790	*54,5*	**1960**
578	*24,0*	1.152	*47,9*	49.243	1.267	*25,7*	1.210	*24,6*	2.477	*50,3*	**1961**
650	*27,7*	1.198	*51,0*	47.646	1.212	*25,4*	1.312	*27,6*	2.524	*53,0*	**1962**
529	*23,8*	1.075	*48,3*	45.841	1.234	*26,9*	1.110	*24,2*	2.344	*51,1*	**1963**
433	*18,8*	967	*42,0*	47.344	1.182	*25,0*	895	*18,9*	2.077	*43,9*	**1964**
479	*21,8*	947	*43,1*	45.292	1.145	*25,3*	975	*21,5*	2.120	*46,8*	**1965**
386	*17,9*	867	*40,2*	44.373	1.127	*25,4*	787	*17,7*	1.914	*43,1*	**1966**
382	*18,4*	819	*39,5*	42.750	1.000	*23,4*	771	*18,0*	1.771	*41,4*	**1967**
318	*16,1*	782	*39,6*	40.693	1.030	*25,3*	675	*16,6*	1.705	*41,9*	**1968**
240	*12,4*	628	*32,4*	39.787	942	*23,7*	510	*12,8*	1.452	*36,5*	**1969**
228	*12,8*	577	*32,5*	36.438	828	*22,7*	474	*13,0*	1.302	*35,7*	**1970**
183	*10,5*	509	*29,2*	35.893	800	*22,3*	390	*10,9*	1.190	*33,2*	**1971**
161	*9,6*	467	*27,9*	34.853	712	*20,4*	322	*9,3*	1.034	*29,7*	**1972**

Segue **Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e**

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										SICI
1863-870	49.136	3.518	*71,6*	7.848	*159,7*	11.366	*231,3*	46.481	3.015	*64,9*
1871-880	55.960	3.635	*65,0*	8.551	*152,8*	12.186	*217,8*	52.729	3.165	*60,0*
1881-890	65.758	3.853	*58,6*	9.927	*151,0*	13.780	*209,6*	62.113	3.311	*53,3*
1891-900	64.968	....	....	....	....	12.739	*196,1*	61.549	....	....
1901-906	61.787	....	....	....	....	11.739	*190,0*	58.232	....	....
1907-910	61.066	3.015	*49,4*	7.228	*118,3*	10.243	*167,7*	57.720	2.579	*44,7*
1911-920	54.865	2.270	*41,4*	6.980	*127,2*	9.250	*168,6*	51.705	1.999	*38,7*
1916-919	44.150	1.840	*41,7*	6.256	*141,7*	8.096	*183,4*	41.577	1.606	*38,6*
1921-930	58.651	2.258	*38,5*	6.087	*103,8*	8.345	*142,3*	55.494	1.849	*33,3*
1931-940	55.459	2.045	*36,9*	5.147	*92,8*	7.192	*129,7*	52.413	1.657	*31,6*
1941-950	53.462	2.055	*38,4*	3.955	*74,0*	6.010	*112,4*	50.494	1.667	*33,0*
1941-945	49.604	2.105	*42,4*	4.931	*99,4*	7.036	*141,8*	46.922	1.747	*37,2*
1951-960	53.094	1.475	*27,8*	1.817	*34,2*	3.292	*62,0*	50.040	1.153	*23,0*
1961-970	50.631	1.290	*25,5*	960	*18,9*	2.250	*44,4*	47.917	952	*19,8*
1863	51.159	3.612	*70,6*	7.605	*148,7*	11.217	*219,3*	48.482	3.208	*66,2*
1864	51.594	3.956	*76,7*	7.760	*150,4*	11.716	*227,1*	49.168	3.361	*68,4*
1865	52.121	3.844	*73,8*	8.121	*155,8*	11.965	*229,6*	49.663	3.300	*66,5*
1866	50.616	3.295	*65,1*	7.100	*140,3*	10.395	*205,4*	47.572	2.949	*62,0*
1867	45.699	3.274	*71,6*	9.116	*199,5*	12.390	*271,1*	43.219	2.659	*61,5*
1868	42.278	3.136	*74,2*	7.817	*184,9*	10.953	*259,1*	39.934	2.640	*66,1*
1869	48.800	3.498	*71,7*	7.315	*149,9*	10.813	*221,6*	45.889	2.970	*64,7*
1870	50.824	3.531	*69,5*	7.950	*156,4*	11.481	*225,9*	47.953	3.030	*63,2*
1871	50.781	3.592	*70,7*	7.401	*145,8*	10.993	*216,5*	48.050	3.174	*66,1*
1872	56.036	3.627	*64,7*	8.783	*156,8*	12.410	*221,5*	52.572	3.188	*60,7*
1873	54.538	3.231	*59,2*	7.639	*140,1*	10.870	*199,3*	51.090	2.814	*55,1*
1874	52.569	3.332	*63,4*	8.733	*166,1*	12.065	*229,5*	49.406	2.828	*57,3*
1875	56.675	3.821	*67,4*	8.774	*154,8*	12.595	*222,2*	53.257	3.427	*64,3*
1876	59.192	3.931	*66,4*	8.551	*144,5*	12.482	*210,9*	55.909	3.377	*60,4*
1877	57.832	3.852	*66,6*	8.983	*155,3*	12.835	*221,9*	55.087	3.342	*60,7*
1878	57.039	3.443	*60,4*	8.797	*154,2*	12.240	*214,6*	53.901	3.014	*55,9*
1879	59.507	3.823	*64,3*	8.386	*140,9*	12.209	*205,2*	55.863	3.342	*59,8*
1880	55.432	3.692	*66,6*	9.464	*170,7*	13.156	*237,3*	52.153	3.144	*60,3*
1881	61.565	4.049	*65,8*	9.009	*146,3*	13.058	*212,1*	58.153	3.562	*61,3*
1882	62.888	4.077	*64,8*	9.980	*158,7*	14.057	*223,5*	59.314	3.578	*60,3*
1883	62.708	3.956	*63,1*	9.557	*152,4*	13.513	*215,5*	59.158	3.307	*55,9*
1884	69.196	4.078	*58,9*	9.238	*133,5*	13.316	*192,4*	65.265	3.552	*54,4*
1885	67.418	4.020	*59,6*	10.463	*155,2*	14.483	*214,8*	63.559	3.502	*55,1*
1886	66.019	3.690	*55,9*	9.797	*148,4*	13.487	*204,3*	62.278	3.212	*51,6*
1887	69.543	3.811	*54,8*	9.713	*139,7*	13.524	*194,5*	65.487	3.294	*50,3*
1888	66.954	3.758	*56,1*	10.953	*163,6*	14.711	*219,7*	63.366	3.240	*51,1*
1889	66.836	3.639	*54,4*	10.242	*153,3*	13.881	*207,7*	63.227	2.943	*46,6*
1890	64.450	3.457	*53,6*	10.314	*160,1*	13.771	*213,7*	61.322	2.918	*47,6*
1891	68.668	....	....	....	....	13.421	*195,4*	65.148	....	....
1892	67.070	....	....	....	....	13.422	*200,1*	63.816	....	....
1893	66.323	....	....	....	....	....	....	62.754	....	....
1894	61.947	....	....	....	....	....	....	58.778	....	....
1895	66.024	....	....	....	....	13.624	*206,3*	62.506	....	....
1896	64.761	....	....	....	....	13.172	*203,4*	61.839	....	....
1897	63.865	....	....	....	....	11.324	*177,3*	60.307	....	....
1898	64.944	....	....	....	....	12.383	*190,7*	61.277	....	....
1899	63.349	....	....	....	....	11.712	*184,9*	59.783	....	....
1900	61.061	....	....	....	....	12.852	*210,5*	57.714	....	....

da un **mese a meno** di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

*per 1.000 **nati vivi***

MINE				TOTALE						
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		ANNI
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
L I A											
7.262	*156,2*	10.277	*221,1*	95.617	6.533	*68,3*	15.110	*158,1*	21.643	*226,4*	1863-870
8.052	*152,7*	11.217	*212,7*	108.689	6.800	*62,6*	16.603	*152,7*	23.403	*215,3*	1871-880
9.311	*149,9*	12.622	*203,2*	127.871	7.164	*56,0*	19.238	*150,5*	26.402	*206,5*	1881-890
....	....	11.580	*188,1*	126.517	....	....	....	....	24.319	*192,2*	1891-900
....	....	11.078	*190,2*	120.019	....	....	....	....	22.817	*190,1*	1901-906
6.865	*118,9*	9.444	*163,6*	118.786	5.594	*47,1*	14.093	*118,6*	19.687	*165,7*	1907-910
6.590	*127,4*	8.589	*166,1*	106.570	4.269	*40,1*	13.570	*127,3*	17.839	*167,4*	1911-920
5.877	*141,4*	7.483	*180,0*	85.727	3.446	*40,2*	12.133	*141,5*	15.579	*181,7*	1916-919
5.823	*104,9*	7.672	*138,2*	114.145	4.107	*36,0*	11.910	*104,3*	16.017	*140,3*	1921-930
4.773	*91,1*	6.430	*122,7*	107.872	3.702	*34,3*	9.920	*92,0*	13.622	*126,3*	1931-940
3.766	*74,6*	5.433	*107,6*	103.956	3.722	*35,8*	7.721	*74,3*	11.443	*110,1*	1941-950
4.706	*100,3*	6.453	*137,5*	96.526	3.852	*39,9*	9.637	*99,8*	13.489	*139,7*	1941-945
1.726	*34,5*	2.879	*57,5*	103.134	2.628	*25,5*	3.543	*34,3*	6.171	*59,8*	1951-960
847	*17,7*	1.799	*37,5*	98.548	2.242	*22,8*	1.807	*18,3*	4.049	*41,1*	1961-970
6.646	*137,1*	9.854	*203,3*	99.641	6.820	*68,5*	14.251	*143,0*	21.071	*211,5*	1863
7.261	*147,6*	10.622	*216,0*	100.762	7.317	*72,6*	15.021	*149,1*	22.338	*221,7*	1864
7.700	*155,1*	11.000	*221,6*	101.754	7.144	*70,2*	15.821	*155,5*	22.965	*225,7*	1865
6.693	*140,7*	9.642	*202,7*	98.188	6.244	*63,6*	13.793	*140,5*	20.037	*204,1*	1866
8.218	*190,2*	10.877	*251,7*	88.918	5.933	*66,7*	17.334	*195,0*	23.267	*261,7*	1867
7.379	*184,8*	10.019	*250,9*	82.212	5.776	*70,3*	15.196	*184,8*	20.972	*255,1*	1868
6.944	*151,3*	9.914	*216,0*	94.689	6.468	*68,3*	14.259	*150,6*	20.727	*218,9*	1869
7.259	*151,4*	10.289	*214,6*	98.777	6.561	*66,4*	15.209	*154,0*	21.770	*220,4*	1870
6.723	*139,9*	9.897	*206,0*	98.831	6.766	*68,5*	14.124	*142,9*	20.890	*211,4*	1871
8.165	*155,3*	11.353	*216,0*	108.608	6.815	*62,7*	16.948	*156,1*	23.763	*218,8*	1872
7.355	*143,9*	10.169	*199,0*	105.628	6.045	*57,2*	14.994	*142,0*	21.039	*199,2*	1873
7.985	*161,6*	10.813	*218,9*	101.975	6.160	*60,4*	16.718	*163,9*	22.878	*224,3*	1874
8.302	*155,9*	11.729	*220,2*	109.932	7.248	*66,0*	17.076	*155,3*	24.324	*221,3*	1875
8.094	*144,8*	11.471	*205,2*	115.101	7.308	*63,5*	16.645	*144,6*	23.953	*208,1*	1876
8.403	*152,5*	11.745	*213,2*	112.919	7.194	*63,7*	17.386	*154,0*	24.580	*217,7*	1877
8.345	*154,8*	11.359	*210,7*	110.940	6.457	*58,2*	17.142	*154,5*	23.599	*212,7*	1878
8.060	*144,3*	11.402	*204,1*	115.370	7.165	*62,1*	16.446	*142,6*	23.611	*204,7*	1879
9.090	*174,3*	12.234	*234,6*	107.585	6.836	*63,5*	18.554	*172,5*	25.390	*236,0*	1880
8.569	*147,3*	12.131	*208,6*	119.718	7.611	*63,6*	17.578	*146,8*	25.189	*210,4*	1881
9.334	*157,4*	12.912	*217,7*	122.202	7.655	*62,6*	19.314	*158,1*	26.929	*220,7*	1882
8.801	*148,8*	12.108	*204,7*	121.866	7.263	*59,6*	18.358	*150,6*	25.621	*210,2*	1883
8.643	*132,5*	12.195	*186,9*	134.461	7.630	*56,7*	17.881	*133,0*	25.511	*189,7*	1884
9.900	*155,8*	13.402	*210,9*	130.977	7.522	*57,4*	20.363	*155,5*	27.885	*212,9*	1885
9.206	*147,8*	12.418	*199,4*	128.297	6.902	*53,8*	19.003	*148,1*	25.905	*201,9*	1886
9.191	*140,3*	12.485	*190,6*	135.030	7.105	*52,6*	18.904	*140,0*	26.009	*192,6*	1887
10.313	*162,8*	13.553	*213,9*	130.320	6.988	*53,7*	21.266	*163,2*	28.264	*216,9*	1888
9.675	*153,0*	12.618	*199,6*	130.063	6.582	*50,6*	19.917	*153,1*	26.499	*203,7*	1889
9.481	*154,6*	12.399	*202,2*	125.772	6.375	*50,7*	19.795	*157,4*	26.170	*208,1*	1890
....	....	12.352	*189,6*	133.816	....	....	....	....	25.773	*192,6*	1891
....	....	11.972	*187,6*	130.886	....	....	....	....	25.394	*194,0*	1892
....	....	....	....	129.077	....	....	....	....	....	....	1893
....	....	....	....	120.725	....	....	....	....	....	....	1894
....	....	12.116	*193,8*	128.530	....	....	....	....	25.740	*200,3*	1895
....	....	12.354	*199,8*	126.600	....	....	....	....	25.526	*201,6*	1896
....	....	10.519	*174,4*	124.172	....	....	....	....	21.843	*175,9*	1897
....	....	11.099	*181,1*	126.221	....	....	....	....	22.482	*178,1*	1898
....	....	10.319	*172,6*	123.132	....	....	....	....	22.031	*178,9*	1899
....	....	11.905	*206,3*	118.775	....	....	....	....	24.757	*208,4*	1900

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
								Segue		SICI
1901	61.675	....	....	....	....	11.288	*183,0*	58.700	....	....
1902	63.500	....	....	....	....	12.754	*200,9*	59.304	....	....
1903	61.560	....	....	....	....	11.692	*189,9*	57.973	....	....
1904	62.156	....	....	....	....	12.171	*195,8*	58.531	....	....
1905	62.636	....	....	....	....	11.394	*181,9*	59.299	....	....
1906	59.192	....	....	....	....	11.137	*188,2*	55.584	....	....
1907	58.881	2.952	*50,1*	7.898	*134,2*	10.850	*184,3*	55.506	2.785	*50,2*
1908	61.864	3.047	*49,3*	6.811	*110,1*	9.858	*159,4*	58.350	2.500	*42,8*
1909	61.256	3.282	*53,6*	7.035	*114,8*	10.317	*168,4*	58.459	2.588	*44,3*
1910	62.264	2.780	*44,7*	7.168	*115,1*	9.948	*159,8*	58.565	2.441	*41,7*
1911	60.756	2.757	*45,4*	8.145	*134,0*	10.902	*179,4*	57.856	2.525	*43,6*
1912	64.018	2.781	*43,4*	7.361	*115,0*	10.142	*158,4*	59.928	2.387	*39,8*
1913	63.508	2.588	*40,7*	7.695	*121,2*	10.283	*161,9*	60.029	2.254	*37,6*
1914	58.231	2.186	*37,5*	6.567	*112,8*	8.753	*150,3*	55.784	2.016	*36,1*
1915	62.172	2.452	*39,5*	7.406	*119,1*	9.858	*158,6*	58.223	2.080	*35,7*
1916	51.806	1.963	*37,9*	8.262	*159,5*	10.225	*197,4*	48.617	1.674	*34,4*
1917	43.037	1.842	*42,8*	5.653	*131,4*	7.495	*174,2*	40.298	1.460	*36,2*
1918	38.434	1.803	*46,9*	6.712	*174,6*	8.515	*221,5*	36.091	1.605	*44,5*
1919	43.324	1.751	*40,4*	4.398	*101,5*	6.149	*141,9*	41.302	1.685	*40,8*
1920	63.366	2.581	*40,8*	7.599	*119,9*	10.180	*160,7*	58.925	2.304	*39,1*
1921	57.175	2.430	*42,5*	6.256	*109,4*	8.686	*151,9*	53.897	2.101	*39,0*
1922	61.374	2.709	*44,1*	6.109	*99,6*	8.818	*143,7*	58.083	2.073	*35,7*
1923	58.548	2.393	*40,9*	6.587	*112,5*	8.980	*153,4*	54.955	1.826	*33,2*
1924	60.735	2.451	*40,3*	6.030	*99,3*	8.481	*139,6*	58.009	1.824	*31,4*
1925	57.191	2.027	*35,4*	5.598	*97,9*	7.625	*133,3*	53.660	1.757	*32,8*
1926	59.208	2.017	*34,1*	6.283	*106,1*	8.300	*140,2*	55.654	1.680	*30,2*
1927	57.705	2.054	*35,6*	6.218	*107,7*	8.272	*143,3*	53.762	1.804	*33,6*
1928	58.111	2.128	*36,6*	5.958	*102,5*	8.086	*139,1*	55.697	1.719	*30,9*
1929	55.921	2.205	*39,4*	6.245	*111,7*	8.450	*151,1*	53.142	1.877	*35,3*
1930	60.546	2.165	*35,8*	5.591	*92,3*	7.756	*128,1*	58.083	1.832	*31,6*
1931	55.843	1.997	*35,8*	6.056	*108,4*	8.053	*144,2*	52.904	1.633	***30,9***
1932	53.721	1.930	*35,9*	5.000	*93,1*	6.930	*129,0*	50.940	1.593	***31,3***
1933	56.489	2.009	*35,6*	4.809	*85,1*	6.818	*120,7*	53.894	1.690	***31,3***
1934	55.429	1.909	*34,4*	5.557	*100,3*	7.466	*134,7*	53.013	1.613	*30,4*
1935	54.162	1.888	*34,8*	4.944	*91,3*	6.832	*126,1*	51.502	1.558	*30,2*
1936	53.339	1.845	*34,6*	4.406	*82,6*	6.251	*117,2*	50.192	1.475	*29,4*
1937	53.066	2.090	*39,4*	5.452	*102,7*	7.542	*142,1*	49.664	1.685	*33,9*
1938	56.561	2.138	*37,8*	5.220	*92,3*	7.358	*130,1*	52.989	1.737	*32,8*
1939	56.746	2.243	*39,5*	5.217	*92,0*	7.460	*131,5*	52.967	1.652	*31,2*
1940	59.231	2.397	*40,5*	4.815	*81,3*	7.212	*121,8*	56.069	1.932	*34,5*
1941	51.524	2.200	*42,7*	5.815	*112,9*	8.015	*155,6*	49.007	1.763	*36,0*
1942	50.804	2.266	*44,6*	5.882	*115,8*	8.148	*160,4*	48.250	1.856	*38,4*
1843	48.881	2.115	*43,2*	5.493	*112,4*	7.608	*155,6*	45.809	1.723	*37,6*
1924	46.768	1.875	*40,1*	3.610	*77,2*	5.485	*117,3*	44.158	1.645	*37,3*
5945	50.041	2.069	*41,3*	3.856	*77,1*	5.925	*118,4*	47.384	1.749	*36,9*
1946	57.119	2.345	*41,0*	4.078	*71,4*	6.423	*112,4*	53.547	1.813	*33,9*
1947	60.059	2.202	*36,7*	3.034	*50,5*	5.236	*87,2*	56.582	1.769	*31,3*
1948	59.379	2.010	*33,9*	2.993	*50,4*	5.003	*84,3*	55.927	1.613	*28,8*
1949	55.665	1.837	*33,0*	2.458	*44,2*	4.295	*77,2*	52.671	1.405	*26,7*
1950	54.382	1.630	*30,0*	2.335	*42,9*	3.965	*72,9*	51.605	1.331	*25,8*
1951	52.094	1.640	*31,5*	2.666	*51,2*	4.306	*82,7*	49.093	1.293	*26,3*
1952	51.449	1.586	*30,8*	2.383	*46,3*	3.969	*77,1*	48.325	1.263	*26,2*
1953	50.557	1.482	*29,3*	1.944	*38,5*	3.426	*67,8*	47.295	1.166	*24,7*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1893 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
LIA											
....	....	10.472	*178,4*	120.375	....	....	....	....	21.760	*180,8*	**1901**
....	....	13.176	*222,2*	122.804	....	....	....	....	25.930	*211,1*	**1902**
....	....	10.846	*187,1*	119.533	....	....	....	....	22.538	*188,6*	**1903**
....	....	11.146	*190,4*	120.687	....	....	....	....	23.317	*193,2*	**1904**
....	....	10.500	*177,1*	121.935	....	....	....	....	21.894	*179,6*	**1905**
....	....	10.325	*185,8*	114.776	....	....	....	....	21.462	*187,0*	**1906**
7.206	*129,8*	9.991	*180,0*	114.387	5.737	*50,2*	15.104	*132,0*	20.841	*182,2*	**1907**
6.586	*112,9*	9.086	*155,7*	120.214	5.547	*46,1*	13.397	*111,5*	18.944	*157,6*	**1908**
6.945	*118,8*	9.533	*163,1*	119.715	5.870	*49,0*	13.980	*116,8*	19.850	*165,8*	**1909**
6.723	*114,8*	9.164	*156,5*	120.829	5.221	*43,2*	13.891	*115,0*	19.112	*158,2*	**1910**
7.902	*136,6*	10.427	*180,2*	118.612	5.282	*44,5*	16.047	*135,3*	21.329	*179,8*	**1911**
6.824	*113,9*	9.211	*153,7*	123.946	5.168	*41,7*	14.185	*114,4*	19.353	*156,1*	**1912**
7.072	*117,8*	9.326	*155,4*	123.537	4.842	*39,2*	14.767	*119,5*	19.609	*158,7*	**1913**
6.041	*108,3*	8.057	*144,4*	114.015	4.202	*36,8*	12.608	*110,6*	16.810	*147,4*	**1914**
7.101	*122,0*	9.181	*157,7*	120.395	4.532	*37,6*	14.507	*120,5*	19.039	*158,1*	**1915**
7.761	*159,7*	9.435	*194,1*	100.423	3.637	*36,2*	16.023	*159,6*	19.660	*195,8*	**1916**
5.515	*136,9*	6.975	*173,1*	83.335	3.302	*39,6*	11.168	*134,0*	14.470	*173,6*	**1917**
6.235	*172,7*	7.840	*217,2*	74.525	3.408	*45,8*	12.947	*173,7*	16.355	*219,5*	**1918**
3.997	*96,8*	5.682	*137,6*	84.626	3.436	*40,6*	8.395	*99,2*	11.831	*139,8*	**1919**
7.456	*126,5*	9.760	*165,6*	122.291	4.885	*40,0*	15.055	*123,1*	19.940	*163,1*	**1920**
6.125	*113,6*	8.226	*152,6*	111.072	4.531	*40,8*	12.381	*111,5*	16.912	*152,3*	**1921**
5.833	*100,4*	7.906	*136,1*	119.457	4.782	*40,0*	11.942	*100,0*	16.724	*140,0*	**1922**
6.338	*115,4*	8.164	*148,6*	113.503	4.219	*37,2*	12.925	*113,8*	17.144	*151,0*	**1923**
6.192	*106,8*	8.016	*138,2*	118.744	4.275	*36,0*	12.222	*102,9*	16.497	*138,9*	**1924**
5.486	*102,2*	7.243	*135,0*	110.851	3.784	*34,1*	11.084	*100,0*	14.868	*134,1*	**1925**
5.746	*103,2*	7.426	*133,4*	114.862	3.697	*32,2*	12.029	*104,7*	15.726	*136,9*	**1926**
5.804	*107,9*	7.608	*141,5*	111.467	3.858	*34,6*	12.022	*107,9*	15.880	*142,5*	**1927**
5.545	*99,5*	7.264	*130,4*	113.808	3.847	*33,8*	11.503	*101,1*	15.350	*134,9*	**1928**
5.917	*111,4*	7.794	*146,7*	109.063	4.082	*37,4*	12.162	*111,5*	16.244	*148,9*	**1929**
5.241	*90,2*	7.073	*121,8*	118.629	3.997	*33,7*	10.832	*91,3*	14.829	*125,0*	**1930**
5.678	*107,3*	7.311	*138,2*	108.747	3.630	*33,4*	11.734	*107,9*	15.364	*141,3*	**1931**
4.706	*92,4*	6.299	*123,7*	104.661	3.523	*33,7*	9.706	*92,7*	13.229	*126,4*	**1932**
4.591	*85,2*	6.281	*116,5*	110.383	3.699	*33,5*	9.400	*85,2*	13.099	*118,7*	**1933**
5.093	*96,1*	6.706	*126,5*	108.442	3.522	*32,5*	10.650	*98,2*	14.172	*130,7*	**1934**
4.650	*90,3*	6.208	*120,5*	105.664	3.446	*32,6*	9.594	*90,8*	13.040	*123,4*	**1935**
4.025	*80,2*	5.500	*109,6*	103.531	3.320	*32,1*	8.431	*81,4*	11.751	*113,5*	**1936**
4.970	*100,1*	6.655	*134,0*	102.730	3.775	*36,7*	10.422	*1u1,5*	14.197	*138,2*	**1937**
4.824	*91,0*	6.561	*123,8*	109.550	3.875	*35,4*	10.044	*91,7*	13.919	*127,1*	**1938**
4.777	*90,2*	6.429	*121,4*	109.713	3.895	*35,5*	9.994	*91,1*	13.889	*226,6*	**1939**
4.421	*78,8*	6.353	*113,3*	115.300	4.329	*37,6*	9.236	*80,1*	13.565	*117,7*	**1940**
5.350	*109,1*	7.113	*145,1*	100.531	3.963	*39,4*	11.165	*111,1*	15.128	*150,5*	**1941**
5.528	*114,6*	7.384	*153,0*	99.054	4.122	*41,6*	11.410	*115,2*	15.532	*156,8*	**1942**
5.187	*113,2*	6.910	*150,8*	94.690	3.838	*40,5*	10.680	*112,8*	14.518	*153,3*	**1943**
3.525	*79,8*	5.170	*117,1*	90.926	3.520	*38,7*	7.135	*78,5*	10.655	*117,2*	**1944**
3.941	*83,2*	5.690	*120,1*	97.425	3.818	*39,2*	7.797	*80,0*	11.615	*119,2*	**1945**
3.964	*74,0*	5.777	*107,9*	110.666	4.158	*37,6*	8.042	*72,6*	12.200	*110,2*	**1946**
2.723	*48,1*	4.492	*79,4*	116.641	3.971	*34,0*	5.757	*49,4*	9.728	*83,4*	**1947**
2.844	*50,9*	4.457	*79,7*	115.306	3.623	*31,4*	5.837	*50,6*	9.460	*82,0*	**1948**
2.358	*44,7*	3.763	*71,4*	108.336	3.242	*29,9*	4.816	*44,5*	8.058	*74,4*	**1949**
2.245	*43,5*	3.576	*69,3*	105.987	2.961	*28,0*	4.580	*43,2*	7.541	*71,2*	**1950**
2.561	*52,2*	3.854	*78,5*	101.187	2.933	*29,0*	5.227	*51,6*	8.160	*80,6*	**1951**
2.272	*47,0*	3.535	*73,2*	99.774	2.849	*28,6*	4.655	*46,6*	7.504	*75,2*	**1952**
1.856	*39,2*	3.022	*63,9*	97.852	2.648	*27,1*	3.800	*38,8*	6.448	*65,9*	**1953**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
								Segue		SICI
1954	53.768	1.555	*28,9*	1.650	*30,7*	3.205	*59,6*	51.358	1.233	*24,0*
1955	54.356	1.486	*27,3*	1.777	*32,7*	3.263	*60,0*	50.848	1.161	*22,8*
1956	53.525	1.451	*27,1*	1.598	*29,9*	3.049	*57,0*	50.563	1.211	*24,0*
1957	53.746	1.465	*27,2*	1.659	*30,9*	3.124	*58,1*	50.727	1.117	*22,0*
1958	52.922	1.373	*25,9*	1.508	*28,5*	2.881	*54,4*	49.476	1.005	*20,3*
1959	53.357	1.387	*26,0*	1.563	*29,3*	2.950	*55,3*	50.372	1.064	*21,1*
1960	55.164	1.327	*24,1*	1.418	*25,7*	2.745	*49,8*	52.344	1.020	*19,5*
1961	53.208	1.293	*24,3*	1.346	*25,3*	2.639	*49,6*	50.663	1.059	*20,9*
1962	53.189	1.329	*25,0*	1.418	*26,6*	2.747	*51,6*	50.723	1.025	*20,2*
1963	51.602	1.315	*25,5*	1.168	*22,6*	2.483	*48,1*	48.657	1.029	*21,1*
1964	53.364	1.330	*24,9*	1.004	*18,8*	2.334	*43,7*	50.387	931	*18,5*
1965	50.981	1.391	*27,3*	1.018	*20,0*	2.409	*47,3*	48.450	1.043	*21,5*
1966	50.564	1.368	*27,1*	832	*16,4*	2.200	*43,5*	47.907	930	*19,4*
1967	50.477	1.207	*23,9*	740	*14,7*	1.947	*38,6*	47.299	912	*19,3*
1968	48.524	1.258	*25,9*	826	*17,0*	2.084	*42,9*	45.722	823	*18,0*
1969	48.519	1.217	*25,1*	660	*13,6*	1.877	*38,7*	45.662	886	*19,4*
1970	45.886	1.191	*26,0*	590	*12,8*	1.781	*38,8*	43.699	883	*20,2*
1971	46.120	1.237	*26,8*	514	*11,2*	1.751	*38,0*	43.713	884	*20,2*
1972	44.976	1.188	*26,4*	443	*9,9*	1.631	*36,3*	42.102	911	*21,6*
										SARDE
1863-870	11.953	767	*64,2*	1.607	*134,4*	2.374	*198,6*	11.170	586	*52,5*
1871-880	12.663	718	*56,7*	1.635	*129,1*	2.353	*185,8*	11.786	582	*49,4*
1881-890	13.110	674	*51,4*	1.480	*112,9*	2.154	*164,3*	12.180	542	*44,5*
1891-900	12.961	....	....	....	....	2.045	*157,8*	12.191	....	....
1901-906	13.463	....	....	....	....	1.973	*146,6*	12.644	....	....
1907-910	14.396	675	*46,9*	1.232	*85,6*	1.907	*132,5*	13.528	544	*40,2*
1911-920	13.225	538	*40,7*	1.319	*99,7*	1.857	*140,4*	12.311	430	*34,9*
1916-919	11.585	466	*40,2*	1.350	*116,6*	1.816	*156,8*	10.852	395	*36,4*
1921-930	14.737	546	*37,1*	1.290	*87,5*	1.836	*124,6*	13.787	427	*31,0*
1931-940	15.367	544	*35,4*	1.094	*71,2*	1.638	*106,6*	14.385	414	*28,8*
1941-950	16.628	557	*33,5*	1.130	*68,0*	1.687	*101,5*	15.595	431	*27,6*
1941-945	15.989	602	*37,6*	1.269	*79,4*	1.871	*117,0*	15.008	451	*30,0*
1951-960	17.017	408	*24,0*	597	*35,1*	1.005	*59,1*	15.977	315	*19,7*
1961-970	16.216	350	*21,6*	315	*19,4*	665	*41,0*	15.326	262	*17,1*
1863	11.290	739	*65,4*	1.771	*156,9*	2.510	*222,3*	10.780	581	*53,9*
1864	11.778	742	*63,0*	1.581	*134,2*	2.323	*197,2*	11.010	564	*51,2*
1865	12.051	900	*74,7*	1.662	*137,9*	2.562	*212,6*	11.157	632	*56,6*
1866	12.284	675	*54,9*	1.276	*103,9*	1.951	*158,8*	11.580	524	*45,3*
1867	12.333	717	*58,1*	1.462	*118,6*	2.179	*176,7*	11.260	521	*46,3*
1868	11.186	733	*65,5*	1.766	*157,9*	2.499	*223,4*	10.361	573	*55,3*
1869	12.274	782	*63,7*	1.555	*126,7*	2.337	*190,4*	11.490	636	*55,4*
1870	12.426	848	*68,2*	1.784	*143,6*	2.632	*211,8*	11.719	659	*56,2*
1871	12.142	777	*64,0*	1.819	*149,8*	2.596	*213,8*	11.058	662	*59,9*
1872	12.824	877	*68,4*	1.984	*154,7*	2.861	*223,1*	12.009	722	*60,1*
1873	12.824	529	*41,2*	1.413	*110,2*	1.942	*151,4*	11.783	411	*34,9*
1874	12.810	696	*54,3*	1.538	*120,1*	2.234	*174,4*	11.948	488	*40,9*
1875	12.762	778	*61,0*	1.628	*127,5*	2.406	*188,5*	12.152	644	*53,0*
1876	12.812	609	*47,5*	1.605	*125,3*	2.214	*172,8*	12.121	533	*44,0*
1877	12.940	774	*59,8*	1.634	*126,3*	2.408	*186,1*	12.036	630	*52,3*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno	
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
L I A											
1.588	*30,9*	2.821	*54,9*	105.126	2.788	*26,5*	3.238	*30,8*	6.026	*57,3*	**1954**
1.727	*34,0*	2.888	*56,8*	105.204	2.647	*25,2*	3.504	*33,3*	6.151	*58,5*	**1955**
1.493	*29,5*	2.704	*53,5*	104.088	2.662	*25,6*	3.091	*29,7*	5.753	*55,3*	**1956**
1.549	*30,6*	2.666	*52,6*	104.473	2.582	*24,7*	3.208	*30,7*	5.790	*55,4*	**1957**
1.429	*28,9*	2.434	*49,2*	102.398	2.378	*23,2*	2.937	*28,7*	5.315	*51,9*	**1958**
1.449	*28,8*	2.513	*49,9*	103.729	2.451	*23,6*	3.012	*29,1*	5.463	*52,7*	**1959**
1.334	*25,5*	2.354	*45,0*	107.508	2.347	*21,8*	2.752	*25,6*	5.099	*47,4*	**1960**
1.198	*23,6*	2.257	*44,5*	103.871	2.352	*22,6*	2.544	*24,5*	4.896	*47,1*	**1961**
1.226	*24,2*	2.251	*44,4*	103.912	2.354	*22,7*	2.644	*25,4*	4.998	*48,1*	**1962**
1.055	*21,7*	2.084	*42,8*	100.259	2.344	*23,4*	2.223	*22,2*	4.567	*45,6*	**1963**
913	*18,1*	1.844	*36,6*	103.751	2.261	*21,8*	1.917	*18,5*	4.178	*40,3*	**1964**
904	*18,7*	1.947	*40,2*	99.431	2.434	*24,5*	1.922	*19,3*	4.356	*43,8*	**1965**
715	*14,9*	1.645	*34,3*	98.471	2.298	*23,3*	1.547	*15,7*	3.845	*39,0*	**1966**
682	*14,4*	1.594	*33,7*	97.776	2.119	*21,7*	1.422	*14,5*	3.541	*36,2*	**1967**
625	*13,7*	1.448	*31,7*	94.246	2.081	*22,1*	1.451	*15,4*	3.532	*37,5*	**1968**
611	*13,4*	1.497	*32,8*	94.181	2.103	*22,3*	1.271	*13,5*	3.374	*35,8*	**1969**
535	*12,2*	1.418	*32,4*	89.585	2.074	*23,2*	1.125	*12,5*	3.199	*35,7*	**1970**
484	*11,1*	1.368	*31,3*	89.833	2.121	*23,6*	998	*11,1*	3.119	*34,7*	**1971**
411	*9,8*	1.322	*31,4*	87.078	2.099	*24,1*	854	*9,8*	2.953	*33,9*	**1972**
G N A											
1.508	*135,0*	2.094	*187,5*	23.123	1.353	*58,5*	3.115	*134,7*	4.468	*193,2*	**1863-870**
1.486	*126,1*	2.068	*175,5*	24.449	1.300	*53,2*	3.121	*127,6*	4.421	*180,8*	**1871-880**
1.325	*108,8*	1.867	*153,3*	25.290	1.216	*48,1*	2.805	*110,9*	4.021	*159,0*	**1881-890**
....	....	1.731	*142,0*	25.152	....	....	....	....	3.776	*150,1*	**1891-900**
....	....	1.665	*131,7*	26.107	....	....	....	....	3.638	*139,4*	**1901-906**
1.057	*78,1*	1.601	*118,3*	27.924	1.219	*43,6*	2.289	*82,0*	3.508	*125,6*	**1907-910**
1.144	*93,0*	1.574	*127,9*	25.536	968	*37,9*	2.463	*96,5*	3.431	*134,4*	**1911-920**
1.181	*108,8*	1.576	*145,2*	22.437	861	*38,4*	2.531	*112,8*	3.392	*151,2*	**1916-919**
1.106	*80,2*	1.533	*111,2*	28.524	973	*34,1*	2.396	*84,0*	3.369	*118,1*	**1921-930**
932	*64,8*	1.346	*93,6*	29.752	958	*32,2*	2.026	*68,1*	2.984	*100,3*	**1931-940**
984	*63,1*	1.415	*90,7*	32.223	988	*30,7*	2.114	*65,6*	3.102	*96,3*	**1941-950**
1.116	*74,4*	1.567	*104,4*	30.997	1.053	*34,0*	2.385	*76,9*	3.438	*110,9*	**1941-945**
494	*30,9*	809	*50,6*	32.994	723	*21,9*	1.091	*33,1*	1.814	*55,0*	**1951-960**
249	*16,2*	511	*33,3*	31.542	612	*19,4*	564	*17,9*	1.176	*37,3*	**1961-970**
1.559	*144,6*	2.140	*198,5*	22.070	1.320	*59,8*	3.330	*150,9*	4.650	*210,7*	**1863**
1.565	*142,2*	2.129	*193,4*	22.788	1.306	*57,3*	3.146	*138,1*	4.452	*195,4*	**1864**
1.575	*141,2*	2.207	*197,8*	23.208	1.532	*66,0*	3.237	*139,5*	4.769	*205,5*	**1865**
1.169	*100,9*	1.693	*146,2*	23.864	1.199	*50,2*	2.445	*102,5*	3.644	*152,7*	**1866**
1.324	*117,6*	1.845	*163,9*	23.593	1.238	*52,5*	2.786	*118,1*	4.024	*170,6*	**1867**
1.673	*161,5*	2.246	*216,8*	21.547	1.306	*60,6*	3.439	*159,6*	4.745	*220,2*	**1868**
1.510	*131,4*	2.146	*186,8*	23.764	1.418	*59,7*	3.065	*128,9*	4.483	*188,6*	**1869**
1.686	*143,9*	2.345	*200,1*	24.145	1.507	*62,4*	3.470	*143,7*	4.977	*206,1*	**1870**
1.719	*155,4*	2.381	*215,3*	23.200	1.439	*62,0*	3.538	*152,5*	4.977	*214,5*	**1871**
1.754	*146,1*	2.476	*206,2*	24.833	1.599	*64,4*	3.738	*150,5*	5.337	*214,9*	**1872**
1.295	*109,9*	1.706	*144,8*	24.607	940	*38,2*	2.708	*110,1*	3.648	*148,3*	**1873**
1.397	*116,9*	1.885	*157,8*	24.758	1.184	*47,8*	2.935	*118,6*	4.119	*166,4*	**1874**
1.539	*126,6*	2.183	*179,6*	24.914	1.422	*47,1*	3.167	*127,1*	4.589	*184,2*	**1875**
1.483	*122,3*	2.016	*166,3*	24.933	1.142	*45,8*	3.088	*123,9*	4.230	*169,7*	**1876**
1.336	*111,0*	1.966	*163,3*	24.976	1.404	*56,2*	2.970	*118,9*	4.374	*175,1*	**1877**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
								Segue SARDE		
1878	12.554	755	*60,2*	1.479	*117,8*	2.234	*178,0*	11.357	550	*48,4*
1879	12.758	704	*55,2*	1.410	*110,5*	2.114	*165,7*	11.887	585	*49,2*
1880	12.203	684	*56,0*	1.836	*150,5*	2.520	*206,5*	11.504	594	*51.6*
1881	12.929	596	*46,1*	1.803	*139,5*	2.399	*185,6*	11.911	436	*36,6*
1882	13.300	853	*64,1*	1.201	*90,3*	2.054	*154,4*	12.314	651	*52,9*
1883	12.977	632	*48,7*	1.263	*97,3*	1.895	*146,0*	11.945	510	*42,7*
1884	13.403	603	*45,0*	1.354	*101,0*	1.957	*146,0*	12.292	524	*42,6*
1885	13.421	669	*49,8*	1.806	*134,6*	2.475	*184,4*	12.621	546	*43,3*
1886	12.960	655	*50,5*	1.586	*122,4*	2.241	*172,9*	11.957	507	*42,4*
1887	13.216	699	*52,9*	1.383	*104,6*	2.082	*157,5*	12.536	598	*47,7*
1888	12.929	673	*52,1*	1.428	*110,4*	2.101	*162,5*	12.090	564	*46,6*
1889	13.374	674	*50,4*	1.480	*110,7*	2.154	*161,1*	12.482	529	*42,4*
1890	12.588	685	*54.4*	1.492	*118,5*	2.177	*172,9*	11.653	556	*47.7*
1891	13.108	....	....	....	....	2.189	*167,0*	12.260	....	....
1892	13.091	....	....	....	....	1.976	*150,9*	12.355	....	....
1893	13.643	....	....	....	....	....	....	12.672	....	....
1894	12.810	....	....	....	....	....	....	12.179	....	....
1895	12.540	....	....	....	....	2.034	*162,2*	12.070	....	....
1896	13.196	....	....	....	....	1.788	*135,5*	12.306	....	....
1897	13.084	....	....	....	....	1.905	*145,6*	12.239	....	....
1898	12.874	....	....	....	....	1.940	*150,7*	12.159	....	....
1899	12.903	....	....	....	....	2.243	*173,8*	12.135	....	....
1900	12.895	....	....	....	....	2.281	*176,9*	12.004	....	....
1901	12.719	....	....	....	....	1.871	*147,1*	11.869	....	....
1902	13.366	....	....	....	....	1.844	*138,0*	12.857	....	....
1903	13.292	....	....	....	....	1.862	*140,1*	12.477	....	....
1904	13.915	....	....	....	....	2.132	*153,2*	12.946	....	....
1905	13.573	....	....	....	....	2.240	*165,0*	12.639	....	....
1906	13.915	....	....	....	....	1.886	*135,5*	13.075	....	....
1907	14.099	641	*42,7*	1.121	*74,8*	1.762	*117,4*	13.336	504	*37,8*
1908	15.002	735	*49,0*	1.286	*85,7*	2.021	*134,7*	14.113	549	*38,9*
1909	13.865	713	*51,4*	1.351	*97,5*	2.064	*148,9*	13.040	591	*45,3*
1910	14.617	610	*41,7*	1.170	*80,1*	1.780	*121,8*	13.623	530	*38,9*
1911	14.128	638	*45,1*	1.346	*95,3*	1.984	*140,4*	13.154	491	*37,3*
1912	14.093	597	*42,4*	1.096	*77,7*	1.693	*120,1*	12.965	434	*33,5*
1913	14.248	568	*39,9*	1.459	*102,4*	2.027	*142,3*	13.449	425	*31,6*
1914	13.706	519	*37,9*	1.170	*85,3*	1.689	*123,2*	12.726	376	*29,5*
1915	14.708	624	*42,4*	1.334	*90,7*	1.958	*133,1*	13.548	525	*38,8*
1916	12.757	443	*34,7*	1.462	*114,6*	1.905	*149,3*	12.075	387	*32,1*
1917	11.511	449	*39,0*	1.515	*131,6*	1.964	*170,6*	10.698	385	*36,0*
1918	9.899	470	*47,5*	1.381	*139,5*	1.851	*187,0*	9.188	421	*45,8*
1919	12.174	500	*41,1*	1.044	*85,7*	1.544	*126,8*	11.448	389	*34,0*
1920	15.022	572	*38,1*	1.387	*92,3*	1.959	*130,4*	13.857	468	*33,8*
1921	13.527	465	*34,4*	1.437	*106,2*	1.902	*140,6*	12.674	423	*33,4*
1922	14.722	530	*36,0*	1.367	*92,9*	1.897	*128,9*	13.796	426	*30,9*
1923	14.755	593	*40,2*	1.413	*95,8*	2.006	*136,0*	13.872	401	*28,9*
1924	15.264	507	*33,2*	1.347	*88,3*	1.854	*121,5*	14.347	437	*30,4*
1925	14.278	492	*34,5*	1.285	*90,0*	1.777	*124,5*	13.393	394	*29,4*
1926	15.102	578	*38,3*	1.334	*88,3*	1.912	*126,6*	14.134	461	*32,6*
1927	14.442	570	*39,4*	1.363	*94,4*	1.933	*133,8*	13.334	436	*32,7*
1928	15.054	557	*37,0*	1.141	*75,8*	1.698	*112,8*	14.083	417	*29,6*
1929	14.567	585	*40,2*	1.132	*77,7*	1.717	*117,9*	13.663	467	*34,2*
1930	15.658	589	*37,6*	1.079	*68,9*	1.668	*106,5*	14.571	410	*28,1*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
G N A											
1.438	*126,6*	1.988	*175,0*	23.911	1.305	*54,6*	2.917	*122,0*	4.222	*176,6*	**1878**
1.310	*110,2*	1.895	*159,4*	24.645	1.289	*52,3*	2.720	*110,4*	4.009	*162,7*	**1879**
1.585	*137,8*	2.179	*189,4*	23.707	1.278	*53,9*	3.421	*144,3*	4.699	*198,2*	**1880**
1.548	*130,0*	1.984	*166,6*	24.840	1.032	*41,5*	3.351	*134,9*	4.383	*176,4*	**1881**
977	*79,3*	1.628	*132,2*	25.614	1.504	*58,7*	2.178	*85,1*	3.682	*143,8*	**1882**
1.074	*89,9*	1.584	*132,6*	24.922	1.142	*45,8*	2.337	*93,8*	3.479	*139,6*	**1883**
1.264	*102,9*	1.788	*145,5*	25.695	1.127	*43,8*	2.618	*101,9*	3.745	*145,7*	**1884**
1.681	*133,2*	2.227	*176,5*	26.042	1.215	*46,7*	3.487	*133,9*	4.702	*180,6*	**1885**
1.400	*117,1*	1.907	*159,5*	24.917	1.162	*46,6*	2.986	*119,9*	4.148	*166,5*	**1886**
1.267	*101,1*	1.865	*148,8*	25.752	1.297	*50,4*	2.650	*102,9*	3.947	*153,3*	**1887**
1.251	*103,5*	1.815	*150,1*	25.019	1.237	*49,4*	2.679	*107,1*	3.916	*156,5*	**1888**
1.366	*109,4*	1.895	*151,8*	25.856	1.203	*46,5*	2.846	*110,1*	4.049	*156,6*	**1889**
1.417	*121,6*	1.973	*169,3*	24.241	1.241	*51,2*	2.909	*120,0*	4.150	*171,2*	**1890**
....	....	1.737	*141,7*	25.368	....	....	....	....	3.926	*154,8*	**1891**
....	....	1.592	*128,9*	25.446	....	....	....	....	3.568	*140,2*	**1892**
....	....	....	....	26.315	....	....	....	....	....	....	**1893**
....	....	....	....	24.989	....	....	....	....	....	....	**1894**
....	....	1.758	*145,7*	24.610	....	....	....	....	3.792	*154,1*	**1895**
....	....	1.490	*121,1*	25.502	....	....	....	....	3.278	*128,5*	**1896**
....	....	1.650	*134,8*	25.323	....	....	....	....	3.555	*140,4*	**1897**
....	....	1.809	*148,8*	25.033	....	....	....	....	3.749	*149,8*	**1898**
....	....	1.899	*156,5*	25.038	....	....	....	....	4.142	*165,4*	**1899**
....	....	1.914	*159,4*	24.899	....	....	....	....	4.195	*168,5*	**1900**
....	....	1.583	*133,4*	24.588	....	....	....	....	3.454	*140,5*	**1901**
....	....	1.645	*127,9*	26.223	....	....	....	....	3.489	*133,1*	**1902**
....	....	1.499	*120,1*	25.769	....	....	....	....	3.361	*130,4*	**1903**
....	....	1.782	*137,6*	26.861	....	....	....	....	3.914	*145,7*	**1904**
....	....	1.947	*154,0*	26.212	....	....	....	....	4.187	*159,7*	**1905**
....	....	1.534	*117,3*	26.990	....	....	....	....	3.420	*126,7*	**1906**
1.006	*75,4*	1.510	*113,2*	27.435	1.145	*41,8*	2.127	*77,5*	3.272	*119,3*	**1907**
1.111	*78,7*	1.660	*117,6*	29.115	1.284	*44,1*	2.397	*82,3*	3.681	*126,4*	**1908**
1.160	*89,0*	1.751	*134,3*	26.905	1.304	*48,5*	2.511	*93,3*	3.815	*141,8*	**1909**
951	*69,8*	1.481	*108,7*	28.240	1.140	*40,4*	2.121	*75,1*	3.261	*115,5*	**1910**
1.083	*82,4*	1.574	*119,7*	27.282	1.129	*41,4*	2.429	*89,0*	3.558	*130,4*	**1911**
1.023	*78,9*	1.457	*112,4*	27.058	1.031	*38,1*	2.119	*78,3*	3.150	*116,4*	**1912**
1.230	*91,5*	1.655	*123,1*	27.697	993	*35,8*	2.689	*97,1*	3.682	*132,9*	**1913**
896	*78,3*	1.372	*107,8*	26.432	895	*33,9*	2.166	*81,9*	3.061	*115,8*	**1914**
1.134	*83,7*	1.659	*122,5*	28.256	1.149	*40,7*	2.468	*87,3*	3.617	*128,0*	**1915**
1.254	*103,8*	1.641	*135,9*	24.832	830	*33,4*	2.716	*109,4*	3.546	*142,8*	**1916**
1.257	*117,5*	1.642	*153,5*	22.209	834	*37,6*	2.772	*124,8*	3.606	*162,4*	**1917**
1.376	*149,8*	1.797	*195,6*	19.087	891	*46,7*	2.757	*144,4*	3.648	*191,1*	**1918**
836	*73,0*	1.225	*107,0*	23.622	889	*37,6*	1.880	*79,6*	2.769	*117,2*	**1919**
1.253	*90,4*	1.721	*124,2*	28.879	1.040	*36,0*	2.640	*91,4*	3.680	*127,4*	**1920**
1.166	*92,0*	1.589	*125,4*	26.201	888	*33,9*	2.603	*99,3*	3.491	*133,2*	**1921**
1.214	*88,0*	1.640	*118,9*	28.518	956	*33,5*	2.581	*90,5*	3.537	*124,0*	**1922**
1.220	*88,0*	1.621	*116,9*	28.627	994	*34,7*	2.633	*92,0*	3.627	*126,7*	**1923**
1.097	*76,5*	1.534	*106,9*	29.611	944	*31,9*	2.444	*82,5*	3.388	*114,4*	**1924**
1.067	*79,7*	1.461	*109,1*	27.671	886	*32,0*	2.352	*85,0*	3.238	*117,0*	**1925**
1.189	*84,1*	1.650	*116,7*	29.236	1.039	*35,5*	2.523	*86,3*	3.562	*121,8*	**1926**
1.181	*88,6*	1.617	*121,3*	27.776	1.006	*36,2*	2.544	*91,6*	3.550	*127,8*	**1927**
1.000	*71,0*	1.417	*100,6*	29.137	974	*33,4*	2.141	*73,5*	3.115	*106,9*	**1928**
939	*68,7*	1.406	*102,9*	28.230	1.052	*37,3*	2.071	*73,3*	3.123	*110,6*	**1929**
987	*67,8*	1.397	*95,9*	30.229	999	*33,0*	2.066	*68,4*	3.065	*101,4*	**1930**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
								Segue SARDE		
1931	14.546	549	*37,7*	1.203	*82,7*	1.752	*120,4*	13.540	**422**	*31,1*
1932	14.609	507	*34,7*	1.036	*70,9*	1.543	*105,6*	13.772	**361**	*26,2*
1933	15.154	540	*35,6*	1.081	*71,4*	1.621	*107,0*	13.977	**403**	*28,8*
1934	15.005	493	*32,9*	994	*66,2*	1.487	*99,1*	13.916	397	*28,5*
1935	13.944	485	*34,8*	949	*68,0*	1.434	*102,8*	13.232	383	*28,9*
1936	15.273	514	*33,7*	934	*61,1*	1.448	*94,8*	14.392	431	*29,9*
1937	15.000	575	*38,3*	1.351	*90,1*	1.926	*128,4*	13.768	425	*30,9*
1938	15.420	555	*36,0*	1.131	*73,3*	1.686	*109,3*	14.719	399	*27,1*
1939	17.000	590	*34,7*	1.085	*63,8*	1.675	*98,5*	15.739	481	*30,6*
1940	17.722	628	*35,5*	1.177	*66,4*	1.805	*101,8*	16.792	437	*26,0*
1941	16.298	639	*39,2*	1.393	*85,5*	2.032	*124,7*	15.407	459	*29,8*
1942	17.552	652	*37,1*	1.493	*85,1*	2.145	*122,2*	16.294	474	*29,1*
1943	15.794	597	*37,8*	1.367	*86,6*	1.964	*124,4*	15.105	484	*32,1*
1944	14.831	496	*35,9*	844	*61,0*	1.340	*96,9*	12.937	392	*30,3*
1945	16.468	627	*38,1*	1.247	*75,7*	1.874	*113,8*	15.297	446	*29,2*
1946	16.371	631	*38,6*	1.230	*75,1*	1.861	*113,7*	15.211	490	*32,2*
1947	17.152	504	*29,4*	696	*40,6*	1.200	*70,0*	16.087	399	*24,8*
1948	18.158	503	*27,7*	988	*54,4*	1.491	*82,1*	17.060	388	*22,7*
1949	17.379	490	*28,2*	1.049	*60,4*	1.539	*88,6*	16.339	374	*22,9*
1950	17.274	434	*25,1*	991	*57,4*	1.425	*82,5*	16.208	402	*24,8*
1951	16.891	453	*26,8*	825	*48,9*	1.278	*75,7*	15.927	346	*21,7*
1952	16.830	424	*25,2*	822	*48,8*	1.246	*74,0*	15.902	332	*20,9*
1953	16.845	408	*24,2*	621	*36,9*	1.029	*61,1*	15.827	331	*20,9*
1954	17.367	388	*22,4*	650	*37,4*	1.038	*59,8*	16.349	320	*19,6*
1955	16.948	417	*24,6*	562	*33,2*	979	*57,8*	15.883	303	*19,1*
1956	17.092	410	*24,0*	523	*30,6*	933	*54,6*	16.241	286	*17,6*
1957	17.160	382	*22,3*	562	*32,7*	944	*55,0*	16.326	331	*20,3*
1958	16.994	383	*22,5*	496	*29,2*	879	*51,7*	15.769	273	*17,3*
1959	16.904	389	*23,0*	496	*29,4*	885	*52,4*	15.761	322	*20,4*
1960	17.141	419	*24,5*	415	*24,2*	834	*48,7*	15.787	310	*19,6*
1961	16.812	371	*22,1*	374	*22,2*	745	*44,3*	16.154	286	*17,7*
1962	16.664	390	*23,4*	430	*25,8*	820	*49,2*	15.711	285	*18,1*
1963	16.511	365	*22,1*	412	*25,0*	777	*47,1*	15.705	301	*19,2*
1964	17.051	343	*20,1*	291	*17,1*	634	*37,2*	15.880	259	*16,3*
1965	16.760	401	*23,9*	355	*21,2*	756	*45,1*	15.612	251	*16,1*
1966	16.458	362	*22,0*	296	*18,0*	658	*40,0*	15.658	271	*17,3*
1967	16.135	309	*19,2*	328	*20,3*	637	*39,5*	15.103	286	*18,9*
1968	15.286	347	*22,7*	273	*17,9*	620	*40,6*	14.799	239	*16,2*
1969	15.589	314	*20,1*	221	*14,2*	535	*34,3*	14.783	228	*15,4*
1970	14.897	294	*19,7*	174	*11,7*	468	*31,4*	13.854	214	*15,5*
1971	14.715	291	*19,8*	152	*10,3*	443	*30,1*	14.211	216	*15,2*
1972	14.968	285	*19,1*	138	*9,2*	423	*28,3*	13.946	253	*18,1*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
GNA											
1.114	*82,3*	1.536	*113,4*	28.086	971	*34,6*	2.317	*82,5*	3.288	*117,1*	**1931**
858	*62,3*	1.219	*88,5*	28.381	868	*30,6*	1.894	*66,7*	2.762	*97,3*	**1932**
907	*64,9*	1.310	*93,7*	29.131	943	*32,4*	1.988	*68,2*	2.931	*100,6*	**1933**
846	*60,8*	1.243	*89,3*	28.921	890	*30,8*	1.840	*63,6*	2.730	*94,4*	**1934**
856	*64,7*	1.239	*93,6*	27.176	868	*32,0*	1.805	*66,4*	2.673	*98,4*	**1935**
764	*53,1*	1.195	*83,0*	29.665	945	*31,9*	1.698	*57,2*	2.643	*89,1*	**1936**
1.173	*85,2*	1.598	*116,1*	28.768	1.000	*34,8*	2.524	*87,7*	3.524	*122,5*	**1937**
879	*59,7*	1.278	*86,8*	30.139	954	*31,6*	2.010	*66,7*	2.964	*98,3*	**1938**
971	*61,7*	1.452	*92,3*	32.739	1.071	*32,7*	2.056	*62,8*	3.127	*95,5*	**1939**
953	*56,8*	1.390	*82,8*	34.514	1.065	*30,9*	2.130	*61,7*	3.195	*92,6*	**1940**
1.253	*81,3*	1.712	*111,1*	31.705	1.098	*34,6*	2.646	*83,5*	3.744	*118,1*	**1941**
1.311	*80,5*	1.785	*109,6*	33.846	1.126	*33,3*	2.804	*82,8*	3.930	*116,1*	**1942**
1.127	*74,6*	1.611	*106,7*	30.899	1.081	*35,0*	2.494	*80,7*	3.575	*115,7*	**1943**
759	*58,7*	1.151	*89,0*	26.768	888	*33,2*	1.603	*59,9*	2.491	*93,1*	**1944**
1.129	*73,8*	1.575	*103,0*	31.765	1.073	*33,8*	2.376	*74,8*	3.449	*108,6*	**1945**
1.079	*70,9*	1.569	*103,1*	31.582	1.121	*35,5*	2.309	*73,1*	3.430	*108,6*	**1946**
562	*34,9*	961	*59,7*	33.329	903	*27,2*	1.258	*37,8*	2.161	*65,0*	**1947**
851	*49,9*	1.239	*72,6*	35.218	891	*25,3*	1.839	*52,2*	2.730	*77,5*	**1948**
884	*54,1*	1.258	*77,0*	33.718	864	*25,6*	1.933	*57,4*	2.797	*83,0*	**1949**
887	*54,7*	1.289	*79,5*	33.482	836	*25,0*	1.878	*56,1*	2.714	*81,1*	**1950**
641	*40,3*	987	*62,0*	32.818	799	*24,3*	1.466	*44,7*	2.265	*69,0*	**1951**
643	*40,4*	975	*61,3*	32.732	756	*23,1*	1.465	*44,8*	2.221	*67,9*	**1952**
550	*34,8*	881	*55,7*	32.672	739	*22,6*	1.171	*35,9*	1.910	*58,5*	**1953**
538	*32,9*	858	*52,5*	33.716	708	*21,0*	1.188	*35,2*	1.896	*56,2*	**1954**
476	*29,9*	779	*49,0*	32.831	720	*21,9*	1.038	*31,6*	1.758	*53,5*	**1955**
429	*26,4*	715	*44,0*	33.333	696	*20,9*	952	*28,5*	1.648	*49,4*	**1956**
516	*31,6*	847	*51,9*	33.486	713	*21,3*	1.078	*32,2*	1.791	*53,5*	**1957**
439	*27,9*	712	*45,2*	32.763	656	*20,0*	935	*28,6*	1.591	*48,6*	**1958**
399	*25,3*	721	*45,7*	32.665	711	*21,8*	895	*27,4*	1.606	*49,2*	**1959**
308	*19,5*	618	*39,1*	32.928	729	*22,1*	723	*22,0*	1.452	*44,1*	**1960**
321	*19,9*	607	*37,6*	32.966	657	*19,9*	695	*21,1*	1.352	*41,0*	**1961**
325	*20,7*	610	*38,8*	32.375	675	*20,9*	755	*23,3*	1.430	*44,2*	**1962**
319	*20,3*	620	*39,5*	32.216	666	*20,7*	731	*22,7*	1.397	*43,4*	**1963**
245	*15,4*	504	*31,7*	32.931	602	*18,3*	536	*16,3*	1.138	*34,6*	**1964**
271	*17,3*	522	*33,4*	32.372	652	*20,2*	626	*19,3*	1.278	*39,5*	**1965**
243	*15,5*	514	*32,8*	32.116	633	*19,7*	539	*16,8*	1.172	*36,5*	**1966**
223	*14,8*	509	*33,7*	31.238	595	*19,1*	551	*17,6*	1.146	*36,7*	**1967**
184	*12,4*	423	*28,6*	30.085	586	*19,5*	457	*15,2*	1.043	*34,7*	**1968**
204	*13,8*	432	*29,2*	30.372	542	*17,8*	425	*14,0*	967	*31,8*	**1969**
157	*11,3*	371	*26,8*	28.751	508	*17,7*	331	*11,5*	839	*29,2*	**1970**
152	*10,7*	368	*25,9*	28.926	507	*17,5*	304	*10,5*	811	*28,0*	**1971**
132	*9,5*	385	*27,6*	28.914	538	*18,6*	270	*9,3*	808	*27,9*	**1972**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										I T A
1863-870	462.891	50.064	*108,2*	59.299	*128,1*	109.363	*236,2*	434.807	39.963	*91,9*
1871-880	520.712	51.205	*98,3*	65.611	*126,0*	116.816	*224,3*	489.309	41.732	*85,3*
1881-890	569.095	48.989	*86,1*	67.424	*118,5*	116.413	*204,6*	537.116	40.216	*74,9*
1891-900	562.491	....	....	....	....	103.495	*184,0*	532.281	....	....
1901-906	551.032	....	....	....	....	95.916	*174,1*	521.277	....	....
1907-910	572.273	35.436	*61,9*	54.680	*95,6*	90.116	*157,5*	543.074	28.892	*53,2*
1911-920	498.589	25.470	*51,1*	49.951	*100,2*	75.421	*151,3*	472.915	21.201	*44,8*
1916-919	383.143	20.207	*52,7*	43.793	*114,3*	64.000	*167,0*	362.786	17.036	*47,0*
1921-930	562.843	23.889	*42,5*	48.986	*87,0*	72.875	*129,5*	534.874	19.409	*36,0*
1931-940	517.118	21.069	*40,7*	36.062	*69,8*	57.131	*110,5*	491.009	16.769	*34,2*
1941-950	476.987	18.978	*39,7*	27.735	*58,2*	46.713	*97,9*	450.548	14.902	*33,1*
1941-945	449.979	19.368	*43,1*	32.997	*73,3*	52.365	*116,4*	425.249	15.305	*36,0*
1951-960	447.569	13.250	*29,6*	12.160	*27,2*	25.410	*56,8*	424.345	10.028	*23,7*
1961-970	489.086	12.161	*24,9*	6.971	*14,2*	19.132	*39,1*	463.579	8.944	*19,3*
1863	443.700	48.998	*110,4*	59.762	*134,7*	108.760	*245,1*	418.690	38.328	*91,5*
1864	435.843	49.562	*113,7*	54.909	*126,0*	101.471	*239,7*	409.611	39.347	*96,1*
1865	446.098	51.507	*115,5*	54.675	*122,5*	106.182	*238,0*	419.289	40.313	*96,1*
1866	452.291	42.197	*93,3*	56.879	*125,8*	99.076	*219,1*	424.626	34.097	*80,3*
1867	478.624	49.608	*103,6*	62.745	*131,1*	112.353	*234,7*	448.772	39.217	*87,4*
1868	463.530	51.714	*111,6*	63.421	*136,8*	115.135	*248,4*	436.886	41.736	*95,5*
1869	492.346	53.299	*108,3*	57.139	*116,0*	110.438	*224,3*	459.788	43.002	*93,5*
1870	490.698	53.629	*109,3*	64.859	*132,2*	118.488	*241,5*	460.797	43.666	*94,8*
1871	495.363	54.579	*110,2*	62.556	*126,3*	117.135	*236,5*	464.657	45.238	*97,4*
1872	526.303	51.238	*97,4*	71.214	*135,3*	122.452	*232,7*	494.379	41.493	*83,9*
1873	508.042	47.216	*92,9*	65.777	*129,5*	112.993	*222,4*	477.146	38.355	*80,4*
1874	491.231	48.789	*99,3*	65.482	*133,3*	114.271	*232,6*	460.427	40.044	*87,0*
1875	533.511	55.897	*104,8*	64.397	*120,7*	120.294	*225,5*	501.866	45.661	*91,0*
1876	558.308	54.338	*97,3*	64.550	*115,6*	118.888	*212,9*	525.413	43.935	*83,6*
1877	529.867	50.044	*94,5*	65.715	*124,0*	115.759	*218,4*	499.170	40.536	*81,2*
1878	521.945	47.916	*91,8*	63.901	*122,4*	111.817	*214,2*	490.530	39.068	*79,6*
1879	548.959	53.892	*98,2*	64.537	*117,5*	118.429	*215,7*	515.194	43.803	*85,0*
1880	493.591	48.145	*97,6*	67.979	*137,7*	116.124	*235,3*	464.309	39.184	*84,4*
1881	557.029	50.901	*91,4*	61.281	*110,0*	112.182	*201,4*	524.096	41.349	*78,9*
1882	545.714	49.037	*89,9*	69.251	*126,9*	118.288	*216,8*	515.380	39.448	*76,5*
1883	551.402	50.275	*91,2*	64.521	*117,0*	114.795	*208,2*	520.050	41.520	*79,8*
1884	581.413	49.695	*85,5*	63.888	*109,9*	113.583	*195,4*	549.328	40.902	*74,5*
1885	580.079	48.017	*82,8*	69.633	*120,0*	117.650	*202,8*	545.891	39.035	*71,5*
1886	559.441	47.409	*84,7*	70.042	*125,2*	117.451	*209,9*	527.519	38.795	*73,6*
1887	592.936	51.264	*86,5*	68.481	*115,5*	119.745	*202,0*	559.970	42.642	*76,2*
1888	575.081	49.900	*86,8*	70.719	*122,9*	120.619	*209,7*	544.482	41.515	*76,2*
1889	591.480	47.406	*80,2*	66.548	*112,5*	113.954	*192,7*	557.717	39.156	*70,2*
1890	556.378	45.988	*82,6*	69.870	*125,6*	115.858	*208,2*	526.725	37.799	*71,8*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
LIA											
52.860	*121,6*	92.823	*213,5*	897.698	90.027	*100,3*	112.159	*124,9*	202.186	*225,2*	**1863-870**
58.445	*119,4*	100.177	*204,7*	1.010.021	92.937	*92,0*	124.056	*122,8*	216.993	*214,8*	**1871-880**
59.137	*110,1*	99.353	*185,0*	1.106.211	89.205	*80,6*	126.561	*114,4*	215.766	*195,0*	**1881-890**
....	....	88.098	*165,5*	1.094.772	....	....	....	....	191.593	*175,0*	**1891-900**
....	....	82.428	*158,1*	1.072.309	....	....	....	....	178.344	*166,3*	**1901-906**
48.354	*89,0*	77.246	*142,2*	1.115.347	64.328	*57,7*	103.034	*92,4*	167.362	*150,1*	**1907-910**
43.845	*92,7*	65.046	*137,5*	971.504	46.671	*48,0*	93.796	*96,6*	140.467	*144,6*	**1911-920**
38.538	*106,2*	55.574	*153,2*	745.929	37.243	*49,9*	82.331	*110,4*	119.574	*160,3*	**1916-919**
42.357	*79,2*	61.766	*115,5*	1.097.717	43.298	*39,5*	91.343	*83,2*	134.641	*122,7*	**1921-930**
30.808	*62,7*	47.577	*96,9*	1.008.127	37.838	*37,5*	66.870	*66,4*	104.708	*103,9*	**1931-940**
24.067	*53,4*	38.969	*86,5*	927.535	33.880	*36,5*	51.802	*55,9*	85.682	*92,4*	**1941-950**
28.690	*67,5*	43.995	*103,5*	875.228	34.673	*39,6*	61.687	*70,5*	96.360	*110,1*	**1941-945**
10.544	*24,8*	20.572	*48,5*	871.914	23.278	*26,7*	22.704	*26,0*	45.982	*52,7*	**1951-960**
5.850	*12,6*	14.794	*31,9*	952.665	21.105	*22,2*	12.821	*13,4*	33.926	*35,6*	**1961-970**
52.617	*125,7*	90.945	*217,2*	862.390	87.326	*101,3*	112.379	*130,3*	199.705	*231,6*	**1863**
49.365	*120,5*	88.712	*216,6*	845.454	88.909	*105,2*	104.274	*123,3*	193.183	*228,5*	**1864**
49.200	*117,4*	89.513	*213,5*	865.387	91.820	*106,1*	103.875	*120,0*	195.695	*226,1*	**1865**
50.376	*118,6*	84.473	*198,9*	876.917	76.294	*87,0*	107.255	*122,3*	183.549	*209,3*	**1866**
55.608	*123,9*	94.825	*211,3*	927.396	88.825	*95,8*	118.353	*127,6*	207.178	*223,4*	**1867**
57.429	*131,5*	99.165	*227,0*	900.416	93.450	*103,8*	120.850	*134,2*	214.300	*238,0*	**1868**
51.412	*111,8*	94.414	*205,3*	952.134	96.301	*101,2*	108.551	*114,0*	204.852	*215,2*	**1869**
56.871	*123,4*	100.537	*218,2*	951.495	97.295	*102,3*	121.730	*127,9*	219.025	*230,2*	**1870**
55.775	*120.0*	101.013	*217,4*	960.020	99.817	*104,0*	118.331	*123,2*	218.148	*227,2*	**1871**
63.880	*129,2*	105.373	*213,1*	1.020.682	92.731	*90,9*	135.094	*132,3*	227.825	*223,2*	**1872**
59.548	*124,8*	97.903	*205,2*	985.188	85.571	*86,9*	125.325	*127,2*	210.896	*214,1*	**1873**
58.551	*127,1*	98.595	*214,1*	951.658	88.833	*93,4*	124.033	*130,3*	212.866	*223,7*	**1874**
57.145	*113,8*	102.806	*204,8*	1.035.377	101.558	*98,1*	121.542	*117,4*	223.100	*215,5*	**1875**
57.247	*109,0*	101.182	*192,6*	1.083.721	98.273	*90,7*	121.797	*112,4*	220.070	*203,1*	**1876**
57.798	*115,8*	98.334	*197,0*	1.029.037	90.580	*88,0*	123.513	*120,1*	214.093	*208,1*	**1877**
56.461	*115,1*	95.529	*194,7*	1.012.475	86.984	*85,9*	120.362	*118,9*	207.346	*204,8*	**1878**
57.857	*112,3*	101.660	*197,3*	1.064.153	97.695	*91,8*	122.394	*115,0*	220.089	*206,8*	**1879**
60.192	*129,6*	99.376	*214,0*	957.900	87.329	*91,2*	128.171	*133,8*	215.500	*225,0*	**1880**
54.256	*103,5*	95.605	*182,4*	1.081.125	92.250	*85,3*	115.537	*106,9*	207.787	*192,2*	**1881**
60.508	*117,4*	99.956	*193,9*	1.061.094	88.485	*83,4*	129.759	*122,3*	218.244	*205,7*	**1882**
56.311	*108,3*	97.831	*188,1*	1.071.452	91.795	*85,7*	120.832	*112,7*	212.627	*198,4*	**1883**
55.726	*101,4*	96.628	*175,9*	1.130.741	90.597	*80,1*	119.614	*105,8*	210.211	*185,9*	**1884**
61.467	*112,6*	100.502	*184,1*	1.125.970	87.052	*77,3*	131.100	*116,4*	218.152	*193,7*	**1885**
61.258	*116,1*	100.053	*189,7*	1.086.960	86.204	*79,3*	131.300	*120,8*	217.504	*200,1*	**1886**
60.607	*108,2*	103.249	*184,4*	1.152.906	93.906	*81,4*	129.088	*112,0*	222.994	*193,4*	**1887**
61.414	*112,8*	102.929	*189,0*	1.119.563	91.415	*81,7*	132.133	*118,0*	223.548	*199,7*	**1888**
58.700	*105,3*	97.856	*175,5*	1.149.197	86.562	*75,3*	125.248	*109,0*	211.810	*184,3*	**1889**
61.122	*116,0*	98.921	*187,8*	1.083.103	83.787	*77,4*	130.992	*120,9*	214.779	*198,3*	**1890**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										Segue I T A
1891	581.818	....	....	....	....	112.224	*192,9*	550.321	....	....
1892	570.787	....	....	....	....	111.643	*195,6*	539.786	....	....
1893	579.076	....	....	....	....	....	....	547.220	....	....
1894	566.412	....	....	....	....	....	....	536.523	....	....
1895	561.478	....	....	....	....	111.956	*199,4*	530.624	....	....
1896	562.895	....	....	....	....	104.708	*186,0*	532.610	....	....
1897	566.654	....	....	....	....	97.483	*172,0*	535.194	....	....
1898	549.930	....	....	....	....	99.355	*180,7*	520.144	....	....
1899	558.431	....	....	....	....	90.397	*161,9*	530.127	....	....
1900	547.936	....	....	....	....	100.195	*182,9*	519.440	....	....
1901	544.007	....	....	....	....	94.558	*173,8*	513.756	....	....
1902	561.670	....	....	....	....	101.004	*179,8*	531.404	....	....
1903	535.635	....	....	....	....	96.350	*179,9*	506.455	....	....
1904	557.685	....	....	....	....	93.955	*168,5*	527.746	....	....
1905	556.942	....	....	....	....	96.827	*173,9*	527.576	....	....
1906	550.255	....	....	....	....	92.804	*168,7*	520.723	....	....
1907	545.994	34.673	*63,5*	54.420	*99,7*	89.093	*163,2*	516.339	29.102	*56,4*
1908	584.750	37.357	*63,9*	53.593	*91,6*	90.950	*155,5*	554.063	29.892	*53,9*
1909	571.611	37.175	*65,0*	57.332	*100,3*	94.507	*165,3*	544.220	29.846	*54,9*
1910	586.735	32.539	*55,4*	53.374	*91,0*	85.913	*146,4*	557.675	26.727	*47,9*
1911	561.559	31.405	*55,9*	59.973	*106,8*	91.378	*162,7*	531.986	26.316	*49,5*
1912	581.834	29.644	*51,0*	49.009	*84,2*	78.653	*135,2*	552.151	24.157	*43,7*
1913	574.846	28.988	*50,4*	54.847	*95,4*	83.835	*145,8*	547.636	23.885	*43,6*
1914	570.865	28.208	*49,4*	50.109	*87,8*	78.317	*137,2*	543.226	23.357	*43,0*
1915	568.204	28.612	*50,3*	58.680	*103,3*	87.292	*153,6*	540.979	23.852	*44,1*
1916	452.304	21.676	*47,9*	57.248	*126,6*	78.924	*174,5*	429.322	17.802	*41,5*
1917	355.627	18.982	*53,4*	39.472	*111,0*	58.454	*164,4*	335.580	15.977	*46,6*
1918	328.707	19.690	*59,9*	45.711	*139,1*	65.401	*199,0*	311.556	16.987	*54,5*
1919	395.934	20.480	*51,7*	32.742	*82,7*	53.222	*134,4*	374.686	17.378	*46,4*
1920	596.014	27.020	*45,3*	51.715	*86,8*	78.735	*132,1*	562.027	22.301	*39,7*
1921	574.292	26.374	*45,9*	52.016	*90,6*	78.390	*136,5*	544.052	21.661	*39,8*
1922	577.700	26.191	*45,3*	50.983	*88,3*	77.174	*133,6*	549.744	21.371	*38,9*
1923	567.125	24.013	*42,3*	51.756	*91,3*	75.769	*133,6*	540.380	19.384	*35,9*
1924	576.946	23.682	*41,0*	53.368	*92,5*	77.050	*133,5*	547.524	19.812	*36,2*
1925	567.908	23.055	*40,6*	48.254	*85,0*	71.309	*125,6*	540.442	18.747	*34,7*
1926	560.225	23.089	*41,2*	51.890	*92,6*	74.979	*133,8*	534.362	18.511	*34,6*
1927	560.951	22.920	*40,9*	48.045	*85,6*	70.965	*126,5*	532.821	18.556	*34,8*
1928	552.163	22.540	*40,8*	47.521	*86,1*	70.061	*126,9*	520.153	17.756	*34,1*
1929	532.105	24.633	*46,3*	45.879	*86,2*	70.512	*132,5*	505.595	20.354	*40,3*
1930	559.016	22.391	*40,1*	40.145	*71,8*	62.536	*111,9*	533.662	17.933	*33,6*
1931	525.385	22.088	*42,0*	40.504	*77,1*	62.592	*119,1*	500.812	17.767	*35,5*
1932	507.871	21.523	*42,4*	37.933	*74,7*	59.456	*117,1*	483.124	17.318	*35,9*
1933	511.032	20.893	*40,9*	33.182	*64,9*	54.075	*105,8*	484.947	17.011	*35,1*
1934	508.814	19.104	*37,5*	34.088	*67,0*	53.192	*104,5*	484.152	15.460	*31,9*
1935	510.944	20.385	*39,9*	34.484	*67,5*	54.869	*107,4*	485.764	16.335	*33,6*
1936	493.304	19.329	*39,2*	33.855	*68,6*	53.184	*107,8*	469.382	15.182	*32,3*
1937	509.107	21.035	*41,3*	37.883	*74,4*	58.918	*115,7*	482.760	16.453	*34,1*
1938	532.658	22.306	*41,9*	38.104	*71,5*	60.410	*113,4*	504.522	17.697	*35,1*
1939	534.875	21.259	*39,7*	34.313	*64,2*	55.572	*103,9*	505.338	16.493	*32,6*
1940	537.194	22.771	*42,4*	36.275	*67,5*	59.046	*109,9*	509.285	17.973	*35,3*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno
regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		ANNI
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
L I A											
....	....	95.845	*174,2*	1.132.139	....	....	....	....	208.069	*183,8*	**1891**
....	....	95.041	*176,1*	1.110.573	....	....	....	....	206.684	*186,1*	**1892**
....	....	....	....	1.126.296	....	....	....	....	201.799	*179,2*	**1893**
....	....	....	....	1.102.935	....	....	....	....	204.623	*185,5*	**1894**
....	....	93.549	*176,3*	1.092.102	....	....	....	....	205.505	*188,2*	**1895**
....	....	89.444	*167,9*	1.095.505	....	....	....	....	194.152	*177,2*	**1896**
....	....	83.321	*155,7*	1.101.848	....	....	....	....	180.804	*164,1*	**1897**
....	....	84.105	*161,7*	1.070.074	....	....	....	....	183.460	*171,4*	**1898**
....	....	77.847	*146,8*	1.088.558	....	....	....	....	168.244	*154,6*	**1899**
....	....	85 628	*164,8*	1.067.376	....	....	....	....	185.823	*174,1*	**1900**
....	....	81.297	*158,2*	1.057.763	....	....	....	....	175.855	*166,3*	**1901**
....	....	86.812	*163,4*	1.093.074	....	....	....	....	187.816	*171,8*	**1902**
....	....	82.759	*163,4*	1.042.090	....	....	....	....	179.109	*171,9*	**1903**
....	....	80.855	*153,2*	1.085.431	....	....	....	....	174.810	*161,1*	**1904**
....	....	83.377	*158,0*	1.084.518	....	....	....	....	180.204	*166,2*	**1905**
....	....	79.469	*152,6*	1.070.978	....	....	....	....	172.273	*160,9*	**1906**
47.428	*91,8*	76.530	*148,2*	1.062.333	63.775	*60,0*	101.848	*95,9*	165.623	*155,9*	**1907**
47.536	*85,8*	77.428	*139,7*	1.138.813	67.249	*59,1*	101.129	*88,8*	168.378	*147,9*	**1908**
50.849	*93,4*	80.695	*148,3*	1.115.831	67.021	*60,1*	108.181	*96,9*	175.202	*157,0*	**1909**
47.603	*85,4*	74.330	*133,3*	1.144.410	59.266	*51,8*	100.977	*88,2*	160.243	*140,0*	**1910**
53.674	*100,9*	79.990	*150,4*	1.093.545	57.721	*52,8*	113.647	*103,9*	171.368	*156,7*	**1911**
42.292	*76,6*	66.449	*120,3*	1.133.985	53.801	*47,5*	91.301	*80,5*	145.102	*128,0*	**1912**
47.402	*86,6*	71.287	*130,2*	1.122.482	52.873	*47,1*	102.249	*91,1*	155.122	*138,2*	**1913**
43.537	*80,1*	66.894	*123,1*	1.114.091	51.565	*46,3*	93.646	*84,0*	145.211	*130,3*	**1914**
51.710	*95,6*	75.562	*139,7*	1.109.183	52.464	*47,3*	110.390	*99,5*	162.854	*146,8*	**1915**
49.905	*116,2*	67.707	*157,7*	881.626	39.478	*44,8*	107.153	*121,5*	145.631	*166,3*	**1916**
34.901	*104,0*	50.878	*151,6*	691.207	34.959	*50,6*	74.373	*107,6*	109.332	*158,2*	**1917**
40.434	*129,8*	57.421	*184,3*	640.263	36.677	*57,3*	86.145	*134,5*	122.822	*191,8*	**1918**
28.911	*77,1*	46.289	*123,5*	770.620	37.858	*49,1*	61.653	*80,0*	99.511	*129,1*	**1919**
45.682	*81,3*	67.983	*121,0*	1.158.041	49.321	*42,6*	97.397	*84,1*	146.718	*126,7*	**1920**
44.561	*81,9*	66.222	*121,7*	1.118.344	48.035	*43,0*	96.577	*86,3*	144.612	*129,3*	**1921**
43.861	*79,8*	65.232	*118,7*	1.127.444	47.562	*42,2*	94.844	*84,1*	142.406	*126,3*	**1922**
46.062	*85,2*	65.446	*121,1*	1.107.505	43.397	*39,2*	97.818	*88,3*	141.215	*127,5*	**1923**
45.172	*82,5*	64.984	*118,7*	1.124.270	43.494	*38,7*	98.540	*87,6*	142.034	*126,3*	**1924**
42.349	*78,3*	61.096	*113,0*	1.108.350	41.802	*37,7*	90.603	*81,8*	132.405	*119,5*	**1925**
45.028	*84,3*	63.539	*118,9*	1.094.587	41.600	*38,0*	96.918	*88,5*	138.518	*126,5*	**1926**
41.943	*78,7*	60.499	*113,5*	1.093.772	41.476	*37,9*	89.988	*82,3*	131.464	*120,2*	**1927**
41.177	*79,2*	58.933	*113,3*	1.072.316	40.296	*37,6*	88.698	*82,7*	128.994	*120,3*	**1928**
38.603	*76,3*	58.957	*116,6*	1.037.700	44.987	*43,4*	84.482	*81,4*	129.469	*124,8*	**1929**
34.814	*65,2*	52.747	*98,8*	1.092.678	40.324	*36,9*	74.959	*68,6*	115.283	*105,5*	**1930**
35.507	*70,9*	53.274	*106,4*	1.026.197	39.855	*38,8*	76.011	*74,1*	115.866	*112,9*	**1931**
32.682	*67,6*	50.000	*103,5*	990.995	38.841	*39,2*	70.615	*71,3*	109.456	*110,5*	**1932**
28.660	*59,1*	45.671	*94,2*	995.979	37.904	*38,0*	61.842	*62,1*	99.746	*100,1*	**1933**
29.371	*60,7*	44.831	*92,6*	992.966	34.564	*34,8*	63.459	*63,9*	98.023	*98,7*	**1934**
29.672	*61,1*	46.007	*94,7*	996.708	36.720	*36,8*	64.156	*64,4*	100.876	*101,2*	**1935**
28.314	*60,4*	43.496	*92,7*	962.686	34.511	*35,8*	62.169	*64,6*	96.680	*100,4*	**1936**
32.506	*67,3*	48.959	*101,4*	991.867	37.488	*37,8*	70.389	*71,0*	107.877	*108,8*	**1937**
32.114	*63,6*	49.811	*98,7*	1.037.180	40.003	*38,6*	70.218	*67,7*	110.221	*106,3*	**1938**
28.826	*57,1*	45.319	*89,7*	1.040.213	37.752	*36,3*	63.139	*60,7*	100.891	*97,0*	**1939**
30.427	*59,7*	48.400	*95,0*	1.046.479	40.744	*38,9*	66.702	*63,8*	107.446	*102,7*	**1940**

Segue Nati vivi, morti a meno di un mese di vita, di un anno per sesso e

Cifre assolute e quozienti

ANNI	MASCHI							FEM		
	Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese	
		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi
										Segue I T A
1941	481.599	21.025	*43,6*	38.042	*79,0*	59.067	*122,6*	455.947	16.452	*36,1*
1942	476.192	20.531	*43,1*	36.331	*76,3*	56.862	*119,4*	449.871	16.203	*36,0*
1943	453.386	18.909	*41,7*	36.231	*79,9*	55.140	*121,6*	428.719	14.826	*34,6*
1944	419.233	17.558	*41,8*	27.984	*66,8*	45.542	*108,6*	395.513	14.050	*35,5*
1945	419.485	18.818	*44,9*	26.398	*62,9*	45.216	*107,8*	396.193	14.992	*37,8*
1946	533.540	21.520	*40,3*	27.205	*51,0*	48.725	*91,3*	502.558	16.921	*33,7*
1947	520.709	20.779	*39,9*	26.196	*50,3*	46.975	*90,2*	490.781	16.202	*33,0*
1948	516.775	18.422	*35,6*	21.421	*41,5*	39.843	*77,1*	489.076	14.182	*29,0*
1949	481.742	16.934	*35,2*	20.932	*43,4*	37.866	*78,6*	455.404	13.401	*29,4*
1950	467.205	15.278	*32,7*	16.612	*35,6*	31.890	*68,3*	441.417	11.788	*26,7*
1951	441.542	14.444	*32,7*	16.927	*38,3*	31.371	*71,0*	419.456	11.215	*26,7*
1952	433.598	13.969	*32,2*	15.395	*35,5*	29.364	*67,7*	410.849	10.909	*26,6*
1953	431.664	13.587	*31,5*	13.330	*30,9*	26.917	*62,4*	407.814	10.505	*25,8*
1954	446.054	13.727	*30,8*	11.868	*26,6*	25.595	*57,4*	424.635	10.316	*24,3*
1955	446.144	12.965	*29,1*	11.480	*25,7*	24.445	*54,8*	423.189	9.758	*23,1*
1956	448.181	13.039	*29,1*	10.506	*23,4*	23.545	*52,5*	425.427	9.887	*23,2*
1957	451.142	13.084	*29,0*	11.352	*25,2*	24.436	*54,2*	427.764	9.721	*22,7*
1958	446.679	12.633	*28,3*	10.853	*24,3*	23.486	*52,6*	423.789	9.226	*21,8*
1959	463.308	12.501	*27,0*	10.172	*21,9*	22.673	*48,9*	437.709	9.493	*21,7*
1960	467.370	12.546	*26,8*	9.721	*20,8*	22.267	*47,6*	442.822	9.252	*20,9*
1961	477.219	12.330	*25,8*	8.910	*18,7*	21.240	*44,5*	452.438	9.202	*20,3*
1962	480.738	12.497	*26,0*	9.464	*19,7*	21.961	*45,7*	456.519	9.234	*20,2*
1963	492.754	13.045	*26,5*	8.638	*17,5*	21.683	*44,0*	467.582	9.696	*20,7*
1964	522.158	12.841	*24,6*	7.633	*14,6*	20.474	*39,2*	493.962	9.587	*19,4*
1965	508.775	13.040	*25,6*	7.274	*14,3*	20.314	*39,9*	481.683	9.271	*19,2*
1966	502.724	12.625	*25,1*	6.619	*13,2*	19.244	*38,3*	477.216	9.174	*19,2*
1967	486.653	11.755	*24,2*	6.007	*12,3*	17.762	*36,5*	462.119	8.683	*18,8*
1968	477.612	11.520	*24,1*	5.758	*12,1*	17.278	*36,2*	452.560	8.489	*18,8*
1969	478.635	11.283	*23,6*	4.986	*10,4*	16.269	*34,0*	453.831	8.219	*18,1*
1970	463.592	10.671	*23,0*	4.423	*9,6*	15.094	*32,6*	437.880	7.880	*18,0*
1971	465.832	10.787	*23,2*	3.913	*8,4*	14.700	*31,6*	440.350	7.805	*17,7*
1972	458.043	10.303	*22,5*	3.400	*7,4*	13.703	*29,9*	430.160	7.400	*17,2*

da un mese a meno di un anno e in totale a meno regione dal 1863 al 1972

per 1.000 nati vivi

MINE				TOTALE						ANNI
Da 1 mese a meno di 1 anno		Totale morti a meno di 1 anno		Nati vivi	Morti a meno di 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 1nno		Totale morti a meno di 1 anno		
N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi		N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	N.	Per 1.000 nati vivi	
L I A											
32.484	*71,2*	48.936	*107,3*	937.546	37.477	*40,0*	70.526	*75,2*	108.003	*115,2*	**1941**
31.070	*69,1*	47.273	*105,1*	926.063	36.734	*39,6*	67.401	*72,8*	104.135	*112,4*	**1942**
31.528	*73,5*	46.354	*108,1*	882.105	33.735	*38,3*	67.759	*76,8*	101.494	*115,1*	**1943**
24.520	*62,0*	38.570	*97,5*	814.746	31.608	*38,8*	52.504	*64,4*	84.112	*103,2*	**1944**
23.850	*60,2*	38.842	*98,0*	815.678	33.810	*41,5*	50.248	*61,6*	84.058	*103,1*	**1945**
24.238	*48,2*	41.159	*81,9*	1.036.098	38.441	*37,1*	51.443	*49,7*	89.884	*86,8*	**1946**
22.027	*44,9*	38.229	*77,9*	1.011.490	36.981	*36,5*	48.223	*47,7*	85.204	*84,2*	**1947**
18.558	*37,9*	32.740	*66,9*	1.005.851	32.604	*32,4*	39.979	*39,8*	72.583	*72,2*	**1948**
18.066	*39,7*	31.467	*69,1*	937.146	30.335	*32,4*	38.998	*41,6*	69.333	*74,0*	**1949**
14.331	*32,5*	26.119	*59,2*	908.622	27.066	*29,8*	30.943	*34,0*	58.009	*63,8*	**1950**
14.762	*32,2*	25.977	*61,9*	860.998	25.659	*29,8*	31.689	*36,8*	57.348	*66,6*	**1951**
13.335	*32,4*	24.244	*59,0*	844.447	24.878	*29,5*	28.730	*34,0*	53.608	*63,5*	**1952**
11.654	*28,5*	22.159	*54,3*	839.478	24.092	*28,7*	24.984	*29,8*	49.076	*58,5*	**1953**
10.193	*24,0*	20.509	*48,3*	870.689	24.043	*27,6*	22.061	*25,4*	46.104	*53,0*	**1954**
10.052	*23,7*	19.810	*46,8*	869.333	22.723	*26,1*	21.532	*24,8*	44.255	*50,9*	**1955**
9.157	*21,6*	19.044	*44,8*	873.608	22.926	*26,3*	19.663	*22,5*	42.589	*48,8*	**1956**
9.823	*23,0*	19.544	*45,7*	878.906	22.805	*25,9*	21.175	*24,1*	43.980	*50,0*	**1957**
9.257	*21,8*	18.483	*43,6*	870.468	21.859	*25,1*	20.110	*23,1*	41.969	*48,2*	**1958**
8.777	*20,0*	18.270	*41,7*	901.017	21.994	*24,4*	18.949	*21,0*	40.943	*45,4*	**1959**
8.431	*19,0*	17.683	*39,9*	910.192	21.798	*23,9*	18.152	*20,0*	39.950	*43,9*	**1960**
7.402	*16,4*	16.604	*36,7*	929.657	21.532	*23,2*	16.312	*17,5*	37.844	*40,7*	**1961**
8.004	*17,6*	17.238	*37,8*	937.257	21.731	*23,2*	17.468	*18,6*	39.199	*41,8*	**1962**
7.173	*15,4*	16.869	*36,1*	960.336	22.741	*23,7*	15.811	*16,4*	38.552	*40,1*	**1963**
6.610	*13,4*	16.197	*32,8*	1.016.120	22.428	*22,1*	14.243	*14,0*	36.671	*36,1*	**1964**
6.092	*12,7*	15.363	*31,9*	990.458	22.311	*22,5*	13.366	*13,5*	35.677	*36,0*	**1965**
5.542	*11,6*	14.716	*30,8*	979.940	21.799	*22,3*	12.161	*12,4*	33.960	*34,7*	**1966**
5.066	*11,0*	13.749	*29,8*	948.772	20.438	*21,5*	11.073	*11,7*	31.511	*33,2*	**1967**
4.681	*10,3*	13.170	*29,1*	930.172	20.009	*21,5*	10.439	*11,2*	30.448	*32,7*	**1968**
4.271	*9,4*	12.490	*27,5*	932.466	19.502	*20,9*	9.257	*9,9*	28.759	*30,8*	**1969**
3.665	*8,4*	11.545	*26,4*	901.472	18.551	*20,6*	8.088	*9,0*	26.639	*29,6*	**1970**
3.225	*7,6*	11.130	*25,3*	906.182	18.592	*20,5*	7.238	*8,0*	25.830	*28,5*	**1971**
2.837	*6,6*	10.237	*23,8*	888.203	17.703	*19,9*	6.237	*7,1*	23.940	*27,0*	**1972**

Appendice 3

MODELLI DI RILEVAZIONE E BIBLIOGRAFIA DELLE OPERE CONSULTATE E NON CITATE NEL TESTO

Cognome e nome del defunto .....

Mod. ISTAT/D/4bis Ediz. 1974

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

N. d'ordine della scheda

SCHEDA DI MORTE NEL 1° ANNO DI VITA

ATTO DI MORTE
N..... Parte..... Serie.....
Ufficio di Stato Civile di
.....

Per i nati vivi, ma morti prima della dichiarazione di nascita, indicare:
N..... Parte..... Serie.....
dell'Atto di nascita

PER MASCHIO

PARTE PRIMA

	N. distintivo da apporre con il timbro
Comune	
Provincia	

N. B. — Per i quesiti seguiti da ☐ barrare ☒ quello corrispondente al caso.

1 - DATA DI MORTE
Giorno ..... mese ..... anno ..... alle ore .....

2 - DATA E COMUNE DI NASCITA
Giorno ..... mese ..... anno .....
Comune ..... ☐☐☐
Prov. ..... ☐☐

3 - ETA' COMPIUTA
Se fino a un giorno: ore ..... 0 ☐☐ 1
Se oltre un giorno fino a un mese: giorni ..... 0 ☐☐ 2
Se oltre un mese fino a un anno: mesi ..... 0 ☐☐ 3

4 - GENERE DEL PARTO
Parto semplice . . . . . ☐1
Parto plurimo . . . . . ☐2

5 - LUOGO DEL PARTO E DEL DECESSO

	parto	decesso
Ist. ospitaliero, casa di maternità e simili	☐1	☐1
Abitazione e altro luogo	☐2	☐2

6 - DURATA DELLA GESTAZIONE (mesi compiuti) ....

7 - PRESENTAZIONE E PESO ALLA NASCITA
Limitatamente ai morti nel 1° mese

Presentazione: Vertice . . . . . ☐1
Podice ☐2 Spalla ☐3 Faccia ☐4
Fronte ☐5 Bregma ☐6 Altra ☐7

Peso Kg. ☐☐ hg. ☐

8 - CONSANGUINEITA' DEI GENITORI(*) si ☐1 no ☐2

9 - DATA DI NASCITA DELLA MADRE
Giorno ☐☐ mese ☐☐ anno ☐☐☐☐

10 - RESIDENZA
— Stesso Comune . . . . . ☐1
In caso contrario indicare il Comune di residenza
..... ☐☐☐
Prov. . . . . ☐☐

11 - FILIAZIONE
Legittimo . . . . . ☐1
Illegittimo riconosciuto . . . . . ☐2
Illegittimo non riconosciuto e di filiazione ignota ☐3

12 - ORDINE DI NASCITA (**)
Primogenito . . . . . ☐1
Secondogenito . . . . . ☐2
Terzogenito . . . . . ☐3
Altri . . . . . ☐4

13 - GRADO DI ISTRUZIONE DELLA MADRE
Nessun titolo . . . . . ☐1
Lic. elementare . . . . . ☐2
Lic. scuola media inferiore . . . . . ☐3
Diploma scuola media superiore . . . . . ☐4
Laurea . . . . . ☐5
Se non ha titolo di studio, indicare se: si ☐1 no ☐2
sa leggere o scrivere

14 - PROFESSIONE
del padre ....
della madre ....

15 - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE

	Padre	Madre
Imprenditore o libero professionista . . .	☐1	☐1
Dirigente o impiegato	☐2	☐2
Lavoratore in proprio o coadiuvante . . .	☐3	☐3
Lavoratore dipendente	☐4	☐4

16 - RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA

	Padre	Madre
Agricoltura	☐1	☐1
Industria	☐2	☐2
Altre	☐3	☐3

17 - CONDIZIONE NON PROFESSIONALE
del padre .... ☐9.9
della madre .... ☐9.9

Bollo

FIRMA DELL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE
.....

(*) Per consanguinei si intendono primi cugini, cioè figli di fratelli, o di sorelle, o di fratello e sorella; parenti di quinto grado, quando un coniuge ha sposato la figlia (o il figlio) di un suo primo cugino; secondi cugini, cioè figli di primi cugini; zio e nipote o zia e nipote.

(**) Rispetto a tutti i nati anche da precedente matrimonio della madre.

Cognome e nome del defunto ..... Età ....

SCHEDA DI MORTE NEL 1° ANNO DI VITA

Mod. ISTAT/D/4bis Ediz. 1974

PER MASCHIO

Riservato all'ISTAT	
I	
E	

PARTE SECONDA

NOTIZIE DA FORNIRSI DAL MEDICO

N.B. – Per i quesiti seguiti da ☐ barrare ☑ quello corrispondente al caso.

PROVINCIA ..... COMUNE .....

MORTE DA CAUSA NATURALE

1 - CAUSA INIZIALE
Indicare la malattia che, attraverso eventuali complicazioni o stati morbosi intermedi, da indicarsi al n. 2, ha condotto alla causa terminale, da indicarsi al n. 3.
Trattandosi di morte nel 1° anno di vita (dalla nascita al giorno precedente il 1° compleanno) se la causa iniziale risiede in una condizione patologica materna è questa che deve essere indicata.

.....
.....
.....
NUMERO NOSOLOGICO .....

Intervallo tra l'inizio della malattia e la morte *
mesi .....
giorni .....
ore .....

2 - CAUSA INTERMEDIA O COMPLICAZIONE
Indicare l'eventuale complicazione o successione morbosa della malattia indicata al n. 1.

.....
.....
NUMERO NOSOLOGICO .....

mesi .....
giorni .....
ore .....

3 - CAUSA TERMINALE
Indicare la malattia o lo stato morboso che ha direttamente provocato il decesso.

.....
.....

mesi .....
giorni .....
ore .....

4 - ALTRI STATI MORBOSI RILEVANTI
Indicare le eventuali malattie o gli stati morbosi che hanno contribuito al decesso, ma senza rapporto con le cause indicate ai nn. 1, 2 e 3.

.....
.....
.....

mesi .....
giorni .....
ore .....

* Indicare anche approssimativamente (o mesi, o giorni, o ore, secondo il caso) l'intervallo tra l'insorgenza della malattia e la morte.

MORTE DA CAUSA VIOLENTA

5 - CAUSA VIOLENTA
Accidentale ☐ 1 Omicidio ☐ 2

6 - DESCRIZIONE DELLA LESIONE
.....
.....

7 - MALATTIE O COMPLICAZIONI eventualmente sopravvenute a seguito della lesione.
.....
.....

8 - STATI MORBOSI PREESISTENTI che hanno contribuito eventualmente al decesso.
.....
.....

9 - MEZZO O MODO COL QUALE LA LESIONE È STATA DETERMINATA - DATA E LUOGO

1. Indicare con esattezza (soffocamento da corpo estraneo, soffocamento nel letto o nella culla, caduta da gradino, contatto con filo percorso da corrente elettrica ecc. ecc.).
.....
.....
.....

2. Data e luogo dell'accidente o omicidio
a) ora.... giorno.... mese.... anno....
b) via pubblica ☐ - altri luoghi (specificare) .....

Intervallo tra l'azione violenta e la morte**
ore .....
giorni .....
mesi .....
anni .....

** Indicare (o mesi, o giorni, o ore, secondo il caso) l'intervallo tra la data dell'atto violento e quella di morte.

Dichiaro che le cause della morte, secondo scienza e coscienza, sono quelle sopraindicate.

Riservato all'ISTAT	
II	
III	

FIRMA LEGGIBILE DEL MEDICO

curante . . . . ☐
necroscopo . . . ☐

Data .....

ISTAT-PD/Centro Stampa-151273 (c.50.000)

Mod. ISTAT/D/4 - Ediz. 1971

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI MORTE PER MASCHIO

Num. d'ordine della scheda

ATTO DI MORTE

N..... Parte..... Serie.....

Ufficio di Stato Civile di

.....

Per i nati vivi, ma morti prima della dichiarazione di nascita, indicare:

N..... Parte..... Serie.....

dell'Atto di nascita

PARTE PRIMA

Comune

Provincia

N. distintivo da apporre con il timbro

Cognome e nome del defunto .....

N. B. – Per i quesiti seguiti da ☐ barrare ☑ quello corrispondente al caso.

1 - DATA DI MORTE

Giorno ..... mese..... anno .....

alle ore .....

2 - DATA DI NASCITA

Giorno ..... mese..... anno .....

3 - ETÀ COMPIUTA

Se fino a un giorno: ore ..... 0 | | | 1

Se oltre un giorno fino a un mese: giorni ..... 0 | | | 2

Se oltre un mese fino a un anno: mesi ..... 0 | | | 3

Se oltre un anno ..... | | | 4

4 - STATO CIVILE

Celibe . . . . . ☐ 1

Coniugato . . . . . ☐ 2

Vedovo . . . . . ☐ 3

Divorziato . . . . . ☐ 4

Separato legalmente . . . . . ☐ 5

Se coniugato o separato legalmente indicare la data di nascita del coniuge superstite:

Giorno | | | mese | | | anno | | | | |

5 - RESIDENZA

– Stesso Comune . . . . . ☐ 1

– Altro Comune . . . . . ☐ 2

Prov. . . . . | | |

6 - Per i morti nel primo anno di vita (dalla nascita al 1° compleanno):

a) - FILIAZIONE

Legittimo . . . . . ☐ 1

Illegittimo riconosciuto . . . . . ☐ 2

Illegittimo non riconosciuto e di filiazione ignota ☐ 3

b) - ORDINE DI NASCITA (*)

Primogenito . . . . . ☐ 1

Secondogenito . . . . . ☐ 2

Terzogenito . . . . . ☐ 3

Altri . . . . . ☐ 4

c) - GRADO DI ISTRUZIONE DELLA MADRE

Nessun titolo . . . . . ☐ 1

Lic. elementare . . . . . ☐ 2

Lic. scuola media inferiore . . . . . ☐ 3

Diploma scuola media superiore . . . . . ☐ 4

Laurea . . . . . ☐ 5

7 - PROFESSIONE

.....

8 - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE

Imprenditore o libero professionista . . . . . ☐ 1

Dirigente o impiegato . . . . . ☐ 2

Lavoratore in proprio o coadiuvante . . . . . ☐ 3

Lavoratore dipendente . . . . . ☐ 4

9 - RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Agricoltura . . . . . ☐ 1

Industria . . . . . ☐ 2

Pubblica Amministrazione . . . . . ☐ 3

Altre . . . . . ☐ 4

10 - CONDIZIONE NON PROFESSIONALE ☐ 1

.....

Bollo

FIRMA DELL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

.....

(*) Rispetto a tutti i nati anche da precedente matrimonio della madre.

Mod. ISTAT/D/4-Ediz. 1971

SCHEDA DI MORTE PER MASCHIO

PARTE SECONDA

NOTIZIE DA FORNIRSI DAL MEDICO

Riservato all'ISTAT	
I	
E	

N.B. – Per i quesiti seguiti da ☐ barrare ☑ quello corrispondente al caso.

PROVINCIA..... *COMUNE*.....

Cognome e nome del defunto ..... *Età*.....

MORTE DA CAUSA NATURALE

1 - CAUSA INIZIALE
Indicare la malattia che, attraverso eventuali complicazioni o stati morbosi intermedi, da indicarsi al n. 2, ha condotto alla causa terminale, da indicarsi al n. 3.
Per i morti nel 1° anno di vita (dalla nascita al 1° compleanno) se la causa iniziale risiede in una condizione patologica materna è questa che deve essere indicata.

.....
.....
.....
NUMERO NOSOLOGICO .....

Intervallo tra l'inizio della malattia e la morte *
anni .....
mesi .....
giorni .....

2 - CAUSA INTERMEDIA O COMPLICAZIONE
Indicare l'eventuale complicazione o successione morbosa della malattia indicata al n. 1.

.....
.....
NUMERO NOSOLOGICO .....

anni .....
mesi .....
giorni .....

3 - CAUSA TERMINALE
Indicare la malattia o lo stato morboso che ha direttamente provocato il decesso.

.....
.....

anni .....
mesi .....
giorni .....

4 - ALTRI STATI MORBOSI RILEVANTI
Indicare le eventuali malattie o gli stati morbosi che hanno contribuito al decesso, ma senza rapporto con le cause indicate ai nn. 1, 2 e 3.

.....
.....
.....

anni .....
mesi .....
giorni .....

* Indicare anche approssimativamente (o anni, o mesi, o giorni, secondo il caso) l'intervallo tra l'insorgenza della malattia e la morte.

MORTE DA CAUSA VIOLENTA

5 - CAUSA VIOLENTA
Accidentale ☐ 1 Infortunio sul lavoro ☐ 2
Suicidio ☐ 3 Omicidio ☐ 4

6 - DESCRIZIONE DELLA LESIONE
.....
.....

7 - MALATTIE O COMPLICAZIONI eventualmente sopravvenute a seguito della lesione.
.....
.....

8 - STATI MORBOSI PREESISTENTI che hanno contribuito eventualmente al decesso.
.....
.....

9 - MEZZO O MODO COL QUALE LA LESIONE È STATA DETERMINATA - DATA E LUOGO
1. Indicare con esattezza (caduta da una scala a pioli, avvelenamento da gas illuminante, pedone investito da automobile, motociclista investito da autocarro, passeggero di autovettura uscita di strada, autista di autovettura ribaltatasi, impiccagione, fucilata, ecc.).
.....
.....
.....

2. Data e luogo dell'accidente, suicidio, omicidio
a) ora.... giorno.... mese.... anno....
b) via pubblica ☐ - altri luoghi (specificare) .....

Intervallo tra l'azione violenta e la morte**
ore .....
giorni .....
mesi .....
anni .....

** Indicare (o anni, o mesi, o giorni, o ore, secondo il caso) l'intervallo tra la data dell'atto violento e quella di morte.

Dichiaro che le cause della morte, secondo la mia scienza e coscienza, sono quelle sopraindicate.

Riservato all'ISTAT	
II	
III	

FIRMA LEGGIBILE DEL MEDICO .....

curante . . . . ☐
necroscopo . . . ☐

Data .....

BIBLIOGRAFIA DELLE OPERE CONSULTATE NON CITATE NEL TESTO

G. BERLINGUER-F. TERRANOVA, *La strage degli innocenti*, Firenze, 1972.

V. BRUNO, *Tendenze della mortalità infantile del primo anno di età*, Rivista italiana di Economia, Demografia e Statistica, luglio-dicembre 1964, Roma.

H. CHASE, *Registration completeness and international comparisons of infant mortality*, Demography, nov. 1969, Ann Arbor (Michigan).

G. CHIASSINO, *Mortalità infantile e ordine di generazione*, Annali della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Bari, vol. XIX, 1964.

G. CHIASSINO, *Aspetti strutturali della mortalità infantile in Italia*, Studi di demografia, quaderno n. 2, Bari, 1968.

M. CROZE, *Mortalité infantile des générations 1950-51 et 1955 à 1960 suivant le milieu social et la résidence*, INSEE, Etudes et documents démographiques n. 9, Paris, 1965.

A. DEL CHIARO, *Sulla mortalità infantile nel 1° anno di vita*, Annali di Statistica, Serie VII, Vol. 1-2, Roma, 1937.

L. DI COMITE, *Tavole di mortalità nel primo anno di vita 1959-61*, Giornale degli Economisti e Annali di Economia, marzo-aprile 1966.

L. DI COMITE, *Sulla mortalità nel primo anno di vita*, Studi di demografia, quaderno n. 1, Bari, 1967.

L. GALVANI, *Calcolo delle probabilità di morte in generale e applicazioni alla misura della mortalità infantile nella popolazione italiana dal 1873 in poi*, Annali di Statistica, serie VI, vol. 17, Roma, 1931.

C. GINI, *Peso del neonato e mortalità perinatale*, Atti della XX Riunione scientifica della Società Italiana di Statistica, Roma, 29-30 ottobre 1960.

C. GINI, *Maggiore frequenza dei maschi nei concepimenti e maggiore mortalità dei maschi durante la gestazione, nel parto e nelle prime settimane di vita*, Atti della XXI Riunione scientifica della Società Italiana di Statistica, Roma, 25-26 novembre 1961.

A. GIRARD-L. HENRY-R. NISTRI, *Facteurs sociaux et culturels de la mortalité infantile*, INED, cahier n. 36, Paris, 1960.

H. HANSLUNKA, *Biological and socio-economic factors in infant mortality in Austria*, International Population Conference, New York 1961.

L. HENRY, *Démographie - Analyse et modèles*, Paris, 1972.

E. LOMBARDO, *Sulla misura della mortalità infantile*, Genus, vol. XXIX - N. 1-2, Roma, 1973.

R. NADOT, *Mesure de la mortalité infantile. Etude statistique de la méthode biométrique de Bourgeois-Pichat*, Population, n. 5, sept.-oct. 1971, Paris.

M. NATALE-A. BERNASSOLA, *La mortalità per causa nelle regioni italiane - Tavole per contemporanei 1965-66 e per generazioni 1790-1964*, Istituto di Demografia dell'Università di Roma, 1973.

R. PRESSAT, *L'analyse démographique*, Paris, 1969.

L. ROSAIA-A. ZACUTTI, *Non sparate agli uccellini*, Milano, 1973.

I. SCARDOVI, *Argomenti e problemi per lo studio della mortalità infantile selettiva*, Statistica, n. 4, 1963, Bologna.

S. SOMOGYI, *La mortalità nei primi cinque anni di età in Italia 1863-1962,* Istituto di scienze demografiche dell'Università di Palermo, 1967.

C.C. SPICER-L. LIPWORTH, *Regional and social factors in infant mortality,* Studies on medical and population subjects, General Register Office of England and Wales, London, 1966.

J. SUTTER-L. TABAH, *Le problème de la mortalité génétique périnatale,* Population, n. 2, avr.-juin 1950, Paris.

UNITED STATES NATIONAL CENTER FOR HEALTH STATISTICS, *International comparison of perinatal and infant mortality: U.S.A. and six west european countries,* Vital and Health Statistics, series 3, Analytical Studies, No. 6, March 1967.

J. VALLIN, *La mortalité par génération en France depuis 1889,* INED, cahier n. 63, Paris, 1973.

RIASSUNTO

Il crescente interesse che gli studiosi rivolgono alla mortalità infantile, in quanto tipica manifestazione demografica indicativa del livello generale di vita raggiunto da una popolazione, ha indotto l'Istituto Centrale di Statistica ad approntare un volume con lo scopo di analizzare il fenomeno, come si è manifestato negli ultimi cento anni in Italia, sotto diversi aspetti: delle modalità di rilevazione e dei criteri di misura, dell'evoluzione temporale e delle differenziazioni territoriali nonchè dell'acquisizione di nuovi elementi utili ad individuarne i più importanti fattori determinanti.

A tal fine, è stata raccolta ed elaborata una massa notevolissima di dati; in particolare, è a disposizione degli utilizzatori, in appendice, la serie completa regionale dal 1863 al 1972 dei quozienti di mortalità per sesso nel 1° mese di vita, nella restante parte del 1° anno ed in tutto il 1° anno, nonchè dei relativi dati assoluti sulle nascite vitali e sui decessi. Inoltre, è stato approntato un quadro sinottico che, per ogni carattere e combinazione di caratteri influenzanti la mortalità infantile, riporta l'indicazione del periodo di tempo durante il quale sono stati pubblicati dati ufficiali e del più analitico livello territoriale considerato.

Lo studio dell'evoluzione temporale della mortalità infantile complessiva è stato condotto di norma secondo lo schema: mortalità nel 1° anno di vita, nei singoli mesi del 1° anno, nelle singole settimane del 1° mese e nei singoli giorni della 1ª settimana.

La crescente concentrazione dei decessi nei primi periodi della vita, per i quali è più importante il peso dei fattori ereditario-costituzionali, ha posto l'esigenza dell'esame, oltre che della mortalità secondo le cause e della morbosità nel 1° anno di vita, della natimortalità, dovuta a cause sostanzialmente affini a quelle della mortalità infantile precoce, e di un ulteriore tentativo di scomposizione della mortalità infantile nelle quote endogena ed esogena.

Per quanto riguarda il problema della relazione tra la mortalità infantile ed i fattori che la condizionano, mentre in un primo tempo sono stati singolarmente presi in considerazione alcuni caratteri per i quali si dispone correntemente di dati (sesso, filiazione e professione del padre) e sono state esaminate le variazioni della mortalità infantile secondo il mese di decesso e secondo il luogo di decesso, successivamente, facendo ricorso a dati recentissimi o inediti, è stata accentrata l'attenzione sui legami intercorrenti tra mortalità infantile e, separatamente, grado di istruzione della madre, ampiezza demografica del comune di residenza dei genitori e fecondità.

A conclusione del volume, alla luce dei risultati di calcoli previsivi della natimortalità, della mortalità nella 1ª settimana e nella restante parte del 1° anno effettuati a livello regionale ed a medio termine, si esaminano anche i passi operativi che si ritengono necessari per ridurre ulteriormente l'incidenza del fenomeno. Al riguardo, un contributo conoscitivo importante potrà essere apportato dalla nuova indagine sulla mortalità infantile condotta a partire dal 1974 in tutti i Comuni italiani, i cui risultati, fra breve disponibili, permetteranno di indagare su aspetti fondamentali sui quali lo studio era reso difficoltoso dalla mancanza della necessaria documentazione di base.

RESUME

L'intérêt croissant que les chercheurs portent à la mortalité infantile en tant que manifestation démographique typiquement indicative du niveau général de vie atteint par la population, a amené l'Institut Central de Statistique à préparer un volume qui étudie le phénomène tel qu'il s'est manifesté au cours des cents dernières années en Italie, sous divers aspects : modalités de relevés et critères de mesure, évolution temporelle et différences territoriales, acquisition de nouveaux éléments utiles à individualiser les facteurs déterminants les plus importants.

Dans ce but, on a donc recueilli et élaboré une masse considérable de données; on a mis, en particulier, à disposition des utilisateurs — en appendice — la série régionale complète, de 1863 à 1972, des taux de mortalité, par sexe, dans le premier mois de vie, dans le reste de la première année et dans toute la première année ainsi que les chiffres absolus des naissances-vivantes et des décès relatifs aux mêmes périodes. En outre, on a préparé un tableau synoptique qui reporte pour chaque caractère et pour chaque combinaison de caractères capables d'influencer la mortalitè infantile, l'indication de la période pendant laquelle on a publié des données officielles, et celle du niveau territorial, le plus analytique, pris en considération.

L'étude de l'évolution temporelle de la mortalité infantile dans son ensemble, a été mené, en règle générale, selon le schéma suivant : mortalité dans la première année de vie, dans les divers mois de la première année, dans les diverses semaines du premier mois, dans les divers jours de la première semaine.

La concentration croissante des décès dans les premières périodes de la vie, périodes où pèsent de façon plus importante les facteurs héréditaires et constitutionnels, a amené à examiner, outre la mortalité selon les causes et la morbidité dans la première année de vie, la mortinatalité qui est dûe à des causes substantiellement proches de celles de la mortalité infantile précoce et de tenter une ultérieure décomposition de la mortalité infantile en ses parties endogènes et exogènes.

En ce qui concerne le problème de la relation entre la mortalité infantile et les facteurs qui la conditionnent, on a pris en considération dans un premier temps certains caractères pour lesquels, on disposait couramment de données (sexe, filiation et profession du père), et on a examiné les variations de la mortalité infantile selon le mois de décès et selon le lieu de décès. Dans un deuxième temps, on a fait recours à des données récentes et encore non publiées, et l'on a mis l'accent sur les liens entre mortalité infantile et séparemment le dégré d'instruction de la mère, l'ampleur démographique de la commune de résidence de parents et la fécondité.

En conclusion du volume et à la lumière des résultats des prévisions de la mortinatalité, de la mortalité dans la première semaine et dans le reste de la première année — prévisions effectuées au niveau régional et à moyen terme — on examine les principales mesures qui seraient nécessaires à la réduction du phénomène. A cet égard, la nouvelle enquête sur la mortalité infantile menée, à partir de 1974, dans toutes les communes italiennes nous permettra d'en approfondir notre connaissance. Les résultats, prochainement disponibles, permettront de faire une analyse sur les aspects fondamentaux dont l'étude était rendue difficile par le manque de documentation de base.

SUMMARY

The increasing interest taken by many scientists in infant mortality, as typical demographic phenomenon indicating a generalized standard of living in a given population, caused the Central Statistical Institute to work out this publication on the subject, showing its variations in the last century in Italy, according to different aspects: methods of collecting data, measurement criteria, time trends, geographical distributions and introduction of further elements to detect the main factors affecting infant mortality.

To this purpose, a great quantity of data had to be collected and computed: in appendix, utilizers can find the complete series since 1863 to 1972, at regional level, of infant mortality rates by sex, considering neo-natal and post-neo-natal mortality separately, and number of live born and deceased children. Moreover, a synoptic table is included, showing, for every characteristic or combination of characteristics affecting infant mortality, the publishing of official data and maximum geographical analysis in different periods.

Time evolution of total infant mortality was studied, as a rule, according to this scheme: total 1st year mortality, 1st year by months, 1st month by weeks, 1st week by days.

The mounting concentration of deaths in the earliest periods of life, when hereditary-congenital factors show a stronger influence, compelled to consider, besides infant mortality by cause groups and infant morbidity, stillbirths as well, whose causes are altogether the same as of early infant mortality; it led also to a further attempt to divide infant mortality into endogenous and exogenous groups of causes.

Dealing with the problem ot the links of infant mortality with its conditioning factors, a first step consisted in taking into consideration some separate characteristics (as sex, legitimacy, occupational status of fathers) for which currently published data are available, and in studying infant mortality changes according to the month and area of death; a second approach was made using the latest or still unpublished data and focusing separately on the existing links with the educational level of mothers, the residence areas classed by amplitude of population, and fertility levels.

Finally, according to the results of mid-term forecasting estimates of stillbirths, neo-natal mortality and infant mortality, at a regional level, the publication ends showing the operational steps to be taken to obtain a further reduction of incidence of this phenomenon.

To this purpose, an important contribution to knowledge might be given by a new infant mortality survey — carried on since 1974 in all italian towns — whose results shall be soon available and will offer the opportunity to observe further fundamental aspects, the study of which was previously very difficult by lack of necessary basic information.

Principali pubblicazioni ISTAT

PUBBLICAZIONI PERIODICHE

Bollettino mensile di statistica
La più completa ed autorevole raccolta di dati continuamente aggiornati concernenti tutti i più notevoli aspetti dell'andamento demografico, sociale, economico e finanziario, anche con ampi riferimenti all'andamento internazionale.
Abbonamento annuo L. **19.000** (per l'estero: L. **27.000**). Ogni fascicolo L. **2.300.**

Indicatori mensili
Forniscono in anticipo sulla normale data di pubblicazione notizie riassuntive, dati e grafici relativi all'andamento mensile dei principali fenomeni interessanti la vita nazionale.
Abbonamento annuo L. **5.000** (per l'estero: L. **6.000**). Ogni fascicolo L. **600.**

Statistica mensile del commercio con l'estero
Unica documentazione statistica ufficiale del commercio dell'Italia con l'estero; fornisce, per tutte le merci comprese nella classificazione merceologica della tariffa dei dazi doganali, l'andamento mensile delle importazioni e delle esportazioni da e per i principali paesi.
Abbonamento annuo L. **25.000** (per l'estero: L. **34.000**). Ogni fascicolo L. **3.000.**

Notiziario ISTAT
Fornisce essenziali e tempestivi dati di prima mano sugli sviluppi della congiuntura economica nel campo della produzione agraria e industriale, dei prezzi, dei trasporti, del commercio interno, degli scambi internazionali, come pure dati relativi alle statistiche demografiche, sanitarie e sociali, dati che vengono poi pubblicati in forma più analitica nel « Bollettino mensile di statistica » e nella « Statistica mensile del commercio con l'estero ».
Serie 1, Attività produttiva (13 fogli): abbonamento annuo L. **13.000** (estero: L. **18.000**) una copia L. **150.**
Serie 2, Prezzi e salari (5 fogli): abbonamento annuo L. **10.000** (estero: L. **14.000**) una copia: L. **150;**
Serie 3, Popolazione (9 fogli e un supplemento decadale): abbonamento annuo: L. **11.000** (estero L. **15.000**). una copia L. **150.**

Tutte le serie del Notiziario ISTAT
Abbonamento annuo L. **33.000** (per l'estero L. **45.000**).

Tutti i periodici
Abbonamento annuo L. **75.000** (per l'estero L. **105.000**).
Tutti i periodici (con esclusione della sola « Statistica mensile del commercio con l'estero »):
Abbonamento annuo L. **57.000** (per l'estero L. **79.000**).

PUBBLICAZIONI ANNUALI

Annuario statistico italiano - edizione 1975 . . . . . **L. 5.000**
Classica e fondamentale pubblicazione, riporta in forma organica e completa tutti i dati riflettenti i molteplici aspetti della complessa attività nazionale nel campo sociale, economico e finanziario. Contiene, inoltre aggiornati, dati statistici internazionali.

Compendio statistico italiano - edizione 1975 . . . . . **» 2.000**
Sintetizza, in semplici tabelle numeriche di facile lettura ed attraverso appropriate note illustrative e rappresentazioni grafiche, i dati fondamentali della vita economica, demografica e sociale e fornisce un quadro panoramico della corrispondente situazione degli altri principali Paesi del mondo.

Annuario di statistiche provinciali - volume XIII - edizione 1974 . . . . . **» 9.000**
Raccolta sistematica di dati provinciali relativi ai principali fenomeni demografici, economici e sociali.

Annuario di statistiche demografiche - volume XXII - edizione 1973 . . . . . **» 7.500**
Comprende tutte le statistiche sui fenomeni demografici riguardanti il movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile, nonché sugli espatriati e rimpatriati.

Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni - volume XIX - edizione 1975 . . . . . **» 7.500**
Contiene, distintamente per Comune, i dati del movimento e della consistenza della popolazione residente alla fine dell'anno. Vi figurano inoltre numerose tavole riepilogative ed altre concernenti le iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimenti di residenza tra le varie Provincie italiane e da e per l'estero. In appendice è riportato inoltre l'elenco delle variazioni territoriali avvenute durante l'anno.

Annuario di statistiche sanitarie - volume XVIII - edizione 1973 . . . . . **» 12.000**
Riunisce le statistiche sulle cause di morte, sulle strutture e sull'attività degli Istituti di cura pubblici e privati, sulle malattie infettive e diffusive soggette a denuncia obbligatoria, sui nati deformi e sugli aborti.

Annuario statistico dell'assistenza e della previdenza sociale - volume XX - edizione 1972-73 . **» 8.500**
Pubblicazione nella quale vengono statisticamente illustrati i principali aspetti dell'assistenza sociale in Italia e le più notevoli forme di attività svolte dai vari Istituti nel settore della previdenza sociale.

Segue: PUBBLICAZIONI ANNUALI

Annuario statistico dell'istruzione - volume XXVI - edizione 1974
Tomo I - Dati analitici: nazionali, regionali e provinciali . . . . . L. 8.000
Tomo II - Dati riassuntivi comunali . . . . . » 8.000
Quadro statistico completo ed aggiornato della situazione scolastica del Paese, attraverso dati sui vari rami d'insegnamento esaminati sotto i più interessanti aspetti dell'ordinamento degli studi e dei risultati conseguiti dagli iscritti.

Annuario delle statistiche culturali - volume XV - edizione 1974 . . . . . » 4.500
Documentazione ufficiale completa sulle principali attività culturali concernenti, tra l'altro, la produzione libraria, la pubblicazione di riviste scientifiche, la stampa periodica, le biblioteche ecc.

Annuario di statistiche giudiziarie - volume XXII - edizione 1973 . . . . . » 9.000
Ampia documentazione statistica dell'attività giudiziaria nonché dei principali fenomeni in materia civile, penale, nel campo della criminalità e degli Istituti di prevenzione e pena.

Annuario di statistica agraria - volume XXI - edizione 1974 . . . . . » 6.500
Riunisce tutti i dati più significativi dell'economia agricola italiana riportati nelle pubblicazioni mensili.

Annuario di statistica forestale - volume XXV - edizione 1973 . . . . . » 6.500
Analisi esauriente della consistenza e della utilizzazione dei boschi. Vi figurano anche dati sui prezzi di macchiatico e mercantili, sul prodotto lordo e sulle opere di bonifica montana.

Annuario di statistiche meteorologiche - volume XIV - edizione 1974 . . . . . » 12.000
Riporta i dati rilevati da 236 stazioni pluviometriche, 514 termopluviometriche, 148 osservatori e stazioni meteorologiche e i dati giornalieri di 16 stazioni meteorologiche dell'Aeronautica militare.

Annuario di statistiche zootecniche - volume XV - edizione 1974 . . . . . » 5.500
Nel volume figurano tutti i dati statistici disponibili sul patrimonio zootecnico, sui fenomeni produttivi e riproduttivi ad esso connessi, sul suo stato sanitario e sulle disponibilità alimentari dello stesso.

Annuario statistico della pesca e della caccia - volume XXI - edizione 1973. . . . . . » 6.000
Raccolta di dati statistici sulla produzione della pesca, sui relativi mercati di produzione e di vendita e sulla consistenza del naviglio. Vi figurano anche essenziali dati sulla caccia.

Annuario di statistiche industriali - volume XVIII - edizione 1974. . . . . . » 7.500
Nel suo genere, unica e veramente preziosa pubblicazione in cui sono organicamente raccolte tutte le informazioni statistiche fondamentali concernenti il complesso ed importante settore dell'industria.

Annuario statistico dell'attività edilizia e delle opere pubbliche - volume XIX - edizione 1974 » 10.000
Statistica ufficiale dedicata esclusivamente al settore dell'attività edilizia e delle opere pubbliche effettuate dallo Stato e da Enti pubblici, nonchè da privati con finanziamento parziale dello Stato.

Annuario statistico del commercio interno - volume XVII - edizione 1974 . . . . . » 12.000
Fornisce i risultati delle rilevazioni correnti relativi al fenomeno della distribuzione. Vi figurano gli indici mensili delle vendite al minuto, una estesa analisi del fenomeno alberghiero e turistico e, in Appendice, la più recente distribuzione per Comune delle licenze di esercizio.

Annuario statistico della navigazione marittima - volume XXVIII - edizione 1974 . . . . . » 10.000
Contiene i dati statistici sul movimento di natanti e del relativo carico avvenuto nei porti marittimi e negli altri approdi autorizzati del territorio nazionale.

Statistica degli incidenti stradali - volume XXII - edizione 1974. . . . . . » 6.500
La più completa ed aggiornata raccolta di dati su una materia di viva attualità.

Statistica annuale del commercio con l'estero - volume XXX - edizione 1973
Tomo I - Dati generali e riassuntivi . . . . . » 11.000
Tomo II - Merci per Paesi . . . . . » 18.000
Riporta i dati definitivi sull'andamento delle importazioni e delle esportazioni con l'analisi completa del movimento per merci e per Paesi. Nel tomo primo è riportata, tra l'altro, un'ampia documentazione sul movimento delle merci nei depositi doganali e sul commercio di transito.

Bilanci delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali - volume XIX - conti consuntivi 1971 » 20.000
Pubblicazione che, mettendo in particolare evidenza la struttura dei conti economici delle amministrazioni locali, consente di poter determinare, con sufficiente esattezza, il prodotto netto delle amministrazioni stesse.

Annuario di statistiche del lavoro - volume XVI - edizione 1975 . . . . . » 7.000
Organica ed aggiornata documentazione statistica su tutti i principali aspetti del mondo del lavoro.

Annuario di contabilità nazionale - volume IV - edizione 1974
Tomo I - Dati nazionali . . . . . » 6.000
Tomo II - Conti finanziari ed aggregati a livello territoriale . . . . . » 4.500
Contiene i dati statistici sulla struttura e sulla evoluzione delle principali grandezze del sistema economico italiano.

PUBBLICAZIONI SPECIALI (*)

Sommario di statistiche storiche dell'Italia 1861-1965	L.	3.000
Popolazione residente e presente dei Comuni ai censimenti dal 1861 al 1961	»	5.000
Popolazione legale dei Comuni al 24 ottobre 1971	»	2.500
Elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, 7 maggio 1972 - Dati riassuntivi	»	2.000
Elezione della Camera dei Deputati, 7 maggio 1972		
Vol. I - Risultati per Comune	»	5.000
Vol. II - Voti alle liste e voti ai candidati	»	4.500
Elezione del Senato della Repubblica, 7 maggio 1972		
Vol. I - Risultati per Comune	»	8.500
Vol. II - Voti ai candidati	»	3.000
L'attrezzatura alberghiera in Italia al 1° gennaio 1973	»	5.500
Tavole attuariali 1960-62	»	5.000
Il valore della lira dal 1861 al 1972	»	1.200
I conti degli italiani - Vol. IX - edizione 1975	»	1.500
Indagine sulla struttura delle aziende agricole, 1967		
Tomo I - Caratteristiche metodologiche dell'indagine e illustrazione dei principali risultati	»	2.000
Tomo II - Tavole statistiche	»	13.000
Catasto viticolo (Rilevazione al 25 ottobre 1970)		
Vol. I - Caratteristiche delle aziende viticole:		
Tomo 1 - Dati regionali e provinciali	»	9.000
Tomo 2 - Dati comunali	»	6.000
Vol. II - Caratteristiche dei vitigni:		
Tomo 1 - Italia in complesso e Italia settentrionale	»	11.000
Tomo 2 - Italia centrale, meridionale e insulare	»	13.000
Statistiche sociali - Vol. I - 1975	»	6.000

METODI E NORME

Serie A		
n. 4, ottobre 1960 - Calcolo delle variazioni stagionali negli indici della produzione industriale: Parte prima - Relazione metodologica	L.	500
Parte seconda - Numeri indici correnti e destagionalizzati per i singoli mesi degli anni 1947-1959	»	600
n. 5, dicembre 1960 - Rilevazioni campionarie delle produzioni agrarie	»	400
n. 7, ottobre 1967 - Numeri indici della produzione industriale - Base 1966 = 100	»	900
n. 9, novembre 1968 - Numeri indici dei tassi delle retribuz. minime contrattuali - Base 1966 = 100	»	500
n. 10, marzo 1969 - Rilevazioni campionarie delle forze di lavoro	»	600
n. 11, dicembre 1971 - Numeri indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale - Base 1970 = 100	»	400
n. 12, dicembre 1971 - Numeri indici dei prezzi - Base 1970 = 100	»	1.200
n. 13, ottobre 1973 - Numeri indici dei prezzi dei prodotti venduti e dei beni acquistati dagli agricoltori - Base 1970 = 100	»	500
Serie B		
n. 6, maggio 1960 - Istruzioni per la rilevazione statistica degli incidenti stradali	»	250
n. 8, giugno 1960 - Norme tecniche per la rilevazione dei prezzi all'ingrosso delle merci	»	300
n. 9, settembre 1967 - Istruzioni per la rilevazione statistica del movimento della navig. maritt.	»	400
n. 10, gennaio 1969 - Istruzioni per la rilevazione dei dati delle statistiche forestali	»	1.000
n. 13, dicembre 1969 - Istruzioni per la rilevazione statistica del movimento della popolazione	»	1.000
n. 14, settembre 1974 - Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia	»	500
n. 15, settembre 1974 - Istruzioni per la rilevazione statistica delle opere pubbliche	»	500
n. 16, aprile 1975 - Istruzioni per le rilevazioni statistiche giudiziarie, giuridico amministrative e degli istituti di prevenzione e pena	»	5.000
Serie C		
n. 1, agosto 1958 - Circoscrizioni statistiche	»	1.200
n. 4, novembre 1962 - Glossario per l'elaborazione elettronica dei dati (in quattro lingue)	»	1.200
n. 5, gennaio 1971 - Classificazione delle attività economiche	»	2.000
n. 6, giugno 1971 - Classificazione delle professioni	»	2.500
n. 7, giugno 1972 - Classificazione delle malattie, traumatismi e cause di morte	»	5.000

(*) Per la completa Serie VIII degli ANNALI e per le altre pubblicazioni speciali cfr. Catalogo pubblicazioni.

NOTE E RELAZIONI

I conti finanziari dell'Italia - Anni 1964-68 - n. 46, agosto 1970	L.	800
Indagine sul parco macchine per la lavorazione dei metalli - n. 47, novembre 1970	»	3.500
Indagine speciale sulle abitazioni al luglio 1969 - n. 48, novembre 1970	»	2.000
Indagine campionaria sui consumi delle famiglie italiane - Anno 1969 - n. 49, agosto 1971	»	2.500
Indagine sulla fecondità della donna - n. 50, giugno 1974	»	4.000
Indagine speciale sulle vacanze degli italiani nel 1972 - n. 51, luglio 1974	»	2.500
Il capitale fisso riproducibile delle attività industriali - Anni 1951-1972 - n. 52, marzo 1975	»	4.000
Indagine speciale sulle letture in Italia al 6 luglio 1973 - n. 53, settembre 1975	»	3.000

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA

La situazione patrimoniale delle grandi imprese nell'anno 1973 (Anno 1975 - n. 4)	L.	3.500
Statistiche dell'istruzione - Dati sommari dell'anno scolastico 1974-75 (Anno 1975 - n. 5)	»	3.500
I conti finanziari dell'Italia nel decennio 1964-1973 (Anno 1975 - n. 6)	»	3.000
Tavole di mortalità della popolazione italiana 1970-72 (Anno 1975 - n. 7)	»	900
Indagine speciale sui diplomandi delle scuole secondarie superiori (Anno 1975 - n. 8)	»	1.200
Movimento della navigazione nei porti italiani nell'anno 1974 (Anno 1975 - n. 9)	»	900
Dati sommari sulle statistiche degli esercizi alberghieri ed extralberghieri nell'anno 1974 (Anno 1975 - n. 10)	»	3.500
Tavola intersettoriale dell'economia italiana per l'anno 1971 (Anno 1975 - n. 11)	»	3.500
Movimento e traffico aereo commerciale negli aeroporti italiani nell'anno 1973 (Anno 1975 - n. 12)	»	1.000
Il prodotto lordo e gli investimenti delle imprese industriali nel 1973 (Anno 1975 - n. 13)	»	1.600
L'influenza del tipo di comune sulla struttura della popolazione attiva in base ai dati dei censimenti del 1961 e 1971 (Anno 1975 - n. 14)	»	2.000
I consumi delle famiglie - Anno 1974 (Anno 1976 - n. 1)	»	3.500
La criminalità - Anni 1973-1974 (Anno 1976 - n. 2)	»	900

PUBBLICAZIONI SUI RISULTATI DEI CENSIMENTI

2° Censimento generale dell'agricoltura - 25 ottobre 1970		
Vol. I - Dati riassuntivi su alcune principali caratter. strutt. delle aziende - (dati provvisori)	L.	10.000
Vol. II - Dati sulle caratteristiche strutturali delle aziende:		
(93 fascicoli provinciali, 20 fascicoli regionali ed un riepilogo nazionale)		*(prezzi vari)*
Vol. III - Coltivazioni	L.	9.000
Vol. IV - Bestiame	»	9.000
Vol. V - Impianti, fabbricati e mezzi meccanici. Lavoro ed altri aspetti organizzativi delle aziende	»	15.000
11° Censimento generale della popolazione - 24 ottobre 1971		
Vol. I - Primi risultati provinciali e comunali sulla popol. e sulle abitaz. - (dati provvisori)	»	4.000
Vol. II - Dati per comune sulle caratteristiche strutturali della popolazione e delle abitazioni:		
(94 fascicoli provinciali)		*(prezzi vari)*
ITALIA - Dati riassuntivi (Parte prima)	L.	2.000
ITALIA - Dati riassuntivi (Parte seconda)	»	3.000
Vol. III - Popolazione delle frazioni geografiche e delle località abitate dei Comuni:		
(20 fascicoli regionali)		*(prezzi vari)*
ITALIA (fascicolo regionale)	L.	1.200
Vol. V - Sesso, età, stato civile	»	15.000
Vol. VI - Professioni e attività economiche:		
Tomo I - Attività economiche	»	12.000
Vol. VII - Istruzione	»	12.000
Vol. VIII - Abitazioni:		
Tomo I - Caratteristiche strutturali delle abitazioni occupate e non occupate	»	8.000
Tomo II - Abitazioni occupate secondo la condizione del capo famiglia	»	15.000
5° Censimento generale dell'industria e del commercio - 25 ottobre 1971		
Vol. I - Unità locali e addetti - Dati provvisori:		
Tomo 1 - Dati regionali e provinciali	»	11.000
Tomo 2 - Dati comunali	»	17.000
Vol. II - Dati sulle caratteristiche strutturali delle imprese e delle unità locali:		
(94 fascicoli provinciali)		*(prezzi vari)*
(20 fascicoli regionali) - ciascun fascicolo	L.	1.500
ITALIA (fascicolo nazionale)	»	2.000

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio. Gli abbonati a tutti i periodici hanno diritto allo sconto del 50 % sul prezzo di copertina per l'acquisto di una sola copia delle altre pubblicazioni edite nel corso dell'abbonamento.

Le pubblicazioni possono essere richieste direttamente all'Istituto Centrale di Statistica (Via Cesare Balbo 16 - 00100 Roma) versando il relativo importo maggiorato del 10 % per spese di spedizione e oneri fiscali sul c/c postale n. 1-9453.